image
not
available

5.9.21



NARIO

N O

dal Signor

POLITI

DITTIONARIO TOSCANO

Compilato dal Signor

ADRIANO POLITI,

Gentilhuomo Senese,

Di nuouo ristampato, corretto, & aggiuntoui assaissime Voci, & auuertimenti necessarij per il scriuere perfettamente Toscano.





IN VENETIA, MDCLV.

Appresso il Barezzi.

AL SIG. CVRTIO POLITI.



AVENDO nell'otio dell'estate passata compilato il presente Dittionario, à voi, e non ad altri hò voluto per molte cagioni dedicarlo. Ma principalmente per obligarui (essendo vostro) à vederlo, e leggerlo tanto più volentieri, quanto che con maggior effetto si veggono, e si stimano le cose proprie, che l'altrui. Seruirà questo mio dono oltre al testimonio che porta con se della mia affettione verso di voi, (che anco per questo vi debbe esser caro) per conseruarui il priuilegio del nascimento, e per aiutarlo, doue conuenga, coll'arte: acciochè à suo tempo possiate, parlare, e scriuere elegantemente in quella lingua, nella quale sete dalla natura poco meno, che à sofficienza ammaestrato. Seruirà anco per confermare in voi la buon'indole, & in noi parimente la speranza grande, che ci date di douer far nelle lettere quel frutto, che il V. Sig. Padre, & io sopra ogn'altra cosa desideriamo; poichè con tanta auidità mostrate d'amarle, e con tanta prontezza v'affaticate per acquistarle, cosa veramente tanto più degna di lode, e più cara à tutti quelli, che v'amano, e che hanno desiderio di veder germogliare nella casa nostra qualche rampolo delle piante felici, che ha hauuto per altri tempi, quanto meno è solito dell'età puerile, lassando le recreationi, gli scherzi, & i giuochi fanciulleschi, amar la fatica, e l'assiduità de gli studi. E se bene i libri, e l'opere, che si danno alla stāpa, si sogliono dedicare, non a fanciulli come voi, ma più tosto a personaggi grādi, & à Principi, che coll'autorità del nome loro facciano scudo all'offese, & alle maledicenze de gli Aristarchi moderni, ò de gli Zoili: tuttauia (oltre che ne io, ne altri forse hà veduto mai, che quegli a cui vien dedicata l'opera si

ẽta, ò prẽda per sua la difesa dell'autore; ò che pur questo basti à far che nõ gli sia cõtradetto) non essendo questo libro sottoposto à censure, od' a contradittioni di letterati, per esser vn semplice memoriale della nostra fauella. Sarà (se non m'inganno) grandissimo il frutto che trarrete da questa lettione, ogni volta che vogliate hauer per certo, che anche à Toscani stessi (come nel linguaggio loro auueniua à Romani) sia necessaria la notitia, la pratica, e lo studio delle voci scelte giudicate, & adoperate da gli Scrittori, e da quelli particolarmente, che con l'altezza, e purità dello stile si sono acquistati nome, e fama sopra gli altri; potendo esser sicuro, che quì benche manchino l'allegationi, non è registrata parola, che non sia vsata da buoni autori, sopra de' quali vien fondata principalmente l'autorità tanto celebrata dell'vso. E ben vero, che nell' elettione delle voci possono bastare alle volte nella lingua viua queste due cose, orecchio, e giuditio; come n' insegnò Aulo Gellio al cap. 29. del libro 13. delle sue Notti, quello puro, e ben organizzato da poter sodisfarsi nel suono, e nel numero: e questo libero, e sciolto da ogni passione, od affetto proprio di natione, ò di patria. Dico questo, perche il voler che sia ben detto tutto quello, che dal tuo populo senti dire, e che da' Notai, ò Mercanti Toscani vedi scriuere, è inganno chiaro, e giudicio appassionato. Peroche essendo per lo più questi tali ò persone idiote, ò poco osseruanti della lingua, e de' suoi ornamenti, e che se sapranno tal volta tirar vna scrittura con più vantaggio, e cautele, che non sarebbe forse fare vn buon letterato, non però sapranno distenderla, non che ornarla, per piacere à gli orecchi de gl' intendenti: non conuiene, che à noi seruino per regolatori, e per maestri del nostro ragionare, e del nostro scriuere. E se bene potete hauer veduto, che i Signori della Crusca si seruono bene spesso nel Vocabulario di simili scritture, & allegationi: è da considerare, che ciò non è fatto da loro, à fine di rappresentarle all'vso, ò perche l'habbiano giudicate degne d'imitatione, ò megliori dell'altre; ma solamente per la necessità che hanno hauuto

diri-

di ritrouare il vero significato di molte parole, ò modi di dire antichi conseruati in quei contratti, & in quei libri mercantili, per intelligenza de i loro autori; a i quali in vero forse troppo indifferentemente si sono mostrati affettionati. Dall'orecchio dunque, e dal giudicio hà da procedere principalmente la vera cognitione del numero, del suono, e della proprietà, e bontà delle voci degne d'esser adoperate in questa nostra nobilissima lingua, la quale arricchita hormai non solo di pregiatissimi tesori di poesie (nel cui acquisto si può dir con ragione, che sia fatta emula della Latina, e della Greca) ma di tutte quelle scienze, che sono necessarie alla felicità dell'huomo, & alla costitutione della sua prudenza, non hà da inuidiare le più famose, che dal suo nascimento habbia hauuto il mondo. Conciosiache in vulgare Toscano si vedano libri eruditissimi di Retorica, di Filosofia morale, e naturale, delle Matematiche, particolarmente d'Aritmetica, e d'Astronomia, di maniera che anco senz'il conoscimēto della Lingua Latina, o della Greca, può oggi qualunque ingegno non ottuso farsi con questa sola valente dicitore, valente Filosofo, e valente Matematico. Oltre alla notitia, che si può hauer dell'istorie, delle materie politiche, delle meccaniche, dell'ingegneria, dell'arte della guerra così di terra, come di mare, e di quāto hà saputo mai ritrauar Varrone, Vergilio, Columella, e tāti altri, che scrissero dell'agricoltura. Onde col fondamento di questa verità non credo essermi ingannato nella mia Apologia, che stà stampata cō la traduttione di Tacito in quarto (sia detto per testificare, che questo non è pensiero d'altri, ma mio) affermando, che il secolo d'oggi sia il vero buon secolo di questa lingua: nel quale godendo l'Italia tutta una tranquillissima pace, non mai più intesa per sì lungo spatio d'anni dopo la caduta dell'Imperio Romano, ha potuto produrre quantità grande di felicissimi ingegni, e scrittori tanto illustri, che particolarmente nella Poesia, così Epica, come Lirica, e Dramatica, hanno in questa nobil fauella agguagliata l'eccellenza, e la fama de' Poeti Latini, e de i Greci, Et in vero, che manca nell'Epopeia

l'Ariosto,ed al Tasso(questi certamēte più graue,più vniforme più culto, e più rigoroso osseruatore degli ammaestramenti Aristotelici;ma quegli più chiaro,più vario,più copioso,e più dolce) che non possino paragonarsi a' più celebri Poeti Eroici dell'vna, e dell'altra lingua? Che manca nella lira al medesimo Tasso, al Casa,al Bembo, al Sanazzaro,al Caro,al nostro Borghesi, al Caualiere Guarino,e nelle Satire all'istesso Ariosto,al Bernia,al Copetta, al Caporale,& a tanti altri in nissuna conditione inferiori agli antichi Lirici,ò Satirici?Nelle Poesie rappresentatiue i medesimi Ariosto,e Tasso,il nostro Contile, lo Stordito,il Materiale,e gli altri nostri Intronati ,l'Oddi , il Caualiere Guarini non auanzano di gran lunga i Plauti,ed i Terentij de i Latini,e forse i Meandri,egli Aristofani dei Greci? Lascio per modestia di parlar de i viui, che pur sono molti, & in ciascuna di queste specie forse non men celebri de' sopranominati , i quali nō han bisogno della mia penna,ne d'altra testimonianza del lor valore,che di quella, che porta con se la fama,e la lettione delle lor opere. Lascio parimente il lungo catalogo de' prosatori eccellenti, essendo infinito il numero di coloro, che ai tempi nostri hanno scritto , e che scriuono tuttauia felicemente,e con lode infinita volumi di lettere,Istorie, libri di Retorica,di cose morali,e politiche,e di tutte l'altre scienze,ed arti necessarie alla vita,all'erudítione, & alla ciuil cōuersatione dell'huomo: oltre a i concetti spirituali, per edificatione,e miglioramento de' costumi,e salute dell'anime : & oltre alla traduttione di tutti i libri migliori dell'antichità tanto Greci,quanto Latini, Ne alla nostra Patria sono mancati soggetti grandi da honorar coll'opere loro il proprio linguaggio,hauendo hauuto prima, e dopo al Mattiolo , che così felicemente scrisse l'Istoria de i semplici, il Vannocci,il Piccolomini, il nostro Polito,il Tolomei , il Malauolta,il Figliucci,i due Bargagli, il Marretti,il Borghese, e molti altri, senza quelli , che viuono , e fioriscono per accrescer tuttauia nuoui pregi , e nuoua riputatione alla lingua , & alla Patria . Non potrà dunque la gran copia di Scrittori Illustri far-

chia-

chiara, e sicura fede al mõdo, & a chi verrà dopo noi, che questo secolo meriti più giustamente il titolo di Buono in questa sorte di lettere, che quello del 1300. tanto celebrato da i Fiorentini? E tanto più (come hò detto altroue) che di tanti, che scrissero in vulgar Toscano, due, e non più sono reputati degni di lode, e d'imitatione Petrarca, e Boccaccio: con tutto che contra dell'vno, e dell'altro vadano oggi attorno cẽsure eruditissime date fuori (per quel ch'io creda) non per far pregiuditio alla fama loro, ma per mostrar quel che si sia potuto sapere dopo loro, e quel che habbia insegnato il tempo: non potendosi veramente negare, ò nascondere l'obligo, che non solo la nostra prouincia; ma l'Italia tutta (che hà per tanto tempo goduto il frutto, e la dolcezza delle lor fatiche) debba portare ad ambedue, primi autori della grandezza, riputatione, & esaltatione della nostra fauella. Ma lassando a migliore opportunità il discorso di questo paragone de' tempi, vengo a dirui che sono molti anni, fin quando viueua il Borghesi, ch' io hebbi pensiero di metter mano alla compilatione d'vn Vocabolario Toscano: parendomi necessario non solamente per comodità de gli Studiosi di questa fauella, ma ancora molto più per emendare il disordine di coloro, che senz' hauer la notitia che sarebbe stata necessaria per esecutione del buon proponimẽto, della natura, e proprietà della lingua, si sono messi à publicar Dittionari non solo poueri, e mancheuoli nel numero, ma anco falsi nel significato, nella dichiaratione delle proprietà delle voci, e delle lor variationi. Ma spauentato dalla difficultà della cosa, per non hauer io fatto studio a bastanza, ne osseruatione sopra gli autori antichi; mancãdomi di più la notitia particolare del dialetto Fiorentino, più copioso di Vocaboli, e più celebre per l'autorità de gli scrittori, che habbia la nostra Prouincia, & aggiugnẽdosi alla debolezza delle forze l'occupationi allhora della Corte, mi voltai a farne offitio coll'istesso Borghesi: esortandolo, e pregandolo a metter mano a quest'impresa, dandogli animo coll'aiuto di molti amici, che allhora s'offeriuano prontissimamente di seruirlo in quella fatica. Ne

dubbito punto, che gli sarebbe riuscita felicemente, non hauendo hauuto a' nostri tempi, chi più di lui habbia conosciuta la natura, e proprietà del nostro linguaggio, od osseruata la regola, e l'autorità de gli scrittori Toscani; come ne fanno fede i tre volumi delle sue lettere Discorsiue. Peroche, quantunque nella lingua viua non sia così necessaria per ben parlarla, ò scriuerla l'auttorità de i libri, e de gli scrittori, come in quelle, che già habbiano finito il corso loro, e che non possino riceuere altra perfettione, tuttauia per formar Vocabolario in quella maniera, che conuiene, non si possono lasciar da parte gli esempi, e l'allegationi de gli scrittori, per autenticare il significato delle voci, almeno appresso di coloro, che non siano nati in Toscana: come appresso de i Romani fecero Varrone, Valerio Flacco, Giulio Polluce, Festo, Nonio, Velio, Longo, Carisio, Q. Papirio, e molti altri. Dico non esser così necessaria l'autorità de gli scrittori, massimamente de i secoli passati, nella lingua che è in corso: perche ampliandosi tuttauia coll'acquisto delle voci Latine, come delle Greche ampliauano la loro i Latini, e col tempo affinandosi, e purgandosi continuamente dalla feccia delle parole antiquate a guisa di quel Lessifane di Luciano, non può da loro pigliar norma della sua perfettione, sottoposta all'imperio dell'vso introdotto dal buon giudicio, e buon'orecchio de gli intendenti, conforme al sudetto auuertimento di Gellio, essendo impossibile dar regola ferma di quel, che soggiace a continua variatione. Hor hauendo recusato il Borghesi di metter le spalle sotto questo peso, perduto assai d'animo per la grauezza dell'età, e per la sopragiunta indispositione, che lo condusse ben tosto alla morte; & essendo in tanto venuto fuori il Memoriale del mio Sig. Giacomo Pergamino, e ragionandosi fin allhora, che presto si sarebbe veduto il Vocabolario tanto bramato dal Mondo de' Signori Accademici di Fiorenza, ne leuai affatto il pensiero. Finalmente venuto in campo l'anno addietro il desiderato, e tanto aspettato Vocabolario della Crusca, non pareua che occorresse più altro per soccorso, e benefitio della giouentù,

Ma

Ma auuertito da molti, e considerato bèn da me stesso, che detto Vocabolario può meglio seruir per intelligenza, e per comento de gli scrittori antichi, che per insegnar la fauella Toscana di questo secolo, giudicai, che non sarebbe stato senza frutto il compilare, come s'è fatto, da questo ricchissimo Vocabulario vn breue Dittionario; più ristretto quanto al numero delle voci, lasciando da banda l'antiche rifiutate dal fauellar moderno, e gran parte delle voci tutte Latine, non vsate da buoni autori: ma più largo, e più vniuersale coll'aggiunta delle voci del Dialetto Senese adoperate da' nostri Scrittori, e particolarmente da i nostri Comici; i quali possono molto bene ancor essi insegnar la lor lingua Toscana, come insegnarono già la Latina Plauto, e Terentio, che v'erano forestieri. E quantunque mancando nel Dittionario l'allegationi, e gli esempi de gli Scrittori (talhora molto necessari a far bene conoscere la varietà de' sensi in quelle parole, che s'adoperano in diuersi significati) non sia per essere così fruttuoso, come l'istesso Vocabolario, saranno però (per quanto sono valse le mie forze) così efficacemente, se non rappresentate, almeno accẽnate le diuersità de' sentimenti, che forse ne anco in questo si trouerà imperfetto, ò molto inferiore a quello; & in ogni caso la breuità del Libro, e l'auanzo della spesa nel prouedersene, potrà ricompensare in gran parte l'vtile, & il vantaggio, che s'haurebbe nell'altro, e renderlo non men caro, & accetto.

Nella dichiaratione delle voci s'è vsata indifferentemente la locutione, & il Dialetto Fiorentino, ò Senese, secondo che n'è souuenuto, ò paruto di poter fare senza disturbo dell'orecchio, e se desse noia taluolta a chi legge di trouare scritto populo, e non popolo, e più frequentemente per il, che per lo, secondo l'vso de gli Scrittori antichi, ò qualche altra simil singolarità, hauete da sapere, che nõ mi son voluto discostare dalla fauella ordinaria della nostra cittadinãza, parendomi manco affettata, e non dura: massimamẽte, che in quello si fugge la triplicatione dell'o, noiosa all'orecchio, & in questo basti à voi di sapere, che la prepositione, per

accom-

accompagnata coll'articolo, lo, non riceue altra regola ferma, se non d'esser adoperata necessariamente, quando le seguiti voce, che cominci da due, ò da più consonanti, che allhora sarebbe troppa durezza il, per lo: ma altrimenti non sò vedere, perche non sia molte volte, secondo l'accoppiatura delle voci, di miglior suono, e di minor durezza, per il, che per lo, come; per lor senno, per il lungo digiuno, che: per lo lor senno, per lo longo digiuno, ò per la loro nome, come scrissero gli antichi; douendosi in ciò tener più conto dell'orecchio, che dell'autorità.

Non mi son curato d'osseruar sempre (studiando alla breuità) la diffinitione de i vocaboli data strettamente, e propriamente dalla Crusca; giudicando, che ciò sia più necessario al Filosofo, che al Gramatico, a cui può bastare il contrassegnarli talmente, che possino da mediocre speculatiua esser intesi, e conosciuti ne' loro significati.

Per leuar la briga troppo noiosa al Lettore di ricorrere in più luoghi, non hò voluto rimetterlo, ò richiamarlo mai da vna voce all'altra, come spesso auuiene nel Vocabolario con grandissimo tedio di chi và per trouare vna voce in vn luogo, che gli conuiene cercarla vn'altro, e talhora in due; con tutto che la dichiaratione de i sinonimi possa trouarsi più ampia, e più distesa in vn luogo, che nell'altro; che per tal conto si trouerà talhor non rimessa, ma accennata vna voce dall'altra.

Si sono parimente registrati i prouerbi, da alcuni pochi in fuori, non così intesi fuor delle mura di Fiorenza, a i quali può malamente competere il nome di Prouerbio.

Oltre alle voci antiche (lassate in tutto a gli amatori del buon secolo) non hò anco voluto metter nel Dittionario i significati strani, e sforzati di molte altre, che si parlano oggi, nei quali gli antichi, e particolarmente Dante con la solita sua licenza, l'hanno vsate; parendomi pericolosa l'imitatione, massime di Dante: il quale, si come soleua dire, che mai la rima non gli haueua impedito alcuno suo concetto, così possiamo dir noi, che nissun concetto gli

gua-

guastasse la rima; poiche l'andaua sempre accomodando, e storcendo conforme al bisogno, & al gusto de' suoi propositi, oltre a modo animoso nel formar voci nuoue, e nel valersi delle straniere.

Nel mostrar la diuersità dell' vso delle parole, e delle parole stesse trà questi due populi Fiorentino, e Senese, s'è tenuto quest'ordine. Quando la voce è comune all'vno, & all'altro senz' alcuna differenza, non vi s'è aggiunto niente, ma posta immediatamente la dichiaratione d'essa, in questa maniera: Abbaiare, voce del cane quando fà impeto, ò teme d'offesa, l. latrare baubare. Quando la voce è vsata solamente da' Fiorentini, e non intesa, ò non vsata da' Senesi, si sono poste immediatamente dopo la voce queste lettere Fior., e poi data la dichiaratione in questo modo: Abbocconare, Fior, tagliare a pezzi, l. obtruncare. Et il simile s'è fatto in alcune poche voci del dialetto Senese non intese, ò non vsate da' Fiorentini. Poche, dico, non per la quantità, ma rispetto al numero di quelle, che son tirate fuori: essendomi contentato per il più d'hauerne fatta mentione sotto la voce de' Fiorentini per assegnar la differenza, e nella fine del libro registratole in vn' indice particolare. Oltre che molte anco me ne possono essere cadute dalla memoria essendo viuuto longo tempo lontano dalla patria, e non hauendo conferite con altri compatrioti queste fatiche. In queste dunque si trouerà aggiunto auanti alla dichiaratione Sen. come: Abbucinare. Sen. assordar altrui con le grida, l. surdum perdere obtundere, t. Quando poi le voci sono comuni ad ambedue, ma con qualche differenza di sillaba, ò di carattere, s'è posta per l'ordinario prima la voce coll'ortografia Fiorentina, e dopo aggiunto Sene. e la voce conforme alla pronuntia Senese, e la dichiaratione, come; Badia. Sen. Abbadia. habitatione di Monachi, ò chiesa d'Abbate, l. Abbatia. mostrando così, che i Fiorentini chiamano Badia quella che i Senesi dicono Abbadia. dico per l'ordinario, perche alcune poche volte si trouerà anco prima le voce Senese, come nel medesimo esempio d'Abbadia; non hauendo voluto lassar questa voce più accettata dall'vso fuori del

suo

suo luogo. Quando la parola usata da' Fiorentini, è usata nella medesima forma da' Senesi, i quali talhora nell'istesso significato si seruono anco d'un'altro vocabulo non adoperato dai Fiorentini, s'è posta la voce, e poi aggionto Sene. anco, &c. come: *A* diritto. Sene. anco a dritto, & a drittura, a linea retta, l. directè. Il medesimo s'è fatto parimente doue i Fiorentini, oltre alla voce commune d'amendue i populi, habbiano altra dell'istesso significato, propria loro, e non intesa, non usata da i Senesi, come; Facchino. Fiorentini anco figlio, colui che porta pesi a prezzo, l. Baiulus.

Nell'ortografia hò adoperato in alcune voci il, ti, in vece della z, conforme all'uso antico, e non de i moderni Fiorentini; alla cui pronuntia più che a quella di nissun'altro dialetto della prouincia si confà l'uso della z, quantunque sia talhor noiosa anco nella loro all'orecchie altrui l'sprezza di quel suono, col quale vanno anco spesso molto rasente all'osceno; conciosiache, se bene scriuono comunicazione, significazione, e simili, con una sola z, la proferiscono però col suono più aspro, come se fusse dupplicata; doue il ti, nelle medesime voci, le rende più lontane dal Cacefaton, e più proportionate al proferimento de gli altri Toscani, & hauendo un suono solo, non vario, come quello della z, viene a render più certa, e più sicura la pronuntia di quelle voci, nelle quali s'adopera.

Hò restituita l'H, al verbo hauere, come anco a molte altre voci, per le cagioni, per le quali già fù data loro da' Latini, e nella nostra fauella da' nostri maggiori; e di più s'è aggiunta di nuouo (forse con souerchio ardire) ad alcune altre, per far conoscere la v, vocale dalla consonante, & in molte la o stretta, dalla larga: hauendo l'aspiratione questa proprietà d'hauer sempre nelle dittioni dopo di se la vocale: come in huua, huomo, huouo, huopo, e simili; & accompagnata con la, o, di farla di pronuntia stretta: come in honore, honesto, hora, e simili: e ciò non per farmi inuentore, ò maestro: ma per tentare, se tal volta piacesse questo assicuramen-

ramen-

ramento, rimettendomi sempre à miglior giuditio, ed à quello, che sarà accettato dal Mondo.

Non hò voluto romper le voci nel principio, come vsano i Fiorentini per non dare occasione a chi legge di nuouo errore: perche per esempio, vel dichiarar che cosa sia inuocatione, dice il Vocabolario così: Inuocatione, lo'nuocere: doue alcuno, che non sia ben pratico in questa maniera d'abbreuiare (forse non vsata in nessun'altro linguaggio) facilmente leggerà nuocere; il che non seguirebbe, se hauesse trouato scritto: Inuocatione, l'inuocare essendo questa maniera non solamente più sicura, ma più naturale, e più ordinaria di questa lingua, nella quale è necessario l'accorciamento delle voci per rimediare alla languidezza non del cominciare, ma del terminar sempre nella vocale; e nelle Poesie anco per aggrandir lo stile, e migliorare il suono, e la misura del verso: parendo a me che ciò più comodamente si faccia nel fine delle voci, che nel principio, come ben si vede in quella gratiosa, & artificiosa stanza del nostro Monsignor Tolomei.

I vaghi fiori, e l'amorose fronde,
E l'herba, e l'aria altrui diletto danno.
Pongon riposo gli antri, e piacer l'onde,
Leuano l'arme, e gli archi ogn'aspro affanno.
L'ombra soaue al cor dolcezza infonde.
Fuggir le graui angoscie l'aure fanno.
Lasso me, che mia vita non restaura
Fior, frond', erb' aria, ãtr' õde, arm'arch' ombr'aura.

Nelle voci Latine non mi son curato di contrassegnar con la diligenza vsata da' Signori della Crusca quelle de gli autori moderni, poiche per la materia, della quale si tratta, ancor essi sono di sufficiente autorità.

Si sono posti gli accenti ne' monosillabi, perche non si possa errar ne gli articoli, e nelle particelle, & vsato & ed, od, quando segue la vocale, per non lasciare la via battuta; quantunque a me piaccia infinitamente la regola osseruata nel Vocabo-

lario di non si seruire mai dell'& e rade volte dell'ed.

I sinonimi, che si troueranno per dichiaratione delle voci, non sempre vagliono l'istesso, ne possono vsarsi nell' istesso modo, ò con la medesima costruttione, ma con quella differenza, che saprà giudicare il discretto lettore, come vien' auuertito nel Vocabolario delle parole Latine, se bene non hò registrata sempre interamente la copia, che ad ogni voce ne porta il Vocabolario, essendosene per breuità lassate alcune poche, non s' è però mancato di metterle per tutto come in esso, & oltre al variarne, e mutarne alcune secondo, che mi sono parute più proprie, ò più significatiue, n'hò aggionte da sei centinaia, che mancauano al Vocabolario, e si sarebbe anco accresciuto il numero, se prima che il Dittionario si desse alla stampa, mi fusse caduto in animo questo meglioramento, souuenutomi, che già n'erano tirati molti fogli. Ma è ragioneuol cosa, che, piacendo al mondo queste fatiche, coll' occasione di nuoua stampa, si dia luogo a chi voglia far qualche cosa di più (oltre all'emendar qualche errore, che facilmente per il desiderio di spedir presto l' opera ne possono esser passati molti) ò con arricchirlo di maggior numero di voci, e Toscane, e Latine, ò di nuoui Indici, come dell' istesse parole Latine, ò delle Toscane antiche, per intelligēza de gli Autori Toscani antichi (che pur sarebbe stato ben fatto) ò di quelle più, ò meno vsate all'età nostra, secondo che parerà vtile, ò necessario a chi haurà questo zelo di giouare alla giouentù.

S'è intitolato Dittionario Toscano, perche non vi sono registrate voci, che non siano proprie della Prouincia di Toscana, dalla quale debitamente debbe esser nominata la buona lingua volgare, poiche gli scrittori buoni, ò sono stati Toscani, ò sono stati imitatori de' Toscani, e fatto sempre professione di scriuer in lingua Toscana, nella maniera, che Vergilio Mantouano, e Liuio Padouano scrissero nella lingua Romana, e non delle proprie patrie. Ne coloro, che hanno dato, ò danno regole, & auuertimenti di lingua, quantunque stranieri, prendono altronde, che di Toscana, ò da autori Toscani la norma de' loro ammaestramenti. E se bene si tro-

trouerammo infinite voci Toscane comuni all'altre Prouincie d'Italia, non saranno però comuni, se non (per dir così) superficialmente nella lor prima forma, e nell'esser noto all'vniuersale il lor suono, e significato vulgare, ma poche saranno quelle, che ò nell'ortografia, ò nella terminatione, ò nella proferenza, o nell'vso metaforico non si facciano diuerse dalle Toscane, ò che non riceuino alteratione non solamente nelle lor variationi, e costruttioni, ma ancora molto più nella multiplicatione, e diuersità de' sensi, adoperandosi spesso delle voci, le quali con diuerse accompagnature innanzi, o doppo d'altre voci, ò con diuerse costruttioni mutano sentimento, e prendono senso non così facilmente inteso da gli altri, oltre alle voci vsate auuerbialmente, & infiniti modi di dire non praticati, ne intesi altroue. Onde, à giuditio mio, malamente si potrebbe formar lungo ragionamento, ò lunga scrittura di fauella pura d'altra prouincia, che non hauesse falsità di buon sentimento nella Toscana, ò che almeno non venisse scontiamente macchiata da i propij idiotismi. E se paresse ad alcuno, che à Roma si parlasse, o si scriuesse meglio, che ne gli altri luoghi d'Italia, sono da considerar due cose; la prima, che ella è si può dire formalmente in Toscana, e che ha poco meno de' due terzi del suo populo di Toscana ne mi posso ingannar di molto, hauendone oggi al sicuro più d'vn terzo di soli Fiorentini, e la seconda, che per lo studio, che si fa non solamente da' segretari, che sono molti per la moltitudine delle Corti, ma da tutti i buoni Cortigiani dispogliarsi o del Lombardo, o del Romagniuolo, o del Napolitano, per ragionar gentilmente, tutti fanno questo coll'essercitio delle lettere, e de gli autori Toscani, o con la conuersatione de' Toscani, e di più i medesimi Fiorentini, e Senesi, che nelle patrie loro hanno il proferimento alquanto noioso per la gorgia, e per quella repercussione, che nelle lor boche fà il suono della voce, come dice Quintiliano, per il tumore delle fauci; in Roma si fanno di più piaceuol pronuntia, & assai meno sforata, ò turgida, per la continua conuersatione de gli stranieri; e massimamente i Senesi più proni à la-

à lasciar l'efficacia della lor proferenza, & i lor idiotismi, come quelli, che essendo pochi di numero, non possono mantenerli col comertio de' lor medesimi; come possono, e molto lodeuolmente si studiano di fare i Fiorentini. Hò detto Dittionario, hauendo l'vso de' moderni Gramatici introdotta questa voce differente non nel senso, ma nel suono, dal Vocabolario, per modestia di chi scriue semplicemente, e succintamente, come quì s'è fatto, il puro significato delle voci senza distender a lungo le forme del parlare, ò metter l'allegationi de gli scrittori lassando questo priuilegio al Vocabolario come eccellentemente hanno fatto nel loro gli Accademici della Crusca.

Mà per dar fine à questa mia longa lettera, a voi, che non potete hora conoscer le cose con quella perfettione di giudicio, come potrete fare, piacendo à Dio nell'età matura, basterà per adesso coll' acquisto della lingua Latina, e della Greca, studiare di renderui atto da potere, a suo tempo, giudicare più sicuramente della Toscana, & in quelle, ed in questa diuenir quale il Signor Paulo vostro Padre, & io desideriamo, e speriamo dalla natural vostra buona dispositione, e dallo stimolo, che mostrate hauer d'honore, e di gloria. Che à Dio piaccia far noi degni di questo contento, e voi meriteuole della sua gratia, e di tanto spatio, che corrisponda alle nostre speranze, e sopra tutto al debito, che tutti habbiamo con sua Diuina Maestà. Di Roma li 4. di Decembre 1613.

Parente, e come padre amoreuole.

Adriano Politi.

ANDREÆ IANNETTI I. V. D. SENENSIS

Ad perill. Curtium Politum tetrasticon.

EN Tibi vt in speculo collata vocabula Curti,
Quæ patrium redolent, Florigerumq; sonum.
Vtraque si iungas, certet Florentia Senæ.
Illa etenim flores præbet, & ista rosas.

DITTIONARIO TOSCANO

Compilato

DAL SIG. ADRIANO POLITI, *Gentilhuomo Senese.*



A Prima lettera dell'alfabeto, e prima delle cinque vocali; tiene alle volte diuersi suoni nella nostra lingua rispetto all'accoppiature.

A, è segno del terzo caso nella declinatione de'nomi.

A'coll'apostrofo, serue per l'articolo alli, ò ai.

A, prepositione s'adopera in diuersi modi, per ad, de Latini, come: andar a marito, per In andare a terra, per di; ben fornito a denari, per Per, ò Trà; hauendo a mano; per dopo, iui à pochi dì. per Inuerso; La casa a Tramontana riuolta. per Secondo: a suo dosso a mio senno; per insino, dolente a morte: per da, segno del sesto caso, gli fece pigliare a tre de' suoi seruidori; per con: a coda ritta te n'anderai; à grād'honore; per in guisa: denti fatti a biscari; cioè à foggia di biscari.

A, aggiunta a'verbi, od a'nomi, suole alle volte diuersificare il significato, come, costare, accostare: battimento, abbatimento.

A congionta con gl'infiniti dà loro quasi forza di sustantiuo. come; cominciò à negare, a bere, à mangiare, e c.

A B.

A bada, auuer. tener a bada alcune, vul dire trattenere, ritardare, l. *remorari, retardare*. Stare a bada, trattenersi, baloccarsi, *l. morari*.

Ab antico, auuer. formato dal Latino, come ab eterno, ab esperto, e molti altri, vale anticamente, *l. antiquitus*.

A basta lena, rio. per quanto si può, *l. pro viribus*.

Abate, Sen. abbate, capo di Monaci, ò padrone d'abbadia, *lat. Abbas*.

Abbaccare, Se. albacare, voce che par tratta da Abbaco, ma non

hà che fare cõn quel significato, vsandosi dal vulgo per vaneggiare,girandolare,e sim: *l.vagari, de via decidere*;

Abbacchiare, Fio. battere con bacchio,cioè con bastone, ò pertica & intendono per il più de' frutti che hanno guscio,che si battono dall'arbore.

abbachiere.diceuano anticamente colui,che all'arte dell'abbacco; oggi abbachista,Sen.albachista,l. *ratiocinator, supputator.*

Abbacinare,accecare.l.*excæcare.* da questo verbo; Fio. formano la voce Baciò;che i Sen.dicono;appagaccio,*l.locus opatus.* cõtrario di Solario,detto, *l.locus apricus*:

abbacinato,senza luce; latin. *obcæcatus*;

Abbaco.Sen.albaco; arte di far i cõti,*l.legistices,ars supputandi*.

abbadessa,Fio.badessa,la monaca superiore,*l.abbatissa*:

abbadia,Fio.badia; habitatione, ò Chiesa di Monaci; latin. *Abbatia*.

Abbagliare,l'offesa,che fà il Sole; che ferisce gli occhi; l,*perstringere oculos*. Vsasi anco in significato neutro,quando nel leggere; nel far conto,od in altra attione si fa errore,o per inauuertenza; o per debolezza della vista,l.*allucinari*.

Abbaglio, abbagliamento; l'atto dell'abbagliare,latin.*obumbratio*. quando s' vsa per offuscatione,e nell'altro senso,*lat.error.*abbagliare differo anco anticamente.

Abbaiamente,l'abbaiare del cane; *l.latratus*:

Abbaiare, voce del cane quando fà impeto,o teme d'offesa,*l.latrare; baubare*.

Abbaiatore,che abbaia, *l.latrator*; metaf.che grida, ò ciancia, ò dice mal d'altri senza ragione,lat. *oblatrator;detractor*:

Abballare,far balle,*l.conuoluere*:

Abbandonamento,l'abbandonare; *l.destitutio:derelictio*:

Abbandonare,lassare,metter in abbandono,*l.deserere; derelinquere*;

Abbandonarsi; perdersi d'animo; sbigottirsi. *l.cadere animo.*& abbãdonarsi sopra vna cosa;lassarsi andar senza ritegno,*l.delabi se sinere*:

Abbandonatamente,senza ritegno alcuno,*l.præcipitanter*:

Abbandonato,*l.desertus*:

Abbandonatore, ver.che abbandona.*l.desertor*:

Abbarbagliare,il medesimo che abbagliare, cioè priuar di luce, l. *cæcutire*.

Abbarbagliato,add.*l.cæcutiens*:

Abbarcare,far massa; o monte; come di legna,di biade, e simili, l. *coaceruare,redigere in vnum*.

Abbarbicare; l'attaccarsi delle piãte con le lor radici in terra; *l.radices agere*:

Abbarrare,mettere sbarra da impedire il passo,*l.viam obsepire,intercludere*:

Abbaruffare, mettere in confusione, *l. confundere, perturbare.*
abbassagione, & abbassamento, l'atto dell'abbassare, *l. depressio.*
abbassare, per chinare, come; abbassar gli occhi, l. *demittere, reprimere*, per scemare, come: abbassò l'orgoglio, *l. imminuere* per calare, ò affondarsi, come s'abbassò il letto del fiume, *l. excauari.* metaf. abbassarsi vuol dire humiliarsi.
Abbaracchiare, Sen. sbatacchiare, battere, co'l batacchio, Fior. intendono del bastone, che scuote i frutti dell'arbore, Senes. del martello, che hanno le campane per sonare, detto da loro Battacchio.
Abbattere, mandar a terra, *l. prosternere*, abbatter la vela, abbatter tenda, sono termini marinareschi, per calar la vela, e la tenda, per isbattere, e detraere dalla somma, *l. detrahere.* in neut. pass. incontrarsi, ò trouarsi a caso, *latin. incidere, obuiam fieri.*
Abbattimẽto, l'abbattere per battaglia, *l. prælium*, & abbattimento, per l'abbattersi in significato d'apporsi, indouinare.
Abbattuffolare difetto i Fior. per raccore, e metter insieme scompigliatamente, si come le cose abbattuffolate, batuffolo.
Abbellare, & abbellire, far bello, ornare, l. *exornare.*
abbellimento, l'abbellire, *lat. exornatio.*
Abbendare, fasciare, *l. alligare.*
Abbeuerare, dar bere, e dicesi propriamẽte delle bestie, *l. adaquare.*
abbeueraticcio, l'auanzo del liquore di chi hà beuuto prima, *l. libata potio.*
abbeuerato, add. l. *potus.*
abbeueratoio, ogni sorte di vaso doue beuano le bestie, *l. aquariũ, lacus.*
Abbicare hanno vsato i Fio. per far bica, che i Senesi dicono barcaia, & è proprio del grano metuto, *l. congerere.*
Abbiendo, da Abbo, vsanó i Fioren. per auendo, che Sen. scriuono coll'h, hauendo, dal verbo hauere.
Abbiente, Fio. bene stãte, ricco, l. *diues.* per habile, l. *aptus, idoneus.*
abbietto, vile, l. *abiectus.*
abbigliamento, acconciamento, ornamento, *latin. concinatio, ornatus.*
Abbigliare, acconciare, adornare apparare, *l. concinnare.*
abbiocare, Sen. propriamente della gallina quando vuol couare, e metaf. auuilirsi, perdersi d'animo, *latin. deficere, cadere animo.*
Abbiosciare, Fio. per ricadere.
abbisognare, Fio. per bisognare, lat. *opus esse*, come anco per hauer bisogno, *l. indigere.*
Abboccamento, l'abboccarsi, latin. *congressus.*
abboccarsi, parlarsi insieme, latin *coram loqui.* i Fior. l vsano anco

per rincontrarsi a combattere, *l.congredi*. Dicesi abboççare de' cani liurieri quando pigliano la lepre, od altro animale, abboccare per finir d'empire il vaso, *l.explere vsque ad coronidem, vsque ad oram*. e rabbocare, per di nuouo abboccare, ò riempire, come di vaso di vino rabboccato con altro vino, e vin aboccato, vuol dire dolce, amabile, *l.vinum lene*. & abboccato si suol dire per ischerzo di colui, che mangia assai, presto, e d'ogni cosa.

Abbocconare, & abbocconato, Fio. per tagliare, & esser tagliato a pezzi, *l.obtruncare, membratim diuidere*.

Abbominabile, abbomineuole, *lat. abominandus, execrandus*.

Abbominamento, abominatione, l. *abominatio, odium*.

Abbominanza, Fio. per abbominatione.

Abbominare, abborire, *l.abhominari*

Abbominatione, l'abbominare, *l.detestatio*.

Abbomineuole, degno d'abbominatione, *l.abominandus*.

Abbomineuolmente auuerbio, con abbominatione, *l.turpiter, indecorè*.

abbominio, Fio. per abbominatione.

Abbominoso, abbominioso, & abbomineuole.

Abbonacciare far bonaccia, propriamente del mare quieto, lat. *tranquillare*.

Abbonacciato, fatto tranquillo. *lat. placidus, tranquillus*.

Abbondamento, Fio. per abbondanza, *l.abundantia*.

abbondāte, che ha più del bisogno *l.affluens, abundans*.

abbondantemente, in grand' abbōdanza, *l.abundanter*.

Abbondantissimamente, superl. *l.abundantissimè*.

Abbondantissimo. superl. d'abbondante.

Abbondāza, più che à sufficienza, l. *affluentia, abundantia*.

Abbōdare, hauer più di quel che ti bisogna *l.abundare*, per sopraueniré, *l.affluere*.

Abbondeuole, abbondante, *l.affluēs copiosus*.

Abbondeuolmente, & abbondeuolissimamente. *l.abundanter, & abundantissimè*.

abbōdo, sust. f. per abbondanza.

abbondosamente, Fio. per abbondantemente.

Abborracciare, far qual cosa alla grossa, e senza diligenza, *l.incautè, vel crassius agere*.

Abborrare, Fio. per errare, ò smarrirsi, *l.aberrare*.

Abborrimento, l'abborrire, *l.abominatio*.

abborire, hauer in odio, *l.abominari*

Abbottinare, metter in comune, l. *in medium conferre*. & abbottinarsi, per neut. pass. che Sen. dicono ammutinarsi, proprio de' soldati che si ribellano dal Capitano, l. *à duce deficere*.

Ab-

Abbottonare, allacciare i bottoni, l. globulis nectere.

abbottonatora, e bottonatura, numero, & ordine di bottoni per abbottonare vn vestito.

abbozzare, disegnare alla grossa, e si dice metaf. d'ogni scienza, od altra cosa che non sia riueduta, ò limata, ò ridotta a perfettione.

abbracciamento, l'atto dèl abbracciare, l. amplexus.

abbracciare, circondare, e stregnere con le braccia. lat. amplecti. per simil. circondare, l. circumplecti.

abbracciare, sust. vsata da i Fio. per abbracciamento.

abbracciata, abbracciamenti replicati, l. iterati amplexus.

abbraciare, Fior. per infocare, l. incendere.

abbraciato, Fior. per acceso, l. accensus, ignitus.

abbrancare, da branca, pigliar con forza, e tener forte, l. vngibus arripere.

abbreuiamento, l'abbreuiare, l. abbreuiatio.

abbreuiare, scortare, l. abbreuiare, imminuere.

abbreuiatione, abbreuiamento, l. contractio.

abbreuiato, add. cosa fatta breue, l. breuis, compendiarius.

abbreuiatore, colui, che abbreuia, l. abbreuiator.

abbreuiatura, parola scritta abbreuiata, latin. nota, scriptura compendiosa.

Abbriuidare, & abbriuidito, Se abbruuidire, & abbruuidito, per diuenir secco dal freddo grande, che altrimenti diciamo stecchirsi, e stecchito, l. algere.

Abbronzare, leggiermente, e nella superficie sola abbruciare, l. semiurere. diconsi carni abbronzate, di colui, che l'ha alquanto incotte dal Sole, abbronzare si dice anco de gli vccelli pelati, che si mettono alla fiamma del fuoco, per tor via quella lanugine che lor rimane, leuate le penne.

Abbruciante, che abbrucia, l. exurens.

Abbruciare, ardere, l. comburere.

Abbruciato, add. l. exustus.

Abbrunare, far bruno, lat. nigrescere.

Abbrunire, diuentar bruno, lat. nigrescieri.

Abbrustiare. Sen. abbrustire, il medesimo che abbronzare.

Abbucinare, Senes. assordare con le grida; di chi chiacchiara assai, o forte, che non lassa dir a gli altri, latin. obtundere, surdum reddere.

Abbuiare, far buio, lat. contenebrescere.

Abburattare, cernere la farina dalla sembola, l. farinam à furfure secernere. per simil battere vna cosa in quà, & in la, male tractare. metaf. abburattare vno, è strapazzarlo, l. nullam alicuius rationem habere.

A bell'agio, auuerb. con grand'agio, con comodità, *l. otiosè.*

A bello studio auuerb. a posta, *l. data opera*.

Ab esperto, per proua, se ben latin. fatto nostro, come ab antico, ab eterno, & altri simili modi, accettati dall'vso.

Abetaia, luogo pieno di piante d'abeti, *l. locus abietibus consitus.*

Ab eterno nell'eternità

Abeto, & abete, arbore noto di quei che producono ragia, e ne sono in diuersi luoghi di Toscana.

A bici, inteso per il nostro alfabetto dalle prime tre lettere, con le quali comincia, *l. littera abecedaria.* dicesi come in prouerbio, tu non sai l'A B C, a colui, che sà poco.

Abile, atto, *l. idoneus, aptus.*

Abilità, attitudine, l. *habilitas*, & abilità per priuile io, o comodità, come; far abilità di tempo al debitore, di portar arme, e simili.

Abilitare, far abile.

Abissare, profondare.

Abisso, profondità, propriamente d'acqua, *latin. abyssus*, preso alle volte per l' inferno, *l. tartarus*, vsasi anco metaf. per profondità di scienza, di bontà, di misericordia, e simili.

Abitabile, da potersi abitare, *la. habitubitis*.

Abitacolo, abitatione, *lat. habitaculum.*

Abitaggio, han detto i Fior. per abitatione, &

Abitamento.

Abitare, star in vn luogo alla longa. *l. habitare.*

Abitato, add. *l. habitatus.*

Abitatore, colui che habita, &

Abitatrice, la femina. *la. habitator, incola.*

Abitatione, luogo da abitare, *l. domicilium.*

Abiteuole, abitabile, *l. habitabilis.*

Abito, vestimento, o modo di vestire, *l. habitus, ornatus*, e da questo il prouer. l'abito non fà il Monaco, che non si può giudicar quel di dentro dall'esteriore, *l. barba nō facit philosophum.* Dicesi ancora abito per qualità acquistata col frequente vso, difficile a mutarsi, disse l'Ariosto, *l. habitus.*

Abituale, che procede da abito, *l. habitualis.*

Abituato, che ha fatto l'habito, *l. assuetus.*

Abitudine, modo, e dispositione, e attitudine di natura, *l. habitudo.*

Abituro, Fior. per abitatione.

Abortiuo, & aborto, la creatura, che nasce innanzi tempo, *l. abortus, us*, & altrimenti diciamo, sconciatura.

Abortiuo, add. *l. abortus, a, um.*

A braccia, auuerb. portare a bracia, *l. ferre inter manus.*

A brano a brano, auuerb. *lat. membratim.*

Abrostine, & abrostino, vna sorte d'huua nera, che nasce da se, e serue per dar colore al vino, e quel brusco, che da moderni si chia-

chiama piccante, *l. labrusca.*

Abruotano, & abruotina, erba medicinale, *l. abrotanum.*

A buon concio. Fio. auuer. per d'accordo, *l. concorditer.*

A buon hora, auuerbialm. vale per principio d'ogni tempo, *l. tempestinè.* per la mattina, *lat. summo mane.*

A buon'otta, il medesimo che a buon' hora.

Abusare, vsare vna cosa a mal modo, *l. abuti.*

Abusione, mal vso, *l. abusus.*

Abusiuamente, malamente. *l. abusiuè.*

Abuso, abusione, o disusanza, *lat. dissuetudo.*

A C

A cafisso, Fior. auuerb. per abbondantemente, *l. affatim.*

A campo, auuer. mettersi a campo, accamparsi, *l. castra ponere.*

A caso, auuer. casualmente, *l. forte.*

Acatia, sorte d'erba, e pianta medicinale, *l. acacia.*

A caualcioni, auuerb. star sopra vna cosa come si sta a cauallo.

A cauallo, auuerb. stare sopra vn cauallo. *l. insidere equo.* esser a cauallo, metaf. si dice di chi habbia ben accommodato vn ne otio, da a cauallo viene accauallare, & accauallato, cioe sopraporre, e sopr. posto.

Accademia, già setta di Filosofi, chiamati Academici. *l. Academia.* oggi adunanza, o congregatione d'huomini di lettere.

Accademico, colui, che è dell'accademia.

Accadere, auuenire, occorrere, *la. accidere, euenire.*

Accaffare, per arraffare, pigliar con forza, *l. arripere.*

Accagionare. Fior. imputare, incolpare *l. incusare, crimini dare.*

Accalappiare, & incalappiare, Fioren. per racchiudere, e dar nel lacio, che eglino chiamano calappio. *l. illaqueare, & incidere in laqueum.*

Accambiare, Fior. per cambiare, *l. permutare.*

Accamparsi, mettersi a campo, *l. castrametari.*

Accanare, lassar il cane dietro alla fiera, *l. canem immittere.*

Accanata si dice la fiera seguitata da cani, & accanita quando viene stretta, ò ferita da i cani, che la fanno stizzire, & inuelenire, per metafor. si dice accanito vn'huomo che sia infuriato nella vēdetta, od in altro.

Accannellare, auuolger seta, od altro sopra del cannello.

Accapigliamento, accapigliare, & accapigliatura, far a capelli. Sen. dicono scapigliatura, *l. mutuus capillorum vellicatus, sibi mutuo comam vellere.*

Accapitolare, dicono i Librari, quādo appiccano a i libri i correggiuoli, detti capitoli, o capitelli.

Accappiare, leuare col cappio, cioè in modo che tirandosi da vn ca-

po si sciolga.

accapricciare, Sen. raccapricciare, pigliar orrore, e spauento, che faccia arricciar i capelli, *lat.horrere*.

Accarezzare, far carezze, vezzeggiare, *l.blandiri*.

Accarnare, &

Accarnire, far presa, e penetrare nella carne, *l.carnem arripere*.

accasare, & accasarsi, aprir casa, *l. domicilium collocare*.

accasato, pien di case, *l.domibus instructus*.

accasciare, metterfi giù per non potere star in piede, aggrauato da stanchezza, da malattia, ò dall'eta, *l.aggrauescere, valetudine l. aggrauari*.

accatastare, far catasta, *l.struem componere*.

accattare, pigliare in prestanza, *l. mutuo accipere*. per mendicare, e domandar limosine, *l.mendicare, ostiatim victum quaritare*.

accattatore, colui, che accata, lat. *mutuans mendicans*.

accattatura, l'accattare, lat. *mutuatio*.

accatteria, &

accato, l'accattare, accattatura, come; far l'arte dell'accatteria, viuer d'accatto, o d'accatti.

accaualciare, star sopra vna cosa a caualconi.

accauallare, soprappore, l.*super imponere*.

accauallato, soprapposto.

accaugliare, auuolgere, o distende re seta, o altro sopra la caui lia.

Accecamento, l'accecare, lat.*excacatio*.

accecare, priuar della luce de gli occhi, *l. excacare*. metaf. si dice; accecare l'animo, l'intelletto, accecato dall'ira, e simili.

accecare, neut. pass. venir cieco, *l. excacari*.

accecatrice, verb. fem. che acceca, *l excacatrix*.

acceffare, abboccare, proprio delle bestie, *l.dentibus arripere*. Sen. acciaffare, voce plebea, come anco ciuffare.

accelerare, far con prestezza, *l.accelerare*.

accelerato, fatto con prestezza, od innanzi tempo, *l.Acceleratus*.

accendente, che accende, *l.accendens*.

accendere, appiccar fuoco, *la.accendere, inflammare*. metaf. muouere, & eccitare, effetti dell'animo, in neutro pass. accendersi, per innamorarsi, *l.accendi, inflammari*.

accendimento, l'accendere, *l.incensio, inflammatio*.

accenditore, &

accenditrice, colui, e colei, che accende, lat. *incensor, inflammatrix*.

accennamento, l'accennare, *l.nutus, indicium*.

accennare, far cenno, *l. nutare, nutu significare*. alle volte per far vista, *l.simulare*. onde il prouerbio, accennar a coope, e dar danari, per dare

dare qualche poco d'inditio, l. leniter attingere.

Accenso. add. acceso, vsato nel verso, l. incensus.

accento, quel segno che mostra doue altri habbia da posarsi nel pronũtiar la parola; e per la posa stessa, l. accentus. alle volte per voce, come; i suaui accenti, l. vox, verbum.

accentuare, proferire le parole con l'accento debito.

accerchiare, circondare, l. circundare. per andare attorno, la. circumire.

accerchiellato. Fior. per attorniato di cerchi. Sen. accerchiato, o cerchiato; propriamente delle botti, l. orbiculatus.

accertare, far certo, l. asserere. alle volte per aggiustare vna cosa, l. assequi.

accesamente, ardentemente, lat. ardenter.

acceso, add. da accendere, l. incensus. per metaf. mosso da alcuno affetto, come acceso d'ira, d'amore, &c. l. exardens.

accessare. Fio. per restare, o fermarsi, l. consistere, quiescere.

accessione, accostamento, l. accessio, & accessione per la febbre, ò per il rimettere della febbre, dicono i medici. ...

accetta coll'e stretta, arme adoperata per tagliar legna simil alla scure, l. bipennis.

accettagione, per accettatione, l'accettare, l. acceptatio.

accettabile, da esser accettato, l. acceptus.

accettare, pigliare, riceuere, l. accipere. per approuare, come; accettar le conditioni della pace, l. approbare.

accettatore, verb. che accetta, l. acceptor. essere accettatore di persone, vuol dire essere partiale.

accettatione, il medesimo che accettatione, l. acceptio.

accetteuole, accettabile, l. acceptus.

accetto, accetteuole, grato, l. acceptus, gratus. Sen. dicono Iddio tel faccia accetto; per ringratiar altrui di cosa, o benefitio riceuuto senza premio, l. acceptum referat.

acchetare, quietare, acquetare, l. sedare.

acchettato, add. acquietato, l. sedatus, quietus.

acchiappare, pigliar d'improuiso, e con forza, come anco carpire, e chiappare, l. arripere.

acchiedere. Fio. per chiedere, l. efflagitare.

acchinare. humiliare, l. comprimere. in neut. pass. acchinarsi, humiliarsi, l. cedere, concedere.

acchiudere. Fioren. per chiudere. l. claudere.

accia, lina, o stoppa, o capechio, ò canape filata, l. acia.

Acciabattare, far qual cosa alla grossa, abbotracciare. la. crassius agere.

Acciacare, Sen. rompere, ammacare, l. tundere, comminuere.

Ac-

Acciaio. ferro raffinato. *l. chalybs.*

Acciaiuolo. il fucile, *l. Igniarium.*

Acciarpare, il medesimo di acciabattare.

Accidentale, quel che viene per accidente, *l. accidentalis.*

Accidentalmente, casualmente, *l. accidentaliter.*

Accidente, quel che può essere, e nõ essere nel soggetto senza corromperlo. *l. accidens.*, per auuenimento, o successo, *l. casus, euentus.* per auuimento improuiso nelle malattie, l. *symptoma.*

Accidia vno de i sette peccati mortali, vitio, tedio di ben fare, *l. Acedia, Secordia.*

Accidiato, &

Accidioso, pieno d'accidia, *l. desidiosus.*

Accigliare. cucir le palpebre de gli vccelli di rapina, per addomesticarli, *l. palpebras, consuere.*

Accigliato, add. chi ha le palpebre cucite, & accigliato per ira, ò per malinconia, si dice colui che tiene il ciglio basso. *l. tristis, truculentus.*

Accignersi, prepararsi, mettersi in punto, l. *accingi.*

Accinci nare. Fior. per succignere, cioè per tener alti i vestimenti lunghi, legarli sotto alla centura, l. *succungere.*

Accincignato. add d'accinci nare.

Accinto, cinto, o cento, come dicono i Sen. di qual cosa attorno, *l. pracinctus.* & accinto per apparecchiato, *l. paratus.*

Accioche. Fior. accioche, congiuntione, a finche, *l. vt.*

Accircondare. Fior. per diuidere, *l. circundare.*

Accismare, Fior. per diuidere, *l. diuidere.*

Acciuffare, abboccare, accessare. *l. arripere.*

Acciuire. Fior. per prouedere, procacciare, *l. parare, comparare.* Sen. non vsano di questo verbo altro, che l add.

Acciuito, per auuenturato.

Accliuo. Fi. per inchinato, *l. procliuis.*

Accocare, far beffa, ò danno, voce del vulgo, come anco attaccargliela, cignergliela, barbargliela, e simili, *l. imponere alicui.*

Accocolarsi, Sen. accouolarsi, accosciarsi, l. *deflectere coxendices.*

Accoglienza, atto d'amoreuol dimostratione, che si fa nel riceuere amici, od altre persone care; o nell'incontrarsi, od abboccarsi con esse. Fioren. dicono anco in questo senso Rimbaldera.

Accogliere, raunare, metter insieme, *l. congregare.* per far accogliẽza, *l. comiter accipere.*

Accoglimento, adunamento, *l. collectio.* & anco il medesimo che accoglienza.

Accogliticio, raunata di cosa fatta in fretta, e gente accogliticio, per quella che i lat. dicono *gens collectitia.*

Accoglitore, verb. che accoglie. *l. collector.*

Ac-

Accoiare, & incoiare, Fi. per farsi zotico, intrattabile, *l. obdurescere.*
Accolpato, Fior. per incolpato.
Accolta, raunata, raccolta, *la. congregatio.*
Accoltellare, ferir di coltello, *l. percutere gladio.* & di quì
Accoltellatore, che accoltella, *l. gladiator.*
Accomanda, consegna, ò deposito. Sen. accomandita.
Accomandagione, tutela, protettione, *l. tutela.*
Accomandare. Fior. per raccomandare *l. commendare.* Sen. per legare, o attaccar fune, od altro a cosa che la sostegna, *l. religare.*
Accommandato. Fior. per raccomandato, *l. comendatus.*
Accomandiglia, il medesimo, che accomandagione.
Accomandita, termine mercantile di dar denari, od altro, ad vno che lo traffichi, non volendo esser obligato per maggior somma.
Accommezzare. Fior. per vnirsi nel mezo di qualche cosa, *l. in medio iungi.* e scommezzare, per partire egualmente.
Accommiatare, dare, e pigliar cõmiato, licentiare, & esser licẽtiato, *l. facultatem abeundi dare, & petere.*
Accomodamento, acconciamento, *l. accomodatio.*
Accomodare, assettare, acconciare, *l. concinnare.*
Accomodeuolmente, dicono i Fior. per comodamente, *l. commodè.*
Accompagnare, far compagnia ad vno, ò per honorarlo, ò per assicurarlo, *latin. comitari.* in neut. pass. accompagnarsi, per accoppiare, & appaiare, *lat. iungere, iugare.*
Accompagnato, add. *lat. comitatus, a, um.*
Accompagnatura, l'accompagnare, *l. associatio.*
Accomunare, mettere in comune, *l. communem facere.*
Acconcezza. Fior. per ornamento, *l. ornatus.*
Acconciamente, bene, con garbo, e talhora per comodamente, e senza sconcio, *l. composite.*
Acconciamento, l'acconciare, *l. accomodatio.*
Acconciare, accomodare, *l. concionare.* per ornare, come acconciarsi la testa, *l. comere, componere comam.* per accordarsi, e pacificarsi insieme, *lat. pacificare, reconciliare*, per mettere altri, ò mettersi al seruitio d'vno, *lat. in seruitutem dare, in seruitutem se alicui tradere* per apprestare, & preparare, *l. praeparare.* & acconciarsi dell'anima è prepararsi all'altra vita.
Acconciatrice, quella che acconcia. *l. concinnatrix.*
Acconciatura, l'acconcimento, *lat. concinnatio:* per la massa di quegli ornamenti, che hanno in testa le donne, *lat. Redimiculum in crines, ornamentum capitis mulierum.*

Acconcime, acconciamento di case, di poderi, e simil. *l. instauratio, refectio*.

acconcio, sust. comodo, vtile. *l. commodum, vtilitas, emolumentum*.

acconcio, add. accomodato, ornato, *l. concinnatus*. per pronto, & apparecchiato, *l. promptus, paratus*.

Acconcissimo, superlatiuo d'acconcio, *l. aptissimus*.

Acconsentimento, l'acconsentire. Sen. ancora consenso, *l. assensio, assensus*.

Acconsentire, consentire, *l. consentire, assentire*.

Accontare, neutr. pass. Fior. per abboccarsi, isscontrarsi, *l. nancisci, cōgredi*. in att. trouare, *l. inuenire*, e per annouerare, *l. numerare*.

Acconto. Fior. per amico intrinseco, corrispondente, *l. familiaris, intimus*.

Accopare, ammazzare col dar nella coppa.

Accoppiare, accompagnare, dicesi propriamente di due, lat. *iungere, copulare*.

Accoppiato, add. *lat. iunctus, compositus*.

Accorare, affliggere, contristare, grauemente, *la. affligere, cruciare*. Fior. l'vsano anco per il contrario, cioè rincorare, e dar animo, *l. animos addere*.

Accorciare, scortare, *lat. imminuere, curtare*. Fioren. dicono anco scorciare.

Accordamento, l'accordare, intenderli di consonanza d'istrumenti, ò di voci, *l. concordia, harmonia*. per concordanza d'opinioni, *l. communis opinio*.

Accordante che concorda, *lat. consonans*.

Accordanza. Fior. per accordamento, *l. concordia*.

Accordare, metter d'accordo, l. *concordare*, & accordare voci, o strumenti musicali, far che cōsuonino, *l. concordes reddere*. in neutr. pass. accordarsi, *l. concordem esse*.

Accordatamente, d'accordo, *l. concorditer*.

Accordatore, che accorda, l. *temperator*.

Accordeuole, add. atto ad accordare, *l. consonans*.

Accordo, conuentione, *l. conuentio*: *pactio*.

Accorgere, neut. pass. conoscere per cognetture, *l. praesentiscere*.

Accorgimento, l'accorgersi. auuedimento, *l. sagacitas, prouidentia*.

Accorrere. Fior. per correr presto, *l. accurrere*.

Accorrhuomo, auuerbial. fortemente, quanto si può; onde gridare a corrhuomo, è gridar a più non posso, *lat. vociferari. exclamare*.

Accortamente, con accortezza. *lat. cautè*.

Accortare, accorciare, scortare, l. *decurtare*.

Accortezza, accorgimento, *l. calliditas*.

Accortinato, add. incortinato, che ha cortine, *la. cortinis circumtectus*.

Ac-

Accorto, add. da accorgere, auuedu to, sagace. *l. sagax*.

accosciare, chinar le coscie, *l. coxendices deflectere* il medesimo che accoccolarsi, Sen. accouolarsi, dal lo star che fanno le fiere nel couolo, o couile.

Accostamento, l'accostare. *l. accessus, us*.

accostante, che ben s'accosta. latin. *coharens*.

accostare, appressare, far vicino, l. *admouere*. in neut. pass. accostarsi, *l. accedere*. per collegarsi, *l. foedere iungi*.

accostatura, accostamento, *l. connexio, coharentia*.

Accosteuole, accostante.

Accostumanza, costumanza, l. *consuetudo*.

Accostumare, dar costumi, e creanze, in neut. pass. assuefarsi, l. *assuescere. assuefieri*.

Accostumatamente, per costume, l. *ex consuetudine*.

Accottonare, arricciare il pelo al pano di lana, *l. villosum reddere*.

accottonato, il panno cosi arricciato, *l. pannus, villosus*.

accozzamento, l'accozzare, & adunare insieme, *l. adunatio*.

Accozzare, mettere insieme, *l. adunare, colligere*. & accozzar le carte, si dice de' giocatori di vantaggio, quando mettono insieme le buone per farsele venire in mano, *l. folia componere*.

accrescenza, Fi. per accrescimēto.

accrescere, aumentare, far maggiore, *l. augere*.

accrescimento, l'accrescere, l. *incrementum*.

accrescitore, & (*sim.*

accrescitrice. verb. che accresce, la. *auctor, auctrix*.

accrespare, increspare, *l. crispare*.

accumulare, raccorre, ammassare, l. *congerere*.

accumulatione, l'accumulare, l. *accumulatio*.

accumulato, add. *l. accumulatus*.

accusa, querela che si da al giudice da colui che accusa, *l. accusatio, delatio*.

Accusamento, l'accusare, *l. accusatio*.

Accusare, far nota al giudice l' altrui colpa, accioche lo gastighi, *accusare. deferre nomen*. Dicesi anco in signif. di cōfessare, e palesare, come accusar il fatto, accusar le lettere, accusarsi peccatore. e

accusato, sust. *l. reus*.

accusatore, che accusa, *l. accusator*.

accusatorio, che contiene accusa, l. *accusatorius*.

accusatrice, ver. fe. che accusa, *l. accusatrix*.

accusatione, accusamento, *l. accusatio, delatio*.

acerbamente, inanzi tempo auanti al maturare, *l. immature*. per aspramente, e pertinacemente, l. *acerbè. pertinaciter*.

Acerbetto, diminutiuo d'acerbo, l. *subacerbus*.

acerbezza, astratto d'acerbo, acerbità, l. *acerbitas*.

Acerbissimo, superl. d'acerbo, *l. acerbissimus*.

acer-

Acerbita, accerbezza, ma in senso merat. per durezza, e crudeltà, l. *acerbitas, asperitas*.

Acerbo, non ancor maturo, propriamente de' frutti, *l. acerbus*. per similgiouanetto, tenero d'età, l. *immaturus*. per met. aspro, strano crudele, *l. a per acerbus immitis*.

Acerco, auuerb. vale, intorno intorno, *l. in gyrum*.

acero, arbore delle nostre Alpi, *l. acer*.

Acertello, vccello di rapina, ma che difende pero le colombe, e spauenta gli sparuieri, come dice Plinio al lib. 10. capit. 37. doue scriue molte cose, *l. Tinniculus*, *vel Tinnunculus*. i nostri contadini oggi lo chiamano gheppio.

acetire, dall'aceto, diuentar forte, l. *acescere*.

Aceto, vino infortito, col quale si condisce, *l. acetum*.

acetosa, erba che hà sapore acetoso, *l. exalis*.

acetosita l'astratto d'acetoso, latin. *acer*.

Acetoso, che hà sapor d'aceto, la. *acidus*.

Acino, il granello dell'vua, latin, *acinus*.

A contrario. auuerb. à riuercio, malamente, *l. e contrario perperam*.

A corpo à corpo, auuerb. a solo a solo. Dicesi combattere à corpo à corpo, *l. singulari certamine pugnare*.

A corsa, auuerb. correndo, lat. *cursim*.

a costa, auuerb. per fianco, *l. iuxta propter*.

Accosto, Sen. accosto, auuerb. allato a canto, *l. prope, iuxta*.

Acqua, vno de' quattro elementi, la. *aqua*, vsasi in vece di pioggia, l. *imber*. per liquore che si caua, distilandola da erbe, fiori, & da altre cose, dalle quali vien denominata: come acqua rosa, acqua di gelsomini, e simili. Dicesi prouer. tu mi fai venir l'acqua alla bocca; quando per souerchio appetir vna cosa soprabbonda in bocca la salitta, *l. saliuam mouere*, far acqua da occhi; far vnà cosa a mal modo, o che non vaglia nulla, ò non conchiuder niente, lat. *perperam, aut nihil agere*; acqua, e nō tempesta; biasimando l'eccesso, *l. modus in rebus*, grosso come l'acqua de' maccaroni, di persona di poco intelletto, far robba in sù l'acqua, ò nelle pietre; d'huomo industrioso.

acquagliare, stregnere insieme, propriamente del latte, latin. *coagulare*.

acquaio, sust. Sen. quel luogo in cucina deputato a tenere vasi con acqua, ò senza, doue è il canale, che riceue, l'acque, che si gettan via, *l. vrnarium*.

Acquaio add. solco acquaio, si chiama quello, che fà il Bifolco a trauerso al campo, per dar esito all'acqua, *l. aquarius sulcus*. e vento

Acquaio, ò acquiolo, quello che viene

viene da mezzo giorno, *l. Notus.*
Acquaiuolo add. che hà dell'acqua ò sta nell'acqua, *l. aquatilis, aquaticus,* come vccello acquaiuolo, saragie acquaiuole, perche hanno dell'acquidoso, e bolla acquaiuola, quella che è piena d'acqua; l. *pustula aquam continens.*
acquatiuo, Fio. per acquaiuolo;
acquattare; Fio. neut. pass. chinarsi per nasconderfi. Sen. agguttare; in att. & in neut. agguattarsi, l. *se se occulere;*
acquauite vna sorte di vino stillato, altrimenti acqua arzente, l. *aqua ardens:*
acquazzone, gran pioggia, e continuata, ma breue, *l. imber.*
acquazzoso; piouoso, *l. aquosus:*
acqueo; che habbia dell'acqua, *l. aqueus.*
acquerella; Sen. acquarella, voce de' Pittori; che così chiamano i colori inacquati;
acquerello, Sen. acquarello, beuanda d'acqua messa sù le vinaccie, subbito trattone il vino, *lat. lora.*
acquetare, quietare, *lat. sedare, pacare.*
acquicella, poca pioggia, poca acqua; *l. aqula;*
acquidoso, humido, *l. vdus.*
acquistamento, acquisto, l'acquistare, *l. comparatio, adeptio:*
acquistare, far acquisto; l. *acquirere.*
acquista, sust. il medesimo che acquisto.
acquistatore, che acquista, *l. acquisitor.*
acquistatrice ver. fem. *l. acquisitrix*
acquisto, acquistamento, *l. adeptio.*
acquitrino, Sen. acquastrino, terreno doue l'acqua coua per nõ hauere sfogo:
acquosità, astratto d'acquoso. *lat. aquositas.*
acquoso, pien d'acqua; ò di natura d'acqua, *l. aquosus:*
acro, agro, *l. acer;*
acuità; acutezza, si dice di sapore; ò d'odore; *l. odor acutus:*
acume, acutezza, l. *acumen.* s'à l'opera, met. come; acutezza d'ingegno, di mente, di stile, e sim.
acutamente, cõ acutezza, *l. acutè.*
acuto, & aguto, aguzzo, *l. acutus:* per sim. si dice febbre acuta; per maligna, e met. acuto d'ingegno voci acute, acuti sillogismi, e sim.

A D.

adacquamento, l'adacquare; *l. irrigatio.*
adacquare, innaffiare, *l. irrigare.*
adacquato; add. Fio. cõpiose d'acque, *l. aquosus:*
adagiare, dar comodità; *l. aptare; necessaria; suppeditare.* in neut. pass. trattenersi, *l. cunctari:*
adagio, sust. Fio. comodità, *l. commodum, commoditas.*
adagio, auuerb. agiatamente, pian piano, *l. commode, cunctanter.*

ada-

Adamante, voce di poeti, per diamante, *l. adamas*, &

Adamantino, che hà qualità di diamante, *l. adamantinus*.

Ad arte, auuerb. a posta, *l. consultò de dita opera*.

adasperare, inasprire, far venir aspro, *l. exasperare*.

ad assai. auuer. Fio. di gran lunga, ad vn pezzo, *l. longè minus*.

adastiamento, l'inuidiare, *l. inuidia*.

adastiare, hauer inuidia, *latin. inuidere*.

adattare, accomodare vna cosa all'altra *l. aptare*.

adatto, addatto, agile, *l. aptus*. di cui è il contrario disadatto.

addanaiato, Sen. indenaiato, danaioso, *l. pecuniosus*.

addare in neut. pass. accorgersi, auuedersi, voce bassa.

addebolire, Fio. per indebolire, lat. *debilitare*.

addecimare, Fio. per decimare.

addentare, afferrar con denti, latin. *dentibus arripere*.

addentato preso, ò ferito col dẽte.

addestrare, Fio. per andar alla staffa de' Principi, *l. principi ad equum inseruire*. Sen. solamente per ammaestrare, & assuefare, *l. instruere*.

addestratore, ver. Fio. colui, che va alla staffa de' Principi, *l. principi ad equum conseruiens*.

addietro, indietro, *l. retro*.

addimanda, & addomanda, l'addomandare, *l. petitio*.

addomandagione, Fior. per addimanda, come anco addimandanza.

addimandare, & addomandare, domandare di saper qual cosa, interrogare, *l. interrogare*, per chiedere, *l. petere*. per chiamare, o far chiamare vno, *l. accersere*.

addimandatore, ò addomandatore, ver. che domanda, *l. interrogãs, postulans*.

addimandita, addimanda, *l. petitio*.

addimesticare, dimesticare, *l. mansuefacere, cicurare*.

addirizzamento, l'addirizzare, *l. directio*.

addirizzare, drizzare, *l. dirigere*. metaf. per correggere, come: addirizzare questo torto, *l. corrigere*. per ammaestrare, come: addirizzare al bene, quell'anime, *l. instruere, dirigere*, in neu. pass. incaminarsi, inuiarsi, *l. iter dirigere*.

addirizzato, add. *l. directus*.

additare, accenar col dito, *l. digito monstrare*.

addiuenire, & adiuenire, auuenire, accadere, *l. euenire, contingere*.

additione, aggiunta, *latin. additamentum*.

addobbare, ornare, abbigliare, *lat. exornare*.

addobbato, add. *l. exornatus*.

addogato, Fio. listato per longo, simil. tolta dalla doga.

addogliare, addolorare, *l. dolorem afferre*.

addolcare, Fior. ammorbidire, mollificare, gigliando la met. da dolce, *latin. mollire, lenire*.

Sen.

Sene.dicono addolcare, e raddolcare, del tempo quando mutandosi il rouaio in scirocco cessa il freddo.

addolciare, addolcire, *latin. edulcare*, &

addolcire, far dolce, l. *dulcare*, tutti due questi verbi s'vsano met. per mitigare, e consolare.

addolorare, in att. dar dolore, *l. dolorem afferre*, in neut. pass. addolorarsi, *l. tristari*.

addoloreuole, add. rio. per doloroso, o dolente, *l. molestus, grauis*.

addomanda, l'addomandare, *l. postulatio*.

addomandamento, addimandāza, &

addomandagione, Fio. per addimāda, *l. petitio*.

addomandante, che addomanda, l. *petens*.

addomandare. il medesimo, che addimandare.

addomandatore, che domanda, *lat. petitor*.

addomandatrice, *l. petitrix*.

addopiare, crescere vna cosa altrettanto di quel che è, ouero piegar la medesima per la sua meta per seruirsene addoppio, *latin. adduplicare, geminare, duplicem facere*.

addoppiato, add. *l. duplicatus, duplex*.

addormentare, in neut. pass. pigliar sonno, *l. obdormiscere*, met. infingardirsi, *l pigrescere*. In significato att. addormentare vale indur sonno in alcuno, *l. somnum inducere*. e per met. far opera di fermare vno che non seguiti il suo disegno, od impresa.

addormētatore, verb. che addormenta, *l. soporifer*.

addormentatione, l'addormentarsi, *l. obdormitio*.

addormire, addormentarsi, *l. obdormire*.

addossare, in neut. pass. metterli addosso, *l. humeris imponere*. per me. in att. addossar ad vno vn negotio, vuol dire lassargliene la cura, & addossar ad vno vn delitto, incolparlo del medesimo, l. *subdere reum*.

addosso, auuerb. in sul dosso, Per inuerso, o contra, come gli corre addosso; gli và addosso; por gli occhi addosso à vno, vuol dir guardarlo, e mettergli le mani addosso, pigliarlo, o batterlo; recarsi addosso, addossarsi.

addotrinante, che addottrina, *l. instruens*.

addottrinare, ammaestrare, istruire, *l. erudire, instruere*.

addottrinato, add. *l. doctus, instructus*.

addottrineuole, add. docile, atto ad essere addottrinato, *latin. docilis*.

addrappato, Fiore. ornato di drappi.

adduare, rio. addoppiare.

adducitore, &

adducitrice, verb. che adduce, *l. allator, & allatrix*.

addurare,indurare,*l.durare*.
addurato,add.indurato,*l.induratus*.
addurre,arrecare,portare,*l.afferre*; *aduehere*;
adeguare,agguagliare,pareggiare; *l.exæquare,æquiparare*.per aggiustare,*l.librare*.
adempiere,Se.adempire,effettuare, *l.perficere,exequi*.
adempimento,l'adempire,*l.expletio*
adempitore, verb.che adempie; l. *executor*;
a dentro,auuerb.internamente,lat. *intra*;
adequatione,pereggiamento,latin. *æquatio*;
aderente,che aderisce, partiale; l. *fautor*;
adergere.Fior.per ergere,l.*extollere*
aderire,accostarsi ad vna parte, fauorire,*l.fauere*.
adescare,allettare,tirar con arte al le sue voglie,*l.inescare*.
a esso,auuerb.hora.*l.nunc*.
a destro,auuerb.in ponto,*latin.præsto*:
a diauolo,auuerb.alla malhora,*lat. in malam crucem*:
a dilungo,Sen.a di longo,senza fermarsi,*l.indesinenter*.
adimare,Fio.chinare,abbassare,lat. *deijcere*.
ad imo,auuerbial.in basso,*l.ad imã partem*:
a Dio,auuerb. modo di salutare,ancor licentiandosi,*latin. vale, valete*:
a lirare, in neutr. pass. muouersi ad ira,*l.irasci*.
adiratamente,in collera,*l.irate*.
adirato,add.*l.iratus*.
adireuole,Fio.che muoue ad ira, l. *iram concitans*;
a diritto, Sen. ancor a dritto; & a drittura,auuerbial. a linea retta, l.*directè*.per a ragione,il cui contrario è a torto,*l.iure merito*.
adirosissimo,superl.d'adiroso *l.maximè iracundus*;
adiroso,stizzoso,collerico, l.*iracundus*;
a disgrado,auuerb.non gradito,la. *non acceptus*.
a dismisura,auuerb.fuor di misura, *l.præter modum*.
a dispetto,auuerb.contro al volere d'alcuno,*l.aliquo inuito*.
a distesa,auu. senza intermissione; *l. ndesinenter*.
a distretta,auu.in vece d'aggiunto; racchiuso,*l.conclusius*.
adizzare.Sen.aizzare, ammettere; incitare,il cane a mordere; latin. *immittare; concitare*. vsasi anco metaf.per prouocare; *lat.prouocare*:
adocchiare,& aocchiare, guardar fisso,*l.fixis oculis,aspicere*:
adolescente, add.che è nell'adolescenza,*l.adolescens*:
adolescenza,giouanezza,propiamente da quattordici fin a vent' vno anno,*l.adolescentia*.
adombramento,l'adombrare, l.*obumbratio*;
adombrare,e aombrare,far ombra *lat.obumbrare, vmbras effundere*. & adombrare in neut. pigliare

omb

ombra, proprio de gli animali, l. *consternari*. che per met. si dice anco dell'huomo, che sta sopra di se sospettando d'inganno, per figurare, *l. figurare, exprimere*.

adombrato, *l. obumbratus*.

adombratione, l'adombramento, l. *obumbratio*.

adonare. Fio. per atterrare, abbassare, *l. opprimere*. in neutt. pass. sdegnarsi aspramente, *l. commoueri, indignari*.

adontare, & aontare, far onta, ingiuriare, *l. iniuria afficere*. & in ne. pass. pigliar onta, sdegnarsi, *l. indignari*.

adoperamento, l'adoparare, latin. *vsus*.

adoperante, che adopera, *latin. operans*.

adoperare. vsare, seruirsi d'vna cosa, *l. adhibere v'i*. per operare, lat. *operari, afficere*. & in neut. pass. adoperarsi, *l. laborare*.

adoperarote, verb. che adopera, l. *effector*.

adoppiare, dare l'oppio, che fà dormire *l. opio soporare*.

adoppiato, add. che hà preso l'oppio, ò s'è addormentato per l'oppio. *l. opio soporatus*.

ad hora ad hora, auu. d'hora in hora, *l. mox*.

adoramento, l'adorare, Sen. dicono adoratione. *l. adoratio*.

adorare, è far quell'atto di reuerenza, e d'humiliatione, che debitamente conuiene prima a Dio, e poi a Santi, & alle cose Sacre, l. *adorare*.

adoratore, verb. che adora, *l. adorator*.

adorezzare, verb. imperf. Fio. esser ombra, *l. esse vmbram*.

adornamente, ornatamente, *lat. ornatè*.

adornamento, *l. ornatus, us*.

adornare, ornare, *l. ornare*.

adornatamente, ornatamente, *lat. eleganter*.

adornato, sust. l'adornamento, &

adornato, add. *l. exornatus*.

adornatura, l'adornamento.

adornezza, l'adornatura.

adornissimamente, superl. d'adornamente, *l. ornatissimè*.

addorno, add. ornato. *l. elegans*.

addottamento, l'adottare *l. adoptio*.

adottare, prendere secondo la legge alcuno per figliuolo, *lat. adoptare*.

adottatione, l'adottamento.

adottatore, verb. che adotta, *l. adoptator*.

adottiuo, attenente, per adottione, *l. adoptiuus*.

adro, voce de' poeti. atro, *l. ater*.

a due, à due, auuer. a coppia a coppia, *l. bini*.

aduggiare. far vggia, *l. inumbrare, vmbras inducere*. proprio delle piante; ma dicesi met. d'ogni cosa grande che sopraiaccia alcuna altra

adulare, lodare altrui fintamente. *l. adulari, assentari*.

adulatione, l'adulare, *l. adulatio, assentatio*.

adulatore, &

adulatrice, verb. che adula, *l. adulator, aßentatrix*.
adulteramente, a modo d'adultero, *l. in morem adulteri*,
adulterare giacersi cō la moglie altrui, *l. adulterari*, e per corrompere, e falsificare, *l. adulterare*.
adulteratore, verb. che adultera, l. *adulter*,
adulterino, non legitimo, falsificato *l. adulterinus*.
adulterio, congiuntione illecita di maritata, o d'ammogliato, *l. adulterium*.
adultero, che commette adulterio, *l. adulter*.
adultò, cresciuto. *l. adultus*,
aduna, & auna, auuerb. d'accordo, *l. simul*.
adunamento, l'adunare, *l. collectio, adunatio*.
adunāza, l'adunare; ma propriamēte di gente, *l. cetus, concilium*.
adunare, mettere insieme, *l. congregare, cogere*.
adunata, adunanza.
adunatione, adunamēto *l. adunatio*.
adunco, ritorto, l. *aduncus*,
ad vno ad vno, & a vno, a vno, auuer. vn dopo l'altro, *l. sigillatim*. dicesi in questa maniera anco negli altri numeri, a due, a due, a quattro a quattro, &c.
adunque, particella congiuntiua, l. *ergo*.
adusare, auuezzare, & in neut. paß. auuezzarsi, *l. asslescere*.
adustione, disseccamento, *lat. adustio*.
adustiuo, che hà faculta di diseccare, *l. adustiuus*.
adusto, arido, diseccato, *l. aridus*.

A E

Aere, aria, vno de' quattro elementi *l. aer*.
aereo, d'aria, *l. aereus*.
aerimantia, indouinamento per via d'aria, *l. aeromantia*.
aescare, il medesimo che adescare, allettare, *l. inescare*,

A F.

afa, vna sorte d'affanno cagionato da grauezza d'aria, o da gran caldo, che non ti lassa respirare, *l. anxietas*.
affabile, add. che vsa affabilità, l. *affabilis*.
affabilita, virtù, e maniera di parlare. e di couuersare dolce; o domesticamente, *l. affabilitas, comitas*.
affaccendato, che ha da fare assai, l. *negociosus*.
a faccia, a faccia, auu. presentialmēte, *l. coram*,
affacciare, parlandosi di pietra, o di legno, s'intende ridur la sua superficie in piano, & in neut. paß. vale affacciarsi, per metter fuori propriamēte la faccia, come dalla finestra, o da altro luogo.
affacciatamente.
affacciato. Fio. per isfacciatamente, e per sfacciato, *l. impudenter*, & *inuerecundus*.

affa-

Affamare, indur fame *l. famem inferre.* & affamare dicono i Fior. anco per hauer fame.

Affamatissimo, superlat. d'affamato, *l. maxime famelicus.*

Affamato, add. che ha gran fame, *l. famelicus.*

Affamatuzzo, dim. d'affamato, dalla piccio ezza di chi ha fame, e metaf. diremo affamatuzzo vn'huomo di poca presenza.

Affangare, diuentar fango, lat. *humere solui.*

Affannare, & affannarsi, dare, e riceuere affanno, *l. molestiam inferre* e nell'altro senso, *l. angi.*

Affannato, che ha grande affanno, l. *angore affectus, mentis anxius.*

Affannatore, verb. & affannone dicono i Fior. di colui che souuerchiamente s'affanna.

Affanno, ambascia, ansietà, *l. anxietas, angor.*

Affannoso, add. carico d'affanni, *l. anxius.*

Affardellare, far fardello, *l. consarcinare.*

Affare, verb. neutr. pass. confarsi, *l. conuenire.*

Affare nome, per conditione, come; huomo d'alto affare, e di basso affare, *lat. conditio, fortuna;* per negotio, come; per grandi affari che hauesse, l. *negotium.*

Affastellare, far fastelli, *l. colligare in fasciculos.*

Affaticamento, l'affatticarsi, *l. exercitatio.*

Affaticante, che s'affatica, *l. laboriosus.*

Affatticare, att. impor fatica, *l. agitare.* e metafor. affaticare vno è ricchiederlo, o grauarlo di qual cosa, in neutr. pass. durar fatica, *l. laborare.*

Affaticato, pien di fatiche, lat. *defatigatus.*

Affatticheuole, affaticante, *l. laboriosus.* Sen. proferiscono tutte queste voci, che vengono da fatica, ancora con la d, e con la g, come; affadigare, affadigato, &cet.

Affatto, auuerb. in tutto, e per tutto *l. omnino, prorsus.*

Affatturamento, l'affattutare, ò ammaliare, *l. veneficium.*

Affatturare, far malie, *l. veneficijs afficere.*

Affatturato, add. latin. *veneficio affectus.*

Affatturatore, verb. che affattura, *l. veneficus.*

Affazzonamento, da affazzonare, che vuol dire pulire, & ornare, l'ornarsi straordinariamente, *l. lenocinium.*

Affermare, dir di sì, *l. affirmare.*

Affermatiuo, add. che afferma, lat. *affirmans.*

Affermatore, verb. che afferma, l. *confirmator.*

Affermatione, l'affermare, *l. affirmatio.*

Afferrare, pigliare, e tener con forza, *l. vi apprehensum retinere.* & afferrare il porto; de i nauili, che piglian porto, lat. *appellere.*

Affettato, che vſa nel parlare, o nello ſcriuere, ò che ha ne gli atti, e nell'habito ſouerchio artifitio, *l.nimis elegans.*

Affettare, con l'e, ſtretta, tagliare a fette, *l.in ſubtiles particulas ſecare.*

Affettare con l'e larga, bramare immoderatamente, *l.affectare.*

Affettatamente, con grande anſietà, ò con troppa arte, *l.anxie.*

Affettato, add. troppo artificioſo, *l. affectatus,* &

Affettato, add. nell'altro ſignificato, tagliato a fette, l.*minutatim concisus.*

Affetto, add. affettionato, applicato, *l.affectus.*

Affetto, paſſion d'animo, che moſtra, o deſiderio di bene, ouero odio di male, *la.affectus, us.* alle volte s'vſa per ſolo deſiderio, *l. cupiditas.* e per affettione, *l.beneuolentia.*

Affettuoſamente, con molto affetto, *l auide, ex animo.*

Affettuoſiſſimamente, ſuperl. d'affettuoſamente, *l.vehementiſſimè.*

Affettuoſo, pien d'affetto, *l.cupidus, amans.*

Affettionatamente, con affettione.

Affettione, affetto, paſſione, *l. affectus, affectio.* per beneuolenza, *l. amor.*

affiammato, infiammato, *lat. inflamatus.*

Affiato, coll'i. vocale, che paga fio, *l. tributarius.*

Affibbiaglio, Fio. per affibbiatura.

Affibbiamento, l'affibbiare, *l.cōnexio*

Affibbiare, allacciare, congiognere inſieme, propriamente ſi dice di fibbie, e di bottoni, *l.fibulare.*

Affibbiatura, la coſa con che s'affibbia, *lat. fibula, bulla.* come anco la parte del veſtimento, che s'affibbia.

Affidare, aſſicurare, *l.tutum reddere.* & affidarſi per confidarſi, *lat. ſe credere.*

Affiebolire, & affieuolire, indebilire, *l.debilitare.* in ſiguif. aſſoluto, *l. debilitari, deficere.*

Affigere, affiſſare, *l.figere.*

Affigurare. Fior. per raffigurare, *l. agnoſcere.*

Affilare, metterſi a fila. & affilare in ſignif. att. ſi dice anco per aſſottigliare il taglio, come dare il filo, *l.acuere.*

Affilato, add. d'affilare, *lat.acutus.* e fuor di quel ſignificato s'intende alle volte per dritto, e ben fatto, come; naſo affilato, & affilato vale talhora per ſmagrato, & aſciutto, *l.macilentus.*

Affilettare, voce di coloro che veellano con ragna, e vuol dire legare i filetti della ragna da baſſo, che la tengano tirata.

Affinamento, l'affinare, *l.perfectio.*

Affinare, ridurre a perfettione, *lat. abſoluere, perficere.* & in prouerbio, ſi dice. Per dimenar la paſta il pan s'affina, per moſtrare, che col lare s'acquiſta perfettione.

Affinche, accioche, *l.vt.*

Affine, voce latina, vſata da Fior. per

per parente, *l.affinis*,

Affinire, Fio. mancare, *l.deficere*.

Affinità, grado di parentela, *lat.affinitas*.

Affiocare, diuenir fioco, *l.raucescere*.

Affisare, guardar fiso, *lat. intueri fixis oculis*, & il medesimo vale affissare.

Affisso, add. da affiggere, *l.affixus*.

Affittare, dare a fitto, *l.locare*.

Afflato, spiramento, *l.afflatus*.

Affliggere, dar afflittione, *l.affligere, afflictare*, & in neut.pass.affliggersi, *l.cruciari, angi*.

Afflittiuo, che affligge, *l.afflictionem inferens*.

Afflittiuo, add. pien d'afflittione, *l.afflictus*.

Affluenza, soprabbondanza, latin, *affluentia*.

Affluitudine, Fio.per affluenza.

Affocare, accendere, o metter fuoco *l.incendere*.

Affocato, add. acceso, infocato, *la. ignitus, incensus*.

Affogagione, &

Affogamento, l'affogare, *l.suffocatio*.

Affogare, vccidere altri nell'acqua, o col chiud re la via del respirare, *l.suffocare, spiritum praecludere*, in neut. pass. morir per suffocatione, *l.suffocari*. Dicesi in prouer. affogare in vn bicchier d'acqua per colui, che si perde in poco pericolo, l. *in portu impingere*. dicesi affo are vna fanciulla, quando si marita male.

Affogato, add. *latin. suffocatus*, e metaor. affogata vna figliuola, che sia mal maritata.

Affollare, anelare, respirar con pena, *lat. follicare, anhelare*. & affollare, & affollarsi, per far calca coll'andar in furia, *l.urgere.opprimi, premi*.

Affoltare, neutr. pass. far furia, *lat. furere*.

Affoltata, Fior. il far con furia.

Affondare, mandare a fondo, *lat.demergere*. & in neut. pass. *submergi, demergi*. & affondare vna fossa, e farla più profonda, *l.fossam excauare*.

Affondo, add. Fior. per profondo, l. *profundus*.

Affortificare, Fior. per fortificare, *l. munire*.

Afforzamento, fortificamento, *l.munitio, munimentum*.

Afforzare, fortificare, *l.munire*.

Afforzatore, verb. fortificatore, *lat. munitor*.

Affossare, far fossa, e fortificare con fosso, *l.fossa munire*.

Affossato, add. *l.fossa munitus, fossa circundatus*.

Affrancare, far franco, *la.libertatem donare*.

Affratellarsi, addomesticarsi più del conueneuole, *l.aggregare se*.

Affreddare, indur freddo, *l.frigefacere*, & in neut.pass. diuenir freddo, *l.frigescere, frigefieri*, met. mancare di feruore.

Affreddato, add. *l.frigefactus*.

Affrenamento, il raffrenare, *l. refrenatio*.

Affrenare, raffrenare, *l.refrenare*.

affrettamento, l'affrettare, *l. festiuatio*.
affrettanza. Fior. per fretta.
affrettare, far fretta, *l. accelerare.* in neut. pass. *properare.*
affrettatamente, in fretta, *l. celeriter.*
affrettatore, &
affrettatrice, verb. che affretta.
affrettoso, Fior. pien di fretta, lat. *properus.*
affrico, nome di vento, che spira trà l'Austro, e zeffiro, l. *Africus.*
affrontare, andar incontro, *l. congredi,* Affrontar vno, assaltarlo, *lat. aliquem inuadere.*
affrontata, Fior. per affronto, *l. congressus, us.*
affrontato, add. d'affrontare, l. *inuasus.*
affronto, l'affrontare, *l. congressus.* affronto, Sen. anco per ingiuria.
affumato, affumicato, *l. fumosus.*
affumicare, dar fumo, lat. *fumificare.*
affumicata, sust. l'affumicare, *l. fumigatio, suffitus.*
affumicato, add. macchiato dal fumo, *l. fumo tinctus.*
a fiacca collo, precipitosamente, l. *præcipitanter.*
a fitto, auuerbial. posto con i verbi dare, e torre, s'intende dare, e pigliare beni d'altri a tempo per pagargliene il prezzo conuenuto, pigliar a fitto, l. *conducere.* dar a fitto, *l. locare.*
A foglio a foglio, auuerb. alla minuta, distintamente, latin. *membratim.*
Aforismo, voce Greca, che vuol dire, detto sententioso, ouero regola, e dichiaratione di concetti con breuissime parole, come sono gli Aforismi d'Hipocrate.
A forza, auuerb. per forza, l. *vi, violenter.*
A freno, auuerb. tenere a freno, e stare a freno, vagliono ritardare, e tenere altri stare in obedientia, *l. detinere, vel permanere, in officio.*
Afrezza, sapore aspro, che habbia dell'acerbo, *l. acerbitas.*
A fronte, auuerb. rincontro, *l. contra.* e stare
A fronte ad alcuno, non temer di lui, *l. obsistere.*
A frusto a frusto, auuerbial. a pezzo a pezzo, *l. frustillatim.*
A furia, auuerbial. con furia, furiosamente, *l. furenter.* far vna cosa a furia, o correre a furia, si dice di chi opera sconsideratamente, *l. imprudenter agere.*
A furore, auuerbialm. con furore, l. *furiosè.*
A fusione, auuerb Fior. in copia, l. *affatim.*

A G

A gabbo, auuerb. Fior. per ischerzo per baia, Sen. dicono, per giambo, *l. ioco.*
A gara, auuerb. con gara, *l. certatim.*
Agarico, spetie di fongo medicinale, *l. agaricon.*
Agata, longa, la quantità del re se che

che stà auuolto all'ago di legno da far le reti; &

Agata; breue, vna sorte di pietra pretiosa, cosi detta, l.*achates*.

aggazzare, Fior. ardentemente stizzarsi, l.*ira æstuare*.

agente, quello, che opera, l.*agens*. chiamasi agente colui, che fà negotii d'altri, massime de i grandi, l.*institor*.

Ageuolamento, l'ageuolare, l. *lenimen*.

ageuolare, far ageuole, lat. *lenire*, *mulcere*.

ageuole, add. facile, l *facilis*.

ageuolezza, astratto d'ageuole.

ageuolissimamente, superl. d'ageuolmente, l.*facillime*.

ageuolmente, con ageuolezza, senza difficultà, l.*facile*.

aggauignare, pigliare di maniera vna cosa che la mano l'abbracci, e stringa, l. *complecti*, *stringere*.

Aggecchimento. Fior. l aggecchire, l *humiliatio*, *depressio*.

aggecchire, neutr. pass. Fior. humiliarsi, l.*se humiliare*.

aggelare, indur gielo, l. *gelare*, *frigefacere*.

aggentilire, far gentile, l.*venustum reddere*.

aggheronato, Sen. aggaronato, fatto a garoni.

agghiacciare, ghiacciare, l.*congelare*, *conglaciare*, per diuenir freddo come ghiaccio, *lat.algere*. in att. far diuenir ghiaccio, l.*frigefacere*. meta. diciamo, agghiacciarsi colui, che si perde d'animo.

agghiadare, & agghiadire, sentir freddo estremo, *l.algere*.

Aggiadato, Fior. trafitto da coltello: Sen. agghiadato, o agghiadito; colui, che è mal trattato dal freddo, *l.algore vexatus*.

Aggiogare, mettere al giogo; proprio de i buoi, *l.iungere*.

Aggiornare, deputare il giorno, la. *constituere diem*, *dicere diem*. in neut. pass. farsi giorno, l.*illucescere*, *diem illucere*.

Aggiornato, add. che gli è stato prefisso il termino.

Aggiramento, l'aggirare, l.*in gyrum ductio*.

Aggirare, accerchiare, *l. circumire*: metaf. aggirare vno, vuol dire ingannarlo, che prouerbial. si dice anco menar pel naso; in neut. pas. aggirarsi, muouersi in giro; dicesi anco aggirare di colui, che vscito fuor di strada non la ritroua, l. *temere*, *vagari*. metaf. non ritrouar via, o verso di far vna cosa l. *a recta*, *via longe errare*.

Aggirata, sust. l'aggiramento, l.*circuitus*.

Aggio, quel vantaggio, che si dà, o si riceue per pareggio d'vna moneta con vn'altra, l.*colybus*:

Aggiratore, verb. che aggira, *l. circumscriptor*.

Aggiudicare, assegnare, lat. *adiudicare*.

Aggiugnere; Sen. aggiongere, accrescere, *l. addere*. per congiongere, *l.coniungere*. per arriuare l. *pertingere*.

Aggiugnimento, l'aggiugnere, *l. adiunctio.*

Aggiugnitrice, verb. che aggiugne, *l. adiunctrix.*

Aggiunta, sust. la gionta. l. *additamentum.*

Aggiuntione, aggiugnimento, l. *adiunctio*. tutte queste voci, che deriuano dal verbo, aggiugnere, Sen. proferiscono coll'o, in vece dell'u, come; aggiognere, aggionta, &c.

Aggiustare, ridurre al douere, l. *exequare*.

Aggiustatore, che aggiusta, propriamente colui che nella zecca aggiusta le monete col peso.

Aggomitolare, Se. aggomicciolare, far gomicciolo, *l. glomerare*, dicesi per similit. in vece di ammucchiarsi.

Aggomitolato, add. Sen. aggomicciolato, *l. glomeratus.*

Aggradeuole, ad. che piace. *l. gratus*

Aggradire, piacere, *l. placere arridere, gratum esse.*

Aggranchiare, si dice propriamente delle dita quando per souerchio freddo si piegano come gambe di granchio, *l. obrigere*. in neutr. pass. attaccarsi con le mani adôcinate, *l. vncis manibus prensare*.

Aggraticciare, & aggraticciarsi, per attaccarsi stregnendo, *l. adrepere*.

Aggratigliare, Fior. incatenare, lat. *vincire.*

Aggrauamento, l'aggrauare, aggrauio, *l. onus, oppressio.*

Aggrauare, premere, accrescer peso, *lat. premere, aggrauare*. in neut. pass. diuenir graue, in neutr. peggiorar nella malattia, *lat. grauiter agrotare*.

Aggrauio, il medesimo che aggrauamento.

Aggregare, aggiognere, *l. aggregare*.

Aggregatione, l'aggregare, *lat. aggregatio*.

Aggregiare. Fior. per aggregare.

Aggrinzato, add. pieno di grinze, grinzoso, *l. rugosus*.

Aggroppare. Sen. aggruppare, far gruppo, *l. implicare*.

Aggroppato, Sen. aggruppato, add. *l. implicatus*.

Agguagliamento, l'agguagliare, *lat. comparatio, aequiparatio*.

Agguaglianza, aggiustamento, lat. *aequalitas, parilitas*.

Agguagliare, far eguale, pareggiare *l. aequare*.

Agguagliatore, ver. che agguaglia, *l. aequator*.

Agguagliatione, per agguaglianza, *l. aequatio*.

Agguaglio, sust. paragone, *l. aequiparatio*.

Agguardamento, &

Agguardare, Fior. per mirar fiso, *l. contemplare*.

Agguato, insidia, inganno, *l. insidia, fallacia*.

Agguessare, Fior. in neut. pass. per congiungersi, *l. adiungi*.

Aggustare, dar gusto, *l. delectare*.

Agguindolare, voce de i Seraiuoli, formar la matassa di seta sopra al guindolo.

Agher-

Agherbino. Senes.garbino,nome di vento, che spira tra Ponente, e mezzo di, l.*Africus*.

Aghetta, vna sorte di minerale così chiamata da gli spetiali, altramente litargirio.

Aghetto, dicono i Fior. quel poco d'ottone, che si mette alle stringhe per vso del lacciare, Se.pontale.

Aghiado, auuerb.Fior. col cotello, col ferro, *l.gladio*.

Aghirone, sorte d'vccelli. *l.ardea*.

Aghiadare, sentire, o far sentire estremo freddo, *l.algere, algorem inducere*.

Agiamento, comodità, *l.comoditas*.

Agiare, adagiare, e ristorare, *l. recreare, refociliare*.

Agiatamente, con agio, l.*commodè*.

Agiatezza, astratto d'agiato.

Agiato, add. per ricco, *l. opulentus*. per commodo, *l.commodus*. per pigro, *l.piger*.

Agilità, destrezza, *l.agilitas*.

Agma, Fior. per fretta, prestezza, *l. celeritas, velocitas*.

Agio, comodo, *l.commoditas*. a grand'agio, a tuo agio, auuerbialm. vagliono con ogni commodità, con tuo commodo. Sen. dicono anco far su'agio, per isgranare il ventre.

A giornata, auuerb. giornalmente, e lauorare a giornata, e a tanto il dì, *l.diurna mercede operam suã locare*. & alla giornata, val di dì in dì, a suo tempo.

Agitare, commouere, *l.agitare*.

A giuoco, auuerb. nel giocare, come; non si può far piacere a gioco. Fior. dicono a giuoco per accomodato, disposto, *l.in promptu, presto*.

Aglietto, dim. d'aglio, inteso per aglio fresco, e verde.

Aglio, sorte d'agrume, *l.allium*.

Agnelletto, &c.

Agnellino, di. d'agnello, *l.agnellus*.

Agnello, parto della pecora, che nõ hà finito l'anno, *l.agnus*.

Agno, voce latina vsata da i Poeti, agnello, *l.agnus*.

Agno, Fior. vna enfiatura nell'anguinaia.

Agnocasto, sorte di sterpo, o arbuscello medicinale, *l. vitex*.

Agnolo, per Angelo, l.*Angelus*.

Ago, Sen. aco, strumento sottile d'acciaio, nel quale s'infila seta, ò refe percucire, *l.acus*. dalla cui similitudine sono detti aghi molti altri strumenti, quel ferruzzo sottile, nel qual s'annoda la calamita della bossola, e de gli oriuoli da Sole. La spina, che hanno nella coda le vespe, e le pecchie, il ferro della statera, sopra del quale sono segnate le libre, e l'once. Il ferro dell'arpione, che entra nella bandella. Quel ferretto, che stando appiccato alla toppa entra nel vano della chiaue, e quel ferruzzo, col quale si smoccola la lucerna, che si chiama ancora smoccolatoio, ò stuzzicatoio. Ago, & aco si dice ancora quello strumento di legno, doue si rac-

teglie il filo per far le reti, e di ferro assai longo quello, che adoperano, per aco i Bastieri, e Sellari & altri sim.

A goccia a goccia, auuerb. vna goccia dopo l'altra, stentatamente, *l. guttatim.*

Agognante, che agogna, *l. auidus.*

Agognare, bramar auidamente, *l. auidè cupere.*

Agognatore, verb. che agogna, *l. auidus.*

Agola, auuerb. fin'alla gola.

Agone, accresciuto d'ago, ago grande.

Agone, per il campo, doue si combatte, vsato da i Poeti, e per figura, l'istesso combattimento, *l. certamen.*

Agonia, angoscia, proprio di chi stà per morire, *l. anxietas.* onde.

Agonizzare, si dice di chi stà morẽdo, *l. agere animam.*

Agosto, nome dell'vltimo mese dell'estate, *l. Augustus, Sextilis.*

A grado, auuerb. in piacere.

Agramente, aspramente, *l. acriter.*

A grand'agio, auuerb. con ogni comodità, *l. commode.*

Agresto, huua acerba, *l. vua acerba,* &

Agresto. il liquore tratto dall'huua acerba, che s'adopera nelle viuãde in vece d'agresto, l. *omphacium.* dicesi far l'agresto di coloro che spendendo i denari d'altri auanzano per loro stessi.

Agretto, dim. d'agro, &

Agretto, vna sorte d'erba degli orti, *l. Nasturtium.*

Agrezza, astratto d'agro, *l. acredo, acrimonia.*

Agricoltore, che esercita l'agricoltura, *l. agricola.*

Agricoltura l'arte del coltiuare, *l. agricoltura.*

A grido, auuerb. con grida, vnitamente gridando.

Agrissimamente, superl. d'agramente, *l. acerrime.*

Agrissimo, superl. d'agro.

Agro, vno de i sapori contrario al dolce, *l. acer.* metaf. per seuero, per crudele, e per iscortese, l. *seuerus, crudelis, ferus.*

Agrume, nome generico di tutti gli ortaggi di sapor forte, lat. *olera, acria.*

Aguale, Fior. per hora, teste, *l. modo, nuper.*

Aguatare. Fior. porsi in aguato, *l. insidias tendere.* Sen. dicono, agguattare, per nascondere, *l. abdere, occultare.*

Aguatatore, &

Aguatatrice, verb. che pone, ò stà in agguato, *l. insidiator, insidiatrix.*

Aguglia, Fior. l'aquila vccello.

Aguglia, piramide, *l. obeliscus.*

Aguglia. Fior. per ago, d'onde può venir la voce

Agugliata, per quella quantità di refe, ò di sete, che s'infila per cucire.

aguglino, Fio. per aquilotto figliuolo dell'aquila, *l. pullus, aquilinus.*

Aguglione, Fior. aco grande.

a guisa, auuer. a similitudine, *l. instar.*

agu-

agura.Fio.per augurio.
augurio, sogno, o presagio di cosa auuenire; *l.omen*.
auguroso add. superstitioso, che dà fede ad auguri. *l.superstitiosus*.
agutello, dimin. d'aguto, l. *clauiculus*.
agutetto, dim. d aguto, add per acuto, *l.acutulus. subacutus*.
aguto, chiouo, l. *clauus*.
aguto, add. cosa acuta, aguzza, lat. *acutus*. dicesi fetore acuto, maligno, e voce acuta, per sottile, e penetratiua.
aguzzamento, l'aguzzare.
aguzzare, far aguzzo, *l.acuere*. metaf. aguzzar l'ingegno, il desiderio, e simili, aguzzare il palo sul ginocchio, dicesi in prouerbio contra chi fà cosa con manifesto rischio di farsi male.
aguzzato, add. cosa fatta aguzza, *l.acuminatus*.
aguzzo, add. cosa aguzza, & appuntata. l. *acutus*.

A H.

ah, Hai, interiettioni, s' vsano per mostrare affetti diuersi secondo la diuersità del suono nell'esprimerli come appresso de' Latini ah, pro, o vah; hei, Papæ, e simili, Per segno d'esclamatione, di dolersi, d'ingiuriare, di pregiare, di grida minacciando, il sospirare, di marauigliarsi, d'incitar altri, di sdegno, di riprendere, di rimprouerare, di vendicarsi, d'abborrire, di rammemorarsi, di raccomandarsi.

ahime, voce di dolore, e da muouer compassione, *l.hei mihi*.

A I.

aia, spatio di terra spianato, e ben' assediato per batterui le biade, l. *area*. menar il can per l'aia, prouerbio contra chi opera senza concludere, *l.erronem esse*.
aiata, tãta quãtità di grano o biade in paglia che basti à empire l'aia per tibbiare in vna volta.
aieta, dimin. d'aia. *l.areola*.
aiato. Se. aione, andar aiato, o aione, è andar attorno perdendo tempo, *l.vagari, circumuersari*.
aiosa, voce bassa, per abbondãtemente.
aissare, ammettere, propriamente incitare il cane a mordere, *l.immittere*. met. prouocare, irritare, *l prouocare, irritare*.
aita, aiuto, *l.auxilium*.
aitare, aiutare, l. *adiuuare, auxiliari*.
aitorio, aiutorio, il medesimo che aiuto.
aiuola, di. d'aia, aia piccola, *l.areola*.
aiuola, vna sorte di reti da pigliare vccelli così chiamata.
aiutamento, aiuto, *l.auxilium*.
aiutante, che aiuta, *l. auxiliator*. e per huomo gagliardo, e destro, l. *validus*.
aiutare, porgere aiuto. *l.auxiliari*.
aiutatiuo, atto ad aiutare, l. *auxilians*.
aiutatore, che aiuta, *l.adiutor*.
aiutatrice, verb. fem, che aiuta, l. *auxiliatrix*.
aiuteuole, fauoreuole, l. *prosper*.

Aiuto opera di soccorso nel male, o nelle fatiche, *l. auxilium.*

Aiuto, per aiutatore, *l. adiutor.*

Aiutorio, aiuto, *l. adiutorium.*

Aizzamento, l'izzare, *l. irritamentũ.*

aizzare il cane, ammettere il cane, incitare, fare stizzire, *l. irritare, incitare, instigare.*

Aizzamento, add. *l. irritatus.*

A L

Ala. Fior. ancor alia membro, col quale volano gli vccelli, *l. ala.* metaf. si dicono ale amorose, ale del pensiero, e simile ala per corno d'esercito così detta anco da' Latini. *ala.* Per lato di muro, che si distenda. far ala, allargarsi, dar luogo, *l. prebere iter.* e star sù l'ale in prouerb. è stare, deside roso, & in punto per partire, l. *discessus, promptum esse.* da ala, od alia viene il verbo aliare, che vale aggirare, metaf. dal volare in giro da gli vccelli, l. *circumlustrare.* & ala è vna misura di tre palmi in circa, con la quale si misurano i panni d'arazzo, che si ven dono a tanto l'ala.

Alabarda, è vna sorte d'arme in asta armata di ferro pungente in cima, e che anco dalle bande ferisce.

Alabastro spetie di marmo fino, trasparente, e men duro dell' ordinario, l. *alabastrites.*

Alabastrino, d'alabastro.

alano, nome d' vna spetie di cane grosso e generoso, che nasce in Inghilterra.

Alare, Fio. per quel instrumento di ferro, che tien solleuate nel focolare le legna, accio possino arder meglio. Sen. lo chiamano capifuoco.

A larga. Fio. auuerb. senza guardar minutamente. Sen dicono a la grossa, *l. sine exacta cura.*

Alato, add. che hà ale, *l. alatus.*

Alba, quello spatio di tempo tra'l matutino, e'l leuar del Sole; così detto dell'imbiancar che fa al lhora il cielo, *l. aurora dilucuium.*

Albaco. Sen. arte da far i conti, l. *ars supputandi.*

Albagia, quella maniera vana, o costume che hanno alcuni di reputarsi più di quel che sono ò che posson valere.

Albatico, ispetie d'hu ua così detta.

Albatro. Se. per corbezzolo, & albatrelle i suoi frutti, *l. arbutus.*

Albeggiante, da albeggiare, che tende al bianco, *l. albicans.*

Albeggiare, hauer del bianco, *l. albicare.*

Alberello, vaso piccolo di terra, ò di vetro, *l. pyxis.*

alberese, vna sorte di pietra viua da far macine per i mulini, latin. *silex.*

Alberetto. Se. arboretto, luogo piẽ d'arbori, *l. arboretum.*

Albergagione, albergo, *l. hospitium.*

Albergare, alloggiare, e riceuere in albergo, *l. hospitari, & hospitio, excipere.*

Albergatore, che tien l'albergo, ò che alberga, *l. hospes.*

Al-

Albergatrice, verb.fem. che alberga, *l.hospita*.

Alberghiera, Fio.per albergo.

Alberghetto, dim.d'albergo, latin. *diuersorium*.

Albergo, luogo doue s'alberghi; propriamente quella casa publicha, che alloggia i viandanti a prezzo, *l.hospitium, diuersorium*.

Albero. Sen. arbore, nome generico d'ogni pianta che hà legno, e fa rami, l. *arbor*. albero; vna spetie d'arbore di questo nome simile al Pioppio. albero; ò arbore si chiama quello, che regge le vele de'nauili, *l.malus, li*. In prou. si dice; al primo colpo non cade l'arbore; per dar animo a chi nõ ha l'intento suo alla prima, che proui altre volte, *l.multis ictibus deijcitur quercus*. & andar sù per le cime de gli arbori; di colui che pretende più del douere.

Albiccio, che non sia ben bianco, l. *albidus, albulus*.

Albitrare, Fio. arbitrare, *l.perpendere* &

Albitraro, add. Fio. per arbitrario, l. *arbitrarius*, &

Albitrato, per arbitrato, come

Albitrio, per arbitrio, &

Albitro, per arbitro.

Albore, lõgo, dà alba, quel biãcheggiar del cielo nel partir della notte *l.diluculum*.

Alboricello, Sen. arbuscello, dim. d'arbore *l.arbuscula*.

Albume, la chiara dell'huouo, *l.albumen*.

Albuscello. il medesimo che alborscello, *l.arbuscula*.

Ascanna, oggi alchennà; radice d'herba Indiana per darcolore.

Alchimia, l'arte di raffinare metalli, *l.alchymia*.

Alchimista, che l'esercita, *l.alchymista*, &

Alchimizare, far l'alchimia; & alle volte falsificare, *l.adulterare*.

Al certo, Sen. per certamente, *l.proculdubio*.

Al continuo, auuerb. continuamente, *l.assidue*.

Alcuna volta; auu. di tempo indeterminato; alle volte. *l.interdum*.

Alcuno. qualcuno, qualche, *l.aliquis* quando e accompagnato con particella negatiua vale per niuno; *l.nullus*, & alle volte per alquanto, *l.aliquot*.

Alcunotta dicono i Fio. per alcuna *l.quandoque*.

Al dà sezzo, auu. Fiò. nell'vltimo, l. *denique*.

Al dichino, in declinatione, *l.tendere ad interitum*.

Al di dietro, dalla banda di dietro; *l.à tergo*. all'vltimo, *l.postremò tandem*.

al di fuori, dalla banda di fuori.

al di lungi, da lontano, *l.procul*.

Al di lũgo, auu. senza fermarsi, *l.dalla institione fatta*.

al dimane, al di seguente, *l.die crastino*.

al diritto, dirittamente, à diritture; *l.recta*.

Al di sopra, sopra, *l.supra*; esteriore [illegible]

rimanere al di sopra, vale esser superiore, o vencitore, *l. superior, potentior*.

Al di sotto opposto al di sopra, *l. inferior*. esser al di sotto; esser cō disuantaggio, *l. iniquiori loco esse*.

Al disteso, auuerb. Fior. per alla distesa, come anco vsano.

Al di sù, & al disuso; per al di sopra.

Aleggere, Fior. per eleggere, *l. eligere*.

Alfa, primo elemento dell'alfabeto Greco, vsato talhora per principio, come l'omega per fine; *lat. alpha*.

Alfabeto, raccolto delle lettere, od elementi de i linguaggi, denominato dalle due prime del Greco, come noi dalle tre del nostro che lo chiamamo abici, *l. alphabetum*.

Alfiere, quegli che porta la bandiera, da i nostri antichi detto Banderaio, *l. signifer, vexillarius*.

Al fine, auuerb. finalmente, *l. tandem*.

Alga, l'erba che fa il mare, *l. alga*.

Algente, add. da algore, pien di freddo, *l. algens*.

Algere, agghiacciare, *l. algere*.

Algorismo, Fior. per abbaco.

Al grosso, Sen. alla grossa, grossolanamente, *l. absque exacta cura*.

Aliare, & alleggiare, aggirare, *l. circumlustrare*.

Alienare, transferire in altrui dominio; propriamente de i beni stabili, *l. alienare*. & in neutr. pass. separarsi, *l. recedere, alienum fieri*.

Alienatione, separatione, *l. separatio*.

Alienato, add. allontanato, *l. alienatus*.

Alieno, d'altro paese, *l. alienus*, esser alieno da vna cosa, vuol dire non esser disposto a farla, *l. alienum esse ab aliqua re*.

Aliga il medesimo, che alga, cioè erba di mare, *l. Alga*.

Alimentare, nutrire, *l. alere*.

Alimento, ogni cibo che nutrisce, *l. alimentum*.

Alitare, mandar fuori l'alito, *l. halitare*.

Alito, fiato, *l. halitus*. per leggier soffiar di vento, *l. aura*. e per vapore fumoso, *l. terrae halitus*.

Alitoso, che ha buon odore, *l. bene olens*.

Allacciare, legare, *l. illaquere*. & allacciarsela si dice di colui, che presuma assai di se, *l. sibi nimium arrogare*.

Alla coperta, auuerb. di nascosto, *l. clam*.

Alla cortese, cortesemente, *l. humaniter, comiter*.

Alla dirotta, auuerb. a più non posso, *l. obnoxie*.

Alla disperata senza modo, senza riposo, *l. immoderatè, immodicè*.

Alla distesa, auuer. distesamente, *l. singillatim*. per alla lunga, senza fermarsi, *l. nulla institione facta*.

Alla diuolgata, auuerb. alla libera, *l. palam*.

Alla fallace, con astutia, od inganno, *l. fraudulenter, fallaciter*.

Alla fine, auuerbial. finalmente, *lat. tandem*.

Alla-

Allagamento,l'allagare,*l.alluuio*.
allagare,inondare,*l.inundare*.
all'ongiù.Sen.all'ingiù,auuerb.verso il basso,*l.deorsum*.
all'antica,secondo l'vso antico, lat. *more antiquo*.
alla perfine, diceuano gli antichi p alla fine,*l.denique*.
allapidare.&
allapidatore,dicono i Fio. per lapidare,e lapidatore,*l.lapidare*.
alla prima,auuerb.da prima.*l.primũ* per subito,*l.statim*.
allargamẽto,l'allargare,*l.dilatatio*.
Allargare,far più largo,dilatare, la. *dilatare*.diceſi allargar la mano, per vsar liberalità,e allargar la piazza,per fare abbondanza.
allargato,add.abbõdante,copioso, *l.affluens copiosus*.
alla rimpazzata,in confuso,senz'ordine,*l.inordinatè*.
alla rincontra auu.rincontro,*l.contra,aduersus*.
alla scapestrata, auuerb. sfrenatamente,*l.effrenate*.
alla scoperta,palesemente,*l.palam*.
alla seconda auuerb. secõdo il corso del fiume, *l.secundo flumine*. met. accomodarsi al voler d' altri,*l.obsecundare*.
alla sfuggita,auuerb.prestamente, e quasi fuggendo,*l.furtim*.
allassare. Fio.stacare.*l.delassare, defatigare*.in neut.pass.straccarsi. *l. delassari*. Se.dicono allazzare.
allato,auuerb.a cãto,*l.iuxta*. non hauer danari allato,vuol dire,nõ hauer denari in borsa.
allato allato, ha forza di superlat. acanto,acanto,*l.iuxta*.
alla trauersa,auu.attrauerso.*l.torue*.
allattare,dar il latte a'bambini,e pigliarlo,*l.lac prabere,& lac sugere*.
all'auuenante, auu.a proportione. *l.pro ratione*.
all'auuilupata,auu.auuiluppatamẽte,*l.perturbatè*.
alleficare.Fio.per allignare.
allegagiogne, l'allegare,*l.allatio, prolatio*.
allegamento, l'allegare nel secondo significato del verbo.
allegare,addurre auttorità di scrittori per corroborare la propria opinione, *l. allegare*. allegare è quel mal effetto,che fanno a dẽti le cose agre,che par che gli leghino,*l.obstupescere*.& allegare,si dice de'frutti ritenuti nell arbore dopo al cader de'fiori. Fio.dicono anco allegare,per far lega, *l.belli societatem inire*.
allegato per collegato,*l.socius*.
alleggeramento.F. & alleggerare, p alleggerimento,& alleggerire
alleggerimẽto l'alleggerire,*l.imminutio,extenuatio*.
alleggerire, sgrauare, o render più leggiero,*l.exonerare, imminuere*.
alleggiamento, alleggerimento, l. *leuamen*.
alleggiare,p alleggerire,*l.leuare*.
alleggiatrice,ver.fem.che alleggia, *l.attenuatrix*.
allegoria,è vn modo di dir figurato quando il senso è diuerso dalle parole,*l.allegoria*.

Allegoricamente, con allegoria, lat. *allegoricè*:

Allegorico, che alle[g]oria, *lat. allegoricus*.

allegorizzare, dichiarar per allegoria, *l. allegoricè, explicare*.

Allegramente, con allegrezza, lat. *hilariter*.

Allegranza, & allegraggio: Fio. per allegrezza, *l. gaudium, lætitia*.

Allegrare, per rallegrare, dare allegrezza, *l. lætificare*. in neu. pass. rallegrarsi, *l. lætari*.

Allegrezza, dimostratione di diletto, e di contentezza di cuore, *l. lætitia, gaudium*.

allegrissimamente, superl. d'allegramente, *l. lætissimè*.

allegro, che mostra allegrezza, lat. *lætus hilaris*.

allenare, mancar di lena, scemare, *l. decrescere*.

Allenato. Se. di buona lena.

allenito, add. d'allenire, che è mollificare, *l. lenire*.

allentamẽto, l'allẽtare, *l. relaxatio*.

allentare, far lento, che è il contrario di tirato, *l. remittere, relaxare*. per ritardare, *l. remorari*: per iscemare, *l. imminui remitti*.

Allelizare, Fi. per fasciare.

Alletamare, spargere letame, *l. stercorare*.

allettamẽto, l'allettare, *l. illecebra*.

allettare, incitare, *l. allicere, allectare*.

Allettar cani, ò altri animali, è chiamarli.

alletare, dal letto si dice de' grani ricaduti nel cãpo per la pioggia

Alletterato, Fio. per letterato, *l. literatus*.

alleuamento, l'alleuare, *l. educatio*.

alleuare, nutrire, educare, *l. alere, educare*, per ammaestrare, costumare. *l. instruere*.

alleuiamento, alleuiare, *l. leuamen, imminutio*.

alleuiare, alleggerire, *l. exonerare*.

alleuiatione, alleuiamento.

allibire. Se. allebbire, mutar colore, & ammutir per paura improuisa *l. admutescere*.

all'hora, auuerb. di tempo, *l. tunc*, & allhora allhora, in quel punto.

allibramento. Sen. lira, l'allibrare, *l. ascriptio, census*.

allibrare. Se. allirare, scriuere, & essere scritto al libro pubblico per pagare il tributo alle Rep. od al Prencipe, secondo la tassa di ciascheduno, *l. censere*.

allieuo, quello che s'alleua, e s'ammaestra *l. alumnus*: e parlando di bestie significa il figliuolo.

Allignare, pprio delle piãte, che s'attacano, *l. coalere*: in n. pas. *l. viuere*, met. per attaccarsi, e pigliar vigore.

Allinguato, licentioso di lingua, *lat. lingua, lingulaca*.

alliquidire, far liquido, *l. liquescere*. met. distruggersi per amore, ò per compassione.

a'liuidire, farsi liuido, *l. liuescere*.

allodola, vccello noto, *Alauda, cassita*.

Allogagione, l'allogare, intendesi di pigione, ò d'affitto, *l. locatio*.

allogare, metter nel luogo, *l. collocare*: per accommodare al seruiuio

uitio d'altri, *l. in seruitutem dare*. e per dar a fitto possessioni, o case a pigione, *l. locare*.
Allogatore, verb. *l. locator*.
alloggiamento, luogo doue s'allogga, *l. diuersorium, hospitium*.
alloggiare, pigliar alloggiamẽto, *l. hospitari*. e prouerbialm. si dice, chi tardi arriua male alloggia, per colui, che per esser tardo nelle sue attioni, non fa cosa a modo suo.
Alloggio, Se. per l'alloggiare, e luogo doue s'allogia, *l. hospitium*.
Allo incontro. auuerbial. dirimpetto, *l. contra*. per incontracambio, *l. compensationis gratia*.
Allontanare, discostare, *l. amouere, secernere, dimouere*. In neut. pass. l. *recedere*.
Alloppiare, dare l'oppio, *l. opio, saporare*.
Allorino add. d'alloro, *l. laurinus*.
alloro, arbore noto, *l. laurus*.
allotta, auuerb. all'hora, *l. tunc*.
Allumare, alluminare, *l. illuminare*.
Allume, miniera del color di cristallo di diuerse sorti, come di rocca di piuma, di scagliuolo, *l. alumen*.
Alluminamento, l'alluminare, l. *alluminatio*.
alluminare, dar lume, *l. illuminare*, & alluminare, dar l'allume a' pãni auanti, che si tingano.
alluminare, nome, l'istesso, che lume, *l. luminare*. [*l. illuminatio*.
alluminatione, l'illuminamento,
alluminatore, verbale, che allumina *l. illuminator*.
Alluminoso, che ha qualità d'allume, *l. alluminosus*.
allungamento. Sen. allongamento, l'allungare, *l. dilatio*. per discostamento, *l. abscessio*.
allungare. Se. allongare, far più lungo, *l. producere*.
alma, il medesimo, che anima, voce de' poeti.
almanacco, libro, che tratta de gli aspetti, e moti de' pianeti, *l. Ephemeris. Kalendarium*.
almanco &
almeno, cogiuntioni che vagliono il medesimo, *l. saltem*.
almo, che da anima, vita, voce vsata da' poeti in significato di bello, eccellẽte, santo, e simili, *l. almus*.
aloe, erba med. cinale amarissima, l. *aloe, es*, & aloe si chiama ancora vna sorte di legno orientale di pretiosissimo odore, *l. agallochum* dal Greco.
Alopecia, penult. lon. la pelatina, o pelarella ma non quella del mal francese, *l. alopecia*.
alpa, montagna che parte l'Italia della Francia, e dalla Germania, e per sim. ogni montagna altissima, *l. alpis*.
alpestra, cosa che hà qualità d'alpe, saluatica, aspra, *l. asper, syluestris*.
Alpigiano, Sen. alpigino, habitatore, e cosa d'alpi, *latin. alpinus*. tordi alpigini chiamano i Senes. quelli che hanno vn poco di rosso all'ali, che sono vltimi nel passar che fa quelle spetie d'vccelli l'autunno per fuggire

i freddi delle montagne.

al più alto.auuerb.all'vltimo,al più *l.ad summum*.

al postutto,dissero gli antichi per in tutto,e per tutto,*l.omnino*.

al presente, auuer.adesso, *l.in praesentiarum*.

alquanto,auuerb.vn poco,*l.aliquantum,aliquandiu*.

alquanto,add.s'aggiugne sempre a numero di pluralità, e vale alcuni *l.aliquot*.

al sicuro,auuerb.con sicurezza. lat. *tutò*.Sen.anco per certamente, *l. certè*.

altaleno, dicesi di due traui, vna delle quali stia sopra in testa del l'altra attrauerso contrapesata in modo che chinādosi da vn capo faccia alzare in alto l'altro, machina vsata anticamente, come dice Vegetio,ne gli assalti del le Città.& per cauar acqua, come dice Festo,e s'vsa ancor oggi in alcuni luoghi,*l.Tollenon*. altalena dicono i Fio. quel giuoco di fanciulle, o fanciulli, che vanno ondeggiando poste sopra vna tauola sospesa tra due funi. Se dicono Biciancole.

altamente,con altezza,*l.alte excelsè*.vale anco nobilmente,magnificamente,e profondamente.

al tardi,auuerbial.verso il tardi, da sera,*l.sero*.

altare,la mensa,sopra della quale si celebra il santo sagrifitio della messa,*l.ara*.

altazzoso, & altezzoso, Fior. per altiero,e che grādeggi,*l.fastosus*.

alterabile,che possa alterarsi,*l.alterationi obnoxius*.

alterare,mutare,*l.alterare*.in neutr. pass.per turbarsi,*l.commoueri*.

alteratione,mutatione, *l.alteratio*. & alteratione si dice non solāmēte dell'animo alterato,e cōmosso;ma ancora del corpo, quādo non è ben sano, ò senza febbre.

alterezza,superbia, stima di se stesso;come anco

alterigia,*l.superbia,fastus*.

alternare,far vna cosa a vicenda, *l. alternare*.

alteroso,altiero,superbo, *l.superbus insolens*.

altezza,astratto d'alto, *l.altitudo*. metaf.per grādezza,generosità. Oggi titolo di prencipi grādi, il maggiore dopo la Maestà.

altazzoso,&

altezzoso,Fio.per fastoso,*l.superbus insolens*.

altieramente,con altierezza,*lat.superbè*.

altiero,che ha alterezza, *latin.insolens*.

altissimo,superlatiuo d'alto, *l.altissimus*.

altitudine,altezza,*l.altitudo,proceritas*.

alto,add.eccelso, subblime, aggiognesi propriamente a luoghi, piante,mōti, ò sim. *l.altus*.e metaf.vale eccellente,nobile, altiero,pretioso, egregio,singulare, e sim.*lat.sublimis, egregius*. Alto mare,& alto sonno, profondo ma-

mare, e profondo sonno.

Alto, auuerb. altamente, l. *altè*. far'alto, e basso, è hauer assoluta potestà, l. *suo arbitratu facere*. far'alto. proprio dell'ordinanze militari, & Ecclesiastiche che caminino, e fermarsi. Al più alto, auuerb. al più al più, *l. ad summum*. vsasi per auuerbio esortatiuo; alto sù fa la tal cosa, *l. age igitur*.

Al torno, intorno, l. *circum*. Sen. dicono anco lauoro fatto al torno, l'opera fatta in quell'ordegno detto Torno, *l. tornatilis*.

Altramente, altrimenti, e altramenti, in altro modo, *l. aliter*.

Altra volta, auuerb. in altro tempo, *l. aliàs*.

Altresì, auuerbio, similmente, lat. *pariter*.

Altrettale. Fior. per tale, od altrettanto tale, *l. talis*.

Altrettanto, add. correlatiuo, quanto l'altro, l. *tantundem, totidem*.

Altrettanto, auuerb. *l. tantundem*.

Altro, che è diuerso da quel di che si parla, ò s'intende, *l. alius*. dicesi per altro; cioè quanto al resto, fuor di questo, come; gli è per altro buon'huomo, *l. cætera*, & altri in vece d'altr'huomo, per correlatiuo di due, l. *alter*. per rimanête, restante, l. *reliquum*.

Altro che, & altri che, auuerb. senon che, fuor che, l. *nisi, præter*. non esser da altro che; vale non esser buono, se non a.

Altronde, auuerb. da altro luogo, l. *aliunde*.

Altroue, auuerb. in altro luogo, lat. *aliò*.

Altrui, altro; ma non ha relatione se non all'huomo nel secondo, e nel terzo caso s'adopera sēza segno assolutamente, *l. alter, alius*.

Altura, altezza, alto, *l. sublimitas*.

Al tutto, auuerb. in tutto, *l. penitus*.

Alueario, voce *l.* la cassetta da pecchie, da Fior. detta Arnia, da Sen. cupile, l. *Aluearium*.

Alueo, voce ancor essa latina, alueario, *l. Alueus, alueare*.

Alueolo, dimin. d'alueo.

A lunga, & a lungi auuerb. lontano, discosto, *l. procul*, &

A lungo andare. Sen. a longo andare, auuerbial. con lunghezza di tempo, *lat. tandem*. mandare in lungo, allungare, intertenere, *l. procrastinare*.

Aluo, ventre, *l. aluus*. metaf. per il mezzo, o centro d'vna cosa.

A luogo, e a tempo, auuerbial. a suo tempo, con opportunità, *l. tempore opportunò*.

Alzamento, l alzare, *l. eleuatio*.

Alzare, leuare in alto, *l. tollere*. metaf. per aggrandire, alzar la voce; gridar forte, *la. vociferare*. & alzar le corna; entrar in superbia *l. superbire*.

Alzato, add. di alzare, l. *eleuatus, sublatus*.

A M

Amabile, add. da esser amato, lat. *amabilis*.

Amabilmente, con amoreuolezza, *l. amabiliter*.

Amadore, che ama lasciuamente, *l. amasius, amator.*

A mal'in corpo, &

a mal'in cuore, auuer. di mala voglia, *l. ægrè.*

a man destra, dalla banda dritta, *l. dextrorsum.*

a man giunte, Sen. a man gionte, con le palme congionte insieme per lungo; atto proprio di pregare Dio.

a man manca, & a mano stanca, Se. dalla banda sinistra. *l. sinistrorsum.*

A mano a mano, auuerb. all'hora all'hora, *l. iam iam.*

A man salua, auuerb. con sicurezza, *l. absque periculo.*

A man sinistra, dalla banda sinistra, *l. sinistrorsum.*

Amante, che ama, *l. amans.*

Amantissimamente, auuerb. superl. *l. amantissimè.*

Amantissimo, superl. d'amante, *l. amantissimus.*

Amanza, Sen. manza, donna amata, *l. amasia, amica.*

Amaramente, con amaritudine, *l. amarè.*

A marauiglia, auuerb. marauigliosamente, *l. mirum in modum.*

Amare, voler bene, *l. amare.* per desiderare, l. *cupere.* per esser innamorato, *l. deperire aliquem.*

Amareggiare, saper d'amaro, e diuenir amaro, *l. amarescere.* metaf. amareggiare, per addolorare, *l. amarare.*

Amarezza, astratto d'amaro, l. *amaritudo.*

Amaricato, add. amareggiato.

amarino, vna spetie d'arbore di ciregie, che le fa di sapor agro con alquanto d'amaro, *l. acris, atre.*

Amarire, amareggiare.

Amarissimamente, superl. d'amaramente, *l. amarissimè.*

Amarissimo, superl. d'amaro, *l. amarissimus.*

Amaritudine, amarezza, *l. amarities* metaf. afflittione, *l. afflictio.*

Amaro vno de' sapori contraposto al dolce, l. *amarus.* metaf. dispiaceuole, crudele, *l. dirus, crudelis.*

Amaro, sust. l'amarezza, *l. amaror,* come anco

Amarore, *l. amarities.*

A martello, star a martello, star forte alla proua, sonare a martello; sonar a tocchi per far adunare il populo.

Amatissimo, superl. d'amato, l. *amatissimus.*

amatista, spetie di gioia. l. *amethystus*

Amatita, pietra tenera medicinale, che serue anco per disegnare, *l. hæmatites.*

Amato, add. che s'ama, *l. amatus.*

Amatore, il medesimo che amadore, &

Amatrice, verb. fem. che ama, lat. *amatrix.*

Ambage, voce, l'inuoltura di parole, *l. ambages.*

Ambascería, Sen. ambasciaria, carica d'imbasciadore, e gli huomini stessi di quel grado.

Ambascia, la difficultà di respirare, che si sente nell'affaticarsi trop-

troppo, *l. anhelatio.* metaf. trauaglio, noia, *l. anxietas, afflictio.*

Ambasciadore. Sen. Imbasciadore quel che porta ambasciata, propriamente di Rep. ò Signori grādi, *l. nuncius, legatus*. oggi per licenza dell'vso. *Orator.* prouerb. si dice; l'Imbasciadore non porta pena; per iscusa di chi porta male nuoue, *l. legatus non ceditur.*

Ambasciadoruzzo, di. in disprezzo d'ambasciadore, *l. legatus vilis.*

Ambasciata, S. imbasciata, quel che hanno in commissione di dire gli ambasciadori, *nuntius, nuntium.*

Ambascioso, pien d'ambascia, lat. *anxius*.

Ambe, & ambo, tutti due, quello di fem. e questo comune, l. *amba, ambo.*

Ambedue, & ambodue, i poeti dicono ambeduo, & ambedui, l'un, e l'altro, *l. ambo.*

Ambiadura, Fior. per ambio, proprio andar dei caualli, ò di mule, ò d'asini, che altrimenti si dice andar di portante, *l. incessus, tollutaris.*

Ambiante, add. che và d'ambio, l. *tollutim incedens*, vulgarmente chinea, *l. asturco.*

Ambiare, andar di portante, *l. tollutim incedere.*

Ambiguita, astratto d'ambiguo, *l. ambiguitas.*

Ambiguo, che può intenderſi in diuerso senso, *l. ambiguus.*

Ambio, andatura di portante di cauallo, mulo, od asino, *l. incessus, tollutaris.*

Ambitione, l'ambire; cioè, desiderio d'honore, di grandezze, *l. ambitio, ambitus.*

Ambitioso, pieno d'ambitione, *l. ambitiosus.*

Ambra spetie di bitume d'odore pretiosissimo, *l. electrum.*

Ambrosia, pianta simile alla ruta, l. *ambrosia*. I Poeti fauoleggiando dicono esser cibo de i DEI.

Amello, sorte d'erba, che fa il fior giallo, e rosseggiante.

Amendue, ambo due, & ambedue, *l. ambo.*

Amendui, per amendue, ha tutti i casi, anco dal fem. *l. ambo, æ.*

Amenità, bellezza, e dolcezza di paese, *l. amœnitas.*

A mente, auuerbial. a memoria, lat. *memoriter.*

Amicabile, amicheuole, *l. amicabilis.*

A miccino, a poco a poco, Sen. l'vsano per vezzi con i fanciullini per insegnar loro la modestia del mangiare, e non altrimenti.

Amicheuole, da amico, l *amicabilis.* talhora per amoreuole, e piaceuole *l. humanus.*

Amicheuolmente, *l. amiciter.*

Amicissimo, superl. d'amico, la. *amicissimus.*

Amicitia, propriamente amore scābieuole tra due, nato dalla conformita di costumi, *l. amicitia.*

Amico l'huomo, che ama, & è amato dall'altro, *l. amicus.* prendesi alle volte in mala parte, come; l'amico della tale, è l'ami-

mica del tale, *l. amaſius, et amaſia.*

Amico, add. beneuole, fauoreuole, *l. proſper incundus:*

Amido, quel bianco, che ſi caua da grano ſpremuto, ouero dalla radice del Gichero macerato in acqua, *l. amylum.* vſaſi oggi frequentiſſimamente per dar la ſalda a i collari, & altre biancarie.

A migliaia, auuerb. per quantità innumerabile, *l. innumere.*

A mille a mille, il medeſimo che a migliaia; come anco mille volte il dì, per coſa innumerabile, lat. *millies.*

A minuto, auuerb. minutamente, l. *minutatim.* il cui contrario è all'ingroſſo.

Amiſtà, il medeſimo che amicitia.

Amiſtanza, Fior. per amicitia.

A miſura, auuerbial. con miſura, del ponto.

Ammaccare, acciaccare, *l. tundere, contundere.*

Ammacchiare, fuggire, e naſconderſi nella macchia, *la. vepreto ſe abdere.*

Ammaeſtramento, l'ammaeſtrare, *l. eruditio.*

Ammaeſtranza, Fior. per ammaeſtramento, *l. inſtructio.*

Ammaeſtrare, inſegnare, addottrinare, *l. erudire.*

Ammaeſtratiſſimo, ſuperl. d'ammaeſtrato, *l. eruditiſſimus.*

Ammaeſtrato, add. *l. eruditus.*

Ammaeſtratore, &

Ammaeſtratrice, verb. che ammaeſtra, *l. eruditor, magiſtra.*

Ammaeſtratura, il medeſimo, che ammaeſtramento.

Ammaeſtreuole, atto a riceuere ammaeſtramento; *l. docilis.*

Ammaeſtreuolmente, con maeſtria, *l. erudite.*

Ammagliare, legare intorno, e da i lati, a ſimilitudine di maglia; proprio delle balle. Fior. dicono anco magliate.

Ammagliato, add. legato come di ſopra, Fior. magliato.

Ammagrire, dimagrare, *l. macreſcere.*

Ammaiare, Sen. coprire, & ornar con rami verdi, o fiori, *l. frondoſis ramis tegere.* proprio de gli ornamenti, che ſi fanno alle Chieſe nelle lor feſtiuità, metaf. dir più del vero.

Ammaiato, add. ornato con rami fronzuti, ò fiori.

Ammainare, termine marinareſco, calar le vele, *l vela contrahere.*

Ammalare, perder la ſanità, lat. *in morbum incidere.*

Ammalato, add. *l. ægrotus.*

Ammaliamento, l'ammaliare, *l. veneficium.*

Ammaliare, far malie, *l. faſcinare.*

Ammaliato, add. che a riceuuto malie

Ammaliatore, &

Ammaliatrice, verb. che ammaliano, *l. veneficus, & venefica.*

Ammannamento, Sen. ammannimento, & ammannime, le coſe ammanite.

Ammannare, Sen. ammannire, apparecchiare, *l. præparare.* Sen. intendono ammannare, per mettere

tere insieme. Onde viene il pro-uerbio; Ammanna ch'io lego; contro a colui che raccontando marauiglie grandi, perde la fede di chi l'ascolta.

Ammannato, add. Sen. ammannito, *l. paratus*.

Ammansare, far mansueto, *l. mansuefacere*.

Ammantare, metter addosso il mãto, *l. pallio tegere*. metaf. per coprire, e circondare.

Ammantatura, l'istesso, che manto, e l'ammantare, *l. tegumentum*.

Ammanto, Fior. per manto.

Ammartellato, si dice per met. colui che è appassionato da gelosia.

Ammassare, far massa, adunare, raccorre, *l. congerere*, & ammassicciare anco dicono i Fior.

Ammassato, add. *l. collectus, congregatus*.

Ammatire, far diuentar matto, l. *ad insaniam adigere*. in neutr. diuenir matto, *l. insanire*.

Ammatonare, lastricar con mattoni, l. *sternere pauimentũ lateribus*.

Ammattonato, ad. l. *lateribus stratus*.

Ammazzare, vccidere, l *occidere*.

Ammenda, risacimento di danno, l. *compensatio*. e per correttione d'errore, *l. correctio*.

Ammendamento, per ammenda.

Ammendare, per correggere, l. *corrigere*. & per ristorare i danni, &

Ammendatione, l'ammendare, Sen. proferiscono tutte queste voci con vna sola M, e coll'e, in principio, come, emenda, emendare, & emendato.

Ammentare, Fior. per ammentarsi, *l. meminisse*.

Ammettere, introdurre, accettare, l. *admittere*. per incitare a offendere, che diciamo aizzare, propriamente de i cani, *l. incitare*. & ammettere si dice deg i animali, che si mandano alla monta, *lat. admittere*.

Ammezzamento, l'ammezzare, *l. dimidiatio*.

Ammezzare, diuidere, tagliar per mezzo, dimezzare, *l. dimidiare*.

Ammezzatore, verb. che ammezza, *l. dimidiator*.

Ammezzare, con le zz, aspre diuenir mezzo, *l. mitescere*.

Ammicare, Fior. accennar con gli occhi Sen. dicono far d'occhio, e dar l'occhio, l. *nictare*.

Amministragione, & amministratione, l'amministrare, *l. administratio*

Amministrare, gouernare, l. *administrare*.

Amministratore, verb. che amministra, *l. administrator*.

Amminutare, Fior. per isminuzzare, *l. conterere*.

Ammirabile, marauiglioso, *l. admirabilis*.

Ammiraglio, titolo di Generale di Armate, *l. classis præfectus*. Fi. dicono Ammiraglio, e Miraglio anche lo specchio, *l. speculum*.

Ammirare, mirar con marauiglia, l. *admirari*.

Ammiratione, l'ammirare, *l. admiratio*.

Ammiratore, verb. che ammira, l. *admirator*.

Ammiserare, farsi misero, *l. miserum fieri*. Sen. ammiserarsi dicono di colui, che per miseria cerca di spender manco che può.

ammissione, mescolanza, *l. admistio*.

Ammisuratamente, &

Ammisurato, Fiore. per misuratamente, e misurato, l. *moderatè, moderatus*.

ammitto, nome proprio di quel pãnicello lino con due nastri, che il Sacerdote si mette in capo quãdo si para a messa, *l. amictus, us*.

Ammodatamente, &

Ammodato dicono i Fior. per moderatamente, e per moderato; come anco ammoderatamente.

Ammogliare dar moglie, *lat. uxorem dare*.

Ammollare, bagnare, far molle, lat. *madefacere*. metaf. raddolcire. la. *mollire*. & ammollare, vale allentare il canape, col quale si tirano i pesi grandi, *l. funem remittere*.

Ammollato, add. *l. mollitus*.

Ammollire, &

Ammollito, vagliono il medesimo, che ammollare, & ammollato.

Ammonigione, l'ammonire, *l. admonitio*.

Ammonimento, il medesimo, che ammonigione.

Ammonire, auuertire, auuisare, l. *admonere*. & ammonire, & ammonito, si dice quegli, a cui è leuata la facultà d'hauer officio, ò magistrato.

Ammonitione, il medesimo, che ammonigione.

Ammonitore, ver. che ammonisce, *l. monitor*.

Ammontare. Sen. anco ammontinare, far monte, *l. aceruare*. & ammontare delle bestie dicono. Fio. per montare.

Ammonticare, far monte; *l. congerere, accumulare*.

Ammonticellare, e ammonticchiare, dim. d'ammontare, *l. congerere, coaceruare*.

Ammonticchiare, &

Ammonticchiato, Fior. per ammontinare, & ammontinato, l. *aceruatus*.

Ammorbare, ammalare, *l. ægrotare*, & ammorbare di cosa, che grauemente puzzi, *l. graue olere*.

Ammorbidamento, l'ammorbidare, *l. lenitas*.

Ammorbidare. Sen. ammorbidire, render morbido, mollificare, *lat. lenire*.

Ammorsellato, Fio. manicaretto di carne trita con vuoua, *l. creocnbeus*.

Ammortamento, l'ammortare, *lat. extinctio*.

Ammortare, Senes. ammorzare, e smorzare, *l. extinguere*.

Ammortire, il medesimo, che

Ammorzare, spegnere, *l. extinguere*.

Ammoscire, Sen. diuenir languido, *l. languidum fieri*. ammoscito, fatto languido.

Ammottare, dicesi delle montagne quando s'aprono, ò si fendono i sassi, *l. prærumpi*.

Ammozzicato, Fior. per tagliato a pezzi, *l. trucidatus*.

Am-

Ammunimento, per ammonimento, l. admonitio.
Ammonitione, il medesimo.
ammuricare, Fior. per ammassar sassi, l. congerere.
ammusare, scontrar muso cō muso, proprio degli animali, che s'annasano l'vn l altro, massime de i cani.
ammutare, Fior. per ammutolire.
ammutolare, ammutolire, l. obmutescere.
ammutolato, add. ammutolito; lat. mutus. [tescere.
ammutolire, diuenir muto, l. obmu-
amo, strumento da pigliar il pesce, l. hamus.
a modo, auuerb. a guisa, l. instar. & a modo, vsano anco i Se: per con modo, con buona maniera.
amomo lungo, arbuscello d'aromati, l. amomum.
amonte, auuerb. ad alto, all'insù; andar a monte, e far monte, si dice al giuoco di carte, per rimetterle al lor monte, e ricominciare il giuoco.
amore, e vn'affetto dell'anima ragioneuole, per il quale ella cerca con desiderio, & appetisce di godere vna cosa. Diuidesi in diuino, che è la carità, l. amor. & in humano, il quale preso in buona parte si chiama beneuolenza, amicitia, l. beneuolentia, amor. & in mala parte desiderio disordinato di libidine, turpis amor, libido, luxuria. Amore e anco chiamato, massimamente da i Poeti fauoleggiando, lo Dio Cupido.
amoreuole, pieno di buon'amore, cortese, l. humanus.
amoreuolmente, piaceuolmente, l. humaniter.
amoreuolezza, astratto d'amoreuole, l. humanitas.
amorosamente, con affetto d'amore, l. amatoriè.
amorosello, & amorosetto, di. d'amoroso, l. venustulus.
Amorosissimo, superl. d'amoroso, l. amantissimus.
amoroso pien d'amore, per il più, lasciuo, l. amatorius.
a motto a motto, auuerb. Fiore a cosa per cosa, l. singillatim.
ampiamente, copiosamēte, l. copiosè.
ampiezza, largnezza, l. latitudo, amplitudo.
ampio, add. largo, l. amplus.
ampio, sust. ampiezza.
ampissimamente, superl. d'ampiamente, l. amplissimè.
ampissimo, superl. d'ampio, l. amplissimus.
ampliare, accrescere, allargare, l. ampliare, augere.
amplificare, aggrandire, magnificare, l. amplificare.
amplificatore, verbale, che amplifica, l. amplificator.
l'amplificare, l'amplificare, lat. amplificatio.
amplissimo, ampissimo.
ampolla, vasetto di vetro, l. ampulla
ampolletta, & ampolluzza, dim. d'ampolla, l. ampullula.
a muta a muta, auuerb. a vicenda, inten-

intendendosi propriamente la muta di più d'vno, l. *vicissim.*

A N

Anagogia, anagogicamente, & anagogico sono termini teologici, e non di questa lingua.

Anca, l'osso tra il fianco, e la cintura, l. *coxendix.* e da anca ancaion, dicendosi andare ancaione di colui, che và posato più in vna, che nell'altra anca.

ancilla, & ancella, la serua, l. *ancilla*

Anche, anco, ancora, l. *etiam.*

Ancidere, vccidere, vsata da Poeti, *l. necare, interficere.*

Anco, ancora, anche, *l. etiam.*

Ancora, breue, strumento di ferro da fermare i nauili, l. *anchora.*

Ancora, longa, particella copulatiua, che inferisce continuatione di più; anche, altresi, latin. *etiam, quoque.*

Ancorache, ancorche, vale, benche, quantunque, l. *etiamsi, tametsi. quanquam.*

ancudine, strumento, o massa di ferro sopra della quale i Fabbri battono, e [illegible] no il ferro infocato, l. *inc*[illegible] trà il martello, e l'ancudine, si dice in prouerbio per chi stà trà due pericoli, l. *inter incudinem, & malleum.*

andamento, l'andare, *l. itio.* per il luogo doue si và spasseggiando, l. *ambulatio.* Pigliasi, quasi metaf. per attione, o modo di procedere, *l. actio, institutio.*

Andante, che và, l. *iens.*

Andare, caminare, l. *ire, incedere,* per passare. la cosa è andata così, la. *ita res se habuit.* per trapassare; essendo andata buona parte della notte, l. *preterire.* per partirsi, andarsene, *l. euanescere.* & andarsene si dice delle macchie, che son leuate via, *l. dolere.* andar per la mente, pensare, comprendere, *l. intelligere, perspicere.* andare innanzi, allignare, acquistar vigore, *l. vires assumere.* andare sconosciuto, non si lasciar conoscere, andar a vela. lat. *velis progredi.* andar di male in peggio, peggiorare, *l. malum ingrauescere.* il cui contrario è andar di bene in meglio. andarne la vita. *la. de capite agi.* andarne ornato. vestir nobilmente, latin. *eleganti vestimento uti.* andar a donne, per non dir puttaneggiare, lat. *cum mulieribus rem habere.* andar a marito, l. *iungere se viro.* andar a ruba; esser saccheggiato, latin. *diripi.* andarne di bene; far bene il fatto suo, latin. *bene cum aliquo agi.* andar dietro, seguitare, attendere, prestar fede, latin. *rationem habere. incumbere, fidem habere.* andar in mano, cioè in potere, latin. *in alicuius potestatem peruenire.* andar in malhora. capitar male. lat. *perdi in malam rem ire.* lassar andare; lassarsi leuar di mano, latin. *de manibus amittere, missum facere.* andare attorno, l. *vagari.* andar a seconda e secondare, adulare, latin. *obsecundare.* Dell'acqua; andar a seconda, cioè

alla corrente del fiume, *lat. secundo flumine nare*. come del vento, andar a vento, secondo il vento, del Sole, andar sotto, per tramontare, *l. occidere*. andar pe'fatti suoi partirsi, *l. in viam se dare*. andar di brigata, cioè insieme, *l. simul ire*. andar sopra di se, portar la persona distesa, *l. erecto pectore ambulare*. e met. andar pensoso, andar per vno, andar a chiamarlo, *lat. aliquẽ accersire*. andarne col peggio, restare, inferiore, *l. male mulctari*. va à tanto il giorno, a tanto per libbra, cioè si paga tanto il giorno, tanto la libbra, andar à gambe leuate, vuol dire farla male, capitar male, *l. ire in malam rem*.

andare, sust. il passo, *l. gressus, incessus* cauallo di buon'andare, o di grande andare, cauallo di buon passo, ò di gran passo. In quell'andare, di quell'andare, dicesi di cosa, ò di fatto che habbia simigliãza, *l. simili ratione*.

andari, si chiamano propriamente i viottoli de'giardini, ò d'altri luoghi simili. *l. semita*.

andata, l'andare, *l. itio, profectio*.

andato, add. passato, *l. preteritus*.

andatore, verb. camminatore, latin. *ambulator*.

andatura, la maniera dell'andare, l. *incessus*.

andazzo. Fio. per qualità di tempo, od vsanza che corre.

andiriuieni, anditi aggirati con diuerse riuscite, *l. ambitus*.

andito, tragetto stretto, e lungo.

andione, andito à terreno d'onde dalla porta di fuore si và al cortile, od alle scale della casa, lat. *atrium*.

anelito, ansamento, *l. anhelatio*.

anelletto, dim. de anello, *l. anulus*.

anello, cerchietto d'oro, ò d'altro metallo, come anco dè osso di dente di cauallo, e simili, che si porta in dito per ornamẽto, per sigillare, ò per medicina, *l. anulus*. Dalla cui simil. si chiamano anelli tutti gli strumenti simili, che s' adoperano in diuersi vsi grandi, e piccoli.

anello da cucire, quello che per questo effetto vsano le donne, & i Sarti. dar lanello, vale inguadiare, Sen. hanno vna spetie di giostra all'anello, che i Fio. dicono Quintana.

anello, che ansa, *l. anhelus*.

aneto, con le stretta, pianta de gli orti simile al finochio, *latin. anethum*.

aneto, Sen. pianta, il cui seme è simile al finocchio, minor di corpo, ma di maggior virtù, lat. *Anicetum*.

anfanare, ragionare senza concludere. ò fuor di proposito, *l. circũduci, aberrare*.

anfanatore, verb. che anfana, *l. vaniloquus*.

anfaneggiare, il medesimo, che anfanare, *l. vana loqui*.

anfania, Fior. l'anfanare, *lat. vaniloquentia*.

Anfo-

Anfesibena, Serpente, che hà nella cima della coda vn' altra testa piccola, e camina per ogni verso *l. Amphesibena.* Arme de' Borghesi di Siena.

Anfora, vaso da vino, ò da altro liquore, *l. amphora.*

Angariare, & angheriare, aggrauare più del douere, *l. vi cogere.*

A'ngegno, auuerb. Fio. ingãneuolmẽte, ad arte. *l. data opera dolosè.*

Angela, fem. da Angelo.

Angeletta, & angioletta, suo dim.

Angelicato, che ha dell' Angelo, l. *angelo similis.*

Angelichezza, costume, ò simigliãza d'angelo. *l. similitudo Angeli.*

Angelico, add. cosa che hà dell' angelo, *l. angelicus.*

Angelo, nuntio di Dio, *l. Angelus.*

Angere voce lat. tormentare, *la. angere.*

Angheria, Sen. angaria, aggrauio, *l. violentia.*

Angolare, che habbia angoli, lat. *angularis.*

Angolo, quel che risulta da due linee, che terminino nel medesimo punto. *l. angulus.*

angonia, angoscia, *l. anxietas.*

angoscia, trauaglio, grande, affãno, *l. angor.*

angosciare, dar angoscia, affanno, l. *angere.* in neut. pass. sentire angoscia, *l. angi.*

angosciato, add. *l. anxius.*

angosciosamente, con angoscia, l. *anxiè.* [*anxius.*

Angoscioso, pieno d'angoscia, lat.

Angue, serpe, *l. anguis.*

Anguilla, pesce simile all'angue, *lat. anguilla.*

Anguillaia, luogo, ò ridutto d'anguille.

Anguillare, si chiama vn longo filar di viti, che sia fuori della vigna.

Anguinaia, quella parte del nostro corpo, che è tra la coscia, e'l vẽtre, *l. inguen.* & anguinaia si chiama anco il male, che viene in quel luogo, *l. bubo.*

Angustia, afflittione, *l. sollicitudo.*

Angustiare, dar angustia, *latin. diuexare.*

angustioso, pien d'angustie, *lat. anxius.*

Angusto, stretto, *l. angustus.*

Anice. Sen. aniso, pianta nota, simil al finocchio, *l. anisum.*

Anima, forma che da vita à tutti gli animali, *lat. anima.* si piglia talhora per la potẽza intellettuale, *l. animus.* per qualche operatione dell'anima, *l. mens, cogitatio,* e per affetto grande chiamiamo anima la donna, e l'huomo amato (conforme all'vso de' Greci, e de' Latini, l. *anima, animula.* chiamiamo huomo d' anima, che fa vita buona, e da religioso, *l. pius.* vsasi in vece di persona, quando si dice, Roma fà tante anime. anima si chiama il seme de' frutti, che è dentro al nocciolo, & anima si dice ad vna sorte d'armadura di ferro fatta à scaglie.

Animale, ciò che hà anima, ma pro-

propriamente quello; che mãcà della rationale, *l.animal*. Onde all' huomo poco ragioneuole, per ischerno, si dice animale; & animalaccio, *l.Bellua bestia*:

animaletto; dim. d'animale bruto; *l.bestiola*:

animaluzzo, dim. d'animaletto:

animante, ciò che ha anima, *lat.animans*.

animare. Se. anco innanimire; dar animo, *l.animare*:

animato; che hà anima, *l.animatus*:

animauuersione; Fio. per degradatione, *l.animaduersio*.

animo, propriamente là parte intellettiua dell' anima, *l.animus*; per fantasia, pensiero, *l.mens*, *cogitatio*; hauer animo; hauer cuore, *l.audere*; hauer animo di far vna cosa; è pensare, ò hauer proponimento di farla, *l.voluntas cõsilium*.

animosamente, con fortezza d'animo, *l.animosè*, *viriliter*.

animosissimamente, superl. d' animosamente, *l.fortissimè*.

animosissimo; superl. d'animoso, lat. *animosissimus*:

animosità, brauura, *l.strenuitas*:

animoso, coraggioso, *l.animosus*:

anitra; vccello da acqua simile; mà minore dell'oca, *l.anas*.

anitraccio; anitra giouane; *lat.anaticula*.

anitrina, herba da anitra, di cui volentieri si pasce; *lat.herba anatina*.

anitrino, pulcino d' anitra; *l.pullus anatinus*.

anitrice, voce dal cauallo, *l.hinnire*.

anitroccolo; il medesimo che anitraccio.

annali; storia d'anno per anno. *l.annales*:

annasare; fiutare, *l.olfacere*:

annata di tutto vn'anno: Fio. dicono ancor annea.

annebbiare, empir di nebbia, latin: *obnubilare*. e delle biade; e de' frutti si dice annebbiare quando sono offesi, od arsi dalla nebbia.

annebbiato, che hà patito di nebia; *l.nebula obnoxius*.

annientare: Fio. per annicchilare; *l.ad nihilum redigere*:

annegamento. l'annegare:

annegare, affogare, *l.submergere*. & in neut. pass. & assoluto affogarsi, *l.submergi*:

anneghittire; & anniggittire, farsi infingardo, *l.pigrescere*:

anneghittito; & annighittito, *lat.piger*:

anneramẽto; l'annerare, *l.nigredo*:

annerare, & annerire; far nero, *l.nigrare, nigresacere*. in neu. pass. farsi nero, *l.nigrefieri*.

annerato; add. fatto nero, *l. denigratus*:

annestare, Sen. per innestare; lat. *inserere*.

annichilare; ridurre à niente; *lat. ad nihilum redigere*. in neut. pass. annichilarsi, *l.exinanire*

annidare, fermarsi nel nido; *l.in nido consistere*. met. per fare stanza in vn luogo:

annighittire, infingardire:

l nni-

annighittito,infingardito.

anninnare. Se.dimenar la culla per far addormentare la creatura, che v'è dentro.

Anniuersario,oggi propriamente l' offitio de'morti che si celebra ogn' anno in giorno determinato per l'anima del defunto, *lat.dies anniuersarius*. & anniuersario si dice anco il giorno determinato a celebrar ogn'anno la memoria di qualche persona, od'attione grande.

Anno, quello spatio di tempo che consuma il Sole nel suo corso del Zodiaco,*l.annus*.

annodare, far nodo,o legar cō nodo,*l.nodare*,per congiugnere insieme,*l.iungere*.

annodato,add.legato con nodo,*lat.nodatus*.

annoiamēto,l'annoiare, *l.molestia*.

annoiare,portar noia,*l.tadio,afficere*

annoioso.Se.anco appoioso,che viē a noia,*l.molestia*.

annona,vettouaglia,e grascia, *l.annona*.

annottare,farsi notte,*l.aduesperascere*.

annottire,annottarsi,*l.noctescere*.

annouerare,raccorre per numero, contare,*l.numerare*.

annuale,add.che ogni anno s'innoua;*l.annarius*.

annuale, & annouale, sust. il corso di tutto vn' anno, & alle volte per anniuersario.

annualmente,anno per anno, *l.singulis annis*.

annullare,cassare,annientare,*l.irritum facere,obrogare*.

annullatore,verb.che annulla. *l.destructor*.

annumerare,&

annumerato,annouerare, & annouerato.

annuntiamento l'annuntiare], *l.pranunciatio*.

annuntiare,predire,l.*pranunciare*. per portar nouelle,*l.nunciare*.

annuntiatore, che annuntia; *l.pranuncius*.

annuntiatrice,verb.fem. che annūtia,*l.prenuncia*.

Annnntiatione,annuntiamento, & Annuntiatione si chiama la festiuità della Madōna Sātissima,che si celebra a' 25.di Marz.*l.Annunciatio*.

annuntio,imbasciata,*l.nuncius*. alle volte per augurio,*l.omen*. In pu. prima l'annūtio,e poi il malāno, di colui che burlādo s'augurama

annusare,annasare,*l.odorare*]. [le.

annuuolare,&

annuuolire,l'oscurar del cielo, che fanno le nuuole,*l.obnubilare*.

a noia,auuerb. hauer vno a noia, è hauerlo in odio,*l.odium concipere in aliquem*.

anotomia,notomia,quel minuto tagliamento, che fanno i medici del corpo humano,per vedere la sua compositione,*l.Anotomia*, met. diciamo far notomia d' vna cosa quādo si considera troppo esquisitamente, *l.exactè perpendere*.

ansamento l'ansare,*l.anhelatio*.

Ansare, respirare, con difficoltà, *lat. anhelare*.
Ansata. Fio. per ansamento, *l. anhelatio*.
ansia, ansietà.
ansiare, ansare.
ansiato, ansio.
Ansietà, trauaglio d'animo, *l. anxietas, anxietudo*.
ansio, pieno d'ansietà, *l. anxius*.
ante, voce latina del poeta.
antecedente, che va inanzi, *l. antecedens*.
antecessore, colui che è stato nel medesimo offitio innanzi a te. l. *antecessor*.
antenato, progenitore, *l. parentes*.
antenna, si chiama ogni legno lungo, e dritto, che sia fermo in terra, od altroue, come stile, & antenna vien detta quella trauersa di legno, doue si lega la vella, attaccata all'arbore de' nauili, *l. antenna*. per hiperbole furono dette antenne dall'Ariosto le lance de' Caualieri erranti.
antenetta, dim. d'antenna.
anteporre, & antiporre, preferire, *l. praeferre*. alle volte per proporre, *l. proponere*.
anteriore, dalla banda dinanzi, *l. in anteriori parte*. Dicesi esser anteriore ne' pagamenti quegli, che è primo, ò più certo creditore.
anticaglia, edifitio disfatto, statua, od altro che habbia dell'antico.
anticamente, al tempo antico, lat. *antiquitus*.
anticamera, il cõtrario di quel che suona, cioè la stanza dopò la camera, *l. penetrale*.
anticato, antiquatto, fatto antico, vsata anco per assuefatto, *l. diuturno tempore assuetus*.
antichezza, Fio. per antichità.
antichissimo, superl. d'antico, *l. antiquissimus*.
antichità, astratto d'antico, *l. antiquitas*. & alle volte per l'vniuersità de gli huomini antichi.
antico, ciò che è stato molto tẽpo innanzi a noi, *l. antiquus*. talhora puramente per vecchio.
antico, sust. per il progenitore, lat. *primus patens*.
anticognitione, &
anticonoscenza, han detto F. per antiuedimento, *l. praecognitio*.
anticorriere, che corre innanzi, l. *praecursor*.
anticorte, luogo innanzi al cortile, [*l. uestibulum*.
anticuore, infirmità così detta perche ferisce al cuore. [*ctus*.
antidetto, detto innanzi, *lat. praedi*-
antedire, predire, *l. praedicare*.
antifona il versetto che si dice auãti al Salmo, *l. antiphona*.
antiguardare, Fio. per antiuedere, l. *prauidere*.
antiguardia, la parte dell'essercito, che marcia innanzi, oggi vanguardia. [*referre*.
antimettere, F. per anteporre, l. *an*-
antimonio, minerale col quale si purga l'oro, e preparato, serue per medicina, *l. stibium*.
antimuro, muro posto innanzi

all'altro, *l. antemurale*.
antinome, *l. pranomen*.
Antipapa, papa illegitimo, *l. antipapa*.
antipasto, ciò che si mette in tauola per primo cibo, *l. propoma*.
antipensato, pensato auanti, latin. *pracogitatus*.
antiporre, anteporre, *l. praferre*.
an tiporto, lo spatio tra la prima porta di casa, e l'altra, *l. vestibulũ*. Sen. chiamano quello spacio anco ridotto.
antisapere, saper auanti, *l. prascire*.
antiuedere, veder auanti, *lat. prauidere*.
antiuedimento, l'antiuedere, latin. *prasensio*.
antiueditore, verb. che antiuede, *l. pracognitor*.
antiueduto, add. d'antiuedere, *latin. prauisus*.
Antiuegnente, che antiuiene.
antiuenire, preuenire, *l. prouonire*.
Antian ità, astratto d'antiano.
antiano sust. si chiamano antiani i più an tichi, ò di più autorità de gli altri. *l. seniores optimates, primates*.
antiano, add. antico, *l. antiquus*.
antro spelonca, *l. antrum*.
a numero, auuerb. a conto, *lat. numerato*.
anzi auuer. più tosto, *l. imo potius*.
anzi, propositione, inanti *l. ante*.
anzi che, auanti che, *l. antequam, petusquam*.
anzinato, nato innanzi, *l. primogenitus*.
Anziuenire, Fl. per antiuenire.

A O

Aombrare, adombrare, fare, e pigliar ombra.
aoperare, F. per adoperare, e cooperare.
a otta, a otta, di quando in quando, *l. sæpe, sæpius*.
aouato, di forma d'huouo.

A P

A paro, a paro, auuerbial. al pari, *l. pariter*.
A parte a parte, auuerb. minutamente, *l. particulatim*.
A passo a passo, auuerb. adagio adagio, *l. pedetentim*.
Ape, pecchia, animale tra gl' insetti il più nobile, e più vtile, facendo il mele, e la cera, *l. apis*.
Apertamẽte, scopertamẽte, *l. aperte*.
Apertissimamente, superl. d'apertamente, *l. apertissime*.
Apertissimo, superl. d'aperto, *l. patentissimus*.
Apertiuo, add apritiuo, *l. vim habẽs aperiendi*.
Aperto, add. d'aprire, *l. patens*: met. per chiaro, manifesto, *l. clarus*. per libero, *l. liber*.
Apertura, verb. da aprire, spatio da entrare, *l. apertura, apertio*.
A peso, auuerb. dicesi di vendere, e di comprare secondo il peso.
A petto, propositione all' incontro, *l. aduersus, contra*. Vsasi per modo di comparatione, a petto à lui questo val poco, cioè, rispet-

rispetto a lui; stare a petto, vale come star a fronte, combattere a petto, a petto, a solo, a solo, *l. singulari certamine pugnare.*

A pezza, Fior. in vece di per vn pezzo, per molto tempo, *l. multo post tempore.*

A piede, & a piè, auuerbial. andar a piede, *l. pedibus ire.*

A piede, a piè, propositione, vale metaf. nella più bassa parte, *l. ad radicem.* e gen. e a piede, o a piè va le fantaria, *l. perdites.*

A piombo, auuerb. a dritto perpendicolarmente, *l. ad perpendiculũ.*

a più non posso, quanto più si può, come

A più potere, con ogni potere, lat. *omni conatu.*

A poco a poco, auuerb. adagio, adagio, lentamente, *l. sensim.*

Apoplessia, infirmità de' nerui con priuation di senso, e di moto, lat. *apoplexia.*

Apopletico, infermo d' apoplessia, *apopleticus.*

A posta, auuerb. ad arte in proua, *l. consulto,* a tua, sua, & a mia posta; vagliono, a tuo, suo, e mio comodo, e lauorar a posta, far lauoro per certa persona, a posta fatta; a caso pensato, *lat. cogitatim.*

apostasia, l'apostatare, *l. defectio.*

Apostata, si chiama colui che ha apostato, *l. defector.*

Apostatare, propriamente è vscire, e ribellarsi dalla sua religione, ò dalla fede catolica, *l. deficere.*

Apostatico, il medesimo, che apostata.

Apostema, postema, *l. apostema, tes.*

Apostemato, pien di posteme, *l. apostematus affectus.*

Appaciare, pacificare, *l. pacificare.*

Appadiglionare, rizzar le tende, ò padiglioni, accamparsi, *l. castrametari,* &

appadiglionato, suo add.

appagamẽto, l'appagare, *l. quies, sedatio.*

Appagare, dar sodisfattione, *l. satisfacere, contentum reddere.*

appagato, add. *l. contentus.*

appaiare, accoppiare, *l. iungere.*

appalesare, far palese, *l. patefacere.*

appaltare, pigliare, ò dare appalto, propriamente dell'entrate publiche, che si pigliano da' priuati, come in affitto, pagando vn tanto l'anno, *l. conducere, vel locare vectigalia.*

Appaltatore, che prende in appalto, *l. manceps.*

appalto, e l'appaltare, *l. locatio, vel conductio vectigalium.*

Appaltonato, Fio. per infurfantito, *l. nequitia deditus, ignauus.*

Appannare, offuscare, lat. *tenebras offundere.* propriamente l' effetto, che fa l'alito nello specchio, od in altri corpi lucidi, & il vino od acqua fresca nel biochiere, *l. obnubere frigiditate.* appannare e anco voce d'vccellatori, di Ragna, per cauar sù il panno tra le maglia dell' armadura.

appannatore, che appanna, *lat. infertor*.

apparare. Senef. imparare, apprender coll'intelletto, acquistar notitia di quel che tu non sai, lat. *discere*.

apparecchiaměto, l'apparecchio. l. *præparatio*.

apparecchiare, preparare, *l. parare*. vale anco per far conuito, & ordinariamente, per acconciar la tauola, *l. mensam instruere*.

apparecchiatore, verb. che apparecchia, *l. præparator*.

apparecchio, l'apparecchiare, *latin. præparatus, us*.

appareggiare, paregiare *l. exæquare*.

apparentare, imparentarsi, l. *consanguinitate, vel affinitate coniungi*.

apparente, vistoso, *l. conspicuus*. & apparente, quel che par vero, l. *verisimile*.

apparentemente, visibilměte, e nell' altro senso, verisimilmente, lati. *verisimiliter*.

apparenza, quel che apparisce, lat. *species*.

apparere. Fio. per apparire.

apparimento, l'apparire. *l. manifestatio, apparitio*.

apparire, comparire, farsi vedere, *l. comparere*. propriamente si dice, della venuta repentina, & improuisa.

apparifcenza, estratto d' appariscěte, *l. species*.

apparita, apparimento. *l. ortus*.

apparitione, il medesimo.

appartare, metter da parte, *lat. seponere*. & in pass. tirarsi da banda *l. secedere*.

appartenente, che appartiene, *Lat. pertinens*.

appartenere, conuenirsi, *l. pertinere*. per esser parente, *l. cognatione, attingere*.

appassire, & appassire, farsi vizzo, *l. languescere*.

appellare, nominare, chiamare, *lat. appellare*. e anco appellare termine giuridico di chi chiede nuouo giudice, l. *prouocare*.

appello sustant. &

appellatione, l'appellarsi, cioè domandare vn'altro giudice, *l. prouocatio*. [*l. vix*.

appena, fatica, Sen. ancor a fadiga.

appenare, sětir pena, *l. discruciari*.

appenato, add. pien di pene, *lat. discruciatus*. [*dere*.

appendere, attaccare in alto, l. *appě-*

appensare. Fio. per premeditare, la. *præmeditari*.

appensatamente. Fio. per pensatamente, l. *cogitate*.

appensato, add. Fi. per premeditato, *l. præcogitatus*.

appetibile, da esser appetito, *l. appetibilis*.

appetire, desiderare, *l. appetere*.

appetitiuo, che appetisce, *l. quod habet vim appetendi*. & alle volte vale per appetitoso.

appetito, l'appetire, *l. cupiditas*. propriamente per desiderio di cibo, l. *appetitio*. e anco, l'appetito quel l'impeto dell' animo che ci spegne a voler vna cosa, *l. appetitus, us*.

ap-

Appianare, spianare, l. *complanare.*

Appianato, add. *l. complanatus.*

Appiastrare, per impiastrare, come anco

Appiastricciare, &

Appiastriccicare, attaccare distendendo. intendesi di cosa liquida, *l. inhaerere.*

Appiastro, erba detta melissa, lat. *apiastrum.*

Appiattamento, l'appiattare, *l. occultatio.*

Appiattare, nascondere, *l. abdere.*

Appiattato, add. l. *abditus.*

Appiccagnolo, ogni cosa doue altri possa appiccarsi, o appiccare.

Appiccamento, l'appiccare.

Appiccare, vnire vna cosa coll'altra *l. iungere.* per appendere, *l. appendere.* per appiccare per la gola, l. *suspendere.* per aggrapparsi, l. *arripere.* dicesi appiccarsi d'ogni male contagioso, *l. inuadere.* & appiccarsi delle piante, che s'attaccano, *l. coalere.* Et in prouerbio appiccarsi a rasoi, diciamo di colui, che per disperatione ricorre a cose che gli posson più nuocere che giouare.

Appiccatticcio, che facilmente s'attacca, *l. tenax.*

Appiccato, add. *l. inhaerens.* & appiccato per la gola. *l. in crucem sublatus.*

Appiccatoio, cosa che appicchi, appiccatura, *l. iunctura.*

Appiccatura, con che s'appicca, l. *iunctura.*

Appiccicante, che s'appiccica, l. *adhaerens.*

Appiccicare, l'attaccar delle cose viscose. *l. inhaerere.*

Appiccolare, Fior. per far piccolo, *l. minuere.*

Appieno, pienamente, l. *cumulate.*

Appigionare, dare a pigione, l. *locare*

Appigliamento, l appigliare, latin. *adhaesio.*

Appigliare, neut. pass. attaccarsi, l. *inhaerere, prensare.* Dicesi anco delle piante che han fatto presa, *l. coalere.*

Appigrire, diuenir pigro, *lat. pigrescere.*

Appio, erba che e di più sorti, vedi Matt. l. *Apium.*

Applaudere far segno che vna cosa piaccia, l. *applaudere.*

Applauso, segno, & allegrezza, che fa il populo d'hauer piacere d'vna cosa, l. *plausus.*

Applicare, assegnare, attribuire, l. *assignare.*

Applicatione, l'applicare. *la. applicatio.*

Appo, prepositione abbreuiata d'appresso, che tanto, vale, l. *apud.*

Appoggiare. accostare vna cosa all'altra che la sostenga, *l. admouere.* & in neut. pass. appoggiarsi, l. *inniti, incumbere.*

Appoggiatoio, cosa a cui altri s'appoggia. *l. fultura.*

Appoggio, l'appoggiatoio, metaf. fauore, aiuto, l. *auxilium.*

Appollaiare, de i polli quando vanno a dormire.

Apponimento. ponimento, lat. *adiectio.*

Apporre, por di sopra, *l. apponere.* per incolpare a torto, *l. vitio vertere.* alle volte per opporre, & anco per indouinare. Tu non t'apponesti, tu non l'hai indouinata, apporsi al sale, si dice in prouerb. di colui, che biasima anco le cose buone.

Apportare, arrecare, l. *afferre*, per rapportare, e riferire, lat. *renunciare*.

Apportare, per pigliar porto; l. *appellere*.

Apportatore, che apporta, l. *lator*.

Apportatrice, verb. fem, che apporta, *l. allatrix*.

appostamento, l'appostare, l. *insidia*.

appostare, osseruare, e cōtrasegnare doue sia vna cosa, *l. insidiari*. per osseruare semplicemente, la. *obseruare*.

Appostatamente, aposta, *l. consulto*,

Appostatore, verb. che apposta, *l. insidiator*.

Apposticcio, posticcio.

Appostolato, grado, e dignità d'Apostolo, *l. apostatus*.

Appostolice, che sia d'Appostolo, l. *apostolicus*.

Appostolico, sust. anticamente s'intendeua il Papa, l. *Pontifex*.

Appostolo epiteto particolare de i dodici discepoli di Christo, lat. *apostolus*.

apprendere, comprēdere, *l. percipere* per imparare, *l. addiscere.* in neut. pass. per attaccarsi, *l. inhaerere*.

Apprendimento, l'apprendere, lat. *apprehensio*.

Apprensibile, che possa apprendersi, *l. apprensibilis*.

Apprensione, l'apprendimento, lat. *apprehensio*.

Apprensiua, la virtù dell' apprendere.

Appresentare, rappresentare. *l. repraesentare*.

Appressamento, l'appressarsi. l. *accessus*.

appressare, accostare, *l. admouere*, in neut pass. accostarsi, l. *accedere*.

Appresso, prepositione, a canto, a lato, *l. apud.* per dopo, *l. post.* hauer appresso di se, hauer in poter suo; star appresso del Rè; star col Rè.

Appresso, auuer, vicino, *l. prope, apud*, per dietro, *l retro.* per prossimo, come; l'anno appresso. l. *proximus*.

Apprestamento, l'apprestare, l. *praeparatio*,

Apprestare, preparare, l. *parare*.

Appresto, per apprestamento. l *praeparatio*.

Apprezzare, stimare, l. *aestimare.* per giodicare il prezzo, o valor d'vna cosa, *l. pretium indicare*.

Approciare. Fior. per approssimarsi, *l. accedere, appropinquare*.

Approdare, accostarsi alla proda, l. *appellere*, & approdare per far pro, lat. *prodesse*. diciamo in att. approdar campi, cioè farui ciglioni, o argini, o por piante alle prodà.

Appropiare, &

Appropriare, far proprio contrario d'acconunare, lat. *attribuere*. *assi-*

assignare, per assimigliare, o parangonare, *l.comparare*.
appropinquare appressarsi, la. *appropinquare*.
approssimamento, l'approssimarsi, l. *appropinquatio*.
approssimante, Fior. per vicino, *la. proximus*, come anco
approssimanza, &
approssimatione, per approssimamento.
approssimare, appressare, *l. appropinquare*.
approuagione, &
approuamento, l'approuare, lat. *approbatio*.
approuare, giudicar buono, accettare, *l. approbare*. e per confermare, *l. confirmare*.
approuatissimo superlat. d'approbato, *l. approbatissimus*.
approuato, sust. in vece di sentenza o prouerbio,
approuato, add. *l. probatus*.
approuatore, verb. che approua, l. *approbator*.
appuntare, Sen. appontare, attaccare vna cosa con ponti, o con aco, ò spiletto, perche non iscorra, *l. leui sutura, vel acicula iungere*. per biasimare. *l. arguere*. per far la pũta, *l. acuere*. & appuntare dicono i mercanti quello scriuere, o notare vna cosa data a credenza, o prestata, per lor memoria.
appuntatamente, appunto, *la. examussim*.
Appunto, add. d'appuntarsi.
appuntatore, verb. che appunta, per biasimare, l. *reprehensior, castigator*.
Appunto, del ponto, l. *adamussim*.
Apputidare, Fior. per appuzzare. *l. putore afficere*.
appuzare, far puzza, *l. putorē inferre*.
aprico luogo esposto al Sole, a solatio, *l. apricus*.
Aprile nome del quarto mese dell'anno, *l. Aprilis*.
Aprimento, l'aprire, *l. apertio*.
aprire, allargare, dar vscita, od entrare. il cui contrario è chiudere, propriamente di porte, finestre, casse, e simili, *l. aperire*. perfendere, l. *diffindere*. aprirsi la terra, l. *dehiscere*. metaf. far palese, l. *patefacere*. aprire gli occhi; rauuedersi aprirgli occhi a vno. è farlo acorto, *l. cautum reddere*. aprir banco, aprir buttiga, l. *officinam aperire*.
aprituo, che a facultà d'aprire, lat. *vim habens aperiendi*.
apritore, ver. che apre, l. *qui aperit*.
apritura, apertura, lat. *apertura, apertio*.
a proposito, auuerb. parlare, o rispõdere a proposito, è parlare in termini, e secõdo la materia proposta, *l. ad rem*.
a proua, auuerbial. a gara, l. *certatim*. torre a proua. e dare a proua, cioè per farne esperienza, l. *ad experimentum*.

A Q

A quando a quando, di quando in quando, l. *sæpe*.
Aquario, vno da i segni del Zodiaco *l. Aquarius*.
Aquatico, da acqua, *l. aquaticus*.
Aquieta per aquosità.

Aquidoccio, &
Aquidotto, canale, o sotterraneo, ò sopra muro, da condurre, o scolare l'acque, *l.aquaductus.*
aquila, vccello noto, l. *aquila.*
aquilino, add. che a dell'aquila, come; naso aquilino, *l.aquilinus.*
aquilone, nome del vento Rouaio, o Tramontana, l. *Aquilo, Boreas.* pigliasi anco per quella parte d'onde soffia. [*aquilinus.*
aquilotto, l'aquila piccola, *l.pullus,*
aquosità, acquosità, astratto d'aquoso, *l.aquositas.*
aquoso, d'acqua, pien d'acqua, lat. *aquosus.*

A R

arabesco, cosa fatta all'Araba, lat. *Arabicus.*
arabile, da potersi arare, *l.arabilis.*
a raccolta, auuerb. con raccolta, ò raccoglimento, macinare a raccolta dicesi dei molini, che hãno poca aqua a i quali cõuiene prima raccore l'aqua per macinare, & in prouer. per chi non può far continuamente vna cosa. sonar a racolta è termine militare, richiamare i soldati, *l.receptus canere.*
a ranione, auuerb. con ragione, lat. *iure, merito.*
araldo, che porta disfide, conclusioni di paci, ò comandamenti de i Principi, o de i Magistrati, officio simile a quello, che haueuano i Feciali de i Romani, l. *internuntius, fecialis.*
aramento, aratura, *l.aratio.*
arancio, arbore che produce arãci, l.*malus medica*, arancio. frutto di color d'oro, melarancio, *lat.malum aureum.*
a randa a randa. Fior. per appunto l.*adamussim.* per rasente. *l. quam proximo.* [*l.arare.*
arare. romper la terra col vomero,
aratolo. Sen. arato, stromento da lauorar la terra tirato da buoi, ò da altri animali, *aratrum.*
arato, add. cosa arata.
aratore, verb. che ara, l.*arator.*
aratro, arato, aratolo, *aratrum.*
aratura, aramento, *l.aratio.*
arazzaria. Fior. arazzeria, quantità d'arazzi.
arazziere, artefice di panni d'arazzo. l.*Polymitarius.*
arazzo. pãno di lana, tessuto a figura, od a f[illegible] ni in diuerse maniere da apparare stanza, *l.aulæũ*, così detto da Arazza, doue prima fù lauorato. Oggi questa sorte di pãni si fanno in Fiandra, in Frãcia & in Italia, cõ mistura di seta, e d'oro, molto ricchi, e di bellissima vista. [*arbitrarius.*
arbitrario, che è in altrui arbitrio. l.
arbitrare, giudicare, stimare, *l.arbitrari.*
arbitrato, add. cosa fatta d'arbitrio.
arbitrato, sust. il giuditio de gli arbitri, l.*arbitrium.*
arbitratore, verb. che arbitra, l.*arbitrator.*
arbitrio, & arbitrio volontà, *l. arbitrium.* per autorità, e potestà, l. *auctoritas.* (mi, l.*arbor.*
arbore. piãta che ha legno, e fa ra-

Arbusco, &

Arbuscello di.d'arbore,l.*arbuscula*.

Arbustino, & abrustino chiamasi la vite saluatica, che sta sopra gli arbori, l. *abstrustinus*.

Arbusto,arbuscello, l. *arbuscula*.

Arca, propriamente cassa di doghe incastrate,l.*arca*.per cassa dei depositi de i morti, l.*monumentũ*. & arca quella fabricata da Noe.

Arcadore, & arcatore, Fi.per arciere,tirator,d'arco, *l.sagittarius*.

Arcale, propriamente l'arco della porta, e quella parte della volta che fa arco sopra le sue posature,e per ogni traue,che sostenga altre traui,ò trauicelli.

Arcangelo,spirito del primo ordine angelico,*l.Archangelus*.

Arcanamente, segretamente, l. *arcane, arcanè*.

Arcano, segreto, *l.arcanum*.

Arcata da arco, lo spatio di quanto può tirare vn'arco,*l.sagittæ iactus*

Archeggiare, torcere a guisa d'arco, *l.arcuare*.

Archetto.dim.d'arco, *l.arculus*. per lo strumento, col quale si suona la lira,e la viola, l.*plectrum*.& archetto è quello strumẽto arcuato da prendere vccelli.

Archipensolo.S.archipendolo,quello strumento,colquale i muratori aggiustano il piano de i lor lauori, *l.perpendiculum, libella*.

Archimia,arte da raffinare i metalli, l.*Alchymia*.

Archimandrita, capo di mandria, guardiano,meta Vescouo,o Prelato superiore,*l.Præsul*. oggi l'Archimandria di Sicilia e grado principale di Prelatura,e di grãde autorità, e ricchezza in quel Regno.

Architetto, &

Architettore, che esercita l'architettura, l.*architectus*.

Architettura, arte di formargli edifitii, *l.architectura*.

Architraue, quelche ne gli edifitii attrauersando posa sopra colonne, o sopra stipiti,*lati.super liminare*.

Arcidiaconato,è vna dignità ecclesiastica nelle chiese catedrali, o collegiate. l.*archidiaconatus*.

Arcidiacono, quegli che ha grado, o dignità dell'Arcidiaconato, l. *Archidiaconus*. detto da Arci, e Diacono, la qual particella Arci, inferisce maggioranza,e s'aggiogne a molti altri nomi,come Arciuescouo, Arciprete; e delle persone secolari, Arciduca,Arciduchessa, e simili.

Arciere, tirator d'arco, lat.*sagittarius*. l'vso ha introdotto che si chiamano arcieri i soldati deputati alla guardia d'alcũ Principe, ancorche nõ siano armati d'arco.

Arcigno, far viso arcigno quasi arricciato, acerbo, si dice di colui, che mira vn' altro in torto l.*toruè intueri*.

Arcione quella parte dinanzi, e di dietro della sella, o del bastio, o bardella, che piega a guisad'arco, e chiude chi caualca.

Arci-

Arcipresso, arbore, noto, *l. cupressus, cyparisius.*

Arciprete, che a la dignità dell'Arcipretato, *l. Archipresbyter.*

Arciuescouado, dignità di chiesa metropolitana, e luogo doue l'arciuescouo habita, od esercita la sua giuridittione, *lat. Archiepiscopatus.*

Arciuescouo; che a dignità d'arciuescouado, *l. Archiepiscopus.*

Arco, strumento, che si può far di diuerse materie, piegato a guisa di mezo cerchio, per tirar frecce, bolzoni, palle, & altro, *l. arcus.* dicesi arco negli edificii tutto, quello, che e fabricato a somiglianza d'arco, come arco de' ponti, di finestre, e simili.

Arco baleno, è quel segno, che si scuopre nell'aria quando l'acqua nel piouere è percossa dal Sole, *l. iris.*

Arcolaio. Sen. asiicele, strumento ritondo di cannuccie, o di stecche di legno da depanare, od incannare la macasse.

Arcencello, dim. d'arco, *l. arculus.*

Arcoreggiare. Fior. mandar fuori vento per bocca.

Ardente, ad. che arde, *l. ardens.* met. per eccessiuo, incomportabile, affettuoso, e simili significati.

Ardentemente, con ardor grande, *l. ardenter.*

Ardentissimamente, superl. d'ardétemente, *l. ardentissimè.*

Ardentissimo, superl. d'ardente, l. *ardentissimus.*

Ardere, abbruciare, lat. *cremare.* in neut. pass. abbruciarsi, *lat. ardere.* per esser infocato, *l. feruere.* meta. hauer passione, esser commosso, agitato, *l. flagere.*

Arbiglione, Punta della fibbia, Sen. anco pontale.

ardiméto, ardire, *l. audacia. audentia.*

Ardimentoso, pien d'ardimento, L. *audax.* (*audere.*

Ardire, verb. hauer ardimento, lat.

Ardire nome, audacia, coraggio, *l. audentia, animus.*

arditamente, con ardire, *l. audacter.*

Arditanza, Fior. per ardimento.

arditezza, il medesimo, che ardimento.

Arditissimo, superl. d'ardito, *l. audentissimus.* (*audens.*

Ardito, animoso, pien d'ardire, lat.

Ardore, arsura, abbrucciamento, l. *ardor.* metaf. per desiderio smisurato, *l. libido.*

Arduissimo, superl. d'arduo, l. *maximè arduus.*

Arduita, altezza, difficultà, l. *ardui-*

Arduo, sust. arduità, (*tas.*

Arduo, add. alto, difficile. *l. arduus.*

Ardura, arsura, *l. ardor.*

Arena, terra arida rileuata dall'acque, come quella del mare, ò de i fiumi, *l. arena.* (*sitas.*

Arenosita, qualità arenosa, *l. areno-*

Argentaio, Fi. argentiero, *l. aurifex.*

Argentale, simile all'argento.

Argentario, l'argentato, argentiere, *l. aurifex.*

argentato, inargentato, l. *argentatus.*

argétatore, che inargenta, l. *argentator.*

Argentiera, miniera, o caua d'argento, *l. argenti fodina*.

Argentino, di color d'argento, o che partecipa d'argento, l. *argenteus*.

Argento metallo pretioso doppo l'oro, l. *argentum*.

Argilla, & Argiglia, Sen. Martello, greta da far vasi, *l. argilla*.

Argilloso, di qualità d'argilla, l. *argillosus*.

Arginale. argine, *l. agger*.

argine, raccolta di terreno per ritener l'acque, che nō passino, *l. agger*.

argumentare, addur ragioni per prouar la sua opinione. l. *argumentari*. per far congiettura, e conseguenza, o conclusione, l. *concludere*.

Argomentatione, l'argomentare, l. *argumentatio*.

Argomento, proua, o ragione da prouare. *l. argumentum*, per inditio, *l. indicium*. in vece di strumēto, *l. instrumentū*. chiamasi argomēto la somma di tutto quelche si tratta in vn libro; & argomēto anco, per fuggire il nome più noto, si dice il cristero, *l. clyster*.

Arguire, il medesimo che argomentare, *l. argumentari*. & in senso latino per riprendere, *l. arguere*.

Argutamēte, con argutia, l. *argutè*.

Argutissimo, superl. d'arguto, l. *argutissimus*.

Arguto, spiritoso, pronto, *l. argutus*.

Argutia, viuacità, sottigliezza, la. *argutia*.

Aria, vno de i quattro elementi per il quale si respira, *l. aer*. per aspetto, o sembianza. *l. aspectus*, pigliar aria, andar a spasso per ricrearsi, e prouer. parlar in aria, fondarsi in aria, vale dire, o discorrere sēza fondamento, l. *in aere piscari*.

A ribocco. Fior. al bondantemente *l. affatim*.

A riciso, & a ricisa, auuer. con breuità, l. *breuiter*.

Aridezza, &

Aridità, astratto d'arido *l. ariditas*.

Arido, secco, senz'humore, *l. aridus*.

Arientato, Fior. per inargentato, l. *argentatus*.

Ariento. Fior. il medesimo, che argento, l. *argentum*.

Ariento viuo, vna sorte di metallo, liquido, che ha color d'argento, l. *argentum viuum*. hauer l'ariento viuo addosso, si dice in prouerbio di chi ha poca fermezza.

Ariete, vno de' segni, del Zodiaco. *l. aries*.

A riguardo, auuer. stare a riguardo, è hauersi cura. *l. sibi prospicere*.

A ricontro, dirimpetto, *l. contra, è regione*.

Aringa, voce antica, parlare in ringhiera, ragionamento publico, sermone, oratione *l. oratio*. per vna spetie di pesce, che vien salato d'Inghilterra. Sen. arenga, l. *halex*.

A ringrare, voce antica per orare, e parlamentare, l. *orationem habere*.

aringato. F. per preparato, *l. paratus*.

Aringatore, verb. che aringa, lati. *orator*.

Aringhiera, luogo doue s'aringa.

Ro-

Rostra.oggi doue ſtanno i dottori leggendo e gli ſcolari.

Aringo,gioſtra.*l.certamen*.

Arioſo,che ha molta aria, l.*clarus*.

Ariſta,ſchena, o coſtole del porco arroſto, &

Ariſtela il ſuo diminutiuo.

Ariſtologia, ſpetie d'erba medicinale, *l.ariſtolochia*.

Aritaglio, auuerb. à minuto, vēder a ritaglio, ſi dice di panni, ò di drappi, mettere a ritaglio; metter a pericolo,a repentaglio.

A ritroſo. auuerb. Fior. a capo pie, *l. inuerſus, a, um*.

A riueſcio. Sen. a riuercio auuerb. il medeſimo che a ritroſo.

Armadura, propriamente guarnimēto di ferro che ſi porta per difeſa della perſona,*l.lorica*.p ogni ſorte d'arme,armadura chiamano alcuni arteſici tutte quelle coſe, delle quali ſi ſeruono per ſoſtenere, conſeruare, o difendere l'opere loro,& armadura chiamaſi quelle due reti a maglie,grādi, che mettono in mezzo il panno della ragna.

Armaiolo, colui che fabbrica l'armi, l.*Armamentarius*.

Armamentario, luogo doue ſi tengono l'armi, oggi armaria,l.*Armamentarium*.

armamento, per ogni ſorte d'arme,*l.armamenta*.

armare,propriamēte veſtir d'arme, *l.armare*.per far prouiſione di coſe da guerra, & armature ſi dice di chi fa armadure per ſicurezza diſabrice,od altro,come li ſopra nella voce armadura, e per la ragna.

armario,arneſe di legno per vſo di conſeruar veſtimenti.o altri robbe,con diuerſi ripoſtigli, l.*armarium*.Fi. dicono anco armadio.

armata,quātità di nauili da guerra, *l.claſſis*.oggi alcuni chiamano armata anco gli eſerciti di terra.

armatamente, con arme, *l.armis*.

armatiſſimo, ſuperl. d'armato,l.*armatiſſimus*.

Armato.add. prouiſto d'arme, l.*armatus*.

Arme, tutto quello,che ſi porta per difeſa di ſe ſteſſo,o per offeſa d'altri,*l.arma*.Huomo d'arme, che fa profeſſion d'arme, l.*miles*. & huomo d'arme vna ſorte di ſoldati a cauallo armati alla graue, l.*eques cataphractus*. eſſere in arme,eſſere in ponto per far guerra,gridare, o dar all'arme, chiamare il populo a pigliar l'arme, fatto d'arme,battaglia,giornata, far il viſo dell'arme, moſtrarſi adirato,o minaccioſo,*l.tortus,oculis aſpicere*. arme per impreſa di fameglia,o di città, o di populo, *l. inſigne gentilitium*.

Armeggiamento, l'armeggiare,lat. *pugnæ ſpectaculum*.

Armeggiare,far gioſtre, tornei, od altri ſpettacoli d'arme, *l. pugnæ ſpectaculum referre*. & armeggiare. dicono i Fior. di colui, che non parla a propoſito, o non conclude,l.*nihil agere*.

Armeggiatore, verb.che armeggia.

armellino, animale di bianchissima pelle, della quale si fa pelliccie di gran prezzo *l. mustella, alba*.
armento, branco d'animali grossi domestici, *l. armenta*.
armeria, Sen. armaria, luogo doue si conseruano l'armi, *l. armamentarium*.
armicella, dim. disprezzatiuo, d'armé *l. vilia, arma*.
armigero, huomo che si diletta d'arme. *l. bellicosus*.
armilla, maniglia *l. armilla*.
armonia, cõcẽto di voci, ò di strumenti musicali, *l. harmonia*.
armoniaco, spetie di ragia, *l. armoniacum*, è vna sorte di sale minietoso cosi detto, l. *sal armoniacum*.
armonizzare, tender armonia, *latin. harmoniam efficere*.
arnese, nome generico di massaritie, e fornimenti di casa, di buttighe, di città, di nauili, d'essercitì, e simili, l. *suppellex*. & alle volte p gli habiti, e vestimenti onde l'esser bene, ò male in arnese, vale esser bene, ò mal vestito.
arnia. Sen. cupile, cassetta da pecchie *l. aluear e*.
arnione, parte carnosa che stà attaccata alle reni dell' animale per espurcar le vene. *l. Ren*.
aromaticita, astratto d'aromatico, *l. aromatis qualitas*.
aromatico, che ha odore, ò sapor d'aromato, *l. aromaticus*. metaf. si dice hauer dell' aromatico, vna cosa che sia difficile, ò dispiaceuole, & huomo aromatico per fantastico, ò strauagante, *l. morosus*.
aromato, nome generico di spetiarie, e profumerie, *l. aromata*.
a romore, auuerb. con romore *strepito*. leuarsi il romore, il medesimo che dare all'arme.
a rouescio, S. a riuercio, auu. a cõtrario dall'altra banda, *l. contra*.
arpa, strumento musicale di corde in figura triangolare.
arpia, mostro fauoloso, l. *harpya*. figurato per la rapacita; onde s'vsa di dire; tu sei vn'arpia, a chi è di natura rapace, ò non si contẽta del poco.
arpione, Se. gãgaro quel ferro nel quale s'aggirano le bãdelle delle porte, ò delle finestre, *l. cardo*. e della medesima forma, e del medesimo nome sono quei ferri posti nel muro per attaccarui diuerse cose.
arra, quel che si dà, e si riceue p caparra, e parte di pagamento nel cõprare nel vendere, l. *arrha*.
arrabattare, F. p affaticare, *l. laborare*
arrabbiare, venir rabbioso, proprio de'cani, *l. rabire*. metaf. incollorirsi aspramente. *l. excandescere*.
arrabbiatamente, con molta rabbia *l. rabiosè*.
arrabbiato, piẽ di rabbia, *l. rabidus*, met. infuriato, *l. rabiosus*.
arraffare, tor per forza, *l. extorquere*.
arramatare, voce d'vccell. che val ammazzar cõ ramata l'vccello.
arrancare, propriamente il caminar del zoppo con fretta, &

arran-

arrancare si dice delle galere che vanno a voga arrancata.

Arrandell'are, stregnere con rādello: proprio delle some, & arrandellare, e per auuenturare, e tirare il randello, od altro.

Arrantolato. Sen. rantacoso, che nō può parlare se non con difficultà per impedimento di catarro.

arrappare, il medesimo, che arraffare, *l. rapere*.

arrappatore, & arrapatrice, verb. che arrapa, *l. raptor, raptrix*.

arrecare, portar con se, recare, *l. afferre*.

arrecatore, ver. che arreca, *l. allator*.

arredare, mettere in ordine, *l. parare, instruere*.

arredo, arnese, *l. supellex*.

arrenare, dar in secco; propriamente de' nauili, l. *in arenam impingi*. metaf. perdersi d'animo, fermarsi, *l. animo cadere*.

arrendere, neut. pass. darsi in poter del nimico, confessandolo vincitore, *l. deditionem facere*, & arrēdersi diciamo di pianta, ò oltro, che tirata, senza rompersi, si pieghi, ò si volga, *l. flectere*.

arrendeuole, che ageuolmente s'arrende, in signif di piegare, lat. *flexibilis*. met. piegheuole all'altrui volere.

arrendimento, l'arrendersi, *latin. deditio*.

arrestare, fermar per forza, *lat. manus inijcere*, in neutr. pass. fermarsi, ò confermarsi in prigione quando vi si troui ad instanza d'altri, *l. consistere*. arrestar la lancia, e por la lancia in resta per ferire.

arresto. Fior. il fermarsi, *l. mora*, arresto dicono Sen. il fermare vn debitore ò per sospetto di fuga, ò per altro, con mandato del giudice.

arretrare. Fio. per tirarsi in dietro, *l. retrocedere*.

arrettare, Se. de gli animali che s'amano per il cotto, *l. exigere*.

arrettitio, Fior. per oppresso, latin. *oppressus*.

arri voce di chi và dietro a' somari per sollicitarli a caminare.

arrichire, far ricco. *l. locupletare*, & in neutr. pass. farsi ricco, latin. *ditari*.

arricciare, il drizzar de' peli per subito spauento, ò per molta collera, *l. horrere*. arricciare, il muro, incrostarlo con calcina. *l. incrustare*.

arricciato, add. d'arricciare, *l. horrēs* per il muro arricciato, *lat. incrustatus*.

arridere, mostrarsi fauoreuole, *l. arridere*.

arripare, accostarsi alla ripa, *lat. ad ripam accedere*.

arrischiante, verb. che s'arrischia, *l. audens*.

arrischiare, tentar vn' impresa con pericolo, *lat. periclitari*. in neut. pass. metterli a rischio, hauer ardire, *l. audere*. Dicesi in prou. chi non s'arrischia non acquista.

Arrischieuole, il medesimo che arrischiante.come anco.
arrisicato;e arrisicoso,*l.audens*:
arrissare;Fio.per far rissa, *l: rixari*.
arriuare;condurre a riua, *l:ad ripam admouere*.per giognere;*l.peruenire*.per ringiognere; *l.aliquem assequi*,& arriuare ad vna cosa; esser tanto grande che possa toccarla,ò pigliarla. *lat. ad aliquem pertingere*:
arroccare; diuenir roco, lat: *raucescere*:
arrogante,che vsa arroganza, *latin. arrogans*.
arrogantemente,con arroganza, l. *arroganter*.
Arroganza,presuntione, e stima indebita di se stesso,*l arrogantia*.
Arrogare,attribuirsi,*l:arrogare*:
Arrogere.Fio.per bilanciare, *l.aequationis causa addere*.e per aggiugnere,*l:adiungere*:
Arrolare;metter al rolo; *l.in album mittere*:
Arrompere. Fio. per allontanarsi; *l.recedere*.Sen.per quel primo rõper di terra che fanno i contadini coll'aratto:
Arrocare.S.sarcinare, nettar le biade dall'erbe,*l:exerbare*:
Arronciglìare,attorcere,*l.torquere*; *flectere,reflectere*. & in neut. pass. attorcersi, vale anco per tirare a se col rõciglio,*la.vnco attrahere*:
Arrorare.Fio.per irrugiadare,*l.irrorare*.
Arrossare:Fiò.diuentar rosso, Se.arrossire;*l.rubescere*.

Arrostare, volgersi di quà, e di là con la persona, dibatticandosi per ismania;ò per difesa, *l.defensionis gratia obniti*:
Arrosticciana. Se.arrostinciana fetta di carne di porco arrostita alla grostolana,*l.offella porcina*.
Arrostire;cuocere arrosto, *l.assere*. per sim.secare, inaridire; *l.arefacere*:
arrostito;cotto arrosto,*l.assus*:
Arrosto;viuanda cotta senz'acqua; *l.assatura*.
Arrotare,assottigliare il taglio de' ferri alla ruota,*l.acuere*.
Arrota,&
Arroto,add.F.per aggiunta, & aggiunto;*l.auctorium;& allectus*.
Arrouentare:F.per infocare; Se.rouire.*l:ignitum reddere*:
Arrouentire.F.per diuenir rouente *l.ignescere*:
Arrouerciare. Sen.arriuerciare,volger la cosa al riuercio; cioè al contrario del suo dritto.
Arrozzire,far rozzo,in neu. diuenir rozzo;*l.rudē facere;& rudem fieri*.
Arrubinare;da rubino: Fi.far di color di rubino; dicono in gergo; arrubinare, il fiasco,empirlo di vin rosso:
Arruffare, disordinare, guastare l'acconciatura del capo; ò i peli della barba,*l.capillos perturbare*.
Arruffato,add. d'arruffare; con la chioma, ò barba arruffata,e scõcia:
Arruffianare, persuadere per altri a mal fare, propriamente di chi

cerca d'indur femine, ò maschi con altri al peccato, di lussuria, *l. lenocinium facere, lenocinari*.

Arrugginire, propriamente d'arme, coltelli, od altri simili arnesi di ferro, diuenir rugginoso, *l. rubiginari*.

Arruidare. Senes. arruuidire, diuenir ruuido, *l. exasperari*.

Arruidato. Se. arruuidito, add. d'arruuidare.

Arsenico, vna spetie di veleno, lat. *Arsenicum*.

Arsibile, da poter ardere; *l. aptus ad ardendum*.

Arsicciato, alquanto, od in qualche parte arso, *l. modicè v.stus*.

Arsiccio, il medesimo che arsicciato. *l. aliquantum adustus*.

Arsione, incendio. *l. incendium*.

Arso, abbruciato, *l. combustus*.

Arsura, il medesimo che arsione.

Artatamente, artificiosamente, lat. *callidè*.

Arte, è vna vera ragione delle cose che si fanno; cauata dall' esperienza, *l. ars*. per artifitio, così in buona, come in mala parte, lat. *artificiū calliditas* Dicesi in prouer. chi ha arte, hà parte, cioè per tutto troua ricapito, *l. artem quauis, terra alit*. e per quel che diceuano gli antichi; niuno è contento della sua arte, *l. nemo sua sorte cōtentus*. ogniuno ha buona moglie e gattiua arte.

Artefice, che fa, & esercita arte, lat. *artifex*.

Arteria, la vena doue passa lo spirito vitale, *l. arteria*.

Artemisia, spetie d'erba. med. *l. artemisia*.

Arterica, infirmità, di gionture, lat. *arthritis, moribus articularis*.

Arterico, infermo di artetica, *l. arthe ticus*.

Articella, dim. di arte.

Articolare, organizzare, formare gli articoli delle membra. *l. articulare, fingere. formare*.

Articolato, distinto, *l. articulatus*.

Articolo, propriamēte è vna di quelle breui parole senza significato, che và aggionta a' nomi sustantiui, il, lo. li, la, le, *l. articulus*. Dicesi articolo il pūto, ò capo di scrittura, *l. caput*. & articoli di fede si chiamano quelle dodici propositioni cōtenute nel Simbolo. Articoli diciamo anco a gli strumēti delle mēbra, nerui, giunture, e sim. come anco i *l. articulus*.

Artiere, che fà arte mecanica, *l. artifex*.

Artificiale, cosa fatta con arte, *l. artificialis*.

Artificialmente, con artificio, non naturalmente, *l. artificialiter*.

Artificiato, quel che nō è naturale, ma fatto con arte, *l. artificialis*.

Artificio, il fare, e operare con arte, *l. artificium*. per ordigno, & inuētione, *l. machina*.

Artificiosamente, con artificio, lat. *artificiosè*.

Artificioso, fatto con artificio, *l. artificiosus*.

Artificiatamente, il medesimo, che artificiosamante.

artigiano, artefice, *l. artifex*.

Arti-

artiglio vnghia ritorta, e pungente d'vccello, ò d'altro animale rapace, *l. vnguis*, met. per forza, o prigione.

Artimone, la vela maggiore delle naui, *l. Arremon*.

artista, artefice, *l. artifex*.

arto, voce, lat. stretto, *l. arctus*.

arturo, stella del cielo così detta, *l. arcturus*.

a ruba, Sen. a rubba, auuer. per mala via, andar a ruba, esser rubato, *l. abripi*. & andarsene a ruba delle mercantie, che si spacciano presto, *l. celerrimè*.

a ruffa ruffa, auuer. a pigliar a chi più può, dal giuoco de' fanciulli, che gittando qual cosa, o più cose in alto, fanno a ruffa ruffa; cioe a chi l'ha, o più n'ha se l'habbia. Onde il prou. quel che viē di ruffa raffa; se ne va di buffa in baffa, *l. malefacta, male dilabuntur*.

arzana, oggi Arsenale, luogo doue si fabbricano nauili, & ogn' altra cosa necessaria alla nauigatione, & a guera nauale, *l. nauale*

arzente, voce vsata anticamente per cosa, che arda, o sia atta ad ardere, oggi solamente per aggiōto dell' acqua che si chiama arzente cioè acqua vite.

arzigogolare è andar fantasticando per trouar nuoue inuentioni, per mostrar ingegno, ò per guadagno.

arzigogolo, è quella sottigliezza, o inuentione che si caua dall' arzigogolare.

A S

a saluamento, auuer. sano, e saluo, *l. incolumis*.

Asce. & ascia, strumēto da tagliare; adoperato da' legnaiuoli, a guisa di zappa, ma col manico assai più corto, *l. ascia*.

ascella, il concauo sotto al braccio, *l. axilla*.

ascendente, che saglie, *l. ascendens*, & ascendente diciamo quel segno del Zodiaco, che appare nel l'orizonte nel punto della nascita d'alcuno, *l. horoscopus*.

ascendere, contrario di discendere, salire, *l. ascendere*.

ascendimento, l'atto dell' ascēdere, *l. ascensus*.

ascensionario, che ascende; termine astrologico, *l. ascendens*.

ascensione, salita, *l. ascensus, us*.

asciare, lauorare, coll' ascia, latin. *asciare*.

a schifo, auu. hauer a schifo a, fastidio, *l. fastidire*.

a schisa, Se. a squincio, auuerb. dicesi vna cosa tagliata a squincio, & a schiancio, che non sia tagliata per dritto.

asciogliere, sciogliere, liberare, *l. absoluere, liberare*.

ascioluere. Fi. far collatione innanzi al desinare, e l'ascioluere sust. l'istessa collatione, *l. intaculum*.

asciugaggine, F. per asciugamento, *l. siccitas*. [*l. siccare*.

asciugare, diseccare, tor via l'vmido

asciugatoio, Sene. sciugatoio, quel pezzo di panno lino, col qua

altri s'asciuga, *l. sudarium.*
Asciutto sust. aridità, *l. ariditas.*
Asciutto, add. che non è humido, l. *siccus.* Huomo asciutto, che è magro, scarno, *l. gracilis.*
ascolta sust. guardia, sentinella, lat. *excubia.*
ascoltante, che ascolta, *l. auscultans.*
ascoltare, star'a vdir attentamente, *l. auscultare.*
ascondere, nascondere, *l. abscondere.*
à scorza, a scorza, auu. a poco, a poco, *l. paulatim.*
Ascosaglio. Fio. per ascondimento, l. *latebra.*
ascoso, add. nascosto, *l. abditus.*
ascriuere, attribuire, *l. ascribere.*
A seconda, auu. andar secondo la corrente del fiume, *l. secundo flumine nare.*
Asequio. Fi. per esequie. *l. exequie.*
asfodillos specie d'erbe, *l. asphodel[9]*
Asgorgo, auuerb. largamente, *l. affluenter.*
asima, strettura di petto, che impedisce il respirare, *l. anhelatio.*
asinaio, che guida, ò custodisce asini, *l. asinarius.*
asinello, dim. d'asino, *l. asellus.*
asinile, d'asino, *l. asinarius.*
asinino, add. di razza d'asino, ò simile all'asino, *l. asininus.*
asino, animal noto, l. *asinus*, metaf. d'huomo rustico, e discortese, *l. inhumanus rusticus.* Questo animale ha data occasione à molti prouerbi. Qual asino dà in parete tal riceue; quando altri riceue la pariglia dell' ngiuria fattà, *l. qui malum dat malum recipit.* Lega l'asino doue vuole il padrone, fà quel che t'è ordinato, e lassaci pensare a chi ordina, *l. vt homo est, ita morem geras.* chi non può dar all'asino, percuote il basto, chi non può vẽdicarsi cõ chi vorrebbe, si vendica come può. lauare il capo all'asino far bene à chi nol conosce, *l. laterem lauare* raglio d'asino nõ va in cielo; bestẽmie, & inprecationi di mala gẽte nõ sono esaudite; far come l'asino che porta il vino, e beue l'acqua, *l. asinus balneatoris.* affaticar per altri; l'asino vuole il bastone; per chi non si muoue se non con asprezze, *l. malus nisi malo coactus; nescit recte facere.* trotto d'asino poco dura; per chi si mette à far cosa oltre alle proprie forze, & altri non così vsati, nè intesi per tutto.
asma, il medesimo che asima.
asmatico, che patisce d'asma, *l. asthmaticus.*
asoliere, Fio. per nastro, o stringa.
A solo a solo, auu. ad vno, ad vno, ò solo con solo.
A spada tratta, auu. alla scoperta in tutto, e per tutto, *l. omnino, prorsus.*
Aspalto, e asfalto, bitume, che nasce nella Giudea, *l. bitumen.*
Aspe, aspido, spetie di serpi, *l. aspis.*
Asperare, inasprire, *l. exasperare.*
aspergere, bagnar leggermente, l. *aspergere.*
Asperità, asprezza, *l. asperitas.*
Aspettamento, l'aspettare, *l. expectatio.*

Aspettante, Fior. in vece di spettatore, *l. spectator*.

Aspettanza, Fio. per aspettamento.

aspettare, fermarsi per attender persona, o nouella, od altro, *lat. expectare*.

aspettato, add. *l. expectatus*.

aspettatore, verb. che aspetta, *l. expectator*.

aspetto, l'aspetare, *l. mora, expectatio*

aspetto, sembiante, apparenza di faccia d'huomo, *l. aspectus. vultus, facies*. per faccia solamente, lat. *vultus*. per apparenza. *l. visus*. aspetto termine astrologico del risguardamento de'pianeti.

aspido, aspe, serpe di mala spetie, *l. aspis*.

aspilluzzico, auu. a poco per volta, à stento, *l. minutatim*.

aspina, pesce, auuerb andar à spina pesce è vna maniera d'andar serpeggiando.

aspirare, hauer mira, e pensiero di conseguir roba, dignità, o altro per qualche via, *l. aspirare*.

Aspizzico il medesimo che a spilluzzi.

Aspo, Se. naspo. e naspatoio, strumēto d'vn legnetto con due trauerse in croce per far la matassa, *l. alabrum*.

aspramente, con asprezza, *l. acriter, asperè*.

aspreggiare, andar con asprezze, l. *exasperare*.

asprezza, astratto d'aspro, *l. asperitas*.

asprissimamente, superl. d'aspramēte, *l. asperrimè*.

asprissimo, supl. d'aspro, *l. asperrimus*.

asprità, Fio. per asprezza, *l. asperitas*.

aspro, agro, *l. ater*. met. vale fiero, intrattabile, *l. asper, ferus*. per rigido, *l. rigidus*. per huomo, strano, duro, *l. durus, austerus*.

a spron battuto, auuer. in fretta, sollecitissimamente, *l. quã citissimè*.

a squarcia sacco, F. guatare, a squarcia, o straccia sacco, interidone guardar'in torto.

assa, spetie d'erba medicinale.

assaggiamēto, saggio, *l. degustatio*.

assaggiare, propriamente gustare, per far saggio, cioè leggermente gustare, *l. libare*. met. per sperimento, *l. tentare*. Dicesi ancora assaggiar l'oro, cioè far saggio, o proua della sua bontà, *l. periculũ facere*.

assaggiatore, che assaggia, *l. gustator*.

assaggio, l'assaggiare, *l. specimen*.

assai, nome, è lo stesso che molto, *l. multus*.

assai, auuerb. a bastanza, *l. satis*.

assai bene, il medesimo che assai.

assalimento, l'assalire, *l. aggressio, assaltus*.

Assalire, andare per offendere, *l. inuadere*.

assalita, assalimento, *l. aggressio*.

Assalitore, verb. che assalta, *l. inuasor aggressor*.

Assaltamento, l'assaltare, *l. congressus*

Assaltare, assalire, *l. inuadere*.

Assalto, assalimēto, assalita, & assaltamento, *l. assaltus, aggressio*.

Assannare, azzãnare, cioè afferrar co'denti, *l. dentibus arripere*.

Asſape re,accompagnato col verbo fare, vale il medeſimo, che ſapere,l. certiorem facere.
aſſapor are,aſſaggiare,l.guſtare.
aſſaſſin are,ſtar alla ſtrada per iſua. ligiare,e vccidere i viandanti, l. graſſari.
aſſaſſin o,che aſſaſſina,o che vccide per denari,l.graſſator,ſiccarius.
aſſe,tauola,che è vna parte d'arbore ſegata per lõgo ſottilmẽte, l. aſſis. per term.aſtrologico, l.axis.
aſſecc are,Fi.metaf.per conſumare.
aſſecu tore, Fio. per eſegutore, l.executor.
aſſede re, in neut.paſs. Fi.per ſedere,l. aſſidere,conſidere.in att.dicono aſſeggono,per aſſediano.
aſſedi amento,aſſedio,l.obſidio.
aſſedi are, metter' aſſedio,o ſtar in aſſedio,l.obſidere.
aſſedi ato, add.correlatiuo d' aſſediatore;diceſi di luogo,e di perſon e circõdare,e ſtrette da eſerciti),che l'aſſedia,l.obſeſſus.
aſſed iatore, verb. che aſſedia,l.obſeſſor.
aſſed io,l'aſſediare,l.obſidio. prẽder vn luogo per aſſedio,e acquiſtar lo coll'aſſedio,col quale s'impediſcono, a gli aſſediati le vettouaglie,e l'altre comodita, l.obſidione capere.
aſſeg gio,Fio.per aſſedio.
aſſeg namẽto, quel che s' aſſegna p ſicurezza di pagamento, lat. ius crediti.
aſſeg nare, dar in aſſegnamento, ſegnare,preſcriuere,l.aſſignare.p addurre, l.allegare.per conſegnare,l.aſſignare, [parcò.
aſſegnatamente,con riſparmio,lat.
aſſegnato.ſi dice colui che viue parcamente,l.frugalis.
aſſegnatione,conſegna,o cõſegnatione,l.aſſignatio.
aſſeguire.Fi. per mettere ad eſecutione,l.exequi. Sen. dicono aſſeguire,per conſeguire, l.conſequi.
aſſeguitione,Fio.per eſecutione. l. (executio.
aſſembiamento.
aſſembiare.
aſſembiato.
aſſembiaticcio.
aſſembraglia.
aſſembramento.
aſſembrare,per metter in ordinãza
aſſembeato.&
aſſgmbrea,ſono voci de gli antichi Fio.come anco
aſſempiare,per aſſomigliare.
aſſempio,per eſempio.
aſſennare,per far auertito.&
aſſennato, per ſauio, e molte altre rifiutare in tutto dall'vſo.
aſſẽbiea,dieta,parlamẽto,l.Cõcilium.
Aſſẽſione,cõſenſo,l.aſſẽſus,cõſenſio.
aſſenſo,l'aſſentire, conſenſo, l.conſenſus,aſſenſus.
aſſentamento,aſſenza,l.abſentia.
Aſſentare,alloutanarſi,l.recedere.
aſſentatore,voce lat.adulatore, lat. aſſentator.
aſſente, che nõ è preſente,l.abſens.
aſſentimento,l'aſſentire,l.aſſenſus.
aſſentire,conſentire, l.conſentire.
aſſentito,accorto,l.cautus.
Aſſento,Fi.per aſſẽtimẽto,l.aſſẽſus

aſſen-

Assentio, erba amarissima, *l. absynthium.*

Assenza lontananza, *l. absentia.*

asserragliare, Fior. per abbarrare, chiudere i passi, *l. viam obsepire.*

Asseirato, stretto insieme, l. *cōstipatus*

Asseuratamente, *l. asseueranter.*

assessore propriamente quello, che dal magistrato è aggiōto el giudice ordinario, per giudicare in vna causa, *l. assesor.*

assestare, agiustare, accomodare, *l. librare.*

assetare, indur sete, *l. sitim afferre.*

assetato, che ha sete, *l. sitiens.*

assettamento, l'assettare, *l. accommodatio.*

assettare, acconciare, *l. aptare, concinnare.*

assettatamente, acconciamente, *l. concinnè.*

assettatuzzo, dim. d'assettato, l. *satis elegans.*

assetto, accomodamento, l. *accommodatio.*

assicella, dim. d'asse, *l. assula.* Se. dicono assicella a quello strumento, che sostiene la matassa quando si trae il filo per far gomicciolo.

assicuranza, ri. per sicurtà, *l. fiducia.*

Assicurare, far sicuro, l. *tutum reddere.* in neu. pas. arrischiarsi, *l. audere*

assiderare, stecchir di freddo, *l. algere, rigere.*

assiderato, add. stecchito di freddo, *l. algore rigidus.*

assidere, assedere, *l. considere.* Fi. anco per assediare, *l. obsidere.*

assiduamente, del cōtinuo, *l. assiduè.*

Assiduità, continuatione, l. *assiduitas*

Assiepire, circondare, chiudere con siepe, *l. sepire.*

Assilare è lo smaniare, che fan tal le bestie, per la pontura dell'assillo, *lat. asilo cieri.* per simil. si dice anco de gli huomini in fur iati, *l. furere.*

assillo. Sen. tafano, animaletto maggiore della moscha, ma di quella specie, che pungendo sotto la coda gli armenti gli mette in grandissima smania, l. *asilus.*

Assimigliagione, Fio. per simiglianza, *l. similitudo.*

assimigliante, che simiglia, *l. assimile*

assimigliare, simigliare, l. *assimilare.*

assimulatione, figura, forma, *l. figura, forma.*

assindicare, è propriamente riuedere, e ritrouar le cose malfatte di chi ha hauuto carico. & auttorità di giudicare; che è la legge, *de repetundis*, de i Romani, dicesi anco per simil. di chi vuol censurare i fatti d'altri.

assisa, Fior. per diuisa, *l. tessera.* per imposta, balzello, *l. vectigal.*

assisamente. Fior. per fissamente, l. *fixis oculis.*

assiso, messo a sedere, *l. locatus.*

assistere, esser presente, l. *astare.*

assito, Fior. per tramezzo di tauole, *l. partes escandalis.*

assituato, situato, *l. positus.*

assiuolo, vccello notturno, l. *asio.*

Asso, voce di giuoco rappresentata ne i dadi, e nelle carte, e vale vno, lat. *monas vnio.* Dicesi pro-

met. b. tu hai l'asso nel ventriglio, a colui, che non sa viuere senza giuocare, & asso, o sei, che sono i due punti, minore, e maggiore de' dadi, per chi và da vn'estremo all'altro. E quãdo si vuol esaggerar la tristitia d'vno; Tu sei più trist o di tre assi, poiche è vn giuocot, al quale gli assi non vagliono nulla.

assodamento. l'assodare, *l. coagulatio.*

Assodare, far sodo, *l. solidare, solidum, reddere.*

assoldare, far soldati, *l. milites legere.*

assoluere, propriamẽte liberare per sentenza dall'accuse, e querele date, *l. absoluere*, come anco nel sagramento della confessione, doue altri viẽ assoluto dalla colpa del peccato; dicesi anco assoluere per liberare da promessa, ò d'altro obligo, *l. liberare, soluere*. e talhora alla latina per finire, lat. *absoluere, perficere.*

assolutamente. Fio. per generalmẽte, *l. generatim*. Sen. anco per risolutamente.

Assoluto, add. libero, *l. liber*. e per liberato, sciolto, *l. solutus.*

Assolutione, l'assoluere, *l. absolutio.*

Assomigliare, far paragone, *l. comparare.*

assommare, ridurre a buõ termine.

assonnare, indur sonno, *l. soporem inducere*, & in neut. pass. addormentarsi, *l. obdormiscere.*

assordare, far sordo, *l. surdum reddere* in neut. pas. assordarsi, *l. surdũ fieri.*

Assortire, far elettione, ò distribuire per sorte, *l. sortiri.*

Assottigliamento, l'assottigliare, *l. attenuatio.*

Assottigliare, far sottile, *l. attenuare, imminuere*. met. assottigliar l'ingegno, *l. acuere*, e sottilizare gl'intelletti delle scritture, *lat. subtiliter differere*. & in neut. pass. assottigliarsi; che s'intende anco di chi viue parcamente, s'aiuta con diligenza per poter durare.

Assottigliato, fatto sottile, *l. attenuatus*. metaf. ridotto al poco; *l. imminutus.*

Assuefare, verb. neut. pass. auuezarsi, *l. assuescere*, & in att. io assuefò il tale alla tal cosa, *l. assuefacere.*

Assumere, voce, l. prendere, l. *assumere*. per innalzare *l. extollere*. e pigliar l'assunto d'vna cosa, e prenderne cura, *l. suscipere negotium, suscipere onus.*

Assuntione, l'assumere, *l. assumptio*. per la festiuità della Vergine, alla quale diciamo anco Assũnta. *l. Assumptio.*

Asta, Sen. ancor aste, legno longo assottigliato, e pulito, *l. hastilis*. serue a diuersi bisogni, e quando ha ferro nella punta è arme da guerra, *lat. hasta*. & ha nomi particolari secondo la forma del ferro, che tiene, chiamandosi in generale arme in hasta, o arme d'hasta. [*manere.*

Astallare. Fio. per posarsi, *l. consistere,*

Astata; percossa d'asta, come bastonata da bastone.

Astenere, neut. pass. contenersi, lat. *absti-*

abstinere, sibi temperare,

Astento, auuer. con difficoltà, con molto tempo, *l. cunctanter, lentè.*

Astersiuo, che ha virtù di nettare, l. *abstergendi facultatem habens.*

Asticciuola, dim. d'hasta,

Astinente, che s'astiene, *l. abstinens.*

Astinenza, virtù, con laquale c'astenniamo da' cibi, *l. abstinentia a cibo.*

Astio, inuidia, *l. inuidia.*

Astioso, che ha inuidia, *l. inuidus.*

Astore, vcello di preda, *l. astur.*

Astraere, & astrarre, ritirarsi, *lat. abstrahi, secerni,*

Astratto, add. separato, *l. separatus, segregatus.* per taloţico, saluatico, *l. morosus, difficilis.*

Astrattione, l'esser astratto.

Astretto, add. Sen. per costretto, l. *coactus.*

Astro, stella, *l. astrum.*

Astrolabio, strumento d'astrologi, col quale osseruano i moti delle stelle, *l. astrolabium.*

Astrolago, Sen. astrologo che attende all'astrologia, *l. astrologus.*

Astrologia, scienza delle cose de i cieli, e delle stelle, *l. astrologia.*

Astrologico, appartenente ad astrologia, *l. astrologicus.*

Astronomia, scienza che tratta del corso de i cieli, e delle stelle, *l. astronomia.*

Astronomo, professor d'astronomia, *l. astronomus.*

Astuccio, vna tasca di cuoio corto simile alle guaine de' coltelli, piena di varii feretti per diuersi vsi.

A studio, auuerb. ad arte, a posta, *l. dedita opera.*

Astutamente, con astutia, *l. astutè, callidè.*

Astutissimamente superl. d'astutamente, l. *callidissimè.*

Astutissimo, superl. d'astuto, *l. astutissimus.*

Astuto, accorto, scaltrito, *l. vafer, callidus.*

Astutia, attitudine da ingannare, e sapersi guardar da gl'inganni, *l. calliditas, astutia.*

Asufficienza, & a sofficienza, auuer. a bastanza, *l. sufficienter.*

A suolo a suolo, auuer. si dice di chi distende sottilmente col metter vna cosa sopra l'altra.

A T

A tale, auuerbial, a tanto, o tal termine, l. *eò.*

Atanasia, spetie d'erba medic. l. *Parthemium.*

Atante, Fior. per aitante, cioè destro, gagliardo, atto ad aitarsi, l. *validus, robustus.*

A tanto auuerb. a tale, *l. eò, ad id.*

Atare, Fior. per aiutare, *l. auxiliari.*

A tastone, auuerb. a caso, andar alla cieca.

Atatore, & atatrice, Fior. verb. d'ata per aita, l. *adiutor, & adiutrix.*

A tempo, auuer. in tempo opportunamente, *l. opportunè.*

A tempo a tẽpo, auuerb. di quando in quando, *l. statis temporibus.*

A tentone, auuerbial. al medesimo, che a tastone.

Atleta, combattitore, *l. athleta.*

Atomo, corpo per la sua picco-

lezza indiuisibile, l. *atomus.*
A tondo, auuer. in giro, *l. undequaq.*
A torto, auuer. fuor di ragione, *l. iniuria.*
Atorsare, Fior. per affardellare, la. *conuoluere.*
Attrabocco, auuerb. alla disperata, *l. præcipitanter.*
A trafatto, auuerb. più che affatto. *l. penitus.* Fior. dicono oggi, intra fine fatta.
A trauerso, auuerb. in trauerso, lat. *transuersè.* Dire a trauerso, si dice di chi contradice, *l. aduersari.* & andar a trauerso, di nauilio, che faccia naufragio, l. *naufragium, facere.* onde metaf. gli è andata a trauerso, gli è succeduta male, *l. aduersa fortuna vsus est.*
A trepice, erba che si mangia cotta, come dice il Matt. *l. atriplex.*
Atro, negro, *l. ater.*
Atroce, fiero, crudele, l. *atrox.*
Attaccamento, l'attaccare.
Attaccare, appiccare, l. *suspendere.* attaccarla ad vno, vol dire, fargli burla, o offesa.
Attacco, come, l'attaccare, metaf. scusa, colore, pretesto.
Attagliare, &
Attalentare per andar a sangue, la. *arridere, placere.*
Attamēte, accomodatamente, l. *aptè*
Attanagliare, tormentare con tanaglie infocate i cōdēnati alla morte, *l. ignitis forcipibus torquere.*
Attapinare, neut. pas. lamentarsi alla disperata, *l. discruciari, conqueri.*
Attardare, farsi tardi. *l. aduesperascit.*

Attecchire, attaccare, si dice delle piante, *l. coalere.*
Attediare, venire in fastidio, *l. tædio, afficere.*
Attediato, add. *l. tædio affectus.*
Atteggiare, far giuochi di mano, & di vita, *l. iocari.*
Attegnanza, attenenza, parentela, *l. propinquitas.*
Attelare, distender in ordinanza l'esercito, *l. instruere* e attelare dicono i cacciatori dei cinghiali, distender la fila per vciderlo, *l. indagine cingere.*
Attempare. neut. pass. inuecchiare, *l. senescere, consenescere.*
Attempatetto, dim. d'attempato, *l. vetulus.*
Attempato, che ha del tempo, che non è giouane, *l. longæuus.*
Attemperamento, &
Attemperare. Fior. per temperamento, e temperare, come
Attemperato, add. *l. temperatus.*
Attendare, neut. pass. termine militare, rizzar le tende, porre gli allogiamenti, *l. castrametari.*
Attendato, add. accampato. l. *castrametatus.*
Attendere, dar opera, *l. dare operam.* per istare attēto, *l. animaduertere.* per aspettare, *l. expectare.* per mātenere, *l. seruare promissum.* per seguitar l'impresa, *l. pergere.*
Attendimento, l'attēdere, *l. attentio.*
Attēditore, v. che attende, *l. studiosus.*
Attenere, mantenere, l. *stare promissis.* per sostenersi, lat. *inhærere.* per hauer attenenza, o parentela.

tela, *l. propinquitate iungi.*

Attentamente, con attentione, l. *attente.*

Attentare, tentare, per pigliare ardire, *l. audere.*

Attentissimamente, superl. d'attentamente, *l. intentissimè.*

Attentione, applicatione d'animo per intender bene vna cosa, lat. *attentio.*

Attentissimo, superl. d'attento, l. *intentissimus.*

Attento, add. che stà con attentione, *l. intentus.*

attento, sust. per intento, *l. intentio.*

Attenuare, estenuare, *l. attenuare.*

Attenuato, add. estenuato. *l. maciei consumptus.*

atterramento, l'atterrare. *l. deiectio.*

Atterrare, mandar a terra, lat. *prosternere*, per abbassare, lat. *deijcere.* in neut. pass. humiliarsi, l. *sese deprimere.*

Atterire. Sen. metter terrore, l. *terrefacere.* & in neutr. pass. sbigottirsi &

Atterritto il suo add. *l. territus.*

Atterzare, ridursi al terzo, l. *ad tertiam partem redigi.* Dicesi sterzare per diuidere in terzo. l. *in tres partes diuidere.* e rinterzare, per triplicare, l. *triplicare.*

attesamente, intentamẽte. l. *intentè.*

Atteso, add. per attento, *l. attentus.*

Attenole. Fior. per atto, *l. aptus.*

Attestare, testificare, *l. testare.*

Attezza, attitudine, *l. dexteritas.*

Atti, in numer. nel più, sono le scritture, che si fanno nel corso d'vna causa tra i litiganti, *l. acta.*

Atticciato si dice d'huomo ben fondato, e mẽbruto, *l. obeso corpore.*

Attignere. Sen. attegnere, tirar su l'acqua dal pozzo. Sen. dicono ancor attegnere il vino, & altri liquori, che si cauano da luochi bassi, l. *haurire.* per toccare, *l. attingere.*

Attignimento, l'attingere, *l. haustus.*

Attignitoio, strumento da attignere *l. haustrum.*

Attillato, vestito acconciamente, *l. concinnè ornatus.*

attillatura, acconciatura affettata.

Attimo, momeno di tempo, *l. momentum.*

Attione, operatione, *l. actio.* per facenda, *l. negotium.* hauer attione sopra vna cosa, vale, pretenderui sù ragione, *l. ius habere.*

Attissimo, superl. d'atto, &

Attitudine, dispositione, agilità di persona, l. *dexteritas, habilitas.*

Attiuamente, con attiuità, *l. actiuè.*

Attiuità, termine filosofico. potenza attiua.

Attiuo termine di Filosofi, e di Teologi. che ha principio d'operare, *lat. actiuus*: per ispedito, pronto nell'attioni, lat. *alacer, promptus.*

Attizzamento, l'attizzare, latin. *instructio, accommodatio.* metaf. incitamento, lat. *irritatio, concitatio.*

Attizzare, metter insieme, & ammassare i tizzoni perche ardino, *l. aptare ligna super foco.* metafor.

per

per metter al ponto, & incitare, l. instigare, incitare.

Atto, sust. attione, l. actio, per gesti l. actus. per cenno, l. nutus. atti si chiamano le parti principali, nelle quali è diuisa la commedia, l. actus. suoi dimin. sono attarelli, & a tucci.

Atto add. che ha attitudine, l. aptus, per accomodato, l. congruens.

Attonito, stupefatto, quasi fuor di se, l. attonitus.

Attorcere, auuolgere vna, o più cose insieme, l. contorquere.

Attore, facitore, l. factor. esser attore nelle liti, vale domandare a chi è reo, l. actor.

Attorniare, circondare, l. circundare.

Attorno, d'intorno, l. circum. & andar attorno vale andar di quà, e di là, l. huc, illuc.

Attorno attorno, da tutte le bande, l. undique.

Attortigliare, leggiermente attorcere, l. redimire.

Attortigliato, add. l. vinctus, redimitus. il medesimo vagliono attorcigliare, & attorcigliato.

Attorto, add. d'attorcere, l. intortus.

Attoscare, auuelenare, l. veneno inficere.

Attoscato, add. d'attoscare, l. venenatus.

Attoso, che fa attucci, o attarelli a fanciullo.

Attossiccare, &

Attossiccato, add. il medesimo, che attoscare, & attoscato.

Attraimento, l'attrarre, l. attractio,

Attrarre, tirare a se allettando, lat. attrahere.

Attrattiuo, che attrae. l. extractorius.

Attratto, add. che non può muouer i suoi membri. l. membris omnibus captus, ac debilis.

Attrauersare, mettere a trauerso, l. in transuersum ponere. per andar a trauerso, la. ex transuerso incedere. metaf. contraporsi. l. aduersari.

Attrauersato, add. l. transuersatus.

Attrauersatore, ver. che attrauersa.

Attrattione il tiramento, l. attractio.

Attribuire, applicare, appropriare, l. attribuere.

Attristamento, l'attristarsi, l. mœror.

Attristare, contristare, l. contristare. in neu. pass. attristarsi. l. tristari.

Attristire, diuenir tristo, o peggiorare, l. deteriorem fieri.

Attristito, per attristato, l. tristis.

Attritare, minutamente tritare, lat. conterere.

Attrito, termine teologico, da attritione, l. attritus. &

Attritione, che è il dolore imperfetto, che s'ha del peccato, lat. attritio.

Attuale, in atto, l. actualis.

Attualmente, con effetto, re ipsa.

Attuccio, & attarello, dimin. d'atto, che insegniscono gesti da bambini.

Attuffare, Se. attufare, propriamente sommergere in qualche liquore per trar fuor tosto. l. mergere.

Attuffato, add. Sen. attufato, l. immersus.

Attuffatura, Senes. attufatura, l'atto

atto dell'attufare.

Atturare, & attutire, quietare, ammorzare, l. *lenire, mitigare*. & in neut. pass. quietarsi, *l. quiescere*.

A V

Auacceuole, Fior. per sollecito, l. *sollicitus*.

Auaccezza, Fior. per prestezza. *lat. celeritas*.

Auacciamente. Fior. per prestamente, *l. celeriter*.

Auacciamento, &

Auaccianza. Fior. sollecitudine, l. *properatio*.

Auacciare, affrettare, sollecitare, l. *festinare*. in neut. pass. affrettarsi, *l. properare*.

Auacciatamente, velocemente. *l. velociter*.

Auacciato, add. l. *festinatus*.

Auaccio, auuerb. spacciatamente, *l. citò*.

auaccio, add. Fi. per sollecito, *l. celer*.

auale, auuer. Fior. per adesso. *l. modò*.

A valle, auuerb. a basso, *l. ad imum*. Sen. hanno questa voce per contadinesca.

auania, Fior. per torto, *l. iniuria*.

Auanti, innanzi; quando è prepositione serue al terzo, e quarto caso, l. *ante*. quando è auuerb. di tépo, che non serue ad altri casi, si dice assolutamente, auanti, *l. ante, vel antea*. andar'auanti, *l. progredi*. più auanti, *l. vlterius*, per più tosto, l. *potius*.

auantiche, innanzi, che. *l. antequam*.

auantiguardia, quella parte dell'esercito, che va innanzi al corpo della battaglia, oggi si dice Vanguardia, *l. frons exercitus*.

Auanzamento, per aggrandimento, l'auanzarsi.

Auanzante, che auãza, supera, l. *superans*. per soprabbondante, l. *redundans, superabundans*.

Auanzare, guadagnare, acquistare. *l. comparare*. per aggrandire, accrescere. *l. extollere, augere*. per trapassare, *l. superare*. in neut. pass. auanzarsi. venir innanzi, *proficere*. per darsi animo, *l. audere*. In prouerbio si dice auãzar i piedi fuor del letto, di chi non ha auanzato niente.

Auanzato, add. d'auanzare.

Auanzo, guadagno, *l. lucrum*.

Auanzo, restante, residuo, l. *reliquum*.

Auaramente, strettamente, con auaritia. *l. auarè*.

Auarezza. Fioren. per auaritia, *l. auaritia*.

Auaria, voce marinaresca, che vale, il cõpartimento che si fa del danno di quel che si getta della naue, *iactura computatio*.

Auarissimo, superl. d'auaro, *l. auarissimus*.

Auaritia, sete di robba, amor disordinato di ricchezze, *l. auaritia*.

Auaritiare, Fior. per esser auaro, *l. auaritiam exercere*.

Auaro, che ha vitio d'auaritia, lat. *auarus*.

Audace, animoso souerchiamente, *l. audax*.

Audacia; vitio d'ardir temerario, *l. audacia*.

Audacissimamente, superl. d'audacemente, *l. audentissimè.*
Audienza, l'atto dell' vdire, *l. auditio* dar audienza si dice de i grandi, o di persone publiche per ascoltare, domandar audienza, & hauere audienza e domandare d'essere, & esser ascoltato, & audienza si chiama alle volte il luogo, nel quale si dà audienza.
Audito, vdito, vno de i cinque sentimenti, *l. auditus.*
Auditorio, luogo doue si dà audienza, *l. auditorium.*
A veduta, auuerb. vedendo *l. videndo*
Aueliana, voce lat. nocciuola, *l. nux auellana.*
Auellere, Fi. per isuellere *l. auellere.*
Auello, sepoltura di pietra, *l. sepulchrum.*
Auemaria, prime parole dell'oratione, che si fa alla Madonna santissima, rappresentante la salutatione Angelica, che s' intendono per tutta l'oratione. chiamasi Aue Maria quei tre tocchi di campana che suonano tre volte il dì, la mattina, al mezo dì, e la sera, per cenno di detta oratione.
A verbo a verbo, auuerb. a parola per parola, senza variar parola, *l. ad verbum.*
Auge, termine astrologico, che vale sommità, *l. aux.*
Augello, per vccello vsano i Poeti, *l. auis,* &
augelletto suo dim. *l. auicula.*
Auggiare, aduggiare, propriamente delle piante quando riceuon danno dall'ombra, *l. obumbrare.*
Auggiato, il suo add. *l. vmbratus.*
Augurare, farsi, o pigliarsi augurio, *l. augurari, ominari.*
Auguratore, &
augure, che dichiara gli auguri. *augur.*
Augurio, superstitioso segno, ò presagio di cosa auuenire, l. *augurium.*
Augusto, titolo de gl' Imperadori, l. *Augustus*. dall'esser eletti con felice augurio.
A vicenda, auuerb. vicendeuolmente, *l. vicissim.*
Auido, grandemente desideroso, *l. auidus.*
A viso aperto, a faccia scoperta, arditamente, *l. viriliter.*
A vista, auuer. a occhio, giudicare a vista, cioè senza far proua, lat. *ex visu iudicare*. a vista è anco termine d'alcuni mercàti nelle lettere di cambio, che dicono a vista pagarete; cioè a piacere di chi ha d'hauere, a prima vista, & in prima vista, vale da prima, *l. primo intuitu.*
Aumentamento, aumento. l. *augmentum.*
Aumentare, accrescere; latin. *augere*. in neutr. pass. aumentarsi, *l. augescere.*
Aumentatiuo, che a virtù d'aumentare, *l. habens vim augendi.*
Aumentatrice, verb. fem. che aumenta, *l. augumentatrix.*
Aumento, augumento, accrescimento, *l. augmentum.*
Aumiliare, humiliare; *l. compescere.*

A vno

a vno a vno auuerb.a ſolo à ſolò,ò ſucceſſiuamente vn dopo l'altro che ſi dice anco a due a due, a tre a tre.e così de gli altri, *l.ſinguli,bini,terni*. &c.

a vn'otta,auuerb.a vn tempo, a vn tratto, *l.ſimul pariter*.

a vn tratto,auuerb.inſieme, *l.ſimul*. Sen.anco per in vn ſubito, *l.illicò, continuo*.

auolo, & auo; padre del padre, ò della madre, *l.auus*.& auola la nonna, *l.auia*..

a volo,auuerb.volando.

auolterare.Fio.far adulterio, *l.adulterare*.

auolterato,Fio.add.d'auolterare.

auolteratore.Fio.che adultera, *l. adulter*.

auolteria.Fio. per adulteramento, adulterio.

Auolterino.Fio.nato d'adulterio, l. *adulterinus ſpurius*.met.corrotto falſificato, *l.falſus*.

Auolterio.F.adulterio, *l.adulterium*.

auoltero.Fio.adultero, *l.adulter*.

auoltoio,vcello di rapina. Se. anco auoltore, *l.vultur*.

auorio,dente di Liofante, *l.ebur*.

auornio,& auornello,Sen.ornio,& ornello,arbore di ſpetie di fraſſino.

a voto coll'o largo, auu.in vano, l. *incaſſum inaniter*.

A voto, coll'o ſtretta, auu.a bene, ſecondo il deſiderio, l. *ad votum ex ſententia*.

aura. venticello piaceuole proprio dell'eſtate, *l.aura*.

aurato,vſata da'Poeti per indorato *l.inauratus*.

aureo,d'oro, *l.aureus,a,um*.

aurino,d'oro,o ſimile all'oro, *l.aureus,a,um*, e più comunalmente ſi dice d'oro.

auriſpicio,vna ſorte d'indouinamento che faceuano i gētili dalle viſcere de gli animali, *l.extiſpicium*

aurizzare, porgere gli orecchi con attentione,S.oſolare, *l.aures admouere*.

auro,vſano i Poeti per oro, *l.aurum*

aurora, l'alba, cioè lo ſplendore che appar nel cielo auanti allo ſpuntar del ſole. *l.aurora*.

auſare,& aduſare,aulezzare, in ne. paſſ.auuezzarſi, *l.aſſueſcere*.

auſo.Fio.per ardito. *l auſus*.

a vſo,auuer.voce mercantile di lettere in cambio, a vſo,che vale dieci,o quindici giorni di tempo a pagare dopo la preſentata della lettera.

auſpicio, indouinamento dal vedere de gli vecelli, *l.auſpicium*.

auſterità,aſprezza di ſapore, *l.auſteritas*.met. per durezza, o ſtranezza di conditione, *l.aſperitas*.

auſtral,d'auſtro, *l.auſtralis*.

auſtro, nome di vento da mezzo giorno, *l.auſter*.

autenticare,approuare con fede publica,lat. *authenticum facere, confirmare*.

Autenticato valido,approuato,lat. *firmata fidei*.

auttore,quello che è ſtato primo à fare,o a ſcriuere qualche coſa, &

& intendendosi per il più de gli scrittori, diciamo auttore ciascuno che ha scritto con qualche fama, *l.auctor*.

Autoreuole d'autorità, di credito, *l.multa auctoritatis.*

Autorità, faculta sopra de gli huomini, o delle cose, *l.potestas*. per fede, o riuerenza, *l.authoritas.* e per allegatione di scrittura, o detto d'autore.

autorizzare, dare autorità, autenticare.

autunnale, d'autunno, *lat.autumnalis*.

autunno, vna delle quattro stagioni dell'anno, che seguita dopo l' estate, *l.autumnus*.

auuallare, spignere in giù per abbassare, *l.deprimere*. in neut. calare *l.descendere*.

auualoramento valore, *l.virtus.praestantia*.

auualorare, dar valore, *lat.virtutem addere*.

auuampare, abbronzare propriamẽte, *l.semiurere*. per ardere, *l.flagrare, ardere.*

auuãtaggiare, hauere, e pigliar vãtaggio, *l.esse potiori conditione*.

Auantaggiato, che hà vantaggio, *l. melioris conditionis*.

Auuantaggio, quel che si dà di più oltre al giusto peso, o giusta misura, *l.auctarium*. per vtilità, lat. *compendium*.

auuedere, in neut. pass. accorgersi, *l. sentire praesentire*.

auuedimento, auuertenza, *l.cautio, iudicium, obseruatio*.

auuedutamente, con auuedimento *l.cautè prudenter*.

auuedutissimamente, superl. d'auuedutamente, *l.prudentissimè*.

auuedutissimo, superl. d'auueduto *l.prudentissimus*.

auueduto, accorto, *l.sagax*. far auueduto alcuno, vale farlo auuisato, *l.certiorem facere, admonere*.

auuegnache, auu. di cõtrapositione bẽche, *l.siquidem, quamquam. etsi.*

auuegnadioche, l istesso che auuengache, *l.quamquam*.

auuelenare, dar veleno, *dare venenũ.*

auuelenato, add. *l.venenatus.*

auuelenire, il medesimo che auuelenare.

auuenente, di gentil maniera, *lat.elegans*.

auuenentemente, con auuenentezza, *l.venuste*.

auuenentezza gentilezza, *l.venustas elegantia*.

auueneuole, il medesimo che auuenẽte, *l.venustus*. per cõueniẽte, o conueneuole *l.congruens*.

auuaneuolezza, astratto d'auueneuole, *l.venustas*.

auueneuolmente, con auueneuolezza, *l.eleganter venustè*.

auuenimento, accidente, *l.casus*. per venuta, *l.aduentus.*

auuenire, accadere, *l.accidere*. per succedere, *l.succedere.*

auuenire, sust. Sen. per l auuenire, *l. in futurum*.

auueniticio, che di nuouo habita in vn luogo, *l.aduenticius*.

auuẽtare, scagliare, *l.vibrare, iaculare.*

lare. in neut. pass. scagliarsi, spignersi con impeto, *l. irruere.*

Auuentato, sconsiderato, sbardellato, sbalestrato.

Auuento, la venuta; *l. aduentus*: oggi s'intende solamente del tempo dedicato à celebrare la memoria della venuta di Christo in terra, *l. Aduentus*;

auuentura, & auuenturanza: Fior. auuenimento, *l. casus*: e per sorte, *l. sors*.

Auuenturare, metterli à rischio, *lat. audere, se sorti committere.*

Auuenturatamente, cō buona ventura, *l. prospere.*

auuenturato, fortunato, *l. fortunatus*.

auuenturevolmente, l'istesso che auuenturatamente:

auuenturoso, auuenturato, *l. fortunatus*:

auueramēto, l'auuerare, *l. veritas.*

auuerare, affermar per vero; *l. asseuerare*:

auuerificare, verificare.

auueritare. Fio. per auuerare:

Auuersamente, infelicemente; *lat. infeliciter*:

Auuersario, contrario, *l. aduersarius inimicus*:

Auuersario, add. *l. aduersus*:

Auuersità, trauaglio, infortunio, calamità, *l. infortunium, calamitas*:

Auuerso, add. contrario, inimico; *l. hostilis*: per contraposto; *l. aduersus*. per infelice, *l. infelix*:

Auuerso, auuerb. contro; *l. aduersum*:

Auuertimento, ammonitione, latin. *admonitio*

auuertire, ammonire, dar auuertimento, *l. admonere*:

Auuezzamento: Fio: per consuetudine, *l. assuetudo*:

auuezzare, assuefare, *l. assuefacere*:

auuezzo, add. assuefatto; latin. *assuetus*:

Auuiamento, indirizzo à qualche cosa:

auuiare, inuiarsi, mettersi in via, lat: *viam inire*. per cominciare; lat: *incipere, aggredi*:

Auuicendare, far a vicenda, *lat: alternare*:

auuicendeuolmente, per vicendeuolmente, *l. vicissim*:

auuicinare, accostarsi, *l. appropinquare*. in att. *admouere*:

Auuicinatione, auuicinamento, lat. *appropinquatio*:

Auuignare, por vigna, *l. vineam facere*:

Auuignato, add. fatto à vigna:

Auuilato. Fio. per auuilito, *l. consternatus*:

Auuilimento, l'auuilirsi:

auuilire, far vile, abbassare, *l. vilitare, vilem reddere*. in neut. pass. auuilirsi, mancar d'animo, *l. consternari*. diciamo anco auuilire, e rauuilire quando cala il prezzo d'vna cosa, solita à vendersi più:

auuilito, add. *l. consternatus*:

auuiluppamento, l'auuiluppare, *l. implicatio. intricatio*:

auuiluppatamente, confusa. & intrigatamente, *l. perturbatè, inordinatè*.

Au-

Auuiluppàre,far viluppo, propriamente di fili,ò simili,*l.implicare*. per raccorre,è rauuolgere, *l.inuoluere*.

Auuiluppatore,verb.che auuiluppa chiamasi auuiluppatore vno,che in broglia, o che intriga i negotij,o con suo poco sapere, o con inganno,*l.deceptor*.

auuinazzare, poco meno che imbriacarsi,*l.vino largiore uti*.

auuincire, legare,cingere,*l.vincire*.

auuinchiare.&

auuinghiare,circondando legare,l. *vincère,circundare*.

auuisaglia.Fio.per combattimento *l.congressus,prælium*.

Auuisamento,auuiso,*l.nuncius*. per auuertenza,e giudicio,*l.iudiciū*.

auuisare,far intendere.*l.significare*, *certiorem facere*.in'neut. pass. per immaginarsi,*l.arbitrari,sentire,& existimare*.

auuisatamente,con giudicio, latin. *sagaciter,cautè*.per ad arte, ò a posta,*l.consulto*.

auuisato,add.far auuisato,*l.certiorē facere*.per accorto,*l.cautus*.

auuisatore

auuisatrice,verb.che auuisano.

auuiso opinione,stima,credēza,per mio auuiso,per mio,credere.l.*sētētia,opinio,cōsilium*.Se.dicono auuiso ancor per auuisamēto, dar auuiso,dar notitia,*l.certiorem facere,significare*.

Auuistato, vistoso,di bell'apparenza,*l.elegans,pulcher*.

auuitichiare, auuinchiare,attaccarsi come fanno i viticci delle viti, *l.nictere*.

auuiuare,far viuo.inuigorire,*l.vigorem afferre.viuum reddere*.in neut. pas.*l.vigere,reuiuiscere*.

auuizzare, farsi vizzo, *l.languidum fieri,vietum fieri*.

auuocare, difendere, e consigliare; propriamente de' dottori, che proteggono le cause altrui; i quali si chiamano Auuocati, lat. *aduocationem suscipere*.

auuocato,dottore in legge,che difende cause,*l.aduocatus*.per protettore, che fauorisce. *l.quod est patrocinari*.

auuocatrice, auuocata, attributo, della Madōna sātissim.*l.aduocata*

auuocatione,l'auuocare,*l.aduocatio*

auuocheria.Fi.per auuocatione.

auuogadore.F.per auuocare, come anco auuogado per auuocato.

auuolgere,auuoltare,aggirare, vna cosa ad vn'altra, propriamente di fu ii,fascie,ò simili. *l.conuoluere,glomerare*.per andarsi aggirando,*l.vagare*.

auuolgimento,l'auuolgere,*l.glomeratio.glomeramen*.

auuolontatamēte.Fio per a volontà secondo che detta l'appetito, l. *temerè*.

auuolontato,Fio. trasportato dalla volontà,*l.inconsultus*.

auuolpacchiare,Fi. per auuiluppar-si.

auuolpinato,F.ingannato,*l.deceptus*

auuoltichiare,attorcere, *lat.contorquere*.

Auuolto, add. d'auuolgere, *l. conuolutus*.

Auuoltura, anuolgimento.

auzzare, aguzzare, far aguzzo *l. acutum reddere, acuere*.

A　Z.

Azzanare, pigliare, e strignere co' denti, *l. dentibus arripere*.

Azzannato, morsicato con le zanne *l. perforatus*.

Azzicare, voce bassa per muouersi, *l. loco mouere*.

azzimare, rassazzonarsi, ornarsi, *l. elegantius se perpolire*.

azzimato, add. *l. elegantius ornatus*.

azzimo, che non è lieuito, senza fermento, *l. azymus*, & azzimella chiamano, Fi. ogni lauoro di pasta, azzima, *l. panis azymus*.

Azzuffare, in n. pas. venire alle mani, *l. manus conserere, concertare*.

Azzuffatore, ver. che volentieri s'azzuffa, *l. manu promptus*.

Azzurrino, &

Azzurriccio, di colore, che tende all'azzuro, *l. subcæruleus*.

Azzuro, color cilestro, che si dice anco turchino, *l. cæruleus*.

B

B La seconda lettera del nostro allabeto, e la prima cõsonãte la quale spesse volte volte si scãbia con la v, che è la B. de' Greci, come nelle voci Nerbo, e Serbo, che si dice anco Neruo, e Seruo. Delle consonanti riceue dopo di se nella medesima sillaba la, l. e la r, come obligo, ombra, e sim. benche nella nostra lingua di rado si troui con la l.

babaiuola. Se. quella pezza lina, che si mette a' fanciulli perche non s'imbrattino i panni mangiando; vsata anco da' Prelati.

Babbo, voce di fanciulli, che vale Padre, *l. Pater*.

babbuaggine, babbussaggine, balordaggine.

babboasso, balordo, *l. bardus*.

Babbuino, vna sorte di scimia, *l. simia*. per sim. diciamo babbuino a chi ha viso simile alla scimia.

Bacalare. Sen. baccalare, per derisione d'huomo che stia in riputatione, e che grandeggi, *l. satrapes, gloriosus*.

bacaleria, la stessa prosopopea, e presuntione, che si dice anco albagia.

bacarozzo, *l. vermis, vermiculus*.

bacca, voce lat. coccola; *l. bacca*.

baccano, il romore, e la confusione, che nasce dallo scherzare, sconciamente della giouentù, *l. lasciuia*.

baccelleria, grado di lettere, praticato nelle fraterie, che vale quasi dottore.

baccelliere, nome di chi habbia disputato, o dato saggio di se in lettere, vsato, da' Frati, *l. Baccalaureus, laureatus*, il Viues dice *Batalarius*.

Baccello in generale, il guscio dentro al quale nascono i legumi, è propriamente, quello delle

faue fresche, *l. fabarum siliqua*; e ſio. per ſimil. chiamano baccello il membro virile; e baccello: e baccellone, metaf. colui che fà attioni di ſcimonito, e balordo; *l. bacelus*.

Baccheta, ſcudiſcio, *l. virga*. E cõmãdare a bacchetta vale hauer ſuprema autorità, *l. supremam poteſtatem habere*.

bacchiata, Fio. baſtonata, ò perticata, *l. baculi ictus*.

bacchio, Fiore. baſtone, ò pertica, *l. baculus*. diceſi in vn bacchio, auuerb. come in vn baleno, in vn batter d'occhio, *l. extra vnius verbi moram*.

bacheroztolo, Sen. bacarozzo, e Bacarozzolo, dim. di Baco, *l. vermiculus*.

baciamento, il baciare, *l. baſiatio*.

baciare, toccare con le labbra in segno d'amore, o di riuerenza; *l. oſculari, baſiare*.

baciare, ſuſt. l'atto del baciare, *l. baſiatio, oſculum*.

baciato, add. *l. oſculatus*; *oſculis, appetitus*.

bacigno, e bacio lõgo. Fio. per ſito volto a Tramontana; *l. opacus*.

bacinella, S. baccinella, quel vaſetto a guiſa di ſcudella, doue i banchieri tengono denari; o in quella ſimil.

bacinetto. Fior. quella ſcuffia di ferro, che arma la teſta; S. mezza teſta, *l. galea*.

Bacino. Sen. baccino, vaſo di metallo in forma ritonda, od ouata, & alquanto cupa. in vſo di lauar le mani el viſo, *l. maluuium, lebes*.

bacio, l'atto del baciare, *l. oſculum, baſium, ſuauium*.

bacio. Fior. per opaco, Sen. apagacio, *l. locus, opacus*.

bacioſo, bacio dato cõ molto affetto.

baciuechiare, frequentatiuo di baciare, baciar, leggiermẽte, e ſpeſſo, *l. oſcula ingeminare*.

baco. nome generico d'ogni vermicello, *l. vermis*. e particolarmente è di queſto che fa la ſeta far baco baco, vale far bau, bau; quando per iſcherzo ſi fa paura a' fanciulli naſcondendoſi, *l. manducus*.

bacoco. Sen. frutto ſimile alla peſca, ma alquanto minore, e che più preſto ſi matura, e ſi corrompe, *l. malum armeniacum*.

bacoco, Sen l'arbore che produce bacoche, *l. malus armeniaca*.

bada. mora. vedi A bada.

badaluccare, con. batter leggiermẽte trattenendoſi, ſcherzare, *l. leuiter pugnando remorari*.

badalucco, il badaluccare.

badare, da bada, dimorare, *l. morari, ceſſare*, per mirar fiſo, o conſiderare, *l. diligenter intueri*.

badeſſa. S. Abbadeſſa, primo grado tra le monache, *l. abbatiſſa, antiſtita*.

Badia. S. Abbadia, abitationi di Monaci, o chieſa d Abbate, *l. abbatia*.

badiale, agiato, comodo, e parlãdo d'huomo, largo, e liberale, *largus*.

bagaglie, propriamente le maſſaritie,

tirie, & arnesi de' soldati, *l. impedimenta*.
Bagaglioni, coloro che le portano, *l. calones*.
bagascia, puttana abbietta, e sfacciata, *l. scortum*. e per bardassa, *l. cinadus, puer meritorius*.
bagascione, accresciuto di bagascia, *l. exoletus*.
bagattela, giuoco di mani, da far trauedere, *l. prestigia, orum*.
bagattelliere, che fa bagattelle, *lat. gesticulator*.
bagattino, moneta immaginaria, che vale il quarto d'vn quattrino, e si chiama anco denaio, e picciolo, *l. minutia*.
bagliore, abbaglio, abbagliamento *l. allucinatio*.
bagnamento il bagnare, *l. aspersio*.
bagnare, sparger acqua, o altro liquore sopra qual cosa, *l. madefacere*. in neut. pass. entrar in acqua, *l. madefieri*.
bagno, luogo pien d'acque calde, ò naturali, ò artifitiali, *l. balneum*.
bagordare, Se. festeggiare, star in allegria, Fio. armeggiare, giostrare.
Bagordo, l'atto del far festa; Fio. dicono bagordo l'arme offensiua, che s'adopera nel bagordare per armeggiare.
baia, burla, far le baie, e burlare, e dar la baia, vale dileggiare, *l. irridere*.
bailo, Fio. quelli che allieua, & accostuma i fanciulli, *l. nutricius*.
bailo, da balia, gia grado d'autorità, e d'honor grande appresso a' Principi, oggi si chiama di questo nome l'Imbasciadore che tengono i Venetiani in Costantinopoli.
baiocco; Se. moneta di quattro quattrini.
baione, che stà sempre disposto a far baia.
baio, color di castagna, e dicesi propriamente di cauallo, e di mulo, *l. badius*.
balascio, gioia di color bruschino.
balaustra, e balaustra, fior di melagrani, *l. balaustrium*.
balaustri, si dicono certe colonnette a quella sim. che reggono l'architraue de' ballatoi, o d'altro.
balbettare, balbutire, o trogleggiare, *l. balbutire*.
balbo, che balbetta, *l. balbus*.
balbutire, balbettare, pronuntiar male, o con difficultà le parole, Fio. anco balbuzzare.
balco, Se palco, le più alte stanze della casa, per il più non abitate, palco si chiama anco il legname, che regge il pauimento delle stanze, el'istesso pauimento, *lat. tabulata*.
balcone, finestra, *l. fenestra*.
baldacchino, vna foggia di padiglione in piano cō drappelloni pēdēti attorno, che si mette sopra gli altari, od altre cose sagre per difenderle dall'immonditie, che possō cadere da alto, vsato anco da i Principi grādi, & oggi da tutti, massimamente sopra le credēze, doue s'apparecchiano le viuan-

de dal credentiere, *l. umbella*.

Baldamente, baldanzosamente, *l. alacriter*.

Baldanza, vn certo ardire allegro, che mostra coraggio, e letitia, l. *alacritas*.

Baldanzosamente, con baldanza, l. *alacriter*.

baldāzoso, pien di baldāza, *l. alacer*.

baldezza, Fio. per baldanza.

Baldo, il medesimo, che baldanzoso.

Baldore, Fio. per baldanza.

baldoria, fiāma di fuoco, che prestamente finisce, *l. flammula*.

balena, spetie di pesce marino della maggior grandezza, *l. balæna, catus, ti*. dicesi in prou. i granchi voglion mordere le balene, per chi vuol competere, ò offendere il potente essendo spossato. *l. capra contra leonem*.

Balenamento quel lāpeggiar, che fa il baleno, *l. corruscatio*.

Balenare, apparir nell'aria il baleno l. *corruscare*. met. quell'ondeggiare che fa vno, che non possa sostenersi in piede, o per offesa, ò per biachezza, ò per altro, e venir, ò passar in vn baleno, vale in vn tratto, in vn momento, *l. in ictu oculi*.

Baleno, lāpo di fuoco, che si vede talhora nell' aere quando vuol piouere, o pioue, *l. fulgetrum, fulgur*.

Balestra, strumento militare di legno con arco di ferro, adoperato da' nostri antichi nella guerra auanti che fussero trouati gli strumenti da fuoco, col quale si tirano freccie, e balzoni, *l. balista*, oggi s' adopera per ammazzar vccelli, tirando con essa palle di terra secca, dicesi caricar la balestra a chi mangia troppo, *l. vētrem distendere*.

Balestraio, che fa le balestre, *l. balistarius*.

Balestrare, tirar di balestra, *l. iaculari*. per sim. gittare, scagliare, l. *iacere, emittere*.

Balestrata, colpo di balestra, *l. balistæ ictus*.

balestratore, balestriere,

balestriera, feritoia, buca nelle muraglie per donde si balestra il nimico di fuore, *l. balistarium*.

Balestriere, tirator di balestra.

balestro, l'istesso che balestra, *l. balista, arcus*.

balia, pen. breue, che allatta gli altrui figliuoli, *l. nutrix*.

balia, p. longa, potestà, auttorità, l. *auctoritas*. per fortezza di membri onde si dice balioso, cioè forzuto, *l. robustus*. in Siena è vn magistrato principale di vinti gētil huomini, che si chiama la balia.

Baliatico, quel che si da alla balia in premio dell'allattare il fanciullo

Baliato, il tempo che dura l' offitio del magistrato di balia.

Balio, il marito della balia, *l. nutricius*.

Balire, Fio. per allèuare, *l. alere*.

Balire, da balia, reggere, e gouernare, *l. regere* per sostenere con for-

forza, e maneggiare vna cosa cõ agilità, *l. sustinere, tractare.*

Balla, quantità di roba accomodata per caricar sopra muli, od altre bestie per trapertar di luogo a luogo, e perche i mercati sogliono contrassegnarle di fuori, è nato il prou. a segnali si conoscono le balle, cioe dal di fuore si conosce il di dentro, *l. è plumis dignoscitur auis.*

ballare, muouere i piedi a misura col suono, *l. trepudiare, saltare.*

ballarino, Se. per ballatore, ò che insegni a ballare.

ballata, è vna sorte di cãzone, che gia si cantaua ballando.

ballatina, il suo dimin. come anco ballaretta.

ballatoio, l'andare, che si fà con le sponde intorno alle pareti delle muraglie, *l. meniana.*

ballatore, e

ballatrice, Sen. ballarino, e ballarina, verbali di ballare, *la. saltator, saltatrix, saltatricula.*

balleria, Fior. per astratto di ballo, *l. tripudium.*

ballerino, Sen. ballarino, maestro di ballo, *l. saltator.* chiamasi ballerino quella coccola rossa che fà il pruno bianco.

ballo, il ballare, *l. tripudium, saltatio.* dicesi entrare in ballo, esser in ballo, & vscir di ballo, quando vno entra in qualche maneggio, ò vi si troua, ò n'esce.

ballonchio, F. ballo contadinesco, S. ballotõdo, che lo sà fare ognuno

baloccare, star a bada, trattenersi sconsideratamente.

balocco, che balocca.

balordaggine, sciocchezza, scempiaggine, l. *stultitia.*

balordo, sciocco, *l. insipiens, insulsus, bardus.*

balsamo, o balsimo, vn'arbore che fà ragia pretiosa, che si chiama del medesimo nome, *l. balsamum.*

baluardo, vna forma di riparo di muro, o di terrapieno che sporta in fuori nelle cortine delle fortezze per difesa contro a i nemici, *l. propugnaculum.*

balza, ripa, luo. o scosceso, *l. rupes.*

balzano, che ha segno, o macchia bianca, oggi solamente de i caualli così segnati, dicesi ceruel balzano, d'huomo instabile, e strauagante.

balzare, è il rinnalzamento che fà la palla, ò pallone percosso in terra, che si chiama balzo, lat. *resultus.* per la cui similitudine si dice di molte altre cose, che fanno moto simile a quel della palla, come del cauallo saltatore, e d'altro, vsasi anco per vscir fuora con velocità.

balzo, e balza, si chiama quel luogo precipitoso delle montagne, o d'altre parti scoscese, e balzo dicono i Sen. anco a quel fascetto di grano in paglia che nel campo fanno i mietitori, *l. manipulus.*

bambagia, e bambagio, lanugine, bianca, che esce dal frutto de

asta, che si porta in battaglia per contrassegno delle compagnie de i soldati, *l.vexillum*. Far bādiera dicesi de i cani liurieri, che passano auanti a gli altri. Et in prouerbio, bandiera vecchia fa honore al Capitano, di ciascuno, che per hauer assai adoperati gli istrumenti della sua arte gli habbia quasi consumati.

bandinella, Fior. lo sciugatoio longo da rasciugar le mani, Senes. vna delle quattro parti del cortinaggio, che si dice anco cortina, *lat. cortina*.

bandire, notificare per bando, *l.edicere*.

bandita, sust. luogo prohibito di caccia, & i Sen. chiamano bandita, ancor quella piccola selua, che sogliono hauere a poderi per vso di lor bestiame.

bandito, add. abandito. l. *proscriptus*. tener corte bandita, far feste, e conuito per ognuno che vi vada.

banditore, che publica il bando, *l. preco*.

bando, legge, o decreto del Principe, o de i magistrati, notificata con suono di tromba da ministro publico, *l.edictum*. per esilio, *l.exilium*.

bandolo, Sen. bandile, il capo della matassa, prouer. ritrouare il bandile, per chi sa trouar la via da strigare vn negotio, *l.viam inuenire*.

bara, strumento di legno accomodato per portar alla sepoltura a i cadaueri, altrimenti cataletto, *l.feretrum*.

baratro, breue, luogo oscuro, e profondo, *l.barathrum*.

baratta, Fior. partito di contesa, *l. pugna, rixa, lis*.

barattare, cambiar vna cosa ad vna altra *l.permutare*. metaf. ingannare, *l.fraudare, decipere*; e barattiere propriamente chi inganna a giuoco.

barattēria, inganno, *l.dolus*.

barattiere, che fa baratteria. *l.deceptor, impostor*.

baratto, il barattare, cābio, *l.permutatio*.

Barba, quella quantità di peli, che nascono all'huomo nelle guance e nel mento, *l.barba*. che per similitudine si dice ancora d'alcuni animali, metafor. per le radici delle piante, & a questa similitudine si dice barba di dente, di nascenze, e simili; come anco da questa, metaf. per fondamento, o principio d'vna cosa, *l.radix*. prouerb. far la barba di stoppa, è far male, o inganno a qualcuno, che non se l'aspetti. Alla barba tua, a tuo dispetto.

barbacane, parte di muraglia, che si fa da basso a scarpa per sicurezza, e fortezza, *l.antemurale*. e da questa simil. dicesi barbacane lo sperone, che si fa alle muraglie, che minacciano rouina per sostenerle, *l.fultura*.

barbagianni, vccel notturno, cosi detto dalla barba che ha sotto al becco, *l. bubo*.

Barbaglio, abbagliamento d'occhi, *l. allucinatio.*

barbare, barbicare, propriamente delle piante, *l. radicare*, e barbarla a vno (modo basso) è far gli burla, o danno, *l. astucias facere, os sublinare.*

barbaresco, barbaro, o cosa di barbari, *l. barbaricus.*

barbarismo, error di linguaggio nel parlare, o nello scriuere, l. *barbarismus.*

barbaro, straniero, propriamente di là da i monti, *l. barbarus.* e per sim. de i costumi fieri, diciamo barbaro per crudele, *l. ferus.*

barbassoro, gran personaggio, dicesi per derisione.

barbatella, Sen. barbatello, quel ramicello, che si mette sotterra perche facia radiche per trapiantarlo poi altroue.

barbato, che ha barba, *l. barbatus.* e per hauer fatto radici, *l. radicatus* metaf. di cosa ben fondata.

barbazzale, feretto che attrauersa, e lega insieme sotto alle mascelle del cauallo i due stipiti del freno dicesi tu non hai barbazzale, a chi parla troppo liberamente.

barberesco, Sen. barbaresco di barbaria, *l. numidicus.*

barbicare, attaccare, metter barbe, *l. radicare.*

barbicato, ad. da barbicare, *l. radicat.*

barbicella, dim. di barba, per radice, *l. radicula.*

barbiere, e barbiera, che tosa, o rade la barba, o capelli, *la. tonsor, tonstrix.* dicesi prouerb. pian barbiere che il danno è caldo, per auertir che si faccia a bell'agio.

barbieria, bottega di barbiere, *lat. tonstrina.*

barbio, o barbo, spetie di pesce piccolo che ha alcune barbette alla bocca, *l. barbus.*

barbozza, la parte di fuore sotto alle mascelle del cauallo, doue stà il barbazzale.

barbuzza, dim. di barba, radice, *la. fibra.*

barbuta, elmetto, l. *cassis.*

barbuto, add. che hà gran barba, l. *bene barbatus.* dicesi anco barbuto semplicemente per barbato, onde il prouerbio, donna barbuta, co i sassi la saluta.

barca, spetie di nauilio non molto grande, *l. nauis oneraria.* per quãtità di materia ammassata, come grano in paglia, legna, e simili.

barcaccia, barca gualta dismessa.

barcaia, S. per quella massa di grano in paglia che si fà ne i capi, o nell'aia per tribbiarlo, *l. congeries.*

barcaiuolo, che gouerna la barca, l. *l. nauticus, portitor.*

barchetta, dimin. di barca, *lat. nauicula.*

barcollare, è quel trampalare, che causa il moto che fà la barca nel l'acqua, che non ti lassa star fermo in piede, *l. nutare.*

barda, armadura con la quale si cuopre la groppa, il collo, e petto de i caualli, che si chiamano bardati.

bardassa, fanciullo, che serue per

fem-

femmina nell'atto carnale, l. *cinædus, puer meritorius*.

bardato, armato, od ornato di barda; onde cauallo bardato.

bardella, spetie di sella senza legni con piccolo arcione dinanzi vsata da i contadini, o da i poueri huomini.

bardelletta, dim. di bardella.

bardellone, che si mette a i polledri quãdo cominciano a scozzonarsi.

bardotto, e quel somaro, o altra bestia, che tiene il mulattiere per suo vso, che va franca nell'alloggio, e passar per bardotto diciamo di colui, che non paga la sua stregua nelle contributioni de i compagni, l. *asymbolum comedere*.

bargagnare, Fi. trattare, tener pratica, *l. agere*, e per istiracchiare.

bargagno, Fior. pratica, trattamento, l. *tractatio*. e il far opera di cõprare vna cosa a minor prezo di quel che vale.

bargello, Capitan de i birri, *l. circitor*. dar nel bargello, hauer mal'incontro.

bargiglione, la barba del gallo, cioè quella carne rossa che gli pende sotto al becco.

bargigliato, che ha bargigli.

bariglione, vaso di legno fatto a doghe a guisa di barile, in vso di tener salumi, od altre mercantie.

barile, vaso di doghe di legno da cose liquide, *l. cadus*.

bariletta, Sen. barletta dim. di barile, che suol tenere per metà.

barletto, dim. di barile, & in quella forma, ma minore assai del'a barletta, da portarsi à censura, ò per soprasello di soma, e si dice anco barlotto.

barlotto, il medesimo che barletto.

barlume. S. borlume, quello spatio di tempo fra dì, e notte nel cominciare, e nel finir del giorno.

baro, barattiere propriamente, che fà furbarie nel giuoco, *impostor*.

barocco, Fior. vna delle spetie de i lor guadagni illeciti, come molte altre di diuersi nomi.

baronaggio, spetie di giuriditione, o signoria, che oggi è il minor grado tra quelli che hanno stato.

baronare, si dice de i vagabondi, che vanno mendicando, chiamati baroni per Roma, i Fior. li chiamano anco barboni, & andar alla birba, per baronare.

baroncello, dim. di barone.

barone, Signore che a giuriditione senza titolo di Conte, Marchese, Duca, ò Principe, che sono dei signi. di maggior grado.

baronessa, fem. da barone.

baronia. dominio di barone, *l. dynastia*.

barra, sbarra, *l. septum*.

barrato, circondato, l. *septus*.

baruffa, azzuffamento confuso, *l. confusa contentio*.

barullo, Sen. Treccolone, che cõpra cose da mangiare per riuendere

base sostegno, e propriamente piede, doue si posa colonne, o statua, ò simili, *lat. basis*. base anco nel numero del più, di quei nomi, che non mutano terminatione,

.tione come spetie, &c.

Basette. Sen. mustacchi, quella parte della barba dell'huomo tra le labbra, & il naso, *l. ala*.

Basilica, chiesa principale, o patriarcale, *l. basilica*.

Basilisco, serpe di così fiero veleno che col suo solo fetore (altri dicono con la vista) auuelena la gente, *l. basyliscus*.

Bassamente, humilmente *l. demissè*.

Bassamento. Fior. per abbassamento, *l. depressio*.

Bassar, Fio. per abbassare *l. demittere*.

Bassezza, astratto di basso, lat. *humilitas*.

Bassilico, Sen. basilico, spetie d'erba de gli orti di buõ odore assai nota, *l. ocymum*.

Bassissimo, superl. di basso, *l. humillimus*.

Bassetto, dim. di basso, *l. admodum, humilis*.

Basso, sust. profondità, *l. profunditas*.

Basso, add. profondo, *lat. imus*. per chinato, o piegato a terra, l. *ad terram deiectus*. per abbietto, vile, *l. infimus*. parlar basso, parlar piano, *l. susurrare*.

Basso, auuerbio, bassamente, l. *humiliter*.

Bassotti, le lasagne maritate, cioè coperte di cacio grattato, e cotte nel tegame con la teglia rouuta sopra, che le faccia rosolare.

Basta, Sen. Bastia, quella piega, che si fa da basso alle vesti lunghe, propriamente delle fanciulle, per poterla a tempo disfare, secondo che và crescendo di persona chi la porta.

Bastagio, facchino, *l. baiulus*.

Bastanza, il bastare, per sofficienza, *l. satis*.

Bastardo, nato d'illegitimo congiũgimento d'huomo, e di donna, l. *spurius*. e bastardo si dice tutto quel che traligna, *l. degener*.

Bastalena, Fior. quanto si può di lena, *l. pro viribus*.

Bastardume, razza bastarda.

Bastare, esser a bastanza, *l. sufficere, satis esse*. per durare, l. *per durare*.

Basteuole, da poter bastare, *l. sufficiens*.

Bastia, longo riparo composto di legnami, sassi, terra, o simil materia per fortezza de i luoghi, e de gli eserciti, oggi trincea, o trinciera, l. *vallum, septum, aggere*.

Bastione, riparo più alto della bastia, ma fatto della medesima materia, e per il medesimo effetto, *l. propugnaculum*.

Bastita. Fioren. per fortificatione, o per fortezza, *l. arx*.

Basto, Sen. bastio, vna spetie di sella che portano le bestie da somã, *l. clitella*.

Bastonare, battere con bastone, *l. verberare*.

bastonata, percossa di bastone, *l. baculi ictus*.

bastoncello, dimin. di bastone, lat. *bacillum*. e bastoncelli dicono a vna sorte di pasta cotta ne i ferri da far le cialde, che ha forma di bastoncelli ingratticciati.

Ba-

Bastone, fusto, o rame d'arbore rimondo da potersi tenere, e maneggiare con mano, *l. baculus.* per segno d'autorità, che si da a i generali d'esercito, o a chi tiene supremo magistrato, l. *sceptrum.* per appoggio di vecchi, o d'infermi, *l. scipio.* meta. per aiuto, e solleuamento ne i bisogni come si suole dire in prouer. il baston della vechiaia. mettere vn legno sù per vn bastone, vale, fare vn so sproposito, l. *lignum ligno agglutinare.*

Bastoniere, colui, che porta il bastone auanti a chi hà auttorità, *l. virgifer.*

Batacchiare, Fior, per battere con pertica.

Batacchiata, Fior. il medesimo, che bastonata, *l. baculi ictus.*

Batacchio, Fior. bastone, Sen. quel ferro posto dentro in mezzo alla campana, che la fà risonare quádo è tirata, che si dice anco battaglio, l. *Ropalium.*

Batasiare. Fior, scuotere, o scrollare, *l. concutere.*

Batello, Sen. batello, nauilio piccolo tenuto dentro a nauili grandi per ogni bisogno, *l. scapha.*

Batisteo, luogo, doue si battezza, l. *baptisterium.*

Batosta, vna rissa confusa, contesa, senza sangue, *l. rixa.*

Battaglia, fatto d'arme in campagna, *l. prælium, certamen, dimicatio* per isquadrone di mezzo, *l. agmen.* mettere in battaglia. *l. agmen instruere.* marciare in battaglia, *l. incedere itineri, & prælio; via pariter, & pugna componere exercitum.*

Battagliare, diceuano già per combattere, *l. præliari.*

Battagliatore, e

Battagliere Fior. per combattitore. Sen. combattente, *l. præliator.*

Battaglieresco, Fi. da guerra, *l. bellicus.* per bellicoso, *l. bellicosus.*

Battaglieroso, Fior. bellicoso, *l. bellicosus.*

Battagliesco, Fior. da battaglia, *l. præliaris.*

Battaglietta, dim. di battaglia, l. *leuis pugna.*

Battaglieuole. F. bataglieroso. *l. fers.*

Battaglieuolmente, Fior. per via di battaglia, *l. prælio.*

Battaglio, e batacchio, Se. quel ferro che percotendo dentro la cápana la fà sonare, *l. Ropalium.*

Battaglione, banda ò compagnia de i soldati vasalli descritti, & essi sono detti battaglioni.

Battaglioso, amico di battaglia, *l. bellicosus.*

Battagliuola, dim. di battaglia, *l. punctatoriola.*

Battente, che batte *l. percutiens*, battente ancora chiamano. S. quella parte del muro nella spalletta delle porti, e delle finestre, doue l'vscio percuote, e battente quegli che veste habito religioso di compagnie di laici.

Battere, percuotere, *l. verberare, percutere.* per picchiare, *l. pulsare* per percuotere insieme, l. *concutere.*

pe

per abbattere, *l.proijcere*. per tribiare il grano, *l. terere*. per palpitare, o martellare come fà il polso, *l.citri*. per andar cō fretta, *l.properare*. per impronta e moneta, *l.cudere pecuniam*. per quell'aprire, e serar spesso che si dice batter li occhi, *l.ictare oculus*. in vn batter d'occhio, l. *in ictu oculi*. In prou. battere il ferro mentre è caldo, cioè non perder l'occasione, l.*tundere ferrum, dum candet*. batter due chiodi a vn caldo far due cose in vn tempo, *l. duos parietes de eadem fidelia dealbare*. battere il capo nel muro, cioè disperarsi, l.*impatientia manus dare*. batter la borra, tremare dal freddo, l.*contremiscere*.

batteria. Senes. battaria, percuoter le muraglie del nimico coll'artigliaria.

battesimale, di battesimo, *l. baptismalis*.

battesimo, il primo de i sette sagramenti, l.*baptisma*, *baptismus*. e tenere a battesimo, è farsi compare.

battezzante, che batteza, l.*baptizās*.

battezzare, dare il battesimo, *l.baptizare*.

battezzato, che ha hauuto il battesimo, *l.baptizatus*.

battezzatore, che battezza, Fi. anco battezziatore per battezzante, *l. baptizator*.

batticuore, altercatione, ò infermità di cuore, *l.palpitatio*.

battilano, quegli che con pettine, od altro caua lo stame dalla lana, *l.carminarius*.

battiloro, che assottiglia l'oro per filarlo, *l.bracteator*.

battimento, percotimento, e battimento di cuore, *l.palpitatio*.

battisoffia, paura improuisa, con battimento di cuore, ma breue.

battitoio, Sen. battente quella parte d'vscio, ò fenestra che batte nello stipito, ò nell'altra parte dell'imposta, ò l'istessa parte dello stipito che è battuta.

battitore, verb. che batte, *l.percussor*.

battitura, percossa, *l.percussio*.

battuta, sust. misura di tempo nella musica; e battuta si dice di via frequentata, e calcata. Onde andar per la battuta, è far quelche fanno gli altri.

battuto, sust. suolo, o panimento di luogo scoperto, l.*solarium*. e battuto chiamano, Fior. quegli che è vestito d'habito religioso delle compognie, ò fraternità de i laici. Sen. dicono battente, l'vn e l'altro con ragione, poiche il medesimo, che batte, è anco battuto, vsando questi confratti di disciplinarsi da loro stessi.

Baruffolo. Senes. strofinaccio, quel cencio, o capecchio, o stoppa col quale si netta, ò stropiccia vna cosa.

baua, schiuma, che da se stessa esce dalla bocca de gli animali, *l. saliua*.

bauaglio, Senes. babaiuola, quel pezzo di pannolino che forato

nel

nel mezzo, e per quella buca, mettendosi il capo, arma il fanciullo di dietro, e dinanzi per difender i panni mentre stà a tauola dalle brutture, e per nettarsi la bocca, per simili, di quel mettersi pel capo, chiamasi bauaglio ancor quel panno, che s'auuolta alla testa, & al viso d'alcuno, per che nõ sia conosciuto, che si dice imbauagliarlo, *l. caput obuoluere*.

bau bau, vna sorte di scherzo che si fà con i fāciulli per far loro paura nascondendosi.

bauero, quella particella, ò striscia del ferraiuolo, o altro simile che si rimbocca intorno al collo.

Bauiera, Fio. per visiera, ò buffa, che è parte dell'elmo che guarda gli occhi, l. *buccula*.

bauoso, pien di baua.

Bazzarare, far mercantia, ò baratto di bestie gattiue con buone, ò per il contrario.

Bazzarrato, add. di bazzarrare.

Bazzaro, l'istesso baratto, ò cambio.

bazzica, pratica, conuersatione, voce bassa, come

bazzicare, conuersare, praticare.

bazzicature, e

Bazzecole, massaritiuole, cosarelle di poco pregio, *l. supellex*.

B E.

Beare, far beato, *l. beare*.

Beatamente, felicemente. l. *beatè*.

Beatificare, il medesimo di beare.

Beatitudine, perfettione di felicità, *l. bealitudo, beatitas*. (*simum*.

Beatissimo, superl. di beato, *l. beatis-*

Beato, contento, felice, *l. beatus*. b[eat]o si dice anco quegli che dalla Chiesa è giudicato degno di questo nome; ma non ancor canonizzato.

Beatrice, verb. che beatifica, *beatrix*.

Becca, S. quella bāda di taffetta che portano al collo alcuni Magistrati, e gli Auditori di Ruota.

Beccafico, vna spetie d'vccelletto che viene, e s'ingrassa al tempo de' fichi, *l. ficedula*. dicesi prouerb. d'Agosto ogni vccello è beccafico, quando corre vn'influenza di male, par che ogn'infermità si conuerta in quello.

Beccaio, macellaio, che vccide, taglia, e vende, per mangiare animali quadrupedi, l. *lanius*.

Beccamorti, Fi. anco becchino, che sottera i morti, *vespillo, poll. nctor*.

Beccare, pigliar il cibo col becco, proprio de gli vccelli, *l. rostro. cibum sumere*. diciamo beccarsi il ceruello, di chi s'inganna ne' suoi disegni, ò nel presumer di se.

Beccaltrino, vna sorte di zappa grossa, e stretta che serue, per cauar sassi.

beccata colpo d'uccello col becco ò per mangiare, ò per altro, lat. *rostri ictus*.

beccatella, quel piccolo pezzuol di carne, che si gitta p aria al falcone

Beccatello, la mensola che si pone p sostegno sotto i capi delle traui fite nel muro, o sotto a ballatoi, sporti, e simili, *l. mutulus*.

Beccherello, Sen. beccarello, dim. di

Becco, capretto, *l. hadus*.

Beccheria. Sen. beccaria doue si védе la carne di quattro piedi per mangiare, *l. laniena*.

Becchetto, faccia del capuccio vsato da gli antichi.

Becchino, Sen. beccamorti, *l. pollinctor*.

Becco, il rostro, e bocca de gli vcelli, *l. rostrum*. Dicesi dar di becco, di chi mette bocca in ogni ragionamento, immollare, il becco per ischerzo, per bere, mettere il becco in molle, per chi non troua fine a' suoi ragionamenti, chiamasi becco quello, d'onde esce l'acqua che si stilla dalla campana e becco tallhora per beccuccio.

Becco, il maschio della capra domestica, *l. hircus*. e becco viẽ detto colui che hà moglie, ò sorella adultera.

beccone, becco grande, ma s' vsa più tosto, met. per balordo, & insensato che per animale di quella spetie.

Beccuccio, quel rileuato in forma di becco d' vccelli appresso alla bocca de' vasetti, d'onde viẽ fuore il liquore più sottilmente, & a minuto, *l. rostellum*.

Befania, fantaccio di cenci, che si mette alle finestra il giorno dell'Epifania per ischerzo de' fanciulli, *l. larua*. e da questa figura vien chiamata befana la dõna brutta.

Befania, voce corrotta d'Epifania, giorno dell'apparitione de' Magi *l. Epiphania*.

Beffa, e beffe, burla, ò dileggiamento, artifitioso a chi non se n' accorge, l. *illusio, iocus*. per cosa che niente vaglia, *l. nugæ, apinæ, gerræ*.

beffardo, che fà volentieri beffe, lat. *irrisor*.

Beffare, far beffe, ò metter in gioco l'altrui difetto, *l. irridere*. in neut. pass. non curarsi, *l. nihili pendere*.

beffatore, ver. che fa beffe. *l. irrisor*.

Beffeggiare, frequent. di beffare.

beffeuole, degno d'esser beffato, *l. contemnendus*.

beitore, che volentieri, e spesso beue, *l. potor*.

Belamento, il belare, *l. belàtus*.

Belare, il gridare che fà la pecora, ò la capra, *l. balare*. met. per gracchiare, *l. effutire*. dicesi anco belare, per ischerzo, il piagnere de' fanciulli.

Bellamente, adagio, con bel modo, *l. humanè, pulchrè*.

Belletta, posatura che fà l'acqua torbida, propriamente de' fiumi, che escono del lor letto per souerchia pioggia, *l. limus*.

Bellezza, vn' atta compositiõn di mẽbra, *l. pulchritudo. formositas*.

Bellico, la legatura de gl' intestini che apparisce quasi nel mezzo del ventre, l. *vmbilicus*. met. per mezzo, ò centro, *l. vmbilicus*.

belliconchio quel budello attaccato al bellico, che si taglia nel nascere de' bambini.

bellicoso, armigero, *bellicosus, ferox*.

bellissimo, superl. di bello, *lat. pulcherrimus*.

bel-

Bello, sust. conueniente, vtile, l. *vtile*, *conuenens*: veder il bello, veder il suo vantaggio; venire, & aspettare il bello, aspettar l' occasione; l. *commodum occasio*; per beltà; l. *pulchritudo*.

bello, auuer. Fio. per gratiosamente, l. *pulchrè*:

bello, add. ben proportionato; che ha in ogni sua parte la debita corrispondenza, l. *formosus*: per bene ordinato, l. *bene instructus*. per vago, gratioso, l. *venustus*. per pulito netto, l. *politus*: per ricco, e sontuoso, l. *lautus*: serue alle volte per riempieno, ma che aggionge forza; come bell'è nuouo, bell'è grosso e simili.

belo, voce, ò tuono del belare; *lat. belatus*.

belone, che facilmente bela.

beltà, e beltade, bellezza; l. *pulchritudo*.

belua. animal brutto, bestia, l. *bellua*.

benacconciamente, con bel modo; l. *rectè*.

benaguroſamente, con buon augurio, l. *bonis auspicijs*;

benauenturanza; Fior. per buonauentura, l. *felicitas*.

ben auuenturatamente prosperamente, l. *prospere*.

benauuenturato, felice, l. *felix*.

benauuenturosamente, auuenturatamente, l. *feliciter*: [*tunatus*.

benauuenturoso, auuenturato, l. *for*

bene, bene, auuer. che replicato ha forza di superlat. l. *optime*: per affatto, l. *omnino*.

benche, ancorche, *lat. quamquam*,

bēda, striscia, ò fascia che s'auuolge in capo propriamente delle monache: l. *vitta*, e da bēda viene

bendare, che è coprire gli occhi cō benda, o la fronte fin'a gl'i occhi. come vsano le monache.

Bendone, striscia, che pende dà scuffie; ò dà Mitrie, od altro che si porti in capo, l. *tænia*:

benduccio, Fio. quel piccolo fazzoletto; che si lega alla spalla de' bambini, per nettarsi il naso.

bene; quel che è voluto da ognuno, l. *bonum*. per vtile; ò comodità, *commodum*. E voler bene, è amare, ò portare affettione, l. *beneuolentia prosequi*. per opere buone; l. *bona actio* per ricchezze, l. *bona*. pigliar per bene, pigliar in buona parte, l. *æqui boni facere*.

bene, auuer. s'vsa in molte maniere, come dir bene, far bene, star bene, por bene, mangiare, e ber bene, & simili: esser bē nato, per esser nobile, ò di buon parentado.

bene, particella riempitiua che talhora ben' accomodata accresce forza, & ornamento al parlare; & allo scriuere; seruendo alle volte per molto, certo, in circa, e simili; vsasi ancō nel principio del periodo auanti all interrogatiuo come; ben che dici? Ben ene farai?

benedetto, add. che ha hauuto; ò merita benedittione, lat. *benedictus*:

benedicente, che dice bene; d' alcuno

cuno, *l. benedicens*.

Benedire, pregare bene da Dio a quel che si benedice, *l. bene precari*. Diciamo di persona che ci sia cara, Dio la benedica.

beneditione, l'atto del benedire, *l. benedictio*.

benefattore, che fa bene altrui, *l. benefactor*.

beneficiato, che hà riceuuto beneficio, *l. beneficiarius*.

beneficiare, Sen. beneficare, far beneficio, *l. beneficio afficere*.

beneficiato, ò beneficiato, in significato di chiesa, che ha beneficio, *l. sacerdotio preditus*.

benificio, ò beneficio, seruitio piacere, è cio che si fà per giouare altrui. *l. beneficiũ*. p chiesa che habbia rendita, *l. sacerdotium*.

beneplacimento, Fio. per beneplacito.

beneplacito, libito, piacimento, lat. *voluntas*.

benefacente, Fio. che fa bene, *l. benefaciens*.

benificenza, il volere, e far bene altrui, *l. beneficentia, amor*.

benignamente, con benignità, *l. beneuole*.

benignissimamente, superl. di benignamente, *l. benignissimè*.

benignissimo, superl. di benigno, l. *clementissimus*.

benignità, dolcezza, clemenza, l. *benignitas*.

benigno, disposto a giouare, affabile cortese, *l. benignus*.

beniuogliente, che porta affettione *l. beneuolus*.

beniuolẽza, voler bene, *l. beneuolẽtia*

beniuolo, che vuol bene, *l. beneuolus*

Benuogliente, beniuogliente,

Benuoglienza, e

Benuolere, beniuoglienza.

Beone, che beue volentieri, & assai, *l. bibosus*.

berbice, Fio. pecora, *l. ouis*.

Bere, e prender per bocca vino, ò acqua, ò altro liquore, *l. bibere, potare*. Dicesi prouerb. per grosso di chi non guarda così ad ogni cosa; e bere, ò affogare, di chi è necessitato a far vna cosa. Dar à bere, cioè far credere vna cosa, che nõ è; e per il contrario bersi vna cosa, crederla ancorche non sia; ber paesi, di chi beue a opinione, giudicando il paese doue nasce il vino; non dal sapore, che fa anco a proposito di chi giudica altrui nõ dall'operationi, ma dal paese, doue è nato.

berghinella, Fio. per donna bassa, e di non buona fama, *l. muliercula*.

bergolo, Fio. per leggiero, e volubile, *l. leuis*.

bericuocolaio, che fa bericuocoli, *l. crustularius*.

bericuocolo, è vna schiacciata di pasta intrisa con mele, e zuccaro, e con ispetiarie, *lat. panis dulciarius*.

berlinghaccio, chiamasi il giouedì che viene innanzi al carnasciale, detto altrimenti da' Senes. giouedi grasso, perche in quel giorno si mangia, e si beue

disor-

disordinatamente,e

berlingare, Fio. quasi far il berlingaccio, bere, e cinguettare, l. *garrire, inaniter verba funditare*.

Berlingatore, Fio. che berlinga, lat. *garrulus*.

berlingozzo, Fio. cibo di farina intriso con huoua fatto in forma ritonda, e a spicchi, Sen. lo chiamano ciambella, ma con vn poco di rosolato di zuccaro, sopra, e dicono berlingozzo a vn' altra pasta con huoua simile allo zuccarino, ma più grosso.

bernoccolo, bitorzolo, enfiatura, l. *tuberculum*.

bernoccoluto, che è pieno di bitorzoli, *l. tuberosus*.

berretta, copertura del capo diuersa dal cappello, che si fà in varie foggie, e di diuersi drappi, l. *capitium*. in prou. dicesi hauer il ceruel sopra la barretta colui, che procede con poco senno.

berrettino, da berretta, che è quasi il suo inmà senza pieghe, & in varie fogge, vsandosi da molti portarlo sotto al capello.

berreuiere, Fio. huomo di mal affare, ammazzatore, *lat. sicarius*. per donzello, ò tauolaccino, *l. apparitor*.

bersaglio, segno al quale si tira per auuezzarsi coll'arco, balestra, od'altro strumento a tirar giusto, *l. scopus*.

bertesca, spetie di difesa da guerra che si fà sù le torri, o alle porti di legnama con ferri, e congiunture, da potere alzarsi, & abbassarsi conforme al bisogno di chi se ne serue, bertesca si chiama anco la pianta che si mette alle cantonate de gli vccellari, à foggia di torre, e bertesca vien detta per sim. quella cosa, sopra della quale si salga con pericolo

bertone, drudo di dōna, *l. Drauceus*.

bertouello, Sen. Nassa, strumento da pigliar vccelli, ò pesci, nel quale entrati nō possono vscire, *l. nassa*.

bertuccia, e bertuccio, la scimia, l. *simia*. si dice in prouer. la scimia ne caua l acqua, quando va per la mala via la robba malamente guadagnata, *l. malè parta, malè dilabuntur*.

berza. Sen. stinco, la parte della gamba dal ginocchio al piede. l. *tibia*.

bescio, voce de' Fiorentini vsata da loro per attributo che gia dauano a' Senesi mētre si prouerbiauano insieme, dicendo i Fio. a Senes. besci, & elli a loro Ciechi, di che resta anco memoria nella plebe oltr'à quello, che ne scrisse Dante nel 15. cāto dell' Inferno; doue parlando de Fio. dopo hauer detto:

Ma quell'ingrato popol maligno,
Che discese da Fiesole ab antico.
E tien'anco del monte e del macigno, soggiogne: *Vecchia fama del mondo gli chiama orbi.*
Gente auara, inuidiosa, e superba,
Da' lor costumi fà che tu ti forbi.

bessagine, e

Besterio, Fio. per isciocchezza, latin. *insipientia*.

Bestemmia, attribuire a Dio, ò da Santi quel che non se le conuiene, ò leuar quel che se le deue, l. *blasphemia*.

bestemmiare, dar bestemmia, *l. blasphemare*.

bestemmiatore, che bestemmia; l. *blasphemator*.

bestia, nome generico di tutti gli animali brutti, fuor che de gl'insetti; l. *bestia, belua*, met. d'huomo poco ragioneuole, ò troppo collerico, e di questi si dice ancora andar in bestia, & entrar in bestia; cioè smaniare per collora, l. *furere*.

Bestiale, che ha della bestia, l *ferus*.

Bestialità, astratto di bestiale, latin. *feritas*.

Bestialmente, con bestialità, *l. immaniter*.

Bestiame, quantità di bestie non seluagge, l. *pecus*.

Bestione, bestia grande, met. d'huomo grãde di persona, e bestiale.

bestiuola. e

bestiuolo, dim. di bestia, ò veramẽte animale molto piccolo, come sono gl'insetti, *l. bestiola*.

Bettonica, erba di molte virtù assai nota, *l. betonica*.

beuanda, materia da bere, *l. potio*.

beueraggio. Fio. per beuanda, Se intendono per beueraggio la mancia, che si dà a chi porta buone nouelle, o si promette a chi può far vn seruitio.

Beueratoio, ogni luogo doue si dia bere a bestie, e propriamente quel vasetto piccolo, che si tiene perciò nelle gabbie de gli vccelli.

Beuerità, Fio. bere disordinato da imbriacarsi, *l. compotatio*.

Beuero, la londra maschio, *l. lutra*.

Beuerone, beuanda composta d'acqua, e farina che si da calda a'caualli, & altri animali, ò per medicina, o per ingrassarli.

Beuigione, Fio. per beuanda.

beuimento, il bere, *l. potatio*.

beuitore, che beue assai, *l. potator*.

Beuitrice, ver. f. che beue, l. *potatrix*.

beuitura, beuimento.

Bezzicare, pigliare, o ferire col bezzico, l. *rostro ferire*.

B I

Biacca, materia bianca, che per forza d'aceto; si caua dal piombo, e serue à medici per impiastri, a' Pittori ꝑ colore *l. cerussa, psimythiũ*. in prou. Questo non è mal da biacca, cioe non è leggiero.

Biada, nome generico di tutte le semente, come grano, orzo, vena, spelta, e sim. Se. dicono biadume, *l. fruges, seges*. ma propriamente per frutto di tutte le biade, fuor che del grano; e spetialmente per quella sorte di biada; che si da a'caualli; & altre bestie da soma.

Biadetta; materia di color azzurro, che serue a' Pittori per dipegnere.

Bianchеggiante, che hà del bianco, *l. albicans*.

bian-

biancheggiare, mostrar bianco, *l. albare*.

Biancherie, Sen. biancarie; panni lini per vso di vestire, ò di tauola; ò di letto, od in pezza.

Bianchetto, e bianchiccio, che ha alquanto del bianco, *l. albedulus, albidus*.

Bianchezza, astratto del bianco, *l. albedo*.

Bianchire, imbiancare, *l. albefacere*.

Bianchissimo, superl. di bianco, lat. *candidissimus*.

biancicare, biancheggiare, *l. albicare*

Bianco, sust. color simile alla nieue, contrario del nero, *l. albedo, cãdor* per la calcina stemprata con acqua, con la quale s'imbiancano le muraglie, *l. albariũ*. per la chiara dell'huouo, *l. albumen*. far vedere il bianco per nero, e nero per bianco, si dice in prou. di chi vuol dar ad intendere quel che non è, ò che ha forza di farlo con la sua eloquenza.

Bianco, add. di color bianco, *l. candidus*. per canuto, *l. canus*. diccsi lassar in bianco quãdo si lassa di metter qualche parola nelle scritture per supplire in altro tempo ò perche altri supplisca, l. chiamano quello spatio *lacuna hiatus*. dar il biãco, publicar le vergogne d'alcuno, & ella è stata bianca, quando non riesce quel che si spera; dalle polize biãche de' lotti.

Bianco mangiare, cibo delicatissimo di polpa di cappone pesta e zuccaro, *l. leucophagum*.

Biancore, bianchezza, *l. albedo*.

Biasciare, masticare con difficultà, ò per mancamento di denti, ò per altra cagione.

Biasimare, auuilire, dir male d'vna cosa, o scoprire i suoi difetti, *lat. vituperare, criminari*. in neut. pass. dolersi, *l. conqueri dolere*.

Biasimatore, che biasima, *l. vituperator*.

Biasimeuole, degno di biasimo, lat. *vituperabilis*.

Biasimo, astratto del biasimare, lat. *vituperatio*.

Biastemmare, bestemmiare.

Bibbia, si chiama tutto il corpo della sagra Scrittura, *l. biblia*.

Bica. Se, barcaiar quella massa di bal zi, ò couoni che si fa nel campo mietuto, ò nell'aia, *l. congeries*.

Bicchieraio quello che fa bicchieri, ò li vende, *l. vitrarius*.

Bicchiere, vaso di vetro da bere, *l. cyathus*. Affigiare in vn bicchier d'acqua si dice in prou. di coloro che si perdono ò s'auuiliscono per poca cosa.

Biecamente, in torto, *l. obliquè*.

Bieco, torto, strauolto, *l. obliquus*. atto bieco s'intende per dishonesto, e sporco.

Bietola, erba de gli orti che si mangia cotta, *l. beta*, è bietola, ò

Bierolone, si dice d'huomo grande, e dappoco, insipido, *lat. bliteus, vecors*.

Bietta. Se. zeppa, pezzetto di legno ò d'altra materia soda che s'adopra per serrare, o stregnere, ò

p aiutare a sfendere messa nella spaccatura, *l.cuneus*: esser mala bietta, commetter male.

bissa, Se. la parte di sopra del zoccolo, ò della pianella.

bifolcheria, offitio di chi è capo di bifolchi.

bifolco, colui che và dietro a' buoi arando, *l.bubulcus*.

biforcamento, separamento, ò diuisione a guisa di forca.

biforcato, diuiso a similianza di forca, *l.bifurcus*.

biforcuto, il medesimo che biforcato.

biforme, di due forme, di due faccie *l.biformis*.

biga, carro di due ruote. *l.biga. cisiũ.*

bigamia, e l'hauer hauute due mogli in diuersi tempi. l.*bigamia*. e

bigamo, colui che l'ha hauute. l.*bigamus*.

bigatto, il baco che fa la seta.

bigattolo, ogni sorte d'animaluzzo *l.bestiola*.

bighellone, Fio. per huomo scimonito, *l.hebes*.

bigheraio, Fi. per buffone, l.*mimus*. e

bighiero, chi ne fà incetta.

bigio, color beretino, di cenere: *l. cinericius*.

bigoncia, Sen. bigonzo, vaso di legno composto a doghe alquanto più largo di sopra, che nel fondo. e senza coperchio, vsasi a diuersi bisogni, ma particolarmente a portar l'huua mezzo gualcita nella vendemmia. Montare in bigoncia, vale quanto montare in cattedra.

bigonciolo, Se. bigonzuolo, e bigõzella, dim. di bigoncia.

bigordo, Fio per asta.

bilancia strumento da pesare poco diuerso dalla stadera, se non che in quella s'attacca l peso a gli vncini, in questa si mette in vno de' due vasi di rame contrappesati insieme, che ha la bilãcia, *lat. bilances*, per parità ò contrapeso, *l.aequilibrium*. Dare il tratto alla bilancia, si dice di colui, o di quella cosa, che in dubbio cagiona risolutione.

bilanciare, pesare, con bilancia, me. taf. per considerare, e pẽsar bene vn negotio, *l.perpendere, trutinare*.

bilancio, libro de' mercanti, nel quale tengono notati debitori, e creditori, e star in bilancio si dice di cosa, ò negotio dubbioso, non ancor risoluto.

bilicare, metter in bilico, *l.librare*.

bilico, positura d'vn corpo sopra l'altro, che posi giustamente senza pendere più da vna banda che dall'altra, *l.libramentum*. stare in bilico, dicesi di cosa che sta a pericolo di cadere per ogni minimo accidente.

biliottato. Fio. per asperso di macchie a guisa di gocciole, *l vermiculatus*.

billora, Fio. per iscerzo, che non piaccia, a chi lo riceue, *l.iniuriam inferre*.

binato, nato ad vn corpo con altri, intendesi di quegli animali, che

che partoriscono ordinariamẽte vn per volta, *l.gemellus,geminus*.

BIoccolo.Sen.fiocco, la parte minima di lana leuata dalla pelle.

BIonda, suit. lauanda che vsano le donne per far biondi i capelli.

BIondeggiare,essere,ò parer biōdo, *l.flauere*.

BIondezza, astratto di biondo. l. *color flauus*.

BIondissimo superl. di biondo.

BIōdo, color giallo dorato proprio de i capelli, l.*flauor*.

BIrba, e

BIrbone, Fior. per essere, ò fare il barone, cioè il furfante.

BIrracchio, bestia vaccina da vno fin'a due anni.

birro, ministro di giustitia sottoposto,e comandato dal bargello, l. *apparitor*.

BIsaccia,Se,bolge,due tasche collegate insieme,fatte ò di filo grosso di canape, ò di corame da mettere all'arcione di dietro della sella, per portar robbe in viagio, *l.mantica*.

BIsante, ò bisantino già moneta di questo nome, oggi quelle minutissime, e leggieri rotelline d'oro, che si mettono per guernitione di vesti.

BIsauo,e bisauolo,padre dell'auo,l. *proauus*.

BIsbigliare, fauellare sotto voce, l. *susurrare*.

BIsbiglio,quel poco suono che resulta dal bisbigliare, *l.susurrus*.

BIsca, o

BIscazza, luogo doue si tien giuoco publico, *l.aleatorium*.

BIscazzare, andar giocando per le biscazze, *l.ludo profundere*.

BIscazziere, giocatore amico di biscazze, *l.aleator*.

BIschenca.Fio. per ischerzo cattiuo.

BIschero,Sen.biscaro,legnetto nella cima del manico del leuto,o d'altro strumento simile,a cui si attacano le corde, l. *verticillum*.

BIscia,serpe,*l.coluber*. dicesi prouer. andar come la biscia all'incanto, per chi s'induce a far vna cosa contro a sua voglia,lat. *nolenti animo aliquid agere*.

BIscolore,di più colori, *l.discolor*.

BIscottare,far biscotto,ò pane a modo di biscotto

BIscotto, pane due volte cotto. l. *buccellatum*.entrare in mar senza biscotto,è mettersi ad vn'impresa senza la debita prouisione.

BIsestile, che ha bisesto, l. *intercalaris*.

BIsesto, quel giorno,che ogni quattro anni s'aggionge al mese di Ferraio, *l.bissextus*.

BIslessare, mezzo lessare, dare vn bollore, *l.sublixare*.

BIslungo, Sen.bislongo, che rende a longo, *l.oblongus*.

BIsmalua,malua saluatica *l.ibiscus*.

BIsogna, facenda, negotio, *la.negocium*.

BIsognamento,il medesimo che bisogna.

BIsognare, far di bisogno, *lat. opus esse*. per esser vtile, o conuenien-

c niente, l. *expedire*. per hauer bisogno, *l. indigere*.

bisogneuole, di bisogno, vtile, lat. *vtilis*.

bisogno, mancamento di quel che bisogna, l. *indigentia*. per iscarsità, l. *defectus*. hauere i suoi bisogni, è non mancargli niente, & in prouerb. Bisogno fa trottar la vechia, per mostrar la forza della necessità.

bisognoso, che ha bisogno, l. *egenus*.

bisso, panno lino nobilissimo, latin. *byssus*.

bistendere. Fior. per bistentare, l. *angi*, e

bistente, gran disagio, quasi doppio stento, l. *animi, vel corporis angustia*.

bisticciare, Fior. contendere, e gridare insieme, l. *altercari*.

bisticciare, Sen. dicono parlare bisticciando, e

bisticcio, è variar le vocali delle parole di maniera che, restando le medesime consonanti, habbiano trà di loro quasi corrispondenza di suono, e diuersità di senso, come: *E l'Arbia surga, e quanto forga si erga*. nel qual modo di dire nissuno è valso più del nostro Fabio Marretti, di cui è il soprallegato verso, vno di quelle dodici stanze amorose, che vanno legate nel fine della sua vera traduttione delle Metam. d'Ouidio, nelle quali ha maestreuolmente racchiuso sempre tre bisticci in ciaschedun verso.

bistondo, che ha del tondo.

Bistorto, più che torto, torto per ogni verso, l. *tortuosus*. metaf. per huomo strauante, che malamente si vnisca con gli altri.

bistrattare, trattar male, l *malè accipere*.

bisunto, Sen. bisonto, vntissimo. la. *peruncctus*.

bitorzolo, è quel rumore che viene per la persona, cagionato da humore, che fa quell'effetto ò da percossa, l. *tuberculum*.

bitorzoluto, pieno di bitorzoli, lat. *tuberosus*.

bitume, minerale che facilmẽte arde per la sua ontuosita *l. bitumen*.

biturro, Sen. buturo, e butiro quella parte più ontuosa del latte, che può seruire in vece d'olio ne i cibi, *l. butyrum*.

biura, F. impiastro di materie grosse.

bizzaria, ferocità stizzosa, *l furor*.

bizzarro, iracondo, furioso, *l. ferus, iracundus*.

B L

blandimento. carezze, lusinghe, lat. *blandimentum*.

blandire, accarezzare, lusingare, l. *blandiri*.

blando, affabile, piaceuole, *la. blandus*. tutte tre queste voci sono latine.

B O

Bosiolco, Fior. per bifolco, *la. bubulcus*.

Bocata. Sen. imbiancatura di panni lini con cenere, & acqua bolente l. *lixiuum*. e bocata s'intende an-

co

ço per la quantità di panni, che s'imbocatano in vna volta.

Bocca, quell'apertura nel corpo, e per il più nella testa dell'animale, per la quale si prende il cibo, *Los, ris, bucca*, per il sentimento del gusto, *l. gustus*, nel nu. del più ha talhora significato di persone, *l. homines*. bocca disutile dicono i Fioren. a chi è schifo del mangiare; i Senesi a chi man ia troppo & ingordamente: Dire a bocca, dar conto d'vna cosa a bocca, vale presentialmente, *l. coram dicere*. per simil. si dice boca del fiume per la foce, e bocca del porto, d'onde s'entra nel porto, & vniuersalmente d'ogni vaso, o cosa, a cui si possa attar questo nome. Dicesi in prouerb. A bocca baciata, cioè facilmente, e d'accordo. Rimanere a bocca dolce, cioe contento, e con gusto; Fauellar con la bocca piccina, cioè poco, & auuertitamente; e per il cõtrario esser largo di bocca, parlar licentiosamente. In bocca chiusa non entra mosca, cioe chi non chiede non ha, e di buona, ò di mala bocca, cioe di molto, o di poco pasto, tutte le bocce son sorelle, cioè a ognuno piace il buono.

Boccale, vaso di terra cotta per misura di cose liquide di tenuta di due mezzette, *l. battiocus. battiola*.

Boccata, quel che si può in vna volta pigliare, e tenere in bocca. Dicesi anco non saperne boccata, di chi non sà se non poco d'vna cosa.

Boccatura, Sen. chiamano vn'assalto di pugna, far vna boccatura.

Boccheggiare, è propriamente de i pesci quando nel morire aprono la bocca, che si trasferisce, anco a gli huomini, & a gli altri animali.

Boccia, fiore non ancor aperta, *l. calyx*. Sen. lo chiamano ancora pidinsuolo, chiamasi bocia quel vaso di vetro da stillare, e la palla di legno da giocare a maglio.

Boccio, S. quel botone ouato doue il baco della seta si racchiude.

Boccino, Fior. nome generico di bestie di razza di bue, come, vacca, toro, vitella, e simili, Sen. dicono vacino, ò baccino.

Bocciolоso, pien di boccie, *l. calycibus affluens*.

Bocconcello, dimin. di boccone, la. *bucella*.

Boccone, quel che in vna volta si piglia in bocca per mangiare, *l. bucca, bolus*. per simil. si chiama boccone ogni pezzuolo di cosa. Dar il bocone, e hauer preso il bocone, vuol dire corrompere, & esser corrotto, e pi liare al bocone ingannare altri con la speranza, & allettamento di premio.

Boccone, auuerb. Sen. bocconi, star bocone, vale con la pancia verso terra, *l. pronus*.

Boccuccia, dim. di boca. *l. osrillum*.

Boce, voce, suono che esce dalla bocca dell'animale, l. *vox*. Se. reputano boce per parola contadinesca, vedi Voce.

bociare, publicar a voce vna cosa, l. *promulgare*, i Sen. dicono bociare propriamēte de i mascarati, quādo son publicati da chi li conosce, ò per ischerzo, o per onta, e bociare si dice de i cani brachi, quando nel sentir la tracia, o nel seguitar la fiera abbaiano.

bogliente, che bolle, *l. bulliens*. per caldo cocente, *l. feruidus*.

boglientissimo, superl. di bogliente.

boia, ministro di giustitia, che frusta, e da la morte a i condannati, la. *carnifex*.

bolarmenico, terra medicinale, *lat. bolus armenia*.

boldrone, Fior. coperta di letto, la. *lodix*.

bolgia, Fior. valigia, Sen. chiamano bolge quelle due tasche, che si portano all'arcione di dietro della sella, *l. bulga*.

bolla, ringonfiamento, che fanno i liquori agitati dal calor grande, e l'acqua talhora ancor piouendo, & a questa diciamo ancor sonaglio, *l. bulla*. da questa similitudine si chiamano bolle quelle vescighette, che nascono ne i nostri corpi, ò per rogna, o per vaiuolo, o per altri malori, l. *pustula*, e bolla acquaiuola e vna bollicina piena d'acqua, che ha dato occasione al prouerbio. Far d'vna bolla acquaiola vn cancaro, cioè far grandissimo per trascuraggine vn piccol disordine.

bolla, e quella scrittura in forma, che fanno i Papi autenticata col sigillo apostolico, *l. diploma*.

bollare, contrasegnare con sigillo, *l. obsignare*.

bollato, add. l. *obsignatus*.

bollēte, il medesimo che bogliente.

bollicola. S. bollicella, ò bollicina, di. di bolla, *l. pustula*. & intendendo di quelle d'acqua, *l. bullula*.

bollicino, dim. di bollicella.

bollire, scaldar talmente liquori, che ringonfiando leuin bolle, *l. feruefacere*. in neut. *l. bullire, feruere*, per hauer in se souerchio caldo, *l. feruescere*. il cominciare a bollire lo diciamo grillare, e nel colmo, bollior forte, che i Fior. dicono crosciare, e bollire a ricorsoio.

bollito, add. *l. feruefactus*.

bollitura, cocitura, *l. decoctum*. è per l'atto del bollire con distintione di tempo di vna, o più bolliture, *l. ebullitio*.

bollitione, il bollire. *l. ebullitio*.

bollore, l'istesso gonfiamento, che fa il liquor, che bolle. *lat. feruor ebullitio*.

bolognino, nome di moneta bolognese, che vale sei quattrini.

Bolso, è quegli, che s'inferma per soprabbondanza di vmidità, che gli cagiona difficultà di respirare.

bolzone, vna sorte di freccia armata di capocchia in vece di punta, che si tira con balestra.

Bom-

Bombarda, oggi nome di artigl.
Bombardiere, che carica, e scarica l'artigliaria.
bombcraca, è vn impiastro che fanno le donne cō orichico, & altro per tenere i capelli acconci.
bombero. Fi. per vomero, l. *vomer*.
bombettare, sbenazzare; o bere a ciantellini che è poco per volta, l. *serbillare, pitissare*.
bombo, voce de i bambini per domandar da bere, *l. potio*.
bomero. Sen. bomaro, o bomare, l. *vomer*.
Bomicare, e
bomire. Fi. per vomitare, l. *vomere*.
Bonaccia, propriamente la tranquilità del mare, *l. malacia*.
bonarietà bontà, *l. probitas*.
bonario, che ha bontà, *l. probus*.
boncinello. Sen. chiauistello; quel ferro forato in ponta che ritiene la stanchetta nella serratura.
bonissimo, superlat. di buono, lat. *optimus*.
bontà, il buono di ogni cosa, lat. *bonitas*.
borbogilamento, il borbogliare, l. *susurrus*.
borbogilare, borbottare, *l. susurrare, strepere*.
borboglio, borbogliamento, romore, *l. susurrus strepitus*.
borbottare, propriamente quando vno mal contento di vna cosa se ne duole tra se stesso pian piano *l. secum stomachari*. che si dice anco brontolare.
borbottatore, verb. che borbotta, lat. *susurro, nis*.
borchia. Fi. quel ferretto, che tiē fermo, & affibbia i vestimenti. Sen. chiamano borchia propriamente quella rosetta di ferro, o di ottone, ò di rame indorato, che sta attaccata di fuori, di qua e di là all'imboccatura del morso de i caualli per ornamento, e borchie sono dette quegli scudetti ritōdi d'oro, o d'altro metallo che si mettono con gioie, e senza per ornamento de i vestimenti, l. *bulla aurea*.
bordaglia. Fior. per quantità di gēte vile, *l. plebecula*.
bordellare praticare i bordelli.
bordelliere, puttaniere, *l. scortator*.
bordello luogo publico doue stāno le puttane. l. *lupanar*.
bordo, è bordato. vna spetie di tela così detta.
bordone, bastone che vsano i pellegrini, *l. hastile*. bordone chiamasi la voce del tenore nella musica, e tenere il bordone, fare il tenore, vsato anco in prouerb. per tenere il fermo, bordone si chiamano anco le cinque stelle d'Orione, e bordoni le penne de gli vcelli nello spuntar fuori; che i Se. chiamano calugginoni.
borea, nome di vento da tramōtana rouaio, l. *boreas*.
boreale, e boreo, di borea, l. *septentrionalis*.
borgata, quantità di borghi insieme l. *compolis*.
borghese terrazano.

Borghetto, dim. di borgo, *l. viculus*.

Borghigiano, habitator di borgo.

Borgo; propriamente raccolto di case fuori delle mura delle terre, *l. suburbia*. e molte volte conservano nome di borghi le strade, prima erano fuori, e poi sono dentro a nuouo recinto di mura.

Boria, albagia, superbia vana, *l. superbia, fastus*.

Borioso, che ha boria, *l. ambitiosus, fastosus*.

borra, cimatura di panno lano, *l. tomentum*. metaf. per riempitura, e superfluità di parole.

Borraccia, borra gattiua; che gattiua vale per il più la terminatione in acia, che s'aggionge alle voci, come cosa, cosaccia; mela, melacia, e simili.

Borracia, è ancora vna fiasca di cuoio da tener vino, od altro per vso de i viandanti.

Borrena erba nota de gli orti, che si mangia. Sen. la chiamano borragine, *l. biglossum*.

borro piccol fossato machioso, doue corra acqua.

borsa, sacchetto da tener denari; fassi i vari modi, e di diuerse materie, *lat. crumena*. chiamasi borsa quella sorte di valigia, che non hauendo serratura s'apre, e si lega con cordoni da due bande, *l. hippopera*. hauer, o tenersi vna cosa in borsa, vale hauer in sicuro quel che vn cerca. E borsa è il ri... de i testicoli d'ogni a... *...tum*.

Borsetta, dim. di borsa, *l. locellus*.

Borsotto, borsa grande, *lat. marsupium*.

Borzachino, vna foggia di calzari di cuoio fin'a mezza gamba che s'vsano per le mascarate.

Boscaglio, gran bosco, o più boschi insieme, *l. nemus*.

Boscaiuolo, che pratica ne i boschi, o n'ha cura, *l. nemoris custos*.

Boschereccio. Sen. boscareccio, di bosco, *l. silvestris*.

Boschetto, dimin. di bosco, *la. lucus*. e boschetti si chiamano l'vcellare, doue si pigliano i tordi col vischio.

Bosco, luogo pieno d'arbori saluatichi, *l. silua*. esser da bosco, e da riuiera vale esser atto a qualunque cosa, *l. homo omnium horarum*.

boscoso, pien di bosco, *l. nemorosus*.

Bosso, arbuscello noto di perpetua verdura, *l. buxus*.

Bossolletto, dim. di bosso; *l. pix, dicula*.

Bossolo, vasetto piccolo di legno, o d'altra materia, nel quale si suol tenere profumi, saponi odoriferi, o simili cose, *l. pyxis*. Senesi chiamano ancor bossolo, e bossola quel vaso, dentro al quale si raccolgono i voti delle cose, che si propongono in conseglio, o ne i magistrati, *l. vrna*.

Botare, far botto, *latin. obstringere, se voto*. & attiuamente obligare altrui per boto, *l. voto aliquem obstringere*.

Boto, promessa, che si fa a Dio, la. *votum*. per significatione di volũtà nel rendere i partiti, l. *suffragium*. Sen. a questo dicono voto, o lupino, peroche in Siena ballottano i partiti con i lupini bianchi e neri, chiamasi boto anco l'imagine, che s'attacca in chiesa, o la tauoletta, od altro segno di colui che s'e botato, *l. votiua imago*.

Botolo, spetie di cane picciolo, e vile, *l. catellus*.

Botta, animal velenoso simile alla ranocchia, *l. rubeta, bufo*.

Bottaccio, barletto, fiasco, *l. orca*.

bottarga, spetie di salume fatto d'vuoua di pesce come il cauiale.

Bottaio, che fa le botti, *l. doliarius*.

Botte, coll'o stretta, vaso di legname, nel quale si conserua il vino per tutto l'anno, *l. dolium*. la botte da del vino che ha, cioè, ciascuno opera conforme alla sua natura; prouerbio, che si piglia sempre in mala parte, *latin. qualis vir, talis oratio*: e dare vn colpo alla botte, & vna al cerchio, e accommodarsi a dir d'vna cosa in diuersi modi per venir all'intento suo, *l. aequalia reddere capita in pugna*.

Bottega, Sen. buttiga, luogo doue gli artefici fanno, o rendono le lor merci, l. *officina*. Far bottega, aprir bottega, l. *officinam habere*. far bottega sopra vna cosa, è mãdar in lungo vn negotio per proprio interesse prouerb. la botega non vuole allogio, cioè gẽte, che vi si fermi a trattenimento, che interrompa il lauorare.

bottegaio, Se. buttigaio, che essercita la bottega, *l. tabernarius*.

botticella, Sen. bottarella, e botticina, dim. di botta, con l o larga.

botticella, e botticello, e botticino dim. di botte con l'o stretta, l. *lagueacula, doliolum*.

bottighere, che tien cura del vino, che si da a mensa.

bottino, propriamente la preda dei soldati, *l. militium preda*. mettere a bottino, saccheggiare, l. *predari*. chiamasi anco bottino vn ricetto, o condotto d'acque chiuso, murato, e sotterraneo.

botto, Fio. cimbottolo, il colpo, che si dà in terra da chi casca.

bottonatura, quantità di bottoni, che seruino per abbottonare vn vestito.

bottone, piccola pallottina di varie materie, & in diuerse foggie, per affibbiar vestimenti, od altro, l. *globulus*. Dicesi bottone a quello strumento, che ha in cima vna pallottola come vn bottone, che serue a cirugici, & altri per dar il fuoco. E bottoni si chiamano quelle boccie di rose, o d'altri fiori, non ancor aperti, che i Sen. con altro nome diconopidinsuoli. bottoni sono dette anco le parole, che copertamente pũgono, d'onde vengono li due verbi sbottonare, e sbottoneggiare, l. *scommа, tis, cauillam*.

bottulire, quantità di botti.

Boue, Fior. per vna forte di catena, o legame, *l. bota, arum.*

bouina, ſterco di bue. *l. ſtercus bubulum.*

bouino di bue, l. *bouillus.*

bozza, enfiatura, l. *tuberculum.*

bozza, la prima forma, & abbozzatura nõancor ripulita. propriamẽte di ſtatue, pitture, o di ſcriture, l. *graphis.*

bozzachio, e

bozzacchione. ſuſina che nell'allegare ſi corrompe, & ingroſſando aſſai ſi guaſta dentro, e diuenta vana. bozzacchioni ſi dicono ancora per ſim. le poppe vizze delle donne.

bozzetto, dimin. di bozza.

bozzima, è vna paſta di ſembolello, & acqua con laquale ſi rammorbida la tela lina nel telaio.

bozzo, ſi dice vn pezzo di pietra lauorato alla groſſa.

bozzolo, il medeſimo, che bozza enfiatura, diceſi buzolo. (Sen. dicono boccio) quell'ouato, doue ſi racchiude il baco, che fa la ſeta, e bozzolo la miſura del mugnaio, con la quale miſura la ſua molẽda, che ſi dice bozzolare.

bozzoloſo, e

bozzoluto piẽ di bozoli, l. *tuberoſus.*

B R

bracchetto, bracco piccolo; *l. catellus gallicus.*

Bracciale, armadura del braccio, l. *brachiale*. e bracciale ſi chiama vno ſtrumento di legno che arma mezzo il braccio per giocare al pallone.

bracciata, è quanto in vna volta ſi può ſtregnere, e portare con le braccia.

bracciatella, ſuo dim.

braciatello. F. vna ſpetie di ciãbella grande. Se. la chiamano corolio.

braccio, quella parte dell'huomo dalla ſpalla alla mano, l. *brachium* per ſim. terra, o mare ſtretto, che per lũgo ſpatio entrino l'vn nell'altro, *l. brachium*. per miſura di diuerſa grandezza, ſecõdo i luoghi, ma per il più di tre ſpanne, *l. cubitus*. per autorità, o potenza l. *manus, auctoritas*. fare alle braccia, e giocare alle braccia, è lottare, *l. luctari*. braccio ſecolare è vna ſpetie di mandato con pena di ſcomunica dell'Auditore, della Camera di Roma.

bracciolino, dim. di braccio, l. *brachiolum.*

bracciaiuolo, appoggiatoio.

bracchiere, colui che guida i bracchi, e gli cuſtodiſce.

bracco, cane che truoua, e leua la fiera, *la. canis, odorus, canis ſagax.* ſciorre il bracco, ſi dice, di chi impazziſce, *l. delirare.*

brace, e bracia, fuoco ſenza fiamma, che reſta di carbone, o legna abbruciate, *l. pruna.*

Brache, la parte del veſtimento degli huomini, che cuopre dalla centura fino al ginocchio, lat, *femoralia*. per mutande, *lat. ſubligaculum*. prouerb. le brache d'altri gli rompono il culo; di chi ſi piglia le brighe, che non gli toc-

toccano, e portar le brache, si dice delle donne, che si pigliano l'autorità, che toccarebbe al marito, ò ad altr'huomo.

bracchetta, la parte delle brache, che cuopre le vergogne dinanzi, l. *subligar*.

brachiere, fasciatura di ferro, o di cuoio per sostenere gli intestini, che cascano per crepatura, l. *fascia*.

braco, Fio. per fango, *l. limus*.

brado, nome generico, di bestiame vaccino da tre anni indietro.

bradone, quella parte di vestito, od ornamento, che cuopre la menatura della spalla.

bradume, quãtita di bestie brade.

braghiere, il medesimo, che brachiere.

bragia, brace, l. *pruna*.

brago, Fio. per braco, cioè fango, l. *lutum, canum*.

brama, auidità, *l. auiditas*.

bramãgire, manicaretti, intingoli, l. *liquamina, intinctus*.

bramare, auidamente desiderare, *l. percupere, exoptare*.

bramato, add. l. *exoptatus*.

bramosamẽte, con auidita, l. *auidè*.

bramoso, pien di brama, *l. auidus*.

branca, zampa dinanzi di fiera, o d'vccelli, che habbia vnghie da ferire, *l. manus adunca*.

brancare, propriamente pigliar cõ branca, *l. arripere*.

brancata, manata, cioè quanto si può pigliar con vna mano.

branciare, maneggiare, palpeggiare, *l. attrectare*.

brancicone, brancolone, brãcolãdo

branco, moltitudine d'animali adunati insieme, l. *grex*.

brancolare, andar tastoni, *lat. manu tentare, pedetentim incedere*.

brancolone, al tasto.

branconi, auuerb. brancolone.

brancorsina, erba medicinale, latin. *acenthus*.

brancuccia, dim. di branca.

brandello, pezzeto, o particella strappata con violenza del suo tutto, per il più di carne, o di pãno, *l. frustrum*.

brandire, vibrare, *l. micare gladijs*.

brãdo, voce de' Poeti per ispada, *l. ensis gladius*.

brandone, F. il medesimo che brandello.

brano, l'istesso che brandello.

brasca, Sen. cauolo di prima pianta, giouine, l. *brassica*.

brauare, minacciare con alterigia, *l. obiurgare*.

brauata, l'atto del brauare, lat. *iurgium*.

brauura, astratto di brauo, l. *strenuitas*.

brauo, valoroso, coraggioso, l. *strenuus*.

bretto. Fio. per isterile, *l. sterilis*.

breue, sust. piccola scrittura, che per diuotione si porta al collo. *l. amuletum*. e breue è anco la lettera che il Pontefice fa segnare coll'Anulo Piscatoris.

breue, add. corto, propriamente di tempo, ò di cosa che gli habbia relatione, *l. breuis*.

Breue, auuer. breuemente, *l. breuiter.*
Breuicello, dim. di breue sust.
Breuiloquio, breue ragionamento, *l. breuiloquentia.*
Breuissimo, superl. di breue. l *breuissimus.*
Breuità, astratto di breue, *l. breuitas*
Briachezza, offuscamento d' intelletto cagionato dal souerchio bere, *l ebrietas.*
Briccone di costumi sporchi, latin. *impudens.*
Bricconeria, astratto di briccone.
Briciola. Sen. briciolo, minuzzolo, che casca delle cose, che si mangiaro, *l. mica.*
Briciolino, Sen. dimin. di bricola, o briciolo.
Briciolo, l'istesso che briciola.
Brieue, sust. e brieue. add. il medesimo che breue, e così.
Brieuemente, con breuità.
Briga noia fastidio. l. *molestia.* per lite, nimicitia, *l. controuersia, lis.* per facenda, *l. negocium.* comprar le brighe a cõtanti, dicesi d' huomo litigoso, e che và cercando brighe, *l contentiosus.*
Brigante, attiuo, da facende, *l. industrius.* per litigoso, e rissoso, *l. cõtentiosus.*
Brigantino picciol nauilio in forma di galea, *l. myoparo.*
brigare, ingegnarsi, *l. conari.*
brigata, gente adunata insieme. l. *gens, coitus.* per numero di figliuoli, *l. stirps, progenies.*
Brigatella, famigliuola.
briglia, strumẽto col quale si guida, e tiene in obedientia il cauallo, o oltro animale, che si caualca, *l. habena.*
brigoso, fastidioso che si diletta di far brighe, *l. rixosus.*
brillare, risplendere scintillando, *l. emicare.* per gioia, & allegrezza di cuore, *l. gestire,* e brillare è anco quell' effetto del vin generoso, quando, nel roder la schiuma, ti salta a gli occhi.
Brillo chiamano i Fior. chi, per hauer beuuto assai e vicino all' imbriacarsi. brillo e vna spetie di gioia, della quale dice Plin. trouarsene di noue sorti, *l. beryllus.*
brina, rugiada congelata. *l. pruina.*
brinata, l'istesso che brina.
brinato, pien di macchie, o fregi biãchi, ò d'argento, e caual brinato, di mente, leardo cõ la scheна bianca, che par brinata.
bridacolo. Sen. cordellina, o nastro, o altro che penda non dal suo luogo, o pezzo straicciato dal vestimẽto, che faccia brutta vista, *l. atrita, lacinia.*
brinoso, pien di brina. *l. roscidus.*
brionia, vitalba, *l. vitis alba.* [freddo
brinido, abbruuidito, assiderato dal
brizzolato, taccato, macchiato, o fregiato, *l. variegatus.*
brobbio. Se. obbrobbio, vergogna, di prezzo, *l. opprobrium.*
brocca, vaso di terra da portar acqua, *l. amula.*
broccare, Fio. per pugnere, e spronare, come brocciare.
broccata per colpo, o riscontro, *L. ictus.*

ictus, congrescus, Senes. dicono imbroccata, & imbroccare.
brocca to. Fi. per isteccato, l. *vallum*.
Broccato; add. pien di brocchi, che sono fila rileuate a guisa d' anelli nel drappo che si chiamano ricci, l. *latitiarius*, e broccato sust. s'intende oggi drappo tessuto có oro, *l. textum Attalicum*.
Brocciere; vna rotella picciola, che si suol fare di ferro, l. *ancile*.
Broc.lare, Fio: per pugnere, e spingeř pungendo, lat. *pungere, impellere*:
Brocco, stecco rotto in modo che punga, *l. festuca*; brocco si dice a quel piccol gruppo che suol fare, il filo, o la tela che gli toglie esser agguagliato. Dar nel brocco, è dar nel mezzo del segno; doue è il brocco, col quale e cófitto; metaf. indouinare il secreto; latin. *scopum attingere*; e dar nel brocco; colpire di rincontro; che si dice anco imbroccare:
Broccolo, cima tenera, o rimessa di cauoli, *l. brassicarum cyma*.
Broccoso; che há brocchio, o non è vguale.
broccuto, pien di brocchi; lat. *hispidum*:
Broda; acqua torbida ingrassata da cose cotteui dentro; propriamente da carne; latin. *ius*: e per acqua imbrattata di sporcitie, l. *lutum*:
Brodaiuolo, che gli piace la broda; *l. iuris appetens*:

Brodetto, minestra d'vuoua dibattute con brodo, od acqua. *l. iusculum*, andar a brodetto, ò farsi d'ogni cosa vn mescuglio, *l. misceri*:
Brodo, broda di cocitura di carne; *l. ius*:
Broghare; Fior. per solleuarsi, l. *commoueri*:
Brolo; Fio: per corona. l. *corona*.
Broncio; sust. Fio. per dimostratione di idegno; fare il broncio; Senes diconó far il grugno, *l. indignari*:
Bronc., sterpo, tron.one la *virgultum*;
Broncone; ramo tagliato dal suo ceppo, ma non rimondo; é per palo grosso con trauersa in cima per sostener la vite:
Brontolare, borbottare, Fio. ancó borbonchiare, *l. susurrare*.
Brucare, Fio. per leuar le fronde da' rami, l. *frondes amputare*: è metaf: per tor via, *l. adimere*, e per andar via; *l. abire*: e per fuggire; *l. solum vertere*.
Bruciare, abbruciare, l: *comburere*:
Bruciata; quantità di castagne cotte arrosto.
Bruciore; propriamente quel cociore; & ardura che cagiona il male nel membro offeso:
Bruco; vna spetie di verme; che rode principalmente la verdura; *l. bruchus*:
Bruire, Fior. il gorgogliare che fanno le nostre budella per ventosità, ò per altro, l: *crepere*.
Brullo, Fior per ispogliato; priuo di

Bru-

spoglie, *l. exutus*.
bruina, il cuor del verno, *l. bruma*.
brumale, di verno, *l. brumalis*.
brunazzo, che tende al bruno, l. *subniger*.
brunezza, astratto di bruno, lat. *nigredo*.
brunire, dar il lustro a mettalli, lat. *perpolire*.
bruno, sust. habito lugubre, Sen. dicono far bruno, far corruccio, ò scorruccio, il vestir habito lugubre, *l. vestis lugubris*.
bruno, add. di color nereggiante, l. *nigricans*. per nero semplicemente, *l. niger*. per oscuro, o con poca luce, *l. obscurus*. met. per mesto, l. *mœstus*.
bruotina, Sen. bruotino, erba medicinale, *l. Abrotinum*.
bruscamente, adiratamente, *l. iracunde*.
bruschetto, di. di brusco, *l. subacer*.
brusco, add. di sapor, che tira all' aspro, mà senza dispiacer del gusto, l. *acer*. met. rigido, aspro, *l. asper*. e nel medesimo significato volendo mostrar turbamento di faccia, *l. vultuosus*.
Brusco, sust. Se. brusca, quel minutissimo pezzolino di legno, paglia, od altra materia, *l. festuca*.
bruscolino, dim. di bruscolo, e
brùscolo, e l' istesso che brusco, o brusca.
brutale, che hà del bestiale, *l. efferatus*.
bruto, animal sẽza ragione, *l. bestia*.
bruttare, imbrattare, *l. turpare*.
brutteria, F. per bruttura, sporcitia.
bruttezza, astratto di brutto, *l. turpitudo*. per isporchezza, l. *fœditas*.
bruttissimo, superl. di brutto, l. *turpissimus*.
brutto, deforme, malfatto, *l. turpis*, per isporco, *l. fœdus, a, um*. per mala cosa, come brutto procedere, brutto costume, e sim.
bruttura, sporcitia, lordura; *l. fœditas* met. per cosa mal fatta, sceleratezza, *l. scelus*.
bruzzaglia, F. per gentaglia,
bruzzo, Fio. per crepusculo, *l. crepusculum*.

B V.

bussagine, ri. per balordaggine.
bubbola, vccello che hà vn poco di cresta, *l. vpupa*.
buca, apertura, luogo cauato *l. scrobs cauernula*.
bucacchiare, Se. bucaracchiare, sforacchiare, far piccoli buchi, l. *perforare*.
bucare, Sen. bucarare, far buca, *l. foramen facere*.
bucato, Se. boccata imbiancatura di panni lini fatta con cenere, & acqua bollente, *l. lixiuium*. e bucato, o bocata s' intende anco la quantità de' panni che s' imbocatano in vna volta.
bucherattolo, rio. per bucolino, o pertugetto.
buccia, scorza delle piante. e de' frutti, *l. cortex*. Tutti d' vna buccia, prouerb. tutti ad vn modo, d' vna medesima qualità, *l. eiusdem notæ, eiusdem farinæ*.

buc-

Buccio,Fio.per buccia.

bucciolina,dim.di buccia, *l.corticula,pellicula*.

bucciofo,Se.buciofo,che ha ha molta buccia,*l.corticofus*.

bucciuolo,Fio.quella parte della canna che è trà vn nodo, e l'altro,Sen.dicono canone,*l.internodium*. e bucciolo è vna maniera d'annefto,che fi chiama annestare a bucciolo.

bucciolo.Sen.quella parte del vafo di terra,o d'altra materia che ha fimilitudine di cānoncino, ferue per mandar fuori ftillatamēte il liquore,e vien pofta appreffo alla bocca,p la quale il vafo s'ēpie.

bucherato,Sen,bucharato,pieno di buchi,*l.foraminofus*.

buciare,muouerfi, ruticarfi, *l. loco moueri*.

bucinamento,il bucinare,*l.fufurratio*,e bucinamento de gli orecchi *l.tinnitus*.

bucinare, andarfi dicendo fegretamente,*l.fufurrari*.

buco,pertugio piccolo,*l.foramen*.

budella,inteftini de gli animali che riceuono gli efcrementi, *lat.vifcera*.

budellame, quantità di budella infieme,*l.exta*.

budello,inteftino retto,*l.omentum*.

Bue,animal noto da giogo,*l.bos*.dicefi bue per fim.a huomo groffo d'ingegno.

bufera è vn' aggiramento di venti gagliardi, e molte volte con acqua,o nieue,*l.turbo*.

buffa,Fio.per beffa,*l.nuga*.

buffa,quella parte dell' elmo che cuopre la faccia,e s'alza, e fi cala a voglia altrui,*l.bucculá*;onde fi dice prouerb.tirar giù la buffa, abbafiar la vifiera di colui,che mette la vergogna.od il rifpetto da banda,*l.frontem perfricare*.

buffare,Fio.per dir facetie,*l.nugari*.

buffetto, colpo d'vn dito che fcocchi fotto all'altrò,*l.talitrum*.

buffone, huomo che fà profeffione di trattener altri con dir ciancie, o fchiochezze,*l.fcurra*.

buffoneria,arte di buffone,*l.fcurrilitas*, e fi piglia anco per detto, o atto di buffone.

bufolo,S.bufalo,animal noto, *l.bubalus*. e bufalo fi dice, come di bue, a huomo groffo, & ignorante.

bugia,menfogna,*l.mendacium*, in prouer. dicefi la bugia è zoppa, cioè fi ringiogne prefto.

bugiardiffimo,fuperl.di bugiardo, *l.mendaciffimus*.

bugiardo,che dice bugia,*l.mendax*. per falfo,*l.falfus*.

bugio,add.forato,*l.perforatus*.

bugno, cupile, caffetta da pecchie per il più di fcorze di fuero, lat. *aluearium*.

bugnola,vn'arnefe fatto di cordoni di paglia da tener biade,od altro *l.cumera*.

buietto,di.di buio, *l.fubobfcurus*.

buino,di bue, *l. bouillus*. andar bouino dicono. Senef. de' caualli, od altri animali che caminino

soportando le gambe in fuora.

Buio, sust. oscurità, *l. tenebræ*. dicesi far le cose al buio di colui che le fa a caso, o alla balorda; *l. temere aliquid agere*.

buio, add. oscuro, lat. *obscurus*. met. difficile ad intendere, *l. obscurus*.

buiore, buio, *l. obscuritas*.

bulbo, il capo delle piante che hãno cipolla, *l. bulbus*.

bulicame, vene d'acque che sorgono bollendo, *l. scatebra*.

bulletta, polizetta di cõtrassegno di licenza bollata con sigillo, lat. *epistola assertoria*. per quella polizetta, nella quale si scriue nome, o motto da estrarsi per sorte, e bulletta per chiodo piccolino.

bulletina, Sene. dim. di bulletta, per chiodo.

bulletino, dim. di bulletta, che si da per segno d'esecutione, o per altro contrassegno.

bulsino, o bulsina, infirmità di bolso propriamente di caualli.

buonaugurato, auuenturato, *lat. fortunatus*.

buonamente, per certo, veramente *l. sanè*.

buonariamente, Sen. alla buona, la. *simpliciter*.

buonatio, di buona natura, piaceuole, *l. probus, humanus*.

buondato, pur assai buona quantità, *l. benè multus*.

buono, epiteto di vari significati, che sempre dà, od accresce perfettione, attribuito a huomo, o sua professione, o sua dote, o costume, vale da bene, piò, lodeuole, esemplare, simili, l. *bonus, pius, laudabilis, egregius*, per idoneo, lat. *idoneus*. star di buona speranza, o di buon'animo, l. *confidere*. con buona gratia, o con buona licenza, con sodisfattione, lat. *bona venia*. a buona fede, e di buona fede, sinceramente, *l. sincere*. và in buon'hora, *lat. bonis auibus*. il contrario di va in mal hora, l. *abi in malam crucem*. Di buona voglia, volontieri, concordeuolmente, l. *libenter unanimiter*. star buona voglia, di buon cuore, star allegro, l. *lætari*. alla buona fe, certamente *l. sanè quidem*. buon di, modo di salutare, *l. salue*.

buono, sust. il bene, lat. *bonum*. dar buono a vno, e hauer buona fortuna, *l. prospera fortuna uti*. far buono in cose di dare, o d'hauere, vale mettere a conto, lat. *acceptum referre*: e far buono a gioco, è obligarsi; nonm'è buono parlando di vestimenti, vale non mi sta bene; e l'esser buono per vn'altro, potergli stare a fronte.

burattello, sacchetto di stamigna lungo, e stretto da burattar la farina, *l. cribrum, subcerniculum*.

burbanza, Fio. vanagloria, ambitione, *l. superbia, ambitio, fastus*. e burbanzosamente, Fio. con burbanza, *l. superbè*.

burbara, strumento di legno, che girato da due persone sopra vn grosso fuso di ferro, con funi,

ni, o canapi tira sù il peso ne' luoghi alti, doue non si può andare se non difficilmente con le scale, *lat. sucula, axis in peritrochio*.

Burbero. Se. burbaro, rigido, austero. *l. rigidus*.

burchiello, dimin. di burchio, latin. *linter*.

burchio, barca da remo coperta, la. *scapha*.

burella, Fio. cauerna, *l. conuallis, antra*. Sen. chiamano burelle, le chinee pezzate.

burlasso. Fio. per quegli che mette in campo, & istruisce i giostratori.

burla, baia, effetto del burlare, *l. iocus, iocatio*.

burlare, beffare, schernire. Senesi dicono anco burlare, per non far, o non dir da vero, l. *ioco dicere*.

burleuole, che volontieri burla, lat. *iocosus*.

burlone, che stà sempre in burle, l. *festiuus, facetus, iocis abundans*.

burrasca. Se. borasca, quel combattimento, che fano i venti nel mare, *l. procella*, e correr burrasca, e correr pericolo.

burrato, Fio. per burrone,

burro, butiro, *l. butyrum*.

burrone, luogo scosceso, dirupato, *l. vallis prærupta, subrupibus*.

busbo, Fio. per barattiere.

busca, il buscare, andar alla busca vale andar cercando per pigliare, parola bassa.

buscare, trouare, quel che si cerca, l. *eruscare*.

Buscalfana, S. alfana, dicesi per isceerzo delle bestie grandi, e magre.

buschette, Se. bruschette, fuscelli ineguali che si nascõdono in mano, per trarsi a sorte.

busco, Se. brusca. *l. festuca*.

busculino, di. di busco, Se. bruscolina, dim. di brusca, *l. atomus*.

busecchia, e busecchio, vẽtresche, e budellame, d'animali, *l. interanea, exta*.

bussa, Fio. per affanno, e trauaglio, *l. afflictatio*.

bussare, battere, picchiare, *l. pulsare*, e bussare dicono. Se. quando si và à pascere col bussatoio, che è vn bastone con vno straccio di cuoio grosso in cima, col quale frucãdo si fa muouere il pesce, e bussare, quel gridare, o tirar di sassi nelle machie, che fãno gli vcellatori di ragna, p cauarne i tordi.

bussatore, ver. che bussa, *l. pulsator*.

busse, percosse, picchiate, l. *verberatio, plaga ictus*.

busso, strepito, *l. strepitus*.

busso. bosso, Sen. ancor bossolo, arbore noto, *l. buxus*.

busto, il corpo dell'huomo dalla gola alla cintura, non computãdo le braccia, e busto dicono. Se. ad vna spetie di gibbone senza maniche, che cuopre appunto il busto, e similmente la parte della veste delle donne che fà il medesimo effetto.

buttare, gettare, *l. iacere*.

buzzicare, muouersi pian piano

per non fare ſtrepito, latin. *leniter moueri*.

Buzzecchio, p.l.il buzzicare, *l.rumusculus*.

Buzzo, Fio. per ventre, *l.venter*.

Buzzone, Fio. goloſo, e gran mangiatore, *l.culoſus, comedo*.

C

LA lettera C. hà molta ſomigliãza col G. & in molte voci viẽ vſata da Toſcani ſcambieuolmẽte, come auuiene in gattiuo, e gaſtigo, dicendoſi da molti cattiuo e caſtigo, ha il ſuo ſuono quando muto, e quando ſonante, ſecondo con qual vocale s' accompagna; peroche coll'e, e con la i, è aſſai più ſonante, che coll' altre, a, o, u, Non ſi pone la c. nella ſteſſa ſillaba auanti ad altre conſonanti, che alla l, & alla r, & vſaſi in luogo della q, quando la q, ſi debba raddoppiare; come in acqua, & acquiſto.

Cacacciano, Fio. per timido, e da niẽte, Se. dicono cacone, ò cacaſcio.

cacaiuola, vſcita di corpo, *l.furia, orum*.

cacare, mandar per di ſotto gli eſcrementi, *l.cacare*.

cacaſangue, diſſolution di vẽtre cõ ſangue.

cacaſcio, Sen. che caca ſpeſſo, *l.foriolus*, met. da poco, impacciato.

cacaramente, ſi dice chi fa, ò fauella più adagio che non conuiene, e male.

cacatoio, luogo, doue ſi caca, *lat. latrina*.

cacatura, l'atto del cacare, l. *ventris exoneratio*. e cacatura quel che cacano gl'inſetti come moſche, pulci, e ſimili.

cacca, il medeſimo, che merda, ma s'intende de bambini.

cacca baldole, Se. cacabaldole, carezze da' bãbini, *l.blandimenta*.

cacchio, Sen. quelle prime meſſe della vite, *l.flagellũ. ſarmentũ*, onde dicono ſcacchiare, quando ſi leuan via, perche la vite nõ pata per la moltitudine de' cacchi.

caccione, quel piccolo vermicello bianco che nel creſcere diuenta pecchia, *l.pullus. apis*. e cacchioni diciamo a quell'huoua che le moſce generano nella carne, ò nel peſce.

cacchioſo pien di cacchioni.

caccia, perſeguitamento, intendeſi propriamente di fiere, *l.venatus us*. per gli huomini, e cani che cacciano, darla caccia è metter in fuga, *l.in fugã agere*, per la preda che ſi fa nella caccia, che ſi dice ancor caccagione, e caccia dicono a quel ſegno, che ſi mette doue ſi tiene, ò ſi ferma la palla con la quale ſi giuoca, *lat. meta, ſignum*.

caccagione, la preda di fiere che ſi fà nella caccia, *l.venationis, præda*. p cacciar sẽplicemẽte, *l.venatio*.

cacciamento, ſcacciamento, sbandeggiamento, *l.expulſio*.

cacciare, aſſolutamente detto vale perſeguitar le fiere per prenderle, *l.venari*. in att. dar la caccia, *l.proſequi*. per mandar via, l. ex-

expellere. per trarre,ò cauare, *l. extrahere.* e per ficcare con forza cacciar carote,è dar ad intendere quel che non è.

cacciata, ver. cacciamēto, l. *expulsio.*

cacciatore, ver. che caccia, l. *venator.* per discacciatore, l. *expulsor.*

cacciatrice, verb. fe. l. *venatrix.* e per discacciatrice. l. *expultrix.*

Cachierello. Sen. cacarello, sterco d'animali, che lo fanno in forma di pillole, *l. stercus.* e di quello de' topi, *mùscerda.*

cacheria, e

Cacherofo, per vezzosaggine, e vezoso, d'huomo di costume odieuole.

cacio, late rappigliato, e premuto, *l. caseus.* esser pane è cacio con vno, e confarsi, & armarsi insieme, l. *mutua beneuolentia prosequi.* e mangiare il cacio nella trappola, è far vn delitto in luogo doue non possa sfuggire il gastigo.

cacita. vna spetie di male che viene alle donne nelle poppe.

caciuola, è cacio fresco, e schiaciato di forma tonda, e piccolo.

cacume voce latin. sommità, l. *cacumen.*

cadauero propriamente corpo d'huomo morto, *l. cadauer.*

cadente, che cade, *l. cadens.*

cadere. cascare, l. *cadere.* metaf. per venire, come cader in mente, *l. venire in mentem.* per mancare, *l. deficere.* cader ammalato. lat. *in morbum incidere.* per deriuare, *l. prouenire.*

Cadeuole, atto a cadere, *l. caducus.*

cadimento, caduta, *l. casus.*

cadiura, Fior. per cadimento.

caduco, cadeuole, *l. caducus.* Mal caduco diciamo all'epilessia, lat. *morbus comitialis.*

caduno, e Catuno. Fior. per ciascheduno, *l. vnusquisquè.*

caduta, cadimento, e metafor. per morte, o abbassamento, ruina.

caduto, ad dato a terra, e per iscaduto, e vile, *l. demissus.*

caffo, numero che non si può diuidere in parti eguali, *l. trepar.* e giocare a paio, o caffo, lat. *ludere par impar.*

cagionare, esser cagione, *l. efficere, gignere.*

cagione, causa, lat. *causa.* prender cagione. Fior per pigliare occasione, *lat. occasionem caper.* e por cagione a vno. Fior. incolparlo, *l. crimini dare.*

cagioneuole. Fior. di debil cōplessione, per mal sano, *l. ægrotans.*

caglio. Sen. materia con la quale s'appiglia il latte, *l. coagulum.*

cagna cane femina, *l. canis.* dicesi in prouerb. la cagna frettolosa fa i cagnuoli ciechi. quādo per troppa fretta si precipitano i negotii, *l. canis festinas cacos parit catulos.*

Cagnazzo. Sen. cagnazzio, da cane; per simil. a lui; o per attributo di crudele, o di brutto, *l. deformis, crudelis.*

Cagnotto. Sen. cagnetto, si chiama chi serue a prezzo per brauo, e per cose di mal affare, latin.

satelles, assecla.

Ca nuolo, cane piccolo, l.*catellus.*

calabrone, animale simile alla vespa, ma alquanto maggiore, che vola ronzando, e ne sono di più sorti, *l.crabro.*

calamaio, quel piccolo vasetto, doue s'intigne nell'inchiostro lapēna per iscriuere, *l.atramentarium* chiamasi di questo nome vn pesce dalla simiglianza d'vn liquor nero come inchiostro, che ha in se, col quale intorbida a suo tēpo l'acqua per non esser trouato dal pescatore, *l.laglio.*

calamandrina erba medicinale, della quale vedi il Matt.

calamita, pietra, che ha proprietà di tirar il ferro a se, e posta in bilico, di voltarsi sempre a Tramōtana, adoperata perciò da chi pratica il mare, *l.magnes.*

calamità, coll'accento graue infelicità, *l.calamitas.*

Calamitoso, pien di calamità, *l.calamitosus.*

calamo, pianta simile alla canna, *l.calamus.*

calandra, vccelletto da gabbia caro per il suo spesso cantare; onde per similitudine sono anco chiamati calandre quelli, che ciarlano assai, *l.acredula.*

calandrino, vccelletto, di chi si dice hauer proprietà, che posto auanti all'infermo, se sia per guarire lo mira, & essendo per morire voglie la testa indietro per non vederlo. Far calandrino alcuno, vale dargli ad intendere per vero quel che non è, tolto dal Calandrino del Boccaccio.

calante, che cala, *l.descendens.*

calappio. Fior. trappola, o laccio insidioso, e dar nel calappio, *l.incidere in casses.*

calare, mādar giù, *l.relaxare.* per discendere, *l.descendere.* per mācare *l.decrescere.* calarla a vno, vale il medesimo, che accocargliela, cioè fargli qualche dispiacere, ò qualche scherzo. *l.imponere alicui*

Calca, moltitudine di populo stretto insieme. *l.turba.*

calcagnare, fuggirsi, *l.in fugam se conijcere.*

calcagno, la parte di dietro del pie, *lat.calcaneum.* pagar di calcagna, e pagare i debiti con la fuga.

calcagnuoli, la parte della scarpa, che cuopre il calcagno.

calcamento, il calcare, *l.pressura.*

Calcare, aggrauare con i piedi. *l.calcare.* metaf. tener sotto, *l.conculcare.*

Calcato, add. stretto, pien di calca, *l.confertus.*

Calcatamente, strettamente, con calca, *l.confertim.*

calcatreppo, spetie d'erba spinosa.

Calcatore, che calca.

Calcatrice, verb. fem. che calca.

Calcatura, calcamento, *l.pressura.*

Calce, parte della lācia. che è sotto all'impugnatura, e per simil. dicesi anco calce il da piedi d'ogni sorte di asta.

Calcetto, è quella scarpa di panno

no lino, che si porta nel piede, sotto, e sopra a i calsini, Senes. la chiamano anco scarpino, l. *udo, nis, calceolus lineus*.

calcina, pietra cotta in fornace che macerata con acqua s'adopera a murare, *l. calx*.

calcinare, e termine d' Alchimista che vale ridurre i metalli in calcina.

calcinacio, pezo di calcina di ruine di muraglie, *l. rudus, ruderis*.

calcinatione, il calcinare de gli Alchimisti.

calcio, percossa che si dà col piede, *l. calcis ictus*. in prouer. dar de calci al muro, cioè faticare in vano, dar de calci al vento, esser impiccato, io non voglio che tu m'habbi questo calcio in gola; cioè non voglio che tu mi tenga sotto col rimprouerarmi questo seruitio, e calcio di stallone non fa male a cauallo; cioe, a chi si vuol bene non si fa offesa che doglia, calcio è ancora nome d'vn giuoco di palla a vento, proprio de i Fiorentini, simile a quello, che l. dicono. *barbastum*.

calcitrare tirar calci, *l. calcitrare*.

calcitroso, che tira calci, lat. *calsitrosus*.

calcole, regoli appiccati a licci del pettine, in sù quali il tessitor tiene i piedi per abbassarli, & alzarli, e così aprire, e serrar le file del la tela per fare il panno, l. *insilia, orum*. dicesi menar le calcole, metaf. dell'atto osceno.

Calculo, pietruzza, *latin. calculus*, dall'vso antico di far conti con dette pietruzze, chiamiamo hora calculo il ristretto, e raccolto de i conti.

calculare, fare i suddeti conti, lat. *subducere rationes*.

calculatore, che fa detti conti. lat. *calculum*.

Caldaia, vaso grande di rame da scaldarui dentro acqua, o altro, *l. ahenum*.

caldamente, con caldezza, con efficacia, *l. ardenter*.

caldana, Fior. per caldura.

calderaio, che fa caldaie, o altri vasi rame, d'ottone, e mettalli sim. *l. faber ærarius*.

calderino, Sen. cardarino, piccolo vccello da gabbia col capo rosso e giallo, *l. carduelis*. Fioren. lo chiamano anco calderugio, e calderello.

calderone, caldara grande, l. *ahenũ*.

calderotto, vaso a guisa di caldaia piccola, *l. vasculum aneum*.

calderuola, picciol vasetto di rame, *l. vasculum aneum*.

caldezza, il caldo, *l. calor*. meta. per affetto grande.

Caldissimo, superl. di caldo, l. *calidissimus*.

Caldo, sust. vna delle prime qualità attenente al tatto che a proprietà di riscaldare, *l. calor*. metaf. per fauore, *l. fauor*. far due chiodi a vn caldo si dice in prouerbio di chi fa più facende in vn tratto.

Caldo, add. che ha calore, *l. calidus.* metafor. per affettuoso; esser in caldo si dice de gli animali, che vogliono il maschio, come de i caualli, *l. equire.* de i cani che anco si dice esser a cane, *l. catulire.*

Caldura, caldo, l. *calor, æstus.*

calendario, e calēdaro, raccolto de i giorni dell'anno doue sono distinti i dì festiui da'feriali, *l. fasti.*

Calende, il primo giorno de i mesi, *l. calendæ.*

calere verbo, impersonale, curarsi, *l. curare, rationem habere alicuius.* per hauer compassione, *l. misereri.* Dicesi per modo di prouerb. Di quel che non ti cale, non dir ne ben, ne male.

Calia, quelle minutissime particelle che si spiccano dall'oro nel lauorarlo, dette così dal calar che fa di peso, *l. auri scobs.*

Calice propriamente vaso a guisa di bicchiere, che adopera il Sacerdote nel sacrifitio della messa, *l. calix.* per bicchiere semplicemēte, *l. cyathus.* Pigliasi talhora per la beuanda che e nel calie, e met. per passione.

Calidita, caldezza, *l. caliditas.*

Caligine, nebbia folta. *l. caligo.*

Caliginoso, pien di caligine, *l. caliginosus.*

Calla, Fior. e

Callaia. S. varco, il passo, che s'apre nelle siepi per entrar ne i campi. *l. ostium.*

Callaietta, dim. di callaia. *l. ostiolū.*

Callaluola, Sen. varchetto, quel pezzo di rete che legato a due bastoni si mette al varco della siepe per pigliare l'animale.

Calle, via stretta a guisa di viottolo *l. semita.*

callo, carne indurita per cōtinua fatica di quella parte, o per altro accidēte, *l. callum.* far il callo, metaf. indurarsi, o hauer fatto l'abito in vna cosa, *l. callum obducere.*

Callosità, Fior. per caluria. (*tas.*

Callosità, il mal de'calli, l. *callositas.*

Calloso, pien di calli, *l. callosus.*

calmare, abbonaciare, *l. tranquillare.*

calma, bonacia del mare, *l. malacia.*

Calo, l'atto del calare, *l. descensus.* meta. per diminutione, *l. imminutio.* e calo chiamano gli artefici quel mancamento che fa l'oro, & altri metalli nell'esser lauorati.

Calogna, Fio. per calunnia, falsa imputatione, *l. calumnia.*

Calognare, Fior. per calunniare, *l. calumniare.*

Calognosamente, Fior. per calunniosamente, *l. calumniosè.*

Calonacato. Se. canonicato, grado Ecclesiastico delle chiese metropolitane, o collegiate.

Calonaco, Se. canonico, che hà dignità di calonacato, *l. canonicus.*

calonica, e calonaca. Sen. canonica, l'habitatione de i calonaci, *l. canonicorum domicilium.*

Calonniato, e calūniatore, *l. calumniator.*

Calore, il caldo, *l. calor.*

Calpestamento, il calpestare, *l. conculcatio.* (*conculcare.*

Calpestare, calcare con i piedi. lat.

Cal-

Calpestio, p.l. strepito che si fa co i piedi, *l. pedum crepitus.*

calterire, Fio. leuar con percossa vn poco di pelle, che lo dicono anco scalfire. S. gualcire, o sbucicare, quasi leuar la buccia, *l. lædere.*

calterito, add. di calterire, infranto.

caltitrura, Sen. gualcitura, *l. læsio.*

caltrimento, il medesimo che caltritura.

calugine, è quella prima lanugine, che cominciano à mettere gli vccelli nel nido, *lat. plumea lanugo.* e caluggin oni chiamano i Se. le prime penne non ancor ben formate.

calunniare, imputare altrui di qual che fatto malignamẽte, *l. calumniare.*

calunniatore, verb. che calunnia. *l. calumniator.*

calunnioso, che ha piacer di calunniare, *l. calumniosus.*

caluo, che ha buona parte del capo senza capelli, *l. caluus.*

càlura, caldezza, *l. calor.*

calza, vestimento di gamba, l. *caliga.* per simil. si dice calza a quella cosa di panno, che s'attacca alle cornamuse perche piglin vento. ad vna sorte di strumento col quale si fanno i cristeri, & a quello col quale si cola il vino, da Sen. detto torcifeccio. dicesi tirar le calce chi muore, *l. diem suũ obire.* e tu non haurai le calze, a chi porta nouelle vecchie, o gattiue, *lat. vetera vaticinari.* onde per ironia; Nuoue da calze, e chi porta male nuoue.

calzaiuolo. Sen. calzettaio, maestro di far calze, *l. caligarius.*

calzamento, tutto quel che serue per calzare la gamba, el piede, *l. calcearium.*

calzare, vestir gamba, e'l piede, *l. calceare.*

calzare, nome, scarpa, o stiualetto, *l. calceus, caliga.* ogi questa voce nõ è intesa per altro che per vna sorte di stiualetti a meza gamba per le maschera: e, che si chiamano anco borzacchini.

calzaretti, *l. cothurnus.*

Calzatoia. Sen. calzatoio, strumento che si fa di varie materie per calzare scarpe.

calzino, la calza che cuopre solamente dal ginocchio al piede, *l. tibi alia.*

calzolaio, che fa scarpe, & altri lauori di cuoio da vestire, *l. calceolarius.*

calzoleria, Sẽ. calzolaria, buttiga di calzolaio, *l. sutrina.* e per la contrada doue stanno calzolari.

calzoni, quella parte del vestito, che cuopre dalla cintura al ginocchio, *l. femoralia.*

camaglio, è quella parte del giacco, di maglia più fitta, che arma attorno al collo, & al polzo delle mani.

camerata, adunanza di persone che fanno vita insieme, *lat. contubernium.*

Cameretta, dim. di camera, *l. paruum cubiculum.* e cameretta: Se, ea=

camaruccio, si dice allo stanzino doue è posto il priuale, *l.latrina.*

Cameriere, quegli che serue altri alla camera, *l. cubicularius.*

Camice, p.b.veste di lino bianca, e lunga cheportano i preti nel celebrare sotto alla pianeta, o piuiale, *l.alba.*

Camicia, quella vesta di lino, che si porta in sù le carni, *lat.subucula, interula*. dicesi in prouerb. Stregne più la camicia che la gonella, cioe si cōsidera più il proprio interesse, che quel d'altri, *l.tunica pallio propior.*

Camiciotto gonella di tela lina, *l. linea.*

camiciola, farsetto di panno, o d'altra materia, che si suol portare in sù la camicia per difesa del freddo, *l.interula.*

cammello, animale noto, se ben nō di questi paesi, *l.camelus.*

camminante, che camina, *l.viator.*

camminare, far viaggio, andare, *l. iter facere, ambulare.* camminare assolutamente vale affrettare il passo, *l.accelerare gradum.*

camminata, F.per sala.*l.ambulacrũ.*

cammino, luogo per doue si camina l'istesso caminare, *l.via iter.* e caminino diciamo al luogo doue in casa si fa fuoco che Sen.lo chiamano anco cimineia, e ciminaiuolo, e camino, quella parte che esce sopra al tetto, *l.caminus.* tutte queste voci, camello, caminante, caminare, camino sono da Sen. proferite con vna sola m.

cambiardo, Sen. camuiarre, spetie di tela fatta di pelo di capra, *l. capripilium.*

camozza, spetie di capra saluatica.

campagna, paese aperto fuor di terre murate, *l.campus.*

Campagna, è vna delle prouincie d'Italia, e Campagna di Roma, vien detta quella parte di paese detto anticamente da latin. *Latium.*

Campagniuoli, gli habitatori della prouincia di Campagna, detta Latio.

Campagniuolo, e

Campaiuolo, si dice anco huomo di campo, o cosa che attenga a cāpo, *l.agrarius.*

Campale, di campo, o da campo, per il più di cose di guerra, lat. *campestris.*

Campamento, lo scampo, *l.euasio.*

campana, strumento di metallo fatto a guisa di vaso voltato capo piede, ilquale col battaglio di ferro sospesoui dentro nel mezo fà strepito conforme alla grandezza del vaso; e serue a diuersi effetti, ma particolarmente a chiamare il popolo a diuini offici, *l.aramentum.* chiamasi campana anco il vaso di piombo fatto a quella guisa per distillare. Habbiamo in prou.far la cāpana d'vn pezzo, che è finir vn negotio ē-za intermetterlo, peroche la cāpana che non è fatta d'vn pezzo non può hauer buon suono, *l.totum negocium vna vice absoluere.* e

per

per ironia. sonare cāpane quādo vna comparisce tardi, o ha fatta vna cosa a stento. hauer le cāpane grosse, esser alquanto sordo.

Campanaio, quegli che tirando la fune attaccata al manico delle campane le fa sonare.

Campanella, e campanello, dim. di campana, *l. tintinnabulum.* Fior. chiamano campanella quel martello di ferro, o catenella, che s'appicca all'vscio per picchiare, l. *cornix*. Senesi dicono catenella, ò martello.

Campanile, torre, doue stanno sospese le campane, *l. turris sacra.*

Campanuzzo, il medesimo che cāpanella per dim. di campana.

Campare, trar di pericolo, *l. seruare.* per vscir di pericolo, *l. euadere.* e campar la morte, e scampar dalla morte, *l. morte eripi.*

Campeggiare, star coll'esercito in campagna. *l. habere castra.* dicesi campeggiare in diuersi propositi di tutto quello che rēde, e fa bella vista, *l. renidere.*

Campereccio, di campo, *l. agrestis.* S. chiamano campareccia la vitella che non latta più, ma pasce.

Camperello. Sen. campitello, dim. di campo, l *agellus.*

Campestro, e campestre, di campo, *l. campestris, syluestris.*

Campicello, l'istesso che campe-rello.

Cāpione, difensore dicesi d'huomo valoroso in arme, *l. heros.*

Campo, spatio di terra da seminarui, *lat. ager.* per campagna, *lat. campus.* per piazza. *l. platea.* per luogo doue si combatte, *l. arena.* per esercito, *lat. castra.* per quello spatio dello scudo, nel quale si dipegne imprese, o altro, *latin area.* prender campo, accommodarsi per correre in giostra, *l. viribus augeri.* e dar campo, dare scanzo, o comodità.

Camporeccio, Fior. per seluaggio, *l. syluestris.*

camussare, è coprirsi la testa per celarsi, *l. se obtegere.*

camurra, &c. veste da donne di lana.

Camurtino, Sen. veste di panno più stretta, e senz'ornamento da portar sotto all'altre.

Canaglia, gentaglia vile, & abietta *l. populi fex.*

Canagliaccia, accrescitiuo di canaglia.

canaiuola, chiamano Fior. vna sorte d'huua nera, dolce, & vn'altra pur di questo nome che è bellissima. e da serbare, detta da Senesi duracina, *l. canicula.*

Canale. propriamente luogo doue ristretta si fa correr l'acqua. largamente si prende per ogni luogo doue corre, l. *canalis.*

Canaletto, dim. di canale, *l. canaliculus.*

Canapa. Sen. canape, erba assai alta, della quale esce filo da far corde, e funi, *l. cannabis.*

Canata, riprensione, od ammonitione aspra, e risentita, far vna canata a vno, e quel che dicono,

l. male

l.male verbis accipere.

Canattiere, colui che tien cura de i cani, *l.canum custos.*

Canauaccio, panno di lino grosso, del quale si fanno anco sciugamani grossi per la gente bassa.

Cancellare, propriamente cassare scrittura, *l.delere.* per chiudere con cancelli, *l.cancellare.*

Cancelleria, Sen. cancellaria residẽza del cancelliere, *l.tablinum.*

Cancelliere, propriamente chi hà cura di registrare gli atti publici *l.scriba.*

Cancello, imposte di porta fatte di stecconi, o legni grossi distanti l'vno da l'altro lo spatio della lor grossezza, o poco meno, *la. cancelli clathri.*

Cancherella. Sen. cancrena, è parte mortificata intoruo a gli vlceri, od infiammationi che và sempre dilatando, e si cura difficilmente, *l.gangrana.*

Canchero. Sen. cancaro vlcera incurabile, o di cura molto difficile, che va sempre rodendo, e crescendo, *l.carcinoma.* dicesi in prouerb. onguento da cancari, di chi piglia volontieri di quel d'altri, e mai non da del suo.

Canciola, vna spetie di male, come anguinaia, e simili, che come del cancaro, vsa la plebe Fiorentina per mandar maledittioni.

cancro, vno de i dodeci segni celesti, *l.cancer.*

candela, cera lauorata con istuppino nel mezzo, che ardendo fà lume, *l.candela.* fassene anco di seuo, e queste Sen. chiamano in terminatione masculina candelo. dicesi prouer. la cãdela è al verde; che inferisce esser al fine, perche alcune candele soglion farsi con vn poca di tintura verde nella parte inferiore, e, Ne femmina ne tela a lume di candela; per mostrare, che queste due cose voglio no esser vedute di giorno, e con diligenza, *l. De gemmis, de tinta murice lana, consule de facie, corporibusque diem.*

Candellaia. Fior. per il giorno della Purificatione della Madonna santissima, nel quale de i Parochiani vengon distribuite al populo le candele. Sen. chiamano questa festa Candelora, *l.Diua Maria Purificatio.*

Candelliere, Se. candeliere, strumẽto, per il più, di metallo, doue si ficcano le candele per far lume, *l.candelabrum.*

cãdelotto, il medesimo che cãdela.

Candeluzza, dim. di candela.

Candidezza, candore, *l.candor.*

candidissimo, superl. di candido.

candido, add. d'estrema bianchezza *l.candidus.*

candire, vna maniera di confettare con zuccaro, e

candito il suo add.

candore, biãcheza suprema. *l.candor*

Cane, animal domestico all'huomo, *l.canis.* Dicesi talhora cane all'huomo per villania. Cane è titolo di Signoria barbara, come,

me; gran Cane del Catai; S'vsa ancor per attributo di barbaro infedele, chiamasi cane quello strumento di ferro da cauar denti, & quell'altro che adoperano i bottai per metter i cerchi alle botti, a quello che tien la pietra nelle ruote de gli archibusi, e cane vien chiamata vna delle 48. immagini celesti. In prou. al cane che inuecchia la volpe li piscia adosso; che inferisce la poca stima, che si fà dell huomo à cui mancano le forze; *l. annoso leoni vel lepores insultãt*. Mẽtre che il can piscia la lepre se ne và, per chi si lassa fuggir l'occasioni. *l. semper nocuit differre paratis*. A can che lecchi cenere, nõ gli fidar farina, à chi non è fedele nel poco non gli fidar l'assai. Hauer respetto al cane per amor del padrone; cioè al seruo per respetto del Signore; destare il cã che dorme; suscitar cosa che possa più tosto nuocere che giouare, *l. crabrones irritare, leonem vellicare*. Il cane rode l'osso, perche non lo può inghiottire, cioè tu non fai perche non puoi, *l. edentulla maxilla*. Can che abbaia non vuol mordere; chi fà parole assai, fà pochi fatti; come al contrario, can che morde non abbaia: carezze di cane, cortesie di puttane, inuito d'osti, non può far che non ti costi; perche i cani nel far carezze imbrattano; quelle con le cortesie, e questi con gl'inuiti te votã la borsa, cã dell'ortolano non mangia erbe, e non ne lassa mangiare a gli altri, *l. canis in præsepe*. can di pagliaio, abbaia è stà discosto, la rabbia è fra cani, cioè la discordia tra maligni. Tener in mano per amor de'cani, modo di dire, ch'egli è sempre bene hauer di quel d'altri in mano.

Canestra, Se. paniere senza manico, *l. cistella, fiscella*.

Canestrello, Sen. dim. di canestro, *l. canistellus*.

Canestretto, piccol canestro.

Canestro, paniere, *l. canistrum*.

Canestruccio, il medesimo che canestrello.

Canfora, spetie di gomma d'arbore Indiano.

Cangiare, cãbiare, mutare, *l. mutare*

Cangiato, cambiato, *l. mutatus*.

Caniccio, Se. cãniccio, spetie di graticcio fatto di cãne, *l. crates*.

Canicola, e canicula, nome d'immagine celeste, *l. canicula*.

Canicolare, giorni caniculari quãdo col Sole nasce la canicola, *l. canicularis*.

Canido. Fio. per candido.

Caninamente a guisa di cane, *l. cãnatim*.

Canile, detto da cane.

Canino, add, di cane, cosa attenente a cane, *l. caninus*. e diconsi canini i primi denti mascellari dell'huomo, e canino sust. di. di cane *l. catellus*.

Canitie, canutezza, *l. canities*.

Canna

Canna, pianta che hà il suo fusto lungo, voto, e nodoso, *l. canna, arundo.* per simil. si chiama canna quel meato della gola che altrimēti è detto strozza, *l. guttur.* per quello che dicono, l. *aspera arteria.* e canna quella de gli organi, e dell'archibuso, canna si dice a vna misura di lunghezza di 4. braccia.

Cannaio, strumento di legno a guisa di banca con molte cassette, nelle quali gli orditori di tele mettono per ordine i gomicciolì, dicesi ancor cannaio a vn graticcio grande di canne, sul quale si seccano i frutti.

Cannella, si dice a quel piccolo canaletto di piombo, ò di terra cotta de' condotti, *l. fistula.* & a quel legnetto bucarato, d'onde s'attegne il vino dalla botte, *l. epistomiū*, e da questa nasce il prouerbio non voglio metter questa cānella; cioè nō voglio esser autore di quest'vsanza, cannella è anco vna spetie d'aromato, *l. cinnamomum.*

Cannellina, e
Cannellino. dim. di cannella.

Cannello, pezzetto di canna sottile tagliato tra vn nodo, e l'altro, *l. internodium.*

canneto, luogo doue nascono le canne, *l. arundinetum.*

cannoncello, o cannoncino, dim. di cannone, *l. suphunculus.*

cannone, pezzeto di canna, sopra del quale s'incanna filo, seta, lana, ò simili, e per canella da condotti, l. *fistula.* chiamasi cannone l'artigliaria più grossa, e cannone si dice anco a' giouanetti che fan copia di loro, l. *exoletus.*

Cannocchio, occhio di canna, che è il ceppo della sua barba, che si mette sottera per far nascere la canna.

Cannoso, pien di canne, lat. *arundinosus.*

cannuccia, di. di canna, *l. calamus.*

Canonico, sust. Sen. per calonaco.

canonico, add. cosa de' canoni, ò di ragion canonica, *l. canonicus.*

Canonizzare, atto solenne che fà il Papa nel dichiarere vn defūto per Santo, *l. in Sanctorum nnmerū adscribere.*

canoua, stanza, doue si tengono le grasse per vso di casa, l. *cellapenaria.*

canouaccio, il medesimo che canauaccio.

Canouaio, che hà cura della canaua, da alcuni e detto in lat. *œnophilax.*

cansare, in att. allontanare alquāto, discostare, *amouere, dimouere*, in neu. discostarsi, sfuggire, *l. euitare*

Cansatoio. Sen. cansatoia, luogo di rifugio cansandosi, lat. *effugium.* andar per le cansatoie dicesi di chi nel parlare va sfuggendo di dir la cosa come stà, ò per se, ò per altri.

Cantacchiare, e canticchiare, cantar con voce sommessa, Sen. dicono ancor cantipulare, l. *cantillare.*

Can-

cantante,che canta,*l.cantans*.

cantare ; dicesi de gli huomini solamente ; e de gli vccelli ; & è mandar fuori la voce con misura,l.*cantare*,de gli vecclli,l.*garrire*.in generale ma di molti mette Ouid.nelle lodi dell'vsignolo; il canto particolare; cantare in vece di parlare;*l.canere ; dicere*.

cantaro , p.l. vna spetie di peso minore,ò maggiore secondo i luoghi,e cantaro coll'accento in sù la prima è vn vaso di terra longo da riceuere il peso del ventre l.*lasanum* :

cantatore;e cantarrice verb. che cāta;l.*cantor*, di fem. l.*cantatrix* .

cantellare,fio.per cantacchiare :

canterino; Sen. cantarino che cāta spesso,e volontieri :

canterella; Sen. cantarella animaletto piccolo di color mischio e lustro tra verde,rosso,e nero , elenoso,adoperato però de medici per i vescigatori; *l.cantharis* , nome commune anco ad altri animaletti di forma simile a questo.

cāticchiare,il medesimo che catacchiare.

cantico ; propriamente canto de' profetti;e de'Santi,*l.canticum* :

cantilena,canzone per il più in senso disprezzatiuo :

can tina,luogo sotterraneo per conseruar il vino,l.*cella uinaria* :

canto ; armonia di voce,*l.cantus*.de gli vcelli, *l.garritus* . per parte di poema,altrimenti libro,l.*uolomē*:

canto,banda,parte,*l.latus* . per angolo,*l.angulus*.e per capo di strada,*l.compitum*.dicesi in prou Dire vn cantone in pagamēto;fuggire di nascosto,l.*solum uertere* .

cantonare ; angolo esteriore delle fabbriche,e vale il medesimoche cāto,angolo,e cātone,*l angulus* :

cantoncello;di.di canto,banda; lat. *angulus* :

cantone,il medesimo che canto bāda,e

cantone,sasso grande cosi chiamato,perche i sassi grossi riquadrati si mettono alle cātonate delle muraglie,*l.saxum maius* : e da questo vien detta cantonata per sassata.

cantoniera,dicesi di meretrice vile, *l.prostibula* :

cantonuto,che hà cantoni, angoli , *l.angularis*.

cantore,cantatore.*l.cantator*, *cātor*.

cantuccio,dim.di canto,banda, lat. *angullus* :

canutezza,bianchezza di peli ; e di capelli,*l.canities* :

canuto,bianco di pelo,*l.canus*.

cāzonare,cantare,celebrare; *l.celebrare*. oggi canzonare è non dir da vero,e sparger voci, vane,lat. *nugas garrire* :

canzone ; spetie di poesia lirica di più stanze ; la prima delle quali è libera ; e tutte l'altre obligate all'ordine di quella,*l.ode*,*la cātilena*:Dar canzoni,è dar parole ; *l. uerba dare*:metter la cosa in canzone,e metterla in baia, *l.fabulā fare*

facere. esser in canzone, esser fat. to fauola; *l. fabulam esse.* dicesi prouer. la canzone dell'vccellino, d'vn che fauellando non la finisce mai; ma ritorna sempre alle medesime cose.

Canzoneta, dim. di canzone.

caos, la confusione auanti alla creation del mondo l. *chaos.*

capaccio, dicesi d'huomo ostinato, e rozzo, *l. capito, peruicax.*

capace, atto a capire, *l. capax.*

capacita, l'astratto di capace, latin. *capacitas.*

capana, Se. capanna stanza fatta di frasche, o di paglia per ricetto di chi sta in campagna, & anco murata doue si rimettono gli strami, *l. tugurium.*

capanetta, Se. cappannetta, dim. di capanna come anco.

capanetto, Sen. cappannetto, dim. di capanno, che è minore di capanna, *l. tuguriolum.*

capanuccio, Se. cappannuccio parimente dim. di capanno. dicesi capanuccio, e cappannuccio d'ogni massa di frasche, paglia, o altra materia che si mette insieme per bruciare nell'allegrezze, od in altre occasioni.

caparberia, e

caparbietà. ciò. per ostinatione, l. *peruicacia.* e

caparbio, per ostinato, *la pertinax, peruicax.*

caparra, il medesimo che ārra. quel che si da per parte di pagamento, con patto di perderlo, caso che non si volesse la mercantia, l. *arrhabo.*

Capparare, incaparrare, comprare, dandone, l'arra, ò caparra, l. *arrhabone destinare.*

capassone, il medesimo che caparbiò, duro, testareccio.

Capecchio, il grosso, & il liscoso del lino, ò canape che si trahe auanti alla stoppa, *l. tomentum.*

capellamento, quantità di capelli insieme, *l. capillamentum.*

cappellatura, e

capelliera, tutti i capelli del capo. l. *capillamentum, capillatura.* vale anco per qualità di capelli, e capelliera propriamente per quantità di capelli posticci, *l. caliendrũ.*

Capello, propriamente, pelo del capo, l. *capillus.* dicesi comparatiue quanto vn capello, per mostrar sottigliezza; da cui si dice anco: A capello del ponto, *l. ad vnguẽ examussim.* e spogliarsi i capelli dicono i Fi. per mettersi con ogni sforzo a far vna cosa. Se. spogliarsi in gibbone, *l. omnes neruos intendere.* hauer le mani a vno ne' capelli è quãdo vno à bisogno di te

Capeluenere, erba med. che fà intorno all'acque, *l. polytricum.*

capercio. Se. per caparbio, ostinato, *l. peruicax.*

capere, Se. capire hauer luogo, esser capare, *l. capi.* di ciamo nō capire in se stesso, quando l'huomo à souerchia allegrezza.

capestro, propriamente il laccio col quale s'impicca gli huomini; ma si piglia anco largamente per ogni sune da legare, *l. capistrũ*

Ca-

apezzale.Fior. per collaretto, o collarino, Se.non dicono capezzale, se non a quel guanciale lõgo separato dal matarazzo, ma della medesima materia, che si pone alla testa del letto per posare il capo, *l.ceruical.*

Capezzolo,Sen.caparello, quella punta delle poppe delle donne, d'onde esce il latte, *l.papilla.*

capidoglia,Sen.capidoglio,pesce del mare grossissimo al pari delle balene,ò poco meno, *l.cetus.*

capire.Se.per capere,e per comprẽdere coll'intelletto, *l.capere.*

capisteio,Senes. vaso di legno incauato da portare in capo, fio. vassoio.

capitale, sust.la sorte principale di denari, o di robbe, cõ la quale i mercanti cominciano i lor trafichi,che si chiama ancor corpo, l. *sors.*capitale per istima,e pregio, onde far capitale d'vno, vale stimarlo,tenerne conto, *l. maximi facere.*e farci al segnamento per i bisogni.

capitale,add.dal capo, *l.capitalis.* delitto capitale si dice quello, che si gastiga con la pena del capo,cioè della vita.

capitalmente,di pena della vita, *lat. capitaliter.*

capitananza,officio di capitano, l. *ductio.*

capitanare; dar capitano, ò hauer capitano, *lat.creare ducem, ducem præficere.*

capitanato,capitanãza,grado di capitano.

capitaneria,fio. per capitananza.

capitano, propriamente capo di soldati, *l.dux.* capitano di populo chiamano a Siena il capo della Signoria; Capitano di Giustitia il giudice criminale con suprema autorità; e capitani quei cittadini,che sono annualmente mandati al gouerno delle terre dello stato,il cui territorio,e giuridittione è detto capitanato, come si fà anco in Fiorẽza. Impropriamente si dice anco al Bargello Capitano de'birri.

capitare,arriuare a luogo, propriamente a caso,o all'improuiso,lat. *casu venire.*capitar male, morire, *l.perire.*

capitato.che ha capo, Sen.dicono, caputo, *l.capitatus.*

capitello,capo, & ornamento della colonna, *l.capitellum.* è per dimin. di capo, *l.capitulum.* dicesi ancor capitello a quella parte delle sega,che i segatori tengono in mano.

capitolare,far conuentioni, *l.pacto conuenire*, e s'intende anco d'ogni scrittura che si scriue,e distingue a capitoli, *lat.in capita distinguere.*

capitolo vna parte della scrittura detta dal ricominciar da capo, *l. caput.* chiamasi capitolo il cõponimẽto in terza rima, chiamato da gli antichi catena dalla cõcatenatione delle rime,capitoli cõuentioni fatte a capo per capo, *l.conuentio.* chiamasi capitolo

 l'adu-

l'adunanza de'Frati, delle Monache, e nelle chiese metropolitane, ò collegiate de'canonici, l. *conuentus.* & il luogo doue si fano dette adunanze, pur si chiama capitolo, *l. exedra.* e capitolo, o capitello e quel correggiuolo cucito alle teste de'libri che sostiene la couerta:

Capitombolare far il capitombolo

Capitombolo, è il salto che si fa col capo all'ingiù.

Capitone, si chiama la seta più grossa, e più ineguale dell'altra.

Capitolo, Fio. per di suo capo, *l. capito.*

Capitozza, chiamasi vna quercia scapezzata.

Capituto, Fio. per capitato, ò capito, *l. capitatus.*

Capo, parte eminente del corpo humano dal collo in sù *l. caput*: trattandosi di numero di bestie, per capo s'intede tutto l'animale, per la parte più principale delle cose, come anco de gli huomini capo di casa, capo di fattione, o simili, per principio, od estremita, *l. principium*: per parte superiore, *lat. pars superior*: per quel mozzicone di vite, che li potator lassa per pullulare, *l. palmis.* per guida, *l. dux.* met. per pensiero, ceruello, *l. mens, animus*, per termine, come in capo di tanti anni, veni a capo, venir à fine; e dicesi anco delle posteme, che cominciano a maturarsi, *l. suppuratare.* chiamasi capo della punta di terra che entra nel mare; tornar vna cosa in capo, vale i tornare in danno, *l. in propriũ caput redire.* metter capo; de' fium sboccare, rimaner col capo rotto, hauerne la peggio, *l. iacturam facere.* far capo à vno andar à chi ti guidi, *l. aliquem adire.* far capo in vn luogo, ritrouarsi quiui, *l. cõuenire.* far capo per risedere, *l. intolere.* leuar il capo, insuperbire; *l. insuperbire.* non hauer altro cerchio in capo, non hauer cosa più cara, *l. non magis suos oculos amare.* Tu mi rompi il capo, tu m'importuni, *l. obtundere*: tener altrui le mani in capo, hauerne protettione, *l. alicuius curam gerere.* non ne trouar capo, ne coda, non trouarne la via, dicesi in prou. dar il capo nel muro di colui che si mette ad impresa da non riuscirgli, e cosa fatta capo ha; per dar animo à cominciar di fare, lauare il capo all'asino far bene à sconoscente, *l. laterem lauare*:

Capocaccia, soprintendẽte della caccia, *l. venatoriæ turmæ decurio.*

Capocchia, estremità di bastone, ò d'altro simile che sia più grosso del fusto:

Capocchio, e capocchione; balordo, *l. insulsus, stolidus.*

Capodieci, *l. decurio*:

Capogatto, male di vertigini; che viene alle bestie.

Capogirlo, male di vertigini; che si dice anco.

Capogiro.

Capoletto Fio. per paramento di stanza, *l. aulea*.

Capoleuare, dar la volta col capo innanzi.

capolino, dim. di capo, *l. capitula*, dicesi far capolino d'vn, che s'affacci per veder altri con destrezza di non esser veduto.

capolla. Sen. osso dell'inchiodatura de'piedi, che sporta in fuori, *l. astralagus*.

capomaestro, muratore capo di fabbriche, *l. fabrorum praefectus*.

capone, ostinato, *l. peruicax*. e

caponeria, ostinatione, *l. pertinacia*.

capopiede, sozzopra, volger capopiede *l. summum imum reddere*.

caporale, guida, capo di molti, oggi grado articolare di militia, *l. decurio*.

caposoldo, che si dà soprapaga a soldati di più stima.

capouerso, principio di verso, lat. *principium versus*.

capouolgere, voltare a riuercio, sottosopra *l. summum imum reddere*.

cappa, spe ie di mantello, che ha dietro la capparuccia per ornamento, *lat. pallium*, cappa si chiama anco quella de' frati, ma più lunga, e senza capparuccia, *l. toga*. e cappa quella da Cardinali, quando vanno pontificalmente.

Cappella, luogo de gli altari nelle chiese, *l. sacellũ*. per gli abbigliamenti necessari ad vna cappella e cappella, o oratorio suol chiamarsi, o cappelletta, vna piccola chiesuola, e cappella quantità di musici deputati a vna chiesa, il cui capo si chiamà maestro di capella.

cappellaccio. Fio. dicono a vn'arbore coperto di viti a cui la vite serue per cappel'o, e cappellaccio. Se. per cappello vecchio, e consumato, cappellaccio dicono, per derisione a vno che faccia il capo di parte senz'auttorità, e cappellaccio, il rabbuffo.

cappellaio, colui che fà, o vẽde cappelli, *l. peleo*.

cappellano, prete che vffitia cappella, o benefitiato di cappella, cappellano, quegli che offitia per altri, o che stà con Principi per dir messa a voglia loro.

cappelletta, dim. di cappella, *l. paruum sacellum*.

cappelletto, dim. di cappello, lat. *pileolus*. e cappelletti sono chiamati quei soldati a cauallo, che per altro nome sõ detti Albanesi

Cappellina, parimente dim. di cappello, & huomo della cappellina si dice quegli, che è accorto, e pronto a far ogni cosa.

cappello, è quel che si porta in capo per coprirlo diuerso dalla berretta nell'esser più alto, e con piega più larga *l. pileus*. per quel capuccio di cuoio che si mette al falcone perche non vegga lume; per dignità di cardinalato, e cappello si chiama il capo d'aguto, e di fongo.

cappelluccio, Se. per diminut. di

capello.Fi. per capello consummato, *l.pileus obsoletus*.

Cappellutto,add.che hà cappello, e capelluta si chiama la lodola, e la gallina che hà alcune penne in capo rileuate intorno alla cresta, *l.cristatus*.

Capperi.Sen.cappari, frutto che si pianta nel muro,e si mangia macerato in aceto,e sale, chiamasi capparo così il frutto, come la pianta,capperi è anco parola di marauiglia,come cappita, *l.hui*, *papè*.

Capperone. Sen. capparone. Fior. per cappuccio contadinesco che portano attaccato a' lor saltambarchi.Sen.per tutto il mantello di panno grosso(detto romagniuolo]col cappuccio da ripararsi dall'acqua,*l.cuculio*.

Capperuccia. Se.capparuccia,quel cappuccio, che sta dietro alla cappa per ornamento in vece di bauaro.

Cappio, annodamento che si scioglie facilmente,tirato da vn de' capi,l.*nodus,luxus*,cappio del vomero,chiamasi quello,che quãto più si tira più stregne,capio scorsoio è quello che vsa il boia col capestro, & i cõtadini,& altri p pigliar bestie indomite, e fiere. Dicesi cappio a vna sorte di legatura di some vsata da' vetturali.

Cappita,voce di marauigliarsi, ò di dolersi,*l.hui*.

Capponata, festa de' contadini nel parto delle lor mogli per le quali s' vccidono, e si mangiano capponi.

Capponato, castratto, dicesi solamente de'polli, *l.castratus*. Dicesi,tu m'hai capponato,a vno che a giuoco t' habbia lassato senza denari.

Cappone,gallo castrato, *l.capo*.

Cappuccio,era già habito de'nostri antichi che portauano in capo in cãbio di capello, del quale ne resta oggi esempio nell'vscite solenni che fano in Fioren. & in Siena i magistrati principali, dicesi cappuccio quel che portano i Frati, è anco cappuccio epiteto d'vna sorte di cauolo bianco che fa il suo cesto, sodo, e ritondo,*l.brassica capitata*. dal a cui similitud.si dice lattuga cappuccia quella,che s'increspa,e s'anoda.

Capra,animal noto, *l.capra*. capra chiamano i muratori quei legni grossi con quattro piedi, sù quali fãno il ponte, dalla cui similitudine Se.chiamano capro quelle banche de' letti vili fatte con quattro piedi, dicesi in prou.saluar la capra, e i cauoli; cioè giouare a vno senza nuocere all' altro;e chi hà capre ha corna; cioè nõ s'ha vtile sẽza fastidio, e tãto và la capra zoppa, che nel lupo s'intoppa,chi seguita di far male,finalmẽte troua il gastigo.

Capraio,che guarda la capra, *l.caprarius*.

Capretto,figliuolo della capra, lat. *hedus*.

Ca-

capriatto, capriuolo giouane.
capriccio, quel tremore che scorrendo per la persona ti fa arricciare i peli. *l.horror*. e capriccio per pensiero, fantasia, *l.voluntas.*
capricorno, segno celeste, *l.capricornus.*
caprifico, fico saluatico, *l.caprificus.*
caprino, di capra, *l.caprinus.* disputar di lana caprina si dice prouerbial. contra chi disputa di cosa che non rileui niente, *l.de lana caprina.*
caprio, e
capriuolo, Sen. capra saluatica, *l.capreolus.*
capruggine, intaccatura delle doghe, nella quale s'incastrano i fondi delle botti.
carabattole, bazzicature, coselle di poco pregio. *l.suppellex.*
caraffa, Sen. guastada, vaso di vetro da acqua, *l.phiala.*
caramente, di cuore, *l.humaniter.* caramente a gran prezzo, *l.caro pretio, care.*
carato, peso, che è la 24. parte dell'oncia, propriamente dell'oro.
carattere, segno impresso, o segnato, *l.character.* per segno impresso nell'anima per virtù de i sacramenti.
carbonaio, colui, che fa carbone, *l. carbonarius.*
carbonata, carne salata di porco cotta ne' carboni, o nella padella *l.ofella porcina.*
carboncello, dim. di carbone, per carbonchio, che è gioja di color di carbone acceso di grandissimo splendore, lat. *carbunculus.* per ispetie di nascenza infocata, e rossa.
carbonchio, gioia di marauiglioso splendore, l.*carbunculus.*
Carbonchioso, abbruciato, riarso, l. *carbunculosus.*
carbone, legno abbrucciato, e così vien detto l'acceso, come lo spento, *l.carbo.* prouerb. diciamo far croce con vn carbon bianco; per marauiglia di cosa insolita. a misura di carbone, cioè abbondantemente, far come il carbone, che o cuoce, o tegne, cioè sempre far male altrui.
carcame, Sen. schellatto ossatura d'animal morto tenuta insieme da' nerui senza carne, *l. cadauer assiccatum.* e carcame, Fior. per ornamento d'oro, e di gioie che le donne portano in capo in vece di ghirlanda; forse quel che Sen. chiamano fronzetta.
carcare, caricare, *l.onerare.*
carcato, add. *l.oneratus.*
Carcerato, add. di carcerare, *l.carcere inclusus.*
Carcere, prigione, l.*carcer.*
Carceratione, carceramento, l. *in carcerem inclusio.*
Carcioso, spetie di cardo che fa vna boccia spinosa, il cui midollo si mangia. *l.cinara.*
Carco, sust. peso, soma; *l.onus.*
Carco, add. carcato, *l.onustus.*
Cardare, dare il cardo, cioè cauar fuor il pelo a pãni lani col cardo.

Cardamomo, frutto d'vn' arbore aromatico, *l. cardamomum.*

cardinalato, dignità di Cardinale, l. *dignitas cardinalitia.*

cardinale, titolo già de' parocchiani delle chiese matrici di Roma, oggi Principi Ecclesiastici; del cui numero si crea il Pontefice, l. *cardinalis.*

cardinali, add. nel numer. del più, virtù cardinali, cioè principali, e punti cardinali, dicono gli astrologi a i quattro punti principali del zodiaco.

cardinalesco, add. attenente a Cardinale.

cardine, arpione, *lat. cardo.* e cardini i quattro punti principali del mondo.

cardo, erba spinosa, che nasce da se & è di più sorti, *l. carduus.* il fiore del cardo serue per far appigliare il latte, e fa il caccio più dolce assai che il caglio, eccene d'vna spetie che fa in cima vna pannochia spinosa, con la quale si caua fuori il pelo a' panni, *l. pecten.* e cardo si chiama quello strumēto con punto di ferro a oncini, col quale si scardassa la lana.

cardone, è piāta di cardo che ricolcato è diuenuto tenero e bianco si mangia. *l. carduus, altilis.*

cardo saluatico, altra spetie di cardo che serue alle medicine, l. *virga pastoris.*

careggiare, Sen. accarezzare, far carezze, *l. blandiri.*

carello, Fior. guanciale di panno ripien di borra per sederci sopra. carello il turaccio del cesso.

Carena, la parte di sotto del naulio, *l. carina.* Dar carena dicono marinari quando mandano il vascello alla banda, per assettargli il fondo.

carestia, mancamento, spetialmente di cose necessarie al vitto, e pane principalmente, *l. caritas.*

carezza, amoreuol dimostratione ma dicesi per lo più del numer maggiore.

carezzare, accarezzare, *l. blandiri, indulgere.*

carezzeuolmente, con carezza, *blandè.*

carica peso, *l. pondus.* vsasi per cura & amministratione. *l. munus, officium,* carica si chiama ancor quella misura di monitione, che si mette nell'artigliaria, e ne gli archibusi.

caricamento. Fior. per carico.

caricante, che carica, l. *onerans.*

caricare, por peso addosso a chi le regga, o lo porti, *l. onus imponere.* caricar la balestra, archibuso, arco, o altro vale accomodarli per tirare, dicesi prouerb. caricar l'orza, di chi s'empie di souerchio. In vece d'incaricare, *l. iniuriam inferre.*

caricato, add. di caricare.

caricatura, la parte di munitione, che si mette nell'artigliaria, e ne gli archibusi per tirare, e la misura che la contiene pur si chiama caricatura.

cariee, spetie d'erba, *l. carex, cis.*

carico, sust. è quel che si pone adosso, o sopra a quel che si carica, l. *onus*. metaf. cura, pensiero, *l. pondus, munus*. vsasi carico per biasimo, aggrauio, e dicesi vn carico di legnate quando se ne dà, o se ne riceue quantità.

carico, add. caricato, *l. onustus*.

carissimamente, superl. di caramẽte, *l. vehementissime, maximè*.

carissimo, superl. di caro, l. *carissimus*

carità, volontà di seruire à Dio, & al prossimo per amor di Dio, *l. charitas*. far carità, esercitare la detta dispositione, far limosina, *l. alicui benignefacere*. Dicesi in prouer. carità pelosa quando sotto pretesto di seruir altri, si fa per se.

caritateuolmente, con ogni affetto di carità, *l. benignè*.

caritatiuamente, *l. misericorditer*.

caritatiuo, che vsa carità, *lat. misericors*.

cariteuole, il medesimo, che caritatiuo, *l. benignus*.

cariteuolmente, il medesimo, che caritatiuamente.

carme, verso propriamente di poesie, *l. carmen*.

carminare, pettinare lana, *lat. carminare*.

carnacciosο, pieno di carne, l. *carnosus*.

carnaggio, ogni carne che si mangi, *l. carnarium*.

carnaiuolo, Sen. amico di carne, *l. carniuorus*. Fior. per carniere piccolo, *l. pera*.

carnale, secondo la carne, l. *germanus*. per lussurioso, l. *luxuriosus*. per amoreuole, *lat. beneficus, humanus*.

carnalissimo, superl. di carnale, *l. humanissimus*.

carnaio, sepoltura di spedali comune, e frequentata.

carnalità, concupiscenza di carne, *l. luxuria*. in buona parte per affetto amoreuole, *l. humanitas*.

carnalmente, lussuriosamente, l. *luxuriosè*.

carname, massa, o quantità di carne putrefatta, *l. caro corrupta*.

carnasciale, carneuale, e s'intende non solamente per quel giorno auanti al primo dì di quaresima, ma pe' tutti i precedẽti, ne' quali si suole stare allegramente, & in feste, *l. Bacchanalia*.

carne, la parte più tenera dell'animale, che à sangue, *l. caro*. dicesi carne, come anco vsarono i latini alla polpa de i frutti, l. *caro*. e carne per lussuria, stimolo di carne, incitamento a lussuria. Tu metti troppa carne a fuoco, prouerb. si dice di chi vuol far troppe cose ad vn tratto, ouero di chi passa più inanzi che non douerebbe in qualche negotio pericoloso.

carnefice, boia che vccide i condãnati, l. *carnifex*. dicesi carnefice a huomo crudele amico di sangue, e di morte.

carne salata, e

carne secca, l. propriamente carne di porco conseruata nel sale, *l. succidia*.

carniccio è la banda di sotto dalla

la pelle che staua attaccata alla carne dell'animale, e carnicci si dicono anco quelle smozzicature, che si leuano dalle pelli, quã do se ne fa carta pecora, dellequali si fa vna colla da Fi. detta di liunbelluci, da Sen. di carniccio.

Carniera, carnier grande da portare all'arcione, *l. hippipera.*

carniere, vna fogia di tasca che si fa di diuerse materie, vsata da gli vcellatori per portar la preda, *l. pera.*

carnoso pien di carne, *l. carnosus.*

carnouale, il medesimo che carnasciale, quasi carne vale, o per che preuaglia, e se ne mangi assai, o per il bando che da quel giorno in sù si dà alla carne proibita dalla quaresima, come *vale.* alla l.

carnuto, l'istesso, che carnoso.

caro, sust. diuerso da carestia, che quella s'intende per mancamento della cosa, questo per la sconueneuolezza del prezzo, *l. penuria.* caro, con verbi di prezzo vale di gran prezzo, come vender caro, e comprar caro, cioè gran prezzo, *l. carè.*

caro, add. che vale, o si stima assai *l. carus, preciosus.* per grato, *l. gratus.* hauer caro, *l. gratum esse.*

carogna, animal morto, e puzzolente. Dicesi per simil. a huomo o donna sporca, e carogna diciamo anco a vna bestia viua di trista razza, o di molti difetti.

carola, da corea, ballo tondo, che s'accompagna col canto, *l. chorea, tripudium.*

carolare, ballare, e cantare, *l. choreas ducere.*

caroletta, dim. di carola.

carota, è vna radice rossa, o gialla, che si mangia cotta per insalata, o conseruata nell'aceto, inesat. si dice in burla cacciar carote colui che dà ad intendere quel che nõ è, e questi si chiama carotaio.

carouana, condotta di bestie da soma, *l. iumentorum multitudo.*

carpentiere, che fa le carpite.

carpeta, vn'apparato di tauola vile, cõposito di materie grosse di lana, e di pezze di diuersi colori.

carpiccio buona quantità, intendẽdosi sempre di busse, onde dare vn carpiccio, *l. vehementiores plagas incutere.*

carpine, arbore noto, spetie d'acero, *l. carpinus.*

carpione, pesce del lago di Garda di molta stima, *l. carpio.*

carpire, pigliar all'improuiso, e cõ violenza, *l. rapere.*

carpone, auuerb. caminando con le mani in terra da animal quadrupede, *l. reptando.*

carpobalsamo, frutto dell'arbore balsamo, *l. carpobalsamum.*

carradore, maestro di far carri, o che guida i carri, *l. faber carpentarius. cisiarus.*

carrareccia, Sen. per istrada battuta da carri.

carrata, quanto può in vna volta portare vn carro.

carreggiare, guidare il carro, Sen. dico-

dicono carreggiare anco per portar robe con bestie da soma.

Carreggiata, strada battuta da carri. Sen. dicono carrareccia, *l. via publica.*

Carreggio, moltitudine di carri, l. *carrorum multitudo.*

Carretta, spetie di carro, *l. plaustrũ; carpentum.*

Carrettaio. Fior. per carrettiere, *l. rhedarius.*

Carrettiere, che guida la carretta. *l. essedarius, auriga.*

carretto, carro d'vna ruota per portar sassi.

Carriaggio, quel che si porta in viagio per seruitio di persone grãdi con carri, o con bestie da somã, *l. impedimenta.*

carricello, carro piccolo, *l. carrucula.*

carrino, Fior. trincea di carri, *l. cisiorum munimen.*

carriuola, quel letto basso, che con quattro girelle poste ad ogni cato si mette, e si caua disotto a gli altri letti, e carriola dicono. Se. anco alla carrucola. *l. trochlea.*

Carro, strumento noto cõ due ruote, che tirato da caualli, o da buoi serue a portar robbe. *l. cisium.* per carratta, come vn carro di fieno, vn carro di letame, cio è vna carrata, carro chiamano gli astrolo-i l'orsa maggiore, e carro chiamano i marinari, vna delle due parti dell'antenna, onde fare il carro, è voltare la vela. Dicesi in prouerb. Mettere il carro innanzi a buoi, di chi fa prima quel, che doueua far poi.

Carrocio, carro particolare che haueano anticamente tutti gli eserciti, sopra delquale teneuano posto lo stendardo generale.

Carrozza, caretta con quattro ruote per vso di portar huomini, lat. *Rheda.*

Carrubba. Sen. gallola, frutto dell'arbore carrubo, simile a baccelli delle faue, *l. siliqua.*

Carruccio, Sen. carriuolo, vn' istrumento di legno con quattro girelle, nel quale si mettono i bambini, perche imparino a caminare, *l. plostellum.*

Carrucola; Se. ancor carriuola, stromento di legno, che tiene in se vna girella scanalata a cui s'adatta fune, canape, o corda per tirar sù pesi, *l. trochlea.*

Carrucolare vno, Fior. intendono indurlo con inganno a far quel che non vorrebbe. Sen. dicono tirarlo sù.

Carrucoletta, dim. di carrucola.

carta. materia di cenci lini macerati, ridotta in foglio per iscriuere, l. *charta.* per libri. Petr. a illuminar le carte. per iscrittura publica, o priuata. lat. *chirographum, syngrapha.* Far carta, obligarsi per iscrittura. Da questa deriua il modo di dire, e farebbe carte fare per custui, cioè farebbe ogni cosa per suo seruitio, carta diciamo a quelle carte dipente da giocare; latin. *alea.* da queste e venuto il prouerbio, scambiar le carte in mano,

mano, cioè far pigliare a vno vna cosa per vn'altra, e dar cartacie, che si dice anco dar canzoni, o veramente passarsela di leggieri. Dar le carte alla scoperta, dir il suo parere liberamente senza rispetto; *l. apertè loqui*. carta da nauigare, quella nella quale i marinari riconoscono i luoghi, & i lor viaggi. Onde il prouer. Non lo ritrouerebbe la carta da nauigare, vale, non e possibile trouar doue sia. carta pecora, vna spetie di carta fatta di pelle di pecora, *lat. membrana, charta pergamena*.

Carteggiare vn libro, guardarlo à carta a carta, i Librari dicono registrare.

Cartuccia, pezzuol di carta, *l. schedula*.

Casa, fabbrica di muraglie accomodate per habitatione dell'huomo, *l. domus, domicilium*. per ischiata, legnaggio, *l. familia*. per patria, l. *patria*. Dicesi in prouer. casa fatta, e vigna posta nõ si può dir quanto ella costa; per mostrar la spesa grande dell'vna; e dell'altra, e chi fa la casa in piazza, o la fa alta, o la fa bassa; cioè chi fà cose publiche non può sodisfare à ognuno.

Casaccia, casa gattiua, Fior. dicono far casaccia co i tali, per accomunar il casato con essi.

Casale, villaggio, *l. pagus*.

Casalingo. Sen. casalengo, di casa, *l. domesticus*.

Casalone, casa disfatta, *lat. domus diruta*.

Casamento, casa grande, o più case insieme, *l. domus*.

Casata, e casato, fameglia, parentado, *l. familia stirps*.

Cascante, che casca, o stà per cascare, *l. labens*.

Cascare, cadere, *l. cadere*.

Cascaticcio, che sia frale, o stia per cadere, *l. caducus*.

casella, picciola casa, l. *domuncula*. S. dicono propriamente caselle quelle che fanno i bambini, de i quali disse oratio, *ædificare casas*.

casellina, dim. di casa, *l. casula*.

casereccio. Sen. casareccio, il medesimo, che casalengo, *la. domesticus*.

casetta, dim. di casa, *l. domuncula*.

casiera. Fior. guardiana della casa di villa, *l. casaria*.

casipola, casa piccola, e poco buona *l. domuncula*.

caso, la cagione di quel che per diuina prouidenza nella natura di rado accade, così detto da' Gentili, appresso di noi vale, auuenimento, accidente, e simili, *la. casus, fors*. esser in caso di morte, star per morire, fai caso d'vna cosa, e farne stima, *l. pendere, æstimare*. Non far caso d'vna cosa, non se ne curare, l. *paruifacere*. immaginatione non fa caso; cioè non fa esser quel che nõ è. Esser il caso, esser à proposito, *latin. idoneus*, huomo fatto a caso, o a casaccio, si dice di persone il considerare, *l. con-*

l.consideratus. Caso è anco termine gramaticale del nome, & appresso gli Scolastici, e Legisti, caso vale figuratione del fatto, ò il fatto stesso, *l.facti species*.

casolana. nome d'vna sorte di mela.

casolare, casa scoperta, e ruinata di palchi. Sen. casalone, *l. domus, diruta*.

casona, e

casone. accresciuto di casa.

cassa, arnese di legno di figura quadrilatera in vso di tener panni, denari, & altro, vsasi con serratura, e senza, & in diuerse fogge, l.*capsa*. Casse si chiamano ancor quei legni del telaio, che sospesi tengono il pettine d'onde passano le fila della tela. per cassa intendono alle volte i mercanti i denari della lor ragione.

cassabanca. Fior. cassapanca, cassa grande in foggia di banca, esser destro come vna cassabanca si dice prouerb. d'vno che sia notabilmente disadatto, e graue.

cassare, cancellare, *l.delere*. e cassare i soldati, l.*exauctorare*.

Cassaro, p.b. Fioren. cassero, ricinto di mura intorno alla rocca, e nel più alto della terra, la parte concaua del corpo, circondata dalle costole, *l.thorax*. e cassato di galea, il primo accostolato, che si mette insieme quando si fabrica.

cassetta, dim. di cassa, *l.arcula*.

cassettaio, maestro di far cassette. *l.capsarius*.

cassettino, Sen. per dim. di cassetta, e per quei ripostigli, che si fanno talhora dentro alle casse, e ne gli armari, l.*capsula*.

cassia, frutto solutiuo d'vn'arbore medicinale, *lat. casia*. Dicesi dar l'erba cassia, per cassare, o seruidore, o soldato, o simili.

casso, sust. Fior. il medesimo, che cassato parte del corpo.

Casso, add. priuo, scancellato, latin. *cassus*.

cassone, accrescitiuo di cassa.

castagna, frutto noto, *lat. castanea*. metafor. vale l'istesso che fica. Si dice in prou. come la castagna, di fuor bella, e dentro hà la magagna; per l'Ipocrisia de gli huomini, e per gli artifitii, & acconci delle donne, *lat. intus Hecuba, foris Helena*.

castagnaccio, Sen. pane di farina di castagne.

castagneto, selua di castagni, *l.castaneum*.

castagno, l'arbore che produce castagne, *l.castanea*.

castagnuolo, legnetto di castagno, e picciol castagno, come anco di color di castagna.

castalderia, offitio di castaldo delle possessioni, che oggi più volẽtieri si dice Fattoria *l.villicatio*.

castaldo, quello che oggi diciamo Fattore, che hà cura delle altrui possessioni. *l.villicus*.

castellaneria. Fior. gouerno di castello. Sen. Potestaria *l.oppidi praefectura*.

castellano, capitano di fortezza, *lat. arcis*

arcis præfectus. e per habitator di castello, *l.oppidanus.*

Castellano, add. di castello, o simile castello, *l.castellanus.*

Castellare castello ruinato, *l.castellum dirutum*. Sen. dicono castellare ad vna massa di più case strette insieme dentro alla città a guisa di castello.

Castelleria. Fior. il medesimo, che castellaneria.

Castelletto, dim. di castello, *l.oppidulum.*

Castello, quantità di case circondate di mura *l.oppidum.* per fortezza *l.arx.* e castello chiamano vna macchina da tirar sù pesi. Far castelli in aria, andar imaginando, o facendo assegnamenti, e disegni, che non possino riuscire.

Castelluccio, picciol castello, *l.oppidulum.*

Castigare, Sen. gastigare, punire, lat, *punire.*

Castissimo, superl. di casto, *l.castissimus.*

castità, astinenza di carnalità illecita, honestà, *l.castitas, castimonia.*

Casto, che osserua castità, *l.castus.*

Casto, sust. il medesimo, che agno casto, *l.vitex.*

Castune, la parte dell'anello, doue è posta la gemma, *l.pala.*

Castore, e castoro, animale terrestre, & acquatico, che ha quella marauigliosa proprietà di strapparsi i genitali quando è seguitato dal cacciatore, che nõ vuol altro da lui, *l.castor.*

castoreo, medicamento fatto di testicoli di castoro, *l.castoreum.*

castraporcelli, colui, che fa l'arte da castrare le bestie, e castra anco huomini, *lat. chirurgus emasculator.*

castrare, cauare altrui i testicoli, *l. virilia amputare.*

castrato, add. *l.castratus.*

castrato, sustan. eunuco, castrone, *l.spado.*

castratura, l'atto del castrare, e luogo, o parte castrata. *l.castratio.*

castrone, e castrato, agnello castrato, *l.veruex.* castrone si chiama anco l'huomo castrato, e si dice castrone a gli stolidi, e di grosso ingegno.

casuale, di caso, o cosa fatta a caso, *l.casualis.*

casualmente, a caso, *l.casu.*

casuccia, dim. di casa, *l.domuncula.*

Catafalco, edifitio di legname in quadro, che finisce in piramide, coperto di nero, e pieno di falcole, sotto del quale si pon la bara del morto, quando se gli fanno l'esequie, o l'anniuersario, *l.pegma.*

cataletto, la bara, doue si portano i morti alla sepoltura *lat.feretrum, loculus.*

catalogo, lista, ruolo, o registro de nomi, *l.catalogus.*

catapuzza, erba medicinal solutiua. Matth. herua, *l.lathyris.*

catarro, humore che stilla dalla testa, *l.pituita.*

catarroso, che ha catarro, o ne patisce,

tiscẽ,*l.grauedinosus*.ouero cosa che generi catarro.

Catasta, massa di legna da bruciare di determinata altezza,e lõghezza secondo i luoghi,*l.stiues lignorum congeries*.

Catasto,la grauezza imposta sopra i beni de'cittadini.

Catellino,cagnolino,*l.catellus*.

Catello cagnuolo,*l.catulus*.

Catena,concatenatione d' anelletti di ferro,o d'altri metalli, *l.catena*.met.per legami d'amore, d'obligo,e simili.

Catenaccio. Sen. ancor pestio.Fio. ancor chiauistello, strumento di ferro longo, ilquale posto dẽtro a certi anelli confitti nell' imposte dell'vscio le tiene serrate, lat. *pessolus*. catenaccio si dice anco alla cicatrice longa delle ferite del viso,*l.cicatrix*.

Catenato. Senes.incatenato,legato con catena,*l.catenatus*.

Catenalle,dim.di catena.Sen.chiamano ancor catenelle quei cerchietti di ferro, che stanno alle porti,o altroue per comodità di picchiare,e di tirare a se.

Catenuzza,dim.di catena.

Cateratto,Sene.cataratta,apertura a guisa di finestra fatta per pigliare,e mãdar via l'acqua a sua posta cõ imposta di legno da chiudere, & aprire come si fa alle finestre,l.*cataracta emissarium*, cateratte dicesi anco alle buche fatte ne'palchi,che per il più s'vsano nelle colombare, che sono nella medesima foggia.

Cateratteola.Sen.gattaiuola, s'intẽde quella piccola buca che si fà all'imposte delle porti, perche i gatti vi possino entrare.

caterua,voce latina quãtità di molta gente insieme,*l.caterua*.

catinella,vaso per il più di terra, minore del catino,da lauarui dẽtro le mani,*l.malluuia*.

catino,vaso di terra propriamente per vso di lauar piato,o altre stouiglie,e dicesi catino anco ad altri vasi simili,e fatti d'altre materie,*l.catinus,pelvis*.

cattare,procacciare,acquistarsi,lat. *captare*. cattar beneuolenza, acquistarsi gratia.

Cattedra.Se.catedra,luogo eminẽte a guisa di pergamo, in vso di leger lettioni,far sermoni dispute,e sim.*l.cathedra*.chiamasi catedrá la sedia Põtificale,& il giorno d'vna delle festiuità di S.Piet.

cathedrale,s'intẽde per chiesa che habbia Vescouo, *l.cathedralis*.

cattiuaggio.Fio.per cattiuità, *l.captiuitas*.

cattiuamente.Se.gattiuamente, tristamente,*l.iniquè*.

cattiuanza.F.per cattiuaggio, l.*captiuitas*,e per tristitia,*l.flagitium*.

catiuare.Fio.far prigione,far seruo *l.manucapere*. e

cattiuato,add.*l.manucaptus*.

cattiueggiare. Fio.tribolarsi,affliggersi,l.*se excruciare*.

cattiuello, dimin. di cattiuo, scontento, meschino, *l.miser*. e vale anco

anco per ſagace,è vitiatello, mà per vezzi.

Cattiuellucio. Fio. di poco ſpirito. *l.inualidus*.

Cattiuezza.Sen.gattiuezza,triſtitia *l.improbitas*.

Cattiuita,ſchiauitudine,*l.captiuitas* e per cattiuezza,*l ſcelus*.

Cattiuo,prigionero,*l.captiuus*. per mal uagio,& in queſto ſenſo. Se. dicono gattiuo,*l.malus*.

Cattolicamente,da cattolico,*l.pie, catholice*.

Cattolico, epiteto de' Chriſtiani, che hanno la buona fede,*l.catholicus*.

Cattura,preſura,e cattura chiamano anco i Sen.quel mãdato,& ordine che da il giudice a' birri di pigliare alcuno,l.*captura*.e

Catturare,e ſeguire la cattura.

Caua.ſuſt.buca,foſſa,*l.fouea*.per naſcondiglio,*l.latebra*.caue di mettalli,di pietre,e d'altri minerali, *l.fodina*.per vacuo, e voto, *l.vacuus*.

Caualcare,andar a cauallo,l.*equitare*.caualcare il paeſe, modo di dir militare,andare ſcoprendo,o ſcorrendo, e danneggiando il paeſe, caualcare ſi dice anco di chi vada ſopra altro animale, o ſtia ſopra qual ſi voglia altra coſa,a caualcioni,met. ſi dice caualcare,congiognerſi carnalmente, e per ſopraſare,o ſtar di ſopra, caualcare a diſdoſſo, vale caualcar ſenza ſella,o baſtio,o altro sù l'iſteſſo animale.

Caualcata, quantità d' huomini a cauallo, *l.equitatus*. per iſcorreria di ſoldati a cauallo,*l.equitum incurſus*.

Caualcatore, verb. che caualca, e per maeſtro dell'arte di caualcare,*l.equitator*.

Caualcatura,beſtia,che ſi caualca, *l.animal equittabile*.

Caualcaria, arco, o corridore che ſi fà ſopra la via per andar da vna caſa all'altra.

Caualereſſa moglie di caualiere, o dõna di grande ſtima, l.*heroina*.

Caualiere,ſoldato a cauallo,*l.eques* Per dignità di caualleria che ſono oggi molte, e di diuerſi ordini,e fatte da diuerſi gran principi. E da queſto titolo piglia nome di caualiere vna ſorte di fortezza fatta,per il più di terra, e legname, per iſcoprire di lontano,perdifeſa dal paeſe,e per offendere il nemico. Dicono caualiere i cacciatori quando veggono la lepre nel couile,per auuiſo a compagni d'accomodarſi al vãtaggio, e ſtar a caualiere, vale eſſer al diſopra,ò a vantaggio.

Cauallaccio caual gattiuo, e cauallaccio,e cauallaccia dicono Sen. a fanciulli, e fanciulle ſtramancioſe,ò troppo allegre.

Cauallaro, guida di caualli da ſoma,l.*agaſo*. e cauallaro diceſi anco a'birri de caſtelli, che vanno a cauallo pegnoreggiando, per il contado.

Caualle.Fio.per couelle.

Cauallereccio, cosa da potersi portare da cauallo,

Cauallerescamente, nobilmente, alla grande, *l. generosè*:

Cauallaresco, da caualliere, o di caualiero *l. ingenuus nobilis*:

cauallleria; grado, e dignità di caualiere, *l: equestris dignitas*: per quantità di soldati a cauallo, lat: *equitatus*.

Caualletto, dim. di cauallo; *l. equulus*: chiamasi caualleto ogni strumento da sostener pesi fatto con qualche somiglianza di cauallo, diciamo caualletto a quelle tre traui in triangolo, che sostengono il tetto, caualletto è vna certa quantita di balzi.(Fior. dicono couoni) di grano ammõtinati nel campo: Far vna caualletta a vno è ingannarlo con astutia, *l. aliquē fraudulenter decipere*:

Cauallino, add. di spetie di cauallo, *l: equinus*: e cauallino dim. di cauallo, o polledro, o caual piccino; *l: equulus; seu pullus equinus*: Dicesi scorrer la cauallina, cioè far ogni cosa sanza freno; *l. animum suum licenter explere*:

Cauallo, animal generoso, e noto; *l. equus*: Da cauallo nascono prouerbi, e molti modi di dire; cõnoscere i caualli alle selle; dal vestire conoscersi il ceruel dell'huomo; dar vn cauallo, gastigare, dal gastigo che si da a fanciulli con la sferza facendoli alzar a cauallo da vn'altro, *lat. de aliquo supplicium sumere*, a caual donato non si guarda in bocca, cosa che non costa non si riuende a minuto; *l. equi donati non inspiciuntur dentes*. leuare a cauallo, dar ad intendere, chi a buõ cauallo in stalla non si cura d'andar a piedi, chi hà il modo di far vna cosa, è non la fa, non perde di riputatione; far il latino a cauallo, far per forza il voler d'altri, da fanciulli, che non hauendo saputo fare il latino, il maestro glie lo fa fare alzati a cauallo. Sei come il caual del Gonnella, che per tutto haueua guidareschi fuor che nella coda, & il caual di Ciolle dicono i F. che si pasceua di ragionamenti; vale pascersi di promesse, e speranze vane:

cauallo da soma; *l. iumentum clitellarium*:

Cauallone. Se, cauaglione, quell'onda che il mare tempestoso rileua in alto a guisa di cauallo, che nuoti, *l. fluctus*:

Caualocchio. Sen. dicono a vna spetie d'animaluccio insetto, che volando par che gusti di dar altrui ne gli occhi. Fio. chiamano per sopranome caualocchio; quel ministro, che riscuote i debiti altrui *l. coactor*:

Cauare, contrario di mettere, leuare, *lat. educere*: per azzappare attorno, e scalzare *s. latin: circumfodere*: cauar denari d'vna cosa, *lat. vendere*. cauar vn di ceruello, e collo stordimento; ò col tribolarlo torli il ceruello

lo, cauar vn del faago, solleuarlo ne' suoi bisogni, *l. cœno aliquem educere.* dicesi in prou. cauami, d'oggi, e mettimi in domane, cioè curarsi del presente, e non dell'auuenire.

Cauata, per cauamento, *l. fossio.*

Cauato, add. incauato, *l. concauus.*

cauatore, verb. che caua, *l. effossor.*

cauatura, cauamento, il cauare, *l. fossura, fossio.* per concauità, *lat. pars concaua.*

caudatario, quegli che tien alto lo strascico, o coda de' vestimẽti del Cardinale, o d'altro Prelato grã. de, quando camina.

cauedine, spetie di pesce de' fiumi di Lombardia.

cauello. Fio. qualche cosa, voce bassa, *l. aliquid.*

cauerella. Se. cauarella, dim. di caua, *l. fossula.*

Cauerna, luogo cauo sotterra, *l. cauerna.*

Cauernoso pien di cauerne, *l. cauernosus.*

Cauerozzola, piccolissima caua, *lat. paruulus cauus.*

cauezza, fune, ò cuoio, con che si tẽgono legate le bestie pel capo, nella stalla *l. capistrum.* per similitud. il capestro, col quale s'appiccano gli huomini, *latin. laqueus.* Dicesi canezza a' fanciulli tristi, o sagaci, *l. furcifer.* cauezza di moro è mantello di cauallo di color grizio, con testa nera, prouerbialm. Metter la cauezza alla gola a vno, vale correlo al ponto; cioè quando ha necessità d'vna cosa, fargliela costare più di quel che vale.

Cauezeini, rendini, *l. habena.*

Cauiale, spetie di salume fatto d'huoua di pesci, *l. carum.*

cauicchio, picciol legnetto a guisa di chiodo, e talhor per vso di chiodo, *l. clauulus.*

cauiglia, accrescitiuo di cauicchio, cauiglia si chiama anco l'osso della gãba del piè al ginocchio, *l. tibia.*

cauigliuolo, cauicchio, *l. cuneolus.*

cauillare, vsar sottigliezze, & argomenti fallaci, e

cauillatione, e

cauillo, il cauillare, *l. cauillatio.*

cauo, concauo, cauato, *l. cauus.* cauo si dice alla forma, che Se. dicõ di gitto, nella quale si formano le figure di gesso, o d'altra materia, e le dõne chiamão lauor di cauo quelli straforati nel pannolino.

cauolino, dim. di cauolo. Se. lo chiamano per altro nome brasca; che è quel cauolo, che nasce dal seme auanti, che sia trapiantato.

cauolo, erba de gli orti nota, *l. brassica,* è di molte diuerse spetie, ma più di tutte è stimata il cauol fiore, del quale si mangia il fiore & è oltre alla bontà stimato assai, perche il suo seme viene di Leuante, & in queste parti dopo al primo anno degenera, *l. brassica Pompeiana.*

Cauriuo la capra saluatica, *lat. caprea.* e cauriola. Senes. ancor capriuo-

priuola,è vna ſorte di falto, col quale in ballando altri ſi leua da terra con iſcambieuol agitatione di piedi,*l.pedum micatio*.

cauriolo,o capriuolo, capricolo, caprio,il maſchio delle capre ſal uatiche,*l.capreolus*.

cauſa,lite,*l.lis*.p cagione,*l.cauſa*.

cauſalità,il cauſare.

cauſare,cagionare,l.*efficere*.

cautamente,accortamẽte,*l.cautè*.

cautela,accortezza,*l.cautio*. è anco termine di leggiſti,come.

cautelare,che è aſſicurare con cautele.

cauterio, il rottorio, che ſi fa in diuerſi luoghi del corpo per euacuare gli humori cattiui, abbruciando il luogo con ferro rouito, ò con fuoco morto, *latin. cauterium*, e

cauterizzare,far cauteri.*l. inurere*.

cautiſſimamente,ſuperlat.di cauta. mente,*l.cautiſſimè*.

cauto,accorto,auueduto,*l.cautus*, *catus*.

cautione,cautela,*l.cautela*.

cazzo,membro virile,*l.penis*.

cazzuola,Fio.meſtola di ferro vſata da muratori per pigliar la calcina,& applicarla,doue,vogliono, *l.trulla*.

C E

Ce,talhora pronome del terzo caſo del numero del più, vale, a noi,*l.nobis*. come;Tu non ce ne potreſti far più.Alle volte è particella riempitiua, che và innanzi al pronome, come il ci và dopo,ece'l goderemo inſieme, tal hora è auu.è vale, in queſto luogo,*l.hic*.Io ce la farò dipegnere.

Ceccagine,cecità,*l.cæcitas*.

Cecare,accecare,*l.excæcare*.

Cece,ſpetie di legume noto,l.*cicer* per vezzi ſi dice cece,e ceciarella al membro viri e de' bambini.

Cecero,cigno, vccello acquatico grande,bianchiſſimo,con lõghiſſimo collo,*l.olor*.

Cechezza,il med.che cecagine, e

Cechità,Sen.cecità,che ſono aſtratti di cieco,l.*cæcitas*.

Cedere,dar luogo,concedere,*l.cedere,concedere*.

Cederno,Fio.per cedrò arbore, e ſuo frutto,*l.citrus*.

Ceditione.F.per ceſſione *l.ceſſio*.

Cedola,ſcritta priuata d'obligo, l. *ſyngrapha*.

Cedornella,Se.cedronella, erba de gli orti nota,*l.apiaſtrum*.

Cedrãgola,erba coſi detta, perche ha odor di cedro,*l.medica*.

Cedrino,di cedro,*l.citrens*.

Cedriuolo,Sen. cedruolo frutto ſimile alle zucche,ma minore,è di color verde, maturandoſi aſſai piglia il giallo, & ha la buccia piena di porri.

Cedro,F.cederno,arbore il cui frutto del medeſimo nome è giallo, odorifero,di belliſſima viſta, nõ diſſimile a gli aranci, ſe nõ che il cedro è maggiore, ha la ſua forma lõga,il ſapore sẽpre agro, è la ſcorza non coſi acceſa,*l.citrus*

Cefalica, nome d'vna vena del braccio, che vien dal capo.

Ceffo, e propriamente il muso del cane, *l. rostrum*. dicesi anco del volto dell'huomo, ò per ischerzo, ò per mostrar difformità; dar di ceffo à vna cosa, e disprezzarla, l. *naso suspendere*. e far ceffo, che è storcer la faccia, mostrar, che qual cosa non piaccia, *l. contrahere frontem*.

Ceffone, accresciuto di ceffo, vale anche percossa nel ceffo, *l. colaphus*.

Cegnere, Se. per cingere, che è propriamente legar le vesti nel mezzo della persona, *l. cingere*. cinger la spada, portarla al fianco, lat. *cingere latus ense*. per circondare, *l. circundare*. per auuinchiare, *l. redimere*.

Celamento, il celare, *l. celatio*.

Celare, nascondere, tener celato, l. *celare*.

Celata, quel cappelletto di ferro, che porta in capo il soldato, lat. *cassis, idis*.

Celatamente, di nascosto, l. *celatim*. [*occultè*.

Celatissimamente, superl. di celatamente, *l. occultissimè*.

Celato add. occulto, *l. occultus*.

Celebrare, lodare con esaggeratione, *l. celebrare*. Per gli offitij diuini e particolarmente per il santissimo sacrificio della Messa, e celebrar le feste, vale osseruare il comandamento della chiesa nel guardarle, *l. diẽ festum celebrare*.

Celebratione, il celebrare, *l. celebratio*.

Celebre, da esser celebrato, ò che è celebrato, *l. celebris*.

Celebrità, celebratione, solennità, *l. celebratio*.

Celerità, prestezza, *l. celebritas*.

Celeste, di cielo, *l. calestis*.

Celestiale, celeste.

Celidonia, erba nota, l. *chelidonium maius*.

Cella, stanza terrena, doue suol tenersi il vino, *l. cella vinearia*. e cella si chiama la camera de' Frati e delle Monache, diconsi celle ancor quei buchi delle siale degli api.

Cellario, celligere, *l. cellarium*.

Celletta, dim. di cella, *l. cellula*.

Celliere, stanza terrena da tener vino, *l. cella vinaria*.

Cellotia, F. per intelletto grande, dicesi ironicamente, o per ischerzo, *l. intellectus*.

Celsitudine, titolo d'altezza, l. *celsitudo*. [*situdo*

Cembolo, strumento di carta pecora accommodata ad vn cerchietto di legno largo, e sottile con sonagli attorno, che percosso nel fondo rende suono, & è propriamente da citole, e da fanciulli, l. *cymbalum*. figura da cembali diciamo d'huomo di poco garbo, ò malfatto; perche i cembali si dipegono di figuraccie alla grossa, e prou. andar col cembalo in colombaia, si dice contro à colui che và scoprendo i suoi fatti in tempo, che douerebbe tenerli celati.

Ce-

Cena,il pasto che fa la sera, latin. *cena*.Dicesi prou.Non è ancor andato a letto chi ha d' hauer la mala cena,che è pronosticar male à chi non se l'aspett , *l.nondũ euasit,quem sua pena manet*. e non poter accozzar la cena col desinare,vale non trouar modo d' auanzar mai niente.

Cenacolo,luogo doue si cena, *l.cœnaculum*.

cenare,mangiar la sera,*l.cœnare*.

cencerello,Se.cenciarello,dimin.di cencio,*l.scruta viliora*.

cencio,propriamente, straccio di panno lino,o lano consumato, l. *scruta,orum*, dicesi in prou. ogni cencio vuol entrare in bocata, contro al presuntuoso quando vuol intromettersi in quello che alla sua conditione,si disdice,lat. *etiam corchorus inter olera*. e bassamente; nettarsi il culo co'suoi cenci; seruir si del suo senza valersi d'altri,*l.suo succo viuere*.

cencro,spetie di serpe,l.*cenchris*.

cenere,la poluere,nella quale si risolue tutto quel,che arde,*l.cinis*.

ceneragnuola, altro nome dell'erba celidonia,*l.chelidoniũ maius*.

cenerognolo. Se.cenericcio, di color simile alla cenere, *lat.cinericius*.

cenetta,dim.di cena,*l.cenulla*.

cennamella, strumento artifitiale musico che si suona con bocca.

cenno,segno, che si fà senza parlare,o con occhio,o con bocca, o con moto d' altri membri, latin. *nutus*.e per segno in publico,come suono di campana,tiro d' artigliaria,fuochi,fumi, e simili, L. *signum*.

censo,tributo,rendita.*l.census*. e cẽso è vna spetie di contratto di denari dati sopra cose stabil a tãto per cento di frutto.

censore,vno de'magistrati più principali de gli antichi romani,che haueua carico,& autorità di correggere i costumi de'cittadini, L. *censo*.

cẽsuario,che paga tributo,o censo o liuello.*l.tributarius, vectigalis*.

censura,il censurare,*l.censura*.

centaurea,erba med.*l.centaurea*.

centauro, mostro fauoloso di mezz huomo,e mezzo cauallo,*lat.centaurius*.

centesimo nome di numero di cento,*l.centesimus*.

cẽtina,e quel legno arcato col quale si sostiene la volta nel fabbricarla.

centinaio,somma di cento, *l.numerus centenarius*.

cento, numero che contiene dieci decine,*l.centum*.

cento gambe,vermicello, che ha quantita grande di gambe,*l.cento peda*.

centola, e centulo dicono i Senesi per cintola,e cintolo,e cosi centurello, che è quel nastro,con che si lega le calze sotto al ginocchio.

centomila, numero che vale mille volte cento.

centro, punto nel mezzo del cerchio, *l.centrum*. per profondità; *l.profundum*.

centura, e centurello, Sen. per cinta, e cintolo.

centuria, altro nome dell'erba centaurea. *l. fel terra*.

centuria, compagnia di cento fanti, *l.centuria*. e

centurione, il lor capitano, lat. *centurio*.

ceppaia, la parte da basso dell'arbore, alla quale sono attaccate le radici.

ceperello, Sen. cepparello, dim. di ceppo.

ceppo, il piede dell'arbore, l. *caudex* intẽdesi ordinariamente quando è separato dall' arbore tagliato per ardere, o per altri vsi. Per quel pezzo di legno, sù'l quale si taglia la testa a'malfattori, e per quello strumẽto, nel quale si racchiudono le gambe de' prigioni, *compedes*. e ceppo chiamano la stirpe, & origine delle famiglie, i Teologi dicono in l. *stipes*.

cera, quella materia, che fanno gli api per compor le fiale, doue fab bricano il mele, l. *cera*. per i composti di cera per l'vso d'a dere, *l.candela, fanalia*. per sembiãza, volto, & aria di volto, *l. vultus, facies*, onde far buona cera, e far gran cera. vale star'allegramẽte, far buona, o mala cera a vno, è vederlo volentieri, o mal volentieri.

cerasta, spetie di serpente cornuto, *l.carastes*.

cerbaia, Fior. bosco di cerri.

cerbero, cane fauoloso dell'inferno *l.cerberus*.

cerbiatto. Se. ceruiatto, ceruo giouane, l. *hinnulus ceruinus*.

cerbio. Sen. ceruio, animal saluatico noto, *l. ceruus*.

cerca, il cercare, *l.inquisitio*, andar alla cerca, andar cercando.

cercamento. il med. che cerca.

cercare, inuestigare, far diligenza di trouare, *l.quærere*. per andar cercando, tẽtãdo, *l.attingere*. per andar attorno vedendo, lat. *lustrare*. Dicesi prouerb. cercare il nodo nel giunco, metter difficoltà doue non è. *l.nodum in scirpo quærere*.

cercatore, ver. che cerca, *l.inquisitor*

cerchiare, accerchiare, attorniare, *l.circundare*. Sen. dicono cerchiar le botti, per metter cerchi alle botti.

cerchiello, e cerchietto. } dim. di cerchio. l. *circulus*.

cerchio, propriamente quel legame di legno, o di ferro che tiene insieme le botti, tine, & altri vasi fatti a doghe. assolutamente per tutto quello che circonda, & attornia qualsiuoglia cosa, *lat.circulus*. & in astratto per la circonferenza, che altrimenti si chiama circolo, latin. *circulus*.

cercine, Sen. corolla, vn rauuolto di panni in cerchio, che si tiene

ne in capo per ſicurezza del peſo, e per comodità di chi lo porta; *l.ceſtitillus.*

Cerconcello, erba degli orti alquãto agretta,

cercone, vin guaſto, vin cercone, che a dato la volta.

cerebro. Fior. anco celabró, ceruello, *l.cerebrum.*

cerfoglio, erba nota, *lat.gingidium*, *cherofolium.*

cerimonia, e cerimonie, culto eſteriore di religione, *l.ceremonia, arũ* che ſi ſtende anco a gli atti, che ſi fanno in publico da i Principi, e da i Magiſtrati, e cerimonie ſi chiamano quei complimenti, e quelle vane dimoſtrationi d' honore, che ſi fanno reciprocamẽte con parole, e con atti di creãza, e molte volte con offerte, e con titoli non proportionati.

Ceremoniale, ſi chiama il libro doue ſono regiſtrate le cerimonie della Chieſa, *l.liber ritualis.*

Cerimoniere, quegli che inſegna le cerimonie, detto Maeſtro di cerimonie.

cerna, per quantità di coſa gattiua ſeparata dalla buona, *l.purgamẽ.*

cerna, e cerne ſi domandauan già le militie ordinarie de i Principi, o Republiche de i propri loro ſtati, che oggi ſi chiamano battaglie, e battaglioni.

Cernere. Fior. per ſeparare, ſcerre. *l.ſecernere.* Sen. non vſano la voce cernere in altro ſignificato, che di cener la farina per fare il pane che è ſepararla dalla ſembola, o dal ſembolello, *l.cribrare.*

Cero, candela di cera grande, *lat. cereus.*

cerotto, l'iſteſſo che cero. Diceſi anco cerotto a quello impiaſtro medicinale di materia viſcoſa, e tenace, che s'applica a' luoghi offeſi per diuerſi effetti, *l.cerotum.*

Ceraia, il medeſimo, che cerbaia, &

cerreto, boſco di cerri, *l.cerretum.*

cerro, arbore da ghianda ſimile alla quercia, *l.cerrus.* diceſi anco cerro, e cerrone a quella particella al fin della tela, che ſi laſcia ſenza riempire.

Cerruto, pien pi cerri, lat. *cerris affluens.*

Certamente; auuerbio confermatiuo, fermamente, *l.certe, liquidò, procul dubio.*

Certanza, certezza, *l.vera cognitio*, il medeſimo, che

certezza, voce più dell'vſo.

Certificare, far certo, chiarire, l. *certiorare.*

Certiſſimamente, ſuperl. di certamente, l. *planiſſimè.*

Certiſſimo, ſuperl. di certo, *l.certiſſimus.*

Certitudine, il medeſimo, che certezza.

Certo, pronome vale alcuno, lat. *quidam.*

certo, add. ſicuro, chiaro, lati. *certus.* far certo, certificare, *lat.certum facere.*

certo, ſuſt. certezza.

certo, auuerb. certamente. Di cer-

zo, al certo per certo, vagliono, l'istesso del primitiuo, lat. *certè*, *proculdubio*.

Ceruelliera. Se. mezza testa, cappelletto di ferro per difesa del capo l. *cassis, dis*. metaf. per ceruello, ma in derisione, o per ischerzo.

Ceruellino, di poco senno, di poca stabilità, *l. insipidus, inconstans*.

Ceruello, la parte interiore, e più nobile del capo, nellaquale risiede la virtù vitale, *l. cerebrum*, per l'istesso discorso, *l. mens*, stillarsi il ceruello è andar fantasticando, fadigar l'intelletto in pensieri strauaganti, mettere altrui il ceruello à partito, dargli occasione di pensare, renderlo sospeso, lat. *consilij incertum facere*, e prouerb. chi non a ceruello habbia gabe, di chi per poca memoria a da far vna cosa due volte, *l. pedibus compensanda memoria*.

Ceruiattolo, dim. di ceruiato, lat. *paruus hinnulus*.

Ceruice, voce la. parte di dietro del collo, *l. ceruix*.

Ceruiere, spetie di lupo d'acutissima vista, cõ pelle pezzata, *l. lynx*.

Ceruiero, add. che a del ceruiere, l. *lynceus*.

Ceruio. Fioren. ancor cerbio, animal di selua noto, lati. *ceruus*. dicesi prouerbialm. al saltar della fossa se n'auuede, chi asino è, e ceruio esser si crede; per chi non esamina le sue forze auanti, che si metta ad vn' impresa, lat. *indi, crimine appares, qui vir*.

Ceruleo, color del mare, l. *caeruleus*.

ceruogia, beuanda, che si fa di grano, huua, & orzo con acqua, lat. *sicera*.

cerusico. Sen. cirusico, che esercita medicina di cirugia, l. *chirurgus*.

cerussa, voce l. quella materia bianca, che per forza d'aceto si caua dal piombo da noi detta biacca, *l. cerussa*.

cespo, mucchio d'erbe, ò di virgulti, *l. caespes*.

cespugliato, ammucchiato a guisa di cespuglio, *l. caespitatus*.

cespuglio, il medesimo di cespo, l. *vius, caespes*.

cespuglioso, pien di cespugli, *l. caespitibus affluens*.

Cessagione, tralassamento, *l. cessatio*, e tanto vale.

cessamento, ma l'vna, e l'altra vsata più da gli antichi. Fi. che da altri.

Cessante, che cessa, lat. *cessans*. lucro cessante, dicono i giuristi per il guadagno, che si potrebbe fare col denaro, che altri ti deue, e non lo da, *l. lucrum cessans*.

cessare, lassar di fare, mancare, *lat. desinere*.

cessatione, il medesimo, che cessamento, e cessagione.

cesso, luogo deputato per deporre il peso del ventre, *l. latrina*.

Cesta, strumento da tener, e portar robbe, fatto per lo più di salci, di canne, o di vermene di castagno, differente dal paniere, che si fa delle medesime materie, perche questa e senza manico,

co, *l. cista.* & i suoi dim. sono
Cassella.
Cestello, *l. cistula.* e
Cesterella. Sen. cestarella, di. di cestella, *l. cistella.*
Cestino, propriamente quello, che serue per nido di colombi, *l. locumentum.*
Cestire, far cesto, crescere il cesto; che è quãdo grano, o biada multiplica le fila del suo cesto.
Cestito, che ha cesto.
Cesto, pianta di cespuglio, e d'erba. *l. caspis, tis,* e più propriamente, quelle piante che sopra vna radice multiplicano molti figliuoli insieme. Dicesi per ischerno, d'huomo, che si pauoneggi, e si tẽga bello; Tu se vn bel cesto, e gran cesto, fa buon cesto.
Cestone; spetie di cesta da someggiare, *l. corbis.*
Cestuto, il med. che cestito.
Cetera, strumento musicale di corpo simile alla lira con corde di fil d'ottone, e d'acciale, che si suonano con vn ritaglio di penna, *l. cithara.*
Ceteratore, Fior. e
Ceterista. sonator di cetera, *lat. citharista.*

C H

Che, relatiuo di sustanza, comune a tutti i generi, e a tutti i numeri, *l. qui, quæ, quod.*
Che, in vece di quel che, ò il che, vsato nelle parentesi.
Che, relatiuo di qualità, ò quantità, vale il medesimo che quanto, o quale, *l. quantus, qualis.*
Che, interrogatiuo, *l. quid.*
Che, coll'articolo il auanti vale, la qual cosa.
Che, interrogatiuo, add. per quale, che cosa e questa; che huomo è costui; *l. quid hominis.*
Che, congiuntione dependente da verbo, *l. vt quod.*
Che, congiuntione dependente da auuerbio, o aggiunto di qulità, ò di quantità, *l. vt.*
Che dependente da comparatiuo, ò da relatiuo, Altro, e lor auuerbi, *l. quàm, ac.*
Che, talhora ha forza d'auuerbio, e vale, a modo de gli scrittori antichi, Parte, Tra. *l. partim, quà, tum.*
Che, in vece di quanto auuerb. lat. *quam,* in vece d'accioche, a fin che, e perche; e coll'interrogatiuo in vece di perche, *l. cur, quare,* in vece d'imperoche, in vece di cui, di che, d'infinche, e d'infin a tanto che.
Chebuli, spetie di mirabolani.
Che che, voce formata dal che relatiuo, e dal che sust. e vale qualunque cosa che, *l. quicquid.* vsata solamente da i Fiorentini.
Che è, che è, posto auuerb. vale di quando in quando, a ogni poco, *l. frequenter, vix interiecta morula.*
Chelidro, restugine marina, o serpe d'acqua velenoso, *l. chelydius.*
Chente, per quale, e per quanto, se si troua auanti al relatiuo, quale, de i Fiorent. del buon secolo

colo, come anco

Chentunque, per qualunque, l. *quicunque*.

Chercuto, Se. chericuto, che ha cherica, Teologi in l. dicono, *tonsura insignitus*.

Cherere, per domandare, pur delle voci del buon secolo, tolta a gli Spagnuoli, l. *quaerere, postulare*.

Cherica, rasura ritonda nel mezzo del capo per segno clericale. la. *tonsura*.

chericale, di cherico, l. *clericalis*.

chericato, primo degli ordini, chericali, vsasi talhora per l'istesso clero; e per il benefitio che dà entrata al cherico.

cherichetto, dim. di cherico.

cherico, propriamente quegli, che ha la prima tonsura, lat. *clericus*. per qualunque persona Ecclesiastica, e per quegli che, senz'hauer alcun'ordine, o tonsura, serue in chiesa alle messe, & agli altri offitii diuini.

chericuzzo, dim. di chierico, ma con disprezzo, come quasi sempre dinota questa terminatione in vzzo.

chermesi, e cremesi, nome di tinta rossa nobile, *l. purpureus, ostrinus*. furbo, o tristo in chermisi, vale, finissimo, & in estremo grado.

cherubino, spirito del primo ordine più vicino a Dio, *l. cherubin*.

Chetamente, piã piano, senza strepito, l. *tacitè*.

Chetanze, Se. quittanza, scrittura, che fa il creditore a colui, che lo paga per sua sodisfattione.

chetissimamente, superlat. di chetamente.

cheto, add. che tace, non fa romore, l. *tacitus, quietus*.

cheunque, cioche, *l. quicquid*.

chi, in tutti numeri, & in tutti generi vale, colui che, serue alle volte per quale, per alcunche; e per chiunque.

chiacchiera, Se. chiacchiara, vanità, di cosa che si dica falsamente.

chiacchierare, Sen. chiacchiarare, parlare assai, e con poco senno o garbo. *l. loquitari*.

chiacchierino, Sen. chiachiarino, che chiacchiara senza fondamẽto, *l. loquacidus*.

chiacchierone, Sen. chiachiarone, che parla, e chiacchiara assai, la. *rabula*.

chiamare, è dire a qualcuno che vẽga da te, o nominarlo, perche ti risponda l. *vocare*. vale ancora per nominare, & appellare, *l. appellare*. per inuitare, come; chiamar' a cena, *l. vocare ad cœnam*. chiamare in corte, o alla corte, *l. in ius vocare*. chiamare a far conto, l. *ad calculos vocare*. e del giuoco delle carte, e da'dadi chiamar la carta, od il ponto, e dicesi Iddio chiami a se, o a chiamato a se, e chiamato all'altra vita; cioe morto.

chiamata, verb. chiamamente, lat. *vocamen*.

chiamato, add. di chiamare.

chiamatore, verb. che chiama, l. *vocator*.

chiamatione, il medesimo che chiamata.

chiana, acqua stagnata, e quasi palude. chiana è detto vn ricetto d'acque in Toscana tra Arezzo, e chiuci, *l. clauis.*

ciappa, natica, parte del corpo, con la quale si siede, *l. nates, clunes.*

ciappare, pigliare all'improuiso, e con forza, l. *carpere.*

chiappola, e chiappolino. Se dicono a i fanciulli sgridandoli.

chiara, propriamente albume dell'huouo, *l. oui albumen.* largamente s'intende ogni materia, che si metta in cose liquide per chiarirle.

chiaramente, cō chiarezza, *l. apertè.*

chiarare. Fior. per chiarire, *l. certum facere.*

chiarea, beuanda medicinale.

chiarezza. lucidezza, *l. claritudo.*

chiarezza nelle scritture vale facilità, intelligenza, *l. splendor.* e di famiglie, per nobiltà di sangue.

chiarificare, far chiaro, l. *clarificare.* per accertare, cauar di dubbio, *l. certum facere.*

chiarigione, dimostratione, lat. *demonstratio.*

chiarimento, il medesimo che chiarigione.

chiarire, diuenir chiaro, l *clarescere.* per cauar di dubbio, *l. dubitatiōnem adimere.*

chiarissimamente, superl. di chiaramente, l. *planissimè.*

chiarissimo, superl. di chiaro, l. *clarissimus.*

chiarità, chiarezza *l. claritas.* per facilità, & intelligenza, l. *facilitas.*

chiarito. add. chiaro, *l clarus.*

chiaro, puro, contrario al torbido, limpido, *l. clarus, limpidus, purus,* per lucente contrario all'oscuro, l. *lucidus, nitidus.* per vago, bello, l. *formosus, venustus.* per nobile, famoso, glorioso, *l. clarus, illustris.* per leale, sincero, *l. purus, syncerus.* per manifesto, *l. manifestus.* per chiaro di voce, contrario al roco. lat. *clarus.* per certo, fuor di dubbio, *latin. certus.* per chiaro nel parlare, o nel o scriuere, *l. facilis planus.*

chiaro, auuerb. chiaramente, l. *apertè, manifestè.* metter'in chiaro dicesi di cosa, che sicuramente si veda com'ella stia.

chiarore, splendore, l. *splendor.*

chiassaiuola, chiamano, Fior. quel canale attrauerso a i campi nel colle che scola l'acque, piouane murato dalle bande e lastricato nel fondo. *l. incile, is.*

chiassatello, e chiassetto, e chiassolino, e chiassuolo. } dim. di chiasso, *l. viculus.*

chiasso, via breue, e stretta, lā. *angiportus.* chiasso per bordello. l. *lupanar.* dicesi daria pe i chiassi, per dileguarsi di nascosto, e darebbe d'vn chiasso ogni denaio; cioè volentieri si nasconderebbe modi bassi.

chiauaio. Fioren. che tien le chiaui, *latin. clauium, custos.* Semiolamente

mente per colui, che fa chiaui, l. *faber clauilis*.

Chiauaiuolo, Fior. per chiauaio.

Chiauarda, Fior. chiouo grande col cappello bislongo. *l. gomphus*. Se. per quel ferro, che si mette dentro alle volte da vn muro all'altro per fortezza, e talora a quella parte di fabrica, che minaccia rouina per sostegno, *latin. ferrea compago*.

Chiauare, da chiauo. Fior. conficcare, l. *configere*.

Chiauare, Fior. da chiaue, serrare a chiaue, *l. occludere*. Se. non l'vsano se non in significato di vsar coito.

Chiauatura, Fior. per conficcamento, *lat. confixo*. per la ferita del chiouo, *l. claui plaga*. e per l'atto del coito.

Chiaue, strumento di ferro, colquale s'aprono, e serrano vsci, casse, e simili, *l. clauis*. metaf. per forza, autorità, *l. potestas*, & i Theologi dicono all'autorità sacerdotale, *clauis*. per simil. dicesi chiaue vn luogo forte di frontiera, chiaue chiamano quel legno a trauerso, che tiene il mezule della botte, e chiaue dicono i musici a quella figura, che insegna a variare i tuoni, & i nomi alle notte.

Chiauello, Fior. strumento di ferro sottile, & acuto, con cappelletto, per conficare, e da poterlo ribadire, *l. clauus*.

Chiauerina, Sen. chiauarina, spetie d'arme in asta.

Chiauica, fugna, chioca, *l. cloaca*.

Chiauistello, Sen. pestio, strumento di ferro lungo, e tondo, che passando per anelli confitti all' imposte de gli vsci le tiene serrate. *l. pessulus*. dicesi prouer. baciare il chiauistello. Sen. baciare il pestio, a chi sia prohibito di venir più in quella casa. *l. tesseram confringere*. e rodere il chiauistello, o il remo, di chi stizzosamente pensa a vendicarsi dell'offesa.

Chiauo, Fior. per chiouo, *l. clauus*.

Chiazza. Fior. macchia con crosta, ò di rogna, ò d'altro, *l. labes, macula*.

Chiazzato, Fior. macchiato, l. *maculosus*. per tempestato, *l. varius*.

Chi che. Fior. per qualunque, *l. quicunque*, e

Chi che sia. S. chiunche sia. per qualcuno, *l. aliquis*.

Chiedere, dimandare, *l. petere, postulare*.

Chiedimento, il chiedere, *l. petitio*.

Chieditore, verb. che chiede, *l. petitor*.

Chiesa, tempio de i Christiani, lat. *ædes sacra*. per la congregatione de' fedeli, *l. ecclesia*.

Chiesetta.

Chiesiuola. e

Chiesicciola, di. di chiesa, *l. ædicula*.

Chilindro, ò chelindro, serpente aquatico.

chimo, massa di sangue che si fà nel fegato, così detta da medici, lat. *chymus*. e chimo si chiama va pesce di mare, che preuede la fortuna.

China, ſceſa, contrario di ſalita, l. *locus decliuis*. diceſi in prouer. laſſar andare l'acqua alla china, per chi non ſi piglia penſiero d'vna coſa.

Chinamento, il chinare, *l. declinatio*.

Chinare, piegare in giù, *l. inflectere, inclinare*. chinar la teſta, vale, acconſentire, dir di ſi, *l. annuere*. e far riuerenza.

Chinata, china; ſceſa, *l. decliuitas*.

Chinatezza, curuità, *lat. curuamen, curuatio*.

chinato, ad. curuo, piegato, l. *pronus*.

Chinato, ſuſt. e

chinatura, per piegatura, *l. curuatio*.

chinea, cauallo che va di portante, l. *aſturco*.

chino, ſuſt. luogo, che va all' ingiù, *l. locus decliuis*.

chino, add. inchinato, piegato, la. *curuus, deflexus*.

Chintana, Fior. chiamano vna cāpanella, cioè vn cerchietto, di ferro ſoſpeſo in aria con vna funicella attrauerſo alla ſtrada, al quale ſi corre a cauallo per infilzarlo nella lancia. Sen. dicono correre all'anello, e chiamano chintana, o quintana vita mezza ſtatua d'huomo di legno poſta in teſta d'vna traue dentro a vn ferro, nel quale ſi gira, che col bracio māco ſoſtiene vno ſecondo forato nel mezzo, che e berzaglio de' caualieri, che vi corrono a proua per infilzarui la facia, col deſtro vn mazzafruſto, col quale percuote i corridori, caſo che non inueſtono il luoco dello ſcudo; che allhora viene a fermarſi, ne può girare; ò ſi ſaluino con la velocità del cauallo.

Chiuca. Sen. per chiauica, o fogna. *l. cloaca*.

Chioccia, la gallina che coua l'huoua, o a i pulcini ſeco, *l. matrix*.

chiociare, voce, che fa la chiocia.

chiocio, add. roco, così detto dalla ſimilitud. del chiocciare, lat. *raucus*. e chiocciare, o ſtar chioccio, diciamo vno che cominci a ſentirſi male.

Chiocciola, animaletto noto, l. *coclea*. Sen. dicono ſcale a chiociola, *l. coclides*.

chiodo, aguto, chiouo, *l. clauus*. Habbiamo in prouerb. Batter due chiodi a vn caldo, che è far due coſe a vn tratto, *l. duos parietes de eadem fidelia dealbare*. Hauer fiſſo il chiodo, vale hauer fermo, e ſtabilito nel penſiero.

chioma, capelli del capo, lat. *coma*, intendeſi oggi più propriamente di cappelli di donne.

chioſa, interpretatione, dichiaratione, l. *interpretatio*.

chioſare, interpretare, eſporre, lat. *exponere*.

chioſatore, verb. che chioſa, l. *interpres*.

chioſtro, luogo chiuſo da habitare, oggi ſolamente i cortili de' Religioſi, che hanno logge attorno, ſi dicon chioſtri, l. *periliſtium*. metaf. per l'vtero della femmina, l.

trisa cō huoua in forma ritonda a spicchi resolata di zuccaro.

Ciabelloto, tela fatta di pelo di capra, detta in latino da alcuni *capripilium*. e quello fatto a onde, *tela undulata*. Far come il ciambelloto, si dice di chi perseuera nel mal fare; peroche il ciambelloto non lassa mai la piega.

ciancellare, frequentatiuo di cianciare, *l. nugari*.

ciancellaria, dim. di ciancia, *l. nugamenta*.

ciancia, burla, frascheria, scherzo, l. *nuge, gerra*.

cianciare, scherzare, chiaccierare, *l. nugari*.

cianciolina, dim. di ciancia, *l. nugamenta*.

ciancione, cianciatore, *l. nugator*.

ciangottare. Sen. cingottare, e cinguettare, dicesi de' bambini quādo fanno forza di cominciar a parlare, e per sim. di chi parla balbettando, ò con difficultà.

ciantellino, bere a ciantellini, e bere a poco a poco, e dicesi ciantellino d'ogni minutissima quantità di beuanda, cibo, o altro.

ciaramella. Fio. imbroglio di parole Sen. chiamano chiramella vno strumento di suono musicale simile alla cornamusa.

ciaramellare. F. chiacchiarare, ciurmare, imbrogliar parole a guisa di ceretani. (*l. loquacitas*.

ciarla, il medesimo, che ciacchiara,

ciarlante, che ciarla, *l. loquaculus*.

ciarlare, parlare assai, e con poco seno, *lat. inaniter verba funditare, effutire*.

ciarlone, ciarlatore, che parlando assai dice anco delle bugie. Sen. chiamano ciarloni anco i saltambanchi, e ciurmadori.

ciarlatore, di molta chiacchiaria, l. *loquax*.

carpone, F. imbroglione.

ciascheduno, qualsiuoglia, *l. quisque*.

ciascuno, il medesimo che ciascheduno. *l. vnusquisque*.

cibale, cosa del cibo, ò che ciba, *l. cibalis*

cibamento, il cibare. *l. cibatio*.

cibare dar'il cibo, *l. cibatio*.

cibo, viuanda, cosa da mangiare, l. *cibus*.

ciborio, il tabernacolo doue stà il santissimo Sacramento Teologi in l. lo chiamano *ciborium*. & al vasetto picciolo che si porta alla communione *pyxis*.

ciboso. Fio. che produce cibo, *l. frugifer*.

cibreo. Fio. spetie di manicaretto, [*l. minutal*.

cicala, animaleto noto, *l. cicada*. cicala si dice āco a chi parla tropo.

cicalamento, il cicalare di più cicalanti insieme.

cicalar, parlar troppo, & infastidir cō la chiacchiara, *l. effutire*.

cicalata l'istesso di cicalamento, e così.

cicaleria.

cicatrice, margine, segno che rimane delle ferite, ò d'altre percosse *l. cicatrix*.

ciccia, e ciccio, carne così detta per vezzi a' bambini, come pappa,

pa, e bombo. Dicesi tu sei vna mala ciccia, come anche mala pezza, cioè mal'huomo.
Ciccione. Se. nisciuolo, o cicolino, F. ancor figliuolo piccola postema causata da sãgue che si putrefà in quella parte, *l. foriunculus*.
Cicerbità, erba d'insalata, *l. sõchus*.
Cicerchia, legume notò, *l. cicercula*.
cicigna, vna spetie di serpe senza piedi, *l. anguis*.
cicogna, è vcello grande, il quale non hauendo lingua forma la voce cõ lo strepito del suo becco, *l. ciconia*. chiamasi cicogna ancor quel legno, che sostiene in bilico la campana.
cicognino, figliuolo piccolo della cicogna, *l. ciconiæ pullus*.
cicolino. Se. per ciccione.
cicottola. Sen. la parte concaua di dietro tra'l collo, e la nucca del capo. *l. ceruix*.
cicuta, erba nota velenosa, lat. *cicuta*.
ciecamente, alla cieca, al buio, e metaf. inconsideratamente, & alla balorda, *l. inconsultò. temerè*.
cieco, priuo di luce, *lat. cæcus*. metaf. per isconsiderato, per oscuro, per occulto. Prouerbialm. bastonate da ciechi, vuol dir sode, & in terra di ciechi beato chi hà vn'occhio, lat. *inter cæcos regnat strabus*.
Cielo, la parte superiore del mondo, *l. cælum*, per l'elemento dell'aria, per la potenza soprahumana, e per similitud. la parte di sopra di molte cose, come cielo del forno, cielo del cortinagio, e sim.
cifera, e cifra e vna maniera di scriuere oscuro da non esser'inteso se nõ da colui, cõ chi si sia cõuenuto, e che habbia il contrassegno, che si chiama cõtracifera fassi in diuersi modi, o col variare, e trasporre le lettere dell' alfabeto, ò con numeri o con nuoui carateri secondo che l'intelletto serue nel somministrar'inuentione.
cigliare, è quel terreno rileuato che si fa nel campo alla riua della fossa nel cauarla.
ciglio quell'arco di peli, che sta sopra l'occhio, o per difesa, o p ornamento, lat. *superciliũ*, per l'istesso occhio, o vista, *l. aspectus*.
ciglione, il medesimo che cigliare.
cignere. Sen. cegnere propriamẽte è legare il vestimento nel mezzo della psona, *l. cingere*. e cignersi la spada, vale metterſi la spada al fianco, *l. cingere latus ense*. per auuinchiare, *l. redimere*. per circõdare, *l. circundare*. diciamo costui te l'ha cinta, quando t'ha fatto qualche scherzo, ò di male, o di burla, modo basso, come anco cignerla, che è il medesimo che accocarla.
cigno, cecero, *l. olor*.
cicolare, lo stridere che fanno adoperandosi ferri, o legnami, che tra loro si tocchino, *lat. gemere strepere*. per lamentarsi, borbottando; onde è nato il prouerb.

la più

la più trista ruota del carro sépre cigola; cioè colui che non n'ha causa si laméta, e si fà sétire

Ciletta, è vna beffa che si fa col mostrar vna cosa per darla, e nō si da, *l. illusio*.

Cilestro, color di cielo, *l. ceruleus*:

Cilicino, che hà del cilicciò, *l. cilicinus*:

Ciliccio, è vn'abietollo fatto di setole di cauallo annodate, che pūge continuamente; vsato da gli huomini spirituali per mortificar la carne. *l. cilicium*:

Cilindrico, add. che hà figura cilindrica; cioè lungo, e tondo a guisa di colonna, *cylindraceus*:

Cima sommità, *l. vertex, apex*. metaf. vale eccellenza, come; cima d'huomo, cima di grano; e simili. Andar sù per le cime de gli arbori; di chi pretende più del douere; e di chi và troppo sofisticādo, ò troua troppi punti:

Cimare, e tor via la cima del pelo al panno lano: e

Cimatore, si chiama colui, che cima

Cimatura, il pelo, che si taglia nel cimare, col quale si riempino i basti, la pelle, & altro; e si chiama anco borra, *l. tomentum*.

Cimazio, quell'huouolo che s'intaglia nelle cornici; così detto da gli architetti:

Cimbellare. Se. toccare il cimbello, per allettare gli vccelli; metaf. adescare:

Cimbottolo. Se. botto, il colpo che si dà in terra da chi casca

cimentare, esprimentare, far proua, *l. experire*.

Cimento, esperienza, *l. experimentum*:

Cimice, spetie d'animaleto noto, di pessimo odore, lat. *cimex*:

Cimiero, quantità di piume, o impresa, che si porta da caualieri in cima all elmetto, l. *galeæ crista*.

Cimino, cumino, *l. cuminum*.

Cimitero; luogo sagrato; doue si sepelliscono i morti, *l. sepulcretū*: gli scrittori sacri dicono; *cœmeterium*. piatire i cimiteri si dice d'huomo, che stia mal di sanità:

Cimurro, infirmità, che viene a' caualli con flusso di marcia alle nari; si dice hauer il cimurro vn che stia sopra fantasia:

Cinabrese, vna spetie di sinopia.

Cinabro, materia di color rosso, che serue per tegnere in quel colore, *l. cinnabaris*:

Cincischiare, è tagliar malamente; e disugualmente con forbici; ò con coltello, che tagliano male:

Cincischiò, tagliò mal fatto, ò da mano molto debile, o con ferro che tagli male.

Cinghia, trecchia, ò fascia tessuta di spago che serue a molti vfici particolarmente a tener ferme addosso alle bestie sella, bastio, bardella, e simili:

Cinghiaia, vena de' caualli vicina al luogo, doue si cinghiano; *l. vena cingularia*:

Cinghiale, porco saluatico, *l. aper*:

Cinghiatura; la parte del corpo del

del cauallo, doue sta la cinghia.

Cinghialino, di cinghiale, *l. aprinus*.

Cinghiare, cegnere, *l. circundare*.

cinghiato, add. *l. cinctus*.

cingolo, cintolo, *l. cingulum*.

cinguettare, parlare mal formato, e storzo che fanno i fanciulli quãdo cominciano a voler ragionare, *l. balbutire*.

Cinqnanta, numero di cinque decine, *l. quinquaginta*.

Cinquantina, la somma di cinquanta.

Cinque, nome numerale, *l. quinque*.

Cinque centesimo, nome numerale ordinario, *l. quingentesimus*.

cinque cento, nome numerale, di cinque centinaia, *l. quingentis*.

cinque mila, cinque volte mille, *l. quinquemillia*.

cinque foglie, erba nota, detta così dalle cinque foglie, che hanno in cima tutti i suoi ramicelli, *l. quinquefolium*.

Cinquennio. Sen. qninquennio, spatio di cinque anni, *l. quinquenniũ*.

cinta, cerchio, circuito, *lat. circuitas*.

Cinto, il medesimo, che cintura, lat. *cingulum*.

Cinto, add. di cingere.

cintola. Sen. centola, come ancor centolo, centolino, centura, e centurino, cõ tutti gli altri deriuatiui da cegnere, in vece di cinghiare, è cintola il medesimo, che cinto, è cintura, cintolo, e cingolo, lat. *cingulum*. pigliasi anco per il luogo, doue altri si cegne; si vede dalla cintola, o centura in sù; cioè dal mezzo in sù. Tenersi le mani a cintola, o a centura, vale non far niente, non s'aiutare, esser largo in centola, od'in centura, si dice di chi vuol parer liberale, e non è, e stretto in centura, auaro.

Cintolino, dim. di cintolo.

cintolo, più propriamente è quella fascia, o nastro, con che si legano le calze tra'l ginocchio, e la polpa. Sen. lo chiamano centurello, nel qual luogo si dice legatura, non cintura, quando il cintolo è di taffetta, Fior. lo chiamano becca, *cingulum textile*.

Cintura, fascia da cinger i panni al mezzo della persona, *l. cingulum, zona*.

cinturetta, dim. di centura, *l. cincticulus*.

Cinturino, il medesimo che cintura, se non che è solo de gli huomini, e differente, perche suole stringersi con fibbie, ò puntuali di ferro, o d'altri metalli. Senes. lo chiamano anche correggino.

Ciò, pronome, vale, quello, questo, cotesto, come; tornando à ciò, che cominciato, haueua, *l. id, hoc, illud*, Per lo quale, ancor nel numero del più.

Ciocca, dicesi de' frutti, e di foglie quando molte insieme nascono nella cima de' ramicelli, e dalla similitud. chiamasi ciocca qnel mucchietto di capelli, o di barba

barba, che si leua dalla testa d'vna donna, ò dalla barba d'vn huomo.
ciocchetta dim. di ciocca.
ciocco, ceppo di legna da ardere, l. *caudex, truncus*.
cioè, auuerb. composto di ciò, & e, interisce dichiaratione di parole precedenti, l. *hoc est, idest*.
cioncare, traccannare, bere dissolutamente, lat. *largius bibere*. Fio. li adoperano anco per troncare, l. *truncare*.
cioncatore, verb. che cionca, lat. *ebriosus*.
cioncio, Sen. dapoco. *l. iners*.
ciondolare, Sen. dondolare, pendere, star sospeso *l. pendere*.
ciondolone, Se. dondoloni, pendolone, l. *pendulus*.
cionno, dapoco, l. *iners*.
ciotola, vaseto senza piede, per bere, *l. trulla*.
ciotto; Fi. sasso. *l. saxum*. intendesi anco per zoppo, *l. claudus*.
ciottolare. Fi. lastricare con ciottoli
ciottolo. Fi. il medesimo, che ciotto, *l. lapis*.
ciottolone. F. accrescitiuo di ciottolo, *l. lapis muralis*.
cipero, spetie di gionco angulare, l. *cyperus*.
cipiglio. Fi. per guardatura d'adirato.
cipolla, agrume noto, e di diuerse maniere, l. *capa*. dicesi per sim. cipolla alla radice d'ogni erba, che n'habbia simiglianza, proue. più doppio, che la cipola, diciamo d'huomo doppio, e poco sincero, *l. vir duplex*.
cipolla squilla, erba med. che ha la radice grossa, & in forma d'vna gran cipo la, *l. scilla*.
cipollina dim. di cipolla, che non ha ancora ingrassato il capo, e si mangia fresca, *l. capula*.
cipresso arbore noto, l. *cupressus*.
cipriano. Se. cipriotto, di cipro, lat. *Cyprus*.
ciprigna. sopranome di Venere, lat. *Venus*.
circa prepositione, vale intorno, *l. circũcirca*. e auuerb. l. *circiter*.
circolare, e circulare, girare attorno, l. *circuire, ambire*. e circolare diciamo il disputar che fanno i dottori de gli studi publici doppo la lettione in circolo con gli scolari.
circola, nome ritõdo. *l. circularis*.
circolo è la figura della circumferenza d'vna sola linea, il cui cẽtro sia equidistante da tutte le sue parti, *l. circulus*.
circoncidere, tagliare attorno, ed è propriamente quel tagliamento che fanno gli Ebrei del preputio *l. circumcidere*.
circoncidimento, la circoncisione, l. *circumcisio*.
circõcisione, il medesimo, che circõcidimento, il circoncidere.
circondamento il circondare, l. *circuitus*.
circondare, chiudere accerchiando *l. circundare*.
circonferenza, linea che fa la figura

gura circolare.*l. circumferentia*.

Circonscritto, add. da circonscriuere,*l.circumscriptus*.

Circonscriuere,limitare,terminare, *lat.circumscribere*. vsasi anco per definire, e dimostrare cō circuito di parole.

Circonscrittione,il circonscriuere, *l.circumscriptio*.

Circonspetto,auuertito,considerato,l.*circumspectus*.

circonstante,che stà attorno.

circonuentione,ingāno,l.*circūuētio*.

circonuicino,vicino,attorno, lat.*finitimus*.

Circonstanza, ò circunstanza, lat. *circumstantia*.cosa che appartiene alla causa,ò al fatto di che si tratta, per luogo contiguo, lat. *circumstans*.

Circuire,voce lat. circondare. *l.circuire,ambire*.

circuito ad.da circuire,*l.circūdatus*.

Circuito sust. ristretto, ò spatio di luogo,*lat. circuitus,us*. per cerchio,e giramento,*l.circulus, circuitio*.

circuitione,circuimento,*l.circuitio*.

circulare,volgersi attorno, il med. che circolare,*l.circuire*.

circularmente,in giro,*l.in gyro*.

circulato, add. circondanto,ò pien di circoli,*l.circumdatus*.

Circulato,sust.attorniamento,*l.circulus corona*.

circulatione, rigiramento in circolo,*l.circulatio*.

Circuletto,dim.di circulo,*la.circulus*.

Circuncidere,il medesimo, che circoncidere.

Circuncingere.chiudere,accerchiare,l.*circumcingere*.

circuncinto,add.circundato, lat. *circumcinctus*.

circunspettione,auuertenza, *l.circunspectio*.

ciregeto.Se. saragето, luogo doue siano molti saragi. *lat.cerasorum plantarium*.

Ciregia.Ser.saragia,frutto noto, e di varie sorti,e diuersi nomi, lat. *cerasum*.

Ciregio.Se.saragio, arbore di saragie,*l.cerasus*.

Cirugia,quella parte di medicina, che cura manualmēte,*l.chirurgia*

Cirugico,quegli che l'essercita,cioè che medica con le mani,*l.chirurgus*.

Cisale.F. per il medesimo, che ciglione de'campi.

Ciscranna,vna sorte di seggiola di legname coll'appoggiatoio amotiibile,l.*sella placatilis*.

ciscranno.Fio.per iscancia,*l scriniū*.

Cispa, e

Cispita,male che fa colare gli occhi,*l lipitudo*.

Cispo,cisposo,*l.lippus*.

Cisterna, ricetta a guisa di pozzo d'acqua piouana,*l.cisterna*.

citare,chiamare a ragione per mezzo de'ministri publici,*latin.in ius vocare*. diciamo anco citare per allegare testi,od auttorità, lat. *proferre*.

Citatione,citare,*lat.dica*.come auco

co la polizza stessa del comandamento.

Citarista, che suona di cetera.

citarizar, sonar la cetera, *l. citharam pulsare.*

Citiso, frutice noto, l. *cithisus.*

citola. Sen. fanciulla da marito, lat. *puella nobilis.*

citracca, erba nota medic. *l. scolopẽdrium.*

Citraggine, cedronella, erba nota, l. *citrago.*

Citrino, color di cedro.

citriuolo, cedruolo, frutto simile, ma minore delle zucche di color verde, con la scorza piena di porri, che inuecchiando tende al giallo.

citta, senz'accento. Sen. fanciulla, l. *puella virgo.*

città, adunanza d'huomini che viuono tutti sotto le medesime leggi, e per il luogo, doue habitano, *l. ciuitas, vrbis.*

cittadella, dim. di città *l. ciuitatula.* per rocca, e fortezza della città, *l. arx.*

cittadinamẽte, ciuilmente, *ciuiliter.*

cittadinanza, adunanza di cittadini, *l. ciuitas, ciuium cœtus.* per ordine, e grado di cittadino, l. *ordo ciuilis.*

cittadinescamente, *l. ciuiliter.*

cittadinesco, da cittadino, *l. ciuilis.*

cittadino, quegli che è capace de gli honori, e gradi della città, *l. ciuis.* Oggi si distinguono questi col titolo di gentilhuomini, e si chiamano cittadini largamẽte tutti quelli, che nascono dentro alle mura della città.

cittadino. a d.l. che è da cittadino, ò di cittadino, *l. ciuilis, ciuicus.*

citto, Sen. fanciullo, l. *puer.* e cittarello, e cittino, dim. di cito. *l. puerulus.*

ciuaia, legume d'ogni sorte, *l. legumen.*

ciuanza, vantaggio, guadagno, auãzo, *l. lucrum.*

ciuanzare, prouedere, guadagnarsi, *l. comparare.*

ciuco. Fior. nome dell'asino, che gli danno per vezzi.

ciuetta, vecello notturno, e noto, l. *noctua.* prouerb. schiacciare il capo alla ciuetta, & impaniar la ciuetta, è condurre il mezzano doue egli è solito di condurre altri.

ciuettare, per metaf. è imitare i gesti della ciuetta, mẽtre va allertando gli vccelli, che inferisce vanità, e leggerezza, per il più delle donne, e de'giouani che vanno vagheggiando, a quali si da anco nome di

ciuettone, per la medesima imitatione.

ciuffare, è pigliar d'improuiso, e per forza, *l. rapere.*

ciuffetto, e

ciuffo, si dice de'capelli più lunghi de gli altri, che soprastanno alla fronte, *l. frontis capillitium.* hauer la fortuna per il ciuffetto, vale hauerla fauoreuole, *l. prospera fortuna vti.*

ciuffolle, Fio. bagattelle. *l. nugæ.*

ciuffilo, Sen. ogni ſtrumento di legno, ò di terra cotta, ò d'altra materia, che ſi fa per dar trattenimento a'fanciulli ſuffilando.

ciuile, cittadineſco, l. *ciuilis*. per nobile, e di coſtumi di nobile. Per termine legale di ragion ciuile, per differenza di ſtudio, di ciuile, o canonico, e di profeſſione, nome di ciuile, e di criminale, e ciuile chiamano ancor notai il libro appartato, che tengono delle cauſe, e de gli atti che non ſono criminali.

ciuiltà maniera di viuer nobilmente, *l. ciuilitas.*

ciurma, propriamẽte gli ſchiaui di Galea, *l. remiges*, largamente per ogni moltitudine di gente vile, e inutile, *l. plebecula*.

ciurnaglia, moltitudine di gente baſſa, e vile.

ciurmare, è propriamente il dar bere quel vino, che i ciurmatori dãno ad intendere che ſia vno antidoto contro a'veleni, ò morſicature d'animali velenoſi, metaf. vale imbriacarſi, o bere aſſai, e p dare ad intendere a guiſa di ciurmatore. Diceſi eſſer ciurmato, d'vno che facilmẽte ſcápa da molti riſchi; o che a contrario ſia incorſo altre volte nel male.

chirmadore, verb. che ciurma. Sen. lo chiamano anco ciarlone, e ſaltimbanca, e così ſono chiamati anco quelli, che sẽza, ciurmare vendono le lor bagatelle, *l. circulatores*.

ciurmeria, Sen. ciurmaria è quel chcalamento, e quel dar ad intendere de'ciurmatori; che ſi piglia anco per ingãno; e s' intende d'ogni atto, doue ſia auuolgimẽto di parole, e fraude *l. circuitio, ambagas*.

C L

claſſe, voce lat. vſata anticamẽte p armata, *l. claſſis*, oggi s' vſa per catalogo, numero, come di queſta, o di quella claſſe.

clauſtro, chioſtro, *l. clauſtrum*.

clauſura, luogo di Religioſi regolari, *l. clauſtrum*.

clemente, che ha virtù di clemenza, piaceuole, benigno, *l. clemens*.

clemenza, è virtù di piaceuolezza, con la quale l'animo alterato cõtro all'inferiore, ò contro a chi l'ha prouocato ad offeſa, tiene a mitigarſi, *l. clementia*.

clima, termine di Matematica, lo ſpatio di terra, e di cielo cõtenuto da due paralleli, *l. clima, plaga*.

cliuo ſuſt. per colle, l. *collis*.

cliuo add. per chino, ò pendente, l. *decliuis*.

cloaca, voce l. fogna, S. chioca, latin. *cloaca*.

C O

co'con àpoſtrofo, e coll' o ſtretta, ne'plurali maſculini vale con li, l. *cum*.

coadiutore, che aiuta inſieme, lat. *ſocius auxiliarius*. propriamente oggi s'intende dell'aggiũto, che ſi da al giudice per ſodisfattione delle parti.

coadiutore. F. per coadiutore.

coa-

coagulare, voce lat. vnir insieme, ac quagliare, *l. coagulare.*
coagulatione, che è il coagulare.
coartare, voce l. restregnere, *l. coars.*
coca, e la tacca della freccia; nella quale entra la corda dell'arco, *l. crena.* dicesi coca quel picolo bottoncino, che si fa alle teste dal fuso, & a quel poco di annodaméto, che vi si fa col filo, perche nõ iscapi quando s'attorce, o si gira il fuso; a questa S. dicono crocca.
cocare. F. per accocare, è per quell'atto che fa la bertucia a chi li da noia, che Sen. dicono cuccare.
cocchetta, dim. di cocca.
cocchiere, che guida il cocchio, *la. currum ducens, auriga, rhedarius.*
cocchio, è vna spetie di carro con quattro ruote da portar huomini, diuerso di forma, e di materia esteriore dalle carrozze, ma conforme nell'vso, *l. carpentum, rheda, currus.*
cocchiume, e la buca, per la quale si mette il vino nella botte, & il turaccio di legno, o di suuero, col quale si tura, l. *epistomium.*
cocia, F. picola enfiatura, *l. glandula.*
coccio, rottame di vasi di terra cotta, *l. testa.*
cocco, coccola di frutice con la quale si tegneua già in chermesi, che oggi si dice grana, *l. coccum.* e per il panno stesso tento in quel colore.
cocodrillo, animale d'acqua, e di terra, che nasce nel Nilo, con quatro piedi, armato d'unghie e di denti ferocissimo, *l. crocodilus.*
Coccola, frutto d'alcuni arbori, frutici, o erbe saluatiche, *l. bacca.*
coccoueggia, ciuetta, *l. noctua.*
cocente, che cuoce, *l. fragrãs, ardẽs.*
cocentissimo, superl. di cocente, l. *calidissimus.*
cocchiglia, Sen. conchiglia, nichio mariuo, *l. conchylium.*
cochilla, e cochiglia, e conchiglia, pesce di mare racchiuso tra due ossa, l. *conchile.*
cocimento, il cuocere del fuoco, ò di cose infocate, *l. feruor.*
cociore, quell'arsura, che cagiona la mala affettione di qualche parte del corpo, come di rogna, ò d'altro, *l. ardor.*
cocito, stagno fauoloso dell'inferno *l. cocytus.*
cocitura, acqua, o altro liquore, nel quale sia stata cotta qualche cosa, *latin. decoctum.* per l'atto, e spatio di tempo del cuocere, onde si dice questo a gran cocitura, o poca cocitura, e cocitura per il male, o luogo doue il fuoco a tocca la persona.
cocolla, la vesta di sopra col cappuccio de i Monaci, l. *cucullus.*
cocomerello, Sen. cocomarello, di. di cocomero.
cocomero, Sen. cocomaro, frutto simile al popone, ma di color sẽper verde, e dentro più acquoso, e quando sia ben maturo, più dolce, *l. cucumer.*
cocomeraio, il cãpo, o l'orto doue sono cocomari, l. *cucumerarium.*

Cocuzzoſo, il mezzo della zucca del capo, attorno al quale ſi vanno rigirando i capelli, diceſi anco cogn'altra ſommita, che habbia dell'aguzzo, l. *vertex*. per quella ſcarſella, che hanno nel fine loro alcune reti da peſcare, e da vccellare, *l. cucullus*.

coda, quella parte eſtrema del corpo de' brutti, che attaccata alla ſpina della ſchiena ſcuopre loro le parti vergognoſe; e ſporche, l. *cauda*. per ſim. membro genitale dell'huomo, *l. penis*. diceſi coda alla parte eſtrema dell'occhio al lato alla tēpia; onde guardar con la coda dell'occhio *l. limis oculis aſpicere*. per l'vltima parte dell'eſercito, che marcia; onde, dar alla coda, e aſſaltare, o moleſtare que la parte. Far coda, andar dietro a perſonaggi per accompagnare, honorare, *l. aliquem cum pompa, comitare*. prou. diciamo liſciar la coda a vno; fargli carezze, adularlo. *l. blandiri*. doue nō và il capo metter la coda, è eſſer entrāte, tentar ogni via. Nella coda ſta il veleno, cioè nell'vltimo è la difficultà. L'aſino non conoſce la coda ſe non quando nō l'ha, che è conoſcere il bene quando s'è perduto. l. *malo accepto ſtultus ſapit*. E meglio eſſer capo di gatta, che coda di lione, meglio eſſere il maggiore tra i piccoli, che il minor trà i grandi; che ſono le parole di Ceſare, *l. malo hic eſſe primus, quàm Romæ ſecundus*. Māgiar il pomo dalla coda, cioè fare al rouercio. Guaſtar la coda al fagiano, laſſare il più bello del fatto che ſi racconta *l. vertex auno tollere*. capo, e coda, principio, e fine, chiamanſi code i crini delle comete, e coda lo ſtraſcico delle veſti delle donne, e del mā to de i Cardinali, e de i Prelati, l. *ſyrma*.

codardamente, vilmēte, *l. ſegniter*.

Codardia, viltà, *l. ignauia*.

Codardo, vile, puſillanimo, *l. ſocors*,

codazzo, il medeſimo di coda, che inferiſce accompagnatura.

codenna, Sen. la pelle del porco, e quella del capo dell'huomo, *lat. cutis*.

codiare, Fior. andar dietro a vno, oſſeruandolo ſenza che ſe n'accorga, *l. obſeruare*.

codiatore, che va codiando.

codiare, e codeare, Se. dicono delle donne che vanno volentieri fuor di caſa, in quà, & in la ſenza biſogno.

codice, libro famoſo di legge ciuile, *l. codex*.

codicillo, aggionta, o dichiaratione, che il teſtatore fa del voler ſuo al teſtamento, *l. codicillum*.

codione, o codrione, l'eſtremita del le reni de gli vccelli, che veſtita di penne fa la coda;, *l. orropygiū*.

codiroſſo, vccello di ſpetie di beccafico.

coduto, che a coda, *l. caudatus*.

coeguale; inſieme eguale, lat. *coæqualis*,

Coetaneo, della medesima età, lat. *coætaneus.*

Coeterno, insieme eterno, la. *coæternus.*

Cofaccina, Fior. per focaccia, *l. panis subcinericius.*

Cofanetto, e cofanino, Sen. goffanetto, e goffanino, di. di cofano, forziere.

Cofano, Fior. strumento ritondo col fondo piano fatto di scheggie sottili di castagno, per vso di portar robbe da luogo, e luogo, Se. dicono Corbello, *l. colphynus, corbis.* per cassa, o forziere ritondo alla Francese, Sen. goffano, *l. arca, scrinium.*

Cogitatione, pensiero, l. *cogitatio.*

Coglia, coll'o. stretta, borsa de i testicoli, *l. scrotum.*

Cogliere, e corre, propriamente spiccar frutti dalle piante, ò da gli arbori, *l. legere, capere.* per prêdere, e pigliare, raccor da terra, l. *capere.* per corre in iscâbio; per sopraggiongere, *l. offendere, occupare.* per incontrare; guarda che nõ te ne coglia male, *l. accidere.* per dare, e percuotere di mira, *l. ferire* per far per appunto, *l. examussim perficere.* e corre dicesi delle ferite, o nascenze quando cominciano a generar marcia, *l. suppurare.* tu non la corrai, cioè non ti riuscirà, *l. non tibi successerit.*

Coglione, testicolo, *l. testiculus.* dicesi ancor coglione per ingiuria in senso di baldordo, e

Coglioneria, Sen. coglionaria, balordaggine, e scempiaggine.

Coglitore, che coglie, *l. colligens.*

Cognato, il marito della sorella, il fratello della moglie, & il marito della sorella della moglie; & è conuerso delle femine. il cognato, *l. leuir.* il marito di mia sorella, *l. sororius.* la cognata, *l. glos, ris, fratria.*

Cognatione, parentela, *l. cognatio.*

Cogno, Fior. misura di vino di dieci barili.

Cognome, quel nome dopo il proprio, che è comune alla famiglia, *l. cognomen.*

Cognominare, metter sopranome, *l. cognominare.*

Cognoscere, il medesimo che conoscere, *l. cognoscere.*

Cognosciutissimo, *l. notissimus.*

Cogolaria. Fio. nome d'vna sorte di rete da pigliar pesci. Se. dalla similitudine, la chiamano padiglione.

Coiaio che concia, e vende cuoio, l. *coriarius.*

coiame, lo stesso che cuoio, *l. coriũ.*

Coiattolo, Fior. ritaglio di cuoio.

Coietro, abitetto, o farsetto di cuoio fatto di diuerse pelli, che per esser senza maniche può dirsi, l. *colobium scorteum.*

Coito, atto venereo, *l. coitus.*

Col, per con. e lo pronuntiato coll'o, stretta. mantiene la forza d'amendue; e và sempre auanti a parola, che cominci da consonante; col piacere, col volere, in vece di; con il piacere, con il volere.

Colà, auuerbio locale, in quel luogo,

go, *l. illuc, illic.* e talora di tempo, come, colà del mese di Maggio, colà verso la fine dell'anno, e simili.

Cola. Se. colo, senz'acento, strumẽto da colar vino, che anco si chiama calza di vino. S. anco torcifeccio, chiamasi cola lo strumento di legno con vna lama di ferro forata da colar la calcina. *l. colum.*

colamento, il colare, l. *purgatio.*

colare propriamẽte è far passar cosa liquida in panno lino, od in altro, di maniera che si purghi dalle fece c'ha in se, *l. colare.* per gociolare; e per fondere; come, colar campana, o altro.

Colassù, auuerb. locale, l'istesso, chè colà, ma dinotà altezza, lat. *illuc. illic.*

colatiuo, atto a colare, l. *fluidus.*

colato. add. *l. colatus.* Sen. intendono anco per colato sust. il vino moscadello colato.

colatoio, strumento da colare, colatoio è anco vn vaso grande di terra cotta forato al piano del fondo, che pieno di cenere vi si fa passare l'acqua per fare il rano.

colatura, materia colata.

colcare, Sen. per coricare, metterſi a giacere, *l. cubare.*

colei, fem. di colui pronome. quella, *l. illa.*

colettione, Se. colatione, quel breue cibo, che talora suol prendersi, massimamente da' fanciulli, e da' giouani, auanti al desinare, od alla cena, *la. commessatio.* quella della matina è detta da' Fi. ascioluere, *l. ientaculum.* quella del giorno da tutti è chiamati merenda, *l. merenda.* Doppo cena hanno i Fio. il pusigno, per piccola colatione, *l. pocanium.*

colla F. per canape, o fune. propriamente di quella che si dà per tormentare, *l. funis, quò cruciantur rei*

colla, materia tenace o viscosa, fassi di varie cose, e serue a diuersi vsi, per attaccare, & vnire insieme, *l. gluten.*

collana, catena d'oro da portar al collo, vsata oggi più da gli huomini, che dalle donne, perche elle le vogliono di perle, e questi pur anco si contentano dell'oro, fannosi in diuerse maniere, con gioie, e con ismalti, quantunque sottili, di molto valore, *lat. monile, torques.*

collare, dar la colla, Sen. dar la fune, tormentare, *l. fune torquere.* per calar giù con fune, *l. fune demittere.* Fior. anco per tirare in sù, *L. tollere, efferre.*

collare, sust. da collo, quella striscia di cuoio, ò d'altro, che si pone attorno al collo delle bestie ò per ornamento, ò per difesa loro, ò per poterle tener legate, *l. collare, ris, numella.* chiamasi collare, e collaretto, e collarino quella parte della camicia che attorno alla gola si riuercia, sopra i vestimenti, è collare anco quella parte della vesta d'huomo che stà attorno al collo, ò che si riuercia

sopra l'istessa vesta, come de' ferraiuoli, ò zimare, che altramente si chiama bauero.

Collaretto, e collare, e colletto è anco quello, che vsano le donne per coprir la gola, e con le spalle parte del petto.

collata, picchiata sul collo, *l. colli ictus.*

collaterale, da lati, conuicino, *l. finitimus.*

collaterale, sust. s'intende oggi quegli che dà l'ordine di pagar i soldati.

collationare, riscontrar coll'originale la copia delle scritture.

collatione, conferimento, *l. collatio.* e collatione, è la facultà di conferire beneficii ecclesiastici.

colle, sito rileuato, quasi piccol mõte, *l. colla.*

collega, compagno nel carico, *l. collegn.*

collegare, vnir, far lega, *l. belli societatem inire.*

collegato, add. vnito.

collegato, sust. che è in lega, *l. belli socius.*

collegio, adunanza d'huomini graduati, *l. collegium.*

colleppolare. Fior. gongolare, commuouersi per allegrezza interna, voce bassa, *l. gestire.*

colleta, o collora, vno de' quattro humori, *l. cholera, bilis.* vale anco per istizza, *l. bilis, iracundia.*

collerico, che abbonda di collera, ò che è stizzoso, iracondo, *l. biliosus*

colletta, con l'e larga, raccolta, *la. collectio.*

Collettitio, gente collettitia, cioè raccolta all'improuiso, *l. collectitius exercitus.*

colletto, coll'e. stretta, dim. di colle, *l. colliculus.*

colletto. Sen. per coletto, *l. colobium scorteum.*

collsittore, che raccoglie, e riscuote *l. collector.*

collicello, piccol colle, *l. colliculus.*

collina, sommità, e schena del colle, *l. collicutius, collis tergum.*

collirio, medicamento da occhi, *l. collyrium.*

Collo, la parte del corpo sopra le spalle, che sostenta il capo, *l. collum.* per ispalla, come, portar il sacco in collo, portare in collo i bambini; è tenerli in braccio, *l. in sinu gestare.* tenere in collo si dice de' fiumi, che sono intertenuti dal corso loro. Se. anco delle statere, che tengono oltre al peso, che si pesa; cader di collo, vale venir in disgratia, *l. alicuius offensionẽ subire.* collo si chiam la parte di sopra del piede doue s'allaccia la scarpa. dicesi collo alla parte più alta del fiasco, di guastada, ò d'altri vasi simili. e collo è detto vn carico di robba, che nauighi, o vettureggi.

collocare, accomodare in vn luogo *l. collocare, locare.*

collocutione, ragionamento fatto insieme, *l. collocutio.*

colloquintida, pianta medic. *la. cucurbita sylvestris.*

colloquio, collocutione, *l. colloquiũ.*

collora, stizza, *l. bilis.*

Col-

Collo roso, il medesimo che collerico, l *biliosus*.

collottola, quella parte concaua di dietro, che è tra'l collo, e la cucca, S. ancor cicottola, *l. ceruix*.

Colmare empir a sommo, *l. vsq; ad summum explere.* dicere hauer col mo il sacco, di chi è arriuato al colmo d'ogni tristitia, *l. omni flagitiorum genera coopertum esse.*

Colmatura, la parte, che soprauanza al vaso.

Colmo sust. cima, e somitta, la. *culmen, vertex.* metaf. per grandezza di stato, e prosperità, la. *felicitas, prosperitas.*

Colmo add. traboccante, pieno sop abbondatemente, *l. redundans.*

Colo, col primo o, largo, dal verb. l. *colere.*] vale, venerare, di cui vengono vsate due sole voci, colo, e cole, e queste solemente nel verso.

Colofonia, spetie d'erba medicinale, *l. colophonia.*

Colombaia, e colombaio, stanza in alto, doue stãno, e couano i piccioni, *l. columbarium.* suiar la colombaia, si dice de' buttigai, quãdo si portano in modo, che gli auuentori non tornan più a dar loro guadagno.

Colombaccio, colombo grosso saluatico.

Colombaio, il medesimo che colõbaia.

Colombella, colombo minore saluatico, *l. palumbes.*

Colombina, sterco di colombi, *l. fimus columbinus.*

Colõbino, c'ha del colombo, o è simile, *l. colũbinus.* e colõbino e anco vna spetie di sasso di fiume.

Colombo, e colomba. vccello noto. *l. columbus, columba.* dicesi prou. pigliar due colõbi a vna faua; ingannar due in vn tratto con vn sol tiro; o far due negotii in vno, *l. in vno saltu duos apros capere.* lassa andare i colombi, e s'appaiano di due tristi che vadano insieme.

Colombo di torre, quello che è nel colombaio.

Colombo grosso, quello che s'alleua in casa, che si dice anco casareccio.

Colonna, sostegno, per il più di pietra, d'vno, o di più pezzi in figura cilindrica, *l. columna.*

colonnello, dim. di colonna, *l. columella.* oggi è titolo di grado nella militia di capitano, che comadi a più compagnie di soldati, detto da molti in *l. tribunus chiliarca*, colonnello, o colonna si dice ad vna delle due parti della scritura, nelle quali è distinta la faccia d'vn libro, come di questo.

Colorare, dar colore, *l. colorem inducere.* metaf. per far bello, la. *exornare.* per simulare, *l. simulare, contegere.*

Coloratamente, simulatamente, l. *simulatè.*

Colorato, add. che ha preso colore, l. *coloratus.* per verisimile, lat. *verisimilis, fictus.* e fauellando di panni, ò di drappi, s'intende colorato quello, che non è nero, ne bianco.

Co-

colore, quelche apparisce della superficie de' corpi, *l.color.* per apparenza, o pretesto, *l.species, fictio.*

Colorire, il medesimo che colorato & è più vsato, come anco

colorito, per colorato, *l. coloratus.* dicesi anche colorito sust. trattando di bello, o mal colorito delle pitture.

colosso, la statua, che di grandezza eccede l'ordinario, *l.colossus.*

colpa, peccato, difetto, *l.culpa.* per cagione, *l.causa.*

colpabile, colpeuole, *l.culpa obnoxio*

colpare, Fior. per peccare, e per rendersi in colpa.

colpeggiare, dar colpi, *lat. ictibus, tundere, icere.*

colpeuole, ch'è in colpa, *l.criminosus*

colpire, dar colpi, *l. iacere, ferire*, e colpire diciamo di chi fa bene, & a tempo vn suo fatto, *latin. voti compotem fieri.*

colpo, percossa, *l.ictus.* render colpo per colpo, l. *par pari referre*. di colpo, vale a vn tratto, *la. repente, statim.* a vn colpo, insieme, *l.simul.* colpo di maestro; quando si dice, o si fa qualche cosa in tempo, e con accortezza, e prouerb. dare vn colpo alla botte, & vno al cerchio, è quando nel trattar accordo si va destregiando col ceder qual cosa quando ad vna parte, e quando all'altra, *l.aequalia reddere capita in pugna*.

colta sust. da raccorre, raccolta, *l. collocatio, inditio*. per colta da corre, *lat. carpere.* per vna quantità di fiori, frutti, o simili colti; e colta, per ricetto d'acque raccolte per far macinare il mulino. far colta si dice di piaga, che cominci a marcire, e corre. Dare alla palla di colta. Sen. [illegible]ono di posta è darle innanzi al balzo, *l. ex volatu remittere.*

Coltellaccio. coltello, grattuo, o grande, *l.culter.*

Coltellato, ferita di coltello, o di spada, *l.gladij ictus.* far a coltellate, combattere a spada a spada, *l.gladiari*.

Coltellinaio, quegli che fa i coltelli, *l.cultrarius.*

Coltellino, dim. di coltello, *l.cultellus*. rendere i coltellini, diciamo rifarsi dell'ingiurie, *lat.par pari referre*.

Coltello, strumento di ferro da tagliare da vna banda sola, hauêdo dall'altra la costola, *l.culter*. per ispada, *l.ensis.*

Coltiuamento, e cultiuamento, il cultiuare, *l.cultura.* per veneratione, *l.veneratio.*

Coltiuare, e cultiuare, esercitar agricoltura, *l.colere.* Fior. anco per venerare, *l.colere.*

Coltiuatione, cultura, o coltiuamêto, *l. cultura.*

Coltiuatore, verb. che coltiua. lat. *cultor.*

Coltiuatura, cultura.

Colto, sust. luo[go] coltiuato, *la.cultum, ti.* per veneratione, culto. l. *cultus, us.*

Colto, add. coltiuato, *l.cultus, a, um.*

Col-

cometa, vapore come stella, che tal hora apparisce nell'aria, *l. cometes*
comico, quegli che compone commedie, *l. comicus.*
comignolo, il crino, e la più alta parte del tetto, che pioue dadue bande, *l. culmen.*
cominciamento principio, *l. principium, exordium.*
cominciare, dar principio, *l. incipere inchoare, exordiri.*
cominciata, e cominciato sustant. cominciamento, principio, lat. *principium.*
cominciato add. l. *inchoatus.*
cominciatore, che comincia. lat. *inceptor, auctor.* rio. anco per fondatore.
cominciatrice, ver. fem. che comincia, *l. inchoatrix.*
comino, spetie d'erba, il cui seme del medesimo nome piace assai a' colombi, *l. cyminum.*
comitiua, compagnia propriamente di gente, che accompagna, p honorare, *l. comitus, us.*
comito, quel che nelle galee comāda alla ciurma, *l. celeustes.*
commedia, poema rappresentatiuo d'attione di persone priuate, *l. comœdia.*
commemorare ridurre a memoria. *l. commemorare.*
commemoratione, ricordanza. lat. *commemoratio.*
commenda. la rendita che godono i Preti, & i caualieri commendati delle Religioni.
commendabile, degno d' esser lodato, *l. commendabilis.*
commendatorio, che ha commēda di nuouo, ò l'ha per successione.
commendatore, che gode cōmēda.
commendatione, il commendare, *l. commendatio.*
commendeuole, commendabile, l. *commendabilis.* [*commetiri.*
commensurare, misurare insieme, l.
commertio, libera faculta di trattare l'vn populo coll'altro, e per pratica, e cōuersatione, *l. commercium consuetudo.*
commessa. Fio. per commessione, l. *mandatum.*
commessario. quegli che ha carico da Principe grande, o da Republica di prouedere a' bisogni di qualche cosa importante, come di citta, ò d'esercito, *l. praefectus.* fe del commissario, vale, esecutore di testamento, *l. executor.*
commessione, ordine, comandamēto, *l. mandatum.*
commesso add. di commettere, per congiungere, *l. compactus.*
commessura, commettitura, *l. compago.*
commestione, e cōmistione, mescolamento, *l. commixtio.*
commettere, comandare, imporre, *mandare, imperare, iubere* per raccommandar, e dar in custodia. l. *committere.* per rimettere in altri, *l. alicuius fidei mandare.* per operare; ma sempre in mala parte, come, commetter peccato, delitto, *Lat. patrare, admittere.*
commetter male tra due, s fo-

seminar discordie, *l. discordias serere.* per incastrare, o metter insieme, *l. copulare, congiungere.*

Commettimale, si dice a colui che nutrice, ò semina discordie.

Commettitore, verb. che commette in mala parte. *l. patrator.*

Commettitrice, verb. fem. lat. *patratrix.*

Commettitura, comessura, *l. cõpago.*

Commezzamento, e commezzo. F. spartimento, l. *diuisio.*

commiato, licenza domandata, ò data di partirsi, *l. facultas discedendi.*

Commischiare, mischiare, *l. commiscere.*

Commistione, mescolamento, lat. *commixtio.*

Commisurare, commensurare, *l. cõmetiri.*

Commoto add. F. per commosso.

Commouimento, il commouere, l. *commotio.*

Commouitore, verb. che commoue *l. motor, concitator.*

Commouitione, e commotione, commouimento, *l. commotio.*

Commouere, muouere, disporre, *l. commouere.*

Commutare, permutare, l. *commutare.*

Commutatione, scambiamento, la. *permutatio.* per trauaglio, alteratione. *l. concitatio.*

Comodamente, con comodità, *l. cõmodè.*

Comodatamente, il medesimo, lat. *commodè.*

Comodeuolmente, assai comodamente, *l. aptè.*

Comodo sust. tutto ciò che torna bene, ò è di sodisfacimento, ò vtile, *commodus.*

Comodo ad. buono, vtile, *l. cõmod.*

Compagna. FIO. per compagnia, così anco di compagnia di soldati *l. cohors.*

cõpagneuole, amicheuole, *l. socialis*

Compagnia, l accompagnare, lat. *comitatio.* per compagno, lat. *comes.* per conuersatione, *l. commercium.* compagnia si chiama vn numero di soldati al gouerno d'vn capitano, *l. cohors.* la congregatione de' laici per opere spirituali, & il luogo stesso, doue si radunano, si chiama compagnia, ò confraternita, *l. sodalitas, societas* e compagnia si dice la comunanza di negotio mercantile, ò traffico, che altrimente detta ragione, *l. societas.*

Compagno quegli che accompagna, *l. comes.* e quegli che negotia, o traffica in compagnia d'altri. *l. socius.*

Compagnone, F. per compagno, per huomo di grandezza smisurata. Se. per grande di persona, per huomo giouiale, e di buon tempo, *l. homo voluptarius.*

Companatico. F. per companatico tutto quel, che si mangia col pane, *l. obsonium.*

Comparare, paragonare, *l. cõparare*

Comparatico, l'esser compare.

Comparatione, paragone, *l. comparatio.*

Compare, quegli che tiene al Battesi-

tesimo, ò alla Cresima i figliuoli altrui, *l. compater*. dicesi prouer. compare, e guardati, cioe non ti fidare.

Comparigione. F. per comparatione, *l. comparatio*.

Comparigione, il comparire, *l. iudicio sistere*.

Comparire, farsi vedere arriuar d'improuiso, *l. comparere, apparere*. per appresentarsi in giuditio, *l. se sistere*. e comparire si dice d'vna cosa, che apparisca, e mostri bene, che si chiama

Compariscenza, e

comparita, come anco far comparita, si dice delle cose che multiplicano, o durano più dell'espettatione.

còparticipare, participare insieme, *l. simul participem esse*.

compartire, distribuire, *l. distribuere*.

compassare, misurare, col compasso *l. cirtinare*.

Compassione dolore dell'altrui male, *l. miseratio*.

Compassioneuole, degno di compassione, *lat. miserandus*. congiunto à huomo, vale che ha compassione, *l. misericors*.

compasso, còpartimento, *l. particio*.

compasso, strumento geometrico che forma il circulo, *l. circinus*.

compatire, hauer compassione, *lat. commiserescere*.

Compatriota, d'vna medesima patria, *l. conterraneus*.

Compendio, breue ristretto di longa narratione, *l. compendium*.

Compendioso, ristretto in compendio, *l. breuis*.

compensagione, e

compensamento, il compensare, *l. componsatio*.

Compensare, ricompensare, dar cābio, *l. compensare, rependere*.

Compensatione, compensamento.

compenso, riparo, rimedio, prouedimento, *l. remedium compensatio*.

Compera, Se. compra, il comprare & il comprato.

comperamento. Sen. compramento il comprare, *l. emptio*.

comperare. Se. comprare, dar denari per roba equiualente, *l. emere comperare*. comprar le brighe à contanti, e cercarle fuor di proposito.

comperatore. Sen. compratore, ver. che compra *l. emptor*.

Competente, conueniente, *l. competens, conueniens*.

Competentemente, conueneuolmente, *l. compotenter*.

còpetenza, il còpetere, *l. còpetentia*.

competere, e gareggiare, e contrastare, *l. altercari*. per concorrere insieme è vn magistrato, od altro *l. competere*. e

Competitori, quelli che competono, che domandano, ò pretendono la medesima dignità, ò altro, *l. competitores*.

Compiacenza, compiacimento, *lat. voluptas*. andar à compiacenza, andar a' versi, adulando, *l. secundas agere*.

Compiacere, far piacere, *l. obsequi*, *mo-*

more gerere. per dilettarsi d' vna cosa, od in vna cosa, *l. delectari*.
compiaceuole, rio. per diletteuole, *l. delectabilis*.
compiacimento, il compiacere.
compiagnere, condolersi, *l. conqueri, lamentari*.
compiagnitore, verb. che compiagne, l. *deplorator*.
compianto, condoglienza, *lat. conquestio, lamentatio*.
compiere, Sen. compire, per dar cõplimento, *l. complere*.
compieta, l'vltima dell'hore canoniche dell' offitio diuino, da gli Ecclesiastici detta in *l. completoriũ*, e per il tempo, nel quale suole celebrarsi.
compilare, comporre, propriamente de gli scritori, lat. *componere*. Se. anco per abbreuiare, e ristregnere vna scrittura.
compilato, composto, *l. compositus*. per compiuto, *l. perfectus*.
compilatore, verb. che compila, lat. *compilator*. *collectio*.
cõpimẽto, perfettione, cioè quanto all'esser finita vna cosa, *pfectio*.
compire, dar compimento, l. *complere*, e compire assolutamente, vale finire l'atto venereo.
compitamente, interamente, *l. absolutè, perfectè*.
compitare, accoppiar le lettere del l'alfabetto, per far silabe, ò per formar la parola, come fanno i fanciulli nell'imparare a leggere, *l. sensim legere*.
cõpito p. b. opera assegnata, ò lauoro da farsi in tẽpo determinato
compito, p. l. condoto a fine, l. *absolutus*.
compitore, finitore, *l. perfector*.
compitura, il seme dell'huomo, l at. *semen, sperman, tis*.
compiutamente, compitamente, l. *absolutè, perfectè*.
compiuto, Sen. compito, condotto a fine, *l. perfectus, absolutus*. è per dotato, e ripieno d' ogni eccellenza di bontà, e di creanza, *l. cõsummatus*.
cõplessionale, che viene dà cõplessione, *l. ad habitudinem pertinens*.
complessionato, che hà complessione, *l. affectus*. ben complessionato vale robusto, e mal complessionato, debile.
complessione, temperatura del corpo, *l. habitudo corporis, constitutio*. F. anco semplicemente per qualità, *l. qualitas*.
complice, consapeuole, e che è a parte, prẽdesi quasi sẽpre in mala parte, *l. cõscius, criminis particeps*.
componente, che compone, l. *componen*. [*l. compositio*.
componimento, la cosa composta,
componitore, che cõpone. S. ancor compositore, *l. compositor*.
comporre, mescolare insieme varie cose per farne vna, *l. componere*. per iscriuere, ò far poemi, latin. *scribere, condere*. per conuenire à far vna cosa, *latin. constituere*. per assettare, *l. aptare, componere*. per pacificare, e metter d' accordo lat. *reconciliare*. e comporsi in-

neu.

neut.paſſ.diceſi di coloro,che cõuengono con i creditori di pagar il debito ò con tempo in più volte,o con altre conuentioni, l. *de debiti ſolutione conuenire*.

comportabile,che puo comportarſi,l.*tolerabilis*.

comportare,ſopportare, l.*ſufferre*, *tolerare*.

Comporteuole,comportabile, lat. *non indecens*.

compoſitione, meſcolanza di varie coſe,l.*compoſitio*,per patto,& accordo di pagamento,l.*conuentio*. Se. chiamano compoſitione, anco i componimenti di poeſia, o di muſica.

compoſta,meſcuglio di coſe accõce inſieme.*l.mixtura*.

compoſtamente,acconciamente, l. *compoſitè*.

cõpoſto add.l.*cõpoſitus, diſpoſitus*.

compra,il comprare,l.*emptio*.

comprendere.apprendere, capire, l.*comprehendere*.per occupare,circondare.lat.*occupare,circundare*, per contenere,e abbracciare, la. *complecti*, *continere*.

comprendimento il comprendere, *l.comprehenſio*.

comprenditore,ver. che comprende.

compreſo ſuſt.circuito, *l circuitus*.

compreſſionato, compleſſionato, che ha compleſſione,l.*affectus*.

compreſſo,membruto, *l. habitior*, *membroſus*.per riſtretto add. l.*cõpreſſus*.

compromeſſo ſuſt. conuentione di rimettere le ſue differenze in altri, l.*compromiſſum*.e mettere il ſuo in compromeſſo, ſi dice di chi rimette in altri quel che hà ſicuro in mano.

Compromettere, rimettere le ſue differẽze in altri,l.*compromittere*.

cõprouare,approuare, l.*approbare*.

compugnere,affliggere,tormentar nell'anima, lat.*cruciare*. eſſer compunto,hauer compuntione, Teologi,*l.compungi*.

compungimento,compuntione.

compunto, add. l.*affectus*.intendeſi anco per pentito de'peccati.

compuntione, afflittione d' animo con pentimento de gli errori cõmeſſi virtù da Teologi detta. lat. *compunctio*.

computamento,il computare.

computare, calculare, metter rincontro vna coſa coll'altra,*l.computare,calculus ſubducere*.per mettere in numero,*l.numerare*.

cõputiſta,quegli che eſercita l'arte di fare,o veder conti d'altri, lat. *ſupputator,ſubductor calculi*.

comunale,ordinario,l.*vulgaris,communis*.in comunale,auu.vale

comunalmente,comnnemente, lat. *communiter*.

comunanza,accomunamento, lat. *communicatio*. e comunanza per comunita,cioè per populo che ſtà ſotto le medeſime leggi.

comune add. che è d'ognuno, o di più d'vno,*l.comunis*. per ordinario,comunale,l.*vulgaris cõmunis*.

comune ſuſt. comunità, populo

che si regge con proprie leggi, *l.commune respublica*.

Comunemente, vniuersalmente, *l.communiter*:

comuneuole, Fio. comunale, la. *communis*.

comunicabile. Fio. per affabile, *l.affabilis*.

comunicamento, participatione, l. *participatio*.

Comunicare, conferire, *l.communicare, conferre*. per conuersare, lat. *versari*. per accomunare. *l.in medium conferre*. Per dare il Santissimo Sacr. dell'Euchàristia, & in neu. pass. riceuerlo.

comunicatione, conferimento, lat. *communicatio*. e per l'atto di comuuicarsi.

Comunità, popolo d'vna Citta, ò Castello, *l.commune Respublica*.

Comunque, come, in qualunque modo, *l.vtcumque*.

Con. prepositione strumentale, talhora denota compagnia, l. *cum* Mettesi in compositione, co' pronomi me, te, se, mà vien'a perdere l'N. meco, teco, seco.

Conca, propriamente il vaso doue si fa la boccata, che è grande, e di terra cotta, *l.concha, alueus*. per nicchio di pesce, l. *conchile*.

concatenato, collegato, *l.compactus*.

concauato, concauo, *l.concauus*.

concauità, profondità, *l.profunditas*.

concauo. cauato, cupo, *l.concauus*.

concedere, permettere, *l.concedere, sinere*. per dare, *l.dare, tribuere*. per accõsẽtire, *l.consentire, concedere*.

che si dice anco, menar buono.

concedimẽto. il cõcedere, *l.concessio*.

concedītore, che concede, *l.dator*.

concento. armonia dal suono concorde di più voci, *l.concentus, us*.

cõcepire. F. ancor cõcepere, è quãdo nell'vtero della femina s'vnisce il seme ꝑ formare il feto, *l.cõcipere*. me. si dice cõcepire, sdegno ira, odio, e sim. [*conceptio*

cõcepimẽto, l'atto del concepire, l.

cõcernere, voce introdotta dall'vso vale appartenere, risguardare, si costruise, col terzo, e col quarto caso, *l.pertinere, spectare*.

concercare, ordinare, ordire vn negotio, *l.exordire facinus*.

concessione, concedimento, *l.concessio*. [*cessus, a, um*.

concesso, e conceduto, addit. l. *con*

concetto, pensiero. cosa immaginata, *l.sententia*. [*conceptio*.

concettione, concepimento, lat. in.

conchiglia, cõca marina, *l.conchile*.

conchiudere, venire a conclusione. *l.concludere*. per conuincere disputando, *l.conuincere, redarguere*.

conchiuso, add. l. *conclusus*.

concita, la materia, con la quale si conciano le pelli, & il luogo doue si conciano.

conciare, vale acconciare ironicamẽte, cioè à contrario senso, guastare, e trattar male, *l.male accipere*. per ammaestrare, in proposito d'vccelli di rapina, *l.instruere, cicurare*. & in buon senso. Sen. dicono conciare il grano, cioè criuellarlo, e purgarlo, *lat:cribro*

internere.Conciar le pelli è ridurle atte a più vsi. Dicesi conciare vno pel di delle feste, cioè fargli mal grāde,dal senso contrario; perche gli huomini sogliono più ornarsi le feste,*l.plagis malè accipere*.

conciatore,che cōcia pelli, l.*coriarius*.

Conciatura.Fio. per accōciamento, l.*concinnatio* S. dicono cōciatura a quell' immonditia, che si caua del grano concio,*l.purgamen*.

cōcimare.Fio per acconciare,e dar il lettame alle terre, *l.stercorare*.

concime.Fi.per acconcime, *l.concinatio*.Se.solamente per concime intendono letame,*l.fimus*.

concio add.di conciare, mal trattato *l. male acceptus*. Fio. anco per acconcio,assettato,*l.concinnatus*. Se.chiamano grano concio,che è criuellato,*l.cribratus*.

concio sust.pietra lauorata, e scarpellata,*l.lapis expolitus*.

conciososse cosa,e

conciosia cosa,comeciosia cosa; essēdo il,co,in vece di come, *l.cū*.

cōncipere.Fio.per concepere,ò cōcepire.

concistoro,dicesi allo stare insieme intēdesi l'adunāza de'Cardinali, & il luogo doue s' adunano alla presenza del Papa per l'audienza e per negotij publici.a Siena habbiamo vn magistrato,che si chiama di questo nome, come anco in luogo doue si raguna.

concitamento,il concitare,*l.cōcitatio,commotio*.

Concitare,incitare,stimolare,latin. *concitare,ciere*.

Conclaue,luogo doue si racchiudono i Cardinali per creare il Pontefice *l.conclaue*.

concludere,cōchiudere, venir alla conclusione,alle volte in significato del suo primitiuo, *l.claudere,concludere*.

conclusione,la parte del discorso, o ragionamento, che conclude, *l.conclusio*. venire à conclusione d'vn negotio,è finirlo, *l.perficere*. conclusione è termine di logica, quel che viene in consequenza dalle premesse,e cōclusioni chiamano quelle ppositioni,ò dubbi, che si publicano per disputarle.

concola,e concolina,dim.di conca, ò catino,*l.cotula*.

concolore,voce l.del medesimo colore,*l.concolor*.

concordante, che concorda, *l.concordans*.

concordanza, conuenienza, *l. congruentia,consensus*. è anco termine di Gramatica,per i fanciulli, che cominciano a imparar la lingua Latina.

Concordare.Fio.ancor cōcordiare, esser d'accordo,*l.conuenire*.

concordatamente, d'accordo, *l.concorditer*.

concorde,d'accordo,l.*concors*.

concordeuole.da potersi accordare *l.congruens*.

concordeuolmente.Fio.ancor concordieuolmente,*l.concorditer,pari consensu*.

concordia,conformità di voleri, *l. concordia*.

 con-

concordiare. rio.per concordare, e
concordieuolmente,per concordeuolmente
concorrente, che concorre; e concorrenti si chiamano i Dottori, che leggono in studio la medesima materia; e alla medesima hora; sopra della quale poi contrastano tra loro ne'circoli, che si dice anco da Se.leggere. a
concorrenza,ò in concorrenza.
concorrere, e andar insieme, *l.concurrere.* cõcorrere in vna opinione,è conuenire, *l.in alicuius sententiam ire.* concorrere alla spesa,*l.sumptus participem esse*, concorrere,per competere, l.*competere*,dicesi cõcorrere de' dottori, che son cõcorrẽti in istudio.
concorrimento,il concorrere,latin. *concursio.*
concorso, concorrimento di gẽte, *l.concursus*, dicesi cõcorso, e dar per concorso,de'beneficij curati che si danno al più idoneo.
concreare,creare insieme,*lat.simul* [*cre re.*
concreatto add.*l.insitus.*
concubina, quella che stà con huomo,a cui non è moglie, *l.pellex*, *concubina.*
Concubinario.rio,ancor
concubinatore, quegli che tiene concubina,*l.concubinarius.*
concubinato,Se.il tener concubina *l.concubinatus.*
concubito,il giacer dell'huomo cõ donna,*l.concubitus.*
conculcamento,il conculcare, lat. *conculcatio.*
conculcare,calpestare,tener sotto, *l.conculcare.*
concuocere.l operatione che fa intorno al cibo, il calore dello stomaco,*l.concoquere.*
cõcupiscẽza,moto,& affetto carna
concupisceuole,e [le,*l.libido.*
concupiscibile, che nasce dalla cõcupiscẽza,*l.libidinosus.* e cõ licẽza de'moderni filos.*cocupiscibilis.*
coodannagione,pena che da la giustitia per castigo de'misfatti,*l.pœna,animaduersio,mulcta.*
condannare,e condennare. impor penna de'delitti, *l condemnare*, *damnare.*
condannatissimo, e condennatissimo superl.di condannato.
condannato,e condennato, add. l. *damnatus.*
condannatore,e condennatore,che condanna.*l.condemnator.*
condanneuole, degno di condãnagione,*l.damnandus.*
cõdegno,degno,*l.dignus,condignus.*
condenso,denso,*l.condensus.*
condescendere, e condiscendere, scendere insieme, *l simul descendere.*per concorrere in opinione. acconsentire, *l se accommodare.*
cõdescensione, e cõdiscensione, il condescendere, l.*descensio.*
condimento.quel che s'opera a perfettionare, il sapore della viuanda,*l.condimentum.*
Cõ Dio,auuer. cõposto di cõ,e Dio vale in buon hora,*l.bonis auibus.* rimanti cõ Dio, *l.vale*, andarsi cõ Dio,e fuggirsi,*l.fuga se dare.*

con-

Condire, largamente vale accomodar la viuanda co i condimenti; propriamente s'intende cõ olio, come condire infalata, l. *condire*. metaf. perfettionare.
Condito, add. *l. conditus*.
cõditore, voce l. fondatore, l. *cõditor*
Condiſcendere, il medeſimo, che condeſcendere.
Condiſcendimẽto, il condiſcendere
Condiſcenſione, il med. che condiſcendimento, *l. deſcenſio*.
Condiſcepolo, compagno di ſtudio *l. condiſcipulus*.
Conditionale, con conditione, lat. *conditionalis*.
Conditionare, habilitare, la. *aptum, reddere*.
Conditionato, add. atto, l. *aptus*.
Conditione, ſtato, qualità, l. *conditio, gradus, qualitas*. per animo, penſiero, *l. ratio, mens*. per patto; ò limitatione, l. *conditio, pactum*, per natura, come di buona, ò mala conditione, l. *natura*.
Condolere. neu. paſſ. rammaricarſi, dolerſi. l. *conqueri*.
Condotta, verb. da condurre, conducimento, carico di guidare. l. *ductus, us*. condotta chiamano i medici l'offitio, e ſalario che hanno dalla comunita, doue vanno a eſercitar l'arte di medico; e condotta di chi vettureggia.
Condottiere, da condotta, capitano *l. ductor, dux*.
Condotto, acquidoccio, l. *aquaductus, fiſtula*.
Conducente, che conduce, l. *dux*.
Conducere, cõdurre, guidare, *ducere*
cõducimento, il cõdurre, l. *ductus, us*
Conducitore, e
conducitrice, v. che conduce, *l. dux*.
Condurre, menare, *l. ducere, conducere*. per indurre, *l. inducere*.
Conduttore, conducitore, *l. ductor*.
Coneſtabole. Se. coneſtabile, grado di guerra, già il medeſimo, che hora capitano. Oggi ſi dice conteſtabile, & è primo grado di militia, che ſi dia da i Re, & altri Principi grandi.
Coneſtaboleria, Fior. per grado di coneſtabole come anco.
Coneſtabilia, che è il medeſimo.
Confabulare, ragionare inſieme per paſſar tempo; lat. *familiares ſermones conſerre*.
Confare, neut. paſſ. conuenire, richiederſi, *l decere, conuenire*. per hauer proportione, l. *aequiparare*.
Confederamento, vnione di popoli, o di principi, l. *fœdus*.
Confederato, vnito, che e in confederatione, l. *fœderatus*.
Confederatione, collegatione di populi, l. *ſocietas belli*.
Conferire, comunicare i ſuoi pẽſieri, l. *conferre*. per aiutare, o giouare
Confermamento, il confermare, l. *confirmatio*.
Confermare, mantenere, approuare, l. *confirmare, conſeruare*.
Confermatione, confermamento, approuatione, *l. confirmatio*.
confeſſamẽto, il confeſſare, l. *cõfeſſio*.
Confeſſare, vdire i peccati altrui per aſſoluernelo; offitio di ſacerdote, che habbia queſta autorità, lat.

l.confitentem audire.in neu.paſ.dir le ſue colpe al ſacerdote per eſſerne aſſoluto. *l, peccata confiteri.* in ſignif.neut. affermare. l.*fateri*.

confeſſatore,che cōfeſſa, *l.confeſſor,*

confeſſione, affermatione,la,*confeſſio*. Per ſacramento di penitenza, che è l'atto di confeſſarſi, l, *confeſſio.*

confeſſo add.confeſſato, l,*confeſſus,*

confeſſoro. Sen. confeſſore Sacerdote che confeſſa, l.*confeſſarius*.

confettare,far confettione,*l.conficere*.e perche confettare è migliorare la coſa,che ſi confetta,diceſi confettar vna viuanda,ò altro, quando ſi migliora di cōditione; e ſi traslata anco a gli huomini,

confettato, e

cōfetto,add.ridotto in cōfettione,

confetto ſuſt. qualſiuoglia coſa da mangiare,coperta,o incorporata con zucchero, *l.bellaria.*

confettura, e

confettione,ſi dicono tutte le coſe confette, l.*bellaria*.

conficcare,ficcar chiodi, *l.configere.*

confida, FIOR. per confidente, *l.familiaris*,

confidanza, ſperanza tenuta per certa, *l.fiducia.*

confidare, neutr. paſſ. hauer confidanza *l.confidere.*

confidente,amico, nel quale ſi confidi, l.*familiaris*. (*fidenter.*

confidentemente, con confidenza.

confidentiſſimo, ſuperl. di confidente, *l.familiariſſimus.*

confidenza, il medeſimo, che confidanza,l.*fiducia*.

Configurato, voce Latina, di ſimil. figura, *l.configuratus.*

confinare, rilegare in vn luogo per pena, *l.deportare,* per eſſer contiguo, *l.conterminium eſſe*.per metter termini,e dichiarare confini. *l. terminos conſtituere.*

confinato,add, l.*relegatus*.

confine,Se.confine, termine,l.*confinium*. confino ſi dice anco il bādo, & il luogo doue vno è relegato, l.*deportatio*. diceſi prouerb. Gente da confini, ò ladri,ò aſſaſſini; per la comodità di ſaluarſi ne' delitti da vn luogo all'altro.

confiſcare,applicare al fiſco le faculta de' condannati, *l.cōfiſcare*.

confitto, add. di conficcare, *l.confictus*. metaf. per hauer impreſſo nell'animo.

confondere,meſtolare inſieme cōfuſamente,l.*confundere*,e trattandoſi d'intelletto,ò di ſentimenti, vale,offuſcare, e impedire l'operatione,per iſconfondere, e precipitare,*l.perdere*,per conuincere altrui con ragioni. *l,redarguere*,

confondimento, confuſione, l. *confuſio*. (*mare.*

conformare, far conforme,l.*confor-*

conformato,add. *l.conformatus*.

conformatione, il conformare, lat. *conformatio*.

conforme,add.ſomigliāte,*l.ſimilis*.

conformeuole, che ha conformità, *l.congruens*.

conformità, ſimiglianza, lat.*ſimilitudo*.

con-

Confortagione, conforto, l. *hortatus, recreatio*.
confortamento, il confortare, e l'istesso conforto, l. *hortatio*.
confortare, che conforta, *l. hortator*.
confortare, far opera d'alleggerire l'altrui dolor con parole, e ragione, *l. consolari*. per esortare a qual cosa, lat. *exhortari*. per recreare, *l. refouere*.
Confortatiuo, che può confortare, *l. hortatiuus*.
cōfortatore, che cōforta, *l. hortator*.
confortatorio, add. di conforto, che dà conforto, l. *hortatorius*.
confortatione, conforto, l. *hortatus, refocillatio*. [*tatiuus*.
conforteuole, confortatiuo, la. *hor-*
confortinaio, colui, che vende confortini, *l. pistor dulciarius*.
confortino, pezzeto di pane intriso con mele, e spetiarie, *l. crustula*. dar confortini si dice prouer. di chi conforta altrui con ragioni poco efficaci.
conforto, verb. può prendersi in tutti i significati del suo verbo per esortatione, *l. hortatus, hortamen*. per consolatione, *l. solatiū*.
Confraternità, compagnia di laici, che conuengono per esercitii spirituali, l. *sodalitas*.
confrontare, paragonare, riscōtrare vna cosa coll'altra, *l. conferre*.
confusione, il cōfondere, *l. confusio*.
Confuso, add. da confondere, *l. confusus*.
confutare, conuincere, *l. confutare*.
confutatorio, add. atto a reprouare, *l. confutatorius*.
congedo, licenza, commiato, l. *discendendi facultas*.
congegnare, commettere insieme, *l. copulare*.
congelare, è delle cose liquide, che per il molto freddo si rappigliano, l. *congelare*.
congelato, add. lat. *glaciatus, glacie concretus*. [*congelatus*.
congelatione, agghiacciamento, l.
conghiettura, S. ancor cognettura, inditio ragioneuole da far fede di cosa fatta, ò da farsi, l. *coniectura*.
conghietturale, cognetturale, di cognettura, *l. coniecturalis*.
conghietturare, e cognetturare, far conghiettura, *l. coniecturare*.
congiugnere, mettere insieme, accostare, l. *coniungere*.
congiugnimento, il congiugnersi, l.
congiugnitore, e [*coniunctio*
congiugnitrice, verb. che congiugne, l. *coniugator*. (*ctura*
congiugnitura, congiuntura, l. *iuni-*
congiuntamente, vnitamente, lat. *coniunctim*.
congiunto, add. l. *coniunctus*. per parente, *l. consanguineus, affinis*. talcra per congiuntione, *l. coniunctio*.
congiuntura, congiugnimento, e termine doue le parti si cōgiungono, l. *iunctura*. trouar le congiunture si dice, quando vno troua modo, e via di concludere ageuolmente vn negotio.
congiuntione, congiugnimento, vnione, *l. coniunctio*.
congiura, vnione di più contro a

chi domina, *l. coniuratio.*

congiurare, far congiura, l. *cõspirare.*

congiurato, add. l. *coniuratus.*

congratulare, neutr. pass. rallegrarsi coll'amico delle di lui felicità, l. *congratulari.*

congregare, adunare, l. *congregare, cogere.*

congregatione, adunanza, lat. *congregatio.*

congruo, conueniente, *lat. congruus.* meritar di cõgruo, termine Teologico, a differẽza di condigno.

coniare improntar monete, la. *monetæ figuram imprimere.*

coniato, impresso, l. *effigiatus.*

coniatore, che conia, l. *effigiator.*

coniglio, animal noto, e poco minor della lepre, e poco differente, l. *cuniculus.* Dicesi hauer del coniglio. o che a conigli in corpo, d'vno che sia timido, e vile, come è timidissimo quest' animale.

conio, strumento di metallo, o di legno, che peressere tagliẽte da vna testa, e verso l'altra ingrossando serue per fendere. Se. dicono anco zeppa, l. *cuneus.* conio è detto anco il ferro, nel quale è intagliata la figura, che si ha da imprimere nella moneta, Fioren. lo chiamano anco Torsello, e Punzone, conio per l'impronta stessa, e conio, Se n. chiamanò quel pezzeto in forma triangolare, che vien posto a i calzini doue cuopre la capolla del piede.

coniugato, vale congionto in matrimonio, l. *coniugatus.*

Conizza, erba di due spetie, vedi Diasc. l. *coniza.*

cõ meco, vale l'istesso che senza cõ; ma talora vi s'aggiogne la prepositione, bẽche non sia necessaria, per proprietà di linguaggio, come nell'altre due; teco, e seco, con teco, e con seco, l. *mecum.*

connaturale, di simil natura, la. *congruens.*

connaturare, far d'egual natura, l. *similem efficere.*

connumerare, mettere in numero, l. *recensere.*

conocchia. Fior. pennechio in sù la roca, *l. pensum.* S. chiamano conocchia anco la parte della rocca, doue s'accomoda il pennecchio.

conoscente, che conosce, *l. agnoscẽs.* per noto di conoscenza, *l. notus.* per conoscibile, lat. *cognoscibilis.* per grato, l. *gratus.*

conoscenza, notitia, cognitione, l. *cognitio.*

conoscere, e cognoscere apprẽdere per mezzo del senso l'essere delle cose, lat. *cognoscere, intelligere.* conoscere carnalmente, congiugnersi.

conoscimento, senno, discorso, l. *intellectus, cognitio, ratio, mens.*

conoscitore, che conosce, l. *cognitor.*

conoscitrice, l. *cognitrix.*

conosciuto, add. *l. cognitus, notus.*

conquassare, fracassare, *l. conquassare*

conquassato, add. *l. conquassatus.*

conquasso, l'atto del conquassare; e mettere in conquasso, vale conquassare, *l. conquassatio.*

con-

conquidere, affligere, l. *male accipere.*
conquista, acquisto, conquisto, l. *acquisitio.*
conquistare, acquistare, l. *acquirere, adipisci, consequi.*
conquistatore, che acquista. lat. *acquisitor.*
conquisto, il medesimo, che cōquista, *l. adeptio.*
consagrare, far sacro, l. *consecrare.*
consagrato, add. fatto sacro, *l. consecratus.*
consagratione, l'atto del consagrare, *l. consecratio.*
consanguineo, del medesimo sangue, della medesima stirpe, l. *consanguineus.*
consanguinità, parentela tra consanguinei, *l. consanguinitas.*
consapeuole, che sa il fatto, l. *cōscius*
conscritto, registratto. l. *conscriptus.*
consecrare, consagrare, l. *consecrare.*
consecratione, consagratione, lat. *consecratio.*
consegnare, dar in custodia, lat. *in manu dare.* consegnar lettere, ò altro in senso di dare, ò rendere, l. *reddere literas.*
conseguente, che ne seque, *l. consequens.*
conseguentemente, in conseguenza, *l. consequenter.*
conseguenza, la cosa, che seguita, l. *consequentia.* e per termine Logicale, quel che resulta dalle premesse.
conseguire, ottenere, l. *adipisci.*
consenso, e
consentimento, il consentire, l. *consensus.* e prestare, o dare il cōsenso è consentire, *l. consentire.*
consentire, dar consenso, approuare l'altrui volere, l. *consentire, assentiri*
consentiente, che consente, l. *consentiens.*
consertare, far conserto, met. consertare vn fatto, è ordirlo, concertarlo, *l. exordiri facinus.*
conserto, congionto insieme, l. *consertus.*
conserto, sust. consonanza musicale, l. *concentus.*
conserua, luogo riposto da cōseruar le cose, l. *cella penuaria.* Andar, ò star in conseruaio di conserua, è andare in compagnia; propriamente di numero di nauili, di più padroni, conserua per raccolta, che si fa d'acque non pioua ne buone per bere, e conserua diciamo alle cose da mangiare, che si conseruano confettate, ò condite con zuccaro.
conseruabile, atto a conseruarsi, l. *seruabilis.*
conseruadore, che conserua, l. *seruator.* e conseruadore in Fiorenza, & in Siena e nome di magistrato di quella Città.
conseruagio, seruitù insieme, l. *conseruitium.*
conseruamento, il conseruare, lat. *conseruatio.* (*tueri.*
conseruare, mantenere, *l. conseruare,*
conseruatiuo, atto a conseruare, o che conserua, *l. seruans.*
conseruatrice, verb. fem. che conserua, *l. conseruatrix.*

Conseruatione, conseruamento, l. *conseruatio.*

Conserueuole, conseruabile, l. *durabilis.*

Conseruo, che serue al medesimo padrone, l. *conseruus.*

Consideramento, il considerare, l. *consideratio.*

Considerare, attentamente osseruare, l. *considerare, animaduertere.*

Consideratamente, pesatamente, l. *considerate, prudenter.*

Consideratore, che considera, lat. *considerator.*

Consideratione, consideramento, l. *animaduersio.*

Consigliante, che conseglia, l. *consiliator.*

Consigliare, dar consiglio, l. *consiliũ dare.* in neut. pass. pigliare, e domandar consiglio, *lat. cum aliquo consilium inire.*

Consigliatamente, con consiglio, l. *consultè.*

Consigliato, aiutato di consiglio, l. [*consultus.*

Consigliatore, che consiglia, l. *consiliator.*

Consigliatrice, verb. fem. che consiglia, *l. consiliatrix.*

Consigliere, consigliatore, la. *consi-* (*liarius.*

Consiglio, parere dell amico intorno al fare, ò non fare vna cosa l. *consilium.* per discorso, e consiglio si chiama l'adunanza publica d'huomini, che consigliano, l. *consilium.* Sen. dicono ancor conseglio, conségliare, consegliere, e cosi de gli altri verbali.

Consimile, simile. *l. consimilis.*

Consistere, essere, *l. consistere.*

Consistoro, concistoro, propriamẽte quell'adunanza di Cardinali auanti al Papa, *l. consistorium.*

Consobrino, e consubrino, cugino, *l. consobrinus.*

Consolamento, consolatione, lat. *consolatio.*

Consolare, dar conforto alleuiando il dolore altrui, *la. consolationem adhibere.*

Consolare, sust. che ha hauuto grado di console, l. *consularis.*

Consolatamente, con consolatione *l. tranquillè.*

consolatiuo, confortatiuo, l. *consolatorius.*

Consolato, offitio, ò dignità di consolo, *l. consolatus, us.*

Consolato, add. contento, l. *voti compos*, andar consolato, vale alle volte andar pian piano, agiatamente, *l. leniter ire.*

Consolatore, che consola, *l. conso-* [*lator.*

Consolatoriamente, per modo di consolare, l. *consolatoriè.*

Consolatorio add. atto a dar consolatione, l *consolatorius.*

Consolatrice, verb. fem. *l. consolatrix*

Consolatione il consolare, *l. consolatio.*

Consolida maggiore, erba med. la. *solidago.*

Consolidare, saladre, confermare, l. *consolidare, confirmare.*

Consolidatiuo, atto a consolidare.

Consolidato, add. di consolidare.

Consolo, e console, oggi magistrato dell'vniuersità dell'arti in molte

re città di Toscana, che vuol dir capo, *l.consul.*

consonante, che a consonanza *l.cõsonans.* e consonanti si chiamano le lettere dall'alfabeto, che non sono vocali, l.*litera consonantes.*

consonanza, concento di voci musicali, *l.symphonia*, met, per concordia, o corrispondenza. l.*cocordia.*

consonare, conseruare consonanza *l.consonare.*

consorte, Fior. ancor cõsorto, compagno, partecipe, l.*consors, particeps.* intende si parimẽte per marito, e moglie, *l.coniux.*

consorteria, schiatta, stirpe, *l.soboles. stirps*, per cõpagnia, *l.societas.*

consortio, compagnia, commertio, *l.consortium.*

conspetto, presenza, l.*conspectus.*

conspiratrice, congiuratrice, l.*conspirans.*

constituere, ordinare, deliberare, l. *constituere, decernere.*

constitutione, ordine, deliberatione, *l. constitutio.*

construire, ordinare, fabbricare, l. *construere.*

construtto, sust. profitto, *l.vtilitas.*

consubrino, il medesimo, che consobrino.

consueto, vsitato, solito, l.*consuetus.*

consuetudine, vsanza, l.*consuetudo, vsus.*

consumamento, il cõsumare *l. consumptio*, per afflittione, e tormẽto d'animo, l.*afflictio, anxietas.*

consumãte, che consuma, *l.consumãs*

consumare, logare, finire, l.*consumere, absumere.* in neutr. pass. patire, affiggersi, *l.discruciari.* per dar compimento, *l. consumare.* consumar il tempo, e perder tempo, *l.tempus terere.*

consumatiuo, atto à consumare.

consumato, sust. è quel brodo, nel quale habbia bollito pollo, od altra carne, fin che vi sia consumato. che si dà all'ammalato.

consumatore, che consuma, l. *consumptor.*

consumatrice, verb. fe. *l.consumptrix.*

consumatione, dissipamento, l.*consumptio.*

consustantiale, dell'istessa sustanza *l.consubstantialis.*

contadinesco, di contadino, o da contadino, l.*agrestis.*

contadino, huomo di cõtado, villano, che lauora la terra. *l.rusticus.*

contadino, add. contadinesco, l.*rusticus, a, um.*

Contado propriamente tutto il paese fuori della città, che sia sotto al dominio d'essa, l.*ager.*

Contado, per dominio, e stato del conte, *l.comitatus.*

contagione, influenza di male, che s'attacchi, l.*contagium.*

contaggioso, add. che s'attacca, dicesi d'infirmità, *l.contagiosus*, metaf. de i costumi, e pratica de gli huomini rei.

contamento, il contare, & il conto stesso, *l.numeratio, denumeratis.*

Contaminamento, contaminatione, *l.inquinatio.*

Contaminare, corrompere, in-

f ...are,

fettare, *l.contaminare*.

Contaminato, add. da contaminare, *l.contaminatus*.

Contaminatione, il contaminare, l. *contaminatio, inquinatio*.

contanti, denari, che si possin contare, l.*pecunia numerata*.

Contare, annouerare, lat.*numerare*. per narrare, esplicare, *l.narrare*.

Contastamento, Fior. per contrastamento, e cosi ancora

Contastare, e gli altri verbali, ò deriuatiui, come

Contastatore.

Contasteuole, e

Contasto, per contrasto.

Contatore, che conta, annouera.

Conte, Signore di contea, l. *comes*.

Contea, stato del cõte, l.*comitatus*.

Contegno, contenuto, *l.circuitus*. per vna finta, ò affettata modestia (proprietà di donne) l. *artificiosa verecundia*.

Contegnoso add. da contegno nel secondo signif. l.*verecundus*.

Contemperare, ridurre vna cosa al temperamẽto d'vn'altra. l.*contẽperare*. per moderare, *l. tẽperare*.

Contemplante, che contempla, lat. *contemplans*.

Contemplare, fissar la mente e'l pẽsiero in astratto, l.*contemplari*.

Contemplatiuo, dedito a contemplare, *l.contemplatiuus*.

Contemplatore, che contempla, la. *contemplator*. (*contemplatio*.

Contemplatione, il contemplare, l.

Contemporaneo, d'vn medesimo, tempo, *l.coaetaneus*.

Contemprare, cõtemperare, ridurre vna cosa al temperamento d'vn'altra, *l.contemperare*.

Contendere, contrastare *l.aduersari altercari*. per far forza, & affaticarsi, l.*niti*, per vietare, o celare, l. *arcere, prohibere*.

Contendeuolmente, contentiosamente, *l.contentiosè*.

cõtenditore, che cõtẽde, l.*altercator*

contenditrice, verb.fe.l.*altercatrix*.

contenẽte, che à virtù di continẽza, *l.continens*. S.vsano contenente, p chi contiene; e dicono continẽte chi ha virtù di continenza.

contenenza. Sen. continenza, virtù per la quale c'asteniamo dai piaceri, *l.continentia*.

Contenere, comprendere, tenere, l. *continere. comprehendere*. in neutr. pass. arrestarsi, *l.se continere*. e per temperarsi, e raffrenar l'appetito *l.in libidinibus se continere*.

Contenimento, il contenere, e l'astenersi. *l.abstinentia*.

Contentamento, contento, sodisfacimento, l.*animi expletio*.

Contentare, compiacere, *l.alicuius, voluntati, satisfacere*. in neut. pass. resta sodisfatto, l.*contentum esse*. per acconsentire, *l.assentiri*.

Contentato, contento, sodisfatto, *l.contentus*.

Contentissimo, superl. di contento, add. l. *contentissimus*.

Contento, add. contentato, lieto, l. *contentus*.

Contento, sust. Fior. per contenuto, *l.contentum*. oggi s' intende per

per sodisfattione, contentezza, piacere, *l. voluptas, solatium*.
Contenuto, add. *l. contentus, a, um*.
Contentione, contesa, *l. contentio*.
contentiosamente, con contesa, l. *contentiosè*.
cōtētioso, litigioso, *l. contentiosus*.
cōtesa, il contendere, cōtentione, l. *l. altercatio*.
contessa. fem. da cōte, *l. hoc comes*.
contestato, termine di litigio, intimato, *l. contestatus*.
cōtesto, tessuto, cōposto, *l. cōtextus*.
contezza, notitia, *l. cognitio*.
contigia. F. dicono alle calze solate di cuoio, *l. periscelis*. e p ogni ornamento, ò vaghezza, *l. ornamentū*.
Contigiato. Fio. per ornato di cōtigia, *l. periscelide ornatus*.
Cōtiguo, allato, at accato. *cōtiguus*.
continente, astinente, *l. continens*.
continentissimo, superl. di cōtinēte, *l. temperatissimus*.
cōtinēza. Fior. ancor contenēza, virtù che ci fa astenere da' piaceri, *l. continentia*.
cōtinēze, le posate, reuerēze, e quel breue contener del passo, che si fa nel ballare.
contingente, termine di Logica, che può essere, e non essere, lat. *contingens*.
Cōtingēza, indeterminatione. ter. filosof. *contingentia*.
cōtinuamēte, di cōtinuo, *la. assiduè*.
Continuamento, continuatione, l. *perseueratio*.
cōtinuanza, e continouanza, continuamento.
continuare, continouare, durare, e seguir di fare, *l. continuare*.
continuatione, e continouatione, il continuare, *l. continuatio*.
Continuità, continuatione.
Continuo, continouo, e cōtinuo ad. *l. continuus*.
Continuo, auuerb. continuamēte, *l. continuè, assiduè*.
Conto, sust. da contare, vale calculo, raccolto di numeri, *l. calculus*. Far cōto è veder le ragioni se siano giuste. tener cōto, scriuere, e far i conti, *l. subducere rationes*. tener cōto d'vno è stimarlo, per farne capitale, assegnamēto, per istima, ò pēsiero, in prouer. conti chiari amici cari, e conti spesso, amicitia lunga.
Conto, add. noto, chiaro, *l. clarus*.
cōtorcere, riuolgere, *l. contorquere*.
Contorno, spatio circonuicino alla cosa, di che si parla, *l. vicinitas*.
contorsione; conuulsione di nerui, infirmità nota, *l. torsio*.
cōtorto, add. di cōtorcere, *l. cōtortus*
Contra, prepositione di contrarietà che serue al secondo, al terzo, & al quarto caso, l. *contra*.
Contraccambiare, cambiare vna cosa coll'altra, *l. permutare*.
contraccambio, l'atto del contraccābiare, *l. permutatio*. per ricompensare, *l. par pari referre*.
Contrada, strada, parte, vicinato, l. *via, vicinia*.
Contradetto. sust. cōtraddittione, e
Contraddicimento, l'istesso.
contraddicitore, che contraddice, *l. contradictor*.

Contradire, dir contra, opporsi, lat. *contradicere*.

Contradirito, Fio. la tassa che nelle liti paga il reo.

Contradittore, l'istesso che cõtraddicitore.

Contraddittorio termine di logico. *l. contradictorius*. essere in cõtraddittorio si dice di colui, che si contradice, col dir cosa contraria all'altra, e quando le parti sono personalmente a dir le ragioni della lor causa al giudice.

Contradittione, il cõtradire, l. *contradictio* per contrarietà, l. *contrarietas*. tutte queste voci deriuate da contraddire. Se. le proferiscono con vna sola d.

Contradimento. Fio. per contraddittione, *l. altercatio*.

Contradiare. Fio. per far contro. Se. contrariare, *l. aduersari*.

Contradio, sust. Fio. per auuersario, *l. hostis*. l'vsano anco per offesa, o scherno, *l. illusio*. (*cõtrarius*.

Contradio. add. Fio. per contrario.

Contradioso. Fio. per dãnoso, scomodo, *l. incommodus*.

Contraffare, imitare vn' altro con gesti, o con fauella, *l. imitari aliquem vultu, vel gestibus*. per falsificare. *l. adulterare rem sinceram*. & in neut. pass. trasformarsi. e cõtraffare alle leggi è contrauuenire, *l. contra legem committere*.

Contraffatto, add. falsificato, *l. adulterinus*. per difforme, e scontrafatto, *l. informis distortus*.

Contraimento, il contrarre, Theologi, *l. contractio*.

Contralettera, riuocamento d' altra lettera, *l. contrascriptum*.

Contrallizza, è lo steccato più basso della lizza, che si fà per freno del popolo, l. *septum*.

Contrammãdere, reuocarla cõmissione, l. *renunciare alicui mãdatũ*.

Contrãmãdato, riuocamento della cõmissione, *l. mandati renunciatio*.

Contramminare, far contrammina, met. si dice contraminare, rompere i disegni, e gli artificij altrui *l. cuniculis oppugnare*.

Contrammina, quelle strade sotterranee, che si fanno, per rincontrar la minà, acciò sfiati, e non faccia effetto.

Contrappasso nome di ballo.

Contrappesare, adeguare, con peso met. aggiustare, e considerar bilanciando, *l. perpendere*.

Contrappeso, cosa che pareggi vn' altra nel peso, *l. æquipondium, sacoma*. diconsi contrappesi quei piombi, ò altre materie graui, auuolte alle ruote de gli oriuoli per farle muouere.

Contrapponimento, il contrapporre, *l. appositio*.

Cõtrapporre, opporre *l. opponere*. in neut pass. opporsi, *l. aduersari*.

Contrappositione, contrapponimẽto, *l. obiectus, us*.

Contrapposto, add. *l. oppositus*.

Contrariamente, a contrario, l. *contrariè*. (*l. aduersari*.

contrariare. Fio. ancor contradiare,

Contrarietà, astratto di contrario.

l. con-

l.contrarietas. per maluagità di tempo, l. iniquitas: per auersità, l. aduersitas:

Contrario, opposto, inimico, l. contrarius:

contrario, sust. il medesimo che cõtradio, l. contrarium.

contrarre, concludere, stabilire, la. contrahere:

contrascritta, scritta che annulla, o diuersifica la prima scritta, lat. contrascriptum:

cõtrastamento, cõtrastò, l. cõtentio.

contrastante, che contrasta, l. aduersans:

contrastanza, contrastamẽto, l. certamen:

contrastare, contendere, contrariare, l. aduersari se se obijcere:

cõtrasto, il contrastare, l. dimicatio.

contratto, strumento, scrittura publica per mano di notaio, la. contractus:

contratto add. attratto, lat. membris captus:

contrattura, attrattura, ritiramẽto di nerui, l. membrorum contractio:

contrattione, raggrizzamento, l. cõtractio:

cõtrauuenire, mãcare disubbidire, rõpere, l. contra legem committere:

contribuere, concorrere, con la spesa, l. contribuere:

contributione, concorrimẽto, aiuto di spesa, l. contributio:

contristamento, trauaglio d'animo, affanno, l. mœror:

contristare, dar malinconia, l. contristare.

contristatore, che contrista.

contritamente. con contritione, la contritè.

contritare, stritolare, l. conterere.

contrito, che a cõtritione, l. cotritus.

contritione, dolore del peccato cõ proposito di confessarsene, Teologi, l. contritio:

contro propositione che vale contra. e s'adopera co' medesimi casi, l. contra: per à rincõtro, ò à rimpetto, l. contra:

controuersia, disparere, contrasto, l. controuersia:

contumace, caduto, in contumacia, Leggisti, lat. contumax.

contumacia, pregiuditio d'hauer disubbidito alle leggi, ò a' superiori, l. contumacia:

contumelia; ingiuria fatta per dispregio, l. contumelia.

contumelioso, che fà contumelia, l. contumeliosus:

Conturbagione, il turbare, l. perturbatio.

conturbare, turbare, l. conturbare.

conturbatione. conturbagione, l. cõturbatio:

contuttoche, auu. quantunque, benche, l. quamquam, etsi:

conualescẽza, principio di ricouramento di sanità, l. conualescentia:

conuegna, e conuegno. rio. per accordo, ò conuentione, per conditione, l. conditio:

cõuenẽte, F. per patto, ò promessa, l. cõuẽtio. per particolarità di fatto l. res factum: per cagione, l. causa: per conditione, l. conditio:

conuegnenza, e

Conuenenza,patto,conuentione, *l. conuentio* . per conformità,*l.similitudo* , (*gruens.*

Conueneuole,ragioneuole,*lat,con-*

Conueneuole sust. quel che cõuiene,*l.æquum* . Dicesi fare i conueneuoli,per far ciremonie debite.

conueneuolezza, il conueniente, l. *honestum decorum* .

Conneneuolmente, conuenientemente,*l.decenter*.

Conueniente,che conuiene,*l.decẽs, conueniens,congruens* .

Conueniente,sust. Fio.per cosa, ò fatto,*l.res factum* .

Conuenientemente, conueneuolmente,*l.conuenienter,decenter* .

Conuenientissimamente superl. di conueniẽtemente,*l.cõmodissimè* .

Conuenientissimo, superl. di conueniente,*l.aptissimus* .

Conuenienza,astratto di conueniẽte,*l.decentia* .

Conuenire, venire nel medesimo parere,concordare, l *conuenire* , per esser conueniente,*l.decere*. p confarsi, *l.congruere* . per esser di necessità,*l.oportere* . per adunarsi insieme,*l.congregari*.per chiamar in giuditio,*l.conuenire aliquem* .

Conuentare,Fio.per dottorare, lat. *laurea donare*.

Conuentato,add.per dottorato, l. *laureatus*.come anco

connẽtatione,per il cònuentare, l. *coronatio* .

Conuenticola, adunanza di gente bassa per il mal fare.

Conuento da conuenire, adunanza,lat.*conuentus,congregatio* . per habitatione di Frati, ò di Monache,e Monaci, l.quello,*cænobiũ* . e questo,*monasterium, Monachiũ* .

Conuento i Fior. dicono anco per conuentatione, *l.coronatio*.e per conuentione, *l.conuentio*. e conuento dicono a quel segno, che rimane tra due cose insieme cõgionte,S.congiontura. [*uersatio*.

Conuersamento,il cõuersare, l.*con-*

Conuersante,che cõuersa,l.*versans*.

conuersare,praticare . trattare, lat. *versari conuersari* .

cõuersatore;che cõuersa,*cõuersator*.

Conuersatione,il conuersare, e la gente che conuersa,*l.conuersatio, conuentus* .

Conuersione,mutatione di pensiero,e di mente, da male a bene. Teol.*l.conuersio* .

Conuerso add.cõuertito, riuolto a ben fare,*l.conuersus*.per quel laico, che veste abito di religioso ne'conuenti,Teol.*l.conuersus* .

Conuertibi'e,atto a conuertirsi,lat. *quod facilè conuerti potest*.

Conuertimento,trasmutamento, l. *immutatio* .

Conuertire tramutare, lat.*vertere* . per far voltar la mẽte dal male al bene.Teo .l.*conuertere*.e per simil.far mutar pensiero.

Connertito,add.l.*conuersus* .

Conuertiuile.Fio.per conuertibile, volubile,*l.volubilis*.

Conuiare,Fi.accompagnar per via, l.*comitari* .

Conuiciatore,maledico,l.*cõuiciator*.

Con-

conuincere, è prouare il delitto d'vno che non lo confessi, *l. conuincere*.

Conuitare inuitare a conuito, *l. ad conuiuium vocare*.

Conuitato, add. *l. conuiuium vocatus*

Conuitatore, che conuita, *l. conuiuator*.

Conuito, desinare, o cena splendida, l. *conuiuim*.

Conuocare, chiamare, per adunare, l. *conuocare*.

conuolgere, voltare, trauolgere, *la. volutare*.

Conuolto add. imbrattato, trauolto *l. lutulentus*.

Cooperāte, add. da cooperare, che opera insieme, *l. cooperans*.

Cooperare, operare, con gli altri insieme, *l. cooperare*.

cooperatore, cooperāte, *l. cooperās*.

cooperatione, il cooperare.

coperchiare, coprire, *l. tegere, operculare*.

Coperchiara, si chiama la donna che ha bisogno di taglio per potere vsare il coito.

coperchiella. Fio. per quel che si fà di nascosto per ingannare il cōpagno, *l. techna*.

Coperta, cosa con che si cuopre, l. *operimentum*.

Copertamēte, segretamēte, *l. clam*.

Coperto sust. luogo coperto, *l. tectū*.

Coperto add. *l. opertus*. metaf. per oscuro, ò ambiguo, *l. obscurus ambiguus*.

coperto, auuerb. copertamēte *l. clā*.

Copertoia. Sen. quel pezzo di terra, ò di rame, col quale si copre il pignatto, mentre stà al fuoco *l. operculum*. (*mentum*.

Copertoio, cosa che cuopra, *l. tegumentum*.

Copertura, il coprimēto, *l. opertus. us*. per sim. vale stratagemma, ò inganno, *l. fallacia*.

copia, abbondanza, *l. copia*. far copia di se, lassarsi godere; per esēplare, *l. exemplar*.

copiare, trascriuere, *l. exemplum sumere*.

copiatore, che copia, ò trascriue, *l. librarius amanuensis*.

Copigio. S. cupile. p. b. cassa da pecchie, *l. alueare*. (*copiose*.

copiosamente, abbondantemēte, l.

copiosità, copia, abbondanza, *l. copia, vbertas*.

copioso, abbondeuole, l. *copiosus*.

copista, copiatore, che trascriue, l. *librarius amanuensis*.

coppa, cō l'o stretta, la parte di dietro del capo, *l. occiput*.

coppa, cō l'o larga, vaso d'oro, ò d'argēto, ò d'altra materia, per vso di bere, *l. crater*. dicesi seruire vno di coppa, e di coltello, quādo si serue bene, & in ogni cosa *l. ad nutū oīa pagere*. egli è vna coppa d'oro; cioè huomo di molta bōta; coppa i Se. chiamano anco quel vaseto di vetro, che altramēte si dice ventosa, *l. cucurbitula*.

coppella, piccol vasetto fatto di raschiatura di corna, nel quale messo al fuoco si cimenta l'argento.

Copperta. Sen. coppa quel vasetto

di vetro che s'appicca alle carni per tirare il ſangue in pelle, lat. *cucurbitula*.

Coppia, con l'o ſtretta, due coſe inſieme, paio, *l. par*.

coppiere, che ſerue di coppa, lat. *pincerna. à poculis*.

coppo, vaſo di terra, o di rame da portare, e tener acqua, *l. vrna hydria*.

coprente. Fio. che cuopre. *l. operiẽs*.

coprimento, il coprire, e la coſa che copre, *l. operimentum operculum*.

coprire, far che vna coſa ſia difeſa, o non ſia veduta col poruene ſopra vn'altra, *l. cooperire*. per ſim. ſi dice coprire delle beſtie quãdo il maſchio ſtà lor ſopra per la generatione, far coprire vna beſtia ſi potrebbe dir. *l. admiſſuram facere*.

copritore, che cuopre, e de' caualli, ſtallone, *l. admiſſarius*.

copritura, coprimento, *l. operimentũ* per il coprire delle beſtie, *l. admiſſura*.

copulare, vnire inſieme, *l. copulare*.

Coraggio, Fio. per cuore. S. ſolamẽte per valor d'animo, e brauura, *l. audentia*.

coraggioſamente, animoſamente, *l. viriliter*.

coraggioſo, animoſo, ardito, *l. audẽs*

corallo, pianta che naſce nel fondo del mare, induriſce all'aria e trouaſene, oltre al roſſo, che è più comune, del bianco, e del nero, ſecondo il Matt. *l. coralium*.

coralmente, Fio. per cordialmente, *l. ex animo*.

Corata inteſtini attorno al cuore, *l. præcordia, orum*.

coratella, gl'interiori de' quadrupedi piccoli, de gli vccelli, e de peſci.

corazza, e corazina armadura fatta di lama di ferro a ſquamme, che cuopre il buſto corazza è oggi anche nome d' vna ſpetie di ſoldati a cauallo.

corba, ceſta inteſſuta di vimini, o d'altra ſimil materia, *l. corbis*.

corbacchiotto, corbo piccino, *l. corui pullus*.

corbello vaſo ritondo teſsuto di ſtriſce di legno da portar robba *l. corbis doſsuaria*.

corbezzolo pianta ſilueſtre, che fà il ſuo frutto ritõdo; che roſsegia nel giallo, groſso, come groſsa ciregia, e dolce. S. lo chiamano anco albatro, & albatrelle, i frutti; *l. arbutus*.

corbicino, corbacchioto, *l. corui pullus*.

corbo, vccel grande, e negro, che ſi nutriſce di carogne *l. coruus*. diceſi in prou. d'vn che ſi ſcordi di tornare; aſpettare il corbo, che non ritornò all'arca.

Corcare. Se. colcare, porſi à giacere, *l. decumbere*. met. ſi dice corcarſi il Sole, quando tramonta, e corcare, o colcare ſi dice delle piãte che ſi ſotterrano per propaginarle, o d'erbe per farle bianche.

corda, fila di canape, o d'altra materia rattorte inſieme per vſo di legare, *l. funis. reſtis*. corda ſi dice quella dell'arco doue ſi poſa

posa la saetta per vso di scoccare, *l.chorda fides*, corde del collo diciamo a'nerui, *l.tendones*.dare, e toccar la corda, dare, & hauer la fune, o la colla, giuoco di corda, e giuoco di palla, & il luogo doue si giuoca, l.*sphæristerium*. a corda aun. drittura, *l.recta*.

cordella, dim.d· corda, *l.funiculus*. quella piccola corda di file intrecciato, che si mette alle camice da capo, e da mano, che si dice anco

cordellina.

cordiaco. Fio. per cordiale.

cordiale, che è di cuore, affettuoso, suiscerato, l. *intimus ex animo*.

cordiale per ristoratiuo, che gioui al cuore, *l.cor permulcens*.

cordialmente, con tutto il cuore, l. *ex animo*.

cordicina, dim. di corda. *funiculus*.

cordigliero. Fio. per Frate Francifscano, *l.cænobita Franciscanus*.

cordiglio. Fio. per cordone di Frati Francifscani. [*cordolium*.

Condoglienza. Fio. per cordoglio. l.

cordoglio, passione di cuore, *l.cordolium, conquestus*.

cordogliosamẽte con cordoglio, *l. dolenter*. (*tabilis*.

cordogliofo, addolorato, *l.lamen-*

cordone, corda alquãto più grossa della cordella, ma lauorata nel medesimo modo con fila di diuerse materie intrecciate, e serue a diuersi vsi, per cordiglio de' Frati Francifscani, e cordone si chiama il cinto, che si porta attorno, al cappello.

Cordouaniere, colui che concia, ò vende cordouani, *l. pellis cordubensis concinnator*.

cordouano, cuoio di pelle di capra *l.corium Cordubense*.

coreggia. Sen. correggia, cintura di cuoio, *l.corrigo*.

coreggiato. Sen. correggiato strumento di villa cõposto di due bastoni, legati insieme alle teste ꝑ batter le biade nell'aia.

coreggiuola. Se. correggiuola, erba detta da'l. *feminalis, proserpinaca*.

coreggiuolo. Se. correggiuolo, striscia di cuoio, a guisa di nastro per diuersi vsi.

coricare, il medesimo che corcore, e colcare, porsi giù a giacere, *la. decumbere, cubare*.

cornacchia, vccello simil'al corbo, ma minore, *l.cornix*. dicesi cornacchia à chi fauella assai, e scõsiderataniente. In prou. cornacchia dicampinale, si dice di colui che stà sodo senza lassarsi aggitar dalle parole altrui.

cornacchiamento, vale cicalamento da

cornacchiare, che è chiacchiarare, e gracchiare è sproposito, *l.cornicari*.e

Cornacchione, che á più che cornacchia nel cicalare, *l.garrulus*.

Cornamusa, piua, strumento musicale di fiato composto d'vn'otro e di tre canne, *l.fistula, tibia*.

Cornare. Fio. sonare il corno, *l.buccinare*.

cornata,colpo,e percossa di corno, *l.corni ictus*.

Cornatella,dim.di cornata.

Cornatura,qualità,o foggia di corna.

Corneggiare, tirar di corno senza (ferire.

Cornetta, strumento musicale di fiato,che hà forma di corno,lat. *tuba cornea*. e cornetta si chiama l'insegna d'vna compagnia di caualli,e l'istessa compagnia.

Cornice vccello, cornacchia, *l.cornix*.

Cornice,ornamento, e quasi cintura di fabbrica di edificij, che sporge in fuora,*l.corna,arum*,e p sim.anco si chiama cornice il lauoro di legname,che si fà per ornamento dell'opera,o per ornamento di pitture.

Cornio, piccolo albore, che hà il suo legno duro, e nodoso,che si chiama ancor [detto corniolo, *lat. cornus*, il cui frutto è

Corniola,sim.all'oliua, ma di color rosso,e di sapor lazzo,*l.cornũ,ni*.

corno,quell'osso, che nasce in fuori alle teste di molti animali, a cui serue p arme,*l.cornu*.dalla sim.sõ dette corna le due punte della Luna auanti, che si cõgiunghino insieme, e della medesima vien detto corna all' estremità de'lati di molte cose,come d'esercito d'ali,di croce,e sim.& i rami de' fiumi si chiamano corna.met.per superbia,& arroganza. Far le corna si dice della moglie,che rõpe la fede al marito,*l.corna facere*. prouerb. Hauer le corna in seno,e mettersele in capo,si dice quando vno manifesta i suoi dishonori occulti.

cornuto,che ha corna,*l.cornutus*.

coro,adunãza di cãtori, *l.chorus*. p luogo nelle chiese, doue si cãtano gli offitij diuini,per sẽplice adunãza,o schiera.*l.coetus*.per nome di vento tra Ponente,e Maestro,detto da'*l.corus.caurus*.

Corolla.Se.cerchietto di stracci auuolti insieme da tener sotto al peso,che le donne portano in capo.*l.corolla,onerarla*.

corollario,aggiunta, *l.corollarium*.

corollo.Sen. cibo di asta fina di pane con anisi in forma ritõda, detto così dalla similitudine della corolla.

corona,ornamento, propriamente della testa de' Rè, e d'altri huomini illustri, conforme alla cui grandezza diuersamente è fatta *l.corona*. per la stessa Maestà Regia,*l.Maiestas Regia*. per sim.cerchio, circondamento, l.*circulus corona*,per ghirlanda, che ancor oggi portano in capo le fanciulle,*l.fertũm*.. chiamasi corona la parte suprema dell'vnghie delle bestie,che cõfina co'peli dellegãbe.Diciamo de gli arbori,tagliarli a corona, quando si scapezzano,che S.dicono anco coronarli. e corona vien detto a quella filza di pallotole di varie materie, che si porta per numerar l' Aue Maria,& i Pater noster.

coro-

Coronamento, coronatione, l. *coronatio*.

Coronare, porre altrui la corona, l. *coronare, coronã capiti imponere*. e per circondare, *l. circundare*.

Coronato, add. adorno di corona, *l. coronatus*.

coronatione, il coronare. l. *coronatio*.

Corpacciata, far corpacciata d'vna cosa, mangiarne assai.

Corpacciuto, grosso di corpo, l. *corpulentus*.

Corpicciuolo, corpo piccolo, *l. corpusculum*.

Corpicello, corpo piccolo, o debile

Corpo, cosa che si può toccare, ò vedere, *l. corpus*. per la parte corporea del cõposto dell'animale, *l. corpus*. per pancia, *l. venter*, combattere a corpo a corpo, *l. singulari certamine pugnari*. sono nati ad vn corpo, *l. gemelli sunt*, guadagnar col suo corpo, e far copia di se a prezzo, ridurre a vn corpo, far vn composto, dicesi corpo di nauilio, per guscio, corpo di guardia, per nu. di soldati, che siano in guardia, & il luogo, doue stanno meta. corpo di buttiga per tutti gli effetti che vi sono dentro, corpo di Bartoli, di Galeni, e d'altri, per tutti i lor libri, corpo satollo & anima cõsolata, dicesi achi subito mãgiato, si pone a giacere.

Corporale, che ha corpo, *l. corporalis, corporeus*. e corporale si chiama quel panicello lino, sul quale il sacerdote posa l'ostia consagrata. Dheologi *l. corporale*.

Corporalmente, col corpo, o secõdo il corpo, *l. corporaliter*.

Corporatura, tutto il cõposto del corpo, *l. corporatura*.

Corporeo, che a corpo, ò è del corpo, *l. corporeus*.

Corpulento, graue, e pieno di corpo, *l. corpulentus*.

Corpulenza, astratto di corpulento *l. corpulentia*.

Corputo, corpacciuto, che ha gran pancia.

Corre, coll'o larga, il medesimo, che cogliere, *l. capere*.

Corredare, fornir di masseritie, lat. *instruere*.

Corredato, add. l. *instructus*.

Corredo, fornimento di mobili, *l. instrumentum*. per le donamenta delle spose, *l. bona paraphernalia*. e corredo. Fio. per conuito.

corregente, che corregge, l. *corrigẽs*

Correggere, gastigare, ridurre a bẽ fare, *l. corrigere, castigare*. trattandosi di scritture, vale emendare, *l. emendare*. in neutr. pass. rauuedersi, lassar di peccare.

correggia. Sen. cinta larga di cuoio che vsano i Frati, e correggia per peto sonante.

Correggimento, correttione.

Correggino. Sen. cintolo d'huomo, che si stregne insieme con ferri, o con fibbie.

corregitore, che correge, l. *corrector*.

Corregnare, regnare insieme, latin. *corregnare*.

Corrente, che corre. l. *currens*. per disposto, inchinato, *l. pronus*.

proclinis. per comune, e vſitato, l. *vulgatus*. prouer. al pigliar non eſſer lento, al pagar non eſſer corrente, cioè pigliar toſto, e pagar a bell'agio.

Corrente ſuſt. acqua che corre, lat. *acqua profluens*. per quel legno che ſi pon ne i palchi fra traue, e traue, l. *tigillum*, *tinus*. Se chiamano correnti quelli, che ſi mettono al tetto fra traue, e traue, e quei de i palchi, piane.

correntemente, furioſamente, l. *celeriter*, *curſim*.

correre. Sen. ancora corriare, andar con più velocità che ſi può. l. *currere*. correr la terra, ò la Prouincia, e impadronirſene, correre il denaro, vale ſpēderſi; & per eſſerne abbondāza. correr la cappa, ò la berretta, è robarla, e fuggirſi correndo, correr la paga, è hauerla a ſuoi tēpi, correr la medeſima fortuna, ſtar al medeſimo riſchio, l. *eodē peculo bibere*. prou. chi corre, e chi fugge vola.

correria, e ſcorreria, lo ſcorrere che fanno gli eſerciti, ò quantità di ſoldati per il paeſe nimico predando, *l. incurſio*.

corretto, ad. da corregere, lat. *correctus*.

correttore, che corregge, la. *emendator*.

corribo. Sen. corriuo, huomo facile a credere, l. *credulus*.

corridoio, andito per andar da vna parte all'alra delle fabbriche, l. *deambulatoium*, *pergula*.

corridore, il medeſimo, che corridoro, per colui, che corre, la. *curſor*. per quei ſoldati a cauallo, che vanno a far la ſcoperta, o correrie.

corriere, meſſo, che va in poſta, l. *tabellarius*, *curſor*.

corrimento, il correre, l. *curſus*, *us*.

corriſpondente, che corriſponde, che a proportione, l. *congruens*.

corriſpondere, confarſi, l. *reſpondere*.

corritoio, il medeſimo, che corridore, ò corridoio.

corritore, corriere, *l. excurſor*.

corritrice, verb. fem. che corre.

corroborare, fortificare, confermare, l. *corrobare*.

corrompere, contaminare, l. *corrūpere*. metaf. indurre con denari, ò ſperāza di premio a far male.

corrompeuole, facile a eſſer corrotto.

corrompimento, corruttione, l. *corruptio*.

corrompitore, che corrompe, lat. *corruptor*.

corroſione, rodimento, l. *corroſio*.

corrotto, guaſto, putrefatto, contaminato, diceſi così del corpo, come dell'animo, l. *corruptus*. parlandoſi di donna corrotta, vale non vergine. l. *mulier*.

corrotto ſuſt. Fi. per il pianto che ſi fa a'morti, l. *luctus*. Se. diconocorrotto all'habito lugubre.

corrucciarſi, adirarſi. l. *indignari*.

corruccio, crucio, l. *indignatio*. Sen. dicono anco far corruccio ò corrotto, veſtirſi da duolo.

corruſcare, balenare, lampeggiare, *l. coruſcare*.

Cor-

Corruſcatione,balenamento.

corruſco add.iplendēte,*l.coruſcans.*

corruttibile, atto a corromperſi, l. *corruptibilis.*

corruttore,corrōpitore,*l.corruptor*,

corruttura,corruttione, *l.corruptio*,

corruttione,il corromperſi, putrefattione, *lat.corruptio*.metaf.corruttione di corpo,perdita di verginità.

corſa,carriera,corrimēto, *l. curſus*.

corſale,corſare,e corſaro,ladron di mare, *l pirata*.prouerb.andar trà corſale, e corſale; come andar tra Baiante,e Ferrante; cioè non c'è guadagno, trà loro nō ſi fanno male, *l.Bithus cum Bacchio, Cretenſis cum Aegineta.*

corſaletto, armadura di ferro del buſto, *l.thorax,lorica*,

corſeſca, arme d'aſta non molto longa, e ſottile con ferro in pūta,*l. haſta.*

corſeggiare, far l'arte di corſaro,l. *praticam exercere.*

corſia,acqua di fiume corrente,lat. *aqua profluens*. e corſia diceſi la caminata della naue, o della galea da poppa a prua, *l.fori,orum*.

corſiere,caual da guerra. lat.*equus generoſus*,

corſiuamente, correndo,*l,curſim.*

corſiuo,che corre,l.*currēs*.diceſi carattere corſiuo, che ſi fa più ſpeditamente,e con più velocità.

corſo,il correre, *l. curſus*, andar in corſo s'intende corſeggiare,lat. *piratica*. per ordine,e modo naturale delle coſe latin.*curſus*.per iſtrada, doue ſi corre il palio,*l. Hippodromus.*

corſoio, che ſcorre, come cappio corſoio.

cortamente,a corto.

Corte.Palazzo.e fameglia del Principe,*l.aula*. Huomo di corte, vale,trattenitore,gratioſo,faceto, *l.facetus*.corte per conuito; come tener corte bandita.l.*dare epulū*. per luogo doue ſi tien ragione, e per li miniſtri, & eſecutori di giuſtitia, per lo ſpatio di mezo delle caſe grandi,che rimane aperto per dare i lumi, per chiuſura che ſi fa nelle ville.Se. queſto lo chiamano chioſtro, l. *cors*. diceſi prouerb. della corte de i Principi; chi viue in corte, muore allo ſpedale, e l'altro, chi in corte è deſtinato, ſe non muor ſanto,muor diſperato, & hauer buoni amici a corte, hauer chi ti protegga.

corteccia,la croſta del pane. l.*panis cruſta*.per buccia,ſcorza,*l.cortex*. e de gli arbori. *l.liber*. per incroſtatura di muro. *l. cruſta*, per la parte eſteriore delle coſe. latin. *cortex*.

Cortecciuola, dim. di corteccia. l. [*corticula*.

corteggiare,far corte, accōpagnare Signori, l.*ancillari,comitari.*

Corteſe,che ha corteſia.*l.humanus*. per amoreuole,liberale, lat.*liberalis*.ſtar corteſe; tener le mani auuolte inſieme appoggiate al petto,ſtare a mani corteſi, ſi dice di chi non fa niente, ò non

s'aiuta nel bisogno.

Corteseggiare, vsar cortesia, *l. benigne se gerere.*

Cortesemente, con cortesia, *l. humanè.*

Cortesia, dispositione d'animo di giouare altrui senz'interesse, lat. *humanitas, benignitas.*

Cortesissimo, superl. di cortese. *l. humanissimus.*

Cortezza, astratto di corto, l. *breuitas.*

Corticella, dim. di corte.

Cortigiano, sust. che stà in corte, serue a i Signori, *l. aulicus.*

Cortigiano, add. l. *aulicus, a, um.*

Cortile, corte di casa, l. *impluuium, cauedium*

Cortina, parte di cortinaggio, per tirata di muraglie, massime di fortezze da vn baluardo all'altro, S. anco per tela lina sottile.

Cortinaggio, è vn'arnese, che circonda, e cuopre il letto, diuerso dal padiglione, l. *velarium.*

Cortinato, con cortine, lat. *cortinis, instructus.*

Corto di poca longhezza, *l. breuis.*

Corto, auuerb. in breue, tener corto vno, è non gli dar comodità.

Coruo, corbo, vccello grande, e negro, l. *coruus.*

Cosa, nome generalissimo di tutto quel, che è, *l. res.* dicesi prouerb. cosa fatta capo ha, per incitare a fare.

Coscia, la parte del corpo dal ginocchio all'anguinaia, la. *coxendix.* coscia di ponte la parte doue posa l'arco.

Cosciale, cosa che cuopre la coscia, o vestimento, o armadura.

Coscienza, conoscimento di se medesimo, *l. conscientia.*

Cosellina, dim. di cosa, *l. recula.* e

Cosellino, il medesimo, dal vulgo si dice ancor corso per cosa in gen. mascul.

Coserella. Se. cosarella, cosellina, disprezzabile, l. *recula.*

Cosetta, coserella, ma non è così disprezzatiua.

Così, auuer. di similitudine, vale, in questo modo, in quel modo, *l. ita sit.* in vece d'esclamatione, l. *vtinam*, per si, *l. tum*, così replicato, vale mediocremente, come, stò così così, và così, così.

Così come, auuerb. compl. l. *sicut.*

così fattamẽte, in tal maniera, *l. ita.*

Cosi fatto, simile, *l. talis.*

Coso, per cosa, licenza del vulgo.

Cosparso, sparso in molte parti, la. *disiectus, dispersus.*

Cosperso, asperso. l. *conspersus.*

Cospetto, la presenza, l. *conspectus.*

Cospiratione, cõgiura. l. *conspiratio.*

Cosso. Se. cuoio, picciolo enfiato cagionato da superfluità d'humori acuti, e viene per il più nel viso, l. *pustula.*

Costa, costola, l. *costa.*

Costa, spiaggia, l. *cliuus collis.* per banda, o lato, *l. latus, pars.*

Costa. Sen. costo, radice di pianta medic. *l. costus.*

Costà, auuer. locale, in cotesto luogo, *l. istus.*

Costante, perseuerante, *l. constans.*

Costantemente, con fermezza, la. *constanter.*

Con-

Constantissimamente, superlat. di costantemente, l. *constantissimè*.
Costanza, virtù che fa l'huomo perseuerante nel bene, *l. constantia*.
costare, valere di prezzo, *l. constare*. S. dicono per esser noto, l. *constat*.
costasù, auuerb. locale, in cotesto luogo, e denota in alto, *l. isthuc*.
costato, la parte dinanzi del corpo, doue sono le costole, l. *pectus*.
costeggiare, andar per mare lũgo la riua l. *litoralem oram percurrere*.
costei, fem. da costui, l. *hac*.
costellato, congiunto in constellatione, *l. costellationem formans*.
costellatione, figura celeste, o costitutione de i pianeti, o aspetto di stelle tra di loro, l. *costellatio*.
costetto, per cotesto, vsato dal Boccacio, e o gi da nostri contadini, l. *iste, ista, istud*.
costi, auuerb. locale, in cotesto luogo, *l. isthic*.
costiera, spiaggia, riuiera. l. *ora*.
costinci, auuerb. locale di costi, l. *isthinc*.
costipare, ristregnere, l. *constipare*.
costipatione, ristregnimento, latin. *constipatio*.
costituire, deputare, deliberare, lat. *constituere, decernere*. in neut. pas. costituirsi, presentarsi alla giustitia, per giustificarsi dell accusa, o querela datagli, *l. adesse iudicio*.
costitutione, deliberatione, ordine, *l. constitutio, decretum*.
costo, verbale da costare, spesa, l. *impensa, sumptus*.
costola, costa, vno de gli ossi, che si partono dalla spina, e venendo al petto racchiuggono gl' intestini, l. *costa*.
costrettiuo, atto a costregnere, la. *constrictiuus*.
costretto, add. l. *coactus*.
costrignere, e constringere. Sen. costregnere, sforzare, astregnere, l. *cogere, vrgere. compellere*.
costrignimento, il costrignere, lat. *compulsio*.
costruttura, fabricatione, lat. *structura*.
costui, pronome add. vale, quest'huomo, l. *hic*.
costuma, vso consuetudine, la *consuetudo*.
costumanza il medesimo, ma poco in vso.
costumare, vsare, soler fare, l. *facere, solire*. per dar buone creanze, e costumi, *l. mores conformare*.
costumato, ben creato, l. *bene moratus*. per assuefatto, l. *assuetus*.
costumatissimo, superlat. di costumato, l. *optimè moratus*.
costumatione, ammaestramento, l. *instructio*.
costume, vsanza, *l. vsus*. per assuefattione, & habito dell'animo, l. *assuetudo, mos*. per maniera nobile, e creanza. dicesi prouerb. da' cattiui costumi vengono in buone leggi, *l. bona legis ex malas moribus procreantur*.
costura, la costolla della cucitura; diciamo ritrouar le costui, e spianar le costure, che vale bastonare, dal picchiar che fanno i sarti per ispianar quelli leuato, l. *plagas infligere*.

Cotale, nome relatiuo che corrisponde a quale, l.*talis*.
Cotale, sust. membro virile dell'huomo, l.*membrum virile*.
Cotale, auuerb. vale, cosi, talmente.
Cotanto, relatiuo di quantità, corrisponde a quãto, due cotãti, vuol dire il doppio più, *l.plus duplo*.
Cotanto, tanto auuer. in vece di tãto tempo, l.*tandiu*. [*tis*.
Cote, pietre da arrotare i ferri, l.*cos*
Cotenna. Sen. codenna, dicesi alla pelle del corpo, e a quella del capo dell'huomo, *l.cutis*.
Cotesti, pronome add. masc. nel nu. del meno, posto assolutamente s' intende solamente d'huomo, come quegli e questi, l.*iste*. e nel nu. del più non assolutamente posto d'ogni cosa, l.*iste, a, ud*.
Costestui, per cotesti, *l.iste*, ma per il più, in modo disprezzatiuo.
Cotidianamente, continuamente, l. *quotidie*.
Cotidiano, continuo d'ogni dì, lat. *quotidianus*.
Cotognato, confettura di mele, o pere cotogne, con mele, o con zuccaro, l.*cydonis*.
Cotognino, che ha sapore, o color di cotogne.
Cotogno, con aggiunto di mela, o di pera, frutto noto, *l.cydonius*.
Cotone, bambagia. l.*gossypium*, e cotone si chiama il panno lano accotonato, l.*pannus villosus*.
Cotornice, vccello noto, l.*coturnix*
Cotta, toga, veste longa. *lat.toga*, e cotta, veste da donna di drappo, oggi dicesi cotta solamente quella sopraueuesta bianca di lino, che portano i Religiosi in coro.
Cotto, add. da cuocere, *l.coctus*. dicesi cotto a vno che sia imbriaco, o che habbia beuuto bene da imbriacarsi, *l.temulentus*.
Cotto, sust. e cotta, dicesi di quantità di cose cotte in vna volta, come cotto di ciuaie, cotto di calcina, e simi. onde prou. ogni buõ cotto a mezzo ritorna, quando l'assegnamento riesce minore di quel, che credeui.
Cottojo, facile a cuocersi, propriamente de i legumi, *l.coctibilis*.
Cottura, il cuocere, *l.coctura*.
Coturno, stiualetto a mezza gamba vsato nelle tragedie, *l.coturnus*.
Couacciuolo, luogo doue si riposa l'animale, l.*lustrum*, e couacciolo si dice oggi a quel vestigio, che lassa, doue ha dormito.
Couãte, che coua, l.*fouens, incubans*.
Couare, propriamente è lo star degli vccelli sù l'voua, perche nascano, *l.incubare*. couare il fuoco vale star anneghittito attorno al fuoco. couare si dice dell'acqua, che nõ a esito. *l.stagnare*. e couare dicesi d'vna fabrica che manchi d'altezza proportionata.
Couata, quantità d'huoua, che gli vccelli couano in vna volta, lat. *pullutio*. (chia.
Couaticia, disposta a couare, chio-
Couatura, il tempo, e l'atto del couare, *l.incubatio*.
Couerchiare, por sopra il coperchio,

chio, coprire, l. *opercülare*.

Couerta, cosa che cuopre, la. *operimentum*. per il palco della naue. metaf. per iscusa, ò pretesto, lat. *pretextus, us*.

couertare, coprire, l. *tegere*.

couertato, add. l. *tectus*.

couertina, quell'arnese di panno, ò d'altro, che cuopre la tella de i caualli, ò di mule.

couertura, copertura, l. *operimentum*, metaf. per apparenza, e verisimilitudine, l. *species, similitudo*.

couiglio. Fi. per cupiglio, ò cupile d'api.

Couile, couacciuolo, che si dice anco couo, e

couolo. luogo, ò vestigio del luogo, doue l'animal si riposa, l. *lustrum*.

couone. Sen. balzo, quel fascetto di grano in paglia che fanno i mietitori nel mietere, l. *manipulus*.

cottione, cocitura, l. *coctio, coctura*.

cozzare, e per il percuotere, che fanno gli animali cornuti con le corna, l. *cornu petere, cornu ferire*. metaf. percuotere, vrtare, l. *percutere*. e cozzare insieme si dice di due che si voglion male, e si vadano vrtando.

cozzata, vrto di corna.

cozzo, il cozzare, vrto.

cozzone, colui, che domi i caualli, l. *equisa, equorum domitor*.

crapula, mangiamẽto souerchio, la. *crapula*. [gracari?

crapulare, dilettarsi di crapula, *l. per*

crastino, voce latina del dì auuenire, *l. crastinus*.

Creanza, costume nobile, l. *mos*.

creare, e criare, e proprio di Dio, far di niẽte qual cosa. l. *creare*. metaf. generare, l. *gignere*. ordinar di nuouo, *l. ordinare, constituere*.

creato add. l. *creatus*. ben creato, ò mal creato, si dice di chi ha buone, ò male creanze, ò costumi, la. *benè. vel malè moratus*.

Creatore, che crea, l. *creator*.

Creatrice, verb. fem. l. *creatrix*.

Creatura, e ogni cosa creata, l. *creatura*. per il parto. *la. fœtus*. dicesi creatura d'vno, ch'è alleuato, o tirato innanzi da lui. l. *alumnus*.

credente, che crede; è posto assolutamente, vale, esser Christiano. *l. fidelis*.

credenza, il credere, l. *fides*. per opinione. l. *opinio*. dar credenza, l. *fidẽ adhibere*. dare à credenza, e vẽdere con tẽpo, e comodità di pagamẽto, onde il prou. chi dà a credenza spacia assai, perde l'amico, e denar nõ à mai, lauorare a credenza, senza hauer subito la mercede, l. *mercede non præsenti*. per saggio, l. *delibatio*. far la credenza è l'assaggiare che fanno i coppieri, e gli scalchi auãti che il padrone beua, ò mangi, l. *delibare*. credenza diciamo a quell'armario, doue si ripõgon le cose da mangiare, e vi si distendono sopra i seruitij della tauola. l. *abacus*. che

credentiera, e (si dice ancor credẽtiere, colui che n'ha la cura, e che apparecchia, l. *abaci custos*.

credere, hauer fede altrui. l. *credere*.

re.per hauer opinione,l.*arbitrari recensere.* per hauer credito, l.*bonũ nomen habere.*e credere assolutamente,è esser Christiano.

Credeuole, credibile, *l. credibilis*. per credulo, *l.credulus.* (*bilis.*

Credibile, da esser creduto,l. *credi-*

Credito,contrario di debito,quello che s'ha hauer da altri.*l. creditum.* per esser in credito, cioè in opinione di buono stato, l.*bonum nomen, existimatio.fama.*

Creditore, verb.che crede, lat. *qui credit* per colui che ha d'hauere, *l.creditor.*

Credulità,astratto di credulo,l.*credulitas.*

Credulo.facile à credere,l.*credulus.*

Crepaciato, che ha crepaci,lat. *rimosus.*

Crepacio, fessura,crepatura.lat.*rima,fissura.* Sen. dicono ancora, dar crepacio, cioe far vna gran caduta.

Crepaci,male, che viene a i caualli nelle pastore.

Crepacuore,trauaglio estromo, & improuiso,*l.maxima anxietas.*

Crepare,e rompersi,aprirsi, spacarsi da per se,*l.disrumpi.*

Crepato, add. *l.disruptus.*

Crepatura, fessura,l. *rima fissura.*

Crepolare.neut. andar aprendosi, fendendosi, l.*findi.*

Crepuscolo,l'apparire, e lo sparire del dì, *l.crepusculum.*

Crescente, che cresce,*l.crescens.*

Crescenza,accrescimẽto,*l.incremẽtum.*

Crescere.neut.farsi maggiore,*l.augeri.*in att. accrescere, l.*augere.*

Crescimento, il crescere.*l.accretio.*

Crescione,erba da insalata, *l.senecio*

Cresciuto,add. fatto maggiore, la. *adultus.*

Cresima sagramento di confirmatione, *l.chrisma.*

Cresimare,è conferire il Sagramẽto della Cresima, *l.confirmare*. in neut.pass.cresimarsi,*l.confirmationem accipere.*

Crespa,grinza, particolarmẽte della pelle, *l.ruga.* [*tractio.*

Crespamento, ragrizzamento,*l.cõ-*

Crespezza, crespamento.

Crespine,erba d'insalata.

Crespissimo,superl.di crespo, l.*crespissimus.*

Crespo,che ha crespe, contrario a disteso, l.*crispus.*

Cresta,quella carne rossa,o altro rileuo, che nasce sopra del capo delle galline o de'galli,o d'altri animali,*l.crista.*per simil.la cima del morione,e della celata. *l.conus.*per sõmità, e cima sẽplicemẽte.*l.vertex,apex.*chiamasi cresta la sõmità del muro fatta guisa di cresta, e cresta vna sorte di male,che viene nelle parti vergognose,l.*marissa.*rizar la cresta,dice vulgo per venire in superbia.

Crestuto,che a cresta, *l.cristatus.*

Creta, terra tenace, *l.creta.*

Cretano, riccio marino, erba che nasce nelle parti maritime.

Cretoso,di qualità di creta, o pien di creta, l.*cretosus.*

creto. Sen. piccola crepatura di muro, *l. rimæ*.
cribrare, voce latina, vagliare; criuellare, *l. cribrare*.
cribro. il vaglio, *l. cribrum*.
cricch, suono, che fa il vetro, e'l ghiaccio nel fenderſi.
cricchie. Fior. per buſſe, percoſſe.
criminale, ermine legale, che diuerſifica le cauſe di delito dalle ciuili, *l. criminalis*.
criminare. Fi. per icolpare, *l. criminari*. p procedere criminalmẽte.
crimine. Fio. per peccato, o delitto, l. *crimen*. (*morſus*.
criminoſo. Fior. per vitioſo, lat. *criminoſus*.
crinale, ornamento di crini, *l. redimiculum in crines*.
crine, peli lũghi che pendono al cauallo dal filo del collo, l. *iubæ*. per i capelli dell'huomo, l. *capillus*.
crinuto, che ha crini, *l. crinitus*.
criſtallino, di criſtallo, o come criſtallo, *l. cryſtallinus*.
criſtallo, gemma lucida, e chiara, che dicono eſſer ghiaccio petrificato, l. *cryſtallus*. met. acquachiara, p coſa lucida, e limpida.
criſteo. Sen. criſtero, ſeruitiale, l. *clyſter, clyſterium*.
chriſtianamente, con modo chriſtiano, *l. chriſtianè*.
chriſtianello, homicciuolo, *l. homuntio*.
chriſtianeſſimo, chriſtianità, l. *chriſtiana reſpublica*.
chriſtianiſſimo, ſuperl. di chriſtiano, *l. vita integerrima*. per epiteto dè Rè di Francia, *l. Chriſtianiſſimus*.
chriſtianita, il chriſtianeſimo, l. *natio Chriſtiana*. per modo, e rito chriſtiano; *l. Chriſtianorum ritus*.
chriſtiano, che crede in chriſto, lat. *Chriſtianus*.
critico, che da giuditio, *l. criticus*.
criuellato, vogliato, *l. cribratus*.
criuello, vaglio, *l. cribrum*.
crocchiare, chiocciare di gallina, che coui, per dar delle percoſſe; *l. plagas infligere, verberare*. Fior. anco per cicalare.
crocchio quel ſuono, che rendono le coſe feſſe quando ſon percoſſe, ò veramente il gracidare de legni, ò ferri, che nell'adoperarſi ſi percuotino. Fio. anco per cicalamento. (baſſa.
crocchiate. Sen. per percoſſe, voce
croccia. Se. quel baſtone, al qual s'appoggiano gli ſtroppiati, che non ſi reggono in gambe, *l. incuba, ſubalaris, bacillus*.
croce, ſegno notiſſimo della noſtra redentione, *l. crux*. per veſſillo de chriſtiani, per il ſegno di croce che ci facciamo, met. pena, tormento, ſupplicio, *l. ſupplicium, cruciatus, crux*.
crocco. color di zaffarano, *l. croceus*.
crocetta, dim. di croce, l. *parua crux*
crociamento. F. afflittione, tormẽto, *l. cruciamentum*. [*l. cruciare*.
crociare, tormentare, Sen. cruciare,
crociatta, chiamauaſi coſi l'eſercito, che andaua con la croce in petto contro gl infedeli. S. dicono crociata anco al luogo, doue attrauerſano più ſtrade.

crociato sust. Sen. cruciato, passione *l. crucia'us*.

crociato add. cõtrassegnato di croce, *l. cruce, insignitus*.

crocicchio. Sen. crociata, ò incrociata, luogo doue s'attrauersano le strade, *l. quadriuium*.

crocidare. voce del corbo, *l. crocitare, crocire*.

croccificare Fio. per crocifiggere, *l. crucifigere*.

crocifiggere, conficcare sù la croce, *l. crucifigere*.

crocifissione, il crocifiggere, l. *crucifixio*.

crocifisso, confitto in croce, *l. crucifixus*. crocifisso assolutamente s'intende l'Imagine di Nostro Signore in croce.

Crocifissore, che crocifigge, l. *crucifixor*.

Crogiare. Sen. per rosolare, de'cibi che si cuocono, ò nel tegame, ò nello spedone, cioè farli venir rossi nella superficie per il caldo, & in neu. pasi. crogiarsi di colui che si scalda consolatamente presso al fuoco.

crogiuolo, vasetto d'vna spetie di terra cotta, che regge al fuoco, doue si fondono i metalli.

croio. Fio. per duro, zotico, *l. durus, intractabilis*, met. di costumi rozi, *l. asper*. [*commotio*

crollamento, il crollare, *l. labefactio*,

crollare, muouer dimenando in qua, e la *l. commouere*.

crollo, scossa, *l. commotio*. metaf. tracollo danno, *l. iactura*. esser nel crollo, della bilãcia, esser in bilico, *l. esse in cardine*.

Cronica, istoria scritta con osseruatione de'tempi, *l. chronica, orum*.

crosciare, il cader di pioggia folta, e grossa met. per percuoter con violenza, e forza grande, *l. infligere ictus*. F. dicono ancor crosciare a quello strepitar, che fà il fuoco nell' arder legna verdi, *la. crepitare*.

crosta, la coperta, che fa la natura doue sia rotta la pelle, *l. crusta* met. per superficialità di senso, *l. cortex*.

crostata, spetie di torta che si fà di frutti racchiusi, e cotti, con zuccaro tra sottilissime croste di pasta, l. altr. *moretum* altri *l. pulmentũ* ma ne l'vno, ne l'altro quadra, perche il primo ha per ingredienti, erbe, e latte, e l'altro carne, e pesce, cose escluse dalla crostata; si potrebbe forse col neme generico dir *mattya*. che è ãco del'a secõda mẽsa, nella quale si portano le crostate, o (che è più cõforme ne gl'ingredienti,) *l. artolaganus*.

Crostuto, che hà croste, *l. crustosus*.

Cruccieuole, stizzoso, *l. iracundus*.

Crucciare, neu. pas. adirarsi, *l. irasci*.

Crucciatamẽte, con cruccio, *l. irate*.

Crucciato add. *l. indignatus, iratus*.

Crucciato, sust. Sen. crucciato, tormento, *l. cruciatus*.

Cruccio, adiramento, collora, *l. ira, indignatio*.

Crucciosamente, con cruccio, *latin. irate*.

crucciofo,pien di ftizza. *l.iratus.*
cucciare,tormentare, l.*cruciare.*
crudele, che ha crudeltà,l.*crudelis*; *ferus.*
crudeliffimamente, fuperl. di crudelmente. l.*crudeliſſimè.*
crudeliffimo, fuperl. di crudele, l. *crudeliſſimus.*
crudelmente; con crudeltà; la. *crudeliter*; *atrociter.*
crudeltà, fierità, inhumanità,l. *crudelitas, atrocitas.*
crudezza,immaturità; afprezza, di fapore. *l.cruditas.*
crudità, aftratto di crudo; per non cotto,l *cruditas*: per quel che nõ è concotto, e per indigeftione, *l. cruditas.*
crudo,non cotto,l. *crudus*. met.per crudele; *l.crudelis.*
cruna,il foro dell'aco,l.*acus foramẽ*
crufca.Se.fembola,buccia di grano, o di biade, feparata dalla farina, *l.furfur.*
crufchello.Se. fembolello,quel che efce della feconda ftacciatura.
crufcofo. Sen. fembolofo, pien di crufca, *l.furfuroſus.*

C V

Cubare. Fior.per giacere. *l. cubare.*
cubattolo.F.ftrumento da vcellare.
cubebe, feme, ò frutto aromatico, vedi Matt.
cubito,gombito, *l. cubitus.* per mifura, ch'è di varie forti, vedi Vitruuio.
cucca,o chiccà,dicono S.per vezzi, tutte le cofe da mangiare che fi danno a i bambini,e per i medefimi, cucco all'vuouo.
cucchiaio, ftrumẽto concauo da pigliare il cibo liquido, per il più d'argento; *l.cochleare.*
cuccia.Sen.per lettiera,l.*ful. ...m.*
cucciolino, dim. di
cucciolo. che è propriamente can da giognere giouane, che non fia ancora da caccia, l.*catello.* metaf. fi dice cocciolo all'huomo foro, inefperto, *l.rudis.*
cucco.Se.vuouo, voce de'bambini, come pappa, e bombo, effer il cucco d.lla mãma,è effer il vezzofo,il piu amato *l.matris delicia*
cuccuma, Fior. per rancore, e odio fegreto.
cucina,ftanza, doue fi cuoce la viuanda,*l.culina.* da i noftri contadini è vfata anco per la viuanda fteffa.*l. dapes.ius.*
cucinare, far la cucina, cuocer le viuande. *l.cõquinari.*
cuciniera, o
cuciniere,che fa cuocer la viuanda, l. *coquus*: *pupino.nis.*
Cucire, adoperar l'aco per fare, o refarcire veftimenti, ò altro, lat. *fuere.*
cucito,add. di cucire,e
cucito, fuft.la cucitura,& il cucire
cucitore,che cuce. *l.ſutor.*
cucitura,il cucire, & anco la congiuntura del cucito,l.*ſutura.*
cuculo, vcello che a nome dal fuono del canto, l.*cuculus.*
cucurbit nõ aggionto di verme che fi genera nella parte fuperiore de gl'inteftini.

Cuffia, copertura del capo fatta di panno lino, che si lega con due nastri, o bende del medesimo pãno increspandosi da vna banda, *l.calantica*. vscirsene pel rotto della cuffia, e liberarsi da pericolo, ò da spesa, senza sentir noia, o danno, l.*impunè abire*. Sen. non dicono cuffia, se non a quella delle donne. *patruelis*.

Cuginolo, figliuolo del zio, l.*frater*

Cui nome relatiuo, vale, il quale, ò chi e trouasi in tutti i casi fuor che nel primo, e sempre senza l' articolo, se bẽ talhora col segno del caso.

Culaia, è la pãcia de gli vccelli stãtij

Culai Sen. percossa di culo, cadendo all'indietro.

Culiseo, nome dell'anfiteatro di Roma, per ischerzo, e sim. di nome, per il culo.

culla, è vn'arnese di stiance, o di vimini, o di legno in forma di cesta ouata col suo letticiuolo da tenerui il bambino, a dormire, *l.cunae, arum*.

Cullare, Sen. anninare, dimenar la culla per far adormentare il bãbino, *l.cunas agitare*.

Culo, la parte di dietro de gli animali, nella quale è lo sciaquatoio del ventre, *l.podex*. dar del culo in terra, è cadere di buono in cattiuo stato, dar del culo nella pietra, o come dicono i F.) nel lastrone, e rifiutar l' eredità paterna, per nõ esser tenuto a debiti, e trouar culo da tuo naso, trouar che nõ habbia paura di tue brauate, *l.nouacula in cotem*. modi [bassi.

Cultiuamento.

Cultiuare.

Cultiuatore, e

Cultiuatura, vedi le medesime voci coll'o coltiuamento, &c.

Culto, il medesimo che colto, culto diuino, è la venaratione, che si fà à Dio con atti esterni.

Cultrice, Fio. verb. fem. per veneratrice, *l.cultrix*.

Cultura, cultiuatura, ò coltiuatione *l.cultus, cultura*.

cuna, la culla, *l.cuna*.

Cunicolo, strada sotterranea per iscalzar mura, o per ritrouare gli scalzamenti de' nemici, oggi si dice minare, e contamminare, l.*cuniculos agere*.

Cuocere, è quel che fà il fuoco nelle cose, che se gli mettono sopra o d'appresso p mãgiarle, o p altro vso, *l.coquère*. met. p trauagliare, e dispiacere, *l coquere, angere*. dicesi cuocere l'operatione, che fa intorno al cibo nello stomaco il calor naturale, che anche si dice cõcuocere, *l.concoquere*. e cuocersi di chi s'imbriaca, *l.inèbriari*. farla bollire, e malcuocere, e far molto romore, e poco effetto, *l. parturiens montes*.

Cuoco, che ha cura di far cuocer le viuande, & in prou. buon fuoco, fà buon cuoco, *l.coquus*.

Cuoio, pelle d'animali concia per vari vsi, *l.corium*. per pelle semplicemente, *latin.pellis*. diciamo pro-

prouer.ognũ è per il suo cuoio, ognun corre la sua parte del pericolo, e non ne può le cuoia; non si satia di dirne male, e distender le cuoia diciamo per ischerzo, di quel prostendimento di membra, che vn fa dopo essere stato longamente a disagio, l. *pandiculari*.

Cuore, membro, doue è il seggio della vita de gli animali, *l. cor*. per vita, *l. vita*. per animo, o mente, l. *mens animus*. per ardimento, l. *audacia, audentia*. Dare il cuore di far vna cosa, è bastar l'animo, porsi in cuore, deliberarsi, star di buõ cuore, nõ dubitare, *l. bono animo esse*, hauer in cuore, hauer pẽsiero, far cuore, e prẽdere cuore, pigliar animo esser di poco, ò di molto cuore, esser di vile, ò di grã d'animo, far qual cosa mal core, farla mal volontieri, *l. inuitus*.

Cuoso. Sen. quel piccolo bollicino, che viene per il più attorno alle narici del naso per superfluita d' humori spermatizzi.

cupezza, astratto di cupo, profondità *l. profunditas*. met. per profõdità, e segretezza di pensieri.

Cupidamente, con cupidita, *l. cupidè, auidè*.

Cupidezza. F. io. per cupidità, l. *cupiditas*.

Cupidigia. F. ancor couidigia, cupidita, *l. libido*.

cupidissimamente, superl. di cupidamente, l. *cupidissimè*.

Cupidita, appetito disordinato, l. *cupiditas*.

cupido, p. b. disordinatamente desideroso, *l. cupidus, auidus*.

cupido, p. l. nome d'amore, figliuolo di Venere, *l. cupido, nis*.

Cupidoso, F. e couidoso, per cupidò e desideroso, l. *cupidus*.

cupile. b. p. Se. per cassa da pecchie.

cupo, add. profondo, *l. profundus*. metaf. Sen. per huomo di gran pensieri, & occulti.

cupo sust. concauita, profondita, l. *profunditas*.

cupola, volta che rigirandosi intorno a vn medesimo centro si regge in se stessa. Vsasi per il più per coperchio di chiese, l. *fornix testudo*.

cura, pensiero, *l. cura*. per istima, ò pregio, *l. æstimatio, preciũ*. por cura, guardare, por mente, *l. mẽtem adhibere*. hauersi cura, riguardarsi, hauer cura, o in cura, custodire, cura dicono i F. io. la supposta, che si mette alle parti posteriori per muouere il corpo.

cura, verb. il curare de' medici, *l. cura, curatio*.

curandaio, colui che cura i panni lini, cioè fa bianchi.

Curare, hauer cura, *l. curare, æstimare*. per medicare, *l. curare, mederi*. è curare i panni lini, e farli venir bianchi, purgandoli dalla bozzima.

curatiuo add. col quale si cura, lat. *medicus, a, um*.

curatore, che hà cura, latin. *custos medicus*. chiamasi curatore quello, che si da dal Giudice alla

eredità giacente, ouero a chi hà perduto il senno, *l.curator.*

curatione, e curagione, il medicare, *l.cura, curatio.*

curiandolo, erba nota, del cui seme si fanno i confetti di questo nome, *l.coriandrum.*

curiosamẽte, cõ curiosità, l.*curiosè.*

curiosità, e desiderio disordinato di sapere i fatti d'altri sẽza suo pro *l.curiositas.*

curioso, che ha vitio di curiosità, l. *curiosus.*

Curro. Sen. curlo, legno ritondo nõ molto longo, che si mette sotto le pietre, ò altre materie graui per facilitarle il moto.

Cursore, che corre; *l.cursor*, cursori sono detti in Roma i mandatarij, publici ministri del Papa, che intimano i Cardinali a Consistoro, & ad altri atti publici, all'occasione sono mandati per tutta la Christianità ancor' a citare i Principi.

Curule, sedia de gli antichi Magistrati romani, *l.sella curullis.*

Curuo, piegato, arcuato, *curuus.*

Cusare. rio. per pretendere, cioè credere d'hauer ragione sopra qualche cosa, *l.causari, pretẽdere.*

cuscota, pianta che non hà radice ferma in terra, *l.cuscbuta.*

custodia; cura, gouerno, *l.custodia.*

Custodire, guardare, conseruare, l. *custodire, seruare.*

Custodio. Sen. custode, colui che ha in custodia, *l. custos, custodia.*

Cuticagna. F. per collotola, *l. ceruix*

D

La lettera D. ha qualche proportione con la T. onde molte voci latine si sono fatte nostre cõ la mutatione del t, in d; come *latro*, ladro, *potestas*. podestà *litus*. lido; dopo di se, oltre alle vocali, non ammettere altra cõsonante che la r, auanti riceue la L. N.R.S. ma nel mezzo della parola, & in diuersa sillaba, e nel princ. solamente la *s*, come sdegno, sdentato, &c. si raddoppia nel mezzo come l'altre consonanti.

da, segno dell'vltimo caso, ò propositione, l'istesso che in l.*a.* ouero *ab.*

da' con l'apostofro, voce tronca da dar, ò dalli, che è propositione, ò se no di caso assisso all'articolo.

da, auuerbio per intorno, da otto, ò dieci.

da, per vso; botti da vino, da olio.

da, per conueneuole, abito da principe, da mercante.

Da, in significato d'origine da Fiorenza da Siena. [uire.

da per di che, *l.vnde.* da poterlo ser

da, auanti la, che, in vece di poiche, *l.postquàm.* da che è piaciuto così à Dio.

Da, auuerbio di tempo; da sera, da mattina, *l.vespertino, matutino tẽpore.*

da, coll'infinito, denota necessità, ò conueniẽza, è da lodare, è da fare, *l faciendum est.*

da beue, buono, *l.probus.*

Dabbuda, strumento di musica antico simile al mõacordo, ma senza tasti, che si suona con due bacchette, oggi nõ è più in vso.

Da capo auuerb. di nuouo vn'altra volta, *l. iterum*.

D'accordo, concordeuolmente, lat. *concorditer*.

Da ciò in vece d'aggionto, per atto *l. idoneus* costui, e da ciò; è atto, e a proposito per tal cosa.

da douero, da senno, *l. seriè*.

Dado, pezzuolo d' osso di sei faccie riquadrate cõ segni di numero, fin a sei, da giuocare, *l. tessera*. dicesi dado a vn pezzo di pietra, ò di legno riquadrato, e dado, a vna sorte di strumẽto da tormẽtare gl'huomini stringendo loro cõ esso le gauolle del piede, prouer. e' tira pel dado; d' vno che in vece d'emendarsi dal mal passato, ne faccia dell'altro, come se hora cominciasse.

Daga, spetie di spada corta, e larga *l. sica*.

Da indi intorno, auuerb. intorno, l. *circiter*.

Daino, animal saluatico, simile al capriuolo, *l. dama*.

Dalla lũge. e dalla lungi, Sen. dalla longa, auue. da lontano, *l. eminus*.

da lato, per fianco, *l. à latere*.

Da lungi, auuerbialm. da lontano, *l. procul*.

Dama, donna, oggi per dama intendiamo la donna amata. *lat. amasia*.

Dama, Daino.

Damerino. Sen. damarino, vago di dame, di far l'amore, *l. amori deditus*.

Da marito, in età da maritarsi, *lati. nubilis*.

Damigella, donzella, *l. puella*. per quella donzella nobile, che serue a principesse.

Damigello, donzello, giouanetto, l. *adolescens*.

Damma, dama, daino.

Da mõte a valle. Fio. per da alto e basso. *l. à capite vsque ad pedes*.

Danaio. Sen. denaio, è denaro piccola, moneta della minor valuta che vale vn quarto del quattrino, per moneta generalmente, l. *pecunia*.

Danaioso, Se. denaioso. e denaroso, che ha denari, ricco, *l. diues*.

Danaiuzzo, dim. di danaio moneta, *nummulus*.

da niente, che non val niente, *l. nihili*.

dannabile, da esser biasimato.

Dannabilmente, con modo danneuole, *l. damnosè*.

dannaggio, l'istesso che danno, *l. detrimentum*.

Dannaggioso. Fi per dannoso. *l. dãnosus*.

dannamẽto, dãnatione, *l. damnatio*.

dannare, condãnare, *l. damnare*. per biasimare, *l. criminari*.

dannato, condennato, *l. damnatus*.

dannatore, che dãna, *l. condẽnator*.

dãnatione, cõdannatione, *l. damnatio*. è per eterna perditione.

danneggiamento, il danneggiare *l. damnum*.

Danneggiare,far danno-nuocere, l. *obesse,ledere*.

Danneggiato.add.*l.læsus*.

Danneuole,biasimeuole,*l.vituperabilis,probrosus*.per dannoso , lat. *damnosus.exitiosus*.

Danneuolmente,biasimeuolmente. *l.perniciosè*.

Dannificare,danneggiare , *l.damnũ inferre*.

Dannio.F.per danneggiamento,*l.læsus iactura*.e per aggionto di lũgõ,o cosa dannosa.

Danno,nocumẽto in qualũque modo,*l.damnum iactura,pernicies*.

Dãnoso,che porta danno,*l.dãnosus*.

Dante.Fio.che dà.

Danza,ballo,carola,*l.chorea, tripudium,saltatio*. esser'in danza prouerb. farsi vedere , comparire in cãpo,entrar in dãza, ò in ballo è cominciar a far come gli altri.

Danzare,ballare.*l.tripudiare,choreas ducere*.

Danzetta,balletto,*l.saltatio*.

Da hora innanzi,auuerb.per l'auuenire,*l.in posterum*.

Da per se solo,*l.per se solus*.

Dappie,da basso,*l.ab ima parte*.

dappocaggine.Se.astratto di dapoc co,insufficienza,pigritia,*l.inertia ignauia*.

Dappoco,di poco,ò nissun valore , *l.iners,ineptus*.

Dappoi,dopo,dipoi.*l.postea*.

Da presso,appresso,da luogo vicino *l.prope*.& in vece d'aggionto,lat. *proximus*.

Da prima,auuerb. primieramente , *l.primo,primitus*.

Da quanto,auuerb.in vece d'aggiũto,vale di quanto valore,*l.qualis quantus*.

Dardo , arme da lãciare cõ pũta di fero.e due pẽne al piede,*l.iaculũ*

Dare,trasferir vna cosa in altrui potere,*l.dare*.per pagare,*l.soluere*.in vece di percuotere , *l.verberare*. dare far beneficio,*l.beneficium cõferre*.dar licenza. *l. veniam dare*. e per licẽtiare,*l.aliquẽ dimittere*. dar cõsolatione,*consolationẽ afferre*.dar'il battesimo.*initiare*.dar sẽtenza,*sententiam ferre*. dar principio,*incipere*.dar la benẽdittione , *benedicere*.dar'indugio,*moram interijcere*.darordine.*constituere*.dar termine,*tempus constituere*.dar testimonianza,*testari*.dar legge , *prescribere*.dar fede,*fidem adhibere*,dar noia.*molestiam inferre*. dar' esempio,*exẽplũ,præbere*.dar segno *indicare*.dare spatio,*spatiũ dare*. dar'opera,*efficere*. dar forma.*formare*.dar luogo,*cedere locum*.dar' occasione,*occasionẽ præbere*.dar' animo,*animos reddere*.dar buon odore di se; esser in buon concetto,*l.bene audire*.Dio ti dia il mal'anno,ò la mala ventura , *Deus te perdat*.dar le vele a'vẽti,*vela dare*.dar l'acqua alle mani.*dare aquã manib*.dar di occhio,*aspicere*. mi dà il cuore,*animus valet* dardi piglio,*arripere*.dar de'rami all'ac qua.*remigio aquã findere*.dar da ri der di se, dar da parlar di se,*populo sermonem dare*. dar'ad intendere,

dere.*persuadere*.hauer a dare, *pecuniam debere*.darsi a far qualche cosa. *se abdicere*, darsi a credere. *arbitrari*.darsi pace. *quiescere*.darsi a'piaceri, *voluptatibus indulgere*. darsi buon tempo.*genio indulgere*. & oltre a questi sono molti altri modi di dire basti, che si tralassano rimettendoci all'vso;e molti, che vengono espressi con la dichiaratione dell'altre voci. prou. dà che non dolga, dà che non dispiaccia; per auuertire, che non si deue offender mai alcuno,ne in fatti, ne in parole.

Dassai,posto auuerb. vale sufficiēte, da fatti, contrario di da poco, l. *præstans, egregius, frugi*.

Da sezzo, nell'vltimo luogo.

Da tanto,auuerb.ha relatione a,da quanto,vale,di tanto valore,giuditio, ò simili, l. *tam præstans, tam peritus*.

Datio,gabella, *l.vectigal*.

Datore,che dà *l.dator*.

Datrice,verb. fem. l.*dactrix*,

Da troppo più auuer.*l.multò præstās*.

Dattero. Sen.dattaro, frutto della palma,*l.dactylus*.

Dattorno,d'intorno, *l.circumcirca*.

Dauante, e

Dauanti,prima, l.*ante*.per alla presenza, *l.coram*.

Dauanzale, la cornice,che auanza fuor della faccia della parete, nella quale si posano gli stipiti delle finestre. Se. chiamano anco dauanzale il paramento, che cuopre dinanzi l'altare.

Dauanzo,auuerb. Sen.ancor dauanta gio,soprabbondantemente,l. *satis, superque*.

D E

De con l'e chiusa. è segno del secōdo caso,ne si scriue mai senza l'articolo affisso,o senza l'apostrofo,e con esso apostrofo,è sempre masc.del nu. del più, come, de i padri,delle madri, de' mariti.

Dea, nome di deità fauolosa femminile, l.*Dea*.

Debilita,debilezza, *l.debilitas*.

Debilitare, far diuenir debile, l. *debilitare*.

Debitamente,con modo douuto, l. *(iustè*.

Debito,sust.obligo di dare,*lat.debitum, æs alienum*. per douere nome, come; dare il debito suo a ciascuno, *l.ius suum vnicuiq. tribuere*. meta. per debito coniugale,l. *debitum*.

Debito,add. obligato,douuto, l.*debitus*. per conueniente, *la.conueniens*.per opportuno,l.*opportunus* dicesi esser debito in vn luogo,ò esser gli debito il vestimento, quando l'vn ò l'altro non vi stà acconciamente.

Debitore,obligato per debito,latin. *debitor*.

Debile,e debole, di poca forza fiacco,*l.debilis,imbecillis*.dicesi anco debile per dappoco, e di basso ingegno.

Debiletto,e deboletto, dim.di debile,*l.admodum debilis*.

Debilezza, e debolezza, astratto di debile, *l.debilitas*.

Debilmente, e debolmente, con debolezza, l. *imbecilliter*.
Debiluzo, e deboluzzo, dim. di debole.
Decacordo, ſaltero, *l. decachordum*.
Decalogo, i dieci comandamenti, l. *decalogus*.
Decamerone, titolo del libro delle nouelle del Boccaccio.
Decanato, e decano, nome, e titolo di dignità Eccleſiaſtica, l. *decanus decanatus*.
Decapitare, mozzare il capo, *l. ſecuri percutere*.
Decennio di dieci anni *l. decennium*.
Deceuole, e diceuole, che conuiene *l. decens*.
Dechinare, e dichinare. Fior. per declinare, andar all'ingiù, abbaſſarſi, *l. declinare*.
Decidere, tagliare, troncare, l. *decidere, amputare*. metaf. decidere vn dubbio, vna lite, è riſoluere, giudicare, *l. litem dirimere, quaſtionem perſoluere*.
Decima, datio, grauezza ſopra beni ò rendite, *l. decimæ, arum*.
Decimare, impor la decima, *l. decimas imponere*. Se. dicono decimare ancor per diminuire, quaſi leuar la decima.
Decimino, cōpoſitione medicinale.
Decimo, ſuſt. la decima parte, l. *decima pars*.
Decimo, add. nome del numero dieci, *l. decimus*.
Decina, quātità numerata alla ſomma di dieci.
Deciſione, determinatione, *l. deciſio*. deciſioni di ruota, reſolutione nelle cauſe rotali.
Declinamento, il declinare. *l. inclinatio, deciduum*.
Declinare, abbarſi, calare, *l. declinare* declinare è anco termine gramaticale, che è recitar per ordine i caſi de i nomi, i tempi, e le perſone de i verbi. Sen. dicono declinare, e declinatione de i nomi; de' verbi; coſtruire, e coſtruttione, l. *declinare, inflectere*.
Declinatione, declinamento, la. *declinatio*.
Decorſo, traſcorrimento. l. *curſus*.
Decottione. Sen. anco decotto, liquore, nel qual ſia rimaſa la ſuſtanza di quel, che dentro vi ſia ſtato cotto, *l. decoctum*.
Decrepità, vltimo termine di vecchiezza, *l. ſenium*.
Decrepito, d'eſtrema vecchiezza, l. *decrepitus*.
Decretale, propriamente vna parte delle legi canoniche, ma ſi piglia anco ordinariamente per tutto il corpo di eſſe, *l. ius Pontificium*.
Decretaliſta, per canoniſta, l. *iuris, Pontificij peritus*.
Decretato, ordinato per decreto, l. *decretatus*.
Decreto. Fior. anco decreto, ordinatione, coſtitutione, l. *decretum*.
Decreto, add. decretato, *l. decretus*.
Decurione, capo di dieci huomini, *l. decurio*.
Dedicamēto, il dedicare. l. *dedicatio*.
Dedicare, offerire, intitolare, donare altrui; intendeſi di chieſe, di

di statue, di libri, e simili, *l. dicare, dedicare*,

Dedicatione, dedicaméto, l. *dedicatio*

Deditione, l'arrenderſi, *l. deditio*.

Dedurre, condurre, *l. deducere*, per far induttione,

Dedutto, e didutto, *l. deductus*.

Deficiente, mancante. l. *deficiens*.

Deforme, di bruta forma, *l. deformis*.

Deformità, bruttezza, *l. deformitas*.

Defraudare, torre altrui quel che gli ſi viene, *l. defraudare*.

Defunto, morto, *l. defunctus*.

Degenerante, che degenera, l. *degenerans*,

Degenerare, tralignare, *l. degenerare*.

Degnaméte, meritamente, *l. meritò*.

Degnare, vſar maniere corteſi con perſone inferiori, *lat. beneuolè ſe gerere*,

Degnatione, l'atto del degnare, lat. *beneuolentia*.

Degneuole, che ſi degna.

Degniſſimaméte, ſuperl. di degnamente, *l. iuſtiſſimè*.

Degno di molto merito, *lat. dignus*, per conueniente, e proportionato, l. *conueniens*. per eccellente, e di gran conditione, lat. *eximius, egregius*.

Deh, interiettione deprecatiua, lat. *ah, ho*, talhora interiettione eſclamatiua, *l. vah, pro*. Talhora interiettione di ſdegno, o garritiua, deh andate via.

Dei nome delle deità de i gentili, l. *Dij*.

Deificamento, il deificare.

Deificare, annouerar trà gli dei, lat. *aſcribere deorum numerum*.

Deificato, vnito con Dio per carità.

Deità, diuinità, *l. deitas*.

Delegato, giudice deputato del Principe à cauſa particolare, la. *delegatus*.

Deliberare, S. per riſoluere, l. *decere*.

Deliberatione, Se. per riſolutione, l. *deliberatio*.

Delinquente, malfattore, l. *culpæ obnoxius*.

Delirare, franeticare, eſſer fuor di ſe, l. *delirare*.

Delirio. Sen. il delirare. *l. delirium*.

Deliro, ad. fuor di ceruello, latin. *delirus*.

Delitie. Fior. ancora delitia, comodità, delicatezze. *l. deliciæ, arum*.

Delitioſo, pien di delitie, la. *delicijs afluens, delicatus*.

Del tutto, auuerb. in tutto, affatto, *l. prorſus*.

Deludere, ſchernire, *l. irridere*.

Demenza, pazzia, l. *dementia*.

Demeritare far mancamento, l. *delinquere*.

Demerito, contrario di merito, colpa, l. *culpa*.

Demoniaco indemoniato, lat. *lymphaticus*.

Demonio, diauolo, l. *dæmonium*.

Denigrare. Sen. far negro, lat. *denigrare*. metaf. oſcurare, offuſcare.

Denominare, Sen. dar nome, ò dedur dal nome, l. *denominare*.

Denominatione. Sen. il denominare. *l. denominatio*.

Denotare, ſignificare, *l. denotare*.

Denſità, aſtratto di denſo. l. *denſitas*.

Denſo, corpo che ſia vnito non tra ſparente. *l. denſus.*

Dentame, dentatura, quantità di denti, l. *dentium ordo.*

Dente, vno de gli oſſi di bocca, che ſeruono a maſticare il cibo, l. *dẽs.* moſtrare i dẽti, è moſtrarſi ſenza paura, tener l'anima co'denti, diceſi di chi ſia mal trattato da infirmità, *l. oſſa, & pellem eſſe.* pigliar la co'denti, far ogni sforzo, l. *obnixè aliquid aggredi.* pigliare il morſo co'dẽti, ſtar oſtinato, lat. *mordicus tenere.* la lingua va doue il dente duole; ragionar volõtieri di coſe doue s'ha intereſſe, o guſto, *l. vqi quis dolet, ibidem.*

Dente cauallino, erba così detta.

Dentelliere. Fior. per ſtecca denti, o ſtuzzicadenti, l. *dentis ſcalpium.*

Dentello, la dentatura, che và per ornamento ſotto alla cornice, l. *denticulus.* e dentello dicono le donne vn lor lauoro con aco.

Denticchiare, mangiar ſenz'appetito morſicchiando, *l. circumrodore*

Dẽtro, auuer. di luogo, vale, in, ò, ne in ſignificato d'internita, l. *intro.*

Denuntiare. Sen. rapportare accuſando, *l. denunciare,* e

Denuntia, l'accuſa, l. *denunciatio.*

Denuntiatione, il dennntiare, l. *denunciatio.*

Depẽdenza, il depẽdere, *l. deriuatio.*

Dependere, deriuare, *l. dependere.*

Deporre, laſſare, metter giù, l. *deponere.* deporre vno d'offitio, o di grado, s'intende priuarnelo.

Deprauato, guaſto, *l. deprauatus, corruptus.*

Depreſſione, il deprimere, l. *depreſſio.*

Depreſſo, conculcato, abietto, l. *depreſſus, vilis.*

Deprimere, abbaſſare, conculcare, l. *deprimere, proterere.*

Derelitto abbãdonato, *l. derelictus.*

Deretano, vltimo, *l. poſtremus.*

Deridere, ſchernire, *l. deridere.*

Deriſione, il deridere, l. *deridiculum. irriſio, deriſus, us.*

Deriſiuamente, con deriſione, l. *deriſoriè.*

Deriſore, che deride, *l. deriſor.*

Deriditrice, verb. fem. che deride.

Deriuare, e diriuare, depẽdere, hauer origine, *l. dependere, origini ducere.*

Derogare, diminuir l'auttorità, la t. *derogare.*

Derrata. tutto quel che ſi cõtratta in vendita, l. *res venialis.* prouer. è più la gionta, che la derrata; quã do l'aggiunta ſupera il principale, l. *maior thylace acceſſio.* per prezo di quel che ſi compra. lat. *precium.* onde hauer vna coſa a bona derrata, è hauerla a buon prezzo, a buon mercato.

Deſchetto, dim. di deſco, l. *menſula.*

Deſco, menſa, o tauola, sù la qual ſi mangia, l. *menſa.* diceſi prouer. chi non mangia a deſco, ha mãgiato di freſco: di colui che a tauola mãgia meno del ſuo ſolito. Se chiamano deſco quello ſcabelletto ruſtico con tre piede; doue ſeggono gli artigiani lauorando, e i pouer'huomini.

Deſcriuere figura con parole. lat. *deſcribere.* per pigliar in nota, ò

arrolare, l.*numero comprehendere*, per scriuere semplicemente, la. *scribere*.

Desiderabile, da desiderarsi. *l. desiderabilis*.

Desiderabilmente, con desiderio, *l. cupidè*.

Desiderāte. che desidera, l. *desiderās*.

Desiderare. Fio. anco disiderare, appetire, *l. desiderare, cupere*.

Desideratiuo, desiderabile, *l. desiderabilis*. e per desideroso, l. *cupidus*

Desiderato, add. l. *exoptatus*.

Desideratore, che desidera, l. *optator*.

Desidereuole, desiderabile, *l. desiderabilis*.

Desiderosamente, con desiderio, la. *auidè*. desiderosissimamente, il suo superl. *l. cupidissimè*.

Desideroso, che desidera. *l. cupidus*. e desiderosissimo, il suo superl. lat. *cupientissimus*.

Designatione. il designare, & il disegno stesso, *l. descriptio. delineatio*.

Desinare, il mangiare del mezzo dì, *l. prandere*.

Desinare, nome, *l. prandium*.

Desinata, il desinare, e nel viaggio s'intende anco per il luogo, e tempo nel qual si desina.

Desistere, cessar di fare, l. *desistere*.

Desolato, add. Sen. per disolato, distrutto, l. *desolatus*.

Despitto, dispregio, o dispetto, lat. *despicatio*.

Desso, pronome osseruatiuo, quello stesso, l. *ipse*.

Destare, risuegliare, rōpere il sonno l. *somno excitare, expergefacere*. & in neut. pas. destarsi, l. *expergisci*; metaf. eccitare, *l. excitare*.

Destatoio, S en. sueglia, quella squilla de gli oriuoli di camera, che fa strepito all'hora determinata.

Destatore, che desta, l. *excitator*.

Destatrice, verb. fem. che desta, l. *excitatrix*.

Destinare, deputare, stabilire, l. *destinare, assignare*.

Destinato, add. stabilito, determinato, l. *destinatus, constitutus*.

Destino, occulta prouidenza di Dio, *l. fatum, sors*.

Desto add. suegliato, che non dorme, l. *expergefactus, vigil*.

Destra sust. man destra, o parte destra, *l. dextera*.

Destrale, ornamento da destra, la. *dextrale*.

Destramente, con destrezza, latin. *dexterè*.

Destrezza, agilità di mēbra, e trasferita all'animo vale, accortezza, l. *dexteritas*.

Destriere cauallo, l. *equus*.

Destro, sust. comodità, l. *commodū*. e per destro, s'intende anco il necessario; luogo, nel quale si depongono i pesi del ventre, la. *latrina*.

Destro add. agile, l. *dexter agilis*. per accorto; e segace, l. *vafer*. per aggiunto di lato destro, o sinistro, l. *dexter*. per buono, o fauoreuole, *l. dexter, prosper*.

Determinare, stabilire, giudicare. l. *determinare, constituere*.

Determinatamente, precisamente, l. *precisè*.

De-

Determinatiuo, che determina, la. *definitiuus.* *natus.*
Determinato add. l. *præfinitus, desti-*
Determinatione, il determinare, l. *constitutio.*
Detestabile, abomineuole, l. *detestabilis.*
Detestatione, il detestare, *l. execratio*
Detestare, biasimare, con aborrimento, *l. detestari.*
Detrarre, dir male, diminuir la lode d'altri, *l. alicui detrahere.*
Detrattore, mala lingua, *l. detractor, oblocutor.*
Detrattione, maledicēza, & offesa dell'altrui fama. *l. detractio.*
Detrimento, danno, ò pregiudicio, *l. detrimentum.*
Detta la sorte principale del debito, *l. sors, summa.* dicesi buona, ò cattiua detta di chi è buono, ò mal pagatore, esser in detta (propriamente di giuoco) esser in buona fortuna, *l. prospera fortuna vti.* starsene a detta, quietarsi al detto d'altri, *l. aliorum sententiæ stare.*
Dettare, dire a chi scriue le parole, che ha da scriuere. l. *dictare.* per comporre, *l. scribere.* per dire sēplicemente. l. *dicere.*
Dettato sust. dettatura. *l. dictatum, stylus.* Intēde si anco dettato per vna sentenza, o detto approuato dal vulgo, l. *adagium.*
Dettatore, che detta, *l. dictator.* e Dettatore fù già tolto dal supremo Magistrató, che hauessero i Romani.
Dettatura, il dettato, e l' officio, e dignita del dettatore, l. *dictatura.*
Detto, sust. parola, motto, *l. dictum.*
Detto, add. *l. dictus.*
Deuiare, trauiare, vscir di strada, l. *recedere.*
Deuotamente, Se. con deuotione. l. *deuotè.*
deuotione. S. per affetto verso Dio, l. *pietas.* abusata ancor a gli huomini.
Deuoto, che ha deuotione, l. *pius.*

D I.

Di, segno del secondo caso, e serue non solo a i nomi, ma a gli au uerbi alle propositioni, & a gl'infiniti de i verbi.
Di, per segno di particoleggiare; nasceui di buona gente. per propositione che significhi moto di luogo, *l. ex.* ò *de.*
Di, nome giorno, l. *dies.* i Poeti v'hanno talhora aggionta l'e, per ischiuar la durezza dell'accento, ò per la rima, e detto, die.
Diabolicamente, cō modo del diauolo. Teologi, *l. diabolicè.*
diabolico, da diauolo, ò di diauolo, voce della scrittura, l. *diabolicus.*
Diacimino, compos. medic.
Diaconato, vno de gli ordini sacri, *l. diaconatus.*
Diacono, è diacono quegli, che ha ordine di diaconato, l. *diaconus.*
Diaconessa, donna che ha l'ordine di diaconato.
Diadema, era anticamente vna fascia di tela bianca, che portauano i Re in testa, per contrassegno re-

regio, oggi s'intẽde per ogni corona, ò segno di Rè l. *diadema*. e diadema e quel segno, che si dipegne sopra al capo del Saluator nostro, e de i Santi. (*tas.*

Diafanitade, trasparenza, *l.a.pespicui-*

Diafano, trasparente, l. *translucidus*:

Diaframmate, il pannicolo che cuopre le costole, *l septum*.

Diagridio, compos. medic. solutiua;

Dialettica, che i Fior. chiamano Loica, e arte per la quale s'impara a disputare per discernere il vero dal falso, *l. dialectica*.

Dialetico, add. che appartiene a dialettica, *l. dialecticus, a, um*.

Dialogo scritura, doue s'introducono più persone a discorrere.

Dialetto, voce greca, che vale Idioma, proprieta di lingua.

Dialtea, maluauischio, erba medic.

Diamante gioia nota, adamante, *l. adamans, antis*.

Diamantino, di diamante, l. *adamantinus*. pigliasi per fortissimo met. dalla durezza del diamãte sopra ogn'altra gioia.

Diametro, linea che diuide il cerchio per mezzo, *l. diameter*.

Dianzi, auerb. di tempo passato, poco fa, *l. nupi*.

Diapapauero, latouaro di papauero.

Diapruno, lattouaro di prune.

Diarrea, e diarria, flusso di ventre, l. *diarrhea*.

Diaspro, spetie di gioia di minor pregio, l. *iaspis*.

Diauoreria. S. diauolaria, cosa noiosa diabolica, l. *molestia, diuexatio*.

Diauolo, nome vniuersale degli angeli ribelli del Paradiso, *l. diabolus*. fare il diauolo, vale, far ogni sforzo, l. *obnixè omnia facere*. serue per mal'vso del vulgo oggi questa parola p ripieno a molti modi di dire, di dispregio, di sdegno di marauiglia, di dolore, e simili, prou. sapere doue il diauolo tiẽ la coda, e esser astuto, e conoscere gl'inganni altrui. Il diauolo è catiuo perche è vechio, e quando il tuo diauol nacque, il mio andaua a scuola; per mostrar che i vecchi malamente si possono ingannare. *l. annosa vulpes haud capitur laqueo*. il diauolo è sottile, e fila grosso, dicesi da chi vuol andar cauto nel negotiare, il diauolo vuol tentar Lucifero; quando vn tristo cerca d'aggirare vn piu tristo di lui, l'vn diauolo caccia l'altro, quando si cerca di riparare vn disordine con vn'altro, lat. *dæmonem expellit dæmon*. hauere il diauolo nell'ampolla; di chi con la sua sagacità indouina, e prouede a ogni cosa. da del tuo al diauolo, e mandar via; cioe da del tuo a' tristi, perche ti lassino stare trouare il diauolo nel catino, quando vn torna a desinare, ò a cena, e troua, che s'è mangiato, *cena comesa venire*.

Di bãdo, auuer. senza spesa. *l. gratis*.

Di barbare, e dibarbicare, sbarbare, *l. eradicare*.

Di bassa mano, auuerb. d'humil conditione, *l. humili loco natus*.

Di-

Dibaſſare,abbaſſare , l.*deprimere*.
Dibaſſato,ad.humiliato,*l.depreſſus*.
Dibattere,sbatticare , *l.tundere*.
Dibatticare , Sen. dibattere dentro a vſo materie viſcoſe, acciò ſi ſtemperino, e s incorporino, *lat. contundere*.
Dibattimento,il dibattere,*l.colliſio*.
Dibattito p.l.lo ſteſſo , che dibatimento, *l.diſcuſſio*.l'vn'e l'altra di queſte voci s'adopera met. per diſcuſſione,e cõtraſto di pareri .
Dibattuto,add.sbattuto,auuilito, *l. diuexatus*.
Di biſogno , auuer. che ha forza d'add.neceſſario, *l.neceſſarius*.
Diboſcare, leuar via il boſco, *l. dumetis purgare*.
Di botto auuer.di ſubito,*l.ſtatim*.
Di brigata , auuerb.di compagnia, tutti inſieme,*l.vna*.
Di bruciare,Fior.andar abbruccianndo, *l.comburere*.
Dibucciare, leuar la buccia, l.*decorticare, denudare*.
Dibuccio , Fior, il dibucciare.
Di buon'aria,Fi.per piaceuolmente Sen. dicono di buona voglia,lat. *hilariter*.
Di butto,Fior.per di botto.*l.repente*.
Dicapitamento, Fior. il decapitare, *l.capitis amputatio*.
Dicapitare,Sen.decapitare, troncare il capo,*l. decollare*.
Dicembre , nome dell'vltimo meſe dell'anno, *l.December*.
Dicente.che dice, l.*dicens*.
Diceria, Fior. per ragionamento di ſteſo, l'aringare, *l.concio,oratio*. Sen. chiamano diceria vna narratiua longa importuna.
Diceruellare trarre il ceruello,*l.cerebrum extrahere*.
Diceruellato.add. ſenza ceruello, *l. vecors*. [*decens*.
Diceuole,conueniente. *l.conueniens*,
Di che auuerb. onde,della qual coſa,*l.quapropter, ex quò*.
Dichiaramento,dichiaratione.*l.declaratio,expoſitio*.
Dichiarare, eſporre,*la.declarare,explicare,explanare*.per ſententiare come auuiene ne' compromeſſi ne i quali gli arbitri dichiarano la lor volontà per ſentenza, che ſi dice anco lodare, e lodo la dichiaratione.
Dichiaratore, che dichiara, *l.expoſitor*. fem. *declaratrix*.
Dichiaratione,e dichiaragione, lat. *declaratio,expoſitio*. per deliberatione giudiciale,*l.decretum*.
Dichiarire, Fior. per dichiarare.
Di chiaro,auuerb.certamente,latin. *proculdubio*. [*inclinatio*.
Dichinamento, Fior. il declinare, l.
Dichinante.Fi. che cala, *l.declinans*.
Dichinare,Fior. calare , *l.declinare*.
Dichino, Fior. per dichinamento, l. *inclinatio*.
Diciocetteſimo,nome numerale, *l. decimusoctauus*.
Dicitore,che dice lat. *narrator*.per oratore,l.*orator*.per componitore,*l.ſcriptor*.
Dicollare, Sen.decollare,decapitare . *l.decollare*.
Dicollatione, Sen.decollatione, taglia-

gliamento di collo, *l. decollatio*.

Di colpo, auuerb. in vn tratto, *l. illico repente*.

Di contra, e di contro, auuerb. dirimpetto, *l. contra*.

Di corso, auuerb. correndo, *l. curriculo, cursim*.

Di corto, auuerb. in breue, *l. breui*.

Di costa, auuerb. dal latto, *l. iuxta*. aiuto di costa s'intende souuatione, che si da a' ministri, o a seruidori ne' viaggi lunghi, o per altra occasione oltre al patuito stipendio.

Dicotto add. da dicuocere, appassito dal Sole.

Dicrescere, scemare, *l. decrescere*.

Dicreto. F. per decreto, ordinatione, *l. decretum*.

Dicrollamento, crollamento.

Di crollare, crollare.

Di cuore, auuerb. di buona voluntà prontamente, *l. ex animo*.

Di dietro, auu. dalla banda di dietro, *a tergo retro*.

Dieta, astinenza di cibo per sanità, l. *media victus ratio*.

Dietamente, spacciatamente, *l. celeriter*.

Dietro, propositione che serue al terzo caso, dopo, *l. post*.

Dietroguardia, retroguardia, parte di dietro dell'esercito.

Difatto, auuerb. in fatto, subito, *l. illico, statim*.

Difendere, riparare dall'offese, aiutare, *l. difendere tueri*.

Difédiméto, il difédere, *l. defensio*.

Difedditore, che difende, *l. defensor*.

Difenditrice verb. fem. che difende.

Difensione, difesa, difendimento; *l. tutamen defensio*.

Difensore, difenditore, *l. defensor*.

Difesa, difendimento, *l. defensio*.

Difettare, hauer difetto, mancare, l. *deficere*.

Diffettiuo, difettuoso, *l. defectiuus*.

Difetto, mãcaméto, *l. vitiũ menda*. per colpa, o peccato l. *culpa*.

Difettuosamente, con difetto, *l. imperfectè*.

Difettuoso, Sen. difettoso, *l. mendosus, imperfectus*.

Difalcare, o defalcare, scemare, lat. *imminuere, detrahere*.

Diffalta, mancamento, fallo, *l. delictũ vitium*.

Diffaltare, mancare *l. imminui*.

Diffamare, infamare, *l. diffamare*.

Diffamato. add. *l. diffamatus, infamia notatus*.

Diffamatoria, termine di procuratori, e di litigãti, *famosa sattatio*.

Diffamatione, diffamare. *maledicẽtia*.

Differente, dissimile, *l. dissimilis*.

Differentemente, diuersamente, lat. *diuersè, dissimiliter*.

Differenza, diuersità, *l. differentia. diuersitas*. per lite, o per dissensione e discordia, l. *lis dissidium*.

Differentiato, differente, *l. diuersus*.

Differire, esser differẽte, *l. differre, distare*. p. plõgare, *l. differe, prorogare*.

Differmamento. e differmare, sono termini retorici, cõtrarij a cõfermaméto, e cõfermare, *l. infirmatio confutatio, et infirmare, cõfutare*.

Difficile, malageuole *l. difficilis*.

Difficulta, astratto di difficile, l. *difficultas*.

Difficultoso, difficile, *lat. difficilis, arduus*.
Diffidare, non s'assicurare, non confidare, *l. diffidere*.
Diffidenza, il diffidare, *l. diffidentia*.
Diffinire, decidere, terminare, *l. decidere, derimere*. per dar diffinitione d'vna cosa, *l. definire*.
Diffinitamente, assolutamecte, lat. *definitè*.
Diffinitiuo, che diffinisce, *l. definitiu'*
Diffinitione, è dichiaratione dell'essenza delle cose, *l. definitio*.
Diffundere; spargere largamente, *l. diffundere*.
Difformare, far brutto, *l. deturpare, deformare*.
Difformare, deforme, brutto, *l. deformis*.
Difformità, bruttezza, *l. deformitas*.
Diffusamente, largamente, *l. diffusè, abundanter*.
Diffuso, add. da diffondere, l. *diffusus*
Dificio. Fio. per edificio, e per ordegno, e macchina, *l. macchina*.
Difinimento il definire.
Difinire, decidere, diffinire *l. decidere, terminare*. per dar la diffinitionè, *l. definire*.
Difinitore, che difinisce, *la. dijudicator*,
Difinitione, il medesimo, che defini mento, e diffinitione.
di forza auuerbialm. con forza, tat. *strenuè*.
di fuore, e di fuori, propositione, che nota separamento contraria a dentro, *l. extra*.
Di fuori, auuerb. in vece di sust. vale banda, o parte esteriore.
Di furto, auuerbialm. furtiuamente *l. furtim*.
Digerire, smaltire, *l. digere, concoquere*. metaf. per hauer ben considerata vna cosa.
Digestibile, atto a digerirsi.
Digestimento, e
Digestione, il digerire, *l. digestio*.
Digestire, digerire, *l. digerere, cibum concoquere*.
Digestiuo, che digestisce, *l. digestiuus*.
Digesto, add. smaltito, digerito *l. concoctus*.
Digesto. sust. nome delle Pandette *l. digestum*.
Digiogato, sciolto dal giugo, *l. iugo solutus*.
Di giù, contrario a di sù, di sotto.
Digiugnere, Fior. per disgiugnere
Digiunare, mãgiare, quanto, e que che conuiene per osseruare il precetto di S. Chiesa del digiuno, *l. ieiunare*. per non mangiare semplicemente, star digiuno, *lat. inediam sustinere*.
Digiunatore, che digiuna, *l. ieiunator*
Digiuni, nel num. del più. Fio. per il digiuno delle quattro tẽpora
Digiugno. sust. il Digiunare, *l. ieiunium*
Digiuno, add. senz'hauer mãgiato *l. ieiunus*. prouerbial. il satollo non crede al digiuno, chi è in buono stato, non crede a chi si duole del tristo.
Digiunto, add. da digiugnere, *l. separatus*.
Dignissimo, super. di degno, *l. dignissimus*.

Dignità, e degnità; astratto di degno, che vale conditione honoreuole, e per grado, d'officio, ò di preminenza.

Dignitoso: Fio. per degno, *l. dignus*.

digradamento, scendimento a grado per grado, *l. descensus*.

Digradare, scendere a poco a poco di grado in grado, *l. discendere*. digradare, per priuar di dignità; come si fà de' clerici mal fattori; *l. exauguràre, presbyterio abdicare*.

Digradato, priuo del grado, *l. exauctoratus*.

Di grado, auuerb. volentieri, *l. lebenter*

Di gran lunga, auuerb. grandemente, *l. valde; admodum*.

Di gran vantaggio. auuerb. ottimamente, *l. quàm optimè*.

Digressione; tralasciamento della narratione per intraporui altra cosa, *l. digressio*.

Digrignare è proprio de' cani quãdo ringhiando mostrano i denti; *l. frendere; ringi*. Se. vsano questa voce anco met. per l'atto, che fa vno, che sente dispiacere di non participare di quel che hanno gli altri;

Digrossare; sgrossare, assottigliare; met. per erudire; *l. erudire*.

Digrumare, rugumare; rimasticare il cibo, che già sia ãdato nello stomaco; *l. ruminare*. pprieta de gli animali del pie fesso, ò che nõ hãno se nõ vn'ordine di dẽti; e per sim. dicesi digrumare, rugumare, e ruminare, l'ãdar col pẽsiero ritõsiderãdo le cose, *mẽte reuoluere*

Diguazzare, dibattere, acqua ò altro liquore in vn vaso, *l. agitare; tundere*.

Digusciato, senza guscio, sgusciato *l. siliqua exutus*.

Dilaccare. Fio. leuar le lacche.

Dilacciare; dislacciare; sfibbiare; scior lacci, o stringhe, *l. soluere*.

Dilacerare, lacerare, *l. lacerare, dilaniare*.

Dilaniare, voce latina, stracciare, lacerare, *l. dilaniare*.

Dilardare; diradare; *l. tollere, auferre*: Sen. dicono dilargare per allargare; *l. dilatare*.

dilatamento, il dilatare, *l. dilatio*.

Dilatante; che dilata, *l. dilatans: expandens*.

dilatanza; dilatamento.

dilatare, allargare, ampliare, *l. dilatare; expandere*.

dilatato, add. *l. dilatàtus; expansus*.

Dilauamento, il dilauare, *l. diluceo*.

dilauare, consumare lauando; *l. diluere*.

dilauato, consumato dal lauare; e dilauato per smorto, dicesi de' colori, e di chi è sbattuto, o consumato dal male, *l. dilutus*.

dilatione, indugio, cõmodita di tẽpo, *l. dilatio*.

dileggiare; beffare, schernire; *l. irridere*.

dileggiatezza. Fior. per iscostumatezza, *l. impudentia*.

Dileggiato: Fio. per vitioso, *l. vitiosus*. Sen. per beffeggiato, schernito; *l. irrisus, despectus*: (*facilès*

Di leggiere, auuerbial. facilmente; *l.*

dileg-

dileggiato.Fio.per sẽza legge,fuor di ragione,*l.ex lex , effrenus, impudens.*

Dilegine.Fio.per debile,*l.debilis.*

D'Imbolito.F.per fortiuamente, la. *furtim clam.*

Dileguare.allontanarsi,fuggir via, sparire,*l,protinus aufugere.*

Diletica,e diliticare, sollecitare, l. *titillare.*

Diletico,stropicamẽto,*l.titillatio.*

Dilettabile,da dilettate,*l.delectabilis.*

Dilettabilmente,con diletto,l.*delectabiliter.*

Dilettamento,*l.delectatio.*

Dilettáza.F.per diletto,*l.oblectatio.*

Dilettare,dar diletto,*l.delectare , oblectare.*

Dilettatione,dilettamento,*l.oblectamentum.*

dilettevole,che diletta,*l.delectabilis*

Dilettevolmente,delettabilmente, *l.delectabiliter.*

Diletto,piacere gioia,*l.voluptas,oblectamen.*a bel diletto,a posta, l. *consulto data opera.*prendere a diletto,non istimare,non curare, l. *ludibrio habere.*

Diletto,add.dal *l.deligere.*amato,bẽ voluto,*l.dilectus.*

Dilettosissimo,superl.di dilettoso, *l.iucundissimus.*

Dilettoso dilettanole,*latin.delectabilis.*

Dilettione affettione,benevolenza, *l.amor benevolentia.*

Diliberamento, e deliberamento, F.liberatione,*l.liberatio.* Sen.solamente per resolutione, stabilimento,*l.decretum,deliberatio.*

Diliberanza.F.per liberatione.*l.liberatio.*

Diliberare,e diliuerare.F. liberare, anco per tor via,& annullare, l. *delere.*Se.dicono deliberare, per constituire,risoluere,spedire, l. *constituere,decernere.*

Diliberatamente,Se. deliberatamẽte,risolutamente,*l.deliberate.*

Diliberato,e diliurato, Se.deliberato,risoluto,stabilito,*l.certus.*F.anco per liberato,*l.liberatus.*

Delibera ione.Sen.deliberatione,resolutione.*l.deliberatio.*F.anco per liberatione,*l.liberatio.*

Dilibero.F.per liberato, *l.libratus.*

Dilibrare.Sen.tracollare,vscir di bilico,dar il tratto,*l.delabi.*

dilicamento,e.

Dilicanza.Fio.per delicatezza, *l.delicia,arum.*

dilicatamente,con delicatezza,*lat. delicatè.*

Dilicatezza,astratto di dilicato, delitia,*l.delicium,mollicies.*

dilicatissimo,superl.di dilicato,*l.delicatissimus.*

Dilicato,morbido,contrario di ruuido,*l.delicatus,mollis.* per suaue al gusto,*l.suauis.*per netto,pulito *l.nitidus.* in vece di puro,*l.purus* per gentile di complessione, cõtrario di robusto,*l.debilis.*

Diligẽte,che vsa diligẽza,*l.diligens*

Diligentemente,con diligenza,lat. *diligenter.*

Diligentissimamente,superl.di diligentemente,*l.diligentissimus.*

Diligenza, studio e cura assi dua nelle cose, *l.diligentia.*
Diligione, dileggiamento. *l.ludibriũ* Se. dicono far le cose a diligione cioè farle trascuratamente, & a caso, *l negligenter agere* .
Diliquidare, rammorbidire farsi liquido, *l.liquefieri, mollescere.*
Diliuerare. F. per deliberare, *l.*
Diloggiare, partirsi dall' alloggiamento, *l.discedere* .
Dilombato, offeso ne' lõbi, *l.clũbis* .
Di lõtano auuerb. di lũgi, *l.procul* .
Dilungamento, allontanamento, lat: *recessus.* per prolungamento, dilatione, *l.dilatatio* .
Dilungare. Se. dilongare, allontanarsi, *l.recedere.* in attiuo, *l.remouere* . per allungare, o distendere, *l.extendere.* per prolungare, differire, *l.differre* .
Dilungato add Sen. dilongato, allontanato, o fatto più longo.
Dilungi, o dilunge. Sen. di longo, auuerb. di lontano, *l.procul* .
Di lungo. Se. di longo, & alla longa di continuo, *l.assiduè* .
Diluuiare, piouere strabocchevolmente, *l.inundare.* metaf. mãgiare disordinatamente, empirsi, l. *cibis se ingurgitare* .
Diluuiatore, mangiatore indiscreto consumator di cibi, *l.helluo* .
Diluuio, trabocco smisurato di piog gia, *l.diluuiũ* . per inõdatione di fiumi, *l.inundatio* . assolutamente s'intẽde diluuio quel di Noè.
Diluuione, e diluuio, il medesimo che diluuiatore, o mangiatore.
sfrenato, *l.lureo* .
Dimagrare in attiuo, render magro *l.macrum reddere.* in neut. diuenir magro, *l.macrescere.*
Dimanda, e domanda, il domandare, *l.interrogatio* .
Dimandagione, e dimandamẽto. F. per dimanda, *l.petitio* .
Dimandante, che dimanda, *l.interrogans.*
Dimandatore, e domandatore, *l postulator, interrogator* .
Dimandatrice, *l.postulatrix.*
Dimandita, e domandita, dimanda, *l.postulatio.* [*petitio.*
Dimando, e domando, dimanda, l.
Dimane, o domane, il giorno seguẽte, *l.cras* .
Di mano in mano, auuer. di tempo, in tempo, *l.deinceps.*
Dimembrare, smẽbrare, *l.lacerare* . per guastare, diminuire, *l.vastare corrumpere* . [*tio.*
Dimenamente il, dimenare, *l.agita-*
Dimenare, muouere in quà in là rimenare, *l.agitare.* dicesi dimenar, o tentennar nel manico, di chi va a far vna cosa titubando, non risoluto, *l.titubare.*
Dimenio, l'istesso che dimenamento, ma con frequenza.
Dimeno, auuer. che denota necessità, senza altrimenti, *l.aliter* .
Dimensionato, che ha dimẽsione, l. *dimensionis, particeps* .
Dimensione, misura, *l.dimensio.*
dimenticagione, Sen. dimenticaggione, obliuione, *l.obliuio* .
dimenticamento, e
dimenticanza, l'istesso, *l.obliuio* .

dimeticare, scordarsi, perder la memoria delle cose; l. *obliuisci*.
dimenticheuole, e
dimentico, di poca memoria, l. *obliuiosus*.
dimentire. Fio. per mentire, lat. *obijcere alicui quod mentiatur*.
dimesso, tra assato, l. *omissus*. per humiliato, l. *demißus*.
dimesticamente, familiarmente, lat. *familiariter*.
dimesticamento, il dimesticare, lat. *cicuratio*.
dimesticare, render dimestico, la. *cicurare, mansuefacere*. in neut. pass. diuentar amico, *lat. conferre se ad amicitiam alicuius*.
dimesticare add. fatto domestico, l. *cicuratus*.
dimestichezza, familiarità, *l. familiaritas, necessitudo*.
dimestico, e domestico, familiare, intrinseco amico, l. *familiaris*. e trattandosi d'animali, *l. cicuris*, domestico per cosa di casa; cure domestiche, l. *res familiaris, res domestica*. per luogo cultiuato, a differenza di saluatico, l. *cultus*.
dimettere, perdonare, rimetter l'ingiurie, l. *ignoscere, dimittere*. per tralasciare, l. *omittere*.
dimezzare, partir per mezzo, l. *dimidiare*.
dimezzato add. l. *dimidiatus*.
dimio. F. per dominio, l. *dominium*.
diminuimento, il diminuire, l. *diminutio*.
diminuire, scemare, l. *diminuere, imminuere*.
diminuito add. scemo.
diminutione, diminuimento, lat. *imminutio*.
dimora, indugio, tardanza, *l. mora*, pigliasi talhora per permanenza & alle volte per il luogo, doue si dimora, l. *mansio*.
dimorante, che dimora, l. *morans*.
dimoranza, dimora, l. *mora*. per luogo, doue si dimora, l. *mansio*.
dimorare, fermarsi in vn luogo, lat. *manere, morari*.
dimoro. Fio. per dimoranza.
dimostramento, e
dimostranza, il dimostrare, l. *indiciũ signum*.
dimostrare, manifestare. l. *demonstrare*.
dimostratiuamente, con dimostratione, l. *demonstratiuè*.
dimostratiuo, che dimostra, l. *demonstrans*.
dimostratore, *l. demonstrator*.
dimostratrice, l. *demonstratrix*.
dimostratione, il dimostrare, lat. *demonstratio*. per termine logicale; argomẽto necessario, l. *demonstratio*. vsasi anco dimostratione per fintione, o apparẽza, l. *fictio*.
dinanzare. Se. entrare innanzi. latin. *anteuertere*.
dinanzi, propositione. dalla parte anteriore, l. *ante*. per alla presenza, l. *coram*.
dinãzi, auuerb. prima, *l. ante prius*.
dinanzi sust. la parte dauanti, latin. *pars anterior*.
dinanzi, in vece d'aggiunto, vale, prossimo passato, lat. *proximus, prateritus*.
dinasato, senza naso, l. *denasatus*.
dinascoso, auuerb. nascosamente, la-

l.clanculum.

d'incontro, prepositione, a dirimpetto, *l.contra.*

Dindo, parola di bambini in vece di denari, l.*nummulus.*

Dinegare, negare, l.*abnegare, negare.*

Dineruare, sneruare, *l.eneruare*. metaf. debilitare, *lat.eneruare, debilitare.*

Di netto, auuerb. tutt' in vn tratto, *l.vnica vice.*

Dinfigimeto. Fio. fintione, l.*fictio.*

Dinigrare. Se. denigrare, far negro, *l.denigrare.* metaf. macchiare, oscurare.

di nouello, auu. di nuouo, *l.nuper.*

d'infin'a tanto, auuerb. infin a tãto, *l.donec.*

d'insul. auuerb. di sopra d' insultetto, *l.ex tecto.*

d'intorno, auuerb. di luogo. da ogni banda, *l.circum circa.*

Dinudare, spogliare, *l.denudare.*

Dinuntiare. Sen. denũtiare, notificare, *l.denuntiare*. per rapportare accusando, *l.denunciare.*

Di nuouo, auuerb. vn'altra volta, la. *rursus.*

Dio, Iddio Creator del Cielo, e de la terra, *l.Deus.*

Diocesano. della diocesi.

Diocesi ristretto di paese, sopra del quale il Vescouo ha giuridittione Ecclesiastica, *l.diœcesis.*

Dio, il voglia. Dioluolesse, e Diouolesse auuerbio, *l.vtinam.*

Dipanare. Sen. depanare, agomicciolare, raccore al filo, ò seta, o altra materia in gommicciolo, lat. glomerare.

Dipartenza, il partire, lat. *discessus*. esser di partenza, esser nel partire, *l.comparare se ad iter.*

Dipartimento, separatione, *l.diuisio.*

Dipartire, diuidere, separare, l.*disiũgere.* per partirsi, *l.discedere.*

Dipartire, nome o

Dipartita, il partirsi, *l.discessus.*

Dipelare, pelare, *l.depilare.*

Dipelato, spelato, senza peli, l.*depilatus.*

dipellare. Fio. scorticare, *l.pellem detrahere.*

Di peso, auuerb. con sospendimento, pigliar vn di peso, lat. *aliquem sublimem rapere.*

Di piano, auuerb. senza coutrasto.

Di piatto, auuerb. non di taglio accompagnarsi col verbo dare, o menare.

Di piglio, auu. sẽpre col verbo dare, dar di piglio, torre, l.*arripere.*

Dipignere. Se. dipegnere, rappresentar per via di colori, l.*pingere.* diciamo dipingere vna cosa di chi la descriue esquisitamente.

Dipignitore. F.p dipintore, *l.pictor.*

Dipinto, sust. Fior. per dipintura. lat. *pictura.*

Dipinto add. Se. depinto, l.*depictus.*

Dipinto si dice ancor di cosa, che non possa star meglio.

Dipintore. Sen. dipentore, che dipegne, *l.pictor.*

Dipintura, Sen. dipentura, l.*pictura.*

Di poco, auuerb. di tempo; poco auanti, *paulo ante nuper.* per l'istesso, che per poco.

Dipoi, auuer. dopo, l.*postea.*

dipopolare, e dipopulare, spopulare, votar di populo, *l. depopulari*.
diporre, e deporre, lasare, *l. deponere*. dicesi deporre vno di grado, o di dignita, cioe priuarnelo.
diportarsi, neu. pass. star a diporto, *l. genio indulgere*.
diporto, passatempo, recreatione, *l. oblectamentum, solatium*.
dipositare, e depositare, por in mano, l. *deponere alicui⁹ fidei cõmittere*
dipositario, e depositario, colui che ha in deposito, *l. depositarius*.
diposito, e deposito, la cosa depositata, *l. depositum*. diciamo dare, o metter denari in deposito, l. *apud aliquem pecuniam deponere*.
di presẽte, auu. incõtanẽte, *l statim*.
dipresso, propositione. Fio. per appresso, l. *apud*. Sen. dicono a vn di presso, cioè in circa, intorno, lat. *circiter, circa*.
di prima, auuer. prima, l. *prius*.
diputare, e deputare, ordinare, deputare, *l. præficere, eligere*.
diputato, e deputato, add. eletto, destinato, *l. destinatus, præfectus*.
di quanto lo stesso, che quãto auu.
di qui auuerb. per insino, di qui a dimane.
diradere, tor via l'essere spesso, lat. *rarefacere*. in neut. pass. *l. rarescere*.
diradicare, sbarbare, l. *eradicare*.
di rado, auuer. con molto interuallo *l. rarò*. (*amputare*.
diramare tor via de'rami, *lat. ramos*
dire, fauellare esprimere con parole, *l. dicere*. per confessare, lat, *asserere*. per referire, ridire, *l. conferre, referre*. per notificare, *l. denunciare*. che cosa vul dir questo? cioè, d'onde procede questo; dir testimonianza, *l. testari*. dir villania, l. *conuicia ingerere*. dir bene, e dir male d'vna cosa, *l. laudare, vituperare*. andar dicẽdo, diuulgare, la. *prædicare*. prou. Il dir fa dire, e quãdo ragionandosi d'vna cosa, con quell'occasione se ne dice vn'altra.
dire, nome, l. *dictum*.
diredare, e diseredare, priuar delle eredita, *l. exhæredare*.
diredato, disredato. Fio. anco diređiato add. priuo d'eredita, *l. exhæres, dis*.
diretanamente. Fio. per vltimamente, l. *proximè*.
diretano, e deretano. Fio. della parte di dietro, *l. retrorsus, a, um*. per vltimo, *l. postremus*.
diredato. Fio. per diseredato.
direttiuo, che indrizza.
diretto, addrizzato, l. *directus*. per termine astronomico, come diretto, e retrogrado. per giusto, contrario a indiretto, l. *rectus*.
diricciare, e sdiricciare, cauar le castagne da'ricci.
di rimbalzo, auuerb. fuor di tempo, a caso, l. *temere, obiter*.
dirimbuono. Fio. di rio in buono, e trattandosi di rendite, vale vn'anno per l'altro, computato il buono col cattiuo.
dirimere, diuidere, l. *dirimere*.
dirimpetto, rincontro, l. *contra*.
dirincontro, il medesimo, che dirimpetto, l. *è regione*.

di

Dirintoppo.Fior.con oppositione,l. *contra.*

Diripata.Fior.precipitio,l.*montium, præcipitia.*

Dirisione.Sen.derisione, dispregio,l. *derisus,us.*

Dirisore,Sen. derisore, che deride,l. *derisor.*

Dirittamente a drittura, l. *recto tramine,recta.*meta.per bene,giustamente, l.*rectè, iustè.*

Diritezza, astratto di diritto, lat.*rectitudo.*

Dirittissimamente, l. *rectissimè.*

Dirittissimo,superl.di diritto, l. *rectissimus.*

Diritto,e dritto, per linea retta. *rectus*. per ritto in piedi, l.*erectus*. per vero legitimo, l.*verus, legitimus*. per giusto, *l.rectus*. per destro,contrario di sinistro,l.*dexter.* nel diritto mezzo, vale nel mezzo appunto, l.*in medio adamussiũ.* Guardare con occhio diritto, e portar affettione.

Diritto, e dritto, sust. il douere, il giusto, l.*rectum.* per tasia douuta al publico, l. *vectigal.* per ragione, e giustitia. *l.ius.*

Diritto,auuer.dirittamẽte,l.*directè.*

Dirittura, Fior. per bontà, e per il giusto, lat. *rectum.* per imposta,o tributo,lat.*vectigal,tributum.*per ragione; termine legale, lat.*ius.* Sen. intendono dirittura per diritto. andar'a drittura, andar per linea retta.

Diriuo, Fior.per principio,origine, *l.origo.*

Dirizzamento, il dirizzare, lat. *directio.*

Dirizzante.che dirizza, l.*dirigens.*

dirizzare,addirizzare,l.*dirigere.*per volgersi verso qualche luogo, la. *se derigere*. per volgere,l.*conuertere*.per rizzarsi. *l.surgere*.per istabilire, *l.firmare.* per correggere, l. *dirigere.* dirizzar il becco a gli sparuieri, e le gambe a i cani; e prou trattar dell'impossibile.

Dirizzatoio, è vn'istrumento sottile, & acuto (talhora fa quest'effetto vn fuso)col quale le donne separano in due parti eguali i capelli, cominciando dal mezzo della fronte. Sen. lo chiamano anco dirizzacrino, l.*discerniculum.*

Dirizzatura, si chiama il rigo fatto da quello spartimento.

Diro,voce l'empio crudele,*l.dirus.*

Diroccare, disfare; dal'o spiantar rocche, o fortezze, l.*diruere.*

Diroccato, rouinato,*l.dirutus.*

Dirompere, leuare,o ammollire la durezza d'vna cosa, l.*emollire,*dicesi per sim. anco dell'acqua che agitata si dirompe.

Dirompimento il dirompere,e vale anco per interrompiento.

Dirottamente.smoderatamente, l. *immodicè, immoderatè.*

Dirottissimamente, superl.di dirottamente, *l.immoderatissimè.*

dirotto,trabocheuole.senza ritegno *l.immodicus*. dicesi anco dirotto per habituato, o accomodato in qualche cosa,quasi dirozzato.

Dirozzamento, il dirozzare.
Dirozzare, leuar la rozzezza, ammaestrare, *l. erudire.*
Dirozzato, add. l. *eruditus.*
Dirubato, Fior. per rubato, add.
Dirugginare, nettar dalla rugine. S. dirugginire, l. *rubigine purgare.*
Dirugginare i denti, vale, stroppicciarli insieme, *l. dètibus infrendere.*
Dirupamento, il dirupare, e per il dirupato, l. *pracipitium, rupes.*
Dirupare, neut. pass. cader da alto dalla rupe, l. *delabi.*
Dirupato, sust. precipitio di rupe, l. *praecipitium,*
Dirupinare, Fior. per dirupare, e
Dirupinato, sust. per dirupato, e
Dirupinato, add. l. *preruptus.*
Dirupato, Fior. il dirupato.
Disabitare, leuare gli habitatori, l. *indigenas expellere.*
Disabitato, add. priuo d'habitatori, l. *incolis vacuus,*
Disacconcio, sconcio, l. *inconcinnus.*
Disacerbare, addolcire, mitigare, l. *mollire.*
Disadato, non atto, l. *ineptus.*
Disadorno, non adorno, *l. inelegans.*
Disaggradare, dispiacere, l. *ingratũ esse, displicere,*
Disaguagliãza, disparità, l. *inequalis,*
Disagguagliare, neut. pass. esser differente, l. *differre.*
Disagguagliatamente, differentemente, *l. inaequaliter.*
Disagiare, scomodare, l. *incõmodare.*
Disagiato, scomodo, *l. incommodus*, per bisognoso, *l. inops.*
Disagio, scomodo, *l. incòmodũ.* stare a disagio, stare scomodamente.
Disacrare, profanare, l. *prophanare.*
Disaiutare portare scomodo, la. *incommodare.*
Disaluto, impedimento, l. *incomodũ.*
Disalbergato, senza albergo, forestiero, l. *hospes.*
Disamare, lassar d'amare, *l. odisse.*
Disamatrice, che disama.
Disamicitia, Fior. nimicitia, *l. inimicitia.*
Disamina, disaminamento, l. *examen.*
Disaminamento, il disaminare, lat. *examinatio.*
Disaminare, esaminare, *l. examinare,* per discorrere, e ventilare, *l. perpendere.*
Disaminatione, disamina, la. *examinatio.*
Disamorare, lassar d'amare, l. *amore, se liberare.*
Disamorato, sciolto d'amore, lat. *amore vacuus,*
disamoreuole, scortese, l. *inhumanus*
Disanimare, Fior. per vccidere, l. *interficere, interimere,* e
Disanimato, per morto, l. *exanimis.*
Disapparare, scordarsi l'imparato. l. *obliuisci,*
Disapprendere, il medesimo, che disapparare, l. *dediscere.*
Disarmare, tor via l'arme, *l. exarmare.* metaf. spogliare, disarmare, assolutamente, vale licentiar il cãpo, i soldati, l. *deponere arma.*
Disarmato senz'arme, l. *inermis.*
Disascondere, contrario d'ascondere, palesare, l. *patefacere.*
Disastro, scomodo, *l. incommodum.*
Disastroso, contrario, scomodo, lat. *iniquus, incommodus.*

Disauanzare, scapitare, lat, *dispendium facere.*
Disauanzo, il disauanzare, mettere a disauanzo, è termine mercantile, e vale, metter a conto di perdita, l, *expensum ferre.*
Disauuantaggio, suantaggio, *l. iniqua conditio.*
Disauuedutamente, inauuertentemente, l.*incautè.*
Disaueduto, sconsiderato, l.*incautus.*
Disauuenente, e
Disauueneuole, contrario d'auueneuole, Fior, anco sueneuole.
Disauuenire, Fi. per incontrar male, *l.inuenire infortunium.*
Disauuentura, disgratia, l.*infortuniū.*
Disauuenturatamente, suenturatamente, *l.aduersa fortuna.*
Disauuenturatissimo, superl.di disauenturato, l.*infortunissimus.*
Disauuenturato, malauuenturato, l. *infortunatus.*
Disauuenturosamente, disgratiatamente, l.*aduersa fortuna.*
Disbandeggiato, sbandito, l. *in exilium missus.*
Disbarattare, sbarattare, l.*in fugam conijcere.*
Disbarattato, add. di disbarattare.
Disbarbare, sbarbare, l.*euellere.*
Disbarbato, sbarbato, l.*imberbis.*
Disboscare, diboscare.
Disbramare, satiar le brame, cauarsi la voglia, l.*explere.*
Disbrigare, cauar di briga, *l.molestia liberare.*
Discacciamento, il discacciare, lat, *expulsio.*
Discacciare, mandar via, *l. expellere, eijcere.*
Discacciato, add. l. *expulsus.*
Discadere, scemare, andar al basso, *l.imminui.*
Discadimento, il discadere, l.*defectio.*
Discapezzare, scapezzare, Fior. anco per decapitare, *lat. caput amputare.*
Discapitare, metterci del capitale, l. *dispendium facere.*
Discaricare, scaricare, l.*exonerare.*
Discarico, il discarico, l. *exoneratio.*
Discarnare, scarnare, l.*macrescere.*
Discaro, non caro, *l.ingratus.*
Discaualcare, scaualcare, lat.*ex equo descendere.*
Descendente, che discende. l.*descendens.* per originato da questo.
Discendenza, che vale prosapia, la. *progenies.*
Discendere, scendere, lat. *descendere.* per trarre origine, la.*originem ducere.*
Discendimento, il discendere, l. *descensus, us.*
Discensione, il medesimo, che discendimento.
Discepolo, quegli che impara da altri, l.*discipulus.*
Discernenza, il discernere, *l.signum, argumentum.* per iscelta, *l.discretio, selectio.*
Discernere, veder bene, *l.perspicere.* per iscergliere, *l.seligere.*
Discernimento, il discernere, lat.*cognitio, selectio.*
Discernitore, che discerne, lat. *cognit.r.*

Discersa, discêdimêto, *l. descensus, us*, discesa. S. intendono anco il male cagionato da humore, che cali dal capo, l. *destillatio, pituita*.

Disceso, nato, originato, *l. ortus, originem ducens.*

Discettatione, contesa, l. *disceptatio.*

Disceuerare, sceuerare, *l. segregare*.

Dischiarare, dichiarare, *l. declarare. exponere*, e per render chiaro, la. *clarum reddere*.

Dischiattare, Fior. per tralignare, l. *degenerare.*

Disciettato, add. l. *degener.*

Dischiauare, Fior. aprire, l. *reserare*.

Dischierare, vscir di schiera, *l. acie excedere.*

Dischiomare, leuar le chiome.

Dischiudere, aprire, *l. recludere*.

Dischiumare, schiumare, l. *spumare.*

Discinto, scinto, *l. discinctus.*

Disciogliere, sciorre, *l. soluere*.

Disciolto, add. l. *solutus.*

discepare, F. per dissipare, l. *dissipare.*

Discepatore, Fior. per dissipatore, *l. dissipator.*

Discepidezza, Fior. scipitezza, lat. *insulsitas.*

Disciplina; insegnamento di precettore, *l. disciplina.* per battersi, e per istromento, col quale l'huomo si batte per far penitêza, che si dice far la disciplina. l. *flagellis cadi.* disciplina militare, institutioni, & ordini, o regole di militia.

Disciplinare, ammaestraae, l. *instruere, erudire.* e per far penitenza, l. *disciplina sibi latera tundere.*

Discolo, sviato, di mal costume, l. *morosus, præfractus.*

Discolorare, leuar il colore, *l. decolorare.*

Discolorato, l. *decoloratus.*

Discoloratione, mancamento di colore, *l. decoloratio.*

Discolorito, add. scolorito, la. *decolor, pallidus.*

Discolpare, scusare, l. *culpa liberare.*

Disconciamente, sconciamente, l. *inconcinniter.*

Disconciare, sconciare. l. *luxare.*

Disconcio, sconcio, *l. inelegans.*

Disconfidêza, diffidenza, *l. diffidêtia.*

Disconfiggere, sconfiggere, *l. profligare, euertere*.

Disconfortare, sconfortare, lat. *dehortari.*

Disconforto, sconforto, l. *dehortatio.*

Disconoscente, sconoscente, lat. *ingratus*.

Disconoscenza, sconoscenza, *l. ingratus animus.*

Disconosciutamente, sconosciutamente, *l. incognitè.*

Disconsentimento, dissensione. lat. *dissidium.*

discôsentire, discordare, l. *dissentire*.

Disconsigliato, sconsigliato, l. *consilij inops.* Sen. intendono mal scôsigliato, per dissuaso, distolto da vn pensiero.

Disconueneuole, sconueneuole, la. *indecens indecorus.*

Disconueneuolmente, sconueuolmente, l. *indecore, indecenter.*

Disconueniente, disconueneuole, *l. indecorus.*

Di-

Disconuenire, non conuenire, l. *dedecere*.
Discoperto, scoperto, l. *detectus*.
Discoprimento, il discoprire, l. *detectio*.
Discoprire, e discourire, scoprire, l. *detegere, aperire*.
Discoraggiare, Fior. scoraggiare, l. *examinare*.
Discorare, sbigottire.
Discordamento, discordia, l. *dissensus, us, discrepantia*.
discordante, che discorda, l. *discrepās*
Discordanza, il discordare, l. *discrepantia*.
Discordare, non accordarsi, l. *dissentire*. per dissonare di voci, o di strumenti musicali.
Discorde, che discorda, l. *discors*.
discordeuole, litigioso, l. *discordiosus*
Discordia, dissensione, disunione di volontà, l. *discordia*.
Discordioso, ritroso, l. *discordiosus*.
Discorrere, Sen. anco discorrire, considerare, esaminare col discorso, l. *animo percurrere, ratiocinari*. per correre intorno, l. *discurrere*. per trascorrere. lat. *transcurrere*. e si dice anco discorrere il ragionare con fondamēto delle cose.
Discorreuole, atto a scorrere, lat. *vagus huc illuc oberrans*. per veloce, l. *velox*. per isdruccioleuole, l. *lubricus*.
Discorrimento, il discorrere, per correre, l. *discursio, fluxus*.
Discorso, operatione dell'intelletto, che cerca d'intender la verità delle cose, cō ragioni, o cogneture, l. *cogitatio, mens, ratiocinatio*. e discorso diciamo a ragionamēto, o scrittura, nella quale si discorra d'vno, o di più particolari cō ragioni, e discorso per discortimento, l. *discursus*.
Discosceso add. da discoscendere, che è scoscendere, l. *praeruptus*.
Discostare, allontanare alquanto, l. *remouere*.
Discosto, auuerb lontano, l. *procul*.
Discredente, non curante, che non da fede all'altrui detti, l. *incredulus*. Far discredente, e far mutar credenza, sgannare, l. *opinionem euelle*.
discredēza, incredulità, l. *incredulis*.
Discredere, nō credere, far discredere, l. *dissuadere*. in neut. pas. discredersi d'vna cosa, chiarirsi, l. *perspicere aliquid ita se habere*.
Discrescere, decrescere, diminuire, l. *decrescere, diminui*.
Discretamente, con discrettione, l. *prouidè, sapienter*.
Discretissimo, superl. di discreto, la. *prudentissimus*.
Discreto, che ha discrettione, l. *prouidus, prudens*.
Discretione, giuditio nel procedere come conuiene a huomo ben costumato, l. *prudentia, aequitas*.
Discucire, sdrucire, l. *dissuere*.
Discusare, scusare, l. *excusare*.
discusatione, scusatione, l. *excusatio*.
Discussione, il discutere, l. *discussio*.
Discutere, esaminare, considerar sottilmente, l. *discutere*.

Dis-

Disdegnamento, sdegno, lat. *indignatio.*

Disdegnare, hauer a sdegno, l. *dedignari.*

Disdegno, sdegno, *l. indignatio.*

Disdegnosamente, con disdegno, l. *irate.*

Disdegnoso, pien di sdegno, *l. indignatus, iratus.* per fastoso, e superbo. *l. fastosus, superbus.*

Disdetta, il disdire, *l. negatio,* esser in disdetta dicano i giocatori, quādo la fortuna non li fauorisce, l. *aduersa fortuna vti.*

Disdetto. Fior. per disdetta.

Disdiceuole, scōueneuole, l. *indecens.*

Disdire, negare la cosa chiesta. l. *negare.* disdire la ragione, e far intēdere a i compagni di non voler seguitare nel negotio, l. *societatē renunciare.* in neut. pass. ridirsi, l. *dicta mutare.* per non conuenire; ti si disdice, cioè, non ti si conuiene, *l. dedecere.*

Disdosso. Sen. caualcare, o caricare a disdosso, vale senza sella, o senza bastio.

Disebbriare. Fi. per vscir d'ebbrieza, *l. soluere ebrietatem.*

Diseccamento, il diseccare, l. *exicatio.*

Diseccare, render secco, *la. exiccare.* in neut. pass. diuenir secco, latin. *arefieri.*

Diseccatiuo, atto a diseccare, l. *exicatiuus.*

Diseccato, add. l. *exiccatus.*

Diseccatione, diseccamento, l. *siccitas.*

Disegnamento, e disegno, componimento di pittura non ancor colorita, *l. graphis, dis.* e di cose di rilieuo, che si chiama modello, *l. forma modulus.* far disegno sopra vna cosa, e farsi assegnamento, hauer disegno, termine di pittori, che è saper ordinare, e ben disporre l'inuentione.

Disegnare, rappresentare con lineamenti, e figure. *l. delineare.* per ordinare nel pensiero, l. *constituere.*

Disegnatore, verb. che disegna.

Disegnatrice, verb. fe. che disegna.

Disegnalmente, con disagguaglianza, *l. inaequaliter.*

Diseguente, auuerbial. subito, latin. *statim.*

Disenfiare, fare sgonfiare, *l. tumorem soluere.* in neut. pass. andar via l'enfiagione, l. *tumorem solui.*

Disennato. Fior. per forsennato, priuo di senno, *l. insensatus.*

Diserrare, e disserare, aprire, *l. reserare.*

Diserrato, add. aperto, *l. apertus.*

Disertagione, disertamento, *lat. vastatio.*

Disertamento, il disertare, *l. vastatio, pernicies.*

Disertare, guastare, l. *vastare, perdere.*

Disertato, add. di disertare.

Diserto, add. per disertato, *l. perditus.* per abbandonato, *l. derelictus.*

Diserto, sust. luogo alpestre, solitario, *l. desertum.*

Diseruigio, contrario di seruigio, l. *incommodum.*

Diseruimento, il mal seruire.

Diseruire, seruir male, a contrario, *l. non*

l. non bene seruire. per far danno, l. *obesse.*

Disfacimento, il disfare, *l. depopulatio.*

Disfacitore, che disfa. l. *destructio.*

Disfamare, sfamare, *l. saturare.* e disfamare da fama, infamare, l. *diffamare.*

Disfare, guastare il fatto, *l. destruere.*

Disfatto, add. l. *dirutus, destructus.*

Disfauillare, sfauillare, lat. *scintillas agere.*

Disfattione, disfacimento, l. *destructio.*

Disferenza, Fior. per differenza, l. *differentia.*

Disferentiar, Fi. per esser differente, *l. differre.*

Disfermaméto, term. retorico, distruggiméto della confermatione dell'auuersario, l. *infirmatio.*

Disfermare, Fior. per abominare, l. *detestari.*

Disferrare, sferrare, l. *ferrũ educere.*

Disfidante, Fior. per diffidente, lat. *diffidens.*

Disfidanza, Fior. per diffidenza, la. *diffidentia.*

Disfidare, Fior. per diffidare. l. *diffidere.* Sen. solamente per isfidare, l. *prouocare, lacessere.*

Disfigurare, guastar la figura, l. *corrumpere.*

Disfingere, Fior. per dissimulare, l. *dissimulare.*

Disfinire, diffinire, *l. definire.*

Disfioramento, il disfiorare, *l. defloratio.*

Disfogare, afogare, l. *euomere.*

Disformamento, il disformare, lat. *deformatio.*

Disformare, distormare, l. *deformare.*

Disformatissimo sup. di disformato.

Disformato, contrafatto, brutto, l. *deformis.*

Disformatione. deformità, *l. deformitas.*

Disfornire, contrario di fornire per addobare, e ornare.

Disfrancare, Fior. per indebolire.

Disfrenamento, Fior. per isfrenamento, l. *effrenatio.*

Disfrenare, sfrenare, lat. *frenos detrahere.*

Disfrenatamente, sfrenatamente, l. *effrenatè.*

Disfrenato, sfrenato, l. *effrenatus.*

Disfrodare, fraudare, l *defraudare.*

Disgiugnere, Sen. disgiognere, separare, l. *disiungere.*

Disgiunto, Sen. disgionto add. l. *disiunctus.*

Disgiuntione, separatione, latin. *disiunctio.*

Disgocciolare, sgocciolare.

Disgombrare, sgombrare.

Disgradato, senza gradi. l. *graduum expers.*

Disgradare, non hauerne gratia. la. *nullam gratiam habere.* Sen. dicono anco disgratiare.

Disgratia, disauuentura, l. *infortuniũ* entrare, o venire in disgratia d'alcuno, perderne la gratia. l. *alicuius offensionem subire.*

Disgratiatamente. Se. per disgratia, per mala sorte, l. *infeliciter.*

Disgratiato; disauuenturato, l. *infortunatus.* per senza gratia. e sgradito, l. *inuenustus, illepidus.*

Disgratioso, Fior. per chi ha poca gratia, Sen. sgradito, l. *illepidus*, *inuenustus*.

Disgrauare, sgrauare, l. *alleuiare*.

Disgrauidare, parturire, o sconciarsi, l. *facere, fœtum, fœtum obigere*.

Disgroppare, disfare il groppo, l. *dissoluere*.

Disguaglianza, disuguaglianza, lat. *inæqualitas*.

Disguagliare, disagguagliare.

Disguaglio, Fior. per disagguaglianza, l. *inæqualitas*.

Disiante. pien di desio, *l. cupidus*.

Disianza, Fio. per disio, *l. desiderium*.

Disingannare, sgannare, l *alicuius*, *errorem auferre*.

Disio, e disiro, Sen. desio, e desire, desiderio, *l. cupiditas*.

Disioso, desideroso, *l. cupidus*.

Dislacciare, sciorre il laccio, l. *extricare*. dislacciarsi assolutamente, Sen. intendono scior le stringhe delle calze.

Dislagare, dilatarsi a guisa di lago, *l. latius dilatari*.

Disleale, che manca di lealtà. l. *perfidus*.

Deslealmente, con dislealtà. la. *perfidiosè*.

Dislealtà, il mancar altrui di fede, l. *perfidia*.

Dislegare, sciorre, l. *soluere, dissoluere*. met. per liberare, strigare, l. *liberare, expedire*.

Dislogare, cauar del suo luogo.

Dismagare. Fior. per trauiare, l. *recta via depellere*.

Dismagliare, smagliare, staccar le maglie l'vna dall'altra, latin. *ansulas disiungere*.

dismalare. Fi. per guarire, l. *sanare*.

Dismartimento, smarrimento, lat. *consternatio*.

Dismembrare, smembrare, l. *dilaniare, descerpere*.

Dismenticamento, lo scordarsi, lat. *obliuio*.

dimenticare, dimenticare. l. *obliuisci*.

Dismeritare, demeritare, *l. commereri, delinquere*.

Dismettere, dimittere, tralasciare, *l. omittere*.

Dismisura, eccesso, superfluità. lat. *superfluitas*.

Dismisuranza, Fior. per superfluità, *l. superfluitas*.

Dismisurare, Fio. per ecceder la misura, l. *modum excedere*.

Dismisuratamente, fuor di misura, l. *extra modum*.

Dismensurato, add. smoderato. l. *immensus*.

Dismodato, senza modo, l. *immoderatus*.

Dismontare, propriamente scendere da cauallo, scaualcare, lat. *ex equo descendere*.

Dismuouere, commuouere, l. *cõmouere*.

Disnamorare, contrario d'innamorare.

Disnebbiare, tor via la nebbia, lat. *nebulam dimouere*.

Disnodare, snodare, l. *enodare*. metaf. esplicare. chiarire, l. *enodare, explicare*. per diuidersi, ò staccarsi, *l. disiungi*.

Disobbligare, e disobbligare. cauar d'obligo, l. *obligatione liberare*.

disoc-

disoccupare, trar d' occupatione, *l. otiosum reddere.*
disoccupato add. non occupato, la. *vacuus.*
disolamento, il desolare, *l. desolatio.*
disolare. Se. desolare, distruggere, l. *desolari.* e disolare da suolo per piante di piede, tagliare, o leuar il suolo.
desolato add. Sen. desolato, l. *desolatus.* e disolato da suolo per piãta di piede, hauer tagliato, o leuato il suolo.
disolatura, da suolo, il desolare.
disolatione, e desolatione, desolamento, l. *depopulatio.*
dishonestà, vitio d'impudicitia, lat. *impudicitia.* [*honestè.*
disonestamente, con disonestà, l. *in-*
disonestare, tor l'honestà, l. *inhonestare.* disonestarsi in neut. pass. vale partirsi dal douere.
disonestissimamente, superl. di disonestamente, *l. impudicissimè.*
disonestissimo superl. di disonesto, *l. inhonestissimus.*
disonesto, che hà disonestà, l. *inhonestus.* disonesto si dice talhora per ismisuratamente grande, l. *immẽsus.* & per fuor del douere, lat. *iniustus.*
disonnorare, suegghiare, l. *excitare.*
disonorare, tor l'honore, lat. *dedecorare, vituperare.* per disprezzare, *l. spernere.*
disonorato, add. l. *inhonoratus, inhonestus.* (*decus.*
disonore, vergogna, infamia, l. *de-*
disonoreuolmente, vergognosamente, l. *turpiter.*
di soperchio, auuerbialm. in vece d'aggionto, superfluo, l. *superfluus, superuacuus.*
di soppiato, auuerbialm. di nascoso, *l. clam.*
di sopra, auuerb. per superiorità di luogo, sopra, l. *supra.* alhora in anteriorità di tempo vale, innanzi, *l. supra ante.* essere al disopra, hauer vantaggio. *l. esse melioris cõditionis.* e venir di sopra, *l. desuper.*
disorbitante, sconueneuole, *l. indecens.*
disorbitanza, sconueneuolezza, lat. *indecentia.*
disordinamento, disordine, l. *perturbatio.*
disordinanza, disordine, confusione l. *confusio.*
disordinare, perturbare, *l. perturbare*
disordinatamente, senz'ordine, lat. *immoderatè.*
disordinatissimo superl. di disordinato, *l. inordinatissimus.* disordinato ad. senza regola, l. *inordinatus.* per isconcio o non rassettato, l. *inconcinnus.*
disordinatione, disordinamento, la. *inordinatio.*
disordine perturbamento, confusione, l. *confusio.* far disordine, vscir della regola del viuere, l. *non seruare prascriptum vita ordinem.* essere in disordine trouarsi in male stato del suo hauere, *l. rei familiaris angustia laborare.*
disorreuole, cõtrario d'horreuole, l. *vilis abiectus.*

disor-

Disorteuolmēte, dishonoratamente, *l. turpiter*.

Disostare, trar l'ossa della carne, *là. exossare*.

Disotterrare, cauar di sotterra, *la. è sepulchro extrahere*.

Disotto, quando propositione, e quando auuerbio, e dinota la parte più bassa, *l. subter*.

Dispacciare, cauar d'impaccio, far presto, *l. expedire, liberare*.

Disparare, scompagnare, *l. disiungere, dissociare*.

Disparare, perder l'imparato, *l. dediscere*.

Dispargere, spargere, *l. dispergere*.

Dispari, non pari, disuguale, *l. dispar inaequalis*. per differente, dissimile *l. dissimilis*.

Disparire, sparire, *l. euanescere, reddere*.

Disparità, disugguaglianza, *lat. inaequalitas*.

Dispartamente, *l. sparsim*.

Disparte, auuerb. in disparte, *l. seorsum, separatim*.

Dispartire, spartire, *l. diuidere, disiũgere*.

Dispartitamente, *l. separatim*.

Dispartitore, chedisparte, *l. dirēptor*

Disparuto, sparuto, di poca apparenza.

Dispauētare, spauētare, *l. deterrere*.

Dispendere, spendere, l. *impendere*.

Dispendio, spesa, *l. dispendium*.

Dispensa, da dispensare, scompartimento, *l. distributio*. per la stanza doue si tēgono cose māgiatiue, *l. prōptuarium*. è dispensa quella che dà il Papa, quando dispensa

Dispensagione, dispensatione, il dispensare, per distributione, *l. distributio*.

Dispensamento, il medesimo che dispensagione.

Dispensare, distribuire, *l. distribuere*. per habitare, liberando da impedimento, spirituale. *l. legibus soluere*, l'vso di dataria è, *cum aliquo dispensare*.

Dispensatiuamente, con dispensa.

Dispensatore, che dispēsa, *l. dispensator, distributor*.

Dispēsatrice, verb. fem. *l. dispēsatrix*.

Dispensatione, dispensagione.

Dispensiere, custode della dispensa, *l. promuscondus*.

Dispento, spento, *l. extinctus*.

Disperabile, senza speranza, *l. desperatus*.

Disperamento, disperatione, *lat. desperatio*.

Disperare, perder la speranza, *l. desperare*. per perder la patienza, *l. impatientia, manus dare*. esser disperato da'medici, esser senza speranza di guarire, *l. desperari*.

Disperatamente, con disperatione.

Disperato, add. fuor di speranza, l. *exspes*.

Desperatione, e disperatione, il disperarsi, *l. desperatio*.

Disperdere, mandar male, *l. disperdere*.

Disperditrice; ver. fem. che disperde, *l. consumptrix*.

Dispergere, spargere, l. *dissipare*. consumare, e scialacquare, *l. profundere*. per metter in rotta, *l. euertere, disperdere*.

Dispergiurare, liberare dallo spergiuro.

giuro, *l. periurio, liberare* :

Di per se, il medesimo che da per se *l. separatim* .

Dispersione, dispergimento, latin. *dispersio* :

Dispesa, spesa, *l. impensa*,

Dispettare, Fior. dispregiare, *l. despicare* :

Disperse, dipesse. l. *seorsum* .

Dispetteuole. Fio. disprezzabile, la. *contemptibilis*.

Dispettiuamente Fio. con disprezzo, *l. contemptim* ;

Dispettissimo. Fio. superl. di dispetto ad. *l. contemptissimus* .

Dispetto add. F. disprezzato, latin. *contemptus* .

Dispetto, sust. dispiacere, offesa, lat. *contumelia* ; *contemptus, us*. in dispetto, al dispetto, e per dispetto d'vno, in onta, e contro al voler suo, e per fargli dispiacere :

Dispettosamente, con dispetto, lat. *contemptim* :

Dispettoso, che fà dispetto scortese, *l. morosus, inhumanus* :

Disprezzare, sbezzare, *l. diffringere* : dispiacere, che dispiace, *l. displicens, iniucundus* .

Dispiacéze, dispiacere, *l. displicētia*.

Dispiacere, non piacere, *l. displicere*. *iniucundum esse* :

Dispiacere nome noia, fastidio, disgusto, *l. displicentia, molestia* . per ingiuria, *l. iniuria*.

Dispiaceuole, che dispiace, *l. molestus, displicens, iniucundus* .

Dispiaceuolmente con maniera dispiaceuole, *l. molestè, iniucundè* .

Dispiacimento, dispiacere .

Dispianare, spianare, *l. planum facere*. per esplicare, *l. explanare, explicare*.

Dispiccare, spiccare :

Dispiegare, spiegare, *l. explicare* .

Dispietatamente, senza pietà, l. *crudeliter* :

Dispietato, che non hà pietà, *l. crudelis*.

Dispiegnere, Fio. cancellare, l. *delere*

Dispittare. Fio. dispettare, spregiare, *l. despicari* :

Dispitto, dispetto, dispregio :

Dispodestare, spodestare, l. *adimere, potestatem* :

Dispogliare, spogliare, *l. exuere*, *dispoliare* :

Dispogliato, spogliato, l. *dispoliatus*.

Disponimento, il disporre : *l. dispositio* :

Disporre, ordinare, l. *disponere* : per accomodare, l. *preparare*.

Disposamento, il disposare, *l. desponsatio* :

Disposare, sposare *l. disponsare, desponder*e.

Dispositore, che dispone, *l. dispositor*

Dispositione, deliberatione, l. *dispositio, consilium* : per intentione, o pensiero *l. voluntas*. per termine, o stato delle cose *l. conditio* : per inclinatione, o altitudine, *lat. dispositio*. esser in buona, ò mala dispositione, vale esser bene, ò mal temperato ; del corpo si dice, *l. esse firma, vel infirma corporis constitutione* . dell' animo, *bene vel male animatus ad aliquid faciendum* .

Dispostamente, ordinatamente, lat. *disposite*.

Dispo-

Disposto, add. da disporre. *l. dispositus*. Fio. l'usano anco per interpretato, dichiarato, *l. expositus*. e per esposto, ò suggetto, diciamo ben disposto di corpo, cioè, destro, gagliardo, *l. agilis*.

Dispregeuole, disprezzabile, *l. contẽptilis, contemnendus*.

Dispiaceuolmente, con dispregio, *l. contemptim*.

Dispregiamento, il dispregiare, e lo stesso dispregio, *l. contemptus, us. contemptio*.

Dispregiare, disprezzare, l. *spernere, despicari*.

Dispregiatissimo, superl. di dispregiato, *l. vilissimus*.

Dispregiato, disprezzato, l. *contemptus. vilis*.

Dispregiatore, che dispregia, latin. *contemptor*.

Dispregiatrice, verb. fem. lat. *contẽptrix*.

Dispregio, disprezzo, scherno, lat. *despicatio, contemptio*.

Disprezzamento, dispregiamento, *l. contemptus, us*.

Disprezzare, dispreggiare, *l. contemnere, despicere*.

Disprezzatore, dispregiatore, *l. contemptor*.

Disprezzeuolmente, dispregeuolmente, *l. contemptim*.

Disprezzo, dispregio, *l. contẽptus, us*.

Dispregionare, cauar di prigione, *l. è carcere liberare*.

disproueduтamente, inauuertentemente, l. *inconsultò*.

Disproueduto, sprouisto, *l. imparatus*.

Dispulzellare, da pulzella. Fio. suergognare, *l. vitiare*.

Disputa l'atto del disputare, l. *disputatio*.

Disputare, contrastare, *l. disputare, disserere*.

Disputatore, chedisputa, *l. disputator*

Disputatione, disputa, *l. disputatio*.

Disregolatamente, senza regola, l. *tenere*. (*destringere*.

Disrompere, romper con impeto l. dissensione, discordia, l. *dissidium*.

Dissenteria, solutione di ventre con sangue, *l. tormina*.

Disserrare, aprire, l. *reserare, aperire*.

Dissentire, discordare, l. *dissentire*.

dissetare, cauar altrui la sete, l. *depellere sitim*.

dissimigliante, dissimile, *l. dissimilis, dispar*.

Dissimiglianza, *l. dissimilitudo, inaequalitas*.

Dissimigliare, esser differente, latin. *differre, dissimilem esse*.

Dissimigliato, dissimile, *l. dissimilis*.

Dissimiglieuole, dissimile, *l. dispar. dissimilis*.

Dissimile, differente, diuerso, *l. dissimilis*.

Dissimilitudine, dissimiglianza, lat. *dissimilitudo*.

Dissimulare, fingere, *l. dissimulare*.

Dissimulatamente, con dissimulatione *l. dissimulatim*.

Dissimulato, finto, *l. simulatus*.

Dissimulatione, fintione. *l. dissimulatio*.

Dissipare, mandar male, lat. *dissipare disperdere*.

dissipatore, che dissipa, *l.dissipator*,
dissipatrice, verb.fem.che dissipa.
dissipito, scipito, Sen. sciapito, *l.insipidus, insulsus*.
dissodare, leuar di sodo, propriamente di terreno nõ lauorato, i cõtadini.Se. dicono arrompere.
dissodato, terreno lauorato, leuato di sodo, *l.noualis*.
dissolecitudine.Fio.per lentezza, l. *lentitudo*.
dissoluẽte, che dissolue, *l.dissoluens*.
Dissoluere, disfare, l.*dirimere, dissoluere*.
Dissolutamente, licentiosamente, l. *impudenter, effranatè*.
Dissoluto add.annullato, guasto, l. *dissolutus*. aggionto a huomo, o a costume, vale licentioso, disonesto, *l.impudens, dissolutus*.
dissolutione, disfacimento, *l.dissolutio*. per disonesta, e licẽza sfrenata, *l.effrenatio, inhonestamentum*.
dissomigliãte, dissimile, *l.dissimilis*.
dissomiglianza, dissimiglianza, latin. *dissimilitudo*.
dissomigliare, dissimigliare, *l.dissimilem esse*.
dissomigliato, dissimigliato.
dissonante, che scorda *l.dissonans*.
distagliare Fio.per diuidere, separare, *l.dissecare*.
distagliatura. Fior. il distagliare, lat. *diuisio*.
distante, lontano, *l.distans*.
distanza, spatio tra vna cosa, e l'altra, *l.distantia, interuallum*.
Distare; voce lat. istar lontano, l.*distare*.
Distemperamento, stẽperamento.
distemperanza, distemperamento.
Distemperare, far venir liquido disfacendo, o dimenando, lat.*liquefacere*. per disfarsi, e corrompersi, *l.dissolui*.
distemperatamente, con distemperamento.
distendere, allargare, o allongare vna cosa ristretta insieme, o raggricchiata.*l.erugare, extendere, expandere*.met. spiegare i suoi concetti con la scrittura, *l.explicare*. per allargarsi, ò spargersi, *l.dilatari*.per fauellare, a lungo, *l.pluribus verbis sermonem producere*.
Distendimento, il distendere, *l.distẽsio*.
Distenere.Fio.ritenere con violẽza, *l.detinere*.
distenimento.Fio.il distenere, lat. *detentio*.
Disterminare, leuar via, mãdar per la mala via, *l.exterminare*.
Distesamente, alla distesa, *l.sigillatĩ*.
distesso, add.da distendere, *l.extensus*.
distillante, che distilla.*l.distillans*.
distillare, stillare, *l.stillare*.per mandar fuore a poco, a poco, *l.stillare*.per deriuare, *l.oriri*.
distillatione, stillatione, *l.destillatio*.
Distinguere, separare, far differẽte, *l.distinguere*.
Distintamente.con distintione, *l.distinctè*.
distinto, add.*l.distinctus*.
distintione, separatione di cose, lat. *distinctio*.
Distorcere, storcere, *l.distorquere*.
distornare, suolgere, *l.dimouere*.
distorre, rimuouere, far mutar proposi-

posito, lat. *dissuadere*.
Distorto, storto, l. *distortus*. metaf. illecito, ingiusto.
distraforo, auuerb. Fio. per dinascosto, l. *clam*.
distrano. Fio. per istrano, l. *iniucũdus*.
distrarre, diuiare, l. *distrahere*.
Distrattione, il distrarre, diuiamento l. *distractio*.
Distretta. Fio. per il distrignere, necessità, l. *necessitas*.
Distrettamente. Fio. per espressamẽte, l. *districtè*.
distrettezza. Fio. per rigore, seuerità, l. *seueritas*.
distretto, stretto, l. *districtus*.
distretto sust. territorio, la. *districtus territorium*.
distrittuale. del distretto, l. *eiusdem territorij*.
distribuire, dispensare, compartire, l. *distribuere, partiri*.
Distribuitore, che distribuisse, l. *distributor*.
distributo add. distribuito, lat. *distributus*.
distribotione, il distribuire, l. *distributio*. pigliasi anco per vna rata della cosa distribuita, l. *portio*.
distrigare, strigare, l. *explicare*.
distrignere, strettamente strignere, lat. *constringere*.
distrignimento, il distrignere, latin. *districtio*.
Distruggere, disfare, l. *destruere*.
Distruggimento, il distruggere, lat. *destructio*.
distruggitore, che distrugge, lat. *destructor, euersor*.
distruttiuo, atto à distruggere,

Distrutto, add. l. *destructus*.
Distruttore, distruggitore, l. *euersor*.
Distruttione, il distruggere, l. *euersio*.
Disturbamento, il disturbare, latin. *perturbatio*.
Disturbãza. Fi. per disturbamento.
Disturbare, turbare, l. *perturbare*.
Disturbatissimo, superl. di disturbato, l. *perturbatissimus*.
disturbo. disturbamẽto, l. *perturbatio*
di sù, auuerbialm. di sopra, l. *supra*, *sursum*.
Disuariamento, il disuariare, l. *variatio*.
Disuariare, suariare, l. *variare, dissimilem esse*.
disubbidiente, che non vbbidisce, l. *inobediens*.
disubbidienza, il disubbidire, latin. *contumacia*.
Disubbidire, trasgredire, non vbbidire, l. *imperiũ detrectare*, *renuere*.
di subito, auuerbial. subito in vn tratto. l. *confestim*.
disuelare, suelare. l. *diuelare*.
disuenire, venir meno, l. *deficere*.
disuenturatamente, suenturatamẽte, l. *infeliciter*.
disuerginamento, suerginamento, l. *deuirginatio*.
disuerginare, suergin. l. *deuirginare*.
disuerre, suellere; propriamente delle piante, e dell'erbe, l. *euellere* metaf. d'ogni cosa, che si tolga dal suo fondamento.
Disuestire, suestire, spogliare, lat. *exuere*.
Disuezzare, disusare, l. *desuefacere*. disuezzare, e diuezzare assolutamen-

mente. Sen. intendono leuare i fanciulli dal prender latte, che Fi. dicono spoppare, l. *ablectare*.
disuguaglanza astratto di disuguale, *l. inæqualitas*.
Disuguale, contrario d'eguale, lat. *inæqualis*.
Disuiamēto, il disuiarsi, l. *aberratio*.
Disuiare, e desuiare, trauiare, l. *dimouere, disiungere*. per allontanarsi, l. *recedere* per tralignare, l. *degenerare*.
Disuiato, add. da disuiare.
Disuiatrice, verb. fem. che disuia.
Disuiluppare, suiluppare, *l. extricare*
Disuiticchiare, contrario d'auuiticchiare.
Disuitiare. Fio. per leuar il vitio, l. *vitium submouere*.
Disumano, innumano, l. *inhumanus*.
Disunire, separare. l. *disiūgere, separare*
Disuolere, non volere quel che già hà voluto, *l. renuere, mutare sententiam, consilium*.
Disuolgere, suolgere, l. *euoluere*.
Disusanza, mancamento d'vso, ò vso contrario, l. *desuetudo*.
Disusare, lassar l'vso, *l. desuefacere*.
Disusato add. inusitato, dismesso, l. *inusitatus, insolitus*.
Disutile, Fior. anco disutole, inutile, l. *inutilis*. per inetto, o disadatto, l. *ineptus*.
Disutilità. Fio. per inutilità, ò dãno, l. *inutilitas*.
disutilmente, senza vtilità, *l. inutiliter*.
Di tanto, auuer. l'istesso che tanto, l. *tam*. e col computatiuo, l. *tanto*.
Ditello, nel num del più ditella, e ditelle, ascella, l. *axilla*.
Di tempo in tempo, auuerb. di quãdo, in quando.
Ditenere, Fio. per trattenere, lat. *detinere*.
Diterminare, determinare; l. *determinare*.
Dito, nel numero del più diti, e dita, vno de' cinque membri della mano, l. *digitus*. prou. mostrare à dito, s'intende in mala parte di chi è mostrato, l. *medio dimonstrare*. legarsela al dito, per ricordarsi dell'offesa, sputarsi nelle dita, far ogni sforzo, aiutarsi cõle sue mani, l. *omnes neruos intendere*. toccare il ciel col dito, quãdo s'ottiene cosa, ò nõ aspettata, ò molto desiderata, o che soprafaccia il merito, *l. digito cælum attingere*. leccarsene le dita, di cosa che piaccia assai; *l. digitis, prærodere*. non sapere quante dita ha nelle mani, si dice d'huomo di poco sẽno, prouerbialm. lat. *ne tria qidem Stesicori nouit*.
Ditrappare, Fio. per robbare, l. *rapere, diripere*.
Ditrare, detrare, l. *detrahere*.
Ditrattione, il detrarre, l. *detractio*.
Ditrinciare, Fio. per tagliare minutamente. l. *minutatim dissecare*.
Dittamo, erba detta frassinella, della cui virtù vedi Mat. *l. dictãnum*.
Dittato, sust. dettato, ò dettatura, *l. dictata, torum*.
dettatore, e dettatore, che detta, l. *dictator*.
Ditattore, dal l. *dictator, qui dictaturam*

rem gerit. nome del più supremo grado nella Rep. Romana.

Dittatura, dignita del dittatorre, l. *dictatura*.

Dittione, dal verbo dire, minima parte significatiua del fauellare, della quale si compone il ragionamento; parola, voce, l. *dictio*. per giurisdittione, o dominio, l. *ditio, iurisdictio*.

diua, dea, voce vsata licentiosamente da gl' innamorati per epiteto delle dame loro. [tio.

diuallamento, il diuallare, l. *declinatio*.

Diuallare, Fio. andar a valle, calare al basso, *l. declinare*. Se. dicono diuallare, e auuallare de' palchi, o simil. che aggrauati dal peso si pieghino, e minacciano rouina.

Diuampare. Fio. per auampare, & ardere, *l. comburere*.

Diuantaggio, auuerb. vantaggiatamente, *l. optimè*.

Diuariare, variare, *l. variare*.

Diuario, sust. varietà, differenza, lat. *varietas*.

Diuedere, accõpagnato col verbo dare, vale far espressamente conoscere, *l. mostrare, alicui probare*.

Diuellere, suerre, *l. euellere*.

diuellamento, il diuallere, *l. euulsio*.

diuelto, Fior. di terreno lauorato profondamente, che Sen. dicono scassato.

diuenire, diuentare, l. *euadere*.

Diuentare, farsi diuerso da quello di prima, *l. fieri, effici*.

Diuerto, auu. veramente, l. *sanè*.

diuerre, diuellere, proprio delle piãte, l. *euellere*. per lauorar profondamente la terra, che S. dicono scascare.

Diuersamẽte, con diuersità, *l. variè*. Fio. anco per eccessiuamẽte, come, piouer diuersamẽte *l. largiter*

Diuersare. Fio. per esser diuerso, lat. *dissidere*.

Diuersificare. differẽtiare, *l. variare*.

Diuersificato, add. *l. variatus*.

Diuersificatione, varieta, *l. varietas*.

diuersissimo, superl. di diuerso, lat. *dissimilimus*.

Diuersita, astratto di diuerso *l. diuersitas*. Fio. anco per crudelta, *l. crudelitas*.

diuerso, che non è simile, vario, l. *varius, dissimilis, dispar*. F. anco p crudele, strano, *l. inhumanus, crudelis*.

Di verso, auu. in verso, dalla parte.

Diuersorio, albergo, *l. diuersorium*.

Diuertire, volgere altroue, *l. deflectere, dimouere*.

Diuestire, suestire, l. *exuere*.

Diuettare, Fio. scamatar la lana, Se. leuar le verte.

diuettino. Fio. chi scamata.

Diuezzare, propriamente torre il latte a' bãbini che F. dicono spoppare. *l. ablactare*. per simil S. dicono anco diuezzare vno da vn mal costume, cioè leuarglielo.

Diuiatamẽte. Fio. per ispeditamente *l. celeriter*.

Diuidere, Fi. anco deuidere. separare, disunire, *l. diuidere, disiũgere*. p distribuire, dar la rata, *l. diuidere*. p distinguere, *la. distinguere*. metaf. p mettersi in patti, alienarsi.

diui-

Diuideuole, Fio. per diuisibile, *l. diuiduus.* (*stributor.*
Diuiditore, che diuide, *l. diuisor, di-*
Diuietamento, diuieto, *l. prohibitio, interdictum.*
Diuietare, vietare, *l. vetare.*
Diuietato, add. *l. vetatus.* (*dictio.*
Diuietatione, vietamento, *lat. inter-*
Diuieto, prohibitione, *l. prohibitio, interdictio.*
Diuimare, Fior. per isciorre, *l. dissoluere, disiungere.*
Diuinamente, con diuinità, *l. diuinè.* per eccellentemente.
Diuinare, indouinare, *l. diuinare.*
Diuinatorio, c'ha virtù d'indouinare
Diuinatrice, verb. fem. che indouina, *l. vaticinatrix.*
Diuinatione, indouinamento, *l. diuinatio.*
Diuincolare, Fior. torcere a guisa di vinco, o venco.
Diuinissimo, superl. di diuino, *l. diuinissimus.*
Diuinità astratto di diuino, *l. diuinitas.*
Diuino, quel che è sopra humano, *l. diuinus.* per similitud. eccellente singulare, *l. praclarus.*
Diuisa, sust. diuisione, *lat. diuisio.* per vestimento diuisato, Fior. dicono anco assisa.
Diuisamento, il diuisare, *l. distinctio.* e per diuisa di veste.
Diuisare, imaginare, pensare, *l. opinari.* per descriuere, e mostrar minutamente. *l. describere.* per iscõpartire, *l. praparare, diuidere.* per ordinare, *l. statuere.* per differentiare, *l. variare*, Fior. anco per parere, *l. videri.*
Diuisatamente, distintamente, l. *distinctè, ordinatus.*
Diuisato, add. da diuisare, *l. variatus.* di vari colori, l. *discalor.* Fior. anco per contrafatto, *l. inuersus.*
Diuisione, il diuidere, *l. diuisio.* met. disunione, discordia, *l. dissidium, discordia.*
Diuiso, add. da diuidere, *l. diuisus, separatus.*
Diuiso, sust. Fior. per ordine, l. *ordo.*
Diuisorio, che ha virtù diuisiua.
Diuitia, e douitia, abbondanza, *l. copia, vbertas.*
Diuitioso, e douitioso, abbondante, copioso, l. *affluens.* Se. dicono douitioso anco a vn vestimento, che sia agiato, cioè alquanto largo, o longo.
Diuo, diuino, *l. diuus, diuinus.*
Diuolgare, e diuulgare, publicare, *l. diuulgare.*
Diuolgarizare, volgarizare, l. *vertere.*
Diuolgare, aggirare, auuolgere, *lat. conuoluere.*
Diuoragine, il diuorare, *l. ingluuies.*
Diuoragione, Fior. per voragine, *l. vorago.*
Diuoramẽto, il diuorare, l. *deuoratio.*
Diuoranza, Fior. per diuoramento.
Diuorare, mangiare ingordamente, *l. deuorare.* met. per consumare, *l. absumere.*
Diuoratore, che diuora. *l. deuorator.*
Diuoratrice, verb. fem. *l. deuoratrix.*
Diuoratione, diuoramento.
Diuortio, separatione di maritaggio-

gio, *l. diuortium.* viene talora vsato anco per partita, *l. discessus.*

Diuotamente, con diuotione, *l. piè.*

Deuotissimamēte, superl. di diuotamente, *l. deuotissimè, humillimè.*

Diuotissimo, superl. di diuoto, *l. deuotissimus, humillimus.*

Diuoto, che ha diuotione, *l. pius.*

Diuotione, affetto verso Dio, e verso le cose Sagre, *l. deuotio. pietas.* tutte queste voci deriuatiue da dite, sono proferite da Se, anuotione, sono proferite da Se, ancora coll'e, nella prima sillaba, & vsansi conforme all'adulatione corrente anco per affetto, & humiliatione verso di cose non sagre come, deuoto, e deuotissimo seruidore, &c. (tico,

Diuretico, termine medicinale, stiDiurno del dì, *l. diurnus*, e diurno, chiamano gli Ecclesiastici il libretto, che separa l'hore dell'offitio diuino dal Breuiario.

Diuturno, lōgo, o cōtinuo, *l. diurnus.*

Diuulgare, Sen. per publicare, far noto, *l. diuulgare.*

D O

Dobbia, dobbra, e più ordinariamente doppia, moneta d'oro di diuerso valore, se bene assolutamente s'intēde per il doppio più dello scudo d'oro.

Docia, Se. doccio, propriamēte canaletto, per il quale si fa correre l'acqua, *l. tubus*, e docia si chiama acqua de' bagni, che per canale si fa percuotere quella parte del corpo che ha bisogno di quel medicamēto, come ne sono molte famose nello stato di Siena, di S. Filippo, di S. Casciano, di Vignoni, ed altre.

Docciare, versare da canale, *l. fluere, emanare*, e docciarsi dicono, Sen. pigliar, o far la doccia con l'acque minerali de i bagni.

Doccio, Se. vno di quei pezzi di terra cotta, dei quali si cuopre il tetto, ò congionti alle tegole, o incaualcati da loro stessi, Fioren. li chiamano tegolini.

Doccione, Sen. canale, ò condotto strumento di terra cotta fatto a guisa di cannello, di che si fanno i condotti per mandarui l'acqua *l. tubulus, tubus.*

Docile, atto ad imparare, *l. docilis.*

Dodecimo, e

Dodicesimo, nome numerale di dodici, *l. duodecimus.*

Dodici, *l. duodecim.*

Dodicina, Fior. per decina.

Doga, vna delle strisce di legno, che compōgono la botte, o altro vaso simile, *l. dolij costa, vel asser.*

Dogana, luogo doue si scaricano le mercantie per rassegnarle a gabella, l. *telonium*, e per la gabella stessa *l. vectigal.* (*lonearius.*

Doganiere, ministro di dogana, *l. te-*

Dogare, Fior. per fasciare, *l. cingere.*

Doge, titolo pt capo di Republica, oggi di Venetia, o di Genoua, *l. dux.*

Doglia, dolore, *l. dolor, angor.*

Dogliente, che duole, *l. dolens.* (*stio.*

Dogliēza, cordoglio, l. *cordoliū, affli-*

Doglio, Fior. vaso grande di terra cot-

cotta a guisa, d'orcio bucarato da piè per vso di vino, aceto, o simili liquori, l. *dolium*.

Doglioso, addolorato, dolente, lat. *mæstus*.

Doh, esclamatione, ò di giuramento o di doglia, l. *ò*.

Dolcie, e dolcia. Fior. chiamano il sangue del porco raccolto insieme per fare i migliacci, l. *sanguis suillus*.

Dolce, sapore amico al gusto, & alla natura, che a per suo cõtrario l'amaro, & il forte, *l. dulcis*. metaf. per grato, soaue, gusteuole, l. *gratus, suauis*. Huomo dolce, cioè, piaceuole, benigno, *l. homo facilis tractabilis*. huomo dolce di sale, di poco senno, *l. insulsus*, legno dolce, terra dolce, e simili, vale, trattabile, facile a lauorare, lat. *mollis*, partirsi a bocca dolce, cioè con sodisfattione.

Dolce, sust. dolcezza, *l. dulcedo*.

Dolce auuerb. dolcemente, *l. dulcè, dulciter*.

Dolcemente, con dolcezza, *l. iucundè, dulciter*. per soauemente, lat. *suauiter, dulcè*.

Dolcezza, astratto di dolce, *l. dulcedo, dulcitudo, voluptas*. per suauità d'armonia. *l. suauitas, dulcitas*.

Dolciatissimo, superl. di dolciato, *l. dulcissimus*. [ebarus.

Dolciato pien di dolcezza, l. *dulcis*,

Dolcissimamente, superl. di dolcemente. *l. dulcissimè*. (cissimus.

Dolcissimo, superl. di dolce, *l. dul-*

Dolcitudine, dolcezza, *l. dulcitudo*.

Dolcò, dolce, ma proprio distagione, lat. *temperatus*. Fior. se ne seruono anco per molle, e trattabile, *l. mollis*.

Dolẽte, che a dolore, l. *tristis, mæstus*, per misero, *l. miser, infelix*. Fio. anco per isbigottito, e talhora per iscelerato, l. *scelestus*.

Dolentissimo. superl. di dolente, lat. *mæstissimus*.

Dolenza, doglienza, *l. dolor*.

Dolere, hauer dolore, *l. dolore*, per hauer per male, l. *ægre ferre*. per increscere, e hauer cõpassione, l. *misereri*. per rammaricarsi, latin. *conqueri*.

Dolorare. Fior. per sentir dolore, l. *afflictari*.

Doloratione. Fi. per dolore, *l. dolor*.

Dolore, afflittione, dispiacere, cordoglio. *l. dolor, afflictatio*. per afflittione, e dispiacer d'animo. *l. dolor, afflictio*.

Dolorosamente, con dolore, l. *mæstè, flebiliter*.

Dolorosetto, dim. di doloroso.

Doloroso, pien di dolore, la. *tristis, mæstus*. per maluagio. *la. malus, pessimus*.

Dolzore. Fi. per dolcezza, *l. dulcedo*.

Domandagione, e dimandagione, Fior. per dimanda. *l. petitio*.

Domandare, e dimandare, interrogare, *l. interrogare*, per chiedere, *l. petere, postulare*.

Domandatore, che domanda, *la. postulator*.

Domandatione, domandagione, e domandita, sono l'istesso, che doman-

manda, *l. interrogatio, postulatio.*

Domane, dimane; il giorno vegnẽte, *latin. cras.* per il principio del giorno, *l. mane.*

Domandassera, domane verso la sera, *l. cras vesperè.*

Domare, dicesi propriamente delle bestie; vale far mansueto, vbbidiente, che si lasci maneggiare, l. *domare*. trasferito a huomo, humiliare, mortificare, *l. frenare, domare.*

Domatore, che doma, *l. domitor.*

Domatrice, verb. fem. *l. domitrix.*

Domattina, domane da mattina. l. *cras mane.*

Domeneddio, Dio, l. *Deus.*

Domenica giorno dedicato a Dio principio di settimana, lat. *dies Dominicus.*

Domenicale, del Signore, la. *dominicus, a, um*. vsasi anco quasi per ischerzo, per abito, e vestimento da i dì festiui.

Domeuole, domabile. l. *domabilis.*

Domicilio, albergo, l. *domicilium.*

Dominabile, atto a esser dominato.

Dominare, signoreggiare, *l. dominari.* e per soprastare di sito, esser a caualiere, *l. imminere.*

Dominatione, signoria, dominio, l. *dominatio*. per vno de gli ordini angelici, *l. Dominationes.*

Domine voce l. signore, vsasi talhora per particella imprecatiua, e cõgiunta con la che, garitlua, dom. che tu ti fermi; che domin. fai; dom. che tu vogli, *l. num, vtrum.*

Dominio, signoria, giuridittione, l. *dominium.* (*domitus.*

Domito, add. da domare, domato, l.

Donadello. Sen. donato, vn picciol libretto d'introduttione alla gramatica latina, cosi detto dal nome dell'autore, l. *grammaticæ eruditionis libellus.*

Donamenta, chiamano i Sen. quelle biancarie, vesti, & altre cose, che si danno alle spose separatamente da la dotte, e che molte volte non si computano in dote, l. *paraphernalia.*

Donamento, dono, *l. donum.*

Donare, dare in dono, *l. donare, largiri.* in vece di dare, *l. tradere.* dicesi prouerb. a caual donato non guardare in bocca, che il dono si deue sempre accettar volentieri senza considerarlo al minuto, lat. *equi donati dentes inspicias.*

Donare, nome. ri. perdono, l. *munus.*

Donatore, verb. che dona, *l. largitor.*

Donatrice, verb. fem. *l. donatrix.*

Donatione, dono, *l. donatio.*

Donde auuer. locale, di qual luogo, *l. vnde.* in signif. di che, o per lo quale, *l. ex quo, vnde.*

Dondolare, mandar in quà, & in la cosa sospesa in aria, l. *pensile quid commouere, vel agitare.*

Dondolarsi, dondolarsela, diciamo di chi lentamẽte si muoue a far le cose, che potrebbe fare speditamente, *l. frustra tempus terrere.*

Dondolo, la cosa che si dondola, la. *pensile fluitans, vel agitatum.*

Dondolone, dicesi a colui, che và dondolandosi, metaf. per balordo,

do, dapoco, *l. bardus, stupidus.*

Donna, nome generico della femmina della spetie humana, ma più propriamente di quella chè non e più vergine, *l. mulier.* per signora, e padrona, *l. domina.* Nostra Donna, intendesi per eccellenza la santiss. Vergine Madre di Dio, *l. Beata Virgo.* dicesi prouer. le buone dōne non hanno occhi, ne orecchi; per auuertirle a far vista di nō vedere, e non sentire le cose di shoneste, *l. quæ honesta non sunt neque audias, neque videas.*

Donneare, far l'amore, e conuersar con donne, *l. cum mulieribus solatij causa versari.*

Donneggiare, far del padrone, lat. *dominari.*

Donnescamente, a modo donnesco, *l. muliebriter.*

Donnesco, da donna, *l. muliebris.*

Donneto. Sen. nome generico disprezzatiuo d'adunanza, o numero di donne.

Donnicciuola, donna di bassa conditione, l. *muliercula.*

Donnina, e donnicina, S. di. di dōna.

Donno, quasi domino, *lat. dominus.* oggi serue a i Principi per titolo & a i Monaci, come in molti luoghi anco a i Preti cappellani, o parocchiani.

Donnola animaletto noto, *l. mustela.*

Donnucciola. Sen. quella donnicina di stracci, che le fanciulle fanno per lo trastullo, *l. pupa.*

Dono, quel che si dà altrui senza pretenderne prezzo, cambio, o restitutione, *l. donum.*

Donora. Fior. quegli arnesi, che si donna alla sposa, che Sen. dicono donamenta.

Donzella, femmina vergine d'età da marito, Sen. la chiamano anco citela, *l. virgo nubilis.*

Donzello, giouane senza moglie, lat. *adolescens.* per seruo, l. *seruus*, per seruente de' Magistrati, *l. accensus.*

Dopo, e doppo propositione, che serue al quarto caso, vale, dipoi, *l. post.*

Doppia, sust. per dobbia, moneta d'oro.

Doppiamente, a doppio, l. *dupliciter.*

Doppiare, addoppiare, *l. duplicare.*

Doppiere, torchio, ò torcia di cera, *l. funale.* doppiere dicono anco Sen. è vna spetie di candelliere di legno lungo da tener la torcia nell'alzare del Sacramento.

Doppiatura, addoppiamento, l. *conduplicatio.*

Doppiezza, inganno, simulatione, l. *simulatio.*

Doppio, ad. la metà più, *l. duplus.* per simulato, finto, *l. subdolus.* che habbia diuersa intentione da quel, che parla, l. *vir duplex.*

D'hora in hora auuerb. di quando, in quando, *l. paulatim.*

Doramento, indoramento, *l. deauratio.*

Dorare, idorare, *l. inaurare, deauare.*

Dorato, indorato, *l. deauratus, inauratus.*

Doratura, indoratura, l. *deauratio.*

Dorè, color rancio, l. *croceus.*

Dor-

Dormentoro. Sen. dormentorio, luogo, doue dormono i Religiosi claustrali, l. *dormitorium*.

Dormiente, che dorme. l. *dormiens*.

Dormiglione, che dorme spesso, e volentieri, *l. somniculosus*.

Dormiglioso, sonnacchioso, *l. semisomnis*.

Dormire, pigliar il sonno, o esser preso dal sono, *l. dormire*. dicesi prou. non si può dormire, e far la guardia; di chi vuol far in vntẽpo due cose diuerse. dormir cõ gli occhi altrui; riposarsi nell'altrui diligẽza, dormir con la fante; nõ sapere e nõ badare quelche douerrebbe

Dormitore, e

Dormitione. Fior. per dormiglione, e per l'atto del dormire.

Dorso, il dosso, l. *dorsum*.

Dossi chiamansi le pelli della schena del vaio acconcie per far pellicie

Dossiere, chiamano i Fior. la coperta da letto. l. *lodix*.

Dosso, s'intende propriamente la parte posteriore del corpo, dal collo fin al fianco; se bene si prẽde talhora per tutto il busto, lat. *tergum, dorsum*.

Dotare, dare, o dichiarar la dote, *l. dotare*. per sim. diciamo dotar vna chiesa, vna cappella, quãdo s'assegnano entrate per quel seruitio, e dotare diciamo al priuilegio, che Dio dà a molti delle sue gratie; onde, dotato d'ingegno, di belleza, di gratia, e sim l. *insignire*.

Dotato, add. l. *insignitus*.

Dota, e dote, quelche dalla moglie si dà al marito per aiuto del peso matrimoniale. *l. dos*. e per ispetial gratia, o fauor di Dio, *l. dos*.

Dotta, coll'o stretta. parte d'otta, cioe d'ora, diciamo voler le sue dotte, di chi nõ vuol lassar ogni sua minima comodità, e rimeter le dotte, cioe rifarsi del tempo perduto, *l. resarcire tempus*.

Dotta, coll'o, larga timore, sospetto, tretta, l. *timor, metus, suspitio*. Sen. proferiscono l'vn'e l'altra coll'o, stretta; ma in signif. di timore l'accompagnano sempre con la voce mala, o trista, come; tu m'hai data la mala dotta, tu m'hai data la mala tretta, cioè spauento, o trauaglio.

Dottaggio. Fior. per dotta.

Dottante. Fior. timoroso, l. *timidus*.

Dottanza. Fior. per timore.

Dotare. Fi. per temere, *l. timere, vereri*

Dottamente, con dottrina, *l. doctè*.

Dotto, scienciato, lat. *peritus, doctus, eruditus*.

Dottorare, ammettere vno nel nu. o collegio de i Dottori *la. in Doctorum numero ascribere*.

Dottorato, grado, o dignità di dottore.

Dottore, che è in grado, & ha priuilegi di dottorato, *l. doctor*.

Dottor. Fior. dubbioso, *la. dubius, anceps*.

Dottrina, scienza, sapere. *l. doctrina*.

Dottrinare, insegnar dottrina, l. *erudire*.

Doue, auuerb. locale, in quel luogo, *l. vbi*, talhora per quando, caso

so, che, *l. siquidem*, & alle volte vien vsata in vece di particella auuersatiua.

Doue, sust. vsato da Fior. per luogo *l. locus.*

Doue che, auuerbial. in qualunque luogo, *l. vbicunque.* e talhora per quantunque. *l. quamquam.*

Doue che sia, auuer. in qualche luogo, *l. aliquo.*

Douere. bisognare, *la. debere, necesse, esse.* per esser conueniente, *l. cōuenire.* per esser obligato, *l. debere.*

Douere, e deuere nome. giusto. cōueneuole, *l. aequum, conueniens.*

Douitia, e diuitia. abbondanza, *l. copia. vbertas.*

Douitiosamente, al bondantemente *l. affluenter, copiosè.*

Douitioso, abbondante, diuitioso, *l. affluens, copiosus.*

Douunque, auuerb. locale, in qualūque luogo, *l. vbicunque.*

Douutamente, conueneuolmente, *l. meritò, conuenienter.*

Douute, di douere, conueneuole, *l. debitum, congruum, conueniens.*

Dozina, quantità numerata di dodici, dicesi prou. mettersi in dozzina, di colui, che s'intromette con parole, o con fatti, doue non gli si conuiene, per aggionto a cose di poco pregio, come; da dozina, o dozzinale, *l. gregarius, parui precij.*

Dozzinalmente, triuialmente, *l. vulgariter.*

D R

Drago, e dragone, serpente *l. draco.*

Dragotea, erba medic. *l. draguncūlus.*

Dramma, peso di sessanta grani, lat. *drachma.* per minima par icella, *l. hilum.* per ispetie di moneta, *l. drachma.*

Drappellare. Fior. per isuentolar l'insegne, *l. signum agitare.*

Drappelletto, dim. di drappello.

Drappello, propriamente moltitudine d'huomini sotto vn'insegna ma s'intende anco d'ogni quantita di gente, o poca, o molta che vada insieme.

Drappellone, è vno di quei pezzi di drappo che stāno pēdenti attorno al cielo de' baldachini, i quali coll'effigie di qualche santo, o cō l'armi delle famiglie sono anco portati ne' mortori, e seruono poi per ornamento delle chiese.

Drappetia, quantità di drappi, l. *tela serica.*

Drapiere, facitor di drappi, l. *textor, sericarius.* per mercāte di drappi, *l. sericarum telarum mercator.*

Drappo. tela di seta. l. *serica tela.* per ogni sorte di vestimento di qualunque materia, *l. vestis.*

Dritto. il medesimo che diritto. in tutti i suoi significati.

Dromedario, spetie di cammello, *l. dromas, camelus, dromas.*

Druderia, scherzo d'innamorato, l. *iocus amatorius.*

Drudo, amante dishonesto, *l. amasius.* per inclinato, & atto a far l'amore, *l. amori deditus.*

Druzzola. Sen. chiamano quella rotella di legno, per il più, cerchiata di ferro, che s'aggauigna con vna mano, e cō la forza di buon brac-

braccio, accresciuto dallo spago che vi s auuolge, il quale riman poi attaccato, al dito vicino al piccolo della mano, si tira con molta velocita; e si dice giocare alla druzzola, l.*rotula*.

Druzzolare. Sene. il correre della druzzola, o d'altro. che faccia simil moto; cioè che sia spinta per terra. facendola girare, lat.*rotare, circumagere*.

Druzzolone. Sen. la druzzola maggiore senza ferro, che non può aggauignarsi, ma s'appoggia alla palma de la mano, e infilata come la piccola si tira.

D V

Dubbiare, dubitare, l.*dubitare, ambigere*. per temere, *l.vereri*.

Dubbietà, dubbio, l.*dubitatio*.

dubbieuole, dubioso, l.*dubius, anceps*

dubbio, ambiguità, *l. dubium, ambiguitas*.

Dubbio, add. dubbioso, *l.dubius, anceps*. [*dubiè*.

Dubbiosamente, con ambiguità, *l.*

Dubbioso, ambiguo, incerto, *l.dubiosus, ambiguus*. per pericoloso, o difficile, l.*periculosus, arduus*.

Dubitamento, e dubitanza. Fio. per dubbio, l.*dubitatio, hæsitatio*.

Dubitare, dubbitare, star in dubbio, *l.dubitare, hæsitare*. per temere.

Dubitatiuamẽte, per modo di dubbitare, l.*dubitanter*.

Dubbitatione, dubbio, l.*dubitatio*.

Dubitato, Fior. dubbio, *l.dubius*.

Dubitosamente. Fior. per dubbiosamente.

Dubitoso, Fio. per dubbioso, e pauroso, *l.dubiosus timidus*. e per pericoloso, *l.periculosus*.

Duca, guida, capitano, conducitor d'eserciti, l.*dux, ductor*. per titolo di Principato; e cosi vien inteso oggi comunemente.

Ducale, da Duca, o di Duca.

Ducato, titolo del Prencipato del Duca, e suo territorio, e giuriditione, *l.ducatus*. per la moneta d'argento, o d'oro, comunemente del maggior peso.

Duce, lo stesso che Duca, *l.dux*.

Duchea, e ducea, ducato per Principato.

Duchessa. moglie di Duca, l.*hæc dux*.

Duchino. dim. di Duca.

Due, nome di numero secõdo in ordine, scriuesi nella prosa senz'alcuna distintione di genere, sempre due, e nel verso duo d'vna sola sillaba.

Duellante, huomo di duello, di brighe, accoltellatore, *l.gladitor*.

Due tanti, auuer. altrettanti, *l.totidẽ*.

Dugento, nome numerale di due centinaia, l.*ducenti*.

Dumilia, dumila, e doomila, numero numeratiuo di due migliaia, l. *duomillia*.

Dumo, pruno, sterpo, pianta saluatica, l.*dumus*.

Dunque, adunque, *l.igitur, ergo*.

Duodecimo, dodicesimo, *l. duodecimus*.

Duolo, dolore, *l.dolor*.

Duomo. la chiesa catedrale, l.*summa ædes*.

Du-

Dupplicato,doppio,addoppiato, l. *duplicatus,duplex*.
Dupplicita,doppiezza, l.*simulatio*.
Dnra,Fior.per durata,l.*mora*.
durabile,atto a durare, l.*durabilis*.
durabilità,il durare,il baſtare , lat. *diuturnitas*.
durabilmente,con iſtabilità,l.*firmiter,perpetuò*.
Duracino, aggiunto d'alcuni frutti che ſono più,e manco duri,o durabili,*l.dracinus*.
duramente,aſpramente,crudelmẽte,l.*durè , crudeliter*. per difficilmente,l.*difficulter*.
Duramento,durabilità.
Durante,che dura,l.*durans*.
Durare,lungamente, l.*durare , permanere*. per baſtare,conſeruarſi, l.*durare,perſeuerare*,per reſiſtere, reggere,per ſoſtenere,ſofferire , l.*tolerare,laborare*,durarla, vale , mantenerſi nel ſuo eſſere , diceſi prou.chi.la dura la vince , l.*aſsidua ſtilla ſaxum excauat*.
Durata.il durare , l.*permanſio*. coſa di buona , o di mala durata, che baſta longo,o breue tempo.
Duratiuo,durabile,l.*durabilis*.
Duratione,duramento,durata , lat. *permanſio*.
Duretto,alquãto,duro,l.*durinſcul⁹*.
dureuole,duratiuo,durabile, la.*durabilis*.
durezza,aſtratto di duro,l.*duritia, firmitas*.met,rigidezza,oſtinatione,l.*aſperitas,pertinacia*.
Duriſſimamente,ſuperl.di durãmẽte,l.*aſperrimè*.
duriſſimo,ſupperl.di duro, l.*duriſſimus*.
Durità,e
Duritia.Fior.per durezza.
duro,ſodo,che non è tenero, l.*durus*.per ſimil;robuſto,gagliardo , *l.durus,robuſtus*.per crudele,lati. *crudelis*,metaf.per oſtinato,l.*pertinax*.per.noioſo,ſpiaceuole,lat. *moleſtus,aſper*.per rozzo, intrattabile,*l.rudis,difficilis* .per tardo d'ingegno,l.*tardus*.duro dibocca ſi dice al caualo, che non cura il morſo.
duttore,duca,guida,l.*ductor*.

E

E Secõda lettera vocale , che per hauer molta cõuenienza coll'i frequentemente ſi prendono l'vno per l'altra , come auuiene dell'o.coll'u. Ha due ſuoni , vno aperto,come Mele liquore & vno chiuſo,come Mele , frutto , i Fio.hanno più in bocca la i , & i Sen. la e , peroche quelli dicono diliberare,e diſiderare ; e queſti deliberare, e deſiderare, ſi come deputare,reputare,e referire;doue quelli hanno diputare, riputare,e riferire, ſe bene alle volte ſi confonde l'vſo tra di loro.
E,copula, . *& ac atque*. per fuggir l'incontro delle vocali ſe gli aggiunge talhora la t,o la d, ſe bene l'et , non è mai vſato nel Vocabulario della Cruſca.
D,pronuntiata ſtretta, ſerue in vece d'egli,o eglino, ma vuol eſſer con-

contrassegnata coll' apostrofo, pensi anco alle volte per particella riempitiua, come; e'mi par che, e'mi vien voglia di. è coll'accento graue sopra, vale la terza persona nel numero del meno del verbo essere.

E B

Ebano, arbore dell' Indie, il cui legno per esser dentro molto nero, sodo, rilucente, & durabile, è in gran pregio, e si fanno d'esso lauori molto nobili, *l. hebenus*.

Ebbio. Sen. nebbio, spetie di frutice molto simile al sambuco, ma puzzolente, l. *ebulum*.

Ebbrezza, &

ebbriachezza, offuscamento dell'intelletto cagionato dal vino beuutto puro, ò souerchio, lat. *ebrietas*.

ebbrio, ebrio, imbriaco, l. *ebrius*.

ebraico, che ha dell' ebreo, lat. *hebraicus*.

ebbriaco, ebbro, l. *ebrius*.

ebriatore, Fior. che s'innebria, l. *vino se ingurgitans*.

ebrieta, ebbrezza.

o, ebro.

ebrioso, facile all'ebrietà, l. *ebriosus*.

eburneo d auorio, l. *eburneus*.

E C

eccedere, auãzare, passare i termini, l. *excedere, excellere, præstare*.

eccellente, che eccede imperfettione, lat. *excellens*. per titolo di dignità, vsato gia con i Principi grandi. oggi solamente con i dottori, *l. excellens*.

eccellentemente, con eccellenza lat. *excellenter*.

eccellentissimo, superl. d'eccellente, *l. excellentissimus*. vsasi per titolo di Signori grandi in compannia dell'Illustrissimo.

eccellenza, astratto d'eccellente, l. *excellentia*. serue anco per nome di terza persona a tutti quelli, a'quali diamo titolo d' eccellente, ò d'eccellentissimo.

eccelsamente, altamente, *l. excelsè*.

eccelsitudine, altezza, gia titolo di Principi, *l. excelsitas, altitudo*.

eccelso, alto, l. *excelsus*.

eccentrico, che non è sopra al medesimo centro, l. *eccentricus*.

eccessiuamẽte, fuor di modo, l. *immodicè*.

eccessiuo, che eccede.

eccesso, preminenza l. *præstantia*, per soprauanzamento.

eccesso, amplificatione, l. *excessus, exaggeratio*. per misfatto, l. *flagitiũ, delictum*.

eccettare. Fio. per eccettuare, latin. *excipere*.

eccetto auuer. fuor che, saluo che se non, l. *præter*.

eccettuare, cauar del numero, lat. *excipere, numero eximere*.

eccettione, l'eccettuare, l. *exceptio*.

eccidio, strage, rouina, l. *excidium*.

eccitamento, prouocamento, l. *instigatio*.

eccitare, instigare, risuegliare, lat. *excitare, instigare*.

eccitatore, che eccità, *l. excitator*.

ecclesiastico, sust. vno de' libri del Testamento vecchio.

ecclesiastico ad. di chiesa, ò a chiesa

sa appartenente,l.*ecclesiasticus*:
ecco, auuerb. che significa dimostration di cosa soprauenete,lat. *ecce*:ecco nome,i rimbombo; che fa la voce ne' luoghi cauernosi, ò fatti in volta,l.*echo*:
eclissare,l'oscurare del sole, e della luna,*l.deficere*.
eclissi.S.eclisse, oscuratione del sole,o della luna,l.*defectio*.
eclitica,la linea, che stà nel mezzo del zodiaco,così chiamata dagli astrologi,l.*ecliptica*:
e conuerso,locutione l. ma vsata, & intesa da'Toscani nel medesimo significato,per l'opposito.

E D

edificamēto,l'edificare, *l.ædificatio*:
edificare,fabbricare, lat. *ædificare*: met.per indur buon' opinione; che altri resti bē'edificato,di te; cioe della tua bona vita, de'tuoi buoni costumi.
edificata. Fio.per edificamento, l.*ædificatio*,*ædificium*:
edificatore,che edifica, l.*ædificator*:
edificatorio,atto ad edificare in senso d'indur buon'opinione di se.
edificatione,edificamento,*l.ædificatio*, *constructio*. e metaf.acquistar concetto di bontà.
edificio.Sen.anco edifitio,la fabbrica,l.*ædificium*:
editto, comandamento publicato dal Prencipe,l.*edictum*.
edra,ellera,l.*hedera*:
educare, alleuare insegnādo i buoni costumi l.*educare*.
educatione,l'alleuare con ammaestramento di costumi,l.*educatio*:

E F

effeminatamente,lasciuamēte femminilmente,lat.*effœminatè*:
effemminato, di costume, e d'animo femminile, lasciuo, l.*effœminatus*,*mollis*.
effettiuamente,effettualmente, lat. *reipsa*.
effettiuo, che è in effetto, o che è cagione di qualche effetto,l. *efficiens*.
effetto, quel che resulta dalla cagione,la cosa stessa,*l.effectus*.per successo,per cōpimento,fine,*l.finis*.
in effetto, e con effetto, in fatti, in cōclusione, *l. denique in summa*.
effettualmente,cō effetto, *l.reipsa*.
effettione.Fio.per fatto,effetto,l.*effectio*:
efficace,che ha forza nel fare nell'operare,l.*efficax*:
efficacemente con efficacia, l.*efficaciter*:
efficacia forza,vigore,l.*efficacia*,*vis*:
efficacissimamente, superl. d'efficacemente,l.*efficacissime*:
effigiare,figurare,formare,l.*effigiare*
effigiato,add.figurato:
effigie,sembianza,immagine; figura,l.*effigies*,*imago*:
efformato.Fio.per deforme,*l.deformatus*.
effusione,versamento,spargimento (*l.effusio*:
efimera,nome che dāno i Medici à vna sorte di febbre, che dura vn sol giorno,l.*febris diaria*:

E G

egestione, il mandar fuori de gli escrementi,*l.egestio*:
egittiaco, d'egitto, l. *Aegyptiacus*,

Egli, primo caso del pronome corrispondente, al *l.ille*, vale quegli, colui, esso. Fiorent. l'vsano tanto nel singulare quanto nel plurale, in vece d'eglino. Sen. solamēte nel singulare, hauēdo egli, & eglino nel plurale, ma gli scrittori si troua vsato anco per particella riempitiua, come; egli non hà guari.

Egli stesso quello stesso, l.*ipsemet*.

Egregiamente, eccellentemente, nobilmente, *l.egregiè*.

Egregio, eccellente, sopra ogn'altro, *l.egregius*.

Egro voce *l.*ammalato, debile. *l.ager*

Eguale della medesima qualità, ò proportione, pari, *l.æqualis*.

Equalissimo superl. d'eguale.

Egualita, astratto d'eguale, parità. *l.æqualitas, æquabilitas*.

Egualmente, con egualità, *l.æquabiliter*.

E H

Eh, interiettione, quando deprecatiua, l.*ah, oh*. quando esclamatiua *l.vah*. e quando garritiua, come s'è detto di deh. e pronuntiata longa, come se vi fusse aggionta vn'altr'e, eh, vale; così, così, *l.mediocriter*.

E I

Ei, lo stesso che egli? ma più del verso che della prosa, ne eino nel plurale, come fà egli, eglino.

E L

Elce, leccio, *l.ilex*.

Elefante, animale noto, *l.elephas*.

Elefantino, da elefante, o d'elefāte,

Elegante, ben disposto, ordinario, ornato dicesi di scrittura, o di parlare, *l.elegans*.

Eleganza, astratto d'elegante.

Eleggere, scegliere, pigliar quelche più piace, *l.eligere, seligere, optare*.

Elegia, poesia di cosa compassioneuole. *l.elegia*.

Elementale, d'elemento, *l.elementarius*.

Elementato, composto de gli elementi, *l.ex elementis, constans*.

Elemento, quello, onde si compongono i misti, e nel qual si risoluono, *l.elementum*.

Elemosina donatiuo fatto al prossimo bisognoso, per amor di Dio, *l.elemosyna*.

Elemosinario, che fà limosina, latin. *elemosynarius*.

Eletta, scelta, elettione, *l.electio*.

Eletto, scelto, *l.electus*.

Eleuamento, eleuatione, *l.eleuatio*.

eleuare, innalzare, *l.eluere, extollere*.

eleuatione, l'eleuare, eleuamento, *l.eleuatio*.

Elettione, l'eleggere, *l.electio*. per facultà d'eleggere, *l.ius eligendi*.

Elicere, voce latina, cauare, estrarre *l.elicere*.

Elitroppia pietra pretiosa di color verde, tempestata di gocciole rosse, *l.helitropium*. chiamasi elitropia anco l'erba, che volge il suo fiore verso l'occhio del sole, *l.helitropium*.

Ella, erba medicin. aromatica, latin. *inula*.

Ella, pronome fe. del numero del meno. *l.illa*. in quello del più

sa elle,& elleno lat. *illa*.

Elleboro, erba medic. di gran valore a difetti del capo, e del ceruello, *l. elleborum*.

Ellere, pianta nota, l. *hedera*. Sen. ancor lella.

Elli, pronome che vale l'istesso, ch' egli,& eglino, e sempre nel primo caso così nel singolare, come nel plurale, nel quale fà ácor esso ellino, come egli, eglino.

Ello, parimente l'istesso che elli; & egli; ma meno vsato.

Elmetto,&

Elmo, armadura, che arma il capo, e la gola, *l. cassis*.

Eloquente, che ha eloquenza, lat. *eloquens*.

Eloquentemente, con eloquenza, l. *eloquenter*.

Eloquentissimo, superl. d'eloquente *l. eloquentissimus*.

Eloquenza, scienza di ben parlare, *l. eloquentia*.

eloquio, ragionamento, *l. eloquium*.

Elsa,&

Elsi, quei ferri ch'armano la manica della spada, *l. capuli ornamẽta*.

E M

Emancipare, liberare il figliuolo della potestà del padre col decreto del giudice. F. dicono manceppare, *l. emancipare*.

Emancipatione, l'atto dell' emancipare, *l. emancipatio*.

Emblema, è vna figura d'vno, ò di più corpi messi insieme per esprimere concetto diuerso da quello, che apparentemente si vede; differente dall'impresa, che non ha necessità di motto,

embolismo, termine d'astrologi, intercalatione, *l. embolismus*.

Embrice. Fior. tegola da coprire il tetto, *l. imbrex*.

Embrione, il parto concetto nella matrice, non anco formato, *l. embryo*.

emenda,&

emẽdamẽto, l'emẽdare, *l. emendatio*

emendare, correggere, *l. emendare*.

emendatione, l'emenda, *l. correptio*.

Emẽdo. sust. F. per emendamento.

emergente, che emerge, che deriua *l. emergens*.

emergere, surgere, venir a galla, *la. emergere*.

eminẽte, che sopraua nza, che sta in eminenza, *l. eminens, excellens*. F. dicono anco eminente per imminente, *l. imminens*.

Eminẽs, rileuato, ria to, *l. eminentia*.

Emisperio,& emispero, la meta della machina del mondo terminata dall'orizonte, *l. hemisperium*.

Empetiggine, volatica, spetie di scabia, *l. impetigo*.

Empiente, che empie, *l. implens*.

Empiere. Se. empire, è mettere tãta materia quãta nel luogo recipiẽte cape, *l. implere*.

empiezza, astratto d'empio, impietà, *l. impietas*. per adempimento vsata da Fior. *l. adimpletio*.

Empimento, l'empire, *l. impletio*.

Empio, senza pietà, *l. crudelis*.

Empireo, epitetto dell'vltimo Cielo, *l. empyrius*.

Empiissimo superl. d'empio, *l. crudelissimus*.

R　em-

empito, forza subita, & eccessiua, l. *impetus*.
empitera, empimento.
emulo, concorrente, gareggiatore; l. *æmulus*:
emulatione, astratto d'emulo; concorrenza. l. *æmulatio*.

E N

Endica. F. per incerta; cioè il comprare per riuendere a suo tempo con guadagno.
Endice, propriamente l'huouo, che si tiene nel nido alle galline per mostra, largamente per cosa, che si riserbi per segno, o memoria; l. *index*.
Endiuia, erba nota, l. *intubus, beris*.
Enfiagione, enfiamento.
enfiamento, l'enfiare, l. *tumor*:
Enfiare, ingrossare per concorrenza d'humore; proprio de' corpi, e lor membri, *l. intumere*. met. per insuperbirsi.
Enfiatello, di. d'enfiato, *l. tuberculũ*.
Enfiatiuo, che fa enfiare.
Enfiato, sust. ẽfiagione, l. *tumor, tuber*
Enfiato add. l. *tumefactus*. met. gonfio, altiero, l. *tumidus*.
Enfiatura, l'enfiato sust.
enfiatione, enfiaměto, enfiagione.
Enfiore. Se. per enfiamento, tumore l. *tumor*.
Enigma, detto oscuro da esser più tosto indouinato, che inteso, lat. *ænigma*.
Enorme, che eccede la norma, sempre in significato di nefãdo brutto, scelerato, *l. enormis*.
entrambi. l'vn e l'altro, *l. ambo*.

Entramento, l'entrare, & l'apertura, onde s'entra, lat. *ingressus, introitus*.
Entrante, che facilmente entra. lat. *penetrabilis*. aggiunto a huomo, vale ardito, franiet ente, l. *audax*.
Entrare, penetrar dentro; l. *ingredi*. Entrar in ballo, dicesi per cominciar qualsiuoglia cosa; entrar in collera, adirarsi, entrar in denari, in argenti, in possessioni; e sim. e farne acquisto, entrar in possesso, possedere; entrar in pensiero, pensare.
Entrata, entramento, l'entrare, lat. *introitus*, per rendita, *l. prouẽtus*; *census*.
Entratrice. Fio. verb. fem. che entra *l. quæ penetrat*.
Entro, auuerb. di luogo, dentro, l. *intus*.

E P

Epa. Fio. pancia, la parte del nostro corpo trà lo stomaco, e'l pettignone, l. *venter*.
Epiciclo, cosi chiamano gli astrologi vn lor piccol cerchio, che descriue col mòto del suo corpo il pianeta, *l. epicyclus*:
Epifania, nome della festiuità de' Magi a 6. di Genn. che e la prima Pasqua dell'anno, *l. Epiphania*.
Epilogare, è raccorre in poche parole quel che di sopra sia stato detto diffusamente.
Epilogo, breue ricapitulatione delle cose dette, l. *epilogus*.
Episodio, propriamente è tutto quel che s'aggiunge alla fauola per muouer riso, dalla cui simil. si di-

si dice anco episodio la digressio ne che si fa nel ragionare, o nello scriuere da vna cosa in vn' altra, *l. episodium*.

Epistole, lettera, *l. epistola, litera*.

Epitimo, fior del timo. Matt. lo chiama, l. *epithimum*.

Epittimare, far pittime, per sopra l. *apponere*.

Epittimatione, l'epitimare, l. *inũctio*.

E Q

Equalità, egualità, l. *æqualitas*.

Equatore, term. d Astrologia equinottiale, l. *æquator*.

Equatione, egualità, pareggiamẽto, l. *æquatio*.

Equidistante, egualmente distante. l. *æque distans*.

Equinottiale, cerchio, immaginato da gli astrologi, che diuide la sfera in due parti egualmente distante da' Poli, *l. æquinoctialis*.

Equinottio, agguaglianza del giorno, e della notte, l. *æquinoctium*.

Equità, moderatione del rigor della legge, l. *æquitas*.

Equiualẽte, del medesimo valore, l. *æquipollens*.

Equiuocamente, in modo equiuoco, l. *æquiuocè*.

Equiuocare, dar l'istesso nome a più cose, o pigliare vn nome per vn'altro, *l. in æquiuocis laborare*.

Equiuocatione, scambiamento di nome, l. *æquiuocatio*.

Equiuoco add. quella voce che serue a più cose tra di loro diuerse, *l. æquiuocus*.

Equiuoco aũn. equiuocamẽte, l. *æquiuocè*.

Equiuocoso, dubbio, ambiguo, lat. *anceps, dubius*.

E R

Eradicatore, che sbarba, l. *eradicator*

Erario, luogo, doue si tiene il denaro publico, l. *ærarium*, & il denaro istesso.

Erba, ogni pianta che fa foglia senza fusto, e propriamente quella che la terra produce senza cultura, l. *herba*, prouerbialm. si dice, ogni erba si conosce del seme; cioè dall'opere si conosce il valore, l. *factum alicuius ipsũ indicat*. la mal'erba cresce presto, delle fanciulle, che crescono più de' maschi. Nõ è erba del suo orto; d'vno che da p suo quel che ha furato, da altri, *l. suo morte nõ est*. più conosciuto della mal'erba, di chi è vniuersalmẽte noto ad ogn'uno Mangiarsi l'erba, o la paglia sotto, e consumare il suo sẽza far niẽte. Mãgiar la ricolta in erba, e torre in presto, a ricolta, e far debito cõ quell'assegnamẽto.

Erbaccia, erba gattiua.

Erbaggio, ogni sorte d' erba da mãgiare, l. *olus, ris* e per erba semplicemente, l. *herba*.

Erba giudaica, altramente, *virga aurea*, erba medic. cosi detta.

Erbaio, luogo doue sia molt' erba, lat. *locus erbosus*, per mucchio di erba, l. *cespes*.

Erbale, di qualità d'erba, l. *herbalis*.

Erba luccia, spetie d' erba de' prati che fa vna sola foglia per piãta.

Erbetta, erba gẽtile fina, *l. herbula*.

erbicciuola,dim.d'erba , l.*herbula*.

erbolaio , colui che va cauando diuerse sorti d'erbe per vendere,l. *herbarius*.

erbolato,spetie di torta con erbe, o con sugo d'erbe.

erboso,pien d'erba.*l.herbosus*.

erbuccie,nel numero del più, erbe diuerse da mettere nelle viuande, *l.oluscula*.

ereda,Sen.erede, quegli che succede nell'eredità del morto,l.*hæres dis*.

eredità,l'hauere che lassa il morto, l.*hæreditas*.

ereditaggio,Fio.per eredità,&

ereditario,per reditario,l.*hæreditarius*.

ereditare, succedere, nell'eredità.

ereditario , quel che viene per ragion d'eredità,e per l'istesso erede,l.*hæres*. (*rius*.

erediteuole, ereditario, l.*hæreditarius*.

eremita,romito,l.*eremita*.

eremitico,di romito,l.*solitarius*.

eremo,luogo solitario , abitatione di romito,l.*inculta silitudo erem⁹*.

eresia, opinione erronea di religione,l.*hæresis*.

eresiarca,inuentor di nuoua eresia, *l.hæresiarchus*.

erataggio.F.eredità.

eretico,che hà opinione d'eresia, l. *hæretica labe pollutus*.

eretto,ritto,eleuato,l.*erectus*.

ergere,leuare in alto,l.*erigere, attollere*.

Erine,le furie infernali,*l.Erynnis*.

Ermafrodito,huomo d'ambedue i sessi,*l.hermaphroditus*.

Ermelino,& Armellino,animale noto,delle cui bianchissime pelle si fanno pellicce di molta stima , l. *Mustela alba*.

Ermo,l'istesso,che eremo , l.*eremus locus desertus*.

Ermo add.solitario,]diserto,*l.solitarius*.

erpicare,tirare la terra coll'erpice; *l.occare*.

Erpicatoio,vna sorte di rete da pigliar quaglie, starne, e sim. oggi detta strascino.l.*euerriculum*.

Eripice,strumẽto di legno da tritar la terra assolcata,l.*occa,irpice*.

erramento &

erranza Fio.per errore,l.*error*.

Errante,che erra,l.*errans*.per vagabondo,l.*erro,nis*. erranti furono detti da'nostri poeti i caualieri, che andauano cercãdo vẽture.

errare,trauiare,partirsi dal vero, o dal bene,o dall'ordine; che si dice anco abbagliare,*l.errare*.

errata,il medesimo che rata,parte, portione,*l.rata,pars*.

erratico,errante,l.*errabundus*.

errato,add. Fioren. pien d'errore, confuso,l.*confusus*.

erronico,pien d'errore, l.*erroneus*.

errore,l'errare,il fallire,*l.error*. per mancamento,o peccato,l.*erratũ culpa*.

Erta, che và all'insù, contrario discesa,o china,stare all'erta, vale star'auuertito.

Ertezza,astratto d'erta,*l.acclinitas*.

Erto sust.erta.

Erto, add. che ha ertezza, l. *accliuis*, per rito, l. *erectus*.
erto, auuer. con certezza, l. *accliuiter*
eruttatione. il ruttare. l. *eructatio*.

E S

Esalare, vscir salendo in alto, proprio de' vapori, *l. exhalare*.
Esalatione, quel fumo che s'eleua da terra, o da acqua, l. *exhalatio*.
Esaltamento, aggrandimento, esaltatione, l. *exaltatio*.
Esaltare, leuar in alto, l. *exaltare*.
Esaltatione, in alzamento, esaltamento, l. *exaltatio*.
Esaminamento, &
Esaminanza, Fi. per esamina, l. *examinatio*.
Esamina, l'esaminare, *l. iudicij inuestigatio*.
Esaminare, giudicialmente interrogare, l. *examinare, quæstionem habere*. per discorrere consideratamente, ventilare, l. *perpendere*.
Esaminato, add. cimentato, l. *examinatus*.
Esaminatore, che esamina, l. *examinator. scrutator*.
Esaminatione, esamina, l. *examinatio, quæstio*.
Esasperare, inasprire, l. *exasperare, concitare*.
Esatore, riscotitore, l. *exactor*.
Esaudeuole, Fior. che esaudisce, la. *exorabili*.
Esaudire, cõcedere quel che è domandato, l. *exaudire*.
Esauditore, che esaudisce, lat. *exauditor*.
Esauditione, l'esauditio, *exauditio*.
Esausto, consumato.
Esattione, riscotimento, l. *exactio*.
esca, cibo, propriamente quello che si prepara per gli vccelli, e per i pesci, meta. inganno, dal mostrar l'esca a questi animali, dẽtro alla quale sta nascosto l'hamo, *l. esca*.
esca coll'e, stretto, quella materia, che si tiene sopra la pietra focata, perche vi s'appicchi il fuoco, *l. fomes*.
escato, lo spatio, nel quale è posta l'esca per ingannare gli vccelli, l. *areola escaria*.
esclamare, gridar forte, l. *exclamare, vociferari*.
esclame, il medesimo che sciame, l. *examen*.
escita, vscita, l. *exitus, us*. per apertura da vscire, l. *ostium*. per istemperamento di corpo, l. *diarrhea*. per cõtrario d'entrata, *l. impensa*.
escludere, ributtare, l. *excludere*.
escoriatione, scorticamento, l. *excoriatico*.
escusare, scusare, l. *excusare*.
esecrabile, detestabile, l. *execrabilis detestandus*.
esecrare, detestare, maledire, l. *execrare, detestari*.
esecratione, detestatione, *l. execratio, detestatio*.
esecutore, & esegui tore, che eseguisce, l. *executor*.
esecutione, l'eseguire, *l. executio*.
eseguire, mandar ad effetto il proprio pensiero, o l'altrui, *l. exequi*.
esemplare, sust. esempio, lat. *exemplar imago*.
esemplare, add. che dà esempio, degno d'esser imitato, onde l'-

huomo esemplare.l. *vir integer.*
Esemplatiuaméte,per via d'esépio,
esemplatiuo, d'esempio.
esemplificare, proceder per via d'esempi, *l.exemplo afferre.*
esemplificante, per via d'esempi,l. *allatis exemplis.*
esemplificatione, l'esemplificare.
esemplo,Sen. esempio,quel che c'è posto auanti di bene,o di male, per imitare,o per fuggire, l. *exēplum.* per modello, esemplare,l. *exemplar.*
esente,franco, non obligato,la. *immunis.*
esentionare,far esente, priuilegiare l. *eximere.*
esentione, priuilegio, esser franco,
esequia, pompa di mortorio, l.*exequia, arum.*
Esequio,Fior. per esequie.
Esercitamento, l esercitare, esercitio, l. *exercitatio.*
Esercitante, che fa esercitio, fatica,l. *exercitator.*
Esercitare, tener in fatica, l.*exercere* in neu.pass. affaticarsi in vna cosa per assuefarsi a far la bene,l.*se exercere.* per far esercitio, l.*exercitatione vti.*
esercitatione,esercitio.l.*exercitatio*,
Esercito, moltitudine di gente armata per guerreggiare, l.*exercitus.* per simil.adunanza di molti, *l.catus.*
Esercitio,arte, mestiero.l.*ars.* e per l esercitarsi.
Eseredit are,diredare, l.*exhæredare.*
Esiliare mandar in esilio,l.*in exilium depellere.* per andar, o star in esilio,l.*exulare, in exilio esse.*
Esiliato,add. sbandito, l.*exul.*
Esi io,sbandeggiamento, l.*exilium*,
Esimio,eccellente, singulare, l. *eximius*,
Esistente,che è, l.*existens*.
Esistenza,l'esser in atto,*l.existentia*,
Esorcismo,scongiuratione cõtro al demonio, l.*exorcismus,adiuratio*,
Esordio,la prima parte dell'oratione,o sermone, lat.*exordium*, per principio delle cose.
Esordire, cominciare, l.*exordiri*.
Esortare, far forza di persuadere vna alla tua volontà,*l.hortari*.
Esortatiuo, che esorta.
Esortatorio,che ha virtù d'esortare *l.hortatiuus*.
Esortatione, l'esortare,l.*exhortatio*,
Espandere,spandere, *l.expandere*,
Espedito, spedito, l.*expeditus.*
Esperienza, proua,e conoscimento delle cose, l.*experientia.*
Esperiméntare,far proua, l.*experiri*,
Esperimento,l'esperimentare,l.*experimentum*,
Espertissimo,superl.d'esperto, l.*expertissimus*,
Esperto,pratico, l.*expertus.* in vece di prouato,l.*vsu cognitus.*
Espettatione, lo star a speranza, l. *expectatio*,
Espirare, spirare.l.*expirare.*
Esplicare, dichiarare, l.*explicare.*
Esporre,dichiarare,interpretare, l. *exponere.*
Espositore,che espone, l.*expositor.*
Espositione, l'esporre, l.*expositio.*
Espressamēte,chiaramēte,l.*expressè*
Espressione,dichiaratione, l.*demonstratio.*

Espressissimo, superl. d'espresso.
espresso, add. chiaro, manifesto, la. *expressus, clarus*. per fermo, e determinato, *l firmus*.
espresso, auuerb. espressamente.
esprimere, manifestar chiaramente il suo concetto, *l.exprimere*.
espulsiua, vna delle potenze dell'anima sensitiua, che ha virtù di mandar fuori.
esquisito, perfetto, ottimo, *l, exquisitus, excellens*.
essentialmente, con essenza. l. *essentialiter*.
essenza, l'essere delle cose, l. *essentia*.
essere, verb. irregolato più d'ogn'altro di questa lingua, che si construisce variamente, e con vari casi, vale hauer essenza, *l, esse*.
essere, sust. conditione, stato, l. *status, conditio*.
esso, l'isteffo. che egli *l. ipse, ille*. congiugnesi talhora con la propositione, con e stà auuerbial. senza riguardo di genere, o di numero vale, insieme, *l. cum simul*.
estasi eleuatione dell'anima alla contemplatione di cose diuine, lat. *mentis excessus*.
estate, Sen. per istate, stagione dell'anno, l. *æstas*.
estatico, d'estasi, *l. mente commotus*.
estendere. stendere, *l. extendere*. per allungarsi.
estensiuo, atto a stenderfi, *l. extensiuus*.
esteriore, quel che è di fuori, *l. exterior. externus*.
esterminare, distruggere, *la. exterminare, demoliri, euertere*.
esterminatore, che estermina, lat. *exterminator*.
esterminatio[illegible], &
esterminio, distruggimento, l. *euagatio, excidium*.
estimare, stimare, l. *existimare, arbitrari*. per considerare, l. *perpendere*.
estimatione. stima, lat. *existimatio, opinio*.
estimo, impositione, grauezza che si suol mettere, conforme alla stima de i beni stabili, l. *vectigal*.
estinguere, spegnere, l. *extinguere*.
estirpamēto, l'estirpare. l. *extirpatio*.
estirpare, leuar fin dalle barbe. *l. extirpare*.
estiuale, &
estiuo, di state, da state, l. *æstiuus*.
esto. per questo vsato alle volte da i poeti *l. hic*.
estranio, straniero, *l. externus*.
estrarre, trasportare da vn luo[illegible]o in vn'altro, l. *exportare, extrahere*.
estremità, la parte estrema, l. *extremitas, ora*. per miseria, calamità, l. *calamitas, miseria*.
estremo, sust. estremità, l. *extremitas*. dicesi prouerb. tutti gli estremi sono vitiosi.
estremo, add. vltimo, *l. extremus*.
estrinsecamente, di fuora, la. *extrinsecus*.
estrinseco. di fuora. lat, *exterior, externus*.

E T

Età, & etade, o etate, nome generale de i gradi della vita dell'huomo, l. *ætas*. più generalmente per secolo temporale, l. *ætas, tempus*.
eternale, eterno, l. *æternus*.
eternalmente, in eterno, l. *æternum*.
eternare, far eterno, l. *æternare*.

Eternità, astratto d'eterno, l. *aeternitas.*

eterno, add. senza fine, *l. aeternus.* in vece di perpetuo, *l. perpetuus.*

etiamdio, ancora, *l. etiam.*

etica, scienza morale, l. *Ethices philosophia morali.*

etica, spetie di febre abituata, lat. *hectica.*

etico, infermo di febre etica, *l. hectica febre laborans.*

Etimologia, ragione della deriuatione delle parole, *l. etymologia.*

etiopeno, &

etiopo, d'etiopia, l. *aethiops.*

E V

euacuare, votare, cauare, l. *euacuare.*

euangelico, d'Euãgelio, *euangelicus*

Euangelio, scrittura del nuouo testamento, *l. Euangelium.*

Euangelista, scrittor dell'Euangelio, l. *Euangelista.*

euangelizante, espositore, o Predicatore del Vãgelo, *l. euãgelizans.*

Euangelizare. esporre, o predicar il Vangelo, l. *Euangelizare.*

Euaporamento, l'euaporare, l. *euaporatio.*

Euaporare, suaporare, l. *vaporare.*

Euaporatione, euaporamento, lat. *euaporatio.*

Euforbio, sugo venenoso, così detto dal nome del suo inuentore.

Euidente, manifesto, *l. euidens, perspicuus.*

Euidentemente, chiaramente, lat. *euidenter.*

Euidentissimo, super. d' euidente, *l. euidentissimus.*

Euidenza, manifesta certezza. lat. *euidentia, perspicuitas.*

Euisceratore, suisceratore, lat. *euiscerator.*

Euro. nome di vento meridionale, l. *eurus.*

E X

Exbrupto, in vn tratto, senza pensare, e si dice anco esarrutto.

Ex proposito, con proposito.

F.

FAbbrica, edificio, *l. fabrica, edificium.* per luogo doue si lauora di ferro, *l. officina ferraria.*

Fabbricare, edificare, propriamente di muraglie, di nauilii, *l. fabrefacere, aedificare,*

Fabricatore, che fabrica, *l. fabricator, opifex.*

Fabbricatione, il fabbricare, e la cosa fabbricata, *l. fabricatio.*

Fabbrile, di fabbro, l. *fabrilis.*

Fabbro, colui propriamente che lauora di ferro grosso, *l. faber ferrarius.* e per ogni sorte di facitore, *l. faber opifex.*

Faccellina. Se. facellina, o fiaccola, fusto di legno ragioso, o altra matteria atta a bruc. *l. fax taeda.*

Faccenda, cosa da farsi, *l. negotiũ.* dicesi prouer. Dio mi guardi da chi non a se non vna faccenda; pero che costui non ragiona mai d'altro, & importuna ogn'vno.

Faccente, che fa, l. *faciens, industrius, solers.*

Facchino, colui, che porta pesi a prezzo. Fior. lo chiamano anco bastagio, e figlio, l. *baiulus.*

Fac-

Faccia, viso, volto, *l. facies, vultus*, per sembianza, *l. species*. pigliasi anco per lato, o parte di superficie piana, e per ciascuna banda del foglio, l. *pagina*. far faccia, vale, essere sfacciato, prosontuoso, lat. *faciem perfricuisse*. non hauer faccia, non si vergognare, l. *pudore nuncium remisisse*

Facciata, parte principale di fuore, di casa, di chiesa, o d'altro edificio, *l. frons*.

Facciuola. S. foglietta, l'ottaua parte del foglio di carta, *l. paginula*.

Face, fiaccola, *l. fax, tada*.

Facella, di. di face, l. *facula*. per fuoco, *l. ignis*. per lume, o splendore, *l. splendor*.

Facilmente, Fior. a faccia a faccia, l. *facie ad faciem*.

Facilmente con facilità, *l. facilè*.

Facimento, il fare, *l. opificium, opus*.

Facimola. Fior. per fattocchieria, strega l. *venefica, saga*.

Facimola, Fior. malia, *l. veneficium*.

Faciticcio, fattura, ma in mala parte, e per modo disprezzatiuo.

Facitolo, da potersi fare ageuolmente, *l. facilis*.

Facitore, che fa, *l. opifex auctor*.

Facondia, eloquenza, l. *facundia*.

Facondioso, pien di facondia, l. *facundia*.

Faconditá. Fior. per facondia.

Facondo, che a facondia, *l. eloquens, disertus*.

Facultà, potere, potesta, *l. facultas, vi* per entrate, richezze. l. *facultates*.

Facultoso, ricco, l. *locuples*.

Fadiga. Sen. per fatica, *l. labor*.

Faggio, arbore alpestre, l. *fagus*.

Fagiano, vccel saluatico simile alla gallina, *l. phasianus*. guastar la coda al fagiano, si dice prouerb. di chi lassa il più bello.

Fagiuolo, spetie di legume noto, l. *phaseolus*, o *faseolus*.

Faina, animale rapace simile alla volpe, ma minore, la cui pelle è di molta stima, *l. hec Martes, is*.

Falauesca. Fi. quella materia volatile di cose abbruciate, che il vẽto leua in aria. l. *quisquilia volantes*.

Falcare. Fio. per piegare, l. *flectere*.

Falce, strumento di ferro aduco, col quale si segano le biade, lat. *falx*. falce fenaia, con laquale si sega l erba per far fieno, da falce.

Falciare. Sen. segare con falce, e

Falciatore, verb. che falcia, delle biade. *l. messor*. del fieno, *l. fœnisecta, fœnisex*.

Falcino, Sen. falce piccola, con la quale si potano le viti, l. *falcula*, *falx putatoria*.

Falcola, candela di cera di mezza libra di peso in circa, e

Falcolotto, l'istesso.

Falconare, andar a caccia col falcone. l. *falcone venari*.

Falconcello, dim. di falcone.

Falcone, vccello di rapina, col quale si và a caccia de gli altri vccelli, l. *falco*.

Falconiere, che gouerna i falconi, l. *falconum custos*.

Falda, fetta, ma di materia pieghe-uole, e distesa in piano, per schegia,

gia, o parte di cosa che si separi falda si dice quella parte disopra uesta, che pende dalla cintura al ginocchio, falda si chiama ancora quella parte del capello, che s'allarga attorno al capo per parare il Sole, l. *galeri, fimbria*, e talhora per lembo di vesta.

Faldella, piccola pezza, a falde, faldella si dice anco vna quantita di lana di 10. libre di peso scamatata, auāti che s'vn a per cardarla.

Faldi lia, sottana di falde.

Faldiglia, sottana ditela cerchiata con funicelle, vsata dalle donne per tener l'altre vesti di sopra sospese, acciò non impediscano il caminare.

Fallabile, per fallace, l. *fallax*.

Fallace, che manca, non riesce alle promesse, l. *fallax, mendax*.

Fallacemente, falsamēte, l. *fallaciter*.

Fal'accia falsita, mancanza, l. *fallacia, dolus*.

Fallante, Fior. per fallace.

Fallāza, falso, errore, *l. error, delictū*.

Fallare, errare, commetter fallo, la. *errare*, per mancare, lat. *deesse*. per dimettere, tralasciare, lat. *omittere*.

Fallatore, che falla. l. *errans*.

Fallente. Fior. per fallace.

Fallenza, l'istesso, che fallanza.

Falligione. Fior. per fallenza.

Fallimento, fallanza, *l. error*. per mācamento di denari a i mercanti, che falliscono, & in questo senso è più vsato.

Fallire, fallare, errare, *l. delinquere*, per mancar di denari a' mercanti, l. *deficere, rem decoquere, conturbare rationes*.

Fallito, chi manca di pagare al tēpo, e si dichiara di non potere; intendesi de' mercanti, l. *decoctor*.

Fallitore, che commette fallo, lat. *peccator*.

Fallo errore, peccato, l. *erratum, delictum*, senza fallo, vale, senza manco, l. *proculdubio*, fallo si dice l'errore, che si fa nel giuoco della palla, che importa sempre il 4. del giuoco a danno del fallitore, l. *erratum*.

Fallore, e

Fallura, dissero gli antichi per fallo, e fallenza.

Falò, coll'accento graue, fuoco di scope, o d'altre materie, che faccia gran fiamma, e presta, vsato nell'allegrezze.

Falotico, dicesi d'huomo strauagante, e fantastico.

Falsamente, con falsità. *l. falsè*.

Falsamento, il falsare, l. *falsitas*.

Falsare, corromper la cosa col mescolarui materia peggiore, lat. *adulterare*.

Falsario, e

Falsatore, che commette falsità, l. *falsarius*.

Falsegiare, andar falsando, l. *falsare*.

Fallezza, e

Falsia, Fior. antichi per falsità.

Falsificare, falsare.

Falsificato, add. l. *adulteratus, falsus, falsificatus*.

Falsificatore, verb. che falsifica, lat. *falsarius*.

Fal-

Falsificare, verb. fem. [*falsitas*.
Falsita, corrompimento di verita, l.
Falso, non vero, contrafatto, l. *falsus*.
Falso sust. falsita posare in falso, dicesi de i membri d'architettura, che stanno fuor de i suoi dritti, e metter vn piede in falso, vale metterlo in disastro.
Falso auuerb. falsamente, l. *falsò*.
Faltare. mancare.
Fama, vociferamento di populo sẽza certo autore, cosi di bene, come di male, senz'altro aggionto, si piglia in buon senso, e vale, nome, e grido di gloria, e d'honore l. *fama*.
Fama, Fior. per dar fama, *l. celebrare*.
Fame, appetito di mãgiare, l. *fames*. meta. per desio grande, per carestia, l. *penuria*, dicesi prou. la fame caccia il lupo del bosco, per mostrar, che la fame, o la necessità induce l'huomo a quel, che non vorrebbe, veder la fame per aria, hauer fame eccessiua, fama canina, che non si satia permangiare, *l. bulimia*.
Famelico, affamato, *l. famelicus, famelicosus*.
Famiglia. Sen. anco fameglia padre madre, figliuoli, nipoti, o parte di questi che viuono insieme, l. *familia*. per seruẽti. *l. seruitia*. per sergenti di corte, l. *apparitores*, questi oggi si chiamano birri, o si dice famiglia del Bargello. per brigata, *l. gẽs familia*. per ischiata, stirpe *l. soboles, domus*.
Famigliare, sust. di famiglia, seruidore, lat. *famulus*.
Famigliare, e familiare add. domestico, intrinseco, l. *familiaris*.
Famigliarità, e fame liarità, domestichezza, l. *familiaritas*.
Famiglio, seruo. *l. famulus*. S. chiamano famegli i seruenti di palazzo.
Famigliuola, d. di famiglia, l. *familia*
Familiare, amico, domestico, lat. *domesticus, familiaris*.
Familiarita, famiglia-ità, intrinsichezza, l. *necessitudo*.
Familiarmente, domesticamente, l. *familiariter, amice*.
Famosamente, con fama, publicamente, l. *palam*.
Famosissimo, superl. di famoso, l. *famosissimus*.
Famosità, fama, l. *famositas*.
Famoso, di grãfama, l. *illustris, clarus*
Famuccia, dim. di fame.
Fanale, lanterna, che portano i nauili grossi, e si tiene anco nelle torri di marina, *l. fax, lanterna*.
Fanciulla, femmina vergine, e di poca età, *l. puella virgo*.
Fanciullescamente, a guisa di fanciullo, l. *pueriliter*.
Fanciullesco, da fanciullo, l. *puerilis*.
Fanciulletto, dim. di fanciullo, lat. *puerulus*.
Fanciullo, d'età fanciullesca, l. *puer*.
Fanello. piccolo vccelletto di gabbia, di dolcissimo canto, l. *miliaria*. altri *linaria*.
Fanfalla. farfalla, *l. papilio*.
Fanfaluca, la frasca secca, le cui frõdi abbruciate si leuano in aria, l. *stipula volans*. e da questa simili,

si dicono fanfaluche le cose del mondo fondate in aria.

Fangaccio, fango cattiuo, o grande l. *cœnum*.

Fango, terra molle, e calpestata, la. *cœnum*, dicesi prouerb. vscir del fango, cioè vscir di fastidi, l. *cœno*. plantam euellere. far delle sue parole fango, mancar di promessa, l. *fidem frangere*.

Fangoso, infangato, l. *lutosus*.

Fantasia, potenza imaginatiua dell'anima, l. *phantasia*. per opinione, pensiero, l. *sententia, opinio*, Nõ mi romper la fantasia; nõ mi diuiare dal mio pensiero, nõm'importunare. l. *ne me obtundas*. Io ò altra fantasia; quando non si vuol dar orecchie a quel che t'è detto.

Fantasma maschino, e fantasima femina; quello de'poeti, questa de i prosatori, sogno d'imagini false, e spauenteuoli.

Fantasmo term. filosofico, imagine, o apparenza di cosa conceputa nella fantasia.

Fantasticaggine, e

Fantasticheria, Sen. fantasticaria. estratti di fantastico, *l. morositas*.

Fantasticamente, con modo fantastico, ocioso, l. *morosè*.

Fantasticare, andare, vagãdo coll'imaginatione, l. *meditari, cogitare*.

Fantastico, da fantasma, imaginato, non vero, *l. imaginarius*. huomo fantastico, strauagante, intrattabile, l. *morosus, difficilis*.

Fante, seruidore, *l. famulus*, & in feminino serua, l. *ancilla*. per huomo semplicemente, ma in maniera disprezzatiua, l. *homo*. per soldato a piede, *l. pedes, tis*, buon fante, vale brauo. mal fante huomo di mala qualità.

Fanteggiare, Fior. far cosa da fante. *l. ancillari*.

Fanteria, Sen. fantaria, soldatesca a piede, l. *peditatus*.

Fanticella, di. di fante, seruetta, *l. ancillula*.

Fantilitade, Fio. per infantia.

Fantino, di. di fante, piccol fanciullo, *l. infans*.

Fantoccería, cosa da fantocci, da semplici.

Fantoccio, persona semplice, poco accorta.

Fantolino, dim. di fante, fantino, *l. infantulus*.

Farda, moccico, fango, & ogn'altra cosa che imbratti.

Fardellino, di. di fardello, *l. sarcinula*

Fardello, rauuolto di panni, o d'altre materie simili, *l. sarcina*. far fardello, vale ragunar robbe per portarle via, lat. *sarcinulas facere vasa colligere*.

Fare, operare, l. *facere*. per operare per mezzo d'altri, l. *curare, efficere* per esser cagione, *l. in causa esse*. per eseguir, l. *exequi*. per disporre, come a dire, che ne farai, lat. *quid de illo facies*. per esser vtile, come, Questo non fa per te, lat. *hoc non tibi expedit*. per affacciarsi, come; farsi alla finestra, per nascere, o apparire, come, farsi giorno, lat. *oriri*. Hauer a far con vno, vale hauer che trattar, lat.

cum aliquo rem habere, non hauer che fare di lui; non gli attenere, e non essergli parente, lat. *nulla mihi cognatione iunctus est*. oggi fa tre mesi, ò due mesi fà, vale, per è, ò sono, l. *tribus ad hinc mensibus*. far parole, parlare, lat. *loqui* far honore, honorare. l. *honorare*. far difesa, difendersi, latin. *se defendere*. far forte, fortificare, lat. *munire*. far nido, annidarsi, lat. *nidificare*, far sembiante, far vista fingere, l. *simulare*. fare spesa, spendere, la. *impensam facere*. farsi beffe, beffarsi, latin. *contemnere*. far fine, e finire, l. *definire*. far mentione, mentouare, l. *mentionem facere*. far motto a vno, salutarlo, lat. *aliquem salutare*. far luogo, latin. *locum dare*. far vela spiegar le vele al vento, l. *dare vela*. far testa, riunirsi contro al nemico, l. *cōtra hostem in vnum conuenire*. farla bene, ò farla male, esser in buono, o gattiuo stato, l. *bene vel malè se habere*. far brauata, lat. *interminari*, mi fa caldo, latin. *æstuo*. mi fà freddo, l. *algeo*. far capo; dicesi delle nascenze, ò altri malori, che danno fuori, lat. *caput facere*. far capo a vno, ricorrere a lui, latin. *ad aliquem confugere*. far il Giorgio, si dice di chi và a spasso, pauoneggiandosi, far all' amore, ò far l'amore; andar vagheggiando, far del grande, grandeggiare, tenersi in maesta, l. *superbire*. far il callo assuefarsi, lat. *callum obducere*. far le fusa torte, romper la fede di marito; e di moglie.

Farea, spetie di serpenti, l. *phareas*.

Faretra, turcasso, guaina da frecce, lat. *pharetra*.

Faretrato, che porta faretra, latin. *pharetratus*.

Farfalla, inserto, che hà ale di cartilagine di diuersi colori, & è di diuerse specie, l. *papilio*.

Farfallino, dim. di farfalla.

Farfallone, accrescitiuo di farfalla, dir farfalloni, è dir cose fuor del verisimile, e fare vn farfallone, è far vn'errore materiale, lat. *toto cœlo errare*.

Farfaro, erba che và serpendo per terra, le cui foglie sono di sotto bianche, e di sopra verdi. lat. *tussilago*.

Farina, grano, o biada macinata, l. *farina*. si fa anco farina delle castagne, che ne' luoghi di montagna serue come quella del grano, dicesi prou. questo non fa farina, cioè non rileua nulla, tu non sei vna netta farina, cioè sei poco sincero.

Farinacci vna sorte di dadi segnati da vna sola faccia, restandone cinque bianche.

Farinacciolo, che si stritola, o si disfà ageuolmente, latin. *putris solubilis*.

Farinata, farina cotta nella pentola con acqua, cibo di poueri, lat. *puls, tis*.

Farisei, setta antica nel Giudaismo, l. *Pharisæi*.

Farneticare, dir cose fuor di proposito.

suo proprio de' febbricitanti, l. *feber delirare*.
Farneticchato, sust. e
Farnetichezza. rio. per
Farnetico. sust. che è vacillamento, l. *mentis delirium*.
Farnetico, add. infermo, che vacilla, l. *pharneticus*.
farricello, dim. di farro, l. *farriculū*.
Farro spetie di biada che si mãgia in minestra, l. *far*.
farsettaccio, far setto, gattiuo, l. *thorax detritus*.
farsettato, facitore di farsetti.
farsettino, dim. di farsetto.
farsetto, vestimento del busto, lati. *thorax*.
Fascia, propriamente quella striscia di panno lino, lõga, e stretra, con la quale si fasciano i bambini, e per ogni sorte di striscia, l. *fascia* metaf. per fasce s' intende l'infãtia dell'huomo, o cosa attenente a essa come appresso à' l. *cunabula*, ouero, *incunabula*.
Fascetto, dim. di fascio, l. *fasticulus*.
Fasciare, circondare, o ligar con fascia, *l. fasciare. fascia ligare*. per circondare solamente. *l. circundare*.
fasciatello, piccol fascio, l. *fasciculus*
fascina, fascetto di frasche, o sermenti.
Fascinata, adoperar fascine per fortificare, o riempire fossi.
Fascinatione, propriamente malia che si fa con gli occhi; e per ogni altra sorte di malie, l. *fascinatio*.
Fascio, raccolta di cose da caricar vn huomo, l. *pondus, fascis, onus* metà. per peso, o carico così di corpo, come d'animo, lat. *onus*, per qualsiuoglia raccolta di cose, latin. *congeries*, dicesi prouerb. far fascio, d'ogn'erba, cioè non distinguere il buono dal cattiuo l. *fas, nefasq. confundere*.
Fasciuolo, piccol fascio, *l. fasciculus*.
fastellini, dim. di fastello lat. *fasciculus*.
Fastello, fascio, ma propriamente di legne minute, l. *fascis*.
Fastidiare, recar fastidio, l. *tadio afficere*. in neut. pass. hauer in fastidio, *l. fastidire*.
fastidio, noia, rincrescimento, l. *fastidiū*. per modo di proceder fastidioso, l. *morositas*.
Fastidiosamente, noiosamente, lati. *morosè*.
fastidioso add. noioso, tedioso, lat. *molestus, insolens, arrogans*.
Fastidioso, pien di fastidio, lat. *molestia affectus*.
Fastidiume. rio. per quantità di fastidi, l. *molestiarum congeries*.
Fastidioso. rio. per fastoso, l. *fastosus*.
Fasto, alterigia, presuntione di se stesso, l. *fastus*.
Fastoso, pien di fasto, l. *fastosus*.
fatale, cosa che viẽ dal fato, l. *fatalis*
Fatappio, spetie d'vccelletto.
Fatare. Rio. per destinare, l. *fato constituere*.
Fatatamente, destinatamente, l. *fataliter*.
Fatato, destinato, l. *fato constitutus*, *destinatus*. E fatato è detto da' nostri

nostri Poeti eroici, per non poter'esser ferito, l. *inuulnerabilis.*

Fatica; quel che si pate nell'operare, l. *labor*, dicesi anco fatica all'opera stessa; l. *opus*. e talhora per premio dell' opera, come io voglio le mie fatiche, l. *merces*, Sen. naturalmente dicono fadiga, ma per vso anco fatica. e cosi de gli altri verbali:

Faticante, che dura fatica, l. *laborans*

Faticare. Sen. anco fadigare, trauagliare, l. *diuexare*. in neut. pas. affaticarsi, l. *laborare*,

Faticato. Sen. affadigato, trauagliato da fatica, l. *defessus*. [*fus*.

Faticheuole, che s'affatica, l. *laborio*-

Faticosamente, cō fatica, l. *laboriose*

Faticosissimo, superl. di faticoso, lat. *laboriosissimus*:

Faticoso pien di fatica, l. *laboriosus*:

Faticabile, faticheuole, l. *laboriosus*;

Fato, determinata volunta, e prouidenza di Dio, l. *fatum*.

Fatta, foggia, l. *species*:

Fattamente, con la particella, si, a-uāti, vale in tal modo, l. *adeo, sic, ita*, senza; con effetto; l. *re ipsa*.

Fattezza, figura, fattione di mebra, l. *forma figura*:

Fatteuole. Sen. fattibile; ageuole a farsi, l. *facilis*:

Fattibella, liscio che vsanō le dōne per farsi belle, l. *fucus, ceruss*a:

Fatticcio. Fi. per atticciato di grosse membra, l. *membris; crassiorib.*

Fattiuo, che fa, che opera, l. *efficiens.*

Fatto, negotio, attione, l. *res, actio, factum*; fatto d'arme, vale giornata, battaglia, l. *prælium*. prouerb. doue bisognano fatti le parole non bastano; *l. vbi est opus facto, non sufficiunt verba*. e dal detto al fatto, è vn gran tratto, *l. aliud est dicere, aliud facere*:

Fatto, add. perfetto, la. *perfectus*, & parlandosi di frutti, vale maturo.

Fattore, facitore, *l. opifex*. per quello, che ha cura delle possessioni, che altrimenti si dice castaldo; *l. villicus*: per quei fanciulletti, che stanno per imparare l'arte e seruono in buttiga, prou. fattor nuouo, tre di bu[o]no:

Fattoria, officio di fattore nella cura delle possessioni, *l. villicatio*.

Fattuchiera, strega, maliarda, *l. saga venefica*. [*veneficium*.

Fattucchieria, malia, stregoneria, l.

Fattura, facitura, *l. factura, opificium*; ꝑ malia, e stregoneria. *l. veneficiū*:

Faua, sorte di legume, l. *faba*. per vo to, vsandosi in Fiorenza, & in altri luoghi di Toscana redere il partito con le faue nere, e bianche. A Siena vsano i lupini secchi bianchi, e neri, *l. suffragiū* prou. si dice pigliar due colombi ad vna faua, quando cō vna sola astutia s'ingannano due, *l. in saltu vno capere duos apros*. e faua. S. fauarella, si dice alla viuanda; che si fa lessa, & arrosto; di faue infrante. Fio. le dicono anco Macco; l. *fabatia*. faua è detta quella parte del membro virile, dal preputio alla punta, *l. glans*:

Fauci. Se. la sboccatura della canna

na della gola in bocca, *l. fauces*.
Fauella, il fauellare, l. *sermo, locutio*. per linguaggio, e particolar idioma.
Fauellamento. rio. per il fauellare.
Fauellare, esprimere con parole il concetto dell'animo, *l. loqui*. fauellar con la bocca piccina; andar reseruato nel parlare, l. *cautè loqui*. fauellar senza barbozzale, parlar liberamente, l. *libere loqui*. fauellar per cerbottana; cioè per interposita persona, e fauellar come gli spiritati, cioè per bocca d'altri, *l. vt edituus respõsa numinis predico*.
Fauellatore, che fauella, *l. locutor*.
Fauellatrice, ver. fe. *l. sermocinatrix*.
Fauellio, p. l. Fio. per cicalamento, l. *sermo*.
Fauilla, scintilla di fuoco, l. *fauilla, scintilla*.
Fauillo. Fio. per isplendore, l. *splẽdor*
Fauilluzza, dim. di Fauilla, lat. *scintillula*.
Fauno spetie di Satiro, fauolosamẽte reputato da' Gentili Dio de' cãpi, o de' boschi, l. *faunus*.
Fauo, fiala, *l. fauus*.
Fauola, narratione di fatto non vero; e talhora ne anche verisimile, l. *fabula*. esser fauola del populo, e far dir di se al populo, farsi burlare, l. *per vrbem fabula quanta fui*. disse oratio.
Fauolare, raccontar fauole, *l. fabulas narrare*.
Fauolatore, raccontator di fauole, *l. fabulator*.
Fauoleggeuolmente. Fio. per fauolosamente, l. *fabulosè*.
Fauoleggiare, dir fauole, per inuẽtare, o compor fauole, *l. fabulas componere*.
Fauolesca, e falauesca. Fio. quella materia volatile di cose abbruciate, che si leua in alto, *l. quisquiliæ volantes*.
Fauolesco, fauoloso, l. *fabulosus*.
Fauolico, F. per fauoloso, *l. fabulosus*
Fauolosamẽte, fintamẽte, *l. fabulosè*
Fauoloso, che ha della fauola, latin. *fabulosus*.
Fauorare. Sen. fauorire, *l. fauere*.
Fauorato, add. Sen. Fauorito.
Fauoratore, Sen. fautore, che fauorisce, *l. fautor*.
Fauore, aiuto, difesa, ò gratia verso altrui, *l. fauor studium*.
Fauoreggiante, che fauorisce, lat. *fauens*.
Fauoreggiare, fauorire.
Fauoreggiatore, che fauorisce, lat. *fautor*.
Fauoreuole, di fauore, d'aiuto, lat. *fauorabilis, propitius*.
Fauoreuolmente. Sen. anco fauoritamente, con fauore, *l. fauorabiliter*.
Fausto, prospero, felice, l. *faustus*.
Fautore, fauoreggiatore, l. *fautor*.
Fauule. Fio. campo doue siano state seminate faue, l. *fabalia. lium*.
Fattione, fattezza, effigie, l. *forma, effigies*. per fatto propriamente, di cose di guerra, e per seta, ò parte come fattione Ghibellina, o Guelfa, l. *factio*.

fazzoletto. Se. per pezzo di panno fino da nettarsi il naso, *l. in strophiolum*. e fazzoletto da collo quello, che vsano le donne per coprirsi il collo, o'l petto.

F E

febbraio, nome del secõdo mese dell'anno. Se. dicono anco ferraio. *l. Februarius*.

febbre, intemperie del corpo, che è di varie sorti, e si dichiara con diuersi nomi, *l. febris*.

febbricitante, che hà febbre, *l. febritans*.

febbricante Fio. hauer febbre, *l. febricitare*.

febbricella.

febbricina, e

febbruzza, di. di febbre, *l. febricula*.

febbricoso, febbricitãte, *l. febriens*.

febbrile, che viẽ da febbre, *l. febrilis*.

feccia, superfluità, & escremento di cose liquide, *l. fex*, metaf. per viltà di nascita, o altro difetto. Imbottar sopra la feccia, si dice prouerb. di chi cresce danno a danno.

fecciaia. Fio. il buco della botte doue si mette la cannella.

fecciosо, pien di feccia; o imbrattato di feccia, *l. faeculentus*. met. spiaceuole, fastidioso, *l. morosus*.

fecondare far fecondo, dicesi propriamẽte di terreno. *l. faecundare*.

fecondia. Fio. per

fecondità, *l. faecunditas, feracitas*.

fecõdo, fertile, che genera abbondeuolmente, *l. fecundus, ferax*.

fede, vna delle tre virtù Teologiche. *l. fides*. per religione, *l. fides. religio*. per modo di giuramento *l. Aedepol, medius fidius*. per confidenza, *l. fiducia*, per amore, ò fedelta, *l. fidelitas, beneuolentia*. per lealtà. *l. fides*. per credenza. *l. fides*. per testimonianza, *l. fidem facere*.

fedecommissario, quegli in chi và il fideicõmisso, *l. fideicommissarius*.

fede degno, degno di fede, *l. fide dignus*.

fedele sust. Fio. per vassallo, latin. [*subditus*.

fedele, add. leale, *l. fidus*. per Christiano di vera fede, *l. fidelis*.

fedelissimo, superl. di fedele, *l. fidelissimus*.

fedelmente, confede, *l. fideliter*.

fedeltà. lealtà, *l. fidelitas*.

federa vna sorte di panno d' accia e bambagia, del quale si fanno le coltrici, e guanciali, e federa dicono i Fio. a quella sopracoperta di pannolino, o di drappo che si mette a' guãciali. Sen. la chiamano foderatta.

fedimento. Fio. per ferimento, *l. vulneratio*. e

fedita, per ferita, *l. vulnus*.

feditade, sporcitia; *l. faeditas*.

fedito, sus. F. p ferito, *l. vulneratus*. e

feditore, per feritore, *l. sauciator*.

fedo ad. sporco, schifo, *l. fedus, a, ũ*.

fegatella, erba, che ama luoghi aquidosi, *l. hepatica*.

fegato, è quel membro interiore del corpo, doue si genera il sangue, *l. iecur*. si dice in prou. hauer guasto il fegato di colui, che piglia ogni cosa in mal senso.

Felce, erba nota, *l. filix*.
Felce, querina, *l. polipodium*.
Felciata, giuncata, *l. iuncculus*.
Felice, auuenturato, *l. felix*.
Felicemente, cõ felicità, *l. feliciter*.
Felicità, sommo bene, prosperità, l. *felicitas*.
Felicitare, far felice, *l. felicem reddere felicitare*.
Fello, maluaggio, scelerato, *l. improbus, scelestus*.
Fellone, augumẽtatiuo di fello, traditore, crudele, *l. crudelis, dirus*.
Fellonescamente, con fellonia, *l. crudeliter*.
Fellonesco, pien di fellonia, *l. impius improbus*.
Fellonia sceleratezza, tradimento, *l. perfidia, scelus*.
Fellonosamente. Fio. per fellonescamente, e
Fellonoso, per fellonesco, *l. scelestus, perfidus*.
Feltro, è panno composto di lana non filata stretta insieme, e feltro si chiama il mantello per viaggi fatto di questa materia, che resiste alla pioggia, *l. endromis penula*.
Femina, nome di donna, ma di più largo significato, intendendosi anco de gli animali, e delle piante, *l. femina*. per donna, l. *mulier*. e p talhora per moglie, *l. coniux*. e p cõcubina, ò meretrice, *l. meretrix*.
Femminacciolo. Sen. femminaccio vago di femine, *l. mulierosus*.
Femminale. Fio. per femminino, lat. *fœmininus*.
Femminella, auuilitiuo di femina, *l. fœmella*.
Femmineo, di femmina, e
Femminesco, da femina, *l. fœmineus*.
Femminetta, dim. di femina, *l. fœminula*.
Femmineuolmente, e
Femminilmente, da femmina, latin. *muliebriter*.
Femminile, da femina, *l. muliebriter*.
Femminino, di genere di femmina, *l. fœmininus*.
Fendente sust. colpo di spada di taglio per dritto, così detto da gli schermidori.
Fendere, sfendere, quasi diuidere p lungo, *l. findere. scindere*.
Fendimento. e
Fenditura, fessura, l. *fissura, rima*.
Fenice, vccello fauoloso, che muore, e rinasce, *l. phœnix*.
Feralmẽte, crudelmẽte, *l. crudeliter*.
Feria giorno di festa; ma più propriamente quello, nel quale non si tiene ragione, *l. feria*. e ferie distinte col numero, sono i giorni della settimana non festiui appresso a quelli, che dicono l'officio.
Feriale da di di lauoro.
Ferialmente, alla semplice, triuialmente, *l. vulgariter*.
Feriato, che hà feria, *l. feriatus*.
Ferino, bestiale, *l. ferinus*.
Ferire, percuotere, con far sangue, *l. ferire, sauciare*. per percuotere semplicemente, *l. percutere*.
Ferita, taglio, o percossa con sangue, *l. vulnus, plaga*.

Ferità, coll'accēto nell' vltima vocale, crudeltà, *l. feritas*.

Feritoia, quel piccolo spiraglio di torri, ò baluardi, d' onde si ferisce il nimico di fuore; detta altrimenti balestriera, *l. ballisterium*.

Feritore, che ferisce *l. vulnerator*.

Ferma. Fio. per condotta, d'offitiali, di soldati, e sim. Se. intendono ferma da fermare, e bracco da fermare si dice quello, che troua, e ferma le quaglie.

Fermaglio. Fio. borchia, ò altro che affibbia, e tien fermi i vestimenti, e per semplice gioiello od ornamento, *l. bulla aurea*.

Fermamente con fermezza, *l. firmiter*. per certamente, securamente *l firmè, proculdubio*.

Fermamento il cielo stellato, *l. firmamentum*.

Fermanza. Fio. per confermatione, *l. stabilimentum*. e per sicurta, lat. *fideiussio*.

Fermare, arrestare, *l. compescere, cohibere*. in neu. pass. fermarsi, *l. consistere*. per deliberare, *lat. decernare deliberare*.

Fermato add. *l. certus, firmus*.

Fermento, quella poca pasta inforzata, con la quale si lieuita il pane, *l. fermentum*.

Fermezza, stabilità, *latin. constantia, firmitas*.

Fermissimamente superl. di fermamente, *l. constantissimè*.

Fermissimo, super. di fermo, *l. certissimus*.

Fermo, che non si muoue, *l. firmus*, cāto fermo, è quello, che vsano i religiosi ne' cori.

Feroce, fiero, coraggioso, *l. ferox*. per crudele, & orribile, *l. crudelis, atrox*.

Ferocemente, con ferocita, lat. *ferociter*.

Ferocia, ferocita, *l. ferocitas*.

Ferocissimo, superl. di feroce, *l. ferocissimus*.

Ferocità, fierezza, *l. ferocitas*.

Ferraiuolo, lauorator di ferro, *l. faber ferrarius*. ferraiuolo si dice oggi a vna sorte di mantello fino a mezza gamba con bauaro che si porta d'ogni tempo, *l. pallium*.

Ferramenti quantità di strumēti di ferro, *l. ferramenta*.

Ferrana. Fio. mescuglio di biade seminate per metter in erba, e pasturarne, il bestiame, *l. farrago*.

Ferrare, munir di ferro, *l. ferro munire*. propriamente metter ferri, a' caualli, o ad altre bestie.

Ferrato, a dd. *l. ferratus*.

Ferratore, che ferra, *l. veterinarius*. per fabbro, *l. faber ferrarius*.

Ferratura, di ferrare, & il modo di ferrare.

Ferreo, di ferro, *l. ferreus*.

Ferriera, tasca, o astuccio pieno di strumenti di ferro, la bisaccia, che si porta in viaggio con ferri da riferrar i caualli, per la fucina doue si fa e si raffina il ferro, l. *officina ferraria*. e per la caua del ferro, *l. ferraria*.

Ferrigno, che tien di ferro, l. *ferrugineus* i Sen. dicono ferrigno; a huomo gagliardo, e fiero.

Ferro, il più duro de' metalli, *l. ferrum*

rum.per istrumento meccanico l. *instrumentum*.per arme, *l.gladius, ensis*.per quel ferro, che si mette sotto a i piedi dei giumenti, l.*solea ferrea*, dicesi prouer. venire a' ferri venir al fatto, lat. *rem ipsam aggredi*. esser a i ferri; essere alle strette per concludere vn negotio. battere il ferro mentre è caldo, valersi dell'occasione. *l.tundere ferrum cum ignis candens*. aguzzare i suoi ferri, vale, assottigliar l'ingegno, aiutarsi quanto si può, *l.omnes neruos intendere*.

Ferruzzo, piccolo strumẽto di ferro *l.paruum feramentum*. [tilis.

Fertile; frutifero, fecondo, *l.ferax, fer*

Fertilità, astratto di fertile, *l.feracitas, fertilitas*.

Fertilmente, con fertilita. *l.facundè, copiosè*.

Ferucola, dim.di fiera, *l.bestiola*.

Feruente, che cuoce, la.*feruens*. per pronto, e sollecito, *l.promptus*.

Feruentemẽte, cõ feruore, l.*feruẽter*

Feruentezza, feruore, *l.feruor*.

Feruentissimamente, superl. di feruentemente, l.*flagrantissimè*.

Feruentissimo, superl.di feruente, l. *feruentissimus*.

Feruere. Fior. bollire, l.*feruere*.

Feruidamente, feruentemente, lat. *feruenter*.

Feruido, feruente, l.*feruidus, feruens*.

Feruore, calor grande, *l.feruor*. metaf. per affetto grande, *l.affectus*.

Feruta. Fior. per ferita, *l.vulnus*.

Feruto. Fior. ferito, l.*faucius*.

Fersa, e ferza. Sen. sferza, strisce di cuoro, ò funicelle strette insieme per battere i fanciulli, *l.ferula, verber*. Dicesi anco da Senesi ferza del caldo, ò del Sole, per l'hora del maggior caldo ne i giorni di state, *l.verber*.

Festo, sust. spaccatura, ò crepatura lunga, l.*rima, fissus, us*.

Fesso, add. l.*fissus*.

Fessolino, dim.di fesso sust. *l.rimula*.

Fessura, fesso, *l.fissura, rima*.

Festa, di festiuo, nel quale non si lauora, *l.feria, festa, a*. per allegrezza, *l.lætitia, iubilum*. per allegra, e grata accogliẽza, l.*fatus, vultus, læta facies*. per apparato, o spettacolo, *la.spectaculum apparatus*. guardar la festa, è astenersi da lauorare per honorarla, *l.agere, diem festũ*. far festa, por fine, cessar d'operare, l.*feriari*. dar festa; licentiar dalle fatiche, l.*ferias dare*. far la festa a vno, è vcciderlo, l.*extremũ supplicium de aliquo sumere*. conciare vno pel dì delle feste, è trattarlo male, *l. aliquem male plagis accipere*. in prouerb. si dice; ogni di non è festa, cioè non sempre vanno le cose a tua voglia, *l.non semper erit æstas*; i matti fanno le feste, e i saui le godono; di chi spende il suo per dar piacere altrui.

Festante, Fi. per allegro, *l.exultans*. e

Festanza, per festa, e

Festare, per far festa, *lat. agere, dies festos*.

Feste ggieuole, gioioso, lieto, *l.exultans, hilaris*.

festeggeuolmente, con festa, *lat. hilariter.*

festeggiamento. il festeggiare, lat. *exultatio.*

festeggiante, festante, allegro, lat. *hilaris.*

festeggiare, far feste, spettacoli, per solennizar le feste, l. *festum agere.*

festerecciamente, Sen. festarecciamente, a modo di festa, l. *in morem diei festi.*

festereccio, Sen. festareccio, di festa, e da festa, *l. festus.*

festeuole, festeggiante, lat. *hilaris, exultans.*

festeuolmente, lietamente, *l. latè.*

festinatamente, Fior. con gran prestezza, l. *festinanter.*

festinare, Fior. per sollecitare, affrettarsi, l. *festinare.*

festinato, add. affrettato, l. *festinatus.*

festino, Fior. per sollecito, presto, l. *festinus.*

festiuamente, solennemente, con festa, l. *solemniter.*

festiuo di festa, e da festa, *l. festus.*

festo, festiuo, *l. festus.*

festuca piccolo stecco, ò fuscellino, *l. festuca.*

fetente, che puzza, l. *fætidus.*

fetidissimo, superl. di fetido, lat. *fætidissimus.*

fetido, puzzolẽte, l. *fætidus, fætulẽtus.*

fetidoso, Fior. per fetido, e

fetitade per fetore, *l. fætor.*

feto, voce latina, creatura nel vẽtre della madre, l. *fætus, us.*

Fetore, puzza, l. *fætor.*

fetta, particella tagliata sottilmente dal suo tutto, come di pane, di carne, e sim. *l. frustulum.*

fettuccia, dim. di fetta, Sen. dicono anco fettarella.

Feudatario, che ha feudo.

Feudo, signoria, e dominio sopra qualche terra, conceduto con patto di perpetua ricognitione, *l. feudum.*

F I

Fiaca, F. strepito, fracasso, l. *strepitus.*

fiaccamento, il fiaccare, l. *scissio, infractio.*

fiaccare, rompere, fracassare, l. *frangere, discindere.* per debilitare, affieuolire, l. *debilitare, vires frãgere.*

fiaccato, add. l. *fractus.*

fiacco, fieuole, stracco, l. *lassus, defatigatus.*

fiaccola, facella accesa, Sen. chiamano fiaccola propriamente, quel tronco di ginepro secco, o d'altro legno ragioso, ò fascetto di canne secche, o di scope accese, con che i fanciulli fanno festa la sera di carnouale, l. *fax, tæda.*

fiala, voce l. guastada. l. *phiala.*

fiale, Sen. fiala, quella parte di cera doue sono le caselle delle pecchie col mele, l. *fauus.*

fiãma, vapore acceso, che esce dalle cose che ardono, l. *flamma.* per fuoco semplicemente, l. *ignis.*

fiammante, che fiamma. l. *flammãs, effulgiens.*

fiammare, fiammeggiare, lat. *flammare.*

fiamma falsa infirmità simile alla rogna.

fiammeggiante, che fiammeggia, l. *lucens splendens.*

fiammeggiare, risplendere a guisa di fiamma, *lat. lucere, flammare, emicare.*

fiammella, e fiammetta, dim. di fiāma, l. *flammula.*

fianco, quella parte del corpo trà le cose, e le costole, l *latus.* per lato, banda.

fiate, Fior. per fiale, o fiala di mele.

fiasca, spetie di fiasco grande, maschiacciato.

fiaschetta, Sen. dim. di fiasca.

fiasco, vaso di vetro coperto con venchi, o con altra materia da tener vino, lat. *œnephorum.* dicesi prouer. amor di meretrice, e vin di fiasca, la mattina è buono, e la sera è guasto; quella è in costante, e questo come è manomesso, si suapora, e si guasta.

fiata, di tre sillabe, volta, che i latini dicono, l. *vicem.*

fiatamento, il fiatare, *l. expiratio.*

fiatare, alitare, l. *halare.* per il leggiero spirar de i venti, *l. spirare.* per dar segno di fauellare, l. *mutire.*

fiatente, Fior. per fetente *l. fœtidus.*

fiato, alito, lat. *halitus spiritus.* per vento, aura, lat. *ventus aurea.* per mal odore, lat. *fœtor.* talhora per niente; non c'è del fiato, l. *nihil.* Sen. chiamano anco fiati le bestie grosse, cioe tanti fiati di caualle, buoi, e simil. Fior. dicono de gli huomini; la tale schiatta e rimasa con tanti, fiati, cioè con tante persone.

fiatore, Fior. per settore, l. *fœtor.* e

fiatoso per puzzolente, l. *malè olens.*

fiauo. Sen. fauo, fiala col mele, la. *fauus.*]

fibbia, strumento di metallo, o d'osso di figura circolare, o quasi circulare, che serue per congiognere; e stregnere insieme il centurino, o la veste, o altro, l. *fibula.*

fibbietta, dim. di fibbia.

fibra, voce, l. vena, *l. fibre, arum.*

fica, parte vergognosa della femina, *l. cunus.* far le fiche; metter il dito grosso tra l'indice, e'l medio in atto di dispregio, lat. *medium vnguem ostendere.*

ficare, Sen. l'arbore, che fa i fichi, l. *ficus.*

ficcamento, il ficcare, *l. fixio.*

ficcabile, atto a ficcarsi.

ficcare, mettere, cacciar con forza vna cosa nell'altra, latin. *figere.* ficcarsi sotto; vale accostarsi, metterfi innanzi arditamente, lat. *proprius accedere.* ficcar carote, è dar ad intendere bugia per verità.

fichareto, e ficheto, piantata di fichi, l. *ficaria, a, ficetum.*

fico, arbore, e frutto noto, lat. *ficus.* per vna sorte di male che viene all'huomo nel sesso, & a i caualli nel piede, *l. ficus.* diciamo in prouer. cercare i fichi in vetta. metterfi a imprese difficili, e pericolose, e, quando il fico serba il fico, mal villan serbi il panico; pronostico de i contadini di mala ricolta per l'anno auuenire.

fico

fico secco, frutto di fico, secco al Sole, o nel forno, *l.carica*.
fida, assicuramento di pastura per i bestiami.
fidagione, Fior. per assicuramento, o sicurtà, *l.sponsio*.
fidanza, fiducia, *l.fiducia*. per sicurtà, *l.fideiussio*.
fidanzare, far fidanza, assicurare, l. *spondere*.
fidare, dare altrui vna cosa cō fede, che ne faccia il suo volere, l. *alicuius fidei mandare*. fidare bestiami, è vendere la pastura assicurādoli, l. *pecorum damnum praestare*. in neut. pass. coufidarsi *l.fidere*.
fidatamente, confidanza. *l.fidenter*. vsasi anco in vece di fedelmente, *l.fideliter*.
fidatissimo, superl. di fidato, l. *fidelissimus*.
fidato, sincero, da fidarsene, l. *fidelis, fidus*.
fidissimo, superl. di fido.
fido, fidato, *l.fidus*.
fiducia, speranza certa, confidanza, *l.fiducia, spes*.
fiducialmente, cō fiducia, *l.fidenter*.
fiebole. Fior. per fieuole, debile, lat. *debilis, eneruis*.
fiebolezza, per debolezza, *l.debilitas, lassitudo*.
fiedere, Fior. per ferire, *l.ferire*.
fiele, e fele quella vescighetta piena d'humore amarissimo, che stà attaccata al fegato. *l.fel*. non hauer fiele, si dice persona di dolcissima natura, *lat. tam placidus, quam aqua*.
fienaia, aggiunto di falce da fieno, che si dice anco.
fienale, l. *faenarius*.
fieno, erba secca per pascere le bestie, l. *faenum*. dicesi in prou. non è tempo da dar fieno aoche cioè non è tempo da baloccare.
fiera, animal seluaggio, *l.fera*.
fiera, mercato libero, *l.nundinae*.
fieramente, aspramente, *l. immaniter, ferociter*.
fierezza, ferità, l. *feritas, immanitas*. per forza, e destrezza di corpo, e d'ingegno, *l.dexteritas, alacritas*.
fierità, ferità, fierezza. *l.feritas*.
fiero, feroce, terribile, lat. *ferus*. per altiero, superbo, *l.ferox*. vsasi anco per ardito, e viuace di corpo, e d'animo, *l.alacer*.
fierucola, vile, e piccola fiera, *l. bestiola*.
fieto, Sen. odor non buono, come di vasi, di botti, o simili; o di carne o d'altro, che sia vicino a putrefarsi, *l.situs, us*.
fieuole, debile, fiacco, *l.debilis*.
fieuolezza, debilezza, *l.debilitas*.
fieuolità, Fior. per fieuolezza.
figgere ficcare, *l.figere*.
figliare, far figliuoli, l. *fetare*. metaf. per mandar fuore, produrre, lat. *producere, partoiire*.
figliastro, figliuolo del marito hauuto da altra moglie, o della mogli hauuto da altro marito, l. *priuus*.
figlio, figliuolo, *la. filius*. per figlio, Fior. intendono anco il facchino *l.baiulus*.
figlioccio, Sen. figliano, questi, che

è tenuto a battesimo, così detto da chi lo tiene, l. *tentus, tenta*.

Figliolaggio, e
figliolãza l'esser figliuolo, *l. filiatio*.
figlioletto, e
figliuolino, dim. di figliuolo, e per piccol fanciullo, l. *filiolus, filiola*.
figliuolo il generato propriamente dell'huomo, l. *filius, filia*. vsasi alle volte il nome di figliuolo per amoreuolezza; figliuol mio, figliuol caro, o simili.
figliuo lto, dissero gia gli antichi per tuo figliuolo, *l. tuus, filius*.
figura, forma, imagine, l. *figura, imago*. per imprõto, o imagine di cosa scolpita, o dipento, l. *imago, statua*. per misterio, e significatione delle scriture sagre, che i Latini dicono *figura*. per termine Matematico, e costellationi, per li segni dei numeri dell'albaco, l. *character*.
figurale, misterioso, *l. mysticus*.
figuralmente, misteriosamente, la. *mysticè, arcanè*.
figuramento, figura, *l. figura*.
figurare, far figure, scolpire, dipignere, la. *figurare, formare*. per significare. e per descriuere, l. *describere*.
figuratamente, misteriosamente, l. *figuraliter*.
figuratiuamente, per figura, l. *figurato*.
figuratiuo, che può mostrar sotto figura, e
figurato, che rappresenta sotto figura, *l. figuratus* canto figurato, diciamo la Musica eromatica, la. *Musica*.

figuratione, il figurare e la figura, *l. figuratio*.
fila, num. di cose, che stiano, o camminino à vn pari, come fila d'arbori, di soldati, e simili, l. *series*.
filaccia, nel numero del più, fila; che pendono da panno rotto, ò stracciato. *l. fimbria*.
filare, ridurre il pelo di lino, o di lana, o simili in filo, *l. nere*. filar sangue, vale versar sangue distesamente, ma sottilmente, *l. fundere sanguinem*. filare si dice la botte, che mancando gia il vino, getta piano, far filare, mettere spauẽto, & in prou. torre a filare, per dare a filare, si dice di chi dà a far le sue facende, per pigliar a far quelle d'altri senza guadagno, e la puttana fila, quando vediamo vna affadigarsi contro al suo solito, segno di gran bisogno.
Filare, sust. S. filaio, lo stesso che fila; ma si suol dire solamẽte d'arbori, e di cose inanimate, lat. *acies*. prouerb. si dice, non la guardare in vn filaio di case; non por cura così sottilmente a ogni cosa.
filastrocca, e
filatera, lõghezza di ragionamenti noiosa.
filateria, la fimbria, o piega per orlo delle vesti de i Farisei, detta dalla scrittura. *phylasterium*.
filatessa, Fior. per fila.
filaticcio, filato di seta stracciata.
filato sust. ogni cosa filata.
filato, add. l. *netus*.
filatoio, strumẽto di legno da filar lana, *l. rhombus, rotelanaria*.

Filatrice, verb. fem. che fila, *l. netrix.*

Filatrice, quella funicella che si lega da basso per tener tirata la ragna.

Fiale, di figliuolo, e da figliuolo, l. *filialis.*

Filiatione, l'esser figliuolo, l. *filiatio.*

Filiggine. Sen. fuliggine, quella materia nera, che produce il fumo sù pe i camini, l. *fuligo.*

Filo, quel che si trae filando da lana lino, e sim. e nel numero del più, fila, l. *filum.* per simil. dicesi filo ad ogni cosa, che si riduce a guisa di filo; fil di rame, fil d'oro, fil di perle, di coralli, e simil. vale, vezzo, o collana. dicesi fil di paglia, fil d'erba, e filo al taglio di spada o di coltello, l. *acies,* far vna cosa per filo, e far la per forza, prou. andar per il filo della sinopia, è far la cosa con molto riguardo, l. *funiculum ad lapidem admouere* vederla fil filo; guardar'a ogni minutia, la. *ad viuum resecare.* fil filo auuerb. vale spesso spesso, l. *quam sæpissimè.* a filo, a filo, l. *filatim.* tener attaccato il filo, si dice quando intermettendosi vn negotio, non si rompe la pratica, filo delle reni, l. *spina.*

Filomena, rosignuolo vccello, l. *philomela, luscinia.*

Filosofale, filosofico, l. *philosophicus.*

Filosofante, che attende a filosofia, *l. philosophus.*

Filosofare, attendere a filosofia, speculare, l. *philosophari.*

Filosofeggiare, filosofare, vsasi per discorrer da se medesimo, l. *meditatore, aliquid mente agitare.*

Filosofia, scienza di cose naturali, diuine, e humane; *l. philosophia.*

Filosoficamente, da filosofo, *l. philosophicè.*

Filosoficare, filosofare, filosofeggiare.

Filosofico, da filosofo, di filosofo, *l. philosophicus.*

Filosofo, professor di filosofia, l. *philosophus.*

Filza, più cose infilzate insieme.

Fimbria, orlo delle vesti da piedi, l. *fimbria.*

Fime. Fior. per litame, l. *firmus.*

Finale, vltimo perentorio, lat. *extremus.*

Finalmente, alla fine, *l. tandem, deniquè, postremò.*

Finamente, con finezza, perfettamente, *l. perfectè.*

Finare, finar d'operare, l. *desinere, cessare.* Fior. vsano anco finare per far quitanza.

Finato, Fior. per finito, l. *absolutus.*

Finattanto, e

Fin che, infino, l. *quoad, donec.*

Fine, sus. termine di ciascheduna cosa, *l. finis.* è masculino, e feminino, e vale alle volte per causa finale come andar a fine d'hauere vna cosa, esser in fin di morte: star per morire, l. *animã agere.* far vna cosa a buon fine, o a mal fine, cõ buona, o con mala intentione.

Fine, add. senza altra variatione. Fior. di tutta bontà, l. *optimus.* e parlandosi d'huomo, fine, vale, a lo-

a loro talhora per vitiato, e scaltrito. l. *vafer, callidus*. caualier fine valoroso, l. *egregius*. maestro fine buono, valente. l. *peritus*, e così de gli altri.

finemente. Fior. per ottimamente, l. *optime*.

finestra, apertura che si fa nelle muraglie per dar lume, *lat. fenestra*, meta. per occhio, e per entrata.

finestrella, e

finestretta, di. di finestra, *l. fenestrella*.

fingere, inuentare, ritrouar di fantasia, come fanno i Poeti, e Pittori, l. *fingere, formare*. per simulare, far vista, lat. *dissimulare, simulare, fingere*.

fingimento, il fingere, *l. fictio*.

finimento. il finire, l. *finis*. Sen. dicono anco finimento alle guarnitioni di veste, e d'altro, & a gli addobbamenti di casa.

finire, condurre a fine, *l. finire, absoluere*.

finissimo, superl. di fino, *l. optimus*.

finita, Fior. per fine, sust. *l. finis*.

finito, add. l. *completus, absolutus*.

fino, add. perfetto, eccellente, lat. *optimus*.

fino, propositione, infino, *l. vsque*.

finocchio, erba nota, *l fenieulum*. voler la parte sua fin'al finochio, vale voler di quel che ti tocca fin'a vn minimo che.

finocchino porcino, erba di questo nome, l. *peucodanus*.

fin'hora, infino a questo tempo, la. *hactenus*.

finitamente, Sen. con fintione, *l. ficte*.

finto, add. da fingere, l. *fictus*.

fio, Fior. per feudo; *l. feudum*. Se. intendono fio solamente per pena; onde pagar il fio, esser gastigato, *l. luere pœnas*.

fioccaggine, l'esser fioco, *l. raucedo*,

fioccare, metter la neue, *l. decidere niuem*.

fiocco di neue, quel bioccoletto di nieue che casca dal cielo, *l. fiesus*.

fiocco, nappa. *l. lemniscus*.

fiocina, strumento di ferro cõ molte ponte da pigliar il pesce,

fiocine, Sen. fiocino, la buccia dell'acino dell'vua, l. *floccos*.

fioco, roco, *l. raucus*.

fiordaliso, Fior. giglio, l. *lilium*.

fiore, germoglio odorifero, che mãdan fuore ogn'anno le piãte per segno, e principio del frutto, lat. *flos*. chiamasi fiore, anco quella parte del frutto, dalla quale cade il fiore quando è allegata, fiori sono detti quegli atomi bianchi, che fa il vino quando è al fine della botte, metaf. fiore, per il meglio, e più bello delle cose, l. *flos*. fiore nella femmina per la perfettione verginale. dicesi fior di bellezze, fior de gli anni, per la giouentù. essere in fiore, vale essere in prospero stato, *l. prospera fortuna vti*. prouerb. vn fior nõ fa primauera. vn fior non fa ghirlanda; cioè vn solo non è in consideratione. l. *vna girundo non facit ver*.

fiore auuerb. Fior. per niente, punto *l. quidpiam nihil*.

fio-

fiorellino, fioricello, e fioretto, dim. di fiore, l. *flosculus*.
fiorente, che è in fiore, l. *florens*.
fiorentissimo, superl. di fiorente, l. *florentissimus*.
fiorino, moneta d'oro, dicono i Fioren cosi detta da Fiorenza, doue primieramente fù battuta, e ciò si caua da Dante, quando dice nel nono del suo paradiso, parlando di Fiorenza; La tua città, che di colui è pianta, che più volse le spalle al suo fattore. E di cui è l'inuidia tanto pianta, produce è spande il maledetto fiore. &c. a Siena il fiorino è moneta immaginaria di valuta di lire quattro.
fiore, produr fiori, l. *florescere*. met. esser in buono stato, lat. *florere*. in att. fiorire, e sparger fiori. lat. *floribus spargere*.
fiorito, add. pien di fiori, l. *floridus, florens*.
fiottare, propriamente l'ondeggiar gagliardo del mare, l. *fluctuare*.
fiotto, marea, gonfiamento, la. *fluctuatio, fluxio*. fiotto, per moltitudine, o frotta.
fisamente, attentamente, & è proprio del tener fermi gli occhi in vna cosa, l. *fixis oculis*.
fiscale, procuratore del fisco.
fiscella, cestella, l. *fiscella, fiscina*.
fischiata, il fischiare, propriamente quando sono molti a fischiare per beffe di colui, che habbia fatto in publico qualche atto da balordo degno di riso, fischiata si dice anco il fischiare, e lo strepito che fanno gli scolari, quãdo vogliono che il dottore cessi di leggere, l. *sibilum*.
fischio, suono acuto, che si fa con bocca, l. *sibilus*.
fisco, erario publico, al quale s'applicano le condennagioni de' rei, l. *fiscus*.
fisica, scienza delle cose naturali, l. *physica*.
fisicale, attenẽte a fisica l. *physica, a, ũ*
fisicare, andar fantasticando. Se. dicono ancor fisicare di colui, che la guarda nel dare, e nell'hauere più per il sotile, che nõ conuiene.
fisicano, Fio. per professor di fisica, l. *physicus*.
fisico, add. di fisico, l. *physicus*.
fisicoso, scropuloso, sottile, l. *ad vnguem factus, difficilis*.
fiso, fermo in guardare, o considerare, attento. l. *attentus*.
fiso, auuer. fisamente, l. *fixis oculis*.
fisonomia, arte di giudicar de gli huomini per via di fatezze, e lineamenti, l. *phisionomia*.
fissione, ficcamento,
fisso, add. da figgere, lat. *fixus*. in vece di fermo immobile. l. *immotus, fixus*.
fistella, Fior. per cestella, l. *fiscella*.
fistola, piaga fatta incuraile, lat. *fistula*.
fistolo, inteso per il diauolo, l. *diabolus*.
fitonico, che ha del negromante, l. *phitonicus*. e
fitonissa, ò fetonessa, donna indouina,

na, *lat.phytonissa.*

fitta. Fior. terreno, che sfonda, l. *canum.* e per dolore pungente di quando, in quãdo, Sen. chiamano fitta il segno d'vna percossa, che affondi senza rompere, *l. signum impressum.*

fittaiuolo, colui, che tiene l'altrui possessione a fitto, *lat. fundi conductor.*

fittamente, fintamente, *l. fictè.*

fittione, e fintione, il fingere, *l. fictio.*

fintamẽte, simulatamẽte, *l. simulatè.*

fittito, finto, *l. fictus.*

fitto, sust. prezzo che paga il fittaiuolo della cosa affittatagli, *l. locationis precium.* la cosa affittata, *l. fundus, locatus.* dicesi prou. rincarami il fitto, cioè fammi il peggio, che tu puoi.

fitto, add. da figgere, *l. fixus*, per folto, o spesso, *l. densus.* e dal verbo fingere, per finto. *l. simulatus.*

fittonessa, indouina, l. *phytonissa.*

fittuario. Sen. per fittaiuolo, *lat. inquilinus conductor.*

fiumale, di fiume, l. *fluuialis.*

fiumana, e fiumara, fiume grosso, l. *flumen.*

fiume, adunanza d'acque correnti, *l. amnis, fluuius.*

fiumicello, e fiumicino di. di fiume, l. *fluentum.*

fiutare, annasare, *l. olfacere.*

fiuto, l'odorato, *l. olfactus, us, adoratus, us.*

F L

Flagellamento, il flagellare, *la. flagellatio.*

Flagellante, che flagella, l. *flagellãs.*

Flagellare, e fragellare, percuotere con verghe, o con altro, la. *flagellare*, per trauagliare.

Flagellatore, che flagella, *lat. flagellator.*

Flagellatione, flagellamento, la. *flagellatio.*

Flagello, e fragello, lo strumento da flagellare, *l. flagellũ.* per il tormẽto del flagellare, per gastigo, e rouina, l. *exitium, infortunium.*

Flagrare, voce latina vsata talhora da' poeti, abbrucciare, *l. flagrare.*

Flammula, erba medicinale, *la. ranunculus.*

Flauto. strumento musicale di fiato, *l. fistula, calamus.*

Flemma, humor freddo, & humido del corpo, l. *pituita, phlegma.* pigliasi talhora per patienza, e moderatione d'ira.

Flemmaticità, natura di flemma.

Flemmatico, che abbonda di flemma, l. *pituitosus.* per patiente, e che difficilmente s'adiri.

Flussibile, corrente, *l. fluxus.*

Flusso, dissenteria, l. *intestinorum leuitas.*

Fluuiale, e di fiume, l. *fluuialis.*

F O

Focaccia, schiacciata, cioè pã crudo schiacciato, e cotto in forno, o sotto la brace, l. *panis subcinericius.* render pan per focaccia si dice prou. per render la pariglia, *l. par pari referre.*

Focacciuuola, dim. di foccacia, la. *placertula.*

focace,Fio.per infocato,*l.flagrans.*
focaia,che ha fuoco,pietra focata, *l.silex.*
foce,Sen.fauci, sboccatura della canna della gola in bocca, l.*fauces*.per simil. doue fiumi sboccano in mare,l.*fauces*. chiaman foce.Sen.anco la sboccatura delle valli , o strettezza di siti, o paese simile,*l.fauces*.
fochetolo.Fi.per focolare,*l.fauces.*
focile,e fucile , piccolo strumento d'acciaio , col quale si batte la pietra per trarne il fuoco , latin. *ignarium*.
focolare, luogo nelle case , doue si fa il fuoco,*l.foculus*.
focone,accrescitiuo di fuoco, chiamasi focone anco quello scudellino , doue si mette la poluere per dar fuoco all'archibuso,e focone dicono.Se. ad vno strumento di ferro , o di rame,o di terra cotta da tener il fuoco per le camere,o doue bisogni,*l.authepsa* , *foculus*.
focosamẽte,ardẽtemẽte,*l.ardenter.*
focosissimo,superl. di focoso , *l.flagrantissimus*.
focoso,infocato , l.*ignitus*. metaf.auido,veemente , *lat.auidus* , *flagrans.*
fodara.Sen.quel che s'adopera per soppanare vestimenti.o altro , l. *subsutum*.
fodaretta.Sen.la sopraueste di lino, o di seta,che si mette a'guanciali , che si dice anto fodaruccia.
foderare. Sen.foderare, soppanare vestimenti,o altro,*l.subsuere*.
foderato.Se.foderato,add. soppannato,*l.subsutus*.
foderatore,colui,che conduce fodere,per le fiumare.
foderatura.Seu. foderatura , manifattura del foderare.
fodero.Fio.per fodera, e per vna certa fottana di pelliccia da donne,*l.thenc,nis*.fodero.Sen.fodaro per guaina,l.*vagina*. fodero si dice anco a' legnami collegati insieme, che si conducono a secõda de'fiumi,& ad vna sorte di nauilio di carico,*l.ratis*.
foga,coll'o stretto , impeto,furia , *l.impetus*.
fogare. Se. affrontare con impeto , venir alle prese,*l.congredi*.
foggetta.Fio.dim.di foggia,per beretta,*l.pileolum*.
foggia.modo maniera,*l modus*, per vsanza di vestire,*l.mos,ritus*. per modo di procedere; come, se tu fai a questa foggia; e per fattezza,o proportione , come ; bella foggia di vaso,di cauallo , e foggia,Fio. per barretta di plebei , *l.capitium,pileus*.
foggiare.Fio.per formare,dar foggia.
foglia , ornamento, e quasi chioma delle piante,*l.folium*. ne'fiori sono foglie quelle parti che fanno ghirlanda alla gemma,e foglia si dice dell'oro, e d'altri metalli ridotti a sottigliezza di fogli , lat. *bractea,lamula*.

foglia-

Fogliato, fronzuto, lat. *frondosus*.
Foglietta, dim. di foglia, e fogliet-ta dicono Sen. a vna misura, che è la quarta parte del boccale; come anco all'ottaua parte del foglio di carta, l. *paginula*.
foglio, propriamēte carta da scriuere, l. *charta*. si dice prouerbial. dare à vno il foglio biāco; cioè rimetterfi del tutto in lui.
Fogliolina, dim. di foglia.
Fogliuto, fronzuto, *l. foliosus*.
Fogna. Se. chiocca, condotto sotterraneo per isgorgare acque, e immonditie, *l. cloaca*.
Fognare, far fogne.
Folcire, voce l. de' Poeti pontellare, sostenere, *l. fulcire*.
Fola, fauola, ciancia, *l. fabula, garra*.
Fola dicono i Fio. l' affronto de' giostranti che fanno nel finir della giostra tutt'insieme. Se. la chiamano folla.
Folata. Fio. quantità di cosa, che vēga in vn tratto, e con abbondanza, ma passi presto, come di vento, ò d'vcelli. Sen. dicono folla, o follata.
Folgorare, cader del folgore, l. *fulminare*. met. di tutte le cose che abbagliano la vista con lo splendor loro, *l. coruscare, fulgurare*,
Folgorato. Fio. per ismoderato, lat. *immoderatus*.
Folgore, saetta, che vien dal cielo. Fi. dicono la folgore in fe. & i Senes. il folgore, masc. *l. fulmen*.
Folcore, con la seconda longa, luce, splendore, *l. fulgor*.
Folgoreggiare, folgorare.
Folla, calca di gente, *l. turba*.
Folle pazzo vano, *l. stultus, vanus*.
Folleggiāte, che folleggia, *l. desipiēs*.
Folleggiare, vaneggiare, fare scempiezze, *l. desipere, insanire*.
Follaggiatore, che fà follie, *l. insan*
Follemente, pazzamente, vanamente, *l stultè, insanè*.
Folleto; nome di spirito aereo, *l. daemon aereus*.
Follezza, e
Follia astratti di folle, pazzia, vanità, *l. stultitia, vanitas*.
Follicola. Fi. per folla, *l. gluma*.
Folore. Fio. per follia.
Folto, fitto, spesso, l. *densus spissus*.
Fomentatione, fomento, *l. fotus, us*,
Fomento, medicamento composto di varie cose, che applicato caldo alla parte offesa, la corrobora, e mitiga il dolore, *l. fomētum*.
Fonda. Fio. per borsa, *l. crumena, loculus*.
Fondaccio. Sen. posatura che rimane nel fondo de' vasi. *l. retrimentum*.
Fondaco, bottega di drappi, e di panni.
Fondamento, il sodo del terreno doue si posano gli edifici, *l. fundamentum*. metaf. per sostegno, o assegnamento, e per similitud, si dice alle volte fondamento il culo.
Fondare, cauar fin'al sodo, e riempir di materia da murare, *l. fundare, fundamenta iacere*. met, per stabilire, assicurare,

fondato, add. met. ſtabile, *l.fundatus, ſtabilis*.
fundatore, che fonda, *l.fundator*.
fondere, liquefar col fuoco metalli, o altro, *l.fundere, liquare*. per diſſipare, mādar male, *l.prodigere*.
fondigliuolo. Sen. fondaccio, poſatura, o feccia che rimane nel fondo, del vaſo, *l.rotrimentum, fex*.
fondiſſimo. Fio. per foltiſſimo, *l.denſiſſimus*.
fondo, ſuſt. la parte inferiore delle coſe concaue, *l.fundus*. mettere, o mandare in fondo. è mandar in rouina, *l.perdere*. dar fondo alla roba, e diſſiparla, *l.diſſipare, prodigere*. dar fondo ſi dice de' nauili, quando ſi ferma sù l'ancora, l. *anckora fundare*.
Fondo. add. Fio. per profondo, *l.profundus*. e per folto, *l.denſus*.
Fondura. Fio. per luo. o baſſo, e profondo, l. *conuallis atra*.
Fonduto, add. da fondere, liquefatto, *l.ſuſus liquatus*.
Fongo. Sen. per fongo, *l.fungus*.
Fontale, Fio. per originale. *l.fontalis*.
fontana, fonte, l. *fons*.
Fontanella, di. di fōtana, *l.fōticulus*.
fontaneo. Fio. di fonte, *l.fontanus*.
fonte luogo doue ſcaturiſcono acque, *l.fons*. metaf. per origine, per abbondanza, *l.origo copia*. fonte chiamaſi il vaſo, doue ſi tiene l'acqua batteſimale, *l.paptiſterium*. leuar dal ſacro fonte, vale, tener a batteſimo.
Foracchiare, bucacchiare, far piccoli, e ſpeſſi fori, *l.perforare*.
Foracchiato, add. l. *perforatus*.
foraggio. F. per vettouaglia, *l.commeatus*.
forame, piccol beco, *l.foramen*. la noſtra plebe chiama forame il buco del culo, *l.podex*.
forare, bucarare, pertugiare, l. *forare, perforare*.
foratterra, ſtrumento di ferro da far buchi in terra.
forato, ſuſt. F. p buco foro, l. *foramē*.
forato, add. bucarato, pertugiato, l. *perforatus*.
foratore, che fora.
forbici, ſtrumento di ferro da tagliar tela, panni, ſtrappi, e ſimili, *l.forfices*.
forbire, nettare, polire, l. *expolire*.
forbito, netto, polito, *l.mundatus*. metaf. per galante, accorto, latin. *ſagax, ſolers*.
forbitoio, ſtrumento, con che ſi forbiſce, *l.peniculus*.
forbottare, replicar botte, ripicchiare, l. *percutere*.
forca, baſtone cō due, o tre rami in cima, detti rebbij d'F. da Se. deti, da mettere inſieme o ſpādere paglia, ſtrami, e ſim. *l.furca*. Sen. dicono anco forca per le forche doue s'appiccano i malfattori, e forca a fanciullo ſuiato, e a mal fare ſcaltrito. *l.veterator, vafer*.
forcata, parte del noſtro corpo doue finiſce il buſto, e cominciano le coſce, e forcata diciamo a tanta paglia, o altra materia. quanta ſoſtiene, o leua in vn tratto vna forca.
forcatella, dim. di forcata di forca.

forcella,dim.di forca,l.*forcula*.
forcella, la bocca dello stomaco, doue terminano le costolle.
forcelletta,dim.di forcella,*l.furcilla*
Forcelluto,forcuto *l.trifidus, trisulcus*.
Forche, tre legni accomodati per appicare i malfatori,*l.crux furca*
Forchetta,dim.di forca,*l.furcula*, e forchetta,quel picciolo strumēto d'argento,o d'altro,con due, o più punte,da infilzar la viuanda per non imbrattar le mani, *l.furcella*.Sen. dicono anco forcina.
Forcene strumento di ferro cō tre punte,e manico di legno, che s'adopera,per lo stabbio,*l.tridens*. *merga*.
Forcuto,che ha forma di forca, lat. *bifurcus*.
Forellino,dim. di foro, lat. *paruum foramen*.
Forese,Fio.che stà fuor della città, *l.rusticus*.
Forsello.Fio.dim.di forese,villanello.
Foresta,boscaglia,luogo saluatico, *l.nemora*.
Forestiere,d'altra patria, lat.*aduena peregrinus*.per quello che in viaggio alloggia all'ostaria, lat. *hospes*.
Foresteria,quantità di forestieri, l. *aduenarum cœtus*. per luogo, o stanza ne'conuenti, doue si mettono ad alloggiare i forestieri. *l.hospitium*.
Foresto,saluatico,disabitato, latin, *agrestis,numerosus*.
Forfare.Fio.far male,errare,*l.delinquere,errare*, e
Forfatto.sust.Fio.per misfatto, lat. *delictum,peccatum*.
Forfice,Sen.forbici,strumento da tagliar tele,*l.forfices*.
Forficette. Sen.forbicette, o forbicine,dim.di forfice.*l.forficula*.
Forfora, e forforaggine, gli escrementi de'pori del capo,*l.furfures porrigo*.
Foriere,Sen. che và innanzi a preparar alloggio.l.*pracursor*.
forma,termine filosofico,quel principio intrinseco, che dà l' essere alle cose, *l.forma*. per forma che dà la figura,l.*proplasticè, siue proplasma*.per regola,norma.*l.regula,norma*.per maniera,guisa,per imagine,faccia,aspetto, *l.forma, facies,figura*.forma di cacio;il cacio in figura tonda, *l.casei orbis*.
formabile,atto a esser formato,*lat. formabilis*.
formaggio,cacio,*l.caseus*.
formale,term.filosofico, di forma. *l.formalis*.
formalmēte,cō forma,*l.formaliter*.
formamēto, il formare, *lat.formatio*.
formare,dar forma, *l.formare*. per ordinare,comporre,*l.componere, parare*.
formatamente,con forma,perfettamente,*l.perfectè*.
formatiuo,che da forma.
formato,che ha forma, lat. *formatus*. fauellandosi d' huomo formato,

mato, vale, grosso di persona, e membruto.

Formatione, il formare, *l. formatio, creatio*.

Formella propriamente la buca quadra che si fa in terra per piã. tar'arbori, formella e vna spetie di male, che viene a' caualli, e formella di cacio, piccola forma di cacio.

Formentato add. lieuitato.

Formento, pasta inforzata per lieuitare il pane, *l. fermentum*.

Formica, animal noto, *l. formica*. for mica, o formicón di sorbo; dicesi d'huomo che difficilmente si lassi persuadere, l. *dura ceruicis*.

Formicaio, moltitudine diformiche o luogo doue si ragunano. *l. formicarum, agmen, formicarũ nidus*. dicesi prou. stuzzicare il formica io, quando si da noia a vno che non c'offende, e incitato ci puo nuocere, *l. irritare crabrones, leenẽ vellicari*.

Formosità, bellezza, *l. formositas*.

Formoso, bello, *l. formosus*.

Fornace, edificio murato a guisa di forno con la bocca doue si mette il fuoco, per cuocer calcina mattoni, & altri lauori, di terra, e con poca diuersita' si fanno anco per fonder vetri, e metalli, l. *fornax*.

fornacella, dim. di fornace, l. *fornacula*.

Fornaciato, che fa arte di fornace, l. *fornacarius*.

Fornaio colui che fa, o cuoce il pane, l. *pistor fornarius*.

Fornello, piccol forno, propriamente quello doue si stilla, lo lãbica.

Fornicare, vsar carnalmente; di psone non legate di matrimonio, l. *meretricari, scortari*.

Fornicariamente, con fornificatione, l. *fornicario*.

Fornicario, e

Fornicatore, che commette fornicatione, l. *fornicator, scortator*.

Fornicatrice, verb. fem. che fornifica, l. *fornicaria*. [*catio*.

Fornicatione, il fornicare, l. *forni-*

Fornimento, ciò che fa di bisogno per qualche particolar impresa l. *apparatus*, per abbigliamento, & arnesi di casa, l. *suppelex*. chiamasi fornimento, il guernimento della spada, l. *munimen*.

Fornire, finire, l. *cõficere, perficere*, per prouedere, l. *comparare*. [*aratus*.

Fornita sust. F. per fornimento. l. *ap-*

Fornito add. ben pueduto, abbondante, l. *copiosus, affluens*. oer condotto a perfettione. *l. perfectus*.

forno, edificio, in volta per vso di cuocere il pane, pasticci, e simili, l. *furnus*. chiamasi forno anco la buttiga doue è il forno; e far il forno, vale esercitar l' arte del fornario, *l. furnariam exercere*. dir cose che nõ le direbbe vna bocca di forno, è dir miracoloni, e strauaganze incredibili.

fornuplo, strumento di ferro stagnato, ètroui vna lucerna per far lume a chi va la notte a vcccellare.

foro, buco piccola appertura, l.

rima, cauus, foramen.

Foro, col primo o, largo, doue si giudica, e si negotia, *l. forum.*

Forosetto, e foresetto. Fio. contadinello, *l. ruricola.*

Forse, auuerb. di dubbio per sorte. l. *fortè, fortasse, forsitan*. per in circa, *l. circiter*. stare in forse, e stare in dubbio, l. *dubitare.*

Forsennato, fuor di senno, l. *furens. insanus.*

Forseunaria, pazzia, l. *stultitia.*

Forte add. gagliardo, *l. fortis, validus* per difficile, faticoso, l. *difficilis, arduus*. aggiunto di tempo vale tempestoso, penurioso, *l. aduersus tempestosus*. per qualità di sapore, *l. acidus*. Forte si dice oggi anco a vn posto fiácheggiato, per guardar passi, o siti, *l. propugnaculum agger.*

Forte auuerb. fortemente, l. *vehemẽter, valdè firmiter*. dir forte, l. *elata voce*. per crudelmẽte, l. *crudeliter.*

Fortemente, gagliardamente, *l. fortiter*. per grandemente, *l. valde.*

fortetto, dim. di forte, per gagliardo, *l. forticulus.*

Fortezza, vna delle quattro virtù morali, che fa l' huomo saldo ne' pericoli, e nell'auuersità, *l. fortitudo*. per astratto di forte, *l. vis. robur*. e per qualità di sapore, l. *acer acritudo.*

Fortezza, rocca, Città della, *l. arx.*

Forticello, dim. di forte, gagliardo, *l. forticulus.*

Fortificamẽto, il fortificare, e la cosa fortificata, *l. munitio, munimẽ.*

Fortificare, render forte, l. *fortificare, munire.*

Fortificatione, fortificamento, lat. *munitio, munimentum.*

Fortissimamente, superl. di fortemẽte, *l fortissimè.*

Fortissimo, superl. di forte, *l. validissimus.*

Fortitudine. fortezza, virtù, l. *fortitudo.*

fortuito, casuale, *fortuitus, casualis.*

Fortuna, dispositione della prouidenza di Dio, l. *fors*. per auuenimento indeterminato, l. *fortuna, casus*, per ventura, l. *fortuna, fors fortuna*, per gattiuo auuenimento, disgratia, *l. mala fors*. per conditione, stato, l. *conditio*. per burasca di tẽpo, l. *procella*, tener la fortuna pel ciuffetto, si dice di chi ha in ogni cosa prosperità. l. *prospera fortuna vti.*

Fortunaggio. Fior. per burasca, lat. *tempestas.*

Fortunale sust. temporal gattiuo,

Fortunale, di fortuna, per tempestoso, l. *aduersus.*

Fortunare, patir borasca, *l. aduersa fortuna vti.*

Fortunatamente, con buona fortuna, l. *fortunatè, prosperè.*

Fortunato, che hà buona fortuna, *l. fortunatus, felix.*

Fortuneggiare, fortunare.

Fortuneuole, fortuito, l. *fortuitus.*

fortuosamẽte, per caldo, *l. fortuitò,* per tempestosamente, l. *furenter impetuosè.*

Fortunoso, di fortuna, *l. fortuna, obnoxius*. per tempestoso, l. *tempestuosus.*

For-

Foruiare.Fio.vſcir di ſtrada,l.*de via declinare* .

Foruoglia,ò fuoruoglia.Fi. per cõtra tua voglia,*l.inuitus* .

Forza,poſſanza,gagliardia,*l.robur . vis*.per dominio,poteſtà , *l.poteſtas*.per violentia, *l.vis violentia* . per potenza di militia,*l.exercitus copia*.di forza,*l.obnixè*,a forza,forzatamente,l.*vi*.

Forzare,far forza,*l.cogere,vim inferre* .

Forzato,violentato,*l.coactus*.forzato ſi dice chi ſia condennato al remo,*l.captiuus*.

Forzeuole, che fa forza,forzoſo , l. *violentus.validus* . (*violenter*.

Forzeuolmente, violentemente, l.

Forzie , ſorte di caſſa, differente in queſto, che hà il coperchio tondo,e la caſſa quadra,*l.arca* .

Forzierino,dim.di forziere,*l.arcula* come anco .

Forzieretto .

Forzieruzzo,e

Forzierulo .

Forzo,Sen.forze,per potenza di militie,*l.exercitus,copia* .

Forzoſamente.Fio.gagliardamente *l.valenter* .

Foſco,color oſcuro;*l.fuſcus*.per nebbioſo,*l.caliginoſus,nubilus* .

Foſsa,buca ꝓfõda fatta in tufo , doue ſi conſerua il grãno,e ꝑ terreno cauato in lũgo per valar cãpi,o per riceuere, e ſcolare l' acque,*l.fouea*.foſſa,per ſepoltura,l. *ſepulchrũ*.Diceſi prou. chi vien dalla foſsa sà, che coſa è il morto;di chi ragiona di quel che hà prouato,e fatto ſperanza, *l.expertus loquor*.hauer il capo nella foſſa ſi dice de'vecchi decrepiti , o moribondi,*l.ſenex copularis* .

Foſſatela . Se. anco foſſetta,e foſsarella,piccola foſsa,*l.foßula*.

Foſsattello,dim.di foſsato .

Foſsato,torrente,che non hà ſẽpre acque,l.*torrens* .

Foſſicella,e

Foſſicina,piccola foſsa,*l.foſsula* .

Foſso,foſsa grãde,& alle volte cõ acqua,*l.foßula* .

Fottiuento , vccel di rapina , che ꝑpio altrimenti .

F R

Frà,prepoſitione,come trà,infrà,intra,*l.inter*.fra via,ꝑ la via, o mẽtre sõ ꝑ via,*l.in itinere*.frà terra , cioè dẽtro a terra,fra me,fra ſe, e ſim.vale meco.ſeco,*l.mecũ,ſecũ*.

Fracaſsare,conquaſsare , metter in rouina,l.*conquaſſare , confringere* .

Fracaſso,il fracaſsare,l.*conquaßatio ruina*.per romore,e ſtrepito grãde,l.*ſtrepitus,fragor* .

Fracidezza,putrefattione , l. *corruptio,putredo*. (do,l.*putre*.

Fracidiccio,ſuſt.che tende al fraci-

Fracidiccio, add. che tende al fracido,*l.ſubputridus*.

Fracido,putrefatto,corrotto, l.*corruptus,putridus,fracidus*,tu m'hai fracido , ſi dice, a chi è noioſo , propriamẽte con troppe chiacchiere,l.*obtundis, nauſeam moues*.

Fracidume , più coſe fracide inſieme, e l'iſteſſo fracido, per noia ,

importunità, seccaggine, l. *nausea, molestia, importunitas*.
fragellato, flagellato, *l. flagellatus*.
fragellatore, che fragella, *l. flagellator*.
flagile, che ageuolmente si rompe, *l. fragilitas, caducas*.
fragilezza. Fio. per fragilità.
fragilità, astratto di fragile, debolezza di forze, e d'animo, l. *fragilitas, imbecillitas, debilitas*.
fragilmente, con fragilita, l. *fragiliter, imbeciliter*.
fragola, frutto noto, *l. fraga, orum*.
fragore, strepito, l. *fragor*. e fragore. F. per pienezza d'odore, l. *odor*.
fraganza, odor buono, soaue, l. *fragrantia*.
frale, fragile, l. *fragillis, debilis, imbecillus*.
fralezza. Fio. per fragilita.
frammettente entrante, eudace, la. *audens*.
frammertere, mettere tra vna cosa e l'altra, *l. intarponere, interserere*. in neu. pass. intromettersi, interporsi, *l. se interponere*.
francamente, con franchezza, lat. *audanter, viriliter*.
francamente, sicurezza, l. *tutamen*.
francescamente, alla Francesce, lat. *Gallorum more*.
francesco add. Frãcese, l. *Gallicus*.
francheggiare, franhare.
franchezza, ardimento, brauura, l. *robur, audentia*. per liberta. latin. *libertas*.
franchigia, liberta, *libertas*. per esentione, l. *immunitas*. e franchigia luogo, doue anco i malfatto, ri stauno sicuri dalla giustit. lati. franchita, franchigia. [*asylum*.
franco, libero, l. *liber, a, um*, per gagliardo, ardito, l. *virilis, audiens*, per esente, l. *immunis*, far franco, far esẽte, l. *liberare, immunem reddere*.
franco, Francese, l. *Gallus*.
frangente, auuenimento trauaglioso, l. *res aduersa*.
frangere, rompere, l. *frangere*. dicesi il mar frangere, quando le sue onde ripercosse si rompono.
frangia, vna spetie di certo, ma tessuto da se, che s'appicca per ornamento di letti, di vestiti, e d' altro, *l. fimbria*.
fragibile, facile a frangersi, l. *fragiris*.
frangimento, il frangere, e la cosa frãta, *l. fractie, fractura, fragmentũ*.
frantendere, intendere al contrario lat. *non rectè intelligere*. ò veramente come dicono alcuni, l. *obaudire*.
frantura. Fio. per istrachezza, latin. *lassitudo*.
frappare, minutamente tagliare, *l. concidere*. Sen. anco per vantarsi *l. magnificè, se tractare, magnificc se efferre*.
frappatore, imbrogliatore, auuiluppatore, l. *blatero, ostentator*.
frasca, ramuscello fronzuto, l. *ramus frondens*. dicesi in prouer. al buon vino non bisogna frasca; cioè il buono non ha bisogno d' allettamenti, *l. viro vendibili, suspensa hedera nihil opus*.
frasche, nel numero del più, vale i

chiac-

scocchiere, baie, *l.nugæ.* frascato, coperto fatto con frasche, l. *porticus, frondibus tecta.*

Frascheggiare, scherzare, voler la bala, *l.nugas agere.*

Frascheria, Sen. frascaria, cosa leggiera di niuna stima, baie, ciance, *l.nugæ.*

Fraschetta. di. di frasca, fraschetta, e frasca dicouo. Se. a fanciullo stramancioso, & anco ad huomo leggiero, e poco considerato, la. *leuis huomo.*

Fraschettino dim. di fraschetta, per leggiero, chiacchiarino.

Frascone; accrescitiuo di frasca, per vette di querciuoli, o d'altro arbore, che si taglino per abruciare

Frassignuolo, arbore simil. al frassino, *l.fraxinagelus.*

Frassinella, erba medic. *l.dictamnum*

Frassineto, luogo doue siano molti frassini, *l.fraximentum.*

Frassino, arbore di selua noto, l.*fraxinus.*

Frastagliamento, il frastagliare, e i frastagli stessi.

Frastagliare, frappare, circischiare, *l.minutè concidere.* e frastagliare vale anco, affoltarsi, intrigarsi nel chiacchiarare, l.*blaterare.*

Frastagliatura, tagliuzzaméto, piccola tagliatura, *l.crena.*

Frastagliatamente, confusamente, intrigatamente, *l.confusè.*

Frastaglio, trincio, cincischio, lat. *lemnisci.*

Frastenere. Fior. per trattenere, tener a bada, *l.remorari.*

Frastornare, riuocare, *l.irritum, facere, rescindere.*

Frastuoso, Fior. por berboglio, romore, *l.susurrus.*

Frastuono, Fior. fracasso di diuersi strepiti insieme.

frate, fratello, *l.frater.* per huomo di religione claustrole. *l.cœnobita.*

Fratellanza, domestichezza da fratello, l.*necessitudo.*

Fratellesco, da fratello, l.*fraternus.*

Fratelleuole, da fratello, *l.fraternus.*

fratellino, di. di fratello, l.*fraterculus*

Fratello, nato d'vn medesimo padre, e di medesima madre, *l.frater.* fratello vterino si chiama quello, che è di madre. e non di padre.

fratello. Fior. per mio frartello, *lat. meus frater.*

Fratello, Fior. per tuo fratello, lat. *tuus frater.*

Fraternale; di fratello, *l.fraternus.*

Fraternità, fratellanza. *l.fraternitas.* Dicesi fraternita; e confraternità, la compagnia, o congregatione de i laici per, opere spirituali, *l.sodalitas societas.*

Fraterno, di fratello, *l.fraternus.*

Fratero, Fior. per fratello, cioè fratel tuo.

Fraticello, di. di frate religioso, non per piccolezza, ma per humiltà, ò per non hauer ordine di sacerdotio, *l.canobita.*

Fraticidio, vccisione di fratello, l. *fratricidium.*

fratile, di frate religioso. l.*cænobitus.*

Fratta, macchia, siepe, lat. *sepes.* dicesi egli è per le frate, cioè con-

dotto a mal termine di pouertà, *l. de te actum est.*

Frattanto, Sen. per intanto, *l. interea.*

Fratto, add. infranto, *l. fractus.*

Fraudare, far fraude, *l. fraudare.*

Fraude, frode, *l. fraus.*

Fraudolentemente, con fraude, lat. *fraudolente.*

Fraudolente, ingannatore, *l. fraudolentus.*

Fraudolenza, fraude, *l. fraus.*

Freccia, arme da ferire, che si tira coll'arco, *l. sagitta.*

Frecciate, ferir di freccia, *l. iaculis, appetere.* frecciere si dice anco di colui, che và richiedendo di denari hor questo, hor quello.

Frecciata, ferita, o colpo di freccia, *l. iaculi istus.*

Frecciefo, Fior. frettoloso, *l. celer.*

Freddamente, con freddezza; ma meta. cioè, lentamente, di poco buona voglia, *l. lentè.*

Freddato, Sen. ancor freddo.

Freddo. add. l. *frigefactus.*

Freddezza, estratto di freddo, *l. frigidè, frigiditas.* in vece di lenteza, *l. prigitia.*

Freddissimo, super. di freddo, add. *frigidissimus.*

Freddo, sust. contrario del caldo, l. *frigus.* prou. Dio manda il freddo secondo i panni; cioè trauaglia secondo le forze di chi pate.

Freddo, add. di qualità, e natura fredda, *l. frigidus.* meta. per debile, timido.

Freddore, lo stesso che freddo, sust. come anco.

Freddura, *l. algor, frigus.*

Frega, e

Fregagione, è quello stroppiciare che si fa cō la palma della mano sopra qualche membro dell'ammalato, per diuertire gli humori *l. frictio.* e frega si dice vna voglia spasimata di qualchecosa, *l. libido*

Fregamento, il fregare, *lat. fricatio, frictus, us.*

Fregare, leggiermente stroppiciare *l. frigare.* per far qualche ingiuria o con inganno, o senza rispetto; che si dice anco barbare, attacare, accoccare, l. *sugillare, manticulari.* fregare. Fi. anco per fregiare, cioè tirar vna linea, *l. signare.*

Fregata, piccol nauilio da remo, l. *myoparo, nauis speculatoria.*

Fregatura, fragmento, lat. *fricatio, frictio.*

Fregiamento, fregio, guarnimento di vesti, o d'altro, *l. opus.*

Fregiare, por fregi, ornamenti, lat. *exornare.*

Freggiato, add. l. *exornatus.*

Fregiatura, guarnitione, fregiamento, l. *opus.*

Fregio, fornitura a guisa di lista, per ornare, *l. fimbria opus.* fregio si dice di quel membro trà l' architraue, e la cornice, *l. zephorus.* Se. chiamano fregio ancor quelle ferite, che si fanno nel viso, che si dice sfregiare, e metaf. far vn fregio a vno, valc; suergognarlo smaccarlo, Fior. in questo senso dicono fregio, fregio, met. ornamento d'honore, e di gloria, lat. *ornamentum insigne.*

Fregola, frega, appetito intenso di vna cosa, *l libido, cupido.*

Fremente, che freme, *l. fremenes.*

Fremere, far romore; proprio del mare tempestoso, *l. fremere*, per similit. strepito di voce, per ira, o sdegno.

Fremire, Fior. per fremere.

Fremitare, fremere, proprio de i caualli, *l. hinnire.*

Fremito, strepito, romor di voce, l. *fremitus*. e per annitrito di caualli, *l. hinnitus, us.*

Frenaio, che fa freni, l. *franorũ opifex.*

Frenare, rattenere, *l. frenare, cohibere.*

Frenella, in term. fe. è vn ferro piegato, che si mette in bocca a i caualli per scaricar la testa.

Frenello, dim. di frèno, oggi dicono musaruola, che se rue per vietare a gli animali il mordere, *l. orea* in Fior. chiamano frenelle vna spetie d'ornamento di donne, come orecchini, pendenti, nastri, e simili,

Frenesia, alteratione di mente, che è principio di pazzia, *l. phrenesis.*

Frenetico infermo di frenesia, lat. *phreneticus.*

Freno, strumẽto di ferro, che si mette in bocca al cauallo, per reggerlo, e maneggiarlo, l. *frenum, orea.* metaf. per ritegno, rispetto, imperio.

Frequẽtare, spelleggiare, l. *frequentare.*

Frequentato add. luogo frequentato, doue pratica molta gente, l. *frequens, celeber.*

Frequente, spesso, *l. frequens*,

Frequentemente, con frequenza, *l. frequenter.*

Frequenza, concorso di gente, lat. *frequentia.*

Frescamente, di fresco, nuouamente, *l. nuper.*

Freschezza, astratto di fresco, e'l fresco stesso, l. *frigiditas.* per vigore di giouentù.

Freschissimo, superl. di fresco, l. *frigidissimus.*

Fresco, sust. freddo temperato, che piace, *l. frigus amabile.*

Fresco, add. che a freschezza, *l. frigidus.* per contrario di secco, per di buona cera, l. *vegetus.* per contrario di stantio, l. *recens.* per non affaticato, l. *viuidus.* per nuouo, o poco meno, *l. recẽs*. di fresco vale, puoco, fa *l. nuper, dudum.* Io stò fresco, tu stai fresco, inferisce star in male stato, o fuor di speranza d'hauere, quel che altri vorrebe. Dipignere a fresco, è dipegnere sopra l'intonacato del muro non rasciutto.

Frescura fresco, sust.

Fretta, sollecitudine, desiderio di far presto, *l. festinatio, properatio.*

Frettoloso, che a gran fretta, *l. celer, velox.* prou. la cagna frettolosa fa i catellini ciechi; chi fa le cose in fretta, non le fa bene, l. *canis festinans, cacos parit catulos.*

Fricassera, viuanda di cosa cotta, e poi fritta.

Friere, Fior. per huomo d'ordine, o religion militare.

Friggere, cuocer arrosto nella pa-

della, *l.frigere.* dicesi friggere a vn certo rammaricarsi de i fanciulli, desiderando qualche cosa.

Frigidezza, e

Frigidità. fredezza, *l.frigiditas.*

Frigido, freddo, *l.frigidus.*

Friscello, fior di farina che vola nel macinare, e rimane appiccato alle mura del mullino, *l.pollis.*

Frittella, viuanda da pasta, o sola, o mescolata con altre cose, fritta nella padella cõ olio, l.*glosius, frictus.* Dicesi talor fritella a fanciullo, o a huomo di poco senno.

Frittelletta, e fritellina, dim. di fritella.

Fritto, add. *l.frictus, frixus.*

Frittura, pesce minuto da frigere. *l.pisciculi.*

Friuolo, di poco prezzo, debole, l. *friuolus.*

Frizzante, Fi. che fa frizzare, & intendono frizzare quel mordicare che fa il dolor in pelle cagionato da percosse, o da materia corrosiue poste doue *b* scopra il viuo della carne, che dicono scalfitto; *l.vrens, crucians, pungens.*

Frizzante, attributo del vino, che nel bere morde vn poco cõ gratia, *l.mordax.* Sen. dicono anco piccante. Dicesi anco frizzante, a scrittura falsa, spiritosa, che muoua, *l.viuax, efficax.*

Frizzare, d'huomo, che sia desto d'ingegno, e accorto, *l.ingenij dexteritate pollere.*

Frizzare, fior. per mordicare, vedi frizzante.

Froda, e frode, fraude, *l.fraus.*

Frodo, Fi. per fraude, *l.fraus.* Se. per frodo intendono propriamẽte il celare, o la cosa celata al gabelliere per non ne pagar gabella.

Frodare, far fraude, celare il vero, l. *fraudare.*

Frodatore, che froda, *l.fraudator.*

Frodolente, fraudolente, l. *fraudulentus, dolosus.*

Fraudolentemente, con fraudolẽza, *l.fraudulenter.*

Frodolentissimo, superl. di frodolente, l. *dolosissimus.*

Frodolenza, fraudulẽza, *l.fraudatio.*

Frollare, Sen. far frolle.

Frombola, strumento fatto d'vna funicella con vn poco di rete nel mezzo per iscagliare e frombolare i sassi, *l.funda.*

Frombolare. Sen. tirar di frombola *l.funda dimicare.*

Fronda, e fronde, foglia. *l.frons, dis.*

Frondetta, dim. di fronde, fogliona.

Frondifero, che produce frondi, la. *frondifer.*

Frondire far fronde, *l.frondescere.*

Frondito, add. pien di frondi, l. *frondosus.*

Frondura, moltitudine di foglie, l. *frondes.*

Fronduto, piẽ di frondi, l. *frondosus.*

Frontale, vna delle parti della briglia, che sotto all'orecchi attrauersa la fronte del cauallo, frontale dicono i Sen. anco quella treccia di gioie, che portano le donne sopra la fronte detta altrimenti frontezza.

Fron-

Fronte, parte della faccia sopra le ciglia. lat. *frons, sis*. per capo, per tutto il volto, l. *vultus, os, oris*. per la parte dauãti di cosa inanimata, *l. frons*. a fronte, a riucontro, *l. contra aduersum*. star a fronte a vno Sen. intendono non n'hauer paura, *l. obsistera*.

Fronteggiare, far faccia al nimico, l. *contra hostem stare*.

Frontiera, luogo ne'confini a fronte d'altro stato, *l. propugnaculum*.

Frontispitio, membro d'architettura, che si pone in frunte, e sopra porte, e a finestre, o simili. Stampatori, e Librari chiamano frontispitio la prima faccia de i libri; doue tra molti ornamenti, si pone il titolo dell'opera, e nome dell'autore.

frontezza, S. quella treccia di gioie con oro che le donne portano nella parte anteriore del corpo.

fronzire, frondire, *l. frondescere*.

fronzuto froaduto, rhe ha frondi, l. *frondosas*.

fronsone, vccello simile, ma più grosso del freguello, l. *ossifragus*.

frotta, quantità di gente insieme. l. *turba, agmen*.

frugacchiare, frequentatiuo di frugare, ma con diminutione.

Frugare, andar tentando, e ficcãdo il bastone, o altro, in luogo riposto, *l. conto pratentare*. per istimolare, e far spignere auanti, come si fa alle bestie, *l. vrgere impellere*.

Frugatoio, bastone, o altro strumẽto con che si fruga.

Frugatore, che fruga.

Frugolare, frugacchiare.

Frugolino, e

Frugolo, si dice de'fanciulli che nõ si fermano mai & anco de gli huomini che si cacciano, e sono per tutto, *l. ardelio*.

frugone, percossa, o pugno dato di ponta, tutte queste voci deriuatiue da frugale. S. più volentieri le proferiscono col o, in vece del g, frucare, frucatoio, frucatore, frucacchiare, frucolare, frucolino, è frucone, fruire, godere, *l. frui*.

frullare, è quel romore che fa per aria il sasso, ò altro tirato violentemente, *l. perstrepere, murmur, us*.

frullo, e frulla, vn niente, l. *hilum*.

frullo si dice anco al romor, che fanno le starne nel leuarsi.

frullone, strumento di legname à guisa di cossone, doue si cerne la farina per farne poi il pane. l. *cribrum farinarium, vel excussorium*.

frumento, grano, *l. frumentum*.

frusco, e

fruscolo, fior. fuscello, *l. festuca*.

frustare, percuotere con frusta, o sferza, *l. flagellare, flagris cedere*. per andar vagando, frustando il paese, *l. obire, lustrare*. è frustare vale anco lograre, e consumare propriamente delle vesti, l. *contererere*.

frustato, add. l. *flagellatus*.

frustatore, che frusta, *l. flagellator*.

frusto sust. dezzuolo, *l. frustum*.

frustro ad. logoro, cnsumato propriamẽte dei panni, l. *vestes obsoletæ*.

fruttare render frutto, *l. adere fructũ*

Fru-

Fruttieuole, che frutta, *l. frutifer.*
Fruttifero, che fa frutto, *l. fructifer, fertilis.*
Fruttificante, che frutifica, l. *fœcũdus*
Fruttificare, far frutto, *l. fructificare.*
Fruttificatione, il fruttificare, *l. fructificatio.*
Fruttifero, *l. fructificus, fructuosus.*
Frutta. Sen. frutto, il parto de gli arbori, e d'alcune erbe, *l. pomum.* Per entrata, ò rendita, *l. fructus, census.* per vtile, giouamento, *l. commodum, vtilitas fructus.* meta. per effetto, premio.
Frutuosamente, cũ frutto. *l. fructuosè*
Fruttuoso, vtile, gioueuole, *l. fructuosus, vtilis.*

F V

Fucile, piccolo strumento d'acciaio co'l quale si batte la pietra per cauarne il fuoco, *l. ignarium.*
Fucina, luogo doue i fabbri bollono il ferro, *l. officina ferraria.*
Fuco, pecchia maggior dell'altre, ma che consuma, non fa il mele, *l. fucus.*
Fuga, il fuggire, *l. fuga.* mettere in fuga, e far fuggire.
Fugace, che fugge, *l. fugax.*
Fugamento, Fior. per il fugare, *l. fugatio, expulsio.*
Fugare, cacciare, far fuggire, *l. fugare, in fugam conijcere.*
Fugatore, che mette in fuga, *l. fugator, expulsior.*
Fugatrice, verb. fem. che fa fuggire, *l. fugatrix expultrix.*
Fugga. Fior. per fuga.
Fuggente, che fuge. *l. fugiens.*
Fuggeuole. Fio. per fugace, *l. fugax.*
Fuggiasco, fuggitiuo, *l. profugus.* star fuggiasco, e star nascosto, non appalesarsi per qualche timore, o rispetto.
Fuggimento, il fugire, *l. fuga.*
Fuggire, partirsi d'vn luogo cõ prestezza perpaura, *l. fugere.* per iscãsare, e schiuare, *l. effugere.* per trafugare, che si dice refuggire, *l. occultare, condere.*
Fuggita, fuga, partita repentina.
Fuggitiuo, e fugitio. Fior. per fugitiuo, *l. fugitiuus.*
Fuggitiuo, che fuge, o che rifugge al nemico. *l. fugitiuus.*
Fuggitore, che fuge, *l. fuggitor.*
Fuggitrice, verb. fem. che fugge, *l. fugitrix.*
Fulgorato, da fulgore, risplendente *l. fulgens, splendens.*
Fuia, sust. Fio. bruttura, lussuria, forse quello stimolo di carne che i Sen. dicono foia.
Fuio, Fior. oscuro, *furuus obscurus.*
Fulgidezza, e fulgidità, chiarezza, splendore, *l. fulgor, splendor.*
Fulgido, lucido, *l. fulgens.*
Fulgore, p. l. splẽdore, l. *fulgor, splẽdor*
Fuligine, quella materia, che il fumo fa nascer ne i camini, *l. fuligo.*
Fulminare, tirar fulmini, *l. fulminare.* diciamo fulminare per similit. lo sbuffare d'vno adirato malamẽte, *l. indignari, stomachari.*
Fulmine, la saetta, che vien dal cielo, *l. fulmen.*
Fulminato, percosso dal fulmine. *l. fulminatus.*

Fulminatione, il fulminare, *l. fulminatio.*
Fuluido, fulgido.
Fummaiuolo. S. fumaiuolo fegnuzzo, o carbone mal cotto, che faccia fumo tra le brace, per la rocca del camino, ch'auanza soprail tetto. Sen. a questo dicono ancor camino, o ciminaiuolo, *l. caminus,* altri, *fumarium*, ò *famibulum*.
Fumacchio, Se. fummacchio la suffumicatione, che si fa per ischerzo a chi dorme fuor di tempo, o di luogo, l. *suffimentum.*
Fumante, che fuma, *l. fumans.* Fi. dicono fumante per fuoco, in significato di fameglia, *l. familia, domus.*
Fumare. far fumo, *l. fumare, fumum emittere.*
Fumicare, far fumo, *l. fumicare.* Fior. fummicare.
Fumicatione, il fumicar leggiermẽte, l. *fumigatio,* per dar'il fumo a vna cosa, e per il fumo stesso.
Fumifero, che porta fumo, *l. fumifer.*
Fumigo, fumicatione.
Fumica. Fior. per fumo.
Fummicante. Sen. fumicante, che fumica. *l. fumigans.*
Fummicare. Se. fumicare far fumo.
Fummo. Se. fumo, vapore, che esala da materie calde, o che ardono, l. *fumus.* metaf. per superbia, per vanità, hauer gran fumo, e hauer grande albagia. l. *magnos, spiritus habere.*
Fummoso. Sen. fumoso, che a fumo, *l. fumosus.* per altiero, superbo, l. *fastosus.*
Fummosterno, Sen. fumosterno, erba nota. l. *fumaria.*
Fumosità, esalatione.
Fune, corda grossa, *l. funis.*
Funerale. add. attenente a mortorio, l. *funebris funereus.*
Funerali, sust. Sen. per mortorio, lat. *iusta funebria.*
Funereo. funerale.
Funesto, mortifero, *l. funestus.*
Fungo. Se. fongo, escremento di terra; o d'arbori, prodotto a guisa di pianta, di diuerse spetie, molte delle quali seruono per cibo. lat. *fungus.* chiamasi fongo quel bottone, che ne'tẽpi humidi si genera in cima del lucignolo acceso, *l. fungus.* e fõghi si dicono alcune crescẽze di carne nel nr̃o corpo.
Fungoso. Se. fongoso, pien di fonghi (*l. fungosus.*
Funicella; e
Funicello, dim. di fune. *l. funiculus.*
Fuoco elemento caldo, e secco, lat. *ignis.* per passione amorosa, l. *ardor amoris* per fameglia; la città fa tãti fochi, cioè tãte fameglie. giongner legna' al fuoco, cioè accrescer male a male. *l. ignẽ ignis ne addas.* metere a foco, e fiãma, e rouinare abbrucciando. Mettere a fuoco, per mettere a cuocere l. *apponere ad ignem.* metaf. dar fuoco alla girandola, e risoluersi a far vna cosa doue altri sia stato in dubbio molto tempo. Metter troppa carne a fuoco; imprẽder troppe cose a vn tratto. Dire, ò far cose di fuoco; dire, o far cose di marauiglia.

FUO-

mogli, che fanno torto al marito, l. *viro fidem frangere.*

Fusolo, l'osso della gamba dal piè al ginocchio, l. *tibia, orus*. per il perno di legno, che regge le macine del molino.

fusta spetie di nauilio da remo poco minore della galea vsato da' corsari, l. *myoparo, nis*.

Fusto, gabo d'erba, e pedale, ò stipite d'arbore, da cui der uinotutti i rami, l. *scapus caulis, truncus*, per sim. la corporatura dell'huomo, ò d'altr'animale, l. *truncus*.

Futa. Fio. per fuga, l. *fuga*.

Futuro, l'auuenire l. *futurus*.

G

G Lettera compagna del C, la quale hà parimente due suoni diuersi, peroche posta auanti alle tre vocali, A, O, V, ha il suono più rotondo, che non ha auāti all'altre due, E, & I, che e più sottile; cō le quali, per seruirsene, nel primo suono, adoperiamo l'H, traponendola tra la G, e la vocale.

G A

Gabbamēto, il gabbare, l. *deceptio*, *impostura*.

Gabbano, mātello di panno, cō maniche, che s' vsa per caualcare; oggi detto palādrano, l. *endromis*

Gabbare, ingannare, giuntare, l. *decipere. fraudare*.

Gabbeuole. Fio. burleuole, l. *iocosus*.

Gabbia, vna cōpositura di legnetti, o di fil di ferro, per ricetto d'vccelli, doue si tengono racchiusi, l. *cauea*, e d'ogn'altro ordegno a quella sim. per racchiuderui dentro animali, e talhora anco degli huomini, l. *cauea, viuariū*. Gabbia dicono a quell' arnese fatto a maglie, doue si mettono l'oliue infrante per porle sotto al torcolo, l. *fiscus, fiscina*. della medesima materia hanno i mulattieri le Gabbie attaccate alla testa de'muli per tenerui fieno, acciò possino trameggiare caminando, è gabbia si chiama da' marinari quella macchinetta, che stà in cima all'arbore doue si tiene vno di loro alla veletta, l. *corbis galea*. met. p prigione, ò sim.

Gabbo. Sen. giambo, burla, scherzo. l. *iocus, lusus*.

Gabbione, accrescitiuo d' gabbia; cioè gabbia grāde doue si si metino più animali insieme, e gabbioni sono dette quelle macchine, che si fanno per le fortificationi, e per sicurezza dell' artigliarie, e anco per i fiumi.

Gabbiuola, dim. di gabbia, l. *gerra*.

Gabella, quel che si paga a' Principe per le cose, che si comprano, ò si traportano, l. *vectigal*.

Gabelliere, che riscuote le gabelle l. *publicanus*. per appaltatore di gabelle, l. *manceps. redemptor*.

Gaggia, gabbia di nauilio, l. *corbis*.

gaggio, F. per ostaggio, ò pegno di cose di guerra, l. *pignus, obses*. per sicurta, l. *vadimonium*. per istipēdio, l. *stipendium*. per ricompensa, l. *hostimentum*.

Gagliardamente, con gagliardia, *l. strenuè, validè.*

Gagliardezza, gagliardia.

Gagliardia, astratto di gagliardo, robustezza di corpo, *l. robur, firmitas*

Gagliardissimo, superl. di gagliardo *l. robustissimus.*

Gagliardo, robusto, vigoroso, *l. robustus, validus.* dicesi ceruel gagliardo, cioè strauagante, bizzarro.

Gaglio, Sen. caglio, materia dà far appigliare il latte per far cacio *l. coagulum.*

Gaglioffo, nome di villania, come furfante, briccone, e simili, *l. impudens, facinorosus.*

Gaglioso. Sen. gaglioso, di natura di gaglio, *l. glutinosus.*

Gagliuolo. F. baccello che produce il fagiuolo, pisello, & altri legumi, & erbe, *l. siliqua.*

Gagnolare, gridare del cane quando si duole, *l. gamnire,*

Gaiamente, allegramente, *l. latè, hilariter.*

Gaietto, dim. di gaio.

Gaiezza, astratto di gaio, *l. festiuitas hilaritas.*

Gaio, lieto, festeuole, lat. *latus festiuus.*

Gala, ornamēto di dōne da portar in petto. Se. la chiamano altrimēti rimbusta, ed e vna striscia di panno lino lauorato riccamente potrebbesi dir, *l. strophiū.* far gala vale star allegramente, *l. indulgere genio,* e gala per pompa, vanità allegria, come di qualità, o portatura di vestimenti, di piume, di bande, o simili, *l. munditia, lepor.*

Galante, e da gala, gentile, garbato, *l. venustus.*

Galanteria. Sen. galanteria, l'astratto di galante, gentilezza, *l. venustas, concinnitas, elegantia.*

Galappio. Fi. per trappola, ò laccio insidioso.

Galanga radice aromatica.

Galassia, la via lattea, lat. *lacteus orbis, circulus, lacteus.*

Galbano, b. liquore d'vna pianta di spetie di ferula, *l. galbanum.*

Galea, nauilio grosso da remo per vso di guerra, l. *triremis, quinqueremis.*

Galeazza, nauilio da guerra moderno simile alla galea; mà molto maggiore, come e anco l' altro detto.

Galeone.

Galeotta, dim. di galea.

Galeotto, che voga in galea, *l. remex insularius.*

Galigare, annebbiare, abbagliare, l. *caligare.*

Galla, F. per ghiāda, *l. glās.* S. solamēte per gallozza, per sim. si dice galla a molte cose ridotte in quella forma, galle si dicono alcune enfiature, e massimamēte quelle, che vēgono alle giūture delle gābe de' caualli, star'a galla, vale star nell'acqua a guisa di galla (che è leggierissima) sēz'andar a fōdo, *l. innatare.* & essere a galla dicono i F. p esser supiore

Gallare, galleggiare. star a galla, l. *supernatare.*

Gallastrone, gallo mal capponato.
Gallato, aggionto d' huouo di gallina calcata dal gallo.
Galleggiare, star'a galla, *l. innatare*.
Galletto, dim. di gallo.
Gallina, vccello domestico noto, l. *gallina*. dicesi pro. gallina vecchia fà buon brodo; p dar credito alle donne, che già passano alla vecchiezza, e chi di gallina nasce conuien che ruspi; di chi han costumi de' suoi pgenitori; ma in mala parte, l. *natura sequatur semina quisq. sua*. trouar latte di gallina, di chi troua cibi esquisiti, che s'hanno per impossibili.
Gallinaccio, di gallina, l. *gallinaceus*.
Gallinelle, sono dette le stelle che i latini dicono, *Pleiades*.
Gallo, il maschio delle galline, lati. *gallus*. più stretto ch' vn gallo, si dice d'huomo auaro, e tenace, l. *cumini sector*.
Galloria, allegrezza eccessiua manifesta con gesti, *l. lætitia, gestiens*.
Gallozza. Se. ancor galla, escremento d' alcuni arbori di ghiande in forma di pallottola dentro vana o leggiera, *l. galla*. chiamasi anco gallozza quella bolla, che fà l'acqua nel piouere. *l. bulla*.
Galluzza, Gallozzetta prodotta dalla querce che serue alle tinture, & à far l'inchiostro.
Galluzzare, far galloria.
Galoppare, caualcar di galoppo, andar più che di trotto, ma senza correre, *l. gradatim currere*.
Galoppo, il galoppare, *l. cursus gradarius*.
Gamba, parte dell'animale dal ginocchio al piè, l. *tibia*. prou. diciamo dolersi di gamba sana colui che si ramarica senza cagione, ò del bene, *l. immerito coqueri*. metterfi la via trà gābe, è metterfi in camino, l. *viam capere*. darla a gābe, fugirsi, l. *conijcere se in pedes*, andar a gābe leuate, cadere in gatiuo stato, *l. perire funditus*.
Gābata, percossa di gāba: mà propriamente hauer la gābata si dice di colui la cui dama si marita à vn'altro, *l. vxor excidere*.
Gambero. Se. Gambaro. animal acquatico noto, *l. cammarus*.
Gamberuolo. Se. gambale armadura di gamba, *l. ocrea*.
Gābettare, dimenar le Gābe stando à sedere, *l. crura dimouere*.
Gābetta, è cō la tua gāba dar nelle gābe d' vn' altro per far lo cadere, o lottādo far il medesimo mà con più arte, *l. supplantare*.
Gambiera, armadura di gambe, voce più in vso di gamberuolo, ò gambale.
Gambo. Stelo sù'l quale si reggono i rami, e le foglie dell'erbe e delle piante, *l. caulis, scapus*.
Gambone, accrescitiuo di gamba.
Gammurra. Se. camurra. veste da donna di panno.
Ganascia, mascella, *l. mandibula*.
Gangaro. Se. per quel ferro doue entrano le bandelle da sostener le porti, l. *cardo*.
Gāgherato, messo ne' gangheri, l. *cardini aptatus*.
Ganghero. Fio. per quei due ferri sot-

sottili,che inanellati insieme ser uono per cõgiugnere coperchi di casse,armari,e sim.per vncine ò d' alfibbiare in vece di bottone,l.*vncinulus*,dicesi ancò da' Se. dar vn gãgaro,o gãghero,che e nel fuggire, come fà la lepre, schiacciarsi, e poi voltare indietro la fuga,e star ingãgheri,cioè star in ceruello,*l.esse apud se.* come vscir di gãgheri il suo cõtrario,l.*deschemmate egredi*.

Gãgola, vn certo noccioletto che viene altrui senҁa dolore intorno alla gola,*l.glandula,struma*.

Gangrena.parte mortificata intorno a vlceri, ò infiãmationi, che sempre và dilatando, l.*gũgrena*.

Gara.concorrenza,competenҁa ostinata,l.*contentio*. [*esse*.

Garbare,piacere,*l.arridere,voluptati*.

Garbatamente, gentilmente, ornatamente,*l.ornatè,concinnè*.

Garbato,Sen.per galante, gentile. *l.concinnus*.

Garbo.Sen.per gratia,maniera,gẽtilezza,l.*concinnitas*.

Garbuglio, confusione,rimescolamento,l.*turba.confusio*.

Gareggiare,far'a Gara, competere l.*concertare*.

Gareggioso,che spesso Gãreggia. l.*litigiosus*.

Garetto, quel nerbo a piè della polpa della gãba, che la cõgiugne col calcagno,*l.suffraglo,ginis*

Gargarismo, acqua arteficiata,con la quale altrui si gargarizza, lat. *gargarissimus*.

Gargarizzare, risciacquar la canna della gola con gargarismo,latin. *gargarizare*. garofano.

Garofanato, add, che habbia del Garofano i Fio.ancor grotano,aromato noto,l.*caryphilum*.

Garofillata,erba che hà odore di garofano.Matt.

Garoso,perfidioso, ostinato, l.*pertinax,obstinatus*.

Garpa,malore, che viene a'caualli.

Gareggiatore,che garrire, che garrisce,*l.obiurgator*.

Garretta,e garretto.F.per garretto

Garreuole;chegarisce,*l.obiurgatori*

Garrire,sgridare,riprender con grida,e minaccie,*l.obiurgare, interminari*;per il cantare d' vccelli, come;*e garrir Progne', piagner Filomena*.Se bene qui il Petr.considerò più tosto la fauola che l'vcello,*l.garriere*.

Garritore,che garrisce,l.*obiurgator*.

Garritrice,verb.fem.che garrisce,l. *obiurgatrix*.

Garrulita,il garrire, & il cicalare assai,l.*garrulitas*. (*rulus*.

Garzõcello,dim.di garzone, l.*puer-*

Garzone,giouanetto, l.*adolescentulus*. chiamasi garzone anco quegli che stà con altri per lauorare,e seruire. [*puerculus*.

Garzonetto,piccol garzone, latin.

Garzoneuolmente. Fi.giouenilmẽte,fanciullescamẽte. *l.pueriliter*.

Garҁonezza.Fio.per età di garzone.*l.pueritia*,e

Garzonile.F.per da garҁone, l.*puerilis*.

Garzuolo, le foglie di dentro del cesto dell'erbe strette insieme, come di lattuga, cauolo, e sim. l. *caulis*. e garzuolo, si dice anco a vna sorte di canape fina.

Gastigamēto, il gastigare, l. *castigatio*.

Gastigare, punire, l. *castigare*.

Gastigatoia, gastigatura, l. *castigatio*.

Gastigatore, che gastiga, l. *punitor*.

Gastigatione. Fio per gastigo.

Gastigatura. gastigo, l. *punitio, pœna*.

Gastigo, punitione, pena, l. *castigatio pœna, punitio*.

Gatta, e gatto, animal domestico noto, l. *felis*. gatto si diceua gia quell'istrumēto, che s' adoperaua in guerra per battere le muraglie, da gatta habbiamo quātità di prou. cadere in piè come la gatta; riuscir bene vna cosa pericolosa di male, l. *concidere, extra mala*, voler la gatta; far da vero, l. *serie agere* il cōtrario, nō voler la gatta, vender gatta in sacco, e cōprar gatta in sacco; cioè sēza chiarirsi bē del vero, gatta ci coua, cioè, e c'è sotto ingāno, *equus Troianus*. far il gattone, e far la gatta morta; e far il balordo, e fingere di nō conoscere, o vedere, l. *conniuere, lupus dormiēs*. doue nō sono gatte i toppi ballano, di coloro, che si dāno buō tēpo in assēza de' superiori, l. *l. ouiū nulla vtilitas, si pastor absit* andar alla gatta p lardo, cioè domādar vna cosa a vno, che la cerca, e la desidera più di te, che colpa, n'hà la gatta se la massara è matta? che quādo è tolta vna cosa mal custodita, la colpa è di chi non la sà guardare, pigliar gatta a pelare, metter mano a cosa fastidiosa, e picolosa, *l. durā prouinciā capere*. tener vn'occhio alla padella, e vno alla gatta; cioè, ī ogni affare, hauer riguardo ad ogni accidēte, che possa nascere, alla pētola, che bolle, nō s'accosta la gatta, o gnū fugge i pericoli, e forse vuol inferire, che si deuono sfuggire gl'huomini icolloriti, l. *fumātē nasū vrsi ne tētaueris*. andar a veder pescar la gatta, si dice di coloro che ageuolmēte si lassā dar ad ītēder ogni sciocchezza, tolto dalla fauola del mugnaio, che mādò il padron del grano alla gora a veder pescar la gatta, per rubar in tanto la farina, ceruel di gatta, a huomo istabile, e sciocco.

gattaruola, buca. che si fa, perche vi passi la gatta, l. *felis ostiolum*.

Gatto, il maschio della gatta, *l. felis*

Gattoni, malore che viene nella menatura, delle mascelle, che impedisce, il masticare.

Gattomammone, spetie di scimia con la coda, *l. cercopithicus*.

Gattoccia, e gattiua, dim. di gatta.

Gaudio, allegrezza, letitia, l. *gaudiū*.

gaudioso, piē di gaudio, l. *gaudio afl*.

Gauigne, le parti del collo trà l' orecchie, e le mascelle, l. *tonsillæ*.

Gauillare, cauillare, trattar con sottigliezze, e con sofisticarie, l. *cauillari, dolo vti*.

Gauillatione, e cauillatione, il gauil-

uillare,l.*cauillatio*.

gauillosо,e cauillosо,sofistico,l.*cauillationibus,affluens*.

gauine, piaghe che vengono nelle gauigne,l.*tonsilla*.

gauocciuolo, peste,quell'enfiore, che fa la peste,l.*pestis,bubo*.

gazza,vccello di color nero,ò biãco, e nero, atto ad imitar la fauella humana,l.*pica*. dicesi in pruer.nido fatto,gazza morta:quãdo l'huomo pensa d'esser accomodato,si muore,l.*Cretense sacrũ*

gazzeria.Fio.per

gazzara, strepito d'archibusate, o di tiri d'artigliaria fatto per allegrezza,l.*festa,explosio,tormentorum*.

gazzetta,fogli d'auuisi di Menanti, si potrebbe dir, l.*rerum publicarum commentariolum*. ouero *chemeriades*.

G E

gelamento,il gelare. l.*gelatio*.

gelare,diuenir fredo, agghiacciare, l.*gelascere,rigescere*.

gelata,freddura grande con gielo, l.*gelicidium*. e per luogo pien di ghiaccio.

gelatamente,freddamente,l.*gelidè*.

gelatina,viuanda di brodo di carni viscose rappreso,l.*iusculũ coactũ*.

gelatissimo superl.di gelato, l.*gelatissimus*.

gelato freddo,agghiacciato, latin. (*gelidus*.

gelicidio. Fio. stagion fredda,e gelata,l.*gelicidium.gelu*.

gelido,gelato,l.*gelidus*.

gelosia,passione d'animo per timor di non perdere la cosa amata, l. *zelotipia*.chiamasi gelosia quell'ingraticolato di legno,che si tiene alle finestre per vedere,e non esser veduto,l.*transenna*.

geloso,trauagliato di gelosia, l.*zelotypus*.

gelso,arboro noto,detto anco Moro gelsio,l.*morus*.

gelsomino, pianta nota che produce fiori bianchi odoriferi, latin. *apiaria*.

gemello,nato ad vn medesimo parto con vn'altro, che si dice anco binato,l.*gemellus*.

gemente, che geme, l.*stillas effundens*.

gemere,e gemire,stillare,sottilmẽte versare, l.*stillas effundere*. per piagnere pianamente,lat.*gemere*.

geminato, raddoppiato, l.*geminatus*.

gemino,doppio,che vale per due, l.*geminus*.

gemitio. Fio. quel sudamento che fanno talhora le grotte, & altri luoghi,ò sassi humidi.

gemito,pianto,l.*gemitus*.

gemma,nome vniuersale di tutte le pietre pretiose, l. *gemma*. per l'occhio della vite,l.*gemma*. chiamasi gemma la seconda scorza delle corna del castratto, della quale si fà la copella da raffinar l'argento.

gemmare,metter la gemma, latin. *gemmascere*.

gemmato,pien di gemme.

geneatico, astrologo,che fa giuditio sopra il dì della nascita delle persone,l.*genethliacus*.

gene-

generale, vniuersale, l.*generalis*. e generale, sust. diciamo al Comãdator d'eserciti, o d'armate, lat. *Imperator*. spacciar vno per le generali, è farne poca stima.
generalità, vniuersalità, l.*generalitas*
generalmente, vniuersalmente, l.*generaliter*. (*ratio*.
Generamente, il generare, l.*gene-*
Generante, che genera. l.*generans*, *generator*.
Generare, dare l'essere, l.*generare*, *gignere*. per produrre semplicemẽte, e cagionare.
Generatiuo, atto à generare, l.*generationi aptus*.
Generato, add. l.*generatus*.
Generatore, che genera, l.*generator*, *genitor*. *genitrix*.
Generatrice, verb. fe. che genera, l.
Generatione, il generare, l.*generatio* per ispetie, razza, l.*genus*.
Genere, quel che comprende le spetie secondo i Logici, l.*genus*. e genere diciamo a tutta la generatione humana, l.*genus*.
Generico, p generale, ò di genere.
Genero, il marito della figliuola, l. *gener*.
Generosità, grandezza d'animo, lat. *generositas*.
Generoso, che hà generosità, latin. *generosus*.
Genesi, libro di Moisè della creatione del mondo, *l.Genesis*.
gẽgia, e gẽgiua la carne, che ricuopre le barbe de' denti, *l.gingiua*.
Gengiouo, spetie d'aromato, *l.siliquastrum*, *piperitis*.
genia, gẽte vile, & abbietta, l.*genus vile*, *familia*, *abiecta*.
genitale, aggiunto del membro, co'l quale si genera, l.*genitalis*.
genitore, che gener. padre, l.*genitor*.
genitrice, verb. fem, che genera, madre, l.*genitrix*.
genitura, nascimento, l.*genitura*.
gennaio, nome del primo mese dell' anno secondo il computo della Chiesa, l.*Ianuarius*.
genealogia, discendenza, prosapia, *l.prosapia*, *progenies*.
gẽtaglia, genia, canaglia, *l.plebecula*, *vile genus hominum*. come anco
gentame, gente abietta, gentaglia.
gente, moltitudine d'huomini, *l.gẽs*.
gentile, galante, ratioso, nobile, *l.* *nobilis*, *venustus*. entili si chiamano quei populi, che auanti la venuta di Christo adorauano gl' Idoli, *l.ethnici*. dicesi gentile ad vna spetie di falcone.
gentilesco, d'aspetto nobile, l.*generosus*, *venustus*.
gentilezza, astratto di gentile, lat. *generositas*, *nobilitas*.
gentilire, Fio. far gentile, l.*generositatem afferre*.
gentilissimo, superl. di gentile, *l.generosissimus*.
gẽtilità gẽte idolatra, setta de' gentili. Fio. anco per gentilezza.
gentilmente, con gentilezza, l.*generosè*.
gentilotto. Fio. per Signor di castella, l.*dynastes*.
gentiana, radice d' erba medicinale, l.*gentiana*.

Geomanta,che fà geomantia,latin. *geomantes*.

Geomantia,spetie d'indouinamento,l.*geomantia*.

Geometra,misurator della terra, l. *geometra*.

Geometria,parte di matmatica, che versa intorno al misurar la terra,*l.geometra*.

Geometrico,di geometria,l.*geometricus*.

Gerarca,nome di dignità.

Gerarchia,principato sacro , latin. *hierarchia*.

Gergo,parlar oscuro, sotto metafore inuentate da coloro,che conuengono,e s'intendono insieme; *l.sermo ex condicto*.

Germanico di nation germana,lat. *Germanicus*.

Germe,germoglio,l.*germen*.

Germinare,germogliare,l.*germinare*.

Germinatiuo,da germinare.

Germogliamento,il germogliare , l.*germinatio*.

Germogliante,che Germoglia, lat. *germinans*.

Germogliare,produr germogli,lat. *germinare*.

Germoglio,la prima messa delle piante,e i ramicelli teneri de gli albori,l.*germen*.

Gesso mataria simile alla calcina , ma che non resiste all'acqua,lat. *gypsum*.

gesta.Fio.per isciatta,progenie,lat. *stirps, soboles*, e nel numero del più,geste,per gesti,fatti, *lat. res gestæ*.

geto , il correggiuolo, col quale si lega lo sparuiere, l.*retinaculum*; diceſi prouer. beccarsi i geti , di chi si mette ad impresa che non possa riuscire,*l.in cassũ laborare*.

gettare, e gittare,rimouer da se vna cosa senza molta forza,l.*emittere*,p auuẽtarsi, l.*impetu ferri* , p versare , l.*effũdere*,p dar a terra , spiãtare,l.*diruere* ,gittar via,è rimouer da se le cose,che sono dã nose,o noiose,l.*proijcere*,& il medesimo vale mãdar male,o darle cose p minor prezzo di quel che vagliono,gittar i fõdamẽti,e dar principio, l.*iacere fundamenta*.

getto.S.anco gitto,il gettare , l.*iactus.us*. far getto,si dice quãdo p timor di fortuna,o d'altro si gettano le robbe in mare, e getto è quell'imprõto che si fa nella forma,o di metallo,o di gesso,o d'altra sim.cosa.

G H

gheppio,vccel di rapina noto, detto altrimenti fottiuento .

gherbino , vento che soffia trà mezzo di,e ponente .

gherminella,giuoco di destrezza di mano,l.*præstigia*.per inganno, o baratteria,l.*impostura*.

ghermire,il pigliare che fanno con le brãche , o con gli artigli animali rapaci,l.*arripere*.

ghermito,add.l.*arreptus*.

gherone.Se.garone,pezzo,o giũta, che si mette in diuersi luoghi a' vestimenti,prouerbialmen, si dice quel che non va nelle maniche , va ne' gheroni ; cioè , quel che non si consuma in vna cosa,

ſa, conſumarla nell'altra.
Ghiezzo, Fior. per nero, *l.niger.*
Ghiacceſco, di qualità di ghiaccio, *l.glacialis.*
ghiaccia, ri. per ghiaccio, l.*glacies.*
ghiacciare, e congelarſi per freddo, *l.glaciari.* [*l.glaciatus.*
Ghiacciato, diuenuto di ghiaccio,
Giaccio, acqua congelata dal freddo, *l.glacies.*
ghiaccio, freddo eſtremo, *l.algor.*
ghiacciuolo, Sen. giglio pauonazzo, *l.iris, dis.*
ghiaia, rena groſſa con pietruzze menate da i fiumi, l.*glarea.*
ghiaioſo, che a della giaia, l.*glareoſus*
ghianda, frutto d'alcuni arbori ſaluaggi, col quale s'ingraſſano i porci, l.*glans, dis.*
ghiãdaia, vcello noto, *l.pica glãderia*
ghianduccia, oggi ghianduſſa, infiato propriamente di pelle, lat. *glandula.*
ghiattire, Se. il gridar de i bracchi nello ſcoprir della fiera, *l.gãnire.*
ghiazzeruola, nome di nauilio.
ghibellino, di fattione ghibellina.
ghiera, S. guera, cerchieto per il più di ferro, che ſi mette all'eſtremità, o bocca di guaine, o d' alcuni ſtrumenti, perche non s'aprino.
ghiera, ſpetie di latrouario, ch'entra nelle pillole, che ſi dicono di ghiera.
ghieua, Fior. per zolla. *l.globa.*
ghignare, rider così tra denti, leggiermente, l.*ſubridere, riſus ſigno oſtendere.*
ghigno, l'atto del gignare,
Ghiottamẽte, goloſamẽte, *l.guloſè.*
giottiſſimo, ſuperl. di ghiotto, lat. *guloſiſſimus.*
ghiottò, goloſo, *l.guloſus, heluo.* per bramoſo ſemplicemente, *l.auidus, cupidus.* per vitioſo, di mal'affare, *l.improbus, ſceleſtus.*
ghiottoncello, dim. di ghiotto per huomo cattiuo, *l.improbus.*
ghiottone, accreſcitiuo di ghiotto, per cattiuo.
ghiottoneria, Sen. ghiottonaria.
ghiottornia, aſtratto di ghiotto, goloſo, *l.ingluuies.* diceſi anco in ſig. di viuãda eſquiſita, *l.gulæ irritamentum.* e ghiottoneria per iſceleratezza, *l.facinus, ſcelus.*
ghioua, Fioren. per pezzo di terra, zolla, *l.globa.*
ghiozzo, vn piccol peſce, ma buono, con teſta groſſa, e ſenza liſche ghiozzo, coll'o ſtretto, & vn z, aſpro, Fior. piccol pezze, o di quel che ſi ſia.
ghiribizzare, fantaſticare, chimerizzare, *l.inania cogitare.*
ghiribizzo, capriccio, immaginatione, *l.mentis inania.*
ghirlanda, cerchieto cõpoſto di fiori, o d'erbe che ſi pone in capo come corona, l.*ſertũ, ſeruia.* p coſa che circonda. *l.corona.* diciamo in prou. la ghirlanda coſta vn quattrino, e non ſtà bene in capo ad ognuno; cioè, che ſi deue fare quelche cõuiene, non quel che ſi (può fare.
ghirlandella, e
ghirlandetta, e (*rolla.*
ghirlãduzza, dim. di ghirlanda, l.*ce-*

Ghiro,animal ſaluatico,che ſi mangia,ſimile al topo, *l.glis,ris.*

G I

Già, auuerbio di tempo paſſato, *l. olim,quondam.* per hormai.*l.iam.* ſerue taluolta per particella riẽpitiua, ma che aggiogne efficacia, come al *l.ſanè quidem.*

Giacchio, vna rete da peſcare che ſi ſpande a guiſa di padiglione, & auuicinandoſi al fondo dell'acque ſi riſerra, e racchiude il peſce, *l.funda.*

Giacente, che giace, *l.iacens.*

Giacere,ſtar col corpo diſteſo, l. iacere,per eſſer ſituato, *l.iacere,ſitum eſſe.* per il couare,e ſtagnar d'acque,*l.ſtagnare.*

Giaciglio, Fior. per giacitoio, *l.ſtratum, cubile.*

Giaciméto, il giacere,l.*accubitus,us.*

Giacinto, vna ſpetie di pietra pretioſa, *l.hyacinthus.* e giacinto è ancora vn'erba che fa fiori turchini odoriferi,*l.vacinium.*

Giacitoio,luogo doue ſi giace.

Giacitura, giacimento, e modo, e qualità di giacere.

Giallegiare, tẽdere al giallo,*l.flauere croceum colorem referre.*

Gialetto, e [*ſubcroceus.*

Giallicio, che s'accoſta al giallo, la.

Gialezza, aſtratto di giallo.

Giallo, color ſimile al ſole, e all'oro, *l,croceus,flauus.*

Giamai,auue. alcuna volta *l.vnquam aliquandiu.* [*luſus*

Giambo,Sen. per burla, baia,l.*nuga,*

Giarda, male, che viene al cauallo, nella giũtura ſopra l'vnghie, detto vulgarmente oggi giardoni. Pigliaſi giarda anco in ſignificato di beffa, burla, cilecca; onde far vna giarda, l,*ludos facere.*

Giardinetto, dim. di giardino.

Giardiniere, colui, che ha cura del giardino, l.*pomarij cuſtos, viridarius, topiarius.*

Giardino, orto delitioſo, *lat. pomarium, viridarium.*

Giardone, giarda, male de' caualli nella giuntura del piede.

Gia ſia,è già ſia coſa, Fior. per conciofia, *l.cum.*

Gibbo, Fior. per gobbo, l.*gibbus.*

Gichero, erba detta altrimenti piè vitellino, l,*arum,aris.*

Gielo, freddo eſtremo, l.*gelutalgor.*

Giga,Fior. muſica, ſtrumento muſicale di corde. (lito,*l.gigas.*

Gigante huomo grande oltre al ſo-

Gigiliato, ſpetie di moneta antica Napolitana.

Giglieto, luogo doue ſiano piantati molti gigli, *l.lilietum.*

Giglietto, dim. di giglio.

Giglio.fior noto,e di gran bianchezza, *l.lilium.*

Ginepro,arbuſcello noto,l.*iuniperus*

Gineſtra, pianta ſeluaggia,che ha le foglie ſimili a i giunchi,& i fiori gialli,*l.geniſta,ſpartum.*

Ginocchio, la piegatura tra la gamba, e la coſcia, l.*genu.*

Ginocchione, con le ginocchia in terra, *l.geniſlexus.*

Gioccare,Sen. e giocatore, per giucare, e giucatore.

Gio-

Giocheuole, burleuole, *l. iocosus*.

giocolare, far giuochi di mano, bagattelle, *l. gesticulari*. Sen. dicono anco giocolare lo scherzare de i fanciulli tra di loro.

giocolare, sust. e

giocolatore, buffone, bagattelliere, *l. gesticulator*. [*dari*, e

giocondare, Fi. sollazzare, *l. iucun-*

giocondato, add. l. *iucundatus*.

giocondità, contentezza, allegrezza, *l. iucunditus*.

giocondo, lieto, piaceuole, *l. iucundus, suauis gratus*.

giocosamēte, da burla, l. *ioco, iocosè*.

giocoso, lieto, festeuole, *l. hilaris, latus*.

giogaia, la pelle che pende sotto al collo de i buoi, *l. palearia*.

gioglio. Sen. erba cattiua che nasce tra le biade, *l. lolium*.

giogo, strumēto di legno, col quale si congiūgono insieme i buoi per arare, *l. iugum*. per la sommita de monti, *l. iugum, cacumen*. met. per seruitù, e soggettione.

gioia, pietra pretiosa, *l. gemma, lapis preciosus*. per ironia, dicesi gioia; a huomo sgratiato, o tristo, o da poco; come anco di cose inanimate, che dano cattiue, o di poco pregio.

gioia, allegrezza, giubilo, *l. iucunditas, letitia*.

gioielliere, che s' intende di gioie. o ne fa mercantia. *l. gemmarius*.

gioiello, più gioie legate insieme.

gioietta, dim. di gioia.

gioiosamente con gioia; lat. *iucundè. hilariter*.

gioioso, pien di gioia, *l. latus, iucundus, hilaris*.

giomella, misura di quanto si può tenere in ambe le mani congiõte insieme in forma di vaso, lat. *gemmitus pusillus*.

gioire, star contento, in allegrezza, *l. iucundari, oblectari*.

giornale, Se. libro di ricordi, stracciafoglio.

giornalmente, di giorno in giorno.

giornata, spatio d'vn giorno, il giorno stesso, *l. dies*. per il camino che si fa vn giorno, *l. iter dies*. giornata per fatto d'arme, battaglia, l. *prælium*. onde, far giornata si dice quando due eserciti vengono insieme a battaglia, *l. prælium committere, manus conferere*.

giornea, si chiama per ischerzo vna veste lunga, e prou. diciamo affibiarsi la giornea, persumersi troppo, o pigliarsi troppa autorità.

giorno, lo spatio di tempo, che il Sole sta sopra il nostro emispe-rio, *l. dies*.

giostra, armegiamento con lancia a cauallo, *l. decursio ludriua*.

giostrare, armeggiar con lancia a cauallo, lat. *Troiam ludere, hastis, concertare*.

giostratore, che giostra.

giouamento, il giouare, l. *iuuamen*.

giouanaccio, giouanastro, l. *adolescentulus*.

giouanaglia, giouentù cioè, moltitudine di giouani, *l. iuuentus*.

giouane, dell'eta, che segue all'adole-

dolescenza, *l. iuuenis.*
Giouanello, e
Giouanetto, dim. di giouane, *l. adolescentulus, iuuenculus.*
Giouanesco, da giouane, *l. iuuenilis.*
Giuuanezza, giouentù. *l. iuuenta.*
Giouanilmente, e giouenilmente, da giouane. *l. iuueniliter.*
Giouanissimo, superl. di giouane.
Giouare, fauorire, dar aiuto, *l. iuuare, prodesse.* per dilettare, e per piacere, *l. delectare, placere.*
Giouatiuo, che può giouare, l. *vtilis.*
Giouatrice, verb. fem. che gioua, l. *auxiliatrix.*
Giouenco, bue giouane, *l. iuuencus.*
Giouenile, da giouane, l. *iuuenilis.*
Giouentudine, giouenture. l. *iuuenilitas, iuuenta.* per moltitudine di giouani, l. *iuuentus.*
Giouiale, piaceuole, benigno, l. *hilaris, placidus.*
Giouincello, Fio. per dim. di giouane, l. *iuuenculus.*
Giraffa, animal quadrupede della grādezza del cāmello, e del color della pātera, l. *camelopardalis*
Giramēto, riuolgimēto, aggiramēto.
Girandola, vn groppo di molti razzi con altri fuochi artificiali, che s'accendono in tēpo d'allegrezza per honoranza di Principi, o di cose sacre, e talhora per isspasso del populo, l. *turbo igneus.*
Girandolare, fantasticare, andar vagando coll' immaginatione, lat. *meditari secum cogitare.*
Girare, muouersi in giro, l. *circunire.* per circondare, l. *circumdari,* per hauer circuito; come, la Toscana gira 700. miglia. per volgere, *l. conuertere.*
Girasole, pianta che volge sempre il suo fiore al Sole, *l. helitropium.*
Girauolta, viaggio fatto in giro, lat. *flexus, us.* Dare vna gira volta, valē andar vn poco attorno.
Gire, andare, muouersi, ma e propriamēte del verso. *l. ire, incedere.*
Girellaio, strauagante, volubile di ceruello, che giri.
Girello, cerchietto, ornamento di braccio, o di testa.
Gireuole, atto a girare, *l. volubilis.*
Girifalco, e grifalco, vccello rapace maggior del falcone, ma della sua spetie.
Giro, cerchio, circuito, *l. gyrus, circuitus, orbis.*
Girone, l'istesso che giro, giron di vento, *l. vortex.* andar girone, andar senza saper doue.
Gittaione. Sen. gittone, erba medicinale. *(iactatio.*
Gittamento, il gittare, *l. tactus, us,*
Gittare, gettare, *l. emittero. iatere.*
Gittata sust. il gittare, la. *iactus, us.* e gittata, diciamo a quella terra cauata dalla fossa, e gettata nell'orlo di essa.
Gittatore, che getta.
Gitto, il medesimo, che getto.
Giù, auuer. a basso, a fondo. *l. deorsū.*
Giubba, veste da portar sotto, *l. tunica.*
Giubberello, Se. giubbarello, giubbone.
Giubbetto, Fior. per giubbarello,

Giubileo l'Indulgēza plenaria, che concede il Papa ogni 25. anni a chi visita le chiese di Roma, *l. Iubileum.*

Giubbone, veste che cuopre il busto, alla quale s'allacciano le calze, o calzoni, *l. thorax.*

Giubilare, far festa, *l. iubilare.*

Giubilatione, giubilo, allegrezza, *l. iubilatio.*

Giucare. S. giocare, trattenersi amicheuolmente cō giochi, o di fortuna, o d'ingegno, o di forza per recreatione, *l. ludere*, per ischerzare, burlare, dicesi giocar di bastone, di pugnale, per bastonare, e dar pugnalate.

Giuocatore, S. giocatore; che giuoca *l. lusor.*

Giudaico, di Giodeo, o da Giudeo, *l. Iudaicus.*

Giudaismo, legge, e rito Giudaico, *l. Iudaismus.* per la gente Ebrea.

Giudaizzare, imitare, o osseruare i riti Giudaichi, *l. Iudaissare.*

Giudeo, di Giudea, per colui, che viue secondo la legge vecchia di Moisè, *l. Iudaeus.* per incredulo, ostinato, *l. perfidus, obstinatus.*

Giudicamento. Fior. per giuditio; cioe l'atto del giudicare, *l. iudicium.* e per discorso, opinione, *l. sententia, opinio.*

Giudicante, che giudica, *l. iudicans.*

giudicare, determinare per ragione con dar sentēza, *l. iudicare, sententiam ferre.* giudicare vno, vale farne mal giuditio, *male de aliquo sentire.* per far giuditio così buono, come catiuo, *l. sētire.* per pensare, stimare, l. *opinari, existimare.*

giudicatiuo, giudiciario, l. *iudiciaris.*

giudicato, stare al giudicato, rimettersi al giudicio, *l. iudicato acquiescere.*

giudicatore, giudice, *l. iudex, cognitor*

Giudicatoio, che ha faculta di giudicare.

giudice, che a autorità di giudicare (*l. iudex.*

Giudiciale, e [illegible]

Giudiciario, che pertiene a giudice, o a giuditio, *l. iudicialis, iudiciarius.*

Giudicio, l'adunanza de i giudici residenti per giudicare, l. *iudiciū, ius, forum.* per sentenza, lat. *iudicium, sententia.* per parere, opinione, *l. iudicium, opinio.*

Giuggiola, frutto noto, *l. zizybum.*

Giuggiolino, color di giuggiolo, che e tra giallo, e rosso.

Giuggiolo, arbore, che fa le giuggiole, *l. zizyphus.*

Giugnere, e giungere. Sen. giognere è giongere, in significato neutro arriuare in vn luogo, condursi, l. *peruenire, aduenire*, in neut. pass. congiungere; l. *iungere.* in att. arriuare, ringiognere, *l. assequi, inuenire.* per congiugnere, l. *iungere, admouere.* per accrescere, aggiugnere, *l. addere, augere.*

Giugnimento, il giugnere, e per congiugnimento, lat. *copulatio, coniunctio.*

Giugno, nome di mese, *l. iunius.*

Giuliuo, lieto, contento, gioioso, *l. letus, hilaris.* Senes. vsano questa voce per ironia in signific. di

non

non bello, o dilicato.

Giuliuetto, dim. di giuliuo,

Giullare. Fior, per buffone, *l. scurra mimus*,

Giullaresco. Fi. da buffone, *l. scurrilis*,

Giulleria. Fi. buffoneria, l. *scurilitas*,

Giumento bestia da soma, *l. iumentum clitellarium*.

Giuncaia, Se. gioncaia, luogo doue siano molte piante di giunchi, *l. iuncetum*,

Giuncare, coprire, o asperger di giunchi,

Giuncata, S. gioncata, latte appreso senza sale, e posto tra giöchi, da' quali prende il nome, *l. iunculus*,

Giunco, Sen, gionco, piätą simile alla ginestra, ma senza fusto, che fa presso all'acque, *l. iuncus*,

Giunta. Sen, gionta, l'arriuo, *l. aduẽtus*. per accrescimento, aggiunta, *l. additamẽtũ*. per quello, che si dà sopra più del mercato fatto, *l. corollariũ, mantissa*, prou. più la giunta che la mala derrata, di quelle cose, nelle quali è più l'accessorio, che'l principale, *l. mãtißa obsonnium vincit*.

Giunta, per giuntura, *l. iunctura*,

Giuntare, fraudare, ingannare.

Giuntatore, barattiere, ingannatore, *l. deceptor, impostor*,

Giunteria, baratteria, furbaria, lat, *fraus, colus*,

Giunto, add. congionto, *l. iunctus*.

Giuntura, congiuntura, commettitura, *l, iunctura, compages*.

Giuoco, il giuocare, l. *ludus*. per besse, scherno, burla, *l. lusus, lusio*, diremo anco giuoco per ogni fatto, *l. res*, e per gattiuo scherzo; Io gli farò vn giuoco, che nõ gli piacerà. Dicesi prouer. chi stà a vedere ha due parti del giuoco; a proposito del vantaggio, che a colui, che stà di mezzo, e l'altro; ogni bel giuoco rincresce, *l. omnium satietas*.

Giuoco di palla, per il luogo doue si giuoca, *l. sphæristerium*.

Giura. Fior. per congiura, *l. coniuratio, conspiratio*.

Giuramento, il giurare, *l. iuramentum, iusiurandum*.

Giurare, chiamar Dio, o Santi in testimonio del suo detto, *l. iurare*. per promettere d'osseruare; come giurare vna legge, *l. in legẽ iurare*, e giurere per promettere in matrimonio, *l. spondere, despondere*.

Giurata. si dice la donna sposata, finche non ha consumato il matrimonio,

Giurato, add. confermato con giuramento *l. iuramento firmatur*.

Giurato. Fio, per congiurato, *l. coniuratus*.

Giuratore, che giura, *l. iurator*.

Giuratorio, di giuramento, termine legale, *l. iuratorius*.

Giurisdittionale, di giurisdittione, *l. iuridicialis*.

Giurisdittione, potestà, per autorità publica di tener ragione, padronaggio, *l. iurisdictio*.

Giurista, Fior. di legge ciuile, e canonica, *l. iuridicus*, Sen. intendono

no giurista professor di leggi. l. *iuridicus*, subst.

Giuso, il medesimo che giù, l. *deorsum, in ima parte*.

giusquiamo, pianta medic. l. *altercum, hyosciyamus*.

giusta, auuerb. per quanto secondo, come, giusta lor possa, l. *iuxta*.

giustamente, ragioneuolmente, lat. *iustè, iure*.

giustificare, prouare, mostrar con ragioni il vero, l. *rem firmissimis, rationibus comprobare*. per far giusto, *l. iustificare*.

giustificatore, che giustifica. l. *iustificator*.

giustificatione, prouamento di ragione, scolpamẽto, *l. iustificatio*.

giustissimamente, superl. di giustamente, l. *iustissimè*.

giustissimo, superl. di giusto, l. *iustissimus*.

giustitia, è vna delle quattro virtù Cardinali, conseruatrice del cõmertio humano, *l. iustitia*. dicesi giustitia anco al tribunale, doue si tien ragione, e propriamente al criminale.

giustiare, vccidere i condannati dalla giustitia, l. *de aliquo extremum supplicium sumere*.

giustitierato, Fior. per giurisdittione, *l. iurisdictio*.

giustitiere, carnefice, boia, l. *carnifex*. per giudice, e mantenitore di giustitia.

Giusto, leale, da bene, ragioneuole, *l. iustus, aequus*. vsasi talhora giusto per vguale, lat. *aequalis*. e per ordinario, e ragioneuole, come di statura giusta.

Giusto, auuerb. giustamente, e per l'istesso che giusta auuer. l. *iuxta*.

G L

glauco, add. colore tra rosso, e bianco, l. *glaucus*.

glaue, pesce che ha il becco come vna spada, col quale pertugia le naui, e le fa perire.

gli, articolo masculino del num. del più, come, li; ma vien'vsato quando segue parola, che cominci cõ la vocale, o con due, o più consonãti; come gli animi, gli scrittori.

gli pronome, talhora è quarto caso del numero del più; come; trouarono chi gli vcise, talhor è terzo del numero del meno, e masculino, e vale, a lui; come; gli entro nel capo.

globo, corpo rotondo, l. *globus*.

Gloria, lode data con fama, e consenso vniuersale, l. *gloria*.

Gloriante, che si gloria, l. *gloria*.

Gloriare, dar gloria, lodare, l. *commendare*. in neut. pass. vantarsi, l. *gloriari, se iactare*. per farsi glorioso, l. *gloriam adipisci*.

Glorificare, lodare, dar gloria. l. *gloriam dare*.

Glorificatore, che glorifica, la. *glorificator*.

Glorificatione, il glorificare; *l. glorificatio*.

gloriosamente, con gloria. *l. gloriosè*

Gloriosissimamente, superl. di gloriosamente, *l. gloriosissimè*.

Gloriosissimo, superl. di glorioso, l. *gloriosissimus*.

Glorioso, pien di gloria, lat. *gloriosus*, per vanaglorioso, vantatore, lat.

l.gloriosus, superbus.

Glosa, chiosa, dichiaratione, tormento, *l. interpretatio,*

glosare, comentare, interpretare.

G N

Gnaffe. Fi. per giuramento, come in l. *mehercle. Aedepol.* Sen. per voce di nissun senso.

Gnau. voce della gatta.

gnaccara.

G O

Gobba. Se. quel rileuato, chè a nella schena l'huomo gobbo, *l. gibber.*

Gobbetto, d. di gobbo add. l. *gibbus.*

gobbo, sust. Fior. per gobba.

Gobbo, ad. che a gobba, *l. gibbosus.*

Gobbola. Fior. per prou. *l. adagium, parabola.*

Goccia, gocciola, *l. gutta.*

Gocciare, gocciolare, l. *stillare, guttatim fluere.*

Gocciola, minima parte di liquore cadēte, o in atto di cadere, *l. gutta, stilla.* per poca quantità, gocciola diciamo quella fessura del tetto, o di muro, doue entri acqua, e goccioli. chiamasi gocciola quella piccola pallina di piōbo, che si tira col'archibuso, e gli architetti chiamano gocciola vna cosa a guisa di mēsola che sostiene, e nō a sotto, oue si sostētiquel mēbretto del concio, che pende senza sostegno, e quella foggia di mensola, che posa in vn punto, e gocciola diciamo a quel catarro, che da i Medici è detto Apoplesia.

Gocciolāte, che gocciola, *l. guttās.*

Gocciolare, cascare a gocciole, la. *stillare. (guttatas:*

Gocciolato, sparso di gocciole, lat.

gocciolatoio, quella parte della cornice, che stà sotto la gola rouerscia, fatta per riparo, che l'acqua non torni indietro.

gocciolina. di. di gocciola, l. *guttula.*

Gocciolo, lo stesso che gocciola.

Gocciolone, epiteto, che si da altrui per ischerzo, come baccellone, pinchellone, *l. nebulo, vapa.*

Godente, che gode, *l. fruens.*

Godere, pigliar diletto di quel che s'ha, *l. frui.* per rallegrar si semplicemente, *l. gaudere:* per darsi buō tempo col mangiare, e bere, *l. epulari, acpotari.* e godere diciamo il possedere, e trar frutto di qual che cosa, *l. vti frui.*

Godeuole, da godere, *l. iucundus.*

Godimento. il godere, *l. gaudium.*

Goditore, che gode, buon compagno, *l. comessator.*

gogna, Sen. berlina, luogo, doue si legano i malfattori per far mostra al populo de i lor misfatti.

gola, la parte dināzi tra'l mēto, e'l petto, *l. gula, gutur.* per golosità, l. *gula, ingluuies.* per appetito, ò desiderio grande, *l. libido, auiditas,* gola diciamo al condotto dell'aquaio, e per sim. diciamo la gola del pozzo, del camino, e simili.

golare. Fior. per appetire, *l. auere, exoptare,* e

Golato, per agognato, *l. exoptatus.*

golfo, seno di mare, *l. sinus.*

Golosamente, cō gola, auidamente, *l. gulosè, auidè.*

Golo-

golosità, auidita, di gola, *l. ingluuies*.

golosissimo, superl. di goloso, l. *gulosissimus*.

goloso, ghiotto, l. *gulosus, edax*. per auido semplicemente, l. *auidus, cupidus*.

gombina, quel cuoio, con che si cõgiogne la vetta del correggiato col manico.

gombito; la congiuntura del braccio della parte di fuori, l. *cubitũ*. per misura, l. *cubitus*, per angolo, *l. angulus*.

gombitata, e gomitata, percossa del gomito, ò che si da col gombito, l. *cubiti ictus*.

gomito, l'istesso, che gombito.

gomito, col primo o, largo. Sen. comito, quel che comãda alla ciurma nella gallea, *l. celeustes*.

gomitolo. Se. ancor gomicciolo palla di filo raccolto in quella forma per comodita di metterlo in opera, l. *glomus*.

gomma, humor viscoso, che esce della scorza de gli arbori, l. *gummis*.

Gomma Arabica, spetie particolare di gomma cosi detta.

Gomorrea, scolatione di reni.

gomona, il canape attaccato all'ancora, *l. funis anchorarius*.

Gonfalone, insegna, bandiera, l. *vexillum signum*.

Gonfaloniere, queli che oggi si chiama alfiere. *l. signifer*.

gonfaloniere, era gia detto in Fiorenza quegli che haueua nella Rep. il supremo magistrato. Et in Siena è ancor oggi vn magistrato principale di tre cittadini detti gõfalonieri, ciascheduno capo d'vn terzo della citta e gõfalonier di S. Chiesa è vn titolo di dignita grãde, che da il Papa.

Gonfiamento, il gonfiare, l. *tumor inflatus, us*. metaf. per arroganza, e per vntione di se stesso.

Gonfiare, in att. empir di fiato, lati. *inflare, tumefacere*. in neut. pass. crescere, rileuare ingrossando, l. *turgere, tumere*. gõfiare, vno vale, agirarlo cõ parole, *l. verb. subduc.*

gonfiato, add. l. *inflatus, tumfactus*. Se. dicono ancor gonfio, per gõfiato. [tare.

Gongolare, giubilare, l. *gestire, exultare*.

gonna, vesta da donna, voce poetica, l. *cyclas*.

gonnella, gonna.

gonnelletta, e

gonnellina, dim. di gonnella.

gonzo, voce furbesca, che vale, cõtadino. Se. dicono gonzo, da huomo, grossolano, e rustico.

gora, canale largo, per il quale, o si caua l'acque da' fiumi, o si riceue da' fossati per seruitio de' mulini, o d' altra macchina mossa da acqua. l. *ductus, us, Euripus*.

gorbia, vn piccol ferro, che fa puntale al bastone.

gorga, è

gorgia, la canna della gola, *l. gurgulio, gurgur*, tirar di gorgia, o tirata di gorgia è quel tremolante de' Musici quando par che increspino la voce, *l. vibrissare*.

gorgiera. Fio. ornamento di panno lino lauorato, che portano le

donne

donne intorno alla golla, come collaretto. Sen. per quella parte d'armadura, che arma la gola.

Gorgo, luogo doue l'acqua corrente ritenuta, và rigirãdo per trouar esito, l. *giurges*, per quel sito doue l' acqua habbia maggior profondità, e per fiumicello, Pet. Rimanti, e tu corrente, e chiaro gorgo.

Gorgogliare, mãdar fuora quel suono strepitoso, che si fà nella gorga, gargarizzandosi, il romoreggiar dell'acque vscenti da luogo stretto, l. *lexæstuara*, per il romor che fanno l'acque bollenti, e gorgogliare diciamo del corpo quãdo gl'intestini, per vento, o per altro romoreggiano, l. *murmurare*. gorgogliare si dice anco de' legumi bucarati dal gurguglione, l. *curculionibus, absumi*.

Gorgoglione, baco, che entra, e cõsuma i legumi. l. *curculio*.

Gorgozzule, parte della gola, per la qual si respira, l. *guttur*.

Gota, guancia, l *gena*.

Gotata, colpo che si dà a mano aperta nella gota, l. *alapa, colaphus*

Gotta, catarro che cade nelle giuntura, l. *morbus articularis*. quando da nelle mani, chiragra, e ne' piedi, podagra.

Gottoso, infermo di gotta, l. *articulari morbo laborans*.

Gouernamento, il gouernare, l. *gubernatio, regimen*.

Gouuenare, reggere, tener cura, lat. *gubernare, regere*, gouernar cani, polli, caualli, e sim. e dar loro da mangiare, e da bere, e curare i lor bisogni, l. *curare*.

Gouernatore, che gouerna, l. *gubernator*.

Gouernatrice, ver. fe. *l. gubernatrix*.

Gouernatione. Fio. per gouerno, lat. *gubernatio*.

Gouerno, il gouernare, l. *gubernatio, regimen*. dicesi ancor gouerno, il carico di gouernare, come di potestaria, & altri offici, simili, lat. *præfectura*.

Gozzaia, raunamento di materia, nel gozzo, metaf. vale, sdegno, & odio inuecchiato, *l. simultas*.

Gozzo, ripostiglio a guisa di vescica, che hãno gli vccelli a piè del collo, doue si ferma il cibo, l. *ingulus*. per gola, *l. gula*, per vn' enfiamento di gola. l. *struma*.

Gozzouiglia. F. strauizzo, mãgiamẽto in brigata, *l. comessatio, compotatio*.

G R

Gracchia, Fio. per cornacchia. latin. *graculus*.

Gracchiare, voce propria della cornacchia, e di qualche altro vccello, *l. garrire*. si dice anche degli huomini, che parlano assai, e senza bisogno.

gracchia.

Gracchiatore, e

Gracchione, colui che gracchia.

Gracidare, è proprio delle ranocchie, l. *coaxare*. e de' corbi, l. *crocitare*, per vna delle voci di gallina, l. *glocire, glocidare*. e gracidare dicono. Se. ancor quello strepito che fa la lettiera, che si rimeni

ni vn poco, o le carriuole, ò ruote di carri, che corron male.

Gracicatore, gracchiatore, l.*garrulux, loquax*.

Grada. Fio. per graticola.

Gradare. Fio. scender per gradi, lat. *gradatim, descendere*.

Gradella. Fi per dim. di grada.

Gradeuole, che sia grado, l. *gratus*.

Gradeuolmente, con grado, amoreuolmente, l. *humanè*.

gradire, aggradire, l. *æstimare*. per cõ piacere, *l. facere in gratiã alicuius*.

Grado, scalone, l. *gradus*. per dignità, l. *gradus, dignitas*. per dimensione astronomica, l. *gradus*. anco i medici hanno distintioni di caldo, o di freddo, e d'altre qualità per gradi, e grado si dice alla misura della vicinanza, e lontanãza di parentela, *l. gradus*, per volontà, l. *voluntas*. mal grado tuo, l. *te inuito*. per gratia come, prender in grado, per obligo, e gratitudine, onde saper grado, l. *gratiam habere*. a grado, auu. in grado, in piacere.

graffiante, che graffia.

Graffiare, e stracciar la pelle (propriamẽte) coll'vnghie, ma s'intende ancor con altro, *l. vnguib. leuiter lacerare*.

Grafl asantii si suol dire d'huomo ò donna superstitiosa, o che faccia l'ipocrita.

Graffiato, add. pien di graffi, e graffiato è vna sorte di pittura fatta cõ calcina mescolata col carbone in poluere, che resiste all'acqu

graffiatura, lo straccio che fà il graffiare.

graffio, graffiatura.

Graffio, strumẽto di ferro, da tirar sù cose cadute nel pozzo, *l. harpago*.

Gragnuola, grandine, *l. grando*.

Gramatica, arte da parlare, e scriuere corr[e]ttamente, *l. gramm[a]tica*.

Grammaticale, attenente a grammatica, l. *grammaticus, a, um*.

Gramezza, astratto di gramo, l. *tristitia, mærror*.

Gramigna, erba nota, l. *gramen*.

Gramignoso, pien di gramigna, la. *graminosus*.

gramo, mesto, addolorato, l. *tristis, mæstus*. [lino.

gramola, maciulla da nettare il

Gramolare, conciare il lino con la gramola, *l. purgare, mundare*.

Grana, coccole, con le quali si fa tinta pretiosa di rosso, e di pauonazzo. [no, l. *ho[rreu]m*.

Granaio, stãza doue si ripone il gra-

Granare, e granire, far il granello. *l. granum gignere*.

Granati, mazzo di scope legate insieme per ispazzare, l. *scopa*.

Granatina, dim. di granata, *l. scopula*.

Granato, che ha fatto il granello, met. per duro, forte, l. *durus, robustus*. S. in questo sẽso dicono granito. [rosso, l. *carbunculus*.

granato, gioia del colore del vin

Granchio, animal d'acqua, e di terra noto, l. *canc[er]*. per ritiramento di musculi, me af[f]e[rrar] vn grãchio, e pigliar err[o]re, l. *toto cœlo erra-*

errare.d'huomo fantastico si dice, più lunatico d'vn granchio; peroche i granchi son pieni, o voti, secondo il crescere, e scemar del la Luna, onde il prou. c'ha da far la Luna co'granchi; si dice quando si fa paragonare tra due cose sproportionatamente, *l. quid lecythо cum strophio*: è l'altro, i granchi voglion mordere le balene, quando vn debole si mette a cōtrastar col gagliardo, *l. Thiodomas cum Hercule*. granchio chiamano i legnaiuoli quel ferro fitto nella banca, a cui appuntano il legno da piallare.

Granchiare, arrapare *l. rapere*.

Grande, auuerb. F. per grandemēte.

Grande, sust. principale, primare, l. *magnates, proceres*. far del grāde, o star su'l grāde, è tener grauità più di quel che conuiene al suo stato, *l. magnos spiritus habere*.

Grande, add. abbōdante di quātità, *l. grandis magnus*. per simil. copia, o eccellenza alle cose, alle quali s'aggiogne, l. *magnus, excelsus, egregius*.

Grandemente, auu. con grandezza, assai, l. *granditer, magnopere*.

Grandezza, astratto di grāde, add. l. *magnitudo*. per altezza di stato, *l. amplitudo, maiestas*.

Grandicello, dim. di grāde, l. *grādiusculus*.

Grandigia, alterigia, superbia, l. *superbia arrogantia*.

Grandinare, pioucr grandine, latin. *grandinare*.

Grandinato, percosso dalla grandine, *l. grandine, verberatus*.

Grandine, gragnuola, l. *grando*. pu. a tal'otta venisse la grandine; quando vno arriua tardi a mangiare.

Grandissimamente, superl. di grāda mente, *l. maximè*.

Grandissimo, superl. di grande, lat. *maximus*.

Granello, il seme, che si genera nelle spighe delle biade, e ne gli altri frutti, l. *granū*. dicesi anco granello all'acino dell'vua; e p sim. si chiama granello ogni minima particella di qualunche cosa, lat. *granum*. Sono anco i testicoli detti granelli, *l. testiculus, coleus*.

Granelloso, pien di granelli, l. *granosus*.

Granito, add. da granire, granato, met. sodo, ben formato, l. *durus*.

Granito, sust. nome d'vn marmo durissimo.

Grammerce, parola ringratiatoria di fauor riceuuto, o d'offerta fatta, *l. gratia*.

Grano, quella sorte di biada, della quale comunemente si fà il pane, l. *frumentum triticum*.

Grano, granello, l. *granum*. e grano per peso, portione minima dell'oncia.

Granoso, pien di granella, l. *granosus*

Grappare, pigliar con furia, l. *arripere*.

Grappariglia, far a grappariglia dicono. Sen. a far a chi più può hauere di cose gittate da altri, *l. missilia rapere*.

Grappo, il Grappare, onde dar di

Grap-

grappo,grappare.
Grappolino,dim.di grappolo,latin. *racemulus*.
Groppolo, il raspo su'l quale sono appicati gli acini dell'huua, l.*racemus*.
grascia, nome generico di tutte le cose necessarie al vitto,l.*annena*. grascia in Fiurẽza, & in Siena è nome d' vn magistrato che tien cura delle grascie, i Romani haueuano in questo carico oltre a gli Edilij, vn cittadino detto *Praefectus Annona*.
Graspo,raspo,grappolo.
Grassello,pezzuolo di grasso.
Grassetto dim.di grasso.
Grassezza, astratto, di grasso.l.*pinguedo*.
Grasissimo,superl.di grasso.
Grasso, add. dicesi di tutti gli animali,che sõ pieni di carne, *l.pinguis*.met.fertile,abbondante,ricco,*l.pinguis,fertilis,diues*.
Grasso, sust. quella parte ontuosa del sãgue che si cõgela nel corpo dell'animale,l.*adeps,aruina*.
Grassura,grasso sust.
Grata, graticola per sim. diciamo grata quell'inferiata fatta a foggia di graticola, dalla quale si parla alle Monache.
Graticcia,spet e di nassa da pigliar pesce.
Graticcio,strumẽto di vimini tessuti in tre,o più bastoni per seccarui sopra i fichi, huua,& altro, o al Sole,o nel forno,e di questa maniera,ma molto maggiore,& in altre forme,si fãno anco i graticci per diuersi vsi di guerra;lat. *cratis*.
Graticciuola, piccola grata, l.*craticula*.
Graticola,propriamente strumento di cucina,sopra del quale si arrostisce pesce, & altro per mangiare,l.*craticula*.
Gratificare,render grato, l.*gratum facere*.
Gratitudine,memoria de beneficio riceuuto,e volontà di riconoscerlo *l.gratus animus*.
Grato,ricordeuole de'benefici, lat. *gratus*.per cosa cara.
Grattare, stroppicciar la pelle per ispegnere il prurito, l.*scabere*.
Grattacapo, auuersità, ò gastigo, che ti dia occasione di grattar il capo, come fà chi pẽsa, e teme.
Grattuggia.Sen.anco grattacacia, strumento di ferro rinchiuso per grattugiar cacio,& altro,*l.tyrocnostis*.diciamo in prou. grattugia cõ grattugia nõ fa cacio;in ꝓposito osceno di dõna,con donna.
gratuito,dato per gratia,l.*gratuitus*
Gratullare,rallegrarsi con altri, la. *gratulari*.
Grauaccio, molto graue, *l.pragrauis*.
Grauamẽto,peso,grauezza,l.*põdus grauitas*,per angaria, aggrauio, *l.indictio*,e grauamẽto quell'atto dell'esecutor di giustitia di confiscare,o torre il pegno, & anco l'istesso pegno,*l.pignus*.
Grauante, graue pesante,la.*grauis, grauans*.
Grauare,aggrauare,met.l.*grauare*, per tore il pegno, o far esecutione per la corte,l.*pignus capere*. in signif. neutr. esser graue, pesan-

pesante,l.*oneri esse*.metaf.esser di noia,*l.molestum esse*.

Grauato,add.fatto graue,carico, l. *grauatus*.per offeso,*l.læsus*.

Grauatione,il grauare.

Graue,pesante,*l.grauis*. per noioso importuno,*l.grauis,molestus*. per pigro,neghittoso,l.*grauis, piger*. per grande,l.*granis. magnus*. per sensato,maiestoso,l.*grauis*.parole graui,cioè pungēti;età graue: vecchia,borsa graue,piena; ammalato grande, di mal grande.

Grauemēte,cō grauezza,*l.grauiter*. per grandemente.*l.magnopere*.

Grauetto,dim.di graue.

Grauezza,astratto di graue,*l.grauitas,pondus*.per noia,trauaglio, *l. molestia,anxietas*. per istracchezza,*l.lassitudo,defatigatio*: per grauità,*latin.grauitas*, per grandezza,l.*grauitas,magnitudo*, per impositione,o gabella,*l.vectigal*.

Grauidezza,pregnezza. *l.pragnatio*.

Grauido, graue del peso di che è pieno,l.*grauidus,grauis*, *onustus* in vece di pregno,lat. *grauidus*, *pregnans*.

Grauissimamente, super. di grauemente, l.*grauissimè*. per asprissimamente,l.*acerrimè*.

Grauissimo,super.di graue,l.*grauissimus*.

Grauità,apparenza maesteuole,lat. *grauitas,seueritas*.

Grauosamente,grauemēte.l.*grauiter*.

Grauosissimo,superl.di grauoso,la. *grauissimus*.

Grauoso,graue,*l.grauis ponderosus*, per trauagliato,e faticoso, l.*anxius,grauis*,per noioso,l.*molestus*: per grande,*l.magnus*,per rigido, seuero,l.*durus,seuerus*.

Gratia,garbo auuenētezza,maniera attratiua,*l.venustas*.p amore,e fauor di superiore,l.*gratia fauor*. per concessione di cosa richiesta per ringratiamento, *l.gratia*. far gratia,trattandosi di pene,vale, assoluere.nō ne saper ne grado, ne gratia, vale, nō n'hauer obligo alcuno,*l.nullam gratiā habere* diciamo prou.aspettar le gratie, quando s'aspetta cosa che indugia:o non viene;di gratia auuerbialm.deh.*l.quæso sodes*.

Gratiosamēte,cō gratia, l.*venustè, humanè*.p sēza premio, l.*gratis*.

Gratiosissimo,superl.di gratioso, l. *venustissimus*.

Gratiosita,gentilezza,*l.venustas, elegantia*.

Gratioso, che hà gratia,garbo per fauoreuole,benigno,l.*benignus*, per grato,*l.gratus*.

Grechesco alla Greca,ò di grecia, *l.græciensis*.

Greco di nation greca,l.*græcus*: per nome di vino, che se ben nasce in Italia è detto Greco, *l.vinum Amineum*.e p nome di vento che soffia dalla parte di Grecia.

gregge,e

Greggia,quātita di bestiame minuto adunato insieme,l.*grex*. meta. d'ogni moltitudine adunata.

Greggiuola,piccola greggia.

Grembiata; quanta può capire nel grembiale.

Grem-

Grembiale, vn pezzo di pãno lino o d'altra materia, che si cingono dinanzi le donne sopra l'altre vesti. Sen. lo chiamano anco spala grembo, *l. periscelis, dis*. vsato ancor da gli artisti, ma più corto assai, l. *cincticulus*.

Grembo, qpella parte dell' huomo o dõna vestita dal bellico al ginocchio, acconcia a riceuer qual che cosa, *l. gremium sinus*.

Gremito, pieno, spesso, *l. spissus, dẽsus*.

Greppia, Sen. rastelliere, legno a guisa di rastello sopra la mangiatoia, doue si tiene il mangiare delle bestie.

Greppa, e greppo, poggio, costa, sõmita di terra. F. greppo, dicono anco al vaso di terra rotto, *l. testa*

Greta. Sen. chiamano vna spetie di terreno, leggiero, e magro, nel lor contado, è vna piccola prouincia di questo nome, doue si fa ottimo cacio, detto di greta.

Greto. Fio. terreno ghiaioso intorno a'fiumi, *l. litus, margo*. e greto add. per il pesso, *l. densus*.

Gretole. Fio. quei vimini, de'quali si fanno le gabbie, *l. clathrus*.

Greue, l'istesso di graue, *l. grauis*.

Gric cia. Se. guardatura torta, far la Griccia, *l. supercilium contrahere, frontem, bducere*.

Grida, sust. bagdo, l. *adictum*.

Gridante, che grida, *l. clamans*.

Gridare, alzar la voce, l. *clamare*, per manifestare, e publicare, l. *diuulgare*. per garrire, e riprendere; l. *arguere, increpare*, gridar'a corr'huomo è chiamar soccorso ad alta voce, l. *auxilium implorare*.

Gridata, rumor di grida, strepito, l. *clamor strepitus*.

gridatore, che grida, *l. clamator*, per banditore, *l. praeco*.

Grido, suono strepitoso di voce humana, *l. clamor*. p fama, *l. rumor fama*. Diciamo andarsene preso alle grida; cioè creder quel che sẽti dire, sẽza cercar più oltre, l. *praebere se credulũ*. prou. dalle grida ne scãpa il lupo; p quelli, che de lor falli nõ hãno altra punitione che di grida.

grifano, dicesi a vccello di rapina, [l. *rapax*.

Grifo, parte del capo del porco da gli occhi in giù, *l. rostrũ*. che si dice ancor dell'huomo p ischerzo, o per ischerno, *l. rictus*. torcere il grifo e quel che l. dicono *ringi*.

grifone, animale di due forme, aquila la parte anteriore, e lione la posteriore, l. *gryphs, gryphus*. dar vn grifone a vno, e dargli vn pugno nel viso, lat. *colaphum infringere*.

grigio, bigio, color nero mescolato di bianco, *l. cinereus*.

grillare, è quando vn liquore che si scalda vuol cominciare a bollire *l. feruescere*.

Grillo, animal insetto noto, di diuersi sorti, l. *grillus*. metaf. perghiribizzi; e fantasie strauaganti; prouerbialm. far come il grillo che, o salta, o sta fermo, di coloro che non hanno mezzo, o nõ fanno niente, o io vn tratto vo-

gliono fare molte cose, pigliar grilli, e mosche per aria, e adirar si per ogni minima cosa, pigliar il grillo, e sdegnarsi, e come si dica, entrar in valigia, *l. alicui bilem moueri*.

Grillaia, luogo sterile, doue il terreno ꝑduce poco altro che grilli.

Grinza, sus. ruga, crespa, e dicesi nō solamente del viso, ma del panno, e d'ogni altra cosa aggrinza, l. *ruga*, cauare il corpo di grinze. e mangiare, a crepa pelle, *l. ventrem distendere*. [*rugosus*,

Grinzo, rugoso, pien di crespe, lat.

Grisolito, pietra pretiosa di color d'oro, l. *crysolithus*. (*ryophilum*.

Grofano, Fior, per garofano. la. *ca-*

Gromma, quella crosta, e impositura, che fa il vino dento alla botte l. *crusta*, e quella roccia che fa l'acqua ne' condotti, e altroue, doue corra di continuo.

Grommato, incrostato a guisa di gromma, l. *incrustatus*.

Grōda, quella parte nel tetto, che esce fuori del muro di casa, lat. *subgrunda, e subgrundia, orum*.

Grondaia, quell'acqua, che cade dalla gronda, & il luogo, doue ella cade, *l. stillicidium*.

Grōdare, il cadere che fa l' acqua dalle gronde, dalla cui simil. si dice grondare, di sudore, di sangue, e sim. che versino largamēte, l. *effundi, effluere*.

Groppa, la parte di dietro dell' animal quadrupedo a pie della schena, l. *clunes*, metaf. non portar in groppa, è non voler comportar ingiurie.

Groppiera, posolino, l. *postilena*.

Groppo, gruppo, viluppo, l. *nodus*.

Groppone, groppa, dicesi generalmente di tutti gli animali, ma più propriamente de gli vccelli, l. *oropygium*.

Grossa, sust. quantità, *l. copia*, dicesi vna grossa di stringhe, che sono dodici dozzine.

Grossamēte, assai in quātità, grauemente, l. *valdè multum grauiter*. per rozzamente, & alla grossolana, l. *crassa Minerua*. [*perbire*.

Grosseggiare, far del grande, l. *su-*

Grossetto, dim. di grosso in signif. di rozzo, l. *hebes*.

Grossezza, astratto di grosso, l. *crassities*, in vece di pregnezza, l. *grauiditas, pregnatio*, per semplicità, materialità, *l. ruditas, imperitia*.

Grossisimo, superl. di grosso.

Grosso, sust. la parte maggiore d' vna cosa, come il grosso dell'esercito, per la parte più materiale, più graue, l. *crassamē, crassamētū*.

Grosso, nome di moneta, che in Toscana val mezzo giulio, e dieci anco grossone.

Grosso, add. aggiunto a cosa materiale è cōtrario a sottile, l. *crassus*. aggiunto a voce, vale graue contrario d'acuto, per grauida, *l. grauida, pregnans*. per grande, contrario a piccolo, e a poco, l. *magnus*. per contrariò di dilicato, e gentile, l. *crassus*. per denso, l. *densus*, per materiale, sozzo,

con-

contrario a ſagace,l.*rudis*. andar groſſo a vno,vale, eſſer alquanto ſdegnato ſeco,l.*alicui ſubiratum*.

Groſſolano, di groſſa paſta, materiale, l. *rudis,ſtolidus*.

groſſone,accreſciuto di groſſo,ad.e per moneta di valore di mezzo giulio.

Grotta,ſpelonca, l.*crypta,ſpelunca*.

Grottoſo, paeſe, o luogo pien di grotte,o che è guiſa di grotta .l. *concauus*.

Gru,e grua, Se.grue,grua, e ioro, vccello grande, che volando di paſſaggio và ſempre a ſchiera,& in ordinanza,l. *grues*,

Grucia,Se.croccia,baſtone alquale s'appoggiano gli ſtroppiati delle gãbe,l. *incuba,ſubalaris,bacillus*.

Grufolare, propriamente il razzolar de i porci col grifo.

Grugnire, lo ſtridere del porco.

Grugnito, il grunire, l.*grunnitus*.

Grugno propriamente quel maſſiccio del naſo,e maſcelle di porco l.*rictus*.far il grugno dicono Se.di colui che ſi moſtra adirato, o che ti fa mala cera; proprio de i fanciulli.

grumolo,Se. gromoſo,garzuole, lo ſtretto,che fãno l'erbe nel mezo del ceſto, l.*caulis,tauliculus*.

Gruogo,zaffarano ſaluatico, l. *crotus*,

Gruppo, rauuolgitura di coſe, viluppo, *l.glomeramen*.

Gruzzo, e

Gruzzolo,raunamento di coſe, e propriamente di denari; onde far gruzzolo, è ammaſſar denari, lat.*pecuniam cogere*.

G V

Guadagnabile, atto a guadagnarſi, l.*lucrabilis*.

Guadagnare, propriamente acquiſtar denari,o ricchezze,l.*lucrari, lucrifacere*. e d'ogni altra coſa, che s'acquiſta, l. *lucrari,quærere*. diciamo in prouer.il guadagnare inſegna a ſpendere.

Guadagnato,laco s'acquiſtata,guadagno,*l.lucrum,quod acquiſitũ eſt*.

Guadagnatore, che guadagna,l. *lucrifactor*.

Guadagneria, Fior. per guadagno.

Guadagno, il guadagnare,e la coſa acquiſtata,l.*lucrum,quæſtus*.

Guadare, paſſar fiumi a cauallo, o a piè ſenza notare.l.*vadare*.

guardo paſſo del fiume, doue ſi vada ſenza nauiliò, l.*vadũ*.met. per via,modo, e ſim. rompere il guado,eſſer primo a fare o tẽtare vna coſa, l.*glacie ſcindere*.guado è vn erba, con la quale ſi tingono i panni in azzuro per fondamento del color nero, l.*iſalis,gloſtum*.

Guaime,erba tenera che rinaſce dopo la prima ſegatura, l.*gramen*.

Guaina.ſtrumento per il più di ſteche ſottili, coperte di cuoio da cõſeruar ferri,l.*vagina*. diciamo in prou. tal guaina,tal coltello,l. *dignum patella operculum*.

Guaio,la voce che mãdano fuore i cani quando ſono percoſſi, e degli huomini, che ſi manda fuori ſoſpingendo l'altro con ſuono,il quale ſi ſenta lunge, ſenza

vi si discerna terminatione, *l. eiulatus*. S. non vsano questa voce, se non nel num. del più, guai, e vale danni, trauagli, e sim. *l. curæ, sollecitudines, vexationes*. talhora è locutione minacceuole; come guai a te, *l. Væ tibi*. per esclamatione di dolore, guai a me, prou. vn buon boccone, e cento guai; di chi per vn piccol bene presente, nõ cura gran male auuenire.

Guaiolare, Sen. gagnolare, pianamente guaire, *l. euilari lamẽtari*.

Guaire. Fior. per abbaiare di cane offeso, Sen. guarire.

Gualchieri, edificio da sodare i pãni per forza d'acqua, che S. dicono.

Gualcare.

Gualcire, Sen. per infrangere, pestare, *l. infringere*.

Gualcito, Sen. infranto, mal concio, *l. infractus*.

Gualdana, Fio. per ischiera di gente armata, masnada, *l. acies equitatus*

Gualdrappa, quel panno, o drappo che cuopre la sella del cauallo o di mulo, di longhezza d'vn palmo, o poco più da terra, per comodo, & honoranza di chi stà sopra, *l. dorsutile*.

Gualoppare, Fio. per galoppare, *l. gradalim curere*.

Gualoppo, Fio. per galoppo, che è andar più che di trotto senza correre, *l. cursus gradarius*.

Guancia, gota. *l. gena*.

Guanciale piumaccetto, sul quale si posa la guancia giacendo, lat. *puluinar, ceruical*.

guãciata, gotata, percossa nella guãcia cõ mano aperta, *l. colaphus*. e Guancione, l'istesso.

guãto, vesta della mano, *l. chiroteca*.

Guardacorpo, Fior. per colui, che assiste alla guardia d'vna persona, *l. satelles, assecla*.

Guardamento, Fior. il guardare, *l. intuitus, aspectus, us*.

Guardanidio, Senes. guardanido, l'vuouo endice che sta per segno alle galline nel nido.

Guardare, drizzar la vista verso l'oggetto, *l. aspicere, intueri*. per custodire, *l. seruare, asseruare*. per considerare, *l. animaduertere, rationem habere*. per iscampare, liberare, l. *liberare, difendere*. per astenersi, *l. abstinere, sibi cauere*. guardare le feste, estenersi dall'operare, l. *agere dies festos*.

Guardaroba, Se. Guardarobba, colui, che ha cura particolare delle robbe mobili del padrone, *l. destiarius, prefactus vẽstiarij, vestispicus*. e Guardarobba il luogo doue si conseruano, *l. vestiarium*.

Guardatore, che guarda, *l. inspector, custos*.

Guardatrice, verb. fem. che guarda *l. custos*.

Guardatura, l'atto, e modo colquale si guarda, *l. intuitus, us*.

Guardia, l'atto del custodire, *l. custudia*. ĩ vece di persona che guardi, e custodisca, *l. custos*. prender guardia, cioè hauer cura, *l. curã gerere*. dicesi in prouerb. non voler dormire, ne far la guardia; di

di chi hauēdo eletione di far vna delle due cose, nō ne vuol far niuna, Corpo di guardia è quel numero de i soldati deputati alle sentinelle, & il luogo doue stāno pronti per quel seruitio, *l. statio.* guardia diciamo a gli elsi della spada, & a quelle misure, e forme di positura, che danno i maestri di schirma a i loro scolari, e guardie quella parte del morso de i caualli, che nō và in bocca.

Guardiano, che ha officio di custodire, *l. custos.* per capo di conuēto di frati, *l. cœnobiarcha.*

Guardingamente, rispettosamente, *l. cautè.* (*cautus.*

Guardingo, rispettoso, cauto, lat.

Guardo, guardatura, vista, *l. visus. intuitus, us.*

Guarentigia. Fior. saluezza, franchigia, *l. præsidium, asylum.*

Guarentire, Fior. difendere, protegere, *l. defendere, protegere.*

Guarentissimo, Fior, attissimo a difesa, *l. aptissimus.*

Guari, auuer. di quantità, vale, molto; e di rado si truoua senza la negatiua, *l. multum.* Guari di tēpo, (*l. diutius.*

Guarigione, e

Guerigione, Fior. per (*nitas.*

Guarimento, il guarire, sanità, l. *sa-*

Guarire, sanare, render la sanità, l. *sanare.* in neut. pas. ricouerare la sanità, *l. sanari, conualescere.*

Guarnaccia, Sen. Guarnaccia, vesta longa da portar di sopra, *l. toga.*

Guarnaccia, spetie di vino.

Guarnello, è vna sorte di pāno tessuto d'accia, e di bābagia, e guarnello si dice alla veste bianca da donna fatta di questo pāno; essendo vsitato modo di dire, il chiamar le vesti da donna col nome del panno, o del drappo, di che sono fatte, *l. theristrum.*

Guarnigione, luogo, doue i soldati stāno in riposo, così di state, come d'inuerno, *l. æstiua, orum.* e di verno, *hyberna, orum.* per il presidio stesso di soldati che siano in fortezze, *l. præsidium.*

Guarnimento, difesa, riparo, prouisione di cose per difendersi, lat. *munimen.* Guarnimento è anco il fornimento, e la guarnitione d'habiti, e d'arnesi, *l. ornatus. us.*

guarnire, munire, fornire, e per difesa, e per ornamento. *l. munire, ornare.*

guarnitione, S. per guarnimento di vestiti, si d'altri arnesi, l. *ornatus.*

Guasco, Guascone, di Guascogna.

Guastada, Sen. Guastarda, vaso di vetro in vso di tener acqua per adacquare il vino, l. *phiala.*

Guastadetta, Sen. Guastardetta, e Guastardina, dim. di Guastada.

Guastamento, il guastare, *l. vastatio.*

Guastare scōciare, rouinare, l. *vastare corrumpere*, per corrompere, per infracidare, l. *putrefacere, putrefieri.* guastarsi per poco, si dice di colui, che hauendo condotto vna cosa quasi a perfettione, l'abbandona per quel poco, che vi resta da fare.

Guastatore, che guasta, *l. vastator.*

dicono oggi guastatori a villani, che si conducono ne gli eserciti per lauorar di zappa, & in altri simil bisogni di guerra.

Guastatrice, verb fem. che guasta, l. *vastatrix*.

Guasto, sust. il guastare, dare il guasto, e rouinare, e danneggiare il paese. l. *depopulari*. Non far guasto di vna cosa, e non curarsene; propriamente del mangiare, e de i cibi.

Guasto. ad. da guastare, l. *corruptus*. e diciamo guasto al canearrabiato

Guatamento, Fior. il guardare, l. *inspectio*.

Guatare, Fi. per guardare, l. *aspicere*, *intueri*. questa è vna delle voci del dialetto, Fi. come mirare del Se. onde già si deleggiauano l'vn l'altro col dire a quelli, guata, guata, & a questi; mira, mira.

Guatatrice, Fi. verb. fem. che guata

Guatatura, Fior. per guardatura, l. *intuitus, us*.

Guato, Fi. per agguato, l. *insidiæ, arũ*.

Guattero, Se. guattaro, seruente del cuoco, l. *mediastinus*.

Guazza, rugiada, che vien dal cielo verso al nascer del giorno, l. *ros, roris*.

Guazzabuglio, Sen. confusione, mescolamento di più cose a caso.

Guazzare, diguazzare, dibatter cose liquide dentro a vaso, l. *agitare tundere*. S. intendono anco guazzare, passare a guazzo, l. *vadare*, guazzare, è anco il muouersi, che fa l'acqua, o altro liquore ne i vasi scemi, in atto signific. guazzare vn cauallo, e farlo caminar per l'acqua, a fine di lauarlo, o d'altro, prou. non c'è huouo che non guazzi, cioè ognuno ha delle imperfettioni, l. *non est piscis sine spina*.

Guazzaroto, e guazzarone, Se. vesta leggiera da donna, o di guarnello, o di tela lina, l. *theristrum*.

Guazzatoio, luogo con acque, doue si guazzano le bestie, l. *lacus*.

Guazzetto, manicaretto, viuanda composta di più cose, l. *gulæ irritamentum iusculum*.

Guazzo, Fior. luogo pien d'acqua, doue si possa guazzare, l. *vadum*, *lacus*. Senes. intendono guazzo, quantità d'acqua, ò versata, ò piouuta, che non corre.

Guazzoso, pien di guazza, l. *roscidus* *turulentus*.

Guelfo, di fattione guelfa.

Guera, S. per quel ferro, che s'incastra nelle gueine de' pugnali, e d'altre per poterle portare a cinta

Guercio, che ha gli occhi torti, lat. *strabo*.

Guernigione, Se. guarnigione, presidio di soldati, o luogo, doue stãno, l. *præsidium*. (mento.

Guernimento, l'istesso, che guarni-

Guernire, guarnire, munire, l. *munire*. per ornare.

Guerra, contrasto di populo, ò di Principi, che si offendono con esserciti, latin. *bellum*. metaf. per trauaglio, per rouina, per intoppo, e simili.

Guer.

Guerreggiare, far guerra, l. *bellare, bellum gerere.*

Guerreggiatore, che guerreggia, l. *bellator.*

Guerresco, Fio. per atto a guerra, *l. bellicus.*

Guerriare, Fior. per guereggiare con badalucche, cosi

Guerriato, add.

Guerriere sust. amaestrato nell'arte della guerra. *l. bellipotens, bellator.*

Guerriero, add. da guerra, atto a guerra, *l. belliger.*

Guso, vccel noturno noto, l. *bubo.*

Gugliata, quantità di filo, che s'infila nell'ago per cucire.

Guida, scorta, l. *dux.*

Guidagio, sorte di datio, l. *pedagium*

Guidalesco, Sen. guidaresco, vlcere, o lesione nel dosso delle bestie, l. *petimen.*

Guidamento, il gnidare, l. *ductus, us.*

Guidardonare, e guiderdonare, rimunerare. l. *remunerare, retribuere.*

Guidardone, e guiderdone, ristoro, remuneratione, premio, l. *pramiũ. retributio.*

Guidare, condurre, andar auanti per mostrare il camino, *l. ducere ducē se prabere.* per gouernare.

Guidatore, che guida, gouerna, lat. *rector, dux.*

Guidatrice, verb. fem. che guida, l. *dux, gubernatrix.*

Guiderdonamento, il guiderdonare, l. *remuneratio.*

guiderdonatrice, verb. fem. la. *remuneratio.*

guiggia. Sen biffa la parte di sopra della pianella, o del zoccolo.

guindolo. Sen. Nasparoio, n... quello strumento di leg... si compone la matassa, o d... ò di seta, o d'altro, l. *al...*

guinzaglio, è nome generico a... gni striscia di souatto, o d'altro cuoio, che s'adoperi a qualche vso, e particolarmente per quello, col quale si conduce il cane in caccia, detto lascio da i Fior. da i Sen. lasso, da lassare alla fiera, l. *rapula.*

guisa, modo, maniera, foggia, l. *modus, ratio.* A guisa, auuersi. vale a similitudine, *l. instar.*

guisciare. S. quella voce accõpagnata dall'atto, che si fa intorno alla ciuetta mentre s'vcella con essa.

guizzante, che guizza, l. *clabens.*

guizzare, è propriamente il moto de i pesci, l. *elabi ludere.*

guizzo, il guizzare, *l. lapsus, us.*

gumina, gomena, canape doue s'attacca l'ancora, *l. funis anchoraria.*

guscio, scorza, lat. *folliculus, pericarpium, putamen.*

gustare, apprendere col mezzo del gusto, l. *gustare, libare.* per proua re. *l. experiri.*

gustatore, che gusta, l. *gustator.*

gusteuole. gustoso, che piace al gusto, l. *gratus, iucundus.*

gusto, vno de i cinque sentimenti, che giudica dei sapori, l. *gustus, us gustatus, us.* per assaggio, l. *delibatio.* per diletto, e piacere, la. *voluptas.*

H

HA i nostri tempi questo carattere ha hauuto quasi bando

do dalle scriture Toscane,rimaso a pena nel formar voci,nellequa-li è necessario per pronuntiar le naturalmente;come dopo la C,e G,quando accoppiate coll'E. & I,si suol variare il suono da quel, che hauerebbono senza questa aspiratione,Serue anco per tor via qualche equiuoco; e noi perciò l'habbiamo restituita al verbo, Hauere,& a tutte le sue variationi,& vsata in alcune altre voci, come hamo,per oncino, ora.humore,humano, e sim. secondo l'vso Latino, più frequentemente, che non fanno i moderni scrittori;considerãdo,che fa ancor questo buono effetto di mostrarlo, chiusa,a cui sẽpre s'accosta, e nõ all'aperta. l'habbiamo vsata ancora in molte voci,che cominciano per u,vocale, parendoci, che quiui parimẽte faccia effetto di consideratione per distinguerla dall'u,consonãte (hauendo questa aspiratione nella nostra ligua proprietà di voler sẽpre dopo di se la vocale)massimamente doue è ditongo;come in huomo, huouo, huopo, e sim. aggiunta anco ad huua per la sudetta ragione d'assicurare il letore;quãtunq; in ciò possa parer forse souerchio ardire, e d'hauer voluto sapere più degli stessi Latini, i quali in questa voce n'haueano il mede simo bisogno.Il nostro Monsign. Claudio Tolomei fù forse il primo,che intimò l'esilio all'H, come si vede nella sua lettera al Citolini.Ma noi più affettionati alla vechia ortografia,così inquesto, come nell'vso della z,nõ è paruto bene di cedere così facilmẽte all'auttorità di chi scriue, o l'intende altrimenti; rimettendoci però sempre a miglior giuditio.

H A

Hamo, strumento piccolissimo da pigliare il pesce, *l.hamus.*

Hauere, verbo che dinota possedimento di cosa.*l.habere.* si prende in molti modi per istimare,come se per niẽte hauesse quella persona,cioè stimasse,per cõseguire, come; far che l'intento suo hauesse,per sentire;che hai; che hauesti;cioè che ti senti; hauer bene a mente; e ricordarsi bene. in vece del verbo essere, qui non habbiamo vigne,cioè non sono, in questo senso.S.l'vsano più parcamente,che nõ fanno i Fi.Quãdo i nomi, che egli a dopo non hanno articolo, ne altro verbo, diuenta egli il verbo di esso nome.e per lo più col suo significato s'vnisce.tutte le cose mõdane hanno fine,cioe,finiscono,coniugato co' verbi d'attiua terminatione tãto di significatione attiue,quanto di neutra,sottentra al mancamento delle voci de' lor tẽpi,come; Io mi ricordo hauer inteso,affisso di verbo,d'articolo a di pronome, come holloti,hottelo,e telhò. hauer hauuto da vno, cioè inteso, hauer animo, o

pẽsiero di far vna cosa, e pẽsare, hauer riguardo; auertire, hauer rispetto, rispettare, hauer cura. procurare, coniuga etiamdio se medesimo, come; ò hauuto sẽpre in costume, & è parimente coniugato da gli altri verbi. Io intẽdo farti hauere il fauore, &c.

Hauere, nome, faculta, ricchezze, l. *facultates, opes*.

H I

Hieri, il giorno passato, l. *heri*.

Hiermattina, hieri; ma s'intẽde dal nascer del giorno fin'al mezo dì *l. heri mane*.

hiernotte. la note passata, *l. heri note*.

Hiersera, il giorno auanti, ma dal tramontar del Sole, fin all' hora del dormire. *l. heri vespere*.

H O

Ho ime, voce d'afflittione, o di marauiglia, *l. heu, l. eus heimihi, heo*.

Homaccino, dim. d'huomo, lat. *homnnculus*.

Homaccione, accresc. d'huomo.

Homai, hormai, l. *iam, nunc*.

Homilia, discorso sopra l'Euangelio, l. *homilia*.

homicciato di. d'huomo, non solo di statura, ma anco di qualità, e di conditione, l. *homuncio, homulus*.

Homicida, vccisor d huomini, l. *homicida*.

Homicidiale, homicida.

Homicidio, vccidimento d'huomo, l. *homicidium*.

Honestà, mãtenimento d'honore, l. *honestas*. dicesi prou. Honestà di bocca assai vale, e poco costa, è l'honestà stà bene anche in o... dello; cioè, è lodeuo e fin ... le persone dishonette.

honestamente, con honestà, latin. *honestè*.

Honestissimamente, superl. d'honestamente, *honestissimè*.

Honestato, Fior. pien d honestà.

Honesteggiare. Fior. proceder con honesta. [*nestissimus*.

honestissimo, superl. d'honesto, l. *ho-*

Honesto, sust. honesta. *l. honestas*.

Honesto, add. che tiene in se honestà, l. *honestus*. per conueneuole, ragioneuole. [*nestè*.

Honesto, auuer. honestamente, l. *ho-*

Honorabile, da esser honorato, lat. *honorabilis*.

Honoranza, honore. l. *honor*.

Honorare, riuerire, far honore, lat. *honorare, venerari*.

Honoratamente con honore, l. *honoratè*.

Honoratissimo, superl. d'honorato.

Honorato, che ha honore, riputato, l. *honoratus*.

Honoratore, che honora.

Honore, reuerenza che si fa in testimonio di virtù, l. *honor*. per riconoscimento di maggioranza, e dignità, per istima, e gloria acquistata, l. *honor, fama*. per lode. l. *laus*. per grado, dignità. per põpa, lat. *pompa*. Far honore, e farsi honore nel riceuere vn personaggio, è trattarlo magnificamente. la. *aliquem honorificè excipere*. Dicesi far honore altrui d'vna cosa, quando s'accetta, o si mo-

mostra di gradirla. o che se ne serue prontamente.
Honoreuole,degno d'honore, honorato, l.*honoratus.*
Honoreuolissimamente, sup. d'honoreuolmēte, l.*honorificentissimè.*
Honoreuolissimo,sup.honoreuole.
Honoreuolmente, splendidamente l.*honorificè, splendidè.*
HONORIFICALMĒTE, honoreuolmente.
HONORIFICATO, che a riceuuto honori, l.*honorificatus.*
HONOREFICENZA, honoranza.
HONORATO, sincopa d'honorato.
HORA sust. vna delle 24. parti del giorno,l.*hora*.per tēpo semplicemente,lat. *tempus.* col pronome buona, ò mala, si fa precatione, od imprecatione; in buon hora lassami stare, *l.obsecro,amabo.* và in malhora *l.abi in malamcrucem* talhora è particella, nella quale si pon fine al ragionamento, come horsu; vale,in somma, finalmente, l.*tandem, denique.*
HORA.auuer.di tempo adesso,l.*nunc, modò.* adoperasi anco in vece di però,adunque, l.*igitur,adeo,* & alle volte serue per particella riempitiua; come finalmente, in somma, l.*denique,tandem.*
HOR bene,auuerbial. in buon hora, l.*igitur,ego.*
HOR bene stà, sia in buon hora.
HORAMAI,hormai, & homai, auuer. di tempo da hora,e mai, e dinota tempo presente con riguardo del passato, l.*iam nunc.*
HOI,è quella voce, che si māda fuori nel sentir dolore.
HORSÙ, auuerb.d'esortatione,e talhora di riprensione, l.*eia, age.*
HOR via, particella comandatiua,& esortatiua, l.*age,eia.*

H V

Hui, l'istesso,che hoi, voce di sentimento di dolore.
HUMIDITA,humido, humile, & altre voci deriuatiue, o sim.che da alcuni sono scrite all'antica coll'aspiratione,vedi medesime sēza h
HUMORE materia humida, e scorreuole, *humor.*
HUOMO animale regioneuole,la.*homo, vir*.per ciascuno in determinatamente; che ancor diciamo, altri,& altrui assolutamente; per marito;io o veduto il tuo huomo cioè,tuo marito,*l.vir.* per depēdente,soggetto, seguace ciò non piacque a suoi huomini, cioè, a i suoi aderenti,suditi,o sim. diciamo buon huomo, per modo di chiamar vno, di cui nō sappia il nome,e per ironia;egli è vn buon'huomo,cioè poco accorto,l.*vir simplex.* huomo d'arme, che fa professione di guerriere, & huomo d'arme si dice a chi è ascritto ad vna sorte di militia nobile, che a il primo luogo nella caualleria,l.*eques cataphractus.* huomo di corte,cortegiano,l.*aulicus*.homo di tēpo, attēpato; huomo di buon tempo, & huomo di mondo; che si dà buon tempo, che viue sensualmente, huomo di anima, che attende a cose spiritua-

tuali-

tuali, huomo di ſangue, ſanguigno, vcciditore, huomo dolce, piaceuole, di buona natura, huomo di teſta, di ſua opinione, teſtareccio, huomo di ferro, cioè di robuſta compleſſione, gagliardo Donna, che non conoſca huomo. od huomo che nō conoſca donna, ſi dice metaf. di chi non ſi ſia congiunto carnalmente.

huopo, vtile, pro, *l. vtilitas, compendium*, diceſi ben a mio huopo, e mala mio huopo, cioè, cō mio vtile, ò con mio danno, hauer huopo, biſognare, l. *opus eſſe*. per biſogno, neceſſità, l. *opus, neceſſitas*.

huoſa. Sen. huoſatti, ſpetie di ſtiualetti, l. *ſoccus*.

huouo, parto de gli vccelli, de' peſci. e di molti altri animali, dal quale eſcono i lor figliuoli, *l. ouũ* aſſolutamente dicendoſi huouo od huoua, s' intende d' huoua di gallina, huouo freſco ſi chiama quello, che è nato in quel dì, & huouo ſtãtio, nato di molti giorni, prou. d'huomo attempato, ſi dice, egli non è huouo d' oggi, ne d'hieri. Acconciar l'huoua nel paneruzzo è accomodar bene le coſe ſue. Voler l' huouo mondo, voler la coſa ſenza fatica, è poter romper vn'huouo, è hauer autorità in quella caſa.

huouolo, ſpetie di fōgo ſimile all'huouo, chiamaſi huouolo l' occhio della canna, che ſi pianta, & huouolo quel pezzetto d'oliuo, che ſi ſpicca dal ceppo per piantare. Gli architteti dicono huouo ad vn membro della cornice intagliato, altrimenti detto cimatio.

huua, frutto della vite, dal quale eſce il vino, l. *vua*.

huuizzuoli. Fior. per huue ſaluatiche, lambruſchi. l. *labruſca*.

huuola. Sen. ancor vgola parte carnoſa tra le fauci dell' animale, che ſerue a formar la voce, lat. *epiglottis*.

I

I Lettera vocale tanto amica dell'e, che ſpeſſo ſcãbieuolmente ſerue l'vna per l'altra; come deſiderio, e diſiderio, referire, e riferire, reuerẽza, e riuerẽza, dinotare, e denotare. Quãdo è poſta auãti ad altra vocale perde la ſua forza, e ſi pronũtiano ambedue in vna ſillaba ſola; come iano piano, pioggia, Siena, ficle, fiume, e ſim. la qual regola ha ſolamẽte eccettione nelle voci iſpedite di quattro ſillabe, iade, fiata, chiũq; e ſuiare, che ſono traſillabe, e io, e mio, di due ſill. aggiogneſi frequẽtemẽte per fuggire aſprezza, a tutte le voci, che cominciano da, ſ, cō la cōſonãte appreſſo. maſſime quãdo la parola antecedẽte finiſce in cōſonãte, come; per iſcherzo, con iſperãza, in Iſpagna vſaſi ancora la I. in cambio d'articolo; quãdo la parola; a cui ſerue cominci da conſonante, come; i più belli, i più virtuoſi, i maggior' huomini. Alle volte

coll'apostrofo, vale per io come; i venni, i'feci, i'dissi, per io venni, io feci, io dissi.

I A

acinto, fiore odorifero di colore azzuro, che viene alla fine dell' inuerno, *l. hyacintus*. è anco pietra pretiosa di color rosso.

iaculo, spetie di serpe che si lancia a guisa di dardo, onde ha preso il nome, l. *iaculus*.

ade numero di stelle così dette, l. *hyades*.

iambo, nome d' vna misura, detta piede, di versi latini, e greci, che è di due sillabe, la prima breue, e la secōda longa, *l. iambus*.

iaspide, diaspro, pietra pretiosa di varie sorti, come anco di vari colori, *l. iaspis*.

iattantia, vantamento, *l. iactantia*.

iattura, danno, perdita, *l. iactura*.

I C

iconomica scienza di ben gouernare la fameglia, e mātenere, ò crescere, l'ētrate di casa, *l. œconomia*.

I D

idéa, è vna forma incommutabile delle cose, che non sono ancor formate, *l. idea*. dicesi hauer qual. che cosa nell'idea, cioè in mente nella fantasia.

ideale, dell'idea, *l. idealis*.

idioma, linguaggio, l. *idioma*.

idiotaggine, ignoranza, senza lettere, l. *inscitia*.

idiota, e idioto, ignorante, non letterato, l. *idiota, illiteratus*.

dolatore, idolatra.

dolatrare, adorare gl'idoli, l. *idola colere*.

idolatria, adoratione d'idoli, l. *idolatria*.

idolatrio, d'idolo.

idolatra, e idolatro, adorator d'idoli, *l. idolatria*.

idolo, imagine de'falsi dei, *l. idolum*. metaf. per qualunque cosa che s'ami imoderatamente.

idoneamente, conueneuolmente; *l. idoneè conuenienter*.

idoneità; conuenienza, attitudine, l. *peritia*.

idoneo, atto sufficiente, l. *idoneus*.

idra serpente fauoloso, no.o, latin. *hydra*.

idromantia, arte d'indouinare, con acqua, *l. hydromantia*.

idropico, infermo d'idropisia, latin. *hydropicus*.

idropisia, infirmita che conuerte gli alimenti in acqua, la quale, spargendosi per il corpo, lo fa enfiare, l. *hydrops*.

I E

ieri, vedi hieri.

iermattina, vedi hiermattina.

iernotte, vedi hiernotte.

ieroglifico, vna spetie di cifera vsata da gli Egitij, di corpi figurati, per i quali esprimeuano i loro concetti senza caratteri.

iersera, vedi hiersera.

I G

ignaro, ignorante, *l. ignoratus*.

ignauia, infingardaggine, pigritia, *l. ignauia*.

ignito, infocato, infiāmato, l. *ignitus*

ignobile, non nobile, *l. ignobilis*.

ignobilita, contrario di nobiltà, lat. *ignobilitas*.

Ignominia, vituperio infamia, l. *ignominia*.
Ignominioso, vituperoso, l. *ignominiosus*.
Ignoratagine, scortesia, zotichezza
Ignorante, priuo di sapere, *l. ignarus* per zotico, villano, senza creanza, *l. inurbanus*.
Ignorantemente, con ignoranza, l. *imprudenter*, per inconsideratamente, *l. inconsultò*. per villanamẽte, *l. inurbanè, inciuiliter*.
Ignoranza, mancamento di sapere, *l. ignorantia*.
Ignorare non hauer notitia, *l. ignorare, nescire*.
Ignorato, add. non conosciuto, lat. *ignotus*.
Ignudare. F. p ispogliare, l. *nudare*.
Ignudo, che non ha veste, o altro che lo ricopra, lat. *nudus*, in vece di priuo.
Iguale, eguale, *l. æqualis par*.
Igualissimo, superl. d'iguale, latin. *æqualissimus*.
Igualmente, egualmẽte, l. *æqualiter*.

I L

Il, articolo masculino, come lo, e serue a' medesimi casi, e numero, eccetto che non si pone auãti alle voci che cominciano con due, ò più consonanti, come lo.
Ildiche, Fio. per il perche, *l. ex quo*.
Illicitamente. Fio. per
Illecitamẽte, cõtra douere, *l. illicitè*
Illecito, non lecito, l. *illecitus, nefas*.
Illeso, non leso, non offeso, l. *illesus*.
Illirica, spetie d'erba.
Illuminamento, l'illuminare, lat. *illuminatio*. per sim. illuminatione d'intelletto.
Illuminante, che illumina, l. *illuminans*.
Illuminare, dar lume, crescer luce, *l. illuminare, illustrare*. metaf. tor via l'ignoranza, *l. illuminare*.
Illuminatiuo che può illuminare, *l. illuminatiuus*.
Illuminatore, che illumina, *l. illuminator*.
Illuminatrice, verb. fem. che illumina, *l. illuminatrix*.
Illuminatione, l'illuminare, *l. illuminatio*.
Illusione, rappresentamẽto falso, l. [*illusio*.
Illustramẽto, illustratione chiarezza; e l'istessa luce, *l. illustratio*.
Illustrare dar luce, splẽdore, *l. illustrare*. p sim. dicesi Illustrar l' intelletto per far chiaro, celebre, dar fama, *l. illustrare, illustrem reddere*.
Illustratione, l'Illustrare, l. *illustratio*. per chiarezza, e dichiaratione, l. *declaratio*.
Illustro, chiaro, illuminoso, *l. illustris* per celebre, famoso. l. *illustris, clarus*.
Illustrissimo, superl. d'illustre, e dicesi solamente de' personaggi grandi, l. *Illustrissimus*.
Il perche, lo stesso, che perche l. *ex quo, quapropter*.

I M

Imbacuccare, camuffare, incappatucciare, che è nascondersi col mettersi i propri pãni in capo, l. *sibi caput enoluere, se obtegere*.
Imbagnamento, l'imbagnare, l *madefactio*.

Imberciadore. Sen. per tiratore d'archibuso, che ferisca doue prende la mira.

Imbertescare, fortificare con bertesche, *l. munire*.

Imbestiare, pigliar qualita, o forma di bestia, *l. bestiam fieri*.

Imbestialire a i rarsi, e incrudelire da bestia, *l. ferocire*.

Imbiaccare, lisciar cō biacca, impiastrar di biacca, *l. cerussa illinire*.

Imbiaccata, lisciato di biacca, l. *cerussatus*. met, coperto, fraudolento. *l. fucatus*.

Imbiadato, seminato di biade, l. *segetibus indutus*.

Imbiancamento, l'imbiancare.

Imbiancare, far bianco, *l. candefacere*. per diuenir bianco, l. *albescere, candescere*. per pigliar lume, splēdore, *l. candere, l. lucere*. per far venir pallido, *l. decolorare, palefacere* imbiancare p incanutire, inuecchiare, *l. canescere*. diciamo prou. chi imbianca la casa, la vuole appigionare, di donna, che oltre al cōueneuole, si liscia. *l. mulier, os exornans, animam deformē indicat*.

Imbiettare. F. metter la bietta. Sen. metter la zeppa.

Imbiondire, far biondo, l. *flauū reddere*. per diuentar biondo, *l. flauescere*.

Imbisognato. Fio. per infacendato, l. *negociosus*.

Imbiutare. Fio. per impiastrare, lat. *linire*.

Imbrizzarrire, fieramente adirarsi, *l. indignari, stomachari*.

Imbizzarito, fieramente adirato, *l. indignatus*.

Imboccare, mettere altrui il cibo in bocca, *l. cibū mos inserere*. diciamo in prou. chi per man d' altri s'imbocca, tardi si satolla, per chi stà a discrettione d altri.

Imboccatura, quella parte del morso, che và in bocca al cauallo.

Imbociato. Fi. per chi e in boce della gente, *l. peruulgatus*.

Imbolare. Se. inuolare, robbare, *l. inuolare, furari*.

Imbolatrice, ver. fem. Fio. che imbola, *l. fur*.

Imbolio. Fio. per rubbamento, *l. furtum*.

Imbolsire, diuenir bolso, *l. turgescere, obstipari*

Imborsare, metter in borsa, *l. in loculum coniicere*.

Imboscamento, imboscata, *l. insidiæ*

Imboscare, metterſi in agguato, *lat. locare se insidijs*. per nasconderſi semplicemente.

Imbottare, metter il vino nella botte, *l. in lagena infundere*. dicesi in prou. Imbottar sopra la feccia, far il secondo errore, per rimediare al primo.

Imbottire, cucire di trapunto, l. *insuere*.

Imbottito, cucito di trapunto.

Imbozzacchire, di piate, e d'animali che nō vadano innāzi, *l. fallere*.

Imbriacare, di scudo, o di cappa, o altra simil cosa, che s' auuolti al braccio per far difesa, *l. brachio aptare*.

Imbrattare, intridere. l *deturpare, inquinare*.

Imbrato, imbrattamēto, & imbratto si dice, a quel cibo che si da a' polli, & al porco nel truogolo.

Imbriacare,diuenir briaco,l.*inebriari.*
Imbriacatura,&
Imbriachezza,astratto dell'imbriacarsi,l.*ebrietas*.
Imbriacconire, diuenir briccone, sciagurato.
imbriagamento.Fio per intrigo, l. *turbamentum*.
Imbrigare.Fio.prender briga,l.*studere.conari*,&
Imbrigato,add. infaccendato, occupato.
imbroccare,dar nel brocco, nel segno,*l.collimare*.
Imbrodolato.intriso,imbrattato, l. *deturpatus,illitus*.
imbrogliare,intrigare, l.*intricare, implicare*.
Imbrogliatore,che imbroglia,auuiluppatore.
Imbroglione, l'istesso che imbrogliatore.
Imbronciare.Se.ingrugnare,quello che vale,entrar i valigia, pigliar il grillo.
imbrunire,diuenir bruno,l.*nigrescere*,& imbrunire si dice de gli elsi di spada,o altri ferri, che si fãno lustrare.
imbruttare,imbrattare,l.*deturpari*.
imbruttire,diuenir brutto, l.*deturpari,fœdari*.
imbucare entrar in buca, l.*in latebras se conijcere*, e metter in buca,l.*in cauernulam mittere*.
Imbucatare.Se.inbocarare,metter in bocata,imbiãcare,dcesi solamente de'panni lini,*l.purgare*.
Imbuondato,auuerb.assai.
Imburchiare.Fio. per aiutare altri à comporre scritture.
Imburiassare. Fio. per addestrare i giostratori.
Imbusto.Fio.per busto.
imbuto. Se. ombutto,e ombutello il suo dim.strumento o di latta,o di legno di diuerse grandezze, che si mette nella bocca de' vasi per versarui in liquore,acciò nõ si perda,l.*infundibulum*, all'ombuto di legno grãde i F. dicono Peuera.
imitare,fare a simiglianza, contrafare.l.*imitari*.
Imitatore,che imita,l.*imitator*.
Immacchiare,ammacchiare,nascõdersi nelle macchie, l. *vepreto se abdere*.
Immaculato,senza macula,l.*immaculatus,purus*.
Immage.Fi immagine,l.*imago*.
immaginamento, immaginatione, l.*imaginatio*.
immaginare,pensare,vagar coll'animo,l.*imaginari*.
Immaginatiua,potenza dell'anima che discore,e cõsidera,l.*phãtasia*
immaginato add. pensato,considerato,*l.imaginatus*.
Immaginatione,l'immaginare, *l.imaginatio*.
immagine,ritratto,figura,l.*imago*. per sembianza,apparenza, l.*species.similitudo,exemplar*.
Immagineuolmẽte,con immaginatione,l.*imaginariè*.
immago, per immagine,vsata da Poeti.
Immagrire,diuenir magro,l.*macrescere*.

immantinente,subito,in vn tratto, *l.repentè.illicò.*

Immarginato,appiccato insieme. *l. coniunctus.* (*immediatè.*

immediatamente,senza mezzo,la.

immegliare.F.per diuenir migliore migliorare,*l.meliorem fieri.*

Immemorabile, che non se n'hà memoria,*l.immemorabilis.*

Immenso,dismisurata grandezza.l. *immensus.*

Immergere,profondare,*l. mergi.*

Immeritamente,attorto,*l.immerito iniuria.*

Immezzare,& immezzire, diuenir mezzo,l.*mollescere.*

Imminente,che soprastà,*l.imminēs.*

Immobile,che non può muouersi, *l.immobilis.*

Immobilità,astratto d'immobile. *l.immobilitas.*

Immobilmente, senza muouersi, l. *immobiliter.*

Immoderato,smoderato,*l.immoderatus,intemperans.*

Immolare,sacrificare, *l.immolare, sacrificare.*

Immollamento,bagnamento,*l.madefactio.*

Immollare,bagnare, *l.madefacere,* dicesi prou.ogni acqua immolla, ogni cosa serue in caso di necessità, & ogn'acqua l'immolla, di chi sia in termine, ch'ogni minima cosa gli dia il tracollo.

Immondissimo,superl.d'immondo, *l.immundissimus.*

Immonditia,sporcitia,*l.spurcitia.* per vitio,dishonestà, *l.impudicitia,vitium immunditia.*

Immondo,lordo,imbrattato, per il più di vitij,*l.immundus.*

Immortale,che non può morire, *l. immortalis.* [*immortalitas.*

Immortalità,astratto d'imortale.*l.*

Immortalmente,eternamente,*l.immortaliter.*

Immortire.Fio.per impigrirsi, *l.pigrescere.* [*motus.*

Immoto,che non si muoue, *l.st.im-*

Immunità,esentione.*l.immunitas.*

Immutabile.che non si muta, ne può mutarsi,*l.immutabilis.*

Immutabilità, astratto d'immutabile,*l.immutabilitas.*

Immutabilmente,senza mutarsi, *l. immutabiliter.*

Immutatione,immutabilità.

Imo sust. non hà numero del più, vale,parte inferiore,fondo cōtrario di sommo,*l.pars ima.*

Imo, add.basso,*l.imus,a,um.*

Impacciamento,impaccio, *l.molestia impedimentum.*

Impacciare,neu.pass. pigliar pensiero,cura,briga, *l.se immiscere,* impacciarsi con vno,trattar seco. *l. versari cum aliquo.* per ingombrare,occupar luogo,*l.occupare,complere.* [*tus,intricatus.*

Impacciato add.intrigato,*l.impedi-*

Impaccio,noia,fastidio, intrigo, *l. molestia, impedimentum.* darsi gl'impacci,o pensieri del Rosso, e pigliarsi le brighe,che non ti toccano,*l.aliena negocia curare.*

Impadulare,impadulare,*l.paludem fieri.*

impagliato, coperto, o mescolato con paglia, *l.paleatus*. dicesi del grano bene, o male impagliato; quãdo e spesso, o rado di paglia.
Impalizzato. Fio. per palificato.
Impallidare, & impallidire, diuenir pallido, *l.palescere*.
Impalmare, darsi la mano, congiugner palma, a palma; proprio della fede, che si danno gli sposi nel maritaggio, *l.spondere*.
Impalmato, add. da impalmare.
impalpabile, che non si può toccare, *l.impalpabilis*.
Impaludare, dicesi de' luoghi che per il couar dell' acque diuentano, *l.paludem fieri*.
impaniare, intridere di pania, l.*visco oblinire*. & impaniare si dice quãdo s'adattano ne' vergoni del boschetto le paniuzze per pigliare i tordi.
Impaniato, imbrattato di pania, ò preso alla pania, l.*visco, correptus*.
Impannata. Sen. arnese composto di diuersi legnetti riquadrati, sopra de' quali sia distesa, carta o tela incerata, da attacarsi alle finestre per riparo dell' acqua, come anco del vẽto, e del Sole, senza perdere il lume, *l.fenestra lintea, vel carthacea*.
impannatina, o impannatino, Senes. dim. d'impannata.
impatãnare, diuenir pãtano, *l.limũ fieri*, impantanare: o dare in vn pantano, *l.in limum incidere*.
imparare, apprendere coll'intelletto, *l.discerere*.
imparentare, neut.pass. far parentado, *l.affinitate se se deuincere affinitatem iungere*.
impari, non pari, per casso, *l.impar*.
impassibile, nõpassibile, *l.impassibilis*
impassibilità, astratto d' impassibile *l.impassibilitas*.
impastare, intridere, attaccare, ò coprire con pasta; dicesi anco d'ogn'altra materia simile a pasta, *l.oblinire*.
impastato add. d'impastare. Bene; o male impastato si dice di chi ha buona, o mala complessione, *lat. benè, vel malè habitus*.
impastocchiare, dar parole, dar pastocchie, *l.verba dare*.
impastoiare metter le pastoie, lat. *numella, vel pedica ligare*, per legare assolutamente, *l.ligare*.
impastura, la parte del piè del cauallo sopra l'vnghia, doue si legano le pastoie.
impaurare, far paura, *l.perterrefacere*.
impaurire, hauer paura, *l.terrefieri*.
impaurito, pien di paura, *l.perterrefactus*.
impatiente, che non ha patienza, *l.impatiens*.
impatientemente, senza patienza, *l.impatienter*.
impatiẽtissimo, superl. d'impatiẽte, *l.impatientissimus*.
impatienza, astratto d'impatiente; *l.impatientia*.
impazzare, &
impazzire, diuenir pazzo, *l.insanire*. *in insaniam incidere*.
impazzato, &
impazzito ad. fatto pazzo, *l.insanus*
impeciare, impiastrare di pece, l.*pice illinire*.

Impeciato add.l.*impicatus, pice illitus.*
impedimentare, & [illegible]
impedimentire,Fior. per impedire, l.*impedire, obstare.*
impedimento, l'impedire,l.*Impedimentum.*
impedire,opporsi,dar impedimèto, l. *impedire,impedimentum esse.*
impedito,add.d'impedire,l.*impeditus.* per occupato,od impacciato l.*implicatus.*
impegnare , dar pegno per hauer denari,o per sicurtà, l.*pignorare* .
impegnato,dato in pegno. Sen. dicono metaf. di chi si truoua hauer data parola ad altri di fare,o non far vna cosa.
impegolare,impiastrar con pegola, l.*pice,oblinire.*
impegolato, imbrattato,impiastrato di pegola , l.*pice oblitus.*
impegolato,intrigato,quasi immerso nel pelago.
impelare,metter peli,l.*pilos emittere.*impelarsi la veste,ò altro,quãdo vi s'attaccano peli.
impendere,Fi. per impiccare,la. *suspendere.*
impẽnare,far pennuto,l.*alas addere*
impennato,che a penne, l.*pennatus.*
impensierito,pien di pensieri,la.*curis affectus* .
Imperadore , nome della suprema dignità temporale de' Christiani l.*Imperador.*
Imperadrice,moglie d'imperadore l.*Imperatrix.*
imperare, dominare , hauer imperio, l.*imperare.*
imperche auuer.Fi. perche, l.*quia* .
imperciò, però, l.*ideo.*
imperciochè,perochè, l.*nam. enim* .
imperfettamente,contrario di perfettamente , l.*imperfectè.*
imperfettione,mancamento di perfettione.
imperfetto,non perfetto, non finito, l. *imperfectus.*
imperfetto sust. imperfettione,lat. *vitium* .
imperiale , d'imperio, o d'imperadore, *l. imperatorius.* per cosa egregia,che sopraltà a ogn'altra , *l.præstans, egregius.*
imperialmente, da imperadore,lat. *imperatorie.*
imperiare , imperare.
imperio,suprema signoria , *l. imperium.* per potestà semplicemente, *l.imperium potestas.*
imperiosità, altere͡zza, arroganza , l.*superbia, arroganza.*
imperioso , arrogante, che eccede nel valersi dell'autorità , *l. imperiosus* .
imperlare, adornar con perle , lat. *margaritis,ornare.*per ornare semplicemente, *l.exornare.*
impermutabile , che non può mutarsi, l.*constans, stabilis.*
imperoche , Sen. imperoche , percioche, *l.nam, enim,*
imperpetuo,auuerb.perpetuamente,*l.perpetuò.*
imperseueranza , contrario di perseueranza, *l.inconstantia.*
Impertanto,Fio. nondimeno, *la.tamen,nihilominus.*
imperturbabile , che non può esser perturbato.

Imperuersare, andar saltando, smaniando, facendo motiui da pazo, *l. furere, debacchari.*

Imperuersato, & imperuersito, ad. infuriato. come spiritato, *l, furiatus, lymphatus.*

Impetigine, volatica, *l, impetigo.*

Impeto, moto violente, e furioso, l. *impetus.* (*tratio.*

Impetragine, l impetrare, lat. *impe-*

Impetrare, ottener da altri quelche si domanda, l. *impetrare.*

Impetrare, per inpetrire, farsi pietra, l. *lapidescere.*

Impetratione, impetragione.

impetuosamente, con impeto, lat. *impetuosè.*

impetuosissimamente, superl. d'impetuosamente, l. *impetuosissimè.*

Impetuosissimo, superl. d'impetuoso, *l. impetuosissimus.*

Impetuosita, impeto.

impetuoso, furioso, l. *impetuosus, fere,*

impianellare, murar di pianelle, o sotto al tetto, o nello spazzo delle case, doue si mura con pianelle, l. *lateribus consternere.*

Impiastragione, Fior. l'innestare a occhio, *l. emplastratio.*

Impiastrare, distendere, impiastro, o cosa simile sopra qualche altra cosa, la. *illinire.* per termine d'agricultura, innestare a occhio, l. *emplastrare.* impiastrare vna differenza è metter d'accordo, e rapiattumarla, come si puo, non come si douerebbe, l. *reconciliare.*

Impiastriccieto, & impiastriccicato add. vale malamente, & in diuerse maniere esser impiastrato, & imbrattato.

Impiastro, compositione di materie viscose, o per medicamento, o per altro, *l. emplastrum,*

Impiccare, sospender per la gola, l. *suspendere.*

Impiccato, add. l. *suspensus.*

Impiccolire, diuenir piccolo, l. *imminui, decrescere.* (*care.*

impiegare, porre, collocare, l, *collo-*

Impieta, & impietade, contrario di pietà, l. *impietas.*

Impietrare, diuenir pietra, o come pietra, l. *lapidescere,* metaf. esser indurato.

Impigliare, Fior, arrestare intrigando, l. *impedire, intricare.*

Impigliatore, Fior. che impiglia,

Impiglio. Fior. impaccio, intrigo. l. *molestia, trica.*

Impignere in neut. pass, Fior. portarsi auanti, l, *se impellere.*

impigrire, diuenir pigro, l. *pigrescere.*

Impigrito, add. l. *pigrescens.*

Impinguare, ingrassare, l. *pinguescere, saginare.* [*plumbare.*

Impiombare, fermar con piombo. l.

Impiombato, che ha attaccato del piombo, l. *plumbo illitus.*

Impireo, Sen. empireo, nome dell'vltimo cielo. l. *empyrius,*

Implacabile, che non è per placarsi *l. implacabilis.*

Implicare, intrigare, impacciare, l. *implicare.*

Impoltronire, farsi poltrone, lat. *ignauum fieri.*

Impoluerare, asperger di poluere, lat.

l. puluere collinire.

Impoluerato pien di poluere, l. *puluerulentus.*

Impomiciato, stroppiciato con pomica, l. *pomicatus.*

Imponiture, che impone.

Imporcare far porcho cioè gli spatii di terra tra solco, e solco per seminare, *l. porcas arando sorare.*

Imporporato, vestito di porpora, l. *purpuratus.*

Imporre, commettere, comandare, *l. mandare, iubere.* per metter aggraui, impositioni, *l. vectigalia, imponere.* per porre semplicemente, *l. locare, ponere.* imporre, per apporre, attribuire, *l. tribuere.* dice si impor carne, che è ingrassare.

Importabile, insopportabile, *l. molestus.*

Importare, dinolare, significare, l. *significare, sili, velle.* per ascender a qualche sõma, come; questo può importar tãti scudi, col terzo caso, attenere, esser d'interesse; importa a te, a lui, e sim. cioè attiene, è di tuo interesse, l. *referre.* importar poco, o molto diciamo per esser di poco, o molto momẽto. *l. parui, vel magni ponderis esse.*

Importeuole. Fio. per importabile, *l. asper, durus.*

Importunatamente, con importunità, *l. importunè, molestè.*

Importunissimo, superl. d'importuno, l. *importunissimus.*

Importunita, indiscretione, pertinacia fuor di tẽpo, e di ragione nel domandare, *l. importunitas.*

Importuno, molesto, che tratta con ĩportunità; *l. importunus, molestus.*

Impositione, grauezza, balzello, l. *indictio.*

Impossibile, che non può farsi, l. *impossibilis.* per difficilissimo. *l. difficillimus.*

Impossibilità, contrario di possibilità, *l. impossibilitas.*

Imposta, impositione, *l. indictio.* imposta si dice al legname, che serra vscio, o finestra *l. postes.*

Impostemire, far postema, *l. vomicam excitare.*

Impotente, contrario di potente. l. *impotens, debilis.*

Impotenza, contrario di potenza. *l. imbecilitas, impotentia.*

Impouerire, diuenir pouero, la. *depauperari.*

Impregnamento, pregnezza, l. *pregnatio.*

Impregnare, ingrauidare, l. *grauidũ facere.* in neut. concepire, *l. grauidari, grauidam fieri.*

Impregnato, add. grauido per pieno, *l. grauidus.*

Imprendere, imparare, apprendere. lat. *discere, percipere.* per pigliare impresa, *aggredi, se accingere.*

Imprendimento, l'imprendere nel secondo senso, l. *susceptio.*

Imprenditore, che imprende, *l. inceptor.*

Imprensione, impressione.

Imprenta, Fior. per impronta, e

Imprentare, per improntare.

Impresa, negotio, facenda, quel che altri si mette a fare, l. *inceptum.* impresa si chiama ancora la

 guer-

guerra, che si fà, per conquistar prouincie, o fortezze grandi; come l'impresa di Tunisi, d'Algieri, e simili, & impresa diciamo quel concetto d'animo significato cō la comparatione d'vn corpo figurato, e d'vn motto, come insegna il nostro Bergagli.

Impreso add. da imprendere, l. *susceptus*.

impressione, da imprimere, effetto impresso, *l. nota, signum*. per affissamento nella mente, *l. impressio*. huomo di prima impressione s'intēde colui, che piglia presto vn'opinione, e difficilmente la lassa.

impresto, add. da imprimere, effigiato, l. *impressus*. metaf. per fisso nell'animo, nel cuore, e simili.

imprezzabile, senza prezzo, l. *inestimabilis*.

imprigionare, metter prigione, l. *in carcerem condere*.

imprigionato ad. *l. in carcerē inclusus*

imprigionatore, che imprigiona.

imprimamente, primieramente, l. *primum*.

imprimere, imprōtare, l. *imprimere*.

impromessa.

impromissione, &

impromesso, sust. promessa, cosa promessa, *l. promissum*.

impromettere, promettere, l. *promittere*.

improntamente, Fio. per importunamente, l. *importunè*.

improntamento, l'improntare, & improntamento, Fior. per importunità, *l. importunitas*.

Improntare, imprimere, effigiare, l. *effigiare*.

improntezza, Fior. per instanza importuna, l. *instantia*.

improntitudine, Fior. per importunità, &

Impronto, add. per importuno, dicesi in prouer. l'impronto vince l'auaro; quando per importunità s'ottiene da altri qualche cosa, Sen. dicono il pronto; cioè lo sfacciato in vece d'impronto.

improperio, rinfacciamento, villania, *l. exprobratio, opprobrium*.

improsperito ad. diuenuto prospero, o per roba, o per sanità; l. *prospera, fortuna vtens; benè valens*.

improuidenza, incōsideratione, poco auuedimento, *l. inconsiderantia, imprudentia*.

improuidamente, sconsideratamēte, l. *improuidè*.

improuuedutamēte, S. improuedutamente, sprouedutamente, inauuertentemente, *l. imprudenter*.

improuuisamente, Sen. improuisamente, all' improuiso, *l. improuisè, inopinatè*.

improuuiso, Sen. improuiso, auuerb. all'improuiso, l. *improuiso, inopinato*.

Imprudentemente, scioccamente, l. *imprudenter*.

Imprudenza, contrario di prudēza, l. *imprudentia*.

imprunare, metter pruni sopra qualche cosa, serrar passi cō pruni, l. *dumis obstruere*.

Impruoua, auuerb. a posta, l. *cōsultè*.

Impube, fanciullo, o fanciulla innanzi a gli anni della pubertà. l. *impubes*.

impudicamẽte, dishoneſtamente, l. *inhoneſtè, impudicè, turpiter*.

impudicitia, contrario di pudicitia, l. *impudicitia*.

impudico, non pudico, l. *impudicus*.

impugnare ſtregner col pugno, la. *ſtringere*. per oppugnare, contrariare, l. *impugnare, oppugnare*.

impugnatore, che impugna, che contraria, l. *impugnator*.

impugnatione, impugnare, contraſto, l. *impugnatio*.

Impunita; perdono, ſenza gaſtigo, l. *impunitas*.

Impunito, add. non gaſtigato, l. *impunitus, inultus*.

impurità, contrario di purità.

impuro, non puro, *l. impurus*.

imputare, incolpare, l. *imputare*.

imputatione, l'imputare, l'attribuir colpa, *l. inſimulatio*.

Impuzzare, &

impuzzolire. Fior. diuenir puzzolẽte, corromperſi, l. *putreſcere*.

I N

In, propoſitione, s'aggiugne a' verbi di moto, e di ſtato, con queſti ſignifica internità; in vn letto; in vna buca; cioè dẽtro a vn letto, dentro a vna buca; con quelli ſignifica mutamento di luogo, di tẽpo, o di coſa, l. *in*. ſi pone auãti a gli auuerbi, come; in quà, in là, in giù, in sù, in baſſo, in alto, & in compoſitione con le conſonanti L. M. R. ſi conuerte nella ſeguẽte; come in lecito il lecito, in mobile immobile, in rationale irrationale, con le altre, o conſonanti, o vocali ſta ferma; ſe non quanto auanti al B. & al P, conuerte il ſuo N. in M. ſecondo l'vſo commune. compoſta, non ſempre denota ſenſo contrario del ſuo primitiuo, come e quaſi proprio de i latini; hauendo noi in ſua vece la S. Dis, e Mis, come, ſuelare, diſacerbare, misfatto, e ſim.

In, ha diuerſi ſignificati, per a metterſi in ordine; cioè a ordine. in vece di per; addottarlo in figliolo; cioè per figliuolo di sù, o ſopra, come, in capo, in collo, in bracio; cioè ſopra. per contra; in ſe ſteſſo forte; cioè contro a ſe ſteſſo, per inuerſo; In me mouendo de i begli occhi i rai; cioè, verſo di me, per con; comincio in mirabil maniera, cioè con mirabil maniera.

In abbandono, auuerb. ſenza cuſtodia, ma s'accompagna co i verbi, laſciare, e mettere, che ſi direbbe in l. *deſerere*.

inabitabile, & (*bitabilis*

Inabiteuole, non abitabile, l. *inha*

Inacceſſibile, doue non ſi può accoſtare, l. *inacceſſus*. (*ſcere*.

Inacerbire, incrudelire, l. *exacerba*

inacerbito. diuenuto acerbo. metaf. incrudelito, l. *exacerbatus*.

Inacetire, farſi aceto, infortire, lat. *exaceſcere*.

Inagguaglianza, diſagguaglianza l. *inæqualitas*.

Inagrare.
Inagrestire, e
Inagrire, diuenire, o far diuenire agro, *l. accescere.*
Inalbare, imbiancare, rischiarare. l. *candefacere.*
Inalberare. Sen. inarborare, salir sù gli arbori, *l. in arborem ascendere.*
In alto, auuerb. ad alto, *l. in altum.*
In amare prender coll'hamo, l. *adhamare.*
inamarire, & innamarire. diuenir amaro, o far amaro, l. *inamarascere*
Inamarito, add. fatto amaro, *l. amarore affectus.*
Inadmendabile, Sen. inemendabile incorrigibile, l. *inemendabilis.*
Inanimato, senz'anima, *la. inanimatus. inanimus.*
Inanimito. Sen. che ha preso animo, *l. animosus.*
Inaperto, auuerb. palesemente, alla scoperta, l. *palam.*
Inarborare, piantar arbori, l. *plātari arbores*, per salire sù gli arbori. l. *in arborem ascendere*, dicesi anco de' caualli, quādo si rizano fermi ne i due pie di dietro, l. *arrigere. se attollere, erigere se in pedes*, ed inarborar l'insegna, e alzarla all'aria, *l. attollere signa*, inarbore met. dicono Sen., di chi pretende, o domanda cose impertineti a lui o al suo stato.
Inarborato, add. pien d'arbori. Sen. arborato, *l. arboribus consitus.*
Inarcare, far arco, *l. incuruare.* inarcar le ciglia, e quell' increspar le per marauiglia, lat. *subducere supercilia.*
Inargentare, coprire con foglie d'argento, e inargentato il suo ad. *l. innargentatus.*
Inaridare. & inaridire, far arido. la. *inarefacere.* per diuenir arido. lat. *inarescere.*
Inarientato, per inargentato.
Inarpicare, appiccarsi con le mani, aduncate per salire in alto, o per muri, per arbori, o altroue. *l. vncis manibus prensare.*
Inascoso, &
Inascosto, nascosamente, *l. clam in absondito.*
Inasprare, & inasprire, esasperare. l. *exasperare, exacuere.* in neut. pas. diuenir aspro, crudele, l. *saeuire.*
Inastratto, con astrattione, che è vna separatione, che fa l'intellet to di cosa, che per sua natura è inseparabile, *l. in abstracto.*
Inaudito, nō più vdito, *l. inauditus.*
Inauuentura auuer. senza pensarui; metter in auuentura. l. *fortunae cōmittere.* per a rischio, a sbaraglio, per disauuentura sust. *l. infortuniū*
Innauuertentemente, sconsiderata mente, *l. imprudenter.*
Incacciare. Fior. per incalciare, l. *in fugam vertere.*
Incadere. Fior. per incorrere. latin. *incidere.*
Incagianare. Fio. per dar cagione. l. *causari.*
In cagnesco. aduerb. in torto, attrauerso come cane stizzato, la. *toruè.*
Incalappiare, dar nel laccio, lat. *in casses*

casses incidere. Sen. hanno queste voci, calappio, e incalappiare, per contadinesche.

Incalciamento, l'incalciare, *l. fuga*

incalciare, & incalzare, dar la cacia, mettere in fuga, *l. in fugã vertere.*

Incalcitrare, Fior. per calcitrare, *l. calcitrare.*

Incaliginato pien di caligine, *l. caligans, cæcutiens.*

Incallire, far callo, *l. callum abducere, occallere.*

In cambio, in vece.

incãnare, auuolgere il filo che si trà dalla matassa, sopra cannone, o rocchetto. Fio. per deuorare, e rancannare, *l. deuorare, obligurire.*

Incannata sust. è vn'intessitura di ciriegie, o d'altri frutti fatta in vna canna rifessa in quattro, metaf. vale intrigo, e viluppo fantastico. *l. trica.*

incannucciare, chiudere, o coprire con cannuccie, *l. calamis obtegere.*

Incantagione, &

Incantamento, incanto, *l. incantatio, incantamentum, carmen.*

Incantare, far'incanti, *La. incantare*, per vendere all'incanto, *l. auctionari subhasta vendere.*

Incantato, fatto per incanto, o che ha addosso l'incanto, *l. incantatus*

incantatore, che incãta, *l. incantator.*

Incantatione, incantagione.

incantesimo, & incãtesino, incanto.

Incanteuole, d'incanto, e che incanta.

Incanto arte, con la quale per virtù di parole s'opera sopra naturalmente. *l. cantus, incantamentum*, vendere all'incanto, *l. vendere sub hasta.* diciamo guastar l'incanto; cioè rompere gli altrui disegni, *l. consilium frangere.* Andarui come la biscia all'incanto; andar mal volentieri, *l. nolente animo aliquid agere.*

incanutire, diuenir canuto, *l. canescere.*

incanutito, a *l.* fatto canuto, *l. canus.*

Incaparrare. Sen. dar la caparra, o fermar di voler comprare vna cosa, *l. sibi arrahabone destinare.*

incapestrare, auuiluppar nel capestro, *l. capistrare.*

Incapestrato, add. *l. capistratus.*

Incapestratura, e quella risegatura, che fa tal volta il capestro alle bestie incapestrate.

Incaponire, ostinarsi bizzaramente.

Incappare, e incorrere, ò dar nel laccio, *l. incidere.*

Incappellare, porre il cappello, *l. pileum imponere.*

Incapparucciare. Sen. incapparucciare; camufiare, cioè celarsi col coprirsi la testa, e'l viso cõ la capparuccia, o con altro, *l. sibi caput obuoluere.*

Incappernecciato. Sen. incapparucciato. &

Incapucciato, col capuccio, o capparuccia in capo, *l. cucullatus.*

Incappo. Fior l'incappare, *l. effundiculum.*

Incapucciare, incapparucciare.

Incarbonchiare, si dice de' panni lini, o d'altre simil cose, quãdo per loro

loro mala qualità, pigliano macchie di color di carbone.

incarcato, caricato, *l. oneratus, onustus*.

Incarceragione, l'incarcerare.

Incarcerare, metter in carcere, la. *in carcerem includere*.

Incarcerato, add. *l. in carcerẽ cõiectus*

Incarica, carica, tanto peso quanto si può portare addosso in vna volta. l. *sarcina*.

Incaricare, ingiuriare, lat. *iniuriam inferre*. per caricare, *l. onerare*.

Incarico, ingiuria, offesa, *l. iniuria*. per cura, impresa, *l. inceptum, munus, onus*.

Incarnare, in neut. prender carne, farsi di carne, *l. carnem assumere*. & incarnare per ferire, e ficcar nella carne, *l carni infingere*.

incarnatino, colore trà rosso, e biãco, del color della carne, l. *color*.

Incarnato, fatto di carne, per colore di carne, *l. heluus*.

Incarnatione, il prender carne, la. *incarnatio*.

Incarruccolare è quando il fune, o canape della carrucola esce del canale della girella, & entra trà essa, e la carrucola.

incassare, metter in cassa.

incastagnare, armare di legname di castagno. per intertenere con fintioni. dar cãzoni, *l. verba dare*.

Incastellamento, quantità di bertesche, o altri simili edifici.

Incastellare fortificare con macchine, l. *munire*.

Incastellato, fatto a guisa di castello, o rifuggito in castello, *l. castillo inclusus*. incastellato si dice al piede del cauallo, quãdo è troppo stretto, ed alto.

Incastitade, Fior. per contrario di castitade, *l. incontentia*.

Incastonare, incastrare.

incastonato, add. incastrato.

incastonatura, incastratura, commettitura, *l. compages, commissura*.

incastrare, congiognere, e cõmettere vna cosa coll'altra. l. *connectere*.

Incastrato, cõgegnato, commesso, l. *connexus*.

incatenare, metter in catena, *l. catena constringere*.

Incatenato, legato con cate na, l. *catenatus*.

Incatenatura, incatenamento, *l. catenacio, commissura*.

incatorzolire, di pianta che nõ cresca, l. *non prouenire*.

Incattiuare. S e. ingattiuire, diuenir gattiuo, *l. deprauari*.

incaualcato, soprapposto.

incaualcatura, sopraпponimento, l. *superpositio*.

incauallare, & accauallare, soprapporre.

incauare, far concauo, l. *concauare*.

incauernato, entrato in cauerna, o fatto a modo di cauerna, l. *cõcauus*.

Incauigliare, congegnare, o tener' insieme con cauiglie, l. *clauulis, colligare, complicare*.

incauigliato, tenuto insieme con cauiglie, congegnato, *lat. clauulis, colligatus, complicatus*.

Incautamente, inauuertentemente, *l. in caute*.

in-

fucautela. Fior. per contrario di cautela.
incauto, non cauto, l. *incautus*.
incedere, offendere con fuoco, *l. incendere*, per accendere, *l. incedere. inflammare*, per abbruciare. *l. cōburi*. Fior. dicono anco incendere il fare cauterio a' bambini nella collottola.
incendiario, colui, che con mala volontà abbrucia, ò mette fuoco alle cose d'altri. *l. incendarius*.
incendimento, l'incendere, *l. incendium, incensio*.
incendio, abbruciamento, l. *incendiū vstio*.
incendio. Fio. per incendio, e per ribellimento di stomaco.
incenditore, che incende, *l. incensor*.
incenditrice, ver. fem. che incende.
incenerare, incenerire, *l. in cinerem verti*. per far diuenir cenere, latin, *in cinerem verti*. propriamente incenerare, è metter, ò sparger cenere sopra qualche cosa.
incenerire, conuertirsi in cenere, l. *cinescere*.
incensare, dar l'incenso *l. thus dare*.
incensiere, turribole, ò turribolo, l. *thuribulum*.
incenso, la cima d'vn'arbore d'Arabia, che s'abbrucia ne' sacrifici, l. *thus*.
incensato, che ha hauuto l'incenso.
incerato, add. impiastato, o vnto di cera, l. *ceratus*.
incerare, impiastrar con cera, l. *incerare, cera obducere*. diciamo ancor incerare, l'ingiallar, che fà il grano nel campo, quando comincia seccarsi, *l. flauescere*.
icertare. F. p appaltare, è caparrare.
incertezza, contrario di certezza, *l. incertitudo, ignorantia*.
incertitudine, incertezza.
incerto sust. incertitudine.
incerto, add non certo, *l. incertus*.
incespare, inciampare, per nascere su'l cespo, propagare, *l. propagare*
incespicare, Fio. inciampare, lat. *cespitare*.
incessabile, che nō cessa, *l. incessabilis continuus*.
incessabilmente.
incessantemente, &
incessatamente, senza cessare, senza restare, *l. assiduè indefinenter*.
incesto, violamento delle proprie parenti, o di femmina religiosa, *l. incestus, us. incestus, a, um*.
incestuoso, macchiato d' incesto, l.
incetta, il cōprar cose all'ingrosso, o auanti tempo, per riuendere a minuto, o a suo tempo.
incettare, far incetta.
incettato, che fà incetta, riuendaiuolo, *l. dardanarius*.
incheua. Fio. per l'inchiedere latin. *inquisitio, inuestigatio*.
inchiauellato, add. Fior. per confitto, *l. affixus*.
inchiedere, F. minutamente domādare, l. *quærere*. per far inquisitione, *l. inquirere*.
inchinamēto, inclinatione, l. *pressio*. p abbassamēto, l. *inclinatio, inflexio*.
inchinare, chinare, abbassare, *deprimere, inflectere*. per condescendere, lat. *cedere*, per segno d' humilta,

mistà, o di reuerenza, *l. alicui assurgere*. per quell' atto di chinare il capo per voler dormire, *l. præ somno caput demittere*. per acconsentire senza parlare. *l. annuere*.

Inchinata, inchinamento.

Inchinato, add. dimesso, humiliato, *l. demissus humilis*.

Inchinatione, humiliatione.

Inchineuole, piegheuole, *l. proclinis propensus*.

Inchineuolmente, piegheuolmēte, *l. procliniter, flexopolite*.

Inchino, sust. quell'atto di piegar le ginocchia in segno di reuerenza *l. genuflexio*.

In chiocca, abbondantemente, *lat. affatim*.

Inchiodare, conficcar cō chiodi, la. *clauis configere*. & inchiodare diciamo il pungere, che fà su'l viuo del piede il maniscalco quādo ferra vna bestia.

Inchiostro, tinta nera, con la quale si scriue, *l. attramentum, scriptoriū*. met. per iscritture, poesie, raccomandar di buon'inchiostro, cioè, caldamente.

Inchiauatura. Se. inchiodatura, pūtura, che viē fatta alle bestie nel ferrare, dicesi ritrouar l'inchiodatura, cioè ritrouar il vero, o doue sia il male di qualche negotio.

Inchiudere, rinchiudere, *l. includere*.

Inciampare, intoppare, porre il piede in fallo, *l. offendere ad aliquid cespitare*.

Incidentemente, a caso, *l. obiter*.

incidenza. Fio. per digressione, lat. *digressio*. Sen. intendono incidēze per caso, accidente.

Incidere, tagliare, mozzare, *l. incidere, troncare*, per intagliare, scolpire, *l. sculpere, calare, incidere*, Fi. anco per far digressione, *l. digredi*.

Incingere. Fio. per ingrauidare, lat. *grauidam fieri*.

Incinta, ad. F. per grauida, l. *pregnās*.

Inciprignire, incrudelire, in neut. l. *sæuire*.

incirconciso, non circoncisо, *l. incircuncisus*.

incircoscritto, non circoscritto, l. *incircumscriptus*.

inciſchiare, tagliuzzare, *l. minutatim concidere*.

Incisiuo, che ha virtù d' incidere, *l. diuisiuus*.

incitamento, l'incitare, *l. incitatio, inuestigatio*.

incitare, stimulare per indurre vno a far qualche cosa, l. *incitare, instigare*.

Incitatione, incitamento.

Inciuscherare. Fio. per isbeuerazzare, empirsi di vino, *l. vino largiore vti*.

inclinamento, calamento, abbassamento, *l. inclinatio*.

inclināte, che inclina, *l. inclinans*.

inclinare, inchinare, abbassare, inclinare a vna cosa, e hauerui inclinatione, dispositione, *lat. proclinus esse*.

inclinatione, dispositione, *l. propensio*. per declinatione abbassamēto, *l. declinatio*.

inclito, chiaro, illustre, *l. inclytus*.

inco-

Incogitabile, da nõ si poter immaginare, *l.incogitabilis*.

Incogliere, sopraggiognere, *l.offendere, inuenire.* in neut. interuenire accadere. *l.succedere, euenire.*

Incognitamente, sconosciutamente, *l.incognitè*.

Incognito, add. non conosciuto, *lat. incognitus*.

Incoiare. Fio. per farsi zotico, *l.obdurescere*.

Incollare, appiccare con colla. *l.cõglutinare.*

incollato, add. appiccato con colla

incolorare, prender colore, *l.coloratum fieri*.

Incolpare, dar colpa, *l.culpare*.

Incolpatore, che incolpa, *l.culpator.*

Incominciamento, cominciamento *l.principium, inceptum*.

Incominciamza. Fi. per incominciamento, *l.exordium*.

Incominciare, cominciare, *l.incipere*

Incominciato add. *l.inchoatus*.

Incominciatore, che comincia, *l.inceptor*. [*principium.*

Incomincio. incominciamento, *lat.*

Incommutabile, che non può mutarsi, *l.stabilis, incommutabilis*.

In commutabilità, stabilità, *l.firmitas, firmitudo*.

Incommutabilmente, stabilmente, senza mutarsi, *l.firmiter, constãter.*

Incommodità, scomodità, *l.incommodum*.

Incomparabile, che non ha comparatione, *l.incomparabilis*.

Incomparabilmente, senza comparatione, *l.incomparabiliter*.

Incompassione. Fio. per contrario di compassione.

Incompensabile, da non si poter cõpensare.

Incompetentemente, sconueneuolmente, *l.indecenter*.

Incompetenza, si dice di Giuditio, o di giudice non competente.

Incomportabile, insopportabile, *l.intolerabilis*.

incomposto, mal composto, *l.incompositus*.

incomprẽsibile, che non si può cõprendere. *l.incomprehensibilis*.

Incomprensibilita, astratto d'incõprensibile, *l.incomprehensibilitas.*

Incomprehensibilmente, &

Incomprensiuamente, senza potersi comprendere, *l.incomprehensibiliter.* [te. *l.in comune.*

In comune, auuerb. communemen-

Incongionto, non congionto, *l.disiunctus*.

Inconocchiare. metter lino, o stoppa nella conocchia per filare, *lat. pensum colo aptare*.

Inconsideratamente, sconsideratamente, *l.temerè, inconsideratè.*

Inconsiderato, sconsiderato, *l.incõsideratus, imprudens*.

Inconsideratione, cõtrario di consideratione, *l.inconsiderantis.*

Inconsumabile, che non può consumarsi, *l.inconsumabilis.*

Incontaminato, immaculato, puro, *l.incontaminatus, purus*.

Incontanente, subito, *l.statim, illico.*

Incontastabile. Sen. incontrastabile da non gli si poter far contrasto.

in-

incontinenza,vitio d'appetir piacer,contro al giuditio,della ragione,*l.incontinentia*.
incontra,prepositione d'oppositione rincontro,rimpetto,*l.contra*, per in verso,*l.obuiam*.per contro *l.contra*.
incontramento,l'incontrarsi, *l.congressus,us*.
incontrare,riscontrare, abbattersi, *l.occurrere*.in neut.pas.intopparsi *l.offendere ad aliquid*. in neut. accadere,auuenire,occorrere.
incontro,intoppamento, l.*occursus,us*.correre all'incontro giostrare a petto,a petto.
incontro prepositione,come cõtro, e incontra.
incõturbabile, da non poter esser conturbato. [*l.indecens*.
inconueneuole,non conueneuole
inconueniente,sust.disordine,latin. *incommodum,infortunium*.
inconueniente,add.cosa che non conuiene,*l.inconueniens*.
inconuenienza, sconueneuolezza, *l.inconueniens,indecorum*.
incoraggiare, inanimire, *l.animare animos addere*.
incorare,hauer in cuore,*l.habere statutum in animo*,par mettere in cuore,*l.in animum in ducere*.
incordato,che ha i nerui interrizziti,e malamente fanno l'offitio loro,*l.rigentibus neruis*.
incoronare,coronare,*l.coronare, donare*.
incoronato,ad.*l.coronatus*.
incorporabile,che nõ si può incorporare,*l.incorporabiles*.
incorporale,incorporeo,*l.ĩcorporeus*.
incorporamento,mistione, *l.cõmixtio,corporatio*.
incorporare mescolar più cose insieme,*l.incorporare*.
incorporato, add. da incorporare.
incorporeo,che non hà corpo, lat. *incorporeus*.
incorrere,cascare,intendesi in cose di pregiuditio,e di danno, *l.incidere,incurrere,subire*.
incorrigibile,che non riceue correttione,*l.inemendabilis*.
incorrigibilità, astratto d' incorrigibile,*l.mores inemendabiles*.
incorruttibile,non corrutibile, l.*incorruptibilis*.
incorruttibilità,astratto d'incorruttibile,l.*incorruptibilitas*.
incorruttione, contrario di corruttione,l.*integritas,puritas*.
incoronato,add.circõdato di cortine,l.*cortinis circundatus*.
incõstãte,nõ constante,*l.inconstans*.
incostanza,contrario di costanza, *l.inconstantia*.
incottimo,a sue spese,dar o torre a fare vn'opera a tutte sue spese per vn prezzo conuenuto, e dare,o pigliare in cottimo,per dare,*l.opus faciendus locare*. per pigliare, *l.opus faciendũ conducere*.
incotto,da incuocere.
incouerchiare,couerchiare.
increato,non creato,*l.increatus*.
incredibile,da non credersi,*l.incredibilis*.
incredulita,miscredenza,l.*incredulitas*.

incredulo, che non crede, lat. *incredulus*. [*patio*.
increpatione.Fio.biasimo, lat.*incre-*
increscere,rincrescere,l.*tædere,pigere*.per hauer compassione, l.*misereri*.
increscеuole,rincrescеuole,noioso, l.*molestus,grauis*.
increscеuolmente,noiosamente, l. *molestè,morosè*.
increscimento,noia,fastidio,l.*molestia,tedium*.
increspare,ridurre in crespo, o con crespe,l.*crispare,corrugare*.
increspato,piè di crespe, l.*rugosus*.
incretare.Se.anco ingretare,coprir di greta,*l.creta tegere*.
incrocchiare, attrauersar vna cosa coll'altra a guisa di croce, lat.*in modum crucis aptare*.
incrocchiato add. fatto,o attrauersato in modo di croce.
incrostato,che ha fatto crosta, lat. *incrustatus*.
incrudelire,in neu.diuenir crudele, lat.*sæuire*.in att.far crudele, l.*exasperare,concitare*.
incrudelito,add.fatto crudele.
incrudire,far crudo,cioè aspro.
incubo,spetie di spirito,che pigliãdo forma d' huomo si giace con le donne,l.*incubus*.
incudine,ancudine,l.*incus*.
incuocere, leggiermente cuocere, *l.coquere*. (*insanabilis*.
incurabile,che non può curarsi,lat.
incuruare, far curuo, piegare, l.*incuruare*. (*incursare*.
incursare,accusare, biasimare, lat.

indaco,sugo d'erba appreso,da tegnere trà turchino, e azurro.
indanaiato. Se.indenaiato, che ha denari assai,l *pecuniosus*.
indarno,inuano,l.*frustra*. (*iniustè*.
indebitamente,non debitamente,l.
indebitato,pien di debiti,l.*obæratus ære alieno obstrictus*.
índebito,non cõueneuole,ingiusto, l.*iniustus,indebitus*.
indebolire.Se.indebilire,diuenir debile,l.*debilitari*.in att.far debile, tor le forze,l.*debilitare*.
indebolito.Se.indebilito, ad. l.*debi-*
indegnamente,l *indigne*. (*litatus*.
indegnamẽto,sdegno, l.*indignatio*.
indegnare,sdegnare,l.*indignari*.
indegnato,sdegnato,l.*indignatus*.
indignatione,sdegno, l.*indignatio*.
indegnità,bassezza di cõditione, l. *humilitas,ingnobilitas*. per isconueneuolezza,l.*indecentia*.
indegno,non degno, lat.*indignus*, per isconueneuole,l.*indecens*.
indemoniato,spiritato, l.*fanaticus*.
indeterminatamente,indefinitamẽte,l.*indefinitè*.
indeterminato,non determinato, l. *indefinitus incertus*.
indettare, conuenir segretamente di quel che s'habbia da fare,o da dire,l.*clam consilium inire*.
indi, auuerb. di quiui,da quel luogo,l.*inde*.in vece di poi,l.*deinde*.
indiauolato,peruerso,maluagio, l. *improbus,scelestus*.
indice il dito della mano allato al grosso, latin. *index*. e indice si dice alla tauola, o repertorio

de libri,l.*elenchus*.

Indiceuole,che non può dirsi,l,*inexplicabilis*:

Indicibilmente, inesplicabilmente, l *inexplicabiliter*.

Indico,d'India,l.*Indus*:

indi treggiare.Fio.per tirarsi indietro,l.*retrocedere*.

Indietro,auuer.addietro,l.*retrò*. replicato, serue, per superlatiuo, come.indietro,indietro:

Indifferente,che non partecipa più dell'vno,che dell'altro,l.*idifferēs*

Indifferentemente, senza differenza,l.*indifferenter*:

Indifferenza,agguaglianza.l. *indifferentia*.

Indigenza,bisogno,l.*indigentia*:

Indigestibile,non digestibile:

Indigestibilità,difficultà di digerire l.*cruditas*:

Indigesto,non digesto, l.*indigestus*:

Indignatione; indegnatione, sdegno,l.*indignatio,ira*:

Indigrosso. Fio. alla grossa,l.*crasse*. cōprare,e vedere indigrosso. Se. all'ingrosso,cioè in grossa sōma; suo contrario,è à minuto.

Indirettamēte,per via indiretta,la. *indirectè,obliquē*.

Indiretto,non diretto, *l.indirectus*, *obliquus*:

Indritto.sust.Se.indirizzo, indirizzamento,incaminamento.indrizzamento,indrizzo:

Indrizzare,incaminare,metter per la via,l.*iter monstrare*:

Indisciplinato,non disciplinato,la. *ignarus*:

Indiscretamente, senza discretione,l.*iniquè,immodestè*.

Indiscreto,non discreto, l.*iniquus*, *immodestus*.

Indiscretione, contrario di discretione,*l.iniquitas,immodestia*:

Indiscusso,non vetilato,l.*indiscussus*

indispart e,da banda,l.*seorsum*:

Indispositione contrario di dispositione,diserto,l.*vitium*: per mala sanità,l.*inualetudo*.

Indissolubile,da nō poterfi sciore, l. *indissolubilis*:

Indistintamente, senza distintione *l.confusè*.

Inditio,segnale,cōtrassegno,l.*inditium,argumentum*: per termine criminalesco, onde purgare gli inditij,e mantener nel tormētò il suo detto,*l crimen diluere*:

Indittione,termine legale posto da notai insieme col millesimo ne' loro strumēti p maggior certezza del tempo,e camina d. 1.fin'al nu.15.e poi ritorna,l.*indictiò*:

Indiuia,erba da insalata nota, l.*intubus.satiuus*.

Indiuiduo, add. inuisibile, l.*indiuiduus*:

Indiuiduo,sust.termine dialettico, cosa particolare compresa sotto la spetie,*l.indiuiduum*:

Indiuinamento,indouinamento; l. *diuinatio*:

Indiuinatorio,add.del verbo indouinare,l.*diuinatorius*:

Indouinatione,l'indouinare, l.*diuinatio*: (*indistinctè*

indiuisamente,indistintamente, lat.

In-

Indiuisibile,non diuisibile, *l.indiuisibilis* .
Indiuiso non diuiso,*l.indiuisus* .
indiuiso,auuerb.separatamente, l. *diuisim,separatim* .
Indolcare, addolcire. Sen.l'vsano solamente a proposito del tempo, quando rallenta il rigor del freddo,e dicono raddolcare,lat. *edulcare* .
Indolciare,indolcire,far dolce,lat. *dulcare,edulcare.*
Indole,segno di natural dispositione al bene,*l.indoles.*
Indolenzire. Fi. per intormentire. Se.indormentire.l.*rigere membra.*
Indolenzito,add.Fio. per intormẽtito,indormentito.
Indomabile, che non può domarsi,l.*indomabilis.*
indomito,che nõ è domo,o che nõ si può domare,l.*indomitus ferus* .
Indonnare,insignorirsi, voce poetica,l.*potiri.*
Indoppiare,addoppiare,l.*duplicare geminare* .
Indorare,distendere, & appiccar oro sopra qual cosa,l.*deaurare, inaurare* .
indormentato,addormentato, l.*soporatus.*
Indormentare.Se.per indolenzire, *l.membra rigere* .
Indosso,intorno al dosso.
Indotato.Fio.per beneficiato, l.*beneficio,affectus.* Sen.indotato, & indotata, intendono d'huomo, o donna senza dote,l.*indotatus, a, um* .
Indota,coll'o stretta.Fio.per inducimẽto,persuasione,l.*inductus,us* .
Indottiuo,persuasiuo,l.*aptus ad persuadendum* .
indotto,coll'o stretta,sust.Fi. per il medesimo,che indotta.*l.inductus, us,persuasus,us* .
indotto coll'o largo,non dotto, ignorante,l.*indoctus,illiteratus* .
Indottrinabile,non dottrinabile, l. *indocilis* .
Indouinamẽto,l.indouinare,l. *diuinatio,vaticinatio.*
Indouinare,predire il futuro,l.*diuinare,vaticinari* .
Indouinatore,indouino, l.*diuinus, ni, vates,diuinans* .
Indouinatione,indouinamento.
Indouinello,detto,oscuro,il cui sẽso debba esser'indouinato, l.*enigma,scriptus* .
Indouino,che indouina, indouinatore,l.*diuinus,ni,vates* .
indozzamento.Fio.l'indozzare.
Indozzare.Fi.non andare innãzi,dicesi de gli animali,come incatorzolire delle piante.
Indracare,incrudelire come drago l.*desæuire* .
Indrappellare, metter in drappello in ischiera,l.*in acie constituere* .
Indrappellato ad.l.*in acie cõstitutus*
Indubitatamente,senza dubbio, lat. *proculdubio,certè* .
Indubitato,che non hà dubbio,lat. *indubitatus,certus* .
Inducere, persuadere, muouere a fare,l.*inducere* .
Inducimẽto,l'indurre,l.*inductus,us.*

inducitore,che induce,l.*inductor*.
Indugeuole.Fio.per tardo;, che indugia,l.*serus*.
indugia.Fio.per indugio,l.*mora, dilatio*.
indugiamento,indugio, l.*mora*.
indugiare,mandar in lungo, tardare,l *morari,cunctari, differre*.
indugiatore, che indugia, *l.cuncta-tor,procrastinator*.
indugio,l'indugiare,tardanza, l.*cũctatio,mora*.diciamo in prou. l'indugio piglia vitio, l.*mora semper obfuit*.
Indulgenza, perdono in virtù del tesoro de'meriti di Christo,e de' Santi,l.*indulgentia*.
indurabile,atto a indurire,l.*indurabilis*. (*duritia*.
induramento,l'indurare,l.*duritias*,
indurare,diuenir duro,l.*obdurescere* metaf.farsi ostinato,inesorabile, l.*obdurare*. nel proprio sign. più communemente si dice.
Indurire.
Indurato,e indurito ad.l.*induratus*.
Indurre,muouere,persuadere,l.*inducere,illicere*.
industria,diligenza ingegnosa, lat. *industria*.
Industriar,operar con diligenza, e con inuentione, l.*industrià laborare*.
industriosamente, con industria, l. *industriè,ingeniosè*.
industrioso,ingegnoso,l.*industrius*, *ingeniosus*.
induttiuo,che induce,l.*inducens*.
induttione,inducimẽto,l.*inductio*. è anco induttione vna spetie di argomento,l.*inductio*.
inebriamẽto,briachezza,l.*ebrietas*.
Inebriare,imbriacare;l.*inebriare*.
ineffabile,indicibile,l.*ineffabilis*.
ineffabilltà,idicibilità,l.*ineffabilitas*
ineffabilmente,indicibilmente, l.*ineffabiliter*.
inefficace,non efficace,l.*inefficax*.
inenarrabile, da non potersi narrare,l.*innenarabilis*.
inequalità disuguaglianza,l.*inaqualitas*.
inerme,disarmato,senz'arme,l.*inermis*.
inescare,adescare,l.*inescare*.
inescato,add.d'inescare, che ha esca,l.*fallax*.
inescusabile, non escusabile,la.*inexcusabilis*.
inesorabile,implacabile,che non si lassa suolgere,l.*inexorabilis*.
inesplicabile, che non si può esplicare,l.*inexplicabilis*.
inespugnabile,che non si può espugnare,l.*inexpugnabilis*.
inestimabile,da nõ si poter estimare,l.*inestimabiles*. (*maximè*.
inestimabilmente.fuor di stima,lat.
inestinguibile, da non potersi estinguere.l.*inextinguibilis*.
inestricabile, da non si potere strigare,l.*inextricabilis*.
in eterno,eternamente,l.*aternè, in aternum*.
inetto,nõ atto,l.*ineptus*. per disaueneuole,da poco, balordo, l.*iners,segnis*.
ineuitabile, che non si può sfuggire,

re, *l. ineuitabilis.*
infaccendato, pien di faccende, *l. negociosus, negocijs implicatus.*
infallibile, che non fallisce, *l. certus. firmus,*
infallibilmente, sicuramente, *l. certè, planè, proculdubio.*
in fallo, in vano, *l. frustra, incassum.*
infamamento, infamia, *l. infamia.*
infamare, vituperare, *l. infamia, notare, infamare.*
infamato, di mala fama, *l. infamia, notatus, infamatus.*
infamatore, che infama, l. *infamator.*
infamatrice, verb. fem. che infama, *l. infamatrix.*
infamatione. infamamento, infamia *l. infamia.*
infame, di mala fama. vituperoso, l. *infamis.*
infamia, cattiua fama, *l. infamia.*
infamigliare, Fio. per far famiglia, *l. domicilium collocare.*
infangare, imbrattar di fango, *l. luto inficere.*
infantare, parturire, *l. parturire.*
infante, bambino, *l. infans.*
infantilitade, & (*infantia.*
infantia, prima età dell'huomo, *l.*
infardare, Fior. per imbrattar con farda; che è quel catarro grosso, che si sputa nello spurgarsi. S. intendono infardare, ptr infangarsi grandemente.
infaretrato, che a faretra, *l. pharetratus.*
infarinato, asperso di farina, *l. farina aspersus.*
infastidiare, hauer a noia, *l. fastidire*
infastidire, recar noia, *l. molestia afficere.* per hauer infastidio, *l. fastidire.*
infaticabile, che non istima, o si stracca per fatica, *l. indefessus.*
infaticabilmente, senza risparmio di fatica, *l. indefessè.*
infausto, infelice, *l. infaustus, infelix.*
infedele, che non crede, *l. infidelis.*
infedeltà, contrario di fedeltà.
infederare, metter la federa a' guanciali.
infelice, miserabile, non felice, l. *infelix infortunatus.*
infelicemente, sfortunatamente, *l. infortunatè, infeliciter.*
infelicissimo, superl. d'infelice, *l. infelicissimus.*
infelicità, contrario di felicità, miseria, *l. infelicitas, infortunitas.*
infellonire, incrudelire, *l. feuire, ferocire.*
infeminire, effeminare, far prender costumi da femmina, *l. effœminare.* in neut. *l. effœminari.*
inferiguo, Fi. pane fatto con mescolāza di farina, è di sembolello, S. lo chiamano pane onesco; ma v'aggiongono alle volte del finocchio forte, e dell'huua secca, *l. panis furfuraceus.*
inferiore, più basso, *l. inferior.* metaf. si dice inferiore chiunque è da manco d'vn'altro in qualsiuoglia cosa. [*debiliter.*
infermamente, debilmēte, *l. infirmè,*
infermare, diuenir infermo, *lat. in morbum incidere.*
infortunato, ammalato, l. *ægrotus.*

Infermeria, Se. infermaria, luogo doue si mettono, e si curano gl'infermi, l. *valetudinarium*. Fi. l'vsano anco per influenza d'infermità, l. *morbus, contages.*

Infermiccio, alquanto infermo, la. *gracilis.*

Infermita, debolezza causata da febre, o da altro male, priuatione di sanità, l. *morbus ægrotatio.*

Infermo, ammalato, *l. ægrotus.*

Infermale, d'infermo, *l. insamalis.*

Inferno, luogo deputato da Dio al castigo de i dãnati, *l. infernus, ni*, per simi. trauaglio, pena.

Inferno. add. infernale, lat. *infernus, a, um.*

Inferrare, & inferriare, metter al ferro, incatenare, *l. alicui catenam inijcere.*

Inferriata, Sen. anco ferrata, e ferriata, grata di ferro, o di legno, che si mette alle finestre per sicurezza, *l. calathrum.*

Inferriato, add. *l. catenatus.*

Inferta. Fior. per infermità.

Inferuorato, pien d'affetto, e di feruore, *l. feruens, feruidus.*

Infestagione, & *vocatio.*

Infestamento, l'infestare. *l. infestatio.*

Infestante, che infesta, *l. infestans.*

Infestare, importunare, chiedere noiosamente, *l. infestare.* per molestare, trauagliare, lat. *infestare, molestiam exhibere.*

Infestatore, che in festa, *l. infestatori, diuexator.*

Infestatione, infestamento.

Infesteuole, che perturba, satieuole. *l. infestiuus.*

Infestissimo, superl. d'infesto. importunissimo, molestissimo, l. *infestissimus.*

infestuto, Fio. infermità de' caualli, appellata più communemente i dolori.

Infetto, maculato, non sano, *l. infectus, morbidus.*

Infettione, corruttione, cõtagione. *l. corruptio, contages.*

infiammagione, infiammatione, l. *inflammatio, ardor.* dicesi infiammatione, quel rossore che talhora apparisce per il corpo, cagionato da souerchio calore.

Infiammamento, infiammagione.

Infiammare, accendere, appiccar fuoco, lat. *inflammare, incendere.* metaf. eccitare, accender le passioni del nostro animo.

Infiammato, add. *l. inflammatus, incensus.* per rilucente, fiammeggiante, *l. lucidus, nitidus.*

Infiãmatrice, verb. fem. che infiãma infiammatione, infiammagione.

infiebolire, & infieuolire, indebolire, debilitare. *l. debilitare.* per diuenir debile, mancar di forze.

Infignere, & infingere fingere, far vista *l. fingere, simulare.*

Infingeuole, che infinge, *l. simulans.*

Infignimento, fintione. *l. fictio, simulatio.*

Infignitore, simulatore, *l. simulator.*

Infigurabile, che nò può figurarsi.

Infilare, far filza, metter in filza, l. *inducere in lineam.*

Infilare, quasi l'istesso d'infilzare, se non che infilare si dice del filo, come di vezzi, di corone, è simili;

milli; & infilzare può farsi ancor con legni, con ferri, e con altre materie attea forare, diciamo, le parole non s'infilzano, cioè non se ne può far capitale.
Infilzatto, add. da infilzare.
Infimo, basso, vlt. luogo, l. *infimis*, per vile, & abbietto, *l. vilis*.
Infinattanto, &
Infinche, auuerb. terminatiuo, *l. quo ad donec*.
Infine, finalmente, alla fine, l. *tādem*, *denique*.
Infingardaggine,
Infingarderia, Se. infingardaria, &
Infingardia, sono sinonimi il non voler operare potendo, la *pigritia*, *segnitia*, *desidia*.
Infingardo, pien d'infingardaggine l. *segnis*, *deses*.
Infingere, infingere, l. *fingere simula*.
Infingatore, simulatore, *l. dissimulator*, *simulator*.
Infinitamente, senza fine. l. *infinitè*, *indesinenter*.
Infinito, add. senza fine, *l. infinitus*, per innumerabile, *l. innumerus*.
Infino, propositione terminatiua, l. *vsque* talhora denota intero cōpimento di quel che si parla. come, voglio il mio infin a vn quatrino, *l. etiam*.
Infino ad hora, auuerbial. infin da hora, *l. posthac amodo*. ma più comunemente l'vsamo in vece di per il passato, *l. adhuc hactenus*.
Infinoche, finche, infinattanto.
Infinocchiare, dar ad intendere, l. *verba dare*.
Infintamente, &
Infintiuamente, fintamente, *l. fictè*, *simulatè*.
Infinto, sust. Fi. per fintione. *l. fictio*.
Infinto, add. da infingere, *l. fictus*, *simulatus*.
Infintione, fintione, *l. fictio*, *dissimulatio*.
Infiorare, diuenir fiorito *l. florescere*. in att. metter fiori, sparger fiori sopra qualche cosa, meta. per ornare, abbellire, *l. exornare*.
Infisso, affisso, *l. infixus*.
Infistolito, ad. diuenuto fistola, o come fistola, *l. in fistulam conuersus*. diciamo infistolito, vn negotio mal ridotto, e quasi disperato.
inflessibilmente. senza piegarsi, lat. *inflexibiliter*, *validè*.
Influenza, l'influire, *l. influentia*.
Influere, Se. influire, l'operare de i corpi celesti, ne i corpi inferiori, *l. influere*.
Infocamento, l'infocare *l. ardor*.
infocare, far diuenir di fuoco, o come fuoco, *l. accendere*, *ignitum reddere*.
Infocato, diuenuto come fuoco, *l. ignitus*, *ardens*, *candens*, metaf. per riscaldato, & arrossito a da fatica, ò da ira.
Infollire, diuenir folle, *l. insanire*, *desipere*. in att. far infollire, *l. ad insaniam redigere*.
Infundere, mettere in infusione, metaf. per penetrare.
Inforcare, prender con forca, *l. furca arripere*. Fi. anco per impiccar alle forche, *l. in furcas figero*.
Inforcato, ad. preso con forca, Fior. anco impiccato.

Inforcatura, parte del corpo humano doue finisce il busto, e cominciano le cosce.
informãte, che da forma, l. *informãs*
informare, dar forma, e pigliar forma, *l. informare*. per ragguagliare, e dar notitia, *l. certiorem facere, docere, instruere*. in neu. pas. pigliar notitia, l. *cognitionem capere*.
informatiuo che dà forma. *l. informatiuus*. e processo informatiuo da informatione.
informatione, notitia, ragguaglio, *l. cognitio, instructio*.
Informe, che non è formato, senza forma, *l. informis*.
Informentare, liuietare, metter il lieuito nella pasta.
infornare, metter nel forno, lat. *in furnum immittere*.
Inforsare, da forse, mettere in dubbio, *l. in dubium vocare*.
Inforse in dubbio, l. *in dubio*.
Infortire, inforzare, l. *accescere*.
Infortuna, Fior. per infortunio.
Infortunare. Fior. per correr fortuna in mare. l. *in mari periclitari*.
Infortunatamente, sfortunatamẽte l. *infortunatè, infeliciter*.
Infortunato, sfortunato, la. *infortunatus, infelix*. [*l. infortunium*.
Infortunio, mala fortuna, suentura.
Inforciare, infortire, lat. *acescere*. per afforzare, o rinforzare, l. *munire, fortificare*.
Inforzato. Sen. fatto forte, acetoso Fior. per forzoso. robusto. *l. robustus, validus*.
Infossare, Sen. mettere in fossa, l. *in scrobem conijcere*.
Infossato, affossato, concauo, *l. concauus*. per messo in fossa.
infra, prepositione l'istesso che frà, tra, intra, *l. inter*. [*putreda*.
Infracidamento, l'infracidare, lat.
infracidare, putrefarsi, la. *putrescere*. Sen. dicono metaf. anco infracidare per noiare.
infracidato, add. corrotto, putrefatto, *l. putrefactus*.
Infragnere, ammaccare, *l. rundere*, dicesi propriamente del lino, è dell oliue.
Infralimento, l'infralire, *l. debilitas*.
Infralire, diuenir frale, indebolire, l. *debilitari*.
Infralito, add. debilitato, *l. debilitatus*. Sen. dicono anco infrollito, & infrullare, o infrollire.
Inframettere, intrãmetere, interporre, *l. interponere*. in neu. pas. entrar di mezo, ingerirsi, *l. se immiscere*.
infranto, add. ammaccato, lacerato, *l. laceratus*.
Infrantoso, luogo doue si macino, l'vliue, *l. trapetum*.
Infrantoiata, &
Infrantura, la quãtità d'vliue che si possono infragnere in vna volta.
Infrascare, coprir di frasche, metaf. per intrigare, auuiluppare, dar ad intendere, *l. inuoluere, verba dare*.
Infrascritto, scritto da basso, lat. *infrascriptus*.
Infreddamẽto, Fior. per freddo, Se. per l'infreddare che si dice anco infreddatura, mala d'infreddato.
infreddare, propriamente incatarrare,

rare, per hauer patito freddo in att. indur freddo.

Infreddatiuo, che induce freddo.

infreddato, che ha infreddatura.

infrenare, metter il freno, *l. frenum inijcere*, metaf. rattenere, fare stare a segno; *l. frenare*.

Infrenato, add. l. *frenatus*.

in fretta, auuerb. con prestezza, la. *celeriter ocyus*.

infrigidire, diuenir freddo, *l. frigescere*. in att. far freddo, *l. frigefacere*.

infrondare, diuenir fronduto, lat. *frondescere*.

infruttuoso, che non fa frutto, l. *infructuosus, inutilis*.

infunare, legar cō funi, *l. fune ligare*.

infunato, add. l. *fune ligatus*.

in fuori, che esce di linea retta, per eccetto, *l. præter*.

infusione, l'infondere. *l. infusio*.

infuso, add. da infondere, *l. infusus*.

ingabbiare, mettere in gabbia, lat. *cauea includere*.

ingaggiare. Fio. cōuenir di far vna cosa, cō pegno, *l. de aliqua re inter aliquos conuenire*. & ingaggiare à vsura; dare il pegno per la cosa accattata a vsura, *lat. pro re mutuo accepta pignus deponere*.

ingaggiato, add. Fior. per cōuenuto.

ingagliardito, diuenuto gagliardo, *l. robustior factus*.

ingangherare, metter in gāgheri.

Ingannamento, inganno, l. *deceptio, fallacia*.

ingannare. far inganno, l. *decipere*.

ingannato, add. *l. deceptus*.

ingānatore, che inganna, *l. deceptor*.

Ingnnatrice, verb. fem. che ingāna, *l. deceptrix*.

Inganneuole, pien d'inganni. *l. dolosus, fallax*.

Inganneuolmente, con inganno. *l. fraudulenter*.

Inganno, fraude, *l. fraus, dolus*. trar d'ingāno, e trar d'errore, a ingāno, auuer. con inganno, l. *dolosè*.

Ingannoso, inganneuole, *l. dolosus, fraudulentus, fallax*.

ingarbugliare, intrigare, scōpigliare, disordinare, *l. perturbare*.

inngauinare, empir di gauino. *l. tonsilis implere*.

ingauinato, add. pien di gauine.

ingegnamento, sagacità, astutia, *l. actus, industria*.

ingegnare, neut. passi. industriarsi, vsar'arte, *l. studere conari*.

ingegnere, si chiama oggi l'architetto, od il prefetto delle fabbriche del Principe, l. *architectus*.

Ingegno, è vna virtù interiore d'animo da inuentare tutto quelche dalla ragione ci puo esser' insegnato, *l. ingenium*. per natura d'huomo, *l. ingenium*. per astutia, *l. actus*. per istrumento ingegnoso, *l. machina, machinamentum*.

ingegnosamente. con ingegno, *l. ingeniosè, acutè*.

ingegnoso, dotato d'ingegno, *l. ingeniosus, acutus*.

Ingelosire, diuenir geloso; pigliar gelosia, *l. zelotypum fieri, in zelotypiam incidere*.

Ingelosito, add. che ha gelosia, lat. *zelotypus*.

ingeminare, adornar di gemme, lat. *gemmis ornare*. dicesi ingemmare anco l'annestare a occhio, l. *inoculare*. (*gemmatus*.

ingemmato, a corno di gemme, l.

ingeneramento, l'ingenerare, l. *generatio*.

ingenerare, generare, l. *gignere, generare*. (*rator*.

ingeneratore, che ingenera, l. *gene-*

ingeneratrice, verb. fem. che ingenera, *l. genitrix*.

ingeneratione, Fi. ingeneramento, *l. generatio*. e per sorte, e qualità di gente, l. *genus*.

ingenito, naturale, innato, latin. *ingenitus*.

ingentilire, far gentile, *l. nobilitare*, *decorare*. in neu. diuenir gentile, nobilitarsi, l. *nobilitari*.

ingennamente, Sen. puramente, liberamēte, l. *sincerè, pure*. & ingenuo, add. puro. sincero, l. *sincerus*.

ingerire, intromettersi.

ingessare, impiastrare con gesso, l. *gipso illinire*.

ingessato, impiastrato di gesso, lat. *gypsatus*.

ingesto add. Fior. per ingerito.

inghiottimento, l'inghiottire,

inghiottir, ingollare, l. *glutire, absorbere*. inghiottir l'ingiurie, offese, o simili, e comportarle per non poter far altro.

inghermire, ghermire, il pigliar che fanno gli animali con le branche *l. arripere*.

inghirlandare, ornare con ghirlanda, l. *serto redimere*.

Inghirlandato, add. l. *serto redimitus*.

Ingiallare, far giallo. *l. crocem reddere*. in neu. diuenir giallo. S. dicono

Ingiallire, *l. flauescere*.

Ingiardinato, pien di giardini. l. *violarijs*, ò *pomarijs plenus*.

Ingigliare, sparger, o coprir di gigli. in neut. pass. fiorirsi di gigli, l. *lilij se ornare*.

Inginocchiare, neut. pass. porsi inginocchione, *l. genua flectere*.

Inginocchiamento, &

Inginocchiatione, l. inginocchiarsi, *l. geniculatio*.

Inginocchione, auuer. lo star con le ginocchia in terra, la. *flexis genibus, positis genibus*.

Ingiouanire, ringiouanire, *l. iuuenescere*.

Ingiugnere. Fior. per cōgiugnere, *l. coniungere*. per commettere, e comandare, *l. mandare, præcipere*.

Ingiuncare, Sen. ingioncare, coprire, o sparger di gionchi.

Ingiuria, offesa, o di parole, o di fatti fatta contra il douere, l. *iniuria*.

Ingiuriante, che fa ingiuria, l. *iniuriæ illator*.

Ingiuriare, far ingiuria, *l. iniuriam inferre, iniuriam facere*.

Ingiuratore, che ingiuria, *l. iniuriosus, iniuriæ illator*.

Ingiuriosamente, con ingiuria, l. *iniuriosè*.

Ingiurioso, che apporta ingiuria, l. *iniurius*.

Ingiuso, in giù, all'ingiù. *l. deorsum*.

Ingiustamente, fuor del douere, *la. iniustè, iniquè*.

In-

Ingiustitia, contrario di giustitia, torto, *l. iniustitia.*

ingiusto, non giusto, *l. iniustus, iniquus.*

Ingoffare. Fior. per dar musoni, o simil botte, *l. plagas infingere.*

ingoffo, Fio. per picchiata di mano, ò di pugno, & ingoffo dicono anco per imbeccata; di coloro, che si lassano corrompere da i presenti, pigliar l'ingoffo, l. *muneribus corrumpi.*

Ingoiare, ingiottire, trangugiare, mandar giù il boccone inzeppãdo o, *l. glutire.*

Ingollare, ingiottire, propriamente mandar giù il boccone senza masticare. *l. glutire, deuorare.*

Ingombramento, l'ingombrare, l. *impeditio.*

Ingombrare, occupar luogo, *l. occupare, impedire.*

Ingombro, sust. ingombramento.

Ingonnellato, vestito di gonnella.

Ingordamente, con ingordigia, l. *auidè.*

Ingordezza, ingordigia, *l. auiditas.*

Ingordigia, Fior. per ingordigia.

Ingordigia, estrema auidita, o di cibo, o di qualunque altra cosa, la. *auiditas ingluuies.*

Ingordo, auido estremamente di qualũque cosa, ma più propriamente di cosa da mangiare, *l. ingluuiosus, auidus.* si dice prezzo ingordo, cioè sconueneuole, di sorbitante, *l. indecens.*

Ingorgare si dice dell'acque propriamente quando fan gorgo, che altrimenti diciamo tener in collo, *l. ingurgitare.*

Ingorgiamento, Fior. il trangugiare, l. *ingurgitatio.*

Ingorgiare, Fior. trangugiare, *l. ingurgitare, glutire.*

Ingozzare, metter nel gozzo, lat. *glutire.*

Ingradare, andar di grado, ingrado.

ingrãdire, diuenir grande, *l. illustrari.* in att. far grande, *l. illustrare.*

Ingrassamento, l'ingrassare, l. *saginatio.*

ingrassante, che ingrassa.

ingrassare, far grasso, l. *pinguefacere, saginare, opimare*, metaf. per arricchire, adagiarsi. *l. diuitem fieri.*

Ingraticolare, chiudere vn'apertura con graticola, o cosa simile.

Ingraticolato, add. chiaso con graticola, *l. cancellatus.*

Ingratissimo, superl. d'ingrato, lat. *ingratissimus.*

Ingratitudine, dimenticanza de' benefici riceuuti. *l. ingratus animus.*

ingrato non ricordeuole de i benefici, non grato, *l. ingratus.*

Ingrauidamento, l'ingrauidare.

Ingrauidare, impregnare, l. *grauidare grauidam facere.* in neu. cõcepire, diuenir pregna, l. *grauidã fieri.*

Ingratiato, Fior. per aggratiato, gradito.

Ingresare. Sen. inglesare, adirarsi, & ostinarsi fieramente, *l. indignari. ferociter.*

Ingrossamento, l'ingrossare, l. *crassamentum.*

Ingrossare, diuenir grosso, *l. crassescere.*

scere. per moltiplicare crescendo *l. crescere augeri*. per far diuenir grosso, *l. crassũ facere*. per leggier mente adirarsi, *l. subirasci*. ingrossar la coscienza, e non la guardar così a minuto; nel far quel che non conuiene.

Ingrossato, add. fatto di grosso ingegno, *l. hebeti ingenio*.

Ingrossatrice, che fa ingrossare, l. *hebetatrix*.

ingrosso, auuer. grossamente, per alla grossa, confusamente, l. *confusè*.

inguiderdonato, non remunerato, *l. non remuneratus*.

inguistara, Fi. per guastarda, *l. phial*.

inguggiare, Fio. calzar bene di pianella, o di zoccolo.

inimicare. Fior. trattar da inimico, *l. vt inimicum se gerere*. Se. dicono inimicare, farsi mal volere, dar occasione di farsi nimico.

inimicheuole, non amicheuole, lat. *inimicus, a, um*.

inimicheuolmente, da nimico, *l. inimicè, hostiliter*.

inimicitia, contrario d'amicitia, *l. inimicitia*.

inimico, colui, che t'odia, e cerca d'offenderti, *l. inimicus, hostis*.

in infinito, auuerb. senza fine. *infinitè*.

iniquamente, ingiustamente, *l. iniquè, iniustè*.

iniquissimamente, superl. d'iniquamente, *l. iniquissimè*.

iniquissimo, superl. d'iniquo. *l. iniquissimus*.

iniquità, ingiustitia, maluagità, lat. *iniquitas*.

Iniquitoso, pien d'iniquità, *l. iniquus nequam*.

iniquitia. Fior. per iniquità, *l. nequitia, improbitas*.

iniquo, ingiusto, maluagio, *la. iniquum, nequam*.

in istante, auuerb. Fior. per in piede. Sen. per subbitamente, in vn'attimo, *l. illico*.

initiare. Fior. per dar principio, *l. inchoare*.

initio, principio, *l. initium*.

inizzamento, Fior. per adizzamẽto, *l. irritatio, inciratio*.

inizzare, Fior. adizzare, irritare, l. *irritare, incitare*.

inizzatore, Fi. che inizza, l. *irrator*.

inlacciare ne' lacci, *l. illaqueari*.

inlaudabile, non laudabile, *l. illaudabilis*.

inleggiadrito, fatto leggiadro, *lat. venustior factus*.

in legittimo, non legittimo, *l. adulterinus, spurius*.

inlibrare, Fi. per adeguare, *l. exequare*

in licito, Sen. illecito, non lecito, l. *illicitus*.

inlitterato, non letterato, *l. illitteratus, indoctus*.

inlucidare diuenir lucido, *l. illustrari*. in lunga.

in lungo, auuerb. con longhezza di tempo, andar in longo vn negotio, e non ispedirsi presto; *l. protrahi, procrastinari*. e mandarlo in longo, e trattenerlo, l. *protrahere*.

inmalinconicare.

inmalinconichire. &

Inmalinconire, e diuenir malinconico, l. *tristem fieri*.
inmarcire, marcire, l. *marcescere*.
inmaluagito, fattosi maluagio, lat. *deprauatus*.
innabissare, infuriare, imperuersare, l. *furere, debacchari* per rouinare, sprofõdare, l. *euerti, sterni*. inacquamento, innaquare, l. *irrigatio*.
innacquare, propriamente metter acqua nel vino, ma si dice anco sopra ogn'altro liquore, l. *aqua miscere*.
innacquato, add. l. *aqua mixtus*.
innaffiamento, leggier bagnamẽto, *l. irrigatio*.
innaffiare, propriamente de gli orti bagnar leggiermente, l. *adaquare irrigare*.
innalbare. Fio. per il cominciare a intorbidarsi l'acqua, che nel far ciò par che biancheggi.
innalbare. Se. innarborare, salir sù l'arbore, *l. in arborem ascendere*. innarborare, ò innalberare le insegne è alzarle, spiegarle al vento, l. *attollere signa*. dicesi innarborare de' caualli, che hãno vitio d'alzarsi ne' piè di dietro, & innarborare per adirarsi, l. *ex cãdere*. S. dicono anco met. innarborare d'vn che si vanti, ò prometti più di quel che può mãtenere, o si metta in lato di prezzo nel vẽdere.
innalzare, alzare, l. *extollere*. per tirare a grandezze, l. *illustrare*.
innalzato, add. *l. elatus*.
innamoramento, l'innamorarsi, lat. *amor amatio*.
Innamorare, accendersi d amore, l. *amor capi*, in att. far accender d'amore, *amorem inducere*.
innamoratamente, con grande amore, l. *amanter*.
innamorato, sust. *l. amasius*.
innamorato, acceso d'amore, latin. *amore captus*. innamorato, Fior. ãnco per amoroso, l. *amabilis*.
innanellare, arricciare, dar forma d'anelli, l. *intorquere, circumflectere*.
innanellato, il suo add. fatto a guisa d'anello.
inanimire, & innanimire, dar animo, l. *animos addere*. in neut. pass. pigliar'animo.
inanimato, &
innanimito, add. fattosi animoso, l. *animatus, animosus*.
innãzi, propositione, che talhora dinota tempo, e vale, prima, lat. *ante*. talhora luogo, e significa antecedenza, talhora alla presenza; come venirgli innanzi, e venire innanzi a vno, e appresentarglisi, l. *occurrere*.
innanzi, auuerb. più tosto, l. *potius*. Andar innanzi, acquistar credito auanzarsi, lat. *crescere, augeri*. per hauer effetto, come; vada innãzi il contratto, l. *effectum, obtinere*. esser innãzi appresso al principe. e essergli in gratia, esser fauorito, l. *gratiosum esse*. metter innazi, metter in consideratione, l. *ad aliquem referre*. più innãzi, vale anco più oltre, l. *vlterius*.
innãzi, che prima che, l. *priusquam*.
innanzi, innanzi, serue, per superl.

d'innanzi,primieramente,*l.potissimum*,

Innanzi tratto.innanzi,l.*ante*.

Inarrare.Fio.per narrare, l.*narrare*.

innarare,per caparrare, dar arra, l. *sibi arrhabone destinare*.

innarsicciatto, arsicciato,arsiccio, *l.praustus*.

innaspare, auuolgere il filo sul naspo, *l.in alabrum contrahere*. metaf.vscir de'termini,l.*aberrare*.

innasprirs,far aspro,*l.asprum facere*. & in neu.farsi aspro.

innato,insieme nato,l.*innatus,insit*[9]

innauerare.Fi.per ferire infilzare.

innaurare,indorare,l.*innaurare*.

innebriare, & inebriare, imbriacare,l.*inebriare*.per inzuppare.

innestigatione,&

innestamento,l'innestare, l.*insitio*.

Innestare quell'incastrar di marza, ò di buccia d'vna pianta nell'altra per farla domestica, ò p mutar spetie,l.*inserere,inoculare*,metaf.per attaccare, ò congiugnere.Dicesi innestare sul secco cioe discorrere sopra fondamento falso.

innestatore,che innesta,l.*insitor*.

innestatura,innestamento, e luogo doue è innastata la piãta,*l.insitio*

innesto,piãta,ò ramo innestato,lat. *insitũ*.per l'istesso innestamento, l.*insitio,insitus,us*.

inno,cãzonetta spirituale, l.*Hymnus*.

innocẽte,senza colpa', *lat.innocens*

innocentissimo,superl.d'innocente *l.innocentissimus*.

nnocentemente, puramente, l.*innocenter*.

Innocenza,purità,integrità, *l.innocentia,integritas*.

Innominabile,che non si può nominare,l.*nnominabilis*.

Innorare,indorare,l.*innaurare*.

Innorato,indorato,l.*inauratus*.

Innostrare, da ostro ornar con ostro,l.*ostro exornare*.

Innumerabile,che non puo numerarsi,*l.innumerus*.

Innumerabilmente,senza numero, *l.innumerabiliter*.

Innumereuole,innumerabile.

inobbediente,disobbediente, lat. *inobediens*.

Inobbedienza,disobbedienza, lat. *inobedientia*.

Inobbedientemente,senz'obbediẽza,*l.inobedienter*.

Inocohiare.Fi. per annestare a occhio,*l.inoculare*.

In occulto,auu.occultamente, l.*occultè,clam*.

Inodia,hatter in odio,l.*odisse*.

Inoliare,vnger cõ olio,*l.oleo inũgere*

in oltre.Se.per oltre acciò,di più, l. *præterea*.

inondare, dell'acque quando allagano il terreno,*l.inundare*.

Inondatione,l'inõdare,l.*inundatio*.

Inonesto,disonesto,l.*inhonestus*.

Inopiapouertà,carestia,l.*inopia*.

Inopinabile,da non si poter immaginare,*l.inopinabilis*.

Inopinato,nõ pẽsato, l.*inopinatus*.

Inorare,& innorare.Fio.per honorare,l.*honorare*.e per pregare,e supplicare.

Inordinatamẽte,sẽz'ordine,*l.cõfusè*

Inordinatezza, modo disordinato
Ingorglire, far orgoglioso, l.*extollere*.in neut.diuenir orgoglioso; *l.superbire*.
normo; Fi. per enorme, l.*enormis*.
Inorato; Fio.per honorato, l.*honest⁹*
Inospite; solitario, senz'ospitio, lat. *inhospitus, a, um*.
In palese, auu.palesemẽte, *l.palam*.
In parte auu.nõ interamẽte. per in qualche parte, l.*aliqua ex parte*.
In pelle auuerb. superficialmente: *l.superficie tenus*.in pelle, in pelle, ha forza di superl.
In perpetuo, auuerb.per sempre, l. *perpetuo*.
In pria, &
In prima; auuerb. primieramente; *l.primum, primo*.in prima, in prima, vale come superl.
In primamente; la prima cosa; lat. *primitus, primiter*.
In pronto, auuerb. in punto, lat. *in promptu*.
in posta auuerb.a posta, l.*consulto*; *dedita opera*.
in punto; auuerb.in ordine, in assetto, l.*in promptu*.
in quanto; auuerb.per quella; ò per quanta parte, *l.qnatenus*.
in quãtũq. Fi.per quãto, l.*quatenus*.
inquietare, trauagliare, l.*vexare, inquietare, molestare*.
inquietatione, l'inquietare, l.*inquietatio, molestia*.
inquieto; senza quiete, trauagliato l.*inquietus*. dicesi ancor inquieto à persona, che non sappia star ferma.
inquietudine; trauaglio; tribulatione, l.*inquietudo*.
inquisitore; diligente ricercatore; *l.inquisitor*. oggi è titolo di chi ha carico cõtro l'eretica prauità
inquisitione; diligente ricercamento; l.*inquisitio, inuestigatio*. oggi nome proprio del Santo Offitio contra gli Eretici.
inradiatione, illuminamento, l.*irradiatio, illuminatio*.
inragioneuole; non ragioneuole; *l. irrationalis*.
inragioneuolmente. fuor di ragione, l.*iniustè*.
inrationale, incapace di ragione, *l. ratione carens*.
inrecuperabile, che non si può recuperare, l.*irreparabilis*.
inregolare, caduto in inregolarità. *l.irregularis*.
inregolarità, è impedimento di pigliar ordini sagri, e d'amministrar sagramenti, l.*irregularitas*.
inreligioso, che non ha religione, l. *irreligiosus*.
inremunerato, che nõ hà hauuto remuneratione, l.*irremuneratus, pramio carens*.
inreparabile, senza riparo; l.*irreparabilis*.
inreprensibile, che non può esser ripreso, *l.irreprehensibilis*.
inreprobabile; che non si può reprouare, l.*omni exceptione maior*.
inrepugnabile, che non si può repugnare, l.*firmus, certus*.
inretamẽto insidie di reti; l.*retium dolus*.
interire, pigliar nella rete; l.*irretire*
inreuerentemente, senza riuerẽza; *l.irreuerenter*

in-

inreuerenza contrario di riuerenza, l. *irreuerentia*.
inreuocabile, non reuocabile, l. *irreuocabilis*.
inreuocabilmente senza potersi reuocare, l. *irreuocabiliter*.
inricchire, arrichire, l. *ditari*.
inrigare, bagnare, innaffiare, l. *irrigare, adaquare*.
inrigidire, diuenir rigido, l. *rigescere*.
inrimediabile, senza rimedio, l. *irremediabilis*.
inremediatamante. Sc. inremediabilmente, l. *irremediabiliter*.
inritrosire, diuenir ritroso, l. *refractarium fieri*.
inrugiadare, coprir di rugiada, l. *irrorare*.
insaccare, metter in sacco, ò in cosa simile, l. *sacco condere*. insaccar l'insegne, è quando per timore; ò per altro nō si vuol far mostra delle bandiere.
insalare, diuenir salato, l. *salsum fieri*. in att. far salato, l. *salire*. dicesi quando vna cosa e fatta costar cara, me l'ha fatta parer salata.
insalata, cibo d'erbe cōdite con sale, olio, & aceto, che si dà nel princidio della cena, l. *acetarium*. diciamo in prou. Vna buona insalata è principio d'vna mala cena, e questa è vn'insalata: cioè poco male, ò poco bene, a quel che hà da seguire, e non esser all'insalata, di chi in qualche sua facenda oltre al fatto, gli resta da far assai, l. *ne in apio quidem*.
insalatina, & insalatuccia, ò insalatuzza, dim. d'insalata.
insalato, add. salato, l. *salitus*.
insalatura, l'insalare, l. *salitura*, & il tempo da insalare.
insaldare. Fio. per confermare, l. *solidare, stabilire*.
insaleggiare, leggiermente salare,
insalsare. Fio. per diuenir salso, lat. *salsum fieri*.
insaluaticare, & (*siluescere*.
insaluatichire, diuenir saluatico, la.
insaluatichito add. *l. siluosus*.
insanabile, incurabile, l. *insanabilis*.
insanguinare, bagnare di sangue, l. *sanguine inficere*.
insanguinato, sanguinoso, l. *sanguinolentus*.
insania, pazzia, l. *insania*.
insano, stolto, l. *insanus*.
insaponare, impiastrar di sapone vna cosa p lauarla, l. *sapone illinire*.
insaporare, diuenir saporito, l. *sapidum fieri*.
insatiabile, che non si satia, l. *insatiabilis, insaturabilis*.
insatiabilmente, senza satiarsi, l. *insatiabiliter, insaturabiliter*.
insatiabilità, & insanabilità, ingordigia d'hauer sempre più, l. *auiditas*.
insatietà, l'istesso che insatiabilità
inscrittione, Titolo; o nota in iscrittura di qualche fatto, l. *inscriptio, titulus*. [*excusabilis*.
inscusabile, che non hà scusa, l. *in*-
insegna, bandiera, lat. *vexillum*. per impresa, o arme di fameglie. lat. *insignia, lium*. per quel segno che gli artefici tengono a le lor

lor botteghe per contrassegno.
insegnamento, l'insegnare, *l.documentum*.
insegnare, dar altrui cognitione di qualche cosa, *l.docere.* per manifestare, l.*indicare*.
insegnato, add. ammaestrato, *l.eruditus, doctus*.
insegnatore, che insegna, *l.magister, doctor*.
insegneuole. Fi. perdocilis, *l.docilis*.
insensatamente, pazzamente, *l.stultè, insipidè*.
insensato, stolto, stupido, l.*stultus, stolidus*. [*sibilis*.
insensibile, che non sente, *l.insen*-
insensibilità, stupidità, *l.stultitia. stoliditas*. (*l.stultè*.
insensibilmente, senza sentimento,
inseparabile, che nõ può separarsi, *l.inseparabilis*.
Inseparabilmẽte senza separatione *l.inseparabiliter*.
Inseppare, da zeppa. Se. metter vna cosa in vn'altra p forza, *l.stipare*.
Inserenare, rasserenare. l.*serenare*.
Inserire, mescolare, intraporre, *lat. inserere, immiscere*. e inserito, ed inserto il suo add.
Inserare, rinserrare, racchiudere, la. *concludere, claudere*.
Insetare. Fio. coprir di seta, *l serico tegi*. Se. dicono inserare per annestare, *l.inserere*.
insetto. Se. nome generico di tutti gli animali, tãto d'aria, quanto di terra nõ organizzati, come mosche, serpi, formiche, e simil. *l.animalia insecta*.
Insidia, agguato, ingãno nascosto per offendere, *l.insidia*.
Insidiare, tẽdere insidie, l.*insidiari*.
Insidiatore, che insidia; *l.insidiator*.
Insidioso, vago di far insidie, *l.insidiosus*.
insieme, auu. di compagnia, *l.simul vnà, pariter*.
Insiememente, insieme.
insino, prepositione terminatoria, come insino, l.*vsque*.
insinuatione, termine rettorico, esordio mascarato, l.*insinuatio*.
insipidamente, scioccamente, *l.insipidè, insipienter*.
insipidire, diuenir insipido, l.*insipidum fieri*.
insipido, sciocco, l.*insipidus*.
insipiẽza, sciocchezza, *l.insipientia*.
insistere, perseuerare; l.*insistere*.
insoaue, non soaue, l.*insuauis*.
insofficiente, non sofficiente. dappoco, l.*ineptus, iners*.
insofficientissimo, superl. d'insofficiente.
Insolfato, impiastro di solfo, l.*sulphure illitus*.
Insollire. F. p solleuarsi; *l.subuellari*.
insollare, diuenir sollo, soffice, *lat. mollem fieri*. (*lis*.
Insolubile, non solubile, l.*insolubi*-
In somma, auuerb. finalmente, lat. *tandem, denique, ad summam*. dar in somma, e torre in somma, dicono Fio. per pigliare, ò dar à fare un'opera à spese di chi la fa. Se. dicono a cottimo, ò a rischio, *l.opus faciendum locare*, ouero *conducere*.

insopportabile.Sene.per incompor tabile,*l.intollerabi lis.*

insozzare,far sozzo,*l.deturparc, sordidum reddere :*

inspiratione , motiuo interno della volontà,*l.inspiratio .*

instabile,non stabile,*l.instabilis :*

instantemente, con istāza,*l.instāter.*

instantia,& instanza continua,e cal da richiesta,l.*instantia .*

instigamēto,instigatione,*l.instigatio*

instigare,incitare,stimolare, l.*instigare,incitare.*

instigatione,incitamēto,*l.instigatio, incitatio :*

instillare,infondere,*l.instillare .*

instinto,inclinatione naturale, *l.instinctus,us :* (*erudire:*

instruire,ammaestrare , *l.instruere* ,

instrutto,addottrinato,*l.instructus , eruditus.*Sen.dicono instrutto,& instruito,anco per ben informato .

in sù in alto, l.*sursum.* in su la mezza notte , in sul mezzo dì ; vale nel punto di mezza notte , e di mezzo dì,da due in sù, da tre in sù; più di due,e più di tre .

insucidare,&

insudiciare,far sucido , *lat.sordidum facere :*

insufficiente , & insofficiente non sofficiente,l.*iners :*

insufficientemente,inettamente,la. *ineptè,imperitè .*

insufficienza , dappoccaggine , lat. *imperitia,inertia .*

insulso sciocco,l.*insulsus,insipidus.*

insultare,far insulto, superchiaria , *lat.insultare .*

insulto,ingiuria,superchiaria,latin. *insultatio :*

insuperabile,non superabile,*l.insuperabilis.* (*superbire.*

insuperbare,Fio. per insuperbire,l.

insurgere. Fi.per leuarsi sù altieramente,*l.insurgere :*

in suso,in sù,*l.sursum :*

intabaccare,intringare , ò lasciarsi intrigare da amore,o da altri affetti,voce bassa .

intaccare,far tacca,che è insuperficie piccol taglio,*l.incidere .*

intaccatura,piccol taglio,*l.incisura*

intagliamento,l'intagliare,*l.incisio.*

intagliare,formar con tagli scolpire,*l.incidere,insculpere,calare.*

intagliato,add.*l.incisus,calatus.* per trincato intagliuzzato ; per ben composto,*l.compositus.*

intagliatore,che intaglia,*l.cœlator :*

intaglio,lauoro intagliato,scultura, *l.toreuma,sculptura :*

intalentare.Fio.per hauer gran vōglia,*l.inflammari.*in att.empir di desiderio, *l.desiderio,inflammare.*

intanare,entrar in tana , *l.specus ingredi* . Se. vsano intanare,anco per entrare assolutamente,ò nascondersi:ma per modo basso .

intanto , auuerb. correlatiuo,d'inquanto, per tale,o per tāta parte ; *l.tam tantum* . per in questo mentre , *lat.interim , interea.* per talmente,*l.adeo.*per infinattanto *l.quoad :*

interlare.Se. anco tarlare, generar tarli,*l.cariem sentire :*

inta-

intascare, mettere in tasca, lat. *pera condere*.
intarsiare, lauorar di tarsia, l. *tessellis intexere*.
intauolare, scriuer per via di numeri le voci del suono; & intauolare nel giuoco de gli scacchi, e quando il Rè non può muouersi, ne ei sono altri pezzi. Se. dicono anco intauolare il misurar de' terreni, chiamandosi tauola vna sorte di misura di lunghezza, e larghezza vguale, *l. agrum metiri*.
intauolatura, quella scrittura, o nota di numeri, che si fa per imparare a sonar di leuto, o d'altri strumenti.
integina. Se. comãdamento che fà la giustitia ad instãza del creditore a chi ha robbe del debitore, che le tenga per lui.
integrire. Sen. far integrina, l. *l. in se. questro ponere*.
integrale, essentiale, principale.
integramente, cõ integrita, l. *integrè*
integrità, intero, e buon essere, lat. *integritas*, per bonta, purita, innocenza, l. *integritas, probitas*.
integritia. Fio per integrita, lealta, l. *integritas*.
intelato. Fio. per ordinato in battaglia.
intellettiuamente, con virtù intellettiua, *l. intellectiuè*.
intellettiuo, che ha intelletto, l. *intellectu preditus*.
intelletto, potẽza dell' anima, con la quale intendiamo, l. *intellectus*. per intelligenza, l. *intelligentia, cognitio*. per senso di scrittura, l. *sententia*.
intelletto, ad. inteso, l. *intellectus, a, ũ*
intellectuale, intellettiuo, l. *intellectualis*.
intelletualmente, con intelletto.
intelligenza, l'atto d'intendere, la. *intelligentia, intellectus*.
intelligibile, da poter esser inteso; l. *intelligibilis*.
intelligibilmẽte con intelligenza.
intemerata, confusione, integro, o guazzabuglio d'operationi.
intemerato, incorrotto, puro, latin. *intemeratus, incorruptus*.
intempellare. Fio. per intertenere, mandar in lungo.
intemperanza, incontinenza, l. *intemperantia, incontinentia*.
intemperato, non temperato, l. *intemperatus*.
intẽpestiuo, fuor di tẽpo, l. *intẽpesti*⁹
intendente, che intende, l. *intelligẽs, peritus, doctus*.
intendenza. Fio. per intendimento, l. *intelligentia*.
intendere, vdire, apprẽdere coll'intelletto, *l. intelligere*. per hauer intẽtione, come: intẽdo hora trattar della tal cosa, l. *habere statutũ cũ animo*. per hauer esperiẽza, e cognitione, l. *peritũ esse cognitionẽ habere*: per hauer intẽdimẽto, esser d'accordo, intẽdersi cõ vno, *l. inter aliquos conuenire*. per esser segno, *l. argumentum esse*.
intendeuole. Fio. per atto a esser inteso, l. *facilis intellectus*.

intendeuolmente. Fio. per con intelligenza, o con diligenza, *l. intentè*.

Intendimento, intelletto, *l. intellectus*. per intelligenza, per intentiode proponimento, *l. consilium intenti, propositum*. per senso, o concetto, *l. sententia sensum*. per trattato d'inganno, o di tradimẽto, *l. thecna, res*.

Intenditore, che intende, *l. cognitor*.

Intenebrare, offuscare, l. *obscurare*.

Intenebrato, oscurato, offuscato. l. *tenebricosus*. per sospeso, confuso *l. suspensus, anxius*.

Intenebrire, offuscarsi, oscurarsi, *la. hebètari, obscurari*.

Intenerire, rammorbidare, far venir tenero, *l. mollire, mollificare*. metaf. commuouere, raddolcire, l. *mollescere*.

Intenerito, add. fatto tenero, per commosso, l. *commotus, mollitus*.

Intenso, eccessiuo, veemente, l. *vehemens*.

intentamente, con attentione, lat. *intentè, attentè*.

intentare, prouare, cimentare, tentare, l. *tentare expeiri*.

intentissimo, superl. d'intento, l. *intentissimus*.

intentiuamente, intentamente, lat. *animo intento*.

intento, attento, *l. intentus*. per prõto, presto, l. *promptus, paratus*.

intento, sust. desiderio intentione l. *desiderium, mens*.

Intenza. Fi. per intẽtione, l. *intentio*.

intentione, oggetto, fine, pensiero per il quale altri si muoue a volere le cose, l. *intẽtio finis voluntas*.

interamente, perfettamente, compitamente, l. *perfectè, absolutè*.

intercedere, esser mediatore per ottener gratie per altri, l. *precari. supplicare*. per interporsi, l. *intercedere*.

intercessore, che intercede, l. *pcator*.

intercidere, diuidere, *l. intercidere*.

interciso, add. diuiso, l. *intercisus*.

interdetto, l'interdire, proibitione, l. *interdictum*. interdetto e anco vna cẽsura ecclesiastica, per la quale vengono prohibite, oltre al celebrare, anco molte attioni di chiesa, l. *interdictum*

interdetto, add. l. *interdictus*.

interdire, proibire, l. *interdicari*. per gastigare di pena ecclesiastica, l. l. *interducere*.

interdittione, interdetto, lat. *interdictum*.

interessato, amator disordinato del suo vtile, l. *lucri auidus*.

interesse, e interesse, vtile che si trae lecitamente de' denari prestati, *l. interesse*, e perche chi paga sente danno, e chi riscuote vtile, di quì è che, interesse semplicemẽte si piglia per l'vno, e per l'altro cioè per vtile, e per danno, l. *cõpendium, iactura*.

interiettione, interpositione, tramezzo per termine gramaticale l. *interiectio*.

interiora. Se. anco interiori, ciò, che è racchiuso nella parte concaua del corpo de gli animali, circondata dalle costole, lat. *exta*, *viscera*.

interiore,sust. animo, mente, *l.animus, mens.*
interissimo,superl. d'intero,lat. *integerrimus.*
intermentire, Sen. anco intormentire, e indormentire, perder il senso di qualche membro per breue tempo, *l. rigere.*
intermen tito, o intormentito, Sen. anco indormentito,add. l.*rigens*.
intermettere, tralassare, lat. *intermittere.*
intermissione, intermettimento, *l. intermissio.*
internare, profondarsi,penetrare, *l.penetrare.*
interno,di dẽtro, *l.interior, intimus.*
interno, sust.l'intrinseco,il segreto, *l.pars interior.*
internodio, spatio tra nodo, e nodo,*l.internodium.*
intero, che ha tutte le sue parti, l. *integer, absolutus.*per sincero,puro, leale, *l.integer,purus.*
interpretamento, l'interpretare, l. *interpretatio.*
interpetrare,& interpretare,espor re,dichiarare, lat.*interpretari,exponere.*
interpretatore,che interpreta, l.*interpres, expositor.*
interpretatione, interpretamento, l. *interpretatio.*
interpetre, & interpetro, interpetratore, l.*interpres.* [*positus,us.*
interponimento, l'interporre,*l.inter*
interporre, inframettere, tramezzare, l.*interponere.* in neutr. pass. tramettersi, entrar di mezzo.
interpositio,interposto,*l.interpositus*
interpositione, interponimento, *l. interpositio.*
interrare,imbrattare cõ terra,*l.terra obruere, tegere,*per sepellire,sotterrare, *l.humare.*
interriato, Sen. interrito, coperto, di terra,*l.terra,obrutus.*per pallido,smorto, *l.pallidus, exanguis.*
interrogatione, l'interrogare, domanda,*l.interrogatio.*
interrompere,impedir la continuatione, *l.interrumpere,interturbare.*
interrompimento, l'interrompere.
interrotto, add.*l.interruptus*.
interruttione, interrompimento. l. *interturbatio.*
intersecare, termine d'Astrologia introcicchiare, l.*intersecare*,&
intersecatione, l'atto dell' intersecare, *l.intersecatio.*
interstitio,interuallo,l.*interstitium*.
intertenere, trattenere,lat.*moraris*, Sen. dicono anco intertenere, e trattenere, e per dar, e pigliar trattenimento.
interuallo,spatio, distantia; l.*interuallum.*
interuenimento, l'interuenire, auuenimento,*l.casus*.
interuenire, auuenire, accadere, l. *euenire., accidere.*
intesamente, intensamente, attentamente, *l.attentè.*
inteso,ad.da intendere,*l.intellectus*. per attento, *l.intentus,attentus*.
interesse, intrecciar insieme tessendo, l.*intexere.*
intestini, gl'interiori, *l.intestina,orū*

Intestino, add. interno, *l. intimus.*
Intiepidare, far tiepido, *l. tepefacere.*
Intiepidire, diuenir tiepido, *l. tepescere, tepidum fieri.* metaf. mancar il feruore, dell'affetto, *l. tepescere, deficere.* & in att. scemare, *l. tepefacere, imminuere.*
intiepido, add. *l. tepefactus. tepidus.*
intignare, Sen. tignare, esser roso dà tignuole, *l. tineis corrodi.*
intignato, Sen. tignato, add. *l. tineis, corrosus.*
Intignere, S. integnere, tuffar qualche cosa leggiermente in cosa liquida, *l. intingere, immergere.*
Intignosire, far diuenir tignoso, lat. *scabrum facere.*
intimamente intrinsecamente. l. *intimè.*
intimidire, diuenir timido, *l. timidum fieri.*
intimissimo, superl. d'intimo, *l. longe intimus, familiarissimus.*
intimo, interno, *l. intimus.* per intrinseco, familiare, *intimus, familiari.*
Intigolo, spetie di manicaretto liquido, *l. iusculum embamma.*
Intinto. Sen. intento add. *l. intinctus, immersus.*
Intirizzare, Se. interezzire, nõ si poter muouere per vn certo rappigliamento, *l. rigere, rigidum fieri,* & interezzire diciamo anche il patir freddo eccessiuo, *l. algere.*
Intirizzato, Sen. interezzito, add. l. *rigidus.*
Intitolare, dar il titolo, appellare, *l. inscribere titulum addere.* per dedicare, l. *dicare.*
Intitolato add. dedicato, *l. dicatus.*

Intollerabile, insopportabile, *l. intollerabilis.*
Intollerabilmente. incomportabilmente, *l. intolerabiliter.*
intonare, termine musicale, cominciare il cãto con la voce, che gli altri debbano seguitare, & intonare si dice anco per far sentire.
Intonchiare, Fio. per gorgogliare, de i legumi bucarati da i gurguglioni, *l. curculionibus absumi.*
Intonicare, Sen. intonacare, metter calcina sopra il muro arricciato per farlo liscio, *l. trulissare, tectorium inducere.*
Intonicato, sust. Sen. intonacato, coperta liscia che si dà al muro cõ la calcina. *l. tectorium loricatio.*
Intonico, sust. Fio. per intonacato,
Intoppare, abbattersi, incontrarsi, *l. offendere, nancisci.*
Intoppo, l'intoppare, rincontro, la. *congressus, us, offensio.*
Intorbidare, far diuenir torbido, *l. turbare, turbatum, reddere.* in neut. diuenir torbido, *l. turbidum, fieri,* meta. per trauagliare, commuouere, *l. commouere.*
Intorbidire, diuenir torbido, *l. turbari.*
Intormentire, quando per diuerse cagioni s'addormenta il senso alle membra, onde Sen. dicono anco indormentire, l. *membra rigere.*
intorneare, &
Intorniare, circondare, l. *circundare, circumuenire.*
intorniato, circondato, *l. circundatus, cinctus.*
Intorno, preposit. che serue al terzo, e

zo,e talhora al secondo caso,atorno,l.*circa,circum*. vsasi taluolta per termine quantitatiuo incerto,circa, l.*circiter,circa*.
Intorno, auuerb.*l.circum*.
Intorno intorno,replicato,ha forza di superl. e vale per tutto,l.*vndequaque,circum*.
Intra, prepositione,e vale il medesimo che fra, tra,ed infra,*l.inter*.
Intrachiudere , racchiudere attorno,*l.intercludere*.
intrachiuso, add. *l.interclusus*.
intra due, in vece d'aggiunto , in dubbio, l.*dubius. incertus*.
intralasciamento.Se.tralassamento, l'intralasciare , l.*intermissio*.
intralasciare.Sen.tralassare,interrõpere l'operatione, l.*intermittere*.
intralasciato, Sen.tralasciato, add. l. *intermissus*.
intralciare,auuiluppare,intrigarsoprapponendo,*l.implicare*.
intralciato.ad.l.*implicatus intricatus*
intrambo,amendue, l'vno,e l'altro *l.ambo.vterque*.
Intramendue,Fior. per intrambo .
Intramessa,l'intramettere,interponimento,*l.intermissio*.
Intramettere , intromettere, interporre, *l.interponere*. in neut. pass. intramettersi, entrar di mezzo, ingerirsi, l.*se immiscere*.
Intramischiato,mescolato insieme, l.*intermixtus*.
intraporre , interporre per tra vna cosa, e l'altra,l.*interponere*.
Intraprẽdere,sorprẽdere,correr al l'improuiso,l.*inuadere,opprimere*.
Intraprenditore, che intraprende,
intrarompere, interrompere, la, *interrumpere*.
intrattabile,non trattabile , *l.intractabilis*.
Intrattanto,intanto, *l.interim*.
Intrauersare,attrauersare, porre a trauerso,*l.intrauersum ponere*,per opporsi, *l.aduersari*.
Intrauersato,posto a trauerso, *l.intrauersum positus*.
Intrauerso. auuerb, per trauerso,*l. obliquè*.
Intrecciare,cõmettere insieme,vnire in trecia,*l.in texere, connectere*.
Intrecciatoio, strumẽto da intrecciare, o che serue per ornamento di treccie.*l.redimiculum*.
Intrecciatura, intrecciamento.
Intrepido,animoso, forte,*l. intrepidus, imperteritus*.
Intridere,stemperare, mesticar con acqua,o con altro liquore farina, calcina, o altre polueri da ridurle in pasta,*l.subigere,commiscere*. diciamo anco intridere per imbrattare, *l.coinquinare,fedare*.
Intrigamento, auuiluppamento , *l. implicatio*.
Intrigare,auuiluppare insieme,lat. *intricare, implicare*. metaf. si dice de i negotii,e dell'anno.
Intrigato,add.auuiluppato,impacciato, *l.intricatus*.
Intrigatore,auuiluppatore, imbrogliatore.
Intrigo,intrigamento.
Intrinsecamente. Sen. nell'intrinseco,l.*interne*.

intrinseco.Se. intrinseco,contrario d'estrinseco.l.*internus*. per istretto,e confidente,l.*domesticus*. õde intrinsicarsi con vno, vale, far seco stretta familiarità,*l.coniungere necessitudinem cum aliquo*.

intriso, add. ridotto in pasta, o paniccia, l.*subactus*.Senes.anco per imbrattato, l.*fœdatus*.

intriso,sust. quel mescuglio di farina,o d'altre materie,con acqua, o altro liquore, da far torte,migliacci, e simili; & intriso chiamano anco Sen. il cibo de' polli con acqua calda,e sembolello.

intristire, per non attechire, nõ venir innanzi, l.*non peruenire*. Se.dicono anco intristire per farsi catiuo,diuenir tristo.

introdotto, sust. Fior. per introducimento, *l.introductio*.

introducimento, l'introdurre, l.*introductio*.

introdurre,condurre,guidar dẽtro, *l.introducere*. per far hauer entratura, per far fauellare in iscrittura,come in ragionamenti,in dialoghi, o simili, l. *loquentem introducere*.

introduttione, introducimento, l. *introductio*.

introito,entrata, entratura, lat. *introitus,us*.

intromettere, metter dentro, l. *intromittere*, per intromettersi, ingerirsi.

intronfiare,Fior. per adirarsi.l *indignari*.

intronamento, l'intronare.

intronare, offender l'vdito con souerchio strepito, la. *aures obtundere*.

intronato,balordo, stupido, l.*stolidus,stupidus*.

intuzzare,Fior. per rintuzzare, lat. *contundere, comprimere*.

inuaghire,far diuenir vago,l.*desiderio inflammare*.in neut.pass.diuenir vago,l. *desiderio incendi*.

inuaghito, add. l.*amore incensus*.

inuaiare, si dice dell'huua quando comincia a rosseggiare,o imbrunire.

inuiolare, Fi.l'istesso che inuaiare.

inuanire,diuenir vano, l.*exinaniri*. metaf.non hauer effetto,suanire, l.*euanescere*.per diuenir superbo, vanaglorioso, l. *superbire*. in att. far vano.

inuano,auuerb. senz' effetto, l. *incassum,frustra*.

inuariabile, non variabile, *l. certus, firmus*.

inuasare,Fio. per assalire, propriamente de i demoni, che entrano addosso altrui,*l.inuadere*.in neut. stupidire, *l. obstupescere,attonitum reddi*.

inuasato, add. Fior. per ispiritato, *lat. lymphatus*. per immerso. lat. *immersus*.

inubbidienza, dissubbidienza, lat. *contumacia*.

inubbriacare, Fio. per imbriacare.

inuecchiare, diuenir vecchio, l. *senescere*.

inuecchiato, add. *l.inueteratus*.

inuecchiuzzire, intristire, indozzare, *l.senescere*.

in-

in vece, in nome, in cābio, in luogo, *l. vice, nomine.*

inuelenire, incrudelire, inasprire, *l. ferocire.*

inuelenito ad. *l. indignatus, inasperat.*

inuenia, Fior. per humiliatione, e deuoto affetto, oggi dicono in uenia, atti, e parole superflue, &

inuenire, per trouare, *l. inuenire.*

inuentariare, far inuentario, l. *indicem conficere.*

inuentario, nota particolare delle cose, che sono in vn luogo, o d'in potere d'vna, o più persone, l. *repertorium, inuentarium.*

inuentare, esser primo autore di qualche cosa.

inuētione, ritrouamento, l. *inuentio.*

inuentiua. Fior. per inuentione, o trouato, sust. *l. inuetum.*

inuentore, che inuenta, *l. auctor, inuentor.*

inuentrice, verb. fem. che inuenta, *l. inuentrix.*

inuenturato. Fior. per auuenturato, *l. fortunatus.*

inuer inuerso, abbreuiato, *l. versus.*

inuerminare. Sen. inuerminire, diuentar verminoso, l. *vermiculari.*

inuernare, suernare, *l. hiemare.*

inuernicare, dar la vernice, l. *sandaracha illinere.*

inuernicato ad. l. *sandaracha illitus.*

inuerno, verno, *l. hiems.*

inuersato. Fio. contrario, contraposto, *l. aduersus, contrarius.*

in verso, auuerb. alla volta, *l. versus, erga.*

inuescare, inueschiare, e inueschiare, impaniare, l. *visco, oblinere*, metaf. intrigarsi, innamorarsi, l. *amore capi.*

inuescato, inueschiato, e inuisciato, impaniato, l. *viscatus*, met. preso, inuolto, l. *intricatus implicatus.*

inuestigamento, l'inuestigare, *la. inuestigatio, inquisitio.*

inuestigare, cercar con diligenza, *l. inuestigare, inquirere.*

inuestigatore, che inuestiga, lat. *inuestigator.*

inuestigatrice, verb. fem. che inuestiga, *l. inuestigatrix.*

inuestigatione, inuestigamento, l. *inuestigatio.*

inuestire, termine legale, metter in possesso, concedere il dominio, *l. dominium constituere.* per impiegare, l. *impendere*, per colpire assaltando, *l. ferire, icere.*

inuestita, Fior. per

inuestitura, che è l'inuestire, in signif. di conceder dominio, l. *dominium.*

inuetriato, da vetro inuernicato, proprio de' vasi di terra, l. *vitio illitus.* per sim. lisciato, lucido come vetro, *l. cerussatus, pelluridus.* Se. dicono viso inuetriato di chi non habbia vergogna, che nō s'arrossisca per bugie, che dica, o per cosa mal fatta, l. *impudens.*

inuettiua, maledicenza, o riprensione fatta in colhora contra altrui, *l. oratio inuectiua.*

inuettiuo, di maledicenza, l. *inuectiuus.*

inuiamento, auuiamento, indrizzo, l. *conditio.*

Inuiare, auuiare, indrizzare, lat. *ad aliquem alligare*.

Inuiato, add. auuiato.

Inuidia, dispiacere dell'altrui bene *l.inuidia*.

inuidiare, hauer inuidia, l.*inuidere*.

Inuidiatore, che inuidia, *l.inuisor*.

inuidioso pieno d'inuidia, *l.inuidus*.

Inuido. inuidioso.

Inuigorire, dar vigore, l. *vires adijcere*. in neut. prender vigore, l. *vires acquirere*.

Inuigorito, add. *l.viuidus*.

Inuilire, far diuenir vile, *l.deterrere, perterrefacere*. per diuenir vile, la. *animo cadere, labescere*.

Inuilito, add. auuilito, l.*deterritus*.

Inuiluppare, auuiluppare, l. *inuoluere, aliquare integere*. metaf. confondere.

Inuiluppato, add. l.*cōsitus inuolutus*.

Inuincibile, insuperabile, l.*insuperabilis*.

Inuiolabilmente, fermamente, con fede, *l.inuiolatè*.

Inuischiare, & inuiscare il medesimo, che inueschiare, & inuescare

Inuisibile, non visibile, *l.inuisibilis*.

Inuischiato, add. inuescato.

Inuisibilita, astratto d'inuisibile, l. *inuisibilitas*. (*uisibiliter*.

Inuisibilmente, senza vedersi, l. *in-*

Inuitanza. Fior. per (*inuitatio*.

Inuitata, od inuito, l. *inuitamentum*,

Inuitare, chiamare vno seco a qual che cosa, l.*inuitare*.

Inuitatore, che inuita, l. *inuitator*.

Inuitatrice, verb. fem. che inuita, l. *inuitatrix*.

Inuitiato, che ha preso vitio, l. *depravatus, vitiosus*.

Inuito, l'inuitare, richiesta a far qual che cosa, *l.inuitamentum, allectatio*. tener l'inuito, è accettare l'offerta fatta.

Inuittissimo, superl. d'inuitto, l.*inuictissimus*. [*perabilis*.

Inuitto, inuincibile, *l.inuictus, insu-*

inuizzire, auuizzire, diuenir vizzo, l.*languidum fieri*.

Inumanamente, crudelmente, lat. *inhumanè*.

Inumanità, crudeltà, *l.inhumanitas*.

Inumidire, vmettare, far vmido, *l. humectare*.

Inumiliare. Fior. per vmiliare.

Inuocar, pregar d'aiuto.

Inuocatione, l'inuocare, *l.inuocatio*

Inuocatrice, verb. fem. che inuoca, *l.inuocatrix*.

Inuoglia, Sen. anco inuoglio, tela, o altro da inuolgere, lat.*inuolucrum coactilia*.

Inuogliare, far venir voglia, l.*amore incendere, inducere*.

Inuogliato. Sen. inuoltato, o inuolto, inuoluto, l.*inuolutus*.

Inuolare, robbare, *l.inuolare, furari*.

Inuolatrice, ver. fe. ladra l.*inu latris*

Inuolgere, rauuolgere. Sen. anco inuoltare, l.*inuoluere*.

Inuolontario, sust. che non è volōtario, l. *inuoluntarium*.

Inuolpire, diuenir astuto, malitioso, come volpe, l.*vulpinari*.

In volta, auuerbial. esser in volta, esser in fuga, o in atto di fuggire, l.*terga dar*. & andar in volta, vale,

vale, andar intorno.

Inuoltare, Sen. per inuolgere, *l. inuoluere.*

Inuolto, & inuoltato, add. l. *obsitus, inuolutus.*

Inuoluere, l'istesso, che inuolgere, ò inuoltare.

inuoltamẽto, l'inuoluere, meta. aggiramento, malitia, l. *dolus, fraus.*

In voto, auuer. col primo, o, largo, in vano, a voto, *l. inuacuũ, frustra.*

Inusitato, che non è in vso, *l. inusitatus, insolitus.*

inutile, disutile, *l. inutilis.*

Inutilmẽte, senz'vtilità. *l. inutiliter.*

inzampognare, infinocchiare, dar ad intendere, *l. verba dare.*

Inzigatione, inzigatione, inzigamẽto, & inzigare, dicono, Fior. per istigatione, istigamento, & istigare, *l. instigatio, irritatio, instigare.*

Inzotichire, diuenire zotico, *l. rusticum durum fieri.*

Inzuccherare, Se. inzuccarare, condir di zuccaro, *l. saccaro condire.*

Inzuccherato. Sen. inzuccarato, ad. l. *saccharo conditus.*

Inzuppare, far succhiare il liquore a cosa che vi sia intenta, *l. humectare,* in neutr. pass. inumidirsi riceuendo in se l'humido, *l. humescere.*

I O

Io, pronome di prima persona, lat. *ego.*

I P

Iperboleggiare, dir cose poco verisimili, lanciare, *l. hyperbolicè loqui.*

Ipocrisia, e simulatione di santità, *l. Hypocrisis.*

Ipocrita, o ipocrito, che ha vitio d'ipocrisia, *l, hypocrita.*

Ipocritade, Fior. per ipocrisia.

I R

Ira, turbamento d'animo con desiderio di vendetta *l. ira.*

Iracondamente, con ira, *l. iracundè.*

Iracondia, ira, *l. iracundia.*

Iracondioso. Fior. per

Iracondo, colerico, che facilmente s'adira, *l. iracundus.*

Iramento, Fio. per l'adirarsi, e l'ira stessa, *l. indignatio ira.*

irare, Fior. per adirarsi, *l. irasci.*

Irascibile, aggiũto d'appetito quãdo si muoue contra l'oggetto, che gli dispiace.

Iratamente, con ira, *l. iratè.*

Irato, commosso, turbato dall'ira, *l. iratus, indignatus.*

Ire, andare questo verbo non ha altra voce, & il participio ito. *l. ire.*

Iri, Sen. ancor Iride, l'arco baleno. *l. Iris.*

Ironia, è vn fingimento, o cauillatione, d'intender cosa diuersa, o contraria di quel che diciamo, l. *ironia.*

Iroso. Fior. per iracondo, *lati. iracundus.*

Irradiare, raggiare, l. *radiare.*

irregolarità, impedimẽto d'amministrar i Sacramenti, e di pigliare ordini sacri, *l. irregularitas.*

Irremunerato, non remunerato, l. *irremuneratus.*

Irreparabile, che non hà riparo. latin.

tin. *irreparabilis.*

Irretire, pigliar con rete, *l.irretire.* metaf. far innamorare.

Irreuerenza, dar segno di negar la debita soggettione, o reuerenza, *l.irreuerentia.*

Irrigare, bagnare, annaffiare, *l.irrigare, adacquare.*

Irrisione, derisione, l. *irrisio, derisio.*

Irrisore, sbeffeggiatore, lat. *irrisor, derisor.*

Irritatione, prouocamento, *l.irritatio, irritamen.*

Irriuerente, non reuerente, *l.irreuerens.*

Irsuto, aggiunto che si dà a pelo, vale, orrido, aspro, *l.hirsutus.*

Irto, l'istesso che irsuto, scòpigliato, rabbuffato, Pet. *Negletto ad arte, e innanellato, ed hirto,* l. *hirtus.*

I S

Isaminare, esaminare, *l. examinare.*

Isapo, & isopo, erba nota, *l.hyssopus.*

Ischio, arbore di ghianda, *l.esculus.*

Isola, paese, o terreno circondato, d'ogni intorno da acqua. *l.insula.*

Isoletta, dim. d'isola, *l.parua insula.*

Ispido, irsuto, *l.hispidus.*

Ispignere, Fior. per guastare il dipinto, *l.delere.*

Isquatrare, Fio. per isquartare, lat. *membratim discerpere.*

issofatto, immātinēte, *l.statim, illico*

Instante, minima quantità di tēmpo, *l.instans, tis.*

Istante, da instanza, che fa instanza.

Istantemente, con istanza, lat. *instanter.*

Istanza, & istanza, perseueranza nel chiedere, *l.instantia.*

Istantissimamente, superl. d'istantemente.

Istoriato, dipinto di storie, *l. historicus.*

Istratto. estratto, cauato, *l.extractus.*

Istrice, animal noto, *l.hystrix.*

I T

Italico, d'Italia, *l.Italus, a, um, italicus, a, um.*

Iterare, replicare il medesimo. lat. *iterare.*

Iterico, che patisce d'itteritia, lat. *arquatus, auriginosus.*

Itteritia, malattia, che procede da spargimento di fiele, lat. *aurigus ginis.*

I V

Iu'entro auuer. in quel luogo, quiui dentro, *l.ibi intus.*

Iugero, spatio di terreno quanto puo esser arato in vn giorno da vn paio di buoi; il quale è misurato diuersamente secōdo l luoghi. Sen. chiamano questa misura staio, che importa 120. piedi di longhezza, & altrettanto in larghezza, *l.iugerum.*

Iui, auuer. di luogo, vale, quiui, *l.ibi.*

Iuiritta, Fior. lo stesso che iui, *l.ibi.*

Iusquiamo, seme medicinale dell'erba detta dente cauallino, *l.hyoscyamus.*

Iura, Fior. per leggi comuni, *l.iura, leges.* e per congiura. l. *coniuratio.*

Iuridicamente, secondo le leggi, *l. iuridice.*

iuridico. secondo la legge, di legge. *l.iuridicus.*

Iu-

iurifdittione,giurifdittione,facultà di tener ragione,e comandare, *l.iurifdictio*.

I Z

Izza.Fi.per ira reciproca, e fdegno dell'vno contro all' altro, l.*ira*, *indignatio*.

L

LA lettera L,ammette dopo di fe nel mezzo delle parole, in diuerfa fillaba tutte le confonanti dalla N,e R,in poi.

La, quando articolo, quando pronome,e quando auuerbio. articolo entra in tutti i cafi del numero del meno;ma fuor che nel primo,e nel quarto, ha bifogno del fegno del cafo; che l'accompagni.come della,alla,dal a.

La,pronome fem.fempre è quarto, cafo;l.*illam*.

La,auuerb. di luogo, vale, in quel luogo,*l.illic,illuc*.

Labbia.Fio.per faccia, o afpetto, l. *facies,afpectus*,Sen. dicono labbia e labbra, quelle due eftremità della bocca,cõ le quali fi cuoprono i denti, e fi formano le parole,l.*labra,labia*.

Labbricciuolo,dim.di labbro, lat. *labellum*.

Labbro,vna dell' eftremità della bocca,*l.labrum.labium*,per fimilit.diciamo labbro a l' orlo de' vafi,*l.labrum*.

Laberinto, luogo fauolofo di vie tanto intrigate, che entrandoui non fipoteua vfcire,l.*labyrinthus* metaf.per intrigo d'amore,o d'altro.

Labile,facile a cadere,*l.lubricus*.

Laboriofitade.Fi.per fatica,*l.labor*

laboriofo,faticofo.l.*laborios⁹ difficil.*

lacca,colore di rofe fecche, che adoperano i dipentori, e lacca fi chiama quella materia; con la quale oggi fi colorifcono i corami per apparare le ftanze.

lacca.Fio.per ripa,l.*ripa*. e lacca, e lacchetta dicono al fianco, e cofcia de gli animali quadrupedi.

lacchetta.Sen.racchetta,ftrumento col quale fi giuoca alla palla, l. *reticulum*.

laccio,legame, o foggia di cappio che scorrẽdo ftregne,l.*laqueus*. met.p ogni forte d'ingãno ò d'īfidie,che fi tẽda così al corpo,come all'animo. (inganno.

laciuolo, dim.di laccio, metaf. per

laceramento,il lacerare,*l.laceratio*.

lacerare,infrãgere,sbranare,l.*lacerare*.met. p biafimare, mordere [con maledicenza.

lacerato,e

lacere add.l.*laceratus,diffus*.

laceratione,laceramẽto, l.*laceratio*.

lacerto.Fio.parte del braccio doue fi cõgiungono più nerui infieme, l.*lacertus*.

laco, raccolta d'acque perpetue, che furgono nell'ifteffo luogo, *l.lacus*.per grã quãtità d'humore

lacrima,lagrima,humore che diftilla per gli occhi, l.*lachryma*, per fimil.gocciola,*l.lachryma*.

lacrimabile,e

lacrimeuole, pien di lacrime ò atto

to a muouer lacrime, *l. lacrimabilis.* (*lacuna.*

Lacuna, ridotto d'acqua morta, *l.*

Lacunale, di lacuna.

Lacunoso, pien di lacune.

Ladro colui che toglie la robba altrui di nascoso *l. fur.* dicesi in prouer. Sempre non ride la moglie del Ladro; per mostrar, che col tempo si scoprono, e si gastigano le tristitie, *l. malorum felicitas nõ est diuturna*, e la comodità fa l'huomo ladro, *l. occasio hominem in delictum trahit.*

Ladroncellaria, Se. ladroncelaria, dim. di ladroneccio.

Ladroncello, dim. di ladro. l. *furunculus.*

Ladrone, accresciuto di ladro, e significa assassino, l. *latro, nis.*

Ladroneccio, rubbaria palese, che si fa con forza *l. latrocinium.*

Laentro, auuerb. locale, la dentro, *l. illic, intus.*

Laggiù, auuerb. di luogo, e dinota luogo, più basso di quello doue altri è, e si dice anco

Laggiuso.

Laghetto, picciol lago, *l. lacusculus.*

Lagna. Se. lagno, il lagnare, l. *lamentatio.*

Lagnare, lamentarsi, affliggersi, rãmaricarsi con voce bassa, *l. lamẽtari, dolere.*

Lagno. Se. per lamento che non esprima parole, ma dia segno di gran dolore, *l. lamentum.*

Lagnino. Sen. per dim. di lagno; ma per il più, finto.

Lago, laco, raunata, d'acque perpetue, *l lacus.* per gran quantità d'humore.

Lagone. Fio. per lacuna, o

Laguna, che è raccolto d'acqua morta, *l. lacuna.*

Lagrima, lacrima, humor, che distilla dal ceruello, e spurga per gli occhi, *l. lacryma.* per sim. gocciola.

Lagrimabile, lagrimeuole, *lacrimabilis.* (*flere.*

Lagrimare, piagnere, *lat. lacrymari,*

Lagrimetta, dim. di lagrima, *l. lacrymula.*

lagrimeuole, atto a muouer e lagrime, *l. lacrymabilis.*

Lagrimoso, pien di lagrime, *l. lacrymosus.*

Lagume, acqua stagnãte che fa palude, *l. lacus.*

Lai, lamenti, voci meste, *l. lamentatio.* questa voce manca del numero del meno.

Laicale, di laico, o da laico, *l. profanus.*

Laicamente, e

Laicalmente, all'vsanza de' laici.

Laico quegli che nõ ha ordini sacri, *l. laicus profanus.* e gia si chiamauano laici, quelli che nõ haueano lettere. *l. illiteratus, indoct⁹*

Laidamente, bruttamẽte, *l. turpiter.*

Laidezza, astratto di laido, *l. turpitudo deformitas.*

Laidire, imbrattare, guastare, *l. deturpare.*

Laidissimamente, superl. di laidamente. *l. turpissimè.* (*simus.*

Laidissimo, superl. di laido, *l. turpis-*

Lai-

Laidito,add.fatto brutto,imbrattato,*l.deturpatus.*
Laido,brutto,sporco,*l.turpis*.
Laidura,laidezza:
L'altr'hieri,auuerb.di tempo indeterminato; pochi giorni addietro,*l.proximis diebus*:
Lama. Fio. per pianura, e campagna,*l.planicies;campus*. Sen.chiamano lama vna piatata di molti oppij,che si suol fare in terreni humidi presso a' fiumi; lama dicesi a piastra di ferro, o piombo,*l.lamina*. chiamasi lama la spada senza fitilmenti; venir a mezza lama; si dice di coloro che fanno quistione; che senza star nella schirma vengono a stregnersi per ferirsi lat.*cominus. pugnare*. onde è nato il prou. che il venir presto alla conclusione; d'vn negotio,si dice venir'a mezza lama:
Lambiccare,Se.distillare per läbicco,*l stillare*. läbiccarsi il ceruello si dice di chi pësa troppo,o troppo sottilmente à vna cosa:
Lambiccato,add:Sen:distillato,*lat. stillatus*:
Lambicco. Sen. quel beccuccio di vaso da distillare; per il quale passa la distillatione nel recipiëte,*l:turbo,clibanus*:
Lambire,pigliar leggiermente con la lingua cibo liquido,o beueraggio,*l.lambere*:
lambrusca,huua di viti saluatiche: (*l.labrusca.*
Lamentabilmente,lamenteuolmëte,*l lamentabiliter*.
Lamento,il lamentarsi,*l.lamentatio*:
Lamentanza.Fio:per lamento.
Lamentare; neut: pass. manifestar con voce il dolore, rammaricarsi,*l:lamentari;conqueri*:
Lamentatione,lamëto,*l.lamentatio*.
Lamentatore,che si lamenta; *l. lamentator*:
Lamëtatrice,ver.fem.*l.lamentatrix*:
Lamenteuole,di lamento; *l.lamentabilis*:
lamenteuolmente con lamento; *l. flebiliter*:
lamento,la voce che si manda fuori dolendosi,*l.lamentum,lamentatio,quaestus;quarimonia*.
lamentoso,lamenteuole,*l.lamentabilis;quarulus*:
lamiera,armadura,coraza,l.*thorax*:
lamina, piastra sottile di qualüque metallo,*l.lamina*.
lamia:Fio.per istrega, *l.lamia*.
lampa; splendore; che finisca presto,*l:splendor*:
Lampana,vaso di vetro; con olio; nel quale si tiene il lume; o auäti a cose sacre; ò nelle case de' grandi,l.*lampas*:
lampare,e
lampeggiare; rilucere à guisa di fuoco,o di baleno,*l.fulgere, coruscare*:
lampo,splendor di fuoco; che passi presto,o di baleno; l.*splendor coruscatio*:
lampreda,spetie di pesce delicatissimo,simile al l' anguilla, *l.murena*:
lana; propriamente pelo di pecora

ra,*l.lana.*Far d'ogni lana vn peso,e far ogni tristitia senza distintione,*l.miscere sacra profanis*;assai romore,e poca lana,dicesi di chi braua senza venir alle mani; o di chi promette molto,e fà poco

lanaiuolo,che fa arte di lana, *l.lanarus.*

Lance,bilancia,*l.lanx,libra.*

Lancella.Fio.dim.di lance,*l.libella.*

Lancia,strumento di legno lungo, con ferro in punta, & impugnatura al calce, da ferire a cauallo *l.lancea.*per caualiere armato di lancia.*l.lancearius.* per ogni spetie d'arma d'hasta, *l.hasta.* esser lanciā d'vno,è esser suo cognatto, *l.esse satellitem.*lancia spezzata, si dice di colui che assiste cō arma alla persona del principe, *l.satelles.*Il P.*speculator.*met.portar ben la sua lancia, e caminar per buona via a grādezze,& honori.Far d'vna lācia vn fuso,è ridurre vna cosa grande a tant' estremità,che non serui a niente, *l.pro amphora vrcem facere.* Assai parole, e poche lance rotte; di chi mostra far gran cose,e nō ne conchiudere alcuna.

lanciare,scagliar la lancia, e si dice anco d'altre armi, l. *iaculari*. in neut.pass.auuentarsi,gittarsi con impeto,e lanciare diciamo di colui,che si vanta,o iperboleggia, l.*sese iactare,hyperbolicè loqui.*

Lanciata,percossa di lancia,l.*lanceæ ictus.*

Lanciatore,che lancia, *l.iaculator.*

Lanciatrice,verb.fem. *l.iaculatrix.*

Lancio,salto grāde,*l.saltus præceps.* di rilancio,vale d' improuiso, di subbito,l.*repente.*

Lancione,accresciuto di lancia.

Lāciotto,lācetta,e lāciuola, dim.di lancia.*l.lanceola.*

Landa.Fio.per pianura,campagna, *l.planicies campus.*

Languore,e

Languidezza,fiacchezza,afflittione causata da infirmità,*l. languor,infirmitas.* (*languidus.*

Languido,debile,fiacco,afflitto,*lat.*

languire,indebolire, suenire; diuenir afflitto,*l.languere,languescere.*

Laniare,lacerare,sbranare,*l.laniare*

Laniare,aggionto di falcone.

lenificio,lauoro di lana, latin.*lanificium.*

lano,di lana, aggiunto di panno, l. *lenus.*

Lanoso,pien di lana,l.*lanosus.*

Lāterna, strumento composto con materia trasparente da portarui dentro il lume,*l.lanterna.*

Lanternetta,e lanternina, o lāternino dim.di lanterna.

lanugine,quella morbidezza di pelo simile alla lana che si vede nelle guancie de' giouanetti, e sopra alcuni pomi,*l.lanugo.*

Lanuto,lanoso,*l.lanosus.*

la oltre.auuer.di luogo,là intorno, *l.illic,illuc.*

la onde,disgiunto,e auu.di luogo,e vale,di doue,*l.vnde.*

laonde,auu.per la qual cosa, l.*quamobrem,quapropter.*

La oue, la doue.
Lapida. Sen. lapide, pietra, ma più propriamente quella che cuopre la sepoltura, *l. lapis*.
lapidare, percuoter altrui cō sassi, *l. lapidare*. (*gemmarius*.
Lapidario. Fio. per gioielliere, lat.
lapidatore, che lapida, *l. lapidator*.
Lapislazzalò, pietra nobile di color azzuro cō vene d'oro, la è deta da medici, *l. lapislazzuli*.
Lappola, erba, nella cui sommità nascono in vece di fiore certi piccoli cardini, che s'attaccano notabilmante alle veste di pāno, *l. lappa*. dicesi per simil. esser vna lappola, di colui, che difficilmēte ti si leua d'attorno. (pola.
lappolone, accrescitiuo di lap-
Lardo. Fi. per grasso, strutto, comunemēte di porco, *l. aruina*. Se. intendono per lardo solamēte i fiāchi, e la pancia del porco salato, *l. lardum, laridum*.
Lardello. Se. quel piccolo tagliuzzó di lardo, di che si trappuntano gli arrosti.
Lardone. Fi. per lardo alla Sen.
Largamente, abbondantemente, *l. largè. copiosè*.
Largare. F. per allargare, *l. dilatare*.
Largheggiare. Fio. dare abilità *l. facultatem concedere*.
Larghezza, seconda spetie di dimēsione. *l. latitudo*, per liberalità, *l. liberalitas*. per abbondanza. l. copia. l. *copia affluentia*. per abilità, licenza.
Larghissimamente, super. di largamente, *l. liberalissimè*.
Larghissimo, superl. di largo.
Larghita. Fi. per larghezza, *l. copia*.
Largimento. Fi. il largire, *l. largitio*.
Largire. Fior. per donare, *l. largiri*.
Largitare. F. per largheza, *l. largitas*.
Largitore. Fi. che largisce, *l. largitor*.
Largo, che ha larghezza, *l. latus, spaciosus*. per copioso, abbondāte, *l. copiosus, affluens*. per liberale, magnifico, amoreuole, *l. largus, liberalis, benignus*.
largo, sust. larghezza, spatio. *l. latitudo*. (*copiasè*.
largo, auuer. largamente, *l. largè*.
largura, larghezza grāde, spatiosità, *l. locus amplus*.
larua, transmutata apparenza, mascata, *l. larua*.
lasagne, pasta di farina di grano tirata sottilissimamēte, e secca per cibo, *l. lagana*, lasagne maritate, cioè Bassotti, prou. diciamo, affogare il cane con le lasagne, di chi no che per venire al suo intento offerisce miglior partito di quel, che la cosa comporta.
lasagnaio, che fà, ò vede lasagne, ò le mangia con gola.
lasagnone, e bietolone diciamo à huomo grāde, e sciapito, *l. blitbe*
lasca, pesce di lago noto.
lasciamento. Fi. il lasciare, l. *omissio*.
lasciare. Sen. lassare, non leuare. *l. relinquere*. lasciar tutto il suo a vno, e farlo erede; per contrario di tenere, *l. dimittere*. per abbandonare, *latin. deserere*. in vece di permettere, *lat. sinere*. &

in questo significato, si dice d' ogni locutione affirmatiua, come lassar fare, lassar dire, lassar correre, &c. per tralasciare, lat. *omittere*. in neut. pass. riserbarsi, ritenersi, l. *sibi reseruare*. lasciare stare, e cessar di fare, l. *desinere*.

Lasciato, add. l. *dimissus, relictus*.

Lascibile. Fio. per dissoluto, licentio tioso, l. *dissolutus, luxuriosus*.

Lascio. Se. lassito, legato fatto per testamento, lat. *legatum*. lascio. F. per guinzaglio de' cani liurieri. Se. lasso, l. *copula*. (*lanter*.

Lasciuamente, con lasciuia, l. *petulā*.

lasciuia, nouimento di corpo, e d'animo per intemperanza carnale, l. *lascinia*.

lasciuire, diuenir lasciuo, operar, lasciuamente, *l. lascinire*.

Lasciuissimo, superl. di lasciuo, lat. *lasciuissimus*.

lasciuo, che hà lasciuia, l. *lasciuus*.

Lassare stacare, straccare, l. *lassare, defatigare*. Se. anco per lasciare con tutti i suoi significati di quel verbo, l. *relinquere, &c.*

Lassatiuo. Fio. per lenitiuo, e mollificatiuo, l. *mollis*.

lassatione, e

Lassatezza, fiacchezza, stracchezza relassatione, *l. lassitudo, defatigatio, languor*.

lassito, sust. Sen. per lascio sust. legato, l. *legatum*.

lasso, sust. Se. guinzaglio, al quale si tengono allecciati i cani liurieri in caccia per lassare a gli animali, l. *copula*.

lasso, add. [illegible], *lassus, defessus*. per infelice, misero. Pet *Quante lagrime lasso, e quanti versi*.

lassù, auuer. di luogo, contrario di laggiù, in quel luogo alto: di sopra, l. *sursum*, e

lassuso, l'istesso.

lastra, pietra di superficie piana, è sottile, l. *lapis*.

lastricare, coprire con lastre, l. *lapidibus sternere*.

lastricato, coperto di lastre, l. *lithostrotas, ā, um*.

lastricato, sust. e (*theostrotum*.

lastrico, il coperto di lastre, lat. *li*-

lastruccia, dim. di lastra.

latebra, nascondiglio, l. *latebra*.

laterina. Fio. per cesso, luogo d'immonditie, l. *latrina*.

latinamente, alla latina, l. *latinè*, per largamente, agiatamante, l *late facile*.

latino, sust. linguaggio, idioma, latino, *l lingua latina*.

latino, add. del latio, latino, lat. *latinus*. per largo, agiato, l. *latus, facilis*. latino di lingua, dicono i Se. a chi parla troppo, o troppo licentiosamente.

latino, auuer. latinamēte, l. *latinè*.

latitudine, larghezza, l. *latitudo*.

lato, parte destra, o finistra del corpo, fianco, l. *latus, eris*, per banda, o parte, o luogo, & in questo sign. nel nu. del più. Fio. latora. Se. dicono lati.

lato add. largo, l. *latus, amplus*.

latramēto, il latrato, l. *latratus, us*.

latrare, abbaiere, proprio de' cani. lat.

l.*latrare*. metaf. il gridar de gli huomini.

latrato, la voce dal cane quando abbaia, *l.latratus.us*.

latria, culto d'adoratione, che ſolo a Dio ſi conuiene, *l.latria*.

latrocinio, rubbaria, ladroneccio, l. *latrocinium*.

latta miſtura di ferro, e ſtagno tirata ſottiliſſimamẽte in forma di foglio di carta, che di Germania è portata in Italia per diuerſi vſi l.*Braſtea ſtammea*.

lattaiuola erba che nel troncarſi, manda fuori vn' humor bianco come latte.

lattaiuolo, dente de' primi, che naſchino, così a gli huomini, come alle beſtie, lattaiuolo dicono, Se. ad ogni beſtia, che prende latte, l.*lactens*. e lattaiuolo vna ſpecie di torta, fatta d'huoua, e di latte, *l.lactarium*.

lattare, dare, e prender latte, *l.lactare, prabere, lac, ſurgere*.

lattato, add. ſi dice propriamẽte de' cibi, come huoua, o altro, che ſiano nel cuocerſi ſimili a latte, è lattato per bianco come latte, l.*candidus*.

latte, ſangue concotto, o ſugo, col quale la madre nutriſce i figliuoli, *l.lac*, vitella di late, cioè, che prende latte.

lattificcio humor viſcoſo, e bianco come latte, che eſce dal picciuolo del fico non maturo, e da' rami, o gambi di foglia di quell' arbore, l.*lactens ſuccus*.

lattime, male che viene a' bambini nel capo, l.*alopeccia*.

Latronzo, e

lattonzolo. Se. lattaiuolo, animale che prende latte.

lattouato, vn compoſto di vari e cose medicinali con zuccaro, o mele, *l.electuarium*.

Lattuga, erba nota da inſalata, lat. *lactuca*. diceſi prou. dar in guardia la lattuca a' papari, l. *ouem lupo committere*.

lauaceci, ſi dice a huomo ſconciamente dappoco.

lacro, lauamento, l.*lauacrum*.

lauamento, il lauare, l.*lauatio*.

lauanda acqua artifitiata, o altro liquore per lauarſi.

lauandaia, che laua i panni lini a prezzo, l.*lotrix*.

lauare, far netta vna coſa cõ acqua o altro liquore, *l.lauare*. lauar il capo a vno, e fargli vn rabbuffo.

lauato. add. l.*lotus*.

lauatura, lauamento, *l.lauatio*. per liquore; nel quale ſi ſia lauata vna coſa. l.*lotura*. lauatura di mani, l.*manuum lotura*.

lauatione. Fi. p lauamẽto, l.*lauatio*.

lauda, è laude, componimento in verſi in lode di Dio, o de' Santi.

laudabile, degno di lode, l.*laudabilis*.

Laudabilmente, con modo laudabile, *l laudabiliter*.

Laudare, dar lode, commendare, l. *laudare*.

laudatore, che lauda, *l.laudator*.

laudatione, il laudare, *l.laudatio*.

laude, lode, commendatione, latin. *laus*,

laus commendatio.
Laudale. Fio. che canta le laude, l. *laudum cantator*.
Laudeuole, laudabile, *l. laudabilis*.
Laudeuolmente, laudabilmēte, *l. laudabiliter*.
Laueggio. F. p quel vaso di terra cotta, doue si tiē fuoco p iscaldarsi.
Lauoraggio, lauorio, lauoro, *l. opus*.
Lauorante, che lauora; garzon di buttiga, l. *operarius*.
Lauorare, manualmente operare, *l. operari*, e lauorare. Sen. dicono anco il cucire delle donne ingegnosamēte, come di raccamo, od altro simil lauoro, e lauorare dicesi di poderi, cāpi, vigne, e sim. lat. *pradia colere*.
Lauorato, add. l. *cultus*.
Lauoratio, e lauoratiuo, atto a esser lauorato, *l. satiuus*.
Lauoratore, contadino, mezzaiuolo, *l. agricula, agriculator*.
Lauoratrice, verb. fem. che lauora, l. *operaria*.
Lauorecce, lauorecci, e lauoreria, luogo doue si fa lauoro di cultiuatione.
Lauoriero. Se. per lauoreria, è il far lauoro di coltiuatione.
Lauoretto, piccolo lauoriero.
Lauorio, cosa lauorata manualmēte, *l. opus*.
Lauorato opera fatta, o che si fà, lat. *opus*. e lauoro diciamo a tutti gli ammannimi da murare, prou. lauor fatto, denari aspetta.
Laurea, corona d'alloro, l. *laurea*.
Laureto, luogo pieno di lauri, l. *lauretum*.
Laurino. d'alloro, *l. laurinus*.
Lauro, alloro, arbore noto. *l. laurus*.
Lazzetto, dim. di lazzo.
Lazzezza, asprezza di sapore, *l. vis astrictoria*.
Lazzitade. Fio. per lezzezza.
Lazzo di sapore aspro, astringente, *l. stipticus, astrictorius*.

L E

Le, voce di gen. fem. dell'articolo e del numero del più.
Le, voce del pronome; egli è di gen. fem. e di numero del più, e mettesi nell'accusatiuo, come, la. *l. illas*. Alcune volte è del numero del meno, e si mette nel datiuo, e vale a lei, *l. illi, ei*.
Leale, fedele, *l. fides, fidelis*. diciamo leale come vn zingaro, d'vno, che volentieri inganni.
Lealissimo, super. di leale, *l. fidissim⁹*.
Lealmēte, con lealtà, *l. fideliter, fide*.
Lealta, pura, e sincera fedeltà, *l. fides* (*fidelitas*.
Leanza. Fi. per lealtà.
Lebbra, scabbia, che fa bruttissima crosta sopra tutta la pelle dell'huomo *l. lepra*.
Lebbrosia. Fio. per lebbra.
Lebbroso, infetto di lebbra, *l. lebra, laborans*.
Leccare, è leggiermēte fregere cō la ligua *l. lābere*. Leccare diciamo anco il poco, e leggiermēte toccare, *l. leuiter attingere*. prou. leccare, e nō mordere, cioè, cōtētarsi d'vn' honesto guadagno, & a cā, che lecchi cenere, nō gli fidar farina; cioè, che a chi toglie il poco, o gattiuo, non è bene fidare

dare il molto, od il buono.
Leccatura, il lecare, e per simil. leggier ferita in pelle, *l. vulnus leuis.*
Leccio, arbore di ghianda noto, *l. ilex.*
Lecco, sust. il segno, al quale si tira giocando alle palline, o alla piastrella.
Lecco, add. e
Leccone, ghiotto, goloso, *l. helluo.*
Leccornia, ghiottornia, viuanda da ghiotti, *l. gulæ irritamentum.* per auidità di gola, *l. auiditas.*
Lecito, giusto, ragioneuole, *l. iustus, æquus.*
Lega, vnione di potentati fermata con patti solenni, e cõuentioni d'offesa, e difesa, *fœdus, ris.* per qualita di metallo, di che si fanno le monete, *l. æris qualitas.* per nu. o misura di miglia, *l. leuca.*
Legaccio, Fior. legacciolo, qualunq. cosa con che si lega, *l. ligamen, ligaculum.*
Legaggio, lega, in senso di qualità, saggio, *l. specimen.*
Legame cosa con che si lega, *l. ligamen, vinculum.* metaf. per obligo, congiuntione.
Legamento, il legare per vnione, e congiungimento, *l. vinculum.*
Leganzia. Fio. per lega, compagnia *l. fœdus, deris.*
Legare, stringere con legame, contrario di sciorre. *l. ligare, vincere.* metaf. per innamorare, tirare a se obligare, per far lega, compagnia, *l. fœdus facere.* per far legati, lassiti, *l. lagare.* dicesi prou. legala bene, e lassa l'andare, cioè, fa dal la parte tua quel che conuiene, e lassa poi far' a Dio.
Legatario, quegli a chi và il legato, *l. legatarius.*
Legato, add. *l. ligatus, vinctus.*
Legato, sust. Imbasciadore. *l. legatus.* oggi si dice solamente de' Cardinali mandati dal Papa a Principi ò ne i gouerni dello stato Ecclesiastico e legato per lassito fatto nel testamento, *l. legatum.*
Legatura, legamento, è lo spatio che è cinto dal legame, *l. vinculum, legatura.*
Legatione, ambasceria, lat. *legatio.* per luogo, e territorio doue si stende la iurisditione del legato.
Legge, comandamento generale, e rito da osseruarsi, *l. lex.* diciamo in prou. fatta la legge, pensata la malitia.
Leggenda, breue storieta, *l. legenda.*
Leggendaio, che vende leggende.
Leggendario, raccolta in vn volume di molte leggende.
Leggente, che legge propriamẽte di quelli che leggono per insegnare, *l. doctor, præceptor.*
Leggere, proferir le parole de' caratteri scritti, *l. legere.* per dichiarare & insegnare, diciamo in prou. e si legge nel tuo libro; cioè, si parla di te, e per il più in biasimo, *l. tuum ferrum nunc in igne. est.*
Leggierezza, astratto di leggiere, *l. leuitas.* per inconstanza, volubilità, *l. leuitas, inconstantia.*
Leggierissimamente, superl. di leggiermente, *l. leuissimè.*

Leggerissimo, superl. di leggiero, *l. leuissimus.* (*dexterè.*

Leggiadramente, con leggiadra, *l.*

Leggiadretto, dim. di leggiadro, *l. venustulus.*

Leggiadria, vaghezza d'aspetto, cō maniere amabili, e gratiose, *l. venustas, elegantia.*

Leggiadro, che ha leggiadria, *l. venustus elegans.*

Leggiadro, sust. Fior. per amante, *l. amasius.*

Leggibile, facile a leggersi *l. lectura facilis.*

Leggieramente, e

Leggiermente, cō leggerezza, *l. leuiter*, per ageuolmente, *l. facilè*, per destramente, *l. agiliter.*

Leggiero, leggieri, e leggiere, di piccol peso, contrario di graue, l. *leuis*, per di poco momento, *l. leuis, parui momenti*, per ageuole, l. *facilis*, per veloce, destro, *l. agilis, dexter.*

Leggio instromento di legno, che sostiene libri nel coro, si dice in prou. tu hai più parole d'vn leggio, e tu daresti parole a vn leggio, per tacciare d'eccessiua loquacità, *l. lingulaca, es, linguacissimus.*

Leggitore, che legge, *l. lector.*

Legionatio, di legione, *l. legionarius.*

Legione, schiera di soldati, così detta da i Rom. *l. legio.*

Legista, che fa leggi, *l. legislator*, per quello, che attende alla professione di leggi, *l. leguleis, iurisconsultus.*

Legittimamente, giustamente, cō uenientemente, *l. legitimè.*

Legittimare, far legitimo chi non è, *l. legitimis natalibus restituere.*

Legittimo, e legitimo, secondo la legge, *l. legitimus*, per giusto, conuenevole, *la. legitimus honestus æquus*, per chi sia nato di legitimo matrimonio, *l. legitimus*, moneta, od altra cosa non legitima, cioè, non buona, adulterata.

Legnaggio, e lignaggio, stirpe, fameglia. *l. stirps, soboles, progenies.*

Legnaiuolo, artefice che lauora di legname, *l. faber lignarius, abietarius.*

Legname, nome generale de i legni da lauoro. *l. lignum.*

Legne. Se. legna, legname d'abbruciare. *l. ligna, orum.* aggiugner legname al fuoco, si dice in prou. di chi fa ma 'offitio, o commette male, *l. oleum camino addere.*

legno, la materia solida degli arbori, l. *lignum*, per nauilio, *l. nauigiū.*

Legnoso, che tien del legno, lat. *lignosus.*

Legume, nome generale de i semi, granella, che escono di baccello, e s'vsano per cibo dell'huomo, *l. legumen.*

Lembo, la parte estrema del vestimento, *l. limbus*, metaf. per ogni altra estremità.

Lena, respiratione, *l. respiratio*, per vigore, robustezza. *l. vis, robur.* metaf. pigliar lena rinfrancarsi, crescer di forze.

Lendine, huouo del pidocchio, la. *lens.*

Lendinino, che produce lendini, che vien da lendine.

Lenificamento, il lenificare, *l. lenimentum.*

Lenificare, e

Lenire, ammorbidire, addolcire, *l. lenire, mulcere.*

Lenificatiuo, e

Lenitiuo, che ha virtù di lenificare, *l. lenitiuus.*

Leno, fiacco, debile, *l. debilis, inualidus.* per arrendeuole, ò pieghevole, *l. lenis, lentus.*

Lentamente, con lentezza, *l. lentè.*

Lentare. Fior. per allentare, *l. deficere, remitti.*

Lente, lenticchia, *l. lens, tis.*

Lentezza, agiatezza, tardità, *l. lenitudo.*

Lenticchia, lente, legume noto, *l. lens, tis.*

Lētiggine, macchie simili alle lēti, che si spargono per la persona, e particolarmente nel viso, *l. lentigo.*

Lentiginoso, che ha lentigini.

Lētischio, virgulto noto, *l. lētiscus.*

Lēto, tardo, agiato, *l. lentus, tardus.* lento per contrario di tirato, a fuoco lento, s'intēde che il fuoco non habbia molta forza.

Lenza filo d'alcune setole annodate insieme doue s'appicca l'amo per pigliare il pesce, per fascia

Lenzare, e (lina.

Lenzato, Fio. per fasciare, e fasciato. *l. fasciare, fasciatus.*

Lenzuoletto, dim. di lenzuolo, *la. linteolum.*

Lenzuolo, quel panno lino, sopra del quale si giace in letto, *l. linteum.* diciamo in prouerb. distenderfi più che non è longo il lenzuolo; cioè, spendere più di quel che altri può, *l. maiores pennas nido extendere.*

Leoncello, e

Leoncino, dim. di leone, *l. leunculus.*

Leone, e lione, animale noto, *l. leo.* per vno de i nomi de i segni celesti, *l. leo.*

Leonessa, Leone femina, *l. leana, les*

Leonino, di Lione. *l. leonitus.*

Leopardo, animale fiero, velocissimo nel corso, di color del leone, punteggiato di nero, *l. leopardus.*

Leporaio, e leporario, luogo doue si tengono lepri viue, *l. leporarium.*

Lepurino, di lepre, *l. leporinus.*

Leppo, puzza di cosa ontuosa, che arda.

Lepraio, ridotto di lepri, leporaio.

Lepratto, piccola lepre, *l. lepusculus.*

Lepre. Fi. ancor lieure, animal noto, *l. lepus.* dicesi prouerbial. pigliar le lepre col carro; trattar vn negotio con flemma, et con patienza, *l. boue leporem venari, sedendo vincere.* leuar la lepre, & vn' altro la pigli; durar fatica in vna cosa, & vn'altro habbia il merito, *l. alij sementem faciunt, alij metent.*

Lerciare, far lercio, imbrattare, *l. fœdare, inquinare.*

Lercio, imbrattato, sporco, *l. pollutus, fœdus.*

Leo, vna sorte di biade simile al moco, *l. eruum.*

Lesina, ferro sottile, & apũtato per forar cuoio da cucirlo, *l. subula*.
Lesione, offesa, danno, *l. læsio*.
Leso, offeso, dannificato, *l. læsus*.
lessare, è cuocere in acqua, o d in altro liquore, *l. elixare, aqua coquere*
Lesso, cotto in acqua, od in altro liquore, *l. elixus*.
Lesso, sust. bollimento in liquido, è la cosa stessa lessata.
Letamare, spargere il letame nei campi, *l. stercorare*.
Letamato, add. *l. stercoratus*.
Letame, sterco di bestie, e paglia, o altro infracidato, *l. fimus, letamen*.
Letaminamento, Fio. il letaminare, *l. stercoratio*, e
Letaminare, per letamare, e
Letaminatura, e letaminatione, per letaminamento, e
Letaminoso, per letamato.
Letane, S. Letanie, preci che si fanno a Dio, con inuocatione de i Santi che intercedino per noi, Fior. intendono con questo nome di letane, e letanie le Rogationi, e le stesse processioni. *l. supplicatio*.
Letargo, sonnolentia inespugnabile con alteratione di ceruello, *l. lethargus*.
Letificare, far lieto, *l. lætificare*.
Letiggine, lentiggine.
Letiginoso, lentiginoso.
letitia, allegrezza, gioia, contento, *l. letitia gaudium*.
Letitiare, Fior. per hauer letitia, *l. lætiscere, lætitia gestire*.
Letitioso, Fio. piẽ di letitia, lat. *lætus*.
Lettera, carattere dell'alfabeto, *l. litera*. in vece di parole, *l. verbum*. per quella scrittura, che si manda à gli assenti, epistola, *l. epistola, litera, arum*. per dottrina, eruditione, *l. eruditio*. dire a lettere di scatola, o di speciali; e parlar chiaro che ognun l'intenda, *l. nudo capite dicere*. lettera aperta non sigillata. *l. epistola apertilis, viuens*.
Letterale, che attiene alla lettera, non allegoria, *l. literalis*.
Letteralmente, secondo il senso letterale.
Letterato, scientiato, *l. literatus*.
Letteratura, scientia di lettere, eruditione, *l. literatura eruditio*.
Lettereccio, Fior. per da! letto, o tenente a letto.
Letteretta.
Letterina, e
Letteruzza, dim. de lettera, epistola, *l. literulæ, arum*.
Letticiuolo, e
Letticello, dim. di letto, *l. lectulus, lecticulus*.
Lettiera, il legname del letto, Sen. ancor cuccia. *l. fulcrum, frumentũ*. e lettiera si dice a quella tauola, o parte del letto, che stà da capo, tra il letto, e il muro.
Letto, arnese fatto per dormirui, *l. cubile, lectus*. per il suolo della terra, sopra del quale corrono, o posano acque, *la. alueus*. letto del vino diciamo la feccia, e posatura d'esso, *l. fex*.
Lettiga, arnese di legno coperto di cuoio con ornamenti vari di dentro, portato da due muli, per viag-

viaggio di persone grandi, o di donne, o di vecchi, o d'infermi, che dentro vi stanno con molta comodità, *l. lectica.*

Lettione, il leggere, *l. lectio.* per elettione. *l. electio.* e diciamo lettione a quella parte di cose segnate dal maestro volta per volta.

Lettore, leggitore, *l. lector.* per dottore, che legga in istudio.

Lettucio, picciol letto, *l. lectulus*, e lettuccio dicono Fio. a vn casion grãde, doue dormono il giorno.

lettura il leggere, *l. lectio.* e lettura dicono Sen. per condotta di leggere in istudio che si dà a i Dottori, come lettura di Bologna, di Padoua, di Siena, &c.

leuamento, il leuare. per nascimento del Sole, *l. ortus.* per partita, o mossa del campo, *l. discessus.*

Leuante, parte del mondo d'onde si leua il Sole, *l. oriens.* e Leuante diciamo al paese Orientale.

Leuante add. *l. oriens, tis.*

Leuare, tor via, *l. tollere, adimere.* per alzare, *l. leuare.* in neu. pas. eleuarsi, *l. eleuari, extolli.* per rizzarsi in piè, *l. surgere.* per vscir di letto, l. *è cubili surgere.* per partirsi, *l. discedere, abire.* per l'apparire de' pianeti, e stelle, *l. oriri.* per muouersi, *l. moueri, commoueri.* leuar dal sacro fonte, è tenere a battesimo, l. *leuare.* leuar gente, e mercantie con nauili per tragittarle, *la. in nauem imponere.* leuarle vn forestiero dall'ostaria, e volerlo alloggiare in casa sua, *l. hospitij gratia domũ ducere.* leuar mercãtie, ecõprarle; ma all'ingrosso, leuare in capo, si dice del vino, quando nel ribollire mãda a gallo la vinacia

Leuata, sust. il leuarsi, *l. ortus, us.* in vece di partita, *l. discessus.* Dicesi di poca, o di gran leuata, per, di poco, o di grand'affare, *l. parui, aut magnis ponderis.*

Leuato, add. alzato, *l. elatus, sublatus*, per eleuato, *l. sublimis*, per attẽto, e teso, *l. arrectus.*

Leuatoio, da potersi leuare, si dice di ponte. *l. pons versatilis.*

Leuatore, che leua.

Leuatrice, Sen. ricoglitrice, quella che ricoglie il parto, *l. obstetrix.*

leuatura, il leuere. huomo di poca leuatura, cioè, leggieri, ageuole a esser persuaso. *l. homo leuis sẽtẽtiæ.*

Leuatione, leuamento, eleuatione.

Leuissimo, superl. di lieue, *l. leuissimus.*

Leuistico, pianta, che produce il suo seme in cocche, come il finocchio, *l. smyrnion.*

leuità, Fio. per leggerezza, *l. leuitas.*

Leuitar, si dice della pasta, che rigonfia per causa del formento, *l. fermentari.*

Leuriere, cane da pigliar lepri, che altrimenti diciamo da giognere *l. canis venaticus.*

Lezia. Fio. per costume, e modo di mollezza, e d'affettatione vsato da donne, e da fanciulli. Sen. dicono vezzi.

Leziosag. ine. Fi. per costume odioso, che S. dicono vezzosaggine.

Le-

Leziosamente, Fior. con lezzio saggine, Se. vezzosamente.

Lezioso. Fior. pien di lezi, o di lezia. Sen. vezzoso.

Lezzo, fetore, odor gattiuo, *l. fœtor*.

L I

Li, voce di genere masculino dell'articolo, io, e del nu. del più.

li, pronome, serue al terzo caso del num. del meno. *l. illi, et*. & al 4. n. del più, *l. illos, eos*.

Li, auuerbio locale, quiui, in quel luogo, *l. illic, illuc*.

Libia. Fio. frasca d'oliua potata.

Libbra. Sen. libra peso comunemẽte di dodici once, *l. libra*. per lira moneta di due carlini.

Libeccio nome di vento di mezzo dì, *l. Africus*.

Libello, libretto, *l. libellus*. per domãda giudiciaria fatta per iscrittura, e per iscritto dato fuori senza nome dell'autore, in onta, od ingiuria d'alcuno, detto libello famoso, *l. libellus famosus*.

Liberale, che vsa liberalità, *l. liberalis*.

Liberalissimamente, superl. di liberamente, *l. liberalissimè*.

Liberalissimo, superl. di liberale, *l. liberalissimus*.

Liberalità, è virtù posta nel mezo trà l'auaritia, e la prodigalità, che da volentieri con misura a chi merita, o a chi ha bisogno, *l. liberalitas*.

Liberamente, con liberalità, *l. liberaliter*.

Liberalmente, sinceramente, alla libera, *liberè, ingenuè*.

Liberamento, liberare, *l. liberatio*.

Liberare, dar libertà, saluare, *l. liberare, seruare*.

Liberatore, che libera, l. *liberator, seruator*.

Liberatrice, verb. fem. che libera, *l. liberatrix, seruatrix*.

Liberatione, liberamẽto, *l. liberatio*.

Libero, che non è soggetto, *la. liber, sui iuris*. per aperto, e sicuro, lat. *expeditus securus*.

libertà, cõtrario di seruitù, *l. libertas*.

Libidine, appetito di lussuria, lat. *libido*.

Libidinosamente con libidine, lat. *libidinosè*.

Libidinoso. che ha libidine, *l. libidinosus*.

Libito, piacimento, volontà, lat. *libitum*.

Libra, vno de i segni celesti, *l. libra*. Sen. dicono libra anco al peso di dodici oncie, *l. libra*.

Librare, pesare, *l. librare. perpendere*.

Libretto.

Libriccino, e

Libricciuolo, diminut. di libro, *l. libellos, libellulus*. Fio. per libriccino, e Sen. per libricciuolo, semplicemente intẽdono l'offitiolo della Madonna, doue sono i suoi offitij con i sette Salmi, & altre orationi.

Libro, quantità di fogli di carta cuciti insieme, *l. liber*.

Licere, e lecere, esser lecito, *l. licere*, ma di questo verbo non si troua altro che, lece, e lice, terza

per-

per sona del num del meno, del tempo presente dimostratiuo.

Liccio, filo totto a vso di spago, del quale si seruono i tessitori, e liccio, e triliccio diciamo a vna sorte di tela da far matarazzi.

Licenzia, e licenza, côcessione fatta da superiore, *l. venia, licētia, libertas.* per comiato, l. *missio.* per isfrenatezza, & arroganza, l. *licentia*.

Licentioso, sfrenato, dissoluto.

Licentiamento il licētiare, *l. missio.*

Licentiare dar licenza, che è comādare, o permettere che altri si parta, lat. *dimittere.* in neut. pass. pigliar licenza.

Licentiato, che ha hauuto licenza. *l. dimissus.*

lici, Fi. per li, quiui, auuer. di luogo, l. *illic.*

Licitamente, con modo lecito, l. *licitè, iustè.*

Licitezza, Fior. astratto di licito, *l. iustitia, fas.*

Licito, Sen. lecito, giusto conueneuole, *l. licitus, iustus, æquus.*

Licore. Fior. per liquore. *l. liquor.*

Lido, terreno contigno al mare, l. *litus,* per paese, *l. regio.*

lietamēte, allegramente. l. *hilariter.*

lietissimamēte, superl. di lietamente, *l. lætissimè*.

Lietissimo superl. di lieto, lat. *lætissimus.*

Lieto, allegro, *l. lætus hilaris.*

Lieua, Fio. per leuata, e côditione, o astare, l. *momentum pondus.* Se. intendono per lieua quell'istrumēto meccanico che si mette sotto alle cose pesanti per alzarle, l. *rudes.* e metter a lieua, vale metter al ponto, e star lieua, lieua, o leua, leua che e più in vso, star per partirsi d hora, in hora, o per mettersi in fuga.

Lieue, leggiere, *l. leuis.* per ageuole, *l. facilis*. per poco di poco momento, *l. parui ponderis.*

Lieue, auuer. leggiermente, *l. leuiter.* per destramente, *l. dextere.*

Lieuemente, leggiermēte, ageuolmente, *l. leuiter, facilè.*

Lieuitato, lieuito, *l. fermentatus.*

Lieuito, fermento, *l. fermentum.*

Lieuito, ad. lieuitato, *l. fermentatus*.

Ligio Fior. per suddito, vassallo.

Ligneo, di legno, *l ligneus.*

Ligustro, fior bianco, odorifero, lat. *ligustrum.*

Lima, strometo d'acciaio intagliato, o dentato da assottigliare, o pulire ferro, & altre materie solide, *l. lima scobina.* dicesi lima lima da i nostri fanciulli per modo di dileggiare, fregando il secōdo dito della destra sul secondo dito della sinistra.

Limaccio, mota, fanghiglia, quella porcheria, che generano le paludi. *l. lutum cænum.*

Limaccioso, fangoso, putriglioso, l. *lutosus, lutulentus.*

Limare, assottigliare, o pulire cō lima, *l. limare.* metaf. per cōsumare, o scemare, per riuedere, perfettionare, *l. perficere, perpolire.*

Limato, add. *l. limatus.*

Limatura, quella poluere, che cade dalla cosa che si lima, *l. limatura, scobis*.

scobis. per limare, e metaf. per politura di scritture, o perfettione. Diciamo viuer di limature, che è viuere industriosamente, e con poco.

Limbelluccio. Fior. per carniccio, cioè sinozzicature di pelli per far colla di limbelluccio, che Se. dicono di carniccio.

limbiccio. Se. lambicco beccuccio di vaso da stilare, *l. turbo. clibanus.*

Limbo, luogo dell' inferno doue vanno le creature de' Christiani, che periscono auanti al battesimo, *l. limbus.*

Limitare, ristregnere, por termine, *l. limitare.*

Limitare nome. soglia dell' vscio, scalone, *l. limen.*

Limitato, add. *l. limitatus.*

Limite, termine, confino, *l. limes, terminus.*

Limo, fango, postiglia, mota, *l. limus cœnum.*

Limosina, quel che si dà a i poueri per amor di Dio, *l. eleemosyna.*

Limosinare, mendicare, *l. mendicare.* per far limosine, *l. eleemosynas facere.*

Limosinare, che fa volontieri limosine, *l. eleemosynarius.*

Limositade, bruttura, fango, *l. sordes*

Limoso, pien di limo, di fango, *l. limosus.*

Linci. Fio. auuerb. di mouimento di luogo, di quiui, *l. illinc.*

Linea, lunghezza senza larghezza, *l. linea.* per lignaggio, descendenza, *l. genus, progenies.*

Linealmente, per linea, direttamente, *l. directè.*

Lineamento, e

Lineatione, dispositione di linee, *l. lineamentum.*

Lingua, particella del corpo, che forma la voce, e distingue i sapori, *l. lingua.* dicesi in prou. la lingua non ha osso, e si fa rompere il dosso, *l. plerosq. lingua funditius pessundedit*. la lingua dà doue il dente duole; di chi parla volentieri delle cose doue ha interesse, *l. vbi quis dolet, ibidem, & manum habet*. Dicesi vna lingua che taglia, d'huomo arguto, e pungente, mala lingua, d'huomo, che dica male. lingua per linguaggio, *l. lingua, sermo* per natione. *l. natio.* per l'aco della bilancia, e di simili istrumenti, che hanno similit. di lingua, per terra che sporti in mare, ò misura di terreno, o d'altro che sia in quella forma. per auiso, *l. nucius.* dar lingua. e piglia lingua; dare, e prendere auuiso.

Linguacciuto, che parla assai, o liberamente, *l. loquax, linguax, loculeius.*

Linguaggio, idioma, fauella, *l. lingua sermo.*

Linguadro, linguardo, linguato, linguoso, e linguuto. Fior. per linguacciuto, maldicente.

Lingnettare, Fior. per tartagliare, *l. balbutire.*

Lino, erba, della quale si fanno i pāni lini, *l. linum.*

Lino, add. cosa fatta di lino, *l. lineus.*

Liofante,elefante animal noto, *l. elephus*.

Liofantessa,elefante femmina.

Lione,leone,*l. leo*.

Lionino di leone,*l. leoninus*.

Lippitudine, male, che fa lagrimare,e porta marcia a gli occhi,*lat. lippitudo*.

Lippo,che ha gli occhi offesi da lippitudine,l.*lippus*.

Liquefare,far liquido,struggere,*l. liquefacere*.

Liquefatto add.*l. liquefactus*.

Liquidamente con liquidità, chiaramente,*l. liquidè*.

Liquidare far diuenir liquido, *l. liquare,liquefacere*.

liquidire,diuenir liquido *l. quiescere*

Liquidità,astratto di liquore, *l. mollitudo*.

Liquido,ciò che e flussibile, *l. liquidus,mollis*.

Liquore,tutto quel che si sparge, e trascorre coma l'acqua *l. liquor*.

Lira,moneta che in Toscana vale vinti soldi. Sen. dicono anco lira la libra peso,*l. libra*.

Lira,strumento musicale di corde notissimo,*l. lyra*.per Poesia lirica.

Lisca, quella materia lignea, che si trae dal lino,o da canape,quādo si maciula,o si scotola, *l. lini vel cannabis festuca,asperā ramentum* e lisca diciamo anco alla spina minuta del pesce,l.*spina*.

Lisciamento,il lisciare,*l. fucus*.

Lisciare, stropicciare vna cosa per farla pulita,*l. demulcere, molliter attrectare*. per porsi liscio nel viso,*l. fuco se obtinere*. per adulare, e piaggiare, *l. assentiri*. dicesi lisciar la coda a vno,quando e gli domāda qual cosa cō adulatione,o per ritornargli in gratia, *l. assentiuncula gratiam alicuius aucupari*.

Lisciato,add.*l. fucatus*.

Lisciatrice, verb.fem.che liscia,*l. fucatrix*.

Lisciatura, il lisciarsi, *l. expolitio*.dicesi,egli ha perduta la lisciatura a vno, che si sia adornato per qualche effetto,che non gli sia poi riuscito,*l. lupus hiat*.

Liscio,tutto quelche adoperano le donne per lisciarsi,*l. fucus*.

Liscio add.pulito,morbido,lustrante,*l. leuis,planus,politus*.

lista, Se.anco listra,striscia,pezzo di panno,di drappo,o d'altro, che sia lungo,e stretto assai *l. limbus*; per catalogo,e indice,*l. index*.

Listare.Se. ancor listrare, fregiar di liste,*l. fasciolis,distinguere*.

Listato.Se.anco listrato add.*l. fasciolis distinctus*.

Litargia,letargo, sonnolenza inuincibile,*l. lethargia*.

Litargirico,oppresso da letargo,*l. lethargicus*.

Lite,cōtrouersia,*l. lis*.p piato litigio *l. litigiū*.diciamo in prou.muouer lite alla sanità,quādo vno stà bene,e vuol pigliar medicine.

Litigamento,il litigare,*l. litigium*.

Litigare,che litiga,contentioso,*l. litigosus*.

Litigare.piatire,contrastare, l.*litigare,disceptare*.

Li-

Litigatore,che litiga, *l.litigator*.

Litigatrice,verb.fem.che litiga,lat. *litigatrix*.

Litiginoso, che ha delle lentigini, *l.lentiginosus*.

Litigo,lite,controuersia,*l.litigium*.

Litigioso.che volentieri litiga, *l.litigiosus*.

Lito,terreno contiguo al mare,lido *l.litus*.per paese,*l.regio*.

Litterale,letterale secondo la lettera,*l.literalis*.

Litteralmente, letteralmente, con senso litterale.*l.ad mentem auctoris,auctoris consilium*.

Litterato,scientiato,*l.litteratus*.

Litteratura,dottrina,eruditione, *l. litteratura*.

Liuellario censuario,o tributario di chiese,l.*tributarius*.

Liuello, forma di censo perpetuo che si paga alla chiesa, *l.canõ,libellus,contractus libellarius*.

Liuerare.Fio.per finire,lograre, cõsumare,*l.consumere*.

Liuidezza,quella nerezza che fà il sangue venuto in pelle, *l.liuor*, per inuidia,e rancore, lat.*liuor, inuidia*.

Liuido,che ha liuidezza, *l.liuidus*. per inuidioso,*l.liuidus, inuidus*.

Liuidore,liuidezza.

Liuore,passione d'inuidia,*l.liuor*. per liuidore.

Liurea foggia di vestimenti di più persone cõ diuise fatte a vn modo,l.*vestitus consimilis*.

Liuto,strumento musicale di corde, l.*testudo*.liuto è anco nome di nauilio piccolo.

Lizza,già riparo,o trincea, *l.septũ*. oggi non s'intende per altro che per quel tauolato, o tela rasente la quale corrono di quà, e dì là,i caualieri giostrando,l.*Hippadromi repagula,vel cancelli*.

L O

Lo,articolo masculino, come la feminino.

Lo, pronome masculino vsato tal hora da'Sen. in vece di loro non se lo dia occasione; cioè non si dia loro occasione.

Locale,di luogo,*l.localis*.

Localmente,in luogo,*l.localiter*.

Locare,allogare,collocare,*l.locare, collocare*. (*locatus,collocatus*.

Locato add.collocato, allocato, l. loco,luogo,ma del verso,*l.locus*.

Locusta,spetie di grilli,caualletta. *l.locusta*. e locusta è detto vn pesce di mare simile al gãbaro, ma assai maggiore,*l.locusta*.

Locutione,loquella,fauella,*l.locutio* loda.

Lodamento,e

Lode,l'istesse,parole,o compositione in gloria, o commendatione d'alcuno,*l.laus,laudatio*.

Lodare,dir bene d'alcuna cosa,laudare,cõmẽdare.*l.laudare*.lodarsi d'vno, è chiamarsene sodisfatto;per sentẽtiare nell'arbitrato.

Lodatissimo superl.di lodato, *l.laudatissimus*.

Lodatore,che loda,*l.laudator*.

Lodo,nome F.per lode,*l.laus*. S.solamẽte per sentẽza d'arbitri,lat. *arbi-*

arbitrorum sententia, arbitrium.

Lodola, vccello simile al tordo, mà minore, *l. lauda*.

Lodoletta, dim. di lodola.

Loffa. Se. peto senza strepito.

Loggetta, dim. di loggia.

Loggia, edificio aperto, se non da tutte, almeno da vna, o più bãde e per il più posato in pilastri, o colonne, *l. pergula, ambula, orum, pristilium*.

Loghicciuolo, dim. di luogo, *l. locul*°

Loglio. Se. gioglio, erba gattiua simil. all'orzo, che nasce tra le biade, *l. lolium.*

Logorare. Se. lograre, consumare, *l. consumere*

Logoratore. Se. logratore, che logra *l. consumptor*.

Logoro. Fio. quella mostra di cuoio e penne, cõ la quale il falconiere richiama l'vccello.

Logro. add. Sen. per consumato, *l. detritus, consumptus*.

Logro. sust. Se. per il lograre, consumare, *l. consumptio*.

loica. Se. logica arte che insegna discernere il vero dal falso, *l. dialectica*.

Loicare, Se. logicare, disputar con logica, sottilizzare, *l. disserere*.

Loico. Se. logico, che sa di logica, *l. dialecticus*.

Lolla, sopraueста del grano, *l. gluma*.

Lombo, la parte inferiore muscolosa della spina, *l. lumbus*.

lombricco, baco, che nasce nel terreno grasso di letame, lõgo, senza gãbe, *l. lumbricus*: per li bachi che si generano nel corpo a fanciulli *l. lumbricus*.

Lomia, spetie di limone, con poco sugo, e di soaue sapore.

Longanimità perseueranza cõ sofferenza, *l. longanimitas*.

Longeuo. Fi. di lõga età, *l. longaeuus*.

Longinquo. Fi. remoto, lontano assai, *l. longinquus*.

Longitudine, lõghezza, *l. longitudo*.

Lontanamento. Fio. per lontanãza, *l. longinquitas*.

Lontananza, lunga distanza di luogo a luogo, *l. longinquitas, distãtes*.

Lontanare, Fi. per allontanare, *l. dimouere*.

Lontano, add. remoto, distante per lungo spatio, *l. longinquus, remotus, distans*. met. per diuerso, vario, *l. diuersus, varius*.

lontano auuer. discosto. *l. longè, procul*.

Lontra. Se. Londra, animal di terra, e d'acqua, rapace di pesci, simile e poco maggiore della gatta, *l. luira*.

Lonza pãtera.

loppa. Fio. per lolla, *l. gluma*.

Loquace, presto, e prõto di lingua, *l. loquax verbosus*.

Loquacità, astratto di loquace, *l. loquacitas*.

loquella, fauella, *l. loquela, sermo*.

Lordamente, schifamente, *l. immundè, impurè*.

Lordare, far lordo, imbrattare, lat. *inquinare*.

Lordezza, sporcitia, schifezza, lat. *impuritas*.

Lordo, sporco, schifo, *l. impurus, immun-*

mundus.metaf.disonesto, scostumato. (*des,es.*

Lordura,lordezze, sporcitia, *l.for-*

Lorica,arme di dosso,*l.lorica*.

Losco,lusco,che ha la guardatura, cor a,*l luscioſus, luſcitioſus*. Per cieco,*l.luscus*.

Lotare,impiastrare,con loto. *l.lutare,luto oblinire*.

Loto,fango,l.*lutum,cœnum*.

Lotolente,di loto,*l.lutulentus*.

Lotoso,fangoso,*l.lutosus*.

Lotta,giuoco di forza di due senz'arme, nel quale ingegnosamente ciascuno fa quanto puo per mettere a terra l'altro, *l.lucta*.

Lottare, è far al giuoco della lotta *l.luctari*.

L V

Lubricatiuo,che ha virtù di far lubrico.

Lubrico,sdruccioleuole, *l.lubricus*. per contrario di stitico,l.*quod alnum soluit,mollitque*.

Lubrico,sust.luogo sdruccioleuole, *l.lubricum*. (*tidus lucens.*

Luccicante,add.risplendente, *l.ni-*

Luccicare,risplẽdere, propriamente di cosce liscie,e lustre,*l.lucere, splendere*.

Lucciolo, animale piccolo come mosca,che ha il vẽtre lucido come fuoco,*l cicindela,noctiluca*.diciamo in prou. Mostrar lucciole p lãterne; cioè dar a vedere vna cosa p vn'altra. Far veder le lucciole,è quãdo per colpo riceuuto massime nel capo, si veggono certi bagliori simil.a lucciole.

Luccio, pesce di lago, o di stagno noto,*l.lucius*.

Luce,ciò che illumina,*l.lux*. per lume,*l.lumen*.per lo stesso Sole,*lat. Sol*.e luci del cielo per le stelle. p la pupille dell'occhio,e per l'occhio stesso,*l.pupilla,oculus*.per la vista,*l.vsus*.Dare,o mettere in luce;è publicare,dar'alla stampa, *l.edere,publicare,diuulgare*.

Lucente che luce,*l.lucens*.

Lucentissimo,super.di lucente,*l.lucentissimus*.

Lucere,risplendere,*l.lucere*.

Lucerna strumento di metallo da far lume con olio,*l.lucerna*; per luce,*l.lux splendor*.

Lucertola,piccolo serpicello noto, *l.lacerta*.

Luchera.Fi.per aspetto,o certo modo di guardare.

Lucidezza, luce, splendore,*l.lux, splendor*.

Lucidissimo,super.di lucido, *l.lucidissimus*.

Lucidità,lucidezza.

Lucido,rilucẽte,*l.lucidus,perſpicuus*. lucido interuallo s'intẽde quello spatio di tempo,nel quale alcun pazzo recupera l'vso della ragione *l.lucida interualla*.

Lucifero,la stella di Venere, che si mostra nel far del di, *l.lucifer*.Lucifero si chiama il Principe de' diauoli.

Lucignoletto,dim.di lucignolo.

Lucignolo, quel raccolto di fila di bambagia, che si mette nelle candele, o nella lucerna per far lume.

lume, *l. ellychnium.* e lucignolo appellano i Fio. quella quantita di lino, o di Lana, che si mette nella rocca per filarla.

Ludificatione, abbagliamẽto di far trauedere, l. *ludificatio.*

Lugliatico, e lugliolo, che vien del mese di Luglio.

Luglio, nome del più caldo mese dell'anno, *l. Iulius.* diciamo vẽdere il sol di Luglio, a chi vuol far parer cara vna cosa, che ne auãza ad ognuno.

Lugubre, cosa che dinota dolore p morte di parenti, e d'amici; *l. lugubris.*

Lui piccolissimo vccellino, dicesi, tu tiraresti à vn lui di persona taccagna, e misera, che ogni cosa per minima che sia fà per lui.

Lulla. Fi. vna delle tauole del fondo della botte.

Lumaca, spetie di chiocciola senza guscio, *l. limax.* Se. chiamano così anco la scala fatta a chiocciola, *l. cocli, dis.*

Lumaccia. Fio. per lumaca.

Lumacone, si dice a vno chè faccia il goffo, e sia accorto.

Lume, splẽdore, che nascẽdo da cose, che lucono illumina, *l. lumen.* p la cosa, che luce, met. per cosa celebre, e chiara, *l. lumẽ.* per occhio. l. *oculus.* p lucerna, o cãdela accesa, l. *lucerna.* diciamo in prou. dar ne'lumi, o dar nelle stouiglie di chi furiosamẽte s'adira, *l. maximè indignari.* e tener il lume di colui, che interuiene in vn maneggio come per ombra.

Lumiera. F. per fiaccola, lume, *l. fax.* Se. per quegli strumẽti di ferro, che si teneuano gia alle fenestre e nelle torri. per far l'allegrezze: & ogn'altra cosa, che serua a sostener lume grãde, o molti lumi insieme. l. *lychnuchus, pensilis.*

Luminare, lume splendore, *l. luminare.*

Luminatione. Fi. per illuminatione.

Luminiera, l'istesso che lumiera.

Luminoso, pien di lume, lucente, *l. luminosus.*

Luna, il pianetta, che fa lume la notte, *l. luna.* pertutto il tẽpo del suo corso. che è il mese. *l. mensis.* prouer. la luna nõ cura l'abbaiar de' cani; cioè i grãdi non istimano i bassi, e vili; che il medesimo che abbaiare alla Iuna, che ha a far la luna co'granchi, cioè nõ è proportione trà le cose grãdi alle piccole, *l. quid speculo commercij cũ gladio?* mostrar la luna nel pozzo; è dar ad intendere vna cosa per vn'altra, e quell'altro. più su stà mona Luna; cioè, tu non t'apponi, tu nõ dai nel segno, *lat. non propter pedis, cum lyra dissidium.*

Luna, sust. corso di luna, l. *cursus lunaris.*

Lunare, add. della luna, *l. Lunaris.*

Lunario, è quella scrittura, che cõtiene le variationi del tempo, e dalla luna, l. *ephameris, dis.*

Lunatico, colui, che hà il ceruello offeso secondo il variar della luna, *l. lunaticus.* per fantastico, e fa-

e fastidioso,*l.morosus*.

lunato, di forma curua simile alla luna,l.*lunatus*.

Lunga, sust. è quella strisciuola di cuoio, cō la quale gli strozzieri tengono legati gli vccelli.

Lunga,auuerb. con la prepositione per, vale lungamente.Fi.dicono dar la lunga, che è intertenere vno senza ispedirlo,l.*diem ex die ducere*.

Lungamente.Se. longamente, con longhezza,alla longa,l.*diu*.

lunge auu.lōtano discosto, *l.longè*.

lunghezza.S.longhezza prima spetie di dimensione considerata in cosa materiale,l.*longitudo*. applicata à cose immateriali,vale,duratione,e continuatione, l.*prolixitas*.

lunghesso.Fio per rasente,accosto. l.*propè iuxta*.

lunghetto.Se.longhetto,dim.di lōgo.*l.longulus*.

lunghissimamente.Se. longhissimamente,superl.di lungamente, l. *diutissimè*.

lunghissimo.Se.longhissimo,superl. di lungo,*l.longissimus*.

lūgi,auu.lontano,discosto,*lat.longè procul*,per rasente,& accosto.

lungo. add. Sen. longo.che ha longhezza,l.*longus*.

Lungo.Se.longo,per longhezza, *l. longitudo*.

Lungo. Se.longo,prepositione rasente,accosto,per il verso della longhezza,l.*iuxta,propè*.

Luogo,termine contenente i corpi,l.*locus*, p luogo particolare; come possessioni poderi, habitationi,e sim.che si dice a'miei luoghi,al mio luogo, per vece o cābi,l.*vice*,per patria,o legnaggio, alla lat. *honeste loco natus*. dicesi far luogo,e dar luogo, per farlo largo,l.*dare viam*. hauer luogo, cioe seruire a qualche cosa,l.*alicui esse locum*.Non trouar luogo, cioè non trouar riposo, dicesi cedere il luogo,e sedere nel primo luogo,per termine di precedenza,e per grado,o dignità, come;il luogo del capitano, del generale,e simili.

luogotenente, che esercita in vece d'altri,l.*vicarius,legatus*.

lupatto,lupattino,e lupicino, dim. di lupo,l.*luporum, catulus*.

lupigno,di razza di lupo,*l.lupinus*.

Lupino, sorte di legume amarissimo,e noto, *l.lupinus*.dicesi,io nō stimo vn lupino,cioè p niente,l. *terūcij non illū facio*. Se.intēdono p lupino anco il voto, che si dà in conseglio, o nelle congregationi,doue si raccolgono i partiti con lupini bianchi per si,e neri,per nō, *l.calculus,suffragium*.

Lupo, animal saluatico voracissimo,*l.lupus*. da lupo habbiamo molti prouerbi. E non si grida al lupo, che non sia in paese; cioè non si sparge mai fama di vno, che non ne sia qualche cosa,*l.fama non temerè spargitur*,chi ha il lupo per compare, porti il cane sotto al mantello, chi ha

a trar-

à trattar con tristi, vada cauto, *l. cum vulpe habēs comercium, dolos caue.* Il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, l'huomo inuecchiato nel vitio, difficilmente lo lassa *l. lupus pilū mutat, non mentē* Il lupo nō caca agne li.. da cosa trista, nō viene la buona, l. *rosa nō nascitur ex squilla.* quel che hàda esser de' lupi nō sara mai ne' cani di chi cōsegue cosa destinata p lui temere il lupo per gli orecchi; di chi hà impresa difficile à seguitare, è pericolosa a tralassare, l. *aurib. lupū tenere.* Il lupo non mangia carne di lupo, & ogni carne mangia di lupo, e la sua lecca; cioe ognuno resparmia i suoi, l. *lupus alterius lupi carnem non edit.* a carne di lupo, dēti di cane; il tristo mettilo alle mani di chi sia peggior di lui, la. *dignum patella operculū.* egli hà veduto il lupo, d'huomo, che sia affocato. l. *lupū vidit.* chi pecora si fa, il lupo, se la mangia, chi sopporta l'ingiurie picciole, da animo, che glie ne sian fatte delle grādi, *l. post folia cadunt arbores.*

lupo ceruiere, animale d'acutissima vista, cō pelle scaccata, simile al lupo, ma più veloce, *l. lynx.*

Lurco. Fi. per goloso, *l. lurco, gulosus.*

lusinga, dolcezza di parole; e di gesti per indurre altrui alla sua volunta *l. blanditia, illecebra.*

Lunsigamento, il lusingare, *l. blādimentum.* (*assentans.*

Lusingante, che lusinga, l. *blandiens,*

Lusingare, allettar cō parole, anco false, per isuoltar altri a suo pro, *l. blandiri.*

Lusingatore, che lusinga, *l. adulator, assentator.*

Lusingatrice, verb. fem. che lusinga, l. *adulatrix.*

Lusingheria. Fio. per lusingamento, *l. adulatio.*

Lusingheuole, pien di lusinghe, lat. *blandus.*

Lusingheuolmente, con lusinghe, l. *blanditer.*

lusinghiere, che lusinga, *l. assentator, adulator.*

Lusso. Sen. superfluita di spesa nel māgiar, e nel vestire, *l. luxus, us.*

Lussuria, appetito carnale smisurato, l. *luxuria.* per vso smoderato di cose delitiose, e superfluita, *l. luxuries, luxus, us.*

Lnssuriante. Fi. per sopprabbondante, *l. luxurians.*

Lussuriare, viuer lussuriosamente, far atto di lussuria, l. *res venerea operam dare.* (*luxuriosè.*

Lussuriosamente, con lussuria, lat.

Lussurioso, lasciuo, dedito alla lussuria, l. *luxuriosus.*

Lustra. Fi. per tana, *l. lustrum.* Sen. dicono lustra per fintione, l. *fictio.*

Lustrale, di spatio di cinque anni, l. *lustralis.*

Lustrare, risplēdere, l. *renidere.* p polire, e far rilucente, l. *perpolire.*

Lustre. finte dimostrationi; fintioni, l. *fictio.*

Lustro, lume, splēdore, lat. *lumē.* per lo spatio di cinque anni (che

era il lustro antico.) *l. lustrum.*

lustrore, splendore, l. *splendor, lux.*

Lutta, per lotta vsarono gli antichi che è vn giuoco di combattimẽto trà due ciascuno de' quali sẽz' arme, solo con forza di braccia cerca di mettere in terra l'altro l. *lucta.*

Luttare, Fio. per rammaricarsi, lamentarsi piangendo, l. *lamentari, lugere.*

lutto. propriamente pianto, e segni di mestitia per morte de' parenti; *l. luctus.* per mestitia, o pianto semplicemente, *l. fletus, mœror.*

Luttoso, pien di lutto, *l. luctuosus.*

M

M Lettera cõpagna della N, & in cambio della quale vien posto alle volte quãdo le seguita la B, o la P, come, in lenbo, empio, e sim. che per addolcire il suono di quelle voci, scriuiamo lembo, empio, raddoppisi come l'altre consonanti nel mezzo della parola quando gli occorre.

ma, congiuntione distintiua, o contrariante, l. *sed.* talhora particella cominciatiua di chi trapassa à diuerse cose, l. *sed autẽ, verò.* per cõgiuntione correttiua in vece d'anzi, l. *sed immo, quinetiam.*

macca, abbondanza, buona derrata diciamo auuer. a macca; cioè, senza costo, e cenare macca, e passar per bardotto. *l. Alymbolum comedere.*

maccaroni. Fi. maccheroni, viuanda di pasta con formaggio. nota. *lat. pastilci esculenti.* dicesi tu sei vn maccarone, o più grosso dell'acqua de' maccaroni, a huomo di poco inteletto, *l. crassæ Mineruæ.*

macchia, segno che lassano doue cadono le sporcitie, o altre cose imbrattano, l. *macula.* per bosco, o luogo seluaggio, *l. vrpretum.* diciamo cauarne la macchia, che è cauar d'vna cosa più che si può; batter monete alla macchia, e far'altro alla macchia, vale, furtiuamente e di nascosto.

macchiare, maculare, imbrattare. l. *maculare, inquinare.*

macchiato, add. lat. *maculosus, sordidus.*

macchina, ordigno, e strumento da guerra, *l. machina, machinamẽtũ.* per edificio grande, o altra com. positione simile.

macchinare, apparecchiare, ordinare a mal fine, o insidie, o sim. *lat. machinari, per dolum aliquid moliri.*

macchinatione, il macchinare, *l. machinatio.*

machione, accrescitiuo di macchia per selua.

macchioso pien di macchie, imbrattato, l. *maculosus, maculis, aspersus* per seluoso, *vepribus plenus.*

macciangħero, Sen. macciangaro, si dice a huomo di grosse membra, e beu trauersato, *latin. corpore theso.*

maç-

macco, Fior. viuanda grossa di faue cotte in acqua, a macco auuerb. vale abbondantemente.

mace, foglia di noce moscada.

macellare, propriamente l'vccidere, che fanno i beccai delle bestie per carne, *l. laniemam exercere, pecora mactare.*

macello, becaria, *l. laniena.* per simil. luogo, doue s'vccidino huomini.

macerare, tener vna cosa in acqua, o in altro liquore, tanto, ch'ella venga trattabile, *l. macerari.* per simil. infiacchire, *l. macerare, conficere.* metaf. mortificare, reprimere, domare.

macerato, add. *l. maceratus.*

maceratione il macerare, l. *macerat.*

macero, add. macerato.

macerone, erba nota la cui radice si mangia l'inuerno per insalata.

ma che, i Fior. fuor che, se non, l. *præter, nisi.* egli è, ma che vna; cioè, se non vno.

macigno, pietra bigia, della quale si fa conci per gli edifici, per qualità di pietra in vniuersale, *l. lapis molaris.*

macilento, Senes. per isqualido, di mal colore; magro. *l. macilentus.*

macinare, ridurre vna cosa in poluere, & particolarmente grano, o biade; *l. molere.* per minutissimamente tritare, macinare a raccolta si dice metaf. di coloro, che vsano rado l'atto venereo.

macinata, tanta quantità di robba quanto si può macinare in vna volta, propriamente dell'oliue, *l. quod semel molitur, molitura.*

macina, pietra grāde di forma ritōda per vso di macinare. *l. mula.* Fi. dicō ancor la macine, per la macina.

macinella, e

macinetta, dim. di macina.

macinio, il macinare, o lo strepito, che si fa nel macinare.

maciulla, strumento di legno, col quale s'isfragne il lino. *l. lintopta.*

maciullare, Sen. anco infragnere, dirompere il lino cō la maciulla, *l. linum tondere lintopta.*

macola, macula, *l. macula.*

macolare, maculare. l. *maculare.*

macolamento, maculamento.

macolo. Fior. per maculamento, danno, *l. iactura. macula.*

macro, magro, *l. macer.*

macula, macchia per imbrattare; che si trasferisce anco a vitio, e bruttura d'animo. *l. macula, labis.* per segno di percossa, o di battitura, *l. liuor, vi, ex.*

maculare, macchiare, magagnare, *l. maculare.*

maculamento, il maculare, *l. contaminatio.*

maculato, add. *l. maculatus.*

madama, nome d'honoranza, che si dà a dōne di grād'affare, l. *heroina*

madia spetie di cassa, doue s'intride la pasta per fare il pane, l. *mactra.*

madonna, nome d'honore, che si dà alle donne nobili.

madornale, e madernale, di madre, o da canto di madre, *l. maternus,* per aggiunto di rami, o

frutti principali di piante, e di arbori, l.*præcipuus.*

Madre, la femina, che ha figliuoli, *l. mater.* meta. di tutte quelle cose, dalle quali si tragga origine. per istrumento che vi s'includa, o formi dentro qualche cosa.

madreggiare, hauer costumi simil. a quelli della madre, l.*matrescere*.

madriale, e madrigale, poesia lirica con libertà di rime.

Madrina, Sen. ricoglitrice, quella che aiuta, e raccoglie il parto dell altre donne, *l. obstetrix.*

maestà, come significatiuo di veneratione, e di autorità, l. *maiestas*. serue per titolo d'Imperadore, e di Rè grande.

maesteuole, e

maestoso, che à in se maestà, *l. quod maiestatem, vel dignitatem habet*.

maestra, fem. di maestro, sust. l. *magistra.* dicesi maestra quella fune, nella quale s'infilzano reti, o ragne per poterle tendere; e parimente per aggiunto di traui, e d'altre simil cose, che sono principali ne l'opera.

maestramento, il maestrare.

maestrare, far maestro, addottorare, *l. doctoratus insignia tradere.*

maestrato, Fior. per magistrato, *l. magistratus*, e

maestro, add. per dottorato.

maestressa, maestra, *l. magistra.*

maestreuole, artificioso, l.*artificiosus, ingeniosus.* (ingeniose.

maestreuolmente, con maestria, l.

maestria, arte, o eccellenza d'arte, *l. ars, artificium. peritia.*

maestro, huomo ammaestrato in qualche arte, l.*magister*. per quello che insegna scienze, o arti, e per titolo d'huomo perito in qualche professione, l. *magister.* Gran Maestro si dice de i personaggi gradi, e propriamēte de i Principi, che sono capi di religioni, o d' ordini di Caualieri. Per nome di vento che spiri di verso Tramōtana, l.*Cotus*. diciamo in prou. l'opera loda il maestro, l. *opus laudat artificem.*

maestro, add. dotto, che sà operare lat. *peritus, nauus. gnarus.* per principale, come porta, o strada maestra, *l. principalis*. diciamo metaf. cauar le penne maestre il priuar altrui del suo meglio, lat. *aliquem expilari.*

maestruzze, le due funicelle della ragna, che sono da capo, accanto alla maestra, e seruono per distēdere la ragna.

magagna, difetto, mancamento, *l. vitium menda*.

magagnamento, il magagnare, magagna.

magagnare, difettare, gustare, *l. vitiare, corrumpere.*

magagnato, add. *lat. corruptus, vitiatus.*

magazzino, vna, o più stanze, doue si ripongono le mercantie all'ingrosso, *l. promptuarium.*

maggese terreno lassato sodo per seminarlo l'anno auuenire, latin. *nouale, noualis*. Fiorent. lo

chia-

chiamano anco maggiatica.

Maggio, sust. il 5. Mese dell'anno cominciando da Gennaio, l. *Maius*. Sen. dicono maggio anco ad vn ramo d arbore con frondi, stac cato dal tronco, *la. frondens*, *vel frondosus ramus*.

maggioranza, superiorita, *l. primatus, excellentia*.

maggiore, nome comparatiuo, più grande dell'altro, *lat. maior*. per quello che è di più età, per antenati, *l. maiores parētes*. referisce si āco a grado, o preminēza, come vbbidire a' suoi maggiori, dar' il suo maggiore, e far l'vltimo sforzo, *l. omnem lapidem mouere*.

maggioreggiare, far del maggiore, spacciar il grande, *l. præstare*.

maggiorente, huomo principale, l. *primas, lis, optimas, tis*.

maggiorezza, astratto di maggiore.

maggioria, maggioranza.

maggiorissimo, superl. di maggiore, *l. maximus*.

maggiormēte, molto più, l. *magis*.

magia, arte di fare incanti. *l. magis*.

magicale, di magico.

magico, di magia, *l. magicus*.

maginare. Fi. per imaginare. *l. immaginari*.

magioncella, e

magionetta, dim. di magione.

magione, abitatione, *l. māsio, hospitio*

magistero, opera di maestro, *l. magisterium*. per grado di maestro, o di dottore, *l. magisterium*.

magistrale, di maestro.

magistrato, adunanza di huomini con potestà propria, o data loro dal principe, *l. magistratus*.

maglia, piccolissimo cerchietto di ferro, o d'altro metallo, de i quali si formano l'arme di maglia, l. *ansa, anulus*. maglie per i vani delle reti, *l. macula, plaga*, per quella macchia che nasce nella luce dell'occhio, *l. onyx*.

magliato, Fior. per ammagliato.

maglietta, Se. quella maglia che s'attaca alle vesti, doue entra l'oncinello, per affibiare, *l. orbiculus*

maglio, strumento di legno in forma di martello, ma di molto maggior grandezza, *l. malleus ligneus*. far col maglio, e prou. che inferisce fare il peggio, che si può, e maglio, o pallammaglio, strumento noto da giocare.

magliuolo, fermento, che si spicca dalla vite per piātare, l. *malleolus*

magnamente, Fior. per magnificamente, *l. magnificè*.

magnanimita, grādezza d'animo, generosità, *l. magnanimitas*.

magnanimo, che ha magnanimità, *l. magnanimus*.

magnano, colui, che fa toppe, e chiaui, l. *faber, clauilis*.

magnate, maggiorente, principale l. *princeps vir*.

magnificamente, con magnificenza [l. *magnificè*.

magnificare, aggrandir con parole *l. magnificare, extollere*.

magnificentissimo, superl. di magnificente, l. *magnificentissimus*.

magnificenza, è virtù del ricco, e consiste nelle grandi spese, lati. *magnificentia*.

magnifico, che vsa magnificenza, l. *magnificus.*
magno, grande, *l. magnus.*
mago, che sà, od esercita l'arte maga, l. *magus.*
magrana, dolor di testa, trà l'vna, e l'altra tempia, l. *micranium.*
magreza, astrato di magro, l. *macies*
magrissimo, superl. di magro, *lati. macerrimus.*
magro, contrario di grasso, l. *macer.* meta. si dice di terreno di sabbione, *l. aridus, sterilis.* dicesi scusa magra, inuentione magra, cena, magra, ricolta magra, e simil. per debile, pouero, tenue, *l. exilis, macer, tenuis.* per priuo, *l. cassus, expers. Di valor si nuda, e macra*, P.
mai, auuerb. in alcun tempo, *l. vnquam.* ordinariamente non nega senza la negatione, se bene si troua alle volte nel Boc. mai, per non mai, *l. nunquam.*
maiale, porco castrato di sei mesi. *l. maialis.*
maiestade, l'istesso che maestà.
mainò, Fior. per nò, *l. minimè, nequaquam.*
maio, spetie d'arbore infruttifero del cui legno si fanno lauori al torno. E maio, Se. ancor maggio. dicono a quel ramo di arbore, che i cõtadini vsano di piantare la notte delle calende di Maggio auãti all'vscio delle loro innamorate; onde a hauuto origine il dettato d'appiccare il maio ad ogni vscio; cioe innamorarsi per tutto, *l. omnẽ lapidẽ vitidũ adorare*
maiorana, persa, erba nota, *l. amaracus.*
mai sempre il mai par che aggiunga forza, *l. semper.*
mai si, Fior. per si contrario di mainò, *l. maximè, vtique.*
malabbiato, mal condotto, o maluagio, *l. improbus.*
maladetto, add. contrario di benedetto, *l. dirris, exagitatus.*
maledire', Fior. anco maladicere, contrario di benedire, *l. diris, insectari.*
maladittione, l'imprecar male a vno, *l. dirarum, obnuntiatio.* per influenza di male, *l. contages.*
malafatta, error di tessitura propriamente; dicesi anco d'altri lauori, *l. error.*
malageuole, difficile, faticoso, *lat. difficilis, laboriosus.*
malageuolezza, astratto di malageuole, *l. difficultas, labor.* per malageuolenza, Se. intẽdono il dispiacer d'animo, *l. animi ægritudo.*
malageuolissimamente, superl. di malageuolmente, *l. difficillimè.*
malageuolissimo, superl. di malageuole, *l. difficillimus.*
malageuolmente, con difficultà, Sen. anco per mal volontieri, *l. difficulter, ægrè.*
malagiato, scomodo, *l. inops, egens.*
malagurato, malaurioso, e malaguroso, Fior. per di mala natura, di mal'affare, *l. improbus, facinorosus.* Sen. l'intendono per di mal augurio.
malamente, di mala maniera, a mal

mal modo, aspramente ; *l. aspere, saue*. per grandemente vn mal senso, *l. vehementer*.

malandato, mal condotto, *la. male acceptus*.

malandrinesco, da malandrino, l. *latronum onore*.

malandrino, sust. rubbator di strade. *l. latro*. (drino.

malandrino, add. che ha del malan-

malanno, somma miseria, e malanno, e mala Pasqua, tanto più, l. *malum infortunium*.

malarriuato, infelice, misero, *l. miser, obaratus*.

malato. Fior. per ammalato, infermo, *l. ægrotus*.

malatolta. Fior. il tolto malamente *l. furtum rapina*.

malattia infermità, *l. morbus ægritudo*

malauētura, disgratia, *l. infortuniū*.

malauogliēza, il voler male, *l. odiū*.

maladuenturato, disgratiato, l. *infortunatus*.

malauenturosamente, infelicemente, *l. infeliciter*.

maldicente, che dice male d'altri. *l. obtrectator*.

maldicitore, l'istesso.

mal disposto, si dice così dell'animo come del corpo ; di quello, volto al male; di questo, mal sano *l. male affectus*.

male, nome generico, contrario al buono, & al bene, *l. malum*. per disgratia, *l. infortunium*. per infermità, l. *morbus*. diciamo in prou. mal fresco ageuolmente si sana, per auuertimēto d'ostare a' principii. *l. omne malum nescens facile opprimitur*. al mal fagli male, *lat. malum, male perdas*. E sempre nō ista il male, doue si pone; risposta di colui a chi sono rimprouerati i suoi guai. *l. nunc pluit, & claro nunc Iupiter æthere lucet*.

male, auuer. malamente, contrario dell'auuerbio bene, *l. malè*. hauer a male. sopportare mal volontieri, *l. ægre ferre*.

maledico, maldicente, *l. maledicus*.

maledire, maladire, *l. diris insectari*.

maledittione, maladittione, *l. diratiū imprecatio*. per influenza di male l. *contages*.

maleficiato, ammaliato, l. *fascinatione læsus*.

maleficio, delitto, *l. maleficium, malefactum*.

malefico, di mal'affare, *l. maleficus, improbus*. per maliardo, l. *veneficus, venenarius*.

malefico, add. maliardo *l. veneficus*.

mal'inordine, posto auuer. han forza d'add. dicesi di chi sia mal sano, o mal vestito, *l. pannosus, lacero vestitu*.

maleuoglienza, malauoglienza, *l. odium*. (sus.

malfacente, che fa male, l. *facinoro-*

malfatto, deforme, *l. deformis*.

malfattore, malefico, malfacente. *l. facinorosus*.

malfare, commetter delitto, *l. culpam committere*.

malferuto, male che viene a' caualli

malfondato, di mal fondamento, *l. infirmus*.

malia, incantamento, che impedisce a gli huomini la libertà della mente, e talhora anco delle mèbra, *l.veneficium.fascinum.* prouer. diciamo, romper la malia, cioè superar le difficultà.

maliarda, ammaliatrice, *l.venefica.*

maliardo, ammaliatore, *l.veneficus.*

malificio, e maleficio, delitto, l.*malefactum, maleficium.*

malificioso, per malefico. o malfacente, *l.maleficus, improbus.*

maligia, spetie di cipolle.

malignamente, con malignità, l.*improbè, malignè.*

malignissimo, superl. di maligno, *l. pessimus.*

malignità, mala volontà di nocere anco senza suo prò, *l.malignitas.*

maligno, che a malignità, *l malignus* dicesi anche maligno per di mala natura, e nociua, come stella maligna, febre maligna, è simili.

malinconia, humore che rende l'huomo malinconico, *l.melancholia, atrabilis.* per afflittione, e passion d'animo, *l.mœstitia, mœror.* Dicesi in prou.ne di tempo; ne di Signoria non ti dar malinconia.

malinconico, che pare d'humor di malinconia, *l.melancholicus.* per pensoso, o mesto, *l.mestus.* che si dice anco.

malinconoso.

malinuenturato. Fior. per malanuenturato, *l.infelix.*

maliosissimo, superl. e

malioso, Fior. per chi fa malie, lat. *veneficus.*

maliscalco, o manescalco. Fio. per gouernator di corte, ò d'essercito. Sen. chiamano maniscalco colui che ferra, e medica caualli, *l. veterinarius.*

maliuolenza, maleuoglienza, l. *maleuolentia.*

maliuolo, che desidera, e procura male altrui, *l. maleuolus.*

malitia, astutia con malignità, *lat. calliditas, malignitas.* per infertione, o mala qualità.

malitiatamente, malitiosamente, *l. malitiosè.*

malitiato, malitioso, *l. malitiosus.* per falsificato, *l. adulterinus.*

malitiosamente, con malitia, *l. malitiosè, dolosè.*

malitiosetto, dim. di malitioso.

malitiosissimo, superl. di malitioso, *l.versutissimus.*

malitioso, astuto, che ha malitia, *l.versutus, malitiosus.*

malleuadore, promessa, sicurtà, *l.fideiussor, sponsor.* dicesi prouer. chi del suo vuol'esser signore, non entri malleuadore. E chi entra malleuadore entra' pagatore, *l. sponsori adiacet damnum.*

malleuare, entrar sicurtà, *l.fideiubere, spondere.*

malleuaria, promessa che fa il malleuadore, *l.fideiusso, vadimoniũ.* Dicesi. Chi vuol sapere quel che il suo sia, non faccia malleueria.

mallo. Se. mello, scorza tenera che copre il guscio della noce, e della mandola, *l.nuclei, membranula, amygdalina tunica.*

mal-

Malmenare, conciar male, trattar male, *lat. male accipere, deuastare, malefacere*

malo, gattiuo, contrario a buono, *l. malus.*

malore. Fior. per malattia, *l. morbus agritudo.*

mallania, Fio. per mala sanità, *l. mala valetudo.*

malta, belletta, melma, fango di paludi, *l. palus.*

maltrouamento. Fior. per mala ritrouata, *l. malum inuentum.*

malua. erba nota, l. *malua.*

maluagia, spetie di vino dilicatissimo, massime quella che viene di Candia, *l. vinum, Creticum, vinum aruisium.*

maluagiamente, con maluagità, l. *perniciosè.*

maluagio. gattiuo. scelerato, *l. malus, nequam scelestus.*

maluagissimo, superl. di maluagio, *l. nequissimus.*

maluagità. astratto di maluagio, *la. nequitia.* (*sens.*

maluauischio, malua saluatica, *l. ibi-*

maluolentieri, contro a mia voglia, *l. inuitè, non libenter.*

maluolere, sust. mala volontà, *l. maleuolentia, malignitas.*

mamma, voce fanciullesca, madre, *l. mamma.* per mãmella *l. mamilla*

mammana. Fior. per guardiana di fanciulle. A Roma chiamano, mammana la leuatrice, o ricoglitrice.

mana. Se. nome d'honoranza per le donne di bassa conditione, a cui non conuenga titolo di madõna.

manata, brancata, tanta quantità di materia, quanta puoi stregnare, o tener con mano, l. *manipulus.*

manatella, e manatina, dim. di manata, *l. manipulus.*

mancamento, il mancare, contrario all'abbondanza, *latin. defectus inopia.* Sen. dicono mancamento ancora per il mancar di parola, o per altro fallo, o mancanza d'honore, *l. culpa.*

mancante, che manca, che vien meno, *l. deficiens.*

mancanza, il mancare, mancamento, *l. defectus,*

mancare, non bastare, l. *deesse.* assolutamẽte vale finire, venir meno, *l. deficere.* Fior. l'vsano anche in att. signif. per iscemare, l. *imminuere.* mancar di parola, o di fede, l. *fidem frangere.* mãcar di speranza, l. *spe destitui.* poco ne mancò che. *l. parum defuit quin.*

manceppare. Fior. liberar dalla potestà del padre, l. *mancipare.*

manceppatione. Fior. per mancipatione, l. *emancipatio.*

manchezza. Fior. per mancamento.

mãcia. quel che si dona a i fanciulli il Natale, o per quella, o per altra occasione dal superiore all'inferiore, l. *strena.*

manciata, l'istesso che manata, lat. *manipulòs.*

mancino, add. sinistro, l. *sinister, leuus.* Sen. dicono tu mi riesci mancino, a vno, che non attenga le promesse.

man-

mancino, sust. che adopera naturalmente la man sinistra per 'a destra, *l. scaua.*

mancipare, & emancipare, Sen. per manceppare, e

mancipatione, & emancipatione. Sen. per l'atto di liberare dalla potestà paterna, *l. emancipatio.*

mancipio, schiauo, l. *mancipium*.

manco, sust. Fio. per mancamento.

manco, add. mācheuole, *l. mancus, defectiuus*. per sinistro, o mancino, add. *l. sinister laeuus.*

manco, auuerb. meno, *l. minus.* venir manco, e mancare, *l. deficere*. e venirsi manco, per venirsi meno, *l. consternari.*

mandamento, Fior. per comandamento, o commessione, l. *mandatum, praeceptum.*

mandare, inuiare, l. *mittere*. mandar fuori lagrime, e lagrimare, *l. lacrymas effundere.* mandar'a effetto, a esecutione, e seguire, l. *exequi*. Mandar giù vna casa. l. *diruere*. mandar via, licentiare. *l. dimittere* mandar per vno, farlo chiamare, *l. aliquem, accersere*. mandar bando, bandire. *l. edicere.*

mandata, il mandare, *l. missio.*

mādato, sust. procura, ordine, termine di Legisti, *l. mandatū*. Se. anco per messaggiere, o messo, *l. nūcius.*

mandatore, che manda.

mādorla, frutto noto, *l. amygdalum.*

mandorletto, S. luogo doue sia quātità di mādorli, *l. locus amygdalus.*

mandorlo, arbore, *l. amygdalus*.

mandra, e mandria, congregamento di bestiame, e luogo doue s'aduna, *l. mandra.*

mandragora, spetie d'erba, che fa dormire, *l. mandragora.*

mandriale, e

mandriano, guardiano della mandria, *l. pastor opilio.*

manducare, manicare, e manucare Fior. per mangiare. Sen. hanno queste voci per contadinesche, vsate solamente da i lor villani, *l. manducare, edere.*

mane, mattina, *l. manus.*

maneggiare, toccar con mano leggiermente vna cosa più d'vna volta, *l. tractare, attrectare.* maneggiar negotio, e trattarlo, *l. negociari*. maneggiar'vn cauallo lo, ammaestrarlo, *l. aiere tractare equos, flectere in gyrum.*

maneggio, nome, traffico, negotio, *l. negocium*. e maneggio il luogo doue si maneggiano caualli, la. *l. hyppodromus, decursorium.*

manella, manata. *l. manipulus.*

manescalco. Sen. fabbro che ferra, e medica caualli, *l. veterinarius, medicus equarius.*

manescamente, cō menar ci mani.

manesco, pronto, presto a menar le mani, *l. manis promptus.*

manganare, gia tirar con mangani, oggi è dare il lustro alle tele col mangano.

manganella, dim. di mangano, già strumento di guerra, come mangano, col quale tirauano pietre; & altro contro a' nimici, *l. balista*. oggi è vn'istrumento da

pietre

pietre grossissime, sotto del quale mosse per forza d'argani, si mettono le tele, & i drappi per pigliare il lustro.

mangiare, e mandar il cibo masticato nello stomaco, l.*edere vesci*. metaf. per cōsumare, l.*absumere*.

mangiare, sust. l'atto del mãgiare, l.*esurus*. per conuito, cena, o desinare, l.*conuiuium cœna*. (sa

mãgiata è il mãgiar assai d'vna co-

mãgiatoia, luogo nella stalla, doue si mette il mangiare, per caualli, o per altre bestie, l.*præsepium*.

mangiatore, che mangia, l.*edēs, tis*.

manica, la parte del vestito checuopre il braccio, *l.manica*. per manico, ma nō si darebbe se non di coltello, di spada, o simili, *l.manubrium, capulus*.

manicamento. Fi. il mangiare.

manicare. Fio. per mangiare.

manicaretto, viuanda composta di più cose, *l.gulæ tritamētū, iusculū*.

manicatore. Fio. per mangiatore, l. *comedo, donis*.

manicciolo, manicottolo, o manicotto. Se. manizza, quella mazza manica cō pelle, doue si tēgono le mani per ripararle dal freddo *l.manica, pellicea*. manicottolo dicono. Fio. a quella manica lōga appicata al vestire perornamēto

manico, parte di molti strumenti necessaria per poter pigliarli, e seruirsene, l.*manubrium capulus*. di vasi, l.*ansa*, diciamo vscir del manico, quando altri fa spesa maggiore del solito, e tu mi farai vscir del manico, tu mi farai perder la patienza.

manera, modo, guisa, l.*modus*. per ispetie, o sorte, *l.species genus*. per modo di procedere, o costume, *l.institutum, natura, mos*.

maniera, e maniero. Fi. per abitatione delitiosa, l.*domicilium*.

maniero, aggiunto di falcone, astore, o simili vccelli addomesticati.

manieroso, che ha bel procedere, gentile, l.*comis venustus, verbanus*

manifattura, opera del lauorio, e suo prezzo, l.*manupretium*.

manifestamente, apertamente, lat. *apertè clare.*

manifestamento, l manifestare, lat. *manifestatio*.

manifestante, che manifesta, l.*manifestans*.

manifestare, palesare, l.*manifestare, palam facere*.

manifestato, add. *l.manifestatus*.

manifestatione, il manifestare, lati. *manifestatio*.

manifestissimamente, superl. di manifestamente, *l.manifestissimè*.

manifestissimo, superl. di manifesto l.*manifestissimus*.

manifesto, palese, noto, l.*manifestus apertus, clarus*. e manifesto diciamo a quella scrittura, che vno publica pgiustificarsi di qualche cosa. Fior. chiamano manifesto la relatione de' ministri publici in cose di giustitia.

maniglia, gioiello d'oro, o d'oltro per ornamento del braccio, lat. *armilla, spinter*.

mani-

manigoldo, il boia, *l. carnifex.*
manina. Se. di. di mano, *l. mantiola.*
maninconia, malinconia.
maninconico, malinconico.
manipolo, maneta, *l. manipulus.*
maniscalco, colui che medica, e ferra caualli, l. *veterinarius.*
mãna. rugiada di sapor dolce, che cade dal Cielo trà la Primauera, e l'Estate, *l. manna.*
mannaia. coltello grande con due manichi di cui si serue il boia p tagliar la testa.
mano membro noto dell'huomo, e di qualche altro animale. *l. manus.* per vna certa quantità di gẽte, o d'altro, *l. manus.* per iscrittura, questa è tua mano; cioè tua scrittura, portar vno in palma di mano, è amarlo, & honorarlo, portar il male in palma di mano nõ lo nascõdere, dar mano, e porger la mano, è aiutare allargar la mano, vsar liberalità, l. *liberalitate vti*. Alzar le mani al Cielo, atto di ringratiare Dio, *l. tẽdere manus.* dar di mano, pigliar cõ prestezza, per trouare, a caso mi diede nelle mani, *l. in aliquẽ incidere.* andar di mano, in mano, cioe, d'vno in vn'altro, *l. p manus tradi.* hauer alle mani; hauer in pronto, hauer per le mani. *l. pra manib. habere.* venire alle mani; capitare, trouare, l. *nancisci.* venir, alle mani, azzuffarsi, l. *ad manus venire.* menarle mani, *l. manus conferere.* menare a mano; è cõdurre, guidare, *l. inter manus ducere.* metter, o far metter mano, e cauar, o far cauar la spada, *l. stringere ensem.* metter mano a vna cosa, o metter a mano, e cominciare, mettere in mano, o tra le mani, e commettere alla cura, *l. alicuius cura demãdare.* tener mano a vna cosa; esser complice, *l. opem præstare.* per mano, darsi da fare, *l. suam operam interponere:* rimetter in mano *l. alicuius arbitrio cõmittere.* di bassa mano di vil conditione, girar a ogni mano; voltarsi per ogni verso, vnger le mani; presentare per interesse lauarsene le mani; non voler saper più di vn negotio, l. *lauare manus*, vscir di mano, scappare, *l. effugere*, è lasciarsi vscir di mano, è pder l'occasione; dicesi, io non ne volgeria la mano sossopra, per mostrar di non curarsi d' vna cosa, *l. ne manum quidem verterem.* dar alla mano; cioè di presente, e vincerla della mano; esser prima dell'altro, a mandestra, o finistra; dalla banda destra; ò finistra, tener o por mẽte alle mani, guardar con diligenza quel che vn fa, o vuol fare, lat. *aliquem observare.*
manomettere. S. anco manimettere, metter mano, ò mettere à mano, per cominciare per offender, è guastare, l. *ladere, percutere.*
manrouescio. Sen. manrouercio, colpo grande dato con mano, ò con altro che s' habbia in mano,

no, col braccio voltato a rouercio, che è anco termine del giuoco di palla, quādo le ſi dà voltando al contrario la mano.

manouale, colui che ſerue a portar la materia al muratore, l. *gerulus*.

manſare, addomeſticare, ammanſare, l. *manſuetum, reddere*, Var. *cicurare*.

māſionario, cherico, ò ſacerdote che ſerue alla chieſa.

manſio, manſueto, l. *māſuetus lenis*.

manſuetamente, con manſuetudine, l. *manſuetè, placidè*.

manſuetiſſimo, ſuperl. di manſueto l. *manſuetiſſimus*.

manſueto, che ha manſuetudine, l. *manſuetus, clemens*.

manſuetudine, coſtanza contro all'impeto dell'ira, l. *manſuetudo, clementia*.

mantaco, mantice, l. *follis*.

mantelletto, e

mantellina, dim. di mātello, l. *palliolum*. oggi mantelletto ſi dice a vn'abito che portano i Gardinali, & i Prelati ſopra la ſottana.

mantello, ſpetie di veſtimento che ſi porta ſopra gli altri pāni, l. *pallium*. metaf. per iſcuſar coperta, l. *velamen*. diciamo prouerb. ne di ſtate, ne di verno, non andar ſenza mantello; cioè ſtar ſempre proueduto, per ogni caſo; hauer mantello a ogn'acqua; hauer coppia di partiti cauerne cappa, o mātello, venir alla cōcluſione nel modò, che ſi può

mantelluccio, mantello piccolo, l. *palliolum*.

mantenente, che mantiene, o che ſi mantiene, l. *durabilis*.

mantenere, conſeruare, l. *conſeruare ſeruare*. per oſſeruare, attenere, l. *obſeruare*.

mantenimento, il mantenere, l. *conſeruatio*.

mantenitore, che mantiene, l. *conſeruator*.

mantice, ſtrumento da ſoffiar nel fuoco, o dar fiato a ſtrumento di ſuono, ò ſimili, l. *follis*.

mantile, touaglia dozzinale non molto grāde, l. *mappa, mantile*.

manto, ſpetie di veſtimento ſimile al mantello, l. *pallium*.

manuale fatto, con mano, l. *manuarius*. e per chi opera con mano.

manualmēte, cō mano, l *manib*.

manucare. Fi. per mangiare, l. *manducare*.

manuccia, di. di mano, l. *maniola*.

mappamondo, carta, o globo, nel quale e deſcritto il mondo.

marame. Fi. per quātità di coſe amare, o gattiue, l. *amaror purgamen*.

maraſca, ſpetie di ſaragie bruſche altrimenti marine.

marauiglia, commotione d' animo per nouità, o per coſa rara, l. *admiratio, mirum*.

marauigliamento, il marauigliarſi, l. *miratio, admiratio*.

marauigliare in ſign. neut. paſſ. prēder marauiglia, l. *mirari, admirari*.

marauiglioſamente, con marauiglia, l. *mirificè*.

ma-

marauigliosissimamente. superl. di marauigliosamente.

marauigliosissimo, superl. di marauiglioso, *l. mirificissimus*.

marauiglioso, che fa marauigliare, *l. mirus, mirificus*.

marca. Fio. per paese, *l. regio, ora*: per moneta vsata da gl'antichi.

marcare, far marco, segnare, l. *notare, signare*. Fio. anco per confinare, *l. locum attingere*.

mar chesana, e marchesa, moglie di marchese.

marchesato, stato di marchese, lat. *marchionis, dictio*.

marchese, titolo di signoria, l. *marchio*. marchese si chiama anco il mestruo, o proflunio di sangue delle donne, *l. menses, vel mulierũ profluuium*.

marchiare, marcare, contrassegnare, l. *notare, signare*.

marchio. F. p marco, contrassegno.

marcia, humor putrido che viẽ fuori da gli vlceri, posteme, o simili, *l. tabes*.

marciare, cãminare, propriamente de gli eserciti, o di quãtità di soldati, l. *abire, proficisci, incedere*.

marcio, marcito, fracido piẽ di marcia, l. *tabidus*. a marcia forza, vale sforzatissimamente, *l. velis. nolis*.

marcio sust. è termine di giuoco, che suol vincere il doppio; dalla cui met. si dice cãpar il marcio; & vscir del marcio, quando vno caua qualche cosa del tutto, che staua per perdere, o per non guadagnare.

marcire, diuenir putrido, *l. tabescere, tabefieri*.

marcito, add. l. *tabefactus*.

marciume, si dice di quantità di marcia, e metaf. di gente vile, & abbietta.

marco, e marca, già per vna certa quantità di moneta, oggi in Siena, marco è vn contratto mercãtile di denari, che si dãno a guadagno, marco è anche il cõtrassegno, o impresso. o segnato, che si fà per riconoscere vna cosa per sua, in questo sig. Se. dicono anco merco, l. *nota*.

marcorella, erba nota.

mare, cõgregatione, e concorso di tutte l' acque che sono sotto al cielo, l. *mare, aequor*. diciamo prou. loda il mare, e tienti alla terra; loda l'vtile grande, ma attaccati al sicuro, e quell'altro mare, fuoco, e femmina, tre male cose, lat. *ignis, mare, mulier, tria mala*.

marea, e maretta, mar gonfiato, *l. mare turgidum, maris tumor*.

mareggiare, andar per mare vagãdo, l. *per mare vagari*.

mareggiata. Fio. per marea.

maremma, paese fruttifero, presso al mare, *l. regio maritima*.

maremmano, di maremma.

maresco. Fio di mare, l. *marinus*.

marese. Fio. stagno, l. *stagnum*.

margherita, pietra pretiosa, l. *margarita*.

margine, saldatura di ferite, o segno lassato nel corpo da altro male, l. *cicatrix*. per estremità, in genere masculino, l. *ora, mar-*

go-

go, propriamente quello spatio bianco di ciascun foglio de' libri attorno allo scrito, l.*margo,ginis.*

marginetta.dim.di margine, l.*cicatricula.*

maricello,dim.di mare.

marina,mare, diciamo la marina è turbata; quãdo vediamo vno di mala voglia,o in colora, *l.in fermento iacere.*andar marina, è andare ò nauigare lungo la riua del mare.

marinaio, nome generale, d' ogni gouernator di nauilio, o di chi serue in quel mestiero, l.*nauta, nauclerus.*

marinare, è accomodar con aceto perche si conserui il pesce, o altro cibo fritto, l.*aceto condire.* e marinare diciamo colui, che hà cruccio di qualche dispiacere, senza volere,o potersi sfogare.

marinaresco,o di marinaio, l.*nauclerius.*

marinato,marinaio.

marineria.S. marinaria arte di marinaro,l.*nauicularia.*

marinesco,marinaresco,l.*nauicularis.*

mariniere,

marino sust.Fio.per marinaio, l.*nauiculator.*

marino add.di mare. l.*marinus.* diciamo vento marino a quello, che a noi viene di verso il mare. Alzar marino,è andar con Dio, *l.solum vertere.*

maritaggio,matrimonio, sponsalitio,l.*matrimonium.*

mariolare,ingãnare, propriamente far fraude nel giuoco, l.*decipere.*

marioleria,baratteria,ingãno fraude,l.*dolus,fraus.*

mariuolo,barrattiere; ingannatore giocatór di vantaggio, l.*deceptor impostor.*

maritale,di marito,e da marito, lat. *maritalis.*

maritare,dar marito, l.*maritare.* in neut.pass.*l.nubere.*

maritata, che hà marito, *l.maritata uxor.*

marito,huomo, che ha moglie, l. *maritus vir.*

marittima,maremma, *l.ora maritima regio.*

marittimo di mare, ma solamẽte de'luoghi presso al mare.l.*maritimus.*

marmaglia,gentaglia,genia,l.*plebecula.*

marmo,pietra fina,e dura di diuersi colori,*l.marmor.*

marmoreo,di marmo,l.*marmoreus.*

marmorito.Fi.per marmo.

marmotta, spetie di topo grande, *l.mus aspinus.*

marosò.Fi.per fiotto di mare,l.*fluctuum agitatio.*

marra,strumẽto di villani de radere,e lauorar leggiermente la terra,l.*marra.*

marraiuolo,che adopera marra.

marrobbio,erba nota, l.*marrubiũ.*

marrochino,spetie di cordouano, che vien di Spagna.

marrocello,dim.di marrone.

marrone, strumẽto simile alla marra,ma più presto,e piu lungo, *l. ligo, nis*, per ispetie di castagne

più grosse, e migliori, l. *castanea*: far de'marroni vale far de gli errori:

martedì; terzo giorno della settimana, l. *dies Martis*:

martellare, percuotere cō martello, l. *malleo percutere*. per semplicemēte percuotere, la. *percutere*. martellare si dice dell'vlcere; quando genera la putredine:

martello, strumēto noto per vso di battere, ò picchiare, l. *malleus*; per quello; che si mette nelle porte per picchiare; lat. *cornix*: star à martello, vale, riuscire alla proua, sonare à martello, è sonar la campana a tocchi; che si fà per chiamare il populo, e martello, si chiama vna certa passione d'amore. simile alla gelosia, *l. suspicio*:

martirare. Fio. per martirizzare:

martire, è quegli che patte, ò hà patito tormenti; e morte per amor di Dio, l. *martyr*:

martire, e martirio, ò

martiro, tormento, che si patisce nell'esser martirizzato; l. *martirium*. ꝑ pena sēplicemēte, ꝑ affāno, e passiō d'animo, *l. animi ãgor*.

martirizzare, il tormentare, che fāno gl'infedeli di coloro, che stāno forti nella vera fede di Christo, l. *martirio afficere*.

mattora, animale simile alla faina; la cui pelle è di molta stima, lat. *martes*:

martoriare, tormentare, l. *cruciare*:

martoriato, add. l. *cruciatus*:

marturio, la pena, e l'atto del martoriare, l. *cruciatus, us*.

marza, piccolo ramulcello tagliato da vn'arbore per insitar nell'altro, l. *surculus*:

marzacotto, spetie d'vnguento, detto da'speciali marziacon:

marzo, 3. mese dell'anno, *l. Martius*:

marzolino, di marzo, cacio marzolino quel che si fà in quel mese, che suol esser migliore; e particolarmente quello d'alcuni luoghi del contado di Fiorenza di ottimo sapore:

marzuolo, di marzo, e dicesi di grano, ò di biade:

mascagno, scaltrito; accorto, voce bassa:

mascalcia. Fi. per guidaresco di bestie, *l. petimen*. Se. l'intendono per impiastro, ò medicamento da cavalli:

mascalzone. Fi. per masnaderie, ò soldato priuato, l. *miles gregarius*. & anco ꝑ assassino di strada, lat. *latro*. Se. intendono mascalzone, per ribaldone, o furfantone:

mascella, l'osso doue son fitti i dēti, l. *mandibula, maxilla*.

mascellare, dente da'lati; l. *molaris dens, maxillaris*:

mascellone, accrescit. di mascella; dicesi anco mascellone vna percossa nella mascella, l. *alapa*.

maschera. Sen. mascara, faccia, finta di carta pesta, ò d'altra materia, per coprirsi il viso, lat. *larua*: Dicesi prouerb. cauarsi la maschera; che è parlar liberamente, e quasi in collora, l. *apertè, manu-*

*euomere.*e mandar in maſchera; trafugar di naſcoſto vna coſa, l. *clam ſurripere,vel emittere.*

maſcherare.Se.maſcerare, far maſchere,l.*perſonā imponere.* in neu. *perſonam inducere.*

maſchiezza,aſtratto di maſchio, l. *ſexus maſculinus.*

maſchile,di maſchio, l.*maſculinus.*

maſchio,quello che concorre attiuamente con la femmina alla generatione,l.*mas,ris.*

maſchio add.l.*maſculus, maſculinus* per generoſo, che hà del virile, *l.maſculus.fortis.*

maſcolino,di ſeſſo maſchio, *l.maſculinus.* (*l.acies.*

maſnada,quantità di gente armata

maſnadiere,ſoldato,fantaccino, la. *pedes ditis.*per ladrone, ò aſſaſſino,*l.latro.*

maſſa,quātità di materia ammōtinata inſieme,l. *maſſa,aceruus.*

maſſaia,femmina prouida,di riſparmio,l.*mulier frugi.*

maſſaio,huomo che ſappia mantener il ſuo,l.*vir frugi.*maſſai,e maſſari ſi dicono in molte ville, e terre del cōtado di Siena,'l Priori,ò i primati del luogo.

maſſeritia.Sen.maſſaritia arte di viuere cō riſparmio,l.*frugalitas.*

maſſeritie.Se.maſſeritie, nel numero del più arneſi di caſa,l.*ſupelex*

maſſiccio,groſſo,ſolido, forte, *l.ſolidus.*

maſſima,detto approuato comunemente,l.*axioma.*

maſſimamente,particolarmente, l. *maximè,præcipuè.*

maſſime.S. per maſſimamente *præcipuè.præſertim.*

maſſimo,grandiſſimo,l.*maximus.*

maſſo,ſaſſo grande maſſiccio radicato in terra,l.*ſaxea moles.*

maſtacco.Fi per membruto ſtraordinariamente,l.*craſſiorib.mēbris,*

maſtello,ſtrumento di legno da cauar vino della tina,lat.*labellum.* e maſtello vn'altro vaſo piccolo pur di doghe, due delle quali più alte dell'altre, ſeruono per manichi.

maſticacchiare,roſicchiare, denticchiare,l.*circumrodere.*

maſticiare,tritar il cibo co' denti, l.*mandere.*per eſaminare,e conſiderare vna coſa,l.*perpendere,meditari.*

maſticato add.l.*dentibus confectus, manſus,a,um.*

maſticatione,il maſticare.

maſtice,ragia di lentiſchio.

maſtico,e maſtica.Fi.per maſticem.

maſtino,ſpetie di cani groſſi, che ſi tengono a guardia del beſtiame, l.*maloſſus.*Se.dicono anco maſtino add.a coſa,o lauori fatti troppo alla groſſa.

maſtro,maeſtro,l.*magiſter, artifex.*

maſtro add.principale,l.*principalis.* intendeſi di coſe inanimate, come ſtrada,porta,e ſimili.

mataſsa quantità di filo raccolto nel naſpo,l.*mataxa.*

matematica, ſcienza intorno alle quantità,l.*mathmatica,diſciplina*

matematico, che sà di matemati-

l.mathematicus,a,um.

materasso,e materassa. Sen. matarazzo arnese da letto ripieno, per il più, di lana, *l.anaclineteriũ.*

materia, soggetto di qualunque cosa, o sensibili, o intelligibile. *lat. materies.*

materiale, di materia, *l.materialis.*

per rozzo, sẽplice, l.*rudis crassus.*

materialità, astratto di materia, *lat. pars materialis.*

materialmẽte, a modo materiale, *l.materialiter.* per alla grossa ò sẽplicemẽte, l.*ruditer simpliciter.*

maternale, da madre, *l.maternus.*

materno, di madre, *l.maternus.*

materozolo. Se. matarozzo, e mazzuolo, capocchia della mazza.

matita, amatita, pietra tenera che serue a'dipentori per disegnare, *l.hamatites.*

matitatoio, quel piccolo strumento di metallo, nel quale i dipẽtori tẽgono la matita p adoperarli

matricale, erba nota, *l.artemisia.*

matricale, doue la femmina cõcepe *l.vulua.*

matricida, vcciditor di madre, *lati. matricida.*

matricidio, vccisione della madre *l.matricidium.*

matricola tassa che pagano gli artefici per poter essercitare, l'artẽ; & il libro doue si registrano i matricolati.

matricolare, registrare, al lib. della matricola, *l.in album scribere.*

matrigna, Se. matregna, moglie del padre d' vno a chi sia morta la madre, *l.nouerca.*

matrignare, e

matrigneggiare, proceder da matregna, *l.nouercari.*

matrimoniale, di matrimonio, *l.matrimonialis.*

matrimonialmente, per via di matrimonio, *l.matrimonialiter.*

matrimonio, lecita congiuntione d'huomo, e di donna, l.*matrimoniũ, connubium.*

matrona, donna attempata, e di rispetto, l.*mâtrona.*

mattamente, pazzamente, l.*stultè, insanè.*

matteggiare, far pazzie, l.*insanire, delirare.*

mattello. Se. quella pasta di greta bigia della quale si fanno i vasi di terra hauer viso, o mostacio di matello, si dice de gli huomini vliuastri, che non hauendo colore in volto, non possono mostrar vergogna, l.*perfricata, frontis.*

materia pazzia, l.*stultitia, insania.*

mattina, parte del giorno dal leuar del Sole al mezzo di, l.*mane.*

mattinata, il cantare. sonare, che fãno gl'innamorati sul mattino auanti, ò presso la casa della dama, e si dice ãco matrinata tutto lo spatio di tẽpo della mattina.

mattino, mattina, *l.mane.*

matto, pazzo, *l.stultus, insanus.*

mattonato, Se. coperto, ò lastricato di mattoni, l.*stratum lateritium.*

non poter praticare il mattonato, si dice di coloro che per debiti, ò per altro, sono in contumacia della corte.

mattone, pezzo di terra cotta per

murare, *l.later.ris*. e perche se ne formano in diuerse maniere hãno ancor diuersi nomi; come
mattoncella, Sen dim.di mattone e' della medesima forma, ma più sottile, che si dice anco pianella, è mezzanella.
mattutinale, del mattutino, del matino, *l.matutinus*.
mattutino, sust. mattina. *l. matutinum, mane*. per l'hora canonica, che si recita da i Sacerdoti auanti giorno.
matutino, add. da mattina, *l.matutinus,a,um*.
maturamente, consideratamente, l. *consideratè, prudenter*. [*ratio*.
maturamento, il maturare, *l. matu-*
maturante, che matura, l *maturans*.
maturare, farsi maturo, *l.maturescere*. metaf.in att. perfettionare, l. *perficere*.
maturato, add. *l.maturatus*.
maturatione, il maturare.
maturezza, astratto di maturo, lat. *maturitas*.
maturissimo, superl. di maturo, la. *maturissimus*.
maturità, matureza, *l.maturitas*. per età perfetta, *l.ætatis maturitas*.
maturo, condotto a perfettione, l. *maturus*. maturo si dice anco d'aposteme, & altri malori arriuati al sõmo del crescere, per di perfetta età, *l.maturus*. per mal sano od inuecchiato, l.*confectus*.
mazza, Fior. per sottil bastone, l.*baculus*. Sen. dicono maza al bastone, che ha capocchia in cima, ò naturale, o artificiata, e mazza, ò mazza ferrata, quella che si porta in battaglia, l.*claua*. menar la maza tonda, è trattar tutti a vn modo, l.*nullius rationem habere*. menar alla mazza, è tradire, lat. *ducere in insidias*. metter troppa maza, è, dir più che nõ si cõuiene.
mazzafrusto, era già spetie di frombola legata a vn bastone, *l.fustibulum*.
mazzamuro, voce marinaresca, rottame, che fa il biscoto nel maneggiarsi.
mazzapicchio, martello di legno, l. *malleus, ligneus*.
mazzarangare, Fior. percuotere con mazzaranga.
mazzaranga. Sen. pestone, strumento di legno da percuotere, & assodare il terreno.
mazzata colpo di mazza, *l.baculi, ictus*, alla Sen. *claua, ictus*.
mazzerare, e gittar. l'huomo in mare dentro a vn sacco, o con pietra al collo, *lat. in culle inclusum mari inijcere*. [chiuto.
mazzero, Fior. bastone pannoc-
mazzicare, percuotere con mazza, *l. baculo, vel claua percutere*. Dicesi anco de' fabbri quando battono il ferro.
mazziculare, Fio. far capitomboli, e
mazzirulo, il capitombolo.
mazziere, seruente de' Magistrati, a i quali và innanzi con la maza; come anco a i Cardinali, quando vanno con la cappa Pontificalmente, *l.clauarius, accensus*.

Mazzo, piccola quantità di fiori, erbe, o simili, legati insieme, *l. fasciculus*. Fi. dicono mazzo anco al mazzapicchio, o maglio grosso. Alzare i mazzi, e andarsi cō Dio, *l. solum vertere*.

mazzocchaia, mazzo grande, o quantità di mazzocchi,

mazzocchio, quantità di cose ristrette insieme a guisa di mazo.

mazzocchiuto, pannocchiuto, che ha mazzochia,

mazzuola, dim. di maza, l. nel sign. Fior. *virgula, bacillum*. alla, Sen. *parua claua*. mazzuole chiamano le donne. Sen. quegli strumentini di legno in forma di mazza impiombati, con i quali fanno cordelline, reticelle, & altri lauori simili.

mazzuolo, di. di mazzo, *l. fasciculus*. e mazzuolo dicesi a quel martello di ferro senza tempera, col quale gli Scarpellini lauorano, Sen. chiamano anche mazzuolo quel pezzetto di legno, ritondo, che si lega con la chiaue; onde è il prou. la chiaue, e il mazzuolo; di due che vadano sempre insieme.

M E

Me coll'e, stretta, pronome di prima persona che ha questa voce sola. *l. Me*. Talhora si pone in vece della mi, o in compositione col verbo, o auanti al verbo; come duolmene, e me ne duole.

me, coll'e larga, e coll'apostrofo, vale meglio, Petr. *Me, v'era, che da voi fusse il difetto*.

mecanicaria, Sen. chiamano vn'attione vile, o da huomo auaro, *l. sordes*.

meccanico, vile, abietto, sordido, *l. mechanicus*. aggionto all'arti, vale manuale, e vile a d fferenza delle nobili, e liberali.

meco, con me, *l. mecum*.

medaglia, già era spetie di moneta, oggi si dice solo dell'impronte d'ogni metallo, che si fanno con imprese, o ritratti di Santi, ò di Principi, di forma simile alle monete. Dicesi prou. riuercio della medaglia, di cosa diuersa.

medesimamente, parimente, *l. similiter, pariter*.

medesimo, add. lo stesso, *l. idem*.

medesimo, auuerb. per medesimamente, *l. itidem*.

mediano, Fior. per mediocre, *l. mediocris*.

mediante, propositione, col mezo, con intercessione.

mediato, interposto, *l. interpositus*.

mediatore, mezzano, *l. mediator*.

mediatrice, verb. fem. mezzana, *l. mediatrix*.

medicamēto, il medicare, e la medicina stessa, *l. medicamen, medicina*.

medicante, che medica, *l. medicans*.

medicare, curare l'infermità, l. *medicare*.

medicatore, Fior. che medica.

medicatrice, Fi. verb. fe. che medica.

medicatione, Fior. il medicare, lat. *medicatio*.

medicheuole, Fior. atto a medicare *l. medicus, a, um*.

medi-

Medicina, ſcienza, & arte di medicare, *l.medicina*. per quel che ſi dà all'infermo, o ſi fa per ſanarlo l.*medicamentum, pharmacum*.

medicinale, attenente a medicina, *l.medicinalis*.

medicinalmente, ſecondo l'arte di medicina.

medicinare, medicare, *l.mederi*.

medico, dottor di medicina, e colui che medica. *l.medicus*. diceſi prou. medico pietoſo fa la piaga puzzolente; di chi è troppo cõpaſſioneuole nella diſciplina de i ſuoi, *l.familiaris, dominus fatuum nutris ſeruum*. e cercare il male come i medici; di chi và inueſtigando di coſa che poſſa nuocergli, l.*oćtipedem excitare*.

mediocrità, il mezo tra il poco, e'l troppo, *l. modus*.

meditare, è leuar la mẽte a cõtemplar coſe alte, e diuine, *l.meditari*

meditatiõe, il meditare, *l.meditatio*,

mediterraneo, mare che diuide la terra, *l.mediterraneum*.

meglio, auuerb. comparatiuo, più che bene, lat.*melius*. per più come; vale meglio di cento ſcudi, por più toſto, l. *potius*. amando meglio il figliuolo con moglie viuo, che ſenza, &c.

meglio, nome comparatiuo, migliore, *l.melior*.

mela, frutto noto, *l.malum*. Fioren. chiamano mela ancor la palla, che ſi mette in cima alle cupole, o a i campanili, diciamo mele anco alle natiche, *l.natis*.

Melacotogna, frutto noto, *l.malum cotogneum*.

melagrana, Sen. melagrania, e melagranata, frutto notiſſimo, *lat. malum granatum*.

melagrano, e melagranio, l'arbore che produce la melagrana, *lat. malus punica*.

melarancia, frutto di color rancio, *l.malum aureum*.

melarancio, l'arbore che fà le melarance.

melario, Sen. cupile vaſo doue lè pecchie fanno il mele, l. *aleuare*.

melato, condito di mele, *l.mellitus*, per dolce, *l. dulcis*.

mele, con la prima e, larga, liquor dolciſſimo noto, *lat. mel*. Diceſi prou. mele in bocca, e raſoio a cinto; di chi ha buone parole, e triſti fatti, *l. aliud clauſum in pećtore, aliud in lingua promptǔ habere*. Et il mele ſi fà leccare, perche è dolce; chi vuol eſſer amato, facciaſi amabile.

meleto, luogo doue ſia quãtità di meli, *l.locus malis conſitus*.

meliaca, Sen. meniacla, o Bacoca, frutto ſimili alla peſca, ma col nocciolo ſimile alla ſuſina, *l.malum armeniacum*.

meliaco, Sen. meniacolo, o Bacoco, arbore, che produce meliache, *l.malus armeniaca*.

melichino, Fior. ceruoſa fatta con mele.

mellifluo, onde eſce mele, l.*mellifluus*

mellíloto, erba medicinale, *l. melilotus*.

mellonaggine, ſcipitezza, caſtronag-

naggine, *l.stupiditas.*
melloncello, dim. di mellone.
mellone, Fior. frutto simile alla zucca lunga, di colore simile al cedruolo. ma più sciapito, Se. chiamano questo frutto col nome di cedruolo, e per mellone intendono il Popone.
melma, propriamente belletta terra, che è nel fondo delle paludi, o, di fiumi, o di fossi *l.palus.* si piglia anco per ogni sorte di fango grande.
melo, arbore che produce mele frutti, *l.malus.*
melocotogno, arbore noto. l.*malus cotonea.*
melode, Fior. per melodia.
melodia, soauità di canto, o di suono, *l. melodia.*
melodico, di melodia.
melodiosamente, con melodia.
melodioso, pien di melodia.
melogranato, melagranio, *l.malus punica.*
melumie, Se. melata, quella piccola pioggia, che nel Sole ardẽte della state, fa inualidire le piante. l. *subigo.*
meluzza, dim. di mela.
membranza, Fio. per rimembranza, *l.recordatio.*
membrare, Fior. per ricordare, lat. *meminiße.*
membricciuolo, dim. di membro, *l.membranulum.*
membro, parte del corpo, l.*membrũ* assolutamente s'intẽde il membro virile, *l. penis*, metaf. per parte di qualunque cosa. l.*pars.*
membrolino, dim. di membro.
membruto di grosse membra.
memorabile, degno di memoria, l. *memorabilis.*
memorare, ricordare, *l.memorare.*
memoratiuo, della memoria.
memorato, iscordato, mentouato, l. *memoratus.*
memoreuole, Fio. per memorabile.
memoria, la conserua delle cose apprese da i sensi, *l.memoria*, per ricordanza, *l.recordatio.*
memoriale, contrassegno per ricordare, oggi si dice anco memoriale alle suppliche, che si danno al Principe.
memoriale, ad. memorabile, lat. *memorialis.*
mena, per operatione, prattica, negotio, voce bassa. *l.opus, negotium.*
menagione, il menare. Fio. dicono menagione al flusso di corpo.
menamento, il menare, l.*ductio.* per dimenamento, o agitamento, l. *agitatio.*
menare, è cõdurre, o guidare vno, lat. *ducere, minare.* menar vn pugno, o altro colpo, è percuotere, *l.infligere.* per dimena. l.*agitare.* per produrre, o generare, come d'arbore che meni frutti, o terreno che meni erba, *l.ferre, producere.* menare smania d'vna cosa, è far pazzie per hauerla, l. *miserè amare.* menar orgoglio. fierezza, e sim. è diuenir orgoglioso, fiero. *l.sæuire, superbire.* menare per il naso, aggirare, *l.decipere, fucum facere.* menar le calcole, è aiutarsi dell'atto venereo, menar la danza, guidare il bal-

lo,

lo, *l.vestim ducere.* e metaf. menar la danza, è esser capo in vn negotio, *l.familiam ducere.*
menata, Fi. per manata, o mnnciata, Se. dicono menata per menamẽto; come, vna menata di pugna.
menatore, che mena, l. *ductor.*
menatrice, verb. fem. *l.ductrix.*
menchia, è menchione. Sen. per balordo, dappoco.
menda. Fior. per ammenda. Sen. per difetto da esser emendato.
mendace, bugiardo, *l.mendax*.
mendacio, bugia, *l.mendacium.*
mendare. Se. emendare, farla mẽda correggere, *l.emendare, corrigere.*
mendicaggine, mendichità, l. *mendicitas.*
mendicante, che và mendicando, l. *mendicans.*
mendicanza, mendichità.
mendicare, chieder limosina, l. *sibi ostiatim victum querere.*
mendicatore, che mendicà.
mendichità, e mendicità, estrema pouertà, *l.mendicitas.*
mendico, colui che va accattando, l. *mendicus.*
mendo, con l'e, larga. Fi. per menda *l.mendum, menda.* Sen. intendono mendo, con l'e, stretta, per costume non buono, per difetto, come menda.
menimamento, Fi. per mancamento, *l.defectus.*
menipossente. Fiòr. per può meno; *l.inferior.*
meno. Fi. per mãcheuole, vano, l. *mãcus, inanis.* Se. intẽdono per meno l'huomo castrato, *l.spado, nis.*
meno, auuer. di quantità. manco; & ha relatione al più, *l.minus.* venir meno, è suenire, *l.deficere, consternari.*
meno, nome comparatiuo, minore, *l.minor.*
menomamento, il menomare, l. *imminutio.*
menomante, che menoma, *l. decrescens.*
menomanza, il menomare, *l.imminutio.*
menomare, diminuire, *l.imminuere, attenuare.*
menomato, add. *l.imminutus.*
menomissimo, superl. di menomo. l. *longè minimus.*
menomo, minimo, *l.minimus.*
menouare. Fior. per menomare.
menouile. Fior. per plebeio, vile, l. *plebeius, vilis.*
mensa, tauola apparecchiata per il mangiare, *l.mensa.* per mẽsa episcopale, s'intende l'entrata del Vescouo. dicesi prou. la mensa è dolce tormento per far confessare il vero, *l. in vino veritas.*
mensola, mostra di sostegno di traue, o di cornice, o d'altro, *l.mutulus.*
mẽta, erba odorifera nota, l. *mentha*
mentale, di mente, *l.mentis.*
mentalmente, con la mente, *l.mente*
mentastro, mente saluatica, *l. menthastrum.*
mente, la più eccellente potenza dell'anima, ch'è anco detta intelletto, *l.mens, intellectus.* e per tutta l'anima ragioneuole, lat. *animus.*

mus.por mente, e mirare, cõsiderare. *l. mentem adhibere*. per volõtà, affetto, *l. mens. voluntas*. per pẽsiero, parere, *l. mens. sententia*. hauer a mente, imparare a mente, in vece di memoria, tenere a mẽte, *l. mente tenere*, & vscir di mente, scordarsi. *l. obliuisci*. per conscienza, *l. conscientia*. saper a mẽte, *l. stirpe memoriter*.

mentecaggine, balordaggine, lat. *amentia*.

menteccato, di poco ceruello, sciocco, *l. mentecaptus*.

mentiero. Fior. per mentitore, lat. *mendax, mentitor*.

mentionare, mentouare, *l. mentionem facere*.

mentione, nominatione, memoria, *l. mentio*.

mentire, dir bugia voluntariamente, *l. mentiri*.

mentito, add. falso, *l. falsus*.

mentitore, che mentisce, l. *mendax, mentitor*.

mentitrice, verb. fem. che mentisce.

mento. parte del viso sotto alla bocca, *l. mentum*.

mentouare, nominare, *l. cõmemorare*.

mentre, e mentreche, auuerb. di tempo interposto, *l. dum*.

menzogna, bugia, *l. mendacium*.

menzonario. Fior. per

menzoniere, bugiardo, *l. mendax*.

mercare, per mercantare.

mercatantare, trafficare, far mercantia, *l. mercaturam facere*.

mercatante. Sen. anco mercante, che fa mercantia, *l. mercator*. far orecchia di mercante, è finger di nõ sentire, *l. audiens nõ audit*.

mercantatesco. Sen. ancor mercantesco, da mercante.

mercatantia, Se. ancor mercantia, il mercatantare, *l. mercatura*. per la roba che si traffica, *l. merx, cis*.

mercatantile. Sen. ancor mercantile, da mercante, e per aggionto di luogo, doue si fa mercantie.

mercatantuzzo. Sen. ancor mercantuzzo, dim. con disprezzo di mercante.

mercatare, far mercantia, e fare il prezzo alle merci, *l. percium constituere, mercari*.

mercato, luogo di mercantie, doue si compra, e vende, *l. emptorium, nundinæ, mercatus, us*. per trattamento il prezzo di mercantia, *l. commercium*. per prezzo di cosa mercatata, *l. precium*.

merce con la prima e larga, robba che si traffica, mercãtia, *l. merx*.

merce, e mercede, con la prima, e chiusa, premio, *l. merces, dis, præmium*. per gratia, fauore, benignità, l. *beneficium, benignitas*. per pieta, cõpassione, *l. misericordia auxilium*. andare all'altrui mercede è hauer bisogno. l. *alterius opem implorare*. Rimetterfi all'altrui merce, all'arbitrio di altri, *l. alicuius arbitrio se committere*. gran merce; modo di ringratiare, accettãdo, e non accettando.

mercennaio, e mercennario, che serue a prezzo, *l. mercenarius*.

mercenaria. Sen. merciaria. merci minu-

minute, e buttiga del

Merciaio, che è quegli, che vende merciarie. (merci.

merciaiuolo, merciaio di poche

mercoledi, e mercordi, giorno della settimana, *l.dies Mercurij*.

merda, escremento che và fuor per secesso, *l.merda*.

merdoso, imbrattato di merda, *lat. merda inquinatus*.

merenda, il mangiare, e quel che si mangia, tra la cena, e il desinare, *l.merenda*.

merendare, mangiare tra il dèsinare, e la cena, *l.merendare*.

meredone, si dice per ischerno, a vn dappocone, infingardo, l.*nebulo*.

merenduzza. Sen. anco merenduccia, dim, di merenda.

meretrice, donna di partito, che faccia copia del suo corpo per prezzo, *l.meretrix*. (*gere*.

mergere, immergere, tuffare, l.*mer-*

meridiano, di mezo giorno, l. *meridianus*.

meridiano, sust. termine astrologico, *l.circulus meridianus*.

meridionale, di mezo giorno, *l. meridies*.

meriggiana. Fior. per lo clima di mezo dì *l.plaga meridiana*, e per il tempo di mezodì, l. *meridies*.

meriggiano add. Fio. di mezo dì. l. *meridianus*.

meriggiare, posarsi alle merigge, all'ombra, *l.ad vmbram consistere*.

meriggie, e meriggio. Fior. per la plaga di mezo giorno, *lat. clima meridianum*. Sen. intendono merigge, e meriggio per l'ombra.

meriggio, Fio. per il tempo di mezodi, *l.meridies*. per l'ombra alla Sen. *l.vmbra*.

merigio. add. Fior. di mezzodi. l. *meridianus*. (*l.meritò*.

meritamente, conforme al merito,

meritare. Fio. per ristorare, rimeritare, *l.remunerare*. Se. intendono meritare solaméte, per esser degno di male, o di bene, *l.mereri*.

meritamente. Sen. meriteuolmente *l.iure, meritò*.

meritato, add. *l.meritus, debitus*.

meriteuolmente, giustamente, *lat. meritò non iniuria*.

merito, operatione meritoria, *lat. meritum*. per premio, o ristoro. *l. pramium compensatio*. merito, Fi. anco per vsura, od interesse, *lat. fanus vsura*. (*mio dignus*.

meritorio, da esser premiato, *l.pra-*

merlato, add. *l.pinnis munitus*.

merletto, diciamo a certi lauori di rette sottile, o fil d'oro, fatti dalle donne a similitud. di merlo, per guarnimento d'habiti.

merlina [illegible]n. pena, e luogo doue si teng[illegible] i malfattori per ischerno a vista del populo.

merlo, e merla vccello noto, *l. merula*. la merla ha passato il Pò; si dice di donna che già cominci a declinare dalle sue bellezze, la. *fuere quondam strenui Milesij*; e merlo sommità di muraglie non continuata, ma interrotta con egual distanza, l.*pinna*.

merlotto, si dice d'huomo grosso,

so; ò balordo. *l.hebes.*

Merluzzo, l'istesso che merletto, e merluzzo, pesce di mare non molto saporito.

mero.nõ mescolato, *l.merus,purus*. mero imperio dicono i Legisti, a differenza del misto. *lat. merum imperium*.

mesata, di tutto il mese, come annata, e giornata; di tutto vn' anno, di tutto vn giorno.

mescere. Fi. per mescolare, *l.miscere*. Se. solo per versar'il vino nel bichiere per dar bere. *l.potum ministrare, infundere*. io cominciai a mescere nel tal dì; detto d'osti, per cominciar a far l'ostaria.

meschinità, pouerta estrema. l.*mendicitas*.

meschino pouerissimo, e pieno d'infelicità, *l.mendicus,infelix*.

mescianza, Fior. per influsso.

mescitore, Fior. per coppiere, lat. *pincerna,pocillator*.

mescolamento, il mescolare, e

mescolanza, anco il mescolato, lat. *permistio,confusio, mistura*. mescolanza è anco nome d'insalata di più sorte d'erbe.

mescolare, mettere insieme, e confondere cose diuerse, *lat.miscere*. per carnalmente congiungersi.

mescolatamente. confusamente, la. *permixtè,confusè*. (schio.

mescolato, sub. Fio. per panno mi-

mescolato, ad. *l.mixtus,confusus*. per turbato, alterato. l.*perturbatus*.

mescolatura, e

mescuglio, mescolanza confusa di cose di poco rilieuo.

mese, vna delle dodici parti dell'anno, *l. mensis*.

messa, il santissimo sacrificio dell'altare, *l.sacrum*.

messa, verbale da mettere, la portione che si mette nelle compagnie de i marcanti, che oggi dicono corpo, e messa si chiama il pollone delle piante. (*legatio*.

messaggiera. Fior. per ambasceria, l.

messaggiere, fem. e

messaggiere, che porta imbasciata, *l.legatus, internuncius*.

messaggio. Fior. per messaggiere, per ambasciata.

messere. S. missere, quasi mio signore, detto assolutamente, o coll'articolo auanti, vale, il padron di casa.

messione. Se. missione, il mandare.

messo messaggiere, mandato, lat. *nuncius*. per fameglio di magistrati *l.lictor, accensus*. (*scere*.

mestate, tramenare, *l.agitare,commi*

mestiere, arte, professione, lat. *ars*. dicesi prou. chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; chi si mette a far quel che non sà, facilmente erra. per bisogno, come, a costui fa mestiere, o è di mestiere, *l.egestus.necessitas*.

mesto, malcontento, *l.mæstus,tristis*.

mestola. Senes. ancor mescola, strumento di cucina, o di legno, o di ferro, colquale si mescolano, e si maneggiano le viuande, dicesi prouerbialmen. chi ha la mestola in man, si fa la minestra a suo

modo;

modo; chi hà autorità di farsi la parte da se,se la fa buona. Mesto la si dice a quel pezzo di legno simile alla mestola di cucina,col quale si giuoca a palla, & alla cazzuola de' muratori,l.*trulla*.

mostolone,voce disprezzatiua,come gocciole,che vale balordo.

Mestruale,di mestruo,l.*mestrualis*.

mestruato,che hà il mestruo.

mestruo, purga che hanno le donne ogni mese,l.*menstrua,orum*.

metà,vna delle parti dimezzate, l. *dimidium*.

meta coll'e stretta, quātità di sterco fatto i vna volta dell'huomo

meta, coll'e larga, e senz' accento nell'a,termine,l.*meta*.

metadella.Fio.per vna lor misura, che di liquido è il boccale;di biade la 16.parte dello staio.

metafisico,di metafisica,l. *metaphysica*.

metafora, figura di voci traslate nel parlare,l.*metaphora*.

metaforizzare,parlare metaforicamente,*l.metaphoricè loqui*.

metallino,di metallo,*l.metallicus*.

metallo, quel che si caua delle viscere della terra atto a fondersi, *l.metallum*.

metro,misura, l.*metrum*, per verso di poesie,l.*metrum,versus*.

metropolitano,di metropoli,come chiesa,o città.

mettere, porre dentro,l.*ponere,collocare, includere*. metter'a fuoco far cuocere, e mettere a fuoco e fiamma;abbrucciare,l.*perdere*, *depopulari*.metaf.mettere vno in basso stato,è deprimere,l.*deprimere*,metter pensiero,dar da pēsare,mettersi le vesti,e vestirsi, l. *vestibus se inducere*. mettersi alla proua,l.*periculū facere*.mettersi a pericolo,*l.efferre se in discrimen*. mettersi nella via vno,l. *viā mōstrare*.mettersi in viaggio,l.*viam arripere*.metter cōpassione, l.*misericordiam concitare*.per pullulare germogliare,l.*germinare*. metter si in cuore,l.*deliberare*. metter in abbādono,*l.deserere*.metter la tauola,apprestar la mēsa.*l.mēsā parare*.mettere strido,e stridere, *l. stridere*.metter bene, esser vtile. *l.expedire*.mettersi per seruidore *l.alicui se in seruitutē dare*.metter nieue,*l.ningere*.metter fuori; cauare metter in capo, *l. psuadere*. metter in burla, *l.illudere*. metter in assetto,metter in ordine, *l.aptare,accommodare*.metter nel le mani a vno vn negotio,l.*alicuius fidei comēdare*.metter l'animo in pace,quietarsi, metter mano assolutamente, è cauar fuori la spada,*l.ensē ducere*.metter ragione,o metter banco, è cominciar negotio di mercātia,l.*auertere se in mercaturā*,metter bottega,la. *officinā instituere*. Fi.dicono metter ragione per riuedere i cōti, *l.perpendere,examinare*. metter'a mōte vn negotio: far che non se ne parli più,l.*missum facere*.presa la metaf.da giuocō delle carte, che si mettono a monte, quan-

do i giocatori sono d'accordo, che il giuoco non vada innanzi, metter in abbandono abbandonare, l. *deserere, negligere*.

mettitore, che mette.

mettitura, il mettere.

mezzaiuolo. Se. lauoratore, e custode del podere, l. *villicus*.

mezzaiuola, la moglie, l. *villica*.

mezzana, spetie di mattone più sottile, ma non quanto la pianella, mezzana si chiama vna vela che si tiene alla poppa, l. *opidromus*. e mezzana, vna delle corde del liuto. (*mediocriter*.

mezzanamenta, mediocremente, l.

mezzanità. Fi. p mediocrita, l. *mediocritas*. Se. per astratto di mezzano, intercessione, l. *mediatio*.

mezzano, mediatore, l. *mediator cõciliator*.

mezzano, ade. di mezzo, l. *medius, a, um*. per mediocre, l. *mediocris*.

mezzare, con la z, aspra, diuenir mezzo, l. *mitescere, vietum' fieri*.

mezzaruola. Fio. spatie di misura, l. *metreta*.

mezzedima, mezzo della settimana, l. *dies Mercurij*.

mezzetta. Se. vaso da vino, di tenuta di mezzo boccale.

mezzina, Fio. vaso di terra, o di rame da portar acqua. Se. coppo, ò brocca, l. *vrna, hydria*.

mezzisso, superl. di mezzo con la z, aspra.

mezzo, cõ e, stretta, e z, aspra, si dice de' frutti troppo maturi, che in vece d'infracidare, si mezzano. l. *vietus*.

mezzo sust. la parte mezza.

mezzo, coll'e aperta, e z, sottile, termine, vgualmente, distante da' suoi estremi, l. *medium*. nõ hauer mezzo è dar ne gli estremi, l. *nõ seruare mediocritatẽ*. produrre, o portar in mezzo, è allegare, l. *in mediũ afferre*. star di mezzo, star neutrale, l. *neutri parti se addicere*. tor vn' impresa a mezzo cõ altri, e pigliarla in cõe. Senza mezzo, immediatamẽte, p quasi, come sarei mezzo consolato, l. *ferè propemodum*. dar in quel mezzo è offerire, o pagar la cosa la meta di quel che si domanda; ouero nel cõpor differẽza, partir le cose pel mezzo, l. *ferire mediũ*.

mezzogiorno, la parte del mondo opposta, a Settẽtrione, l. *meridies*

mezzolana. Fi. per mediocrità, l. *mediocritas*.

mezzolanamente. Fi. per mezzanamente, l. *mediocriter*.

mezzolanita. Fi. per mediocrità.

mezzolano. Fi. per mediocre, l. *mediocris*.

mezzuole, la tauola di mezzo del fondo della botte, doue si mette la cannella.

M I

Mi, particella del pronome, me; si pone in vece del terzo, e del quarto caso, o auãti al verbo, o affissa, nel terzo caso; mi dolse, e duolmi, l. *mihi*. nel quarto caso; mi fanno entrare per ingannarmi, l. *me*. alle volte è particella riempitiua, Io mi credeua.

mia-

miagolare. Senes. anco maiulare; voce della gatta.

mica, e miga, particella riempitiua; che và con la negatiua; non mica, l. *non quidem* :

micca; per ischerzo, mineſtra grãde e miccaione dicesi à vno auido di mineſtre :

miccianza. Fi. per influſſo :

miccino. pochino, fare a miccino d'vna coſa; e conſumarla a poco à poco. Se. ſi ſeruono di queſta voce ſolamẽte nel mãgiare de' bãbini, e dicono anco à bicino; lat: *fruſtillatim* :

miccio ſi dice all'aſino maſchio :

micidiale, homicida, l. *homicida* :

micidio, homicidio, l. *homicidium*. Se. hãno queſta due voci micidiale, e micidio, per contadineſche :

micolino, di. di miccino, l. *pauxillul⁹*

midolla. Sen. anco mirolla la parte del pane coperta dalle corteccie; l. *medulla*: per la parte più interna delle piante, e d'alcuni oſſi, detta altrimente midollo. metaf. concetto; ſuſtanza; o parte migliore :

midolloſo, pien di midollo :

mietere, ſegar le biade, l. *metere*.

mietitore, che miete, *l. meſſor* :

mietitura, il mietere, *l. miſſus*; *miſſura*: e per il tempo del mietere :

migliaccio, ſpetie di torta; che ſi fa, o di sãgue di porco, o di pappa, cacio, huoua con zucaro :

migliaio, nome numerale di ſomma di mille, l. *mille*, nel plurale, ſi dice migliaia :

miglio, nel plurale miglia; ſpatio di tre mila paſſi, l. *milliarium* :

miglio. Sen. meglio; con l' e ſtretta ſpetie di biada ſimile in tutto al panico, ſe non che è alquanto più groſſa, *l. millium* :

meglioramento, il migliorare, l. *augmentum in meliùs* . per miglioramento di malattia; l. *morbi alleuiatio* . per iſcelta delle migliori coſe ch'vno habbia, l. *pars potior*:

migliorare, e megliorare; dicesi di qualũque coſa che acquiſti miglior eſſere; o miglior forma, lat: *meliorẽ facere*. per allegarirſi dal male, l. *conualeſcere* :

miglioratto add. l. *melior* :

migliore, comparatiuo di buono; l: *melior*.

migliore, ſuſt. il meglio. l. *meliùs* :

mignatta; animal noto che ſerue à trar ſangue. l. *sãguiſuga*, *hirundo* :

mignella. Fio. dicono d'huomo ſtretto. e ſpizzecca :

mignolo, nome del minor dito, o di mano, o di piede, l. *minimus*; Fi. dicono anco mignolo :

milenſaggine, ſcipitezza, l: *inſipiẽtia*

milenſo, ſciocco, ſcimonito, l. *inſipidùs*, *ſtultus* .

miglia, migliaia; più comunemente mila :

milione; nome di ſomma di mille migliaia, l: *mille chiliades* :

militante, che milita, l: *militans*.

militare, eſercitar la militia, l: *militare*: met: ſeruire :

militare add: di militia, da ſoldato; l: *militaris* :

mi-

militarmente, a vso di guerra, lat.*militaliter*.
militia.mestiere di guerra, l.*militia*.per gente armata, oggi anco per i soldati descritti de gli stati de'Principi dette militie.
millanta, nome di scherzo per numero grande indeterminato.
millantare,aggrandire smoderatamente,l.*extollere*.in neut. gloriarsi,vantarsi,l.*se se iactari gloriari*.
millãtatore, che millãta, l.*iactator*.
millanteria.Se.millantaria,il millãtare,l.*iactantia*.
mille,nome di dieci centinaia, lat.*mille*.stare in su'lmille,e tener apparenza di grauità più che non conuiene al suo stato.
millenario di mille,l.*millenarius*.
millesimo add.del mille, lat.*millesimus*.
millesimo sust.lo spatio di mille anni,l.*mille annorum spatium*.
miluozo.Fi.per mezzo,l.*medium*.
milza,vna delle viscere del corpo, l.*lien*.
mina,misura di mezzo staio.
minaccie,il minacciare,l.*minæ, arũ*. diciamo in prou.di minacce non temere,di pmesse non godere.
minacceuole, che minaccia, l.*minax minitabundus*.
minacceuolmente,con minacce, l.*minaciter*.
minacciamento,il minacciare,*l.cõminatio*.
minacciare,metter timore, con sẽbiante sdegnoso, e promessa di nuocere,l.*minitari,minari*.
minacciatore, che minaccia,l atin.*minitans*.
mina,e mine,quelle caue che si fãno sotterra per mandar in aria con poluere le muraglie nimiche,l.*cuniculus*.
minare,far le mine,l.*cuniculos agere*.
mineruale,materia di miniera.
minestra, brodo di cose lesse, o le cose stesse,l.*ius,iusculum* .per tãta materia quanto basta a fare vna minestra.
minestrare,metter la minestra nella scodella.
minestriere,facitor di minestre, *lat.coquus*.
miniare,vna sorte di dipignere con acquarelli in cose piccole,e
miniatore,che minia,e
miniatura,la pittura miniata,o fattura,& opera del miniatore.
miniera,materia d'onde s'estraggono i metalli per il luogo doue si caua,l.*fodina*.
miniamento.Fi.per il minimare, l.*imminutio*.
minimo,supl.di minore,l.*minimus*.
minio,colore tra rosso,e giallo che serue per dipingere, l.*minium*.
ministerio,e ministero, officio di chi ministra,l.*ministerium*.
ministrare, esercitar officio in seruitio d'altri,l.*ministrare*.per maneggiare,l.*tractare*.
ministratore, che ministra, l.*ministrator*.
ministriere. Fio. per buffone, l.*mimus,scura*.
ministro,che ministra,l.*minister*.

mi-

minoranza, astratto di minore per piccolezza, l. *paruitas*.
minorare, far minore, lat. *minuere*, *extenuare*. [*minor*.
minore comparatiuo di pericolo, minore, auu. Fio. per meno, l. *minus*.
minugia. Fio. per corda fatta di budella d' agnelli per vso di strumenti di suono.
minuire, diuentare minore, l. *minus decrescere*.
minutamente, in parti minute, lat. *minutim*, *minutatim*.
minutissimamente, superl. di minutamente.
minutissimo, superl. di minuto, lat. *minutissimus*.
minuto sust. termine astrologico, la sessantesima parte del grado, l. *minutum*, è per la sessantesima parte d'vn hora, minuto diciamo a vna minestra di bietole, o altre erbe cotte, e minutamente battute.
minuto add. piccolissimo, l. *minutus* per di bassa conditione, l. *plebeius humili loco natus*. per di poca importanza, l. *parui momenti*. vendere a minuto, è vendere le mercātie a parti, non all'ingrosso.
minuto minuto, vale per auu. di superl. minutissimamente.
minutia, astratto di minuto, l. *minutia*.
minuzzame, quātità di minuzzoli.
minuzzare, tritare minutissimamēte, l. *frustillatim dißecare*. met. cōsiderar diligentemente, l. *perpendere*.
Minuzzato ad. l. *minutatim dißect*.
minuzzolo, minutissima particella, l. *mica*.
mio, pronome possessiuo deriuato da me, l. *meus*, *a*, *um*. nel nu. plurale. Se. miei. Fi. ancora mia.
mira sust. segno di quello strumēto doue per tirare giusto s'affissa l' occhio, l. *dioptra*.
mirabile di marauiglia, l. *mirabilis*, *mirus*.
mirabilissimo, superl. di mirabile, l. *mirificissimus*.
mirabilmente, marauigliosamente, l. *mirificè*.
mirabolano ghianda d'arbore simile alla tamarigia.
miracolosa, cosa sopranaturale, lat. *miraculum*.
miracoloso di miracolo, l. *mirificus*, *admirabilis*.
mirare, fissamente guardare, questa voce è vna di quelle con le quali già si prouerbiauano. Fio. e Se. mentre il Fio. burlaua il Sen. che diceua mira mira, & egli il Fior. che diceua guata guata. argomēto che la voce mirare sia del dialetto. Se. metaf. per hauer disegno, o mira d'ottener qual cosa, l. *animum intendere*.
mirra, gomma d' arbore d' Arabia che ha facultà di preseruare i cadaueri dalla putrefattione, latin. *myrrha*. [*mus*.
mirrato, cōdito di mira, lat. *myrrhy*-
mirtillo, coccola della mortella.
mirtino, di mirto, lat. *myrtinus*, *myrteus*.

mirto,mortella. Sen. ancor mortina,b.l.*myrtus*.
misagio.Fio.per disagio, lat.*incommodum*.
misauuedutamente.Fi.per disauuedutamente.
misauuenimento. Fio. per disauuētura,l.*infortunium*.
misauuenire.Fio.per auuenir male, l.*infeliciter succedere*.
misauuentura. Fio. per disauuentura,l.*infortunium*.
mischia,zuffa.quistione,l.*rixa*.
mischiamento,mescolamento, lat. *permixtio*.
mischiante.Fio.per brigoso,rissoso, l.*rixans,litigiosus*.
mischianza, mescolamento. l. *immixtio*.
mischiare,mescolare, l.*commiscere*.
mischiatamente,mescolatamente, l.*permixtè,confusè*.
mischiatto add.l.*mixtus,permixtus*.
mischiatura,mischiamento,lat.*permixtio*.
mischio sust.mescuglio, l.*confusio*, *permixtio*.
miscredēte,incredulo,l.*incredulus*.
miscredenza,creder malè, l.*incredulitas*.
misdire.Fio.per dir male, l.*obtrectare*.per contradire.
Miserabile,pien di miseria.l.*miserabilis*.
miserabilmente,e
miserament,cō miseria,l.*miserabiliter,miserè*
miserello.dim.di misero,l.*misellus*.
misereuole,miserabile.
misereuolmente, miserabilmente.
miserere, voce Lat. imprecatiua, habbia misericordia.
miseria,infelicità,l.*miseria*. per sordidezza,& auaritia,l *auaritia*.
misericordia, affetto di cōpassione dell'altrui male,l.*misericordia*.
misericordieuole, degno di compassione, l.*miserandus*. per misericordioso,l.*misericors*.
misericordieuolmente,e
misericordiosamente, con miseri-cordia,l.*misericorditer*.
misericordiosissimo,e
misericordissimo, superl. di misericordioso,l.*misericordiosissimus*.
misericordioso, che si muoue a cōpassione,l.*misericors*.
miserissimo,supperl.di misero, lat. *miserrimus*.
misero,infelice,l.*miser*,*infelix*, per auaro,l.*auarus*.
misertà,auaritia,l.*auaritia*.
misfare,malfare, l.*patrare facinus*. Fio. anco per contrauenire, lat. *aduersari*.
misfatto,delitto,sceleratezza, lat. *scel,facinus*.
mislea. Fio. per combattimento di spada.
misleale,disleale,l.*perfidus,infidus*.
misleanza,dislealtà,l.*perfidia*.
mispregiare.Fio.per dispregiare,l. *aspernari,contemnere*.
misterialmente.Se.anco misteriosamente,con misterio,l.*misticè*.
misticalmente, l'istesso che misterialmente.
mistichità. Fio. per mistèrio, l.*mysterium*.
mistico,misterioso,l.*mysticus*.
misto,mescolato,l.*mixtus,confusus*.

mistu-

mistura, mescolamẽto, l. *permixtio*. e l'istesa cosa mescolata, latin. *mixtura*.

misuenire Fio. per venir meno, lat. *animo deficere, consternari*.

misura, distinguimẽto di quantità, è l'istrumento, col quale si distingue, l. *mensura*. per sim. contracãbio, merito, l. *hostimentum*. per regola, o modo, l. *modus*.

misurabile, da potersi misurare.

misuramẽto, il misurare, l. *dimẽsio*.

misuranza. Fi. per misura, l *mensio*.

misurare, cercar cõ misura quanta sia vna cosa, l. *metiri*.

misuratamente, con misura, l. *intra modum*.

misurato add. l. *dimensus*.

misuratore, che misura, l. *mensor*.

misureuole, misurabile.

mite, mansueto, piaceuole, l. *mitis*.

mitera, spetie di mitta di carta, che si mette in testa a' malfattori, che si frustano, o si tengono alla merlina.

mitigamẽto, il mitigare, l. *mitigatio*

mitigare, placare, addolcire, l. *mitigare, placare*.

mitigatiuo, che può mitigare, l. *mitigatorius*.

mitigato, add. l. *lenitus, mitigatus*.

mitigatore, che mitiga, l. *lenitor*.

mitigatione, mitigamento. l. *mitigatio*.

mitra, e mitria, ornamento di testa de' Vescoui, & altri Prelati quãdo si mettono in habito Pontificale, l. *Tiara mitra*.

mitriare, metter la mitra, l. *Tiaram imponere*.

mitriato, che ha dignità di mitra, e l'istessa dignità.

mjuolo. Fi. per bicchiere, l. *cyathus*.

M O

Mobile sust. ogni sorte di robba, che si può muouere, l. *bona mobilia*. primo mobile è il Cielo, che fa il suo corso da Oriẽte, e ponẽte in 24. hore, l. *primum mobile*.

mobile addiciõ che può muouersi, l. *mobilis*. per volubile, l. *varius, mutabilis*.

mobilità, astratto di mobile, l. *mobilitas*.

mobole. Fio. per mobile, facultà. l. *diuitiæ*.

mocaiardo. S. mocaiarre, spetie di tela simile al ciambelloto, che viene di Fiandra.

mocci. Se. moccico, escremento di naso, l. *mucus*.

moccichino, pezzuola lina da soffiarsi il naso, l. *muccinium, sudariolium strophiolum*.

moccicone, dappoco, inetto, l. *iners, fungus muccus*.

moccioso, e [l. *mucosus*.

moccioso, imbrattato di moccico,

moccolo, candeletta che sia stata altre volte accesa, l. *candela, frustulum*. moccolo, o mocco si dice anco alla punta del naso.

moccolone. Se. per dappoco, moccicone, l. *ineptus, muccus*.

moco, spetie di biada simil. alla veccia, l. *eruũ*, hauer l'occhio a' mochi, è prou. che vale p ricordar (doue e qualdhe sospetto) ad vsar diligẽza di nõ esser ingãnato o robbato, l. *sibi rectè, prospicere*.

modano, ſtrumento aſtrologico, per quel legnetto col quale ſi dà forma alle maglie delle reti, l.*forma modulus*.

modanatura, termine d' Architettori cōponimento di mēbretti, come;cornici,baſe,e ſimili.

modello, forma, o figura di rilieuo di coſa,che s'habbia da mettere in opra,l.*forma,modulus*.

moderanza,continenza, lat. *continentia*. [*moderare*.

moderare.temperare, regolare, l.

moderatamenre, con moderanza, l.*frugaliter,modeſtè*.

moderatione,il moderare, l.*moderatio*.

moderato,che hà modeſtia, continenza,l.*moderatus*.

moderno,de'noſtri tempi, nuouo, nouello,l.*recens*.

modeſtamente,con modeſtia, lat. *modeſtè*.

modeſtia, è vna virtù di ſaperſi cōtenere, per dire, e fare ogni coſa a ſuo tēpo,l.*modeſtia, modus*.

modeſtiſſimamēte,ſuperl. di modeſtamente,l.*modeſtiſſimè*.

modeſto,moderato,riſpettoſo,lat. *modeſtus*.

modificare, moderare,l.*moderate*.

modo maniera,via,l.*modus,via*.trouar modo, tener modo, e veder modo;è trouar la via da far vna coſa, tener via da farla, e veder via di farla, a mio modo, a tuo modo;cioè ſecōdo il voler mio, ſecondo il voler tuo, l.*meo, vel tuo arbitrio*.a modo auu.come in guiſa,l.*inſtar*.per miſura, regola, l.*modus,menſura*. hauer'il modo, eſſer ricco,l.*diuitem eſſe*.per modo dar regola,l.*modū ſtatuere*.

modulatione.miſura armonica, la. *modulatio*.

moggio,miſura di biade,o ſimili,di 24.ſtaia,l.*modius*.

moggio.Fio.per addormētato,malinconico,e dicono prou.cā mogio,e caual deſto.

mogliama,e mogliata.Fi.p mia moglie,e tua moglie,l.*mea vxor,tua vxor*.

mogliazo,maritaggio,lat.*cōnubiū*.

moglie dōna che ha marito, l.*vxor coniux*, prou. doglia di moglie morta,dura ſin'alla porta.Dagli moglie,& hallo giunto.Malāno, e moglie non māca mai. Ogn'huomo ha buona moglie, e gattiua arte.Tal gaſtiga la moglie, che nō l'hà,che quando l'hà gaſtigar non la sa riſpoſta di colui a chi ſia rimprouerata la troppa patienza con la moglie,co'figliuoli,e ſim. [*moglie*.

mogliere,è mogliere, l'iſteſſo che

moine, carezze, o vezzi di femmine,e di bambini,l. *blandimenta, illecebra,aſſentatiuncula*.

mola, macina, l.*mola*. e mola è vn pezzo di carne, che ſi genera nell'vtero delle donne,che le fa parer pregne.

molcire,mitigare,addolcire,l.*mulcere*.

molenda,la portione, che piglia il mugnaio della coſa macinata, lat.

lat. *molitoris portio.* (*lesti.*
molestamente, con molestia, l. *mo-*
molestamento, il molestare, l. *diue-xatio.*
molestare, dar molestia, importunare, *l. molestare.*
molesteuole, di molestia, l. *molestus*.
molestia, noia, fastidio, *l. molestia.*
molestissimamente, superl. di molestamente, l. *molestissimè.*
molestissimo, superl. di molesto, l. *molestissimus.*
molesto, noioso, importuno, l. *molestus, importunus.*
mollame, parte carnosa del corpo, che ageuolmente cede al tatto.
mollare, allentare, dicesi di cosa tirata, o che si tiri, l. *laxare, laxum, facere.*
molle, bagnato, asperso, d'acqua, o d'altro liquore, *l. humectus, humefactus.* metaf. per piaceuole, l. *lenis, mitis.* per debile, o delicato, *l. debellis, mollis.*
molle, sust. luogo bagnato, l. *locus, humectus.*
molle, strumento di ferro da stuzzicare, & attizzare il fuoco, l. *forcipes, forfex, ignaria, pruniceps.*
mollemente, dolcemẽte, piaceuolmẽte, l. *humanè, benignè.* per fiaccamente, o freddamente, l. *molliter. pigrè.*
mollezza, astratto di molle, l. *humiditas.* per morbidezza, & effeminatezza, l. *mollitia.*
molliccio, bagnaticcio, alquanto molle, l. *humidulus.*
mollificamento, il mollificare, lat. *mollimentum.*
mollificare, far molle, metaf. per addolcire, l. *mollire, mollificare.*
mollificatiuo, atto a mollificare.
mollificatione, il mollificare, latin. *mollimentum.*
mollitia, morbidezza, effeminatezza, l. *mollities*.
mollore, e
mollume, bagnamẽto causato dalla pioggia, l. *humidum.*
molo, riparo di muraglie, che si fa a' porti contra l'impeto del mare, l. *coton, nis.*
molsa, Fior. mesticanza di mele, e d'acqua. [*rimus.*
moltissimo, superl. di molto, la. *plu-*
moltitudine, numero copioso, lat. *multitudo, copia.*
molto, nome di quantità, assai, gran quantità, l. *multus.*
molto, auuerb. quantitatiuo, assai, *l. admodum, multum.*
molto, sust. gran quantità.
momentaneo, caduco, lat. *caducus*, *momentaneus*.
momẽto, breuissimo spatio di tempo, l. *momentum.* vsasi anco per importanza, cosa di momento, l. *momentum*.
monaca, religiosa regolare, la. *monacha, sanctimonialis.*
monacale, di monaco.
monacare far monaca, lat. *cœnobio includere.*
monacato, sust. l'esser monaco.
monacella, dim. di monaca.
monacello, e
monacheto, dim. di monaco.

Monachile, monacale.
monaco, ſpetie di religioſo regolare, l. *monachus*. diceſi prou. l'abito non fa il monaco, l. *barba non facit Philoſophum.*
monarca. ſignor ſupremo, lat. *monarcha.*
monarchia, ſuprema ſignoria, l. *monarchia.*
monaſtico, di monaco, l. *ad cœnobitam pertinens.*
moncherino, e moncone, braccio ſenza mano, o con mano ſtroppiata. l. *mutilata manus.*
monco, ſenza mano, o con mano ſtroppiata, *l. mancus.*
mondamente, puramente, *la. purè, munditer.*
mondamẽto, il mondare, *l. purgatio.*
mondana, Fior. per puttana, *l. meretrix.*
mondanamente, alla mondana, la. *profanè*. per all'vſanza del mondo, l. *ex hominum more.*
mondano, di mondo, contrario a diuino, l. *profanus:*
mondare, ſi dice propriamente de' frutti quando ſi leua lor la buccia, l. *denudare*. vale anco per nettare, e purgare, *l. mundare.*
mondatione, il mondare, *l. purgatio.*
mondatore, che monda, l. *purgator.*
mondificamento, il mondificare, l. *purgatio.*
mondificare, rimondare, purgare, l. *mundificare, purgare.*
mondificatione, il mondificare, la. *purificatio.*
mondificatiuo, che può mondificare, l. *purgatorius, a, um.*
mondificato, add. *l. purgatus.*
mondiglia, nettatura, quel che ſi leua dalle coſe per gittar via, *la. purgamentum.*
mondiſſimo, ſuperl. di mondo, lat. *mundiſſimus, puriſſimus.*
monditia, nettezza, purità, l. *munditia, puritas.*
mondo, ad. netto, puro, l. *mũdus, purus.*
mondo, ſuſt. Cielo, e quel che ſotto al Cielo ſi contiene, l. *mundus, orbis terrarum*. per la terra ſola, per gli huomini, che ſono al mondo, e mondo per ſecolo, onde torſi dal mondo è laſſare il ſecolo, e farſi religioſo, prouerb. Queſto mondo è fatto a ſcale, chi le ſcẽde, e chi le ſale, l. *hæc vſque rota vertitur, hic ridet. ille gemit.*
mondualdo, Fio. tutore delle donne. *l. mulierem curator.*
moneta, metallo coniato per vſo di ſpendere, lat. *moneta*. propiamente ſi dice a differenza dell'oro. Correr la moneta, è eſſer accettata.
monetario, Sen. toſatore, o falſificatore di monere. *l. pecunia tonſor.*
monitiere, che batte moneta, l. *monetarius.*
monile, collana d'oro, o di gioie, l. *monile.*
monimento, auello, ſepulcro, lat. *monumentum, ſepulcrum.*
monipolio, è quando vno compra tutt'vna mercantia, per riuẽderla a ſuo modo, *l. monopolium.*

moni-

Moniſtero,e monaſterio, conuento di monaci, o di monache, l. *monaſterium.*

monna, vn poco manco di madonna, Se. dicono mana,e per monna intendono la ſcimmia.

mõſignore,titolo,cheſi dà a' Prelati

monta, l'atto del congiugnerſi con la femmina, che fanno le beſtie, *l.admiſſura.*

montagna,monte grande, *l.mons.*

montagnetta,e montagnuola,dim. di montagna. *l. monticulus.*

montagnoſo,di montagna,*l.montanus,montuoſus.*

montamento, Fior. per il ſalire, l. *aſcenſus,us.*

montanaro, habitator di monti, *l. monticola.*

montanino,e montano, di montagina, *l montanus.*

montare,caminare all'insù, *l.aſcendere* .montar a cauallo, *l.equum conſcendere.* montare in barca,la. *nauem conſcendere.* mõtare diciamo il congiugnerſi delle beſtie per generare,per valere;ecoſtare,l.*conſtare,valere.* per creſcere di prezzo, l.*cariorem fieri.*per importare,o riuelare,l.*preferre.*mõtare in furore, l.*furore corripi.*

montata, ſalita, erta,l.*aſcenſus, us.*

monte,parte eminente della terra, la.*mons.* per meſſa di qualunque coſa, l.*aceruus.*

mõticello,di.di monte, l.*monticulus*

montiera, vna ſpetie di berrettino ſimile al capello con mezza piega, l. *galericulus.*

montoncello, dim. di montone.

montone, il maſchio delle pecore non caſtrato, l.*aries.* per vno de' ſegni celeſti, l.*aries.*

montuoſo, pien di monti, o che ha del monte, l.*moutuoſus.*

monumẽto,l'iſteſſo che moniſtero

mora, frutto maturo del pruno, la. *morum.*& anco al frutto del gelſo, o roſſo, o bianco che ſia, ſi dice mora.

mora. Fior. monte di ſaſſi, l.*aceruus congeries.*

mora,dicono Sen.alla colonna fatta ruſticamente di mattoni ſenza pietre conce.

mora,Se.mora,giuoco che ſi fà alzãdo le dita d'vna mano,e chiamando il numero,l.*micare digitis.*

morale,appartenente a' coſtumi, l. *moralis.*

moralità, aſtratto di morale,l. *moralis.*

moralizzare,ridurre a moralità, la. *ad moralitatem redigere.*

moralmente, con moralità, l. *moraliter.*

morata, nero bene, l.*nigerrimus.*

morbidamente, con morbidezza, l. *molicer, delicate.*

morbidamento, il far mòrbido, la. *mollificatio.*

morbidezza, aſtratto di morbido, l.*mollitudo.* per delitie, e luſſo, l. *delicie.*

morbidiſſimo, ſuperl. di morbido,l. *molliſſimus.*

morbido, dilicato, contrario di tuuino,lat. *mollis, tener.* metaf. per de-

delitioso, l. *mollis, delicatus.*
morbo, peste, l. *pestis.* per odor pessimo, *l. fœtor, fœtiditas.*
morchia, Se. morca, fondaccio dell' olio, l. *amurca.*
morchioso, pien di morchia, l. *amurca plenus.*
mordace, che ha natura di mordere, l. *mordax.* [*aspere.*
mordacemente, con mordacità, l.
mordacità, astratto di mordace, la. *mordacitas.*
mordere far male con i denti, lat. *mordere.* metaf. dir male, calunniare, l. *criminari, mordere.*
mordicamento, il mordicare, lat. *mordicatio.*
mordicare, l'effetto, che fanno negli vlceri le materie corrosiue, l. *mordicare, vrere.*
mordicatione, il mordicare. (*us.*
mordimento, il mordere, l. *morsus,*
morditore, che morde, l. *mordax, detractor.*
morella spetie d'erba.
morena, spetie di pesce, che ha la vita nella coda, l. *murena.*
morfea, spetie di scabbia; l. *vitiligo, ginis.*
morfia, è vna delle voci furbesche, intesa per la bocca, l. *os, ris.*
moria, mortalità pestilentiale, l. *pestilitas.*
moribondo, che stà per morire, l. *moribundus.*
morire, Se. moreci, enfiamento delle vene del cesso, l. *hæmorrhois.*
moriente, che muore, l. *moriens.*
morire, finir di viuere, lat. *mori, occidere.* metaf. mancare, cõsumarsi, *l. deficere.*
mormoramento, il mormorare, la. *murmuratio, murmur.*
mormorare, il romoreggiare d'acq. correnti, l. *murmurare.* per parlar sotto voce, l. *susurrere.* per dir mal d'altri, l. *clanculum detrahere.*
mormoratione, il mormorare, l. *susurratio.*
mormoratore, che mormora, l. *susurro, nis, detractor.* [mora.
mormoratrice, verb. fem. che mor-
mormoreuole, mormoreggiante, l. *susurrans.*
mormorio, il mormorare, la. *murmur.* per biasimo, o calumnie, l. *susurratio, detractio.*
mor, arbore noto, delle cui frondi si pascono i bachi, che fanno la seta, *l. morus.*
morsa, e morse sono quelle pietre, o matoni lasiati nel muro vn poco in fuori per poter collegarsi con nuoua muraglia, l. *collegationes construendo parieti,* morsa, è vn istrumento di ferro co'l quale si strigne il labbro di sopra del cauallo, per che stia fermo, l. *pastomis, dis.* e morsa, strumẽto di ferro, col quale si stringono i lauori per poterli lauorare.
morsecchiare, Sen. morsicchiare, dim. di mordere, l. *mordere leuiter.*
morsecchiatura, Sen. morsicchiatura, il morsicchiare, & il segno che lascia il morso, lat. *morsiuncula.*
morsello, Fio. boccõcello, *l. buccea.*

morsellетto, spetie di confettione, *l.bucella.*
morso, il mordere, l. *morsus, us.* per il morso, che tien'in bocca il cauallo, *l.lupus, lupatum.* per maledicenza, l.*morsus detractio.* morso anco per tutto il ferro della briglia.
morsura, Sen. morsicatura, morso, il mordere, *l.morsus.*
mortaio, vaso di pietra per vso di pestarui dentro cose da far salsa, lauori, e simili, *lat. mortarium.* pestar'acqua nel mortaio è prouerb. che vale affaticarsi in vano, *l.aquam in mortaio tundere.*
mortale, sust. ciò che in se stesso è capace di morte.
mortale, add. cio che è soggetto a morte, *l.mortalis.* per caduco, *l. mortalis.* mortale dicono i Teologi al peccato che vccide l'anima, *l. mortale.*
mortalissimo, superl. di mortale.
mortalità, frequenza di morti. per mortale, sust. *l.martalitas.*
mortalmente, a morte, e con morte, *l.mortiferè, lethaliter.*
morte, separatione d'anima dal corpo, l.*mors.*
mortella, mortina, l.*myrtus.*
morticcio, che ha del morto, *l.semimortuus.* [*ferè.*
mortiferamẽte, con morte, l.*morti-*
mortifero, che apporta morte, lat. *mortifer, lethifer.*
mortificamento, mortificatione. l. *mortificatio.* (*tiferus.*
mortificante, che mortifica. l. *mor-*
mortificare, reprimere il vigore, l'ardire, *l.mortificare.*
mortificatione, rintuzzamẽto della propria sensualità, *l.mortificatio.*
mortificatiuo, che ha forza di mortificare.
mortificato, add. *l.mortificatus.*
mortine, Sen. mortina, mortella, *l. myrtus.*
morto, o morta sust. cadauero, lat. *cadauer.* per passato all'altra vita, *l.defunctus.*
mortorio, cirimonie nel seppellire i morti, *l.funus eris.*
moruiglione, spetie di vaiuolo men pericoloso, *l.pustulæ, papulæ.*
mosca, animaletto noto, *l.musca.* dicesi prou. non si può hauere il mele senza le mosche, nõ si può hauer il bene, senza qual che fatica, *l.vbi vbere, ibi tuber.* leuarsi mosche dal naso; nõ comportar ingiurie. le mosche si posano sopra caualli magri, *l.canis pauperem peregrinum semper infestat.*
moscadello, spetie d'hnua, e vino, dolce, e gratissimo al gusto, lat. *Appianum vinum.* e moscadella, & moscadellona si dice ad vna sorte di pera da state odorifera.
moscado, materia odorifera, della cui storia vedi il nostro Matthiolo, *l.muscus.*
moscardino, e
moscardo], razza di sparuiere, e moscardino si dice ancora a vna sorte di confettione moschiata.
moscherino, dim. di mosca, *l.muscula.* montare il moscherino, è sa-

e subitamente adirarsi.

Moschetto, e moschettone, strumẽto militare da fuoco.

moscio. Sen. dicesi d'erbe, o di frutti o d'altro, che s'appassisca, e si faccia languido, l. *languidulus*.

moscione, piccolissima spetie di mosca nata dal mosto, per ischerzo si chiamano moscioni i gran beuitori, l. *bibaculus, bibax*.

moscolino, Fior. per muschiato. composto con muschio.

moscolo, erba che nasce nelle fonti, & a pedoni de gli arbori, lat. *musicus*.

moscone, mosca grande.

mossa, il mouersi, l. *motus, us, motio*.

mosse, luogo doue s'accomodano i corridori per correre al palio, l. *carceres*. dar le mosse, e dare il segno di mouersi, lat. *è carceribus mittere*. Non potere stare alle mosse, e non poter hauer patienza, l. *quiescere non posse*.

mostacciata o mostaccione, colpo di mano aperta nel viso, l. *alapa*.

mostaccio, propriamente si dice al volto dell huomo, o per ischerzo, o per ischerno.

mostarda, spetie di sauore fatto cõ huua, & altri frutti cotti con alquanto di seme di senape; & alcuni la fanno poco meno che cõ pura senape, & a questa si può veramente dir. l. *sinapium*.

mosto, vino nuouo auanti che s'imbotti, l. *mustum*.

mostra, sust. mostramento, l. *ostensio*. per rassegna d'esercito, l. *lustratio, recensio*, per esempio, e saggio di lauoro, l. *specimen*.

mostramento, il mostrare, l. *ostensio*.

mostrare, far che vna cosa sia veduta, manifestare, l. *monstrare, ostendere*. per fingere, come; mostrar di non curarsi, l. *fingere, simulare*.

mostrato, add. l. *monstratus, ostensus*.

mostratore, che mostra, l. *monstrator, e monstratrix*. verbale fem.

mostro, animale che nasca con eccesso, o mancamento della natural proportione, l. *monstrum*.

monstruoso, fuor dell'vso naturale, l. *monstruosus*. per deforme, o bestiale, *l. deformis*.

mota, loco di terreno fatto liquido dall'acque, l. *lutum, cœnum*.

motiua, e

motino, cagione, occasione, l. *causa, origo*.

moto, contrario di quiete, l. *motus*, [moto.

motore, che moue, l. *motor*.

motoso, imbrattato di mota, l. *cœnosus, lutosus*.

motteggiare, cianciare di lingua, l. *nugari, garrire*.

motteggiatore, burlone, l. *nugator*.

mottegieuole, faceto, l. *facetus*.

motteggio, il motteggiare, l. *iocus*.

motto, detto breue, arguto, l. *dictũ. apoptegma, facetia, iocus*. far motto, o non far motto, è parlare, o star cheto, l. *mutire*, far motto a vno, salutarlo, l. *aliquem salutare*.

motura, mouimento, *l. motio*.

mouente, che muoue, *l. mouens*.

moueuole, mobile, l. *mobilis*.

mouimento, moto, *l. motus. us*.

moui-

mouitiua, e (*causa, origo.*
mouitiuo, per motiua, e motiuo, l.
mouitore, motore, l. *motor.*
mozzamento, il troncare, l. *trũcatio.*
mozzare, tagliare il tronco, l. *amputare, truncare.*
mozzicone, e mozzatura, quel che rimane della cosa tagliata, lat. *truncus, resegmen.*
mozzo, sust. la parte doue è stato mozzato. Se. dicono anco mozzo alla parte vergognosa della dõna, *l. cunnus.*
mozzo, add. per mozzato, l. *truncus, a, um.*

M V

Mucceria. Fio. giuoco di bagatelle, *l. prastigia, arum.*
mucchio, dicesi di cose, o di gente ristretta insieme, *l. cumulus, aceruus*
mucciare. Fior. farsi beffe, lat. *contemnere, negligere,* per fuggire, l. *fuga se dare.*
mucellagine, l'stesso di mucilagine, ò muggellaggine.
mucia, Sen. micia, e micio, la gatta, *l. felis.*
mucido, vizzo, humido, lat. *mollis.* saper di mucido, si dice della carne quando perduto il suo fieto, è vicina a putrefarsi, *l. mucerem, mucorem contraxisse.*
mucilagine, humor, o sugo viscoso, che si caua d'alcuni semi.
mucilaginoso, che ha qualità di mucilagine.
mucina, e mucino. Sen. micina, e micino, dim. di micia, e di micio, l. *felix catulus.*
mucini hanno aperto gli occhi; dicesi di chi non è per lasciarsi ingannare.
muda, è mudagione. Fi. per muta.
mudare, Fior. rinouar delle penne degli vccelli, *l. mutare.*
muffa, vna spetie di lanugine, che nasce sopra le cose, ò per putrefatione, o per humidità, *l. mucor.*
muffare, produr muffa, la. *mucorem contrahere.*
muffaticcio, che sà alquanto di muffa, l. *mucosus.* met. mal complessionato, *l. valetudine imbecilus*
mugellaggine, mucillagine, *l. humor crassus.*
mugghiamento, il mugghiare. lat. *mugitus.* (*gire.*
mugghiare, gridare del toro, *l. mu-*
mugghio, suono della voce del toro, *l. mugitus.* p grido lamẽteuole.
muggine, spetie di pesce d'acque salate. Sen. gli dicono mazzone, o cefalo, *l. mugil, cephalus.*
muggire, il mugghiare, l. *mugire.*
muggito, voce del toro, l. *mugitus.*
mognaio, colui che ha cura del mulino, e fa macinare. l. *molitor.*
mugnere. Sen. mognere. cauar latte dalle poppe degli animali, *l. mulgere.* met. premere, fuore humore
mulacchia, vccello simile al corbo, *l. monedula.*
mulattiere, colui che guida i muli, *l. mulio, nis.*
muletto. dim. di mulo.
mulinare, è fantasticare, andar vagando coll' imaginatione.
mulinello, dim. di mulino, *l. pistrilla.*

la, e mulinello è vn certo strumento di ferro con ruote, e viti da sbarrare serrature.

mulino, artificio da macinare, e luogo, doue si macina, l. *moletrina. pristinum*. prouerb. ognun tira l'acqua al suo mulino. ognun cerca il suo interesse, l. *omnia ad suã vtilitatem referre*. e l'altro, nè mulo, ne molino, ne Signor per vicino, ne compar contadino.

mulo, e mula, animal nato d'asino, e di caualla, o di cauallo, e d'asina, *l. mulus, mula*, metaf. per bastardo, l. *nothus, spurius*.

mulsa, mistura d'acqua, e mele cotto insieme col vino, latini diceuano, *mulsum*.

multiplicamento, il multiplicare, l. *multiplicatio*.

multiplicare, accrescer di numero, *l. multiplicare*. in neut. crescere in num. è per termine aritmetico.

multiplicatamente, con accrescimènto, l. *multipliciter*.

multiplicatione, il multiplicare, & il multiplicato, l. *multiplicatio*.

multiplicato, add. *l. multiplicatus*.

multiplicatore, che multiplica.

municipale, di città, o d'altro luogo particolare, l. *municipalis*.

munimento, l'istesso che monimẽto

munitione, per ammonitione, od ammonimento, *l. monitio, monitus, us*. munitione si dice al prouedimento delle fortezze. e più particolarmente alla poluere, e piombo, che s'adoperano per gli strumenti di fuoco, l. *munitio opus*

munitorio, o monitorio, termine legale, per ammonimento.

munto, add. da mugnere, l. *emũctus*.

muouere, dar moto, l. *mouere*, per cõmouere, e persuadere, l. *commouere*. muouer questione, muouer lite; cominciar disputa, cominciar lite, lat. *litem contestari*. in neu. pigliar moto per nascere o deriuare, *Come d'vn vino ghiaccio muoue fiamma*. Pet. l. *originem ducere*.

muraglia, e muramento, il murare, e la cosa, che simura, o che è murata, l. *murus*.

murare, fabbricar muri, far edifitii, *l. ædificare, struere, muros ducere*. murare a secco, è murar senza calcina, l. *maceriem ædificare*, e dicesi metaf. anco di chi fa cosa poco durabile.

murato, add. *l. muratus*. per circondato di muro, l. *muro circundatus*.

muratore, che fa arte di murare, *l. cæmentarius*.

murello. Sen. muro fatto per sedere, e per riposarsi, a piè della facciata delle case, l. *sedile saxeum*.

muretto, picciol muro.

muriccia, massa di sassi, l. *aceruus, cõgeries saxorum*.

murricciuolo. Sen. murello, l. *sedile ex sax*.

muro, compositione di sassi, e calcina, fatta con arte, *l. murus*.

musa, nome di deità fauolosa preposta alla poesia, & alla musica, *l. musa*.

musaico, vna sorte di pittura fat-

ta con pitruzzole, e pezzuoli di smalto colorati, l. *musiuum emblema*.

musare. Fior. stare senza far niente come stupido. Sen. dicono musare per fiutare, accostare il muso non trouare chi musi vna cosa, vale non trouar chi ne tenga cōto, l. *floccipendere*.

muscato. che ha in se maschio odorifero.

muschio. Fi. per muscolo. Sen. per moscado, cioè materia odorifera, e di molta stima.

muscolo, particella del corpo composta di nerui, carne, e fibre, che serue al moto, l. *muscolus, torus*.

musculoso, pien di muscoli, l. *musculosus, torosus*.

museruola. Se. musaruola, ordigno di ferro da mettere al muso delle bestie per vietar loro il mordere, l. *orea*. e musaruola è detta vna parte della briglia per istregner la bocca del cauallo.

musica, scienza di cāto, e di suoni l. *musica*. e per armonia musicale.

musicale, attenente a musica, l. *musicus, a, um*.

musicare, cantar di musica, l. *canere*.

musico, che hà scienza di musica, l. *musicus, cantor*.

muso, propriamente la testa del cane da gli occhi in giù, l. *rictus, us*. ma si dice anco d'altri animali, e per simil. anco del viso dell'huomo, ma scherzādo, o schernēdo.

musone, picchiata nel muso, come mostaccione, l. *alapa*.

musone. Fio. che musa, cioè sta balordo, l. *stupidus*.

mustacchi, quella parte, della barba sopra le labbra, l. *ala mustax*.

mustellino, di mustella, l. *mustelinus*

muta, il mutare, l. *mutatio*.

mutabile, che può mutarsi, l. *mutabilis*.

mutabilità, astratto di mutabile, l. *mutabilitas*.

mutamento, il mutare.

mutāde, brache di tela strette, che appunto cuoprono le vergogne all'ignudo, l. *subligaculum*.

mutare, variare, cangiare, l. *mutare*.

muttarsi assolutamente, vale, mettersi vn'altra camicia, l. *subaculum, mundam induere*.

mutatione, variatione, l. *mutatio*.

mutatore, che muta, l. *mutator*.

muteuole, mutabile, l. *mutabilis*.

muteuolmente, con mutatione, latin. *mutabiliter*.

muto, sust. mutolo, l. *mutus*.

muto, add. cheto, che non parla, latin. *mutus, a, um*.

mutolezza, sordità, che impedisce il parlare, l. *surditas*.

mutolo, che non sente, e non parla, l. *mutus*.

mutolo, add. muto add.

muzzo. Fio. per di mezzo sapore.

N

N Lettera di suono simile alla M. raddoppiandosi ancor essa, come l' altre consonanti, posta dopo la G, nel mezzo della parola, (poiche di rado, o for

forse vna volta o due è non più si troua in principio) perde gran parte del proprio suono ; come in Agnesa, Agnello, degno ingegno, e sim. conseruando sempre con l' altre consonanti l' intero suono.

N A

Nabissare, infuriare, imperuersare, *l. furere, debacchari*; per isprofondare, l. *euerti, sterni*.

nabisso, abisso, l. *abyssus, tartara, rorum*. e nabisso dicono le donne a fanciullo fastidioso, che non si fermi mai, e che sempre s'ingegni di rompere, e fracassare.

Nacchera strumento simile al tamburo, che si suona a cauallo, lat. *tympanũ*. S. dicono anco nacchera ad vn cerchio, o triangolo di ferro, che si percuote con vna verghetta di ferro, l. *crotalum*.

naccherino, sonator di naccheri, l. *tympanotriba*.

naiade, ninfe de' fonti, o de' fiumi. l. *Naiades, Naides*.

nanfa, nome d'acqua odorifera.

nanna, voce di balie, per allettar i bambini al sonno, l. *lallus*. e far la nanna (Se. dicono anco la ninna) dormire, l. *lallere*.

nano, huomo mostruoso per piccollezza, l. *pumilio, nis*.

napello, pianta velenosissima.

nappo, coppa, o vaso da bere, l. *crater*. per baccino, o cõfettiera all' uso d'oggi, l. *polubrum*.

nardino, di nardo, l. *nardinus*.

nardo, pianta dell'India odorifera, d'Italia spigo, l. *nardus*.

nare, i due meati del naso, l. *nares*.

narramẽto, il narrare, l. *narratio*. (re

narrare, raccõtare, l. *narrare, expono*

narratione, relatione di cosa seguita. l. *narratio*.

narratorio, norratiuo.

nasale, parte dell'elmo, che cuopre il naso, l. *errhinum*.

nascente, che nasce, l. *nascens*.

nascenza. F. p nascita, l. *ortus, natiuitas* S. chiamano nascẽze quell'enfiature come di nisciuoli, o simili che nascono da loro, l. *inflatio*.

nascere, venire al mondo, l. *nasci*, per surgere, apparire, l. *scaturire*. per pigliare origine, l. *oriri*.

nascimento, il nascere, l. *ortus*. per istirpe, o conditione, l. *stirps, soboles*. [mento.

nascito. Sen. nascita. natiuità, nascimento.

nascondente, che nasconde.

nascondere, sottrarre dall'altrui vista, l. *abscondere, abdere*.

nascondiglio, luogo segreto da nasconder robbe, l. *latibulum*.

nascondimento, il nascondere, lat. *occlutatio*. per ripostiglio, o nascondiglio, l. *latebra*.

nasconditore, che nasconde, l. *occultator*. (clanculum.

nascosamente di nascosto, l. *clam*.

nascoso, add. l. *occultus, latens*.

nascostamente, nascosamente.

nascosto, nascoso. [naso.

nascito. Sen. anco nasino dimin. di naso, parte del viso, organo dell'odorato, lat. *nasus*. menar pel naso, è aggirar vno con parole. l. de-

l. *decipere*. rimanere con vn palmo di naso; rimaner burlato di quel che altri speraua hauer cõ seguito, l. *lupus hiat.* trouar culo a suo naso, trouar rincontro simile a se, peggiore, l. *reperit patella operculum*. e non gli si può toccare il naso, d'vno di grã bizzaria; o vero che smanij d' allegrezza.

nassa, spetie d'ordegno cõ rete da pescare, che ha il retroso, l. *nassa*. e nassa dicono gli spetiali à vn lor vasetto di vetro, doue tẽgono liquori atti à suaporare.

nasso, arbore, che fa le frondi simile all'abeto, l. *taxus*.

naspatoio. Sen. strumento di legno nel quale le donne formano la matassa del filo, che si trae dal fuso, l. *alabrum*.

nastro, tela a guisa di lista stretta sotto alla larghezza d'vn palmo l. *amenium*. [Matt.

nasturtio, erba della quale vedi il

nasuto, che ha gran naso, l. *nasutus*.

natica chiappa del culo, lat. *nates*, *clunes*. [*natibus*.

naticuto, di grosse natiche, l. *crassis*.

natio, vatio, paese natio, l. *natale solum*.

natione, generatione d' huomini nati in vna medesima prouincia, o città, l. *natio*.

natiuità, natale, nascita, l. *ortus*, *natiuitas*.

natta. Fio. per cilecca, o burla, far natta, l. *ludos facere*. Senen. dicon natta vna sorte di male, che fà enfiar le gengie.

natura, e voce communissima, per la quale s' intende tutto quello che ciascuna cosa e in suo genere d'Filosofi si prẽde per il principio, che ha ciascuna cosa in se di moto, e di quiete, l. *natura*. per proprietà, ed essenza, l. *essentia*. per genio, e costume, l. *mos*, si dice natura, per honestà, a quella parte della donna, per la quale riceue il seme, l. *natura*.

naturale, di natura, l. *naturalis*, per bastardo, l. *spurius*. naturale sust. per il membro virile, l. *penis*.

naturalmẽte, pnatura, l. *naturaliter*.

naturante, che da natura, come efficiente, l. *efficiens*.

naturato, prodotto dalla natura, l. *naturalis*.

nauale, di naue, o da naue, latin. *naualis*.

naualestro. Fio. dicono quel barcaiuolo, che tragetta con barca ne' fiumi, l. *vector*.

nauata, tutto quel chè può portare in vna volta la naue, è nauata o naue si dice a quella parte del la chiesa, che è trà muro, e muro, e pilastri, e trà pilastro, e muro, l. *l. templi ala*, *cella media*.

naue, legno grande di mare, per vso di mercantia, e di guerra, lat. *nauis*. prou. alla naue rotta ogni vento è contrario.

nauetta, e nauicalla, dim. di naue, l. *nauicula*.

naufragio, rompimẽto di naue, o d'altro vascello, l. *naufragium*.

nau-

naufragio, che hà patito naufragio l. *naufragus*.

nauicamento, e nauigamento, il nauigare. l. *nauigatio*.

nauicante, e nauigante, che nauica, l. *nauigans*.

nauicare, e nauigare, andar per mare, l. *nauigare*. prou. nauigar secõdo i venti, e sapersi accomodare a'tempi, lat. *nauigare, secundum fortunam*. nauigar per perduto, rimettersi a discretion di fortuna, l. *velam ventis permittere*.

nauicatione, e nauigatione, il nauigare, l. *nauigatio*.

nauicatore, e nauigatore, il marinaro, l. *nauiculator*.

nauicella, dim. di naue, lat. *nauigiolũ* e nauicella per sim. si dice a molti vasi che hanno forma di naue, ĩn particolare a quello, che adoperano i Sacerdoti per tener l'incenso, l. *acerra, arcula*.

nauichiere, Fior. per barcaruolo di fiume, l. *nauicularius*.

nauilio, nome vniuersale d'ogni legno che si nauighi, già chiamauano nauilio moltitudine di legni, l'armata, l. *classis*.

nauone, è vna spetie di rapa lunga, e gialla, l. *napus*.

nausea, è turbamento di stomaco con voglia di vomitare, l. *nausea*.

N E

Ne auuerbio di negatione, vale, nõ ò, non, e si pronuntia coll'e, aperta, l. *nec necque*. Fù vsata da' Poeti per congiuntione disgiuntiua, o uero, o veramẽte, l. *aut, siue*. vsasi innanzi alla congiuntione, ancora, come i latini, innanzi al *quidẽ*. Io non te la mostrerei ne anche se tu mi pagassi, talhora s'adopera in vece della prepositione, in, quando le segue appresso l'articolo, e pronuntiasi coll'e stretta congiugnendosi coll'istesso articolo, nello, nella, nelle, e quando a, nello, seguita parola, che cominci da consonante, si trõca, e leuasi lo, dicẽdo, nel, A, nelli, seguitando parola, che cominci da vocale, si muta la prima l, in g, e dicesi, negli, come negli affann i, negli errori, e simili, e cosi ancora quando seguiti parola che cominci da due, ò più consonanti che non si liquefaccino, come negli spiriti, negli scritti. è seguẽdo voce che cominci da vna, o da due consonanti che si liquefaccino, si scriue ne' coll'apostrofo, come; ne'cacciatori, ne' frappatori, talhora è particella riempitiua, come, loro esser d'alcuni, che quì ne sono, innamorati, e per tema c'hà Roma menata nõ ne l'hauessi, serue tallhora in vece di noi, latin *nos*. quando ne liberò, cioè noi liberò, o per a noi, in vece, di, pronome, latin. *nobis*. e duri quãto a grado ne fia; cioè, a noi fia. E, per di, segno del secondo caso, come credo chen oi ne haueremo buon seruitio; cioè di lui.

nebbia, vapor denso, & humido

che ſorge da'fiumi, ſtagni, o da altri luoghi paludoſi,& humidi, l.*nebula*.prou.incantar la nebbia di colui che mangia a buon'otta & imbottar nebbia, gittar via il tempo,l.*actum agere*.

nebbioſo, pien di nebbia, l.*nebuloſus*.

nebula.e nebuloſo,voci latine vſate già da gli ſcrittori Fiorentini.

neceſsariamente,di neceſſità,latin. *neceſſariè*.

neceſsario, che è di neceſſità, l.*neceſſarius*.

neceſsario,ſuſt.il ceſso, luogo doue ſi va del corpo,l.*latrina*.

neceſſità,biſogno eſtremo, l.*neceſſitas*.prouerb.ſi dice,fardella neceſſità,virtù,l.*facere de neceſſitate virtutem*.E la neceſſità nõ ha legge,l.*neceſſitas feriјs caret*.

neceſſitare aſtregnere.violentare, l.*cogere,vim inferre*.

nefando, empio, ſcelerato, lat.*nefandus*.

negamento,il negare,l.*negatio*.

negare dir di nò,l.*negare,renuere*.

negatione,il negare,l.*negatio*.

negatiua,cõtrario d'affermatiua.

negghienza.Fior. per traſcuraggine.o negligenza,l.*ſegnities*.

neghittoſo,nimico di fatica,pigro, l.*ſocors,ſengis*.

neglettamente, negligentemente, l.*negligenter*.

negletto,add.diſprezzato,abietto, l.*neglectus*.

negligente,traſcurato,l. *negligens*.

negligentemente, con negligenza,lat.*negligenter*.

negligentia, e negligenza, traſcuraggine,l.*negligentia*.

nego,e niego ſuſt.Fi.per negamẽto l.*negatio*.Sen.per niego ſuſt.intẽdono quel piccol ſegno di color nero,o lionato,che talhora ſi vede nella pelle dell'huomo,altrimente detto neo,l.*nauus*.

negotiare,mercatãtare,l.*negotiari*.

diceſi anco il negotiare, il trattar negotij.

negotio,facenda,traffico, l.*negociũ*.

negro, colore oppoſto al bianco, nero,l.*niger*.

negromante, che fa profeſſione di negromantia,l.*necromantia*.

negromantico,di negromantia.

negromantia,e nigromãtia indouinamento,per via di morti,o de' lor cadaueri,l.*necromantia*.

nembo,pioggia,e nuuolo improuiſo,e che pigli poco ſpatio,l.*nimbus*.

nemica,auuerb.Fior.per mica, lat. *nequaquam*.

nemicheuole,da nimico, l.*ferus*.

nemicheuolmente,da nimico, l. *infensè,inimicè*.

nemicitia,inimicitia,l.*inimicitia*.

nemico,che odia,e deſidera, o cerca d'offenderti,l.*hoſtis*.

nemiſtade.Fio.per inimicitia,latin. *inimiticia,hoſtilitas*.

nenufar;ſorte d'erba medicinale,l. *nenupher*.

neo,piccola maccia nericcia, che naſce naturalmente ſenza offeſa alcuna,ſopra la pelle dell'huomo,l.*nauus*.

Nepitella, e nipitella, erba odorife-ra de gli orti, l. *calamentha*.
nepitello, e nipitello, coperchio dell'occhio, ouveramente i peli che vi sono attorno, la. *gena, palpebra*.
nepote, figlio di figliuolo, ò figliuolo di fratello, o di sorella, l. *nepos*.
nequissimo, per iniquissimo, e nequitia, per maluagità, vsate da gli scrittori. Fior. l. *neqnitia*.
nerbo, primo strumento del senso, e del moto, nel corpo de gli animali, l. *neruus*.
nerbolino, di. di nerbo, l. *neruulus*.
nerboruto, nerboso, e nerbuto, di forti nerbi, l. *neruosus, fortis*.
neretto, dim. di nero, l. *nigellus*.
nerezza, astratto di nero, l. *nigredo*,
nericante, che nereggia, l. *subniger*. il medesimo vale.
nericcio, l. *nigricans*. (*rimus*.
nerissimo, superl. di nero, latin. *niger*-
nero, negro, vno de gli estremi de' colori opposti al bianco, l. *niger*.
neruo, nerbo, l. *neruus*. (*tas*.
neruosità, vigor di nerui, l. *neruosi*-
neruoso, pien di nerui, gagliardo, l. *neruosus, fortis*.
nescintemente, ignorantemente, l. *inconsultè, ignoranter*.
nespola, frutto noto, lat. *mespilum*: dicesi prou. tu non mondi nespole, a colui che non è men tristo di chi egli dice male.
nespolo, arbore che produce la nespola, l. *mespilus*.
nessuno, e nissuno, niuno, l. *nullus*.
nesto. Sen. annello, pianta, o ramo innestato, lat. *insitum*. per l'innestamento stesso, l. *insitio*.
nettamente, pulitamente, l. *purè*, per puramente, l. *sincerè*.
nettamēto, il nettare, l. *purificatio*.
nettare, b. beuanda de gli Dei fauolosi, l. *nectar*.
nettare, l. pulire, leuar il gattiuo, e le brutture, l. *purgare, mundare*.
nettare per fuggire in fretta, la. *in fugam se conijcere*. (*tas*.
nettezza, pulitezza, l. *puritas, mūdi*-
netto, pulito, l. *purus, mundus*. per sincero, l. *syncerus, purus*. giocar netto, andar cauto, farla netta; ingannar senza pericolo, l. *cautè se gerere*. tagliar di netto, ò portar via di netto, è affatto, in vn tratto, l. *amputare*. per senza dāno, l. *innoxius*. non vscirne netto, l. *immunem non abire*.
neuaio, e neuazzo. Fi. per neuata.
neuata. S. per grande, ò spesso metter di neue.
neue. Sen. anco nieue nella prosa, schiuma dell'acque del Cielo, l. *nix*. diciamo prou. hauer pisciato in più d'vna nieue, di colui che hà grād'esperiēza delle cose del mōdo, l. *multum nauigauit aqua*. sotto acqua fame, e sotto neue pane, cioe la pioggia fa sterile la terra, la nieue l'ingrassa, e tanto basti mala vicina, quāto la nieue marzolina. (*ningere*.
neuicare, metter nieue, fioccare, l.
neuicoso, pien di nieue, l. *niuosus, niuidus*. (*sitas*.
neuosità, astratto di neuoso. l. *niuo*-

Ne-

Neuoſo,neuicoſo,pien di nieue, o che deriua da neue,l.*niuoſus*.

N I

Nibbio,vccel noto rapace,l.*miluus miluius*.diciamo reſpettoſo come vn nibbio, à chi e ſenza vergogna,e non poter dir come il nibbio,cioe,mio, mio, voce di quell'animale.

nicchiare,è lamentarſi ſotto voce, come chi cominci a ſentirſi male, l.*tentari,valetudine*, o che hà qualche diſpiacer d'animo.

nicchio,guſcio di peſce marino, l. *oſtrea, oſtreũ*. p ſim.ſi dicono nicchi quelli ſcauati del muro,doue ſi mettono le ſtatue,l.*ædicula*.

nicista,Fi.per neceſſità,l.*neceſſitas*.

nidiace, Fio.dicono l'vccello tolto alla madre del nido,l.*nidarius*.

nidiata,Sen. nidata, vccelli d'vna couata,l.*eiuſdem nidipuli*.

nidificare,far nido,latin.*nillificare, nidiculari*.

nido.Sen.nidio,quel piccolo couacciolo,doue gli vccelli fãno e couano l'huoua,l.*nidus*. metaf. per luogo,o ſtãza,propria,l. *domicilium,nidamẽtũ*.pu.nido fatto, e gazza morta,come vno ſ'è ben accõmodato,nel mondo ſi muore,l.*Cretẽſes ſacrũ*. ad eſser di nido,eſser aſtuto,trincato, l.*zaferrimum eſſe*. (per neo.

niego,Fior.per negamento, Sen.

niente,nulla, l.*nihil*,alle volte vale qualche coſa,come guarda ſe niente v'haueſſi,volete voi niente,l.*aliquid*.

nientedimeno, cõgiontione auuerſatiua,nondimeno. l.*tamen,nihilominus*.

nientedimeno.Fi. per niẽtedimeno

niffo,o niffono. Fio.per griffo, l.*roſtrum rictus*.

nigella,erba medicinale,lat.*melanthium*.

nighittoſamente,pigramente, l.*pigrè,ſegniter*.

nighittoſo,neghittoſo, l.*ſecors, ſegnis piger*.

nimica,auu.Fio.per nemica, o non mica.

nimicare.hauer per nimico, l.*inimicari,odio proſequi*.

nimicheuole,nimico,l.*inimicus,a,ũ*

nimicheuolmente,da nimico,l. *hoſtiliter*.

nimico,che odia,e ti deſidera male l.*inimicus,hoſtis*.

nimiſtà,nemicitia,l.*inimicitia*.

ninfa,vna delle fauoloſe deità de' gentili,l.*nympha*.

ninferno,Fi.per inferno,l.*Inferni*.

ninna,Sen.il dormire de' bambini, far la ninna,dormire.

ninnare,Se.anninare,mouer la culla, perche il bambino s' addormenta,l.*motare cunas*.

ninnetare, non andar volentieri a far vna coſa,l.*titubare*.

nipote,l'iſteſso che nepote.

niquità,Fio.per iniquita.

niquitoſo,Fio.per pien di niquità, e per fiero,l.*ferus*.

niſciuolo, Sen. piccola poſtema, cauſata da humori groſſi, che da gran dolore, maſſime nel-

le parti carnose, l. *furunculus*.
nitiuo, chiaro, risplēdēte, l. *niridus*.
nitro, spetie di sale, l. *nitrum*.
nitroso, che habbia del nitro, o di sua qualità, l. *nitrosus*.
niuno. Fio. dicono ancor neuno, nō alcuno, l. *nemo, nullus*.

N O

Nò auuerb. di negatione, contrario al si, l. *nequaquam*.
nobile, di famiglia chiara, ed illustre, l. *nobilis generosus*, per cosa degna, e riguardeuole, l. *nobilis, dignus*.
nobilissimamente, superl. di nobilmente, l. *nobilissimè*.
nobilissimo, superl. di nobile, l. *nobilissimus*.
nobilità, e nobiltà, antico splendore di fameglia, l. *nobilitas, generositas*. per bontà, e generosità d'animo, l. *probitas, integritas*.
nobilitare, far nobile, l. *nobilitare*.
nobilmente, alla nobile, l. *nobiliter, splendidè*.
nocca, nodo, o congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi, l. *articulus, condylus*.
nocchiere, gouernatore di nauilio, l. *nauta, nauclerus*.
nocchio, q̄lla parte più dura, e nodosa del fusto dell'arbore, l. *nodus*
nocchieroso, dicesi di frutto, che habbia in se come granellini di ossi, che lo rendono spiaceuole a mangiare.
nocchieruto, nodoso, l. *nodosus*.
nocciuolo, b, osso, dētrro, alquale si conserua il seme di molti arbori, onde poi ne nascono, lat. *nucleus*. dicesi tu nō vali vna mano di noccioli; ò io non ti vorrei al giuoco de' noccioli, a vn drappoco, l. *nauci non est, homo trioboli*, e due anime in vn nocciolo, di due che siano intrinsechi amici.
nocciuola. S. dicono ancor nocchia frutto noto, l. *nux auellana*.
nocciuolo, arbore noto che fa le nocciuole, l. *corylus*.
noce, frutto, ed arbore noto, l. nux chiamasi noce quella parte del l'arco, e di balestra doue s' appica la corda quando si carica. Onde il prou. la corda è in sù la noce, di cosa che d'hora in hora s'aspetti il fine, lat. *res est in cardine*. Et, vna noce non suona in sacco; cioe, vn solo nō può quel che bisogna sia fatto da molti, a stare in sul noce, hauersi cura; chi stà ritirato, chiamansi noci quegl'ossi che sportano in fuori, è mettono in mezzo il collo del piè, dette da'Se. capolle, e gauolle, l. *astragalus*. e noce dicono Se. al frutto del cipresso.
noce moscada, aromato simile alla nostra noce, l. *nux myristica*.
nocēte, che nuoce, l. *noxiuus, nocuus*
noceuole, atto a nuocere, l. *noxius, nocens*.
noceuolissimo, superl. di noceuole.
noceuolmente, con nocumento, l. *nocenter*.
nocemente, il nuocere, danno, lat. *damnum, iactura*.
nocitiuo, Sen. nociuo, l. *nocuus*.
nocitore, che nuoce, l. *nocens*.
nociuo, dannoso, l. *noxius*.

Nocumento, danno, male, nocimento, l.*malum, iactura*.
noderoso noderutto, e nodoroso, pien di nodi, *l.nodosus*.
nodo, aggruppamẽto in loro stesse di cose arrendeuoli, come filo, fune, nastro, o simili, l.*nodus*. nodi sono dette le congiunture delle dita delle mani, e de'piedi, l.*articulus*, e nodo del collo si dice alla congiuntura del capo col collo.
nodosita, durezza del legno che è intorno al nodo, *l.nodatio, nodositas*.
nodoso, pien di nodi. l.*nodósus*.
nodritura. Fior. per ammaestramẽto, *l.institutio*.
noia, fastidio, molestia, l. *molestia, tadiũ*. hauer vno a noia, e odiarlo *l.odium in aliquem concipere*.
noiare, dar noia, l.*molestia afficere*.
noieuole, e
noioso, fastidioso, satieuole, che dà noia, *l.molestus*.
nolo, il pagamento di portatura di robbe, o persone condotte sopra nauili, l.*naulum*.
nomare, nominare, l. *nominare, appellare*.
nomato, nominato, *l.nominatus*.
nome, vocabolo, col quale ciascuna cosa s'appella, l.*nomen*. per fama, *l.nomen* per vece, o cambio, l. *meo nomine, meis verbis*, e nome termine gramaticale, l.*nomen*.
Nomea, Fior. per nominanza, latin. *nomen*.
nominanza, fama, grido, *l. nomen, fama, gloria*.
Nominare, per nome, o chiamar per nome, *l.nominare*.
nominata, il medesimo che nominanza.
nominatamente, a nome per nome a vn per vno, lat. *nominatim, sigillatim*.
nominatione, il nominare, la. *nominatio*.
nominatissimo, superl. di nominato l.*celeberrimus*.
non, auuer. di negatione, nò, l. *nòn*.
nona, coll'o, stretto, nome dell'vltima dell'hore canoniche, che si recitano la mattina, *lat. nonã*. pigliasi talhora per il tempo di quell'hora, o di mezzo dì.
nonche, particella auuersatiua, lat. *nedum*.
nondimeno, nientedimeno, l. *nihilominus, tamen*.
non ier l'altro, vale l'altro hieri, la. *nudius tertius*.
nonno, l'istesso che auo, o auolo, padre del padre, o padre della madre, *l.auus, & auia*. la nonna.
nono, add. nome del numero noue, *l.nonus*.
nõ per tãto, lo stesso che nõdimeno
norma, strumento col quale gli artefici regolano, & aggiustano i lor lauori, oggi si dice squadra, *l.norma*.
nosco, con essonoi, voce del verso, *l.nobiscum*.
nostrale di nostro paese, e di nostra patria, l.*nostras, tis*.
nostro. pronome possessiuo, di noi, *l.noster*.

Nota, ricordo, lat. *nota*. e note son dette i caratteri musicali, onde metaf. diciamo note alle voci, per macchia, e bruttura, l. *nota*. *infamia*. Se. quando l'intendono per macchia vestimento, o simili, dicono nuota.

Notabile, degno d'essere notato, e considerato, *l. notabilis*.

Notabile, sust. sententia, o detto considerabile, l. *effatum, anxioma*.

Notabilissimo, superl. di notabile, l. *notabilissimus*.

Notabilmente, euidentemente, da notarsi, *l. notabiliter*.

Notaio, S. ancor notaro, quegli che notae, scriue gli atti publici, lat. *scriba, notarius*. diciamo prou. Dio mi guardi da recipi di Medici, e da cetere di Notai, e da spacci d'vsurai. Notai, birri, e messi, non t'impacciar con essi. [taio.

Notaiuolo, e nuotaiuzzo, di. di no-

Notamento, il notar in acqua, l. *natatus, tus*.

Notante, che nuota, *l. natans*.

Notare, quell'agitatione che fa l'animale per sostenersi nell'acqua lat. *natare, nare*. per istar a galla semplicemente, l. *supernatare*.

Notare, scriuere, contrassegnare, l. *notare*. per por mente, o considerare, *l. considerare, animaduertere*.

Notatore, che nuota. *l. natator*.

Noteria, Fior. per l'arte del notaio, Sen. dicono notariato.

Noteuole, notabile, *l. notabilis*.

Notificare, far noto, *l. notificare, significare*.

Notificatore, che notifica. (*mus*.

Notissimo, superl. di noto. l. *notissi-*

Notitia, conoscimento, lat. *notitia, cognitio*.

Noto conosciuto, l. *notus, cognitus*.

notomia, anotomia, lat. *anotomia*.

notomista, che sà, o fa notomia, l. *anatomicus*.

notoriamente, publicamente, l. *palam, notoriè*. (*rius*

notorio, manifesto, publico, l. *noto-*

nottare, Sen. annottare, farsi notte, *l. noctescere*.

Notte, quello spatio di tēpo, che il Sole stà sotto all'orizonte, *l. nox*.

notte tempo, in tempo di notte, l. *noctu intempesta noctè*.

nottola, Sen. per pipistrello, *lat. vespertilio*.

notturno di notte, attenente a notte, l. *nocturnus*.

nouale, Fior. dicono al campo, che s'è riposato vn'anno, o più, senza essere stato seminato, Se. maggese, l. *noualis, veruactum*.

nouantena, Sen. nouantina quantità di cose di numero nouanta.

nouantesimo, nome numerale di nouanta, *l. nonagesimus*.

nouare, inouare, rinouare, l. *innouare*

noue, nome numerale, l. *nouem*.

nouella, fauola, l. *fabula*, per cicalamento vano, l. *nuga*. per auuiso, che più ordinariamente si dice, nuoua, *l. nuncius*.

nouellata, chiachiarata di molte cose non credute, *l. trica, apina*.

nouellamente, nuouamente, *l. nuper, dudum*.

no-

Nouellare,raccontar nouelle , l.*fabulas narrare*.per chiacchiarare, o mormorare, *l.fabulari,garrire*.

Nouellatore,raccontator di fauole, *l.fabularum narrator*.

Nouelletta, di.di nouella, l.*fabella*.

Nouelliere,e nouelliero,riportator di chiacchiere per male effetto, *l.fabulator, nouator*.

nouellitia,Fi.per primitia,l.*primitia*

Nouello,nuouo,*l.nouus* sposo,e sposa nouella, fatta nuouamente, messa nouella si dice alla prima che sia celebrata da vn prete.

Nouelluzza, dim.di nouella, sentore, l.*rumusculus*.

Nouembre, il nono mese dell'anno, cominciandolo da Marzo,l. *Nouember*.

Nouerare,annouerare , l.*numerare*.

Nouero,numero , l.*numerus*.

Nouissimo , superl. di nuouo, la.*recentissimus*.

Nouità , auuenimento improuiso, nuouo,*l.nouitas*. [*sponsa*.

Nouitia. Fior. per isposa nouella, l.

Nouitiato,luogo.doue si tengono i Religiosi regolari nouitii. & il tempo che dura l'esser nouitio, *l.tirocinium*.

Nouitio,add. nuouo nell'esercitio, che prende a fare, l.*nouitius*.

Nozze, maritaggio,lat. *nuptiæ*. per conuiti,e feste che si fanno coll'occasione delle nozze. lat.*conuiuium nuptiale, repotium*.

N V

Nube,nuuola, l.*nubes*.

Nubilitade , oscurità, *l. nubilum*.

Nubiloso,nuuoloso, oscuro, *nubilus, a, um*.

Nuca,la parte sopra la cottola,che vnita al ceruello, compartisce il suo nutrimento a tutti li nerui del corpo, *l. ceruix*.

Nudare,spogliare ignudo,l.*nudare*.

Nudità astratto di nudo, *l.nuditas*.

Nudo, ignudo, *l.nudus*.

Nudrire,nutrire, *l.nutrire,alere*.

Nugoloso,pien di nugoli, l.*nubilus*.

Nulla,niente,*l.nihil*.vuoi tu nulla ; vale per,vuoi tu qualche cosa; l. *nunquid,vis*.

Nullo.Fior. per niuno, *l.nullus*.

Nume, deità, *l.numen*.

Numerare,annouerare. l.*numerare*.

Numeratione,il numerare,lat. *numeratio*.

Numero, raccolta di più vnità, lat. *numerus* . si chiamano numeri i caratteri, o figure arithmetiche, numero diciamo a quell'armonia, che rende all'orecchio vna ben composta prosa,talhora per quantità, come buon numero di soldati, di cose.

Nuntiante, che annuntia,riferisce, l. *nuncians*.

Nuntiare. auuisare, annuntiare,lat. *nuntiare, significare*.

Nuocere, far male. danno, pregiudicare. l.*nocere, obesse*.

Nuora,moglie del figliolo,l. *nurus*.

Nuoto,il notare, l. *notatus,us*.

Nuouamente di nuouo, adesso, lat. *iterum,modò*.

Nuouo, fatto di fresco.nõ più adoperato , non più veduto, o vdito,

,l.*nouus, recens, inauditus*. per non pratico, poco accorto, l.*impertus, rudis*.
nutribile, di nutrimento, l. *alibilis*.
nutricamento, il nutricare, *l.nutricatio, nutrimentum*.
nutricante, che nutrica, l *nutricans, alibilis*. (*alere*.
nutricare, dar da viuere, l.*nutricare*,
nutricatore, che nutrica, l.*nutritor*, *nutritus*. (*l.nutrix*
nutricatrice, verb.fem. che nutrica,
nutrice, balia, l. *nutrix, nutricula*.
nutricheuole, nutribile, l.*alibilis*.
nutricamentale, che dà nutrimento nutribile.
nutrimento, il nutrire, e la cosa, chè nutrisce, *l.nutrimentum, nutricatus, us*.
nutrire, nutricare, l.*nutrire*.
nutritiuo, che può nutrire, l.*alibilis*.
nutritura, il nutrire, lat. *nutricatio, educatio*.
nuuola, nube, *l.nubes*.
nuuolaglia, quantità di nuuole.
nuuolato, sust. rannuuolamento, l. *tempus nubilum*.
nuuoletta, e
nuuoletto, e nuuoluzzo, dim. di nuuola, *l nubecula*.
nuuolo. Fio. ancor nugolo quel restringimento d'aere raunato per attrattione di vapori, detto nube, l.*nubes*. per quantità di cose, nuuolo di gente, nuuolo di pecchie, di stornelli, di grilli, e simili.
nuuoloso, pien di nuuoli, l. *nubilus*.
nuzziale, che attiene a nozze, l. *nuptialis*.

O

O Lettera vocale, che ha stretta amicitia coll'u; vsandosi in molte voci scambieuolmente; come sorge, e, surge, fosse, e fusse, facoltà, e facultà, popolo, e populo, Ha due suoni come la, e, vno aperto come botta, ma la diuersità del suono non impedisce nelle poesie la corrispondenza della rima:
O, è alle volte interiettione, e serue in vn certo modo all'espressione di tutti gli affetti; cosi di dolore, come d'allegrezza, oltre a molti altri segni di merauiglia, di ricordanza, di curiosità, e simili, essēdo questa vocale molto domestica nel nostro idioma, nel quale bene spesso il vulgo comincia per o, ogni ragionamento, che faccia, e particolarmente nel dialetto Fiorentino.
O, auuerb. di vocatione, *l.heus*.
O, particella separatiua, l.*aut*: & in questo significato in contrandosi con la particella il, le toglie la sua vocale, segnandosi con l'apostrofo così o'l, per ò il.

O B

Obbediente, che obbedisce, l. *obediens*.
obbedienza, l'vbbidire, *l.obedientia*.
obbedire, eseguire l'altrui volontà, *l.obedire*. (*diens*.
obbeditore, che obbedisce, *l. obe*-
Obbietto, quella cosa, doue altri ferma il pensiero, o la vista, lat. *obiectum*.

Obbiettione, oppositione, la. *oppositio*.
Obblatione, propriamente offerta, che si fa per amor di Dio, l. *oblatio*, vsasi anco da alcuni per offerta ordinaria.
Obblianza, dimenticanza, *l. obliuio.*
Obbliare, scordarsi, *l. obliuisci.*
Obbligatione, obligatione, obligo.
Obbligamento, &
Obbliganza, Fior. per obbligatione, *l. obligatio.*
Obbligare, astregnere, forzare, o cõ parola, o con iscritto far vna cosa, *l. obligare*.
obbligatorio, d'obbligo, che obliga
Obbligatione, obbligatione.
Obbligo, lat. *obligatio*. Sen. proferiscono tutte queste voci deriuatiue dal verbo obbligare, più volentieri con vna sola b, obligare, obligo, e.c.
Obblio. dimenticanza, l. *obliuio.*
Obblio, che facilmente si scorda, *l. obliuiosus, immemor.*
Obbliquare, andare fuori del dritto, *l. obliquè, progredi.*
Obbliquiar, indirettitudine, l. *obliquitas*.
Obbliquo, termine matematico, nõ retto, *l. obliquus.*
Obbliuione, dimenticanza, latin. *obliuio.*
Obbrobrio, infamia, vituperio, lat. *opprobrium, ignominia.*
Obbrobrioso, pien d'obbrobrio, l. *ignominiosus.*
Obbumbramento, adombramento, l. *obumbratio.*
Obbumbrare, adombrare, oscurare l. *obumbrare.*
Obbumbratione, adombramento, l. *obumbratio.*

O C

Oca, vccello acquatico, saluatico, e domestico, lat. *anser*. diciamo in prouerb. tenere l'oche in pastura, di colui, che tien femine per dar a prezzo. non è tempo da dar fieno a oche; cioè, non è tempo da perdere. parer vn'oca impastoiata; si dice d'vn dappoco. tu sei l'oca; ti fai fauola di tutti.
Occasione, opportunità, *l. occasio*.
occaso, occidente, l. *occasus, us.*
occhiaia, luogo doue stanno gli occhi, l. *oculi cauum sinus, peluis.* per quel liuidore che talhora nasce sotto all'occhio.
occhiale, strumento di vetro, che si tiene dauanti a gli occhi per aiutar la vista, l. *conspicillum.*
occhiale, add. attenente a occhio; come, dente occhiale, che a corrispondenza con l'occhio.
occhiata, quanto può vedersi coll'occhio, l. *oculi prospectus*. vale anco vna guardatura, vn sguardo, l. *oculi ictus.*
occhiato pien d'occhi, l. *oculatus*.
occhibagliolo, Fior. per abbagliamento d'occhi. Se. dicono barbaglio, o bagliore, l. *allucinatio*.
occhiello. Senes. ancor occhietto, quel piccol pertugio de' vestimenti doue entra il bottone, la. *ocellus*.

Occhio,

Occhio, membro nobilissimo, che è strumento della vista lat. *oculus*, per simil. in conseguenza, la più cara cosa, che habbiamo, *l. oculus, ocellus*. metaf. occhio di mente, di volontà, di giustitia, d'affetto, e sim. *l. oculus*. occhio per quella parte d'arbore, o di pianta d'onde manda fuori humore, l. *gemma*, far d'occhio, o occhiolino, è accennar con l'occhio. l. *nutare*. dar d'occhio, guardare, e guardar sotto occhio, *l. limis oculis aspiceri*. Dicesi, non istracciarsene gli occhi; cioè curarsi poco d'vna cosa. andar à chiuso occhi; andar liberamente. Far mal d'occhi, è affascinare, lat. *fascinare*. Diciamo occhio alle finestre tonde, e particolarmente delle chiese, e per similit. a molte altre cose, che hanno forma d'occhio, prou. L'occhio del padrone ingrassa il cauallo; per auuertir che sia bene riuedere spesse le cose sue, l. *oculus domini saginat equum, pes domini impinguat agruum*. l'occhio vuo e la parte sua; nel giudicar le cose dall apparenza, & hauere, ò non hauer occhio, di cose che sono in vendita, significa hauere, o non hauere apparenza.

occhiuto, pien d'occhi, *l. occulatus*.

occidente, parte del mondo doue tramonta il Sole, l. *occidens*.

occidentale, di occidente, l. *occidentalis*.

occidere, tor la vita, l. *occidere, interficere*.

occorrere, accadere, auuenire, lat. *occidere, euenire*. per souuenire, ò venir in mente. *l. occurrere, in mentem venire*. diciamolo anco in signif. di bisogno, che occorre; che ti occorre; l. *quid tibi opus est?*

occorrimēto, l'occorrere, *l. occursus*.

occorso add. da occorrere, per accadere.

occorso, sust. occorrimento, l. *occursus, us*.

occultamente, di nascosto, *l. clam, occultè*.

occultamento, l'occultare, l. *occultatio*.

occultare, nascondere, l. *occultare, abscondere*.

occultatrice, verb. fem. che occulta, *l. occultatrix*.

occultatore, che occulta, l. *occultas*.

occultatione, occultamento, la. *occultatio*.

occultissimamente, superl. d'occultamente, *l. occultissimè*.

occultissimo, superl. di occulto, lat. *occultissimus*.

occulto, nascoso, *l. occultus, abditus*.

occulto, sust. occultamento.

occupamento, l'occupare, l. *occupatio*.

occupare, vsurpare, *la. occupare*, l'vsiamo anco per impiegare, *l. occupare, detinere*.

occupatione, l' hauer da fare. la. *occupatio*.

occupato add. infacendato, *l. occupatus*.

occupatore, che occupa, la. *occupator*.

occupatrice, verb. fem. *l. occupatrix*.

Oceano, nome di quella parte dal mare, che circonda di fuore la terra; e si prende anco per tutto il mare, l.*Oceanus.*

oculatamente, co i propri occhi, *l. hisce oculis.*

oculato, veggente, *l.oculatus.*

O D

Od, lo stesso che o per. ouero, l.*aut.* aggiugnendosi il d, per separarlo dalla vocale che gli và appresso, che altrimenti non vi si pone.

odiare, voler male, *l.odisse.*

odiatore, che odia, *l.osor.*

odierno, del di d'oggi, *l.hodiernus.*

odieuole, da esser odiato. l.*odibilis, odio dignus.*

odio, mala volontà verso alcuno, l. *odium.*

odiosamente, con odio, l.*odiosè.*

odiosissimo, superl. d'otioso, *l.maximo odio dignus.*

odioso, degno d'esser odiato, noioso, *l.odiosus, molestus.*

odorabile, da esser odorato.

odoramento, l'odorare, l.*odoratio.*

odorare, sentir odore, attrarre, lat. *odorare, olfacere, odorem percipere.* per ispiare, intendere, che anco i Latini diceuano, *odorare, indagare.*

odorato, senso, dell'odorare, l. *odoratus, us.*

odorato, add. odorifero, l.*odoratus, a, um.*

odore, euaporatione, che muoue il senso dell'odorato, *l.odor.* hauer odor d'vna cosa, è hauerne sentore, l.*subolere.* dar di se buon'odore, esser in buon concetto.

odorifero, e odorifico, che rende odore, l.*odorifer, odorans.*

odorosamente, con odore.

odoroso, odorifero, l.*odorus, a, um.*

O F

Offendere, far danno, o ingiuria altrui, l.*ledere, offendere.*

offendeuole, atto a offendere, lati. *perniciosus.*

offendicolo, da offendere, l.*offendiculum.*

offendimento, l'offendere, è l'offesa, l.*offensio, offensa.*

offenditore, che offende.

offensione, offendimento, offesa, l. *offensio.*

offerente, che offerisce, l.*offerre.*

offerire, proferire, l.*offerre,* offerire a Dio, è sacrificare, dedicare.

offeritore, che offerisce, l.*offerens.*

offerta, quel che talhora si dà in Chiesa al Sacerdote per amor di Dio, l.*oblatio, oblatum.* vsasi anco per l'offerire.

offesa, danno, od ingiuria, l.*iniuria, lesio.*

offeso, add. che ha riceuuto offesa, *l. lesus.*

officiale, officiale, Fior. officiale, ministro, che ha officio, lat. *officialis.*

officio, e officio, Fior. officio, tutto, quello che si fa per debito, e per conuenienza, l.*officium.* per cura, o carico di magistrato, o d'altro, l. *munus magistratus.* per l'hore canoniche, che si cãtano in chiesa, l.*diuinum officium.*

Offuscare, far oscuro, adombrare, *l. offuscare tenebras effundere.*
offuscatione, adombramento, lati. *obumbratio.*

O G

Oggi, questo dì, *l. hodie.* per la parte del giorno dopo al mezo dì per il secol presente, l. *hac tempestate.* prouer. cauami d'oggi, e mettimi in domane; dicono coloro, che hanno per fine solamente d'andar in là.
oggidi, a questi tempi, *l. tempestate, nostra.*
oggetto, lo stesso che obbietto, *l. obiectum.*
oggimai, horamai, *l. iam.*
ogliente. Fior. ad. da olire, che rende odore, *l. olens, tis.*
ogni, tutto (riferendosi al numero) ne s'adatta al plurale, benche denoti pluralità, *l. omnis.*
ognindì. Sen. ogni dì, giornalmente *l. quotidie.*
Ognissanti. Sen. ognisanti. Festa di tutti i Santi, l. *festum omnium Sanctorum.*
ognhora, ognora, sempre, *l. semper.*
ognuno ciascuno *l. omnis quisque.*

O I

Oime, ome, voce composta da oi. e me, allaquale non si disdice l'H, nel principio, come era già in vso, e come al suo luogo s'è posta; poiche è più tosto espressione di sospiro, che parola significatiua, mandandosi fuori per segno d'aflittione d'animo, o doglia corporale *l. heu, heus. hei mihi.* alle volte viẽ detto per marauiglia. oise, & oitu, hanno vsato gli scrittori. Fior. per oime, variando la persona.

O L

Olezzare, dar odore, *l. olere odorem emittere.*
olio, liquore cauato dall'oliua, l. *oleum.* dicesi star quelo come olio. *l. nemyquidem facere andere.* non vi metter ne sale; ne olio, vale; far la cosa subito senza pensarui, star di sopra come l'olio, di chi vuol'esser semper cõ vantaggio, olio s'appella anco ogn'altro liquore spremuto, che sia grasso, ed ontuoso.
olioso, add. che ha dell' olio in se, *l. oleosus, a, um.*
olire, gettar odore, *l. olere.*
oliua, frutto dell' oliuo, e l' istesso arbore, *l. olea.*
olmeto, luogo pien d'olmi, *l. vlmarium.*
olmo, arbore noto, *l. vlmus.*
olocausto, sacrificio che s'offerisce a Dio, *l. holocaustum.*
ol orare. Fior. per odorare, e per far odorifero.
odore. Fior. per odore.
odoroso. Fior. per odorifero, *l. odorans.*
oltra, auuerb. vedi oltre.
oltracotanza, e oltracutanza. Fior. per arroganza, insolenza, *l. audacia, insolentia.*
oltraggiare, far oltraggio, lat. *iniuriam inferre.*
oltraggiato, add. *l. iniuria affectus.*
oltraggio, affronto, ingiuria, *l. iniuria.*

oltrag-

Oltraggióso,pien d'oltraggi, l.*iniuriosus*.
oltramirabile fuor di modo marauiglioso,l.*admodum mirabilis.*
O ltramontano d'oltre a' Monti,l.*transalpinus*.
oltrappagato.Fio.per soprappagato,l.*satis superq. alicui satisfactũ*.
Oltre,e oltra,prepositione che serue al tarzo,e al quarto caso, vale,dopo fuori, lat.*præter*. oltre a questo, l.*præterea*, per molto più per di là,dall'altra banda,l.*vltra* oltre,auuerb.molto lontano, di scosto,lat. *longè*.per innanzi;come,andar oltre,e oltra passar oltre,l.*vltro*.
oltramarauiglioso, quasi superl. di marauiglioso.
Oltramisura,auuerb. fuor di misura,l.*admodum*.
Oltremodo.Sen.oltramodo,fuor di modo,l.*mirum in modum*.
Oltre numero.Sen. oltra numero, l.*innumerabiliter*.

O M

Omaggio,tributo,l.*tributũ vectigal.*
omai,horamai,l.*iam nunc*.
Ombra,oscurità che rẽdono i corpi dalla parte opposta all'illuminata,l.*vmbra*.per anima, o spirito de'morti,lat. *vmbra*. per protettione; come sotto l' ombra delle tue forze.l.*patrocinium*.per protesto,colore,l.*prætextum*.per sospetto;come,pigliar ombra d' vna cosa,l.*suspicari*.disputar dell'ombra dell'asino,è,come dispu tar della lana caprina cõtender di cosa che niente importa, l.*de asini vmbra, de lana caprina cotẽdere*. farsi paura con la sua ombra.e quando vno teme senza ragione,l,*vmbram suam metuere*.
Ombracolo,frascato,o altro apparecchio da star all'ombra, l.*vmbraculum*.
ombragione,e
ombramento,l'adombrare, e l'ombra stessa,l.*obumbratio*.
ombrare,far'ombra,l.*innumbrare*. met.pigliar ombra,insospettire, l.*suspicari,timere*.
Ombratico.sospettoso,l.*suspiciosus*.
Ombratile,d'ombra,l.*vmbratilis*.
ombrato,add.l.*obumbratus*.
Ombreggiante,che fa ombra, lat. *inumbrans*.
ombreggiare, far'ombra, l.*innumbrare*.per dipignere alla grossa, l.*adumbrare*.
Ombrella, e ombrello, strumento da parar'il Sole,l.*vmbella*.
ombreuole.Fi.p õbroso,l.*vmbrosus*.
Ombria, ombrà. Sen.dicono anco Meriggia,l.*vmbra*.
ombrifero,che fa ombra, lat. *vmbrifer*.
Ombrina,pesce grosso,e dilicato, simile allo storione, l.*sciena, vel sciadens*.
Ombrosità,oscurità d'ombra, met. ignoranza.
Ombroso pieno d'ombra,l.*vmbrosus*. per sospettoso,e fantastico, lat.*suspiciosus,morosus*.
Ombuto.Sen.per imbuto,l.*infundibulum*.

omelia, ragionamento, o discorso sopra il Vangelo, l. *homilia*.
omero. spalla, l. *humerus*.
onimettere, lassar di fare, l. *omittere*
omore, e vmore, materia humida, e scorreuole, l. *humor*.
omoroso; pien d'omore, l. *humorosus, humidus*.

O N

Onagro, asino saluatico, l. *onager*.
oncia, peso che inporta la duodecima parte della libra di Toscana, l. *vncia*, per misura; ed a vn'oncia tanto spatio di longhezza, quanto è vn dito grosso della mano d'vn'huomo, l. *vncia*. si dice in prou. più vale vn' oncia di sorte, che vna libra di saper, lat. *gutta fortunæ præ delio sapientiæ*. S. dicono vndici oncie a'bastardi.
oncino. Se. per vncino, l. *vncus*, e oncinello, quello che s'attacca alle vesti p affibbiarle, l. *vncinus*.
onda, la parte dell' acqua che ondeggia, l. *vnda, fluctus*.
onde, auu. locale, di che luogo, o da che luogo, l. *vnde*. talhora vale, p la qual cosa, l. *qua propter*. e per nome relatiuo, come, de'quali di chi, di che, e simili. Pet. *Di quei sospiri; ond'io nutriua il core*. l. *vnde*
ondeche, auu. di luogo, di qualunque luogo, lat. *vndecunque, vndeunde*.
ondeggiante, che ondeggia, l. *vnduans, fluctuans*.
ondeggiare, il ripercuotersi che fanno l'acque mouendosi, l. *vndare, fluctuare*. per sim. si dice ondeggiar le biade, & altre cose, l. *vndare*.
ondeggiato, add. agitato, trauagliato, l. *agitatus*.
ondoso, pien d'onde, l. *vndosus*.
onnipotente, che può ogni cosa, l. *omnipotens*.
onnipotenza, astratto d' onnipotēte, l. *omnipotentia*.
onta, villania, dispetto, l. *iniuria, cōtumelia*. (*alnus*.
ontano. Se. antano, arbore noto; l.
ontare, ed onire. Fio. per far onta, suergognare.
ontosamente, con onta. la. *contumeliosè*.
ontoso, disposto a far onta dispettoso, l. *iniurius contumeliosus*.

O P

Opera. Se. ancor opara, operatione l. *opera, opus*. diciamo opera a' lauoranti, & al lauoro d'vna giornata. Onde il prou. Chi hà denari da gettar via, metta l'opere, e nō vi stia. Ed opera a qualunque cosa fatta dell'operare, l. *opus* onde, l'opera loda il maestro, cioè, dall' opera si conosce il valore del mastro, l. *opus laudat artificē*. Metter'in opera, adoperare, eseguire, l. *exequi*. Metter vno in opera, dargli da fare, e opa diciamo a quei tessuti, che rappresentano disegni, fiori, animali, e simili.
operaio, colui che lauora per opera, l. *operarius*. operagio da'Sen. è chiamato colui, che ha offitio d'haer ucura alle rendite delle chiese, che sono applicate co-

me beni laicali alla fabbrica, & ad altre spese necessarie della chiesa. E Misser dell'opera si chiama quel gentilhuomo (& è carico honoreuolissimo) che ha in vita quest' offitio per il Duomo di Siena.

operamento l'operare, esercitio, l. *exercitium* :

operante; che opera, l. *operans*.

operare, fare qualche cosa, l. *operari, efficere* .

operatione, l'operare, e l'operato, l. *operatio, opus* .

operatiuo, che può operare :

operatore, che opera, l. *operator, effector* : [*effectrix*:

operatrice, verb. femi. che opera ; l.

operetta, e

operina, dim. d'opera, l. *opusculum* :

operiere. Fio. per operaio :

operoso: Fio. per affaticante ; l. *operosus, negotiosus* :

opimo, copioso, grasso, l. *opimus*. spoglie opime, che cosa fussero, e noto per l'istorie.

opinante, e

opinare. Fio. per pensante, e pensare, l. *opinans, opinari* .

opinione, parere; l. *opinio, sententia* : Hauer grãde opinione, si dice di chi presumi assai ; l. *sibi multum arrogare* .

opoiare, dar l'oppio per far dormire, l. *opio soporem inducere*.

oppilare far oppilatione, l. *oppilare* .

oppilato add. l. *oppilatus* .

oppilatione, riserramento di meati del corpo, l. *oppilatio* .

oppio, sonnifero fatto di latte di papaueri, l. *opium* :

oppio, arbore che altrimẽti si chiama pioppo, l. *populus* :

opponimento, oppositione, l. *interpositus, us; interiectus, us* .

oppoponaco; erba med. altrimenti detta Penace :

opporre, addurre in contrario, lat. *contra afferre obijcere*. In neut. pas. contrastare, repugnare, l. *obstare, aduersari* :

opportunamente, &

opportunatamente ; in tempo ; a proposito, l. *opportune*.

opportunità, astratto d'opportuno; l. *opportunitas* :

opportuno, secondo il bisogno ; a tempo; l. *opportunus* :

oppositamente ; con oppositione :

opposito su. l'opposto, l. *oppositus, us* :

opposito, add. l. *oppositus, a, um* :

oppositione, contraditione, l. *oppositio*. per l'esser opposto; l. *obiectus* :

opposto add. da opporre; l. *oppositus a, um* :

oppressare; opprimere, l. *opprimere* :

oppresatore; che opprime ; lat. *oppressor* :

oppresione, l'oppressare, l. *oppressio* :

oppresso, add. da opprimere ; l. *oppressus, a, um*. [*sor*.

oppressore; che opprime, l. *oppres*-

oppressura, oppresione, l. *oppressio* .

opprimare, cõaculcare ; suffocare, l. *opprimere*.

O R

Ora, vsata da' Poeti, per aura ; ma si pronuntia cõ l'o, larga, l. *aura*.

ora

cra iust. ora auuerb. & oramai vedi all'H.
orafo, artefice di lauori d'oro, e d'argento, l. *aurifex*.
orare far oratione a Dio, l. *orare, precari*. per sermoneggiare, o aringare, l. *orationem, habere*.
oratione, deuoto, & humil riuolgiméto a Dio; l. *precatio, preces*. per diceria, sermone, o ragionamento retorico, per la scrittura côte néte quel che si debba dire orãdo, o aringando, e per il fauellare semplicemente, l. *oratio*.
orato, indorato, l. *auratus*.
oratere, che prega, o fa oratione, l. *orator*. per quegli che sermoneggia, o fa aringa, diconsi oggi oratori anco gli Ambasciadori de' Principi.
oratorio, luogo doue si fa oratione
orbacca. Se. orbachella, frutto dell'alloro. Fio. per orbacca intendono anco i frutti del cipressio, e della mortella, l. *bacca*.
orbità, cecità, l. *cæcitas*.
orbo, cieco, l. *orbus, cæcus*.
orcio, vaso di terra cotta da tener liquori, e per il più, olio, l. *vrceus*.
orcioletto.
orciolino, e
orciuolo, dim. d'orcio, l. *vrceolus*.
orco mostro immaginario per far paura a fanciulli, l. *manducus*.
ordigno. Se. ordegno nome generico di cose artificiosamête composte, l. *machina*. met. per trãtato ingegnoso.
ordinale. Fio. per ordinario, côsueto, l. *ordinarius*.
ordinamento, l'ordinare, è l'ordine stesso, l. *ordinatio, ordo*.
ordinanza, ordine, l. *institutio, ordinatio*. dicesi ordinãza alle schiere de' soldati, l. *acies*, & andare in ordinanza, quando vãno per côbattere, o marciano con sospetto, l. *ordinatum progredi*.
ordinare, preparare, o disporle cose cô ordine, l. *ordinare, parare*. p cômettere, e imporre, l. *mãdare. pcipere*. & ordinare si dice il dare gli ordini sacri, l. *sacris ordinib. initiare*.
ordinariamente, per l'ordinario, triuialmente, l. *vulgariter*.
ordinario, sust. prelato che ha potestà ordinaria, l. *ordinarius*. ordinario si dice al Corriere, che porta lettere in giorno determinato. *l. publicus tabellarius*.
Ordinario, add. solito, comune consueto, l. *ordinarius, a, um*.
ordinatamête, cô ordine, l. *ordinatẽ*.
ordinatione, l'ordinare, e l'ordine, l. *ordinatio, ordo*.
ordinatissimamente, super. d'ordinatamente.
ordinatissimo, superl. d'ordinato.
ordinato, che ha ordine regolato moderato, l. *moderatus*.
ordinatore, che ordina, l. *institutor*.
ordinatrice, ver. fe. che ordina.
ordine, dispositione, di cose a suo luogo, regola, modo, l. *ordo, modus dispositio*, p cômessione, comãdamento, lat. *mandatum præceptum*. per congregatione, o regola di religiosi, l. *sodalitium, familia*.
ordire, metter in ordine le fila

per fabbricarne la tela, l.*ordire*, metaf.per tramare,disegnare, l. *moliri*.
ordito,sust.il filo messo nell'ordito io per far tela.
ordito,add.l.*exorsus*.
orditoio,strumento sul quale s' ordisce.
ordo.Fior.per lordo,o brutto, lat. *sordidus*.
ordura.Fio.per lordura,l.*sordes*.
orecchiare. Sen. osolare,cercar di sentire nascostamente, l.*clanculum prabere aures*.
orecchino, pendente chessi porta all'orecchio,l.*inauris*.
orecchio,e orecchia, membro del capo,strométo dell' vdito,l. *aures*.venir vna cosa all' orecchio, e hauerne sentore, l.*peruenire ad aures*.dar orecchie a vna cosa, e sentirla volontieri, l.*aures prabere*.porse orecchia, accostarsi per sentire,l.*aures admouere*.star a orecchi tesi,o leuati; star attento per sentire,l.*arrigere aures*.torre, od intronare gli orecchi,è venir a noie col troppo cicalare.Se.dicono anco abbucinare, l. *obtundere*. prou. far orecchie di mercatante:far vista di non intendere,l.*audiens non audit*.Vn paio d'orecchi seccarebbō mille lingue di chi stracca i maldicenti, e gl' importuni col mostrar di non sentire,o non tenerne conto.
orecchiuto, che ha grād'orecchi.l. (*auritus*.
orefice,orafo,l.*aurifex*.
orefiza, e orezzo, piaceuole venticello,l.*ventulus*.
orfanino,e
orfanello,dim.d'orfano.
orfano, e orfana, fanciullo, o fanciulla priua di padre,e di madre l.*orbatus,pupillus*.
organale vene organali sono quelle del collo.
organare,e
organato.Fi.per organizzare,& organizzato.
organico,d'organo.
organizzare,formare gli organi de' corpi,l.*corporis membra firmare*.
organizzato,add.d'organizzare, l. *efformatus*.
organo,strumento,l.*organum*. per istrumento musicale noto, l. *organum pneumaticum*.
orgogliamento,&
orgoglianza.Fi.per orgoglio.
orgogliare.Fi.per diuenir orgoglioso,l.*efferri*.
orgoglio,alterezza ardita, l.*fastus, contumacia*. (*superbè,elatè*.
orgogliosamente, con orgoglio, l.
orgoglioso,pien d'orgoglio, l.*elatus,fastosus*.
oricanno.Fi.vasetto da tener acque odorifere.
orichico, gomma d'arbori,di cui si seruono le donne per tener i capelli acconci,l.*resina*.
Orientale,d'Oriente.
Oriente, quella parte del Mondo, doue surge il Sole,l.*Oriens*.
Orificio apertura,l.*orificium*.
origano,pianta, che si troua di più maniere come scriue il Mat.l.*origanum*.

Originale,sust.prima scrittura,pittura;od altro,l.*antographum*.
Originale,add:che ha origine; lat. *originalis,originarius*:
Originalmente,per origine,l.*originaliter*:
Originare,dare origine ; l.*originem prabere*:
Origine,principio,cominciamẽto; l.*origo,nis*:
Origliare.Se.osolare,ascoltar di nascosto,l.*clanculũ,aures admouere*.
Origliere.Fi.per guanciale, l.*puluinar*.
Orina, siero del sangue che per le rene si trasfonde nella vesciga ; l.*vrinã,lotum*.
Orinale,vaso nel quale s'orina, lat: *matulã,scaphium*:
Orinare,pisciare,l:*mingere,meiereré*:
Orione,segno celeste,che sorge d' inuerno:e commuoue tempesta; l.*orion*:
Oriuolo, strumento da distinguer l'hore,l.*horologium*. chi scriuesse orihuolo sarebbe meglio inteso.
Orizzonte.linea,che diuidendo l'emispero ; termina la nostra vista,l.*horison*:
Orlare,far orlo,l.*oram inducere*:
Orliccio, propriamente è l' estremità intorno del pane.
Orliquia.Fi.per reliquia.
Orlo ; estremità di panno, ò drappo cucita con alquanto di rimesso ; l.*fimbriã,ora*; vsasi talhora per ogni sorte d' estremità, lat:*extremitas*.di vestimenti, lat: *lacinia*:
Orma,pedata,l.*vestigium*:
Ornamento , abbellimento quel che s' aggiugne a vna cosa per farla più vaga;*ornamentum,ornatus,us*:
Ornare,addornare,abbellire,l.*ornare*.Sen.dicono anco apparare per ornare:propriamẽte di case,o di chiese ; & apparato sust.per ornamento,& apparecchio :
Ornatamente,cõ ornamento ; lat: *ornatè,eleganter*:
Ornatissimamente; superl. d'ornatamente,l:*ornatissimè*.
Ornatissimo,superl. d'ornato , l.*ornatissimus*
Ornato,abbellito,adorno,l.*ornatus elegans*. [us.
Ornato,sust.adornamẽto,l.*ornatus*,
ornatrice, verb. fem.che orna ; lat; *ornatrix*:
Ornatura,modo d'ornare,e l'ornamento stesso,l.*exornatio*:
Oro,metallo più pretioso d' ogn' altro,l.*aurum*.si dice in prou. ciò che luce nõ è oro;cioè,nõ è sempre buono quel che pare , *l.non omne quod apparet ; verum est*. ridurla a oro,venir al netto,d'oro in oro,di tutta eccellenza :
Orologio,oriuolo,l.*horologium*:
Orpellare : coprir d'orpello,per simil.mascarare ; far parer vero il falso,l.*palliare*.
orpello ; rame in sottilissime lamine,con la superficie di color d'oro,l.*bractea,bracteola*:
orpimento,veleno corrosiuo di color aureo,latini.*auripigmentum*.

orran-

Orranza, per onoranza sincopata, come
orreuole, per honoreuole, &
Orrenolezza, per honoreuolezza, l. *splendor generositas* :
Orreuolmente, sincopa d' honoreuolmente, l. *honorificè*.
Orribile, spauenteuole, che porta orrore, l. *horribilis* :
Orribilita, orrore, spauento, l *horriditas* :
Orribilmente, con orrore, la. *horribiliter*.
Orrido, spauenteuole, l. *horridus*.
Orrore, spauento, l. *horror*. per abominatione, e per oscurità spauenteuole, l. *horriditas, horror*.
orsa, femmina d'orso, l. *vrsa*. Orsa maggiore, e minore, le due costellationi vicine al polo artico, l. *helicé cynosura*.
Orsacchino, dim. di orsacchio, lat. *vrsellus* :
Orsacchio, e orsatto, dim. d'orso, l. *vrsulus*.
Orso animal saluatico noto, l. *vrsus* prou. menar l' orso a Modana; mettersi ad impresa da non ne cauar vtile, ne honore. nõ ischerzar coll'orso, non ti mettere in pericolo, vẽder la pelle dell'orso si dice a chi promette con assegnamenti incerti, l. *antequam pisces cœperis, muriam misces, priusquã assaueris, farinas*. è esser come l orso gosto, e destro.
Orsoio, la seta che serue a ordire.
Orsù auuer. d'esortatione, e di reprensione, l. *eia*.
Ortaggio, erbe d'orto, che si mangiano, l. *olus*.
ortica, erba, che si conosce anco di notte, l. *vrtica* :
orticello, dim. d'orto, l. *hortulus*.
Orticheggiare, pugnere con l'ortica, l. *vrtica, pungere*.
Orto, campo chiuso, cultiuato d'erbe per mangiare, l. *hortus*.
Orto del Poeta, nescimento, oriẽte l. *ortus, ûs, oriens* :
Ortolano, colui che custodisce l'orto, l. *olitor, hortolanus*. ortolano è anco nome d' vn'vccello di molta stima per la sua grassezza, l. *auis miliaria*.
Ortolano, add. orto, lat. *hortensis* : *hortensius*.
oruia, particella comandatiua, & esortatiua, con atto di celerità, e vale, orsù, l. *age, eia*.
Orza, la corda, che si lega da mã sinistra nel capo dell' antenna de' nauili.
Orzaiuolo, bollicina che viene tra i nepiteli, & gli occhi, l. *hardeolũ*
Orzata, beuanda fatta d'orzo cotto, l. *pisana*.
Orzo biada nota, l. *hordeũ*. dicesi orzo, e paglia, caual da battaglia.

O S

Osare, hauer ardimento, l. *audere* :
Oscenità, disonestà di fatti, o di parole, l. *impuritas*.
Oscuramente, con oscurità, lat. *obscurè*.
Oscuramẽto, l'oscurare, l. *obscuratio*
Oscurare, far oscuro, letiar via la luce, l. *obscurare, lucem adimere*.
Oscuratione, oscuramento, l. *obscuratio*.

Oſcurezza. Se. metaf. per oſcurità di ſenſo.

oſcuriſſimo, ſuperl. d'oſcuro, l. *obſcuriſſimus*.

oſcurità, buio, tenebroſità, l. *obſcuritas*.

oſcuro, ſenza lume, l. *obſcurus*. met. per naſcoſo difficile a eſſer inteſo, l. *obſcurus*.

oſcuro, ſuſt. oſcurità, buio, l. *obſcuritas*.

oſo; Fi. per ardito, l. *audens*.

oſolare. Se. aſcoltare di naſcoſto, accoſtarſi per ſentire, l. *clanculũ aures admouere*.

oſpitalità, prontezza di riceuer foreſtieri, l. *hoſpitalitas*.

oſpitiare. Fio. per alloggiare, l. *hoſpitari*.

oſpitio, luogo doue s'alloggiano foreſtieri, l. *hoſpitium*.

oſſato, artefice, che lauora d'oſſo.

oſſame, quantità d'oſſa.

oſſequio, oſſeruanza, compiacimẽto, ſeruitù, l. *obſequium*.

oſſequioſo, che fa oſſequio, l. *obſequioſus*.

oſſeruagione, e

oſſeruanza, l'oſſeruare, l. *obſeruantia*. per attenta conſideratione, l. *obſeruantia*. oggi anco per veneratione, l. *veneratio*.

oſſeruare, mantener la promeſſa, l. *ſeruare, praſtare*. per por mẽte cõ attẽtione, cõſiderare, l. *obſeruare, aduertere*. oſſeruare vno, e ſpiare i ſuoi andamenti, l. *aliquem obſeruare*. vſaſi oggi anco nel ſenſo de' latini, per amare, & honorare l. *colere, diligere, venerari*.

oſſeruatione, oſſeruagione, l. *obſeruatio*.

oſſeruatore, che oſſerua.

oſſimele, compoſitione d'aceto, mele, e aqua, l. *oximel*.

oſſizzacchera, beuanda come oſſimele, d'aceto, e zuccaro, l. *oxyſaccarum*. oggi corrottamente diciamo ſuzzacchera.

oſſo la parte più ſolida dell'animale, l. *os, oſſis*. in prou. hauer l' oſſo del poltrone, ſi dice de gl'infingardi.

oſtacolo, oppoſitione, l. *obſtaculum*.

oſtaggio, ſtatico, l. *obſes*.

oſtãte, che oſta, primo participio del verbo obſtare; ma nõ ſi troua ſe non cõ la negatiua auanti, l. *obſtans*.

oſtare, impedire, cõtrariare, l. *obſtãs*.

oſte, colui che alberga, e dà mangiare, a prezzo. l. *caupo, ſtabularius*. diceſi prou. domanda l' oſte ſe ha buon vino, che è domandare d'vna coſa l'intereſſato, fare il conto ſenza l'oſte, è determinar da ſe quello che depende dall'altrui volũtà, diceſi anco oſte nõ ſolamẽte l' albergatore; mà anche l'albergato l. *hoſpes*. fù vſato oſtè per eſercito, da' noſtri antichi, l. *exercitus*.

oſteggiare. Fio. per campeggiare, e ſtare a campo, l. *in caſtris eſſe*.

oſtellagio. Fi. per oſtello, oſteria, l. *hoſpitium*.

oſtellario. Fi. e oſtelliere, per oſte.

oſtello. Fi. per albergo, abitatione l. *domicilium, diuerſorium*.

oſten-

Oſtentatione,pompoſa apparenza, *l. oſtentatio.*
oſtentatore,vantatore,*l.oſtentator , iactator.*
oſteria.Sen.oſtaria,luogo doue s'alloggia, e ſi mangia a prezzo , *la. caupona.* [*vxor.*
oſteſſa,la moglie de l'oſte,*l.cauponis*
oſtia quel che a Dio s'offeriſce in ſacrificio , *l.hoſtia.* è per quel pane,che ſi conſagra nella meſſa .
oſtico,ſapore ſpiaceuole,met. per duro,ſtrano.
oſtile,add.nimico,*l.hoſtiles,hoſticus .*
oſtilmente,nimicheuolmente,*l.hoſtiliter.*
oſtinatione,aſtratto d'oſtinato,*l.obſtinatio,peruicacia.*
oſtinatiſſimo, ſuperl. d'oſtinato,lat. *obſtinatiſſimus.*
oſtinato, perfidioſo , teſtareccio, *l. obſtinatus,pertinax.*
oſtrica , ſpetie di conchiglia marina ſaporitiſſima, *l.oſtreum.*
oſtro,porpora, *l.oſtrum,purpura.*

O T

Otio,il ceſſar d'operare,*l.ocium.*
otioſamente, ſenza far niente negligentemente, *l.ociosè.*
otioſità, ripoſo vitioſo, accidia,*lat. ocioſitas.*
otioſo, che ſtà in otio, *l.ocioſus.*
otre, e otro , pelle di becco tratta in terra, e accomodata per vſo di portar olio, od altro liquore , *l.vter.*
otta,auuer. di tempo, hora,per tẽpo ſemplicemente.*l.hora.* [*tudo.*
ottalmia, infermità d'occhi. *l.lippi-*
Ottanta,numero d'otto decine, la. *octuaginta.*
ottaua, ſuſt. l'ottauo giorno dal dì della feſta, *l.dies octauus.*
ottauo, add. numero numerale di otto, *l.octauus.*
ottenere conſeguire la coſa deſiderata, *l.aſſequi, obtinere.*
ottenebrare, oſcurare,*l.tenebras offundere.*
ottimamente,beniſſimo , *l.optimè.*
ottimo,ſuperl.di buono, *l.optimus .*
otto,numero che ſeguita al ſette , *l.octo.*
Ottobre , nome del meſe ottauo dell'anno, da Marzo, *l.October.*
ottocento, numero numerale d'otto centinaia, *l.octingenti.*
ottonaio,artefice , che lauora d'ottone , *l.aurichalchi faber.*
ottónario d'otto , *l.octonarius.*
ottone, rame, alchimiato di color ſimile all'oro, *l.aurichalchum, as coronarium.* [*tuſus*
ottuſo,ſuſt.l'oppoſto d'acuto,*l. ob*
ottuſo,add.metaf. per groſſolano , poco capace, *l.rudis,ſtolidus.*
ouatione,ſpetie di trionfo de i Romani *l.ouatio.*
ouato, add. che ha forma , o ſimiglianza d'huouo,*l.ouatus.*
oue,auuer. di luogo, doue, *l.vbi*, in vece di purche, *l.dummodo* . per quando, *l.vbi,quando.*
oueche,auuer.dounque, *l.quocunq;*
ouile,ſerraglio delle pecore,*l.ouile.*
oura, per opera,è del verſo.
ouero, l'iſteſſo, che ò, congiuntione ſeparatiua,*l.aut.*

Ouuiare, impedire, opporsi, *l. obuiare, aduersari, obsistere.*

ouunque, in qualunque luogo, lat. *vbicunque.*

O Z

Ozzimo, Sen. Basilico, herba nota, l. *ozimum. ocymum.*

oziosità, e ozioso, dicono i Fior. per accidia, e sfaccendato. Se. otiosità, e otioso, *l. otiositas, otiosus.*

P

P Lettera assai simile al E, & all' V consonante, con la quale tal hora si scambia; come nelle voci, coperta, sopra, e soprano; potendosi anco dire couerta, soura, e sourano, riceue dopo di se, di cõsonanti la L, e la R, e nel mezzo della parola, ma in diuersa sillaba auanti di se la L, M, R, S, come alpe, tempo, corpo, aspido; benche la S, le si ponga ancor dauãti nel principio di dittione, come spada, spinta, spoglia, e simil. e si raddoppia all'occasione come l'altre consonanti.

P A

Pace, contrario di guerra, concordia, quiete, *l. pax.* con buona pace d'alcuno, vale cõ sua gratia, l. *tua pace dixerim.* darsi pace, quietarsi. *l. quiescere.* portar in pace, *l. aquo animo ferre.* và in pece, và cõ Dio; modo di licentiare, come anco, rimane in pace, di licẽtiarsi, prouer. non voler ne pace, ne tregua, e cõtinuar nello sdegno, dar del buon, per la pace, fauellare, humilmente per non irritare, o sturbar l'assegnamento di pace, esser pace, si dice nel giuoco, quando s'impatta il punto, o che sono al medesimo segno.

paciare, Fior. per pacificare, *l. pacificare.*

Paciale, e

Paciaro, Sen. anco paciere, quegli che è mezzano a far fare la pace *l. pacificator, pacis arbiter.*

pacificamente, e paceficamente, con pace, *l. pacificè.*

pacificare, e paceficare, far la pace *l. pacificare.*

Pacificato. add. che ha fatto pace, *l. pacatus, reconciliatus.*

Pacifico, add. amico di pace, l. *pacificus.*

Padella, strumento noto di cucina, *l. sartago,* prouerb. cader della padella nelle brace, e per ischiuar vn male, incorrere in vn' altro maggiore, *l. vitato cinere in prunas incidere.* e quell'altro; fatti in là che tu mi tegni, disse la panella al paiuolo, a chi riprende d'vn vitio, nel quale è anch'egli, *l. alijs mederis, atque ipse vlceribus scates.*

Padiglione, arnese di panno drapo, o simili, che cuopre, e circonda il letto, *l. conopeum, tentorium, papilio.*

Padre, il maschio, che ha figliuoli. lat. *pater.* per veneratione si dice Padre al Sacerdote, & all'istesso Pontefice, ma a quelli coll'aggiunta di Santo, talhora è nome d'affetto, e s'vsa con quelli di maggior età.

Pa-

Padreggiare, hauer maniere, e costumi simili al padre, *l.patrizare.*

Padronaggio, padronato.

Padronnza, l'esser padrone, l. *dominatus,us.*

Padronato, propriamente è la facultà di poter presentare a' benefitii ecclesiastici, *l.iuspatronatus* largamente per padronanza.

Padrona, che a dominio, e padronanza, l.*dominus,herus.* per quegli che ha padronato ecclesiastico, l.*patronus.*

Padroneggiare, essere,o fare il padrone, l.*dominari.*

Padule,e palude, luogo basso, doue si fermano l'acque, *l.palus.*

Paesano di paese, *l.indigena.* e paesano, add.del medesimo paese,l. *conterraneus.*

Paese,regione,prouincia, l.*regio.*tal hora per patria, *l patria.*prouer. paese che vai,vsa che troui;cioè, accomodarsi all'vsanza, e costumi de'luoghi,*l.lex,& regio.* tutto il mondo è paese,cioè per tutto si può viuere,l. *omne solũ vito patria est.*e tanti paesi,tante vsanze

paffiato, pien di carne, grassotto, l. *pinguis.*

Paga, propriamente stipendio del soldato, l.*stipendiũ.* e paga morta, colui, che tira la paga senza obbligo di fattione alcuna, l. *emerithus,exauthoratus.*per. pagamẽto buona paga,o mala paga, di chi è buono,o mal pagatore.

Pagamento,il pagare, e quel chè si da per paga,l.*solutio, merces.*

Paganamente,da pagano, *l.ethnicè.*

Paganesmo, religione pagana, l.*religio ethnica.*

Paganico,di pagano.

Pagano, gentile, infedele, idolatra *l.ethnicus.*

Pagare,dare il prezo,che altri deue *l.soluere,debitum reddere.*alle volte vale castigare, come; io te ne pagarò,*l.pænas sumere.*prou.si diche chi vuol ben pagare nõ curi ben'obligare, pagarsi in sù l'aia, e pagarsi di vna cosa a modo suo Iddio non paga ogni sabbato; cioè se ben indugia,non però si fugge la punitione del peccato, *l.Deus non est velox ad pænam.* Nõ pagarsi, o pagarsi di ragione, è non cedere alle ragioni.

Pagatore,che paga,*l.solutor.* (*trix.*

Pagatrice,verb.fe.che paga.*l. solu-*

Paggio,seruidor giouane, l.*puer pedissequus*, hoggi si dice più propriamente paggio a fanciullo, o garzonetto nobile, che serua Principi.

Paglia,fusto di grano,o d'altre biade da mietere,l.*palea.* pro.hauer paglia in becco, si dice di chi ha qualche nascoso sdegno,e segreta promessa, e col tempo, e con la paglia si maturano le nespole; cioè, il tempo doma.

Pagliaio,massa di paglia a cupola, *l.palearium.*

Paglierìccio, Sen.pagliariccio, saccone,l. *culcitra stramentitia.*

Pagliolaia,giogaia dei buoi,l.*palearia, orum.*

pagliofo, pien di paglia, met. per imbrattato di vitii.

pagliuola, minutiſſima parte d'oro, ò d'argento.

pagliuoliere, voce marinareſca, e nome di colui, che ha cura del pagliuolo, che è lo ſtanzino del nauilio, doue ſi tiene il biſcotto, pagliuolo dicono i contadini a quella parte di paglia battuta nell'aia, nella quale rimane ſempre qualche ſpiga.

pagliuca, Sen. filo di paglia, e d' vn che giuochi volentieri; ſi dice, tu fareſti a cauar le pagliuche del pagliaio. (pagone.

pagoncino. Sen. pauoncino, dim. di

pagone, Se. pauone, vccello domeſtico noto, *l. pauo.*

paio, due d'vna coſa ſteſſa, *l. par.* diceſi talhora paio a vna coſa ſola, ò diuiſibile, ò indiuiſibile, che ſia, come vn paio di carte da giocare, e vn paio di forbici.

paiuolo, vaſo di rame rotondo con manico di ferro arcato per vſo di ſcaldar acqua, l. *cacabus, ahenum, lebes.* diceſi prou. e negarebbe vn paiuolo in capo, di vn che non confeſſi mai il fatto per chiaro, che ſia, *l. nix alba non eſt.*

pala, ſtrumento noto di varie forme, e di varie materie, *l. pala.* e pala ſi dice a quegli ſtrumenti del mulino, che riceuono lacqua e fanno voltar la ruota.

paladino, nome vſurpato da noſtri poeti ne i lor Romanzi per brauo, e notabilmēte valoroſo; tratto da que. dodici eletti da Carlo Magno honorati di queſto nome per molto lor valore contro a i nimici della fede, l. *heros.*

palafita, palificata, quantità di palificati in terra per temperare l'impeto dell'acque correnti, lat. *palatio.*

palafreniere, che va alla ſtaffa del palafreno, oggi ſi dice ſtaffiere, riſeruandoſi il nome di pala freniere ſolamente a gli ſtaffieri de' Cardinali, o de i Principi grandi, l. *prodromus, ſeruus a pedibus.*

palafreno, cauallo; ma nō da guerra, ronzino.

palagetto, Sen. palazzetto, dim. di palagio, e di palazzo.

palagio. Fior. per palazzo, l. *palatiū.*

palamolo, che opera con la pala, oggi più frequentemente ſi dice ſpalatore.

palamento, guarnimento di remi del nauilio, l. *remigium.*

palanca. Sen. ſpranga, palo diuiſo per lungo, l. *ridica.*

palancatico, e palancato, Se. ſprangato, chiuſura fatta di palanche, in vece di muro, *l. vallum.*

palandrana, mantello da viaggio, e da acqua, con maniche, latin. *endromis.*

palare, ficcar pali, propriamente per ſoſtegno di viti, o d'arbori, l. *palare, pedare.* Sen. dicono impalare.

palato, parte ſuperiore di dentro della bocca, doue (ſecondo la comune) è collocato il ſenſo

del

del gusto, l. *palatum*.

Palazzo, cosa che di grandeza, e d'ornamenti ecceda l'ordinarie, l. *palatium*.

Palchetto, e palchicciuolo, dim. di palco. Sen. dicono anco palchetto, quel che si fa di legname posticcio per veder feste, o commedie.

Palco, vn cõposto di legnami sopra traui con matroni, e calcina, o gesso, nel quale s'habita dentro alle case, l. *contigatio*. e palco dicono Se. particolarmente a quello che immediatamente è sotto al tetto della casa, che per il più non s'abita, *l. solarium*.

Paleo, strumento di legno, col quale i fanciulli giuocano, l. *turbo*. e paleo vna sorte d'erba.

palesamẽto, il palesare, *l. declaratio*.

palesare, manifestare, l. *patefacere*. *manifestare*.

palese, manifesto, l. *manifestus, apertus*.

palese, auuerb. e

palesemente, manifestamente, lat. *palam. manifestè*.

palestra, giuoco, e luogo d'esercitio, l. *palestra*.

paletta, piccola pala di ferro, che s'adopera al focolare, *l. batillum*. e paletta quella, che s'adopera per giocar alla palla, & alla pilotta, *l. bacillus lusorius*.

paletto, e

Palicciuolo, dim. di palo *l. paxillus*.

palificata, quantita di pali che si ficano in terra per sostenerla, l. *fistucatio*.

Palificcare. Sen. palificare, far palificare.

Palio, panno, drappo, o altro, che si dà per premio di chi vince nel corso, l. *brauium*. per quell'ornamento conceduto solamente al Pontefice, & a i Metropolitani, da loro portato sopra gli abiti sagri a guisa di collana in giorni determinati. diciamo fatta la festa, e corso il palio, quando s'è finita ogni cosa, *l. acta, transacta omnia*.

Paliotto. Sen. dauanzale, quel drappo, o altro, che cuopre la parte dinanzi dell'altare.

Paliscalmo, oggi, palischermo, o schifo, piccola barchetta, che si mena dietro, o si porta dentro al nauilio per i bisogni, l. *scapha, linter*.

Palizzato, e palizzo, Fior. per palificato.

Palla, corpo rotondo, *l. globus, pila*. sẽplicemẽte s'intẽde palla da giocare, *la. spherula*, dar alla palla di posta. *l. ex volatu remittere*. darle al primo balzo, *lat. ex primo resultu*. prou. hauer la palla in mano, si dice di chi può far vna cosa a suo modo, *l. tua est pila*. aspettar la palla al balzo è aspettar il tẽpo, e l'occasione, far d vno alla palla, e aggirarlo, strappazzarlo, l. *aliquem quasi pilam habere*.

Palla a vento, pilotta, *l. follis*.

palla di sapone muschiato, lat. *pila martiaca*.

Palleggiare, dar alla palla per trattenimento, l. *icco pila lusitare*.

Pal-

P..liare, ricoprire con artificio, lat. *palliare, dissimulare.*

Pallidezza, quella bianchezza liuida che nasce nel volto per la paura, che anco è naturale a molti, l.*pallor*.

Pallidità, pallidezza.

Pallido, che a pallidezza, sbiancato smorto, l.*pallidus.*

P.llidore, palidore, e pallore, per pallidezza, l.*pallor.*

pallotta, palla di sapone, che vendono i salt' in banchi, o altri lat. *pilamattiaca.*

Pallorola, palla di materia soda.

Palma, arbore che fa i datteri, e palma diciamo anco alle frondi di esso. l.*palma*. meta. per gloria, vittoria, e premio d'honore.

Palma, il concauo della mano, lat. *palma, vola.* batter palma a palma, è percuotere le mani insieme per segno di dolore. Il male si deue portare in palma di mano; cioè, chi vuol'aiuto ne' suoi trauagli, li debbe manifestare. e tenere vno in palma della mano e stimarlo, e accarezzarlo eccessiuamente.

Palmata, percossa nella palma della mano, l. *volæ ictus.*

Palmento, torchio, strettoio. l. *torcular*. per edifitio, doue siano macine, & altri ordegni da macinare, dicesi macinare a due palmenti; di chi per voracità mastica da amendue i la.. a vn tratto.

Palmite, tralcio, l.*palmes.*

Palmitio, Fior. per arbore di palma, e per quel ramo, che si dà lauorato la Domenica dell' oliua. Sen. dicono palma, *l.palma.*

Palmo, spatio di quanto si distende la mano dal dito grosso al mignolo, l.*palmus.*

Palmone. Fior. legno guarnito di paniuzze per pigliare vccelli. Se. dicono vergone.

Palo, legno, o canna che si ficca in terra per sostegno di viti, o di arbori teneri, l *palus, li.* diciamo in prou. aguizzarsi il palo nel ginocchio, di chi fa cosa che possa ritornar in suo danno, *l.asciam, cruribus illidere.* saltar di palo in frasca, è entrar d'vn ragionaméto in vn'altro, l.*decalcaria in carbonarium.* e palo si dice per similit. a vn'istrumento di ferro graue, col quale si fa buchi nelle muraglie, & in terra.

Palpabile, che può toccarsi, l.*palpabilis.*

Palpare, toccare, o soauemente maneggiare, l.*palpare, contrectare.*

Palpatore, che palpa. metaf. adulatore, *l.palpator.*

Palpebra, la pelle che cuopre l'occhio, l.*palpebra.*

Palpeggiare, manegiare, palpare, l. *attrectare.*

Palpitante, che palpita, l.*palpitans.*

Palpitare, e frequentemente muouersi, proprio quel battimento, che fa il cuore per qualche passione, l.*palpitare.*

Paltone, e paltoniere, Fio. per furfante. che accatta, l.*mendicus.*

Paludamento, vesta militare de' Ro-

Romani. l. *paludamentum*.
Paludare, di palude, *l.paluſtris*.
Palude, acqua di fiume ſtagnate, *l. palus,dis*.
paludoſo,che ha acque, o natura, di palude, *l.paludoſus*.
paluesata.Fior. per pauesata,riparo fatto con paluesi, *l.repages*.
paluese, per pauese, l.*ſcutum*.
paluſtre, di palude, *l.paluſtris*,
pampanaio,che produce pampani, *l.pampinarius*.
pampano,foglia della vite, *l.pampinus*. prou. Aſſai pampani,e poca huua; gran dimoſtratione,e pochi effetti. (cialda.
pomparigio, dicono Sen. anco alla
pampinario ſpetie di tralcio,l.*pampinarium*.
panaccia. Fior,confettione da conſeruare il vino.
panaggio, e panatica prouiſione di pane,l,*resfrumentaria commeatus*.
panattiere, colui che a cura del pane,ò lo fa, *l.piſtor*.
panca.Sen. Banca, ſtrumento di legno da ſedere, per più perſone inſieme, *l.ſubſellium*,
pannaccieri.Fior.coloro che ſtanno a cicalare per le panche,o in
panaccia,che è panca in luogo publico per ridotto di cicalare.
pancale. Fior. panno per ornamento di panca.
pancata.Fio.più fili di viti inſieme. Sen.dicono anguillare, o anguillaccio,*l.limes vinealis*.
panchetta. Sen,banchetta,dim. di panca.
pancia, parte del corpo dello ſtomaco al petignone, *l. venter*. diciamo grattarſi la pancia, che è ſtar in otio, *l.ociari*.
panciuto, che a gran pancia. l. *ventricoſus*.
Pane, cibo comuniſſimo di grano,ò di biade,l.*panis*.pane lauato,ſi dice quando in fette arroſtite al fuoco,e poi inzuppato in acqua, e ſcolato, ſi condiſce con aceto, o vino pretioſo,e zuccaro.rẽder pan per focaccia;è render la pariglia,*l.par pari referre*.hauer qual che coſa per vn pezo di pane, e comprarla auiliſſimo prezzo.Diceſi pane di zuccaro di burro, di cera,è ſim. cioè quantità, o pezo in quella forma. mangiare il pane a tradimento,ſi dice in prou. di chi mangia, e nõ lo guadagna, allegrezza di pan caldo,che dura poco.Pane d'vn dì,e vin d'vn' anno; denota la perfettione; come,pane alluminato,e cacio cieco, e pan con gli occhi,cacio sẽz'occhi, e vino che ſalti a gli occhi. eſſer meglio,che il pane, è eſſer huomo di gran bontà,e pã perduto ſi dice d'vno che non ſia buono a niente, *l.nappa, nebulo*, cercare miglior pane che di grano, e non contentarſi dell'honeſto, Se non veniua il pan muffaua, ſi dice di chi è veduto mal volentieri comparire in vn luogo;e dir pan pane, è fauellar come. altri l'intende ſenza riſpetto, *l.ficus ficus dicere*.

Pa-

Panellino, piccolissimo pane.
panello, viluppo di cenci ben onti, che s'accende nelle torri, o altri luoghi alti nelle lumiere per allegrezza, o festa publica.
panetto. Sen. panino, piccol pane, *l. panis breuissimus.*
pania, materia tenace che si fa di buccia di vischio, che battuta s'acconcia con olio per pigliar gli vccelli, *l. viscum.* dicesi, la pania non tenne; quando nô è riuscito a vno di conseguir la cosa.
paniaccio, e paniacciolo è la pelle doue si côseruano le paniuzze.
paniccia, farinata, cioè farina cotta nell'acqua, *l. pulis, tis.*
panicio, cosa intrisa a guisa di pane
panico, spetie di biada minutissima nota, l. *panicum.*
paniere, strumêto noto che si fa di diuerse materie, & in diuerse forme; ma per il più di venchi, e di vetrici, in vso di portar cose atorno. *l. calathus, qualus.* prou. chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; di chi si mette a far arte che nô sà. Hauer le budella in vn paniere, dicesi di colui, che a grã paura, l. *in manu animam gestare.*
panieruzzo, e panieruzzolo, dim. di paniere, *l. vasillus.* assettar l'huoua nel paneruzzo, è accomodar bene le cose sue.
panione, verga impaniata per piglia vccelli, *l. calamus viscatus.*
pannuzza, piccolo fuscello impaniato da pigliar vccelli.
pannaccio, panno gattiuo, ò per mala qualità, ò per esser troppo adoperato, l. *pannus attritus.*
pannaiuolo, mercante di panni.
pannocchio. Sen. quella portione di lino, ò d'altro, che si mette nella rocca per filarlo. *l. pensum.*
pannello, quel pezzetto di panno lino grosso, che serue a nettar la testa, *l. panniculus.*
pannia, erbaccia che è prodotta da acque stagnanti.
pannicello, piccol pezzo di panno lino, *l. panniculus.*
pannicolo, diaffamate.
pannilini, ogn'panno fatto di lino, biancarie, *l. lintea.*
pannina, sorte, e qualità di panno (lano.
panno, tela di lana, o di lino, *l. pannus.* panni nel numero del più semplicemente vale, vestimenti di qualûque materia siano, *l. vestimenta.* panno si dice a quella nuuola che talhor nasce nell'occhio, & a quella materia che a guisa di pãno si genera nella superficie del vino, e d'altri liquori, prou. pigliar il panno pel verso; trouar il vero modo per trattar, o finir vn negotio, *l. scenæ seruire,* e, star ne i suoi pãni, c, far col suo senza dar fastidio ad altri, *l. intra suam pelliculam se continere.*
pannocchia, nome generale di tutti quei semi, che nascono a guisa di chioma nella cima delle piante, come di saggina, di meglio, e simil. e di ogn'altra cosa a quella similitudine, *l. panicula.*
pannocchiuto, che ha pannocchia,

pantano,luogo piē d'acqua ferma, e di fango,l.*palus,dis.*

pantanoſo,che ha del pantano,lat. *paludoſus*.

pantera, animal fiero toccato di piccole macchie bianche,e nere *l.pantera,pardalis*. per vna forte di rete da vccellare, e da peſcare.

panzerone,panziera,l.*lorica*.

panzeruola ſuo dim.l.*loricula*.

panziera,quella parte dell'vsbergo che arma la pācia,l.*lorica,thorax*

paonazzo.Se.pauonazzo,coloretrà azzuro,e nero,l.*violaceus,ianthinus*.

paone,o pagone.Se.pauone,vccello noto, e famoſo di bellezza di coda,l.*pauo,nis*.

paoneggiare,S.pauoneggiare e vagheggiar ſe ſteſſo,l.*ſe circūſpicere*

paoneſſa.S.pauoneſſa,pauone ſem. *l.paua*.

Papa,Sommo Pontēfice,l. *Pontifex Maximus*.

papale di Papa attenente a Papa. l.*Pontificalis*.

Papato Pontificato, l.*Pontificatus, us*.

papauero,erba nota, che hà virtù di far dormire.l.*papauer*.

paperino.Se.paparino,dim.di papero,l.*pullus,anſerinus*.

papauero.Se.paparo,oca giouane, l.*anſerculus*.prou.i paperi vogliō menare a bere l'oche; quando vn giouane vuol aggirare vn vecchio, l. *ſus Mineruam docet*. Buon papero, e gattiu'oca; buon da giouane,e triſto da vecchio.

papiro, pianta che naſce nelle paludi d'Egitto,l.*papyrus*.

pappa,pane cotto in acqua, l. *panis elixus*.& i bambini dicon pappa al pane.l.*pappa*.

pappare,mangiare ingordamente l.*ingurgitare*.

papagallo,vccello dell'India,ò del l'Iſole dell'Oceano, di grandezza del corbo,ma di color verde, & alcuni cō alquanto di roſſo, che con facilità imita la voce humana,l.*pſyttacus*.

pappardelle ſorte di viuanda dilicata,che ſi fa in diuerſe maniere Fi. chiamano pappardelle le laſagne cotte in brodo di lepre, l. *pulpamentum*.

pappo.Fio.per pane,voce puerile, Sen.pappa.

parabola detto per ſimilitudine, l. *parabola*.

parabolano, ciarlone, che ha del bugiardo,l.*verboſus,mendax*.

paraboloſo.Fio.per parabolano.

paradiſo.luogo de'beati,l.*paradiſus*

paraferna,ſopraddole,e

parafernale,ciò che la moglie hà oltre alla dote,l.*bonaparaphernalia*

paraggio. Fio.per paragone,lat.*æquiparatio*.

paragone,far paragone, l.*comparare*.

paragone,e vna ſorte di pietra ſu la quale fregādo l'oro, e l'argēto ſe ne fa paragone,l.*index, Lydius lapis*. oro di paragone è quello che può ſtare a tutti i cimenti, l.*aurum obryzum*. vſaſi pa-

si paragone, per comparatione.

paragrafo, vna delle parti, nella quale i Legisti diuidono il testo delle leggi, l. *paragraphus*.

paralitico, infermo di paralisia, lat. *paralyticus*.

paralello, equidistante, termine astrologico, l. *paralelli*.

paramẽto, veste, & abiti sacerdotali, e panni ò drappi, di cui s' adornano gli altari, e le chiese, l. *ornamentum*. per drappi, o tappezzarie, che ornano le cose.

parapetto sponda di muro.

parare, vestire il paramento proprio de' Sacerdoti quando si vestono in Pontificale, o per celebrare, l. *ornare*. parare p porgere, come pcosso in vna gota, para l' altra in neu. pa. opporsi, l. *obstare*.

parasole, ombrella, l. *vmbella*.

parata, e parato, sust. riparo che si fà per difesa, l. *vallum*.

parato, addornato, di paramenti, l. *exornatus*. oggi si dice parato, p apparecchiato, l. *paratus, prõptus*.

parco add. assegnato, l. *parcus*.

parco sust. luogo chiuso, doue si tẽgono animali seluaggi, l. *roberarium, viuarium*.

pardo, leopardo, animal velocissimo, l. *pardus*.

parecchi, e parecchie, numero indeterminato, ma di piccola quãtità, pur che sia sopra due, l. *nonnulli, non pauci*.

pareggiare, far pari, adeguare, lat. *æquiparare*.

p. rentado. Fio. anco parentaggio, parentela, consanguinità, l. *affinitas cognatio, consanguinitas*, per istirpe, ò legnaggio, l. *stirps*

parente, congiunto d'affinità, o di consanguinità, l. *affinis cognatus*. per progenitore, l. *patens*.

parentela, parentado, consanguinità, l *consanguinitas*.

parenteuole, da parente.

parenteuolmente, da parente, di cuore, l. *ex animo*.

parentorio. Se. perentorio, termine vltimo in materie di ragione, legale, l. *edictum peremptorium*.

parenza. Fie. per apparenza.

parere, sembrare. l. *videri*. per giudicare, ò stimare, l. *existimare, censeri*. prou. Parere, e nõ essere, è come filare, e nõ tessere; cioè non basta l'apparenza, doue bisogna l'effetto.

parere, nome, giuditio, opinione, l. *sententia, opinio*.

parete, muro, l. *paries*. parete, e paretelle, si chiamano alcune reti da pigliar vccelli.

pareuole, che pare, che mostra d'essere.

pargoleggiare, far atti da bambini l. *puellascere*.

pargoletto, dimi. di pargolo, l. *puerulus*.

pargolezza, fanciullezza, l. *pueritas*.

pargolo piccol fanciullo, l. *puerulus puellus*.

pari, egaale, l. *æqualis, par*. dicesi star à piè pari; cioè con tutte le commodità, l. *opiparè*.

pari, auuerb. al pari.

pari, numero diuisibile in due parti

ti,eguali,l.*par* giocare à pari, e casto,l.*ludere*,*par impar*.

pariglia,due medesimi numeri nel giuoco tanto di carte, come di dadi:

parimente,similmente,l.*pariter*.

pari pari, in vece di superl.l.*omnino æqualis*:

parlagio.Fio: per luogo doue si fà parlamento,l.*forum*.

parlamentare, fauellare di cose di stato nelle diete,o consegli de' grandi;l.*concionari*;

parlamento,il parlamentare,l.*cōcio* è l'adunãza di coloro,che interuengono con autorità di parlamentare,l.*concilium*.per semplice ragionamento, e per l' istesso parlare;l.*locutio*.

parlante,che parla,l *loquens*:

parlantina, pronto, e spedito parlare;loquacità viua.

parlanza.Fio.per il parlare.

parlare.proferir parole,fauellare,l. *loqui verba facere*.

parlare,sust.l'atto del parlare,e l'istessa parola,l.*sermo,verbū,locutio*

perlasia:Se.paralisia,risolution de' nerbi,l.*paralysis*.

parlatore,che parla,dicitore,l.*locutor,concionator,orator*.

parlatorio,luogo doue si fauella alle monache; l.*locus colloquio statutus*: (*sermo*:

parlatura,Fi.per fauella; l.*loquela*;

paralitico,infetto da paralesia; lat. *paralyticus*:

paragonare,far paragone, l.*comparare,conferre*:

parola, voce articolata, l.*verbum*: dar la parola,e promettere, o obligarsi,l.*assentiri, promittere*. rōper le parola in bocca; è interrōpere il parlare; venir a parole, venir a cōtesa, l.*altercari*,pigliar in parole; e interpretar l' altrui parole in diuerso senso, l.*capere in sermone*.di sua parola,che mātiene la promessa,pigliar parola, ò farsi dar parola,e farsi pmettere;andar sopra la parola,e assicurarsi sotto l'altrui fede;e dar parole; è intertenere,o dar cāzoni; l.*dare uerba*.prou.le buone parole acconciano i mali fatti,l.*respōsio mollis frangit iram*: le parole nō s'infilzano; cioè non ti fidar di parole,ma assicurati cō la scritura, le parole non empiono il corpo;a chi dà parole in vece di fatti ogni parola nō vuol risposta;cioè nō bisogna alterarsi per ogni minima cosa che ti sia detta,parole da veggia;ciancie senz'effetto,l.*anicularum deliramenta*:le parole sono femmine; & i fatti maschi;cioè, doue bisognano fatti,non bastano parole, lat. *facere virorum est,loqui mulierū*; parola di Rè, cioè da osseruarsi puntualmente.

parolaccie, parole disoneste od ingiuriose,l.*turpia,vel contumeliosa verba*.

paroletta,e paroluzza. Se.anco parolina,dim:di parola:

parpaglione; farfalla che vola al lume, e per quella sorte di farfalle

falle che danno noia alle pecchie.

parricida, che uccide il padre, l. *parricida*.

parrochia, chiesa che ha cura d'anime; e per tutto il luogo soggetto alla parrocchia, l. *paræcia, parochia*.

parrochiano, prete rettore della parrocchia, l. *parochus*.

parocchiani, gli habitatori della parrocchia.

parsimonia, moderatione di spese l. *parsimonia*.

parte, quello di che è cōposto il tutto e nel quale si può diuidere, l. *pars, portio*. per lato, banda, l. *latus, ris*, per fattione, setta, l. *partes, factio* per luogo, ragione, lat. *locus, regio*, per il nome, l. *nomine verbis*. Dicesi dalla parte mia; cioè per quel che tocca a me, l. *quoad me pertinet*. parte anco si dice de' litiganti; onde il prou. odi l'altra parte, e credi poco.

parte, auuerb. mentre, intanto, lat. *interim, dum*.

partecipe, che ha parte. l. *parteceps*.

partefice, Fio. per partecipe.

parteggiare, accostarsi da vna parte, l. *esse partium studiosum*.

partegnēza, Fi. per appartenenza.

partenere, e pertenere, lo stesso, che appartenere, l. *pertinere*.

partente, che parte, l. *discedens*.

partenza, partita, l. *discessus*.

partiale, affettionato a vna parte.

partialità, astratto di partiale, l. *partium, studium*.

particela, dim. di parte, l. *particula, portiuncula*. (*participatio*.

participamento, il participare, la.

participare, hauer parte, l. *aliquid, participare*. (*particeps*.

participatore, che participa, latin.

participatione, il participare, e la stessa porttone, l *participatio*.

particolare, e particulare, speciale d'vn solo, l *peculiaris, specialis, præcipuus*.

particularità, astratto di particulare, contrario di generalità.

particularmente, con particolarita l. *peculiariter, præcipuè*.

partigione, e partimento, diuisione l. *diuisio, partitio*.

partire, far parte, diuidere, l. *partiri, diuidere*. partire, termine arithmetico, come moltiplicare, sōmare, e simili, in neut. pass. partire, è andar via, l *abire, discedere*. partire per ispartire, cioè entrar di mezzo per quietare rissa, o qüistione, l. *componere*.

partita, partēza; il partire, l. *discessus* p parte, o portione, l. *pars, partio*, partita si dice a quella nota, che si fa ne' libri di mercāti didare, e d'hauere, l. *nomē*. e partita del giuoco, di tāti p parte, come anco del fine, del giuoco, vna partita, più partite. (*particulatim*.

partitamēte distītamēte, l. *sigillatim*

partito, parto, condittione, l. *pactio, conuentio*. prender partito, è risoluersi. Andare, o mandare a partito, dicesi delle proposte che si fanno nelle congregationi,

ni, o ne' consegli publici, lat. *in suffragium mittere*. per termini, o pericolo, l. *locus discrimen*. mettere il ceruello a partito a vno, e tenerlo in dubbio, sospeso, l. *consilij incertum facere*. partito si dice anco quando si propone due, ò più conditioni a elettione della parte, per terminar cōtrouersie, come si fà ancora in molte sorti di giuochi; onde il prou. da partiti parteti, e l'altro: preso il partito, cessato l'affanno.

partito, add. diuiso.

partitore, che fa parti, l. *partitor, distributor*.

parto, sust. la creatura parturita, l. *fœtus, partus*.

parto, verb. il partorire, l. *partus, us*.

partorire, mādar fuori il parto, lat. *parere, parturire*. met. produrre.

paruente. Fio. per apparente.

paruenza. Fio. per apparenza.

paruificare. Fio. per impiccolire, l. *imminuere*.

paruifico. Fio. per auaro, o stretto, l. *illiberalis*.

paruolo, e pargolo. Fi. piccol fanciullo, l. *paruulus, puerulus*.

paruta. Fio. per apparenza.

pascere, propriamente delle bestie, quando mangiano l' erba in campagna, lat. *pascere, pasci*. per dar mangiare, l. *pascere, cibum prabere*. in neut. pass. nutrirsi.

pascibietola, dapoco, inetto, l. *nebulo, insipidus*.

pascimento, il pascere, & il pasto, l. *pastus, us, cibus*.

pasciola. Se. pasciona, abbondāza di cose da pascere.

pasciuto, ad. satollo, satio, l. *saturus*.

pascolare, pascere.

pasco. sust. Fior. per pascolo.

pascolo, luogo, doue sia da pascere, l. *pasculum*.

Pasqua, propriamēte il giorno santissimo della Resurrettione del Signore, benche si dica anco di altre solennità, l. *Pascha*, dar la mala Pasqua è far male, o dar male nuoue. prou. hauer la Pasqua in Domenica, si dice, di chi ha successi à modo suo.

pasquale, e pasquareccio, di Pasqua, o da pasqua, l. *paschalis*.

passaggio, il passare, l. *transitus*, per datio di passo, l. *portorium, nauiū*.

passamento, il passare, l. *transitio*, met. si dice passamento per accomodamēto, & accordo di negotio, l. *transactio*.

passante, add. che passa.

passare, ādar innāzi sēza fermarsi, l. *trāsire*. passar ī vn luogo, e trasferiruisi, l. *in aliquē locū transire*. passar fiume, o strada, e trapassar dall'altra banda, l. *flumen trāsire*. passar tēpo. darsi piacere, l. *animū oblectare*. l'istesso che passar noia o maliconia, passar di bellezza, di valore, e sim. è auāzare, l. *vincere, supare*. passar di vita, morire, l. *diē obire*. passare vno da bāda, e bāda e trafigerlo, l. *trāsuerberare*. passare p sēplicemēte ādare, l. *pgredi*, passarsela leggiermēte, o tacitamēte, e nō ne far risētimēto, nō

ne far parole,l.*silentio, praterire*. passar le lettere, e sottosciuerle, e passar suppliche, o memoriali, concedere quel che si domanda, l.*signare, subscribere*.

passata, sust. il passare, l.*transitio*. far passata con vno d'vn negotio, e trattarne, leggiermente, l.*cum aliquo percurrere*, e far passata negli honori, nelle lettere, o sim. e far profitto, l.*proficere*.

passato, add. l.*prateritus*. nel numero del più vale talhora per antenati, l.*maiores parentes*.

pass atoio, luogo doue si passa fossi, o riui col salto, l.*vadum*. e passatoio dicono nella militia chi è fatto passar nelle rassegne per soldato, e non è.

passatore, che passa. l.*viator*.

passeggiare, è andar lentamente più volte da luogo, e luogo, lat. *spatiari deambulare*, passeggiare vn cauallo, e menarlo à mano con lento passo.

passeggiere, viãdãte, l.*aduena peregrinus*. p guardiano di passo che raccolga il datio, l.*publicanus*.

passera, vccel noto, l.*paser*.

passerotto. passero, che sia vscito vscito ancor del nido, o di poco, l.*paserculus*, dire, o fare vn passarotto, è dire, o far cosa senza giuditio.

passetto, misura di mezza canna.

passibile, che può patire, l.*patibilis, passibilis*.

passibilità, astratto di passibile.

passino. Fio. misura di Tessitori che importa lo spatio della lõghezza de l orditoio.

passionare. Se. appassionare, dar passione, l.*passione, afficere*, in neu. patir passione, l.*pati, passione affici*.

passionato, Se. appassionato, vinto da passione.

passione, patimẽto, l.*passio*. per affetto d'animo, l.*passio, affectio*.

passiuo, add. che dinota passione, l.*passiuus*.

passo, distanza nel caminare dall'vn piede all altro, lati.*passus, us, grassus, gradus*, per luogo doue si passa, per misura, l.*passus*, per luogo di scrittura, l.*locus*. dicesi, pu. Il più duro passo è quel della soglia, cioè, la difficoltà stà nel cominciare, *l.porta itineri longissima est*. pigliar i passi innanzi, e prouedersi auanti al bisogno.

passo, F. per liquore spremuto dall'huue passe, l.*passum*.

passo, add. appassito, dicesi, d'erbe, o di frutti. che cominciano a diuenir grizi, o mosci, l.*languidul*'

pasta, farina intrisa con acqua, *l. massa*. esser di grossa pasta, si dice d'huomo materiale, di poco ingegno, l.*crassa Minerua*. di buona pasta, d'ottima cõditione, lat. *oleo tranquillior*. metter mano a pasta, cominciar à ingerirsi in qualche negotio, e quell' altro; per rimenar la pasta il pan s'affina; cioè, col fare s'impara.

pastello, piccolo pezzuolo di pasta, l.*pastillus*.

pasticciere (anticamente pastellie-

liere) che lauora di pasta, l. *cupedinarius*.

pasticcio, lauoro di pasticciere, che è cuocer diuerse cose dentro a vna spoglia di pasta cō vari cōdimenti; se di carne si dice, l. *artocreas, tis, artocrea, e.*

pastinaca, spetie di radice, che si māgia cotta fritta, l. *pastinaca*. pastinaca, e ancovna sorte di pesce

pastinare. Fio. romper la terra, l. *pastinare*.

pastinato, Fi. ad. l. *pastinatus, a, um*.

pastinatione, e

pastico. Fio. il pastinare, l. *pastinatio, pastinum*.

pasto, cibo, l. *cibus, edulium*. dicesi anco pasto al conuito, banchetto, l. *epulum, conuiuium*.

pastocchia, fauola, fintione, dar pastocchia, l. *verba dare*.

pastoia, quella fune, o ferro, che si mette a' piedi de' caualli per dar loro il portante, ouero perche lasciati in pascolo non possano allōtanarsi molto, l. *pedica*.

pastone, pezzo grāde di pasta staccato dalla massa, per far pezzetti da formare il pane.

pastorale. Fio. ancor pasturale, bastone per il più di metallo, insegna del Vescouo.

pastorale, add. di pastore, in senso di prelato, l. *pastoralis*.

pastore, custode di gregi, e d'armēti, l. *pastor*. met. per Pontefice, Vescouo, l. *Pontifex, antistor, antistes*.

pastorella, fem. di pastore.

pastoritia. Fior. per arte pastorale, l. *ars pastoritia*.

pastura, luogo, doue le bestie si pascono, e lo stesso pasto, l. *pasculū*. per la traccia delle fiere in caccia tenere in pastura, si dice prouer. per trattenere in isperanza.

pasturale, quella parte della gamba del cauallo, doue si legano le pastoie.

pasturare, tener gli animali alla pastura, l. *pascere*. in neutr. pascersi, l. *pasci, vesci*.

patena, il coperchio del calice nella Messa, l. *patena*.

paterino, eretico, l. *haereticus*.

paternale, paterno, l. *paternus, patrius*

paternità, l. esser padre, voce vsata per i Religiosi, l. *paternitas*.

paterno, di padre, o che deriua da padre, l. *paternus*.

Pater nostro, oratione del Christiano, altrimēti detta Dominicale, p vno di quei grani della corona, che è segno di dir il pater nostro, e la filza stessa, o corona, si dice anco pater nostri nel nu. del più.

patibulo, luogo doue si giustitia, (l. *patibulum*.

patico, e epatico, di color del fegato, l. *hepaticus*.

patiente, che ha patienza, l. *patiens*.

patiētemēte, cō patiēza, l. *patiēter*.

patientemente, superl. di patientemente, l. *patientissimè*.

patientissimo, superl. di patiente, l. *patientissimus*.

patienza, tollerāza, l. *patientia* dicesi patiēza anco alla babbaiuola

di lana che portano i Frati sopra lo tonica.

patire, riceuer l'operare dell'agẽte, l. *pati*. per cõportare, soffrire, l. *pati, ferre*. dicesi anco per sentir dolore, o dispiacere, com'ho patito a veder ciò, l. *angi. molestia. affici*. e patire diciamo di cose inanimate; quel muro, quella traue, quel ferro ha patito, patir d'vna cosa è hauerne carestia, l. *egere*. patir freddo, caldo, sete, e sim. è esser afflitto da quelle cose, l. *frigare*, *laborare*, non poter patire vno, è hauerlo a noia. Fio. dicono anco patire, per digerire l. *digerere, concoquere*.

patria, luogo d'onde si trae origine, l. *patria*.

Patriarca, primo de' Padri, lat. *Patriarcha*. per titolo di dignita ecclesiastica, grado più alto de gli Arciuescoui. (*chalis*.

patriarcale, di patriarca, l. *patriar-*

patriarcato, dignità di patriarca, o sua giuridittione, l. *patriarchatus*.

patricida, vccisor del padre, l. *parricida*.

patricidio, l'vccisione di padre, lat. *parricidium*. talhora per semplice homicidio, l. *homicidium*.

patrigno. Se. patregno, marito della madre d'vno, a cui sia morto il padre, l. *victricus*.

patrimoniale, di patrimonio, l. *paternus*.

patrimonio, eredità del padre, l. *patrimoniũ*. generalmẽte p ogni sorte di beni venuti da gli ãtenati.

patrino. Se. padrino, quegli che tiene al battesimo, e padrino anco quegli, che cõduce in campo caualiere per combattere.

patritio, nobile primaria. l. *patritius*.

patrizzare esser di costumi simili al padre, l. *patrizare*. dicesi anco più comunemẽte, padreggiare.

patrocinare, tener protettione, lat. *patrocinari*.

patrocinio, difesa, protettione, lat. *patrocinium*.

patto, numero variabile dato all'anno per ritrouare i termini della luna, l. *epacta*, e patta si dice nel giuoco quando i punti, o altra sorte sia pari.

pattare, Se. impattare, termine di giocatori, patteggiare, l. *parem facere ludum æquare aleam*.

patteggiare, pattuire, conuenire. l. *pacisci conuenire*.

petteggiato, pattuito, conuenuto, l. *pactus, a, um*.

patto, conuentione, la. *pactũ, pactio*. prou. patto chiaro, amico caro, auuertimento, che col far patti chiari, non si da occasione di rõper l'amicitia, quel che e di patto non è d'inganno, cioè che nissuno debba dolersi del conuenuto, & i patti rõpono le leggi.

pattouire. Se. pattuire, patteggiare, l. *pacisci*.

pattouito. Se. pattuito, patteggiato l. *pacto decretus*.

paue, teme, voce sola di questo verbo, l. *pauet*. (*nitare*.

pauẽtare, hauer paura, l. *pauere, pa-*

Pauento, sust. timore grande, l. *pa-uor, terror.*
pauentosamente, con timore, *l. pa-uidè, timidè.* (*midus.*
pauentoso, paurosо, la. *pauidus, ti-*
pauesaio, e pauesaro, armato di pa-uese, *l. scutatus, a, um.*
pauesо, arme difensiua che s'im-braccia, *l. parma, scutum.*
pauido, timoroso, l. *pauidus, timidus*
pauimento, spazzo, parte superiore di palco, o altro, doue si camina, *l. pauimentum.*
paura, sospetto di male sopraue-niete, timore, *l. pauor, timor, metus.*
paurosamente, cō paura, *l. pauidè.*
pauroso, timoroso, *l. timidus, meti-culosus.*
pausare, far pausa, cessare, l. *pausam facere, quiescere.*
pazzamente, pazzescamente, alla pazzesca, *l. insanè, insipienter.*
pazzesco, da pazzo.
pazziliuole, Se. dim. di pazzie, ba-ie, semplicità di fanciulli, bagat-telle. [*titia.*
pazzia, mācamento di senno, *l. stul-*
pazzissimo, superl. di pazzo, *la. stul-tissimus.*
pazzo, che a perduto il senno, l. *in-sanus, mentecaptus.* dicesi prouer. più pazzo, che vn cā da rete, per accennar l'instabilità, pazzo a bandiera; di chi fa strauaganze grandi, chi sta in ceruello vn'ho-ra è pazzo; per mostrare ch'è le-cito mutar'opinione. lat. *sapientis est mutare consilium.* chi nasce paz-zo non guarisce mai; di chi non muta i costumi poco grati. La prima parte del pazzo è tenersi sauio. Et vn pazzo ne fa cento; quando si veggon molti correr dietro a vn pazzo.

P E

Peana cāto in honor d'Apollo, lat.
pecca, sust. difetto, *l. vitium.* [*pana,*
peccare, commetter peccato, *l. pec-care, delinquere.*
peccato, transgressione della lege d'Iddio, *l. peccatum, culpa.* gene-ralmente per difetto, o manca-mento, l. *vitium, menda.* prouerb. peccato vecchio penitenza nuo-ua, di chi vien castigato di pec-cato antico, e peccato celato mezzo perdonato.
peccatuzzo, Se. anco peccatiglio, dim. di peccato.
peccatore, che pecca, o ha peccato, *l. peccator.*
peccatrice, verb. fem. *l. peccatrix.*
pecchia, ape, animaletto volatile, che fa il mele, e la cera, l. *apis.*
peccia, lo stesso che pancia, *l. venter.*
pece, ragia di legno di pino tratta col fuoco, materia nera, e tenace, l. *pix.* prouer. esser tutti machia-ti d'vna pece, è hauere il mede-simo vitio, è chi tocca la pece s'-imbratta, *l. qui tangit picem con-taminatur.*
pecora, animal noto, *la. ouis*; pro-uerbialm. si dice; chi pecora si fa, il lupo se la mangia; chi com-porta l'ingiurie piccole, aspetti delle maggiori, e delle peco-re annouerate mangia il lupo;

cioè non basta contar le cose, che bisogna custodire, *la. lupus, non curat numerum.*

Pecoraggione, castroneria, *l. stoliditas, insipientia.*

Pecoraio, guardiano di pecore, *lat. opilio, pecuarius.*

Pecoreccio, confusione, dicesi esser entrato nel pecoreccio, di chi nõ troua via da finire vn ragionamẽto, doue già s'è intrigato.

Pecorella, pecora, o suo dim. l. *ouicula.*

Pecorile, luogo doue si ricouerano le pecore, *l. ouile.*

Pecorino, agnellino. *l. agnus*, o che attiene a pecore, *l. ouillus.*

pecorone, d'huomo da poco, e senza giuditio, *l. stolidus.*

peculio, e pecuglio, Fior. per mandra, *l. pecus, grex.* per termine legale. tutto quello, che il figliuolo acquista da se, o tien per suo di voluntà del padre, *l. peculium.*

pecunia, quãtità di denari, *l. pecunia*

pecuniale, e pecuniario, di pecunia *l. pecuniarius.*

pecunioso, ricco di denari, *la. pecuniosus*

pedagio, datio di passo, *l. vectigal.*

pedagiere, ch'è raccoligere il pedagio, *l. publicanus.*

pedagogo, pedante, *l. pedagogus.*

pedale, Sen anco pedone, il tronco dell'arbore, *l. caudex.* prou. meglio è cader dal pedone, che dalla vetta; per chi comincia male vna cosa, o si mette in mal mestiero, o seruitù, che è bene liberarsene a buon'hora.

pedana, Sen. fascia che si pone all'estremita de piedi per fortezza delle vesti, l. *limbus.*

pedante, quegli che guida fanciulli o gl'insegua, *l. pedagogus.*

pedata, orma che fa il piè, *la. vestigiũ.*

pedina, e pedona, il pezzo minore, del giuoco di scacchi.

pedono soldato a piè, *l. pedes, tis.* dicesi anco pedone chiũque faccia viaggio a piede, *l. pedes, viator, pedestris*, e pedone dicono, Sene. al pedale dell'arbore, l. *caudex.*

pedoto, e pedotto, Fior. per piloto, *l. proreta.*

peduccio, la parte del ginocchio in giù, staccata da capretto, agnello, e porco; e peduccio diciamo a quella piccola pietra doue si posano le spigoli delle volte, e peduccio dicono le donne Senes. al piede che regge l'assicelle.

peggio, nome comparatiuo, più cattiuo, *l. peior, peius.*

peggio, auuer. peggiormẽte, *l. peius.*

peggioramento, il peggiorare.

peggiorare, far il cattiuo, peggiore. *l. obesse. mutare in peiorem partem.* in neutr. andar di mal'in peggio *l. ruere in peius.* è d'ammalato, l. *ingrauescere.* prouer. mal ci cresce chi non peggiora, quasi che non si possa crescer di persona, che non si cresca di malitia.

peggiorato, add. fatto peggiore, aggrauato nel male.

peggiore. Fior. anco piggiore, peggio nome, *l. peior.*

pegnorare, torre il pegno per via

di corte, *l.pignorare.*

Pegno, quel che la corte leua al pegnoreggiato, è quel che si da in mano del creditore per sicurezza del debito, *l.pignus*, si dice prouerb. non si fidar col pegno in mano; d'huomo sfiduciato, e poco cortese.

Pegola, materia tenace con laquale le pecchie turano le fessure delle loro stanze, *l.pix, icis*.

Pelaghetto, dim. di pelago.

Pelago, profondo ridotto d'acque. *l.pelagus*, meta. per profondità di senso, o d'altro. [*litas*.

Pelame, qualità di pelo, *l.pilorũ qua-*

Pelare, sbarbare i peli, *l.pilare*, e pelare è anco il cauar le penne, *l. pinas detrahere*.

Pelatina, infermità, che fa cadere i peli. *l.alopecio*.

Pelato, add. *pilatus*.

Pelle, spoglia dell'animale, *l.pellis*. auuer. si dice pelle, pelle, cioè superficialmẽte, & in prou. chi nõ sà scorticare intaca la pelle; cioè chi vuol fare vna cosa, e non sà, la guasta, non capir nella pelle, si dice di chi smania dell'allegrezza. ognun'è per la sua pelle; ognun'è sottoposto alle disgratie, e pelle che non puoi vedere, non la scorticare, cioè, lassa di far quelche non profitta.

Pellegrinaggio, il pellegrinare, *l.peregrinatio.*

Pellegrinare, andar per gli altrui, paesi, *l.peregrinari.*

Pellegrinatione, pellegrinaggio, *l. peregrinatio.*

Pellegrino, sust. che và pellegrinando, *l.pelligrinus.*

Pellegrino, add. nobile, singulare, gratioso, *l.venustus, nouus*, per forestiero, l. *pelegrinus*, dicesi pellegrino al falcone di più nobile spetie.

Pellicano, sorte d'vccello, che nasce in Egitto, di cui raccontano, che col proprio sangue risuscita i morti figliuoli, *l.pellicanus*.

Pellicia, vesta foderata di pelle con pelo, *l.mastrucia*. [*pellio*.

pellicciaio, artefice di pelliccie. *l.*

Pelliccione, pelliccia, o pelliccia, grande, *l.vestis pellita.*

Pellicella, e pelliccina dim. di pelle, *l.pellicula*.

Pellicello. Sen. pidicello, piccolo, e quasi inuisibile bacolino, che si genera in pelle, in pelle di chi ha rogna con acutissimo prurito.

Pellicino, Sen. pedicino, quell'estremità de'cãti delle balle, e de' sachi perche si possin pigliare agegeuolmente; onde pigliar il sacco pel pedicino, e votarlo affatto; è prouerb. dire quanto vn sà senza ritegno, o rispetto.

Pelo, parte escrementale radicata nella palle dell'animale, *l.pilus*, dicesi prou. il lupo cangia pelo, ma nõ il vezo; chi è tristo, di natura, per inuecchiare non lassa il vitio, *l.lupus, pilũ, mutat non mentẽ* lasciare il pelo, o del pelo, e lasciar del suo, riueder il pelo a vno, e batterlo, o riuedergli i cõti

feueramẽte, rilucere il pelo ſi dice di chi a buone ſpeſe, e ſtà graſſo, eſſer d'vn pelo, cioè de'medeſimi mali coſtumi, l. *eſſe ex eodem lino*. andar a pelo; di coſa, che vada a guſto, vedere il pelo nell' huouo ſi dice di chi è d'acutiſſimo ingegno. Pelo diciamo anco alle piccole crepature de' muri.

peloſo, che ſia pelo, *l. piloſus*. carità, peloſa, ſi dice quel bene, che moſtri di far per altri, che torna in tuo ſeruitio.

peltro, ſtagno raffinato, *l. ſtannum*.

Peluria. quei piccoli peli che rimangono ſu la carne de gli vcelli pelati.

Peluzzo, dim. di pelo, e peluzzo diciamo a vna ſorte di panno finiſſimo di Fiorenza, e di Siena.

pena, caſtigo, *l. pœna ſupplicium*. per affittione, fatica, l. *afflictio, labor*.

penale, di pena, caſtigo, *l. pœnalis*.

penalità, pena, e ſuo effetto, *l. pœna*.

penalmente, con pena.

penare, in neut. indugiare, l. *cũctari*. per affaticarſi, *l. laborare*. per patir pene, *la. angi. diuexari*. in att. tormentare, dar pena. *l. cruciare*.

penato, che ha pena.

pendaglio, coſa che pende, a cui altra s'attacchi, e pendagli, o pendenti diciamo a quei fornimenti di cuoio, doue ſi mette la ſpada per portarla a canto.

pendente, che pẽde, *l. pendens*. per non deciſo. *l. nondum deciſum*.

pendente, ſuſt. per luogo che pende, e pendente dicono le donne a gioiello, o altro, che per ornamento portino al collo attaccato a vezzo, o catena, come anco a gli orecchi, che altrimẽti ſi dice orecchino, o orecchiuo, la. *inauris*. per deriuante; e pependẽte, *l. originem ducens*.

pendere, ſtar ſoſpeſo, attaccato a qual coſa che ſoſtẽga, l. *pendere*. pendere verſo vna delle parti, è hauer, inclinatione, pendere aſſolutamente ſi dice di quel che nõ ſtà dritto; per dependere, *l. pendere*. e pendere ſi dice anco di lite, o controuerſia non ancor deciſa.

Pẽdice, paeſe che penda, o riuiera.

Pendio, che pende, *l. inclinatus*.

Pendolone, che ſta pendente, latin. *pedulus*.

Penetrabile, atto a penetrare, *l. penetrabilis*.

Penetramento, il penetrare, *l. penetratio*.

Penetrãte, che penetra, *l. penetrans*.

penetrare, paſſar dentro, *l. penetrare*.

penetratiuo, che ha virtù da penetrare, *l. penetrabilis*.

penetratione, il penetrare, *l. penetratio*.

Penitente, che ſi pente, *l. pœnitens*.

Penitenza ſodisfacimento penale de' falli commeſſi, lat. *ſodisfactio*. per il Sagramento della Confeſſione, *l. pœnitentia*. per pentimẽto, *l. penitentia*. per pena, caſtigo, l. *pœna, ſupplicium*.

Penitentiale, di penitenza, *l. pœnitentialis*.

penitentiere, Sacerdote c'ha facultà d'aſſoluere anco de' caſi riſerua-

seruati, *l.pænitentiarius.*

Pena, piuma che cuopre gli vcelli, e li fa volare, l.*penna, pinna*. per istrumēto da scriuere, l.*calamus*. per la stessa scrittura. per cima, è sommità, *l.vertex, apex*. cauare a vno le penne maestre è leuargli il meglio del suo hauere, lat. *aliquem expilare*. a penna e calamaio, l.*examussim*.

Pennacchio, vna, ò più pēne insieme, che si mettono al cappello, ò a cimiere, *l.crista, conus*.

Pēnaiuolo strumēto da tener le pena da scriuere, l.*theca calamaria*.

pennamatta, la piuma più leggiera, e più minuta, l.*pluma leuissima*.

pennato, spetie di falce tagliente da potar viti, & arbori, *l.falx*.

pennecchio. Fior. per conocchia; cioe pennecchio in sù la rocca. Sen. intendono pennecchio, ò pannecchio solamēte quel che si pone nella conocchia per filare, l.*pingere, pensum*.

pennelleggiare, lauorar di penello, l.*pingere*.

pennello strumento che adoperano i dipentori a dipegnere, l.*penaculus, penicillū*. chiamano anco pennello. Sen. quelche adoperano i muratori per dare il bianco a i muri, far vna cosa a pennello, è farla perfettamente. *l.examussim*.

pennetta, dim. di penna, l.*pinnula*.

pennito, pasta di farina d'orzo, e di zuccaro.

pennoncello, banderuola che stà in cima della lancia, *l.triton*, è pennoncello si dice anche allo spennacchio non molto grande. lat. *cristula*.

pennone, già bādiera, oggi stēdardo di caualleria, *l.signum, vexillū*.

pennoso, e pennuto, che ha penna, *l.pennatus*.

pennuzza, dim. di pēna, *l.pinnula*.

penosamente, con pena, l.*molestè*.

penosissimo, superl. di penoso, l.*molestissimus*.

penoso, pien di pena, ò che porta pena, *l.molestus*.

pensamento, il pensare, l.*meditatio, cogitatio*.

pensare, il discorrere, e considerare, che fa la mente, intorno a quel che sia per fare, l.*cogitare, meditari*. per credere, ò stimare, l.*putare, existimare*. dar da pensare a vno, *l.mali suspicionem inijcere*.

Pensata, e pensato, sust. pensamento, *l.cogitatio, consilium*.

Pensatamente, consideratamente, *l.consultò, cogitato, meditatè*.

Pensiero, il pensare, *l.cogitatio, meditatio*. per trauaglio di mente, *l.cura, anxietas*.

Pensoso, pien di pensieri, trauagliato d'animo, lat. *cogitabundus, anxius, sollicitus*.

Pentagolo, Sen. pentagono figura di cinque faccie, l.*pentagenum*.

Pentimento, dispiacere d'hauer fatto, o non fatto qualche cosa, lat. *pænitentia, pænitudo*.

Pentire. Fior. anco pentere, neutr. passi. mutarsi d'opinione di volūtà, per mutarsi d'opinione cō-

paſſion d'animo, l.*panitere.*

pentola, pignatta, l.*olla, aula.* Diciamo bollir in pentola, quando ſi tratta ſegretamēte qualche coſa, e cauar l'occhio alla pentola, è cauarne la carne, e laſſar il brodo; di chi toglie il meglio per ſe, e laſcia il peggio a gli altri, e ſchiumar la pentola è leuar il graſſo nello ſchiumar del brodo; quaſi nell iſteſſo ſenſo.

pentolaio, colui che fa, ò vēde pentole, l.*ollarius.* diciamo far come l'aſin del pentolaio che ſi ferma ad ogn'vſcio; di chi ſi ferma a cicalare con chiunque troua.

Pentolino, di. di pentola, *l. auxilla, ollula.* Diceſi tornare al pentolino, d'vno che hauendo goduto qualche tempo con quel d'altri, ritorni a viuer ſobriamente col ſuo, *l. ad priſtina.*

penultimo, accanto all'vltimo, lat. *penultimus.*

penzigliante, Fior. che penzola, l. *pendulus, pinſilis.* (pendolare.

penzigliare, Fior. penzolare. Seneſ.

penzolare, Sen. pendolare, ſtar pendēte, ò ſoſpeſo in aria *l. pendere.*

penzolo, add. pendente. Sen. pendolo, che pende.

penzolo, ſuſt. Sen. pendolo, diciamo a più grappoli d'huua attaccati a vn'iſteſſo tralcio. e far vn penzolo, o pendolo (modo baſſo) vale eſſer appiccato, *l. literam longam facere.*

pepe aromato noto. *l. piper.* Far pepe, è accozzar inſieme ſtrettamente tutte le ſommità delle dita della mano; che malamente ſi può far da molti nel freddo grāde. onde prouer. a vn da poco ſi dice; Tu non fareſti pepe di Luglio, *l. lalemo frigidor.*

per, prepoſitione locale, l.*per.* Non reſtò per me. *l. per me nō ſtetit.* per cagione; come io farei per te ogni coſa, *l. cauſa,* per mezo, *l. ob, per.* come per li cui preghi, per le cui mani. Invece di come, in luogo, *l. vt loco,* come riputato per ſanto, conoſciuto per tutto, per in cambio, in ricompenſa, *l. pro.* come; cento per vnō, gratia per gratia. per benche. *l. quamuis,* come. per potere, ch'ella habbia. In vece da lato di. come. egli è per madre diſceſo da' Conti. talhora nota diſtributione, come; due paia di robbe per vno, vn bicchier per huomo. Per ſorte, per caſo; cioè a ſorte, a caſo, *l. fortè, fortè. fortuna.* per parte di, cioè, in nome di, *l. alicuius nomine.* Per me, cioè, quanto a me, l.*ego quidem.* Per modo, in modo, lat. *ita, adeo.* andar per i fatti ſuoi; è ādar a far le ſue facende, *l. ire curatum res ſuas,* hauer per niente, nō iſtimare, *l. nihilipendere* mandar per vno; mandarlo e chimare, la.*aliquem accerſere.* ſtar per cadere, ſtar per morire; è ſtare in pericolo di cadere, ò di morire. *l. parum abeſt quin.* hauer per ſeruidore, hauer per moglie, l.*ſeruum habere, vxorem habere.*

pera,

Pera, frutto noto di varie sorti, l. *pyrum*. pere guaste si chiamano le cotte nel vino, & asperse di zuccaro, che si mettono in tauola alla fine del mangiare.

Per addietro. Se. per l'addietro, per il passato, *l. antehac.*

Per altro nell'altre cose, quanto al rimanente, l. *cætera.*

Per auuentura, forse, & a sorte, l. *fortaße, forte.*

Per benche. lo stesso che, benche, l. *quamuis.*

Perbio. Fi. pergamo. Sen. intendono perbio per sito, e stare in buono o mal perbio, parlando di case, di buttighe, ostarie, e simi. e stare in buono, o mal sito.

Per certissimo superl. di per certo.

Percerto, certamente, l. *certè.*

Perche, particela interrogatiua, per qual causa, *l. quare, cur.* e responsiua. per questa causa, l. *quia, quoniam.* alle volte per cagiò di che, come; a far quello perche andato v'era. *l. cuius causa*, in vece di benche, quantunque, ancorche, l. *etiamsi. quamquam.* Pet. *darmi immortale perche la carne muoia.* in vece d'accioche. *Riscalda il cor perche più tempo auampi.* l. *vt.*

Perche, coll'articolo auanti, vale cagione, come; senza cosa dire del perche, e dimmi il perche, l. *causa.*

Perciò, per questo, *l. iccirco.*

Percioche, in vece di peroche, lat. *nam etenim.*

Per conseguente, cōseguentemente, l. *ex consequenti.*

per cōuerso, per l'opposito, l. *contra.*

Percossa, colpo che si da, o si tocca, *l. ictus plaga.*

Per costa, per fianco, *l. è latere.*

Per costante, per certo, hauer per costante, *l. pro certo habere.*

Percotimento, il percuotere, e la percossa, l. *ictus*

Percotitore, che percuote, *l. percussor.*

percuotere, dar colpo, battere, la. *percutere, pulsare.*

percussente. Fior. per percotitore, l. *percutiens.*

Percussione, percotimento, la. *percussio.*

percussore, percotitore, l. *percussor.*

Perdente, che perde.

Perdenza, Fi. per perdita, l. *amissio.*

Perdere, restar priuo di qualche cosa, *l. amittere.* per cōsumare in vano, come perder tempo, passi, fatica, e sim. l. *frustra terere.* per mandar male, *l. perdere, pessundare.* per lo contrario dal vincere in giuoco od in concorrenza, l. *perdere iacturam accipere.* Dicesi anco perdere per il contrario di guadagnare nelle mercantie, la. *iacturam facere, pati.*

Perdigiorno, dicesi d'huomo, sciopérato, e valendarno.

Perdimento, il perdere.

Per dio, auuerb. di giuramento, come, l'*Aedepol* de' lat.

Perdita, il perdere, *l. amissio.*

Perditore, che perde, l. *perditor.*

Perditione, danno, rouina, dannatione, l. *perditio.*

perdonamento, il perdonare, latin. igno-

ignoscentia:

Perdonanza, il perdonare, remissione d'offesa, di pena, *l. venia*, e perdonanza per indulgenza cōceduta da' Pontefici a' luoghi pii, l.*indulgentia*.

perdonare., rimetter l'offese, dar perdonanza, *l. parcere, ignoscere, condonare.*

perdonatore, che perdona, l.*condonator*.

perdonatrice, verb. fe. *l. condonatrix*.

perdono, l'istesso che perdonanza.

perducere, e perdurre, condurre, l. *perducere*.

perdurabile, e perdureuole, durabile, l.*durabilis*.

perduto. add. da perdere.

peregrinaggio, pellegrinaggio, lat. *peregrinatio*.

peregrinare, pellegrinare, lat.*peregrinari*.

peregrinatione, pellegrinatione, l. *peregrinatio*.

peregrino, pellegrino, *l. peregrinus*.

peregrino. ad. straniero, l.*peregrinus*.

perentorio, vltimo termine nel giudicare. l.*adictum peremptorium*.

perentro, auuer. per dentro, l.*intra*.

pereto, luogo doue siano piantati molti peri, l. *locus pyris consitus*.

per fermo, auuerb. di certo, *l. proculdubio*.

perfettamente, compitamente, la. *perfectè, absolutè*.

perfettissimamente, superl. di perfettamente.

perfettissimo, superl. di perfetto, l. *perfectissimus*.

Perfetto add. compito, l.*perfectus, absolutus*. per condotto a perfettione, l.*perfectus*.

perfettionare, dar perfettione.

perfettione, astratto di perfetto, l. *perfectio*. per fine, compimento, l. *perfectio, finis, absolutio*.

perfidezza. Fior. per.

perfidia, dislealtà, maluagità, *l. perfidia* dicesi anco in vece d'ostinatione, e

perfidiare, ostinarsi in diffesa del torto, l.*pertinaciter instare*.

perfidioso, ostinato, garoso, l.*pertinax, obstinatus*.

perfidissimo, superl. di perfido.

perfido, disleale, maluagio, la.*perfidus*.

perforamento, il perforare, la. *perforatio*.

perforare, forare, l.*perforare*.

perforatione, perforamento.

per furto, auuerb. di nascoso, furtiuamente.

pergamena, carta pecora, *l. charta pergamena*. per quel cartoccio di carta, o d altro, che si mette sopra al pennecchio nella conocchia.

pergamo, luogo nelle chiese, sopra del quale predica, o legge il Predicatore, *l. pulpitum suggestus*.

pergiuro, spergiuro, l.*periurium*.

pergola, ingraticolato di canne, o di legni, doue si tirano sopra le viti, *l. pergula*.

pergolato, e pergoleto, molte pergole insieme, o pergola di buona longhezza.

pergolo,Fio.palco, o tauolato da'- teatro.Sen. dicono anco pergolo per pergamo.

peluria, quel poco pelo che resta ne gli vccelli pelati.

pericolamento,il pericolare,l.*periclitatio*.

pericoláre,che pericola,l.*periclitãs*

pericolare,portar pericolo, l.*periclitari*.Fi. per rouinare, mandar in precipitio,l.*perdere,euertere*.

pericolato, add.Sen. che ha portato pericolo.Fi.che ha fatto naufragio,*l.naufragus*.

pericolo, mala soprastante, imminente,l.*periculum discrimen*.

pericolosamente,con pericolo,lat. *periculose*.

pericoloso,pien di pericoli,l.*periculosus*.

periglio,pericolo.

periglioso,pericoloso.

per indi,auu.per quel luogo,l.*illuc*.

per innanzi,auu. per l'auuenire, l. *posthac,antehac*. vale anco per il passato,l.*præteritum*.

perire,morire,mancare,lat *perire*. *deficere*.

per ischifa,auuerb.a schiancio.

per istracca, Sen. alla stracca, auuerb.con istraccare,latin. *defatigando*.

per istraforo.Fior.nascosamente; l. *clam*.

perito,esperto,intendẽte, l.*peritus*.

peritare,e peritoso. Fio.per vergognare,e vergognoso.

peritia,esperienza,sapere,l.*peritia*.

perla, gioia nota che si caua in alcuni luoghi dalle conchiglie del mare,l.*vnio,margarita*.

per la entro,auu.p ẽtro quel luogo

per la qual cosa auu. la onde, l.*quapropter, ex quo*.

per lo contrario.S.per il contrario, auu.all'incontro,l.*è contrario*.

per lunga.Sen.alla longa, auuerb. allongando.

per lũgo pel verso della lũghezza della cosa.

permanente,stabile,l.*durabilis*.

permanenza, stabilità,perseueranza,l.*permansio,perseuerantia*.

permanere,rimanere, l.*permanere*.

permaneuole,durabile,l.*durabilis*.

per me,coll'vltima,e larga. Fi. permei,auu.per allato,dirimpetto, l.*prope iuxta*.

per mequi.F.in questo luogo appũto,l.*hic*.

permissione,il permettere, lat.*permissio*.

permittente,che permette, l.*permittens*.

permittere.lasciar fare,l.*permittere, concedere*.

permisciamento,mischia, l.*permixtio*.

permischiare,mescolare,l.*permiscere*.

permistione, mescolamento, l.*permixtio*.

permutamento,e permutanza, il permutare,l.*permutatio*.

permutare,cambiare,barattare, l. *permutare,commutare*.

permutatione,permutamento, lat. *permutatio*.

permutatrice, verb. fem. che permuta, l.*permutatrix*.
pernice, vccello noto. l.*perdix*.
perno, quel ferro, o legno, sopra del quale si regge quel che si volge in giro, l.*cardo*.
pernottare, albergare, consumar la notte, l.*pernoctare*.
per nouello, e per nuouo, auu. nuouamente, l.*recens*.
pero, arbore, noto, e di molte spetie, l *pyrus*.
però congiuntione vale, per questa raggione, l.*ideo, iccirco*.
peroche. Fio. perocche, percioche, l.*nam etenim*.
per opposito, auu. in contrario, lat. *contra, e contrario*.
per ordine, auu. ordinatamente, lat. *ordinatim*. (*verbis*,
per parte, auu. in nome, lat. *nomine*,
perpendicolare, che pende a piõbo, l *perpendicularis*.
perpendicolarmente, a piombo, la. *ad perpendiculum*.
perpendicolo, quel piombino legato all'archipendolo, col quale i muratori aggiustano i lor lauori, l.*perpendiculum*.
perpetuale, perpetuo, l.*perpetuus*.
perpetualità, astratto di perpetuale, l.*perpetuitas*.
perpetualmente, e perpetualemẽte. Se. perpetuamente, in perpetuo, l.*perpetuò. perpetuum*.
perpetuare, cõtinuare, diuenir perpetuo, l.*perpetuari, perennari*.
perpetuità, perpetualità; l.*perpetuitas*.
perpetuo, che nõ ha fine, l.*pperuus*.
perpignano, spetie di panno lano cosi detto dal luogo d'onde si è imparato il modo di farlo.
perplessità, ambiguità, l.*ambiguitas*
perplesso, ambiguo, l.*perplexus, inuolutus*.
per poco auu. quasi che l.*facilè, quasi ferè*.
per pũto, auu. Fio. per poco, l.*ferè*.
persa, erba di buon'odore, detta altrimenti maiorana, l.*amaracus*.
persecutione, il perseguitare, l.*persecutio, insectatio*. [*cutor*.
persecutore, che perseguita, l.*perse*
perseguire, e persegitare, cercar di nuocere altrui, l.*persequi, insectari*
perseguitatore, e perseguitore, persecutore, l.*insectator, persecutor*.
perseuerante, che perseuera; l *perseuerans*.
perseueramente, con perseuerãza, l.*perseueranter, constanter*.
perseuerantissimamente, superl. di perseuerantemente.
perseueranza, fermezza, costanza nel bene operare, l.*perseuerantia*.
perseuerare, hauer perseuanza, lat. *perseuerare, persistere*.
per singulo. Fio. a cosa per cosa, l. *sigillatim*.
perso, color misto di purpureo, e nero, l.*color rubidus*.
persona huomo, o donna.
per corpo humano, l.*corpus*. metter la persona in vna compagnia di traffico; è metter le proprie fatiche all' incontro del capitale.

per-

personaggio,huomo di gran signo ria,o autorita.

personale, attenente alla persona, *l.personalis.*

personalmente,in persona,l.*per se*.

personcina,dim.di persona,l.*corpusculum*.

perspicace,d'acuta vista,o d'acuto intelletto,l.*perspicax*.

perspicacissimo, superl. di perspicace,l.*perspicacissimus*.

persuadere, indurre nella sua opinione,far credere,l.*persuadere*.

persuasione,il persuadere, lat.*persuasio*.

persuasiuo,atto a persuadere,latin. *persuasorius*.

per tempissimo,superl.di per tempo,l.*summo mane*.

per tempo,auuerb a buon'hora, la. *primo mane diluculo*.

pertenere,appartenere,l.*pertinere*.

pertica,bastone longo,l.*pertica*.

perticare,Fi. percuotere con pertica,l.*pertica percutere.*

pertinace ostinato,l.*pertinax,obstinatus*.

pertinacemente,con pertinacia, l. *pertinaciter,òbstinatè.* [*ostinatio.*

pertinacia,ostinatione,l.*pertinacia,*

pertinacità,l'istesso che pertinacia

pertinente,e partenente, appartenente,l.*conueniens*.

pertinenza,conuenienza, quel che appartiene, & è necessario a vna cosa.

per torto,auu.in torto,tortamẽte, l.*obliquè.* [*obliquè*.

per trauerso,auuerb.attrauerso, l.

pertugiare,bucare,l.*perforare*.

pertugiato add.bucarato,l.*perforatus.*

pertugetto,dim.di pertugio. [*tus.*

pertugio,buco,foro,l.*forame rima.*

perturbare,turbara,scompigliare, l.*perturbare*.

perturbatione, conturbamento, scompiglio.l.*perturbatio*.

perturbato,add.l.*perturbatus.*

pertusare,pertugiare,forare, l *perforare.*

pertuso,pertugio,l *foramen rima*.

per tutto cio, e per tutto quello, auuer.con tuttociò, tuttauia, l. *tamen nihilominus*.

peruegnente, e peruenente, che peruiene,arriua.l.*permanens.*

peruenimento.il peruenire.

peruenire,arriuare,giugnere,latin. *peruenire,aduenire*.

per ventura,auu.a sorte,l.*forte,fortè.fortuna*.

peruersamente,maluagissimamente,l.*peruersè,nequiter*.

peruersatione,peruersione,e peruersita.astratti di peruerso, mal uagita, lat.*peruersitas, prauitas, nequitia*.

peruerso,iniquo,maluagio,l.*peruersus,nequam*.

peruertere,confondere, guastar l'ordine,l.*peruertere.*

peruggine,Fio.pero saluatico.

per vicenda,auuerb.a vicenda, lat. *vicissim*.

peruzza dim.di pera.

pesante,graue,l.*grauis, ponderosus,* metaf. per importante, o considerato: onde, pesar le parole, e par-

e parlar consideratamente.
pensatamente, consideratamente, *considerate*.
pesantemẽte, cõ peso, l. *ponderosè*.
pesanza. Fio. per peso, o grauezza, l. *grauitas, ponderitas*. e met. p trauaglio d'animo, l. *anxietas angor*.
pesare, esser graue, l. *pondus efficere*. per dispiacere, rincrescere, l. *displicere, molestum esse*. in att. tener vna cosa sospesa per saperne il peso, l. *ponderare, pendere*.
pesato add. di pesare in att. per cõsiderato, l. *grauis, seuerus*.
pesca, coll'e larga, frutto noto, lat. *persicum*. dicesi prou. manco male che non furõ pesche, cioè, poteua auuenir peggio.
pescagione, il pescare, l. *piscatio*.
pescare, riparo per ritenir il corso dell'acque de' fiumi.
pescare, cercar di pigliar i pesci, lat. *piscari*. per cercar semplicemente, dicesi pescare a fondo, di chi sà assai, e fondatamẽte, è, pescar poco a fõdo, di chi sà superficialmẽte, ei nõ sà quel che si peschi; non sa quel che si faccia, l. *parũ prospici*. dicesi di nauili, pescar più, o meno, secondo, che più, o meno si tuffano nell'acque.
pescatello, dimin. di pesce, l. *pisciculus*.
pescatore, che pesca, o ne fa arte, l. *piscator*.
pesce, nome numerale di tutti gli animali, che nascono, e viuono nell'acqua, l. *piscis*. per vno de' segni celesti, l. *pisces*. dicesi proue. come pesce fuor dell' acqua da vno che nõ sappi che far di se. Nuouo pesce di huomo semplice. Non si può pigliar pesci senza immollarsi; nõ si può far acquisto senza fatica, l. *vbi vber, ibi tuber*. che pesce piglia, cioè, a che attende, e nõ si sa se sia carne, o pesce; non si sà quel che sia, o quel che vaglia.
pescetto, dim. di pesce, l. *pisciculus*.
pescheria. Se. pescaria; luogo doue si vende pesce, l. *forum piscatorium piscaria*.
peschetta, dim. di pesca.
peschiera raccolta d'acqua per tenerui il pesce, l. *piscina*.
pescaiuolo pesciuẽdolo, l. *piscarius, cetarius*.
pescina, peschiera.
pesciolino, dim. di pesce, gia attributo disprezzatiuo, o sopranno. come della plebe Fiorẽtina, come besciol della Senese.
pescione, accrescitiuo di pesce, pesce grande.
pesciuendolo, che vende pesce, lat. *celarius*.
pesciuolo, dim. di pesce.
pesce, arbore noto che fa la pesche l. *persica*.
peso, grauezza, l. *pondus*. pesi sono detti alcuni strumẽti, che si mettono nelle bilancie, per pesare le cose, met. cura, pensiero, l. *onus grauitas*. per di momento, d'importanza, l. *pondus momentum*. far d'ogni lana vn peso, e far ogni sorte di ribalderia, l. *miscere sacra profanis*.

peso-

Pesolo,pesolone,pendolone,l.*pendulus*.

pessimamente,superl.di malamente,l.*pessimè*.

pessimita,astratto di pessimo, l.*iniquitas,nequitias*.

pessimo,superl.di gattiuo, lat.*pessimus*.

pesta,coll'e stretta, quantità di pedate,strada battuta, p pestamẽto,calpestamento , diciamo lassar vno nelle peste,cioè, lassarlo in pericolo,l.*sub cultro linquere*.

pestamento,il pestare.

pestare,ammaccare con percosse, l.*pinsare*.per calpestrare, l.*premere, calcare*.

peste,con la prima e larga,pestilẽza,l.*pestis*.

pestello , strumẽto col quale si pesta,l.*pistillum*.

pestifero ,pestilente, e pestilentiale,l.*pestifer*.

pestilenza,peste, male contagioso, e mortalissimo,l.*pestis*.

pestilentiale, e pestilentioso , che hà qualità di peste,l.*pestilens*.

pestio,coll'accento nell'i,pestamẽto,frequente ,

pestio,b.Sen.per catenaccio, latin. *pessulus*.

petitore,e chieditore,l.*petitor*.

petitorio , termine legale contraposto al possessorio, l.*petitorius*.

petitione,domanda,l.*petitio*.

petto . Sen.petto coll'e stretta , il fiato del ventre,l.*ventris crepitũ, sonum efflatum*. è trar petti,l.*pedere*.

petraia,massa di pietre , l. *lapidum congeries*.per filo di molte pietre accomodate ne' fiumicelli da passarui sopra.

petrella,e pietrella,dim.di pietra , e petrelle si dicono le forme di pietre,doue si gittano i piatti di stagno.

petricato , fatto duro come di pietra,l.*petricosus*.

petrina,pietra,fatto d'vna petrina; cioè,d'vna sorte di pietra.

petrino,di qualita di pietra, l.*lapideus*.

petrunciano,frutto simille alla zucca di color pauonazzo.

petrone,pietra grande.

petroso,pien di pietre, l.*lapidosus*. *petrosus*.

petruzza,dim.di pietra.l.*lapillus*.

petteggiare.Se.tirar petti, l.*pedere*.

pettignone, la parte del corpo trà la pancia,e le parti vergognose, l.*pecten,pubes*.

pettinare,ripulir il capo col pettine,l.*pectere*,pettinar lino,lana , e sim.e separare, e leuar il grosso dal fino,e pettinare diciamo mãgiar presto,e durare.

pettine,strumento da pettinare , l. *pecten*.e pettine si dice a quello strumento de' tessitori tra i cui denti fanno passar le fila della tela,l.*pecten*.

pettinella, vna tauoletta cõ molte pũte di ferro da vna bãda aguisa di pettine,ĩ vso di pettinar lino.

pettirosso,vccelleto, che ha il petto rossiccio,l.*rubecula*.

petto,parte dell'animale dalla gola allo stomaco,lat.*pectus*.metaf. per animo cuore , & huomo

di petto, o che ha petto, vale, hauer'animo, cuore, esser virile, hauer il bambino a petto; e allatare, l. *lactare*.

pettorale, striscia di cuoio, che attaccata alla sella attrauersa il petto del cauallo, l. *antilena*, talhora è aggiunto, come acqua pettorale, l. *pectoralis*.

pettoreggiare, percuoter petto cō petto.

pettoruto, alto di petto, l. *pectorosus*

peuera. Fio. per ombuto di legno, ma grande, l. *infundibulum*.

peuerada, brodo di carne, o altra viuanda liquida, l. *ius, iusculum*.

peuero. Se. peuere vna spetie di sapore di sapa, farina, e spetiarie appropriato alle carni seluagge.

pezza, vn poco di panicello, l. *fasciola*. da questa hauiamo il prou. metter l'onguento, e le pezze; che è, fatigar per altri; e spender di sopra, dicesi pezza vna tela intera di qualunque materia, onde panno tolto dalla pezza, vuol dir nuouo, & huomo di pezza, huomo di gran conditione, non ordinario buona pezza, grā pezza, e sim. vagliono, buon pezzo fa, gran pezzo fa.

pezzente, mendicante, l. *mendicans*.

pezzo parte di cosa solida, l. *frustū*. tagliar à pezzi, e amazzare, o tagliar in parti, p quātità di tēpo, buon pezzo, gran pezzo, vn pezzo, l. *temporis, spatiū*, pezzo d'asino, di ribaldo, e simil. si dice per villania, l. *mastiga, verbero*.

pezzolino, dim. di pezzuolo, latin. *frustulum*.

pezzuolo. Se. moccichino, o fazzoletto, quel pannicello lino, col quale ci soffiamo il naso, l. *sudarium, sudariolum*.

pezzolo, dim. di pezzo, l. *frustulum*.

P I

Piacente. Fio. per piaceuole, l. *placidum*, e [l. *placidè*.

piacentemēte, per piaceuolmente

piacenteria. Fi. il parlare a piacimēto, adulatione, l. *assentatio*.

piacentiero. Fio. per adulatore, lat. *assentator*. [lezza.

piacenza. Fio. per vaghezza, e bel-

piacere, aggradire, sodisfare, l. *placere, libere*.

piacere, sust. diletto, contento, consolatione, l. *voluptas*, per volontà l. *voluntas*, per fauore, seruitio, l. *gratias, beneficium*.

piaceuole, grato gētile, affabile, l. *comis, lenis, affabilis*, per cosa che porti piacere, l. *gratus, iucundus*.

piaceuoleggiare, far piaceuolezza, motteggiare, l. *iocari*. in att. andar con le buone, dolcemente, l. *leniter se gerere*.

piaceuoletto, dim. di piaceuole.

piaceuolezza, astratto di piaceuole, gentilezza, dolcezza, affabilità, l. *affabilitas, comitas*.

piaceuolissimo superl. di piaceuole l. *gratissimus*.

piaceuolmente, con piaceuolezza, l. *comiter*.

piacimento, piacere, l. *voluptas, delectatio*, per voglia, l. *voluntas*.

pia-

Piaga, rottura di carne, l. *vlcus*. metaf. danno rouina dicesi prouer. piaga antiueduta assai men duole, l. *iacula quæ prauidetur, minus feriunt*. e rinfrescar le piaghe, rinouare il dolore, l. *vlcus tangere*.

piagare, far piaga, l. *vlcerare*.

piagato, pien di piaghe, l. *vlcerosus*.

piagenteria, e piangenterie. Fi. piacenteria, e piacentiero.

piaggerella. Se. piaggarella, e piaggetta, dim. di piaggia, costarella, l. *cliuulus*.

piaggia, salita, costa, erta, l. *cliuum*. per lito, riuiera di mare, che più comunemente si dice spiaggia, l. *ora, æstuarcum*.

piaggiare, adulare, secondar per suo interesse, o disegni l' altrui volere, l. *assentari*.

piagnente, che piagne, l. *lugens*.

piagnere, e piangere, mandar fuori lagrime, l. *flere, lugere*.

piagnitore. Fio. che piagne.

pialla, strumento di chi lauora di legname, col quale si liscia, e pulisce il lauoro, l. *runcina*.

piallare, adoperar la pialla, pulire l. *dolare, lauigare*.

pialluzzo, dimin. di pialla, piccola [pialla.

piana, legno vn poco più grosso del corrente, che si mette ne' palchi frà traue, e traue, l. *tigillum*. Piana alle volte per luogo piano, e andar per la piana, vale metaf. andar alla buona, per la più ageuole, senz' artificio.

pianamente, senza romore, latin. *tacitè*.

pianare. Fi. p appianare, l. *cōplanare*.

pianella, vna sorte di calzamento di cuoio senza calcagnuoli, che si può portare anche sopra la scarpa, l. *crepida, scandalium*. pianella e anco vna spetie di mattone sottile, che si chiama altro nome mattonella.

pianellato, che fà pianelle, o le vēde, l. *crepidarius*.

pianerottolo. Sen. pianetto, quel poco di spatio che è in capo alle scale.

pianeta, e pianetò, ciascuna delle sette stelle errāti, l. *planeta*. dicesi pianeta anco a quella veste che il Sacerdote si mette sopra a tutte l'altre q̄do celebra, l. *planeta*.

pianezza. Fio. per pianura, l. *planicies*.

piangeuole. Fio. degno di pianto, l. *lacrymabilis*.

piangeuolmente. Fio. con pianto, l. *flebiliter*.

piangimento. Fio. per pianto, l. *fletus, luctus*.

piangitore. Fiò. che piagne, l. *plorator*.

piangoloso. Se. piangoteggio, che spesso piagne.

pianissimamente, superl. di pianamente.

piano, sust. pianura, l. *planicies*.

piano, add. di superficie eguale, lat. *planus*. per chiaro, & intelligibile, talhora per mansueto, l. *modestus, lenis*.

piano auu. con voce sommessa, lat. *submissim*. per adagio, l. *pedetē-tim*.

tim. piano replicato (come altre voci di questo linguaggio) ha forza di superl. onde, pian piano dicesi prou. si và ben ratto; cioè, coll'andar considerato si conducono le cose più al sicuro, e quel l'altro, piano a mal passi; auuertēdo che si vada considerato ne' pericoli, e nelle cose graui. l. *in arduis cunctanter*.

pianta, nome generico d'ogni sorte d'arbori, ed'erbe, l. *stirps*. e piāta si dice a ramicello d'arbore, e cesto d'erba, che si trapianti, l. *planta*. pianta si chiama la parte inferiore del piede, l. *planta*.

piantadoso. Fio. pien di piante coltiuato.

piantaggine, erba medic. di virtù disseccatiua, dare acqua di piantaggine, si dice prou. di cui pianta, per allusione, di piantare per abbandonare.

piantagione, e

piantamēto, il piātare, l. *plantatio*.

piātare, metter piāte sotto la terra, perche germoglino, l. *plantare*, piantare, per lassare, abbandonare vno, l. *deserere*, e piantare, si dice di chi vincendo, si leua dal giuoco per non pdere quelche ha vinto, piātare i dadi, e far venire il pōto a modo suo, l. *taxillos componere, vel compositos mittere*.

pianterelle. Se. piantarella, e pianticella dim. di pianta.

pianto, il piagnere; l. *luctus, fletus*.

piantoncello, dim. di piantone.

piantone, pollone tolto dal ceppo della pianta, o delle radici per trapiantare, l. *talea*.

pianura, sust. l. *planicies*.

piastra, pezzo di mettallo assottigliato, l. *lamina*. dicesi piastra a vna nostra moneta d'argento di sette lire.

piastrella, pezzeto di sasso che si tira giocando per auuicinarsi al lecco.

piastrello, quel pezzeto, sopra del quale si stende impiastro per metter sopra al male, l. *ceratum*.

piatire, litigare, l. *lites sequi*. piatire il pane, è essere in estrema necessità, l. *extrema inopia laborare*. e piatire i cimiteri, trouarsi o p vechiezza, o p mala sanità, da non poter viuer molto, pu. mutare, e piatire, dolce impouerire.

piatitore, che piatisce, l. *litigator*.

piato, lite cōtestata, l. *litigiū*. [piano

piatta, spetie di nauilio col fondo

piatello, è piatto, vaso quasi piano, nel quale si portano in tauo a le viuande, l. *patina*.

piatto, add. nascosto, appiattato, l. *occultus*, per di forma piana, onde dar di piatto, o corr'vno di piatto, è corlo col piano della spada, o d'altr'arme.

piattonata, colpo di spada di piatto, l. *ictus lato gladio*.

piazza, luogo spatioso con edificij attorno, l. *platea*. per luogo doue si faccia mercato, l. *forum*. dicesi prou. chi fà cosa in piazza, o la fà alta, o la fà bassa, vale che chi mette in publico non

può

può sodisfare a ogunò in piaza, & in mercato, ciascuno e licentiato, domādar che ta la piazza, e voler intender di mercantie, e di cambi; far belle le piazze, e quando vno pergridare, o azzuffarsi, fa correre il populo, fare li bello in piazza, di chi sta otioso, che si dice anco.

Piazzegiare, andar passeggiādo per le piazze, *l. per plateas incedere.*

Piazzuola, dim. di piazza.

pica, vccello noto detto altrimenti gazza, *l. pica.*

Picchiamento, il picchiare, *l. pulsatio.*

Picchiare, percuotere, propriamēte de gli vsci, *l. pulsare.*

Picchiata, busso, percosso, *l. plaga, percussio.*

Picchiato, di più colori, *l. diuersicolor.*

Picchio, vccello cosi detto dalla varieta de' colori quasi picchiato, o dal costume di picchiar col becco negli arbori, l. *picus*, e picchio talhora per colpo, *l. ictus.*

Piccia, si dice di pane, quando sono sei pani attaccati insieme, che i Sen. dicono anco cacchiata.

Piccinacolo, Fior. per nano.

Piccioletto, e

Picciolino, dim. di picciolo, add. *l. paruulus.*

Piciolezza, piccolezza.

Picciolo, sust. moneta antica di Toscana, della quale resta hora solo il nome, e valeua, come il denàio, vn quarto del quattrino, *l. minutia.*

Piccolo, add. di poca quantità, lat. *paruus.*

picciuolo, gambo di fiore, o di frutto, e sim. *l. pediculus.*

piccoletto, e

Piccolino, dim. di piccolo, *l. paruulus.*

Piccolezza, astratto di piccolo, *l. paruitas.*

piccolissimo, superl. di piccolo, la. *minimus.*

piccolo, add. picciolo, contrario a grande, l. *paruus.*

piccone, strumento di ferro simile alla zappa, ma cō punta quadra da romper muro, o sassi, la. *scalprum murarium.*

picconiere, colui che lauora col piccone.

pidicello, Sen. per pellicello.

Pidinzuolo Sen. boccia di rosa, o d'altro fiore non ancora aperto, *l. calyx.*

pidocchieria, Sen. pidocchiaria estrema auaritia, *l. sordes, auaritia.*

pidocchio, vermicciuolo noto, *l. pediculus.*

piede, e piè, mēbro, sul quale l'animale si posa, e col quale camina, *l. pes.* per fusto d'arbore, *l. stipes, truncus.* per pianta d'erba; come piedi di cauolo, di basilico, e sim. per misura. *l. pes.* per misura diuersi *l. pes.* met. dicesi piede quasi ad ogni sostegno, che posi in terra, come di tauola, di letto, e sim. esser in piè, e remanere in piè, e mantenersi, *l. conseruari.* pigliar piede, pigliar forze, lat. *percrebrescere*, la cosa và per suoi

suoi, piedi; camina come cõuiene, e mettersi, o entrare ne' piè d'vno; e entrare in suo luogo, o nelle sue ragioni.

piedestallo, la pietra che è sotto al dado, sul quale posa la colonna, l. *stylobates*.

piedica, laccio, l. *pedica*.

piega, radopiamento di cosa che si pieghi, l. *plica*. diceſi anco piega a quel segno, che resta nella cosa piegata, l. *plica, ruga*. metaf. si dice piega per dupplicità, e pigliar buona, o mala piega, e dar segno di viuer bene, o male.

piegamento, il piegare.

piegare, far pieghe, raddoppiare, l. *plicare*, per cedere, torcere, *l. cedere*, & att. nell'istesso significato voltare, muouere, l. *flectere*, met. inchinare, l. *inclinare*.

piegatura, piega, torcimento, l. *curuatura, sinus*.

piegheuole, che può piegarsi, arrẽdeuole, l. *flexibilis*.

piena, accrescimento d'acqua ne i fiumi, l. *proluuies*. per sim. inondatione, o furia di populo, o simili, prou. andarsene con la piena tener da più, l. *cum pluribus facere*.

pienamente, a pieno, la. *omninò, cumulatè*.

pienezza, astratto di pieno, l. *plenitudo*.

pienissimamente, superl. di pienamente, l. *plenissimè*.

pienissimo, superl. di pieno, lat. *plenissimus*.

pieno, sust. pienezza, hauere il suo pieno, shauer il suo douere.

pieno, si dice propriamente di continente occupato dal cõtenuto, di maniera, che non vi possa entrar più altro, *l. plenus. refertus*.

pietà, senz accẽto nell'vlt. compassione, lamento, l. *questus, misericordia*.

pietà, Fior. ancor pietà, coll'accento, compassioneuole affetto, misericordia, l. *pietas, misericordia*.

pietanza, Fior. per pietà, Sen. intendono pietanza la portione del cibo che il conuento da a' Frati, o a Monache, e sim.

pietosamente, compassioneuolmente, l. *miseranter*.

pietosissimo, superl. di pietoso.

pietoso, Fior. ancor pietoso, compassioneuole, l. *misericors*.

pietra, terra indurata, sasso, l. *petra, lapis*. pietra si dice anco alla gioia, e pietra quella rena petrificata che si genera nelle reni, o nella vesciga, *l. calculus*.

pietroso, e petroso, pien di pietre, l. *petrosus*.

pietruzza, dim. di pietra, l. *lapillus*.

piene, chiesa parochiale di ville, l. *plebs*.

peggioramento, Fior. per peggioramento, e

peggiorare, per peggiorare.

piegare, calcare cosa sopra cosa, o calcando infragnere, come dell'huua, *l. calcare, premere*.

pigiatore, che pigia.

pigiatura, calcamento, l. *pressura*.

pigionale, che tien casa a pigione, *l. inquillimus*.

pigione, prezzo che paga il pigionale

nale per l'vso dell'habitatione, l.*pensio*. star'a pigione, e habitar casa non sua. l *conducere*. e dar a pigione. appigionare, l.*locare*.

pigliamente. Fio. per presa. l.*captio susceptio*.

pigliare, ridurre in sua potestà. lat. *capere*, per accettare, e riceuere, l. *accipere*, per eleggere, l. *capere*, *eligere*. pigliar'animo, e far ardito, l. *audentiorem fieri*. pigliar in parole, quel che dicono, l. *capere in sermone*. pigliar moglie, e ammogliarsi, l. *uxorē ducere*. pigliar aria, andar a spasso in luogo aperto, pigliar veleno, auuelenarsi, pigliar diletto, spasso; darsi piacere, pigliar terra, termine marinaresco, e dar in terra, *l. ad littus, appellere*. pigliarla con vno, è adirarsi seco, l. *alicui indignari*, e pigliarla per vno; e aiutarlo, l. *alicuius tutelā suscipere*. pigliar cōsiglio, cōsigliarsi, o pigliar partito, *l. consiliū capere*. met. preso dal sonno, cioè addormentato, preso d'amore; innamorato *s l. amore captus*. Variado questo verbo o significati secondo le parole che lo accompagnano.

pigliatore, che piglia. *l. captator*.

piglio, il pigliare, ma non s'vsa se non nel secondo caso, e col verbo dare; dar di piglio, *l. arripere*.

piglio. Fio. per aspetto, ó finotomia l. *facies. vultus*.

pignatta, pentola, *l. olla*.

pignere, manda auanti con forza, *l. impellere*.

pigreta, Sen. pineta, selua di pini. l. *pinetum*.

pignoramento, il pignorare.

pigolare, propriamente mandar fuori voce di polcini, e d'altri vccelli piccoli, *l. pipire*. dicesi anco pigolare, e

pigolone. chi hauendo assai, si rammarica d'hauer poco. [*lentè*.

pigramente, lentamente, lat. *pigrè*,

pigrezza. Fior. per pigritia.

pigrissimo. superl. di pigro; *l. pigerrimus*.

pigritia, infingardagigne. *l. pigritia lentitudo*.

pigro, infingardo, lēto. l. *piger, lentus*

piissimo, superl. di pio. *l. pijssimus*.

pila. pilastro de' ponti. l. *pila*. per vaso di pietra da tener'acqua, e per quel ferro, che sta di sotto sul quale s'improntano le monete;

pilastro, parte dell'edifitio, sul quale posano i fianchi dell'arco, l. *pila, columna, structilis*.

pilatro, erba medic. nota.

pileggio, Fio. per passaggio. camino *l. iter*.

pilliere, Fior. per pilastro.

pillacchere. Sen. per zacchere. *l. lutum*. e pillaccheroso, per fangoso, *l. lutosus*.

pillicciaio. Fi. per pellicciaio *l. pellio*.

pilliccione, Fior. per pelliccione.

pillola, pallottolina medic. cōposta di diuersi ingredienti. l. *pilula, catapotium*. [*pilosus*.

piloso, Sen. peloso, pien di peli. lat.

piloto. colui che guida il nauilio, *l. proreta, gubernator*.

Pilotta, palla a vento, *l. follis*.
Pilottare, Sen. pillottare, asperger l'arrosto d'onto infiammato.
Piluccare, spicare acini d'hua, oaltro a vno a vno, o a poco, a poco
Pimaccio, Sen. capezzale, guanciale longo quanto è largo il letto, l. *puluinarium*. Se. dicono piumaccio al guanciale ordinario.
Pimacciuolo, Se. piumaciuolo guãcialino, l. *pulsillus, puluinulus*.
Pina, frutto noto, l. *nux pinea*.
Pinacolo, Fior. per la sommità del tetto, l. *pinnaculum*.
Pinca, e pinco, mẽbro virile, l. *verpa*.
Pineta, e pineto, selua di pini, l. *pinetum*.
pingere, per dipingere, vsato da' poeti, l. *pingere*.
Pino, arbore noto, l. *pinus*.
Pinocchiato, confettione di zuccaro, e pinocchi.
Pinocchio, Se. anco pinottolo, seme del pino, l. *nucleus, pinus*.
Pinta, Sen. penta per sospinta, lat. *impulsio*.
pinto, Sen. spento, o spinto, add. l. *impulsus*, e pinto per dipinto, l. *pictus*.
pintore, Se. dipẽtore, pitore, *l. pictor*.
Pintura, Sen. dipentura. l. *pictura*.
Pinzo, Fio. per pienissimo, Sen. dicono zeppo.
Pinzocchera, e pinzocchero. che porta habito religioso, stando al secolo.
Pio, deuoto, caritatiuo, l. *pius*.
Pioghia, acqua dal Cielo, *l. pluuia. imber*.
Piombare, aggiustare a linea perpendicolare, l. *ad perpendiculum respondere*.
Piombata, palla di piombo da tirar con mano, l. *plumbata*.
Piombato, che ha attaccato, o incastrato del piombo.
piombino, pezzetto di piombo attaccato a cordicella per misurare l'altezza de' fondi, o le dirìture, l. *bolis, dis*.
Piombo, metallo noto, l. *plumbum*. andar col piè del piõbo, e prou. che vale andar considerato, l. *funiculum ad lapidem admouere*.
Piomboso, come piombo graue, l. *plumbosus*.
Pioppo, arbore da far tauole, oppio, l. *populus*.
Piorno, Fior. per pregno d'acqua, o pien di nuuili acquosi; *l. nubilus, pluuiosus*.
Piota, Fior. pianta di piede. Sen. dicono piota la zolla di terra col l'erba, *l. cespes*.
Pioua, lo stesso che pioggia.
Piouano, e pieuano, il rettor della pieue, *l. plebanus*.
piouano, add. dicesi d'acqua, l. *pluuius, a, um*.
piouente, che pioue.
piouere, cader acqua di cielo, lat. *pluere*.
pioueuole, Fior. per piouente, lat. *pluuialis*.
piouegginare, leggermente piouere, l. *rorare, tenuiter pluere*.
piouigginoso, humido, per leggier pioggia, *l. imbridus*.

Piouoſo, piē di pioggia. l. *pluuioſus*.

Pipiſtrello. Se. per vipiſtrello, nottola, l. *veſpertilio*.

Pipità, ſpetie di male che viene alle galline nella punta della lingua, l. *punità*.

Pipione, Sen. piccione, cōlōbo giouane, l. *pipio*, diciamo prou. Hauer huoua, o piccioni, di chi a pena vſcito d'vn faſtidio, gli ſopraggiugne l altro, e piccione per huomo ſemplice, e corriuo.

Pirato, corſale, l. *pirata*.

Piromantia, indouinamento per via di fuoco, l. *pyromantia*.

Piropo, ſpetie di pietra pretioſa, l. *pyropus*.

Piſcia, e piſcio, Sen. per orina, l. *lotium, vrina*, e far la piſcia, orinare, l. *vrinam facere*.

Piſciare, orinare, l. *mingere, meiere*. Diceſi prou. hauer piſciato i più d'vna neue, d'vno di molta eſperienza: l. *ad Phaſim vſque nauigaſſe*. piſcia chiaro, e fà le fiche al medico, habbi la coſcienza neta, e non temere, e poter piſciar nel letto, e dir d'eſſer ſudato, di chi hà autorità di far quelche vuole.

Piſello, ſpetie di legume noto, lat. *piſum*.

Piſpigliare, Fior. per bisbigliare.

Piſtacchio, arbore, e frutto noto, l. *piſtacium*.

Piſtilentiale. Fior. per peſtilentiale.

Piſtola, lettera, *l. epiſtola*.

Piſtolentioſo, Fior. per peſtilente.

Pittima, decottione d'aromati per confortare il cuore.

Pittore, dipentore, l. *pictor*.

Pittura, dipentura, l. *pictura*.

Più, congionto a'nomi add. o al verbo, e auuerb. e denota maggior quantità. *l. magis*. poſto aſſolutamente coll'articolo auāti, come il più delle donne, *l. plerique ad ſummum*. poſto innanzi alla che, come più che più, *l. quā maximè*. col ſegno del caſo auanti, come eſſer da più, l. *praſtantiorem eſſe*. co' nomi ſuſt. ſi cangia in nome add. nome più giorni, più anni, l. *plus, plures, maior*.

Piua, cornamuſa, l. *tibia, utricularis*.

Piuiale, paramento ſacerdotale, la. *impluuia*.

Piuma. penna più minuta de gli vcelli, l. *pluma*. per coltrice, o letto, *l. culcitra, cubile*. per ogni pena, e talhor in vece di pelo.

Piumaccio, Fior. per capezzale, Se. per guanciale.

Piumacciuolo, dim. di piumaccio.

Piumato, coperto di piume, la. *plumatus*.

Piuolo, piccolo legnetto appuntato da ficcar in terra, o nel muro a vſo di chiodo.

Più toſto, Sen. anco più preſto, innanzi, l. *potius*.

Pizzicaguolo. Sen. pizzicaiuolo, che vende ſalame, ſalumi, cacio, e ſimili, *l. ſalſamentarius*.

Pizzicare, quel percuoter che fanno col becco gli vccelli, o per mangiare, o per altro, *l. tundere*. per quel mordicare, che fa la rogna, o altro, che induce a grattare,

tare, che Sen. dicono anco prudere, l.*pruire*. metaf. si dice, pizzicar di malignità, d'eresia, cioè, sapere, l.*sapit heresim*.

pizzico, quella quantità di cosa, che si piglia in vn tratto, cõ tutte cinque le pũte delle dita stret te insieme, come di sale, pepe, e simili, e pizzico dicono Se. l'atto del pizzicare per percuotere, quando con le punte delle dite si stregne le carne altrui.

pizicore, quel mordicamẽto, che fa la rogna, o altro, per la vita, che incita a grattare, l.*pruritus, us*.

pizzicotto, aumentatiuo di pizzico, in tutti due li sensi.

P L

Placabile, atto a esser placato, lat. *placabilis*.

placare, mitigare, quietare. *l.placare*.

placatissimo, superl. di placato, lat. *placatissimus*.

placato, add. quietato, *l.placatus*.

placidamente, piaceuolmente, lat. *placido*.

placido, quieto, l.*placitus*.

platano, arbore noto, *l.platanus*.

plebe, popul basso, *l.plebs*.

plebeio, di plebe, *l.plebeius*.

plenilunio, il pieno della Luna.

pleiade, le sette stelle tra'l Toro, e l'Ariete, *l.pleiades*.

ploia. Fior. per pioggia.

plorare, piagnere, *l.plorare*.

P O

pochettino, dim. di pochetto, latin. *p...xillulum*.

pochetto, e pochino, dim. di poco, *l. pauxillum*.

pochezza, scarsità, *l.paucitas*.

pochissimo, superl. di poco.

poco, auuer. contrario di molto, *l. parum*. vn poco, vale, alquanto, *l.nonnihil*. poco col nome sust. si fa add. *l.pauci*.

poco sust. *l.paulum*, dicesi prouerb. tu col poco, & io con lo spesso, e del poco, poco.

poco fa, poco dauãti, auuer. l.*nuper*.

pocolino, di. di pochino, *l.paululum*

podagra, gotta de piedi, *l.podagra*

podagrico. Sen. podragroso, che ha podagra, *l.podagricus*.

podere, potere, sust. *l.potentia*.

podere, possessione che habbia casa e lauoratore. *l.prædium*.

poderetto, dim. di podere, lat. *prædiolum*.

poderoso, gagliardo, potente, l.*fortis*.

podestà, il potere, potestà, *l.potestas*. podestà è anco nome di che hà gouerno di podestaria, l.*præter*. dicesi prou. il podestà nuouo caccia il vecchio, & li podestà di Sinigaglia, che comandaua, e non essendo vbbidito, faceua da se.

podestà di nome della seconda gerarchaia d'Angeli, *l.potestates*.

podesteria, Sen. potestaria, offitio, e giuridittione del podestà.

poema, poesia o imitatione, che stia da se, & habbia ragioneuole lũghezza, *l.poema*.

poesia, cõponimẽto poetico, *l.poesis*.

poeta, facitor di poesie, *l.poeta*.

poetare, e poeteggiare, far poesie, *l.poetari*.

poete-

Poeteuolmente, e poeticamente, con modo poetico, l.*poeticè.*

Poetizzare, poteggiare.

Poggerello. Sen. poggiarello, piccol poggetto, l.*cliuulus.*

Poggetto, dim. di poggio.

poggia, quella corda che si lega all' vn de'capi dell'antēna de'nauili.

Poggiare, andare all'insù, *l.ascēdere.*

Poggio, luogo eminente. l.*collis.*

Poggiuolo, e poggiuolino, dim. di poggetto, *l.cliuulus.*

Poi, auuerb. di tempo, dopo, *l. post.* vsato talhora da' poeti in vece di poiche, l.*postquam.*

Poiche, particella congiuntiua; lat. *postquam.*

Pola. Fior. per mulacchia, *l.cornix.*

Poleggio, Fi. per passaggio, *l.iter.*

Polenta, viuanda d'acqua. e farina di grano, o di castagne, l.*pulis.*

Polipodio. erba med. *l.polypodium.*

Politica, scienza del gouerno politico, *l.politices.* [*l.politicè.*

Politicamente, con modo politico,

politico; che è secondo la politica, *l.politicus.*

polizza, scrittura breue in piccola carta, o lettera che si manda da casa. e casa. *l.schedula.*

polla. Fi. vena d'acqua che scatura.

Pollaio. luogo. doue si tengono polli, e la stanga doue dormono, lat. *cors, gallinarium.*

Pollaiuolo, mercāte di polli, e d'altri vccelli da mãgiare, l.*auiarius*

Pollame, quantità di polli.

Pollare, Fior. per pollonare.

pollastrino, dim. di pollastro.

Pollastra, e pollastro, pollo giouane, *l.pullaster.*

Pollezzola. Fior. per cima d'erba.

Pollino, add. di polli. l.*pullinus.*

Pollo, nome vniuersale di gallo, e gallina, portar i polli a vno, è far gli il ruffiano, dicesi prouer. come polli di mercato, vn buono, e vn gattiuo, *l.vterque ambo, amboneuter.* conoscere i suoi polli; esser informato delle qualità dell' amico, stare a pollo pesto, esser grauemente ammalato di corpo, o d'animo, particolarmente d'amore.

Pollonare. pullulare. mandar fuori polloni, *l.pullulare.*

Polloncello. dim. di pollone.

Pollone, rampollo, rimessa d'arbore. *l.germen, surculus.*

Polmone, vno de'membri interiori del corpo, *l.pulmo.*

Polo, poli si dicono quei due ponti immaginari della sfera. attorno a' quali i Cieli si volgono, *l.polus vertex.*

polpa, carne senza grasso, *l.pulpa.* chiamasi polpa la parte carnosa della gamba. *l.crura.* e per simil. quelche si mãgia ne' frutti separato dalla scorza, e dal nocciolo.

Pol pastrello, la punta carnosa del dito.

Polpetta, viuanda di polpa di carne battuta.

Polpo, spetie di pesce, *l.polypus.*

Polso. moto dell'arterie. *l.pulsus, us.* metaf. per vigore. forza.

Polta. polenta, *l. puls.*

Poltiglia, di polta, e la polta stessa, l. *pulticula*. Se. dicono anco potiglia a vna certa sorte di fango nõ molto grande, che s'attacca.

Poltro, poledro, *l. pullus.*

Poltrone, vile, infingardo, *l. iners. socors.*

Poltroneggiare, viuer da poltrone.

Poltroneria. Se. poltronaria, astratto di poltrone, *l. socordia*. Dicesi poltroneria anco alle tristitie, e sciagurataggini, o fraudi.

Poltruccio, poledruccio.

polue, per poluere, vsata da' Poeti

Poluere, terra arida, e sottile che ad ogni picciol vento si leua, la. *puluis*. poluere quella cõpositione, che si mette nègli strumenti di fuocoper la guerra, e per sim. dicesi poluere ad ogni cosa ridotta in quella forma, gittar la poluere negli occhi a vno; è volergli mostrare vna cosa per vn'altra, *l. pulnerem oculis offundere.*

Poluerino, la poluere più fina, che si mette nel focone dell'archibuso, e poluerino, Senes. vaso da tener la poluere per asciugar le lettere, *l. vas pulnerarium.*

poluerio, quella nuuola di poluere eleuata dal vẽto, o da altro moto.

polueri{{zabile, e polueri{{zeuole, atto a ridursi in poluere, *l. dissolubilis.*

poluerizzare, far poluere. *l. in puluerem redigere.*

pometo, luogo d'arbori pomiferi. *l. pomarium.*

pomice, sorte di pietra bigia spongosa, e leggiera, in vso particolarmente di nettare ferro, o altro metallo, *l. pumex.*

Pomifero, che produce pomi, *l. pomifer.*

pomo, e pome, frutto d'arbore, ma senza guscio, *l. pomum*. per simili. d'ogni cosa ritonda a guisa di palla, o di frutto, come pomo di spada, e sim. *l. capulus*. per le poppe delle donzelle, *l. mamilla.*

pompa, apparato d'ostentatione, o per magnificenza, o per vanità, *l. pompa.*

pompeggiare, far pompe.

pomposamente, con pompa, *l. pompabiliter, magnificè.*

pomposità, pompa.

pomposo, di pompa, pien di pompa, *l. pompalis, pompaticus.*

ponderare, contrapesare, aggiustare, *l. ponderare*. per esaminare, e considerare, *l. perpendere.*

ponderoso pesante, *l. ponderosus.*

pondi solutione di ventre con premito, e sangue, *l. dysenteria.*

põdo, peso, grauezza, voce più del poeta che della prosa, *l. pondus.*

ponente, parte contraria a Leuãte, *l. occasus, occidens*. per nome di vento; che soffi da quella banda, e per la prouincia che è sotto a quella plaga del Cielo.

ponimento, il porre *l. positio.*

ponitore, piãtatore *l. plãtator, sator.*

pontale, Sen. quel poco d'ottone, che si mette alle stringhe per allacciarle, *l. acicula.*

pontare, far forza, o di spignere, o di

di sostenere, l. *vrgere*. prou. pontare, o appontare i piedi al muro, è star'ostinato nel suo proposito, l. *obfirmare animum*.

pontaruolo. Sen. ferreto ben appũtato, che si tiene nello stuccio p vso di forare, far buchi in cuoio, panno, sim. l. *ferrea. cuspis*. e pontaruolo; spetie di tarma che rode il grano, l. *curculio, nis*.

ponte, edificio, per il più arcuato, che si fà per passar sopra l' acque, o sopra fossi, valli, o strade, *pons*. dicesi prou. Al nimico il põte d'oro; cioè, quando vuol fuggire dagli strada, l. *via hostib. munienda, qua fugiant*. e ponte dicono i muratori a quei palchetti, che fanno per lauorar in alto.

Pontefice, grado, supremo sacerdotale, Papa, l. *Pontifex*.

ponticello, dim. di põte, l. *põticulus*.

ponticità. Fio. per amarezza, o asprezza.

Pontico. Fio. per amaro, aspro.

Pontificale, attenente al Pontefice l. *Pontificalis*. Sen. anco per cosa magnifica, comoda, e da grãde, per il libro così detto che tratta delle cerimonie pontificali.

Pontificato, Papato, l. *Pontificatus, us*.

ponzare. Sen. anco premere, la forza che si fa per mandar fuori gli escrementi del ventre; e che fanno le donne pel mandar fuora il parto.

Popolano, o populano, quegli che è sotto la cura d'vna parrocchia popolano, e populano, e

popolare, e populare, di setta, e fation di popolo, l. *popularis plebicula*.

popolato, o populato, si dice di luogo che habbia molto populo.

popolare, o populare. verbo metter habitatori, l. *incolas collocare*.

popolazzo, o populazzo, plebe bassa, l. *plebs*.

popolesco, o populesco, di populo, l. *popularis*.

popolo, o populo, moltitudine di persone, che habitino il medesimo luogo, o che sia congregata insieme, l. populus, e populo, per tutti quelli, che sono d' vna parrocchia, onde il prou. A popol pazzo prete spiritato; d' vno che faccia al peggio che può, che nõ habbia superiore che lo gastighi seueramente, l. *similes habent labra latucas*.

popone, frutto noto, l. *meloppõ*. pu. come i poponi da chioggia, tutti d'vna buccia, e d'vn sapore, e pigliasi in mala part. l. *eiusdẽ farinæ*.

poppa. Sen. ancor poccia nelle femmine ricettacolo del latte, l. *mãma vber*.

poppa, la parte di dietro più alta del nauilio, l. *puppis*.

poppare, succhiar il latte della poppa, l. *sugere, vbere*. [*milla*.

poppellina, dimin. di poppa, l. *ma*-

porca, lo spatio nel campo trà solco, e solco, l. *porca*. onde imporcare, che è far le porche, l. *lirare*.

porca, feminina di porco, troia, latin.

tin.*porca, sus, fœmina*.

porcaio, guardiano, di porci, l. *subulcus.* [*cellus.*

porcastro, porco piccolino; l. *por-*

porcellana, Sen. porcacchia erba d'orto, l. *portulaca*. star terra come la porcacchia, si dice di chi non può spuntar a grandezze, l. *circa montis, radice versari.* porcellina è anco vna sorte di terra bianca, e lustra, della quale si fãno vasi pretiosi per le tauole de' Principi.

porcellino, di. di porcelo, l. *porculus*

porcello, dim. di porco, l. *porcellus*.

porcile, luogo, doue si tengono porci, l. *suile*. per sim. luogo sporco. l. *volutabrum*.

porcino, di porco, l. *porcinus*. porcino per vna sorte di fonghi, l. *fungus, suillus*.

porco, animal noto, l. *porcus, sus*. porco si dice anco per isporco, lordo.

porfido. spetie di marmo rosso durissimo, l. *porphyries*.

porgere, offerire, o dar vna cosa a vn'altro, che l'aspetti, l. *porrigere*. per dar semplicemente, o apportare, l. *afferre*. porger preghi, e pregare, porger'orecchi ascoltare, l. *aures, prabere*, bel porgere, o mal porgere, si dice di buona, o gattiua maniera di dire.

poro, meato quasi inuisibile della pelle, e della codenna d'onde escono i peli, e'l sudore, l. *porus*.

poroso pien di pori.

porpora, liquore d' vn pesce, col quale si tingono drappi, o pãni di color rosso, l. *purpura* per panni, o drappo tinto in porpora.

porporato, vestito di porpora, lat. *purpureus*. [*purpureus.*

porporino, di color di porpora, l.

porre, metter in luogo, l. *ponere, collocari.* per posare, per trattare, impacciarsi, l. *versari*. per piantare, l. *ponere, plantare*. porsi con altri, è andar a seruirlo, l. *alicui se in seruitutem dare*, por mano a vna cosa; cominciare a farla, l. *aggredi inchoare*. por mente, e guardare consideratamente, l. *mentem adhibere*.

porretta, e porrina, Fio. per porro.

porro, agrume noto, l. *porrus*. per quel picciolo bitorzolino callo-so, che nasce tal'hora sopra pelle senza dolore, l. *verruca*. dicesi prouerb. mangiar il porro dalla coda; cominciar da quel che và fatto poi.

porta, e porte, e nel num. del più porte, e porti, l'aptura per d'onde s'entra nelle terre, e ne gli edifitij, l. *porta ianua, valuæ*. porta dicono i Fio. al facchino.

portabile. Fio. per tolerabile, l. *tolerabilis*. e per portatile.

portamento, il portare, l. *portatus, us*. per portatura d'abito, o di psona, l. *cultus*. per trattamento, o modo di procedere, l. *actio, ratio*.

portamorso quel pezzuol di cuoio, che regge il morso.

portante, che porta, l. *portans, ferrẽs*.

portãte si dice a vn' andatura di

caual-

cauallo, che si chiama chinea, l. *equus tolutarius, gradarius* .
portare trasferir vna cosa da luogo a luogo di sua mano, o col suo dosso, l. *ferre, portare*, *gerere*, per generare, o produrre, l. *gignere, parturire*, portare, amore, odio sperãza, e sim. è hauere, l. *odio vel amore prosequi*. per comportare, o sopportare in neu. pass. procedere, come portarsi male portarsi bene, l. *se gerere* .
portatile, da poterse portare, l. *portatilis* .
portato: sust. Fio. per il portare in sẽso digenerare, & il parto stesso, l. *fœtus, partus, us*.
portatore, che porta, l. *lator*.
portatrice, verb. fem. che porta.
portatura, il portare, Se dicono an. co porto, l. *portatus, us* .
portatura. Fio. per portato in senso di parto.
porteuole, Fio. per comportabile, l. *tolerabilis* .
porticale, portico.
portico, loggia a piano auãti o d'intorno a gli edifitij, l. *porticus, us*
portinaia, guardiana della porta, l. *ianitrix*.
portinaio, e portiniere, custode della porta, l. *ianitor* .
porto, luogo, doue i nauili stanno sicuri dal mare, l. *portus* .
portolano, libro doue sono descritti i porti del mare, come Isolario à quel dell'Isole.
portione, parte, l. *portio* .
posa, riposo, quiete, l. *quies, pausa* .
posamẽte, il posare, riposo, l. *requies* .
posare, por giuso ql che altri porta, l. *deponere*. per riposare, l. *reficere, recreare*. in neut. pass. riposar si fermarsi, l. *quiescere, consistere* .
posatamente, agiatamente, l. *quietè, maturè* .
posato, quieto, l. *quietus, sedatus* .
posatura, la parte più grossa de' liquori che rimane nel fondo del vaso, l. *fæx retrimentum* .
poscia, poi, l. *postea* .
posciache poiche, l. *posteaquam* .
posdomane, dopo domane, latin. *perendie* .
positione, proposta, propositione.
positiuamente, ciuilmente, senza sforgio, l. *ciuiliter* .
positiuo, termine legale si dice à diferẽza di legge naturale, o diuina, l. *positiuus*. e positiuo di chi nel vestire, e nell'altre cose procede modestamente, l. *modestus*.
positura. situatione, l. *positura situs* .
posola quel souatto che sostiene lo straccale.
posolino, groppiera, quel cuoio che si mette alla coda del cauallo per sostener la sella alla china, l. *postilena*. [*postponere*.
pospor re, contrario d'antepor re, l.
possa, e possanza, potere, forza, lat. *vis, potentia*. [*possidere*.
possedere, hauer in poter suo, lat.
possedimẽto, il possedere, l. *possessio*.
posseditore, che possiede, l. *possessor* .
posseditrice, verb. fem. che possiede
possente che ha gran potere, l. *potens, validus* .

possentemente, con gran possanza, l. *potenter*. (*potentissimus*.
possentissimo, superl. di possente, l.
possessione, e possesso, il possedere, l. *possessio*. possessione, per villa, o podere, l. *fundus*. *possessio*.
possessore, che possiede, l *possessor*.
possessorio, termine legale, diuerso dal petitorio.
possibile, che può essere, o farsi, l. *possibilis*. (*potentia*.
possibilità, astratto di possibile, lat.
posta, positura, sito, l. *positus*, *us*, *situs us*. per l'atto di piantare, l. *plantatio*. per luogo prefisso; onde stare alla posta, l. *manere in insidijs*. per volũtà, a tua posta, a mia posta, l. *voluntas arbitratus*, *us*. per tempo prefisso; onde darsi la posta, l. *tempus diem constituere*. posta si dice quel numero di denari che si mette in giuoco ad vn tratto, e posta termine, d'otto miglia, o poco più o meno di camino, doue si mutano i caualli da chi va in viaggio, e correr la posta, o andar in posta, l. *mutatis ad celeritatem equis contendere*. dicesi metaf. andar per le poste; di chi và peggiorando nell'infermità, l. *in horas*, *morbo ingrauescere*.
postema, enfiatura, o percossa putrefatta, l. *apostema vomica*.
postemoso, pien di posteme.
postergare, gittarsi dietro alle spalle, l. *post terga projicere*. per mettere in non cale, lat. *posthabere*, *despicari*. (*postica*.
posteriore, la parte di dietro, l. *pars*
posticcio sust. quella terra vangata, doue siano piãtate molte viti, o altre piãte, l. *pastinũ*. Se. dicono posticcia alla vigna giouane.
posticcio add. cosa che non essendo naturale di quel luogo, può leuarsi, e mettersi.
postiere, che tiene caualli di posta a prezzo.
postiglione guida de' caualli di posta, l. *tabellarius*.
postiella, dim. di porta, porticciuola, l. *portula*.
postilla, quelle poche parole che s' aggiongono a' libri in margine, l. *asteriscus*.
postillare, far postille, l. *asterisco notare*.
posto che, dato che. (*tare*.
postremo. add. vltimo, l. *postremus*.
postura, positura.
potagione, e potamento, il potare, l. *putatio*.
potare, tagliare alle piante i rami inutili, l. *putare*. Diciamo potare a vino, quãdo il potatore cõ danno della vite, ma per far più vino, lassa troppo capi, o troppo lunghi, per troncare, o tagliare, l. *amputare*.
potatore, che pota, l. *potator*.
potatura, potagione, e potatura il sarmento potato.
potatione, potagione, l. *putatio*.
potentato, signore che habbia dominio grande.
potente, possente, l. *potens*.
potentemente, con potẽza, l. *potẽter*
potentissimo, superl. di potente, l. *potentissimus*.

po-

potentia, è potēza possanza, potere, l. *potentia, vis.* per potēza dell' animo, e per potēza che riguarda l'atto, termine filosofico, cioè abilità di natura.
potentiale, di potenza, l. *potētialis.*
potentialmente, con virtù potentiale, l. *potentialiter.*
potētiato, che hà virtù potētiale.
potere hauer possanza, facultà, lat. *posse, valere.* poter essere, valere, esser possibile, l. *fieri posse.* io nō la posso, o nō ne posso col talē, cioè nō posso cōpetere seco, l. *alicui esse imparem.* dicesi, tu te ne puoi; a colui che offēde chi non può far difesa, e prou. chi nō può sēpre vuole, è, chi non fà quando può, non fa quādo vuole; cioè nō si deue perdere l'occasione.
potere, è podere, sust. possanza, lat. *potentia vires.*
potione, beuanda, l. *potio, potus, us.*
potissimo, principale, l. *potissimus.*
poueramente, da pouero, l. *miserè.*
pouerello, dim. di pouero l. *pauperculus.*
pouerissimamente, superl. di poueramente, l. *pauperrimè.*
pouerissimo, superl. di pouero. lat. *puperrimus.*
pouero, che ha mancamento delle cose necessarie al viuere, l. *pauper egenus.*
pouertà, scarsità de' suoi bisogni, l. *paupertas egestas.*
pozza. buca, o piccol luogo concauo, pien d'acqua ferma.
pozzanghera, di. di pozza, propriamēte quelle troscie, che restano nelle strade dopo la pioggia.
pozzo, luogo profondo fin che si troua l'acqua, l. *puteus.* dicesi prouerb. mostrar la Luna nel pozzo di chi vuol dar ad intēndere vna cosa per vn'altra.

P R

prandio, il desinare, l. *prandium.*
pratello, dim. di prato, l. *pratulum.*
prateria. Se. prateria, prato grande, o più prati insieme.
pratica, virtù di saper operare, e metter in atto, ciò che altri sà, l. *praxis.* pratica, per conuersatione, l. *commercium, vsus.* e per colui, con chi si cōuersa; come, buona, o mala pratica.
praticare, mettere in pratica, l. *ad praxim redigere.* p negotiare, e trattare, l. *tractari.* p cōuersare, l. *versari, vti.*
praticello, di. di pratello.
pratico, che ha esperiēza, essercitato, l. *versatus.*
prato, cāpo che nō si lauora, ma si tiene per pascolo, e per fieno, l. *pratum.*
prauità, astratto di prauo, maluagità, l. *prauitas.*
prauo, gattiuo, maluagio, l. *prauus.*
preambulo, prefatione, l. *præfatio. proœmium.*
prebēda, rēdita ferma di canonicato per quella quātita di biada, che si da a' caualli in vna volta, alla quale. Se. dicono prouenda.
prebendatico, tutto quel che si caua dalla prebenda.
prebendato, add. che ha prebenda.
prece, preghiera, l. *preces, cum.*

precedente,che và innãzi che precede,l.*præcedens.* per chi è auanti,l.*superior,proximus*:
precedere,andar auãti,l.*præcedere*.
precessore,che è stato innanzi, lat. *antecessor*.per antenati,l,*parentes maiores*.
precidere,troncare,tagliare, latin. (*præcidere.*
precinto.S.recinto,circuito,l.*circuitus ambitus*:
precipitamento, il precipitare,andar i precipitio.l.*in præceps ruere.*
precipitare,gittar cosa da alto ruinosamẽte.l.*præcipitare, in præceps dijicere.* in neu. l'vsiamo più frequentemente, per ruinosamẽte cadere,l.*in præceps ruere*:
precipitato,sust. spetie di medicamento corrosiuo.
precipitatione,il precipitare,l.*præcipitatio*:
precipitosamente, furiosamente, senza pensarui,l.*præcipitanter.*
precipitio,luogo d'onde si può precipitare,l.*præcipitium.*metaf. andare,o mandare in precipitio, è andare,ò mandare altri in ruina, in perditione, l. *in præceps ruere, pessundare*:
precipuo,principale,sourano,latin. (*præcipuus.*
precisamente,particolarmente,lat. *præcisè.*
preciso,risoluto,breue,stretto,cõpendioso.Sen.dicono conciso, l. *breuis.compendiosus*:
preclaro, chiaro,nobile,illustre, l. *præclarus*:
precorrere,preuenire, l.*præcurrere*:
precursore,che precorre, lat. *præcursor*:
preda,acquisto cõ violenza,l.*præda*
predare,tor per forza,far preda, l. *prædari*.
predatore,che preda,l.*prædator*:
predatrice,verb.fem.che preda, l. *prædatrix*.
predecessore,antecessore,latin.*antecessor.*
predella, spetie di scabello basso da sedere,o da tenerui su i piedi sedendo,l.*scabellum,scamnum*:
predellone, accresciuto di predella,scabello,l.*scabellum.*
predestinare, il preueder che fà Dio della salute de gl huomini:
predestinatione,il predestinare,come anco:
predestino,l.*prædestinatio*.
predetto,detto innãzi, l.*prædictus*:
predica, ragionamento religioso, che si fà in publico, l.*sacra concio*:
predicamento,il predicare, e predicamẽto per termine logicale, vno de'dieci generi,l.*prædicamẽta.*
predicante,che predica,l.*concionãs concionator.*
predicanza.Fio.per predica:
predicare,insegnare, ammonire, è muouere il populo a viuer christianamẽte, l.*cõcionari*. per pregare altrui cõ molte parole,lat. *multis verbis precari.*per lodare, predicar le virtù d'alcuno, l.*alicuius actiones prædicare*.
predicatore, che predica, lat.*concionator*:
predicatione,il predicatore, è l'istessa predica:
predicimento,il predire, lat.*prædictio*:

pre-

predire, dir quel che hà da essere; l.*prædicere.*
prefetto, nome di dignità di chi è proposto a gli altri con autorità publica, l.*præfectus*.
pregare, chiedere humilmẽte cosa desiderata; l.*precari*. pregar bene, o male a vno, desiderare.
pregatore, che prega, l.*supplex*.
pregheuole. Fio. per di prego.
preghiera. Fi. ancor preghiero, prego, l.*preces obsecratio*.
pregiare, apprezzare, hauer in pregio, l.*æstimare*. e pregiare, dar prezzo. l.*pretium statuere*.
pregiato, add. stimato, l.*æstimatus*.
pregio, stima, riputatione, l.*æstimatio*. per valuta, prezzo, l.*pretium*.
pregiudicio, danno, l.*iactura, dãnũ*.
pregnante, pregno, l.*prægnans*.
pregnezza, l'esser pregno, l.*prægnatio*.
pregno, proprio della femmina, che ha la creatura nel ventre, grauida, l.*prægnans*. met. per pieno, l.*refertus*.
prego, sust. il pregare, preghiera, [l.*praces*.
pregustare, assaggiare, l.*prægustare*, *libare*.
prelato, c'hà dignità ecclesiastica.
prelatione, e prelatura, grado, è dignità di prelato.
prelibare, assaggiare innanzi, latin. *prælibare, degustare*.
premeditare, pensare anticipatamente, l.*præmeditari*.
premere, e stregnere vna cosa per cauarne il sugo, l.*premere, comprimere*. per calcare, o aggrauarsi sopra vna cosa, l.*calcare, premere*. premere col terzo caso dopo, vale importare assai; questa cosa mi preme.
premettere, metter innanzi, anteporre, l.*præmittere, anteferre*.
premessa, o premesse, le due prime parti del sillogismo.
premiare, remunerare, l.*remunerare præmio afficere*.
premiatiuo, che può premiare.
premiatore, che premia.
premiatione. Fio. per premio, l.*remuneratio*.
preminenza, vantaggio d'honoranza, l.*præstantia*.
premio, mercede di ben operare, ò di seruitio fatto, l.*præmium*.
premostrato, mostrato innanzi, lat. *præmonstratus*.
prendere, pigliare, l.*capere*.
prendimento, il prendere.
prenditore, che prende, o prenditrice, verb. fem.
prenominato, detto auanti, l.*prædictus*.
prenotare, notare auanti.
prenũtiare, predire, l.*prænunciare*.
prenze, e prenzessa. Fio. per sincopa di principe, e principessa.
preoccupare, occupare auanti, lat. *præoccupare*.
preparamento, il preparare, l.*præparatio*.
preparare, apparecchiare, l.*præparare*.
preparatione, preparamento, apparecchio, l.*præparatio*.
preporre, porre auanti, l.*præponere*, per anteporre, l.*anteponere*.

preputio pelle, che cuopre la pũta del membro virile, l. *preputium*.
prerogatiua, priuilegio, l. *prarogatiua, immunitas*.
prerogatione, Fi. per prerogatiua.
presa, il pigliare, l. *captura*, e talhora la quantita di quel che si piglia, dicesi presa anco di caccia d'vccellagione, e di pescagione; per la quantità d' animali che si pigliano, dar le prese, è cõcedere, ch'vno sia primo a pigliare, l. *dare optionem*. e venire alle prese è stregnersi per atterrarsi lat. *se mutuo capere*.
presagio, segno di cosa auuenire; l. *presagium*.
presago, che sà il futuro, l. *prasagus*.
presame, quella materia che si mescola nel latte, pche s'appigli, o sia caglio, che i Fio. dicono caglio, o fior di cardo, l. *coagulum*.
presbiterato, ordine vltimo sacerdotale, l. *presbyteratus, us*.
presciutto, propriamente coscia di porco salata, ma si dice anco d'ogn'altra parte, l. *petaso, nis*.
prescriuere, termine legale, è acquistar dominio per prescrittione, per limitare, e statuir termine, ordinare, l. *prascribere*.
prescrittione, il prescriuere secondo la legge, l. *prascriptio*.
prescritto, add. l. *prascriptus*.
presentare, donar cose mobili, l. *tradere*. in vece di porgere, l. *porrigere*. per consegnare, rappresentare, l. *reddere*. in assoluto sign. cõpatire, appresẽtarsi, l. *se offerre*.
presente, sust. il dono, quel che si presenta, l. *munus, donum*.
presente. add. che t'è auãti. *prasens*.
presente, auu. alla presenza, l. *corã*.
presentemente al presente, hora, l. *in prasentia*.
presentiale presente, l. *presens*.
presentialmente, presentemente, l. *coram*.
presentire, hauer sentore di cosa non seguita ancora, l. *prasentire*.
presenza, l'esser presente, l. *prasentia, conspectus, us*.
presepio, stalla, mangiatoia, l. *prasepe. prasepium*.
preseruare, conseruare, l. *defendere*, (*praseruare*.
preseruatione, il preseruare.
presidenza, auttorita suprema, lat. (*auctoritas*.
pressa. Fi. per calca.
presso, vicino, appresso, l. *propè*.
pressura, oppressione.
presta. Fi. per prestita, o prestanza.
prestamente, con prestezza, l. *cito, velociter, celeriter*.
prestante, eccellente, l. *prestans*.
prestanza, il prestare, e la cosa prestata, l. *mutuatio, commodatio*.
prestare, dar cosa con patto che ti sia renduta, l. *mutuare, cõmodare*.
prestato, add. l. *commodatus*.
prestatore Fio. per colui che presta a vsura, l. *fanerator*.
prestezza, sollecitudine, l. *celeritas*.
prestigiare, far trauedere, lat. *oculos prastigijs deludere*. [*arum*.
prestigio, il prestigare, l. *prastigia*,
prestigioso, con prestigio, l. *prastigiosus*.
prestissimamente, superlat. di prestamen-

stamente, l.*celerrimè*.

Prestissimo, superl. di presto, l. *citissimus, celerrimus*.

Prestita, prestito, e presto sust. prestanza, l. *commodatio*. e presto dicono i Fior. al luogo del comune, doue si presta col pegno.

Presto, add. sollecito, l. *celer, velox*. per in punto apparecchiato, lat. *promptus, paratus*.

Presto, auuerb. prestamente, subito, lat. *subito, illicò*. Sen. dicono anco più presto, in vece di più tosto, *l. potius*.

Presumere, presuporre, la. *censere*. per pretendere, & arrogarsi, lat. *sibi arrogare*. [l. *temerè*.

Presontuosamento, cō presuntione

Presuntuosità, presuntione.

presuntuoso, che presume, arrogante, l. *temerarius, arrogans*.

presuntione, il presumere l'arrogarsi, *l. temeritas, arrogantia*. per opinione, cognettura, lat. *opinio, coniectura*. per termi ne legale di quel che si presume in fatto, lat. *præsumptio*.

Presupporre, supporre, metter per vero, l. *ponere*.

Presuppositione, e presupposto, il presupporre, *l. positio*.

Presura, il pigliare, ma più propriamente il pigliare, che fa la corte degli huomini per condur in prigione, l. *capitura*. e presura si dice per presame da stregnere il late.

Prete, quegli che è promesso all'ordine sacerdotale, lat. *presbyter*. per sacerdote secolare a distintion di Frate, dicesi prouer. date bere al prete, che il cherico ha sete, quando vn chiede per altri quel, che vorrebbe per se.

Pretendere, presumere d'hauer ragione sopra qual cosa, lat. *prætendere*.

Pretensione, il pretendere.

Preterire, mācar d'effetto, l. *præterire*. per lassar addietro, l. *præterire*.

Preterito sust. il passato.

Preterito, add. l. *præteritus*.

Pretesto, Se. per coperta, fintione, colore, l. *prætextus*. (*dicè*.

Pretiosamente, riccamente. l. *splen*-

Pretiosissimo, superl. di pretioso, l. *pretiosissimus*.

Pretiosita, astratto di pretioso, lat. *pretiositas*.

Pretioso, di gran pregio, o stima. L. *pretiosus*.

Pretore, titolo di magistrato de' Rom. antichi, l. *prætor*.

Pretorio, gia luogo doue risedeua il pretore, da poi doue stauano i soldati pretoriani, l. *prætorium*.

Pretoriano, di pretore, e pretoriani furono poi detti i soldati della guardia de gl' Imperadori.

Petrosemolo, e prezzemolo, erba de gli orti nota, l. *petroselinum*.

Pretto, puro, non mischiato, & è proprio del vino, *l. merus, purus*.

Preualere, esser di più valore, l. *præualere, antecellere*.

Preualicare, Fior. per preuaricare.

Preualicatore, Fi. per preuaricatore

Preuaricamento, il preuaricare, l. *præuaricatio*.

preuaricare, trafgredire, vfcir dell' ordine del douere, l. *prauaricari, pratergredi*.

preuaricatione, il preuaricare. l. *prauaricatio*.

preuaricatore, che preuarica, l. *prauaricator*.

preueniente, che preuiene, lat. *praueniens*.

preuenire, anticipare, l. *prauenire*.

preuifo, antiueduto, *l. prauifus*.

prezza, Fior. per prezzo, ftima.

prezzare, pregiare, apprezzare, lat. *aftimare*. per dare il prezzo alle cofe, *l. precium ftatuere*.

prezzemolo, e petrofemolo, erba nota, l. *petrofelinum*.

prezzo, valuta, l. *precium*. feruir a prezzo, feruir per mercede, lat. *merces*.

prezzolare, Fi. por prezzare, cōdur per prezzo, *l. mercede conducere*.

pria, prima, ma del poeta, l. *prius*.

priega, prego, preghiera, *l. preces*.

priemere, premere, l. *premere, comprimere*.

prigionare, imprigionare, l. *in carcerem includere*.

prigione, fem. carcere, luogo publico doue fi tengono ferrati i rei, l. *carcer, ergaftulum*.

prigione mafc. quegli che ftà in prigione, l. *captiuus, manucaptus, mancipium*.

prigionia, lo ftar racchiufo in prigione, o in forza altrui, *l. carcere, detineri, captiuitas*.

prigioniere, il prigione, per colui che a in cuftodia i prigioni. l. *carceris cuftos, commentarienfis*.

prima auuerb. che denota tempo antecedente, innanzi, l. *prius*. prima che, *l. antequam, priufquam*.

primacio, Fio. per pimaccio. Se. p umaccio, l. *puluinarium, puluinus*.

primaio, Fior. per primo, e primaio, fuft. per principio, l. *principium, initium*.

primamente, primieramente, principalmente, l. *pracipuè, primum*.

primaticciamente, a buon'hora, l. *maturè*.

primaticcio, dicefi di frutto che fi matura a buon'hora, l. *pracox*.

primato, fuft. il principal luogo di honore, e d'autorità, l. *primatus, us*. e primati fi dicono quelli, che fono principali, e fopra gli altri.

primauera, vna delle quattro ftagioni, dell'anno, che feguita dopo al verno, *l. ver*.

primieramente, da prima, l. *primum*.

primiero, primo, l. *primus*.

primipilo, nome di grado nella militia Romana, l. *primipilus*.

primitia, primo frutto della terra, l. *primitia*, metaf. per nuouo.

primitiuamente, in principio, per tempo, primaticciamente, l. *primo, primiter, primitus*.

primitiuo, principale, primo, che nō a origine da altro, l. *primitiuus*.

primo, principio di numero ordinatiuo, *l. primus*. per antenato, l. *maiores, parentes*. per principale, *l. princeps*.

primogenito, primo figliuolo, lat. *primogenitus*.

primogenitura, aftratto di primogeni-

genito, l.*primogenitura*.

Principe, Fi.per principe, l.*princeps*.

principale, add. il primo di grado o d'autorita, l.*primus, princeps, principalis*.

principale sust. l.*princeps, auctor*.

principalmente, nel primo, e principal luogo, l.*potissimum*.

principare, Fio. per signoreggiare, l.*dominari. regnare*.

principati, il primo ordine della terza Gerarchia, l.*principatus*.

principato, titolo del dominio, e grado del principe, l.*principatus, us, dominatus*. per preminenza, maggioranza, l.*princeps locus*.

principe, nome generico di chi hà stato, e signoria grande; e particolare a molti, come Duca, Marchese, e sim. l.*princeps*. e principe diciamo al primogenito de' principi grandi, che ha da succeder nel dominio, e signoria degli stati.

principiare, cominciare, l.*incipere, inchoari, exordiri*.

principiatore, cominciatore, lat.*auctor, inceptor*.

principio, quello che produce da se qualche effetto, l.*principium*, per cominciamento d'alcuna cosa, l.*exordium, initium*.

prioratico, e priorato, magistrato de' priori, e priorato per titolo di dignità monastica, e per titolo di benefitio di priore, che si dice anco prioria.

priore, quegli che è nel magistrato del prioratico, o che è in dignità Ecclesiastica, o monastica, o secolare, lat.*praesul, antistes*. si chiamano anco Priori i Caualieri di Religioni militari, che hanno commende principali, dette da loro gran croci.

prioria, tit. di benefi. ecclesiastico.

prisco, antico, *l.priscus*.

pristino, di prima, l.*pristinus*.

priuagione, e priuamento; priuatione, l.*priuatio*.

priuare, dispogliare, l. *priuare, adimere*.

priuata, Fior. per luogo doue si gitti immonditie, l.*cloaca*.

priuatamēte, in priuato, l.*priuatim*.

priuatione, negatione di cosa che tu sia solito hauere, l.*priuatio*.

priuato, add. contrario di publico, senza grado di dignità, l.*priuatus* per speciale, particolare, l.*peculiaris*.

priuato, Sen. priuale, luogo che riceue gli escrementi, cesso, necessario, l. *latrina*.

priuatore, che priua.

priuatrice, verb. fem. *spoliatrix*.

priuilegiare, far gratia speciale, l.*alicui priuilegium dare, immunem*.

priuilegiato, add. che ha priuilegio, l.*priuilegiarius*.

priuilegio, gratia particolare, o autorità conceduta da chi può, lat. *priuilegium*. e priuilegio si chiama lo strumento, o la patente di detta gratia.

priuo, priuato, spogliato di cosa che haueua, l.*expers, cassus*. pro sust. vtilità, l.*comodum, utilitas*.

prò, e contra; in fauore, e disfa-

uote, l. *pro & contra*. Buon prò ti faccia, si dice a chi ha qual cosa di buono, augurandogli bene, l. *profit*. onde dare il buon prò.

pro. add. per prode, forte, brauo, la. *fortis, praestans*.

Probabile, da potersi prouare, lat. *probabilis*.

Probabilmente, con modo probabile, l. *probabiliter*.

Probbio, Fior. per obbrobrio, latin. *probrum*.

probita, bontà, *l. probitas*.

procacciamento, il procacciare.

procacciante, Sen. ancor procaccino, industrioso, l. *industrius, nauus*

procacciare, procurar con diligenza, *l. curare, quaerere*.

Procacciatore, che procaccia.

Procaccio, prouedimento, e procaccio diciamo à colui che porta lettere da vna Città all'altra senza correre, l. *tabellarius*.

Procura, Sen. procura, strumento di faculta di procurare, lat. *littera procuratoria*.

Procuragione, Sen. procuragione, l'offitio del procuratore, l. *munus procuratorium*.

procurare, Sen. procurare, cercar con diligenza, l. *curare, quaerere*. per difender in giuditio le cause altrui, l. *alienas, lites curare*.

Procuratore, Sen. procuratore, che difende liti d'altri, l. *procurator*.

procuratione, e

procureria, Fior. per la professione del procuratore.

Procedente, che procede, de riua, *l. criens*.

Procedere, caminare auanti, l. *procedere*. per deriuare, l. *oriri, originem ducere*. proceder bene, o male, e hauer buono, o cattiuo trattamento, e costume.

Procedimento, Fior. il procedere.

Procella, tempesta di vẽto, e pioggia, fortuna di mare, l. *procella*.

Processione, l'andar de' Religiosi in ordinanza cantando salmi, e preghiere a Dio, l. *supplicationes*. Fio. intendono anco processione per possessione, l. *fundus. praedium*

Processo, pregresso, l. *processus, progressus*. per tutte le scritture che si fanno in vna causa, l. *actio*.

Procinto, Fio. per precinto, da Sen. detto recinto, esser, o mettersi in procinto, è esser prõto in ordine *l. in promptu esse, stare in procinctu*.

Procrastinare, indugiare, allungare, l. *procrastinare*.

Procreamento, il procreare, l. *procreatio*.

Procreare, generare, l. *procreare*.

Proda, sponda, l. *sponda*. in vece di prua, l. *prora*.

Prode, lo stesso che pro, vtile, giouamento, l. *vtilitas*.

Prode, add. valoroso, l. *fortis*.

Prodemente, valorosamente, lat. *fortiter*.

Prodezza, brauura. *l. robur, virtus*.

Prodigalità, eccesso nello spendere, e nel donare, l. *prodigalitas*.

Prodigalizzare, scialacquare, spendere, e donar senza misura, lat. *prodigere, profundere*. [digè.

Prodigamẽte, cõ prodigalità, *l. pro-*

Pro-

Prodigo, quegli che dona, o spende eccessiuamente, l.*prodigus*.
Prodissimo, superl. di prode, add.l. *praestantissimus*.
Producitore, che produce.
Produrre, e producere, generare, l.*producere, gignere*. per addurre, metter inanzi, l. *in medium afferre*
Produtione, il produrre, l.*generatio*.
Proemialmente, a modo di proemio.
Proemio, propriamente la prima delle tre parti dell'oratione; o quel che nel principio dell'opera ne mostra il contenuto, latin. *exordium, proemium*.
Profanare, applicar le cose sagre a seruitio temporale, l.*profanare*.
Profano, empio. la.*profanus, impius*. e profano per non sacro, non ecclesiastico, come, scrittor profano.
Profenda, Sen. prouenda, portione di biada che si dà a'caualli.
Professare, far professione, lat.*profiteri*.
Professione, instituto, l.*institutum*. per esercitio, o mestiero, lat.*ars*. per promessa, o voto solenne de' religiosi regolari, l.*professio*, onde
Professo, il religioso che ha fatto professione.
Profeta, che annuntia il futuro, lat. *propheta*.
Profetare, predire, l.*praesagire, vaticinari*.
Profetessa, fem. di profeta. lat. *prophetissa*.
Profetia, cosa predetta da Profeta, l.*vaticinium, prophetia*.
Profetico, di Profeta, l.*propheticus*.
Profetizzare, profetare.
Proferenza. Sen. proferenza il pronuntiare, l.*prolatio*.
Profferimento, Sen. proferimento, pronuntia, l.*pronunciatio*.
profferire, e profferere, Sen. proferire, pronuntiare, mandar fuori parole. *l.pronunciare. proferre*. per offerire. l.*polliceri*. prouerb. chi si proferisce è peggio il terzo; cioè perde di credito, lat. *merces vltroneae putent*.
Profferito, Fior. per porfido, spetie di marmo rosso.
Profferitore, Sen. proferitore, che proferisce.
Profferta, Sen. proferta, il proferire per offerire, l. *pollicitatio*.
Proffilare, Sen. profilare, ornare la parte estrema d'vna cosa.
Proffilo, Se. profilo, vna parte dalle bande, dicesi per termine di pittura, ritrarre in profilo; cioè, da vna parte del viso, a differenza di tutto il viso, che si dice, in faccia.
Profittabile, di profitto, lat. *vtilis, fructuosus*.
Profittare, far profitto, acquistare, l.*proficere, promouere, profectum, facere*. col terzo caso dopo, vale, recar profitto, l.*iuuare*.
Profitteuole, profittabile.
Profitto, vtile, acquisto, l.*profectus, us. progressus, us*.
Profondamente, con profondità. l. *profunde*.

Pro-

Profondamento, il profondare, Fio. anco per isprofondamento.

profondare, cadere, sprofondare, l. *corruere*. metaf. internarsi.

profondamente, più che profondamente, l. *altissimè*.

Profondatione, il profondare, lat. *fossio*.

Profondissimamente, superl. di profondamente.

Profondissimo, superl. di profondo.

Profondità, concauità grande, lat. *profunditas*.

Profondo, sust. profōdità d'vna cosa

Profondo, add. concauo, molto affondo, *l. profuudus*. met. per grāde

Profummare. Sen. profumare, fare odorifero, l. *suffire*.

Profummiere. Sen. profumiere, colui, che fa arte di profumare, lat. *vnguentarius*, *myropola*.

Profummo, Sen. profumo, pasta, o acqua composta di varie cose odorifere, che scaldata rende odore, l. *suffitus, us*.

Progenie, schiatta, generatione, l. *progeuies*.

Progiudicare. e pregiudicare; nuocere, l. *nocere, obesse*.

Proibire, vietare, l. *prohibere, vetare*.

Proibito, add. l. *prohibitus*.

Prole, stirpe, progenie, l. *proles*.

Prolissimamente, longamente, lat. *prolixè*.

Prolissita, lunghezza, l. *prolixitas*.

Prolisso, lungo, l. *prolixus*.

Prologo, e prolago ragionamento, che fà il poeta auanti a' poemi rappresentatiui, l. *prologus*.

Prolungamento, il prolungare, lat. *procrastinatio, prorogatio*.

Prolungare, allungare, l *prorogare, protrahere*.

Prolungatione, prolungamento, l. *prorogatio*.

Promessa, quel che s'è promesso, l. *promissum*. prouerb. si dice, ogni promessa è debito; per ricordare che mantenga, quanto ha promesso, l. *omne promissum de iure debitum est*. e quell'altro di minaccie non temere; di promesse non godere.

Promessione, promessa, l. *promissio*.

Promettere, dar parola di fare, o nō fare vna cosa, l. *promittere, polliceri*. promettersi d'vno, vale, asicurarsi di poterne disporre, promette per altri, e entrar malleuadore, lat. *fideiubere*. prometter Roma e Toma, si dice prouer. di chi promette gran cose in vano, l. *maria, & montes polliceri*.

Promettitore, che promette, lat. *promissor*.

Promettitrice, verb. fem. che promette. [*tor*.

Promotore, che promoue, l. *promotor*.

Promotione, promouimento, l. *promotio*.

Promulgare, publicare, la. *promulgare, publicare*.

Promuouere, metter vno in grado, o dignità, l. *promouere*.

Promutare, permutare, l. *permutare*.

Promuta, e promutatione. Sen. permuta, scābiamento, l. *permutatio*.

Pronome, termine gramaticale, che serue in luogo di nome, come,

me,tu,egli, e sim. l.*pronomen*.

pronosticare, annuntiare il futuro, *l.pranunciare*,

pronosticatione. Sen. pronostico,il pronosticare, *l.vaticinatio* .

prontamente,con prontezza,latin. *promptè*. [*urgere*.

prontare, Fior. per importunare,l.

prontezza , affettuosa dimostratione di buona volontà. l, *alacritas*, *premptitudo*.

prontissimamente,superl. di prontamente, *l.promptis imè* .

prontissimo, superl. di pronto, lat. *promptissimus*.

pronto,presto, apparecchiato, lat. *promptus,paratus*. [*ciatio* .

pronontia,il pronuntiare,l.*pronun-*

pronuntiare,publicare,dichiarare, l.*pronunciare,declarare*,per predire,annuntiare, l.*pranunci are*, per proferire , l,*pronuntiare,proferre* .

pronuntiatore, che pronuntia, lat. *pronunciator*.

pronunciatione, espressione di parole, l.*pronunciatio*.

propagginamento , Sen. propaginamento , il propaginare.

propagginare . Sen. propaginare , sotterrar i rami non tagliati delle piante, perche germoglino,l. *propagare*.

propagginatione, Sen. propaginatione. il propaginare.

propaggine, Se.propagine,ramo di pianta sotterrato, perche si faccia piante da se, *l.propago,ginis*.

propiamente, e propriamente,lat. *propriè*.

propietà,e proprietà,il proprio della cosa,*l.proprietas*,per dominio, differente dall'vsurpato.

propiissimamente, superl. di propriamente .

propinquamente , d'nppresso , lat. *propinquè, propè*.

propinquissimo. superl. di propinquo, *l.propinquissimus*.

propinquità, vicinità , *l.propinquita,vicinitas*.

propinquo,vicino , *l.propinquus,vicinus*. in vece di parente, *l. propinquus, consanguineus*.

propio,e proprio, quello,che è solamente d'vno, e non d'altri, *l. proprius*.

propio, e proprio sust. quello, che s'attribuisce ad vna natura , e non all altra.

propio, e proprio,propietà.

propio , e proprio auuerb. propiamente,o propriamente.

propitiatore, fautore , l.*fautor*.

propitiatione , quel che fa diuenir proprio , *l.propitiatio*.

propitio , fauoreuole,*l.propitius*.

proponente, che propone, lat.*proponens*.

proponimento, proposito , deliberatione, *l.propositum*.

proporre ,porre auanti, metter in campo materia da ragionare, o discorrere , *l. in medium afferre, proponere* , per deliberare, statuire, *l.constituere*.

proportionale, proportionato,lat. *consentaneus*. (ne.

proportionalmēte , cō proportio-

pro-

proportionare, far proportione, paragonare, l.*conferre, cōparare*.
perportionatamente, con proportione.
proportionato, fatto con proportione, l. *consentaneus*.
proportione, conueniēza, l.*proportio*
proportioneuole, proportionato.
proportioneuolmente, proportionatamente.
proposito, proponimento, l.*propositum*. fauellare a proposito, cioè, conforme alla materia, proposta l.*loqui ad rem*.
propositura, tit. di dignità ecclesiastica, *l.praepositura*.
propositione, proposta, l.*propositio*. per detto comunemente approuato, l.*exioma*.
proposta, quel che si propone per ragionare, l.*argumentum*.
proposto che ha dignità di propositura, l.*praesul*.
proposto, col secondo o stretto, ad. da proporre, l.*propositus, a, um*.
propugnacolo, luogo munito per difesa d'altro più importante, l. *propugnaculum*.
prora, la parte dinanzi del nauilio, (*prora*.
proroga, e
prorogatione, allungamento di tēpo, l.*prorogatio*.
prorompere, mandar fuori con impeto, l.*prorumpere*.
prosa, fauellare sciolto, differente dal verso, l. *prosa. oratio soluta*.
prosapia, prole, schiatta, l. *prosapia, soboles*.
prosare, Fior. parlar adagio, e col cōpiacimento di sentir se stesso.
prosato è colui che scriue in prosa, *l.scriptor prosaicus*.
prosciogliere. Fio. per isciogliere, e per assoluere dai peccati, l.*absoluere*.
prosciolto, add. Fior. per non di festa, *l.dies profestus*.
proscrittione, il proscriuere, l. *proscriptio*.
proscriuere, condennare nella vita, o nell'esilio, l.*proscribere*.
proseguire, e proseguitare, seguitare auanti, l.*prosequi*.
prosopopea, gonfiamento d'animo fastoso, e arrogante.
prosperamente, con prosperità, la. *prospere*.
prosperare, felicitare, l. *prosperare, secundare*. in neutr. passarla felicemente, l.*prosperè, agere, prospera fortuna, uti*.
prosperatione, Fi. per il prosperare
prospereuole. Fio. prospero, l. *prosper, secundus*.
prosperissimo, superl. di prospero.
prosperità, felicità, l.*prosperitas*. vsasi anco per robustezza di corpo.
prospero, felice, *l.prosper, felix*. per fauoreuole, *l.prosper, secundus*.
prosperoso, robusto di corpo, buona cōplessione. *l.robustus, validus*
prospettiua, apparēza causata dalla positura delle cose, la. *prospectus, us*.
prossimamente, con prossimità, lat. *proximè*.
prossimano, Fior. per prossimo, vicino, l.*proximus, propinquus*.

pros-

proſſimità,vicinità,l.*proximitas, vicinitas*.per attenenza di parétado,l.*proximitas,affinitas* .
proſſimo,vicino,l.*proximus*, per parente,l.*propinquus* .
proſſimo,ſuſt.ſecõdo la ſacra ſcrittura ſi dice d'vn'huomo all'altro
proſtendere, è quel diſtender di braccia.e d'altri mẽbri,che molti fãno nello ſuegliarſi, o dopo eſſer ſtati a diſagio,l.*pendiculari*.
proſtrato,add.diſteſo a giacere, la. *proſtratus* .
protendere, il medeſimo che proſtendere .
proteruamente,oſtinata, e sfacciatamente,l.*proterue, petulanter* .
proteruia,e proteruità, arroganza oſtinata,l.*proteruia,proteruitas*.
proteruo,che vſa proteruità, l.*proteruus,procax* .
proteſo,add.diſteſo,l.*protentus*.
proteſtagione,proteſtatione,il proteſtare,l.*proteſtatio* .
proteſtare, termine di Legiſti, denuntiare a vno che faccia, o nõ faccia vna coſa, l.*proteſtari*.
proteſto,o preteſta,ſi dice all' atto del proteſtare. vſano anco i Fio. proteſto per coperta,o finitione Se.dicono preteſto,l.*praetextus*.
protettione,difenſione,cura,l.*tutela,cuſtodia*.
protettore,che tien protettione, l. *protector* .
protomartire,primo martire,l.*protomartyr* .
protribunali, in ſeggio regale, o giudiciale,l.*pro tribunali* .
proua,cimento,l.*periculum, experimentum*.per teſtimonianza, lat. *probatio*.per quegli che teſtifica, l.*teſtis*.per attione,o effetto grãde,l.*labor,facinus* .
prouagione,prouatione .
prouamento.Fio.il prouare,l.*argumentum,ſignum* .
prouano,garoſo,oſtinato,l.*obſtinatus*.
prouare,far proua,eſperimentare, l.*experiri,periculum facere*.per cõfermare,l.*probare*.
prouatione,proua,cimento .
prouatiſſimo,ſuperl.di prouato, l. *probatiſſimus*.
prouatiuo,che proua, l.*habens vim probandi*.
prouato,add.l.*probatus* .
prouatore,che proua .
prouedenza e prouidenza,virtù d'antiuedere le coſe,l.*prouidentia* .
prouenimento.Fio.per auuenimento,l.*ſucceſſus,us* .
prouenire.Fio.per allignare,l.*prouenire* .
prouerbialmente, per prouerbio, l.*in prouerbio*.
prouerbiare,dir male parole,ingiuriare,l.*ingerere,conuicia* .
prouerbio,breue detto, e ſentẽtioſo approuato dall' vniuerſale p vtile auuertimento, l.*adagium*, e però ſi dice in prou. ogni prouerbio è vero; ogni prouerbio è prouato, l. *prouerbium eſt probatum verbum* .
prouerbioſamente, ſdegnoſamente,l.*iracunde* .
prouerbioſo,ingiurioſo,l.*iniurius*.
prouetto,pratico,l.*peritus* .
proueuolmẽte,probabilmente, latin.

tin.*probabiliter*.
prouidamente, con prouidenza, la. *prouidè*.
prouinca, erba che fa il fiore azzuro con cinque foglie a campanella.
prouincia; regione, l. *prouincia*.
prouinciale, di prouincia, lat. *prouincialis*.
prouocamento, il prouocare, l. *irritatio*.
prouocare, commouere, irritare, l. *concitare, irritare*.
prouocatiuo, che può prouocare.
prouuedere. Se. prouedere. procacciare, far prouisione, l. *parare, cōparare*. per rimediare, l. *prouidere*. per antiuedere. l. *prauidere*.
prouuedimento. Se. prouedimēto, il prouuedere.
prouueditore. Se. proueditore, che prouede, l. *prouisor*.
prouuedutamente. Se. proueduta mente, con prouidenza, l. *prouidenter*. (*prouidus*.
prouueduto. Fiò. per prouido, lat.
prouigionato. S. prouisionato, che ha prouisione.
prouuisionare. S. prouisionare, dar prouisione, l. *stipendiū soluere*.
prouisionato. S. prouisionato, stipēdiato. l. *stipendiatus*.
prouuisione. c. prouisione, il prouedere, per mercede, o salario, lat. *stipendium*.
prudente, che si gouerna con prudenza, l. *prudens*.
prudētemēte, sauiamēte, l. *prudēter*
prudenza, scienza del bene, e del maler l. *prudentia*.
prudere. Se. quel pizzicare, che fà la rogna, o altro che incita a grattare, l. *prurire*.
prugna, susina, o sucina, frutto del susino, l. *prunum*.
prugno, susino, l. *prunus*.
prugnola, susina saluatica.
prugnolo. p. b. susino saluatico. Se. dicono anco prugnolo, p. l. a vna sorte di fonghi migliori, e che si mangiano la primauera senza pericolo.
pruina, brinate, l. *pruina*.
pruno, virgulto pungente da far siepi, l. *vepres, sentis*.
prurito, e pruzza. S. il prudere, cioè quel mordicar che fa la rogna, o altro che induca a grattarsi, l. *pruritus, us. prurigo*.

P V

Publicamente, in publico, l. *publicè, palam*.
Pubblicano. Fiò. per gabbelliere.
pubblicare, diuulgare, l. *promulgare*. per incanierare, o applicare al publico, l. *confiscare*.
pubblicatione, il pubblicare, l. *promulgatio*.
pubblico, che è del comune, lat. *publicus*. per noto, l. *notus*.
pubertà, età, nella quale spuntano i primi peli, l. *pubertas*.
pudicità, castità, l. *pudicitia*.
pudico, casto, *pudicus*.
puerile, da fanciullo, l. *puerilis*.
puerilmente, fanciullescamente, l. *pueriliter*.
pueritia, età puerile, l. *pueritia*.

pugna, battaglia, l. *pugna certamen*.
pugnare, combattere. l. *pugnare*. Se. dicono anco pugnare per indugiare, l. *cunitari, differre, morari*.
pugnatore, che pugna, l. *pugnator*.
pugnente che pugne, l. *pungens*, metaf. che offende.
pugnere, leggermente forare, lati. *pungere*. metaf. cõmouere, affligere, l. *affligere*. per offendere, o morder cõ parole, l. *pungere, ladere*. pugnersi in qualche negotio, e inseruirimisi.
pugnello quanto cape in vna mano serrata.
pugnereccio, atto a pugnere, l. *acutus, pungens*.
pugnetto, Sen. pugnarone, bastone con punta di ferro in cima, l. *stimulus*.
pugnimento, il pugnere, l. *punctio*.
pugno, la mano serrata, l. *pugnus*. p la percossa, che si da col pugno; onde far alle pugna, è darsi con pugni.
pugnuolo, dim. di pugno per pupula lolla, l. *apluda*.
pulce, vermicello noioso, è noto, l. *pulex*. prouerbialm. metter vna pulce nell'orecchio à vno, è dargli da pensare, l. *alicui scrupulum iniicere*.
pulcella, lo stesso che pulzella, fanciulla vergine.
pulcino, gallina fin che va dietro alla chiocchia, lat. *pullus gallinaceus*. hauer i pulcini di Genaro, si dice in prou. di chi habbia figliuoli piccoli in età decrepita & esser come vn pulcino nella stoppa, d' huomo impacciato, e che nõ sappia risoluersi a niẽte.
puledro. Se polledro, cauallo asino, o mulo non domi, l. *pullus equi, asini, muli*.
pullegio, erba med. l. *pulegium*.
pulimento, il pulire, l. *expolitio*. Fi. dicono pulimento anco in vece di punimento, e pulitione per punitione, l. *punitio*.
pulire, nettare, purgare, l. *purgare*; per far lustro liscio, dicesi pulire per sim. di rime, e d' altre cõpositioni; cioe ridurre a perfettione, l. *perficere, perpolire*.
pulito, S. ancor politto, netto, senza macchia, l. *purgatus, elegans*. per liscio add. e per leggiadro, bello o vago, l. *venustus*.
pullulamento, il pullulare, l. *pullulatio*.
pullulare, proprio delle piante, che germoglino, l. *pullulare*. per il sorger dell'acque, l. *scaturire*.
pullulatione, il pullulare.
pullulatiuo, che ha virtù di pullulare.
pollutione. S. pollutione, spargimẽto di seme non volontario, l. *pollutio*.
pulsatile, dicesi della vena del braccio. l. *pulsatilis*.
pulzella, fancilla vergine; l. *puella virgo*.
pulzelleta, dim. di pulzella, l. *puellula*.
pungente, che punge, l. *pungens*.
pungentemente; con modo pungente, l. *acutè*.
pungentissimo, superl. di pungẽte; l. *acutissimus*.
pungiglione. S. pugnarone, lat. *stimulus*.

mulus.per l'aco delle pecchie, l. *acus, us*.

pungimento, il pungere. Fio. anco per compuntione.

pungitiuo, pungente.

pungitoio, strumento da pugnere, l. *acus, us*.

pungolo, pugnetto, o pugnarone.

punigione, e puniméto. Fi. per punitione, il punire, l. *punitio. vltio*.

punire, gastigare, l. *punire, pœna, afficere*.

punitione, il punire, l. *punitio, vindicta, vltio*.

punitiuo, che si può punire.

punitore, che punisce, l. *punitor*.

punitrice, verb. fem. che punisce.

pũta, estremità acuta, l. *cuspis, acies*. per colpo di pũta, l. *punctio*. vna punta di bestiame, vale, vn brãco, & hauer vna cosa in pũta di lengua e, quando altri non se la ricorda così presto, l. *versatur in primoribus labijs*.

puntale. Se. pontale, forniméto appũtato. Se. dicono anco pontale a' ferretti delle stringhe, l. *adstrigmentorum acicula*.

puntalmente. Se puntualméte, particolarmente, l. *sigillatim*.

pnntata, colpo di punta.

puntata, da pũto, in significato della prosa, che si fà per la fine del periodo.

puntellare. Se. pontellare, appuntellare, por sostegno a cosa, che minaccia rouina, l. *fulcire*. appũtellare l'vscio con la granata, si dice prou. di chi è trascurato nell'assicurare il suo.

puntello, Se. pontello, legno, o altro, con che s'appuntella, l. *fulcimento*.

pũto. S. dicono anco ponto, cosa indiuisibile, l. *punctum*. per momento di tẽpo, l. *momentum*. dicesi pũto a quel segno di posa nel fine del periodo, l. *punctũ*. onde far pũto, è fermarsi, l. *pausam facere*. per termine, o stato, come; a che pũto stia vna cosa, l. *status*. per quel breuissimo spatio che occupa il cucito in vna tirata d'aco, per niẽte, come, non ci pẽsar punto, l. *nihil*. p qualche cosa, come se hai punto di giuditio, l. *quidpiã*. per parte numerale; come de' giocatori che trattano di punti, onde il prou. per vn pũto Martino perse la cappa, l. *ob solum pũctum caruit Robertus asello*, e del pũto astrologico, diciamo in prouer. chi scãpa d'vn pũto, scãpa di cẽto, l. *sex ceta pericula effugit, qui vnũ effugit*. Mettere al pũto, è instigare, l. *irritare*. e pũti si chiamano quelle leggi, o testi, che s'assegnano à chi è p dottorarsi, l. *puncta*.

puntolino, dim. di punto.

puntone, accrescitiuo di punto.

puntone, auu. di punta, l. *punctim*.

puntuoso, Sen. pontiglioso, sofistico, l. *morosus, difficilis*.

puntura, ferità di punta, l. *punctio*. metaf. per afflittione, o passion d'animo. Sen. chiamano puntata anco l'infermità da' latini detta *pleuritis*.

punzecchiare, frucare, o leggiermen-

mente pugnere, l. *fodicare*.

punzellare, e punzellamento. Fio. per punzecchiare, e punzecchiamento.

punzone vrto gagliardo di pugno, l. *pugni ictus*. e punzone il ferro di sopra, col quale s' impronta la moneta.

pupilla quel circolo di mezzo dell'occhio, doue stà la luce, l. *pupilla*.

pupillo, quegli che rimane dopo la morte del padre in minorità, l. *pupillus*. (*puriter*.

puramente, semplicemente, l. *purè*,

purassai. Sen. per buõdato, più che assai, l. *plurimum*.

pure, particella riẽpitiua, che aggiogne forza, come il *quidem* de' Latini; quantunque alle volte paia, che habbia forza di nondimeno, o di solamente.

purche, ha forza di se, ma più efficace, l. *dummodo*. (di puro.

purello, e puretto. Se. purarello, di.

purgagione, purga, e purgamento, il purgare, l. *purgatio*.

purgare, nettare, tor via il superfluo, l. *purgare*. dicesi purgar gli inditij di colui, che per proue, o tormenti sostiene la difesa della sua innocenza.

purgatione, lo stesso che purgagione, l. *purgatio*.

purgatiuo, che hà virtù di purgare, l. *purgatorius, a, um*.

purgatore, colui che purga le macchie de' panni, l. *fullo, nis*.

purgatorio. Fio. ancor purgatoro, luogo doue l'anime che sono in gratia si purgano da' peccati, l. *purgatorium*.

purgatorio add. purgatiuo, lat. *purgatorius*.

purgatura, nettatura, l. *purgamen*.

purgo, luogo, doue si purgano i pãni, l. *fullonica*.

purificare, far puro, l. *purificare*.

purificatione, il purificare, l. *purificatio*.

purificato, fatto puro, o che è puro l. *purus mundus*. (*mus*.

purissimo, superl. di puro, l. *puriss.*

purità, nettezza, sincerità. l. *puritas*.

puro, netto. schietto, sincero, l. *purus, mundus*, metaf. d'animo, d'intentione. (*purpureus*.

purpureo di color di porpora, lat.

pusignare. Fio. mangiar dopo cena, e pusigno l'istesso mangiare, lat. *post canium*.

pusillanimità, viltà di cuore, l. *pusillanimitas*. (*nimus*.

pusillanimo, timido, vile, l. *pusilla-*

pustula, nome generale d' ogni enfiatura, o bitorzolo, l. *pustula*.

putatiuo, tenuto per tale.

putente, che pute, l. *fetens*.

putire, puzzare, l. *putere*.

putredine, corruzzione, putrefattione, l. *putredo*.

putrefattibile, da putrefarsi. (*prio*.

putrefattione, corruttione, l. *corru-*

putrefatto add. corrotto, l. *putrefactus*. (rotte.

putridante, quantità di cose cor-

putrido, corrotto, marcio, l. *putridus, putris*.

Putta, puttana, l. *meretrix*. putta si dice a gazzera, o mulacchia. Se. nes. ancor cutta, l. *monendula, graculus*, prou. dar beccare alla putta, si dice de' giocatori, che nascosamente ripongono i denari, che hanno in giuoco, e putta scodata: d'huomo accorto, e trincato. Se. dicono ancor putta per fanciulla, e puttina il suo dim. l. *puellula*.

puttana, femmina, che fà copia del suo corpo a prezzo, l. *scortum, meretrix*. diciamo prou. la puttana fila, d'vno che per gran bisogno si mette a faticare contro al suo solito. Dio mi guardi da oste nuouo, e da puttana vecchia, ne a puttana, ne à barbiere, nõ dar mai più che'l douere.

puttaneggiare hauer continua pratica di puttane, o far la puttana, l. *scortari, meretricari*.

puttanella, dim. di puttana; l. *meretricula*.

puttaneria, e

puttania. e puttaneggio. Fio. per l'arte di puttana, l. *meretricium*.

puttaniere, che attende a puttane, l. *scortator*.

putto, add. Fio. puttanesco, l. *meretricius*.

putto, sust. Sen. per citto, fanciullo, l. *puer*. e puttino il suo dim. l. *puerulus, puellus*.

puzza. Fi. per marcia, l. *putredo*. Sen. per odor gattiuo; l. *putor fœtor*.

puzzare, render mal odore, l. *fœtere putere*.

puzzo, odore spiaceuole, lat. *fœtor*; *graueolentia*.

puzzolente, che puzza, l. *graueolens*.

puzzolentissimo, superl. di puzzolente.

puzzoso. Fi. per puzzolente, e puzzura per puzzo.

Q

Q Lettera non serue in questa lingua, per altro che per, c, ne mai senza la u, appresso; con questa differenza che la, u, dopò al q; è sempre consonante; col c, può essere anco vocale, douendosi raddoppiare il c, alle volte entra in suo luogo; come acqua acquisto, acquetare, e sim.

Quà auue. locale; in questo luogo, l. *hic huc*, di qua; da questo luogo, l. *hinc*, in quà; in questa parte, o verso questa parte; & alle volte accompagnata con tempo ò nomi di tẽpo, in quà vale infin a questo tempo, come da indi in quà.

Quadernaccio. Fio. libro, doue si scriuono le cose alla rinfusa, Se. stracciafoglio, giornale, l. *aduersaria, orum*.

Quaderno, si dice di più fogli cuciti insieme, l. *codex*; Se. per quaderno intẽdono anco quel primo libretto, che si dà a' fanciulli dopo la carta per imparare a leggere, per punto di dadi quando si scuoprono due quattri; lat. *numeri, quaterni*. quaderno chiamano i Fiorent. 25. fogli di carta da scriuere, messi l'vno nel-

nell'altro Sen.quinterno.
Quadernuccio, dim. di quaderno.
quadra, vna parte del quadrante, che contiene sei hore, o 90. gradi, dicesi dar la quadra, cioè beffare, l. *irridere*.
qnadragesimo, numerale di quarãta, l. *quadrgesimus*.
quadrangolo, figura di quattro cãti, l. *quadrangulum*.
quadrante, strumẽto astronomico, l. *quadrans*.
quadrare, ridurre in forma quadra, l. *quadrare*, dicesi anco quadrare per istar del ponto, come, questo quadra in questo luogo; o non quadra, e per piacere, quest'opinione mi quadra, o non mi quadra, cioè piace, o non piace, l. *arridere, probari*.
quadratto, ridotto in quadro, lat. *quadratus, quadrus*. per bẽ complessionato, e compresso.
quadrato, sust. figura di qattro lati vguali, l. *quadratum*.
Quadrattura il ridurre in figura quadra, l. *quadratura*.
Quadrello, freccia con punta quadra, *sagitta telum*. e quadrello si dice ad ogni aco di punta quadrangolare.
quadro sust, figura quadrata, latin, *quadratum*.
Quadro sust. figura quadra, latin, (*quadrus*.
Quadruccio, spetie di mattone grosso di quattro faccie vguali.
quadrupede di quattro piedi, lat. *quadrupes*.
quaentro, dentro a questo luogo.

Quaggiù, in questo luogo basso, che si dice anco
quaggiuso.
quaglia, vccello noto, l. *coturnix*.
quagliere, vna sorte di ciuffilo che imita la voce della quaglia.
qualche, alcuno, e indeclinabile, & aggiunto talhora al numero del più.
quale. nome relatiuo, l. *qui* vsasi da Se. anco tal'hora sẽza l'articolo.
quale, sust. per qualità, l. *qualitas*.
quale, rassomigliatiuo, l. *qualis* dicesi, tal'è qual'è, di due cose non differenti.
Qual dubbitatiuo, o domandã-(tiuo.
Qual vaghezza di Lauro, qual di Mirto? Pet.
Quale, in vece di chi, come, qual quà, e qual là, Bocc.
Qualesso. Fio. per quale.
Qualificare, dar qualità, e qualificato, huomo di qualità di gran cõditione, l. *egregius, præstans*.
Qualità forma accidentale, l. *qualitas*. vale lo stesso che natura cõditione, specie, sorte, e sim. l. *species, conditio, ratio, genus*.
qualitatiuo, di grã qualità; l. *egregius*
qualhora, auue. di tempo, quando gni volta che, l. *quotiescumque*.
qualũq. qualsiuolgia, l. *quicunque*.
Quando circonstanza di tempo, e vale, allhora che, l. *cũ quando* come è interrogatiuo espresso, o tacito, vale, in qual tempo, replicato, vale hora; quando vno, e quando vn'altro, l. *modo, nunc*.
Quando, posto sustantiuamente,

vale.tempo.hora.punto.
quando,che sia, a qualche tempo, l.*aliquando*.
quantità,accidente di misura, e di numero,l.*quantitas*.
quantitatiuo,di quantità.
quanto sust.che ha quantità, latin. *quantum*.
quanto,add.che denota quantità, l.*quantus*.
qu anto,auuerb.di quantità,l.*quam* Dicesi quanto a me,quanto a te, o quanto alla tal cosa, per quãto appartiene a me,l.*quod ad me attinet*.
Quantunque, nome indeclinabile, per quanto; vsato da gli antichi, & in diuersi modi.
quãtũq.auu.o congiuntione di cõtrarietà,vale,benche,ancorche, l.*quamuis,etsi,quamquam*.
Quaranta, numero di quattro decine,l.*quadraginta*.
Quarantamilia,quaranta migliaia, l.*quadragintamilia*.
quarantena,quarantina,numero di quaranta,come decina di dieci.
quaresima,digiuno,di quaranta di, l.*quadragesima*.
quaresimale,di quaresima, l. *quadragesimalis*.
Quarto, quarta parte dell' oncia. Se. dicono ancor quarto per la quarta parte del braccio, o canna misura.
Quarta, il quadrato de gli astrologi,per misura d'vn quarto.
Quartana,spetie di febbre, che torna di tre dì l'vno,l.*febris quartana*.
Quarterone.Se.quarterone, si dice al quarto della Luna,l. *luna,octaua*.
quarteruola misura come il quarto (dello staio.
quarteruolo,pezzetto d'ottone stãpato a fiorin d'oro.
quartiere,quarta parte,l.*quadrans*
quartiere si dice all alloggiamẽto militare assegnato a compagnie,o a nationi.
Quarto nome numerale di quattro l.*quartus*. per la quarta parte di qualunque cosa, e quarto è vna misura,che tiene la quarta parte dello staio.
quartodecimo,quattordicesimo. l. *quarturdecimus*.
quartuccio,misura che tiene la 64. parte dello staio.
quasi,come se,l.*quasi,vt*, in vece di poco meno; che si dice anco, quasi niẽte,l.*quasi, quodammodo*.
quassù,auu.di luogo,in questo luogo alto,e si dice ancor quassuso.
quatriduano,di quattro di,l.*quatriduanus*.
quattamente,queta, e chinatamẽte,l.*occultè,clam*.
quatto,chinato per celarsi, l.*occultus*,e quatto quatto,quasi superlat.di quattamente.
quattordicesimo nome numerale, *quartus decimus*.
quattordici,nome num.di quattro, e dieci,l.*quatuordecim*.
quattrino, la minor moneta che si spenda,e vale la 60. parte della lira,l.*quadrans*.dicesi prou.
quattrino risparmiato due volte gua-

guadagnato. Trifto a quel quattrino, che peggiora'l fiorino, di chi per voler ispender poco, è forzato poi a spender molto. A quattrino a quattrino si fa il soldo; cioè spesseggiando col poco si fa l'assai. E chi non istima vn quattrino, non lo vale.

quattro, nome nu. di due volte due l. *quatuor*. prou. non dir quattro se tu non l'hai in sacco, *tuum ne dixeris quod manibus non tenes*.

quattrocento, nome di quattro centinaia, l. *quadringenti*.

quattromila, quattromigliaia. lat. *quatuor millia*.

quattro tempora, digiuno di tre giorni, che si fà in ciascuna de le quattro stagioni dell'anno, lat. *quattuor tempora*.

QVE

Quegli, quelli, e quei, eque'il primo caso di questo pronome, nel nu. del meno, del gen. masc. si come del mascul. e del neutro nel nu. del più, e vale colui, la. *ille*. negli altri casi, fa in tutti i generi, quello nel plurale, ma nel primo caso, e nel gener. mascul. fù detto anticamente anco queglino, come d'egli, eglino.

querceto, luogo pien di querce, lat. *quercetum*.

quercia, arbore noto. l. *quercus*.

querciuolo, quercia piccola, o giouane.

querela, doglianza, l. *querela*. porre, o far querela, è accusare vno di cosa criminale; l. *alicui dic dicere*.

querelare, dar querela, accusare in giuditio l'altrui colpe. la. *nomen deferre, diem dicere*.

querimonia. doglienza. querela, la. *querimonia*.

questi, nel nu. del meno del primo caso, nel gen. mascul. vale, costui, l. *hic*. ne gli altri casi fà questo.

quetare. e quietare, fermare, dar quiete, l. *sedare*. in neut. pass. fermarsi, quietarsi, l. *quiescere*.

quieto. cheto, che tace. lat. *quietus*. per tranquillo, contento, l. *tranquillus*.

QVI

qui, auuer. di luogo, in questo luogo, lat. *hic*. Di qui, e frà qui, auuerb. talhora denotano tempo, come di qui a domane, frà qui, e otto giorni. (*hic*.)

quicentro, e quici. Fior. per qui, lat.

quietamente, con quiete, l. *quietè*.

quietare, quetare, l. *sedare*.

quiete. Fior. ancor quieta, riposo. l. *quies*.

quieto. che ha quiete, l. *quietus*.

quinci. quì, e di quì, l. *hic*.

quincioltre, Fio. per quì intorno.

quintodecimo, la quindicesima parte, l. *pars quintadecima*, e per numero numerale di quindici, lat. *quintusdecimus*.

quindi, auuerb. di luogo di quiui lat. *isthinc*. per dipoi, lat. *deinde dehinc*.

quindici, numero di cinque sopra dieci, l. *quindecim*.

quind'oltre, di quiui intorno.

quinquagesimo, cinquantesimo, latin.

xin, *quinquagesimus*.

quintana, Fio. l'anello, alquale si corre in giostra. Se. dicono quintana, quel che vedrai alla voce, chintana.

quinterno, Sene. 25. fogli di carta messa l'vn nell'altro.

quinto, nome numerale di cinque, l. *quintus*, e per vna delle parti del quinto, *l. quinta pars*.

quintodecimo, quindicesimo, lat. *quintusdecimus*.

quiritta, e quiciritta, Fio. per qui appunto, l. *hic*.

quistionale, Fi. per quistioneuole.

quistionare, contendere, contrastare, *certare, contendere, pugnare*.

quistioncella, dim. di quistione, la. *quæstiuncula*.

quistione, rissa, contesa, l. *rixa, contentio*. per disputa, l. *disputatio*. per dubbio di cui s'habbia da disputare, l. *quæstio, dubitatio*.

quistioneggiare, disputare, muouer dubbii.

quitanza, il quitare, cessione, l. *acceptilatio*.

quitare, Sen. quittare, far cessione, confessare d'esser pagato.

quiui, auuerb. di luogo, in quelluogo, l. *ibi*.

quocere, quoco, quoio, quore, vedi doue sono scritte col c.

R

R Littera di suono aspro, massimamente nelle voci, doue è raddoppiata, consente dopo di se tutte le consonanti nel mezo della parola in diuersa sillaba, auanti di se ammette nel principio, è nel mezzo della parola, e nell'istessa sillaba le consonanti, b, c, d, f, g, p, t, u, e, nel principio anco la s.

R A

Rabbaruffare, scompigliare, confondere, l. *confundere, perturbare*.

Rabbassare, di nuouo abbassare, l. *iterum deprimere*.

Rabbattere di nuouo abbattersi, *l. iterum nancisci*.

Rabberciare, Fio. per rappezzare.

rabbia, male proprio de' cani, che in pochi di gli vccide, e li fà mordaci, e chi è morso da loro, rimane infettato di quel male, l. *rabies* per ecesso di furore, l. *furor, rabies*.

Rabbiosamente, con rabbia, l. *rabidè, rabiosè*.

rabbiosissimo, superl. di rabbioso.

rabbioso, arrabbiato, l. *rabiosus, rabidus*, per sim. adirato, stizzoso, l. *furiosus, furibundus*. per eccessiuo, smoderato, l. *immensus*.

rabbonacciare, farsi bonaccia, propriamente del mare, e del tempo, l. *tranquillum fieri*. per rappacificarsi, l. *in gratiam redire*.

rabbracciare, riabbracciare, l. *iterum amplecti*.

rabbruscare, l'oscurare, che fà il tempo crescendo il freddo, l. *inhorrescere*.

Rabbruzzare, il raffreddar dell'aere verso la sera, l. *refrigescere*.

Rabbuffamento, il rabbuffare, lat. *turbamentum*.

Rabbuffare, scompigliare, l. *turbare*. Sen. anco riprendere brauando,

do, in neut. paſſ. Fior. azzuffarſi, l. *ſe mutuo percuotere*.
rabbuffato, add. la. *incomptus, turbatus, inordinatus*.
rabbuffo, brauata, riprenſione con parole minacieuoli, l. *obiurgatio*.
raccapezzare, ritrouare, rinuenire, metter inſieme, l. *reperire*.
raccapitolare, riepilogare, la. *recapitulare*.
raccapricciare, è quel cõmouimento, & arriciar di peli che ſi fà nel vedere, o ſentire coſe orribili, l. *horrere*.
raccapricio, il racapriciare, l. *horror*.
raccattare, Fio. per ritrouare, ricuperare, l. *recuperare*.
raccendere di nuouo accendere, l. *iterum accendere*.
raccendimento, il raccendere.
raccerchiare, di nuouo accerchiare l. *iterum circundare*.
raccertare, di nuouo certificare, la. *iterum certiorem facere*.
raccettare, dar ricetto, albergare. l. *hoſpitio excipere*. (*receptator*.
raccettatore, albergatore, l. *hoſpes*,
racchetare, far reſtar di piangere, l. *alicuius luctum, compeſcere*. per quietar romore, l. *ſedare*.
racchetta, Sen. ſtrumento di legno arcuato, inteſſuto di corde da leuto groſſe per vſo di giocar a palla, il Viues, l. *reticulum*.
racchiudere, rinchiudere, ſerrar dentro, l. *concludere*.
raccoccare, di nuouo accoccare.
racogliere, leuar di terra, l. *capere*. per raccettare, l. *receptare*, *hoſpitari*. raccoglier l'alito, o lo ſpirito, vale, reſpirare, lat. *anhelitum accipere*. in neut. paſſ. ricourarſi.
raccoglimento, il raccogliere.
raccoglitore, che raccoglie.
raccolto, raccoglimento, macinare a raccolta ſi dice prouerb. di chi fa le coſe in più volte, non potẽdo farle in vn tratto, ſonar a raccolta, richiamare i ſoldati, l. *receptui* ...
raccolto, add. meſſo inſieme.
raccomandagione, e raccomandamento, il raccomandare, l. *commendatio*.
racomãdare, pregare, far offitio per altri, l. *cõmendare*. per dar in cuſtodia, l. *tradere, cõmittere, alicuius mandare*. per dare, o mãdar ſaluto, per legare vna coſa ad vn'altra, che la ſoſtanga, l. *religare*.
raccomandato, add. l. *commendatus*.
raccomandatorio, di raccomandatione, l. *commendatitius*.
raccomandatione, raccomãdagione, fare, e mandar raccomandationi, e ſalutare, mandare ſalute. *l. ſalutem mittere, nunciare*.
raccomandigia, raccomandatione, Sen. anco raccomandita.
raccomunare, metter di nuouo in comune, quel che già era fatto particolare, l. *iterum in cõmmune conferre*.
racconciamento, il racconciare.
racconciare, raſſettare, l. *reſarcire*, diceſi raccõciarſi il tẽpo, quãdo ceſſando la pioggia ſi raſſerena.
racconciatore, che racconcia.

racconcio add. rassettato.
Raccōfortare, Fio. per ricōfortare.
Racconsegnare. Fio. per consegnare, l. *restituere.*
Racconsolare, dar consolatione, la. *consolationem adhibere.* per prender consolatione, l. *consolari.*
Racconsolatore, che racconsola, l. *consolator.* (*narrabilis.*
Raccontabile, da esser racontato. l.
raccontamento, il raccontare, lat. *narratio.*
raccōtare, narrare. l. *narrare, referre.*
raccontatore, che raccōta, l. *narator*
Raccoppiare, di nuouo accoppiare l. *iterum copulare.*
Raccorciare, scortare, l. *imminuere.*
Raccordamento, Fio. per ricordo, l. *monumentum.*
Raccordare, Fior. per ricordare, l. *memorari, recordari.*
Raccortare, raccorciare, l. *minuere, imminuere.*
Raccorgere, rauuedersi del fallo, l. *errorem cognoscere.*
Raccostare, di nuouo accostare, l. *denuo admonere.*
Raccozzare, accozzare, metter insieme, l. *cogere.* dicesi prou. d'vno estremamente dappoco, e' non raccozzarebbe tre ballotte in vn baccino.
Raccrescere, di nuouo accrescere, l. *iterum augere.*
Raccrescimento il raccrescere, e la cosa raccresciuta, l. *augmentum.*
Racimolare, Fior. spiccare i racemoli. l. *racemos legere.*
Racimolo, Fior. piccola parte del grappolo dell'huua; l. *racemus.*
Racquietare, racchetare, l. *sedare.*
Racquistare, ricuperare il perduto l. *recuperare.*
Racquistatore, che racquista. (*tio.*
Racquisto, il racquistare, l. *recupera-*
Radamente, di rado, l. *rarò.*
Raddrizzare, di nuouo dirigzare, l. *iterum dirigere.*
Raddolcire, dicesi del tempo quādo di freddo, e crudo, si fa dolce, e piaceuole, l. *edulcare, mollire.*
Raddolcire, mitigare, lat. *mitigare, mollire.*
Raddomandare, ridomandare, lat. *iterum petere.* per chieder cosa che sia stata tua, l. *reposcere.*
Raddoppiamento, il raddoppiare l. *conduplicatio.*
Raddoppiare, addoppiare, lat. *duplicare, geminare.*
Raddoppiato, add. *duplicatus.*
Raddormentare, ripigliar il sonno.
Raddossare, porre addosso, l. *imponere.*
Raddotto, Fior. per ridotto.
Radere, leuar il pelo col rasoio, la. *radere,* per sim. nettare, raschiare, l. *purgare, pulire.* per iscancellare, l. *detere.* per andar rasente, l. *radere.* e radere dicesi il tor via dallo staio il colmo di grano, o altro che soprauanza alla misura, l. *deradere, aquare modium.*
Radezza, rarità. l. *raritas.*
Radiale, di raggio, o da raggio.
Radiare, raggiare, l. *radiare.*
Radicale, che vein da radice.
Radicalmente, con radice.

Radicare, produr radici, abbarbicare. l. *radicare, radices agere*. met. d'amore, d'odio, e ſim.

Radicatiſſimo, ſuperl. di radicato.

Radice, Sene. ancor radica, barba, parte ſotterranea della pianta, per la quale viue, l. *radix*. met. origine, cagione, l. *radix*.

Radice, erba, di cui ſi mangia ſolamente la radice, l. *radicula*.

Radificare, rarificare, l. *rarefacere*.

Radimadia, ſtrumento piccolo di ferro da taſchiar la paſta attaccata alla madia, l. *radula*.

radioſo, pien di raggi, *l. radioſus*.

Radiſſimamente, ſuperl. di radamente, *l. rariſſimè*.

Radiſſimo, ſuperl. di rado, *l. rariſſimus*.

raditura, raſchiatura, *l. ſcobs*.

Rado, add. cõtrario di fitto, o ſpeſſo, *l. rarus*. diceſi di quei compoſti, le cui parti non ſi ſono coſi ſtrette inſieme, che ſi tocchino. Diceſi anco di quelle coſe che ſono alqnãto diſtanti trà di loro; come caſe rade, arbori radi; e di quelle che ſono poche di numero. Rade volte, vale poche volte, *l. raró*. per ſingulare, ed eccellente, *l. rarus, egregius*.

Rado, auuerb. rade volte, *l. raró*.

Rafano, ſpetie di radice nota, l. *raphanus*.

raffacciamento; il raffacciare, l. *exprobratio*

Raffacciare, rinfacciare, rimprouerare, *l. exprobare, obijcere*.

Raffazzonare, adornare, e adornarſi, *l. ſe ſe exornare*.

Raffazzonato, add. *l. exornatus*.

Raffermare, cõfermare, *l. cõfirmare*.

Raffibbiare, riaccoccare, voci baſſe, vedi accoccare.

Raffidare, confidare, *l. confidere*.

Raffigurare, riconoſcere, l. *agnoſcere*

raffilare, quel leuar da cuoio, o da altro, per pareggiare il lauoro, *l. circumcidere*.

Raffilatura, il raflare, quei ritagli che ſi leuano nel raffilare, l. *circumciſio*.

raffinare, affinare, l. *purificare, mundare, perficere*.

Raffio, ſtrumento di ferro fatto a rampino, l. *harpago, nis*.

Raffforzare, rinforzare, l. *muneri, vires addere*.

Raffreddare, far venir freddo, l. *frigefacere*. per diuenir freddo, lat. *refrigeſcere*. met. minuire, rallentare, ſcemare.

Raffrenamento, il raffrenare, *l. refrenatio*.

Raffrenare, ritenere, *l. refrenare, cohibere*.

Raffrettare, affrettare, *l. accelerare*.

Raffrontare, di nuouo affrontare, l. *rurſum inuadere*. per riſcontrare, *l. nanciſci, offendere*. diceſi anco raffrontare per confrontare, di due che ſiano conformi nel teſtificare vna coſa, *l. congruere*.

Ragazzaglia, vil moltitudine di ragazzi, *l. ſeruitia*.

Ragazzetto, e ragazzino, dimin. di ragazzo, *l. ſeruulus*.

Ragazzina. Fior. per ſeruicciuola, *l. ancellula*. Sen. per fanciullina, l. *puellula*.

Ragazzo, ſeruo giouanetto, *l. famulus*.

Raggelare, congelare, *l. congelare*.

ragghiare, Sen. ragliare, il gridare, dell'asino, *l. rudere, oncare.*

ragghio. Sen. raglio, voce dell'asino dicesi prou. raglio d'asino non và in cielo; cioè non sono esaudite le preghiere de' tristi.

raggiamento, il raggiare, quasi radiamento, l. *radiatio.*

raggio, splendore, che esce da corpo lucido, l. *radius.*

raggionare, farsi giorno di nuouo, l. *iterum illucrescere.*

raggioso, pien di raggi, l. *radiosus.*

raggiugnere. Sen. raggiognere, arriuare vno, che camini innanzi. l. *assequi.* per rimettere insieme.

raggiugnimento; il raggiognere.

raggiuolo, dim. di raggio.

raggomiciolare. Fio. vnire, o ristrignere insieme, l. *glomerare.*

raggomitolare. Sen. raggomicciolare, di nuouo aggomitolare.

raggrauare, di nuouo, o maggiormente aggrauare.

ragricchiare, ristregnersi in se stesso come si fà per fredo, o per altro.

raggrinzare, far grinzo, la. *crispare, crispum reddere.* (*crispatus.*

raggrinzato, piē di grinze, l. *crispus,*

raggrottare, rifar grotta.

raggruppare, far gruppo.

ragruzzolare, raccor denari, far gruzzolo, l. *pecuniam colligere.*

ragguagliamento, il ragguagliare, *l. exequatio.*

ragguagliare, pareggiare, l. *adequare, exequare.* per riferire, o dar auuiso, l. *certiorem facere.*

ragguardante, per riguardante, la. *respiciens, prospiciens.*

Ragguardare, Fio. per riguardare.

ragguardatore, e ragguardatrice, Fio. per riguardatore, e riguardatrice, l. *spectator, spectatrix.*

ragguardeuole, Fio. per riguardeuole, l. *spectabilis.*

ragguardo. Fio. per riguardo.

ragia, humor viscoso, che esce da alcuni arbori. l. *resina.* vsasi in signif. di fraude, o di tristitia nascosa, onde scoprir la ragia, lat. *fraude, detegere, sechnas agnoscere.*

ragionamento, il ragionare, la. *sermocinatio, colloquium.*

ragionare, parlare insieme, l. *loqui, sermocinari.*

ragionatore, che ragiona.

ragione, potēza dell'aīa che sceglie il vero dal falso, l. *ratio.* per cagione, o per fondamēto, o proua, l. *ratio, causa,* p il giusto, o douere l. *equū. iustū,* far ragione, è seguir la giustitia, l. *controuersiā dijudicare.* tener ragione, ascoltare, e giudicar le cause, l. *ius dicere.* hauer ragione, hauer il giusto dal suo. Di ragione, è ragione, con ragione, cioe ragioneuolmente, lat. *iure merito,* per proportione, e ragguaglio di prezzo; come, a ragion di dieci per cento. per pretentione, o attione, lat. *ius, actio.* per scienza di legge, l. *ius.* andar alla ragione, è ricorrere doue s'amministra, l. *ius adire,* far ragione nel bere, è rispondere beuēdo all'inuito, vsasi anco in signif. di compagnia di traffico; come crea-

creare, o disdire vna ragione, la. *inire, vel dirimere, societatem.*

Ragioneuole, che è conforme alla ragione, l. *æquus.* vsiamo anco ragioneuole per mediocre, come bellezza, o prezzo ragioneuole.

Ragioneuolmente, con ragione, la. *iustè, iurè.* è per mediocremente, come, ell'è ragioneuolmente bella.

Ragioniere, Fi. per cõputista, l. *calculator.*

Ragna, rete, con la quale si prende vccelli, lat. *cassis, is, rete.* dar nella ragna, vale, incorrere nell' agguato, l. *incidere in casses.*

Ragnaia, luogo doue si tende la ragna.

Ragnare, vccellare con ragna.

Ragnitello, e ragno, vermicello noto, e di varie sorti, l. *araneus.*

Ragunamento, e raunamento, adunanza, l. *conuentus, cœtus.*

Ragunanza, o raunanza, ragunamento, l. *congregatio.*

Ragunare, e raunare, adunare, lat. *congregare, cogere.*

ragunata, o raunata, gẽte, o cose racolte insieme, l. *cœtus, congregatio.*

Ragunatore, che raguna, l. *congregator.*

ragunatione, adunãza, l. *congregatio.*

Rai, raggi, vsato da' Poeti solamẽte nel numero del più, l. *radij.*

Rallacciare, allacciar di nuouo, la. *religare, iterum ligare.*

Rallargare, allargar più, l. *dilatare, latius reddere.*

Rallegramento, il rallegrarsi, e l'istessa allegrezza, l. *gaudiũ lætitia.*

rallegrare, indurre allegrezza, l. *lætificare, lætitia afficere.* in neut. pas. prẽder allegrezza, l. *lætari gaudere.*

Rallenare, allenare, l. *remitti.*

Rallentare, allentare, l. *remittere.*

Ralleuiare, alleuiare, l. *alleuiare.*

Ralluminare, render il lume, lat. *lumen restituire.*

Rallungare. Sen. rallongare. di nuouo, o maggiormente allongare, l. *longius reddere.*

Rama, ramo, particella dell'arbore, l. *ramus.*

Ramace, epiteto distintiuo d'vccello di rapina.

Ramaiuolo, strumento di cucina di ferro stagnato, quasi informa di cucchiaio; serue per cauar brodo, o altra minestra della pignatta, l. *trudicula.*

Rammanziere, componitore, o rappresentatore di romanzi.

Ramarro, spetie di serpe, come la lucertola, ma più grossa, e più verde, lat. *lacerta viridis.* dicesi prouerb. far come il ramarro, che piglia, e non lassa.

Ramata, strumento d'vccellatori a fornuolo.

Ramatella, ramicello, l. *ramusculus.*

Ramesso, spetie di metallo di color rosseggiante, l. *æris.*

Ramella. Fior. per ramicello.

Ramerino, piccolo arbuscello noto, l. *rosmarinus.*

Ramicello, dim. di ramo, l. *ramulus, ramusculus.*

Ramina, Sen. ramino, vaso di rame a guisa d'orciuolo.

Ra-

Ramingo, aggiunto d'vccello di rapina, l. *ramarius*. per simil. d'vno che vada pel mondo errando, l. *vagus*. (col manto.

rammantare, ricoprire, e ricoprirsi

rammarginare, ricongiugnere insieme la carne aperta dalle ferite, far marginē. l. *cicatricare, cicatrices inducere*.

rammaricamento, Se. rammarico, il rammaricarsi, *l. conquestus, us*.

rammaricare, lamentarsi, *l. conqueri*.

rammaricatione rāmaricamento.

rammaricheuole, pien di rammarico, l. *querulus*.

rammarichiò. Fior. per rāmarico, rammaricatione, l. *querimonia*.

rammarico, il rammaricarsi, l. *conquestio lamentatio*.

rammaricoso, facile a rammaricarsi, l. *querulus*.

rammassare, di nuouo ammassare, l. *cogere, colligere*. (*recordatio*.

rammembranza, rimembranza, la.

rammemorare, ricordarsi, la. *recordare, reminisci*.

rammemoratione, ricordanza, lat. *recordatio*.

rammendare, emendare, l. *emendare, corrigere*.

rāmentare, ricordarsi, l. *reminisci*, in at. ricordare. *l. suggerere, memorare*

rammentatore, che rammenta, ricorda, l. *memorator*.

rammezzare, dimezzare, l. *diuidere*.

rammollare, e rammollire, ammollire, l. *mollire, lenire*. (*gerere*.

rammontare, rammontinare, l. *congerere*.

rammorbidare, e rammorbidire, ammorbidire, l. *mollire*.

ramo, parte, quasi braccio dell' arbore, sul quale nascono le foglie i fiori, & i frutti, lat. *ramus*. dicesi ramo il riuo del fiume, che lassādo il proprio letto, diuien fiume da se. e ramo per ischiatta, l. *soboles*. nel numero del piu. Fior. dicono ramora. Sen. rami.

ramogna, Fio. successo prospero.

ramolaccio. Sen. ramolaccia. spetie di radice, altrimenti detta rafano, o rauanello. l. *raphanus*.

ramoruto, e ramoso, pien di rami, l. *ramosus*.

rampante, lione, o altro animale rito in atto di ferir con la rampa, cioè zampa.

rampare, ferir con la rampa.

rampicone. Fio. ferro grande vncinato, l. *harpago*. Sen. dicono rampicone dal verbo rampicare, che è salir sopra arbore, o muro, senza scala, andar rampicone, cioe rampicando.

rampino, raffio, l. *harpago*.

rampogna. Fio. ingiuria di parole, l. *contumelia, cōnicium*. Se. dicono rāpogna il dolersi borbottando.

rampognare, Fio. suillaneggiare, l. *conculcari*. Senes. lamentarsi borbottando di cosa, che non sia a suo modo.

rampollamento il rampollare. lat. *scaturigo, ginis*.

rampollante, che rampolla, l. *scaturiginosus*.

rampollare, lo scaturir dell'acqua dalla terra, l. *scaturire*.

rampollo, piccola vena d' acqua surgente,l.*scatebra*. per pollone d'arbore,l.*germen,surculus*.
Rampone,graffio grande.
Ramucello,ramicello,dimin. di ramo,l.*ramusculus*.
Rana,ranocchia,l.*rana*.
Ranchare.e ranchettare.Fio.per l'andare del zoppo.Se.dicono zopicare,l.*claudicare*.
rancido vieto,ſtantio,l.*rancidus*.
rancio,color d'oro,l.*croceus*.
ranciofo.che ha del rancido.
Rancore,odio celato, l. *indignatio, odium*.
randagio, colui che và volentieri vagando,l.*vagus*. [auuẽtato.
randellata, percoſſa di randello
Rãdello,pezzeto di baſtone arcuato p vſo di ſtregner le ſome,che ſi dice arrãdellare,e p ogni pezzetto di legno da poterſi auuentare, che pur anco in queſto ſignifi.ſi dice arrendellare.
Rãdione,aggiũto d'vcel di rapina.
Rangoloſo,da rangola,e ragolare, voci antiche ch' hà ſmania grada di far la coſa,l.*diligens*. Sen. dicono arrangolato propriamẽte di perſona, che per auaritia non ſi riposi mai.
rannichiare riſtrignerſi in ſe ſteſſo a guiſa di nicchio, l. *ſe ſe contrahere*.
Ranno, acqua bollita con cenere. Sen.dicono anco liſſia, l.*lixiuia*. ranno di mezzo è quel, che ſi fà paſſare per la calcina viuache ſerue per indolcir l'vline,fuggir il rãno caldo,ſi dice prou. di chi fugge fatica,o faſtidio, l.*laborem ſuterfugere*.
Ranno dare,di nuouo annodare.
Rannugolare.Se.rannuuilare,e farſi nuuilo,l.*nubilari*.
Ranocchia,animal paluſtre noto, che ſtà in acqua,& in terra, lat. *rana*.prou.la ranocchia nõ morde, perche non hà denti, di chi non ſa male,perche non può. l. *adentula maxilla*.
Rantolo.Se.Rantaco ſpetie di catarro,che impediſce il parlare.
Rantoloſo.Se.Rantacoſo,che hà rãtaco.
Rapa,piãta nota, la cui radice groſſa,e ritõda ſi mãgia cotta, l.*rapũ* *rapa*,creſcer come la rapa, ſi dice di chi và ingraſſandoſi, & ingroſſandoſi, ſenza farſi grande.
Rapace,di rapina, che rapiſce, lat. *rapax*. [*citas*.
rapacità,aſtratto di rapace, l.*rapa*-
Rapidamente, velociſſimamente. l.*rapidè*. [pace,l.*rapax*.
Rapido,velociſſimo,l.*rapidus*.p ra-
rapimento,il rapire,l.*raptus,us*.
Rapina,rapimento, l.*rapina*, e rapina ſi dice anco alla coſa rapita.
Rapinare,rapire.
Rapinatore,che rapina,l.*raptor*.
Rapinoſamente,con rapina.Fio.anco per rapidamẽte. [rapido.
rapinoſo,che rapiſce.Fio.anco per
rapire,torre con violenza, o fuor di ragione,l.*rapere*.
Rapitore,che rapiſce,l.*raptor*.
rapia,crepatura de'piedi del cauallo.

Rappaciare.Fio.per
Rappacificare,metter pace,l.*pacificare.*
Rappagare,appagare.
Rapparecchiare,dinuouo apparecchiare.
Rappareggiare,pareggiare.
Rapparire,di nuouo apparire,l.*iterum apparere.*
Rappatumare,rappacificare.
Rappellare.Fio.per richiamare.
Rapezzare,raccóciar, col metterui pezzo, vna cosa rotta; dicesi propriamẽte di panni,l.*resarcire.*
Rappezzatore,l.*sarcinator.*
Rappianare,spianare.
Rappiastrare.Fio. per rappacificare,l.*reconciliare.*
Rappiccare,appicar di nuouo,e vale anco riunire,cioè appicare insieme cosa rotta,o disgiunta.
Rappigliare, si dice di cosa liquida quando si congela,l.*coagulare.*
Rapportagione,e rapportamento, il rapportare,l.*relatio,delatio.*
Rapportante,che rapporta, l.*relator,delator.*
Rapportare,riferire,riportare, lat. *referre.*
Rapportatore,che rapporta, ma p mal fare,come spia,l.*delator.*
Rapportatrice,ver.f.che rapporta.
Rapporto,rapportamento, l.*delatio.*e rapporto, termine di lite nel comparire, o portare scritture al giudice.
Rapprendimento,ripigliamento,l. *reintegratio.*
rappresaglia.Se.ripresaglia, il ritener l'altrui per forza, quando ti vien in mano.
Rappresentamento, il rappresentare,l.*repræsentatio.*
Rappresentare,rassegnare,l.*sistere, præsẽtare,exhibere*; p mostrare,metter auanti a gli occhi, l.*repræsentare.*per tener la vice,o luogo d'vn'altro,l.*alicuius vicem gerere.* e rappresẽtare si dice di comedie, od altri spettaccoli, l.*spectacula edere.*
Rappresentatione,e il rappresẽtare,l.*repræsentatio*,Se. dicono rappresentationi a gli spettacoli spirituali,e le compositioni dramatiche delle vite de'Santi.
Rappressare,di nuouo appressare, l.*iterum accedere.*
rarificare,diradare,l.*rarefacere*, & in neu.pa.diuenir rado,l.*rarefieri*
rarità,astratto di raro, contrario a denso,l.*raritas.*
raro add.rado,per singulare,e pretioso,l.*egregius,preciosus.*
Raschiare,leuar,o nettar la superficie d'vna cosa con ferro, o altro che tagli,l.*radere.*
Raschiato,add.da raschiare,l.*rasus*
Raschiatura, quel che si leua col raschiare,l.*ramentum.*
Rascia,spetie di panno lano fino,e leggiero.
Rasciugare,asciugare,l.*siccare.*
Rasciutto,add.l.*siccus,arefactus.*
Rasentare,esser,o andar rasente.
Rasente,allato,e tantó accosto che quasi tocchi la cosa,l.*propè,ponè.*
Rasiera, strumẽto,da radere,l.*radula*,e rasiera quel legno colquale si rade lo staio nel misurar grano,o altro.

Raso add. di radere propriamente di barba, o d'altri peli, l.*rasus*. p sim. spianato, pareggiato, come misura rasa, e raso, sust. vna spetie di drappo liscio, e lustrente.

Rasoio, coltello da radere il pelo, l.*nouacula*.

Raspante, che raspa, dicesi anco del piccar del vino.

Raspare, quel percuoter che fanno in terra con i piedi molti animali, l.*tellurem cauare*.

Raspo, graspo, grappolo, doue stāno attaccati gli acini dell'huua: l.*racemus*.

Raspollare, andar cercando i raspi auanzati a'vendemmiatori; lat. *racemos colligere*.

Rassalire, di nuouo assalire, l.*iterum inuadere*.

Rassegna, il rassegnare, l.*recensio, ōnis*, per termine militare; l.*recēsio militum, lustratio exercitus*.

Rassegnare, consegnare; l.*reddere*. per rappresentarsi, e rassegnare l'essercito, e far la mostra, numerarlo, l.*lustrare*.

Rassembramento, il rassembrare, l. *repræsentatio*.

Rassembrare, rassomigliare, l.*repræsentare*.

Rasserenare dicesi del tempo quādo si fa chiaro, e sereno, l.*serenare*. per sim. rallegrare, tor via la tristezza dall'animo.

Rassettare, di nuouo assettare, riordinare, l.*restaurare, reparare*.

Rassicurare, far sicuro dar animo; l.*animos addere*. in neut. pass. assicurarsi.

Rassodare, indurire, far sodo di liquido, l.*solidare, solidum reddere*: met. fortificare, fermare, l.*firmare firmum reddere*.

Rassomigliare, rassembrare, l.*similē esse*.

Rassottigliare, di nuouo assottigliare. l.*imminuere*.

Rastrellare, tirare a se cō rastrello che met. s'intende anco per robbare, e tirare a se quel d'altri.

Rastrelliera. Se. rastrello quei legni attaccati al muro, doue si posano l'arme d'aste. Se. chiamano rastrelliera quei legni sopra la māgiatoia de'caualli, doue si mette paglia, o fieno per lor mangiare; d'onde il prou. d'alzar la rastrelliera, quando il padrone toglie, o leua parte a chi lo serue.

Rastrellino; dim. di rastrello, l.*rastellum*.

Rastrello, strumento di ferro, o di legno dentato da sceuerar sassi dalla terra, o paglia dalle biade l.*rastrum*. per lo steccato, che si fà auanti alle porte delle fortezze o vscio fatto di stecconi. l.*trāseuna*. e rastrello si dice a quel legno, doue i calzolai, o altri artefici appiccano in mostra le scarpe, od altre merci.

Rastro, rastrello da lauorar la terra, l *rasura*.

Rasura, radiamento, o segno rimaso nella cosa rasa, l.*rasura*.

Rata, parte che si da altrui d'vna cosa, l.*rata, portio*.

Ratificare, confermare il detto od il fatto, l.*ratum habere*.

Rati-

ratificatione, il ratificare.

rationale, ragioneuole, l. *rationalis*.

rattacconare, attaccar tacconi alle scarpe.

rattamente, cō velocità, l. *velociter*.

rattēperare moderare, l. *temperare, moderari*. in neut. pass. moderarsi ritenersi, l. *sibi temperare*.

rattenere, ritenere, l. *cohibere, cōpescere*. in neu. pass. fermarsi, l. *cūctari, morari*. andar rattenuto in vn negotio, vale andar auuertito, considerato.

rattenimento, il rattenete, l. *retētio*.

rattezza, velocità, l. *celeritas, velocitas*.

rattepidare, far tiepido, l. *tepefacere*.

rattiepidire, diuenir tiepido, l. *tepefieri*.

rattiepidito, add. intiepidito, l. *tepefactus*

ratizzare, di nuouo attizzare, ritornar i tizzoni al fuoco.

ratto, add. veloce, presto, l. *velox, celer*.

Ratto, sust. rapina, furto, l. *raptum*.

ratto, auu. prestamente, l. *celeriter*. replicato, come molte altre voci, ha forza di superl. ratto, ratto l. *celerrimè*.

rattoppare, raconciar panni rotti con toppa, l. *resarcire*.

rattore, rapitore, l. *raptor*.

rattorniare, attorniare, l. *circūdare*.

ratrappare, Fi. ritirare, l. *contrahi*.

ratrappato Fi. ritirato, l. *cōtractus*.

rattrarre, rattrappare, in neu. pass. diuenir attratto.

rattratto, add. ratrappato. Se. dicono attratto, l. *membris captus*.

rattura, rapimento, l. *raptus, us*.

rauanello, rafano, l. *raphanus*.

rauerusti. Fio. huua di viti saluatiche, lambruschi.

rauigiuolo. S. rauagiuolo, cacio fresco, che si mãgia nell' autunno.

rauiuoli, viuanda delicata in piccoli pezzetti, fatta di cacio, huoua, erbe, con spetie, e sim.

raumiliare, mitigare, mortificare, l. *compescere*.

raunamento, raunanza, raunare, e raunata, vedi ragunamento, ragunare, e ragunata.

rauuedere, riconoscere i propi errori, e pentirsene, l. *resipiscere*.

rauuiare, rimetter altrui nella via, l. *in viam inducere*. in neu. pas. ripigliar la via. Vsasi anco per rimettere concorso, doue fusse mancato, come rauuiare vna scuola, chiesa, o sim. è per riordinare cose, o negotij.

rauicinare, di nuouo auuicinare, l. *iterum accedere*.

rauignare, assettar vigna trasãdata.

Rauuilire, far pder l'animo. S. dicono anco rauuilire de' prezzi delle cose, quãdo si vanno scemando.

rauuiluppamento, il rauuiluppare l. *complicatio*.

rauuiluppare, auiluppare, l. *inuoluere, complicare*.

rauuiluppato, add. rauuolto, l. *complicatus*.

rauuincidire, diuenir vincido, lat. *mollescere*.

rauuisare. Fio. per accorgersi, l. *sentire*. e per raffigurare, l. *agnoscere*.

rauuiuare, far viuo, l. *viuificare*. in neut,

neut. paſſ. riprēder vita,vigore.
rauuolgere,auuolgere,l.*circundare.* per riuuolgere,o riuoltare,lat. *inuolucre.*per aggirarſi,andar errando,l.*errare*.
rauuolgimento,il rauuolgere, per circondare,e per aggirarſi.
Rauuolto,add.l.*inuolutus*.
razza,ſchiatta, ma propriamente d'animali.
razzo,raggio,l.*radius.*per ſim.ſi dicon razzi quei fuochi lauorati, che ſi tirano in aria in tēpo di feſte,ò d'allegrezze, l. *turb. igneus*
razzolare.S.anco ruſpare il raſpar che fanno in terra i polli, e met. andar minutamente cercādo, l. *perſcrutari*. prou. cantar bene, e ruſpar male,di chi ha buone parole,e gattiui fatti,l.*blandus verbis, re non item*. E chi di gallina naſce cōuiē che ruſpi; ſomigliar i ſuoi genitori nel male, l.*natura ſequitur ſemina quiſque ſua*.
razzuolo dim.di razzo,l. *radiolus*. per quei legnetti della ruota del carro,che eſcono dal ſuſo, l.*radiolus*.

R E

rè,che hà regno,l.*Rex*.
reale,e regale, di Rè,da rè,ò attenente a rè,l.*regalis,regius*.
reale,per verace,ſincero, ſchietto.
realmente.e regalmente,da Rè,alla grande,l.*regiè,regaliter*.
realtà,aſtratto di reale,per ſincero, verace.
reame,regno,l.*regnum*. [*male.*
reamente,malamente, lat.*iniquè*,
rebbio, Fio. ciaſcuna delle punte della forca da raccor paglia, o ſimili.Sen.dicono dente.
recare,condurre,portare, l.*afferre*. per diſporre,o indurre,come;recarſi a compiacere, è recarla a ſuoi piaceri,l.*impellere, conuertere*;recarſi ingiuria,o danno da vno,e riconoſcerlo da lui, recarſi adoſſo briga, cura, o altro, è addoſſarſi, l.*curam ſuſcipere*. recarſi a mēte,rammētarſi, l.*ſibi in mentem redigere*. recarſi vbbia, prēder vbbia,l.*abominari*.recarſi in mano,in braccio in grēbo, è pigliare,l.*in vlnis ſuſcipere*.recarſi le mani al petto,è porſi, e recarſi in ſe ſteſſo, o ſopra di ſe; ſtar penſando, l.*ſecum cogitare*. recarſi a noia, comminciar a odiare,l.*alicuius odio capi*.
recente,nuouo,di poco tempo, l.*recens.*
recipiente,che riceue.
recere, mandar fuori per bocca q̃l che è nello ſtomaco,l.*vomere.*
recinto. S.circuito di muro, l.*ambitus*.
reciſo,riciſo,tagliato,interroto.
recitare,raccontare alla lunga,lat. *recitare,afferre*. è recitare in cōmedia o ſim. è eſſer vno de gli interlocutori,recitatore, S.recitante,che recita,l.*interlocutor.*
recreatione, ſpaſſo honeſto, che ſi ſuol prender dopo gli affanni, o fatiche,l.*ſpatium*.
recuperare,racquiſtare il perduto, l.*recuperare.*
recuſante,che recuſa,l.*recuſans*.

recusare,ricusare,l,*recusare,renuere.*
reda,erede,cho reda,l.*hares.* per discendente,l.*posteri*.
redare, succeder nell' eredità, del morto,l.*haredem esse*.
redentione,ricompraméto', riscatto,l.*redemptiö*.per rimedio,o scãpo,l.*effugium*.
redine parte dalla briglia', che tiene in mano il caualiere per guidare il cauallo,l.*habena*:
redítaggio,eredità,l.*hareditas*.
reedificare,riedificare,l.*readificare*.
reedificatore,che reedifica,l.*instaurator*:
reedificatione, il reedificare, l.*restauratio*:
refaiuolo,'che vende refe, o le fà.
refe,filo d'accia ritorto in più doppi per vso di cucire,l.*filum*.cucire a refe doppio si dice prou. di chi inganna con doppiezza l' vna parte,e l altra:'
referedario dignità di Prelato nel la corte Romana,l.*referendarius*:
referire.S.per riferire,rapportare, l.*refere*:
refettorio luogo doue mangiano i Religiosi regolari.l.*triclinium*.
refettione, ristoro propriaméte cõ cibo,l.*refectio*:
reflessione,riuerbero. l.*reflessio*. far reflessione in vna cosa,o sopra vna cosa,vale,applicaruisi col pẽsiero, considerarla esattaméte:
reflessiuo,che reflette:
reflettere,è riflettere, ritorcere,ripercuotere, proprio de' raggi, che rotti da corpo denso tornano indietro,l.*reflectere*.
reflesso,e riflesso add.l.*reflexus*.
refrattione,interrompimento, lat. *refractio*:
refrigerare, rinfrescare leggiermẽte.l.*refrigerare*:
refrigeratiuo,è rifrigeratiuo, è refrigeratorio, che può refrigerare,l.*refrigatorius*.
refrigerio,rinfrescamento, conforto,l.*refrigeratio*:
refugio,è rifugio, ricouero de' pericoli,l.*refugium*:
refutare,rifiutare, l.*refutare*.
rege.rè,ma è del verso,l.*rex*.
regenerato,di nuouo generato,l.*regeneratus*:
regeneneratione,il regenerare,l.*regeneratio*:
regge.Fio.per porta.l.*ianua*:
reggente,che regge,l.*regens*:
reggere,sostenere,l.*sustinere*.p gouernare, l.*regere, gubernare*. per durare resistendo,l.*obsistere*:
reggia,abitatione,palazzo regale, l.*regia*:
reggimento', il reggere in senso di gouernare,l.*regimen*. p modo, e maniera di gouerno,l.*institutum*. p gli huomini, o magistrato publico.l.*rectores*.per sostegno, l.*regimen*:
reggitore, che regge, che gouerna,*l.rector*.
regione.Prouincia,l.*regio*.
registrare,notare al registro,l.*regerere*.Fio. dicono anco legistrare.
registro. Fio.libro doue sono registrati gli atti publici, l.*regestum*. Sen. dicono registro ad ogni libro che serue per copiarui lettere,

tere, o altre scritture, e memorie priuate, l. *codex excerptorius*.
Regnante, che regna, l. *regnator*.
Regnare, hauer regno, dominare, *l. regnare, dominari*:
Regnicolo, nato in regno oggi assolutamente s'intende di regno di Napoli.
Regno, vna, ò più Prouincie soggette à Rè; l. *regnum*.
Regola, norma ordine di bē operare, l. *regula, norma*. diceſi regola de' Frati che militano sotto al medesimo ordine, l. *familia*.
Regolare, dar regola, ordinare, l. *dirigere*.
Regolarmente, secondo la regola: ordinariamente, l. *regulariter*.
Regolatamente, ordinatamente, l. *regulatim*.
Regolato, ordinato che procede con regola. (*ctor.*
Regolatore, che dà regola, l. *dire-*
Regolatrice, verb. fem. che regola, l. *directrix*:
Regolitia, e logritia. Fio. erba nota. Sen. regolitio, l. *glycyrrhiza*.
Regolo, strumento di legno, o di ferro, col quale si tirano le linee diritte, l. *regula*. e regoluzzo, suo dim.
Reina, e regina, fem. di Rè, l. *regina*.
Reintegrare, rimetter nel primo essere, l. *redintegrare*:
Reiterare far più volte l'istesso, l. *iterare*. [*tio.*
Reiteratione, il reiterare, l. *reitera-*
Relassatione verb. da rilassare, remissione, e relassatione per trascorrimento, l. *relaxatio*.
relatione, il riferire, l. *relatio*.
relegare, e rilegare, confinare, l. *relegare*. [*relegatio.*
Relegatione, il relegare, confino, l.
Religione, pieta verso Dio, l. *religio*, per ordine, e regola di religiosi, l. *familia*. [*giosè.*
Religiosamente, piamente, l. *reli-*
Religiosissimo, superl. di religioso, l. *religiosissimus*:
religioso sust. quegli che ha ordine è habito sacro:
religioso. add. pio deuoto, latin. *religiosus*:
Reliquia, l'auanzo di qualūque cosa consumata, l. *reliquia*. reliquia ppriamēte si dice all'ossa de' corpi santi, o d'altro, che s'habbia in veneratione della Chiesa.
rema. Fio. catarro, l. *destillatio*. Sen. dicono rema ad odio nascosto, o rancore:
Remare, muouer il remo nell'acqua per far andare, o voltare il nauilio:
Rematico. Fio. per catarroso, & in vece d'aromatico per fastidioso, o fantastico:
rematore. S. remigante, che rema.
remigare, e remare:
reminiscenza, potēza di ritornar le cose nella memoria, lat. *reminiscentia*.
remissione, il rimettere, per perdono, l. *remissio*.
remo, strumēto di legno, col quale si fanno muouere, nell'acqua i nauili, l. *remus*.

remoto,lontano,l.*remotus*.

Remunerare, riconoſcere,riſtorare,l.*remotus*.

Remuneratione,il rimunerare,l.*remuneratio*.

Rena, terra arida rilauata dall'acque,l.*arena*.prou.ſi dice zappare ſondare,o ſeminar nella rena; di chi opera,e fatica in vano, l. *in mari ſeminari*.

renaccio,e reniſchio,terreno arido ſimile a rena.

renaio,parte arenoſa del letto del fiume;rimaſa in ſecco.

Rẽdere,reſtituire,l.*reddere*. per far diuentare,l.*reddere*.renderſi certo,è hauer per certo, l.*pro cõperto habere*. renderſi ſicuro aſſicurarſi. l.*tutum reddere*. render lume,illuminare, l. *praberc lumen*. render gratie; ringratiare,l.*gratias agere*. per renderſi, l. *manus dare*.per fruttare,come di podere,ò d'altro che renda frutto, l. *reddere*.

rendimento,il rendere,l.*redditio*.

rẽdita,entrata,frutto di terreni; ò d'altro,l.*prouentus,cenſus*.

renditore,che reſtituiſce, l.*reſtitutor*.

reni,parti di dietro del noſtro corpo dalle ſpalle alla cintura, l.*renes*.

renoſita,qualita renoſa.

renoſo,che ha rena,ò qualitá di rena,l.*arenoſus*.

Reo,maluagio, colpeuole,ſcelerato,l.*malus,improbus,nequam*.

reo, ſuſt. conuinto in giuditio, lat. *reus*.e reo diciamo nelle liti a differenza d'attore ſuo cõtrapoſto. l.*reus*.

reparare,riſtaurare,l.*inſtaurare*;

reparatione,reſtauratione,l.*reparatio,inſtauratio*.

repatriatione, ritorno alla patria, l.*repatriatio*.

repẽte add.ſubito,preſto,l.*repens*,e repẽte.Fio.p ripido,lat.*acclinis*.

repente, auu. e repentemente, in vn ſubito,l.*repentè,ſubito*.

repentino,repente add.ſubitano,l.*repentinus*.

repentiſſimo,ſuperl.di repente.

repetere, è ripetere, replicare il medeſimo,l.*repetere,iterare*.

repetitione,il ripetere,l.*repetitio*.

replica,e repplicatione, il replicare,l.*repetitio,iteratio*.

replicare,ritornar di nuouo a dire, l.*replicare,iterare*.

reprenſibile, da eſſer ripreſo, l.*reprenſione dignus*.

reprimere raffrenare,rintuzzare,l.*reprimere,cohibere*.

reprimimento,il reprimere, latin. *cohibitio*.

reprobo,maligno,maluagio,lat.*reprobus,nequam*.

reprouare,rifiutare,dannare, l.*reprobare.improbare*.

reprobatione,il reprouare, l.*reprobatio*.

republica,ſtato,e gouerno di città libera,l.*reſpublica*.

repugnanza,contradittione,l.*repugnantia*.

repugnare,oſtare,contradire, l. *repugnare,refragari,obſtare*.

repulſa,ributtamento, lat.*repulſa, reiectio*.

reputare,è riputare, credere, giudica-

dicare, *l. iudicare, censere.*

Reputatione, e riputatione, honore, stima, buon' opinione, l. *existimatio.*

requie, riposo, l. *quies, requies.*

requiare, riposare, hauer quiete, l. *quiescere.*

rescritto, risposta del principe in iscritto, l. *rescriptum.*

reseruatione. riserua, l. *reseruatio.*

resia, Fior. eresia, l. *hæresis.*

residente, che risiede.

residenza, il risedere, & il luogo, doue si risiede.

residuo, auanzo, quel che resta, lat. *residuus, reliquus.*

resistente, che resiste, la. *pertinax, refractarius.*

resistenza, il resistere, l. *obstaculum.*

resistere, repugnare, star forte contro l'altrui violenza, lat. *obstare, resistere.*

resolutione il risoluere per consumare, l. *resolutio.* Sen. l'vsano anco in vece di resolutione, l. *deliberatio.*

respiramēto, il respirare, *l. respiratio.*

respirare attrarre l'aria, e rimandarla fuori, lat. *respirare.* per ricrearsi, e ristorarsi, l. *respirare, labores, intermittere.* per viuere, per rifiatare, l. *respirare, efflare.*

respiratione, il respirare, l. *respiratio*

ressa. istanza con importunita, l. *instantia.*

resta, quel sottilissimo filo appiccato alla spoglia del granello del grano, e d'alcune biade, l. *arista,* resta si dice ancora quell'osso dal capo alla coda del pesce altrimenti detto spina, l. *spina,* per vna certa quantità d agli, o cipolle intrecciate insieme, l. *restis.* e resta quel ferreto al putto del l'armadura del caualiere, doue si posa la lancia.

restagno, luogo doue sia acqua che non corra, l. *stagnum.*

restare, rimanere, *l. superesse.* per cessare, l. *desinere.* per fermarsi, lat. *consistere.*

restaurare, e ristaurare. racconciare rifare quel che māca, o è guasto d'vna cosa, l. *restaurare, instaurare*

restauratione, il restaurare, l. *instauratio.*

resticciuolo, dim. di resto.

restitutione, il restituire, l. *restituito.*

resto, residuo, rimanente, lat. *reliquum.*

restoso, pier di reste, per ispoglie di granella.

resultamento, il resultare.

resultare, e risultare, nascere, venir per conseguenza; dicesi di cose inanimate. l. *oriri, fieri.*

resurressione, e resurretione, risurgimento, l. *resurrectio.*

retaggio, redita, l. *hæreditas.*

rete, strumento tessuto a maglie per pigliar fiere, pesci, e vccelli, fatto in diuerse forme, di diuerse materie, come funi, corde, filo, e per gli vccelli anco di seta, l. *rete, cassis.* per sorte di scuffia di donne, fatta a maglie, e rete è detta quella cartilagine grassa, che cuopre gl' intestini de gli

R I

La particella, Ri, aggionta innanzi e voci, nella nostra lingua, a forza, per lo più, dell *iterum* de' Latini.

Riabbattere, rabbattere, abbattersi di nuouo, *l. iterum nancisci.*

riaccendere, di nuouo accendere. l. *iterum incendere.*

riacceso add. di riaccendere.

riaccoccare, di nuouo accoccare.

riaddomandare, di nuouo addomandare, l. *repetere.*

rialto sust. Sen per luogo eminente

riandare, di nuouo andare. l. *redire.* per esaminare, e considerar di nuouo, l. *recognoscere, recogitare.*

riapparire, di nuouo apparire, lat. *iterum apparere.*

riarare, di nuouo arare, lat. *iterum arare.*

riardere, disseccare grandemente, *l. torrere, addurere.*

riardimento, il riardere, l. *adustio.*

riarmare, di nuouo armare, lat. *iterum armare.*

riarso add. adusto, *l. tostus, adustus.*

riauere, ricuperare, lat. *recuperare*, per pigliar vigore, lat. *vires resumere.*

ribadire, Sen. ribiadire, ribatter la punta del chiodo, perche non s'allenti, verso il suo capo nella materia confitta, Senes. dicono anco metaf. ribadire le parole, di chi replica, e vuol esser vltimo, l. *contradicere.*

Ribaditura, Sen. ribiaditura, ribiadire.

Ribagnare, di nuouo bagnare. *l. iterum madefacere.*

Ribalderia, Sen. ribaldaria, cosa da ribaldi, *l. scelus, flagitium.*

Ribaldo, Fior. anco rubaldo, tristo, sfacciato, l. *scelestus, flagitiosus.*

Ribaldone, accresciuto di ribaldo.

Ribalta, strumento da ribaltare.

Ribaltare, dar la volta, ribaltare, voltar sossopra, l. *euertere.*

Ribandimento, riuocamento dal bando, *l. exulis reductio.*

Ribandire, Fior. riuocar dal bando, l. *exulem reducere.*

Ribattere, ripercuotere, la. *repercutere.* ribatter le ragioni altrui, e confutarle, l. *rationes repercutere.*

Ribbattezzare, di nuouo battezzare, l. *rebaptizare.*

Ribattimento, il ribattere, l. *repercussio.*

Ribeba, e ribecca, strumento di corde da sonare, come la lira, la. *cithara.*

Ribeccare, di nuouo beccare, e ribeccare per vn certo ripigliar di parole, che Sen, dicono rimbeccare.

Ribellatione, rubellatione, e ribellamento, Fio. per ribellione.

Ribellante, che si ribella, lat. *rebellans.*

Ribellare, e rubellare, leuar altri dall'obbedienza del suo principe, lat. *rebellare.* in neut. pass. ribellarsi.

Ribellione, il ribellarsi, *l. rebellio, defectio.*

Ribello, bandito per hauer offeso il

suo principe, l.*rebellis.*
ribendire, assoluere da maladittione, o da altro pregiuditio.
ribere, di nuouo bere, *l.iterũ bibere.*
ribobola, Fio. per enigma.
riboccare, Fio. per traboccare, lat. *exundere.* [*datio.*
ribocco, Fio. per trabocco, l.*exun-*
ribollire, di nuouo bollire, lat.*exestuare.*
ribrezzo propriamente il tremito, che precede al freddore della febbre, & a quella simil. ogn'altro, l.*horror, tremor.*
ributtamento, il ributare, l.*reiectio.*
ributtare, riuoltar in dietro chi fà forza di venir innanzi, l.*reijcere.* ributtar vno, o le sue domandare non volerlo ascoltare, ne cõpiacerlo, vsasi anco ributtare in signif. di recere. (*pellere.*
ricacciare, di nuouo cacciare, l.*re-*
ricadente, che ricade, pendente, l. *pendens.*
ricadere, di nuouo cadere, l.*recidere* ricadere dicesi anco del grano quando per grauezza di spiga, o per altro, non si può sostenere. ricadere nel male, e riammalarsi dopo l'esser guarito, l. *in morbũ recidere.* diciamo ricadere de' beni, quando per mancamento di linea, o per altra ragione peruengono ad altri.
ricadimento, e ricaduta, il ricadere, *l.recidiua.*
ricagnato, e rincagnato, colui, che ha il naso in dentro a guisa di cagnuolo, l.*simus, depreßus.*
ricalcitrante, che ricalcitra, l.*recalcitrans.*
ricalcitrare, propriamẽte il tirar de calci che fà il cauallo per nõ andar innanzi, l.*recalcitrare.* metat. far resistenza, l. *obstare.*
ricalzare, Sen. zappare leggiermẽte attorno alla vite, *l.occare.puluerationem facere.*
ricamare, far lauori ad aco sopra drappi, o panni, i Sen. dicono anco raccamare, l *acu pingere.*
ricamatore, Sen. anco raccamatore, colui che reccama, l.*phrygio, acu pictor.*
ricamo, Sen. anco raccamo, l'opera ricamata.
ricapitare, dar ricapito, indirizzare a suo luogo, l.*disponere.* dar ricapito alle lettere, l. *curare vt reddantur.*
ricapito, indirizzo, inuiamento,
ricapitolare, replicare il medesimo da capo, l. *recapitulare.*
ricapitolatione, il ricapitolare.
ricaricare, di nuouo caricare, l.*iterum onerare.*
ricarminare, di nuouo carminare, *l.iterum carminare.*
ricascare, ricadere.
ricaualcare, di nuouo caualcare.
ricauare, di nuouo cauare, per copiare, cauar l'esempio.
riccamente, alla ricca, l. *splendidè, opulenter.*
ricchezza, copia di beni, cioè posseder molta robba, l.*opes diuitiæ.* pigliasi anco ricchezza p copia, e abbondanza d'altre cose.

Ric-

Ricchiſſimamente, ſuperl. di riccamente, l. *locupletiſſimè*.

Ricchiſſimo, ſuperl. di ricco, lat. *ditiſſimus*.

ricciaia, quantità di ricci di caſtagne ammaſſati. dice ſi ricciaia ancora a quãtità di capelli ricciati.

riccio, la ſcorza ſpinoſa della caſtagna, l. *echinus*. riccio ſi dice anco a quell'animaletto ſpinoſo ſim. all'iſtrice, l. *erinaceus*. e riccio a capelli creſpi, ed inanellati.

riccio marino, ſpetiè di conchiglia, & vna ſorte d'erba che naſce preſſo al mare.

ricciutello, di. di riciuto, l. *criſpulus*.

ricciuto, che hà capelli creſpi, ed inanellati, l. *criſpus, calamiſtratus*.

ricco, che a ricchezza, l. *diues*. che di pregio, o põpoſo, come ricco veſtimento, ricco arneſe.

ricente, ricentiſſimo, e ricentemente. Fior. per recente, ec.

ricercare, di nuouo cercare, l. *perquirere*. ricercare alcuno d'vna coſa, e domandargliela, lat. *aliquid ab aliquo petere*.

ricercatore, che ricerca.

ricernere, di nuouo cernere.

ricetta, ordine del medico per cõporre i medicamenti.

ricettacolo, ricetto, l. *receptaculum*.

ricettamento, il ricettare.

ricettare, riceuer, dar ricetto, l. *receptare, hoſpitari*.

ricettatore, che ricetta, l. *receptator*.

ricetto, luogo, o modo da ricourarſi, ricettacolo, l. *receptaculum*.

riceuere, pigliare, accettare, l. *recipere*. per accogliere, raccettare, l. *excipere hoſpitari*.

Riceuimento, il riceuere, l. *receptio*.

riceuitiuo, atto a riceuere.

riceuitore, che riceue, l. *acceptor*.

riceuitrice, verb. fem. che riceue, l. *acceptrix*.

riceuuta, quietanza, o confeſſione in iſcritto d'hauer riceuuto, l. *acceptilatio*.

richieſta, Sen. richieſta, il richiedere, l. *poſtulatio, petitio*.

richiamare, chiamar di nuouo, o reuocare, l. *reuocare*, in neut. paſ. dolerſi, e perder querela; o chiamar in giuditio, l. *in iudicium vocare*.

richiamo, il richiamare, l. *reuocatio*. Sen. intendono richiamo ſolamente per querela, o doglienza, che ſi fà d'vna coſa a' ſuperiori. ouero per richiamare in giuditio, l. *poſtulatio, dica*.

richiedere domandare, lat. *petere*. per citare, o chiamare in giuditio, l. *in ius vocare*. per ridomandare, l. *repetere*. per ricercarſi, eſſer cõueneuole, come, quel che ſi richiede di fare, o quel che a te ſi richiede, l. *poſtulare, exigere*. richiedere vna donna, Sen. intendono ricercarla di coſa diſoneſta in termine d'agricoltura, richieder il terreno, e lauorarlo di nuouo.

richieſta, il richiedere, lã. *poſtulatio*. per citatione, o richiamo in giuditio, l. *dica*.

richieſto, add. domandato, pregato, per citato in giuditio, l. *in ius vocatus*.

Richiudere, chiudere quel che già s'era aperto, e per chiudere sẽplicemente. l. *concludere*.
richiudimento, il richiudere.
recidere, tagliare, risecare. *l. recidire* in proposito di camino, o di strada, vale abbreuiare, attrauersare scortando, in questo significato, Se. dicono anco arrocchiare, e ricidere dicono i lauoratori al primo romper di terra coll'aratro.
ricidimento, il recidere, *l. recissio*.
reciditura, fenditura, fessura, *l. diuisura, incisura*.
ricignere, di nuouo cignere, o cignere attorno, *l. circumcingere*.
ricisa, mozzamento, *l. incisura*. Sen. dicono anco ricisa al segno, che lassa nella carne cosa che tagli, o fendi.
riciso, mozzo, tagliato, *l. recisus*.
ricogliere, pigliar di terra qual cosa, *l. capere*. per raccogliere, ragunaro, l. *colligere*. ricogliere il fiato, e rifiatare, l. *respirare*.
ricogliméto, il racogliere, *l. colletio*.
ricoglitore, che ricoglie.
ricoglitrice. Sen. femmina, che aiuta, e ricoglie il parto delle dõne.
ricognitione, e ricognoscimento, il riconoscere, per ricompensa, lat. *compensatio*.
ricolta, il ricogliere, e la cosa raccoltà, intendesi comunemente di frutti, e rẽdite delle terre, *l. messis*
ricolto, sust. ricolta.
ricolto, add. da ricogliere.
ricomandare, raccomandare, l. *cõmendare*.

Ricombattere, di nuouo combattere, *l. iterum pugnare*.
ricominciare, di nuouo cominciare, *l. iterum inchoare*.
ricompensa, ricompensaméto, e ricompensatione, il ricompensare che è rendere il contracambio, *l. compensare, retribuere*, e ricompensa, l. *compensatio, remuneratio*.
ricompera, ricõperagione, ricõperatione, e ricomperamento, Fio. per il ricomperare, l. *redemptio*.
ricomperare. Sen. ricomprare, di nuouo cõperare. l. *redimere*. per riscattare, *l. redimere, recuperare*.
ricomperatore, Sen. ricompratore, che ricompra, l. *redemptor*.
ricompiere. Fior. di nuouo compiere.
ricomunicare, Fior. per ribenedire, *l. hominum communioni restituere*.
riconciare, Sen. di nuouo conciare, per vagliare.
riconciliamento, il riconciliare, *la. reconciliatio*.
riconciliare, accordare, far ritornar amico, l. *reconciliare, in gratiam restituere* in neut. pass. rappacificarsi, tornar amico, e riconciliare diciamo a quella breue confessione, che si fa auanti al communicarsi.
riconciliatione. il riconciliare, la. *reconciliatio*.
ricondurre, di nuouo condurre, *lat. reducere*.
riconfermare, confermar di nuouo, *l. confirmare*.
riconfermatione, il riconfermare, lat.

latin. *confirmatio* .
Riconfessare, di nuouo confessare .
ricōformare, di nuouo conformare.
Riconfortare, di nuouo confortare, e per confortare.
Ricongiugnere , di nuouo congiugnere, l. *iterum coniungere*.
Riconoscente , che riconosce, non ingrato, *l. gratus*.
Riconoscenza, il riconoscere, *l. recognitio, agnitio*,
Riconoscere, raffigurare, l. *agnoscere*. riconoscere vna cosa da vno vale , confessar d'hauerla da lui, o per opera sua, l. *aliquid alicui acceptum referre* . per rauuedersi, e pentirsi, *l. resipiscere*. (*agnitio*.
Riconoscimento, il riconoscere , l.
Riconquistare, recuperare, di nuouo acquistare , l. *recuperare*.
Riconsegnare , restituire il consegnato, l. *restituere, reddere*.
Riconsegliare, cōsegliar di nuouo, in neut. pass. pigliar nuouo conseglio, nuouo partito, l. *consilium capere* .
Riconsolamento , il riconsolare, la. *consolatio*.
Riconsolare, racconsolare, l. *solari* .
Ricontare, contar di nuouo, e per contare, o narrare.
Riconto, Fior. per epilogo.
Riconuitare, rifar conuiti, o di nuouo inuitar a conuito.
Ricoperchiare, ricoprire, propriamēte di cosa, che habbia coperchio, l. *contegere, cooperire*.
Ricorcare, e ricoricare , Sen. ricolcare, di nuouo corcare , dicesi ricorcare anco di viti, o d'arbori per propaginare.
Ricordamento, e ricordanza, ricordo, l. *monumentum, memoria*.
Ricordare, ridurre a memoria, l. *memorare*. per nominare, far mentione, lat. *nominare, appellare*. in neut. pass. ricordarsi. (*ti*.
ricordatione, il ricordarsi, *l. recorda-*
Ricordeuole, da ricordarsi, lat. *memorabilis*.
Ricordo, il ricordarsi, l. *memoria*.
Ricoronare, di nuouo incoronare. *l. iterum coronare*.
Ricore, il medesimo chericogliere.
Ricorrere, correr di nuouo, l. *recurrere*. per andar a chieder aiuto , fauore, *l. confugere*.
Ricorso, il ricorrere, *l. recursus, us*, per refugio, l. *perfugium*.
Ricoronare, di nuouo accoronare.
Ricotta , fior di siero rappreso al fuoco, *l. caseus secundarius*.
ricotto, add. da ricuocere, l. *recoctus*.
Ricoueramento , il ricouerare, l. *recuperatio*.
ricouerare, ricuperare, l. *recuperare*.
ricoueratore, che ricouera, racquista, l. *recuperator*.
Ricouero, ricuperamento, l. *recuperatio*. per refugio, l. *perfugium*.
Ricreamento , e ricreatione , conforto, spasso, l. *recreatio*.
ricreare, di nuouo creare, l. *recreare, iterum creare* . per dar conforto , o ristoro, l. *recreare, refocillare* .
ricreatore , che ricrea, l. *reparator*.
ricredente, sgarato, sgannato.
ricredere, mutarsi d'opinione, creder

der altrimenti, l. *mutare sententiã.*

Ricreduto, sgarato, conuinto, l. *redargutus.*

ricrescere, crescer di nuouo, l. *augeri, recrescere.* (*suere.*

ricucire, cucir cosa sdrucita, la. *re-*

ricucitura, il ricucire, & il segno del ricucito, l. *cicatrix.*

ricuocere, cuocer bene, o cuocer di nuouo, l. *recoquere.*

ricuperare, recuperare.

ricusare, rifiutare, non volere, l. *recusare.*

ridare, dar di nuouo, *l. iterum dare.*

ridda. Senes. ballo tondo, ballo di molte persone, che si tengono per mano, e vanno insieme in giro cantando, *l. restis.*

riddare. Fior. interuenire nel ballo tondo, *l. tripudiare.*

riddone. Fior. ridotto, o altro luogo doue si fa la ridda.

ridente, che ride, *l. ridens.* per lieto, o festeuole, *l. hilaris, latus.*

ridere, muouere il riso, *l. ridere.* met. dicesi rider prati, e fiori, e simili, quando fanno con la lor vista rallegrar l'occhio, in neutr. pass. farsi beffe, *l. deridere, ridere, aliquem.* rider'in bocca, e mostrarsi amico per inganno.

rideuole, ridicoloso, *l. rediculus.*

ridicimento, il ridire, *l. relatio.*

ridicitore, che ridice, che rapporta nouelle.

ridire, dir di nuouo, *l. repetere.* per raccontare, o riferire l'altrui detto, in neutr. pass. disdirsi di quel che s'e detto.

Ridrizzare, dirizzar di nuouo.

riditore, che si ride, o burla d'altrui, *l. derisor.*

ridolere, di nuouo dolere, la. *iterum dolere.* (*redolere.*

ridolere, Fior. per rendere dolore, *l.*

ridomandare, di nuouo domandare *l. reposcere.*

ridonare, di nuouo donare, la. *redonare.*

ridundare, risultare, *l. redundare.*

ridutto, luogo doue si riduce, ricetto, *l. receptaculum.* Sen. dicono anco ridotto al primo ricetto, che serue in vece di cortile nell'entrar in casa.

riducere, e ridurre, ricondurre per rimenare, lat. *reducere.* ridurre a mente, e ricordarsi, *l. sibi in mentem redigere.* in neut. pass. ritirarsi, ricourarsi, *l. se redigere.* per ristregnersi, *l. redigi.*

riedere, ritornare, ma è più del verso, che della prosa, *l. redire.*

riedificare, di nuouo edificare, lat. *readificare.*

riedificatione, il riedificare, *l. readificatio.*

riempiere, Se. riempire, empire, e di nuouo empire, l. *replere, complere.*

riempimento, il riempire, *l. repletio.*

Rientrare, entrar di nuouo, lat. *denuo intrare* . e per ristregnersi in se stesso.

Riepilogare. Sen. repilogare, recapitolare il detto, lat. *epilogo perstringere.*

rifacimento, il rifare, *l. reparatio.*

rifare, far di nuouo, *l. reficere.* vsiamo

mo

mo rifarsi,per ripigliar forze, o ritornar ricco, l. *vires resumere. ditari*.

Rifatto ad.risanato, o ritornato in facultà, l.*reparatus*. dicesi prou. Dio mi guardi da villano rifatto, e da gentilhuomo disfatto.

Rifendere, di nuouo fendere, l.*refricare*.

riferendario, e referēdario. che hà dignità di referendario, lat.*referendarius*.

Riferire. S. anco referire, ridire, rapportare, l.*referre, narrare*. p hauer relatione, riferirsi a vno, e rimetersi al suo parere, ò volonta, la. *alicuius arbitrio se committere*.

Rifermare, cōfermare. l.*confirmare*.

Rifiammeggiare, grandemēte fiammeggiare, l.*refulgere*.

Rifiatamēto, il rifiatare, l.*respiratio*.

Rifiatare, respirare, l.*respirare*.

Reficcare, di nuouo ficcare, l.*iterum figere*.

Rifidare, confidare, l.*fidere*.

Rifigliare, di nuouo figliare, l.*iterum parturire*.

Rifinare, è rifinire, finare, fermarsi, l.*desinere, desistere*.

Rifiorente, che rifiorisce, l.*refloridus*

Rifiorire, di nuouo fiorire, l.*reflorere* diciamo anco rifiorire in signif. di rabbellire, & ornare.

Rifisso, di nuouo fisso, l.*iterum fixus*.

Rifiutagine, e rifiutamento. Fio. per rifiuto, l.*refutatio*.

Rifiutante, che rifiuta, l.*refutans*.

Rifiutare, ricusare, non volere accettare, l.*refutare, recusare*.

Rifiutato, add. l.*refutatus*.

Rifiuto, il rifiutare, recusamento, l. *recusatio, refutatio*.

Riflettere, reflettere, ripercuotere, l.*reflectere*.

Refocillamento, recreatione, ristoro, l.*refocillatio*.

Refocillare, ristorare, ricreare, lat. *refocillare*.

Rifondare, di nouo fondare, l.*denuo fundare*.

Rifondere, di nuouo fondere.

Riformagione, il riformare. Sen. dicono anco riforma, l.*reformatio*.

Riformare, riordinare, dar meglior forma, l.*reformare*.

Riformatore, che riforma, l.*reformator*.

Riformatrice, verb. fem. lat.*reformatrix*.

Rifornire, di nuouo fornire per prouedere.

Rifortificare di nuouo fortificare, l. *denuo munire*,

Rifrangere, ripercuotere, e rifratto il suo add.

Rifreddare, raffreddare, latin.*refrigere*.

Rifrenare, raffrenare, l.*refrenare, coercere, cohibere*.

Rifrenatione, il refrenare, lat.*refrenatio*.

Rifrigeratiuo, che ha virtù di rifrigerare, l.*refrigeratorius*.

Rifrigerare, refrigerare, latin.*refrigerare*.

Rifrigere di nuouo frigere.

Rifriggerio, rifrigerio. latin.*refrigerium*.

Rifronzire, raffazzonare.

Ri-

Rirottare Fio.per rouiſtare.
Rifuggire,ricorrere, per trouare, ſcampo,o fauore,l.*confugere*.
Rifugio,e refugio,il rifuggire,ed il luogo,doue altri rifugge, l.*refugium.perfugium*.
Riga,linea,l.*linea.*
Rigagno,rigagnolo.Sen.anco rigò e rio piccol riuo,l.*riuulus.* per la parte più baſſa delle ſtrade, doue l'acqua corre.
Rigare,da rigo, bagnare quaſi facẽdo riuo,l.*irrigere.* vſaſi anco rigare per lineare.
Rigattiere,riuenditor di robbe vecchie,l.*propola.*
Rigatto,a rigatta,a gara.
Rigenerare,di nuouo generare,l.*regenerare*.
Rigettare, ributtare,l.*reijcere*. per vomitare,l.*vomere*.
Rigidamente con rigore, l.*ſeuerè, acriter*.
Rigidezza,ſeuerità,aſprezza,l.*ſeueritas,aſperitas*.
Rigidiſſimo,ſupl.di rigido, l.*aſperimus*
Rigidità,rigidezza,l.*ſeueritas.*
Rigido, ſeuero duro, l.*ſeuerus,rigidus*.
Rigirare,andar in giro,l.*circundare*
Rigittamento,il rigettare, latin.*reiectio*.
Rigittare,è rigettare,di nuouo gittare,l.*reijcere, reietare.* per iſcacciar da ſe,l.*repellere.*per vomitare,l.*vomitare,vomere.*
Rigiugnere.Se. rigiongere, raggiugnere,l.*aſſequi*.
Rigoglio ardire di ſouerchia confidenza,l.*audacia, faſtus*. diceſi rigoglio al ſuperfluo vigor delle piante,l.*luxuries.*
Rigoglioſamente,con rigoglio, lat. *ſuperbè.*
Rigoglioſo, che ha rigoglio, vigore,l.*viuidus,ſuperbus*.
Rigoglio, vccello poco maggior del tordo,con pẽne gialle, e verdi,che ſi vede al tempo dell'huue,e de'fichi,l.*galbula*.
Rigore ſeuerità,durezza. l.*rigor ſeueritas.*rigor di febbre,l.*rigor,frigus*.
Rigoroſo,che ha rigore,ſeuero, l. *rigidus.*
Rigouernare,lauare,nettare,o metter a ſuo luogo le ſtouiglie, e maſſaritie di caſa, maſſimamẽte di cucina.
Rigridare di nuouo gridare, l.*iterũ clamare.*
Riguadagnare di nuouo guadagnare,l.*recuperare*.
Riguardamento,il riguardare,l.*reſpectiò*.
Riguardante,che riguarda,lat.*ſpectator.*
Riguardare, guardare attentamẽte, l.*aſpicere.* e p di nuouo guardare,l.*reſpicere.*per hauer riſpetto,l.*rationem habere.* Riguardare vna coſa è riſparmiarla, tenerla in riguardo.l.*alicui rei parcere.* è riguardarſi dice a gli ammalati per aſtenerſi, hauerſi cura, l. *valetudini conſulere*.
Riguardatore,è riguardatrice, ver. fem.che riguarda, l.*ſpectator,ſpectatrix*.
Riguardo,il riguardare, l.*proſpectus us.*ſtar a riguardo, vale, hauerſi cura,

cura,dicesi d'ammalati conualescenti,o di chi ha sospetto di nimici,per rispetto,auuertenza,l. *respectus,us ratio*:

Rilassare,stracciare,mãcar di forze

Rilauare,di nuouo lauare,l.*relauere*.

Rilegare,di nuouo legare, l.*relegare*.per confinare,l.*relegare*.

rileggere,di nuouo leggere, latin. *relegere*.

Rilẽte,rattenuto,cauto,a forno rilente. Sen.a forno lente; dicesi quando gia comincia a perdere il caldo:

Rileuamento,il rileuare,l.*erectio*.

Rileuare,leuare,o alzar di nuouo, l.*erigere,eleuare*. in neut.pass.rizzarsi,leuarsi sù; per importare, o giouare, come. *Niente mi rileua prego,Sospiro, ò lagrimar ch' io faccia*.Pet.lat.*referre interresse*.per pronuntiare la parola compita, l *sensim legere*.

rileuatamente con rilieuo:

Rileuato,add.che è rinnalzato,gõfio, alto, per grande,o di molta importãza,come fauore,o dano rileuato,l.*insignis*:

Rileuato, sust. che ha altezza, che soprasta,l.*tumor*.

Rileuatore,Fio.per solleuatore:

Rileuo,e rilieuo.Fio.per quel che auanza alla mẽsa, l.*mensa reliquia*. S.intẽdono cosa di rilieuo per d' importanza,di momento,lat.*res magni ponderi*. è figure di rilieuo diciamo alle statue:

Rilucciare,luccicare,lat.*lucere.nitere*:

Rilucente,che riluce,lat.*nitidus*.

Rilucere,risplendere,lat. *relucere*; *splendere*.

Rima, consonanza, o desinenza di parole simili, l.*rythmus numerus*. per compositione in versi, come, assai buon dicitore in rima, metar. rispondete alle rime, od alle consonãze è stare a tù per tù, l.*par pari referre*:

Rimandare,mandare ad altri quelche haueua hauuto del suo l.*remittere*.per vomitare,l.*vomere*.

Rimanẽte,l'auãzo il resto.Se.anco il restante,l.*reliquia,pars reliqua*.

Rimanere,fermarsi,restare,l.*remanere*.per auanzare, l.*superesse*. rimanersi d'vna cosa, è diuezzarsene,l.*desistere*.

Rimangiare,mangiar di nuouo.

Rimare,far versi in rima,l.*versificare*, e rimare diciamo delle parole che habbiano la medesimà desinenzà.

Rimaritare,dare di nuouo marito, o torlo,l.*iterum nubere*.rimaritarsi, l.*transire ad secundas nuptias*.

Rimaritata,add di rimaritare.

Rimasa.Fio.verb.da rimanere, lat. *remansio*:

Rimaso,sust.Fio.per il rimanente,l. *reliquum*:

Rimasticare, di nuouo masticare, l.*remandere*:

Rimasuglio.Sen.romasuglio,auanzaticcio,l.*reliquia*:

Rimbalzare.balzare,l.*resilire*:

Rimbalzo,conseguentemente, nõ di prima posta.

Rim-

rimbābire, cominciare per la vecchiezza a perdere il ſenno, l.*repueraſcere*.

rimbambito, che per l'età ha perduto il diſcorſo, l.*delirus*.

rimbeccare, ribattere indietro, lat. *repercutere, remittere*.

rimbellir, diuenir più bello, l.*pulchrius fieri*.

rimboccare, diceſi propriamente de' vaſi che ſi mettono con la bocca all'ingiù, l.*ſupinare*, è per arrouerciare l'eſtremità d'vna coſa, l.*inuertere*.

rimboccamēto il rimboccare per arrouerciare.

rimboccatura. Se.quella par e del lēzuolo che da capo del letto ſi riuercia ſopra l'vltima coperta.

rimboccato, con la bocca all'ingiù arrouerciato.

rimbōbamēto, il rimbombare, & il rimbombo.

rībōbare, riſonare, l.*reſonare, reboare*

rimbombeuole, che ha rimbombo.

rimbombo, ſuono che reſta nell'aere ripercoſſo da qualche ſtrepito grande.

rimborſare, rēdere denari a chi gli ha ſpeſi per te, in paſſ. riceuere, e rimetter in borſa ciò che hai ſpeſo per altri.

rimboſcare, rientrar nel boſco.

rimbrottare garrir borbottando, o rinfacciare.

rimbrotteuole, pien di rimbrotti.

rimbrotto, il rimbrottare, rinfacciare, l.*exprobratio*.

rimbruttire, diuenir più brutto, o diuenir brutto.

rimbucare, rientrar nella buca.

rimbucato add. naſcoſto.

rimburchiare, rimorchiare.

rimediare, prouedere, riparare, lat. *mederi*.

rimedio, riparo, prouedimēto per non riceuer male, l.*remedium*.

rimedire, Fio. per riſcattare, l.*redimere*.

rimembranza, memoria, ricordāza l.*memoria, recordatio*.

rimembrare, ricordarſi, l.*recordari, reminiſci*.

rimemorare, rammemorare, l.*in memoriam redigere*.

rimenare, ricondurre, l.*reducere*. per dimenare, l.*tractare*.

rimendare, ricucire le rotture del panno, che non ſi conoſchino, l.*reſuere*.

rimendatore, che le riceue, e rimēdatura, o rimendo, il ricucito.

Rimeritamēto, il rimeritare, rimerito, l.*remuneratio*.

rimeritare, remunerare, l.*remunerare*.

rimeſcolamento, il rimeſcolare, l. *confuſio*. diceſi anco rimeſcolamento quel terrore, che ci viene da ſubita paura.

rimeſcolare, meſcolare, cōfōdere inſieme, l.*confundere, remiſcere*.

rimeſſa, ſuſt. il rimettere diceſi hauer vna rimeſſa di denari, cioè, eſſerci mandati denari, o ordine che ci ſiano pagati.

rimeſſamente, con ſommeſſione, l. *remiſſè, demiſſè*.

rimeſſo, troppo reſpettoſo, humile, l.*demiſſus*. ri-

Rimettere, riporre, l. *reponere*. in vece di pdonare, rimettere l' ingiurie. per porre in arbitrio altrui, l. *alicuius arbitrio committere*. per germogliare, l. *regignere*. rimetter mano a vna cosa, è ricominciare l. *iterum inchoare*. rimetter denari, termine mercantile, è mandarli in contanti, o per lettera, l. *pecuniam transmittere*.

Rimirare, guardar attentamente, l. *conspicere, contemplari*.

Rimischiare, rimescolare, l. *remiscere*

rimissione. Fio. per remissione, l. *remissio*.

rimmollare, di nuouo immollare, l. *iterum, madefacere*.

Rimondare, nettare, pulire, dicesi propriamente di fosse, fogne, pozzi, e de' rami de gli arbori, l. *purgare*.

Rimontare, di nuouo montare, lat. *iterum conscendere*. per ritornar a crescer di prezzo; come fù fatto rimontare a soldi trenta lo staio.

Rimorchiare. Fio. trafigger cō parole, l. *verbis male afficere*. Sen. intendono rimorchiare de' nauili quando se ne tira vn coll'altro, l. *remulco trahere*.

Rimorchio; il rimorchiare.

Rimordente, che rimorde, l. *remordens, crucians*.

Rimordere, di nuouo mordere, lat. *remordere*. metaf. si dicè rimordere il riconoscere con dolore i falli commessi.

Rimordimento, il riconoscimento de' peccati con dolore, che si dice anco rimorsione, e rimorso, o rimorso di conscienza, l. *remorsus*. (rare.

Rimormorare, di nuouo mormorare.

Rimotissimo, superl. di rimoto, lat. *remotissimus*.

rimoto, remoto, ritirato, solitario, l. *remotus*.

Rimotione, e rimouimēto, il rimuouere, l. *remotio*.

Rimpalmare, si dice de' nauili, rimpeciare, ristoppare, l. *pice illinire*.

Rimpenare, rimetter le penne.

Rimpetto dirimpetto, all' incontro, l. *contra*.

Rimpiastrare, di nuouo impiastrare.

rimprocciamento, e rimproccio. Fio. il rimprocciare, l. *exprobratio*

Rimprocciare. Fio. per rinfacciare, l. *exprobrare*.

Rimpromettere, di nuouo promettere, l. *repromittere*.

Rimpromesso add. di rimpromettere.

rimproueramento, il rimprouerare, l. *exprobratio*.

Rimproueranre, che rimprouera, l. *exprobrator*.

Rimprouerare, rinfacciare altrui il seruitio fattogli, l. *exprobrare*.

Rimprouerio, e rimprouero, riprēsione cō parole risentite, od ingiuriose, l. *improperium*.

Rimunerare, rimeritare, l. *remunerare*.

rimuneratore. che rimunera. lat. *remunerator*.

Rimuneratione, il remmunerare, l. *remuneratio*.
Rimuouere; muouer di nuouo, l. *denuo mouere*. per leuar via; l. *re mouere*. per distorre; dissuadere, l *à sententia, dimouere*.
Rimurare, di nuouo murare.
Rimutamento, e rimutatione, il rimutare, l. *immutatio*.
Rimutare, di nuouo mutare.
Rimuteuole. Fio. per mutabile, l. *mutabilis*. (*nasci*.
Rinascere, nascere di nuouo, l. *re-*
Rinascimento, il rinascere.
Rincacciare. Sen. rincalciare, far fuggire, l. *fugare*.
Rincagnato, ricagnato, l. *simus*.
Rincalciare, rincacciare.
Rincalzamento, il rincalzare.
Rincalzare; metter attorno a vna cosa terra, o altro, per fortificarla, l. *fulcire*. Se. dicono rincalzare quel ritrouar del terreno; che si fa cõ la zappa attorno alle piãte
Rincalzo; rincalzamento, sostegno l. *fulcimentum*. [*rius fieri*.
Rincarare, crescer di prezzo, l. *ca-*
Rincarnare, rimetter carne.
Rincartare, rinnouare, e metter sopra altra carta.
Rinchinare, humiliare, l. *declinare*.
rinchiudere, racchiudere; l. *concludere*.
Rinchiudimento, il rinchiudere.
Rinchiuso add. l. *clausus, conclusus*.
Rincignere. Fio. di nuouo incignere per ingrauidare.
Rincirconire il sangue si dice di quell'alteratione, improuisa, che s'ha nel vedere, o nel ricordarsi di cose spauentose, l. *commoueri*.
Rincominciare, ricominciare, l. *denuo inchoare*.
Rincontra, e rincontro auuer. alla rincontra, l. *contra*.
rincontro sust. lo scontrare, incõtro, l. *occursus, us*. e per quel colpo, che si da, o si riceue nell' incontrarsi.
rincoraméto, il rincorare, l. *incitatio*
rincorare, inanimire, l. *animare*; *incitare*. in neu. pass. ripigliar animo, l. *colligere animos*.
Rincrescere, venir a noia, l. *tadere*.
Rincresceuole. Sen. anco rincresciceuole, noioso, l. *molestus*.
Rincrescimento, noia; fastidio, l. *molestia, tadium*.
Rincrespare, increspare, o di nuouo increspare.
Rinculare, ritirarsi all'indietro, l. *retrogredi*.
rinfacciare, rimprouerare, l. *exprobrare, obijcere*.
Rinfamare. Fi. per rẽder la fama. S. per di nuouo infamare.
rinfiammare, infiãmare, o di nuouo infiammare, l. *inflammare*.
Rinfocare. Fio. anco rinfocolare. grandemente infiammarsi, l. *concalescere*.
Rinformare, formare, o formar di nuouo, l. *reformare*.
rinforzare, accrescer forze; l. *vires addere*. e per riprender forze, l. *vires resumere*.
rinfrancare, ristorare, rincorare.

Rinfrangere, rifrangere, ripercuotere.

Rinfranto, add. di rinfrangere.

rinfrenare rimettere il freno; l. *frenum iniicere*: per raffrenare; l. *rafranare, coercere*.

Rinfrenatione. Fio. per raffrenamẽto, l. *refranatio*.

rinfrescamẽto, il rinfrescare; e per rinnouamẽto di cosa, che sia per venir meno, l. *suppeditatio*.

rinfrescare, far fresco, l. *refrigerare*; in neut. pass. diuenir fresco, e per pigliar ristoro, ricrearsi, per innouare, l. *innouare*.

rinfrescato add. di rinfrescare in tutti suoi signif.

rinfrescatoio, vaso pien d'acqua da tener vino, o altro in fresco, l. *lacus apyrotum*.

rinfronzire, lo strisciarsi & abbellirsi affettatamente delle donne, l. *mollius, se exornare*.

rinfuso. Fio. per ripieno add. l. *refertus*. [*borari, firmari*.

ringagliardire, farsi gagliardo, l. *ro-*

Ringentilire, far diuenir gentile, l. *nobilitari*. (*regenerare*.

ringenerare, di nuouo generare, l.

ringhiare, quel torcere, od increspar del muso stridendo, e mostrando i denti, che fanno i cani nel voler mordere, l. *ringere, gannire*.

ringhiera, pulpito, luogo, sopra del quale si legge, o si parla in pub i co, l. *rostra, orum*.

ringhioso, che ringhia, stizzoso, l. *ringens, ganniens*.

ringioire, rallegrarsi, l. *lætari, gestire*.

ringiouanire, ritornar giouane, lat. *repubescere*.

ringorgamento, rigonfiamento d'acque, l. *tumor*.

ringorgare, rigonfiare dell' acque, l. *intumescere*.

ringrassare, di nuouo ingrassare; l. *denuo pinguescere*.

ringratiamento, il ringratiare, lat. *gratiarum actio*. (*agere*.

ringratiare, render gratie, l. *gratias*

ringrossare, di nuouo ingrossare, rinforzare, l. *augere*.

ringuiggiare. Fio. racconciar le guiggie (Se. dicono bitte) cioè le parti di sopra di pianelle, o di zoccoli. (*irrigare*.

rinnaffiare, di nuouo innaffiare, l.

rinnalzare, grandemente alzare, l. *extollere*.

rinnamorare, in pass. di nuouo innamorarsi, l. *iterum amore, corripi*.

Rinnegamento il rinnegare.

Rinnegare, renuntiar fede, o padrone per pigliarne vn' altro, l. *abnegare*.

Rinnegato; ribellato dalla fede; dicesi per ingiuria; tu sei vn rinnegato.

rinnestare, di nuouo innestare; è lo stesso del suo primitiuo, l. *inserere*.

Rinnouamento: il rinnouare, l. *renouatio*.

rinnouare, e rinouare, far di nuouo ricominciare, rinfrescare, l. *renouare, reparare*. (*ratio*.

rinnouatione, rinnouamẽto, l. *repa-*

rinnouatore, e
rinnouatrice, che rinnoua, l. *renouatrix*.
rinomanza, rinomata, rinomea, e rinominanza. Fio. per nominanza, nome, fama, l. *fama, nomen*.
rinomare, e rinominare. Fio. far mẽtione, l. *meminisse*.
rinominato. Fio. per celebre, famoso, l. *clarus, inclytus*.
rinomo. Fio. per fama, rinominãza.
rinouellamento; e rinnouellamanto, il rinouellare, l. *renouellatio*.
rinouellare, e rinnouellare, rinouare, l. *renouare, renouellare*.
rinouellatione, il rinouellare.
rinsanguinare, di nuouo insanguinare.
rinsegnare, di nuouo insegnare, l. *iterum docere*.
rinseluare, ritornar selua, e per rientrar in selua, rimboscare.
rinserenire, rasserenare.
rintasare. Fio. per istoppare. l. *stirpare*.
rintenerire, intenerire, e di nuouo intenerire.
rinterzare, raddoppiare in terzo, l. *triplicare*.
rintiepidare, e rientiepidire, far tiepido, l. *tepefacere*.
rintoccare, dicesi di campane sonare a tocchi, l. *sonare intercisè*.
rintoppare, riscontrare, l. *offendere*, e per rappezzare, o rattoppare, l. *resarcire*.
rintoppo, riscontro, impedimento, l. *offendiculum*.
rintorto, ritorto.
rintonare, fortemente rimbombare, l. *perstrepere, personare*.
rintuzzare, ribattere, riuolger la punta, od il taglio, l. *retundere*, met. ributtare, sminuire, humiliare.
rintuzzato, add. di rintuzzare, lat. *obtusus*.
rinuenire, ritornar nel primo essere, l. *pristinum statum recuperare*. per rihauer gli spiriti, l. *reuiuiscere*. per ritrouare, l. *inuenire*. Dicesi anco rinuenire di cose secche, o ammoscite, che nell' acqua, o nell' humido rinuengono, cioè rigonfiano, l. *remollescere*.
rinuerberatione, riuerberatione, l. *reuerberatio*.
rinuerdire, far ritornar verde, lat. *viriditatem restituere*, in neut. ritornar verde, l. *reuirescere*. per innouare, l. *instaurare*.
rinuersare. Senes. rinuerciare, dar la volta, riuoltar il dritto da riuercio, l. *inuertere*.
rinuertire. Fio. per riuoltarsi, dare adietro, l. *retrogredi*.
rinuerzicare, e rinuerzire, ritornar verde, l. *reuirescere*.
rinuescare, di nuouo inuescare.
rinuestire, di nuouo inuestire, latin. *iterum dominium constituere*. rinuestir vna cosa, od il suo prezzo in vn' altra, è cambiarla contrattandola.
rinuiare, rimandare, l. *remittere*.
rinuigoramento. Senes. rinuigorimento, il rinuigorire, lat. *corroboratio*.
rinuigorire, prender vigore, l. *corrobo-*

roborari.in att.dar vigore, *l.vires addere, corroborare*.
Rinuigorito add. l.*corroboratus*.
Rinuiluppare, inuolgere, e di nuouo Inuiluppare, l.*inuolaere*.
Rinuiuire, ritornar viuo, la.*reuiuiscere*.
Rinuntiamento, e rinuntia, il rinuntiare, l.*renuuciatio*.
Rinunciare, cedere, o rifiutar vna cosa, e le proprie ragioni di essa, *l.alicui renunciare*. per riferire, l. *referre*.
Rinuntiatore, che riferisce, l.*relator*
Rinuntiatione, rinuntia, rifiuto, lat. *renunciatio*.
Rinuolgere, e (pare.
Rinuoltare, rauuolgare, inuilup-
Rinzaffare, riempire il voto con zafto, o con altra materia simile, l.*resarcire*.
Rinzeppare, di nuouo inseppare, e per rinzaffare.
Rio sust.riuo, fossatello, l.*riuus*.
Rio add.malo, cattiuo, l.*malus*.
Rio barbaro, radice medicinale nota, l.*rhacoma*, *rhaponticum*.
Rione, vna delle 14. parti nelle quali oggi Roma è diuisa.
Riordinare, rassettare; e di nuouo ordinare, l.*in ordinem redigere*.
Riotta, contesa, quistione, la.*rixa*, *controuersia*.
Riottare, contendere, quistionare, l.*certare*, *pugnare*.
Riottoso, contentioso, la.*litigiosus*, *seditiosus*.
Ripa, riua, l.*ripa*.per rupe, l. *rupes*.
Riparamento, riparo.
Riparere col terzo caso dopo vale remediare, prouedere, l.*mederi*.col quarto caso, difendere, lat. *defendere*, *tueri*. per rifare, ristaurare, l.*reparare*.in neut.pas.intertenersi, ricourarsi, l.*versari*.
Riparatore, che ripara.
Riparatura, e riparatione, Fio. per riparo, riparamento.
Riparlare, parlar di nuouo, l.*denuo loqui*.
Riparo, il riparare, rimedio, difesa, l.*remediũ*.*defensio*, *propugnatulum*
Ripartorire di nuouo partorire, l. *iterum parere*.
Ripassare, di nuouo passare, l.*denuo transire*.
Ripeccare, di nuouo peccare, l.*iterũ peccare*. (tatio.
Ripensamento, il ripensare, l. *repu-*
Ripensare, di nuouo, o diligentemẽte pẽsare, l.*reputare*, *recogitare*
Ripentaglio, risico, pericolo, l.*periculum*, *discrimen*.
Ripentimẽto, ripentire, l.*peuitẽtia*.
Ripentire, pentire, e di nuouo pentire, l.*iterum peuitere*.
Ripercotimento, il ripercuotere, l. *repercussio*.
Ripercotere, di nuouo percuotere, *l. repercutere*.
Ripercussione, il percotimento, l. *repercussus.us*.
Riperdere, perder di nuouo, l. *iterum amittere*.
Ripescare, cercar di cauar dall'acque quel che vi sia caduto.
Ripetere, repetere, replicare, l. *repetere*.

Ripetimẽtò,il repetere, *l.repetitio*.
Ripetitore, che ripete, per sotto maestro, che fà repetere a gli scolari la lettione, *l.repetitor*.
ripetta,dim.di ripa, l.*ripula*.
ripezzare, reppezzare,ripezzato il suo add.
ripezzatore, rapezzatore.
ripezzatura, il ripezzare,e la parte ripezzata.
ripiacimento,nuoua compiacenza, *l. noua delectatio*.
ripiangere.di nuouo piangere. lat. *fletum iterare*.
ripiantare, di nuouo piantare,l.*denuoponere*.
ripicchiare,picchiar di nuouo,lat. *repercutere*.
ripido,molto erto, l.*acclinis*.
ripiegare, si dice di panni, drappi, carta,e sim. raddoppiare cõ ordine, o di nuouo piegare, e nel sign.del suo primitiuo, *l.flectere*.
ripieno,pieno,o di nuouo pieno, *repletus, plenus*.
ripieno sust. tutto quel, che serue per riempire vna cosa vota, dicesi anco ripieno quel che posto in vn luogo non opera,e nõ serue a nulla, l. *complementa*. Onde seruir per ripieno,è interuenire a vna cosa senza farui niente.
ripigliamento, il ripigliare,Fio.per rimorso, l.*remorsus,us*.
ripigliare.di nuouo pigliare, l.*resumere*.per ammonire, riprendere, *l.arguere,reprehendere*.
ripiglio,Fio.per riprehensione,lat. *reprehensio*.
ripignere, pignere, o di nuouo pignere,*l.repellere*
Ripito,Fio. per ripido.
riporgere,di nuouo porgere, l.*denuo porrigere*.
Riporre,por di nuouo, lat.*reponere*, per serbare, e rigouernare vna cosa,o occultarla,l.*condere,occultare*, per piantar di nuouo, *l.iterum ponere*.riporsi a far vna cosa; è rimetterssi a farla, diciamo,vati a riporre,a chi a fatto cosa da vergognarsene.
Riportare, di nouo portare,o portare quel che haueui dato, l. *reportare,reuchere*,per riferire,ridire, l.*referre*.
riportatore,che riporta, *l.delator*.
Riposamento. Fio. per riposo, come anco r.posanza, l.*requies*.
Riposante,che riposa,l.*cessans*.
Riposare,prender riposo,*l.quiescere,cessare*. riposarsi sopra vno in qualche negotio, a rimettersi, e starsene a lui.
Riposatamente, quietamente, lat. *quietè*.
Riposato add. quieto.
Riposo,quiete, il riposare, l.*quies*.
Ripostiglio.luogo remotoda riporui le cose, *l.conditoriũ,repositoriũ*.
Riposto add. di riporre.
Ripregare, di nuouo pregare,lat. *iterum precari,preces iterare*.
Ripremere, di nuouo premere,lat. *comprimere*.
Riprendere, ripigliare,l.*iterum capere, resumere*. per correggere, o ammonire biasimando, l.*reprehendere, corripere*.
Riprendeuole,degno di reprensione, *l.vituperabilis*.

Riprendeuolmēte,cō riprensione.
riprendimento, il riprendere, *l.reprehensio.*
riprenditore, che riprende, *l.reprehensor.*
riprensibile, riprendeuole, *l.reprehensione dignus,*
riprēsore, riprēditore. *l.reprehensor.*
ripresa, il ripigliar di nuouo, *l.reiteratio.*
ripresaglia,il ritener forzatamente quel d'altri,quando viene in poter tuo, *l.pignoratio.*
ripresentare,di nuouo presentare,e per rappresentare,*l.repræsentare.*
ripresentatore,che ripresenta. per imitatore, *l.imitator.*
ripreso,add.da riprendere, *l.reprehensus.*
riprestare, di nuouo prestare.
riprezzo,Sen. ribrezzo,quel tremito che vien auanti col freddo della febbre, & a quella simil. ogn'altro subito tremore, *l.horror, tremor.*
riprofondare, di nuouo profondare, *l.submergi.*
ripromesso, di nuouo promesso, *l.repromissus.*
riprouare di nuouo prouare, *l.denuo experiri*.per non approuare, rifiutare, *l.reprobare,reticere.*
riprouato add.Se. anco reprouato *l.reprobatus, reiectus.*
riprouedere,di nuouo prouedere, Fio.anco per riconsiderare.
ripugnare, e repugnare,far resistēza, *l.repugnare.*
ripugnatio. Sen.ripugnante,che ripugna, *l.repugnans.*
ripugnere,di nuouo pugnere,*l.iterum pungere.*
ripulire, l istesso del suo primitiuo, pulire, *l.expolire.*
riputare, reputare, stimare, hauer in concetto, l.*iudicare,censere.*
riputatione,reputatione,stima,honore, l. *existimatio.*
risagallo,spetie di veleno corosiuo.
risaldare, saldare, e di nuouo saldare, l.*solidare.*
risalire, di nuouo salire, l. *denuo ascendere.*
risaltare di nuouo saltare, l.*resilire.* e risaltare si dice dagli architetti,di quei mēbri, che in qualche parte della fabbrica ricrescono ī fuori sēz'vscir del lor dritto, e risalto, si dice a quella particella, che fà tal'effetto.
risalutare,di nuouo salutare, l.*resalutare.*
risanare,render la sanità, *la.sanitatem restituere, sanare.*
risapere, sapere le cose,ò per fama o per relatione. *l. rescire.*
risarcire, ristaurare, racconciare, l. *resarcire.*
riscaldamento,il risca'dare, l.*calefactio*.o riscaldamento per risentimento, feruore.e per quel rossore, che viene con bollicine in pelle per troppo calore.
Riscaldare, far diuenir calda vna cosa fredda, l. *calefacere*. per pigliar caldo,l. *calescere*. per inferuorirsi, l.*inflammari*, e per iscaldar di nuouo.
riscaldato,add.da riscaldare.

Riſcappinare, Sen.riſcarpinare, rifare lo ſcarpino.

Riſcattare,ricomprare;o ricuperare coſa tolta,o perduta l.*redimere,recuperare*. ricattarſi nel giuoco,vale riuincere il perduto , e riſcattare diciamo anco per vêdicarſi,l.*iniuriam vlciſci*.

Riſcatto,il riſcattare, l. *redemptio*, *recuperatio*.

Riſchiaramento , il riſchiarare .

Riſchiarare , far diuenir chiaro, illuſtrare,l.*clarefacere*.per diuenir chiaro, la.*clareſcere*. riſchiarar la voce,è il contrario d'affiocare.

riſchio,pericolo;l.*periculũ,diſcrimẽ*.

Riſchioſo, e riſicoſo, Fio. per pericoloſo , l.*periculoſus*.

Riſchiudere , Fio.per rinchiudere , l.*concludere*.

Riſciacquare , lauar di nuouo , o meglio,vna coſa già lauata,l.*abluere,eluere*. (nicare.

Riſcomunicare , di nuouo ſcomu-

Riſcontare, Fio. per iſcontare.

riſcontrare,incontrare,riſcontarle ſcritture , è confrontar la copia coll'originale, che ogiſi dice più comunemente collationare,e riſcontrarſi in fauellar d'vna coſa, e; dire il medeſimo , l.*congruere* .

Riſcorrimento, Fio.per il riſcorrere,ſcorſa , l.*curſus*. diceſi

Riſcorrere,per rileggere vna ſcrittura, o darle vna ſcorſa.

Riſcorticare, di nuouo ſcorticare .

Riſcoſſa,e riſcuotere per ricuperare,l.*recuperatio,redemptio*. (*actor*.

Riſcotitore,colui che riſcuote,l.*ex*

Riſcriuere,di nuouo ſcriuere,e per riſpondere a chi ha ſcritto, l.*reſcribere*.

Riſcuotere, riceuere quel che s'ha d'hauere,l. *exigere*.per ricuperare coſa perduta , l.*redimere*. per riſcattarſi col riuencere il perduto, o col render contracãbio dell ingiuria , e riſcuoterſi vale anco quel tremare cagionato da paura improuiſa, l.*concuti*.

Riſeccare,diſeccare , l.*arefacere*.

Riſedere, ſtare fermamente,ſtãtiare,diceſi propriamente de'grandi,o de' Magiſtrati. l. *reſidere*. diceſi vna coſa riſeder bene,o male, quando ſia bene,o mal poſta.

riſedio,e riſeggio, Fi.per reſidẽza ,

Riſegnare, ricidere, *l.reſecare*.

Riſegnare, conſegnare,renunciare *l.reſignare, reddere*. (*comparari*.

Riſembrare,raſſembrare.l.*ſimilari*,

Riſentire,ſuegliare,laſſar il sõno,l. *expergeſieri*.per ricuperare il ſenſo perduto, riſentirſi,è far riſentimento,non ſopportar ingiurie l.*iniuriam vlciſci* . Onde huomo

Riſentito, ſenſitiuo, che non comporta ingiurie.

riſerbare,e riſeruare,lo ſteſſo che'l ſuo primitiuo,ſerbare, l.*ſeruare*, *reſeruare*. Andar riſeruato, vale, andar conſiderato.

Riſerbatione,e riſeruagione;o riſeruatione,oggi riſerua,l.*reſeruatio*.

Riſerbo, riſerbatione.

Riſerrare,di nuouo ſerrare,l.*denuo claudere*.

Riſguardare,riguardare,l.*reſpicere*.

Riſ-

Risguardatore, che risguarda, lat. *spectator*.

Risguardo, il risguardare, lat. *respectus, us*.

Risico, rischio, l. *discrimen*.

risicoso. arrisicato, animoso, l. *audēs*.

Risidenza, e residenza, il risiedere, od il luogo, doue si risiede.

risipola, spetie di piaga con rossore infiammato, l. *erysipelas repugnare*

Risma, somma, o mazzo di venti quinterni di carta da scriuere.

Riso, moto della bocca, cagionato da obbietto di compiacenza; l'atto del ridere, l. *risus*, e riso vna sorte di biada bianca, che si mágia in minestra.

Risolare, rimetter nuoue suole.

Risoluere, disfare, consumare, l. *dissoluere, dissipare*. per consumare vna cosa transmutandola in altra, e per deliberare, determinare, l. *constituere*.

Risoluimento, il risoluere.

Risolutamente, certamente, l. *certè*.

Risolutione, deliberatione, l. *consilium, deliberatio*.

Risomigliare, rassomigliare.

Risonante, che risuona, l. *resonans*.

Risonare, di nuouo sonare, la. *resonaré*. per rimbombare, e metaf. per dar nome, fama.

Risorto, sust. Fio. per tributo, o fio, l. *tributum*.

Rispospignere, di nuouo sospignere, l. *repellere, impellere*.

Risouuenire, di nuouo souuenire, l. *recordare, meminisse*.

Risparmiamento, il risparmiare, lat. *parsimonia*.

Risparmiare, far massaritia, astener si da vna cosa, o dal suo vso, o seruirsene con gran riguardo, l. *parcere*. dicesi anche risparmiare per perdonare.

Risparmio, risparmiamento, l. *parsimonia, parcitas*.

Rispegnere, di nuouo spegnere, l. *restinguere*.

Rispettare, portar rispetto, riuerire, l. *obseruantia colere*.

Rispettiuamente, a rispetto. (do.

Rispettiuo, che ha rispetto, riguar-

Rispetto, consideratione, riguardo, l. *respectus, us, ratio*. a rispetto, vale, in comparatione, l. *cōparatione*. per cagione, e per reuerenza, l. *causa in gratiam*. onde portar rispetto, & hauer rispetto, l. *obseruantia, colere*. rispetto, e rispettare, dicono i nostri contadini cantare a vicenda, nel far le serenate, l. *amatoria cantio*.

Rispettoso, c'ha rispetto, modestia.

Rispianare, di nuouo spianare, lat. *rursus æquare*.

Rispianato, add. fatto piano.

Rispigolare, Se. spigolare, coglier le spiche auanzate a metitori, l. *spicas legere*. [*respirare*.

Rispirare, l'istesso che respirare, l.

Rispitto. Fio. per riposo, tempo da respirare, l. *requies*.

risplendere, hauere splendore, rilucere, l. *resplendere*. e risplendere si dice di chi viue splendidamēte.

Risplendente, e risplendeuole, che risplende, l. *resplendens*.

Ri-

Risplendimento, il risplendere, e lo stesso splendore, l. *splendor*.

Rispogliare, di nuouo spogliare, l. *denuo exuere*.

rispõdente, che rispõde, l. *respõdens*.

rispondere, dar risposta fauellando, o per iscrittura, l. *respondere*. per corrispondere, come, s'al principio risponde il mezzo, el fine, rispondere al pagamento, al censo, o simil. è pagare al tẽpo debito, e per riguardare, come di fenestra, o strada, che risponda in vn luogo. (*sor*.

risponditore, che risponde, l. *respon-*

risponsione, e risponso, Fio. per riposta, il rispondere, l. *responsio*.

risquittire, rinnestar le penne a gli vccelli di rapina.

risquitto, Fior. rispitto, *l. requies*.

rissa contrasto, quistione, lat. *rixa, contentio*.

rissare, far rissa, contrastare, l. *rixari*.

rissoso, che volentieri fa rissa, l. *rixosus, litigiosus*.

ristagnare, restar di versare, o di gemere.

ristare, Se. restare, fermarsi, l. *restitare, morari*. per cessare, l. *desinere desistere*.

ristauro, e restauro, ristoro.

ristoppare, riturar con istoppa, o altra simil materia.

ristoppiare, Fior. per spigolare, la. *spicilegium facere, spicas legere*, Se. dicono ristoppiare, quando senza lassar posare il terreno, si semina di nuouo il campo che a la stoppia.

Ristoramẽto, ricõpẽsa, l. *remuneratio*. per il restaurare, *l. instauratio*.

ristorare, contracambiare, ricompensare, *l. remunerare*. per restaurare, l. *instaurare*. per ricrearsi, l. *refocellari*.

ristoratiuo, che a virtù di ristorare, di confortare.

ristoratore, che ristora, l. *restautator*.

ristoro, contracambio, ricompensa, l. *remuneratio*. & in vece di conforto, e ricreatione, l. *recreatio*.

ristritto, add. da ristrignere, ritirato, raccolto.

ristritto, sust. Sen. ristretto, compẽdio, *l. compendium*.

ristrignere, Se. ristregnere, strigner di nuouo, o più fortemente, l. *restringere*. per diminuire, scemare, *l. coarctare*. restrignersi nella spesa, è cercare di spender poco, l. *parcire sumptibus*. ristregnersi con vno, vale far seco stretta amicitia.

ristrignimento, Sen. restregnimento, strignere, *l. refrenatio*.

ristucco, propriamente satio di cibo, *l. satur*. metaf. infastidito.

risuscitamento, il risuscitare, lat. *resurrectio*.

risuscitare far tornar viuo, in neut. *l. resurgere*. (*ctio*.

risuscitatione, il risuscitare, *l. resurre*

risudamento, il risudare.

risudare, di nuouo sudare, e per il suo primitiuo, *l. desudare*.

risuegliare, suegliare, e di nuouo suegliare, *l. excitare*.

Risultare, e risultare, nascere, deriuare,

uare, diceſi di coſe inanimate, l. *oriri, fieri.*

Riſupino, giacente con la pancia all'insù, l. *supinus,*

Riſurgere, e riſorgere, di nouo ſurgere, l. *resurgere.* per riſuſcitare, l. *excitare.*

Ritagliare, di nuouo tagliare, l. *resecare.*

Ritagliatore, che ritaglia.

Ritaglio, pezzo di pano, drappo, o ſimili, auanzato della pezza, o al fatto de' ſuoi lauori, l. *ſegmen.*

Ritardare, intertenere, indugiare, l. *retardare.*

Ritegno, il ritenere, l. *retentio.*

Ritemenza, il ritemere.

Ritemere, di nuouo temere, l. *pertimeſcere.*

Ritemperare, di nuouo temperare, l. *denuo temperare.*

Ritendere, di nuouo tendere, l. *iterum extendere,*

Ritenere, di nuouo tenere, e per il ſuo primitiuo, fermare, arreſtare l. *retinere, cohibere.* per tener per ſe, ſerbare, l. *conſeruare*, per imprigionare, come, vedute le lettere fece ritener il meſſo; cioè carcerare, tener a mente, ricordarſi, la. *mente tenere.* ritenere il dono, è accettarlo.

Ritenitiua, virtù di ritenere a memoria.

Ritenimento, e ritenitorio, Fi. per ritegno.

Ritentore, che ritiene.

Ritentare, di nuouo tentare. l. *iterum experiri.*

Ritenuto, ad. l. *retentus*, andar ritenuto in vna coſa, e andar conſiderato, & adagio, l. *cautè progredi.* eſſer ritenuto, s'intēde come carcerato.

Riteſſere, di nuouo teſſere, lat. *iterum texere.*

Ritignere, Sen. ritegnere, di nuouo tegnere, l. *iterum inficere.*

Ritirare, di nuouo tirare, l. *iterum trahere.* per tirar in dentro, far rientrare in ſe ſteſſa vna coſa, l. *retrahere.* in neut. paſſ. farſi indietro, ricourarſi, e metaf. deſiſtere da coſa cominciata, o promeſſa, onde.

Ritirata, ver. di ritirare, vita ritirata, & huomo ritirato, cioè ſolitario, ritirata ſi dice a quella fortificatione, che ſi fa nelle forteze gran dētro alle prime muraglie.

Rito, propriamente vſo, od oſſeruanza di cerimonie Eccleſiaſtiche, l. *ritus, us.*

Ritoccare, di nuouo toccare, l. *iterū tangere.* per ripercuotere, e per importunar replicando, l. *obtūdere* ritoccare vn'opera, come pittura, ſcrittura, ò ſim. e riuederla, aggiongerui di nuouo, o migliorarla in qualche coſa.

Ritogliere, di nuouo torre, o ripigliare quelche è ſtato ſuo.

Ritondare, tondare, dar forma ritonda, l. *rotundare.*

Ritondetto, dim. di ritondo.

Ritōdezza, ritondità, l. *rotunditas.*

Ritondità, aſtratto di rotondo, lat. *rotunditas.*

Ritōdo, e rotōdo, cōpoſto in giro, o ſenza niun'angolo, l. *rotundus.*

Ri-

Ritondo sust.ritōdità,l. *rotunditas*.
ritorcer, di nuouo torcere, *l.retorquere*.
ritorcimento, il ritorcere. (*quere.*
Ritornamento, Fior. per ritorno, l. *reditus, us*.
Ritornante, che ritorna, l.*rediens*.
ritornare, tornare, *l.redire*. in att. restituire, l. *restituere*. ritornare a se, od in se, è rauuedersi, o recuperare il sentimēto, l.*ad se redire*.
ritornata, e ritorno, il ritornare, la. *reditus, us*.
ritorre, ritogliere, ripigliare, di nouo torre, l. *auferre*.
ritorta, vermena attortigliata da seruir per legaccio.
ritorto, add. torto in più versi, l. *retortus*.
ritraimento, il ritirare, l.*retractio*.
ritrāgola, e ritrangolo, Fio. per vna spetie di lor vsure, *l.fenus, oris*.
ritranquillare, ritornar tranquillo.
ritranquillato, ad. di ritrāquillare.
ritrarre, ritirare, l.*denuo trahere*. per di nuouo cauare, e metaf. cauar dal naturale, che propriamente si dice ritrare, l.*effingere*. (*us*.
ritratta, Fio. per ritirata, l. *receptus*,
ritrattare, trattar di nuouo, o stornar le cose trattate, o stabilite, l.*retractare, reuocare*. per disdirsi, *l.reprobare*.
ritratatione, il ritrattare, l.*retractat*.
ritratto, figura cauata dal naturale l.*effigies, iconica imago*, e ritratto si dice al prezzo d'vna cosa venduta, o contrattata.
ritrogadagione, il retrogradare, l. *retrogradatio*.
Ritrogradare, e retrogradare, ritornar in dietro, l.*retrogradi*.
ritrogradato, add. di ritrogradare, l.*retrogradus*.
ritrombare, di nuouo trombare, l. *clangorem iterare*.
ritrosetto, dim. di ritroso.
ritrosia, Fi. per astratto di ritroso.
ritroso, fantastico, ostinato, che sēpre vuole il contrario de gli altri, l.*refractarius*.
ritroso, sust. Fi. quella sacca della rete, doue entrano pesci, o vccelli.
ritrouare, trouare, l.*reperire*. per trouar cosa smarrita in neut. pass. essere; mi ritrouano in Roma, cioè ero in Roma.
ritruopico, idropico, *l.hydropicus*.
ritruouo, sust. adunanza di gente per conuersatione. Sen. dicono ritruoui anche a'conuiti solenni, doue siano donne.
Ritto, leuato sù, *l.erectus*. per diritto contrario di torto, lat.*rectus*. per destro contrario di sinistro, *l.dexter*. ritto sust. per contrario di riuercio, dritto, onde il prou. ogni ritto ha il suo rouescio, la. *omnium rerum vicissitudo est*.
Ritto, auuerb. dirittamente, a drittura, l.*recta*.
Riturare, di nuouo turare, e per il suo primitiuo, l.*obcludere*.
Riturato, add. da riturare.
Riturbare, di nuouo turbare, l.*iterum turbare*.
Riua la parte della terra che termina, e soprastà all' acque, l. *ripa*.
Riuale concorrente nell'amore, l. *riualis*.

Ri-

riualicare. Fio. di nuouo valicare, cioè passare, l.*rursus transire*.
riudire, vdir di nouo, l.*denuo audire*.
riuedere di nuouo vedere, l.*riuenere*. riueder ragioni, o conti, è riscontrare, veder se stanno bene, e riuedere per considerare.
riuedimento, il riuedere, l.*reuisio*.
riuelamento, il riuelare, l.*reuelatio*.
riuelare, manifestare, l.*reuelare*.
riuelatore, che riuela.
riuelatione, riuelamēto, l.*reuelatio*.
riuendere di nuouo vendere, e tal hora, per il suo primitiuo, l. *vendere*.
riuenderia. Fio. per riuendimento.
riuendicare, di nuouo vendicare, l. *denuo vlcisci*.
riuenditore, colui che compra le cose per riuenderle, o che le vēde per altri.
riuendagliuolo. Fio. p riuenditore.
riuenire, di nuouo venire, l.*reuenire redire*. per rinuenire, ricuperare i sensi. l.*resipiscere*.
riuerberamento, il riuerberare, lat. *reuerberatio*.
riuerberante, che riuerbera, l.*reuerberans*.
riuerberare, ripercutere, propriamente de gli splendori, e particolarmente del Sole, l.*reuerberare, repercutere*.
riuerberatione, il riuerberare, l.*reuerberatio, rpeercussio*.
riuerire, reuerire, l.*riuereri, venerari*
riuersare, versar di nuouo, e per il suo primitiuo, lat. *effundere*. per voltar a riuercio, o sottosopra.
riuersciare. Se. riuerciare, rouerciare, versare.
riuestire, vestir di nuouo, o vestir di panni nuoui, o migliori.
riuestito, add. da riuestire.
riuetto, dim. di riuo, l.*riuulus*.
riuiera, riua, l.*ripa*. Sen. intendono anco per riuiera la cāpagna vicina al mare, l.*ora*. e Fio. per pescagione, l.*piscatus, us*.
riuificare, far viuo.
riuincer, vincer di nuouo, lat.*denuo vincere*.
riuiuere, risuscitare, l *reuiuiscere*.
riumiliare, humiliare, o di nuouo humiliare, l.*deprimere*.
riuo, rio, l.*riuus*.
riuocagione, e riuocamento, il riuocare, l.*reuocatio*.
riuocare, richiamare, l.*reuocare*, p istornare, od annullare il fatto, l.*irritum facere*.
riuocatione, riuocagione.
riuolare, di nuouo volare. l.*reuolare*
riuolere, di nuouo volere, l. *denuo velle*. per voler che ti sia resa cosa gia tua.
riuolgere, voltare, l.*vertere*. per rimutare, e cōuertir ī altro, l.*immutare, cōuertere*. p esaminar trà se con la mente, l.*perpendere*.
riuolgimento, il riuolgere, lati.*reuolutio*. per mutatione, lat.*immutatio*.
riuolo, dim. di riuo, l.*riuulus*.
riuolta, riuolgimento, mutatione.
riuoltamento, il riuoltare.
riuoltare, riuolgere.
riuoltura. Fio. per riuolta.

Riuoluere,riuolgere,l.*vertere*.
riuolutione,reuolutione.
riuscimento. Fio.per successo, l. *exitus,successus*.
riuscire,sortire,l.*succedere*. per manifestar le proprie qualità, far riuscita;riuscir in vn luogo,e hauerui esito,e riuscir d'vna cosa, e darla via contratandola.
riuscita, successo, euento, l.*successus*,far buona, o mala riuscita; e farsi buono,ò cattiuo,l.*in bonum vel malum hominem,euadere*.
rizzamento,il rizzare,l.*erectio*.
rizzare, leuar sù ergere, l. *erigere*. Fio anco per dirizzare contrario di torcere.*l.dirigere*.

R O

Roba. Se.robba, nome generalissimo, chè cōprende tutti li beni esterni dell'huomo, l.*res*.per veste longa,prou.chi nō robba,nō fà robba,malamente si può arricchire senza danno dell'anima S. Gir.l.*Diues,aut iniquus, aut iniqui hæres*.
robbia,erba la cui radice s'adopera a tegnere i panni,l.*rubia*.
robustamente cō robustezza,l. *firmiter,fortiter*. (*mitas*.
robustezza,gagliardia. l.*robur, fir*-
robustissimo, superl. di robusto, l. *robustissimus*.
robusto,forte,gagliardo,l.*robustus*.
rocca,coll'o largo,torre, fortezza murata,l.*arx*.
rocca, coll'o stretto, pezzo di canca accomodato da tener il pennecchio per il filare,l.*colus*.
roccata.colpo di rocca.
roccetto, quella veste bianca di lãno, che i Prelati portano sotto alla mozzetta; o al mantelletto oggi più comunemēte rocchetto,l.*hyperendima,carbasinum*.
rocchetto, legnetto forato per lũgo,sopra del quale s'auuolge fila di seta,o d'altra materia.
roccia,balza scoscesa,l.*rupes*.per la superfluità, ò immōditia che sia sopra qualunque cosa,l'*sordes*.
rochio,pezzo di legno, di sasso, o d'altra materia non lauorato,dicesi anco roccio a'pezzi di salcicia,& a tagli grossi del cacio, l. *frustum*.
rocco.Fi.per pastorale de'Vescoui.
roco,fioco,che hà perduta la chiarezza della voce,l.*raucus*.
rodere,proprio il mangiar de'topi de'tarli,o d'altri animali che nō mastichino,l.*rodere*.per sim.consumare a poco,a poco. in neut. pass.rodersi,e hauer gran collora,l.*in fremento,totus est*. dicesi rodere il freno,di chi hà stizza grãde,e non può sfogarla, l.*frænum mordere*.e rodersi il bastio l'vn l'altro,è perseguitarsi col dir male l'vn dell'altro,l. *alterum alteri obtrectare*.
rodimento,il rodere,*l.rosio*.
roditore,che rode.
roffia. Senes. quel riparo di cuoio che arma dal petto in giù, vsato da'fabbri, perche il fuoco non gli abbruci i panni.
rogare, termine legale,il sottoscri-

uere

uere de' notai nel distender le scrittore publiche.

Rogatore, che roga, cioè il notaio.

Rogationi, le processionni, che si fanno tre dì cõtinui auanti l'Ascẽsione, l. *robigalia, ambarnalia*.

Roggio. Fio. rosso. l. *rubeus*. Se. dicono roggio al colore simile alla ruggine, come nel refe; che per ciò lo dicono, refe rugine.

Rogna humor putrefatto, che viene in pelle, l. *scabies*. met. per fastidio, o trauagli.

Rognoso, che hà rogna, l. *scabiosus*.

Rolo, ruolo, catalogo, o carta da registrare con ordine i nomi, l. *catalogus, album*.

Romagnuolo, si dice à vna sorte di panno di lana grossa non tinta, vsata da'contadini.

Romaiuolo. Sen. ramaiuolo, strumẽto di cucina di ferro stagnato, col quale si caua il brodo, o altra minestra del pignato, l. *rudicula*.

Romano, sust. quel ferro, che infilzato nell'aco della statera fà cõtrapeso, e segna libre, & oncie, *pondus*.

Romanzo, poema eroico fauoloso chiamansi romanzi oggi anco molti libri di prose fauolose, come d'Amadigi, o d'altri; l. *fabulosæ narrationes*.

Rombare far rõbo. l. *murmurare*.

Rombo, romore, e suono che fanno alcuni insetti volando; è che fanno anche sassi, o altre cose lanciare, l. *murmur*. per vna sorte di pesce, l. *rhombus*. e rõbo figura di matematici.

Romeo, pellegrino che vada à Roma, l. *peregrinus*.

Romice. Se. rombice, erba nota, l. *lapatum*.

Romitaggio. Fio. per romitorio, l. *eremus*.

Romitello, dim. di romito.

Romito, eremita.

Romito, add. solitario, l. *solus*.

Romitorio, luogo doue habitano Romiti, l. *eremus*.

Romore, strepito, lat. *strepitus*. per tumulto; solleuatione, l. *tumultus turba*. p fama, lat. *rumor, fama*.

Romoreggiare, fare strepito, far tumulto, l. *strepere*.

Rõpere, spezzare, far parti di cosa intiera, l. *rumpere, scindere*. p adirarsi, come rõperla coll' amico. Diciamo strade rotte, quãdo son guaste dalle cõtinue pioggie, e romper le strade term. militare, quando s'impedisce il passaggio o'l cõmertio. Esercito rotto, vale scõfitto, rõper fede, leggi, p messe, o simil. e non osseruarle, l. *fidẽ frãgere*, rõper pace, l. *pacẽ dirimere*, rõper la terra è la prima aratura, che se le dà. rõper il sõno, e destare, l. *excitare, sõnũ, abrũpere*. rõpere il digiuno, e guastarlo; rõpere il parlare, e interrõpere chi parla, l. *sermonẽ interrũpere*. rõpere il silẽtio, è cominciare à parlare, rõper in mare, far naufragio. l. *naufragiũ facere*. romper il prezzo alla mercantia, è cominciar a venderla a prezzo stabilito

bilito, rompere il capo, od il ceruello altrui, è infastidirlo, l. *obtundere*.prou.rompere il ghiaccio,o'l guado in vna cosa; e cominciare a impiegaruisi.

rompeuole. Sio. per fragile, l.*fragilis*.

rompicapo fastidioso,importuno, l.*importunus*.

rompimento il rompere, l.*fractio*, *ruptio*.

rompitore,che rompe, l.*fractor*,*ruptor*.

ronca,e roncola,arme d'asta adunca,l.*sparus*,*runcina*.

roncare,sterpare, tagliar col roncone,l.*runcare*.

ronchione.Se.rocchione, accrescitiuo di rocchio.

ronchioso.Fio.per bitorzoluto,lat. *asper tuberosus*.

roncigliare,arroncinare,pigliar cō ronciglio,l.*vnco arripere*.

roncone,arme d'asta corta, e adūca per isterpare.

rondine,vccello noto,l.*hirundo*.dicesi prou. vna rōdine non fà primauera;cioè vn caso nō fa regola.l.*vna hirundo non facit ver*.

rondinella,dim.di rondine.

rondono spetie di rondine, che si mangia,l.*apodes*.

ronfa giuoco di carte, accusar la ronfa giusta, è prou. vale, dire il vero.

ronfare,Sen.per sarnacare,far dormendo strepito grande col naso l.*stertere*.

ronzare, è proprio il suono, che fanno le pecchie, vespe, e simili,mētre vāno girādo senza molto allontanarsi,dalla cui simil. S. dicono ronzare, di colui che và più volte in giù, e'n sù per vna strada.

Ronzino,cauallo da viaggio, latin. *mannus*.

Rosa fior odorifero noto, di molte spetie,e colori,l.*rosa*, dicesi, cor la rosa, e lassar la spina; cioè pigliar il bene,e non il male; e s'ella è rosa fiorita;cioè dall'esito si conoscerà la cosa, o si sapra il vero.

Rosaio, pianta, che produce la rosa; e per luogo doue ne siano molte piante,l.*rosetum*.

Rosato.di rose,l.*roseus*.acqua rosata,acqua rosa,l.*acqua rosacea*.

Rosecchiare.Sen.rasicchiara, denticchiare,l.*circumrodere*.

Roselia, e rosolina, infermità vniuersale a tutti i fanciulli, come il valuolo.

Roseo,di color di rose,l.*roseus*.

Rosetta,dim.di rosa.

Rosicchiare, quasi dim. di rodere.

Roso add.da rodere,l.*rosus*.

Rosolaccio,erba saluatica che nasce trà le biade con fiori rossi, come di rose.

Rosolato, di viuanda che habbia fatto crosta,che rosseggi.Sen.ancor crogiato,e crogio.

Rosseggiāte,che rosseggia,l.*rubens cadens*.

Rosseggiare, hauer color che rēde al rosso,l.*rubere*.

Rossetto,dim.di rosso,e vale, alquāto rosso,l.*subrufus*.

Rossezza, astratto di rosso, l. *rubor*.
rossicante, rosseggiante.
rossicio, alquanto rosso, l. *sub rufus*.
rosso, colore simile al sangue, e alla porpora, *l. color rubeus*.
rosso, add. di color rosso, l. *rubeus*.
rossore, rossezza, l. *rubor*. pigliarsi rossore per vergogna:
rosta, strumento da far vento l'estate, e cacciar le mosche, l. *flabellum*.
rostigioso. Fi. per ruuido, scaglioso *l. scabrosus*. (*strum*.
rostro, il becco de gli vccelli, l. *rostrum*.
rosura rodimento, *l. rosio*. e per reliquie, o romasugli di cosa rosa, che si dicono anco rosume.
rotaia. Fior. per la riga, che lassa la rota del carro, l. *orbita*.
rotante, che ruota.
rotare, girare a guisa di ruota, l. *rotari*. dicesi anco roteare, rotatore, che fà rotare, l. *rotator*.
rotella, arme da difesa, che s'imbraccia come lo scudo, l. *pelta, clypeus*. e per dim. di ruota.
rotolare, spinger vna cosa per terra, facendola girare, *l. rotare*.
rotolone, rotolando, onde cader rotolone, e cader rotolando, druzzolone, e druzzolando.
rotta, sconfitta, disfacimento d'esercito, *l. clades*. metter in rotta, e rompere, sconfigere, l. *cladem, inferre*. partirsi in rotta, o alla rotta, e partirsi adirato, per rottura, *l. ruptio*.
rottame, quantità di pezzuoli di cose rotte, romasugli.
rotto, sust. rottura, lat. *fractura*. per termine d'aritm. numero nō intero, nel cui signif. si dice anco rotto add. proue. vscirsene pel rotto della cuffia, si dice di chi ha commesso errore, o ha qualche obligo, e se ne libera senza danno, e spesa, l. *impunè abire*.
rotto, add. da rōpere, *l. ruptus*. per interrotto; come parole, o sospiri rotti, l. *interruptus*. dicesi anco rotto per iracondo, e precipitoso, l. *iracundus*.
rottura apertura, l. *fractura*. per disunione, e per inosseruāza; come rottura di tregua, ò di pace.
rouaglione. Fior. per moruigliono, vaiuolo grosso.
rouaio, vento settentrionale, lat. *aquilo, boreas*.
rouentare. Sen. rouire, infocare, l. *candefacere*. (*candens*.
rouente. Sen. anco rouito add. l.
rouentezza astratto di rouente.
rouētissimo. Sc. rouitissimo, superl. di rouente, l. *candentissimus*.
rouereto, luogo pien di roueri, l. *locus roboribus consitus*.
rouere, arbore noto simile alla quercia, *l. robur*.
rouesciare. Sen. riuerciare, far del ritto rouercio, e per ribaltare; come si riuerciò in mare.
rouescio. Sen. riuercio, contrario al ritto sust. e riuercio si dice d'vno, che giaccia supino, l. *supinus*. dicesi vn rouescio di pioggia; cioè, subita, e grande, lat. *imber repentinus*. e rouercio

ſpetie di panno lano, che a il pelo lũgo da riuerſcio, e roueſcio ſi dice à colpo di ſpada, o d'altro, dato con la parte conceſſa della manò. Fi. dicono roueſcione; come anche al giuoco di palla; che ſi dice dar di roueſcio, o di marroueſcio. (ſupino.

Roueſcione, àuuerb. à roueſcio,

rouina, e ruina, il ruinare, e la materia rouinata, l. *ruina*. in vece di precipitio, l. *praecipitium*, per dãno, ſterminio, l. *iactura, clades*. per impeto, l. *impetus, us*. Fior. in queſto ſignific. dicono rouinò.

rouinamento, il rouinare, l. *ruina*.

rouinare, e ruinare, cadere al baſſo precipitoſamente. l. *ruere, concidere*. Se. dicono anco in att. meta. rouinar vno, *l. in alicuius pernici ẽ incumbere alteri exitium parare*.

rouinoſamente, con gran rouinà, l. *impetuosè, furiosè*.

rouinoſo, impetuoſo, l. *impetuoſus*. rouinoſi diciamo à' fanciul li, che mai non ſi fermano.

rouire, e rouito. Se. per rouentare, e rouente.

rouiſtare, Sen. anco riuiſtare, andar cercando per caſa vna coſa, mouendo le maſſeritie, dà luogo, a luogo, l. *turbare*.

rouo, rogo, *l. rubus*.

rozza, col z. aſpro, cauallaccio di triſta razza, o mal qualificato, l. *vile iumentum*.

rozzamente, groſſamente, ruſticamente, l. *craſsè*.

rozzezza, aſtratto di rozzo, *l. rusticitas*. metaf. per zotichezzà, lat. *ruſticitas*.

rozziſſimo, ſuperl. di rozzo.

rozzo, non ripulito, ruuido, ruſtico, l. *rudis, impeditus*. metaf. per zotico, e per nuouo, ò d ineſperto, l. *rudis*. diceſi tela rozza, e tela non curata.

R V

Ruba, Fior. rubamento, furto, rapina, l. *furtum, rapina*.

rubaldaglia. Fior. per ribaldaglia, l. *improborum multitudo*.

rubaldo. Sen. ribaldo, homo triſto, di mala conditione, l. *ſceleſtus*.

rubare. Se. robbare, tor l'altrui, furare, l. *furari, rapere*. diceſi prou. andare a robbare a caſa di ladro, di chi cerca d'ingannare vn che ſia più triſto di lui. *la. in Cilicas piraticam exercere*.

rubatore. Sen. robbatore, ladro. lat. *fur, raptor*.

rubatrice Sen. robbatrice, verb. femin. ladra.

rubatura. Se. robbaria, il robbare, *l. raptura*.

rubechio. Fior. roſſeggiáte. l. *rubens*

rubellare. Se. ribellare, far partire altri. o partirſi dall'obbedienza del ſuo Signore, *l. rebellare*.

rubellatione, e rubellione. Se. ribellione, il ribellarſi, l. *rebellio*.

ruberia. Sen. robbaria, rapina, ladroneccio, l. *furtum, rapina*.

rubeſtezza, Seneſ. robuſtezza. gagliardia, l. *robur*.

rubeſtiſſimo, Sen. robuſtiſſimo, ſuperl. di robuſto, l. *robuſtiſſimus*.

Rubesto, Fior. per fiero, *l. ferox.*
rubicòdo, rosseggiante, l. *rubicũdus.*
rubiglia, Fior. legume simil al pisello, l. *eruum.*
rubinetto, dim. di rubino.
rubino, pietra pretiosa rossa, l. *pyropus.*
rubizzo, Fior. per prosperoso, l. *robustus, validus.*
rubrica, compendio, o argumento di libro, o di qualche sua parte, *l. rubrica.*
ruce. bruco, l. *eruca.*
ruchetta, erba nota di sapor acuto l. *eruca.*
ruffianeria, ruffianesimo, e ruffiania, l'arruffianare, l. *lenocinium.*
ruffiano, mezzano delle cose veneree, l. *leno.*
ruga, grinza della pelle, l. *ruga.* per istrada, l. *via.*
rugghiamento, il rugghiare, la. *rugitus.*
rugghiare, il gridare del lione, l. *rugire.*
rugghio, voce del lione. *l. rugitus.*
ruggine, quella materia, che si genera sul ferro non adoperato, che lo và consumando, l. *rubigo.* metaf. rancore, sdegno, l. *indignatio.*
ruggine add. nome, o aggionto di refetinto del color della ruggine, e di pere, o mele che hanno la scorza di simil colore, che più comunemente si dicono rogge.
rugginoso, che ha ruggine, l. *rubiginosus.*
rugginuza, dim. di ruggine, per odio, e sdegno, l. *indignetiuncula*
ruggire. rugghiare, l. *rugire.*
ruggito, il ruggire, l. *rugitus.*
rugiada, humor che cade la notte dal Cielo nella stagion temperata, o calda, l. *ros.* metaf. per refrigerio.
rugiadoso, asperso di rugiada, l. *roscidus.*
rugoso, pien di rughe, *l. rugosus.*
rugumare, e ruminare, proprio de gli animali del piè fesso, che fanno ritornare alla bocca il cibo già mandato nello stomaco per masticarlo meglio, che si dice anco digrumare, *l. ruminare.* per sim. riconsiderare, e riandare con la mente, lat. *reputare, menter cuolere.*
rugumatione, Sen. ruminatione, il rugumare, l. *ruminatio.*
ruolo, e rolo, catalogo di nomi, o carta, doue si scriuono, *l. album.*
ruota, strumento ritondo, di varie sorti, e grandezze, per vsi diuersi d' andar girando, o di volgersi in giro, l. *rota.* per giro, circonferēza, volta; onde andar a ruota, andar girando, come vccelli per aria calando a terra, prouerb. la più cattiua ruota del carro sempre cigola; cioè, chi ha più difetti, o minor merito, è quel che prima parla, o si risente, l. *semper deterior vehiculi rota perstrepit.*
ruotolo. Se. dicono di panno lino piegato in se stesso rotolandolo.
rupe, altezza scoscesa, e diroccata, l. *rupes.*
rupinoso, Fior. per iscoscesò, diroc-

roccato, l.*præruptus.*

ruscelletto, di. di ruscello, l.*riuulus.*

ruscello, piccol riuo d'acqua, lat. *riuus.*

rusignuolo, vcello noto di dolcissimo canto, l.*philemela, luscinia.*

russare. Sen, ronfare, o sarnacare, lo strepitar, che si fa dormendo, l.*stertere.*

rusticamente, rozzamente, villanamente, *l.rusticè.*

rusticano, rustico, *l.rusticus, a, um.*

rustichezza, e rusticita, zotichezza, *l.rusticitas.*

rustico, rozzo, contadinesco, l.*rusticus, a, um.*

ruta pianta nota d'acutissimo odore, *l.ruta.*

ruticare, muouersi, o dimenarsi cō difficoltà, l.*vix moueri.*

rutare, mandar fuori per bocca il vento dello stomaco, *l.ructare.*

rutto, vento che esce di bocca, l. *ructus, us.*

ruuidamente, zoticamente, scortesemente, *l.rusticè.*

ruuidezza, astratto di ruuido.

ruuido, contrario di morbido, che non ha la superficie liscia, l. *rudis, impolitus.*met.zotico, scortese, l.*rudis, inhumanus.*

ruuistare. Fior. per rouistare.

ruuistico. Se. guitrigo, piāta saluatica, che fa il fior biāco a pina.

ruzzamento. il ruzzare, *l. lusus, us, lusio, nis.*

ruzzare, scherzare, far baie, l.*lasciuire, lusitare.*

ruzzo, il ruzzare, l.*lusus. us*, diciamo cauare il ruzzo di capo a vno; quando si fa star a segno, e si tiene in timore col gastigo.

S

S Lettera di suono veemente come la, r, fa ancor essa in compositione col suo primitiuo diuersi effetti. Peroche si come auuiene della, r, vale alle volte lo stesso del primitiuo, come, bādito, beffare, capare, che tanto è, sbandito, sbeffare, e scāpare. Alle volte, come la, r, ha forza di reiterare, così questa al contrario ha forza di priuare, come di calzare, scalzare, di mōtare, smontare, di dentato, sdentato, e fin. il medesimo effetto fà con le particelle, di, e mi, auāti di se; come, disdetta, e misleale, ha due suoni diuersi, il primo più gagliardo, come cosa, casa, reso, l'altro più rimesso, come rosa, sposa, misero nome nel cui suono non si raddoppia mai, come fà nell'altro, nel mezo della parola conforme all'altre consonanti dopo di se nel principio della parola consente tutte le consonanti, fuor che la z, & auanti la l, n, r, ma in mezo della parola, & in diuersa fillaba.

S A

Sabato. Sen. sabbato, nome dell'vltimo di della settimana, l.*sabbathum.* dicesi prouerb. non hauer pane pe' sabati; di persona mal agiata, e Domeneddio non paga ogni sabbato, cioè, differisce,

sce; mà non lassa di castigare, l. *Dij laneos pedes habent*.

sabbione, rena, o terra arenosa, l. *sabulum*.

sabbionoso, e sabbioso, che ha del sabbione, l. *sabulosus*.

saccaia, propriamente raccolta d'humori, come auuiene nelle piaghe, ferite, e simili, metaf. far saccaia, è cumular rancori, l. *iram iræ addere*.

saccamento, prouisione, o fornimento di sacca.

saccarello, Se. dim. di sacco; e portar sino a saccarelli, è portarlo a guisa di sacco sopra le spalle.

saccardello, huomo vile, da esser disprezzato.

saccardo. Fio. per bagaglione, l. *calones, lixa*.

saccente, che sà, l. *sciens, peritus*. per astuto, sagace, sofficiente, l. *sagax vafer*. oggi si piglia più spesso in mala parte, per prosontuoso, & importuno, l. *importunus, ardelio*. come anco di

saccentemente, a saccenteria.

saccheggiare, metter a sacco, far preda di quel ch'è in vn luogo.

sacchettare, percuotere con sacchetti pieni di rena.

sacchetto, dim. di sacco, l. *sacculus*.

sacco, strumento di due pezzi di tela grossa, cucita da' lati, per portarui dentro biade, o altro da luogo, a luogo, Fio. quando lo pigliano per misura, vale a loro per tre staia, l. *saccus*, mettere a sacco, dar il sacco, porre a sacco e saccheggiare, depredare, lat. *diripere, prædari*. tener il sacco, e aiutare vno a far male, sciorre il sacco, e dir male d' vno quāto si può; come anco pigliar il sacco pel pellicino; cioè, nō lassar niēte di dire, tornar cō le trōbe nel sacco si dice prou. di chi vien dal l'impresa senza profitto, l. *infectare. redire, lupis hiat*. Non dir quattro se tu nō l'hai nel sacco, nō t'assicurar d'vna cosa, finche non è in poter tuo, non veder del sacco le corde, e nō hauer il douere di cosa, che ti si venga, esser due volpi in vn sacco; di due male lingue che si prouerbino insieme, mangiar col capo nel sacco; è hauer quanto vn vuole senza pensiero, o fatica.

saccomāno, bagaglione, l. *calones, lixa*. porr'a sacomāno; e metter a sacco, l. *depredari, populari, diripere*.

sacconcello, dim. di saccone.

saccone, pagliariccio, sacco grande pien di paglia, che si tiene sotto al materrazzo, l. *culcitra, stramētitia*.

sacerdotale, di sacerdote l. *sacerdotalis*.

sacerdote, quegli che è ordinato à messa, l. *sacerdos*.

sacerdotio, officio, e dignità di sacerdote, l. *sacerdotium*.

sacramentale, di sacramento, o attenente a sacramento, l. *sacramētalis*.

sacramento, e sagramento segno di cosa sacra, l. *sacramētū*.

sacrare, dedicare a'Dio, o a Sāti. l. *sacrare*

Sacrato,e sagrato,fatto sacro, l.*sacratus,sacer*.

sacrificare,far sacrificio,l.*sacrificare,immolare*.

sacrificatione,e sacrificio, il sacrificare,l.*sacrificium*.

sacrificatore,che sacrifica, l.*sacrificus*.

sacrilegio,violatione di cosa sacra che si può commettere in vari modi,l.*sacrilegium*.

sacrilego, che ha commesso sacrilegio,l.*sacrilegus*.

sacro,e sagro cosa dedicata a Dio o a Sāti,l.*sacer,a,um*.e pcosa che contenga,o tratti di cose sacre.

sacrosanto,sacro, e santo, l.*sacrosanctus*.

saeppolo. Fio. per arco da tirar a gl'vccelli, *l.arcas*.e saeppolo dicono al tralcio di vite,che si sottera per ringiouenirla, che Sen. chiamano saetta.

saeppolare.Fio.far saeppoli.

saetta, freccia, l.*sagitta*. per il fulgure,l.*fulmen*.

saettame,e saet ume, quantità di saette. (*uis*.

saettamento,il saettare,l.*sagittarũ*,

saettare,tirar saette,l.*sagittare*.metaf.dar passione,offendere.

saettata,colpo di saetta, o spatio del suo tiro,l.*sagittæ iactus*.

saettatore,che saetta,l.*sagittarius, iaculatrix*.

saettatrice,arciera,l.*iaculatrix*.

saetta,spetie di nauilio veloce.

saettuzza,dim.di saetta. [*astutus*.

sagace,astuto,accorto, lat.*sagax*,

sagacemente,con sagacità, l.*sagaciter astutè*.

sagacissimamente, superl. di sagacemente,l.*sagacissimè*.

sagacissimo,sup.di sagace, l.*sagacissimus*, [*gacitas*.

sagacità,accortezza, astutia, l.*sa*-

saggina,biada simile al meglio,ma più alta,e rosseggiante.

sagginale,gambo,o fusto della saggina.

sagginato,ingrassato,l.*saginatus*.

saggio,sust.piccola particella tratta di cosa per farne proua, o mostra, l.*specimen*, per la proua stessa,o cimento.

saggio,ad.sauio,l.*sapiens*,

saggiuolo,F.p quel fiaschetino,doue si portano le mostre de'vini.

sagittario, arciere, l.*sagittarius*, e per vno de 12.segni celesti.

sagliente,che saglie,l.*ascendens*.

sagra,dedicatione, o consegratione,l.*dedicatio,consecratio*.e per la festa annuale della consegratione delle chiese.

sagramentale,sacramentale.

sâgramentalmente con sagramento,l.*sacramentaliter*.

Sagrare,sacrare,l.*sacrare*.

sagratissimo superl.di sagrato.

sagrato,sacrato.

sagrestano, che hà cura della sagrestia,l.*æditimus,æditurs*.

sagrestia luogo doue si ripongono le cose sacre,e gli arnesi dell'altare,l.*adytum*.

sagro, sustan. si dice a vna sorte di pezzo d'artigliaria minore.

Sagro,

Sagro.add.Se.per sacro, l.*sacer,a,ũ.*
saia, spetie di panno lano, il più sottile,e saia drappata dicono a vna sorte di panno lano fin,chiamato da' forastieri, peluzzo di Siena.
Sala stanza principale, e maggiore della casa,*l.aula, cœnaculum*.
salamandra spetie di lucertola,della quale vedi il Matt. l.*salamandra*.
salamuio,acqua salata,l.*muria*.
salare,asperger di sale, per condire,o per conseruare, l.*salire*.
salariare,dar salario,l.*salariũ dare*.
salario,mercede, che si dà à chi serue,l.*salarium*.
salasso il cauar del sangue.
salato,add.cõdito di sale, l.*salitus*.
salato,sust.salame.
salauo,proprianiẽte de panni, che si dãno in bocata. Sen. per sucido imbrattato,l.*sordidus*.
salceto, luogo pien di salci, l.*salictum*.
salcio,arbore che fà ne' luoghi humidi,e paludosi,l.*salix*.e salcio si dice ad vn' altra piccola pianta simile, le cui vermene serueno, per legar cerchi di botte, e per altri simili vsi.
salda, compositione di materie viscose, con la quale si bagnano i drappi, l.*ferumen*, e salda si dice all'amido.
saldamento,il saldare, l.*ferruminatio*.
saldare, rappiccar metalli, o riunir ferite,e piaghe,l.*feruminare*.
saldar ragioni de' conti, e chiarire il debito,e credito.
saldatura,il saldare,& il luogo saldato,l.*ferruminatio,cicatrix*. e saldatura si dice anco alla materia, con che salda,l.*ferrumen*.
saldezza, astratto di saldo, stabilita,l.*stabilitas*.
saldissimo, superl. di saldo,l.*solidissimus*.
saldo,intero,senza rottura,l.*solidus integer*.per sodo,per fermo,e stabile,l.*stabilis,firmus*.
saldo,sust.pareggio di ragioni, o di conti.
saldo,auu.saldamẽte,l.*firmiter*.
sale,misto prodotto dalla natura, o fatto dall' arte con acque salse,che condisce,e preserua,l.*sal*. per detto arguto,met.per senno o sauiezza; detto per il più da scherzo,l.*sal*.
saleggiare,leggiermente salare, l. *leuiter,sale aspergere*.
salente,e sagliente, l.*ascendens*.
saletta, dim.di sala, e saletta dicono i Sen.al sal bianco finò che si mette in tauola.
salgemma, o salegemmo, sale minierale lucido,vedi Matt.
saliera, vasetto, che si pone in tauola col sale,l.*salinum*.
saligastro,salcio arbore,l.*salix*.
salina,doue si caua,e raffina il sale l.*salina*.
salire,andar in alto,all'insù,l.*ascendere,scandere*.
saliscende, Sen.quel pezzo di ferro, che posato in vna staffa di ferro confitta in vna imposta del-

dell'vscio, secondo che apre, o serra, saglie, e scède in vn'altro ferro dall'altra.
salita, il salire, e luogo, per ilqual si saglie, l. *ascensus, us*.
salitore, che saglie.
saliua, quell'humore, che scende dal capo per humettar le fauci, l. *saliua*.
salma, soma, peso, l. *sarcina onus*.
salmastro, che tiē del salso, l. *salsus*.
salmeggiare, leggere, o cantar salmi, l. *psallere*.
salmeria, prouedimenti, e munitioni da guerra, l. *impedimenta*.
salmista, compositor di salmi, latin. *psalmista*, e salmista il volume de' salmi.
salmo, componimento, e canto di profeti à Dio, come di Dauid, e d'altri, l. *psalmus*.
salmodia, cāto di salmi, l. *psalmodia*
salnitro, specie di sale, di cui vedi Matt. l. *nitrum*.
salsa, spetie di sauore verde con erbe peste, & aceto, l. *oxyporum*.
salsezza, e salsuggine, astratto di salso, l. *salsitudo*.
salsiccia, carne di porco bē battuta, e messa cō sale nelle budella dell'istesso animale, l. *lucanica*.
salsicciaio, che fà, o vende salcicia.
salsicciuolo, pezzeto di salsiccia, l. *botulus, botellus*.
salso, di qualità, o sapor di sale, lat. *salsus*.
salsume, ogni sorte, o parte di pesce salato, latin. *salsamentum*, per salsezza.
saltabeccare, e saltabellare, saltelliare, l. *salire, subsaltare*.
saltambarco, e saltamindosso, habito oggi da contadino, che si veste pel capo.
saltare, leuarsi di terra con tutta la vita da se, l. *saltare*. per sim. lasciar di mezzo, intermettere, l. *intermittere*.
saltare, che salta, l. *saltator*.
saltatrice, verb. fem. l. *saltatrix*.
saltellare, fare spessi salti, e piccoli, Sen. dicono ancò salticchiare, l. *subsilire, saltitare*. andar saltelloni, e muouersi saltellādo, l. *ira saltuatim, subsaltim decurrere*.
saltellino, salterello, dim. di salto.
salterello. Fio. quella carta strettamente legata in molte pieghe, con poluere dentro da pigliar fuoco, Sen. dicono soffione, l. *crepitaculum, carthaceum*.
Saltero. Se. salterio, volume de' salmi, l. *psalterium*.
salto, il saltare, l. *saltus, us*.
saluaggina, carne d'animal saluatico, l. *ferina*.
saluaggine ogni sorte d'animale preso in caccia, che si mangi.
saluamente, sicuramente, l. *tutè*.
saluamento il saluarsi, l. *salus*.
saluare, conseruare, difendere, l. *saluare, seruare, tueri*. per dar salute, l. *salutem afferre*.
saluaticamente, rusticamente, l. *rusticè, inhumanè*.
saluatichetto, dim. di saluatico, l. *rusticulus*.
saluatichezza, astratto di saluatico,

tico,met.zoticchezza.*rusticitas*.
saluaticina l'istesso,che saluaggina l.*ferina*.
saluatico,non domestico, l.*syluaticus*.per zotico,rozzo,l.*durus,rusticus*.
saluatione,saluamēto,salute, l.*salus*.
saluatore,che salua,l.*seruator*.
salubre,sano,che porta salubrità,l. *saluber*.
salubrità,buon temperamento, l. *salubritas*.
saluezza,saluatione, salute,scampo,l.*salus*.
saluia,pianta de gli orti nota,l.*saluia*.
salume,salsume,l.*salsamentum*.
saluo,fuor di pericolo,l.*saluus. incolumis* per saluato, reseruato, metter in saluo,e porre in sicuro,l.*in locum tutum,redigere*.
saluo auuerb,eccetto,l.*prater*.
saluocondotto patente di sicurezza,che danno i Principi, l.*fides publica*.
salutare,far complimento con pregar salute altrui,l.*salutare*.
salutare, add. salutifero, l. *salutaris*.
salutatione,il salutare,saluto, l.*salutatio*.
salute,salutezza,sanità, l.*salus incolumitas*.per saluto.
saluteuole,salutifero, l.*saluber*, *salutifer*.
saluteuolissimo, superl. di saluteuole.
saluteuolmente, salutiferamente, con salute,l.*salubriter*.
salutifero,che apporta salute,l.*salutifer*.
saluto,il salutare,l.*salutatio*.
sambuco,arbore di sapore noto, l. *sambucus*.
sampogna,strumēto di fiato noto, l.*fistula*.
sanabile,atto a sanarsi, l.*sanabilis*.
sanamente, con sanità, con buon senso,l.*rectè*.
sanare,far sano,l,*sanare*. vsasi anco per castrare.
sanatiuo,che ha virtù di sanare.
sanatore,che sana.
sandolo, arbore, che hà il suo legno di color rosso,o giallo.
sangue, humore rosso necessario alla vita dell'animale,l.*sanguis, cruor*.metaf. per progenie; stirpe,l.*sanguis,soboles*, diciamo i denari sono il secondo sangue, l. *vita*. *&* *sanguis hominibus est pecunia*,far sangue,e gettar sāgue, & hauer facultà di far sangue,è hauer autorità dipunir rei di pena capitale.
sanguigno,che abbonda di sangue, l.*sanguineus*. per asperso di sangue, l.*cruentus*. per colore simile al sangue.
sanguinare, Sen.per cauar sangue, l.*sanguinem mittere*.
sanguinaria, pianta che vale contro al flusso del sāgue del naso.
sanguine,virgulto di siepe.
sanguinoso,imbrattato di sangue, l.*cruentus*.
sanicare, e sanicato,Fior. per risanare, e risanato.
sanissimo, superl. di sano.

Sari-

sanità, buona disposition di corpo, l. *bona valetudo, sanitas.*
sanna, e zanna, dente grande d' alcuni animali, col quale feriscono; come di porci, elefanti, e sim.
sano, che hà sanità, che non è infermo, l. *sanus.* per salutifero, e vtile alla sanità, l. *saluber.* per intero, senza magagna, l. *integer.* metaf. per ischietto, puro, l. *purus.*
Sansa, vliue infrāte, e premute dall' olio, l. *samosa.*
santamente, con santità, l. *sanctè.*
santese. Fi. per māsionario di chiese, l. *aedituus.*
santificamento, il santificare, l. *sanctificatio.*
santificare, far santo, l. *sanctificare.* e per canonizzare, l. *in sanctorum numerum adscribere.*
santificatione, il santificare, l. *sanctificatio.*
santificatore, che santifica, l. *sanctificatór.*
santimonia, apparenza di santità, l. *sanctimonia.*
santissimo, superl. di santo, l. *sanctissimus.*
santità, astratto di santo, *l. sanctitas.* per titolo di dignità sola del Pontefice.
santo, quegli che dalla Chiesa sāta è canonizato, e reputato in numero de' Beati in Cielo, l. *sanctus.* per quegli che viue santamente; è per raggionto di cose, o luoghi di santita.
santo, sust. per chiesa, l. *aedes*, si dice delle donne, che dopo il parto vāno la prima volta alla Chiesa, che è entrar in santo.
santoccio, che fà il santo; e si piglia in mala parte, o per burla.
santonico, erba simile all'assentio.
santoreggia, erba nota, l. *satureia.*
santuaria, e santuario, Fio. reliquie de' santi, l. *sanctorum reliquiae.*
sapa, mosto cotto finche col bollire si rassodi alquanto, l. *sapa.*
sapere, hauer certa cognitione delle cose per le lor cause, l. *scire.* p hauer notitia semplicemente, saper buono, ò parer buono, e piacere. Saper reo, o strano, e dispiacere, saper a mente, e hauer alla memoria. Non ne saper ne grado, ne gratia; cioè nō hauerne. Ben sai; modo di dire affermatiuo, vale, sì, per hauer sapere, l. *sapere.*
sapeuole, che sà, l. *sciens.*
sapiētemente, sauiamente, l. *sapienter.*
sapientissimo, superl. di sapiente, l. *sapientissimus.*
sapiente. Sen. per sauio, l. *sapiens*; e sapiēte per attributo di formaggio non sia dolce.
sapienza, sciēza delle cagioni delle cose, l. *sapientia.* per prudenza, e sauiezza.
sapone mistura di calcina, e cenere cō olio che s' adopa in lauare panni, l. *sapo.* lauare il capo a vno sēza sapone, e dirli villanie orim prouerargli i suoi difetti.
saporare, assaggiare, l. *degustare.*
sapore, qualità che si conosce col gusto, l. *sapor.* met. dolcezza, suauità.

Saporitamente,gustosamente.
saporito,di buon sapore,l.*sapidus*.
saporosamente con sapore.
saporoso,saporito.
saputa,notitia.
saputamente,con sapore, scientemente,l.*scienter*.
saputo,sauio,accorto;l.*sapiens,cautus*.
saracinesco, di saracino, e saracinesca è quel tauolato, che nelle fortezze si tien legató con catene sopra le porte per calarlo, e chiuderle a'bisogni.
saracino,nome di setta pagana,infedele.
saracino sust. statua di legno a simil.di saracino, nella quale i caualieri ropono le lāce giostrādo
saragia,Sen.per ciregia,l.*cerasum*, e seragio l'albore.
saramento.Fio.per giuramento, l. *iusiurandum*.
sarchiagine,e sarchiamento,il sarchiare.l.*sarlitio,sarculatio*.
sarchiare, tagliar col sarchio l'erbe gattiue nel seminato,l.*sarculare,sarcire*.
sarchiatura, il sarchiare,il tēpo di sarchiare.
sarchiellare,leggiermente sarchiare.
sarchiellino,dim.di sarchiello.
sarchiello,dim.di sarchio.
sarchio,piccola marra, o zappitello per vso di sarchiare i grani; cioè nettarli dell' erbaccia, lat. *sarculum*.
sarcocolla,liquore d'arbore di Persia simile alla manna,l.*sarcocolla*
sardonico, spetie di pietra preciosa,l.*sardonix*.
sargia.Fio.per coperta da letto, l. *lodix*.
sarnacare.Sen.per ronfare, l.*stertere*.Fio.russare.
sarnacchio. Sen. scracchio, quella quantità di catarro, che in vna volta si sputa.
sarte,corde della vela del nauilio legate all'antenna,l.*rudentes*.
sarto,e sartore,colui,che taglia, e cuce i vestimenti, l.*sarcinator*.
sassaiuola, cōbattimento con sassi.
sassaiuolo, aggionto d'vna spetie di columbi,l.*saxatilis*.
sassata,colpo di sasso,l.*lapidis ictus*
sassafragia,e sassifragia,erba nota, che nasce fra sassi, l.*sexfraga*.
sasso,pietra,comunemēte da poter si tirar cō mano, l.*lapis*. e p ogni sorte di pietra di qual siuoglia grandezza, l.*saxū*. p sepolcro di pietra.Trarre il sasso, e nasconder la mano; si dice prou. di chi fa il male, e mostra di non esser stato.
sasso,pien di sassi,l.*saxosus*.
satiabile,atto a satiarsi,l.*satiabilis*.
satiamento,il satiare,l.*saturitas*.
satiare, cauarsi la voglia di cosa desiderata,l.*satiare,explere*.
satietà, intero sodisfacimento d'appetito,o de'sensi,l.*satietas*.
satieuole rincresceuole,che genera satietà,l.*molestus*.
satio,che ha contento l' appetito, l.*satur*.
satirico,mordace,cioè che punge, l.*maledicus*.

Satirione, erba detta anco appio saluatico, l. *satyrion*.
satiro, animale noto finto da' Poeti, l. *satyrus*.
satiuo, da seminarui, l. *satiuus*.
satolla, tanto cibo che satolli.
satollamento, e sattollanza. Fi. per il sattollarsi, l. *saturitas*.
satollare, satiar col cibo. l. *saturare*. dice prou. chi per man d' altri s'imbocca; tardi si satolla; cioè, chi non fa da se i suoi fatti, rare volte li fa bene.
satollato, e satollo, satio, sfamato, *l. satur*. prouer. il satollo non crede al digiuno, cioè chi stà bene, non crede a chi stà male.
Saturnino, di Saturno, l. *saturninus*. per maninconico, e fantastico.
saturno, nome d' vn pianeta, l. *Saturnus*.
sauiamente, prudentemente, l. *prudenter*.
sauiezza, prudenza, l. *prudentia*.
sauina, arbore che stà sempre verde, & è simile al cipresso.
sauio, prudente, accorto, l. *sapiens*, *cautus*.
sauio sust. maestro, huomo eletto per giudicare, l. *magister doctor*.
sauissimamente, superl. di sauiamête, l. *sapientissimè*.
sauissimo, superl. di sauio, l. *sapientissimus*.
sauore, sapore, l. *sapor*, per vna sorte di cibo dei quale s' integne la carne e fassi in diuerse maniere, l. *embamma*.
sauoroso, saporito, l. *sapidus*.

S B

sbadatamente. Sen. inauuertentemente l. *imprudenter*.
sbadato, Sen. sconsiderato, non auuertito, l. *incautus*.
sbadigliare. Se. sbadegliare, raccorre, e mandar fuori il fiato con aprir la bocca quanto si può, l. *oscitare*.
sbaldansito add. senza baldanza, l. *examinatus*.
sbalestrare, muouere gli occhi in quà, & in là senz'ordine.
sbalestratamente, scôpostamente, sêza modo, o accortezza alcuna.
sbalestrato add. da sbalestrare.
sbalordire, stordire, perdere il sentimento, l. *concidere mente*.
sbalordito, stordito, l. *animo cõfusus*.
sbandare, propriamente de' soldati, che abbandonano la guerra.
sbandeggiamento, bando, esilio, l. *exlium*.
sbandeggiare, sbandire, lat. *in exilium mittere*.
sbandimento lo sbandire, l. *exiliũ*.
sbãdire, dar bãdo, sbandeggiare.
sbãdito, sust. quegli che è in esilio, l. *exul*.
sbaragliare, rõpere, metter in rotta, in fuga, l. *dissipare*.
sbaraglino, giuoco di tauole, con dadi, come anco sbaraglio.
sbaraglio, lo sbaragliare, mettersi a sbaraglio, è arrisicarsi pazzamente e sbaraglio giuoco di tauoliere.
sbarattare, disunire mettendo in confusione, l. *disperdere*.
sbarbare, suegliere dalle barbe, l. *euellere*.
sbarbazzata, sbrigliata, met. ammonitione aspra.

sbardellare, domar polledri con la bardella,
sbardellatamente, auuentatamente, scompostamente.
sbardellato, auuẽtato, scõsiderato.
sbarra, tramezzo che si mette per separare, o per impedire il passo l. *septum repagulum*.
sbarrare, tramezzar con isbarra.
sbastare, cauare il bastio, *l. clitellas deponere*.
sbattere, spessamente battere, lat. *coneutere*. per d falcare, *l. demere*.
sbattimento, e battito, lo sbattere, l. *concussio*.
sbauagliare, tor via, leuare il bauaglio.
sbeuazzamento, beuaria, lo sbeuazzare, l. *perpotatio*.
sbeuazzare, bere spesso; frequentatiuo di bere.
sbiadato, e sbiauato, color cilestro, o azzurro, l. *cæruleus*.
sbiãcare, diuenir bianco, l. *albescere*.
sbiecare, torcere; o strauolgere gli occhi.
sbiettare. Fior. tor via la bietta. in neut. partirsi con prestezza. Sen. suettare.
sbigottimẽto, lo sbigottire, l. *pauor*.
sbigottire, perdersi d'animo, *l. animo cadere*. in att. metter terrore. *l. perterrefacere*.
sbigottitamente, con isbigottimẽto, l. *pauidè*.
sbigottito, add. l. *perterrefactus*,
sbirraglia, quantità di birri.
sbirro. Sene. per birro, che stà colbargello.
sboccare propriamente de' fiumi quando mettono in mare, od in altri fiumi, *l. egerere, egeri*. Dicesi sboccare de' vasi quando se le rompe la bocca; o che si getta vno poco del liquor, che hanno di sopra.
sboccatamente, parlare sboccatamente, è parlar disonestamente, l. *obscenè loqui*.
sboccato, add. da sboccare, di vaso che a rotta la bocca. e sboccato di lingua, *lat. obscenè loquens*. e sboccato si dice a cauallo, che non cura il morso, l. *duri oris*.
sbocconcellare, mãgiar lentamentè, e poco, quasi senz' appetito. l. *frustillatim comedere*.
sbolzonare, dar altrui delle bolzonate.
sbõbettare, sbeuazzare, bere spesso l. *perpotare*.
sbordellare, praticar ne' bordelli, scortari.
sborrare, sfogarsi col dir tutto quello che altri sà.
sborsare, pagar denari, l. *soluere*.
sbottonare, sfibbiare i bottoni; e sbottonare è dir astutamente qualche motto, che offenda qualchuno, *l. conuicia ingerere*. che si dice anco sbottoneggiare.
sbozzolare, pigliare la molenda col boccolo.
sbracato, senza brache. dicesi fortuna sbracata, cioè grande.
sbraciare. Sen. sbragiare, allargarle brace perche renda piu caldo. e sbragiare si dice di chi si vanta, o promette far gran cose, che i Fioren. chiamano sbraciata,

ciata, o sbracio. Sen. sbragiata.
sbraciato, che a nudato il bracio, rimbocando le maniche, sbracciarsi in vna cosa, è metteruì ogni suo potere. l. *pro viribus agere*
sbramare, satiare, *l. satiare, explere*.
sbranare, dilaniare, l. *dilaniare, discerpere*. (di branco.
sbrancare, cauar di branco, è vscir
sbrandellare, ridurre in brandelli, o spiccar brani, *l. dilaniare*.
sbrattare, nettare, l. *perpolire*, met. sbrigare, l. *expedire, extricare*. Se. dicono sbratare anco per isbiettare, cioè partirsi prestamente.
sbriciolare, far briciole, ridurre in briciole, *l. conterere*.
sbrigamento, lo sbrigare.
sbrigare, finir di fare vna cosa prestamente, l. *expedire*.
sbrigatamente, spacciatamente, la. *celeriter*.
sbrigato, spedito, senz'intrigo, lat. *expeditus*.
sbrigliata, e sbrigliatura, strappata di briglia.
sbucare, vscir della buca.
sbucciare, mondare, leuar la buccia, l. *decorticare*.
sbucciare. Sen. leuar la pelle, o la buccia, l. *corticem detrahere*.
sbudellare, ferir in modo ch'eschino le budella, l. *exenterare, euiscerare, confodere*.
sbuffare, mandar fuori per l'ira alito con impeto, & a scosse.
sbugiardare. Fio. conuincer di bugia, l. *mendacio coarguere*.
Scabbia, croste di lebbra, o di rogna; e la lebbra, e la rogna stessa l. *scabies*.
Scabbiare, nettar dalla scabbia, la. *scabie purgare*.
scabbiosa, erba nota, vedi in Matt.
scabbioso, che scabbia, *l. scabiosus*.
scabro, e scabroso, che ha la scorza imbrattata bitorzoluta, lat. *scabrosus*.
scaccazzamento, lo scacazzare.
scaccazzare, fare stentatamente, e male, & in più volte, e luoghi quel, che si doueua far in vna.
scaccato, fatto a scacchi, l. *tessellatus, a, um*.
scacchi, piccole figure di legno per giocare. *l. latrunculi*, e
scacchiere, la tauo a diuisa a scacchi. cioè a quadretti, sopra della quale si giuoca. l. *alueolus*.
scacciagione, e scacciamento, lo scacciare, l. *expulsio*.
scacciare, discacciare, mandar via, *l. expellere*.
scacco, vno de' quadretti dello scachiere, o d'altri simili a quello, come si vedono nell'insegne, e nelle diuise, *l. tessera*.
scaccomatto. termine di giuoco di scacchi, che finisce col far tauola, o dare scaccomatto, per simil. hauere, o dare scaccomatto, è riceuere, ò dar danno, l. *iactura, damnum*.
scadere, mancare, peggiorar di stato, l. *decrescere, imminui*.
scadimento, lo scadere.
scaduto add. mancato di conditione, mal ridotto.

Sca-

Scafa, spetie di cauallo piccolo, la. *scapha*.

scaffare, termine di giuoco, ridur di caffo in pari. Fi. dicono scaffare, il giuocare a paio, o caffo, la. *ludere, par impar*.

scaggiale, cintura di cuoio larga, gia da donne, oggi da Frati, e de nostri contadini.

scagionare. Fior. per iscolpare, la. *purgare*.

scaglia, la scorza scabrosa di serpēte, o di pesce, l. *squama, arũ*. scaglia si dice anco a quel piccolo pezzetto, che lauorando col il scarpello, si leua dalla pietra, l. *assula, arum*. & alla fromba con la qual si tirano i sassi, l. *funda*.

scagliare, leuar le scaglie al pesce l. *desquamare*, per tirare lōtano, l. *iacere*. per vantarsi di cose ne vere, ne verisimili, *l. iactare*, e scagliar le parole, e parlare sconsideratamente.

scaglione, Sene. scalone, grado di pietra, o di legno che soprapposto ad altri simili fa scala per salire in casa, l. *gradus, us*.

scaglioso, che ha scaglie.

scagliolo, aggiunto d'vna sorte d'allume.

scala, strumento cōposto di scaloni ò fermo, o portatile di diuerse materie per salire in alto *l. scala*, fare scala dicono i marinari per pigliar porto, *l. portum capere*.

scalapiare. Fio. vscir del calappio.

scalcheggiare. Fior. tirar calci, *lat. calcitrare*.

scalcheria, Sen. scalcaria, mestiero dello scalco.

scalcinare, leuar dal muro le croste di calcina.

scalco, soprastāte di cōuito che fa portar in tauola, l. *Architriclinus*.

scaldare, indurre il caldo in vna cosa, *l. calefacere*.

scaldauiuande, strumento di metallo con fuoco da posarui sopra le viuande, perche si scaldino, *l. foculus*.

scalco, Fior. per ordine di gradi; e scalco per iscala.

scaletta, dim. di scala.

scalfire, leuar con percossa alquāto di pelle penetrando leggiermente al viuo.

scalficcatura, e scalfitto, l'offesa, che fà lo scalfire.

scalone, e scalino. Se. per iscaglione

scalmare. Sene. hauer intollerabil sete, *l. ardere siti*.

scalogno, Sen. scalogna, spetie d'agrume, *l. ascalonia*.

scalpicciamento, lo scalpiccare.

scalpiciare, calpestrare, *l. cōculcare*.

scapiccio. Fior per calpestio, *l. pedum crepitus*.

scalpitamento, Fio. lo scalpitare.

scalpitare, Fior. calcar co' piedi, l. *conculcare*.

scalterimento, scalterito, Fio. per iscaltrimento, e scaltrito.

scaltrimento, astutia, sagacità, lat. *calliditas*.

scaltrire, far astuto, sagace, l. *callidũ reddere*.

scaltrissimo, superl. di scaltro, lat. *callidissimus*.

scaltritamente accortamente, sagacemente, l. *callidè*.

scaltrissimo superl. di scaltrito.

scaltrito, e scaltro, astuto, accorto, *l. callidus, sagax*.

scalzare, trarre altrui scarpe, o calze, *l. discalceare*. per leuar la terra intorno alle piante, lat. *ablaqueare*. Dicesi anco d'ogn'altra cosa, a cui si leui materia d'attorno, e scalzare vale anche cercare di cauar di bocca altrui quel che si vuol sapere.

scalzo, senza scarpe, o calze, l. *discalceatus*.

scamatare, batter lana col camato, *l. rudiculis curare*.

scãbiare, dare, o pigliar vna cosa in cãbio d'vn'altra, *l. immutare*.

scambietto, spetie di salto che si fà ballando.

scambieuolmente, vincendeuolmente, *l. vicissim*.

scambio, cambio, per vece. *l. vices*.

scamonea, pianta hora medicinale, *l. scammonea*.

scãpamento, lo scampare, *l. effagiũ*.

scampanare, grande, e continuo sonar di campane.

scampanata, lo scampanare. Se. dicono scampanata, lo strepito di cãpanacci, o d'altri strumenti, che fanno i cõtadini alle vedoue, quando si rimaritano.

scampare, liberar dal pericolo, l. *liberare, tueri*. in neu. liberarsi dal pericolo, *l. euadere*.

scampo, saluezza, l. *salus, effugium*.

scampolo, pezzo di panno, o di drappo auanzato della pezza, l. *reliquiæ*.

scampoletto, dim. di scampolo.

scamuzzolo, minutissima parte dell'oro, che si spicca nel lauorarlo, *l. auri scobs*.

scanalare, incauare vna cosa riducendola in forma di canale.

scancellare, cassare la scrittura.

scancia, palchetti di tauole composti da tener libri, o nelle cucina vasi, e altro.

scãdaglio, strumẽto da trouar l'altezza de' fondi, e le diritture, e l. scãdaglio. Se. per lo scãdigliare.

scandalezzare, Sene. scandalizzare dare, o riceuere scandalo, l. *scandalizare*.

scandalo, attione, od esempio che muoue, o trae altri a peccare, l. *scandalum, offendiculum*. per discordia, *l. dissidium*.

scandaloso, che commette, ò da scandalo, l. *factiosus*.

scandella spetie di biada, l. *ordeum canterinum*.

scandigliare, cercare bene, e minutamẽte de' pesi, misure, e simili.

scanicare. Fio. lo spiccare, e cadere de gl'intonicati del muro. Se. dicono scalcinare, o scrostare.

scãnare, tagliar la canna della gola, l. *iugulare*.

scãnellare, versare, e schizzar forte a guisa di cannella sturata.

scanello, cassetta quadra più alta da capo per vso di scriuerui sopra comodamente, l. *scrinium*.

scanno, seggio, *l. scamnum*.

scansare, discostar, o muouere la cosa dal suo luogo, lat. *amouere*. in neut. pass. discostarsi, l. *recedere*. e scansare pericolo, o mal passo, è sfuggirlo, l. *euitare*.
scantonare, leuare i canti a vna cosa, in neut. pass. partirsi di nascosto, l. *aufugere*.
scapestrare, tor via il capestro, lat. *soluere*.
scapestratamente, sfrenatamente, (*l. effrenatè*.
scapestrata, senza capestro, l. *effrenatus*. met. sfrenato, dissoluto.
scappezzare, tagliar le cime de' rami a gli arbori, l. *amputare*. e scapezzare, è leuare il primo taglio dalle pezze intere di panni, o di drappi.
scapezzato, add. l. *amputatus*.
scapigliare, scompigliare i capelli delle donne. l. *comam turbare*.
scopigliato, add. di scapigliare, oggi si dice scapigliato, per dissoluto.
scapigliatura. lo scapigliare, e l'attione di scapigliati.
scapitamẽto, lo scapitare, l. *dãnum*.
scapitare, consumar del capitale, l. *summam imminuere*.
scapolare. Fio. per liberare, l. *liberare*; & in neu. fuggire, scappare, l. *effugere*.
scaporale. Sen. scappurale, fust. cappuccio di Frati, l. *cuculio*.
scapolo libero, non soggetto.
scaponire, contrario d'incaponire, in att. sgarare l'ostinato, lat. *alicuius pertinaciam infringere*.
scappare, fuggir di mani d'altri astutamente, l. *effugere*.
scappellare cauare il cappello, l. *piletum detrahere*.
scappinare. Se. riscapinare, rifare lo scapino, ppriamẽte di stiuali.
scappino. Se. scarpino, pedale, calcetto, l. *udo. nis*.
scapponata. Se. capponata, conuito di contadini nella nascita de' figliuoli.
scappucciare, cauarsi il cappuccio, scapuccire si dice anco per inciampare, e met. per errare.
scarabocchiare, imbrattar carta nell'imparare a scriuere, l. *conscribillare*.
scarafaggio, baccarozzo nero, che fa pollottole dello sterco, l. *scarabeus*.
scaramucciare, il combatter che si fa, per il più da qualche numero d'archibusieri, per cimẽtarsi col nemico, o per attaccar battaglia l. *velitari*.
scaramuccio. Sen. scaramuccia, lo scaramucciare, l. *velitati*.
scarcerare, cauar di carcere.
scarco, scarico, che ha deposto il carico.
scardassare, raffinar la lana con gli scardassi, l. *carminare*.
scardassi, cardi strumenti cõ denti di fil di ferro arruncinati, da raffinar la lana. (*minator*.
scardassiere, che scardassa, l. *carscardine*, scardone, e scardona, spetie di pesci.
scaricamento, lo scaricare.
scaricare, leuar da dosso il carico, l. *exonerare*. scaricare archi-

boſo, o artegliaria; è darle fuoco, e ſcaricar arco, ò baleſtra; farlo ſcoccare.
ſcarico, ſenza peſo addoſſo, e parlandoſi di liquori, vale, chiaro, limpido.
ſcarico, ſuſt. giuſtificatione, come per mio ſcarico ditelo al Rè.
ſcarlatino, e ſcarlatto, panno roſſo di nobiliſſima tintura, l. *purpura*, *pannus, coccineus*.
ſcarmigliato, ſcompigliato, l. *turbatus*; ſcarmigliarſi in neut. paſ. è azzuffarſi graffiādoſi, e guaſtādo ſi capelli, & habiti.
ſcarmana. Fior. infirmità di riſcaldare, e raffreddare.
ſcarmanare. Fio. per infermarſi di ſcarmana. (*ficatio*.
ſcarnamento, lo ſcarnare, l. *ſcari-*
ſcarnare, leuare ſuperficialmente, ò ſtaccar alquanto carne, l. *ſcarificare*.
ſcarnarino, color tra roſſo, e bianco, ſimile à quel della carne.
ſcarno, aſciutto, ſmagrato, l. *gracilis*
ſcarpa, e ſcarpetta: calzar del piede, l. *calceus. calceamentũ*. e ſcarpa ſi dice a quel pèdio di muraglia che la fà ſporger in fuori più dà piè, che da capo.
ſcarpellare, lauorar pietre con lo ſcarpello, l. *incidere*. p ſim. leuarſi cō l'vnghie pezzuoli di pelle, o croſte. (ſcarpello.
ſcarpellino, che lauora pietre con
ſcarpello ſtromento d'acciaio tagliente da lauorar pietre, o legno. l. *cælum, ſcalprum*.
ſcarpione, animal noto veleno ſo; l. *ſcorpio*.
ſcarrucolare, ritornare al ſuo luogo il canape della girella incarruculato; o laſſar andar a terra il peſo, che ſi tira sù.
ſcarſamente, con ſcarſità, l. *parcè*.
ſcarſella, borſa di cuoio cucita à vn ferro per portarui denari. l. *aſcopera, mantica*.
ſcarſezza, ſcarſità. (*ciſſimus*.
ſcarſiſſimo, ſuperl. di ſcarſo, l. *par-*
ſcarſità, aſtratto di ſcarſo, ſtrettezza, l. *parcitas*, per mancanza, pochezza, lat. *inopia, defectus, us*.
ſcarſo, alquanto mancheuole, per miſero, tenace, l. *parcus*.
ſcarzo, ſuelto agile, l. *agilis*.
ſcaſſare, cauar di caſſa, mà più in vſo per cōquaſſare, fracaſſare, ſcaſsar il terreno, dicono Sen. per lauorarlo profondamente.
ſcaſſinare. Fio. per rompere, guaſtare, ſcaſſare.
ſcaſſo. Se. ſcaſſato, ſuſt. terreno lauorato a fondo. (*nis ſoluere*.
ſcatenare, trar di catena, l. *ex cate-*
ſcatenato, ad. ſciolto dalla catena.
ſcatola, vaſo di legno ſottile di varie grādezze, e foggie, per ripor ui dentro le coſe, l. *pyxis*. dir a lettere diſcatole, vale, parlar liberamente, l. *liber loqui*.
ſcattare, e ſcattatoio. Fi. per iſcoccare, e ſcoccatoio.
ſcaturire, il ſorger dell'acque di terra, o da'ſaſſi, l. *ſcatere*.
ſcaualcare, ſmontar da cauallo; l. *ex equo deſcendere*. in att. fare

ſcen.

scender da cauallo.

scauallare, scaualcare, dicesi scauallare vno, cioè, farlo cader di gratia, o di grado entrandoui tu scauallare dicono anco Sen. di fanciulli, e fenciulle stramanciose, e che volentieri festeggino, e vadano scorrendo.

scauare, cauar sotto, far buca, lat. *effodere.*

scauato, add. l. *excauatus.*

scauezzare, spezzare in tronco, l. *discindere.* prou chi troppo l'assottiglia la scauezza, chi troppo sofistica non conchiude, lat. *abrumpetur tensus funitulus.*

sceda. Fio. per beffe, scherno, lat. *irrisio.* Sen. dicono sceda alla mostra, od esempio de' lauori d'aco di donne.

scegliere, cernere, distinguere, separare, l. *secernere, separare, seligere*

sceleraggine, fatto maluagio, tristitia, l. *scelus, facinus.*

sceleratamente, maluagiamẽte, l. *sceleste.*

sceleratissimo, superl. di scelerato, l. *scelestissimus*

scelerato, pien di sceleratezza, l. *sceleratus, scelestus.*

sceleratezza, e sceleritade, sceleraggine, l. *scelus flagitium.*

scelta, lo scegliere, elettione, latin. (*electio.*

scelto, add. l. *selectus.*

sceltume, quantità di cose gattiue scelte, e separate dalle buone.

scemamento, lo scemare, l. *imminutio, detractio.*

scemante, che scema, l. *minuens.*

scemare, diminuire, ridursi a meno, l. *imminui, decrescere, deplere.*

scemo, che manca della sua grandezza per isciocco, l. *insipiens.*

scemo, sust. scemamento, l. *imminutio.*

scempiaggine, sciocchezza, l. *stultitia, insipientia.*

scempiare. Fio. per isdoppiare. *explicare.* S. dicono scempiare per mal trattare.

scempiato. Fio. p isdoppiato, Sen. p semplice, scimonito, l. *insipidus.*

scempio, contrario di doppio, lat. *simplex.* e per isceinpiato, di poco senno, l. *fatuus.*

scẽpio, sust. mal trattamento, stratio, tormento, l. *cruciatus, us.*

scena, luogo apparato, nel quale si recitano cõmedie, od altre simili poesie rappresẽtatiue, l. *scena.*

scendere, contrario di salire, andar all'ingiù, l. *descendere.* (*nicus.*

scenico, di scena, o da scena, l. *scenicus.*

scernere, discernere, l. *discernere, distincte, cognoscere.*

scernimento, lo scernere, l. *discretio*

scerpare. Fio. per guastare, schiantare, l. *discerpere diuellere.*

sceruellato che ha perduto il ceruello.

scesa, cõtrario di salita, china, lat. *descensus, us.* e scesa si dice al male che fà il catarro, che cala dal capo, l. *distillatio.*

scettro, bacchetta reale, che è segno d'imperio, latin. *sceptrum.*

sceueramento, lo sceuerare, l. *di-*

 fert-

scretio, separatio.
sceuerare, separare, l. *secernere, separare*.
sceueratamente, separatamente. l. *separatim, seorsum*.
sceuerato, sceuero, e sceuro, add. separato, l. *separatus*.
scheggia, propriamente, quel che viene spiccato nel lauorar legname. l. *schidia assula*. Sen. dicono anco strappa, e stecca, prou. chi ha de' ceppi, può far delle schegge, cioè chi ha assai, può mandar male qualche poco, lat. *cui multum est piperis, etiam oleribus immiscet*.
scheggiare, fare schegge, o ridurre in ischegge, l. *scindere*.
schencire. Sen. squincire andare a schencio, o a squincio.
scherano. Fio. di mal'a fare, l. *facinorosus*.
scherantia, e schinantia, male che riferit a le fauci, l. *angina*.
scherma. Se. schirma, arte, esercitio di schermire, l. *armorũars ludrica*
schermare. Sen. schermire, schifar i colpi del nimico, e offender lui giuocar di schirma, l. *ludere ense, digladiari*.
schermidore, chi sà, od insegna l'arte di schermire.
schermo, riparo, difesa, l. *defensio, propugnatio*.
scherneuole da essere schernito, *l. contumeliosus*.
scherneuolmente, con ischerno, l. *iniuriosè. contumeliosè*.
schernimento, scherno.
schernire, dispregar apparentemẽte, o con parole. o con fatti, l. *irridere, subsanare*.
schernitore, che scherniſce, l. *irrisor*.
schernitrice, verb. fem.
scherno, beffa, o vergogna palese cõ detti, o con fatti, l. *irrisio, subsannatio*.
scherzamento, lo scherzare.
scherzare, far le baie, tuzzare, l. *lusitare, lasciuire, nugas agere*, vsasi scherzare per non far da senno l. *iocari*.
scherzo, trastullo, baia, l. *iocus, lusus*
schiaccia, legno, che serue per gamba a chi l'ha manco.
schiacciare, rõpere, ꝑpriamẽte di cose che habiano guscio, l. *frãgere*
schiacciata, focaccia, pane schiacciato, cioè assottigliato, piatto.
schiacciato add. rotto, o fatto piatto, l. *pressus, simus*.
schiacciatura, schiacciamento. Se. dicono anco stiacciare, stiacciata, stiacciato, e stiacciatura.
schiaffeggiare, dare, schiaffi, l. *alapas, adere, colaphos infringere*.
schiaffo, colpo dato nel viso con mano aperta, l. *alapa colaphus*.
schiamazzare, quel gridar delle galline nel voler fare l'huouo, degli altri vccelli quando hãno paura, l. *perstrepere*. per sim. fare strepito, gridare, l. *vocem extollere*.
schiamazzo, lo schiamazzare, e schiamazzo si dice al tordo, che si tiene al cimbello.
schiancio. Sen. squincio, dicesi di cosa tagliata, o situata in maniera che partecipa del lũgo, e del lar-

largo, come fa la diagonale del quadro.

schiantare. rōper con violēza, stracciare, proprio d'arbori, di panni, o cose simili, l. *diffindere, scindere.*

schianto, rottura, fessura, straccio, l. *fractura.*

schianza. Sen. scanza, la pelle secca sopra la carne vlcerata, *l. crusta.*

schiappare, si dice di legno, che si riduce in ischegge, lat. *in assulas diuidere*. e schiappe, o stiappe dicono, Sen. ischegge.

schiarare, far chiaro, *l. clarū reddere.* in neut. pass. diuenir chiaro.

schiarato, e scharito add. fatto chiaro.

schiarea, saluia saluatica.

schiarire, farsi chiaro, *l. illucescere.*

schiatta, stirpe, progenie, l. *soboles, progenies.*

schiauare, sconficcare. *l. refigere.*

schiauina, vesta lūga di pāno grosso vsata da' schiaui, e da' pellegrini, per coperta da letto del sudetto pano, *l. cento, centunculus*

schiauo, quegli che ha perduta la libertà. *l. captiuus, mancipium.*

schiccherare, scarabocchiare, lat. *conscribellare.*

schiccherato, quasi dipinto a scacchi, fregiato, *l. variegatus.*

schidona, e schidione, Sen. spedone strumento di ferro di cucina, nel quale s'infilzano gli arrosti, *l. veru.*

schiena, parte del corpo dell'huomo dalle spalle alla cintura, la. *tergum.* delle bestie la parte di sopra dalle spalle alla groppa, o dal capo alla coda, *l. dorsum.*

schēcire. Fi. per iscanasare, sfugire.

schienella, malore de' caualli, & hauer delle schienelle, dicesi di huomo c'habbia molti difetti, così di corpo, come d'animo.

schiera, quantità di soldati in ordinanza, l. *acies.* met. d'ogn'altra moltitudine, anco d'animali.

schierare, metter in schiera, lat. *aciem instruere.*

schierato, add. messo in ordinanza.

schietezza, astratto di schietto, l. *synceritas, puritas.*

schietto, puro, sincero, *l. purus, syncerus,* met. pulito, senza difetti.

schifamēte, con ischifezza, *l. sordidè*

schifamento, lo schifare, *l. euitatio.* per vilipendio, *l. opprobrium.*

schifare, sfuggire, scansare, l. *euitare, effugere.* per hauer a schifo, a stomaco.

schifezza, sporcitia, l. *sordes.* e l'hauere a schifo.

schifo, sporco, lordo, *l. spurcus, lutulentus.* hauer a schifo, e hauer a noia, l. *nausea esse.*

schifo, sust. paliscalmo, l. *scapha.* e per simil. volta di stanza.

schinantia. Sen. anco schirantia, male che serrādo le fauci impedisce la respiratione, *l. angina.*

schiodare, sconficcare.

schifare, term. aritmetico, dimostrare nel num. minore il rotto. Fi. anco per ischifare. *l. euitare.*

schiudere, aprire, *l. reserare.*

schiuma, scremēto ventoso, che si sepa-

separa dal suo soggetto per forza di caldo; o di veemente agitatione, *l. spuma*, dicesi schiuma di sciagurato. per isciaguratissimo, *l. improborum fex*.

schiumare, leuar via la schiuma, l. *spumam adimere*. (*mosus*.

schiumoso, pien di schiuma, l. *spu-*

schiuo, il medesimo che schifo.

schiuso, add. da schiudere, l. *reclusus*, *reseratus*.

schizzare, saltari fuori, scaturire cõ impeto; proprio de' liquori, lat. *erumpere*. per termine di pittura, disegnare alla grossa.

schizzinoso, saluatichetto, lat. *subrusticus*.

schizo, piccola macchia d'acqua, o di fango fatto dallo schizzare, per disegno di pittore alla grossa, l. *graphis*, e schizzo diciamo anco d'ogni minutissima particella.

sciagura, e sciaura, disgratia, *l. infortunium*.

sciagurataggine, astratto di sciagurato, *l. scelus*, *flagitium*.

sciaguratamẽte, e sciauratamente, malamente, *l. scelestè*, *ignauiter*.

sciaguratissimo, superl. di sciagurato, *l. scelestissimus*.

sciagurato, e sciaurato, dappoco, tristo, *l. ignauus*, *scelestus*.

scialacquamento, Sen. scialecquamẽto, lo scialecquare, *l. prodigita*

scialacquare, Senes. scialecquare; mandar male, dissipare il suo, l. *prodigere*, *dilapidare*.

scialacquatamente, Sen. scialecquamente, con iscialecque, l. *prodigè*, *perfusè*.

scialacquato, Se. scialecquato, add.

scialacquatore, Sen. scialecquatore, che scialequa, *l. profusus*, *prodigus*.

scialacquatrice, Sen. scialecquatrice, verb. fem. *l. prodiga*.

scialacquio, e scialecquo, Sen. scialecquo, lo scialacquare, l. *prodigentia*, *profusio*.

scialare, Fior. sfogare, lat. *euomere*. Se. dicono scialare, e scalmare, per hauer gran sete, lat. *siti consumi*, *ardere*.

scialbare, intonicare, lisciare, l. *tectorium inducere*. (sciuto.

scialbato, e scialbo, intonicato, li-

scialiua, Sen. saliua, parte di flemma, che discende dal capo per humettar le fauci, l. *saliua*.

sciammannato, scomposto, sconcio che porti male la persona, *l. incompositus*.

sciame, moltitudine di pecchie insieme, *l. examen*.

sciamito, spetie di drapo leggiero.

sciampiare, Fior. aprire, ampliare, *l. ampliare*, *dilatare*.

sciancato, che ha rotto, o guasto l'anca, *l. claudus*.

sciarpellare, aprirsi gli occhi con mano per veder meglio.

sciarpellato, che ha le palpebre arrouesciate.

sciarpellino, Fior. per isciarpellato, *l. lippus*.

sciara, questione, combattimento, rottura, voce bassa.

sciarramento, Fior. lo sciarrare, l. *dissipatio*.
sciarrare, Fior. sbarattare, sbaragliare, l. *dissipare*.
sciatica, male che viene nelle cosce, *l. coxendix, ischias*.
sciatico, infermo di sciatica, *lat. ischiacus*.
sciatto, Fio. per isciamannato.
sciaura, sciagura, disauuentura, l. *infortunium*. e così sciaurataggine, sciauratamente, e sciaurato, il medesimo che sciaguratággine, sciaguratamente, e sciagurato.
scientemente, volontariamante, l. *consultò, scienter*.
scientifico, scientiato, letterato. l. *literatus*.
scienza, notitia certa, per ogni sorte di dottrina, e letteratura.
scignere, sciorre quella cosa, che cinge, *l. discingere*.
scilinguagnolo, filetto neruoso sotto la lingua, che impedisce il parlare, *l. ancyloglossum*.
scilinguare, balbutire, *l. balbutire*.
scilinguato; add. *l. blesus, balbus*.
Scilocco, vento di Leuante del verno, *l. Eurus*.
scimia, bertuccia, *l. Scimia*.
sciminatico, che ha della scimia, *l. simiolus*.
scimmione, scimia grande.
scimunitaggine, dappoccaggine, sciochezza, *l. insulsitas, stoliditas*.
scimmunito, sciocco, scemo, *l. insulsus, insipidus*.
scintilla, fauilla, Sen. ancor luoia, *l. scintilla*. vsasi metaf. per esprimer l'vltima minutezza di qualunque cosa, le scintille ch'escono dal ferro infocato si dicono *l. strictura*.
scintillamento, lo scintillare, lat. *scintillatio*.
scintillare, sfauillare, risplendere tremolando, *l. micare*.
scintillatione, lo scintillare, *l. scintillatio*.
scintilletta, dim. di scintilla. *l. scintillula*.
scinto, senza cintura, *l. discinctus*.
scioccaccio, e scioccone, accrescitiuo di sciocco.
scioccamente, stoltamente, sconsideratamente, *l. insipienter insulsè*
sciocheggiare, fare sciocherie, *l. desipere, insipienter agere*.
scioccheria, e sciocchezza, semplicità, pazzia, *l. insipientia, stultitia*.
sciocco, senza sapore, senza sale, *l. insipidus*. parlando d'huomo, o di sue attioni, vale, imprudente, stolto, l. *insipiens, stultus*.
scioglimento, lo sciogliere.
sciolto add. da sciorre, *l. solutus*.
scioperare, leuar dall'opera, far perder tépo, e scioperarsi, perderlo, *l. frustra tempus terere*.
scioperato, otioso, senz'hauer che fare, l. *otiosus*.
scioperone, Fior. per dappoco, lat. *nebulo*.
sciorinare, dicono Fior. de' panni quãdo si mettono a pigliar aria.
sciorre, sleacciare, sciogliere, l. *soluere, dissoluere*.
scipare, Fior. per lacerare, *l. deterere*. e per far aborto, l. *abortum facere*.
scipatrone, Fior. lo scipare.

scipido,Sen. ſciapito,inſipido, ſcipito.l.*inſipidus*,

scipitezza,Sen. ſciapitezza, ſciocchezza. *l.inſipientia.*

scipito,Sen.ſciapito,ſciocco, ſenza ſapore, *l.inſulſus.*

scirocco,vento, ſcilocco.

sciroppo,e ſciloppo,beuanda preparatoria alla medicina.

sciſina, diuiſione dall'vnità della fede, *l.ſchiſma.*

sciſmatico, di ſetta di sciſma, latin. *ſchiſmaticus.*

sciſſura,sfenditura. *l.ſciſsura.*

sciugare, ſeccare, tor via l'humido, *l.arefacere.*

sciugatoio, pezo di panno lino per vſo di raſciugarſi, *l.ſudarium.*

ſclamare,gridar forte,*l.exclamare*,

scoccare, lo ſcappar delle coſette ſe da quelle, che le ritengono; come d'archi, trappole, e ſimil. per iſpigner la ſaetta dalla corda dell'arco, *l.emittere.*

scoccatoio; doue ſtà attaccato quello che ſcocca.

scodella,Sen. ſcudella,vaſetto cupo da mineſtre, *l.ſcutella.*

scodellino, Sen.ſcudellino,dim. di ſcodella.

scoglia, pelle che getta la ſerpe ogn'anno, *l.ſpolium.*

scogliato,col primo,o ſtretto,ſenza coglioni.*l.ſpado, nis.*

scoglietto,dim. di scoglio.

scoglio, pietra grande in ripa, o dentro al mare, *l.ſcopulus.*

scoglioſo,piè di ſcogli,l.*ſcopuloſus.*

scoiare,ſcorticare, *l.decorticare.*

scoiattolo, ſpetie di topo ſaluatico con la coda pannocchiuta,l. *ſciurus.*

scolare. Fi.ancora ſcnlaio,che và a ſcuoia per imparare,l.*diſcipulus*

scolare,verbo, cauar il reſiduo del liquore rimaſo,*l.guttatī aff luere.*

Scolaretto, dim. di ſcolare nome.

scholaſtico, attenente a ſcuola.

scolato, add. dal verbo ſcolare, l. *deductus.*

scollato, ſenza collo, *l.decolatus.* o ſcollato per diſtaccato, contrario d'incollato.

saollato,ſuſt.e ſcolatura,eſtremità di ſopra di veſtimento scollato.

scolorare, torre il colore, *l.decolorare.* in neut. paſſ. perdere il colore, *l.decolorari.*

scolorire, perdere il colore.

scolorito,ſenza colore, *l.decolor.*

scolpare,tor via la colpa, *l.culpam dimouere.*

scolpire, formar figure per via d'intaglio,*l.exculpere.*e ſcolpir ben le parole,e ben pronuntiarle.

scolpito,add. *l.exculptus.*

scombauare, imbrattar di baua, *l. ſaliua,fœdare.*

scombuglio, ſcompiglio.

scombuiato, Fior. per rabuiato, *l. caliginoſus.*

scomineſſa,il giocare per mantenere la ſua opinione con patto di perdere, o vincere qual coſa, *l.ſponſio.*

scommettere, disfare opere di legno, o d'altro commeſſo inſieme, latin. *diſglutinare*, e ſcommet-

mettere, per fare scommessa, giocare, l. *sponsionem facere*.

Scommettitore, che scommette.

scõmezzare. Fior. per dimezzare.

scommiatare, Fior. per licentiare, l. *dimittere*. in neutr. pass. tor commiato. l. *abeũdi facultatem petere*.

scommiata. Fior. lo scommiatare.

scommouitione, lo scommuouere l. *commotio*.

scommuouere, lo stesso che commuouere.

scomodità, e scomodo, incomodità, l. *incommodum*.

scõpagnare, disunire, separar da' compagni, l. *dissociare*.

scompigliare, disordinare, metter in confusione, l. *perturbare*.

scompigliatamente, confusamente l. *perturbatè*.

scompiglio, perturbamento, confusione, l. *perturbatio*.

scompisciare. pisciare addosso, la. *commingere*. in neut. pass. scompisciarsi, hauere stimolo grande d'orinare, l. *micturire*.

scomposto, sciamannato, mal composto.

scomunare, guastar la comunanza l. *communionem dirimere*.

scomunato. add. disunito.

scomunica, pena di priuatione de' sagramenti, e del commertio de fedeli, l. *excommunicatio*.

scomunicare, imporre scomunica. l. *communione fidelium separare*.

scomunicatione, e scomunicagione per iscomunica.

scomunicato. ad. da scomunicare, scomunicatore, che scomunica.

sconcezza astratto di sconcio, poi mal composto, *l. inconcinnitas*.

sconciamente, scompostamente, l. *inconcinniter, ineleganter*. per malamente, *malè*.

sconciare, guastare, disordinare, l. *corrumpere, perturbare*. per iscomodare, e sconciarsi diciamo delle donne, che disperdono il parto, l. *abortire*.

sconciatura, lo sconciarsi delle dõne, e la creatura dispersa, lat. *abortiuus*.

sconcio, sconueneuole, per ismisurato, l. *immensus*. per disadatto. mal composto, *l. inconcinnis*.

sconcio, sust. scomodo, danno, lat. *incommodum, iactura*.

sconcordia, discordia, l. *discordia*.

sconficcare, schiodare, scometter le cose confitte, l. *refigere*.

sconfidãza, diffidenza, l. *diffidentia*.

sconfiggere, romper il nimico in battaglia, l. *profligare*. l. *clades*.

sconfiggimento, e sconfitta, rotta.

sconfitto, rotto in battaglia.

sconfortamento, il dissuadere.

sconfortare, distorre, dissuadere, l. *dehortare, dissuadere*.

sconfortato, add. di sconfortare.

sconforto, contrario di conforto, dispiacere, *l. molestia*.

scongiugnimento, e scongiuntura disgiugnimento.

scongiuramento, lo scongiurare, l. *detestatio*.

scongiurare, strettamente pregare, l. *obtestari*, per costrignere; a

violentate i demoni, *l.adiurare*.

sçongiuratione, scongiuramento, sçongiuro, lo scōgiurare, *l.obtestatio.* per costrigniméto, o violentamento di demoni. *l.exorcismus*

sconocchiare, consumar filando il pennecchio, *l. pensum absoluere, pensum conficere.*

sconocchiatura, piccol residuo del pennecchio, *l.pēsi pars residua.*

sconoscente, ingrato che non conosce, o tien conto de' benefici, *l.ingratus.*

sconoscentemente, sconsiderata-mente, *l.temerè.*

sconoscenza, ingratitudine, *l.ingratus animus.*

sconosciutamente, senza esser conosciuto, *l.clam, occultè.*

sconosciuto, incognito, non conosciuto, *l.incognitus.*

sconquassare, conquassare, sfracassare, *l.conquassare.* (*cautus.*

sconsiderato, non auuertito, *l.in-*

sconsigliare, dissuadere, lat. *dehortari, dissuadere.*

sconsigliato, senza consiglio, *l.inconsultus, consilij expers.*

sconsigliato, add. di sconsigliare, cioè dissuaso.

sconsolare, contrario di consolare, *l.perturbationem afferre.*

sconsolatamente, senza consolatione. *l.inconsolabiliter.*

sconsolato, priuo di consolatione, *l.miserè afflictus.*

sconsolatione, scontento, afflitione, *l.miseria, afflictio.*

scontare, pagar debito, o parte cō-pensando, *l.compensare.*

scontentamento, e scontento, dispiacere, disgusto, *l.solicitudo.*

scontentare; non contentare, dispiacere, *l.displicere.*

scontorcere, è quel muouer dimē-bra, che si fà torcendole, o per dolore, o per esser necessitato a far vna cosa contra sua voglia, l.*contorqueri.*

scontrafatto, contrafatto, brutto. l. *deformis.*

scontramento, lo scontrare, *l.occursus, us.*

scontrare, incontrare, l.*occurrere, nancisci.*

scontro, lo scontrare, riscontro, *l. occursus, us.*

scōuenenza, e scōueneuolezza, cosa che non cōuiene, *l.indecentia.*

sconueneuole, non conueneuole, disdiceuole, *l.indecens.*

sconueneuolmente, fuor del conueneuole, *l.indecenter.*

sconueniente, sconueneuole.

sconuenire, nō cōuenire, *l.dedecere*

sconuolgere, trauolgere *l.inuertere.* per isuolgere, cioè persuadere, *lexorare, persuadere.*

scōuolto, trauolto, dicesi propriamente d'osso slocato, l.*inuersus.*

scopa, arbuscello pannocchiuto di radice forte, e nodosa. Sen. dicono scopa alla granata fatta di rami di scopa, *l.scopa, arum.*

scopare, percuotere con iscope, frustare; spetie di gastigo infame di ladri, e simili malfattori, lat. *scopis cędere.* per ispazzare, lat.

ver-

verrere, scopis purgare.
scopatore, che ſcopa, cioè, ſpazza.
scopatura, gaſtigo di giuſtitia ſcopando, l. *fruſtuarium.*
scoperchiare, leuar via il coperchio, ſcoprire, *l. operculũ adimere,*
scoperchiato, ad. da ſcoperchiare.
scoperta, ſcoprimento, e far la ſcoperta, termine militare, *l. in ſpeculis eſſe,*
ſcopertamẽte, paleſemente, l. *palã.*
scoperto ſuſt. parte, o luogo ſcoperto, *l. locus ſubdio,*
scoperto, e ſcouerto add. ſenza coperta, l. *apertus, a, um*, met. paleſ.
scopertura, lo scoperto.
scopetto, Se. luogo doue naſce poco altro che ſcope.
scopetta. Seneſ. dim. di ſcopa, per iſpazzuola, *l. muſcarium, ſetaceũ, vel ſiligineum.* Viu.
scoppiare, aprirſi con ſtrepito, l. *dirumpi*, in att. rompere, e guaſtar la copia. Diciamo ſcoppiare anco per far romore; *l. crepere.*
scoppiettare, frequent. di ſcoppiare. *l. crepitare.*
scoppiettata, ò ſcoppiettio, frequent. di ſcoppio.
scoppio, ſtrepito dallo ſcoppiar delle coſe. l. *crepitatus.*
scoprire, e ſcourire, cõtrario di coprire, *l. detegere*, per manifeſtare, paleſare, l. *palã facere*, prou. ſcoprire vn'altare per coprirne vn'altro, è pagar debito vecchio col nuouo, l. *verſuram facere.*
scopritura, lo ſcoprire, l. *detectio.*
scorare, sbigottirſi, l. *animo cadere.*
scorciare, ſcortare. l. *minuere.*
scorcio, lo ſcortare, per venire, il fine, e ſcorcio termine di pittura, e di proſpettiua.
scordamento, dimẽticãza, l. *obliuio.*
scordante, diſcordante, l. *diſcrepãs.*
scordanza diſcordanza, l. *diſcrepantia, diſſenſio.*
scordare, guaſtar la conſonanza. l. *diſcordẽ reddere*, in neu. aſſoluto, non accordare. lat. *diſcordare.* in neu. paſ. dimenticarſi, *l. obliuiſci,*
scordeuole, dimenticheuole, l. *obliuioſus.*
scorreggia, ſtriſcia di cuoio. da percuotere, *l. ſcutica.*
scorreggiare, percuotere con la ſcorreggia, l. *ſcutica cadere.*
scorreggiata, colpo di ſcorreggia, l. *ſcutica ictus*, Sen. anco per iſtrepito di corregge.
scorgere, vedere, diſcernere, *l. videre, cernere.* per guidare, fare ſcorta, l. *ducere.* farſi ſcorgere, è farſi conoſcere in mala parte, farſi beffare, *l. ludibrio haberi.*
scornachiamento, lo ſcornachiare.
scornacchiare, cicalare a ſpropoſito, *l. cornicari*, Sen. dicono ſcornacchiare, e ſcornacchiato per beffare, e beffato.
scornare, romper le corna. metaf. suergognare, beffare, l. *ludibrio, habere.*
scornato. add. sbeffato, lat. *ludibrio. habitus.*
scorneggiare, vrtar di corno ſenza (ferire.
scorno, vernogna. beffa, l. *ludibriũ, ignominia.*

Scorpione, scarpione, *l.scorpio.*
Scorazzare correr quà, e là a caso.
scorrente, che scorre. (*diarrhaa.*
scorrenza, flusso, vscita di corpo,
scorrere, propriamente di quelle cose, che scappate dal ritegno loro corrono più oltre di quel che si vorrebbe, l. *delabi*. per fare scorerie, predare, *l.depopulari*
scorretia, lo scorrere predando.
scorreuole, che scorre facilmente, *l.labilis.*
scorridore, termin. militare, che scorre, l.*excursor.*
scorrimento, lo scorrere, l. *fluxio.* per iscorreria, l.*excursio.*
scorsa, scorrimento,
scorso add. trascorso.
scorso sust. trascorrimento, scorso di lingua, inauuertenza nel parlare, *l.lingua lapsus.*
scorsoio, che scorre. onde laccio scorsoio, l.*nodus loxus.*
scorta sust. da scorgere, guida, la. *dux.* far la scorta guidare.
scortare, contrario d'allungare, accorciare, *l. decurtare.*
scortatura, lo scortare.
scortecciare, leuar la corteccia, l. *corticem detrahere.*
scortecciato add. l. *decorticatus.*
scortese, discortese, priuo di cortesia, *l.inhumanus.* (*corticatio.*
scorticamento, lo scorticare, l. *de*-
scorticare, tor via la pelle, l.*deglubere.* in neut. paf. vale morire. prouer. tanto ne và a chi tiene, quanto a chi scortica, l.*agentes*, & *consentientes pari pana puniuntur.* E chi non sà scorticare intaca; cioè chi fà quel che non sa, mal fà.
scorticatoio, coltello che scortica, o luogo, doue si scortica, ò impiastro, ò medicamento che scortica.
scorticatura, piaga leggiera, doue sia leuata la pelle.
scorto. Fi. per accorto, l.*versutus*. *callidus.* Sen. dicono scotto per add. di scorgere, per burlaro, l. *ludibrio habitus.*
scorzia, buccia de gli albori, l.*cortex.* metaf. per quel di fuori.
scorzare, leuar la scorza, *l.decorticare.* (sissima.
scorzone, spetie di serpe veleno-
scoscendere, Se. scosciare il rõpersi de' rami, & anno dell'arbore stesso, senza spiccarsi dal ceppo.
scosciare, guastar le coscie. Se. anco il cader, o romper di ramo, o d'arbore senza staccarsi dal trõco, o dal ceppo.
scossa, lo scotimento. lat. *concussus, us*, e scossa diciamo a pioggia improuisa, e breue.
scostare, discostare, *l.recedere.*
scostatto add. allontanato.
scostumatamente, senza creanza, *l.indecenter.* (*malus mos.*
scostumatezza mal costume, lat.
scostumato, mal creato, di mal costume, *l.male moratus.*
scotimẽto, lo scotere. *l.concussus, us.*
scotola, strumento di legno a guisa di coltello, da scuoter dal lino la lisca, *l.spathula.*

Scoto-

Scotolare, scuotere il lino con la scotola, l. *spatula tundere*.
scotta. Fio. siero non rappreso che auanza alla ricotta. Sen. dicono scotta per gezza, cornacchia ad domesticata, l. *pica*.
scottatura, offesa di fuoco nella persona.
scotto, desinare, o cena che si fa all'osteria, l. *cœna, prandium*. pro uer. pagar lo scotto, è far penitenza del fallo, l. *luere pœnas*.
scouerire, e scouerto, il medesimo che scoprire, e scoperto.
scozzonare, domare, ammaestrare, propriamẽte de' caualli, & altre bestie, l. *domare, mansuefacere*.
scozzonato, parlãdosi d'huomo, vale, pratico, accorto, l. *cautus, versutus*.
scracchio. Sen. per sarnacchio.
scranna. Fio. per sedia, l. *scamnum*.
scredente discredente.
scredere, nõ credere quel che hai vna volta creduto. l. *non credere*.
screpolato, pien di creti, di fessure, l. *rimosus*.
screpolare, crepolare, l. *findi*.
screpolatura, crepatura. Sen. ancor creto, l. *rima, fissura*.
scretia, e scretio. Fio. per discordia, scisma, l. *discordia*.
scretiato. Fio. fregiato di più colori l. *varius*.
scriare. Se. quella forza che si fa di raccorre il catarro per isputarlo, l. *exertare*.
scriato, malamente creato, debile l. *mancus debilis*.
scrigno. Fio. per gobba, l. *gibbus*. Se. per spetie di forsieretto, o d'armario, l. *iscrinium*.
scrignuto. Fio. per gobbo, l. *gibbus, a, um*.
scrinato, senza crini, o con crini (sciolti.
scritta, scrittura, l. *scrittus, us*. per obligo in iscritto, l. *syngrapha*.
scritto sust. scrittura, l. *scriptum*.
scrittore, che scriue, autore, l. *scriptor, auctor*.
scsitura, lo scritto, l. *scriptum, scriptura*. per eccellenza, assolutamente s'intende la Sacra Scrittura, l. *Sacri Codices*.
scriuano, che scriue; che copia, l. *scriptor, librarius*.
scriuente, che scriue, l. *scribens*.
scriuere, metter insieme caratteri dell'alfabetto, p esprimere i carta il cõcetto del'animo, l. *scribere*
scroccare, è hauer qualche vtile, o piacere senza spesa, o alle spese d'altri, l. *immunem abire*. Fio. dicono anco scrocchiare.
scrocchio, e scrocco. Sen. stocco, il tor robbe a credenza per riuẽderle a cõtãti cõ grã descapito.
scrofa, troia, l. *scrofa, sus, porca*.
scrofola, tumore, che nasce a gli huomini da mezzo il collo in sù l. *struma*.
scrollamento, lo scrollare, l. *quassatio*.
scrollare, crollare, l. *quassare*.
crollo, scrollamento.
scrocciare. Fio. il romor che fà a' denti terra, o altro che sia in viuanda non ben lauata.
scroscio. Fi. per quel romore, che

fa l'acqua, o altro liquore quando bolle. Sen. chiamano croſcio, e ſcroſcio il cader della pioggia groſſa.

Scroſtare, leuar la croſta, lat. *decorticare*.

scrupulo, dubbio che perturba la mête, o la coſcienza, l. *ſcrupulus*.

scrupuloſo, che facilmente ſi fà ſcrupolo, l. *ſcrupuloſus*.

scrutinio, ricercamẽto, l. *ſcrutiniũ*.

scucito, non cucito, o ſdrucito, l. *diſſutus*.

Scudetto dim. di ſcudo.

scudicciolo. Fio. per piccolo ſcudo l. *ſcutulum*. Sen. dicono ſcudicciuolo a vn piccol pezzetto di pãno da rapezzar qual coſa.

scudiere, colui che ſerue a piedi il caualiere, l. *armiger*.

scudiſciare, vibrare, lo ſcudiſcio, o batter con eſſo, l. *virgis cadere*.

scudiſcio, bacchetta ſottile, l. *virga*.

scudo, arma di ferro da difeſa, che s'imbraccia, l. *ſcutum. clypeus*. per quel ouato, o tondo, doue ſono dipinte l'inſegne delle fameglie. metaf. per riparo, difeſa, e ſcudo moneta d'oro, od in valore, che in Toſcana, non dicendoſi d'oro s'intende di ſette lire.

scuffiare tor via la cuffia; ma è vſato più frequẽtemẽte ꝑ mãgiar aſſai, e preſto, l. *ligurire, deuorare*.

sculmato infermità di caualli.

sculto, ſcolpito, l. *ſculptus*.

scultura, arte di ſcolpire, e la coſa ſcolpita, l. *ſcultura*.

scuola luogo, doue s'inſegna arte, o ſcienza, l. *ludus gymnaſium*. per adunãza d' huomini ſcientiati, Fio. anco per confraternità; è cõpagnia ſpirituale, l. *ſodalitiũ*.

scuotere, crollare, e agitare violẽtemẽte, e cõ moto interrotto, l. *concutere*. per rimuouer da ſe, l. *excutere*. Tu puoi ſcuotere, vale, tu puoi dire, e far quãto vuoi

scurare, diuenir, oſcuro, l. *deficere, obſcurare*.

scurcido. Se. per ruſtico, ſcorteſe l. *inhumanus ruſticus*.

scure, accetta, ſtrumento noto da tagliar legno, l. *ſecuris*.

scuriada, sferza di cuoio sferzare i caualli, l. *flagellum*.

scuriſſimo, ſuperl. di ſcuro, l. *obſcuriſſimus*.

scurità, contrario di luce, l. *obſcuritas*. ꝑ iſcabroſità, ò difficultà di ſcrittura, l. *obſcuritas, difficultas*.

scuro ſenza luce, l. *obſcurus, opacus*. per malageuole intenderſi, l. *obſcurus difficilis*, per ignobile, ſenza fama, l. *obſcurus, ignobilis*.

scuro ſuſt. ſcurità, l. *obſcuritas*.

scuſa, lo ſcuſarſi, l. *excuſatio. purgatio*

scuſabile, da eſſere ſcuſato, l. *excuſabilis*.

scuſare, cercare di ſcolparſi con ragioni, l. *excuſare*. diciamo ſcuſare anco per il ſeruirſi d' vna coſa in vece dell'altra.

scuſatione, ſcuſa, l. *excuſatio*.

scuſſo, quaſi ſcoſſo, ſenza niente, ꝑpriamẽte di denari, l. *excuſſus*.

S D

sdarſi. Fio. per annighittirſi, l. *pigreſcere*.

Sdebitare, vscir, o cauar altri debito, l. *debito liberare*:

sdegnare, disprezzare, non degnare. l. *despicari, contemnere*. in neut. pass. lo stesso, e per adirarsi, hauer per male, l. *indignari, stomachari*.

sdegno, cruccio, ira, l. *indignatio*.

sdegnosamente, con isdegno.

sdegnosetto, dim. di sdegnoso, lat. *indignabundus*:

sdegnoso, facile, a sdegnarsi, latin. *indignans*:

sdentato, senza denti, l. *edentulus*.

sdilacciare, dilacciare, sfibbiare, l. *soluere*. (riccio.

sdiricciare, cauar le castagne del

sdormentare. Fi. per destare, l. *expergiscere, expergefacere*.

sdrucciolare. Se. sdruciolare quando ponendosi il piè sopra cosa lubrica scorre senza ritegno, l. *labi, labsare*. per incorrere in errore, l. *labbi errore*.

sdrucciolante. Sen. sdruciolente: cosa sopra della quale si sdruciola, l. *lubricus*. per veloce, che sdrucioli, l. *velox, fugax*.

sdrucciolevole, Se. sdruciolevole, labile, l. *lubricus*.

sdrucciolo, Sen. sdruciolo, via, ò luogo pendente, doue si sdruccioli, l. *locus lubricus, lubricum*.

sdrucire, disfare il cucito, scucire, l. *dissuere*.

sdrucito, add. l. *dissutus*:

sdrucito sust. è vsato per isquarciamento, ò gran taglio.

S E

Se, particella conditionale, caso che, dato che, l. *si* per congiuntione, dubitatiua, l. *num, an, vtrũ*. per così, in principio di parlar che preghi, o desideri, l. *sic*, per benche, come io la voglio fare se tu hauessi cent'occhi, &c. *l. quamquam, etsi*. posta auanti al pronome ne, o alla ne, riempitiua, è lo stesso, che il si, che accõpagna il verbo, e fallo neu. pass.

Se, pronome primitiuo singulare, e plurale, e di tutti i generi; nõ hà se nõ quattro casi, secondo, terzo, quarto, e sesto, l. *sui, sibi, se, a se*. Di se, vale, per sua natura, l. *naturaliter*. da se à lui, l. *solus cum solo*. esser fuori di se, hauer perduto il senno, l. *non esse apud se*. star sopra di se, star sù la vita, & anco star in pensieri. Far vn'arte, o facenda sopra di se, è farla da ꝑ se, sẽza cõpagnia d'altri, tornare in se, tornare in ceruello, l. *apud se esse*. far tra se vna cosa, e pẽsarla, disegnar di farla.

Sè, pronuntiato coll'e, aperta, vale la seconda persona del verbo essere, l. *es*.

se bene, benche, l. *quamuis*.

secare, segare, l. *secare*.

secca, luogo di mare per la poca acqua pericoloso à nauiganti, l. *breuia*. rimanere in su le secche. si dice di chi nel più bel del fare vien impedito, lasciare in secco, o nelle secche, è abbandonare vno in tempo di necessità, l. *in sicco collocare*.

seccabile, atto seccarsi.

sec-

seccagione, noia, importunità, lat. *molestia, importunitas*.

seccaginoso, si dice d'arbore, che habbia parte de' rami secchi.

seccamento, il seccare, siccità, lat. *siccitas*.

seccare, tor via l'humido, l. *siccare*, *siccũ reddere*. Dicesi anco seccare, per importunare, l. *obtundere*.

seccatiuo, che ha virtù di seccare.

seccatione, il seccare.

secchereccio. Se. seccareccio, siccità, l. *siccitudo*. (*citas, aritudo*.

secchezza, astratto di secco, l. *sic*-

secchia, vaso, di rame, o di ferro per attinger acqua, l. *situla*. Dicesi prou. far come le secchie; di chi va in giù, & i sù più volte, e ripescar le secchie, riparare a gl' inconuenienti nati per error d'altri.

secchio, e secchione, secchia grande, che si fà anco di legno con manico, e cerchio di ferro.

seccia. Fio. per istoppia, l. *stipula*.

secco, priuo d'humore, l. *siccus, aridus*.

secco, sust. siccità, l. *siccitas, ariditas*. murare a secco, è murar senza calcina, e per ischerzo si dice murare a secco chi mangia senza bere, e saper di secco; della botte che ha preso tristo odore per esser lassata star riasciuta.

seccomoro. Sen. sicomoro, arbore forestiero, che nasce frequentemente in Grecia, & in Egitto, l. (*sycomorus*.

seccore, secchità.

seccume. Fio. tutto quel che ha di secco sù gli arbori, e sù le piante. Se. dicono seccume anco a' frutti che si mangiano secchi, come, pere, persiche, saragie, susine, e simili.

seco, cõposto del pronome se, e del co, l. *secum*.

secolare, sust. che viue al secolo: nõ obligato a religione claustrale.

secolare add. di secolo, aggionto a huomo vale, secolare, sust. l. *prophanus*. (*prophanus*.

secolaresco, attenente a secolo, l.

secolo, propriamente lo spatio, di cento anni, e prendesi anco per tẽpo indeterminato, l. *sæculum*: per mondo, o cose mondane, l. *sæculum mundus*.

seco medesimo, composto di seco, e medesimo: vsasi quasi auu. così per il maschio come per la femina, l. *secummet*.

seconda, e secondina sust. la membrana doue stà inuolto il parto nel ventre, l. *secundæ, arum*.

secondamente, nel secondo luogo, l. *secundò*,

secõdare, seguitare, andar dietro, l. *ꝓsequi*. andar a secõda de' fiumi è seguitar la correte, l. *secũdo flumine nauigare*. andar secõdando, o a seconda a vno è andargli à' versi, l. *obsecundare, alicui, obsequi*.

secondariamẽte, nel secondo luogo. l. *secundo, secundo loco*.

secondario, auu. secondariamente.

secundo, quello che seguita al primo in ordine, lat. *secundus*. per

fauo-

fauoreuole,prosſpero, l. *fecũdus prosper*.
secondo,auuerb.secondariamente. per conforme, ed è propoſitione come;secondo la ſentenza di Plato,l. *ſecundum iuxta*.
secondo ſuſt.term.aſtrol.per la ſeſſantesima parte d'vn minuto.
secondoche, auuerb. conforme a che,l. *prout,ſicut*.
secondogenito figliolo nato immediatamẽte dopo al primo, intẽdendoſi dell'huomo.
secoſteſſo,secomedesimo.
sedecimo. Fio. per seſtodecimo, l. *sextusdecimus*.
sedente,che ſiede,l. *ſedens*.
sedere, poſar le natiche sù qualche coſa, ripoſarſi, l. *ſedere*.per iſtare ſemplicemente, l. *manere*. porſi a ſedere, e prender quiete,l. *quieſcere*.ſeder pro tribunali ſi dice di chi tien ragione, o da ſentenza,ſedere per regnare,de' Papi propriamẽte, prou. chi bẽ ſiede mal pẽſa, la troppa cómodità induce a penſar male, l. *feliciter agentes,male cogitant*.
sedere ſuſt.per la parte del corpo, che ſiede.
sede,e ſedia,ſtrumento da ſederui ſopra,l. *ſedes,ſella*.
sedici,nome di numero,l. *ſexdecim*.
sedile, vno de'legni, doue poſano le botti.
seditore,che ſiede,l. *ſeſſor*,
seditione, ſolleuatione, diſunione di populo,l. *ſeditio*.
seditioſo, vago di ſeditioni, l. *ſeditioſus*.
seducimento,il ſedurre, l. *seductio*.
sedurre,e ſoddurre,diſtor dal bene con inganno,e tirar al male, l. *ſeducere*.
seduttore,che ſeduce,l. *seductor*.
seduttione ſeducimento, lat. *seductio*.
sega,ſtrumento di ferro dentato da diuider legni,l. *serra*.
segabile,atto a eſſer ſegato.
segale.Sen.segala, ſpetie di biada, l. *ſiligo*.
segamento,il segare,l. *sectio*.
segare,ricidere con ſega, l. *ſecare, serrare*.per mietere, lat. *runcare*, per tagliare.
segatore,che sega,l. *sector*.
segatura, la parte del legno; che quaſi poluere cade ſegãdo,l. *ſcobs*. per mietitura,e tempo di mietere,l. *meſſis*.
seggio,e ſeggia, ſedia, l. *ſedes, ſella*.
seggiola, e ſeggiolo, ſedia baſſa, l. *ſellula,ſela*.
segnacolo,contraſſegno,che ſi mette a' libri, particolarmente di Chieſa, per ritrouar i luoghi più facilmente,l. *ſignaculum*.
segnalatamente,ſingularmente,lat. *potiſſimum,præcipuè*.
segnalato,egregio, illuſtre d'attioni ſingulari,l. *inſignis,egregius*.
segnale,contraſſegno,latin. *ſignum, nota*.
segnaluzzo,dim.di segnale,latin. *notula*.
segnare,far qualche ſegno,l. *ſignare*. per far ſegno di croce, dar la benedittione. Fior. l' vſano an-

co per cauar ſangue, lat. *ſanguinem mittere*.

segnato add. l. *ſignatus*, prouerbial. niun ſegnato da Dio fù mai buono, l. *effuge quem ſino turpi natura notauit*.

segnatore, che ſegna,

segno, inditio d' altro diuerſo à quel che pare al ſenſo, l. *ſignum*. per contraſſegno, lat. *indicium*. per cenno, l. *nutus, us*. per l'orina de gli ammalati, che ſi moſtra al medico, per fine, al quale ſi tende col penſiero, l. *ſcopus*. per termine, l. *terminus*. per liuido, roſſore, e ſim. altri veſtigi, l. *nota vibex*, far il ſegno della Croce, e ſegnarſi, l. *ſign crucis ſe munire*, fare ſtare à ſegno; forzare a vbbidire, l. *in officio continere*. tornar à ſegno, ridurſi all' eſſer di prima dar nel ſegno, l. *collimare*, metaf. apporſi, indouinare, pigliar il punto, l. *ſcopum attingere*.

segolo. Fio. per pennato. S. dicono ſegolo al velo, che portano in capo coprendo la gola le monache; aſegolata chi lo porta.

segone, ſega grande, l. *falx, lupus*.

segreta ſuſt. prigione nella quale la giuſtitia proibiſce il commertio, lat. *carcer, ſecretus*. e ſegreta ſi dice alla mezza teſta, o ſcuffia d'acciaio.

segretamente, con ſegretezza, lat. *ſecretè, occultè*.

segretario. Fio. ancor ſegretaro, che ſerue, o tratta, e ſcriue ſegreti del ſuo Signore, l. *à ſecretis, ab epiſtolis*.

segretiſſimamente, ſuperl. di ſegretamente.

segretiſſimo, ſuperl. di ſegreto.

segreto ſuſt. coſa occulta, o tenuta occulta. L. *arcanum*.

segreto, add. occulto, l. *ſecretus, arcanus*.

segreto auuerb. ſegretamente, lat. *clam, occultè*.

seguace, che ſegue, che va dietro, lat. *ſequax*. per aderēte, lat. *ſectator*.

seguente, che viene dopo immediatamente, l. *proximus, ſubſequens*.

seguentemente, conſeguētemēte, l. *conſequenter*.

seguenza, qual che ſeguita.

segugio. Fio. ſpetie di bracco, l. *canis ſegax*.

seguire, venir dietro, o andar dietro, l. *ſequi*. per continuare, latin. *continuare, pergere*. per ſecondare, l. *obſequi*, per accadere. L. *accidere, euenire*.

seguitabile da eſſer ſeguito.

seguitamento, il ſeguitare, lat. *ſequela*.

seguitare, ſeguire, l. *ſequi*.

seguitatore, ſeguace, l. *ſectator*.

seguitatrice, ver. femi. che ſeguita, l. *conſectatrix*.

seguito add. ſucceduto.

seguito ſuſt. ſeguitamento, aderenza.

sei, nome numerale, l. *ſex*.

selce, e ſelice, pietra non lauorata, l. *ſilex*.

sella, arneſe, che ſi pone ſopra la ſchena di cauallo, o d' altro animale

male per caualcarlo,l.*epiplium*,
Sellaio,che fa le selle,l.*ephippiarius*
sellare,metter la sella,l.*ephippium imponere*.
sellato add.che indosso ha la sella,l.*instratus*.
selua,bosco grande,l.*sylua*.
seluaggina,saluaggina,l.*ferina*.
seluaggio,saluatico,l.*syluester*.
seluetta,dim.di selua.l.*syluula*.
seluoso,pien di selue,l.*syluosus*.
sembiante, faccia aspetto, l.*aspectus*,*species*.per apparenza, similitudine,far sembiante, e far segno,dimostratione, l.*signum facere*.per far vista,fingere, l.*simulare*.
sembiante, add. simigliante,lat.*similis*.
sembianza,sembiante sust.per simiglianza.
sembiare,parere,l. *videri apparere*.
sembieuole,simigliante.
sembraglia. Fio. per adunanza di caualieri,l.*equitum*,*cœtus*. Senes. dicono semblea.
sembrare,l'istesso,che sembiare.
seme,cosa che hà virtù di generare quello,onde ella è generata, l.*semen*.
sementa,seme per il tempo del seminare,met. per cagione, origine,l.*causa*,*origo*.
semenza,seme,per discedenza stirpe,l.*stirps*.
sementaio, luogo doue si semina erbe,o piante,per trapiantar, l.*seminarium*.
semenzire,produr seme, lat.*semen producere*.
semicircolo, mezzo cerchio, latin. *semicirculus*.
Semideo,nato secōdo le fauole de gli antichi,di donna,o d'huomo che hauesse hauuto commertio con Dei.o Dee,l.*semideus*.
semila, nome numerale di sei migliaia,l.*sex millia*.
seminagione, e seminatione, il seminare,l.*satio*,*seminatio*.
seminale di seme.l.*seminalis*.
seminamento, e seminatura, il seminare,l.*seminatio*.
seminare, sparger il seme, perche nasca,e produca,l.*seminare*,*serere* per isspargere,diuulgare, l.*seminare*,*diuulgare*.
seminario,semenzaio,l.*seminariū*.
seminato sust. luogo doue sia sparso seme diceſi prou.vscir del seminato per impazzare,l.*delirare* ouero di chi perde la patienza, o di chi parla a sproposito.
seminato,add.da seminare, metaf. per isparso.
seminatore,che semina,l.*seminator*
seminatrice,verb.fem.che semina, l.*seminatrix*.
semiuiuo,mezzo viuo,l.*semiuiuus*, *semimortuus*.
semmana,settimana,l.*hebdomada*.
semola.Sen. sembola,crusca, latin. *furfur*.
sempiternale,sempiterno, l.*sempiternus*.
sempiternalmente, eternamente, l.*sempiterno*,*aeterno*.
sempiterno,eterno, l. *sempiternus*.
semplice,puro,non mescolato,lat. *pu-*

purus simplex. per inesperto, lat. *rudis, simplex. imperitus*: per contrario di doppio, scempio, latin. *simplex*, semplini diciamo all' erbe medicinali.

semplicemente, con semplicità, l. *simpliciter*.

semplicetto, e sempliciotto, dim. di semplice.

semplicezza. Fio. per semplicità.

semplicissimo, superl. di semplice, l. *simplicissimus*.

semplicista, colui che conosce le virtù dell' erbe medicinali, o le custodisce, l. *herbarius*.

semplicità, astratto di semplice, l. *simplicitas*.

sempre, e sépremai auu. di tempo, senza intermissione, l. *semper*.

sempreuiua. Sen. sempreuiuo, e soprauuiuo, erba nota, che stà sempre verde, l. *sempreuiuum*.

sena, erba medicinale solutiua. vedi Matt.

senape, erba nota, il cui minutissimo seme è d' acuto sapore, l. *sinapi*.

senato, adunanza di Senatori, lat. (*Senatus*.

senatore. Fio. anco sanatore, del numero del Senato, l. *Senator*.

senici, tumore nelle parti gangolose della gola.

senile da vecchio, l. *senilis*.

senno, sapere, giuditio, sapienza, l. *sapientia*. cō la prepositione a, o per dauanti, vale, volontà arbitrio: a mio senno, per mio senno, l. *arbitrium, voluntas*. per intelletto, ceruello, l. *intellectus*. da senno, auuer. vale, da douere l. *seriò, vehementer*. dicesi prouerb. ognū va col suo sēno al mercato; cioè ognun sà tanto, o quanto, o gli par di sapere, e, del senno di poi n'è pieno ogni fosso: di coloro, che dopo al fatto dicono quel che si doueua, ò poteua far prima, l. *seriò sapiunt Phryges*.

seno, quella parte dell'huomo tra la fontanella dello stomaco, e'l bellico, l. *sinus*. mettere in seno, trar di seno, o simili, o mettere, o trar cosa tra'l seno, e la parte del vestimento, che lo cuopre, per luogo stretto, o cauo di mare, golfo, l. *sinus, us*.

se non particerla eccettuatiua, fuor che, l. *quam, quod*.

se non se, l'istesso che se non. l. *nisi si*. talhora l'vltima se, ha forza di forse; Pet. *Se non se*. alquanti che hanno in odio il Sole.

sensale, quegli che s' intromette per la conclusione tra i contraenti; lat. *proxeneta*.

sensato sensibile, aggionto a huomo, vale accorto, l. *sagax, solers*.

senseria. Sen. sansaria, arte, mercede del sensale.

sensibile, atto a comprendersi dal senso, l. *sensibilis*.

sensibilità, astratto di senso.

sensibilmente, col senso. Sen. dicono anco sensatamente, per accortamente.

sensitiuo, che ha senso, lat. *sentiens*. e sensitiuo diciamo d' vno, che per ogni minima cosa si muoue ad ira.

senſiuamente,conſenſo.

senſo, potenza dell'anima, per la quale ſi conoſcono le coſe corporee preſenti,lat. *ſenſus,us*. per appetito,ſenſualità, l.*appetitus*. per ſignificato di parole, o di ſcrittura,l.*ſenſum*.

senſuale,di ſenſo,ſecondo il ſenſo.

senſualità, ſtimolo del ſenſo.

senſualmente,con ſenſualita.

sententiare, dar ſentenza, giudicare, *l.ſententiam ferre*.

sententiato, condannato per ſentenza,l.*damnatus*.

sententiatore, che dà ſentenza, *l. index*.

sententieuolmente, per ſentenza,

sententioſamente, ſenſatamente, con giuditio.

sentenza, dichiaratione del giudice,per fine di lite, o d'altro giuditio,lat. *ſententia,iudicium*. per opinione,parere, l.*ſententia, opinio*.per detto graue, approuato per vero.

sentiero,ſtrada,via, l.*ſemita*.

sentieruolo, dim.di ſentiero.

sẽtimẽto;ſenſo,l.*ſenſus,us*.per sẽno od intelletto.l.*intellectus,ſapiẽtia* per concetto,penſiero,*l. opinio, ſententia*.vſcir del ſentimento, e impazzire, l.*deſipere, delirare*.

sentina, propriamente fogna de' nauili, *l.ſentina*. metaf. ogni ricettacolo di brutture di corpo e d'animo,l.*ſentina*.

sentinella, ſpatio di tempo che ſtà il ſoldato in guardia; e l'iſteſſo ſoldato, l.*vigilia*.

sentire,conoſcer per via di ſenſi,l. *ſentire, ſenſu percipere*. e ſi dice di ciaſchedun ſenſo, eccetto che del vedere;come sẽtir voci;vdire,ſentir odore; odorare, ſentir ſapore, guſtare.ſentir colpo,toccare. Trasferiſce anco al ſentir dell'animo,l.*ſentire, percipere*.ſentirſi bene,e eſſer ſano,*l.bene valere*. ſentirſi male, il contrario. ſentir d'vna coſa,e participarne *l.participem eſſe*. ſentir bene, o male d'vna coſa;e hauer buona, o mal'opinione, *l.de aliquo bene vel malè ſentire*.& in altro ſenſo, e anco hauerne piacere, o diſpiacere.

sentita, il ſentire.

sentito, aggionto a huomo, vale accorto, cauto, l.*cautus*.

sentore, inditio, od auuiſo non chiaro, l.*rumor, inditium*.

senza. Fior. ancor ſenza, prepoſitione ſeparatiua, *l.ſine abſque*.

sẽzache,oltreche,l.*praterquã,quod*.

separamento,il ſeparare, l. *ſeparatio,diſſolutio*.

separare,diſgiugnere,diſunire,lat. *ſeparare, ſegregare*.

separatamente, diſgiuntamente,l. *ſeparatim,diſtinctè*.

sepolcro,e ſepulcro,auello, ſepoltura, l.*ſepulcrum*.

sepolto, add. ſeppellito, l.*ſepultus, humatus*.

sepoltura,e ſepultura,luogo doue ſi ſottoterra il morto,*l.ſepultura*

seppellire, e ſoppellire, metter i corpi morti nella ſepoltura,lat. *ſepelire,humare*.per occultare, l. *abſcondere*.

seppia, ſpetie di peſce, di cui il maſchio ſi chiama calamaro; coſi detto dall'humor nero che a in ſe, *l. ſepia.*

sepulcrale, di ſepulcro, *l. ſepulcralis.*

sequela, e ſeguela. ſucceſſo.

sequeſtrare, ſeparare. l. *ſegregare.* Sen. anco per termine giuridico, integire, *l. ſequeſtro ponere.*

sequeſtratione, il ſequeſtrare, per ſeparare.

sequeſtro, Sene. per il ſequeſtrare giuridicamente, che Fio. dicono ſtaggina.

sera, l'eſtrema parte del giorno, la. *veſper.* per notte. *l. nox.*

serafico, da Serafino, che vale, feruente, l. *ardens.*

serafino, il primo de' ſette chori de gli Angeli, l. *Seraphin.*

serbabile, e ſerbeuole, ſeruabile, l. *ſeruabis.*

serbanza, Sen. riſerbo, il ſerbare.

serbare, conſeruare. l. *ſeruare, cuſtodire, tueri.* per tenere, e conſeruar vna coſa per altri; onde dar vna coſa in ſerbo, è darla per qualche tempo con patto di rihauerla da chi la riceue; che ſi dice hauer, o tener in ſerbo, cioè ſerbare.

serbatoio add. per ſerbabile, *l. ſeruabilis.*

serbatoio ſuſt. luogo doue ſi ſerba qualche coſa, Fior. intendono la ſtanza doue ſi tengono vccellami, o altri animali per ingraſſare *l. viuarium.*

serbatore, che ſerba.

serbo, cuſtodia, vedi ſerbare.

Sere, epiteto di notaio, e di prete di villa.

serena, e ſirena, moſtro marino celebrato nelle fauole da' poeti, *l. ſirena.*

serenare, far ſereno, proprio del cielo, *l. ſerenare.* metaf. tranquillare, quietare.

serenata, il cātar, e ſonare che fanno la ſera, o la notte gl'innamorati alla caſa dell'innamorata.

sereniſſimo, ſuperl. di ſereno. Per epiteto di Principi grandi.

serenità, aſtratto di ſereno, chiarezza, *l. ſerenitas.* per aſtratto del titolo di ſereniſſimo.

sereno, ſuſt. chiarezza, propriamēte d'aria, e di cielo non imbrattato di nuuoli, o di nebbia, lat. *ſerenitas.* per cielo, o aria ſcoperta, *l. diu.*

sereno, add. lat. *ſerenus, tranquillus.* metaf. lieto, tranquillo. l. *lætus.*

sergente, già ſeruo, miniſtro, oggi quegli che mette in ordinanza i ſoldati.

sergozzone, colpo che ſi dà nella gola, a man chiuſa.

serico di ſeta, *l. ſericus.*

sermento, ramo di vite ſecco, lat. *ſarmentum.* per traſcio ſemplicemente. l. *ſarmentum, palmes.*

sermollino, erba nota di buon odore, l. *ſerpyllum.*

sermonare, orare. far ſermone, lat. *concionari, orationem habere.*

sermonatore, che ſermona, *l. orator, concionator.*

sermone, propriamente ragionamento ſpirituale fatto in adunanza, *l. oratio, concio.* per ogni

ſorte

forte di ragionamento a moltitudine, e per semplice parlare, *l.serma lingua.*

serotino, epiteto de' frutti che vēgono più tardi de gli altri, lat. *serotinus.*

serpe, serpente senza piedi, lat. *anguis, serpens.* prouerb. ogni serpe a il suo veleno; ogn'un'hà la sua ira, *l. in est & formica bilis.* Alleuarsi la serpe in seno, far bene a vno che poi t'habbia a nuocere *l. colubrum in sinu fouere.*

serpeggiare, ādar in torto volteggiando a guisa di serpe. *l. serpere.*

serpentaria, erba med. *l. dracūculus*

serpente, serpe grande, e per il più con piedi, *l. draco, serpens.*

serpentello, dim. di serpente, lat. *breuis coluber.*

serpentino add. di serpente, a guisa di serpente, *l. serpentinus.* per vna spetie di marmo fino di color verde scuro.

serqua, dozzina, numero di dodici per il più d'huoua, frutti, e sim.

Sera, Fio. per sega, per luogo serrato, *l. clausum.*

serraglio, chiusura fatta per riparo, o difesa, *l. valsum septum.* hoggi s'intende per il luogo, doue il Gran Turco tien serrate le femine. (rato.

serame, ciò che serue per tener ser

serrare, chiudere, proibire con serrami, o con altri ripari che non entri, od esca cosa alcuna da luogo aperto, *l. claudere,* e serrare per contrario di qualunque cosa, che s'apra, come di borsa, libri, e sim. per istrignere, *l. stringere arctare.*

serrato, chiuso, *l. clausus,* per fitto contrario di rado, *l. densus.*

serratura, serrame, ma propriamēte di toppa, o altro, doue per aprire s'adoperi chiaue.

seruagio, seruitù, *l. seruitus, seruitiū.*

seruare, serbare, *l. seruare, custodire.* per osseruare, *l. obseruare.*

seruatore, che serua, o che osserua, *l. obseruator.*

seruente. sust. seruo *l. seruus.*

seruente, add. *l. seruiens.*

seruidore, Sen. anco seruitore, seruo, familiare, *l. famulus, puer.*

seruigetto, dim. di seruigio.

seruigale, colui che serue allo spedale; e colei che monaca cōuersa serue all'altre monache nell'istesso conuento.

seruigio. Sen. anco seruitio, il seruire, *l. seruitus, seruitium.* per beneficio, piacere, comodo, la. *beneficiū, commoditas.* per negotio, facenda, *l. negocium.*

seruile, di seruo, o da seruo, *l. seruilis*

seruire, col terzo, o quarto caso dopo, vale far seruitù, seruitio. *l. seruire.* seruir vno di denari, è accomodarlo, o prestargli denari, *l. dare alicui pecuniam mutuā.* in signif. assol. stare in seruitù, diciamo questa cosa serue a questo, cioè s'adopera, ed è buona per questo, seruire vno di coppa, e di coltello si dice in prouer. per seruirlo eccellentemente

te in vn negotio. (*clyster*.

seruitiale,cristere,argomento, lat.

seruito sust. muta di viuanda, che si porta in tauola, *l.missus*.

seruitrice,verb.fem.che serue.

seruitu, il seruire, *l.seruitus*.

seruo sust.seruidore schiauo, *l.seruus,famulus*.

seruo add.cosa che serue ad altri, *l.seruus,a,um*.

sessitura, Fior. quel rimesso che si fà da piè per di fuora a veste di donne, l.*lacinia*.

sesso,natura di maschio, e di femmina, che distingue l'vno dall'altro, *l.sexus*.

sesta,compasso, l.*circinus*.

sestare da sesta, assestare,aggiustare,l.*librare, aequare*.

sestile.term.astrolog.che risponde in sesto, *l.sextilis*.

sestiere,sesta parte, l.*sextans,sexta*.

sesto,nome numerale,l.*sextus*. per sestiere, *l.sexta pars*.

sestodecimo, sedecimo, l.*sextusdecimus*.

seta,filo che si trae dal bocio, che fanno i bachi da seta, l.*sericum*.

setaiuolo, che fa drappi di seta, o li vende.

sete,appetito di bere, l.*sitis*. meta. desiderio ardente.

setola propriamēte il pelo,che ha nel fil della schena il porco, e nella coda il cauallo,l. *seta*.e setola diciamo a vn piccol vermicello.che si genera nelle mani, & altri luoghi del corpo; ma particolarmente ne' caparelli delle poppe delle donne con grandissimo lor tormento, e setola ad vna sorte di spazzola di setole di porco per nettare le zaccare de' panni.

setolare,nettar panni cō la setola.

setoloso,e setoloso,pien di setole.

setoce,corda fatta di setole, o d'altra simil materia ruuida.

setta,quantità di persone aderenti a qualchuno,o a particolar dottrina,opinione,o regola di vita, *l.secta.factio*.

settanta, nome numerale di sette decine, l.*septuaginta*.

sette,nome numerale dopo al sei, l.*septem*.

setteggiare,far setta,l.*sectam inire*

Settēbre, nome dal settimo mese dell'anno da Marzo,l.*September*.

settenario,di sette, l.*septenarius*.

settentrionale,di Settentrione. la. *Septentrionalis*.

settentrione,parte del cielo opposta al mezo giorno.l.*septentrio*.

settimana semmana, nome dello spatio di sette giorni, lat. *hebdomada*.

settimo, nome di numero di sette l.*septimus*.

seuerissimamente, superl. di seueramente,*l.seuerissimè*.

seuerissimo, superl. di seuero, lat. *seuerissimus*.

seuerità, rigore,l.*seueritas*.

seuero, che vsa seuerità, l.*seuerus*.

seuo,grasso d'animali per far candele,*l.seuum*.

sezzaio.vltimo,l.*vltimus,postremus*.

Sfa-

sfaccendatò, per otioso, che non ha da fare, l. *otiosus*.
sfacciamento, sfacciatezza, l. *impudentia, inuerecundia*.
sfacciataggine, e sfacciatezza, astratto di sfacciato, l. *impudentia*
sfacciatamente con is facciatezza, *l. impudenter*.
sfacciato, senza vergogna, sfrontato, lat. *impudens, inuerecundus*. e sfacciato si dice al cauallo che ha segnata di bianco per lungo la faccia.
sfallire, far errore, l. *errare*.
sfamare, satollare, cauar la fame, l. *saturare, cibo explere*.
sfangare vscir del fango, o caminar bene per il fango. l. *caeno plantam euellere*.
sfare, disfare, l. *consumere, destruere*.
sfarfallare, de' bachi da seta, quando diuenuti farfalle escono fuori del boccio.
sfarinato, ridotto in poluere a guisa di farina, *in puluerem resolutus* e sfarinato si dice di frutto che non resista al dente.
sfasciare, contrario di fasciare, tor via le fasce, l. *fascias dissoluere*. per simil. ruinare, abbattere, smantellare.
sfastidire, tor uia il fastidio, la. *nauseam coercere*.
sfauillante, che sfauilla. l. *scintillãs*.
sfauillare, mandar fuori fauille; proprio del fuoco, e metaf. d'ogni altra cosa che splenda, lat. *scintillare, micare*.
sfederare, cauare il guanciale dalla federa.
sfendere, fendere, lat. *findere, scindere*.
sfera. Se. strumẽto di figura ritõda globoso, e pieno di vari circoli, di metallo, o d'altra materia solida, che rappresenta l'ordine de' cieli, le misure, il moto, e l'altre cose necessarie alle scienze matematiche. l. *spera, orbis*.
sferico di sfera, o di figura di sfera, *l. spheralis*.
sferra, ferro vecchio, o rotto, che si leua del piè del cauallo, e metaf. ogni vestimento cõsumato, ò dismesso. l. *vestis obsoleta*.
sferrare, leuare, o sciorre il ferro, l. *ferrum adimere*.
sferza, ferza, strumento da batter fanciulli, o animali, lat. *ferula, scutica*.
sferzare, percuotere con la sferza, *l. ferula caedere*.
sferzata, colpo di sferza. lat. *ferulae ictus*.
sferzato, add. percosso con la sferza, *l. ferula casus*.
sfesso, ad. da sfendere, fesso, *l. fissus*.
sfiatamento, lo sfiatare, lat. *euaporatio*.
sfiatare, suaporare, mandar fuori fiato, *l. euaporare*. Sen. anco perdere il fiato; come talhora auuiene per correre, o faticare violentemente.
sfibbiare, contrario d'affibbiare, *l. diffibulare*.
sfidamento. Sen. disfida, lo sfidare. *l. incitatio, irritatio*.
sfidanza. Fior. per diffidenza. l. *diffidentia*.

sfidare, diffidare, inuitare a battaglia, *l. prouocare, lacessere.* Fio. vno sfidare anco per diffidare, *l. diffidere*, esser sfidato da' medici, vale esser fuor di speranza di salute, *l. desperare, salutem.*

sfidato. add. chiamato a battaglia *l. prouocatus, lacessitus.* Fior. anco per colui, che non si fida. Sen. in questo senso dicono sfiducciato, *l. diffidens.*

sfigurato, trasfigurato, guasto di faccia.

sfilare, vscir di fila, *l. ordinem deserere* per guastar la filza, e disunire l'infilzato, e sfilare dicono, Sen. anco di chi pate flusso di sperma.

sfinimento, suenimento, l. *consternatio, animi defectio.*

sfioccare, da fiocco per nappa, lo spicciar de' drappi, trinciare per far fiocco.

sfiorire, perdere il fiore, contrario di fiorire, *l. deflorescere.*

sfiorito, add. che à perduto il fiore.

sfocato, rimaso senza calore, l. *frigefactus.*

sfogaméto, lo sfogare *l. euaporatio.*

sfogare, esalare, sgorgare, *l. euaporare, diffundi.* per mandar fuori, alleggerire, sminuire. l. *imminuere, leuiare.*

sfoggiare, vestir sontuoso, l. *pretiosis vestibus vti.*

sfoggiatamente, smoderatamente, *l. mirum in modum.*

sfoggiato, fuor dell'ordinario, fuor di misura, l. *immensus, immodicus.*

sfoglia, coperta di pasta sottilissima, che si soprappone ad altre simili.

sfogliare, sfrondare, *l. folia decerpere.*

sfogliata, spetie di torta fatta con molte sfoglie di pasta.

sfolgorare, folgorare, risplendere, l. *fulgurare, corruscare.*

sfolgorato, add. Fior. per ismoderato, *l. immensus.*

sfondamento, lo sfondare.

sfondare, leuare, o rompere il fondo, *l. fundum adimere.* Sen. dicono sfondare anco il cader de' palchi, delle volte, o di terreno che auualli.

sfondato, add. da s fondare, e ricco sfondato, vale, ricchissimo, l. *ditissimus.*

sforacchiare, foracchiare, la. *perforare.*

sforacchiato, add. pien di fori piccoli e spessi, *l. perforatus.*

sformare, mutar la forma guastandola, *l. deformare.* vsasi anco per cauar di forma, come, sformar le scarpe.

sformatamente, smisuratamente, *l. in immensum.*

sformato, di brutta forma, *l. deformis.* per ismisurato, o fuori dell'vso comune, *l. immensus, enormis.*

sformatione, Fior. deformità, *l. deformitas.*

sfornare, contrario d'infornare, cauar del forno, *l. à furno educere.*

sfornire, spogliare, tor via fornimenti, *l. spoliare.*

sfornito, add. *l. spoliatus.*

sfor-

sfortunato, fuenturato, lat. *infelix*, *infortunatus*.
sforzamento, lo sforzare, *l. coactus*, *us*, *coactio*.
sforzare, far forza, costrignere, lat. *cogere*, *compellere*, per violare, vsar forza, l. *vim inferre*, in neut. pass. affaticarsi, por, forza, lat. *conari*, *eniti*.
sforzatamente, Fi. con isforzo, con gran forze. Sen. contra voglia, sforzatamente, l. *inuitè*, *coactè*.
sforzato, add. l. *coactus*.
sforzatore, che sforza, lat. *violator*, *uiolentus*.
sforzo, lo sforzarsi, ogni possibil forza, l. *conatus*, *us*.
sfragellare, infragnendo disfare, l. *frangere*.
sfrangare, sfilare, il tessuto per far frangia. (*us*.
sfregamento, lo sfregare, l. *frictus*,
sfregare, fregare, l. *fricare*.
sfregare, far vn taglio nel viso altrui, l. *faciem ferire*.
sfrenamento, l'esser sfrenato, dissoluto, l. *impudentia*, *licentia*.
sfrenare. Fior. diuenire sfrenato, l. *effrænum fieri*. in neutr. pass. trarsi il freno, l. *sibi frænum detrahere*.
sfrenatamente, licentiosamente. l. *effrænatè*, *dissolutè*.
sfrenatezza, sfrenamento, insolenza, l. *effrænatio*.
sfrenato, senza freno, la. *effrænus*. per insolente, licentioso. l. *effrænatus*, *insolens*.
sfrondare, leuar le frondi, la. *frondes diuellere*.
sfrontato, senza vergogna, sfacciato, l. *impudens*.
sfuggire, cansare, schifare, l. *euitari*.
sfuggita, alla sfuggita, od in vna sfuggita, cioè senz agio, quasi fuggendo, l. *latenter*, *cursim*.
sfruttare, cauar d'vna cosa maggior frutto che si può, e trattandosi di terreno, vale, indebolirlo, renderlo men atto a fruttare.
sfuggito, add. da sfuggire, sfuggito. Fior. anco per isbandito, lat. *fugitiuus*, *exul*.
sfumare, suaporare, lat. *vaporare*. e sfumare si dice d'vna sorte di pesce, che salato si tiene al fumo, perche si secchi, e chiamasi sfumato.

S G

Sgabbiare, trar di gabbia, lat. *caueæ emittere*.
sgabellare, cauar di dogana cō pagarne la gabella, lat. *soluere vectigal*.
sgambato, senza gambe.
sgambettare, rimenar le gambe, stando a sedere, l. *crura incete*, *dimouere*. prou. siedi, e sgambetta, e vedrai tua vēdetta; cioè, non correr a furia a vendicarti.
sganasciare, guastarsi le ganasce per troppo ridere, l. *risu emori*.
sgangherare. Sen. sgangarare, cauar di gāgheri, l. *emouere cardine*
sgangherato. Sen. sgangarato, cauato di gangheri.
sgannare, cauar altri d'errore con ragioni, l. *falsam opinionē eripere*.
sgarare, vincer la gara. latin. *concertare*

certando aliquem superare.
sghembo, Sen. ſchimbo, ſuſt. tortuoſità, l. *obliquatio.*
sghembo,o ſchimbo, add. l.*tortuoſus, obliquus.*
sgherrettare, e ſgharrattare, Sen. sgarettare,tagliare i garetti, la. *suffragines ſecare incidere.*
sgherro,che fa profeſſione di brauo,di far brighe, l. *gladiator ſicarius.*
sghignare, farſi beffe ridendo, lat. *irridere , deſpicere.*
sghignazzamento , lo sghignazzare,l.*cachinnatio.*
sghignazzare,ridere con ſtrepito, l.*cachinnari.*
sgocciolare, verſare fin'all'vltima gocciola , l.*exaurire.*
sgolato, ſenza golare.
sgomberare, Sen.ſgombrare, portar via le robbe per mutar caſa e ſgombrare aſſolutamente,vale,andar via,lat.*demigrare.*è per mandar via.l. *dimouere.*
sgombero, ſuſt. Sene. ſgombro,lo ſgombrare, l. *demigratio.*
sgombinato,Fio. in confuſione, la. *perturbatus,confuſus.*
sgombro,add.voto di maſſaritie.
sgomentamento,lo ſgomentarſi,l. *conſternatio.*
sgomentare, sbigottire, la. *conſternari,animo cadere.*
sgomentato , add. perduto d' animo.l.*conſternatus.*
sgomento,sbigottimento.
sgomitolare,Sen. sgomicciolare , guaſtare il gomitolo , latin.*glomum diſſoluere .*
sgonfiare, contrario di gonfiare,l. *detumefacere.*
sgonfiato,Se.anco ſgonfio,add. da sgonfiare. (*egeſtus,us.*
sgorgamento,lo ſgorgare,l. *egeſti,*
sgorgare.l'vſcire, o traboccar che fanno l'acque fuori del luogo , doue ſono ritenute, l.*egerere.*
sgorgo, lo sgorgare .
sgozzare,tagliar il gozzo,ſcannare, l. *iugulare.*
sgradire,diſpiacere , l.*diſplicere.*
sgradito,Se.ſenza gratia,l.*inſulſus.*
sgrafficare.Sen.per graffiare, l.*unguibus leuiter lacerare.*
sgranchiare,Fior.per isbrigarſi.
sgrauare.allegerire, l.*leuare.*
sgretolare, rompere,tritolare, lat. *confringere.* (*tio.*
sgridamento,lo sgridare,l.*obiurgatio*
sgridare, riprender minacciando, *l.obiurgare, increpare .*
sgridatore,che ſgrida,*l.obiurgator.*
sgrido,ſgridamento,*l.obiurgatio .*
sgrigiato.di color grigio.
sgrignare, ridere per beffeggiare, l, *irridere.*
sgrottare, Fior.guaſtare il ciglione. Sen. dicono ſgrottare quel cadere di terra,o di ſaſſi dentro alla grotta, e per ſimil. d' ogni ruina di terra.
sguagliare, contrario d'agguagliare, diſagguagliare. (*men.*
sguaglio,diſuguaglianza , l. *diſcri-*
sguainare,cauar della guaina, lat. *euaginare.*
sguainato,add. l, *euaginatus.*

sgualdrina puttana vile, da buon mercato, l. *meretrix, diobolaris.*
sgualdrinella, dim. di sgualdrina, *l. meretrix alicaria, prostibula.*
sguancia, vna delle parti della briglia del cauallo.
sguanciare, rompere, o guastar la guancia.
sguardamento, lo sguardare, l. *intuitus, us.*
sguardatore. guardare, l. *aspicere, intueri.*
sguardatore, che sguarda.
sguardo lo sguardare.
sguazzare, godere, mangiar grassamente, l. *pergraecari.*
sguernire, sfornire, contrario di guernire.
sguernito, add. da sguernire, l. *imparatus.*
sguiggiare. Fioren. sconficcare, o romper le guige.
sgusciare, cauar del guscio, l. *putamen adimente.*
sgusciato, add. tratto del guscio. disgusciato, l. *siliqua exutus.*

S I

Si; particella confermatiua, e obligatiua corrispondente all' *ita*, de' Latini.
sì, in vece di così, tanto, in maniera, l. *ita, sic tum*, replica, o in corrispondẽza, come tanto; e quãto, l. *cum*, o *tum*, e *tum*. accompagnãdo il verbo, così auãti, come dopo, si piglia alle volte per il pronome, se nel terzo caso, l. *sibi.*
siare, termine marin. vogare a cõtrario, andar cõ la poppa auãti.
sibene, lo stesso che sì, affirmatiua, o confermatiua, l. *vtique sanè.* accrescendo forza, ò prontezza a chi parla la voce bene.
sicumera. Fi. per solennità; pompa.
si, è si, detto quasi con marauiglia, l. *itanè.*
sì, e sì, questo, e questo, l. *sic, & sic.*
siccità, secchezza, aridità, l. *siccitas.*
sì che, onde, l. *quamobrem, ex quo.*
sì come, l'istesso di come, l. *sicut.*
sicuramente, con sicurezza, l. *tutè.* in vece di certamente, l. *certè*
sicuranza, assicuramento, sicurezza l. *fiducia.*
sicurare, assicurare, l. *tutum reddere.*
sicurissimo, superl. di sicuro.
sicuro, e securo, senza pericolo, lat. *securus tutus.* per ardito, l. *audens, cõfidens*, in vece di certo, l. *certus.* rẽder sicuro, è accertare, l. *alicui recipere.* star al sicuro, o nel sicuro, l. *tutiorem viam tenere.*
sicurtà, astratto di sicuro. Se. vsano in questo sign. sicurezza. l. *securitas.* per fidanza, l. *fiducia, fidentia.* Se. dicono, pigliar sicurtà d'vno; cioè valersi di lui, o delle cose sue, e sicurtà, per cautione, promessa, l. *fideiussio, cautio.*
sido, freddo grande, l. *algor.*
siepaiuola, di siepe, come piãta, o passera siepaiuola.
siepe, riparo di spini, o d' altra materia che si fà alle vigne, orti, o campi per chiuderli, l. *sepire*, metaf. per ogn'altra chiudenda.
siepare, far siepi, cinger di siepe, l. *sepire.*
siero. Fior. ancor siere escremẽto

aquoso del latte, l. *serum*.
sierosita, astratto di siero.
sieroso, che hà in se del siero.
sigillare, è suggellare, improntar cō sigillo, l. *sigillare, obsignare*.
sigillato, add. Sen. per suggellato, l. *obsignatus*.
sigillo, suggello, strumento di metallo, col quale s' impronta per serrar lettere, o altre simili cose l. *sigillum signaculum*.
significamento, e significanza, il significare, l. *significatio*.
significāte, che significa, l. *significās*.
significare, dimostrare, inferire, lat. *significare, denotare*. per auuisare, far sapere, l. *significare, certiorem facere*.
significatione, significanza, l. *significatio*.
significatiuo, che ha significatione, l. *significatiuus*.
significato, sust. il significare, lat. *significatus*.
significatore, che significa, per termine astrologico, l. *significator*.
significatrice, verb. fem. che significa, l. *significatrix*.
signoraggio, dominio, signoria, lat. *dominium*.
signore, che ha dominio, stati, lat. *dominus*. per padrone, lat. *dominus herus*. per titolo di maggioranza, o di cirimonia, come oggi s'vsa comunemente, l. *dominus*. e Signore detto assolutamente s'intende per eccellenza Iddio, l. *Deus opt. Max.*
signoreggeuole. Fior. per imperioso, che spacci il Signore, latin. *imperiosus*.
signoreggiamento, il signoreggiare, l. *dominatio, imperium*.
signoreggiante, che signoreggia; l. *dominans*.
signoreggiare, dominare, lat. *dominari*.
signoreggiatore, dominatore, lat. *dominator*.
signoressa, signora detta per ischerno.
signoreuole. Fio. per signorile.
signoria, astratto di signore, dominio, potestà, l. *imperium dominatio*. per magistrato supremo di Rep. e per titolo di maggioranza introdotto oggi per chi lo vuole, che nello scriuere viē segnato coll' V. e coll'S. che vale Vostra signoria, dicesi prou. ne amor ne signoria vogliono compagnia, l. *amor, & potestas, impatiens est consortis*. e quell'altro: ne di tempo, ne di signoria, non ti dar malinconia.
signorile, da signore, che ha del signore, del grande, lat. *generosus, illustris*.
signorilmente, nobilmente, alla grande, l. *splendidè*.
silētio, lo star cheto, l. *silentium*. passar sotto silētio nō ne far mētione alcuna, l. *silentio inuoluere*.
silio, arbuscello noto, del cui legno si fāno lauori al torno, l. *siler*
siliqua, guscio di biade grosse, come faue, ceci, e simili, latin. *siliqua*.
sillaba, vna, ò più consonanti accōpagnare cō vna vocale, l. *syllaba*.

sillogismo.Se.silogismo,discorso in forma,per prouar la verità,l.*syllogismus*.
sillogizzare.Se. silogizzare far sillogismi,l.*syllogismos conficere*.
sillobalsamo,legno di balsamo,l.*xilobalsamum*.
siluestro,saluatico,l.*syluester*.
simigliante sust.il medesimo,lo stesso,l.*idem*. (l.*similis*.
simigliante add.che simiglia,simile
simigliante auuer.Fio. per simigliantemente,l.*similiter*.
simigliantemente, similmente,parimente,l.*similiter,pariter*.
simigliantissimo superl.di simigliãte,l.*simillimus*.
simiglianza,e somiglianza, astratto di simile,l.*similitudo*, per comparatione,l.*comparatio*.
simigliare,hauer simiglianza,l.*similare,similem esse*.per farsi simile,l. *se similem reddere*. e per paragonare;l.*conferre,comparare*.
simiglieuole.Fio.per simile.
simile sust.simigliante.
simile add.conforme, che ha somiglianza,l.*similis*.
simile auuerb.similmente, l.*similiter,pariter*.
similmente, e similmenti nell'istesso modo,parimente, l.*similiter, pariter,itidem*.
similitudine,simiglianza,conformità, l.*similitudo*. per comparatione,l.*comparatio*.
simonia, mercantia di cose spirituali,l.*simonia*.
simoniaco,che fa simonia, l.*simoniacus*.
simulacro,statua,l.*simulacrum*.
simulamento,il simulare,l.*simulatio*.
simulare,fingere,l.*simulare, fingere*.
simulatamente,fintamente, l.*simulatè,fictè*.
simulatione,il simulare, fintione,l. *simulatio,fictio*.
simulato add.di simulare, l.*simulatus fictus*.
simulatore,che simula,l.*simulator*.
sinagoga . scuola, & adunãza d'Ebrei,l.*synagoga*.
sinceramente, con sincerità, l.*syncerè*.
sincerità,astratto di sincero purità, schiettezza,lat.*synceritas, integritas*.
sincero,schietto, puro verace, lat. *syncerus,integer,verax*.
sincoppizzato add.da sincoppa.
sincoppizzare,venirsi meno, smarrire gli spiriti sincoppando.
sindacare,propriamente,riueder l'amministratione di chi ha hauuto autorità di giudicare, *rationẽ repetere*. e per sim.dicono Se.sindacare, di colui, che censura l'attioni altrui.
sindacato, rendimento, o riuedimento di ragione,l.*iudicium, repetundarum*. star à sindacato, è dar conto di se,e tenere à sindacato,è sindacare.
sindaco,che tiene à sindacato, lat. *syndicus*. intendesi oggi in Tosc. questo nome sindaco diuersamente anco per offitiale, procuratore, o ministro di comunità, per relatore di delitti, o

danni

danni dati, secondo l'vso de' luoghi.

sinfonia, strumento musicale vsato da' ciechi, che col muouere girando vn ferretto, lo fanno sonare, per concento, & armonia. l. *symphonia*.

singhiozzare. Sen. singozzare, far singozzo, l. *singultare*. per sospirare con interrottion di pianto, l. *singultibus, ingemiscere*.

singhiozzo. Se. singozzo, moto violento nelle parti spiritali, l. *singultus*.

singhiozzo. Se. singozzoso, mescolato con singhiozzi, l. *singultibus, immixtus*.

singulare, particolare, l. *singularis, peculiaris*. per eccellente, raro, vnico, l. *egregius, excellens*.

singularissimamẽte, super. di singularmente.

singularissimo, superl. di singulare, per rare, l. *maximè, egregius*.

singularità particolarità, l. *singularitas*, p eccellẽza, rarità. p ispetie di supbia, o presũtione, col far cose cõtro al costume d' gli altri

singularmente, particolarmente, con singularità, l. *singulariter*.

siniscalcato, officio del siniscalco.

siniscalco, quegli che ha cura della mensa, e che fa portar le viuãde, l. *architriclinus*.

sinistra, sust. contrario a destra, il lato manco.

sinistrare, intrauersare, imperuersare, l. *furere*.

sinistro sust. scomodo, sconcio, danno, l. *incommodum*.

sinistro add. dal lato manco, l. *sinister, laeuus*. per auuerso, infelice, l. *infelix, faustus*.

sino, insino, l. *vsque*.

sinodale, di sinodo, l. *synodalis*.

sinodo, cogregatione d' ecclesiastici conuocata dal Papa, o da' Vescoui, l. *synodus*.

sinonimi, voci diuerse, che hanno il medesimo significato, l. *synonima*

sinopia, spetie di terra rossa, che serue a far segni, l. *sinopis, dis*. prou. andar per il filo della sinopia, è andar per la buona strada, non trauiando.

sintillante. Fio. per iscintillante.

sire, signore in Francia è titolo di Maestà, e sire si dice a quel Rè.

sirena, serena, mostro fauoloso con faccia, e petto di donzella, e dal mezzo in giù pesce, di dolcissimo canto, l. *sirena*.

siracchia, sorella, l. *soror*.

sisamo erba med. l. *sisamum*.

sisimbrio, erba med. l. *sisymbrium*.

sito, positura di luogo, l. *situs, us, loci positio*. diceси sito anco per odore non buono, l. *situs, us*.

situare, collocare, l. *collocare, statuere*.

situato add. posto in sito.

si veramente. Fio. con patto, l. *hoc conditione*.

S L

slacciare, sciogliere, l. *dissoluere*.

slegare, contrario di legare, sciorre l. *soluere*.

slogare, diceси di braccio, o di piede, o d'altra parte del corpo, quando vn osso si muoue dal

luogo

luogo suo, l. *è loco mouere*.
slungare, Sen. slongare, allungare l. *protrahere, producere*.

S M

smaccare, è rinfaciare à vno qual cosa in publico, che gli porti vergogna.
smaccato, scornato, suergognato, e smaccato si dice del frutto troppo maturo, o troppo dolce insipidamente.
smacco, vergogna, scorno fatto a vno in publico, e p il più in sua presenzà.
smagare, smarrirsi, auuilirsi, l. *consternari, animo cadere*. in att. fare smarrire, trauiare, l. *in errore inducere*.
smagliaro, romper maglie, l. *effringere*. metaf. vscir dell'ordine, dicesi vno, che smaglia, cioè brilla, scintilla.
smagliato add. rotto, fracassato, l. *effractus*.
smagrare, e smagrire, Sen. diuenir magro, l. *macrescere*.
smagrato, e smagrito add. Se. per dimagrato.
smallare. S. smellare, leuar il mallo cioè la scorza tenera alla noce, o alla mādola, l. *putamē adimere*
smaltare, coprire, ò ornare di smalto. (di smalto.
smaltato, add. coperto, & ornato
smaltire, concuocere il cibo nello stomaco. l. *concoquere, digerere*. met. dimenticar offesa, o simili.
smalto, composto di ghiaia, calcina, & acqua, rassodate insieme, e smalto si dice a quella materia di più colori, che si mette sopra l'oro per reder più vago il lauoro, metaf. per cosa dura.
smanceri, atto di vezzi noiosi, e rincresceuoli.
smania. Fio. pazzia, furore, l. *insania, furor*. Sen. per inquietudine, voglia, spasimata.
smaniante, che smania, l. *furens*.
smaniare. Fio. pazzeggiare. l. *insanire*. S. desiderare spasimatamēte
smaniglia, maniglia, ornamēto del braccio, l. *armilla, spinter*.
smanioso, pie di smania, inquieto.
smantellare si dice propriamente di fortezze, e d'ogni altro luogo, a cui si leuino mura, ò altri ripari, sfasciare, l. *demolire*.
smarrimēto, lo smarrire, l. *amissio*. per isbigottimento, l. *consternatio, tremor*.
smarrire, perdere con isperanza di ritrouare, l. *amittere*, per sbigottirsi, perdersi d'animo, lat. *exanimare*.
smarrito, add. lat. *amissus*, per isbigottito, l. *exanimatus*.
smascellare, guastarsi le mascelle lat. *maxillas dirūpere*. smascellar delle risa, è ridere smoderatamēte. *l. immoderatè ridere, risu emori*
smembrare, staccare, ò tagliare i membri, l. *membra concidere*.
smemoraggine, astratto di smemorato, dimenticanza, l. *obliuio*, per balordaggine, l. *stupor insipientia*.
smemoramento, lo smemorare, l.

 stupi-

ftupiditas.
smemorare, perder la memoria, sbalordire, *l. memoria vacillare*, *ftupidum fieri*.
smemorato, fenza memoria, balordo, *l. ftupidus*.
smenomare. Fio. per diminuire, l. *imminuere*.
smenticãza, dimenticãza, l. *obliui*.
smenticare, dimẽticare, l. *obliuifci*.
smenticato add. fmemorato, lat. *obliuiofus*.
smentire, dar mentita; dir a vno che non dice il vero, lat. *obijcere alicui mentiatur*.
smeraldino, di fmeraldo.
smeraldo pietra pretiofa di color verde. l. *fmaragdus*.
smerigliare, brunire con ifmeriglio.
smeriglione, fmeriglio grande.
smeriglio, è vccel di rapina, l. *nifus, afulon*, e fmeriglio fi dice à vna pietra ridotta in poluere, cõ la quale fi brunifſe l'acciaio.
smerlo, vccel di rapina, quafi falconcello piccolo.
sminuire, fcemare, l. *imminuere*.
sminuzzare, tritare, ridurre in minuzzoli, *l. in micas, redigere*.
smifurabile, sẽza mifura, l. *immãfus*
smifuranza, aftratto di fmifurato, *l. immenfitas*.
smifuratamente, fenza mifura, l. *immodicè*.
smifuratezza, fmifuranza.
smifurato, fenza mifura, ftermina-to, l. *immenfus*.
smoccolare, tor via la parte arfa dello ftoppino che impedifce lo fplendore della parte, che arde, lat. *exfungare*.
smoccolatoio, ftrumento di metallo, col quale fi fmoccola, lat. *emulctorium*.
smoccolatura, la parte di lucignolo, ò ftoppino gia arfa, che impedifce il rilocere quella, che arde, l. *fungus*.
smoderatamente, fenza modo, lat. *immoderatè*.
smontare, contrario di montare, fcendere, l. *defcendere*.
smorire. Fior. diuenir fmorto, lat. *expallere*.
smorfare, trarre il morfo, lat. *lupos vel lupata detrahere*.
smorto di color di morto, pallido l. *pallidus, squalidus*. per biãchiccio, ò color di cenere, l. *fqualens*.
smorzare, fpegnere, l. *extinguere*.
smoffo, add. l. *commotus*. Se. dicono anco smoffo per islocato, come di braccio, o di gamba.
smouitura, lo fmuouere, l. *cõmotio*.
smozzicare, tagliar alcun pezzo d'vna cofa, l. *mutilare*.
smozzicato, add. l. *mutilatus*.
smucciare, fdrucciolare, l. *labi*.
smunto, fecco, magro l. *macer*.
smuouere, muouere vna cofa che fia attaccata ad vn'altra, l. *mouere*. met. commouere piegare.
smurare, disfar il muro, l. *diruere*.
smuffare, tagliar il canto, che non fia viuo.
smuffo, di lauoro di muro, che non va a canto viuo.

S N

snaturale, è fnatura o fuor di natura.

snellamente, con destrezza, agilmente, l. *agiliter*.
snelletto, dim. di snello.
snello, agile, destro, leggiere, lat. *agilis, dexter*.
sneruare, tagliare, guastar i nerui, l. *detrahere, neruos*. metaf. debilitare, l. *eneruare, debilitare*.
snidare. Sen. snidare, vscir del nido, l. *nido, exire*.
snocciolare, parlar apertamante, chiaramente, l. *apertè, vel libere, loqui*.
snodare. disfare il nodo, sciorre, l. *soluere*.
snighittirsi, vscir di pigritia, spacciarsi, l. *socordiam, abijcere*.

S O

Soatto. S. Souatto, spetie di cuoio forte, del quale si fanno cauezze, guinzagli, e simili, l. *torum*.
soaue grato a' sensi, lat. *suauis*, per piaceuole, moderato, leggiero, l. *suauis, moderatus, lenis*.
soaue auuerb. e
soauemente, con suauità, l. *suauiter, iucundè*, per riposatamente, acconciamente, l. *quietè, placidè*. p amoreuolmẽte, modestamẽte, l. *humaniter, modestè*.
soauissimo, supl. di soaue, l. *suauissimus*.
soauità, astratto di soaue, l. *suauitas*
sobbarcare. F. sottẽtrare, l. *subire*.
sobborghi, quantità di case fuori, ma cõtigue alla città, l. *suburbia*.
sobillamento, il sobillare.
sobillare, esortare vno al male, sedurre, l. *seducere*,
sobriamente, con sobrietà, l. *sobriè*.
sobrietà, modestia nel mangiare, e nel bere, l. *sobrietas*.
sobrio, parco, nel mangiare, e nel bere, l. *sobrius*.
soccenericcio, pane cotto sotto la cenere, l. *subcinericius*.
socchiamare. Fio. chiamar sotto voce.
socchiudere, nõ affatto, chiudere.
socchiuso, quasi chiuso, l. *ferè clausus*.
soccio. Sen. soccita, accommodità di bestiame, che si da alla custodia altrui à mezzo prò, e dãno, l. *societas*, e soccio si dice chi piglia, e chi da in soccita.
socco, calzare vsato da gli antichi istrioni di cõmedia, l. *soccus*.
soccorrenza. Sen. scorrenza, vscita flusso di corpo, l. *sorria, orum*.
soccorrere, dare, o mãdar aiuto, l. *succurrere, suppetias, ferre*. in neu.
soccorrere, venir in mentè, l. *succurrere, in mentem venire*.
soccorrimento, e soccorso, il soccorrere, l. *auxilium, subsidium*.
sodamente, cõ sodezza. l. *firmiter*.
sodamento. Se. assodamento, stabilimento, confermatione, lat. *cõfirmatio*. per quei beni che stãno obbligati per dote, o simili.
sodare. Fio. pmettere, e dar sicurtà l. *satisdare*. Se. dicono sodare l'impiegar i beni stabili, come di dote, o d'altro, per rassodare, e consolidare, l. *solidare*. e sodare dicesi de' panni lani, quando si mettono alle gualchiere.
soddiaconato, titolo, e dignità del soddiacono, l. *subdiaconatus, us*.
soddiacono, e suddiacono, il primo

mo dopo gli ordini minori, lat. *Subbdiaconus*.

soddisfacimento, il soddisfare.

soddisfare, pagare, l. *persoluere, satisfacere*. per cōtentare, dar soddisfattione, l. *alicuius voluntatem explere*. per far la penitenza imposta, l. *satisfacere*.

soddisfattione, il soddisfare, latin. *satisfactio*.

soddomitare, vsar sodomia, latin. *pedicare*.

soddomito, che vsa sodomia, latin. *pedico, nis*.

soddotta, sodducimēto, l. *seductio*.

sodducere, e sedducre, seddure, lat. *seducere*.

sodducimēto, il soddure, l. *seductio*.

sodducitore, seduttore, l. *seductor, deceptor*.

sodduttione, sodducimento, latin. *seductio*.

sodezza, astratto di sodo, durezza. l. *soliditas, duritiesi*. met. fermezza, costanza.

sodo sust. Fio. per sicurtà.

sodo add. duro, non arrendeuole, l. *solidus*, dicesi terra, o luogo sodo per non lauorato, o coltiuato, met. stabile, fermo, costante, Star sodo, vale anco star fermo, non si muouere.

sofferente, che ha sofferenza, lat. *tolerans*.

sofferenza, il soffrire, l. *tolerantia*.

sofferimento, il sofferire.

sofferire, il comportare, patire, l. *pati, tolerare*.

sofferitore, che sofferisce, l. *tolerans*.

soffiamento, il soffiare, l. *flatus, us*. metaf. maledicenza.

soffiare, mandar fuori il fiato a bocca socchiusa, l. *flare*, per lo spirar de' venti, l. *spirare*, per isbuffare per collora, o per altro.

sofficare. Fio. per nascōdere, occultare, l. *occultare, abdere*.

soffice, morbido, che toccato accōsente, dicesi propriamēte di coltrici, guanciali, e simili, l. *mollis tractabilis*.

soffice auuerb. morbidamente.

sofficente. Fio. per sofficiente.

sofficentemente. Fio. per sufficientemente.

sofficentezza. Fio. per sufficienza.

sofficentissimo. Fio. superl. di sofficente.

sofficenza, Fio. per sufficienza.

soffio, il soffiare, l. *flatus, us*.

soffione, strumento di canna bucarata, o d'altra simil materia per soffiare. Se. soffietto, l. *follis*, e soffione dicono al saltarello, l. *crepitaculum carthaceum*.

suffocare, e soffogare, serrar la strada allo spirito vitale, l. *suffocare*. metaf. opprimere, non lassar risorgere.

suffogatione, il soffogare, lat. *suffocatio*.

soffolcere, per soffolgere. Fio. per riporre, l. *condere*.

soffrata. Fio. per carestia, penuria, l. *caritas penuria*.

soffregamēto. Fi. il soffregare, che è leggiermente fregare insieme.

soffrire, il medesimo, che sofferire.

sofisma, argomento fallace, latin.

so-

sophisma, cauillatio.
sofista, che vsa sofismi, l. *sophista.*
sofistica, vna delle parti della logica, detta, l. *sophistica.*
sofisticare, far sofismi, sottilizzare cauillare, l. *cauillari.* (sticare.
sofisticato, e sofistico add. di sofi-
soga, Fior. per correggia di souatto, *l. lorum.*
soggettione, lo star soggetto.
sogghignare, far segno di ridere, l. *subridere.* (cens.
soggiacente, che soggiace, l. *subia-*
soggiacere, esser soggetto, l. *alicui subiectum esse.* (*subiugatio.*
soggiogamento, il soggiogare, lat.
soggiogare, metter sotto la sua potestà, *l. subiugare, superare.*
soggiogatrice, verb. fem. che soggioga, *l. subiugatrix.*
soggiogatione, il soggiogare, l. *subiugatio.*
soggiornare, dimorare, intrattenersi, *l. commorari, manere.*
soggiorno, dimora, *l. mora.* per habitatione, riposo, l. *domicilium; mansio.*
soggiugnere, Sen. soggiognere, aggiogner nuoue parole alle dette, *l. subiungere, subdere.*
soggiugnimento, il soggiugnere, *l. additio.*
soggolare, Sene. segolare, porre il soggolo, o segolo.
soggola. Sen. segolo, quel panno, che le monache portano intorno alla gola, onde segolata ad. e soggolo, Sen. sottogola, vna delle parti della briglia che passa sotto la gola del cauallo.
soglia, pietra, o scalone, doue posano gli stipiti dell'vscio, *l. limen.*
sogliare, Fior. per soglia.
soglio. Fio. per soglia.
sognante, che sogna, l. *somnians.*
sognare, far sogno, l. *somniare.*
sognatore, che sogna, *l. somniator.*
sogno, apprensione di fantasmi, che si fà dormendo, *l. somnium.*
soia, spetie d'adulatione per beffare, dar la soia, burlar vno lodandolo.
solaio, Sen. solaro, pian delle stanze di sopra, *l. tabulata, orum.*
solamente auue. limitatiuo da solo, *l. solum, tantummodo.*
solare add. di sole, *l. solaris.*
solario, luogo esposto al sole, lati. *apricum, apricitas.*
solatio ad. che è in luogo esposto al sole, *l. apricus, a, um.*
solatro erba nota, *l. solatium.*
solcare, far solchi, *l. sulcare.* per simil. si dice solcare anco de' nauili sopra l'acqua, *l. sulcare.*
solcello, Fior. dim. di solco.
solcio, vna sorte di condimento di poca stima.
solco, la fossetta che fa l'aratro nel fender la terra, *l. sulcus.* prouer. vscir del solco, cioè trauiare, lat. *delirare.* andar pel solco, il contrario, *l. recta incedere.* (baro.
soldano, titolo di principato bar-
soldare, far soldati, *l. milites legere.*
soldatesca, voce introdotta dall'vso, qualità, ò quantità di soldati, *l. milites.*

soldato, quegli che essercita l'arte della militia, l. *miles*.

soldo, moneta immaginaria di tre quattrini di valore, l. *solidus*. per mercede, e paga del soldato, la. *stipendium*. per la guerra stessa, l. *bellum*.

Sole, pianeta che dà luce al mõdo, l. *sol*.

solecchio, Fio. per paraso le, l. *umbella*.

solecismo, discordanza nel fauellare. l. *solecismus*.

solenne, di solennità, appartenente a solennità, lat. *solemnis*. per grande, splendido, singulare, l. *egregius, splendidus*.

solenneggiare, celebrar cõ solennità, l. *solemniter colere*.

solennemente, con solennità, l. *solemniter*.

solennità, festa principale. l. *solemnitas, dies festus*. per pompa, e gran cirimonia.

solennizzare, solennegiare.

solere, esser solito, hauer per vsanza, l. *solere*.

soletto, dim. di solo, per maggior espressione di solitudine.

solfiuello, Sen. per zolfanello, l. *sulphuratum*.

solfonaria, caua di solfo, l. *sulphuraria*.

solfo, e zolfo, minerale noto, l. *sulphur*.

solfonaio, di miniera di solfo. lat. *sulphureus*.

solforato che ha del solfo, o tien di solfo, l. *sulphuratus*.

solicello, Sen. per quel sole che tal'hora offuscato da nuuole non ha il solito splendore.

solidamente, fondatamente, fermamente, l. *solidè, firmiter*.

solidezza, e solidità, saldezza, durezza, l. *soliditas*.

solido, sodo, saldo, l. *solidus, integer*.

solimato, arsenico raffinato.

solingo, solitario, lat. *solitarius*. per non frequentato, fuor di mano.

solio, seggio regale. *l. solium*.

solitariamente, con solitudine.

solitario, aggiunto a huomo, vale, che sta volontieri solo, che ama la solitudine, a luogo, vale non frequentato, l. *solitarius, desertus*

sollazzare, star allegramente, pigliarsi piacere, *l. genio indulgere*.

sollazzatore, che dà sollazzo, lat. *oblectator*.

sollazzeuole, allegro, piaceuole, di solazzo, *l. voluptarius*.

sollazzeuolmente, con sollazzo, allegramente.

sollazzo, piacere, festa, intertenimento, allegrezza, *la. solatium, voluptas*.

sollecherare, Fior. commuouersi per tenerezza, l. *letari, gestire*.

sollecitamente, con diligenza.

sollecitare, Fior. anco sollicitare. far prestamente, *l. properare, festinare*. in att. stimolare, astrettare, l. *stimulare, vrgere, instigare*.

sollecitatore, che sollecita, l. *impulsor, instigator*.

sollecitatione, il sollecitare, l. *instigatio*.

sollecitissimamente, superl. di sollecitamente, l. *diligentissimè*.

sollecitissimo, superl. di sollecito, l. *diligentissimus, celerrimus*.

sollecito, che opera con prestezza l. *diligens, promptus, celer*. per curante, che ha pensiero d'vna cosa, l. *anxius, sollicitus*.
sollicitudine, prestezza, diligenza, lat. *celeritas, diligentia, industria*. per cura pensiero, affanno, l. *solicitudo, anxietas*.
sollevare, Fior. allegerire, l. *leuare, lenire*.
sollecitare, tocare alcune parti del corpo, che fanno ridere, l. *titillare*.
sollecito, stropiciamẽto delle parti, che muouono riso, l. *titillatio*.
solleuamento, il solleuare, met. refrigerio, conforto, l. *leuamen*.
solleuare, leuar sù, l. *eleuare, extollere*. metaf. aiutare, l. *subleuare*.
solleuatione, il solleuare, l. *eleuatio leuamen*.
solleone, tempo di caldo quando il Sole è nel segno di Lione. (*lis*.
sollo, soffice, che acconsente, l. *mal*
sollucherare, Fior. per commuouersi a lussuria.
solo, senza compagnia, l. *solus*.
solo, auuerb. solamente, l. *solus*.
soloche, purche, l. *dummodo*.
solstitiario, Sen. solstitiale, di solstitio. *l. solstitialis*.
solstitio, term. astrologico, tempo, nel quale il sole è ne tropici, la. *solstitium*.
soltanto, auuerbial. solamente, lat. *tantummodo*. (*lis*.
solubile, atto a sciogliersi, *l. solubi-*
soluere, dichiarare, l. *soluere, declarare*. soluere il digiuno, è romperlo, e soluere il ventre; muouerlo, l. *soluere aluum*.
solutione, scioglimento di dubio, o quistione, *l. solutio*.
soma propriamente carico, che si pone a' giumenti, l. *sarcina, onus*. metaf. aggrauio, soggetione, dicesi prouerb. per la via s'acconciano le some; cioè, nel fare si facilitano le cose. l. *susurratio*.
sombuglio, Fio. per ci calamento,
someggiare, portar some.
somiere, Fior. che porta soma. Se dicono somaro, ma intendono solamente dell'Asino, l. *iumentũ*.
somigliante, simigliante.
somigliare, simigliare, *l. similẽ esse*.
somma, quantita, l. *summa, quantitas* per raccolto di più somme term. aritmet.
sommaco, e sommacco, piãta delle cui frondi si conciano i cuoi dell'istesso nome, *l. summachus*.
sommamente, grandemente. lat. *summè, vehementer*.
sommare, raccorre i numeri, termin. d'abbachisti, *l. in summam redigere*.
sommariamente, compendiosamente, *l. compendionariè*.
sommario, sust. compendio, *l. summarium*.
sommario, add. term. legale, senza solennità di giuditio, l. *summarius*.
sommergere, affogare in acqua, *l. submergere*.
sommersione, l'affogare, il sommergere, *l. submercio*.

sommerso, affogato, l. *submersus.*
sommessione, humiliatione, *la. demissio.*
sommesso, sust. misura di lóghezza del pugno coldito grosso alzato
sommesso, add. messo vn sotto all'altro, *l. submissus.* voce sommessa, vale, bassa, humile, lat. *demissa vox.*
sommettere, sincopato da sottomettere, *l. subijcere, subdere.*
sommissimamente, superl. di sommamente, *l. maximè, summoperè.*
sommissimo, superl. di sommo, la. *maximus.*
sommità, cima, l. *vertex, fastigium.*
sommo, add. supremo, grandissimo, *l. summus.*
sommo, sust. sommità, venire a sõmo, o star in sommo, è venire, ò stare a galla.
sommossa, il sommouere, l. *suasio, instigatio.*
sommouimento, solleuamento, lat. *commotio.* per istigatione, l. *instigatio.*
sommouitore, solleuatore, lat. *instinctor.*
sommuouere, commuouere, incitare, l. *commouere, incitare.*
sonagliera, collare da animali pieno di sonagli.
sonaglio, piccola pallotta di metallo vota con due buchi, & vna pallina di ferro che scorrendo per dentro fa suono, l. *tintinnabulum.* dicesi anco sonaglio a quella bolla, che fa l'acqua quãdo pioue, ò quando ella bolle, l. *bulla.*
sonagliuzzo, dim. di sonaglio.
sonante, che suona, l. *resonans.*
sonare, render suono, l. *sonare* sonar a messa, a predica s'intende di campane, per auuisar la gente a messa. o a predica, sonare a stormo, e sonare a martello, e sonar le campane a tocchi per far adunare e correr gente, sonare a raccolta, terin. milit. è dar segno a' soldati che tornino all'insegna, *l. receptui canere.* per significare, come; tu non intendi come suonano le parole, l. *sonare significare.* in att. far render suono, l. *pulsare,* per dar busse, percuotere, l. *pulsare, percutere.*
sonata, il sonare con lunghezza determinata dicesi prou. ei non ne vuol sonata, di chi non vuol fare vna cosa.
sonatore, che suona, la. *fidicen, lyricen.*
sonetto, spetie di poesia lirica di quattordici versi.
sonnecchiare, e sonneggiare, Sen. sonnicchiare, leggiermente dormire, *l. dormiscere.*
sonnello, e sonnellino, dimin. di sonno.
sonno, l'atto del dormire, quiete, e riposo de' sensi ordinato dalla natura per ristoro degli animali, *l. somnus, sopor.*
sonnocchioso, Sen. sonnacchioso, che ha sonno, *l. veternosus, somniculosus.*
sonnolento, sonnacchioso.
sonnolenza, voglia grande di dormire, *l. veternus.*

sonorità, astratto di sonoro, l. *harmonia.*
sonoro, che rende buon suono, la. (*sonorus.*
soperchiamento, e soperchianza, superfluità, *l. redundantia.*
soperchiare, soprauanzare, l. *redundare, superabundare* per far soperchiarie, l. *contumelia afficere.*
soperchiato, ingiuriato, la. *iniuria affectus.*
soperchieria, Sen. soperchiaria, ingiuria, offesa fatta cõ vantaggio.
soperchieuole, oltragioso, che fa soperchierie, *l. iniuriosus*, per soprabbondante, eccessiuo, la. *superuacaneus.*
soperchieuolmente, eccessiuamẽte, l. *vehementer.* Sen. con soperchiaria.
soperchio, sust. che auanza, eccesso l. *redundantia, excessus*, ogni soperchio rompe il coperchio, si dice prouer. come ogni troppo è troppo.
soperchio, add. troppo, d'auantaggio, *l. superuacaneus.*
soppannare, Fior. per foderare.
soppanno, Fio. per fodera de' panni, e per sottopanni.
sopperire, sopplire, *l. suplere.*
soppiantare, Fior. dar il gambetto, *l. supplantare.*
soppiattare, nascondere, l. *occulere*, (*abdere.*
soppiato, add. nascoso, occulto, la. *occultus*: di soppiato auuerb. di nascosto, *l. clam.*
soppiattone, che non si lassa intendere, fallo, susurone, *l. susurrator.*
soppidiano, F. per vna sorte di casa
sopporre, sottoporre, l. *supponere, subijcere.*
sopportare, comportare, soffrire, l. *tolerare, perferre.*
sopportatione, il sopportare, l. *tolerantia.*
soppositorio, cosa posta, o da porsi (sotto.
soppostа, cosa che si mette nel sesso a chi non può andar del corpo, per muouerlo.
soppozzato. Fi. per affogato, sommerso, *l. submersus.*
sopprendere, soprаprendere, la. *ex improuiso inuadendo opprimere.*
soppreso, ad. soprapreso. l. *oppressus*
soppressa, Se. soppresso, strumento da soppressare, cõposto di due tauole, tra le quali si pone la cosa da soppressare, e si stringe.
soppressare, mettere in soppresso, metaf. opprimere, lat. *opprimere.*
sopprimere, opprimere, *l. conculcare.* Sen. anco per nascondere.
soppriore, sottopriore.
sopra, e soura, prepositione che dinota sito di luogo superiore. contrario di sotto, *l. super, supra*, in vece di più, come sopra ogni altro, soura tutto, *l. magis, praeter.* per cõtro, *l. contra, aduersus.* fare vno sopra qualche officio, e dargliele in gouerno, lat. *praeficere*, e esser sopra, *l. praeesse*, star sopra di se, è star sospeso, *l. in dubio esse.* è star sopra se, o sopra di se, cioè non s'appoggiare.
soprabbenedire, benedire di nuouo.
soprabbollire, bollir souerchio, la. *immodice bullire.*

sop-

sopprabondante, che soprabbonda, l. *affluens, redundans*.
sopprabbondantemente, a soprabondanza, l. *redundanter*.
soprabbondāza souerchia abbondanza, l. *redundantia, superfluitas*
soprabbondare. sopravanzare, la. *redundare, exuberare*.
soprabbondeuole, soprabondante, *l. redundans*.
sopracapo, soprintendente, capo di coloro che sono nel medesimo seruitio. (*per calestis*.
sopracelestiale, sopra i Cieli, l. *su*-
sopraccielo, parte superiore del cortinaggio.
sopracciglio, ciglio, l. *supercilium*.
soppraccinghia, cinghia che si soprappone all'altre.
sopracomito, comito principale.
sopraccomperare. Fior. comprar la cosa molto più di quel che vale, l. *carius emere*.
sopraddente, dente nato fuor di squadra tra vn dente, e l'altro.
sopradetto, predetto, sudetto, lat. *predictus*.
sopraffaccia. superficie, l. *superficies*.
sopraggiudicare, Fi. per sopravanzar d'altezza, l. *superiori loco esse*.
sopraggiugnēte, che sopragiugne.
sopraggiugnere, arriuar d'improuiso, l. *superuenire*. (re.
sopraggiunto add. di sopragiugne-
sopragrande, grande più del bisogno, grandissimo, l. *pragrandis*.
sopragguardia, guardia principale
soprammano, auuerb. contrario di sottomano.

soprammano sust. quel colpo che si fa con la mano alta calando a basso. Fio. dicono anco soprammano auuerb. per fuor di modo, in eccellenza, l. *valde*. Se. intendono anco soprammano sustan. per superchieria, affronto fatto con vantaggio.
soprammodo, fuor di modo, l. *mirum in modum*.
soprammontare, sopprabondare, l. *crescere*. (sione.
sopranimo, auuerb. Fio. per a pas-
soprannomare, cognominare, lat. *cognominare*.
soprannominato, cognominato, la. *cognominatus*.
soprannome, cognome, l. *cognomen* pigliasi più frequentemēte per vn terzo nome, che vien posto dall'vniuersale, per qualche singularità notabile di colui, a cui si pone, e più spesso in male che in bene.
soprannominare, soprannomare.
soprannotāte, che nuota sopra, che non và a fondo, l. *supernatans*.
soprano, superiore, principale, la. *superior*. per eccellente fingulare l. *egregius, excellens*. soprano si dice a vna parte musicale, & a chi la canta.
sopransegna, cōtrassegno d'abiti, di bande, o d'altri segni militari, *l. symbolum tessera*.
soprantendente sopracapo.
soprantendenza, autorità sopragli altri del medesimo seruitio.
soprappagato, che ha hauuto più di

di quello, che doueua hauere per suo pagamento.

soprappeso, peso straordinario oltre al conueneuole.

soprappigliare, occupare, l. *occupare.*

soprappiù, il souerchio, *l. pars superuacanea.*

soprappore, por sopra, l. *superponere.*

soprapposta, sorte di male che viene tra carne, e vnghia.

soprapprendere, prendere, od opprimere all'improuiso, *l. improuisò opprimere.*

soprapprendimento, Sen. soprappresa, il soprapprendere.

soprascritto, scritto di sopra, l. *superscriptus.*

soprascritto, e soprascritta, sust. e soprascrittione, inscrittione, la. *inscriptio, titulus.*

soprasmisurato, sopramisura, smisuratissimo, l. *immensus.*

soprassedere, differire, tralassare. l. *supersedere.*

soprassegnale. Sen. contrassegno, segnale, *l. signum.*

soprassegnare, far sopransegna.

soprassegnato, add. Sen. contrassegnato.

soprassello, quel che s'aggiogne alla soma intera, *l. corollarium.*

soprasseminare, seminar sopra al seminato, *l. superseminare.*

soprassenno, Fior. per molto seno, l. *sapientia*. Sene. per troppo seno, che lo dicono anco, soprassapere.

soprassustantiale, di maggior virtù del sustãtiale, *l. supersubstãtialis.*

soprastante, che stà sopra, eminéte. Fio. anco per quel che indugia troppo, *l. cunctator.* e per imperioso, ed insolenne, l. *solens.*

soprastante sust. custode, guardiano, *l. custos praefectus.*

soprastare, star sopra, esser eminẽte. latin. *extare, eminere.* per vsar superiorità, maggioranza, l. *excellere.* per indugiare, dar tempo al tempo, lat. *morari, moram interponere.*

soprattenere, tratenere, l. *remorari.*

soprauanzare, superare, *l. vincere, superare.*

soprauuedutissimo, di grandissima prouidenza, *l. prudentissimus.*

soprauenimento, il soprauuenire, *l. improuissus aduentus, superuentus, us.*

soprauuegnente, auuenire, *l. proximus, futurus.* per imminente, lat. *imminens.*

soprauuenire, sopraggiognere, l. *de improuiso aduenire.*

soprauuenuto ad. da soprauenire.

soprauuesta, vesta di sopra de' soldati a cauallo, *l. chlamis.*

soprauuiuere, viuer più, *l. superstitem esse.*

soprauuiuolo, spetie d'erba che stà sempre verde, *semperuiuum.*

soprosso, grossezza che fa l'osso rotto, o smosso, male acconcio, metaf. si dice soprosso, nuoua noia, nuouo aggrauio, o spesa.

soprahumano, più che humano, *l. perhumanus.*

soprusο, ingiuria con superchiarie,

soqqua-

soqquadrare, metter sottosopra, scompigliare, *l.euertere.*
soqquadro, il soqquadrare, metter a soqquadro, e mettere in disordine, e scompiglio, o à rischio di male.
sorare, lo suolazzar per aria a recreatione de gli vcelli da ferire
sorba, frutto noto, *sorbum.*
sorbire. Sene. ingollar cose liquide propriamente del oua, *l.sorbue.*
sorbo, arbore noto che produce la sorba, l.*sorbus.*
sorcio, topo, Fior. ancor sorce, lat. *mus, ris.*
sorcolo, marza, ramicello che s'innesta, *l.surculus.*
sordaggine, sordamente, sordeza, e sordità, astratti di sordo, l.*surditas.*
sordamente, alla sorda, *l.surdè.*
sordo, che non ha l'vdito, *l.surdus.*
sorella, nome correlatiuo di fem. trà li nati d'vn medesimo padre e madre, *l.soror.*
sorgere, surgere, *l.surgere.*
sormontare, montar sopra, salire, *l.scandere, ascendere.*
sornacare. Se. sarnacare, ronfare, l. *stertere.*
sornacchio. Sen. scracchio, la quãtità del catarro che si sputa in vna volta. (*incautus.*
soro, semplice, inesperto, la. *rudis,*
sorra, salume fatto della pancia del Tonno.
sorridere, rider piano, ghignare, l, *suaridere.* (*us.*
sorriso, sust. il sorridere, *l.subritus.*
sorsa, quella quantità di liquore che si piglia con la bocca in vn fiato, *l.haustus, us.*
sorta. Sen. sorte, specie, qualità, l. *species.* per capitale, *l.sors, caput, summa.*
sorte, ventura, *l. sors, fortuna.*
sortilegio, arte dell'indouinare, *l. sortilegium.*
sortire, elegger in sorte, e eleggere semplicemente, *l.sortiri, eligere,* per compartire, *l.sortiri, sorte diuidere.*
sortita, scelta, e sortita term. militare, l'vscir fuori assaltando all'improuiso il nemico, *l.eruptio.*
soscritto, add. sottoscritto, Se. l'vsano anco sust. per
soscrittione, e sottoscrittione, e dicono anco
soscriuere, per sottoscriuere che è scriuer di propria mano il suo nome in cõfermatione di quel che sia scritto di sopra, lat. *subsignare.*
sospecciare. Fior. per sospettare, *l. suspicari,* come anco sospeccione, e sospeccioso, per sospitione, e sospettoso.
sospendere, appiccar in alto, la. *suspendere, appẽdere.* per differire, l. *deferere, procrastinare.* render sospeso, star sospeso, e stare, o fare star altri in dubio, e sopra di se, *l.reddere, vel esse animo suspensum.*
suspẽsione, il sospendere. e per cẽsura ecclesiastica, l. *suspensio.*
sospeso, add. l. *suspensus, pendens.* per dubbio, ambiguo, lat. *suspensus, dubius.*

dubius. per quegli che è incorso nella censura di sospensione, lat. *suspensus*.

sospettamente, da dar sospetto, l. *suspiciosè*.

sospettare, hauer sospetto. l. *suspicari*.

sospettione, sospetto, l. *suspectio*.

sospetto, add. che dà sospettione, l. *suspectus, a, um*.

sospetto, opinione di male, nata da cagion dubbia, l. *suspicio, nis*. dicesi prouerb. il sospetto non si può armare.

sospettoso, pien di sospetto, l. *suspiciosus*.

sospicare, e suspicare, sospettare, l. *suspicari*.

sospignere, pignere con forza, lat. *impellere*. per indurre, instigare, l. *impellere, instigare*.

sospignimento, il sospignere, l. *impulsus, us*.

sospinta, il sospignere, lat. *impulsio, nis*.

sospinto. add. lat. *impulsus, a, um*. metaf. mosso, indotto, l. *impulsus, incitatus*.

sospirante, che sospira, l. *suspirans*.

sospirare, mandar fuori sospiri, lat. *suspirare*.

sospiretto, dim. di sospiro.

sospiro, respiratione gagliarda, che vien fuori dal petto per dolore, ad affanno, l. *suspirium gemitus*.

sospiroso, pien di sospiri, l. *gemebundus*.

sospitione, sospetto, *l. suspicio, nis*.

sosta Fior. quiete posa, lat. *quies requies*. per dilatione, lat. *dilatio*, e per appetito intenso, l. *libido*. Se. dicono far sosta il crescere del debito, cioè far la somma maggiore.

sostare, Fi. posarsi, l. *sistere, quiescere*.

sostegno, che sostiene, *l. fulcimentum, substentaculum*. metaf. mantenimento, aiuto.

sostenenza, e sostegnenza, il sostenere; per soffrire, l. *tolerantia*.

sostenere, reggere sopra di se, l. *sustinere*. metaf. soffrire, comportare, l. *ferre, tolerare, pati*. per sostentare, alimentare, l. *sustentare, alere*. Fio. dicono sostenere anco del reo, che ha precetto dalla corte di non partire, senz' esser incarcerato, che Se. dicono ritenere, l. *detinere*.

sostenimento, il sostenere.

sostenitore, che sostiene.

sostenitrice, ver. fe. che sostiene.

sostentamento, il sostentare, per nutrire, l. *alimentum*.

sostentare, alimentare, *l. alere, alimẽtare*, per sostenere, l. *sustinere*. per mãtenere, l. *seruare, tueri*. per difendersi, l. *se tueri*.

sostentatione, il sostentare.

sostentatore, che sostenta.

sotio, compagno, l. *socius*.

sottana, veste che si porta delle dõne sotto all'altra, e sottana si dice a quella de' preti, che va sotto al mantello, l. *tunica*, dicesi sottana anco alla corda del liuto tra la mezzana, e'l canto.

sottano. Fio. per sottana, e sottano add. per inferiore.

sottentramento il sottentrare.

sottentrare, entrar sotto, lat. *subire*.

Sotterea, sottoterra, l. *sub terra*.
sotterraneo, che è sottoterra. lat. *subterraneus*.
sotterrare, metter sottera, sepellire, *l. sepelire, humare*.
sotteßo. Fio. per sotto. *l. sub*.
sottigliamento, il sottigliare.
sottigliare. Fio. per assottigliare, in neu. sottizzare, in neu. paß. diuenir sottile, l. *l. contabescere*.
sottigliezza, astratto di sottile, lat. *subtilitas*. metaf. acutezza d'ingegno, industria, l. *acumen, ingenij, industria*, per iscarsità, parsimonia, l. *parsimonia*.
sottile contrario di grosso, l. *subtilis*. vdir sottile, vale, acuto; buono, aer sottile, purificato, penetrātiuo, aggionto a nauilio, vale, leggieri, veloce, metaf. acuto ingegnoso, *l. acutus, sagax*.
sottile sust. neceßità *l. inopia, egestas* guardarla nel sottile, o pel sottile; è esser fisicoso, e cauare il sottile del sottile, si dice di persona industriosa, che fa comparire il poco.
sottile, auu. sottilmēte, l. *subtiliter*.
sottiletto. Se. anco sottilino. dim. di sottile.
sottilissimamente, super. di sottilmente, l. *subtilissimè*.
sottilissimo, superlat. di sottile. lat. *subtilissimus*. (*acumen*.
sottilità, sottigliezza, l. *subtilitas*,
sottilizzare, assottigliar l'ingegno per inuentare.
sottilmente, con sottigliezza, lat. *subtiliter*.
sotto, prepositione correlatiua di sopra, e denota inferiorità di sito, l. *sub* hauer sotto di se; è hauer in suo dominio, e tradir vno sotto la fede; è ingannarlo mancando di fede.
sottoccare. Fio. per pianamente toccare, l. *sodicare*.
sottomettere, far suggetto, l. *subijcere, submittere*. (*subiugatio*.
sottoponimento, il sottoporre, lat.
sottopore, por sotto, l. *supponere*. per sottomettere, soggiogare, l. *subiugare, imperio, subijcere*.
sottoposto add. posto sotto, *l. suppositus*, per soggiogato, l. *subiugatus, imperio, subiectus*.
sottoridere, ghignare, l. *subridere*.
sottoscriuere, soscriuere, scriuere il ꝓprio nome per satificatione.
sottoscrittione, soscrittione, il soscriuere.
sottosopra, capopiè, sozzopra, mettere, e voltare sottosopra, e porre in confusione, in iscompiglio, l. *euertere*.
sottostare, star sotto, *l. subiacere*.
sottouoce, auuerb. Sen. pian piano, l. *sumissa voce*. (*ctio*.
sottraimento, il sottrarre, l. *subtra-*
sottratto trar di sotto, tor via, lat. *subtrahere*, per liberare, l. *eripere. liberare*. per ritirare, esser scarso e sottrare, termine d'aritmetica. leuando d'vna somma, vedere quel che resta.
sottratto add. da sottrarre.
sottratto sust. Fio. per lusinga, allettamento, astutia, l. *calliditas, blanditias*.

Sottratione, e suttratione, sottraimento.
souente, auuerb. spesso, l. *sæpe*, *frequenter*.
souente, add. Fior. l. *frequens*.
souuentemente, spesso spesso, lat. *frequentissimè*.
souerchianza, soperchianza.
souerchiare, soperchiare.
souerchiatore, che souerchia.
souerchio sust. soperchio.
souerscio. Fio. dicono alle biade, che si ricuoprono per ingrassare il terreno.
sourabbondolo, soprabbondante.
souranamente, magnanimamente, generosamente.
souranità, superiorità, maggioranza.
sourano sustan. che hà superiorità.
sourano, e soprano add. superiore, principale, *l. superior princeps*. per eccellente, singulare, l. *egregius*.
souranzare, Fior. per soprauanzare, l. *superare. excellere*.
sourastare, soprastare.
sourempiere, Sen. sourempire, colmare, l. *cumulare*.
souresso, auuerb. Fio. per sopra, l. *super*, *sopra*.
souroffesa, più che offesa.
souuenenza. il souuenire, soccorso, l. *auxilium*.
souuenimento, aiuto, soccorso.
souuenire, aiutare, soccorere; lat. *subuenire*, *opem ferre*. in neut. ricordarsi, ritornare in mente, lat. *in mentem venire*.
souuenitore, che souuiene, l. *adiutor*.
souuenitrice, verb. fem. che souuiene.
souuentione, souuenimento, l. *subsidium*.
souuersione, il souuertire.
souuertere. Se. souuertire, guastare, metter sozzopra, ruinare, lat. *subuertere*, *demoliri*.
souuertito, add. da souuertire.
sozzamēte, bruttamēte, *l. turpiter*.
sozzare. Fior. imbrattare, l. *fœdare*, *inquinare*.
sozzato. add. Fior. l. *pollutus*, *inquinatus*.
sozzezza. Fior. sozzura.
sozzissimamente, superl. di sozzamente, l. *turpissimè*.
sozzissimo, supe rl. di sozzo, l. *turpissimus*.
sozzità, sozzura, l. *fœditas*.
sozzo, sporco, brutto, *l. sordidus*, *fœdus*, *a*, *um*.
sozzopra, sotto sopra, capopiè.
sozzura, astratto di sozzo, bruttura, laidezza, l. *fœditas*, *sordes*.

S P

Spaccamento, lo spaccare, l. *scissura*, *fissura*.
spaccare, sfendere, tagliar per lungo. l. *findere*, *scindere*.
spaccatura, fenditura, l. *fissura*, *scissus*, *us*, *rima*.
spacciare, dicesi di cosa venali vendere ageuolmente; in neut. pass. sbrigarsi, liberarsi, l. *se expedire*, per isuilupparsi, l. *se extricare*. spacciar vno per le generali; di chi nō dà molto volētieri audienza, o credito a chi domanda

da qualche cosa, & essere spacciato, vale, non hauer piu rimedio al fatto suo alla sua vita; spacciar il dotto, il brauo, o sim. e far il litterato, lo sgherro, e simili. (ocyus).

spacciatamente, prestamente, lat.

spaccio, lo spacciare per vendere, lat. *venditio, negotium*. parlandosi di mercantie, hauer spaccio, valle, vendersi bene, e presto; per speditione, l. *expeditio, confectio*, e spaccio si dice alle lettere, che si dano a' messi, o corrieri, l. *fasciculus litterarum*.

Spada, arme offensiua, appuntata, e tagliente da ogni bada. l. *ensis*, *spatha*. cintura da spada, l. *baltheũ* Viu. *legula deuinctoria*, *castrenses*.

spadaccino, dicesi per ischerno a chi porta la spada.

spadaro, che fa, o acconcia le spade, l. *machæropæus*. (pesce.

spaderno sorte d'vncini da pigliar

spadone, spada grande, che si maneggia con tutte due le mani.

spaghetto, spago sottile.

spagliare. Se. dilollare, leuar la paglia *frumentum ventilare*.

spago, cordicella sottile; l. *funiculus filum*.

spa'agrembo. Sen. per grembiale. *l. cinctiiculus*. (l. *patefacere*.

spalancare, aprire, quanto si può,

spalare, leuar via cõ pala, e spalare, o dare vna spalata a' grani nel granaio, è riuederli con la pala, perche non si guastino, spalare è anco leuar via i pali dalle viti.

spalatore, che spala, o opa cõ pala.

spalla, la parte, che è della legatura del bracio al collo, l. *scapulæ*, *humerus*. dare o voltar le spalle, è fuggire, l. *dare terga*. gittarsi vna cosa dietro alle spalle. è non curarsene, e stregnersi nelle spalle, è vn tacito scusarsi, o recarsi in patienza, fare spalla, e sauorire, porger aiuto, l. *opem ferre*. dicesi spalla anche alla piazza dall'vna, e dall' altra parte della poppa delle galee.

spallaccia, spalla grãde, deforme.

spallace, male di caualli.

spallacci, parti di corsaletto che armano le spalle del soldato.

spallare, guastarle spalle; proprio di bestie da caualcare.

spallato, si dice di bestie da caualcare, che hãno lesione nelle spalle, metaf. si dice anco spallato ad huomo ruinato, soppraffatto da debiti.

spalleggiare Fio. adoperar ben le spalle, intendendo di bestie da caualcare. Se. intẽdono spalleggiare, per fare spalle, l. *opem ferre*. e spalleggiare per quell' andare affettato, che fa muouer le spalle vna auanti all'altra: onde hanno preso il prouerb. Dottor che spalleggia, soldato che sgambeggia, e donna, che sfiancheggia, son gente da scorreggia.

spalliera, quel riparo, od ornamento di drappo, o d'altro, doue sedendo s'appoggiano le spalle; far spalliera, si dice de' cortigiani

ni, che non sono buoni a seruire il padrone in altro, che coll' aspetto della lor presenza, e spalliera si dice a' primi banchi della galea vicini alla poppa, e
spallieri, a'remiganti, che vogano a' primi banchi presso alla poppa.
spalmare, è vnger di seuo il nauilio nella parte, che stà sott' acqua, l. *vngere nauem*.
spalmato, add. l. *vnctus*.
spampanare, leuar via i pampani alle viti, l. *pampinare*. Sen. dicono anco metaf. spampanare, o fare vna spampanata, di colui, che magnifica se stesso, o le cose sue, o s'auanza in vantarsi, od in promettere:
spampanatione, lo spampanare le viti, l. *pampinatio*.
spandere, spargere, l. *effundere, spargere*. per dilatare, l. *dilatare, propagare*.
spandimento, lo spâdere, l. *effusio*.
spanditore, che spande, l. *effusor*.
spanna, misura di longhezza di quanto si può distêder la mano dalla cima del dito mignolo al grosso, l. *palmus*.
spannare, contrario d' appanare; dicesi dellè ragne da vccellare.
spãnochiare, tagliar la panocchia.
spantare, marauigliarsi estremamente, l. *valde mirari*.
spanto add. di marauiglia grande; ma più per disprezzo.
sparago, frutice noto, l. *asparagus*.
sparare, fender la pancia per cauar gl'interiori, l. *exenterare*, vsasi anco per il due contrari d' imparare, e di parare, sparar la casa: è leuarne i paramenti, l. *ornamenta tollere*.
sparata, offerta grâde, o brauata in (parole
sparato, add. tagliato d'auanti, o spogliato di paramenti.
sparecchiare, leuar via viuande, & altro posto sopra la mensa, l. *epulas è mensa tollere*. dicesi sparecchiare in modo basso, per mâgiare assai; onde il prou. poco, viue, chi troppo sparecchia.
spargere, versare, gettare, o mandare in più parti, l. *effundere, spargere*. per diuidere, distribuire, l. *diuidere, distribuere*. per diuulgare, l. *diuulgare*.
spàrgimento, lo spargere, l. *effusio*.
spargitore, che sparge, l. *effusor*.
spargola. Se. l'istesso, che racchetta, l. *reticulum*.
sparite, vscir di vista altrui d' improuiso, l. *euanescere, effugere*.
sparlamento, maledicenza, latin. *obtrectatio, maledicentia*.
sparlare, dir male, biasimare. l. *obtrectare, obloqui*. (gus.
sparnazzatore, dissipatore, l. *prodi*-
sparnicciare, spargere in quà, & in la, l. *dispergere*.
sparnicciato, add. l. *dispersus*.
sparpagliare, sparnicciare confusamente, l. *dispergere*.
sparpagliato, add. l. *dispersus*.
sparso, add. dà spargere, l. *sparsus*, per disunito, l. *dispersus*.
spartamête, separaramête. l. *separatim, seorsũ*.

Spartatamente . disunitamente , à parte, a parte, l. *particulatim* .
spartimēto, lo spartire, l. *separatio* .
spartire, diuidere, separare, per distribuire, con dare a ciascuno la sua parte, l. *inter aliquos diuidere*.
spartitamente, separatamente, lat. *separatim* .
spartito, add. l. *separatus, diuisus* .
sparso, add. da spargere, l. *sparsus*.
sparuiere , vccello di rapina noto , *l. accipiter* . Far come lo sparuiere , si dice prou. di chi non pensa al vitto, se non di per di , l. *in diem uiuere*. Sen. chiamano anco sparuiere , o pomo quell' arnese di venchi, o di legno, a cui si lega il padiglione , per attaccarlo al palco .
sparutissimo , super. di sparuto , l. *gracillimus* .
sparuto, di poca apparēza, l. *gracilis*.
spasima , spasimo , lat. *membrorum* (*conuulsio* .
spasimare, hauer spasimo, l. *mēbrorū cōuulsione laborare* . spasimar di sete, l. *ualde sitire*. per esser fieramente innamorato; l. *aliquā depereire*. Fio. dicono anco in att. spasimar la robba, per dissiparla, lat. *prodigere* .
spasimato, add. di spasimare dicesi far lo spasimato, di chi si mostra ardentemente innamorato .
spasimo , dolor intenso causato da ferite, o da simili altri mali , lat. *membrorum conuulsio* . (*latinum*.
spassamento, il pigliare spasso, l. *sc*-
spassare, pigliare diporto , spasso , lat. *uoluptatem capere* .
spastare, distaccar cosa impastata, leuar via la pasta attaccata .
spastoiare, leuar via le pastoie, lat. *soluere compedes* . metá per istrigarsi, l. *se extricare* .
spatola , mestolla di metallo simile à scarpello , vsata da gli speciali, l. *patula* .
spauentacchio , cenciò , od altro , che si mette ne gli arbori per ispauentar gli vccelli, l. *terriculamentum*. fare spauentacchio à vno, è mettergli paura minacciādolo . (*terror* .
spauentamento , lo spauentare , l.
spauentante, che spauēta, l. *terrens* .
spauētare, metter terrore, spauento, l. *terrere, perterrefacere*. in neut. hauer paura, l. *perterreri* .
spauentato, inpaurito, l. *territus*.
spauentatore, che spauenta .
spauentevole , che mette spauento, l. *terrificus, horribilis* .
spauēto, terrore, l. *terror*. e spauētō malore di caualli .
spauentosamente, con ispauento , l. *horribiliter* .
spauentoso, pien di spauento , che da spauento, l. *horribilis* .
spauracchio, spauentacchio, latin. *terriculum* .
spaurare, impaurire, l. *terrorem , inferre, terrere* .
spaurato, impaurito, latin. *perterrefactus* .
spaurimento , lo spaurire , latin. *terror* .
spaurire, spauentare, far paura ; in neut.

neut.hauer paura.
spauroso.Fio.per pauroso,l.*pauidus*
spatio,tẽpo ; o luogo di mezzo trà due termini.l.*spatium,interuallo*.
spatiosità,ampiezza di luogo.
spatioso,ampio,l.*spatiosus*, *amplus*.
spazzare,nettare il solaio, od altro con granata,l.*verrere*.
spazzatoio,viluppo di cenci legato in cima d'vn bastone, col quale, bagnatolo prima,si spazza il forno.
spazzatura,mondezza ; quel che si raccoglie,o toglie uia spazzãdo, l.*quisquilia,sordes*.
spazzauento,si dice di luogo, doue il vento giuoca, lat. *venti domus*. Sen.dicono metaf.spazzauento a casa,o stanza grande,e mal guarnita.
spazzo,pauimento,l.*pauimentum*.
spazzola,scoperta di filo di saggina l.*peniculus*.il Viues,*muscarium siligineum,uel setaceum*.
spazzolare, e scopettare, nettar cõ la spazzola,l.*peniculo,purgare*.
specchiaio,che fa gli specchi,l.*specularius*.
specchiare, guardarsi nello specchio,l. *se in speculum inspicere*. diciamo, specchiati nel tale ; cioè prendi esempio da lui ; dalle sue buone qualità.
specchiato add. e cosa specchiata dicono di cosa delicata, o che habbia la sua perfettione.
specchio ; vetro piombato da vna banda, nel quale si guarda per veder la propria effigie, l.*speculum*. essere specchio di virtù di bontà,o simili,vale,esempio.
speciale,particolare,l.*specialis*.
specie,spetie.l.*species*.per sorte,maniera,l.*species genus*.
specificatamente, e specifitatamẽte,particolarmente,chiaramente.l.*sigillatim,specialiter*.
specificare,dichiarare in particolare,l.*specialiter,exponere*.
specificatione,lo specificare.
specifico,term.logico,che costituisce specie,l.*specificus*.
speco,antro,spelonca,l.*specus*.
specolare,contemplare,l.*speculare*, per guardare attentamente,lat. *prospectare*.
speculatiuo,che specula,o è atto a speculare. (*tor*.
speculatore,che specula, *l.specullator*.
speculatione,lo speculare, l.*speculatus,tus*.
spedale,luogo pio, che ricetta poueri infermi per carità,lat. *hospitale,xenodochium*.
spedaliere,Fi. caualiere dello spedale Gierosolimitano.Sen. dicono spedaliere al custode, o ministro dello spedale.
spedalingo,prefetto dello spedale. Se.quello della città lo chiamano Misser dello spedale, l. *xenodochij prafectus*.
spedire, speeciare,finir cõ prestezza,l.*expedire*.
speditamente,e spacciatamente,l. *celeriter*. (*promptissimus*.
speditissimo,superl.di spedito, lat.
spedito,sbrigato,sciolto, l.*solutus*, *liber*

liber.per sollecito,pronto,latin. *dexter cautus*. per libero senza intoppi,l.*expeditus*.

speglio,specchio.

spegnere,estinguere;propriamente di fuoco,o di lume, e met. di tutte le cose, che si tolga loro luce,o vita,l.*extinguere*,per cancellare,l.*delere*.

spalegare,vscir del pelago, metaf. vscir d'intrighi,di fastidi.

spelagato,vscito del pelago,e metaf.vscito d'intrighi.

spelda biada nota,l.*zea*.

spelonca,e spelunca,cauerna,luogo sotterraneo,l.*spelunca,specus*.

speme;speranza,l.*spes*.

spendere, dar denari per prezzo di cose venali,l.*impendere,erogare*,per consumare, o impiegare, l.*insumere*.

spendereccio,atto a spendersi.

spenditore, che ha cura di spēdere per i bisogni di casa, l.*biarchus,obsonator*.

spene vsata in rima in vece di speme,l.*spes*.

spenacchiare, leuare, e guastare parte delle penne.

spēnacchiato,ad.di spenacchiare, l.*deplumis*.met.mal in arnese.

spēnacchio,pēna grāde,o più penne legate insieme da metter al cappello,o per cimiero,l.*crista, conus*.

spennare,cauar le penne, l.*pinnas detrahere*.

spensierato, e spensierito, senza pensiero,negligente,l.*negligens*.

spento, add. di spegnere, latin. *extinctus*.

spenzolare,sospēdere,l.*suspendere*.

spezolato,add.l.*suspensus*.

spera, sfera, l.*sphara*, *orbis*. dicesi spera anco allo specchio,l.*speculum*.spera di sole,raggio di sole.

speranza, espettatione di futuro bene,l.*spes*.

sperare,in neut.hauere,speranza, l.*sperare*,in att. opporre à lume, o a sopra di sole vna cosa per veder com' ella traspare, l. *ad lucem tollere*.

sperato,add.di sperare, l.*speratus*.

sperdere .Fio.per mancare, venir meno,l.*deficere,perire*.Se. dicono sperdere delle Femmine quando non conducono a bene il parto,l.*abortum facere*.

speretta,dim.di spera.

spergere,disperdere, mandar per mala via.l.*perdere,dissipare*.

spergiuramento,lo spergiurare, l. *periurium*.

spergiurare,fare,spergiuro, l. *peierare*.

spergiurato,add.l.*peiuratus*.

spergiuratore, e spergiuro, verbo che spergiura,l.*peierator*.

spergiuro, bugia con giuramento formato,l.*periurium*.

spericolato,dicono. Se.a chi teme vanamente il pericolo doue non è.

sperienza, il medesimo che esperienza,l.*experientia*.

sperimentale,di sperienza.

sperimētare,fare sperièza, prouare,cimentare,l.*experiri*.

sperimētato,esperto,l.*expertus*, *peritus*.

Spe-

sperimento, proua, sperienza, l. *experimentum.*
sperma, seme genitale, *l. semen genitale.*
sperimentare, isperimentare, l. *experiri.*
spermentato, sperimentato.
spermento, esperientia.
sperone, muro a scarpa per sostegno d'altro muro, che faccia segno di rouinare, l. *atherides, crisma*, Vitr.
sperperamento, Fior. per dissipamento, *l. consumptio.*
sperperare, Fio. per dissipare, mandar male.
spertico, pratico, d'esperienza, l. *expertus.*
spesarlo, spendere, lat. *sumptus, us*, per alimenti, *l. alimetum.* imparare alla sue spese; è prouar con suo danno.
spesetta. dim. di spesa.
spessamente, spesso, auuerb. *l. sæpe, crebro.*
spessare, far denso, spesso, *l. spissari, spissescere.*
spessatione, lo spessare, densità, *l. spissitudo.*
spesseggiamento, lo spesseggiare, *l. frequentatio.*
spesseggiare, iterare, la. *iterrare, frequentare.*
spesseggiato, add. *l. frequentatus.*
spessezza, densità, la. *spissitudo, densitas.*
spesse volte, auuerb. spesso, *l. frequenter, crebro.*
spessissimamente, superl. di spessamente, l. *frequentissimè.*
spessissimo, superl. di spesso, l. *denssissimus.*
spessitudine, e
spesso, sust. spessezza.
spesso, add. denso, *l. densus, spissus*, per folto, fitto, per frequente, reiterato.
spesso, auuerb. spesse uolte, l. *sæpe.*
spetiale, che vẽde spetiarie, e medicine, l. *aromatarius.*
spetiale, di quattro sillabbe, add. particolare, *l. specialis.*
spetialissimamente, superl. di spetialmente, *l. maximè.*
spetialita, particolarita.
spetialmente, particolarmente, la. *specialiter, præcippuè.*
spetie, che comprende sotto di se più cose, differenti solamente di numero, lat. *species.* in vece di sorte, maniera, lat. *species, genus.* per apparenza, come; sotto spetie di bene, per aromati. latin. *species, erum.* e spetie si dice a vn mescuglio di diuersi aromati.
spetialità, particolarità.
spetieria, Sen. spetiaria, spetie per aromati. lat. *species, erum.* e spetieria si dice alla buttiga dello spetiale, l. *taberna aromataria.* il Viu. dice, *pharmacopolium.*
spetiosissimo, superl. di spetioso, l. *speciosissimus.*
spetiosita, bellezza grande, lat. *speciositas.*
spetioso, grandemente bello, l. *speciosus.*
spettare, contrario d'impetrare; ma in senso metaf. cioè liberare

spietato, senza pietà, l. *crudelis ferus*
spiga, quella pannocchietta, che contiene le granella nelle biade, *l. spica.* (*di spica.*
spiganardi, radice del nardo, *l. nar-*
spigare, far la spiga, *l. spicare, spicas emittere.* e spigare dicono anco Sen. per raccor le spighe auanzate nel campo a' mietitori, l. *spicas colligere.*
spignere, pignere, mandare auanti con forza. *l. impellere.*
spignitore, che spigne, *l. impulsor.*
spigo, pianta odorifera nota, lat. *nardus.*
spigolare, cor le spighe auanzate nel campo a' mietitori, lat. *spicas legere.*
spigolistro, che tien dell'ipocrita.
spigolo, canto viuo de' corpi solidi, *l. angulus.*
spigone, quel legno, che s'attacca all'antenna per allogar la vela.
spillare, forar la botte cõ lo spillo per trar vino, *l. doliam terebrare.*
spillaccherare, leuar via le pillacchere, *l. purgare.*
spiletto, e spillo, piccolo, e sottil filo di rame appuntato da vna banda, per vso di dõne nell'appuntar veli, o altro, lat. *acicula.* spillo si dice anco a quel põtaruolo di ferro, col quale si forano le botti per trar fuor il vino.
spilorceria, estrema miseria, l. *intollerabilis auaritia.*
spilorcio, estremamente misero, l. *auaris.*
spiluzzicare, leuar d'vna cosa minutissime parti per volta.
spiluzzico, lo spiluzzicare, parlare a spilluzico, e parlar poco, e adagio, *l. sensim loqui.*
spina, stecco acuto de' pruni, l. *spina.* per l'ago della pecchia, Sen dicono anco spina alle lische grosse, e pungenti de' pesci. per l'osso del fil delle reni, *l spina.* e spina chiamano i fabbri il conio di ferro da l[illegible]are i ferri infocati; non hauere spina, ne osso, si dice prouer. di cosa che non habbia alcuna difficultà.
spinalba, pruno bianco, l. *spina alba*
spinace, erba nota che si mangia cotta.
spina ceruina, spetie di pruno.
spina fecciaia, cannella grossa posta in fondo de' vasi, per trarne anche la feccia, *l. faecaria.*
spina giudaica, e spinamagna, spetie di pruno.
spinare, trafigger con ispine, *l. spinis lacerare.* Sene. mettere spini per impedire il passo, lat. *spinas imponere.*
spinella, infermità de' caualli sotto a' garetti.
spinetto, macchia, o campo pien di spini, *l. spinetum.*
spingardi, strumento bellico antico da romper muraglie.
spingardella, Sen. chiaue forata verso l'anello, adoperata da' fanciulli in vece d'archibuso.
spingere, spignere.
spino, pruno, *l. spina.* Sen. dicono spino ad ogni piccol fuscello,

che punga, e ſpino lauoro di cucito di donne.

Spinoſità, aſtratto di ſpinoſo.

spinoſo, ad. piè di ſpine, l. *ſpinoſus*.

spinoſo ſuſt. animal noto che ha il doſſo pieno di ſpine, l. *heritius, herinaceus*. da queſto è il motto prouerb. come diſſe lo ſpinoſo alla serpe, chi non ci può ſtar ſe ne vada, l. *hoſpes, indigena*.

spinta, Sen. anco ſpenta, lo ſpignere, l. *impulſus. impulſio*.

spiombare, leuare il piombo, contrario d'impiombare.

spione, accreſcitiuo di ſpia.

ſpiraglio, feſſura onde l'aria traluca l. *ſpiraculum*.

ſpiramento, lo ſpirare, l. *flatus. us, ſpiritus, us*.

spirante, che ſpira, l. *flans, ſpirans*.

ſpirare, il ſoffiar leggiermente dei venti, l. *ſpirare, flare*. in vece di reſpirare, l. *ſpirare, animã attrahere* per dare ſpirito, od inſpiratione l. *efflare, reſpirare*. parlandoſi di tempo, o di coſe, che habbiano relatione a tempo, vale finire, terminare. l. *deficere abſolui*; e ſpirare diciamo per morire. la. *efflare animam*.

spiratore, che ſpira, l. *inſpirator*.

spiratione, infondimento di ſpirito, l. *inspiratio*.

spiritale, di ſpirito. l. *ſpiritalis*.

spiritare eſſer preſo dal demonio.

spiritello, dim. di ſpirito, Sen. chiamano anco ſpiritello la nottola, o pipiſtrello, l. *veſpertilio*.

ſpirito, poeticamente anco, ſpirto, ſuſtanza incorporea, l. *ſpiritus*. prendeſi per alito, flato, per vita per ſenſo vitale, per vigor naturale, per intelletto, ingegno per diuotione, e ſpirto aſſolutamẽte ſi piglia talhora per il demonio.

spirituale, attenente a ſpirito, e a religione, l. *ſpiritualis*. per deuoto, e dato allo ſpirito.

spiritualità, deuotione, l. *ſpiritualitas*.

spiritualmente, con iſpiritualità, l. *spiritualiter*.

spiumacciare, far ſoffice coltrice, ò materazzo col darci ſopra di mano, l. *ſternere*.

spiumaciata, colpo di mano aperta, che ſi dà ſpiumacciando.

spiumare, pelare, leuar la piuma, *plumam detrahere*. Fior. anco per iſpiumacciare.

spizzeca, ſi dice a huomo ſtretto, ſordido, che nõ da mai del ſuo.

spizzicare, Se. per iſpiluzzicare.

spizzìſio, mãgiare, o parlare a ſpizzico; cioè adagio, e poco, l. *ſenſim edere, vel loqui*.

splendente, che ſplende, l. *ſplendens*.

splendentemente, ſplendidamente, l. *ſplendidè*.

splendentiſſimamente, ſuperl. di ſplendentemẽte, l. *ſplendidiſſimè*

splendere, riſplendere, l. *ſplendere, lucere*.

splendidamente, con iſplendore, l. *ſplendidè, lautè*.

splendidiſſimamente, ſuperl. di ſplendidamente, l. *ſplendidiſſimè*

splendidiſſimo, ſuperl. di ſplendido l. *ſpleudidiſſimus*.

Splen-

splendido, pien di splendore, rilucente, lat. *splendidus, lucidus.* per magnifico, chiaro, *l. splendidus, clarus.*

splendiente, e splendientissimo, Fior. per isplendente, e splendentissimo.

splendore, sopprabbondanza di luce, che scintili, l. *splendor.*

spodestare, e spotestate, priuarsi del suo.

spodestato, e spotestato, senza potere, *l. viribus cassus.* Fior. anco per impetuoso, o sfrenato, *l. effrenatus.*

spodio, cenere d'vna sorte di terra della quale si fa anco la tutra, l. *spodium.*

spoglia, quello di che altri è spogliato, *l. exuuiæ.* per preda di spoglie, l. *spolium, prædi a.* per simil. in vece di porco.

spogliamento, lo spogliare, *l. despoliatio.*

spogliare, cauare i vestimenti di dosso, l. *exuere.* metaf. priuare, l. *spoliare, priuare.*

spogliatoio, luogo, doue si posano i panni spogliati, l. *apodyterium.*

spogliatore, che spoglia. l. *spoliator*

spogliatura, lo spogliare, *l. spoliatio* Sen. dicono anco spogliatura alle busse, che si danno a' fanciulli per error graue, facendoli spogliare.

spoglio, preda, ouero, quel che la Camera Ecclesiastica leua dopo la morte a gli huomini Ecclesiastici, che non hanno facoltà di testare, *l. spolium.*

spola, e spuola, strumento piccolo di legno, doue stà il cannello del ripieno per tessere. l. *radius.*

spolpare, leuar la polpa, la. *pulpas detrahere.* metaf. consumarsi.

spoltrire, spoltronire, *l. socordiam abijcere.*

spoltronire, vscir di pigritia, suegliarsi, spoltrire.

spoluerare, leuar la poluere, l. *puluerem excutere.*

spoluerizzo, quel cencio con poluere, che serue a spoluerizzare. *l. pulueraritum.*

spoluero, quel foglio bocarato, sopra del quale si strisina lo spoluerizzo per ispoluerizzare.

spoluerizzare, ridurre in poluere, l. *in puluerem redigere.* e spoluerizzare dicono i pittori il ricauare disegni con lo spoluero.

sponda, riparo, parapetto che si fa a' ponti, a pozzi, e simile per ogni sorte d'estremità, *l. ora.*

sponitore, che spone, *l. expositor.*

sponsalitie. Fio. per isponsalitio.

sponsalitio, promessa di future nozze, *l. sponsalia.* pigliasi anco per la solennità delle nozze.

spontaneamente, di propria volontà, *l. sponte.*

spontaneo, volontario, l. *spontaneus.*

spopolare, e spopulare, votar di populo le terre, *l. depopulari.*

spoppare, Sen. diuezzare, leuar le poppe, cioè il latte a' bambini, *l. ablactare.*

soppato add. Sen. diuezzato, lat. *ablactatus.*

sporcitia, lordezza, lordura, *latin. puri-*

puritas. per bruttezza di costumi disonesta, *l. impuritas, inhonestas.*

sporco, lordo, *l. immundus.* per isco stumato, disonesto, *l. innonestus.*

sporgere porgere in fuora, *l. exporrigere, extendere.*

sporre, esporre, dichiarare, *l. exponere, declarare.* per por giuso, posare, *l. deponere.*

sporta, spetie di pianere tessuto di giūchi cō due manichi, *l. sperta.*

sportare, sporgere.

sportato, add. *l. exporrectus.*

sportella, sporteletta, e sporticella dim. di sporta, *l. sportula.*

sportello, piccolo vsceto nelle porti grandi; e l'entrata delle botteghe tra l'vn muricciolo, e l'altro e sportelli si chiamano anco l'entrate che vanno a basso nelle camere de' nauili, l. *ostiolum.*

sporto, sust. muro che sporti in fuori dalla drittura della parete principale, *l. menianum.*

sporto, add. da sporgere, *l. extensus*

sposa, donna maritata di fresco, o che ancor non sia andata a marito, *l. sponsa, noua nupta.*

sposare, pigliar per moglie, *l. uxorem ducere.* per maritare.

spo sereccio, maritale, *l. maritalis, iugalis.* per da sposi.

spositione, dichiaratione, *l. expositio, declarratio.*

sposo, nouellamente ammogliato, *l. sponsus.* (*bilis.*

spossato, debole, senza forze, l. *debilis.*

sprangna, legno, o ferro, che si conficchi a trauerso per tenere vnite le commessure, *l. subscus, dis, securicula.* Se dicono anco sprādaad ogni legno largo mezzo palino, e sottile, di che si faccia cancelli, od altro per chiudere, e

sprangato sust. quantità di spranghe che chiudino.

sprazzare, sprazzato, e sprazzo. Fi. per isspruzzare, spruzzato, e spruzzo.

spregiare, dispregiare, *l. spernere.*

spregiato add. *l. spretus, contemptus.*

spregiatore, che spregia, *l. contēptor*

spregiatrice, verb. fem. che spregia, *l. contemptrix.*

spregio, dispregio. *l. contemptus, us.*

spregnare, depor la pregnezza, l. *fœtum emittere.*

sprementare. Fior. per isperimentare, *l. experiri.*

spremere. premere, *l. comprimere.*

spressamente, espressamente, *l. expresse* (*stus.*

spresso, espresso. *l. expressus, manifestus.*

sprezzare, disprezzare, *l. spernere, despicare.* (*educere.*

sprigionare, scarcerare. *l. è carcere educere.*

sprimimento. Fior. per l'esprimere, *l. expressio.*

sprizzato, bagnato diminutissime gocciole, *l. leuiter espersus.* per vario macchiato, *l. varius.*

sprizzare, minutamente schizzare, l. *prosilire.*

sprofondamento, lo sprofondare.

sprofondare, in att. grandemente sfondare, *lat. perfodere.* in neut. cader nel profondo, *latin. in imum*

imum fundum delabi.
sprofondato, che non ha fondo, l. *fundo carnis*.
spromettere, dire di non voler mantenere la promessa, *l. promissis liberare*.
spronata. Sen. anco speronata piaga fatta dallo sperone.
spronare, Se. anco speronare, pungere con lo sprone le bestie cavalcandole, lat. *calcar admouere*, metaf. sollecitare, stimolare, l. *vrgere, incitare*.
spronata, Sen. anco speronata, colpo di sprone.
sprone, Se. anco sperone, strumento noto, col quale si pũge la caualcatura, *l. stimulus, calcar*, a speron battuto, a spron battuti, vale, a tutta carriera, velocissimamente, *l. celerrimè*, sprone si dice a quell'vnghione del gallo, che ha alquanto sopra al piè, come anco il cane, e sprone, o sperone alla punta della prua de' nauili da remo, *l. rostrum*.
spronella, stella dello sprone.
spropiare, priuare, spodestare alle cose proprie. *l. spoliare*.
sproposito, cõtrario di proposito, parlare a sproposito, è fauellare fuor di quella materia, della quale si ragiona, *l. loqui abre*. far vna cosa a sproposito, è farla sẽza bisogno, e senz'opportunità.
sprouuedutamente. Sen. sprouedutamente, disauuedutamente, alla sprouista, *l. incautè, improuisè*.
sprouueduto, Se. sproueduto add. non proueduto, l. *imparatus*.
sprussare, spruzzare.
spruzzaglia, Fior. acqua, pioggia, piccola, *l. imberlenis*.
spruzzare, leggiermente bagnare, che si fa o cõ la bocca socchiusa, o con dita bagnate, o spazzole, o sim. l. *conspergere, aspergere*.
spruzzolare. Fior. per prouigginare.
spugna, Sen. spogna, animale, o altra materia arida, e porosa talmente che è tutta piena di buchi, che si truoua attaccata a gli scogli, l. *spungia*.
spugnosità, Sen. spognosità, rarità, *l. raritas*.
spulezzare, che è fuggir velocemente, e spulezzio, o spulezzo voci del Morgante.
spuma, schiuma, *l. spuma*.
spumante, che fa spuma, l. *spumãs*.
spumoso, pien di spuma, lat. *spumosus*.
spuntare, tor uia la punta, l. *mucronem retundere*. per cominciare a nascere, o apparire. *l. oriri, erumpere*. e spuntare si dice anche nei negoti, per superar le difficultà, e spuntare, il cancellar del libro ricordo scritto, o credito, *l. delere*.
spunto. Fior. per isqualido, *latin. squalidus*.
spuntatura, Senes. spontatura, lo spuntare, e quel che si leua della cosa spuntata.
spuntone. Sen. spontone, arme d'asta col ferro lungo quadrato.

Spur-

Squilla campana piccola, l.*tintinnabulum*. e squilla nome d'vna spetie di cipolla, l.*scilla*.
squillante, aggiunto di suono, o di voce, acuto, risonãte, l.*resonãs, cã*
squillare, risonare, l.*resonare*. (*tus*
squilletto. Fio. per ispillo da spillar
squil'itico, di cipolla squilla, lat. botti. (*squillitus*.
squillo, suono, l.*sonitus*.
squinante, spetie di giunco medicinale, l.*iuncus, odoratus*.
squinantia, schinantia, male che ri serra le fauci, l.*angina*.
squisitissimo, superl. di squisito, lat. *exquisitissimus*.
squittinare, mandare a partito, dare, o raccorre i voti, o per elettione di magistrati, o per altro, l.*suffragium ferre*.
squittinato, mandato a partito.
squittinatore, che squittina.
squittino, lo squittinare, e l'adunãza di cittadini di conseglio, per crear magistrati nelle Rep. l.*comitia, orum*.
squittire, interrottamente stridere. Fio. dicono squittire al giattir de'bracchi quando leuano la fiera. Sen. de' tordi che stanno ne' boschetto al cimbello, e per similitud. dicono squittire di chi ciarla forte, e volontieri.

S R

Sregolato, senza regola, sciamannato, sconsiderato.
sreuerentemẽte. Fi. per irreuerentemente, l.*irreuerenter*.
sreuerenza. Fio. per irreuerenza, lat.*irreuerentia*.

S T

Stabbiare, fare star pecore, o capre in vn campo la notte per ingrassarle.
stabile sust. Sene. sustanza di beni fondata in possessioni, case, o simili, che non sieno cosi facili a perdersi, come il denaro, l.*bona stabilia*. e stabile contrario di mobili, l.*stabilis, firmus*.
stabilira, statuire, deliberare, l.*constituire, sancire*.
stabilità, astratto di stabile add. fermezza, l.*stabilitas, firmitas*.
stabilitato add. Fio. per istabilito l. *firmatus*.
staccare, spiccare, leuar la cosa d'onde era attaccata, l.*refigere*, per disiungere, separare, l.*separare, euellere*.
stacciare, cernere, separare il minuto dal grosso con lo staccio, lat. *cribrare*. (*bratus*.
stacciato add. da stacciare, lat.*cri*-
stacciatura, quel che rimane nello staccio, crusca, l.*furfur*.
staccio. spetie di vaglio fatto con panno di crini di cauallo. Sen. lo chiamano anco seta, o stamigna l.*subcerniculum, incerniculum*.
stadera, e statera; strumento noto da pesare, l.*statera*.
stadico, e statico quegli che da vn potentato si consegna all' altro per sicurezza de'patti conuenuti, ostaggio, l.*obses, dis*.
staffa, strumento attaccato alla sella, nel quale si posano i piedi caual-

caualcando, l.*stapia, staphia*. il Viu. *stapeda*. tenere il piede in due staffe, si dice prouerb. dico loro, che per terminar vn negotio più vantaggio, tengon pratica doppia, l. *duabus ancoris niti*. e tirare alla staffa, è acconsentir mal volentieri all' altrui voglie, staffa diciamo a vno strumento di ferro da sonare, fatto a guisa di staffa, & ad vn ferretto confitto nel imposte dell' vscio, doue posa il saliscende.

staffeggiare. Senes. anco staffare, è quando a caualiere esce il piè della staffa.

staffetta, dim. di staffa, e staffetta il portalettere, che và in posto, l. *dispositus, nuntius*.

staffiere, colui che và alla staffa del caualiere in viaggio, l. *seruus à pedibus*.

staffilare, percuotere cō lo staffile, l. *flagellare*.

staffilata, percossa di staffile, l. *flagelli ictus*.

staffile, striscia di cuoio, alquale sta appiccata la staffa, e staffile si dice alla sferza di cuoio da percuotere, l. *scutica*.

stafisagra, e strafizzeca, erba ch'vccide i pidochi, l. *herba pedicularis*

staggimento. Fio. lo staggire.

staggina. Se. integina: comandamēto, che fà la giustitia ad instanza del creditore, ad vno che habbia beni del debitore, che li tēga per lui, l. *sequester*.

staggio, quel bastone, sopra il quale si reggono le reti.

staggire. Sen. integire, sequestrare, l. *sequestro, ponere*.

stagionare, perfettionare con proportionato temperamento, per il più cose da mangiare.

staggione nome comune di tutte quattro le parti dell'anno, l. *tēpus, anni tempus*.

stagliare. Se. stralciare, terminar vn conto cosi alla grossa, senza osseruare il rigore.

stagliato. Se. strasciato, dicesi di cōto terminato alla grossa, e stagliato. Fio. anco p grossamente tagliato quasi scosceso, l. *praeruptus*.

staglio. Se. stralcio, far vno staglio di conti, o cose simili è terminarli alla grossa, l *conficere. transigere*. Fio. dicono andare alla stagliata, cioè alla ricisa, nō per la strada dritta, mà p la più presta.

stagnante, che stagna, che non corre, l. *stagnans*.

stagnare, si dice dell' acqua che stà ferma, l. *stagnare*. per ristagnare, cioè fermare. l *sistere*. e stagnare vale anco coprir di stagno la superficie de' metalli; come indorare, dell'oro, l. *stanno obtegere*.

stagnata sust. spetie di vaso stagnato, l. *guttus*.

stagnato, coperto di stagno, l. *stāno obiectus*.

stagno, metallo noto, l. *stannum*.

stagno, raccolta d' acqua che vscita dal mare, o da' fiumi fa pelago, e stagna, l. *stagnum*.

stato, vso di ferro, o di legno, col quale si misura grano, biade, e simi-

ſimili,per l'ordinario contiene libre 50.di grano,l.*sextarius*.

Staioro, Sen. ſtaio tanto terreno quanto baſta à ſemina: ui vno ſtaio di grano,l.*iugerum*.

ſtalla,ſtanza,doue ſi tegono le beſtie,l.*ſtabulum*. in Latino ſi varia secōdo la qualità del beſtiame: *equile,bouile,ouile,volutabrum*.di caualli,buoi, pecore, ò porci, prouer. ſerrar la ſtalla perduto i buoi, ſi dice di chi cerca rimedij ſeguito il danno,l.*accepto,dāno ianuam claudere*. chi ha buon cauallo in iſtalla, non ſi cura d'andar à piè, ſcuſa di chi non piglia le ſue comodità, potendo.

ſtallaggio,mercede che ſi paga all'oſte per ricetto, e gouerno di beſtie.Sē.dicono anco ſtallatico l.*ſtabulatio*.

ſtallare,il cacare, piſciar delle beſtie,l.*ventrem,exonerare*.

ſtalletta,dim.di ſtalla.

ſtallio,ſi dice di cauallo che ſia ſtato aſſai in ſtalla ſenza eſſer caualcato.

ſtallo.Fio.lo ſtare,luogo,doue ſi ſtà l.*mora,ſtatio*,chiamaſi ſtallo oggi il luogo del Zanonico,in Coro,e lo dicono,l.*ſtallum*.

ſtallone,beſtia da caualcare, tenuta per far razza.l.*admiſſarius*.

ſtamaiuolo, colui che porta attorno lo ſtame per farlo filare.

ſtamane,e ſtamattina, queſta mane,l.*hoc mane*.

ſtame,la parte più fina, è più neruoſa della lana,l.*ſtamen*.

ſtamenali,ſi chiamano queilegni alquāto arcuati,che come coſtole formano la largheza del nauilio

ſtamigna, tela fatta di pelo di capra. Sen. dicono anco ſtamigna allo ſtaccio,l.*incerniculum*.

ſtampa,impreſſione, e la coſa che imprime, l.*prælium typus*. met. p qualità,ſpecie,l.*qualitas,ſpecies*. dar alla ſtampa,e publicare,dar in luce.l.*in lucem proferre*.

ſtāpanare. Fi.ſtracciare,dilacerare, l.*dilaniare,diſcerpere*. Sen.dicono ſtēpanare,che è ppriamente offēdere le parti interiori del corpo col premerlo,o pigliarlo indiſcretamēte,o col batterlo cō materie che acciachino sēza ferite.

ſtampere,imprimere, l.*imprimere*, per dar in luce, l.*typus committere,in lucem edere*.

ſtampato,impreſſo, l.*impreſſus*. per dato alla ſtampa, l.*impreſſus*, *in lucem editus*.

ſtāpatore,che ſtāpa, l.*typographus*.

ſtampita,ſonata,canto,l.*cantus,us*. Se.dicono anco ſtampata quell'atto ſconcio di creanza affettata,che molti fanno nel rifiutar inuiti,o coſe offerte.

ſtācamento,lo ſtācare,l.*defatigatio*.

ſtancare,ſtraccare, l. *defatigare*, *delaſſare*.

ſtancato add. l.*defatigatus*, *defeſſus*.

ſtancheggiare. S.ſtratiare altrui col mādar in luogo,ſtraccare, ſi dice di negotio,liti,o ſimili:

ſtāchetto,alquāto ſtracco,l.*laſſulus*

ſtanchezza, aſtratto di ſtracco,lat. *defa-*

rispōder ad ogni minimo che, l. *verbum, verbo, respondere*. star p morire, esser in pericolo di morte. Fare stare vno, è saperne più di lui. *l. aliquem virtute antecellere* Sen. anco per ingannarlo, latin. *decipere*, fare stare a segno; tener in timore, l. *in officio detinere*. stare in su le volte, termine marinaresco, quando vogliono trattenere il nauilio.

starna, vccello noto, l. *auis externa*.

starnazzare, lo star delle starne in terra gittandosi il terreno, addosso con l'ale, come fanno anco le galline, & altri vccelli per simil. sen. dicono starnazzare, di chi cade in terra percosso.

starnutatione, lo starnutire, l. *sternutatio*.

starnutare, e starnutire, mandar fuori lo starnuto, l. *sternutire*.

starnuto, moto del ceruello per iscacciar l'humore, col mandarlo fuori strepitosamēte per lenarici, e p la bocca, l. *sternutatio*.

stasera, questa sera, l. *hodie vesperi*.

state. Sen. anco estate, vna delle quattro stagioni dell'anno la più calda, l. *estas*.

statera. Sen. anco per istadera.

statereccio, di state, l. *astiuus*.

stato, grado, conditione, l'essere, l. *gradus, condictio, status*. stato per dominio, signoria, l. *regnum principatus*. *signum*.

statua figura di rilieuo, latin. *statua*

statuire, deliberare, risoluere, l. *constituere, statuere*.

statura, habitudine di corpo circa la grandezza, o piccolezza.

statutario, che fa statuti.

statuto legge dl luogo particolare l. *ius municipale*.

statione. F. per istāza, habitatione.

stazzonare, maneggiare, toccare lasciuamente, l. *attrectare*.

stecca, quel legnetto, che i calzolai adoperano per alzar il collo alla scarpa; onde si dice dar la stecca.

steccare. Fiore. fare steccati, l. *valliū circum inyicere*. Sen. dicono steccare, per fare stecche, scheggie, l. *assulas facere*.

steccato, riparo di legname, l. *vallum septum*. per la piazza, o luogo chiuso, doue si cōbatte, o s'essercitano i combattenti, l. *agon*.

stecca. Se. per ischeggia, lat. *schidia, ramentum*.

stecco. Fio. spina sul fusto, l. *vepres*. Sen. fuscello, l. *festuca*.

stecconato. Fio. chiosura fatta con gli stecconi.

steccone. F. palo diuiso p lūgo ī due parti, da fare sterconati, Se. intēdono p isteccone quel pezzo di traucello, che p fortezza dello steccato si ficca a luogo a luogo a cui s' intessono gli altri legni.

stella particella del Cielo risplendente, l. *stella*. per punto di costellatione, per destino, l. *fatum*, e per simil. occhio, l. *oculus*.

stellante, stellato, l. *stellans, stellatus*. met. rilucente.

stellare, riempirsi di stelle, l. *stellis exonerari*.

Stellare add. di stella, l. *stellaris*.
stellato pien di stelle, l. *stellatus*.
stelo, cō l'e, aperta, gambo di fiori d'erbe, l. *calamus*. [*solutio*.
stemperamento, lo stēperarsi, l. *dis*-
stemperanza. Fio. per intemperanza, l. *intemperantia*. Se. per intemperie, l. *intemperies*.
stemperare, far diuenir quasi liquido, disfacendo con liquore, l. *dissoluere*, *liquefacere*, per corrompersi, l. *dissolui*. metaf. disordinare.
stemperatamente. Fio. per intemperantemente, l. *intemperate*.
stemperatissimo, superlatiuo di stemperato.
stemperato, add. l. *liquefactus*. per ismoderato, sregolato, l. *immoderatus*. Fio. anco per incontinente, l. *intemperans*. stemperato si dice d'oriuolo, di penna, e simili non temperati.
stendale. Fio. per istendardo.
stēdardo, insegna, o bandiera principale, l. *vexillum*, *signum*, chiamansi stendardi anco l'insegne priuate della caualleria.
stendare, leuar le tende, lat. *castra mouere*. Fio. per attendere, lat. *castra ponere*.
stendere, distendere, lat. *extendere*. per lo scaricar dell'arco, l. *remittere*, stendere si dice anco per leuar cose tese, come di reti da prender vccelli, di pāni di bocata, e sim. l. *colligere*. [*tensio*.
stendimento, distendimento; l. *ex*-
stenebrare. Fio. per illuminare, l. *illuminare*.
stensione, distendimento.
stēsiuo, atto a distēdersi, l. *extensiuus*
stentare, patire, hauer mancamento, o carestia delle cose necessarie, l. *rebus necessarijs laborare*, in vece d'indugiare, l. *cunctari*, stentare a far qualche cosa, è farla con difficultà.
stentarulo, è quel legno, che appoggiato in corsia, appūtella le forbici della poppa della galea.
Stentatamente. Se. con difficultà, l. *difficulter ægrè*.
stentato, venuto a stento, adagio, l. *tenuis*. [*calamitas*.
stento, lo stentare, patimento, lat.
stenuare, far diuenir magro, diminuire, l. *extenuare*.
stenuato, add. l. *extenuatus*.
sterco, escremento del cibo per se cessu, l. *merda*, *stercus*.
sterile, che non genera, non produce, l. *sterilis*. [*litas*.
sterilità, astratto di sterile, l. *steri*-
sterlini, spetie di moneta antica.
sterminamento, lo sterminare, lat. *exterminatio*.
sterminare, metter in ruina, distruggere, l. *exterminare*.
sterminato, grande fuor di misura, l. *immensus*. [*exterminator*.
sterminatore, che stermina, latin.
sterminio, rouina distruttione, lat. *exitium*.
sterpamento, lo sterpare, lat. *extirpatio*.
sterpare, sbarbare, leuar via ogni sterpo, l. *extirpare*, *euellere*.
sterpo, o sterpe, fuscello, rimettiticcio

ticcio di radiche d'arbori tagliati, virgulto, lat. *stirps*, *virgultum*. per legno infruttifero.

sterzare diuidere in terzo, lat. *in tres partes diuidere*.

stesamente, distesamente, a lungo, l. *pluribus verbis*.

steso add. da stendere, *l. extensus*.

stesso, medesimo, l. *ipse*.

stia gabbia da polli doue si tengono per ingrassare, l. *cauea*.

stiare, tenere nella stia per ingrassare, l. *saginare*.

stiato, che è stato in istia, l. *saginatus*

stigare, instigare, incitare, l. *instigare*.

stigatione, instigatione.

stignere. Sen. stegnere, leuar via il colore, in neut. perderlo.

stile, strumento acuto, sottile, col quale i dipentori disegnano, l. *stylus*. per quel fuscello acuto, con che i fanciulli toccano le lettere quando cominciano à imparare aleggere, da' Fio. detto tocco, da Sen. biscaro.

stile, maniera di dittatura, sì di prosa, come di verso, l. *stylus*.

stile, costume modo, di proceder.

stilleto, vna sorte di pognale di lama, e pũta quadra aguzza l. *sica*.

stilla, picciola gocciola, l. *stilla*.

stillamento, lo stillare, l. *stillatio*.

stillante, che stilla, l. *stillans*.

stillare, mandar fuori l'humore à gocciole, l. *stillare*, *guttas*, *emittere*. per infondere, l. *instillare*, per distillare, cioè cauar l'humore con artificio di fuoco, in neut. vscir a goccia, scaturire, l. *stillare guttatim*, *fluere*; stillarsi il ceruello, uale, fantasticare. ghiribizzare.

stillatione, lo stillare, per infondere, l. *instillatio*.

stillato, add. *l. stillatus*.

stillato sust. vna beuãda da ammalati di cappone pesto, & altri ingredenti stillati.

stilo, stile, per modo di dire, latin. *stylus*, e per costume, l. *mos*.

stilo, spetie di pugnale di lama quadra, stiletto, l. *sica*.

stima, cõto, pregio, l. *æstimatio*, *pretium*. Sen. anco per lo stimare, cioè giudicare del prezzo.

stimare, giudicare, pensare, *l. æstimare*, *existimare*. stimar casa, podere o simili è dichiarar la valuta, & il prezzo di essi, l. *æstimare*, *rei pretium statuere*.

stimatione, che stima, l. *æstimator*.

stimatione, stima.

stimite, e stimate, le cicatrici delle cinque piaghe del nostro Redentore. l. *stigma*, *tis*.

stimo, nome. Fio. per istima, per giuditio del prezzo.

stimolare, pugnere con lo stimolo. l. *stimolare*. met. incitare, sollecitare, l. *incitare*, *stimulare*.

stimolatrice, e stimulatrice, che stimola, l. *stimulator*. f. *stimulatrix*

stimolatione, lo stimolare, l. *stimulatio*.

stimolo, strumento, che pugne, alquale i Fior. dicono pugnolo, e pugnetto. Se. pugnarone, che è vna pũta di ferro fitta nel capo

d'vn baſtone,l *ſtimulus*.metafor. incitamento,tentatione, ſtimulatione,l *ſtimulus incitatio*.

ſtinco, parte dinanzi della gamba dal ginocchio,al piede,l.*tibia*.

ſtingere.Se.ſtegnere leuar via il colore,

ſtinguere,eſtinguere, cancellare, l.*eſtinguere, delere*.

ſtio,Fi.aggiunto di lino, vale,ſeminato di Marzo, [ſtaioro.

ſtioro.Fi. per la quarta parte dello

ſtipa,Fio.ſterpi tagliati, o legname minuto da far fuoco,l.*ramale*: p mucchio, o quantità di coſe ſtiuate inſieme,l.*aceruus congeries*.

ſtipare,Fio.rimondare i boſchi,tagliandone là ſtipa;e per circondar di ſtipa,l.*ſtipare ſepire*. Se. dicono ſtipare per iſtregnere inſieme,inſepparare,l.*ſtipare*.

ſtipato.Fio.netto di ſtipa, o circondato da ſtipa,Se.inſeppato, ammucchiato,ſtiuato, l.*ſtipatus*.

ſtipendiato, prouiſionato, che tira ſtipendio.

ſtipendio, prouiſione, ſalario, che danno i Principi a perſone di qualita,l.*ſtipendium*.

ſtipidire, Fi.per iſtupidire, l *obſtupeſcere*.

ſtipite, vna delle pietre degli vſci o fineſtre,ſu la quale poſa l'architraue,e generalmẽt.p ogni fuſto o pedale d'arbore,l.*trũcus,ſtipes*.

ſtipulare concludere l' obligo, o con parola,o con iſcrittura, lat. *ſtipulari*.

ſtipulatione,lo ſtipulare,l.*ſtipulatio*.

ſtiracchiare, ſtar nel tirato;cercar di ſpender manco che ſi può.

ſtirpame, Sen. ſterpame, copia di ſterpi,l.*ſtirpium,copia*.

ſtirpare,ſterpare,ſuerre,l.*extirpare. euellere*.

ſtirpatore,che ſtirpa, cioè diſtrugge,l.*extirpator,euulſor*.

ſtirpe,ſchiatta,l.*ſtirps,ſoboles*.

ſtitichezza,aſtratto di ſtitico.

ſtitico,quegli che cõ difficultà mãda fuori per ſeceſſo gli eſcremẽti,l.*ſtypticus*,e p coſa checagioni ſtiticchezza,l.*ſtypticus*,met.diciamo ſtitico a huomo ritroſo,che malageuolmẽte s'accomodi all' altri volere l.*difficilis,moroſus*.

ſtituire,e ſtitutione.Fio. per iſtituire,& iſtitutione.

ſtiua,lo ſtiuar le robbe del nauilio, e trouar ſtiua, intendiamo trouar il modo, e la via da ottener da vno quel,che ſi deſidera,l.*viã inuenire*.

ſtiuare,ſtrettamente vnire inſieme, l.*cogere,ſimul ſtringere*.ſtiuare ter. marinar, e accomodar le robbe del nauilio, di maniera che reſti in equilibrio.

ſtizza,ira collora, l. *ira,indignatio*. per male de'cani,l.*ſcabies*.

Stizzare,adirarſi,l.*indignari*.att.vale tor uia gli ſtizzi dal fuoco o ſmorzarli contrario d'attizzare.

ſtizzire,ſtizzare,per adirarſi,l.*indignari*. [*tus*.

stizzato,adirato, l.*indignatus, ira*-

ſtizzo,tizzone,l.*titio,nis*.

ſtizzoſamente,con iſtizza, l.*iratè*.

ſtiz-

ſtizzoſo, colloroſo, *l. iracundus.*
ſtoccata, colpo di ſpada, o di ſtocco di punta, e ſottomano, *l. plaga punctim data, vel accepto.*
ſtoccheggiare, tirar di ſtoccate.
ſtocco, arma ſimile alla ſpada, ma più gagliarda di ponta, Flo. dicono anco ſtocco per legnaggio, o ſtirpe, *l. ſtirps, ſoboles.*
ſtola quella ſtriſcia, che il ſacerdote ſi pone al collo ſopra al camice, *l. ſtola.*
ſtoltezza; ſtoltitia, *l. ſtultitia.*
ſtoltiſſimo, ſuperl. di ſtolto, lat. *ſtultiſſimus.*
Stoltitia, e ſtultitia, pazzia, l. *ſtultitia, inſania.* (*ſipidus.*
ſtolto, pazzo, ſciocco, *l. ſtultus, in-*
ſtolzare, Sen. dicono di coſa che ſcappi per violenza improuiſamente di mano, o d'altro, che la ſtringa, *l. erumpere, exprimi.*
ſtomacaggine, riuolgimento di ſtomaco, *l. nauſea.* (ſtomaco.
ſtomacale, che conſà, gioua allo
ſtomacare, commouere, perturbar lo ſtomaco, *l. nauſeare.* metaf. prender noia, faſtidio.
ſtomacato, add. di ſtomacare, metaf. faſtidito, *l. nauſea affectus.*
ſtomacheuole, che perturba lo ſtomaco, *l. nauſea plenus,* metaf. noioſo, ſtuccheuole, *l. moleſtus.*
ſtomaco, la parte del corpo dell'animale, doue ſi fà la prima corruttione del cibo lat. *ſtomachus.* portar ſopra lo ſtomaco; è hauer in odio, *l. odio habere.* fare ſtomaco, ſi dice di coſa che perturbi lo ſtomaco, *l. nauſeare.*
ſtomacoſo, ſporco, che fa ſtomaco, *l. moleſtus; nauſea plenus.*
ſtoppa, quel che dopo al capechio ſi trae da lino, o da canape. l. *ſtupa.* diciamo ſpegner il fuoco cõ la ſtoppa, quando ſi ripara a vn male con vn mezzo, che lo faccia maggiore, è far la barba di ſtoppa; è far beffe; o danno a chi non ſe l'aſpetta, l. *fucum facere;* (*ſtruere.*
ſtoppare, titurare, lat. *obturare, ob-*
ſtoppia, paglia che rimane nel cãpo ſegate le biade; & il campo ſteſſo, dou'è la ſtoppia, *l. ſtipula.*
ſtoppino, lucignolo di candela.
ſtoppione, erba groſſa, che naſce tra le ſtoppie, e ſi mette cõ eſſe.
ſtoppoſo, de' frutti che eſſendo il ſugo loro inaridito, ſono come di ſtoppa. [nota *l. ſtyrax.*
ſtorace, ragia d'arbore odorifera
ſtorcere, ſtrauolgere, *l. diſtorquere.* ſtorcerſi vn braccio, od altro membro è quãdo ſi ſluoga, pigliaſi talhora ſtorcere per il cõtrario di torcere come ſtorcere vna fune; cioè ſuolgere.
ſtordimento, lo ſtordire, la. *ſtupor, ſtupiditas:*
ſtordire, sbalordire, propriamente per romore, o per colpo che t'habbia intronato il capo, *l. ſtupeſcere, ſtupefieri.* in att. fare sbalordire altri.
ſtordito, add. sbalordito, ſtupido, confuſo. *ſtupidus. ſtupefactus.*
ſtoria. diffuſa, e vera narratione di

di cose seguite, *l.historia.*

ſtoriale, di storia, *l.historialis.*

ſtorialmente, con modo ſtorico, l. *historicè.*

ſtoriare, dipignere ſtorie, ſucceſſi, *l.historias pingere.*

ſtorico, e ſtoriografo, ſcrittòr di ſtorie, l.*historicus.*

ſtorione, peſce marino groſſo, lat. *aſellus.*

ſtormeggiare, Fior. adunarſi, *l.coire* (*conuenire.*

ſtormeggiata, Fior. romor di ſtormo, *l.conclamatio.*

ſtormire, Fior. far romore, l.*perſtre-* (*pere.*

ſtormo, Fior. moltitudine adunata inſieme con arme per combattere, ſonare la campana a ſtormo, è ſonare per far correr la gente con arme.

ſtornare, far tornare in dietro, *l.retro adigere,* per fraſtornare, lat. *immutari.*

ſtornello, e ſtorno, vccello ſimil al tordo noto, *l.ſturnus.*

ſtorpiare, Sen, ſtroppiare, guaſtar le membra, *l.mutilare.*

ſtorpiato, Sen. ſtroppiato, add. lat. *mancus. mutilus.*

ſtorpio. Sen, ſtroppio, guaſtamento di membra, metaf. impedimento, contrarietà, noia, l. *moleſtia, impedimentum.*

ſtorre, diſſuadere, rimuouer altri dal ſuo volere, l.*remouere.*

ſtorſione, impoſitione ingiuſta per cauar denari, l.*indictio.*

ſtortigliatura, offeſa di giunture per percoſſa, smoſſa.

ſtorto, add. da ſtorcere, l.*diſtortus,*

ſtouiglie, ogni ſorte di vaſo, del quale ci ſeruiamo, e di qual ſi voglia materia.

ſtraboccamento, lo ſtraboccare, eccesso, l. *exceſſus.*

ſtraboccare, vn poco più che traboccare, l.*exundare.*

ſtraboccatamente, ſmiſuratamente, l.*immensè.*

ſtraboccato, add. da ſtraboccare.

ſtrabocche uole, ecceſſiuo, ſmoderato, l.*immenſus.*

ſtraboccheuolmente, precipitoſamente, *l.præcipitanter.*

ſtrabuono, molto buono, l. *admodum probus.*

ſtrabuzzare. Fior. per iſtrauolgere gli occhi. (*defatigatio.*

ſtracca, ſtraccamento, l. *laſſitudo,*

ſtraccamento, lo ſtraccare, ſtracchezza, l.*laſſitudo.*

ſtraccare, indebolir le forze nell'operare, *l.defatigari,* in att, torle forze, l.*defatigare, laſſare.*

ſtraccato, add. *l.laſus, defatigatus.*

ſtracchezza, aſtratto di ſtracco, ſtāchezza, *l.laſſitudo defatigatio.*

ſtracciafoglio, libro de mercanti per memoria de' conti da ſcriuerſi in altri libri.

ſtraciamento, lo ſtraciare. l. *deſciſſio*

ſtracciare ſi dice di carta, di panno, drappo, e ſimili quando ſi ſquarciano, *l. diſcindere.*

ſtracciaſacco, lo ſteſſo che ſquarciaſacco.

ſtracciato, add. da ſtracciare.

ſtracciatura, lo ſtracciare, e la rottura della coſa ſtracciata, latin.

fra-

fractura, sciſſura.
ſtraccio, veſtimento ſtracciato, cõſumato, *l. veſtis attrita.* ſtracci nel numero del più, l. *ſcruta.* per pezzo di coſa ſtraciata, e per la rottura, che reſta nello ſtraciato, ſi dice anco ſtraccio talhora per niente, punto, come di queſto meſtiero non ne ſapeua ſtraccio, cioè niente, l. *nihil.*
ſtracco indebolito di forze, ſtanco, l. *laſus, defeſſus.*
ſtracorreuole, Fior. molto veloce, l. *velociſſimus*,
ſtracotanza, Fio. per inſolenza, lat. *inſolentia, arrogantia,*
ſtracuranza, Fio. per traſcuraggine, l. *negligentia.*
ſtracurataggine, traſcuraggine, l. *incuria, negligentia.*
ſtrada, ſpatio di terreno publico per ãdar da luogo a luogo, l. *uia* gittarſi alla ſtrada, o metterſi, e aſſaſſinare, *l. graſſari* eſſer fuor di ſtrada, è intẽderla male, l. *extra callè eſſe.* prouer. ſi dice per più ſtrade ſi và a Roma; quando ſi può per piu mezzi venir all'intento.
ſtradella, e ſtradicciuola, dim. di ſtrada.
ſtrafalciare. Fi. caminare a grã paſſo. Se. intẽdono, meta. per terminar conti, o ragioni alla groſſa, e far vno trafalcio, ſtrafalciare.
ſtrafalcione, errore di traſcuraggine, e chi lo fà.
ſtrafizzeca, erba medic. *l. herba pedicularis.*
ſtraforare, forar da bãda, a bãda, l. *perforare.*
ſtraforo, il foro fatto con lo ſtraforare.
ſtraformagione, e traſformare, Fi. per traſformatione, e traſfoma.
ſtraformato, Fior. per traſformato, l. *transformatus.*
ſtralciare, tagliar tralci, metaf. ſtrigare, terminare, l. *tranſire.*
ſtrale, freccia, ſaetta, *l. ſagitta, telũ.*
ſtralignare, Fio. per tralignare.
ſtralunare, ſi dice de gl'occhi quãdo aperti il più che ſi può, ſi trauolgono in quà, & in là. *l. oculos circumuoluere.*
ſtramanciaria, Sen. ſcherzo graue, e ſconſiderato.
ſtramancioſo, Sen. faſtidioſo, noioſo, troppo allegro.
ſtramazzare, sbalordire vno col gittarlo impetuoſamente a terra. *l. proſternere.* in neut cader sẽza ſentimento, *l. conſternari.*
ſtramazzato, add. *l. conſternatus.*
ſtramazzone, termine di giuoco di ſchirma, colpo di ſpada, dato d'adalto.
ſtramba, fune fatta d'erba ſecca, e neruoſa, *l. funis ſparteus.*
ſtrambaſciare, eſſer oppreſſo da ambaſcia, l. *anhelare.*
ſtrabo, Sen. per diſtorto, e per aggiunto d'huomo fantaſtico, che difficilmente conuenga con gli altri, l. *tortuus, moroſus, aſper.*
ſtrame, ogn'erba ſecca, che ſerue per cibo, o perletto alle beſtie, l. *ſtramen.*
ſtramezzare, tramezzare, l. *interijcere, interponere.*
ſtranamente, ſmiſuratamente, o a mal

mul modo, l. *immaniter.*

ſtranezza, aſtratto di ſtrano, mal trattamento, durezza, l. *contumelia, iniuria.*

ſtrangolare, ſtrozzare, l. *ſuffocare.*

ſtranguglioni, male di gãgole, che impediſcono la gola, l. *toſillæ, arũ*

ſtranguria, ſtillicidio d'orina.

ſtranare, e ſtraniare, Fi. alienare, l. *alienare, diſiungere.* Sen. dicono ſtranire, e vale, fare ſtranezze, trattar male, l. *malè accipere.*

ſtradiere, e ſtraniero, foreſtiero, là. *alienigena, peregrinus.*

ſtranio, e ſtrano, foreſtiero, non conoſciuto, lat. *alienus, alienigena.* per ſim. nuouo, inuſitato, ſtrauagante, l. *inuſitatus, inſolitus.* per crucciofo, auſtero, che mai non ſi contenti, l *toruus, moroſus.*

ſtraordinario, ſuſt. corriere ſpedito ſtraordinariamente.

ſtraordinario, add. Sen. per coſa nõ ordinaria, l. *extraordinarius.*

ſtraordinariamente, auuerb. fuor dell'ordinario.

ſtraparlare, parlar troppo, o parlare male d'alcuno, l. *obloqui.*

ſtrapazzare, tener poco cõto, l. *nullam alicuius rationem habere.* onde cauallo, o altra coſa da

ſtrapazzo, vale, da ſeruirſene ſenza riſpetto.

ſtraportare, e portar via, traſportare, l. *exportare.*

ſtrappare, ſpiccare, leuar con violenza, l. *euellere, ſtirpare.*

ſtrappata, l'atto dello ſtrappare, e ſtrappata di corda dicono per tratto di corda, l. *fune, torquere.*

ſtraſcicare, ſtraſcinare, l. *trahere.*

ſtraſcico, la parte di dietro della veſte, che ſi ſtraſcica, l. *lyrma.*

ſtraſcinare, trar vna coſa per terra l. *trahere, raptare.*

ſtraſcinato, add. l. *raptatus.*

ſtraſcino, vna ſorte di rete da pigliar quaglie, l. *euerriculum.*

ſtrasformare. Fi. per traſformare.

ſtratta, lo ſteſſo che ſtrappata.

ſtratto ſuſt. Fi. libretto doue ſi notino le coſe per ordine d'alfab. Se. dicono anco ſtratto per termine giud. la copia autentica di proceſſo, o d'altri atti di ragion.

ſtratto ad. aſtratto, non curante, la. *negligens.* Fi. anco per originato; eſſere ſtratto, l. *originem ducere;* per ſeparato, l. *diuiſus.* e per inclinato, dedito, l. *deditus, procliuis*

ſtrauagante, parlãdo d'huomo, vale, fantaſtico, intrattabile, l. *moroſus, difficilis.* d'altro; nuouo, inuſitato, di marauiglia.

ſtrauizo, ricreatione di mãgiamento con allegra conuerſatione.

ſtrauolgere, torcere con forza, per muouere, o cauar di ſuo luogo l. *detorquere.* e per capoleuare.

ſtrauolgimento, lo ſtrauolgere, là.

ſtrauolto, ad. l. *inuerſio.* (*inuerſus.*

ſtratiare, mal trattare, l. *male habere.* per mandar male, diſſipare, l. *profundere.* per beffare, ſchernire l. *illudere, irridere.*

ſtratieuole, di ſtratio, in ſenſo di ſcherno, l. *contumelioſus.*

ſtratio, dilaceramento, l. *cruciatus, us,*

nis, supplicium. per ischerno, *l. ludibrium, contumelia.*

strratiosamente, schernenolmente, *l. contumeliosè.*

strebbiare, stroppiccare, lisciandosi indiscretamente, l. *perpolire.*

strega, maliarda, che guasta i fanciulli, *l. saga, venefica.*

stregare. Se. stregonare, ammaliare affattutare, *l. fascinare.*

stregghia. Sen. anco striglia, strumento di ferro dentato, colquale si ripuliscono, caualli, e simili animali, *l. strigilis.*

streghiare. Se. anco strigliare, repulire cō la striga. l. *strigili expolire.*

stregone, maliardo, *l. veneficus.*

stregoneria, Sen. stregonaria, ammaliamento, *l. veneficium.*

stregua, la parte che tocca a ciascuno nella diuisione di cose, che si dice partir per istregua, *l. rata pars.* (*minuere.*

stremare, scemare, sminuire, l. *im-*

stremità, l'ultima parte di qualūq; cosa, *l. extremitas.* per mācamento d'hauere, *l. inopia, necessitas.*

stremo sust. stremità, *l. extremitas, necessitas.*

stremo add. vltimo, *l. extremus.*

strenūo, forte valoroso, *l. strenuus.*

strepere. Fio. anco strepidire, e strepitare. Sen. anco strepitare, fare strepito, *l. strepere.*

strepito, romore, *l. strepitus.*

stretta, calca, strignimento, *l. frequentia, constrictio.* per oppressione, *l. oppressio.*

strettamente, con istrighimento, *l. strictè.* Se. dicono raccomandare vno strettamēte, cioè caldamēte, caramente, *l. de meliori nota, commendare, intimè commendare.*

stretezza, angustia di luogo, *l. angustia.* Se. dicono anco strettezza di parentado, e parente stretto; cioè de' primi gradi.

strettissimamente. superl. di strettamente, l. *strictissimmè.*

strettissimo, superl. di stretto.

stretto add. da strignere, *l. strictus.* per angusto, *l. angustus.* per intrinseco, *l. intimus.* tenere stretto, e strigner forte vna cosa con le mani.

stretto sust. stretezza di luogo, lat. *angustia, locus angustus.*

stretto auuerb. metter a stretto, cioè forzatamente.

strettoio. Sen. strettoia, strumento di legno fatto a vite per premere, e dar piega, stringendolo, la. *torcular.* per istretta fasciatura, *l. arcta ligatura.*

strettura, strignimento, *l. constrictio.* per istreteza di luogo, l. *angustia.*

stribuire, distribuire, *l. distribuere.*

stribucione, distributione, *l. distributio.*

stridente, che stride, *l. stridens.*

stridere, gridare cō voce acuta come fa il porco. *l. stridere.*

strido, e stridore, voce di chi stride l. *stridor, oris.* dicesi stridore anco a freddo acutissimo, *l. algor.*

strigare, suiluppare, *l. extricare,* metaf. ridurre i sesto, accomodare.

strignente, che strigne, l. *stringens.*

strignere. Sene. strignere, accostar

con forza vna cosa all'altra, lat. *stringere*. meta. premere, hauer a cuore, l. *curæ, vel cordi esse*, in neu. accostarsi, *l. accedere*. per sim. serrare, assediare, *l. concludere, obsidere*, per ristregnersi, vsar parcita, *l. parcè uiuere*.

strignimento, e strignitura, lo strignere. *l. constrictio*.

stringa. Se. vn pezzetto di nastro di seta, o d'altra materia, cō pūtale di metallo per allaciare i vestimenti, *l. ligula adstrictoria, adstrigmentum, uinculū vestiarium*.

stringato, Sen. allacciato di stringhe, metaf. accorto, asseguato, *l. cautus, frugalis*.

striscia, pezzo di panno, o cosa simile, che nō ecceda la larghezza d'vn palmo, e sia più lungo che largo.

strisciare, passar con impeto fregando il terreno, *l. serpere*.

stritolare, spezzare in minutissimi pezzuoli, *l. deterrere*. Sen. dicono scrogiolare, in neu. a quello strepitare che fanno in bocca le cose croge, o dure, mentre vengono da denti stritolate.

strofinaccio, e strofinacciolo, tanto capechio, cēcio, o altra materia, che si possa tenere in mano per nettar vasi, o altro stropicciādo, *l. peniculum*. Dicesi met. seruirsi d'vno per istrofinacio, cioè nō ne tener conto, trattarlo da vile, l. *nullam alicuius rationem habere*.

strofinamento, lo strofinare, l. *fricatio, frictus, us*.

strofinare, fregare, dicesi propriamente di cose, che si nettano, o si ripuliscono, *l. fricare, defricare*.

strofinio, l'atto dello strofinare, la. *frictio*. (strologia.

strolago, astrologo, e strologia, a-

strombettare, sonar la tromba, la *buccinare*.

strombetta, suono di trombe.

stronomia, astronomia.

stropicciamento, lo stropicciare.

stropicciare, strofinare, fregar con mano, l. *fricare, terere*.

stropiccio, lo stropicciare, *l. fricatio*, metaf. trauaglio, danno, lat. *iactura, damnum*.

stropificione, dicono Fior. a huomo che faccia del Santo.

stroppiare. stroppiato, e stroppio, vedi storpiare.

stroscia, Se. troscia la riga che fà l'acqua piouana in terra corrēdo

strosciare. Sen. crosciare, il romoreggiare, e cader dell'acqua grossa piouendo.

stroscio. Sen. scioscio, suono, e cadimento d acqua, *l. strepitus aquæ decidentis*.

strozza, gorgozzale, canna della gola. *l. guttur, iugulum*.

strozzare. Fio. scannare, *l. iugulare*. Sen. suffocare con laccio, o con altro, che stringa la gola. *l. frangere, fauces, laqueo*.

strozzule, il medesimo che strozza

struggere, liquefare, *l. liquefacere*. metaf. patire disfarsi per passione, o per desiderio.

struggimento, lo struggere, consuma-

mamēto, l. *liquefactio, consumptio*

struggitore, che strugge, distruggitore, *l. destructor, euersor*.

strumentale, term. filos. che ha luogo di strumēto, *l. instrumentalis*.

strumentalmente, con virtù strumentale, *l. instrumentaliter*.

strumento, quello col quale, o per mezo del quale, noi operiamo, l. *instrumentum*, per corpo musicale; come grauicembalo, liuto, e sim. per cōtratto, o simile scrittura publica. *l. instrumentum*,

strupo, Sen. stupro, illecito suerginamento, *l. stuprum*.

strutto, add. da struggere, *l. liquefacius*.

strutto sust. Sen. grasso di porco liquefatto, che si conserua per vso di varie viuande tutto l'anno, l. *adeps decoctus*.

struttione, Fior. per distruttione, l. *excidium*.

struzzolo, Se. struzzo, vcello grāde che a penne, e ale, ma nō si leua da terra, seruendogli solamente per correre con grandissima velocità, hauendo gambe, e piedi, come il camelo, *l. strutiocamelus*.

stuccare, riturare con istucco, o lauorar di stucco. *l. illinire*. e stuccare, de' cibi quando inducono noiosa satietà, l. *satietate, nauseā afferre*.

stucchieuole, rincresceuole, satieuole, l. *molestus*.

stuccio. Se. tasca di cuoio, simile alle guaine de' coltelli con diuersi ferretti, l. *theca grappiaria*.

stucco add. satio, ristucco, l. *satur*. *nauseabundus*.

stucco sust. composto di diuerse materie per vso d'appicare insieme, riturare fessure, e per far lauori rileuati sopra muro, lat. *marmoratum*.

studente, e studiante, che studia, l. *literarum studiosus*.

studiare, attendere a lettere, a sciēze, *l. scientijs operam nauare*. e generalmēte per attendere a qualunque cosa, l. *studere, incumbere*. per affaticarsi, industriarsi, l. *studere, laborare, quærere*. per affrettare, l. *properare*,

studieuolmēte, a posta, a bello studio, l. *consultò, dedita opera*.

studio, lo studiare, l. *studium*. per iscuola, e luogo doue si studia, *l. gymnasium, academia*. per diligenza, industria, l. *studium, diligentia*.

studiosamente. studieuolmente, la. *consultò*. per diligentemente, lat. *diligenter*,

studioso, diligente, l. *diligens*. Se. anco per assiduo nello studio, e desideroso di lettere, *l studiosus*.

stufa, stanza riscaldata da fuoco che se le faccia sotto, o da lato, *l. balnea, arum*.

stultitia. stoltitia. pazzia, l. *stultitia, insania*.

stuoia. Se. stoia, spetie di portiera, o coperta tessuta di canne palustri, ò di giunchi, *l. storea*.

stuolo, moltitudine, propriamēte di gente armata, *l. exercitus, copia*

stupefare, empir di stupore, l. *stupefacere* in neu. pass. stupire, l. *stupefieri*.

stu-

ſtupefatto add. l. *ſtupefactus.*
ſtupefattione, lo ſtupefarſi, *l. ſtupor*
ſtupendiſſimo, ſuperl. di ſtupendo, l. *mirificiſſimus.*
ſtupendo che fa ſtupire, induce ſtupore *l. mirus, admiratione dignus.*
ſtupidire, ſtupire, *l. ſtupeſcere. ſtupefieri.* *(l. ſtupidus.*
ſtupido, pien di ſtupore, attonito.
ſtupire, ſtupefarſi, *l. obſtupeſcere, ſtupore affici.*
ſtupore, ſtordimento d'animo lat. *ſtupiditas.* per vedere, o ſentir coſe di marauiglia, l. *ſtupor.*
ſturare, il contrario di turare, *l. retegere.*
ſturato add. *l. detectus.*
ſturbare, impedire, interrompere, *l. impedire, perturbare.*
ſturbatore, che ſturba, *l. perturbator.*
ſturbo, lo ſturbare, *l. turbamentum, turbatio.*
ſtutare, attutare, ſmorzare.
ſtuzzicadenti, Sen. anco ſteccadenti, quel fuſcello, o altro che s'adopera per cauar il cibo rimaſo fra denti. l. *dentiſcalpium.*
ſtuzzicare, ſcarpellare, o fregar leggiermente, l. *leuiter tangere.* ſtuzzicare il formicaio, ſi dice prou. di chi cerca coſe che poſſono nuocere, *la. formicarum nidos inſpirare.*
ſtuzzicatoio, quel ferruzzo appiccato al manico della lucerna, che ſerue per iſmoccollarla, l. *acus exfungatorius.*
ſtuzzicorecchie, quel che s'adopera per nettare gli orecchi, la. *auriſcalpium.*

S V

Su, ſopra, l. *ſupra.* leuarſi sè, e rizzarſi, l. *ſurgere,* diceſi venir sù, per venire innanzi a honore, a riputatione, l. *inclareſcere.* talhora è particella adottatiua, come, *age,* de' Latini.
ſuadeuole, atto a perſuadere.
ſuagare. Sen. ſuagolare, interrõpere, leuar dall'operare, l. *interpellare. interrũpere.* Se. l'vſano anco per iſuiare, indurre a mal fare.
ſuagato, add. Sen. ſuagolato, per iſuiato.
ſualiato. Sen. per licentioſo, vagabondo, troppo viuo. Diceſi di fanciulli, e fanciulle.
ſuanimento, lo ſuanire.
ſuanire, propriamente perder la virtù, la ſuſtanza, *l. euaneſcere, euanidum fieri.* *(poratio.*
ſuaporamento, lo ſuaporare, l. *eua-*
ſuaporare, mandar fuori vapori, l. *ructare.* in neut. vſcir fuori i vapori, *l. euaporare.*
ſuariamento, lo ſuariare, franeticamento, *l. phreneſis.* *(rietas.*
ſuaricanza. Fior. per varietà l. *va-*
ſuariare, andar vagando, mutar propoſito, l. *uagari.*
ſuariato add. vario, diuerſo, l. *varius, diuerſus.*
ſuaſione, il perſuadere, *l. ſuaſio.*
ſuaſiuo, perſuaſiuo, l. *ſuaſorius.*
ſubalternatiuo, termin. filoſ. non principale.
ſubbia, ſpetie di ſcarpello da pietre di punta quadra.
ſubbiare, lauorar con ſubbia.

sub-

Subbietto ſuſt. ſuggetto ſuſt.
subbietto, add. ſuggetto, add. l. *ſubiectus*.
subietione, ſuggettione, l. *ſubiectio*.
subbio, legno rotondo, ſopra del quale i teſſitori auuolgono la tela ordita, l. *iugum*.
subbiſſamento, il ſubbiſſare, l. *excidium*.
subbiſſare, ſprofōdare, mādar in rouina, l. *euertere*. in neut. rouinare, ſprofondare, l. *euerti*.
subbitamente, auuerb. di tempo, ſenz'indugo, l. *ſubitò. ſtatim*.
subbitanamente, improuiſamente in vn tratto, l. *repentè*.
subbitaneo, ſubbitano, che vien in vn ſubito, improuiſo, l. *repentinus ſubitaneus*.
subitezza, aſtratto di ſubito nome l. *celeritas*.
subito add. preſto, repentino, lat. *ſubitus. velox*. per collerico, e che toſto s'adira, l. *bilioſus*.
subito auuerb. ſubitamente, l. *ſtatim, illico*.
sublimare, innalzare, aggrandire, l. *ſublimare, extollere*. per affinar per diſtillatione; come, dell'arſenico ſublimato, che oggiſi dice ſolimato.
sublimatione, il ſublimare per diſtillatione.
sublime, alto, eccelſo, l. *ſublimis*.
sublimemente, altamente, l. *ſubli-miter*.
sublimità, aſtratto di ſublime, altezza. eccellenza, l. *ſublimitas*.
subornare, tirar vno nel ſuo volere con aggiramento di parole l. *ſubornare*.
subuglio. Fior. per cicalamento, l. *ſuſuratio*.
succedente, che ſuccede, l. *ſucced ēs*.
succedere, entrar nel luogo altrui l. *ſuccedere, in alterius locum ſubrogari*. per ſeguire, venir dopo, l. *ſubſequi*.
succedeuole, ſuccedente.
succedeuolmente, ſucceſſiuamente, l. *ſucceſſiuè*.
succedimento, ſucceſſo, l. *ſucceſſus, us, euentus*.
succeſſione, il ſuccedere, lat. *ſucceſſio*.
succeſſiuamente, l'vn dopo l'altro, l. *ſucceſſiuè*.
succeſſiuo, che ſuccede, l. *ſequens, ſuccedens*.
succeſſo, auuenimēto, l. *ſucceſſus, us*.
succeſſore, che ſuccede, l. *ſucceſſor*.
succhiare. Fio. bucare col ſucchiello, l. *terebrare*, Sen. dicono ſucchiare per attrarre a ſe il ſugo di coſa humoroſa, l. *ſugere*.
succhiello. Fior. dim. di ſucchio, Sene, dicono ſucchiellino per di. di ſucchiello.
succhio. Sen. ſucchiello. ſtromento di ferro di varie grandezze, in punta fatto a vite, da forar legno, lat. *terebra, terebellum*. Sen. chiamano ſucchio il ſugo, e l'attrar del ſugo, eſſer in ſucchio ſi dice de gli arbori quando l'humore viene alla ſcorza.
succiante, Sen. ſucchiante, che ſucchia, l. *ſugens*.
succiare. Sen. ſucchiare, tirare a ſe

se il sugo,l.*sugere*,e succiare.Se. succhiare.Diciamo a quel tirar a se di fiato, che si fa nel sentir dolore.

succidere,tagliare rasente la terra l.*subcidere,subsecare*,

succignere, legar sotto la cintura i pàni lunghi, perche stiano alti,l.*succingere*.

succintamente,con breuità, l.*breuiter*.

succinto, alzato di panni, o con panni corti metaf.di parlare, o scriuer breue, e compendioso, l.*compendiarius*.

succio. Sen. succhio, quel segno, che rimane su la pelle succiata.

succiole,castagna cotta nell'acqua con la scorza.

sucido,e sudicio,imbrattato, sporco.Se.parlando di panni dicono ancor salatio, l.*succidus sordidus sordidus,immundus*.

sucidume, e sudiciume, lordura, sporcitia,l *sordes*. (*suscitare.*

sucitare.Sen.suscitare, resuscitare,

sudare, mandar fuori sudore, lat. *sudare.sudorem,emittere.* per sim. di qualunque cosa, che mandi fuore humore.

sudario,sciugatoio,l.*sudarium*,oggi per riuerenza s'intende solamente di quel panno, nel quale restò effigiata l'immagine di Christo, che a Roma si mostra al popolo sotto nome di Volto Santo.

sudato,add.da sudare, l.*sudore madefactus*.

sudetto sopradetto,*l.praedictus*.

suddito, vassallo, sottoposto a signoria di Principi.o di Republiche,o d'altri Signori, l.*imperio, subditus*.

subdiuidere, diuider di nuouo il diuiso.Dicesi di dispute, discorsi,e sim.*subdiuidere*.

sudicio,sucido,l.*succidus*.

sudore, l'humor che esce dagli animali per souerchio caldo, o fatica,l.*sudor*.

suducimento,sudducimento.

suecchiare,leuar cose uecchie, e metter delle noue.

sueglia,strumento da tormentar i rei,l.*equuleus*.

suegliare, destare, romper il sonno,l.*excitare*.in neu.pas. destarsi l.*expergisci*.met.rauuedersi.

suegliato add.da suegliare, lat.*expergefactus,excitatus*.

suelare,tor via il uelo,metaf.palesare dichiarare,l.*explanare, enudare*.

suellamento,lo suellere, l.*euulsio*.

suelto add.diradicato,l.*euulsus*.aggiunto a huomo, vale, destro, sciolto di membra,agile,l.*agilis*.

suembrare,e suembrato add.Fior. per ismembrare,e smembrato

suenare,tagliar le vene,lat. *venas amputare*,per iscarnare.

suenire,venirsi meno,l.*consternari animo deficere*.

suentare, si dice propriamente di le vene quando si caua sangu dalla medesima la seconda volta nell'istesso giorno.

-ntolare, alzar vna cosa in alto spandendola al vento, l. *ventilare, vētilabro, purgare.* l'vsiamo anco per il muouersi, che fa la cosa esposta al vēto, l. *vēto moueri.*
suentrare, sbudellare, l. *exenterare.*
suentura, disgratia, l. *infortunium.*
suenturatamente, disauuenturatamente, l. *infeliciter.*
suenturatissimo superl. di suenturato, l. *infelicissimus.*
suenturato, e suenturoso, sfortunato, l. *infortunatus, miser.*
suenuto add. da suenire, l. *cōsternatus* (*ginatio.*
suerginamēto, lo suerginare, l. *euir*
suerginare, violare, le vergini, lat. *euirginare.*
suergognare, far altrui vituperevolmente, vergogna, l. *vitia obijciendo, pudorem incutere.*
suergognatamente senza vergogna, l. *impudenter.*
suergognato, sfacciato, senza vergogna, l. *impudens.*
suernare, dimorar l'inuerno in vn luogo, l. *hyemare.*
suerre, suellere, dicesi di piāte propriamente, e d'erbe, l. *uellere.*
suertare, votar la verta delle reti, con le quali si pesca.
suestire, spogliare, contrario di vestire, l. *exuere.*
suettare, leuar di vetta, la cima. l. *verticem amputare.* (*ablactare.*
suezzare, diuezzare, spoppare, lat.
sufficiente, basteuole, atto, l. *aptus, idoneus.* (*sufficienter.*
sufficientemente, a sufficienza, lat.
sufficientissimo, superl. di sufficiēte.
sufficienza, altratto di sufficiente, l. *peritia*, esser a sufficienza, vale, esser a bastanza, l. *satis esse.*
soffocatione, il suffocare, l. *suffocatio*
suffraganeo, propriamente Vescouo coaiutore del Metropolitano, l. *suffraganeus.*
suffragio, soccorso, l. *suffragium, auxilium.*
suffumicamento, e suffumicatione, il suffumicare, l. *suffumigatio, suffitus, us.* (*l. suffumigare.*
suffumicare, fare il fumo di sotto,
suffumigio, suffumicatione.
sufolamento, il sufolare, l. *cinnitus, us*, p mormoratione, l. *susurratio.*
sufolare, Sen. suffilare, fischiar con bocca, o con altri strumēti, che aiutano, a fischiare, l. *sibilare, sibilum edere.* sufolar de gli orecchi, e dir cosa segretamente che metta in sospetto.
sugare, succhiare, propriamente di carta, che non regge all' inchiostro, che si chiema succhia, l. *charta bibula.* (*gillatio.*
suggellamento, il suggellare, l. *sug-*
suggellare, improntare con suggello, propriamente serrar lettere, l. *obsignare.*
suggellato add. l. *obsignatus.*
suggello, strumento, nel quale è incauata l'impronta, che s'effigia nella materia, con la qual si suggella, l. *sigillum, signum.* suggello, o sigillo di confessione obligo di segretezza.
suggere, succiare;

sug-

Suggestione, inganno nel suggerire, l. *dolus*.

suggettamente, con suggettione, l. *seruiliter*.

suggetto, e soggetto sust. argomẽto, concetto di composituone, l. *argumentum*. per suddito, come anco

sogetto, ò soggetto add. l. *subditus*.

suggettione, astratto di suggetto per suhdito, l. *seruitus*.

sugna, grasso vieto in vso d'vgnere, o di medicamenti, l. *axungia*.

sugnaccio, quel grasso che sta attorno a gli arnioni.

sugo, humore nutritiuo delle piãte, l. *succus*.

sugosità, quantità di sugo. lat. *succi copia*.

sugoso, Sene. anco succhioso, pien di sugo, l. *succosus*, *succiplenus*.

suiamento, lo suiare.

suiare trarre altri di via, l. *à via dimouere*. metaf. suagolare. per indurre, a mal fare. in neut. vscir di via, l. *a recta via recedere*.

suiato add. volto a mal fare, l. *deuius*, *nequam*.

suignare, fuggir via, voce bassa, l. *solum vertere*.

suilire, auuilire. (ciari.

suillaneggiare dir villanie. l. *conuiciari*.

suiluppare, strigare, suolgere le cose auuiluppare. l. *explicare*, *euoluere*, *explicare*. meta. liberarsi, distrigarsi.

suisare, guastare il viso, l. *denasare*.

suiscerare, cauar le viscere, l. *exenterare*.

suitare, stornar l'inuito, l. *dimmere*. e suitare, vale anche scõmettere le cose fatte a vite.

suitato add. di suitare, l. *dimissus*.

sulfureo, di qualità di solfo, l. *sulphureus*.

suo, pronome deriuatiuo da se, che denota proprietà, l. *suus*. hauer le sue, o toccar le sue, vale, riceuer botte, percosse, l. *plagis affici*. spender il suo, inuestir il suo cioè il suo hauere, suoi assolutamẽte nel numer. del più, s'intẽde suoi parenti, o attenenti, o seguaci.

suocera, e suocero, padre, e madre del marito, o della moglie, l. *socer*, *socius*.

suogliare, contrario d'inuogliare, l. *voluntatem adimere*.

suogliato, senza voglia, propriamente del mangiare. S. dicono anco suogliato a chi hà voglia di cibo strauagante.

suolazzãte, che suolazza, l. *volicãs*.

suolazzare, volar piano hor quà, hor la, l. *volitare*.

suolgere, contrario d'auuolgere, met. tirar vno nel voler suo, o nel suo parere, l. *exorare*.

suolo, superficie di terreno, o d'altro, sopra il quale si camina, l. *solum*. per pauimento, lat. *pauimentum*. per quella parte della scarpa, che posa in terra, l. *solũ*. Dicesi suolo il metter distesamẽte molte cose insieme in piano, & a suolo a suolo, quãdo nel medesimo modo si soprappongono.

Suol-

suolto,contrario d'auuolto, e metaf.persuaso,l.*exoratus*. (gere
suoluere,vsato da' Poeti per isuol
suono,quel che s'apprende coll'vdito,o sia voce d' animale, o altro percotimento d'aere, lat.*sonus sonitus*,per il sonare,e per lo strumento con che si suona,per fama,*l.rumor fama.*
suora, sorella,*l.soror*,vsasi oggi solamẽte per epiteto di Monaca.
superare, vincere, rimaner superiore,*l.superare vincere*.
superbamente,con superbia, lat. *superbè*.
superbia, persuntione della propria eccellenza, con disprezzo dell'altrui,*l. superbia arrogantia. fastus*.
superbio. Fior. per superbo come
superbiosamente, e superbioso, per superbamente,e superbo.
superbire.Fior.per insuperbire, l. *fastu extolli*. (*superbissimus*.
superbissimo,superl.di superbo. l.
superbo,che ha superbia, l.*superb.* per grande,nobile, l. *superb. nobilis.*
superchieuole,superchio, l. *superuacaneus*.Sen. dicono superchieuole a chi sia solito vsar superchiaria.
superficiale,che è nella superficie
superficialmente,nella superficie, l.*superficie tenus*.
superficie, il di fuore delle cose, l. *superficies*.
superfluità,astratto di superfluo, l.*superfluitas redundantia*.
superfluo,superchio, l.*superuacaneus.superuacuus*.
superiore, sust. che è sopra gli altri,capo,*l.princeps*.
superiore,add. contrario d'inferiore,*l.superior*. (grado.
superlatiuamente, in superlatiuo
superlatiuo,il più alto,e sublime, *l.eminentissimus*.
supernalmente,diuinamente,*l.diuinitus*.
superno,di sopra,del cielo,diuino *l.supernus*.
superstitione, curiosa, o vana osseruatione,*l.superstitio*.
superstitioso pien di superstitione, *l.superstitiosus*.
supinare,porsi a giacer riuercio,l. *supinus se locare*.
supino,che stà riuercio,*l.supinus*.
suppa,zuppa,l.*panis vino madidus*.
suppallido,pallidiccio, lat.*suppallidus*.
supplica,memoriale,scrittura che contenga dimanda di gratia, o d'altro al Principe, lat.*libellum supplex*.
supplicare, domandare pregando humilmente,od in voce, o per iscrittura,*l.supplicare*.
supplicatione,il supplicare, *l.supplicatio*, per supplica,o memoriale,*l.libellus supplex*.
supplicatorio,che supplica.
supplicheuolmente,con modo supplicheuole,*l.suppliciter*.
supplitio, e supplitio, pena, gastigo,che dà la giustitia,lat.*supplicium pœna*.

Supplimento, il supplire, l. *supplementum*.
supplire, souuenire al mācamentæ, l. *supplere*.
suppositorio, da por sotto, e
supposta, quel che si mette nella parte posteriore per muouere gli escrementi, l. *suppositus*, *cuneus ad feces extrahendas*.
supremo, eminētissimo, l. *supremus*.
surgente, che surge, l. *surgens*, *exoriens*.
surgere, leuarsi sù, nascere, l. *surgere*, *oriri*.
surressione, resurrettione, la. *resurrectio*.
surrogare, metter vno in luogo di vn'altro, l. *subrogare*.
surto, add. da surgere.
suscitamento, il suscitare, l. *excotatio*.
suscitare, far risuscitare, l. *suscitare excitare*.
suscitatore, e suscitatrice, che suscita, l. *excitator*, *excitatrix*.
susina. Sen. sucina, frutto noto di molte varie spetie. l. *prunum*.
susino. Sen. sucino, l'arbore che produce sucine, l. *prunus*.
suso, sù, l. *sursum*.
susorniare, mormorare, lat. *susurrari*.
susornione, che non si lassa intendere, soppiattone, che sia cupo, ma in mal senso, per mormorator segreto. l. *susurrator*.
susorno. Fior. per suffumicatione, l. *suffimentum*. e susorno dicono anco a colpo graue, che si dia in capo.
suspicare, suspettare, l. *suspicari*.
suspitione, sospetto, l. *suspectio*, *suspicio*, *nis*.
susseguēte, che seguita immediatamente, l. *proximus*.
susseguentemente, successiuamēte l. *ordinatim*.
sussidio, aiuto, soccorso, latin. *subsidium*.
sussistenza, essenza, l. *essentia*.
sussistere, star a martello.
sustantia, e sostantia, quel che per se medesimo si sostenta, essentia, l. *substātia*, per sōma, contenuto, l. *summa*, per facultà di ricchezze, hauere, l. *opes fortunæ*.
sustantiale, add. di sustanza, l. *substantialis*.
sustantialità, astratto di sustātiale.
sustantialmente, essentialmente.
sustantieuole, che ha sustantia.
sustentatione, il sostentare.
sustituire, metter vno in luogo suo o d'altri, l. *substituere*, *in alterius locum subrogare*.
sustituto, che è posto in luogo di altri.
susurrare, mormorare, brontolare, l. *susurrare*.
susurrato, sust. il susurrare, l. *susurrus*.
susurratore, mormoratore, lat. *susurrator*.
susurratione, il susurrare, l. *susurratio*.
susurro, il parlar trà denti, mormorare, l. *susurrus*.
susurrone, mormoratore, occulto detrattore, l. *susurrator*.
sutrattione, sottrattione.
suuerato, si dice di cosa doue sia del suuero.
suuero, corteccia d'arbore del medesimo nome, grossa, e leggiera lat. *suber*.

suuersione, souuersione.

suzzacchera, voce corrotta, da ossizzacchera, che è beuanda simile allo ossimele, dicesi d'ogni beuãda, o d'altra simil cosa che si disprezzi.

suzzare, dicesi di quelle cose, che sono mollichiose, quando si vãno pian piano per lor medesime rasciugando, in att. di quelle, che fanno rasciugare.

T

T Lettera di doppio suono, vno, che si proferisce con qualche durezza, come nelle voci natio, solatio, stantio, sentiero, e sim. che hanno sempre l'accento acuto, o la posa sopra la penultima; l'altro simile à quello della z, ma mezzo tra l'aspro, ed il rozzo, quale in queste voci si sente; amicitia, auaritia, munitione, punitione, e sim, che hanno l'acento sopra le sillaba, che procede alla t. Mantiene sempre il primo tuono quando è capo di voce, come, tiene, tiepido, e che nella medesima paola habbia innãzi la s, come in quistione, restio. I Fiorentini non ammettono questa diuersità di suono, nõ accettando a verun patto l'vso del t, per z, quantunque sia nõ solamẽte del buon secolo, è de gli altri fin'al nostro, ma ancora de gli antichi latini, che pur douerebbe esser di consideratione per l'abito fatto di tanti secoli in quell' ortografia, hanno in sua vece introdotta per tutto indifferentemẽte la z. molto propria in vero al proferimento loro; ma non così a gli altri della medesima Prouincia, come si dirà alla lettera z. cangiasi la t, alle volte in d, vsandosi in molte voci scambieuolmente, come etate etade, lito lido, seruitore seruidore, e talhora nella c, come benefitio beneficio, offitio, officio, giuditio giudicio. Consente dopo di se di consonanti la r, come altro, trapi, stracco, & in alcune poche voci, che veramente sono più tosto straniere, che nostrali, la l. come Atlanta, Atlante, atleta, & auãti nel mezzo della parola, ma in diuersa sillaba, la l, n, r, s, come alto, santo, orto, posta, e nel principio solamente la s, come stato, storia, studio, raddoppiandosi nel mezzo, come l'altre consonanti.

T A

Tabarro, manto da huomo non molto lũgo da portar sopra gli altri vestimẽti, *l. pallium, laterna*

Tabernacolo propriamẽte vaso dipinto, od ornato d'oro, nel quale si custodisce il santiss. Sacramento. l. *Eucharistia adicula*.

Tacca, propriamẽte piccol taglio, che per il più serue per segno. Fioren. dicono tocca anche alla taglia, *l. tessera*, met. vitio, magagna dicesi anco tacca per istratura,

tura, come bella, o buona tacca d'huomo da cauallo, e ſim.

taccagno, eſtremamente auaro, fiſicoſo.

taccato add. pien di macchie, ſcretiato, l. *variegatus, vermiculatus*.

taccherella, dim. di tacca per vitio. l. *tabetula*. (*tiũ, culpa*.

taccia, difetto, pecca, l. *menda vi-*

tacciare, biaſimare, dar mal nome

taccola, e taccolare, per ciarlone, e ciarlare, voce baſſa.

taccolo. Fior. per ciarlone. Sen. dicono taccolo al lucignolo della lucerna, l. *ellichniũ*. e taccolino ſuo, di per ogni piccola quantità di coſa quaſi vn tagliolino.

tacconare, rappezzare ſcarpe.

taccone, pezzuolo di ſuolo per tacconare.

tacente, che tace, l. *tacens ſilens*.

tacere, non parlare, l. *tacere, ſilere*, in neut. paſſar con ſilentio, l. *ſilentio inuoluere*.

tacere, nome ſilentio.

tacitamente, ſenza dire, ſegretamente, l. *tacitè clam*.

tacito, add. cheto, che non parla, l. *tacitus*, tacita obiettione, è obiettione, che ſi potrebbe fare.

taciturnità, il tacere, ſilentio, l. *taciturnitas*.

taciturno, che tace, l. *taciturnus*.

tafano, vermicello volatile ſimile, ma più lungo della moſca, l. *tabanus aſilus*, leuarſi di letto all'alba de' tafani, o delle moſche, è leuarſi tardi; poiche queſti animaleti nõ rõzano, ſe nõ è alto il Sole.

taffetta, tela di ſeta leggieriſſima, l. *bombycinum*.

taglia. Fior. per il tagliare, l. *cades, inciſio*. Sen. per quel pezzeto di legno diuiſo per lũgo, nel quale ſi ſegna con tacche, l. *teſſer*, e p prezzo, che s'impone a ſchiaui per riſcattarſi, o che ſi promette a chi amazza banditi, rebelli, o ſim. di buona taglia, vale per iſtatura, come di buona tacca.

tagliaborſe, ladro che tagli altrui le borſe, l. *mãticularius, crumẽniſeca*.

tagliacantoni, sherro che ſpaccia il brauo, l. *ſicarius*. (*ſectio*.

tagliamento, il tagliare, l. *inciſio*,

tagliare diuidere con iſtromento tagliente, ſeparare il continuo, l. *incidere, ſecare*.

tagliata, tagliamento, per ſpianamento, che ſi fa tagliando coſte, argini, o ſim. diceſi far vna tagliata di chi minaccia cõ molte parole brauando.

tagliato, add. da tagliare, l. *diſſectus*

tagliatore, che taglia, l. *inciſor*.

tagliatura, il tagliare, e la diuiſion fatta dal taglio, l. *inciſura*.

taglieggiare metter taglia, l. *indictio, vectigal*.

tagliante, di buon taglio, l. *acutus*.

taglientiſſimo, ſuperl. di tagliante, l. *acutiſsimus*.

tagliere, legno piano ſimile al piattello ſopra del quale ſi tagliano le viuãde, l. *epixeniũ*. inteſo anticamẽte anco per lo ſteſſo piat-

tel-

tello, *l. quadra.* dicesi prou. esser due ghiotti à vn tagliere: quando due appetiscono la medesima cosa. lat. *duo vnum expetunt palumbum.*

taglio, la parte tagliẽte di strumẽto, che tagli, *l. acies.* p la ferita, ò squarcio, che si fà nel tagliare. *l. cesura.* dicesi cadere, o uenir in taglio per esser a ꝓposito, & i Sarti dicono buono o mal taglio di pãno, ò drappo, che sia commodo per cauare il vestimento

taglione. Fior. per talione, *l. talio,* S. l'intẽdono per grauezza, taglia grande, che si mette da' Principi a vassalli, *l. vectigal indictio.*

tagliuola, laccio da pigliar animali per i piedi, *l. pedica.*

talare, aggionto di vesta; vale longa fin a piedi, *l. talaris.*

tale, relatiuo di qualità che rispõde a quale, *l. talis,* per talmẽte, condursi a tale, giugnere a tale, cioè a tal termine.

talche, auue. talmẽte, siche, *l. ita, vi.*

talento, Fio. per voglia desiderio, *l. voluntas, cupiditas.* Sen. per dono di natura, gratia, *l. gratia, donum.* E per sorte di moneta antica di diuerso valore secondo i luoghi, volendo il Budeo che l' Attico valesse 660. scu. d'oro.

tallire, germogliare, che fãno l'erbe per fare il seme, *l. pullulare.*

tallo, la messa dell'erbe, quãdo vogliono semẽzare, *l. thallus.* tallo si dice anco a vna pianta di vignuole da trapiantare.

tallone, la parte del piede trà la noce e'l calcagno, *l. talus.*

talhora, e talotta, auue. di tẽpo, alcuna volta, taluolta, *l. interdum.*

talpa, animal noto, *l. talpa.*

taluolta, talhora, *l. interdum.*

tamarisco, tamarice.

tamburino sonator di tamburo. *l. tympanotriba.*

tamburo, strumento di suono militare *l. tympanum,* dicesi tamburo a quella sorte di valige di legno, che sono coperte di cuoro *l. hippopera.*

tambussare, dar delle busse, percuoter bene, *l. plagas infigere.*

tamarice, Sene. tamarigia, arbore noto, *l. myrica.*

tamarindi, dattati Indiani.

tana, cauerna, stanza da bestie, lat. *cauerna.*

tanaglia, stromento noto di ferro in vso di stregnere, o di sconficcare, *l. forceps.*

tanfo odor di muffa che dà la botte, o altro vaso da vino muffato, *l. mucor mucidus.*

tanto, relatiuo di quanto, denotãte grandezza, o moltitudine, la. *tantus.* (*tantum.*

tanto, sust. in vece dell' astratto, l.

tanto, auuerb. sì fattamente, latin. *tantum, tam, adeo ita,* per auuer. di tempo, vale, sì lungo tempo, *l. tandiu.* tantè, cioè tant'è, in sõma, in fatti, l. *in summa.*

tantocche, auuerb. di modò che, l. *ita, vt,* per infin'a tantoche, lat. *quoad.*

Tanto, ò quanto, qualche poco, l. *aliquantulum*.
tantosto, di subito, immantinente, *l. statim illico*.
tapinare, viuere in miseria, tribolare, *l. in miserijs degere*.
tapinello, dim. di tapino, meschinello, *l. misellus*. (*infelix*.
tapino, infelice, tribolato, l. *miser*,
tappeto, spetie di panno a opere, di vari colori, con pelo lungo, in vso di coprir tauole, o casse, e per giacerui sopra, fannosene anco di seta, *l. tapetum auleum*, dicesi prouerb. star col tappeto alla finestra, di chi viuendo agiatamente, e senza pensieri, si ride de' trauagli altrui.
tapezzaria. Sen. tappezzaria, paramento di stanze di panni d' arazzo, *l. peripetesma attalica*.
tarantola, serpentella simile alla lucertola pezzato di colori, la. *stellio, onis*. Sen. chiamano anco tarantola vna sorte di ragno venenoso che stà sotto terra.
tarchiato di membra grosse, voce bassa. (*cunctanter*.
tardamente, con tardità, lat. *tardè*,
tardamento, il tardare, *l. tarditas*, *cunctatio*.
tardante, che tarda, *l. cunctator*.
tardanza, il tardare, *l. tarditas*.
tardare, indugiare, l. *cunctari, morari*. in att. tener indietro, ritardare *l. retardare, detinere*.
tardato, add. *l. tardatus*.
tardezza, tardanza, lentezza, *l. tarditas, pigritia*.
tardi, auuerb. dopo al tempo debito, fuor d'hora, *l. sero*, in vece di, con tardezza, *l. tardè*. in vece d'hora tarda. *l. hora vespertina*.
tardissimamente, superl. di tardamente *l. tardissimè*.
tardità, astrato, di tardo, l. *tarditas*.
tardo, pigro, lento, *l. tardus, piger*.
tardo, auuerb. per tardi.
targa, spetie di rotella di legno, o di cuoio, *l. parma clypeus*.
targone accresciuto di targa alquanto varia di forma. (*sētire*.
tarlare, Sen. generar tarli, *l. cariem*
tarlo, vermicello, che si genera dentro, al legno, e lo rode, *l. teredo, caries*. dicesi prouerb. l'amor del tarlo, di chi ama solo per suo interesse. *l. vt lupus ouem*.
tarma. Se. vermicello, che rode le vesti, pāni, libri, e simili, *l. tinea, blatta*.
tarmare, neu. Sen. esser guasto dalle tarme, *l. tineam, sentire*.
tarmato, add. *l. tineosus, a, um*. (li.
tarpare, spūtar le pene a gli vccel-
tarpato. add. da tarpare, dicesi anco, ma bassamēte, per colto nel fatto, preso, *l. deprehensus*.
tarantello. Senes. sorra, salume di pancia di tonno.
tarsia lauoro di minuti pezzuoli di legname coloriti commessi in altri legni, *l. opus tessellatum*.
tartagliare, pronuntiar male, e cō difficultà le parole, *l. balbutire*.
tartareo, infernale, *l. tartareus*.
tartaresco, e tartaro, di tartaria.
Tartaro, gromma, che fà il vino nel-

nelle botte.
tartaruca.Sen.per testuggina.
tascha,sacchetta,*l.pera.*
taschetta,dim.di tasca.
taschetto,sacchetto,*l.saeculus.*
tassa,inpositione, e compositione di denari da pagarsi.
tassare,fermar la tassa, o impor la tassa,l.*taxare.*per tacciare, biasimar altrui,l.*taxare.*
tassatione,il tassare,tassa.
tassello,picciol pezzo di pietra, o di legno da cõmettere, per resarcire la rottura.
tasso,arbore noto,*l.taxus.*
tasso animal che dorme assai, ne sono di due spetie,detta vna tasso cane l'altra tasso porco; e di questa si mangia,*l.melis taxus.*
basso barbasso,pianta medicin. la. *verbascum.*
tasta, picciol viluppetto di fila di tela lina da metter nelle piaghe,o ferite,*l.turunda,lemniscus.*
tastamento,il tastare.
tastare,toccar leggiermente, lat. *palpare,leuiter tangere.*
tastetta,dim.di tasta:
tasto,tatto,e tasto si dice a vno di quei legnetti dell'organo,arpicordo, e simili,che si tastano p sonare; come anco a quei legni nel manico di liuto,di cetera, o simil.doue si tastano le corde, e tasto,Sen.per il tastare, tocco.
tastone,auuerb. andar tastone,andar brãcolando,a caso,*l.temere.*
tattera,è sopranome vniuersale di malori vergognosi, Sen. dicono tattare dispreззatiuamẽte a qũta di cose vili,di poco momẽto.
tatto vno de' cinque sensi, spatio per tutto il corpo.*l.tactus,us.*
tauerna,osteria per mangiare più che per alloggio,*l.caupona.*
tauernaro,oste, che tien tauerna, *l.caupo.*
tauerniere, che frequẽta tauerne *l.ganeo heluo.*
tauola, asse commesse insieme per diuersi vsi, assolutamente, s'intende per mangiaruisi,l.*tabula, mensa,*leuare, e mettere le tauole.e sparecchiare, & apparecchiare, per tauola doue sia pittura,per asse, o pezzo d'asse sẽplicemente. per quel legnetto ritondo,col quale si giuoca nel tauoliere. Al giuoco di scacchi far tauola,vale impattare.Sene. dicono anco tauola ad vna sorte di misura di terreno, & il misurarlo intauolare, oggi si dice anco far tauola, de'Signori, o gentilhuomini,che fanno sempre apparrechio per amici alla lor tauola,dicesi prouerbia.a tauola non s'inuecchia.
tauolaccio, far tauolaccio, vale dar da mangiare con grand'apparecchio, splendidamente, e forse dal seruire a simili conuiti sono detti.
tauolaccini,e seruẽti de'magistrati,*l.accensi.*
tauolato,sust.parete,o pauimento di tauole,*l.tabulatum,*Sen.dicono anco tauolato alla tettoia.
tauolato,add. coperto di tauole.l. *contabulatus.*

tauolella, dim. di tauola, per asse. *asserculus*.

tauoletta, piccola tauola, *l. tabella*.

tauoliere, tauoletta con segni intarsiati, o dipinti per giocar a tauole, *alueus, alueolus, fritillus*, hauer tutto il suo in sul tauoliere, dicesi prouer. di chi ha il suo hauere in pericolo, *l. omnia vni naui credidisse*.

tauro, toro, per vno de' segni del zodiaco. *l. taurus*.

tazza, vaso da bere, che si fa in diuerse maniere, e di diuerse materie: ma sẽpre se nõ maggiore di tenuta, maggior di larghezza del bicchiere, l. *trulla*, e tazza Se. anco tazzone si dice a vaso simile; ma più grãde, per portar frutti in tauola, e per altri vsi.

T E

Te, con l'e chiusa, voce di tutti i casi obliqui del pnome primitiuo, tu distinta da luoghi de' casi

te, con l'e larga, seconda persona del singulare, dell' imperatiuo del verbo togliere; vale, togli, *l. accipe*.

teatro, edifitio rotondo a mezza luna, doue si rappresẽtano spettacoli, *l. thatrum*.

teco, voce composta di te, e cõ, cõ te, con essote, l. *tecum*. (*sicere*.

tediar, tener a tedio, lat. *tadio, af-*

tedio, noia, rincrescimẽto d'aspettare, *l. tadium molestia*.

tedioso, noioso, rincresceuole. l. *molestus*.

tegame, vaso di terra piatto per cuocer viuande.

tegghia. Sen. teglia vaso di rame piano, e stagnato di dentro per cuocer torte, migliacci, e sim. è teglia si dice anco ad vn vaso simile di terra, che infocato cuopre l'altra per rosolare la viuãda, l. *clibanus*.

teghiuzza, Sen. tegliuzza, dim. di teglia.

tegnẽte, e tegnẽza, Fi. per tenace, e

tegolo, Fior. tutto quel lauoro di terra cotta che cuopre il tetto, *l. tegula*. Se. chiamano tegola solamẽte quel pezzo lũgho doue terzi di braccio, e piano, cõ vn poco di risalto da' lati, sopra de' quali per cõgiugnerli che nõ vi passi l'acqua, si mettono i docci

tegolino. Se. doccio, lauoro di terra cotta concauo della medesima lõghezza delle tegole, e per il medesimo vso, l. *imbrex, cis*.

tela, quella quantità di pãno, drappo, o simili, che tessuta si leua dal telaio, *l. tela*. panno lino, cioè tele line.

telaio, macchina di diuersi legni, nella quale si tesse, l. *textrinum*, e telaio dicono Se. a quello strumento, nel quale si fanno reccami, & al legno dell' impannate, o sim.

tema, coll'e stretta, temẽza, timore, l. *timor*.

tema, coll'e larga, materia, soggetto di scrittura, l. *argumentum*.

temente, che teme, *l. temens*.

temenza, il temere, paura, *l. timor*.

Temerariamente.Fior.a caſo, lat. *temere*.Sen. sfacciatamente pro ſontuoſamente,*l.impudenter*.

temerario.troppo ardito, sfacciato,ſconſiderato,*l.temerarius*.

temere hauer paura, *l.timere, metuere*,per dubbitare,*l.vereri*.

temerità,ardir,ſouerchio,l.*temeritas*.

temoroſamente, con timore, l.*timidè*.

temoroſiſſimo, ſuperl. di temoroſo,*l.timidiſsimus*.

temoroſo.pien di timore, timido, *l.timidus,pauidus*.

tempellare. se.tempellare, dimenare pianamente crollare, lat. *agitare*.

tempera,e tempra, cõſolidatione; diceſi di ferro, che bollente ſia ſtato tuffato in acqua o ĩ altro liquore per conſolidarlo, l.*temperatura*.metaf.per qualità, maniera,per diſpoſition d' animo; in mala,o buona tempera,*l.malè*,ouero,*benè affectus*.

temperamento,il temperare, lat. *temperamentum*.metaf. per accomodamento,moderatione.

temperanza, virtù di dominare alla potenza concupiſcibile, l.*tẽperancia*,per temperamento.

temperare dar la tempera, *l.temperare*.per corregere, moderare, *l.temperare, moderari*. vſaſi anco per accordare gli ſtrumẽti muſicali temperar la penna, è accomodarla per iſcriuer cõ eſſa.

temperatamente, cõ temperamẽto,*l.moderatè,temperanter*.

temperatiſſimamente, ſuperl. di tẽperatamẽte, *l.tẽperatiſsimè*.

temperatiſſimo, ſuperl.di temperato,*l.temperatiſsimus*.

temperatiuo,atto à temperare.

temperato add.da temperare, lat. *temperatus*.

temperatore,che tempera,l.*moderator*,temperatrice,verb. fem.l. *moderatrix*.

temperatoio, e temperino.Se.picciolo,coltello, col quale ſi temperano le penne,l.*ſcalpellũ,ſcalprum.librarium*.

temperatura,tempera,l.*temperatura,temperatio*.

tempeſta, impetuoſa commotione d'acque,e principalmente di mare,*l.tempeſtas procella*. metaf. affanno,trauaglio,per gragnuola,o boraſca di venti,lat.*grando turbo*.

tempeſtare,eſſer in tempeſta,*l.turbari,commoueri*. in att. per ſimil. conturbare, combattere, *l.perturbare*.per imperuerſare.

tempeſtato add. da tempeſtare, metaf.l.*diuexatus*.l'vſiamo anco per aſperſo di macchie,*l.vermiculatus*.

tempeſtoſamente,con tempeſta,l. *tempeſtiuè*. per impetuoſamente *impetuosè*.

tempeſtoſo,pien di tempeſta, lat. *tempeſtoſus*.

tempia,ſpatio della faccia tra l'occhio,e l'orecchia,*l.tempus*.

tempio,edifitio dedicato a Dio, o a'Santi,l.*templum*.

tempione, percoſſa di mano nella tempia,o appreſſo.

Tem-

Tempo, misura del moto, o della quiete. *l. tempus*. per eta, secolo, *l. ætas*, per occasione, opportunità. *l. occasio, opportunitas*. per dispositione d'aria, *l. tempestas*. per stagione, *l. tempus*, darsi buono, o bel tempo, è stare allegramẽte, *l. indulgere genio*, passar tempo, star in trattenimento, hauer tempo hauer agio, scomodo, l. *commodum esse*. metter tempo in vna cosa, è consumaruelo; perder il tempo, consumarlo in vano, *l. frustra tempus, terrere*, raccõciarsi il tempo, e guastarsi il tẽpo, farsi sereno, e ranouuolarsi. prouerb. diciamo, chi ha tempo, ha vita: chi a tempo, non aspetti tempo; il medesimo di, chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde, e tempo viene a chi può aspettare, esser di tempo, vale esser attempato.

tempone, far tempone, è godere, viuere allegramente, *l. indulgere genio, animo obsequi*. (*tẽpus.*

temporale, sust. tempo, stagione, l.

temporale, add. caduao, mondano, *l. temporalis*. per cosa secolare. *l. profanus*, per non perpetuo, *l. temporarius*. (*l. temporalitas.*

temporalità, astratto, di tẽporale.

temporalmente, a tempo, *l. temporaliter*, per mondanamente, lat. *profanè*.

temporeggiare secondare il tempo. *l. tempori inseruire*. Sene. anco per indugiare, che in altro modo dicono, dar tempo al tempo, aspettar l'opportunità.

tempra, e temprare, lo stesso che tempera, e temperare.

tenace, viscoso, che s'attacca, e ritiene, *l. tenax, viscosus*. per simil. memoria tenace, che nõ si scorda, per fermo, stabile. *l. constans*, per auaro, *l. tenax, auarus*.

tenacemẽte, cõ tenacità, *l. tenaciter*

tenacità, astratto di tenace, metaf. auaritia, *l. tenacitas*.

tencionamento, tẽcionare, tencionatore, e tencion e. Fio. per tenzonamento, tenzonare, tenzonatore, e tẽzone. (ia, *l. bubo*

tẽzone. Sen. enfiatura nell'anguina

tenda, quella tela, che si stẽde per riparar il Sole, o la pioggia: dicesi prouerb. al leuar delle tende, cioè al fine del fatto; tenda si dice ancora quella, che cuopre la scena, *l. velarium, siparium*

tendale, voce marin. la tenda che cuopre la poppa della galea.

tendere, distendere per allargare, *l. extendere, explicare*, tender l'arco, è caricare, *l. arcum tendere*. come anco tender la trappola, o sim. tender la bocata; e metterla a rasciugare.

tenditore, che tende.

tenebra, è tenebre, buio, scurità, l. *tenebra, caligo*.

tenebrato add. da tenebrare.

tenebrosità, tenebra, oscurità, lat. *tenebra*.

tenebroso, oscuro, pien di tenebre, l. *tenebrosus*.

tenente, che tiene. l. *tenax*.

Teneramente, con tenerezza, con affetto, *l. carè amanter*.

Tenere propriamente stringer cō mano vna cosa, di maniera, che non cada, o fugga, *lat. tenere*. per mantenere, *l. conseruare*. per hauere, possedere, *l. tenere, possidere*. per prendere, pigliare, *l. accipere*. per istimare, reputare, l. *habere, existimare*; onde il prouerb, chi è reo, e buono, è tenuto, può far male, che non è creduto, in neu. pass. contenersi, astenersi, *l. abstinere, se continere*. per non arrendersi, *l. non se dedere*, tener nascoso, è celare nasconde re, l. *celare*; tener fameglia; spēsar gēte di seruitio, *l. familiā alere*. tener mano; aiutar a fare; per il più in mala parte *l. opem ferre*. tener l'inuito, accettare, *l. conditionem accipere*. tener a mente ricordarsi, *l. memoria tenere*. tener mente, attentamente mirare, l. *attentè, perspicere*, tener dietro; seguitare. *l. sequi*. tenere a battesimo esser compare, *l. tenere*. tenere in collo; sostener accostādosi al petto quel che si strigne con le braccia, *l. in sinu tenere*, e tener in collo si dice di statera che porti altro peso, oltre a q̄llo che mostra, tener la fauella a vno; è non voler parlargli, tener compagni, a acaompagnare, *l. comitari*. Tener conto d'vno; è stimarlo, e tener conto d'vna cosa hauerne cura, *rationem habere, curam gerere*. tener sospeso, fare stare in dubbio. l. *in suspensum habere*: tenersi vna; è hauerla per concubina, lat. *meretricem alere*. tenersi d'vna cosa gloriarsene, *l. gloriari*; tenersi sauio, ricco, dotto, e sim. è reputarsi, lat. *se existimare*. tenersi al consiglio d'vno seguitarlo; esser tenuto a vno, essergli obligato, *l. alicui deuinctum esse*. dicesi de' vestimenti tener fresco, o caldo, secondo che resistono al l'vno od all'altro, tenersi le mani a cintola; starsi non far nulla, *l. manus continere*. (*l. tenellus*.

tenerello, e teneretto, di. di tenero

tenerezza, astratto di tenero, *l. teneritudo, teneritas*, metaf. per affetto, *l. affectus, misericordia*.

tenerino, di. di tenero, *l. tenellulus*.

tenerissimamente, superl. di teneramente, *l. quam tenerrimè*.

tenerissimo, superl. di tenero, *l. tenerrimus*.

tenero; che acconsenta al tatto, che tende al liquido, che facilmente si piega, *l. tener*; per di poca età, per amoreuole, affettuoso, *l. beneuolus*.

tenerume, osso tenero, come de gli orecchi, o sim. *l. cartilago*. per le pipite tenere de gli arbori, l.

tenimēto, il tenere sostegno. (*cyma*

tenitore, che tiene, *l. tenens*. buon tenitore, dicono i marinari al luogo, doue sia buon fondo da poter attaccar l'ancora.

tenitoro, e tenitorio. Sen. antico territorio, contenuto di dominio, *l. territorium*.

Te-

Tenore, suggetto, sostanza del cõtenuto, lat. *argumentum, summa*. per armonia, e per quella parte della voce, che si canta di mezzo tra basso, è soprano.

tenta, quel ferretto, che adopera il cirusico per riconoscer la profondità della ferita, *l specillum*. Sen. dicono anco tenta, la mestura liquida, con la quale si tegne, *l. tinctus, us*.

tentamento, tentatione, *l. tentatio*.

tentante, che tenta, *l. tentans*.

tẽtare, far proua *l. tentare, experiri, periculum facere*. per tastar leggiermente, *l. fodicare*. per importunare, istigare, *l. tẽtare, istigare*.

tentatore, che tenta, *l. tentator*. per il demonio, *l. diabolus*.

tentatione, il tentare, *l. tentatio*. per istigatione diabolica.

tentennamento, dimenamento, l. *agitatio, tremor*.

tentennare. dimenare, lat. *agitare, quassare*.

tentennata, tentennamento, per picchiata, l. *ictus*.

tentennio, dimenio, dimenamento. *l. agitatio, tremor*.

tentone, auuerb. andar tentone, vale, andar tastando col piè il suolo, che si fà, o p buio, o p non esser sentito, metaf. cõ riguardo o mal volentieri, *l. subinuitus*.

tenuità, astrato, di tenue *l. tenuitas*.

tenuta, il tenere, possedere, per circuito, di paese, o terreno, che si possegga, l. *fũdus*. p capacità, come vaso di buona tenuta, o di poca tenuta.

tenutella, dim. di tenuta, per possessione, *l. paruus fundus*.

tenzonare, contestare, disputare, *l. pugnare, disputare*.

tenzonato, add. di tenzonare, l. *disputatus*.

tenzone, contrasto, combattimento, per il più di parole, *l. concertatio*,

teologicamente, secondo la Teologia.

teologico, di teologia.

teorica, scientia, speculatiua, *l. speculatio, contemplatio*.

teorico, che ha teorica, *l. theoricus*.

tepificare, far tiepido, *l. tapefacere*,

terebinto, spetie d'arbore medic. *l. terebinthus*.

tergere vsato da' Poeti per ripulire, l. *tergere*.

teriaca, triaca.

terminale, di termine.

terminãte, che termina *l. terminãs*.

terminare, per termini, confini, l. *terminare*, per simil. finire, *l. fini imponere*, in neut. hauer termine, fine.

terminatiuo, che dà termine.

terminator, quegli che termina, l. *finitor*.

termine parte estrema, confino, l. *terminus*, per contrassegno di confino, per ispatio di tempo. per tempo prefisso, *l. dies dicta*, per istato, grado, essere, come; stando in q̃sti termini, per cõueneuolezza, *l. modus*, onde vscir de' termini; è esser fuori del douere, e del conueneuole; dicesi anco termine a parola, o locutione

tione propria di ſcienze,o d'arti.
ternario, aggiunto di numero raccolto di tre, *l. numerus ternarius*.
terra, elemento di qualità fredda, e ſecca, *terra, tellus, humus*. per lo ſuolo della terra. per il mondo. per paeſe, regione, *l. regio*. per città, ò caſtel murato, lat. *urbs, oppidum*. terra terra, ſi dice auuerb. per raſente terra.
terragno, Fio. che è in piana terra, o fatto in terra.
terratico, term. d'agricoltura, quelche ſi paga per fitto di ſeminar nell'altrui terreno.
terrazzano, habitator di terra murata, *l. incola*.
terrazzo Sen. loggia, parte più alta della caſa, *l. ſolarium*.
terreſte ſuſt. terra da lauoro, o da frutto, *l. ager*. diceſi metaf. non è terreno da porci vigna, cioè non è impreſa da farci fondamento; ſi dice anco terreno a tutto l'appartamento habitabile della caſa al piano della terra.
terreno add. terreſtre, di terra, l. *terrenus, terreus*. ſtanza terrena, ch'è habitabile al piano della terra.
terreſtreità, aſtratto di terreſtre.
terreſtre, di terra, o che ha qualità di terra, *l. terreſtris*.
terribile, che mette terrore, *l. terribilis*.
terribile ſuſt. per turibile, vaſo da incenſare, *l. thuribulum*.
terribilità, aſtratto di terribile.
terribilmente, con terribilità, *l. terribiliter*.
terricciuola, dim. di terra. per luogo murato, *l. oppidulum*.
terriere, terrazzano.
terrore, ſpauento, gran paura, lat. *terror*.
terſo add. da tergere, netto, pulito, *l. terſus, nitidus*.
terza ſuſtant. vna delle hore canoniche; e per il tempo in che ſi celebra.
terzana, febbre che viene vn di ſi & vn nò, *l. tertiana*.
terzare, term. d'agricolt. arare la terza volta, *l. tertiare*.
terzauolo, padre del biſauolo, lat. *atauus*.
terzeruola. Fio. miſura di vino, che è l'ottaua del fiaſco.
terzeruolo, voce marin. la minor vela che habbia la naue, e nelle galee, dicono far il terzeruolo quãdo ſi raccoglie vn terzo della vela, e s'attacca all'antenna.
terzo, nome numerale, che ſeguita al ſecondo, *l. tertius*.
terzo ſuſt. vna delle tre parti del tutto, *tertia pars*.
terzuolo, vccel di rapina noto, lat. *aſtur*.
teſa, verb. da tendere, il tendere, l. *tenſio*.
teſauriere. teſoriere.
teſaurizzare, accumular denari, l. *theſauros congerere*.
teſauro, teſero, *l. theſaurus*.
teſchiola parte ſuperiore della teſta, *l. cranium*. per capo ſpiccato dal buſto, *l. caput*.
teſo, diſteſo, dritto, *l. extenſus, rectus*.
teſoreria, luogo, doue ſi tiene il teſoro, *l. ærarium*.

Tesoriere, ministro, e custode del tesoro. *l. thesaurus, custos, tribunus ærarius*.

tesorizzare, tesaurizzare.

tesoro, e tesauro, quantità d'oro, argento, gioie, e sim. *l. thesaurus*.

tesserando lo. Fior. per tessitore.

tessere, fabbricar tela, *l. texere*. metaf. comporre,

tessitore, che tesse. *l. textor*.

tessitura, il tessere, & il tessuto, lat. *textura*.

tessuto sust. cosa intessuta.

testa, la parte dell'animale dal collo in sù, lat. *caput*, si dice anco testa per tutto l'huomo, come: non ne campò testa, per intelletto, ingegno, lat. *iudicium, ingenium*. far testa, vale, riuoltarsi, vnirsi insieme, esser di sua testa, cioè ostinato, *l. duræ ceruicis*. dicesi testa anco all' estremità della lunghezza di qualunque cosa, come di tela, di tauola, di stanze, e simili.

testamento, dichiaratione dell' vltima volonta del morto, *l. testamentum*. per la Scrittura Sacra vecchia, e nuoua, *l. sacer codex*.

testare, far testamento, *l. testari, testamentum condere*.

testè, aduerb. di tempo, hora, adesso. *l. nuper modo, dudum*.

testereccio. Sen. testareccio, di sua testa, ostinato. *l. ceruicosus*.

testicciuola, dim. di testa, ma si dice propriamente di anella d'agnello, o di capretto staccata dal collo, *l. hædi, vel agni caput*.

testicolo, coglione, genitale, doue il seme si fa atto, a generare, *l. testis, testiculus*.

testiera, que la parte della briglia che arma la testa del cauallo, e tiene attacato il portamorso.

testificante che testifica.

testificare, far testimonanza, *l. testimonium dicere*.

testimoniale, che fa testimoniãza.

testimonianza, far fede della verità, *l. testimonium*.

testimoniare, far testimonianza, fede, *l. testari*.

testimonio, e testimone, quegli, che fa testimonianza, *testis*, Sen. vsano anco testimonio, per testimonianza.

testo, vaso di terra cotta da porui piante, *l. vas, sis, testa*. Fio. dicono anco testo a quel pezzato di terra cotta rotondo, col quale si cuopre la pignata. Sene. chiamano questo copertoia, e tosto e testi dicono a' pezzi de' vasi terra rotti, che altrimenti si chiamano cocci, *l. testa, fictilium vasorum fragmenta*.

testo componimento principale, o parte di esso, differente dalle chiose, o comẽti, *l. codex contextus*.

testore, cõponitore, *l. textor*.

testuale, di testo, per iscrittura, la. *textualis*.

testugine, animal nato, di terra, e d'acqua, *l. testudo*, per simil. il cielo della volta, lat. *testudo fornix cameræ*.

tetta, coll'e chiusa poppa, mammel-

mella, *l. mamma, vber.*

terrare, poppare. l. *sugere.* (*tectũ.*

Tetto, la coperta delle fabriche, *l.*

tettoia. Sene. quel ripato di legno che si fà sopra le porte delle botteghe, perche l'acqua nón vi cada dentro.

tettola, dim. di tetta. *l. mammilla.*

T I

Ti, voce del pronome, tù, si pone in vece, del terzo, o del quarto caso, e s'alluoga dauanti al ver bo, e s'affigge ad esso, come la mi, si, ci, vi.

tiburtino, Sene. teuertino, pietra bianca spugnosa.

ticchio, capriccio, pensiero improuiso. *l. voluntas, cupiditas.*

tiepidamente, con tiepidezzá, lat. *frigidè, pigrè.*

tiepidezza, e tiepidità, astratti di tiepido, *l. frigiditas, pigritia.*

tiepidissimo superl. di tiepido, lat. *tepidissimus frigidissimus.*

tiepido, tra caldo, e freddo, di tẽperata caldezza, lat. *tepidùs.* me taf. pigro, poco ardito, lat. *piger, lètus.*

tiglio, arbore noto. *l. tilia.*

tiglioso, dicesi di carnaggi duri ritanti, contrario al frollo.

tigna, vlcere come rogna, nella co tenna del capo, *l. achores.*

tignare, da tignuuole. Sen. per tarmare, *l. tineam sentire.*

tignato add. Sen. per tarmato, guasto dalle tignuole, l. *tineosus, a, ũ.*

tignere, Sen. tegnere, dar colore, l. *tingere, inficere.*

tignoso, infetto di tigna, *l. achoribus, laborans.*

tignuola, piccolo vermicello, che rode panni lani, *l. tinea blatta.* euui vn'altra specie di tignuola che rode il grano, *l. curculio.*

tigre, animal noto per fama della sua fierezza, *l. tigris.*

timidamente, cõ timidità, *l. timidè.*

timidetto, dim. di timido.

timidezza, e timidità, astratti di timido. *l. timiditas.*

timido, che per poco teme, *l. timidus, pauidus, meticulosus.*

timo, erba odorifera medic. *l. thymus, thymum.*

timologia, etimologia.

timone, quel legno, col qual si guida, e gouerna il nauilio, *l. gubernaculum, clauum nauis.* per quel legno del carro, al quale s' attaccano le bestie per tirarlo, *l. temo.*

timoniera, voce marin. luogo dietro alla poppa del nauilio grosso, doue stanno timonieri, per maneggiare al timone.

timóniere, quegli che gouerna il timone. *l. gubernator.*

timorato, si dice d'huomo di buona coscienza, che teme Dio, *l. pius.*

timore, perturbatione d'animo che s'imagini futuro male, lat. *timor, metus.*

timorosamente, con timore, latin. *pauidè.*

timoroso, che facilmente teme.

tina, Fio. vaso piccolino Se. vaso tino grande, nel quale si pesta l'huua per trarne il vino, lat. *labrum, tinum.*

Tin-

Tinca, Sene. tenca ſpetie di peſce di lago, l. *tinca*.

tinella, e tinello, dim. di tino, vaſo di legno, che ſi tiene ſotto alla tina per riceuere il vino, che eſce dall'huua pigiata. e tinello ſi dice nelle corti al luogo, doue mãgiano i cortigiani, l. *aulicorum cœnaculum*.

tino, Sen. anco tina, vaſo grande di legname, nel quale ſi pigia l'huua, l. *labrum, tinium, lacus, vas vinarium*.

tinta, Sen. tẽta, meſtura liquida, con la quale ſi tigne.

tintillo, e tintinno, ſuono ſemplicemente, come di campanello, o ſimili, l. *tinnitus*.

tintinnante, che fa ſuono di tintinno, l. *tintinnans*. (*um*.

tinto add. da tingere. lat. tinctus, a,

tinto ſuſt. per tintura, l. *tinctus, us*.

tintore, Sene. tentore, che fa arte da tegnere, l. *infector*.

tintura, il tigner, & il color del tinto, Sen. vſano in tutte queſte voci di tignere, più ſpeſſo l'e, nella prima ſillaba, che la, i. tegnere, tento, e ſimili.

tira, Fior per gara, riſſa, l. *rixa, lis, contentio*.

tiramento, il tirare.

tiranneggiare, e tirannizzare, dominare tirannicamente l. *tirannidem exercere*.

tiranello, dim. di tiranno.

tiranneſcamente, tirannicamente l. *tirannicè*.

tiranneſco, tirannico.

tirannia, dominio tirannico, lat. *tirannia*.

tirannicamente, da tiranno, lat. *tyrannicè*.

tirannico, da tiranno, lat. *tyrannicus*.

tiranno ſignore ingiuſto, ò crudele l. *tyrannus*. per ſimil. di perſona, o coſa crudele.

tirare, e trarre, condurre a ſe, l. *tragere*. in neu. vale, incaminarſi; tirò alla volta di Roma, cioè s'inuiò, l. *iter capere, proficiſci*. tirarſi indietro, ritirarſi, l. *retrocedere*. per accoſtarſi, come; tirati in quà, la. *accedere*, tirare a vn fine; è hauer la mira, l. *tendere, pertingere*. tirar' il collo a gli vccelli, e vcciderli, l. *necare, occidere*, tirare, metaf. allettare, indurre, l. *allicere, inducere*. tirar baleſtra, arco, archibuſo, o ſim. è ſcaricare, & a vn tirar d'arco, ò ſimil. diciamo per tiro, ò per la diſtanza, che è d'onde eſce, a doue arriua il tiro. tirar la paga, pigliarla, l. *trahere ſtipendiũ*. tirar calci; calcitrare; diceſi tirar le calze, ò le cuoia, per morire. tirar poco di mira; è hauer corta viſta. tirar sù vno, è ſcalzar lo, far gli dir con aſtutia quel che e' nõ vorrebbe. diceſi tirare anco per vantaggiarſi nel prezzo di coſa, che ſi cõpri. tirar da parte, l. *ſeducere ab aliјs, vel ſeiungere*. tirar fuori la ſpada, o coltello, è metter mano, l. *educere*.

tirata, il tirare, diceſi anche di lunghezza di ſtrada, vna buona tirata, cioè aſſai lunga.

Tirato, add. disteso, l. *distentus*, e tirato, d'huomo vantaggioso.

tiratore, che tira, l. *ductor*.

tiro, tirata, e per la distanza della tirata da doue si parte, a doue arriua.

tisichezza, infermità di polmoni vlcerati, l. *phisis*. (*laborans*.

tisico, infetto di tisichezza, *l. phtisi*

tisicuzzo dim. di tisico, per sim. di poco spirito, deboluzzo, o metaf. sottile, auaro.

titolare, Fio. per intitolare.

titolare, sust. quegli che ha Chiesa in titolo.

titolo, dignità, grado, o nome che lo significhi, l. *titulus*, *dignitas*. per iscrittione, denominatione, *l. titulus, inscriptio*, per term. legale d'hauer ragione, o attione sopra vna cosa, l. *ius*. per colore, pretesto, *l. color, pretextus*. e titolo il ponto, come quello, che si pone sopra la lettera.

titomaglio erba med. vedi Matt. l. *lactuca marina*.

tizzone, tizzo, pezzeto di legno da fuoco abbruciato da vna banda l. *titio*. tizzone, che arda, l. *torris*.

T O

tocca, cō l'o larga, spetie di drappo di seta, e d'oro leggierissimo

toccamento, il toccare, tatto, l. *tactus, us*

toccare, esercitare il senso del tatto; si fà propriamente con la mano l. *tangere*, metaf. tocco da Diuina spiratione, vale, auuertito, per discorrere superficialmente, od accennare, l. *abtingere* per torre, leuar via senza alcuna cosa toccare, cioè, leuare, in neut. ottenere: gli toccò per auuentura tra l'altre cose, ec. l. *obtingere*. toccar delle busse, delle ferite e sim. è riceuere, come toccar denari: che è anche termine militare, quādo si riceuono per andar alla guerra. l. *stipendia, sub aliquo facere*. dicesi prouerb. toccare il Ciel col dito, di chi si tiē felice, l. *digitum cœlum attingere*.

Toccatiuo, atto a toccare.

toccato, add. l. *attactus*.

toccatore, che tocca.

tocchetto, manicaretto, intingolo, l. *gulæ irritamentum*.

tocco, il toccare. Sen. ancor tasto, hauer morbido, o ruuido tocco o tasto, vale risponder al tatto, morbida, o ruuidamente, e tocco, si dice al colpo del battaglio della campana; onde sonare a tocchi cioè interrotamente, l. *sonare intercisè*. e tocco dicono Fioren. a quel fuscelletto, col quale i fanciulli toccano le lettere nel compitare. Senes. lo chiamano biscaro, latin. *stipulus*.

toga, veste lunga da Dottore, o da magistrati, l. *toga*.

togato, vestito di toga, l. *togatus*.

togliere, torre, pigliar con mano l. *capere, accipere*, vedi torre.

toglimento, il torre, *l. oblatio*.

tollerabile, comportabile, l. *tolerabilis*.

Tollerabilmente, con tolleranza, *l.tolerabiliter*.
tolleranza, il tollerare, *l.tolerantia*.
tollerare, comportar con patieza. *l.patienter ferre*.
tolta, il torre, *l.ablatio*, dicesi buona, o mala tolta, per buona, o mala compra.
tomaia. Sen. per la parte di sopra di scarpa, o pianella, *l.obstragulũ*
tomare. Fio. per cadere, o scendere. Sen. per tombolare, andar a capo all' ingiù, alzando i piedi all'aria.
tomba, luogo sotterraneo, sepoltura. l. *cauerna, sepulchrum*.
tombolare, tomare alla Senes. lat. *pracipitare*.
tombolo. Se. tomo, capitombolo, il capoleuare, l'atto del tõbolare,
tonamento, il tonare, *l.tonitrus*.
tonare, lo strepitare, delle nuuole, *l.tonare*. (*curculio*.
tonchio. Fiore. per gorglione, lat.
tondatura, e tõditura. Se. tosatura, il tõdere, e tõsura, e quel che intondano si leua. *l.resegmina*.
tondere, Sen. tosare, *l.tondere*. Sen. tondere, e tondire, per ridurre in forma tonda.
tondetto, dim. di tondo.
tondo, di figura rotonda, *l. rotundus*. per semplice, lat. *crassa Minerua*.
tõdo sust. figura di forma sferica, circolo, *l.circulus*, e tondo diciamo ad vno strumento tondo, e piano di stagno per vso di tenerui sopra i bicchieri in tauola. Sene. chiamano anco tondi i piatti piccolini, e pani, che s'adoperano alla tauola.
tondo auuerb, ma con la propositione a, auanti, vale intorno, l. *circum*.
tonduto, e tondito, add. da tondere, *l.tonsus, a, um*.
tonaca, e tonica, veste lunga de' religiosi claustrali, *l.tunica*.
tonicella, dim. di tonaca, e per paramento per la Messa di Diacono, subdiacono.
tonico, Fior. per intonicatura di parete. (nina.
tonnara, luogo doue si fa la ton-
tonnina, salume fatto di schiena di tonno. (*nus, thumnus*.
tonno, pesce grosso, noto, la. *thym-*
tonsura, tosatura, propriamente de' Religiosi; altrimenti chierica. *l.tõsura*, e p principio de gli ordini minori. (*topatius*.
topatio, pietra pretiosa nota, lat.
topo, animal noto, *l.mus*.
toppa strumento di piastra di ferro con ingegni da serrar con chiaue, *l.sera*, e toppa, quel pezzuol di panno, che si cuce per ricoprir la rottura, di vestimento, o d'altro.
torbidare, intorbidare.
torbidato, ad. intorbidato, *l.turbatus*.
torbidezza, astratto, di torbido.
torbidissimo, superl. di torbido.
torbido, e torbo, cõtrario di chiaro, propriamente de' liquori. l. *turbidus*, met. cõturbato, brusco

Tor-

Torcere, piegare, contrario d' addrizzare, *l. flectere*. in neu. paſſ. vſcir della drittura. torcere i naſo, ſi dice di chi torce il viſo, facendo dello ſchifo, e del ritroſo *l. naſo, ſuſpendere*, torcer le ſcritture, e ſtrauolger loro il ſenſo.
torchietto, dim. di torchio.
torchio, candela grāde, ò più cādele attorte inſieme, *l. funale*, e torchio, ſtrumēto da ſtāpare, o da premere, *l. prælum*.
torcia, torchio di più cādele vnite (inſieme
torciſeccio. Sen. quel ſacchetto di tela aguzzo nel tondo, col quale ſi cola il vino, & altri liquori
torcigliare, frequentatiuo d' attorcere.
torcimento, tortuoſità.
torcitoio, ordigno da torcer la ſeta.
torcitore, che torce.
torcitura, atto, e modo del torcere.
torcolare, ſtrettoio, *l. torcular*, che ſi dice anco torchio, e torcolo.
tordela ſpetie d' vccello ſimile al tordo.
tordo, vccel noto, *l. turdus*, di cefi prouerb. meglio è pincione in mano, che tordo in fraſca; cioè meglio, il poco ſicuro, che il molto, dubbioſo. *l. præſentem, mulge, quid fugientem inſequeris*.
tormentare dar tormenti, lat. *cruciare, torquere*, per affliggere, trauagliar l'animo, *l. affliggere, diuexare*, in neut. paſſ. darſi tormenti, lat. *ſe cruciare*.
tormentato add. *l. cruciatus, tortus*.
tormentatore, che tormenta, lat. *tortor, oris*.
tormento, propriamente pena ſtittiua, che ſi da a' rei per fa confeſſar il delitto, e per qualuoglia pena, *l. pœna, ſupplicium, cruciatus, us*. per paſſion d'animo trauaglio, *l. afflictio*.
tormētoſo, piē di tormento, o che apporta tormento, *l. moleſtus*.
tornare, andare verſo il luogo d'onde altri era partito, *l. redire*, per ſim. ripigliare le coſe tralaſciate, *l. repetere*, per venire ad habitare: tornò a ſtar in Roma, tornò col zio, tornò nella tal via, cioè vēne ad habitare, met. tornare a memoria, *l. in memoriā redigere*. in att. riconducere, ritornare, *l. reducere, reportare*, tornare in dietro vna coſa; è annullarſi, *l. irritum fieri*. Tu ſei il ben tornato; modò di ſalutar chi torna di lontano, tornare in ſe. *l. ad ſe redire*. tornerà ſopra di te cioe il dāno ſara tuo, *l. in te cudetur faba*. Il cōto non torna, cioè al mio calcolo c'è errore, *l. ratio non conuenit*, queſto nō me torna bene; cioè non piace, *l. non arridet, non placet*. per ridondare, onde tornare a honore, *l. honori eſſe*
tornata, ritorno, il tornare. *l. reditus, us*.
torneamento, e torniamento, gioſtra, che ſe fa feſteggiando, *l. ludicra decurſio*. per circuito, circondamento, *l. circuitus, us*.
torneare, far tornei, torniamenti, e per girare.

positione a,posto auuerbial.vale fuor di ragione,ingiustamente,l. *iniuria,immeritò, iniquè.* hauer il torto,e non hauer ragione.

torto,auuerbialm. tortamente, lat. *obliquè.*

tortola,e tortore vccel noto, l.*turtur.*

tortuosita, astratto di tortuoso.

tortuoso,tutto torto. *l.tortuosus.*

tortura,astratto di torto,*l.torsio,tortus,us.* e tortura diciamo per tormento che si dà a'rei per far cōfessare i delitti, *l. crucintus.*

toruo,si dice d'occhio fiero, orribile, *l. toruus.*

tosare, tagliar capelli a gli huomini,pelo alle bestie,l.*tondere.*

tosato,add.di tosare, *l. tonsus.*

toscanamente,al modo toscano.

tosco,sust. veneno, *l. toxicum.*

tosco,etoscano,add. di Toscana, l. *tuscus,a,um.*

tossa,Se. tosse,impeto che fà lo spirito dell'animale, per cacciar fuori ciò che gli serra i meati,l. *tussis.*diceſi prouer. amore,e tosse,non può celarsi.

tossicare,attossicare, auuelenare, l. *dare textum.*

tossico,veleno,l.*toxicum.*

tostamente,tostanamente,per prestamente,l. *celerrimè,citissimè.*

tostanezza, tostanissimamente, tostano,e tostanza, Fior. per prestezza,prestissimamente,presto, e prestezza.

tostissimamente, superlat. di tostamente.

tostissimo, superlat. di tosto, l. *velocissimus.*

tosto,add. veloce presto, la. *velox celer.*

tosto,auuerb.prestamente. presto, subito,l. *illicò,subitò,citò.*

touaglia, panno lino di diuerse lōghezze in vso d'apparecchiar la mensa. l.*mappa.*

touagliolino, Sen. anco saluietto, quel pezzo di panno lino che a mensa teniamo innanzi per nettar la bocca,e le mani.il Viu. dice *chiromactrum.*

touagliuola, dim. di touaglia. latin. *mappula.*

tozzo,pezzo di pane.l.*frustrū panis.*

T R

Trà, frà, infra, intra, proposition e, vale in mezzo, lat. *inter.* in vece dell'auuerbio, parte, come, trà per l'vna cosa,e per l'altra, l.*sine partim.*per oltre, *l.prater.*

trabacca, spetie di padiglione, da guerra, oggi anco per foggia di lettiera,l.*tentorium.*

traballare, tentonnare non potersi tenere in piè.

trabene,molto bene,l.*perbellè;*questa prepositione, tra aggionta a gli,add.ha forza di superl.come trabuono, trabello, trabeato, e sim.

traboccamento, il traboccare.

traboccante,che trabocca,l.*exuberans,superfluens.* diciamo traboccante allo scudo d'oro, quando è di buonissimo peso.

traboccantemēte, precipitosamēte.

te, lat. *recipitanter.*

traboccare, versar fuori per la bocca; effetto de' vasi, ò d'altri corpi quando son pieni di liquore superfluo, la. *affluere, redundare.* dicesi anco de' fiumi, quãdo escono del letto loro, metaf. di duolo souerchio, e sim.

traboccato, add. da traboccare.

trabocchello, e trabochetto, luogo fabbricato con inganno per far precipitare, *l. decipula, decipulũ.*

trabocchevole, smisurato, che eccede, l. *immensus.*

trabocchevolmente, traboccantemente, *l. præcipitanter.*

trabocco, il traboccare.

traccia, osseruatione di cõtrassegni, per trouare vna cosa; *l. indago, nis.* & il segno stesso, *l. vestigium.*

traccheggiare, si dice di squadre di galee, o d'armate, quando combattono di lontano senza voler abbordarsi.

tracciamento, il tracciare.

tracciare, esser in traccia; l. *vestigare, vestigia indagare.* metaf. machinare, trattare, *l. machinare.*

tracollare, lassar andar giù il capo o per sonno, o per altro, *l. dimittere caput.*

tracollato, add. da tracollare.

tracollo, l'atto del tracollare, dar vn tracollo si dice anco metaf. di chi à fatto qualche grã perdita, o riceuuto qualche graue dãno.

tracoranza, Fior. per insolenza, arroganza, l. *arrogantia, insolentia.*

tracotato, Fior. per insolente, l. *insolens, arrogans.*

tracutaggine, e tracutamento, Fio. per trascuraggine, *l. negligentia.*

tracutato, Fio. per trascurato, l. *negligens.*

tradigione, tradimento, *l. proditio.*

tradimento, il tradire. *l. proditio.*

tradire, vsar fraude contra chi si fida, *l. prodere.*

tradito, add. *l. proditus.*

traditore, che tradisce, *l. proditor.*

traditrice, verb. fem. che tradisce, l. *proditrix.*

tradurre, traslatare, trasportar di vna lingua in vn'altra, vulgarizzare, l. *vertere.*

traduttione, il tradurre, traslatatione, l. *versio.*

trafelare, relassarsi, venir quasi meno per souerchio correre, o per souerchia fatica fatta, *l. consternari, viribus deficere.*

trafficare, esercitar traffico, mercantia, *l. negotiari.*

traffico, mercantia, il trafficare, la. *negocium.*

trafiggere, trapassar dà bãda, e bãda ferendo, l. *transfigere, trãsfodere.* metaf. pugnere aspramẽte cõ detti mordaci, l. *dicterijs mordere.*

trafiggitura, e trafitta, ferita che si fa nel trasfiggere, l. *plaga, vulnus* metaf. puntura mordace.

trafittiuo, che trafigge.

trafitto, add. l. *transfixus.*

trafittura, trafiggitura, puntura.

traforare, forare da vna banda all'altra.

trafugare, portar via di nascosto, l. *clam exportare.*

tra-

trafusola, piccola matassa di seta inessa alle cauiglie per nettare.
tragedia, poema rappresentatiuo d'attioni di grandi, *l. tragœdia.*
tragedo, componitor di tragedie, l. *tragœdus.*
tragettatore, Fior. bagatelliere, l. *prastigiator.*
tragettare, e tragittare, passar oltre, Sen. intendono nauigando, l. *transfretare.*
tragetto, tragitto, propriamente piccol sentiero non frequẽtato, che serue per abbreuiare il camino, *l. trames.* per trapassamẽto.
trainare, strascinar per terra, l. *trahere, raptare.*
traino, treggia, *l. traha.* & il peso che tireno in vna volta gli animali che trainano.
traino, passo, corto, e veloce di cauallo, o di mula, che altrimẽte si dice portante. *l. incessus tolutaris.*
tralasciamento, Sen. tralassamento, il tralasciare, *l. omissio.*
tralasciare, Sen. tralassare, lassar da parte, *l. omittere.*
tralatato, trasportato, *l. translatus.*
tralatione, traslatione, *l. translatio.*
tralcio, ramo di vite viuo, *l. palmes.*
traliccio, Sen. triliccio, vna sorte di tela che s'adopera per far matarazzi, capezzali, cuscini, e sim.
tralignante, che traligna, l. *degenerans.*
tralignare, farsi dissimile a' suoi genitori, degenerare, l. *degenerare.*
tralucente, che traluce, l. *pellucens.*
tralucere, trasmetter la luce, l. *intrlucere, translucere.* per risplendere, rilucere, l. *splendere, lucere.*
tralunare, stralunare.
tralunato, add. stralunato.
trama, materia da riempir la tela, l. *trama, subtegmen.* per trattato, ordimento d'inganno, traccia.
tramaglio, spetie di rete da pescare
tramare, riempir la tela, e per far trattati, tracce per ingannare, l. *dolos struere.*
tramazzare, Fio. per istramazzare.
tramazzo, Fio. per tumulto, confusione, l. *tumultus, turba.*
trambasciamento, il trambasciare, l. *angor, ris.*
trambasciare, venirsi meno, hauer ambascia, l. *angi.*
trambo, Fior. trà l'vno, e l'altro, lat. *inter ambo.*
trambusta, trambustio, e trambusto Sen. dicono trambuzzolamento, il trãbustare, cõfusione di cose.
trambustare, Se. trambuzzolare, riuistare, metter le cose sossopra confonderle, disordinarle in neutro, cadere rotolandosi.
tramenare, Sen. per maneggiare.
tramendue, tra l'vno, e l'altro.
tramescolare, confondere mescolando, l. *intermiscere.*
tramessa, il tramettere.
tramesso, spetie di viuanda, manicaretto.
tramestare, riuistare, tramutando confondere, l. *inuertere.*
tramestio, il tramestare.
tramettere, metter trà vna cosa, e l'altra, in neu. entrar di mez-

zo, interporsi, l. *se interponere.*

tramezzamento, il tramezzare, lat. *intermissus, us.*

tramezzare, metter tramezzo, o entrar trà vna cosa, e l'altra, l. *se interponere.*

tramezzato, add. che ha tramezzo, per intermesso, non continuato, l. *intermissus, a, um.*

tramezzatore, Fio. per mezzano, l. *arbiter.*

tramezzo, ciò che si mette tra vna cosa, e l'altra, per diuidere, lat. *quod est intermedium.*

tramischiare, tramescolare, mischiare, l. *intermiscere.*

tramontamēto, il tramontare, l. *oc-*

tramontana, vento settentrionale, rouaio, l. *aquilo, boreas.* per quella stella, che ci mostra il polo artico. Dicesi, perder la tramontana, quando vno è confuso, ne sa che far di se in vn negotio, & anco di chi perde il senno.

tramontāte, che tramonta, l. *occidēs.*

tramontare, il nascondersi de' luminari sotto all'orizonte, l. *occidere, ad occasum tendere.*

tramonto, Sen. tramontare, sust. il tramontare, l. *occasus, us.*

tramortimento, il tramortire, l. *animi deliquium.*

tramortire, venir meno, l. *syncope laborare, animi deliquium pati.*

tramortito, add. da tramorire.

tramutamento, il mutare.

tramutare, mutar da luogo a luogo. far cambiar luogo, l. *transmutare, permutare.*

tranare, Fior. per trainare.

tranello, Fio. per inganno malignamente fabricato, l. *dolus.*

tranghiottimento, il tranghiottire.

tranghiottire, trāgugiare, l. *glutire.*

trangosciare, riempirsi d'angoscia.

trāgugiare, ingordamente inghiottire. l. *deuorare.*

tranquillamento, il dimorare, indugio, l. *mora, procrastinatio.*

tranquillare, render quieto, tranquello proprio del mare, e di laghi, l. *trāquillare, tranquillū reddere.* per trattenersi, tener a bada.

tranquillità, astratto di tranquillo l. *tranquillus.* metaf. quiete, giocondità.

tranquillo, quieto in bonaccia, lat. *trāquillus,* metaf. piaceuole, giocondo, l. *tranquillus, mitis.*

transfondere, votar d'vn vaso in vn'altro, l. *tranfundere.*

transite, esser in punto di morte, morire, l. *obire, mori.*

transito, il transire, passaggio all'altra vita, l. *transitus.* per l'atto del morire, l. *obitus.* essere, o stare in transito, è essere sul morire, l. *animam agere.*

transitorio, che passa, che vien meno, l. *caducus, transitorius.*

transricchire, smoderatamente arricchire, l. *valde locupletari.*

trasuedere, trauedere, l. *visu decipi.*

trapanare, forar col trapano, l. *terebrare.* e per forar da bāda, e bāda con altro strumento, l. *per forare.*

trapano, strumento con pūta d'acciaio, da forar legno, pietra, e si-

simil. lat. *terebra*.

trapassamento, il trapassare, l. *transitus*, *us*.

trapassare, passar oltre, auanti, lat. *transire*. per morire, passar di questa vita, *l. mori*, *diē obire*. per finire, cessare, *lat. cessare*, *desinere* per superare, auanzare, l. *superare*, *superexcellere*. per tralasciare, lat. *omittere*, *praterire*.

trapassato, passato, *l. prateritus*. per morto, l. *defunctus*.

trapassatore, che trapassa.

trapasso, il trapassare, l. *trāsitus*. per termine retorico, l. *transgressio*, *egressio*. e trapasso si dice a vna maniera d'andar veloce di cauallo senza correre, *l. tolutim incedere*.

trapelare, propriamente di vaso, che per sottilissima fessura geme, e man di fuori il liquore, lat. *effluere*, *permanare*. met. venir all'orecchia per segretissima via.

trapiantare, cauar la pianta d'vn luogo, e metterla in vn'altro, *l. transferre*.

traportare, portar da vn luogo all'altro, *l. transportare*.

trappola, strumēto da pigliar topi, che si fà in diuerse maniere, *l. decipula*, *musipula*. metaf. insidia, ingãno, *l. decipula*, *dolus*. diciamo in prouerb. mangiare il tacio nella trapola, di colui che fa il male, doue non può fuggirne il gastigo *l. calidũ prãdium comedere*. e trapole da quattrini, diciamo di cose, che stiano per vendersi vaghe all'occhio, ma di niuna vtil.

trappolare. Sen. per ingannare, fare stare, *l. decipere*.

trappolatore, che trappola, ingannatore, *l. deceptor*.

trapreso, add. da traprendere, soprappreso.

trapũtare, far il trapũto, imbuttire.

trapunto, add. Fior. per ismunto, stenuato, *l. macilentus*.

traripare, Fior. precipitar da ripa, l. *pracipitare*.

trarotto, interrotto, mozo, l. *mãcus*.

trarre, sincopa di tirare, ritiene però alcuni signific. particolari. trarre, di caualli, muli, o sim. vale, tirar calci, lat. *calcitrare*. trar guai lamentarsi, *lat. conqueri*. per cauare; trar del vino, trarre denti, trar la spada, *la. extrahere*, *educere*. metaf. liberare, l. *educere*, *liberare*. per cauare vtile, entrate, piacere, e simil. *l. recipere*, *capere*. trar di senno, far impazzare, lat. *ad insaniam redigere*. per tradurre, *l. vertere*. per eccettuare, trattone il tale, *exripere*. per estrarre cauar fuori di stato, o confini, l. *exportare*. trar gli officii, e cauar per bollettino il nome di coloro che hanno da esser officiali, e trarre, term. mercãtesco, pigliar denari in vn luogo, per farli pagare in vn'altro.

trarupato. Sen. dirupato add. scosceso, *l. praruptus*.

trasandare, trapanare troppo, trascorrere, *l. pratergredi*. meta. vscir del douere, ecceder l'honesto, lat. *honestatis limina pratergredi*.

Sen. aneo per vaneggiare, non esser in se,& in att. trascurare, lassar andar male, *l. curam intermittere, negligere.*

trasandato add. Sen. per trascurato mal gouernato.

trascannare, suolger la seta da vn canone, ed auolgerla a vn'altro

trascegliere, e trascerre, sceglie-re, *l. seligere.*

trascendere soprauanzare, eccedere, *l. superare, excedere.*

trascerre, trascegliere.

trascinare, strascinare.

trascolorare, mutar colore, cãbiarsi. *l. colorem immutare.*

trascorrente, che trascorre, *l. vagus fluxus.*

trascorrere, scorrere auanti, *l. euagari, transcurrere.* per passar i termini conuenieuoli, *l. prætergredi.* in att. trascorrere vn libro, o sim. è leggerlo con velocità, che diciamo anche dargli vna scorsa, *l. cursim legere.*

trascorreuole. che trascorre.

trascorrimento, il trascorrere, lat. *transcursus, us.* (gentia.

trascuraggine, negligenza, *l. negli-*

trascuranza, lo stesso che trascuraggine.

trascurare, esser negligente, non curare, *l. nihili facere.*

trascurataggine, trascuraggine.

trascuratamente, Sen. a caso, senza cura, *l. negligenter.* (negligens.

trascurato, negligente, sbadato, l.

trascuraggine, trascuranza, e trascurato. Fio. per trascuraggine,

e trascurato.

trasferire, trasportare, *l. transferre.*

trasfigurare, e trasfigurire, mutar effigie, *l. transfigurare.*

trasfigurato add. che ha mutato figura. Dicesi di chi per malattia, o per altro accidente habbia mutato effigie, o colore, l. *transfiguratus.*

trasfiguratione, il trasfigurarsi, l. *transfiguratio.*

trasfondere, infondere.

trasformamento, il trasformare.

trasformare, far mutar forma, o figura, *l. transformare.* in neu. pass. mutar forma.

trasformatione, mutamento di forma, *l. transformatio.*

trasfugare, trafugare.

trasgredire, non vbbidire, vscir del comandamento, dell'ordine hauuto, *l. mandata negligere.*

trasgressione, il trasgredire, l. *transgressio.*

trasgressore, che trasgredisce.

traslatare, trasportar di luogo a luogo, *l. transferre.* per tradurre, cioè ridurre scritture d'vna lingua in vn'altra, *l. vertere.*

traslato add. trasferito, *l. translatus.*

traslatore, traslatatore, traduttore.

traslatione, il traslatare, trasportamento, per traduttione, *l. versio.*

trasmettere, trasfondere.

trasmigrare, passar da vn luogo ad habitare in vn'altro, *l. transmigrare.*

transmigratione, il trasmigrare, lat. *transmigratio.*

Tras-

trasmodare. Fio. vscir di modo, la. *modum excedere.*

trasmutabile, atto a trasmutarsi.

trasmutagione, trasmutamento, e trasmutatione, il trasmutare, trasformatione, *l. transmutatio.*

trasnaturato Fio. fuor dell'vso naturale, *l. extra vsum naturæ.*

trasognare, quasi farneticare.

trasognato add. Fio. stupido, insensato, *l. stupidus.*

trasoriere. Fior. per tesoriere.

trasparente, che trasparre, *l. translucidus.*

trasparere, l'apparir dello splēdore, che penetra corpo diafano, *l. translucere.* per tralucere.

traspiantamento, il traspiantare.

traspiantare, cauar pianta d'vn luogo, e piantarla in vn'altro, *l. trāsferre.*

trasporre, trespiātare, per trasportare, *l. transferre.*

trasportare, portar da vn luogo all'altro, far mutar luogo, *l. transportare.*

trasporto, sust. trasportatione.

trasposītione, e trasportatione, il trasportare. (*tractare.*

trassinare, Fior. per maneggiare, la.

trastornare, frastornare.

trastornato add. da trastornare.

trastullare, dar trattenimento altrui, per il più fanciullesco, *l. oblectare.* in neu. pass. prēdersi spasso, *l. oblectari.*

trastulleuole, di trastullo.

trastullo, passatempo, il piacer di trastullarsi.

trasuasare, trauasare.

trasuersale, che va per trauerso, *l. transuersarius.*

trasuerso, che attrauersa, *l. transuersus, obliquus.* metaf. peruerso, maluagio, *l. nequam, improbus.*

trasuiare, trauiare.

trasuolare, velocissimamente volare, *l. citissimè auolare.* per trapassar volando, *l. transuolare.* (za.

trasustantiato, tramutato di sustātratta. e tratto, tiro, lunghezza di spatio. per la quale passa la cosa tirata, per istrata, strapata, tratta per faculta, o licenza d'estrarre, come: tratta di grano, di vino, e sim. tratto di fune, è tormento, che si dà à' rei.

trattabile, arrendeuole, cōtrario di duro, *l. mollis, tractabilis.* meta. benigno piaceuole, *l. tractabilis, mansuetus, facilis.*

trattabilità, astratto di trattabile, *l. facilitas, mansuetudo.*

trattamento, trattato, discorso, la. *sermo, tractatus, us.* per macchinatione, *l. machinatio.*

trattare, ragionare, discorrere, *l. agere, tractare, percurrere.* per negotiare; cioè praticare accordi, parentadi, e sim. per cōtenere, parlādosi di libri, ò scriture. trattare vno bene, ò male; e portarsi seco bene, ò malamente, lat. *bene, vel male accipere.*

trattato, discorso messo in iscrittura, *l. tractatus, us.* per trama, machinatione. *l. machinatio, techna.* Sene intendono anco trattato

in

in mala parte, per tradimento i terre, fortezze, o sim. *l. proditio.*

Trattatore, che tratta, l. *arbiter.* per machinatore.

trattatione, il trattare.

trattenere, ritardare, l. *morari.*

tratteuole, trattabile, l. *tractabilis.*

tratta, tirata, tiro. per fiata, vice l. *vicem.* per atto fraudolẽte, che si dice anco tiro *l. astutia, fraus.* per motto, detto arguto, *l. dicterium.* per fregio, fregiatura; come trat to di pena, di penello, e sim. *tractus, us.* tratto nel giuoco, vale la mano; onde hauere il tratto, vincerla del tratto; hauer la mano, vincer della mano, dare i tratti, si dice di chi stà morendo.

tratto tratto, replicato auuerb. vale di momento in momento.

trauaglia, Fior. per trauaglio.

trauagliamento, il trauagliare, lat. *molestia, afflictio.*

trauagliante, affaticante, lat. *laboriosus.*

trauagliare, dar trauaglio, *l. molestiam afferre.* in neut. pass. impacciarsi, intrigarsi, l. *se immiscere.* Se. dicono in questo signif. anco trauaglia, e per hauer trauaglio, come d'ammalato che nõ riposi, e- gli ha trauagliàto tutta notte. per affaticarsi, darsi da fare, l. *laborare. studere, conari.*

trauagliato, add. pien di trauaglio, *l. afflictus, anxius.*

trauagliatore, Fior. per bagatelliere, *l. praestigiator.*

trauaglio, perturbatione, fastidio, affãno, *l. molestia, afflictio, anxitas.* affaticamento nell'operare. l. *labor.* E trauaglio dicono i manescalchi ad vn'ordegno di legnĩ grossi, nel quale mettono le bestie intrattabili per medicarle.

traualicamento, Fior. il traualicare, metaf. trasgredimento.

traualicare. Fior. trapassare.

traualicatore, Fior. che traualica.

trauasare, mutar di vaso in vaso.

traue, legno grosso, o lungo in vso di sostener palchi, e tetti, e simil. altri pesi, l. *trabs, trabes.*

trauedere, errar in vedendo, col pigliar vna cosa per l'altra, l. *lolio victitare.*

traueggole, Se. trauergole, hauer le traueggole, e il trauedere, l. *saturnia lema.*

trauersa, ciò che si mette a trauerso.

trauersale, trasuersale.

trauersamento, diuisamento di trauerse.

trauersare, passare attrauerso, o mettere attrauerso, l. *è transuerso cedere.*

trauersato add. si dice d'animale bene vnito, ben'ossuto.

trauersia, auuersità, *l. res aduersa, infortunatum.* per term. marin. trauersia è propriamente quando il vẽto, & il mare spingono i vascelli verso lito, doue non sia porto.

trauerso, sito attrauerso, obliquo, l. *pars transuersa.*

trauerso add. obliquo non diritto, per auuerso, l. *aduersus.*

trauestire, vestirsi de gli altrui panni, l. *aliquem mentiri.*

Tra-

Trauiare, cauar di via, allontanare, *l. à recto tramite deducere*. in neut. metaf. vscir di proposito.

trauicello, dim. di traue, l. *tigellus, tigellum*.

trauisare. Fio. per mascherarsi, trauestirsi, l. *l. larua se induere*.

trauolgere, volgere, sossopra, o per altro verso, *l. inuertere*.

trauolto, add. *l. inuersus*.

tre, nome numerale, l. *tres*.

trebbia. Sen. correggiato, strumento da trebbiare, *l. tribula*.

trebbiano. Sen. tribbiano, spetie d'huua, e di vino dolcissimo, l. *vinũ tredulanum*.

trebbiare. Se. tribbiare, batter grano, o altro, l. *triturare*.

trebbiato, Sen. tribbiato add. l. *trituratus*.

trebbiatura. Se. tribbiatura, il tribbiare, l. *tritura*. Sene. anco per il tempo, o stagione del tribbiare.

trebbio. Fi. per crociata doue faccia capo tre strade l. *triuium*. Se. dicono star'a trebbio, o far trebbio. l'esser in conuersatione, il passar tempo allegramente.

trecca. Sen. treccola, donna, che riuende, e traffica cose da mãgiare, *l. mulier esculenta, vendens*.

treccare. S. treccolare, far l'arte della treccola, o del treccolone l. *cauponari, cauponariã exercere*.

trecheria. Fior. inganno, bugia, di treconi, *l. techna*.

treccia, si dice di tutto quello che è intreciato insieme, ma spetialmente a'capelli di donna, l. *capillamẽtũ*.

treccierã. Sen. attrecciolatoio, ornamento per le treccce delle dõne.

treccone. sen. treccolone, e treccola la fem. riuenditore di cose da mãgiare, l. *exculẽtorũ propula*

trecento, nome numerale di tre cẽtinaia, l. *tercentum*.

tregenda. Sen. tragenda, trouato di persone semplici per dir cosa, che spauenti, *l. larua*.

traggea. Sen. raggea. Fio. per confettioni conserue, e sim. Sen. per confetti minutissimi. l. *bellaria*.

treggia, macchina di legno, che si strascica da'buoi, per vso di trainar grano in paglia, letame, & altro, *l. traha*.

tregua, e triegua, sospendimento d'arme, l. *inducia*.

tremante, che trema, l. *tremens*.

tremare, propriamẽte lo scuotersi delle mẽbra, o per paura, o per souerchio freddo, *l. tremere, tremore concuti*, per iscuotersi, come di cosa, che minacci ruina.

trementina, ragia del terebinto.

tremilia, e tremila nome numerale di trẽta cẽtinaia, *l. tria millia*.

tremito, il tremare, l. *tremor, oris*.

tremolante, che tremola, l. *tremens*

tremolare, muouersi leggiermente, come fa l'acqua, ò altra materia, che agitata si vada mouendo da se, lat. *tremere, vndare, fluctuare*.

tremoloso, che tremola.

tremore, tremito, *l. tremor* per paura grande, l. *pauor, tremor*.

Trem-

Trempellare.Se. muouer ſenza leuare tauole;ſcabelli,e ſimili,lat. *agitare*,e trempellamento,il trẽpollare,*l.agitatio*.

tremuoio, ſcotimento della terra cagionato da'venti iui racchiuſi.*l.terrdmotus*.

trenta, nome numerale di tre decine,l.*triginta*.

trenteſimo, nome numerale ordinatiuo di trenta,*l.trigeſimus*.

trepidare,e trepido.Fio.per temere,e timoroſo.

treppiede Sen.anco treſpide,ſtrumento di ferro,cõ tre piedi per vſo di cucina,l.*tripes,clytropodis*.

treſca, conuerſatione di gente in cõfuſo, e più toſto in mala parte,che in buona,*l.cœtus,us*.

treſcare,eſſer in treſca. Se. dicono anco treſcare il maneggiar acqua tranſtullandoſi, e per ſim. tramenare.

triaca,medicina contro a' veleni, l.*theriaca*,per medicina,o rimedio ſemplicemente.

triangolo figura di tre angoli lat. *triangulus*.

tribo.Se.Tribù,vna delle parti, nel le quali anticamẽte,ſi diuideuano le narioni,od i popoli, *l.trib*.

tribolare,affligerre,trauagliarſi, l. *cruciare,diuexere,angere*. In ne. paſſ.ſentir trauaglio, la.*ſe animo angere*, diceſi prouerb. chi altri tribola ſe non poſa. (*afflictus*.

tribolato add.da tribolare, *l.miſer*,

tribolo,capocchia d' erba ſaluatica,che ha gli angoli pũgenti, l. *tribollus*, alla cui ſim. diceuano triboli quei ferreti, che nelle guerre ſi ſpargeuano per impedire la caualleria, e tribolo par tribolatione,l.*l.afflictio,moleſtia*, *anxietas*.

tribunalo, propriamente luogo di reſidenza de'giudici, l.*tribunal*.

tribenato,nome di magiſtrato, o grado de gli antichi Romani, l. *tribunatus,us*.

tribuno,che hà grado,od offitio di Tribunato,l.*tribunus*.

tributario,obligato,a pagar tributo,l.*tributarius*,

tributo,cenſo che paga il ſuddito al ſuperiore,l.*tributum,vectigal*.

tricciuolo.Se.ſpetie di naſtro ſtretto per vſo di donne nell'acconciarſi la teſta,l.*amentum*.

tricorde,di tre corde.

tri oglio, erba della quale vedi Matt,l.*trifolium*.

triforcato,e triforcuto,di tre punte.l.*trifurcus*.

triforme,di tre forme, l.*triformis*.

trigeſimo, numero numerale di trenta,trenteſimo,l.*trigeſimus*.

triglia,peſce di mare con le ſquãme roſſe,non molto grande,mà dilicato, e di molta ſtima nelle tauole de gli antichi Romani, l.*mullus*. e triglia ſi dice ad vna ſorte di ciambelloto più fino, l. *vndulatum, capripilium*.

trilustre,di tre luſtri,*l.triluſtris*.

trincato,aſtuto,ſcaltrito, l.*ſagax*, *callidus*.

trincetto, voce marin. arbore, e

vela

vela che si fà a prua, e trincetto di gabbia, e quella vela che ne i nauili grossi si fà sopra la prima vela.
trinciáte, tagliáte, affilato, l. *acutus*;
trinciante sust. quegli che ha offitio di trinciare le viuande alla tauola de' Signori grandi. l. *structor*. trinciante dicono le donne Fior. a vna spetie di sciugatoio di finissimo panno, e le Sen. dicono trinciante alla scuffia, che vsa l'huomo la notte.
trinciare, Sen. per tagliare minuzzare propriamente di panni, o drappi, che si tagliano per ornamento de' vestiti, e p il tagliar delle viuãde, che fà il trinciáte.
trinciato add. Sen. dicono l'habito f gagliuzzato per ornamento.
trinita, Iddio trino, & vno, l. *Trinitas*.
trino, term. teolog. di tre persone, la. *trinus*, per termine astrolog. che risponde in terzo,
trionfale, di trionfo, o da trionfo, l. *triumphalis*.
trionfalmente, con trionfo.
triõfáte, che trionfa, l. *triumphans*.
trionfare, Fio. anco trionfáre, riceuer honor di trionfo, l. *triumphare*. per sim. goder festeggiare.
trionfatore, che trionfa, l. *triumphator*.
triõfo, Fi. anco triõfo, pompa, e festa publica che faceuano i Romani per honorar i lor Capitani doppo la vittoria, lat. *triumphus*.
tripartito, partito in tre lat. *tripartitus*.
triplicato, e triplice, di tre doppi, rinterzato, l. *triplex*.
triplicità, rinterzamento.
trippa, pancia, ventre, l. *uenter*.
tripudio, voce. l. *tripudium*.
trisinolo, terzaruolo, l. *tritauus*.
tristanzuolo, Fior. mal sano, di poco spirito, l. *gracilis*. Sen. dicono tristanzuolo, e tristarello a fanciullo sagace, e vitiatello.
tristare, Fio. per attristarsi, contristarsi, l. *tristari*.
tristezza. Fio. per astratto di tristo per isciagurato, l. *scelus, nequitia* Senes. per astratto di tristo, per mesto, l. *tristicia*.
tristissimo, Fio. superl. di tristo, in senso di malcontento, l. *tristissimus, mestissimus*. Sen. in senso di maluagio, l. *scelestissimus, nequissimus*.
tristitia, afflittione d'animo, malinconia, l. *tristitia*, per ribaldaria, sceleratezza. *scelus. facinus*.
tristo, Fio. mesto maninconioso, l. *tristis, mæstus*. Sen. per isceleratο l. *nequã improbus, scelestus*, per dolente, infelice, l. *miser infelix*.
tritamente, minutamente, l. *minutatim*.
tritamento, il tritare.
tritare, minuzzare, ridurre in minutissime parti, l. *comminuere*.
trito, add. Sen. anco tritato, l. *comminutus*.
tritolo, minutissima parte di qualunque cosa, l. *mica*.
tritura, Fior. il tritare, l. *tritura*.

Triuiala.Fior. per feriale. Sen. per dozzinale, di poco pregio, *l. parui precij, gregarius*.

triuilamente, Fior. Ferialmente, Se. dozzinalmente.

triũuirato, principato di tre huomini insieme, l. *triumuiratus*.

triumuiro vno de' tre del triumuirato, l. *triumuir*.

troglio, che tartaglia, l. *balbus blæsus*.

troia, la femina del bestiame porcino, *l. porcasus*.

troiata, la quátita de' porcelli che nascano in vn parto, e la stalla di essi. *l. volutabrum*.

tromba, strumẽto di fiato proprio della militia a cauallo. lat. *tuba*. tornar con le trõbe nel sacco, si dice prouer. di chi torna da imprese, che non gli sia riuscita, l. *reinfecta redire*. (*canere aucinare*

trombare, sonar la tromba, *l. tuba*

trombatore, Sen. trombetta, sonator di trõba, *l. buccinator tubicen*.

trombetta, dim. di tromba, per sonato, di tromba, l. *tubicen*.

trombettare, sonár la trombetta, trombare, l. *buccinare*.

trombettiere, e trombetto sonator di tromba, *l. buccinator*.

trombone strumento musicale di fiato fatto d' ottone simile alla tromba.

troncamento, il troncare, *l. amputatio*.

trõcare, mozzare, tagliar di netto *l. truncare, amputare*.

troncato, e tronco add. da troncare, l. *truncus, mutilus*. (*cus, ci*.

tronco sust. pedale, d'arbore, l. *trũ*

troncone, tronco per pezzo d'aste di lancia, o sim. l. *fragmentum*.

tronfio. Fi. altiero gonfio di superbia, *l. inflatus*.

trono, seggio, propriamẽte di prĩcipi, o di magistrati, l. *thronus*. nel numero del più, ordine di spiriti celesti, l. *throni*.

tropo logico morale, l. *morali*:

troppo, auuerb. che denota eccesso di souerchio, l. *nimis*. in vece di molto, *l. multum, admodum*.

troppo add. souerchio, più del douere, l. *nimius*.

troppo sust. eccesso. Souerchio, *superuacuũ, nimietas*. diciamo prouerb. in biasimo dell'eccesso, ogni troppo, è troppo.

troscia, Fio. la riga che fa l'acqua correndo in terra. Sene. dicono torcia non l'acqua corrente della pioggia, ma più propriamente a quella che viene a fermarsi nelle concauità, doue corre.

trota, pesce nobile noto, *l. tructa*.

trotatre, andar di trotto, l. *sucußare*

trotto, vna spetie d'andare di cauallo di mezzo tra'l galoppo, e l'andare ordinario, ca uallo, che va di trotto, l. *equus succussarius*.

trottola, strumentello di legno in figura piramidale cõ vn ferruzzo in punta, che serue a' fanciulli per giuoco, l. *trochus*.

trouamento, inuentione, l. *inuẽtio*.

trouare, vedere, toccare, cosa che si cerchi, lat. *inuenire*. Dicesi pro-

prouerb. chi cerca truoua, per eccitare la diligēza, per abbattersi, incontrarsi, *l. occurrere, nā eisci*. per essere, ritrouarsi. *l. esse*, e trouar via, soccorso, perdono e simil; cioè conseguire, *l. assequi*.

Trouato, add. tu sia il ben trouato modo di salutare. *l. salue*.

trouato, sust: il trouare, inuentione, *l. inuentio, inuentum*.

trouatore, che truoua, e per inuētore, l. *inuatator*.

trouatrice, verb. fem. che truoua, *l. inuentrix*.

truciolare. Fior. per tofare, *l. derōsare*. Se, dicono truciolare quel l'indugiare, o andar lentamēte a far vna cosa, che si faccia mal volentieri. *l. morari, cessare*.

truffa, furbaria, *l. fraus impostura*

truffare, giuntare, robbar con inganno. *l. decipere, fraudare*.

truffatore, che truffa. *l. impostor*.

truffatore. Fior. per truffatore.

trullare Fior. tirar petti, l. *pedere, sonum uentris emittere*.

truogolo, vaso di pietra, o di legno da tenerui il māgiar di polli, o di porci.

truono. tuono. *l. tonitrus*.

T V

Tu, pronome primitiuo della seconda persona singulare. l. *tu*. dicesi star a tu per tu, cioè non cedere, star a fronte, e replicare ad ogni minimo che, *l. uerbū uerbo, respondere*.

turberosità, estratto di tuberoso.

tubero, bitorzoluto, *l tuberosus*.

tuello, tenerume d'osso, che nutrisce l'vnghia, e ritiene in se la sua radice.

tuffare, sommerger sott'acqua, e trar fuori subito. l. *immergere, mergere*, per integner semplicemente. l. *intingere*.

tuffo. Sen. tufo, il tufare, dar l'vltimo tufo, si dice prouerb. di chi và in rouina affatto, latin. *perire funditus*. metaf. egli ha dato vn tufo, o hauuto vn tufo, di chi ha per qualche accidente perduta robba, o riputatione.

tufo, spetie di terreno aridò, e sodo. l *tophus*.

tumore, enfiamento. l. *tumor*. metaf. l *superbia*.

tumulto, romore, commotione di molta gente. l. *tumultus, turba*

tumultuante, che tumultua. l. *tumultuans*.

tumultuario, fatto senz'ordine, al improuiso, confuso. l. *tumultuarius*.

tumultuoso, pien di tumulto, confuso. l. *tumultuosus*.

tunica. Fior. per tonaca. l. *tunica*.

tuo, pro nome possessiuo deriuatiuo di tù. l. *tuus*.

tuono, strepito dell'esalatione secca, che si fa nelle nuuole latin. *tonitrus*, per simil. fama, grido, per termine musicale, specialità di voce, l: *tonus*.

tuorlo, il rosso dell'huouo, cioè la parte gialla, che sta nel mezzo all'albume, latin. *uitellus*. per similitudin. il mezzo, il centro, latin. *centrum*. Senes. anco metaf. per il meglio d'vna cosa.

Turacciuolo. Son anco turaccio, quello, con che si turano i vasi, ò cose simili, *l. ubiuramentum.*

turamento, il turare.

turare, chiudere, serrar l'apertura *l. obturare, obcludere.*

turato, add. *l. obturatus.*

Turba moltitudine in confuso, l. *turba*, per populazzo, vulgo, l. *turba, vulgus.*

Turbabile, atto à turbarsi.

Turbamento, il turbarsi, *l. perturbatio, turbamentum.*

Turbare, alterare, commouer l'animo altrui. l. *turbare, cōmouere.* per gustare, metter in iscō piglio in neu. pass. alterarsi, pigliar collora per cambiarsi di colore, *l. immutare*, per rannuuilarsi, *l. turbari, obnubilari.*

Turbatello, alquanto turbato.

Turbatissimo, superl. di turbato, l. *turbatissimi.*

Turbato, add. *l. turbatus, cōmotus.*

Tnrbatore, che turba, *l. turbator.*

Turbatrice, verb. fem. che turba, *l turbatrix.*

Turbatione, turbamento. *l. turbamentum, turbatio.*

turbine, tempesta di vento. *l. turbo, nis.*

Turbo, sust. torbidezza, per turbine, *l turbo, procella.*

Turbo, add. torbido, non chiaro, *l. turbidus turbatus.*

Turbolento, alterato, commosso, *l. turbulentus, commotus.*

Turbulenza, astratto di turbulento, perturbatione, *l. perturbatio turbamentum.*

turcasso, faretra, *l pharetra.*

Turcimanno. Fior. der interprete di linguaggio, *l interpres.* Se. p mezano di negotio, *l mediator*

Turgido, gonfiato, *l. turgidus.*

Turibile, vaso di metallo da incensare. *l. turibulum.*

Turma, schiera d'armati a cauallo, *l turma*, per branco, e quātità d'animali. *l. grex armentum.*

Turpe, turpezza, turpissimamēte, turpissimo, e turpitudine. Fior. per deforme, deformita, &c.

Tutela, cura, custodia, e protettione del pupillo, *l. tutela.*

Tutela, fumo, ò vapore tratto col fuoco da vna spetie di terra medicinale.

tutore, che ha in cura il pupillo, *l. tutor.*

Tutoria, tutela.

Tutrice, fem. di tutore, *l. tutrix.*

Tuttafiata, auuerb. Fior. continuamente. *l. assiduè* per nōdimeno con tuttociò, l. *tamen.*

Tuttauia, cōtinuamente. *l. assiduè* per nondimeno. *l. attamen.*

Tuttauolta, lo stesso, che tuttauia. *l. nihilominus.*

Vutto, nome, che referito a quātità continua, vale intero per ciascuna parte, *l. totus integer.* refe to a quātita discreta, vale, ogni, ciascuno, ognuno, *l. omnis.*

Tuttoche, con tutto che. quantūque, *l quanquam.*

Tuttoldi, tutto'l giorno, auuerb. vale tuttauia, continuamente. *l. assiduè.*

Tutto quanto, tutto interamente, *l. omninò totus, prorsus omnis*

tuttora di cōtinuo. *l. assiduè, cōtinuè.*

Tut-

Tuttosi, auuerbial. Fio. per altresi, l. *pariter*.

Tuttubo, vna cosa stessa, lat. *idem prorsus*.

Tuttuto Fior. in vece di tutto tutto treplicato, che ha forza di superl. l. *totus omninò*.

V

V Sola delle cinque vocali, che si fa talhora anco lettera cōsonante; mentre è vocale ha grādissima conformità, e famiiarità coll'o chiusa, vsandosi in molte voci l'vna per l'altra scambieuolmente, come sorge, surge, volgo, vulgo, sepoltura sepultura, popolo populo. Quādo le segue appresso l'o, sono sempre vna sillaba sola: come, fuoco, luogo, tuono, che coll'altre vocali non sēpre è cosi, precedendole, g, c, ò q, fa sempre dittongo, & vna sillaba sola: come guerra, guado, cuoio, cuore, quercia, quitanza, consonāte rende suono assai diuerso dall'u vocale, accostādosi alquāto alla b, come si conosce da molte voci, che si proferiscono indifferentemente, come seruare serbare, nerbo, neruo, Quando è vocale, & in principio di parola, a cui seguiti altra vocale, o la stessa u, habbiamo vsato accōpagnarla coll'h, per rēderle parte di quello spirito, che dall'altra vocale le vien tolto, come huomo huouo, & huua, r addoppiasi, ancor essa nel mezo della parola, come l'altre consonanti, come in auuertire, auuiuare, rauuolto, rauueduto, e sim.

V A

V'. col segno dell'apostrofo vale lo stesso, che oue, o doue: ma è solo del verso, l. *vbi*, talhora vale in signif. di vi, pronome, e di vi, auuerbio locale: come: v'è tolto, v'è dato: cioè a voi, l. *vobis*, v'è gran gente, v'è grā caldo: cioè iui, l *ibi*.

Va, prima persona dell'imperatiuo del verbo andare. latin. & in questo tēpo sono molte maniere di dire, esortatiua: vàsa la tal cosa, riprensiua: và via, che è ciò, che tu di, d'auuertimento và fidati della fortuna, di marauiglia. và via che gran cosa di tù, e sim.

Vacante, che vaca, lat. *vacans vacuus*.

vacare, si dice propriamēte de' benefici, o dignità ecclesiastiche, quādo muore, o ne viē priuato il possessore, l. *vacare, carere dominio*, p mācare, finire, *l. deficere*.

Vacato add. finito, mancato. (*re*.

Vacanza, e

Vacatione, il vacare nel primo signific. per intermissione, cessatione, l. *vacatio*.

Vacca, la femmina del bestiame vaccino, l. *vacca*, vacca diciamo a donna di mala vita.

Vaccino Sene. per baccino, si dice di bestie, che nascono da vacca *l. vaccinus, a, um*.

Vacillare. Fio. anco vagillare, star ābiguo, l. *vacillare, titubare* l. per

per nō istare attento.l.*aliud agere* per farneticare.l.*delirare*
vacuatione, votamento. lat. *euacuatio*.
vacuita, astratto, di vacuo, la. *uacuitas*.
vacuo, voto.l.*uacuus*.
vado, guado. passo d' acque. latin. *uadum*.
vagabondare, andar vagabondo. l.*uagari*.
vagabondo, che va' attorno errando, senza saper perche, l.*uagus, oberrans*.
uagamento, il vare.
vagante, che vaga.l.*uagans*,
vagare, andar errando, trascorrere, l.*uagari, oberrare*.
vagatione, il vagare, lat.*uagatio*. per simil distrattione, l.*mentis distractio*
vagellaio. Fior. timor di vagello.
vagellare. Fior. per vacillare.
vagello. Fior. caldaia grande. lat. *ahenum*. Sen dicono vagello a vaso di terra non molto grande e di varie forme, ma per il più che habbia alquanto di longo, come quelli de gli spetiali.
vagheggiamento, il vagheggiare.
vagheggiare, far l' amore, vedere con diletto l'amata. l. *intentè amasiam inspicere*. per semplicemente veder con diletto, l. *aspicere contemplari*.
vagheggiatore, che vagheggia.
vagheggino, si dice per ischerzo di vagheggiatore innamorato.
vaghetto, dim. di vago.
vaghezza, bellezza gratiosa, l.*elegantia pulchritudo*. per desiderio, vōglia.*l.cupiditas*. per diletto.l.*uoluptas, delectatio*.
vaghissimo superl. di vago, per desideroso.*l.maximè cupidus*.
vagillāte, che vagilla, *l uacillans, titubans*.
vagillare, vacillare, *l.uacillare, titubare*.
vagillatione, e vagillamento, il vagillare *l.uacillatio*.
vagliare, propriamente, sceuerare col vaglio *l vannere*.
vagliatore, che vaglia.*l.cribrator*.
vaglio, criuello strumento da sceuerare grano, biade: e simili. la. *uannus cribrum*.
vago sust. che vagheggia, l'innamorato.*l.amasius*.
vago add. che vaga, va errando. l. *uagus*, per desideroso, *l.cupidus auidus* per quello, che si cōpiace, e diletta, per gratioso, e leggiadro.*l.uenustus, elegans*.
vaiano nome di spetie d'huua negra.
veiezza, astratto di vaio, nereggiamento, l.*nigrities*.
uaio, che nereggia, propriamente di frutti.l.*nigricans*.
uaio sust. animale simile, e poco maggiore dello scoiattolo, col dosso bigio, e pācia bianca: alla cui pelle pur si dice uaio.
vaiolato. Fior per nereggiante. l. *nigricans*.
vaiuolo, infermità, per il più ne' fanciulli, causata dal nutrimento mestruale.*l.pastul e, pupila*.
valendarno. Sen. amico dell' otio, nimico di fatica. la. *segnis, ignauus*.

valére, che vale assai nella sua professione. *l. egregius solers*. per brauo, valoroso. *l. strenuus*.
valentemente, con valore. *lat. ualenter*.
valenteria. Sen. valẽtia, astratto di valẽte *l. præstantia strennitas*.
valentissimo, superl. di valente. *l. præstantissimus*.
valere, esser di prezzo, costare, *l. ualere, cõstare*. per hauere in se ualore, uirtù, *l. ualere, pollere*. per giouare, esser di profito. *l. prodesse, iuuare*, farsi valere: è nõ si lassar soprassare, valersi d' vna cosa è seruirsene. *l. aliqua re uti*. usiamo ãco valere per significare, trattãdosi di cõcetti, o di parole. *l. ualere, significare*
valore sust. il vallente.
valeuole, che uale, gioueuole, vtile. *l. utilis*.
ualicare. Fior. passare, trapassare. *l. transire*.
valicatore, che valica.
valico. Sen. varco, apertura per la quale si passa. *l. transitus, us*.
valido gagliardo, poderoso, latin. *ualidus*.
vallgia, spetie di cassa, o tasca da portar robbe per viaggio, lat. *bulba hipopera*. entrare in valigia, prouerbialm. vale adirate, sdegnarsi, latin. *irasci indignari* egli è in valigia, cioè, è adirato, *l. in fermento esse*.
valimento Fior. per valore, virtù. *l. uirtus præstantia*.
uallata spatio di ualle da vn capo all'altro.
valle spatio di paese racchiuso tra i monti. *l. uallis*.
valletto, fante, paggeto, *l. puer seruulus*.
vallicella, dim. di ualle. *l. ualliculа*.
vallicoso pien di valli.
ualloncelo, dim. di vallone.
uallone, valle, od accrescitiuo di valle. *l. magna uallis*.
valore, prezzo, ualuta. *l. ualor ris, pretium*. per uirtù, prodezza *l. uirtus præstantia strennitas*.
ualorosamente con ualore. *l. fortiter, ualenter*.
valorosissimo, super. di ualoroso. *l. egregius*.
ualoroso, che ha ualore. *l. prestans strenuus*.
ualsente, equiualente, usasi anco per prezzo, stima, o somma di ualuta, il ualsente del tale, cioè la valuta, alla quale ascendono le sue faculta.
ualuta prezzo, *l. precium*.
uampa, uapore ardente, che esce da gran fiamma *l. uapor, ardor*.
uanagloria, uana opinione della propria bonta, e ualore, lat. *inanis gloria, superbia*.
uanagloriare, entrar in uanagloria, *l. superbire*.
uanagloriosamente, con uanagloria, *l. superbè*.
uanaglorioso, che ha vanagloria, *l. superbus*.
uanamente, con uanità, *l. inaniter*.
uaneggiante, che uaneggia, latin. *delirans*.
uaneggiare, dire, o far cose uane per delirare. *l. delirare*.

Vanga, strumento di ferro cō manico di legno, al quale vicin al ferro, è posto il vangile, doue col piede si fa forza per lauorar la terra, *l. bipalium*

uanga uole, spetie di reti da pescare.

uangare, lauorar la terra cō vanga, *l. bipalio fodere.*

uangata, Se, uangato, terreno lauorata con vanga, e vangata, colpo di vanga.

uangelista, scrittore, del Vāgelo, *l'Euangelista.*

uangelizare, predicare il Vangelo, *l. euangelizare.*

uangelo, storia della vita di Cristo nel Mondo.

uangile, quella stecca di ferro nel manico della vāga, doue il villano posa il piede per profondarla meglio.

Vanguardia quella parte dell'essercito, che và auanti nel marciare. *l. frons exercitus.*

uaniante, Fior. per vaneggiante. *l. insaniens.*

uanissimo, superl. di vano.

uanità astratto di uano. *l. uanitas.*

uanni, voce poetica che nō si troua se non nel numero del più, penne principali dell'ale dell uccello. *l. penna.*

uano, uoto, che non contiene in se cosa alcuna. *l. uanus, inanis, cassus.* metaf. aggiōto a huomo, vale, amator di vanità, leggieri. latin. *leuis*. ad altre cose mētali, uale, inutile, senza sustanza, falso. *l. inutilis futilis.*

uano, sostant. il uoto, il uacuo, *l. inanitas.*

uantaggiare, superare. l. *superare. excellere.* in neut. acquistare, auanzare.

uantaggiato, in excellēza, optimo *l. optimus.* per douitioso.

uantaggio, il soprappiù, quel che s'ha più de gl'altri, *l. actuariū.* per vtilità, guadagno, *l. compendium utilitas.*

uantaggioso, di colui che in ogni cosa vuol sempre più uantaggio, che non se gli deue.

uantamento, il uantarsi, *l. iactantia, iactatio.*

uantare, darsi vāto, gloriarsi. *l. sese iactare, se esserre, gloriari.*

uantatore, che si uanta, *l. iactator gloriosus.*

uantatrice, verb. fœm. che si vanta. *l. iactatrix.*

uanteuole, di uanto, *l. superbus.*

uanto, il uantarsi, uantamento, latin. *iactantia.* per loda, gloria. *laus gloria.*

uaporabile, atto a fuaporare. (le.

uaporabilità, astratto di uaporabi

uaporale, di uapore.

uaporante, che ha uapore, l. *uaporans.*

uaporare, mandar uapore. l. *uaporare, suffumigare.* (*ratio.*

uaporatione, il uaporare. l. *uapo-*

uapore, propriamente fumo acqueo tirato di terra in alto dal calor del Sole. *l. uapor.* per esalatione, suaporamēto. l. *exhalatio*

uaporosità, astratto di vapore.

uaporoso, piē di uapori. *l. uapidus*

uarare, tirar di terra in acqua il nauilio.

Varcare, valicare, passare, l. *transire*.
varchetto, Sen. rete da prender le pri al passo.
Varco, passo, apertura d'onde si passi, l. *transitus, us*.
Variabile atto a variarsi, mutabile, l. *mutabilis*.
Variamente, diuersamente, l. *variè*.
variamento, il variare, l. *varietas, variatio*.
variante che varia, differente, lat. *varians. diuersus*.
variare, mutare, l. *variare, immutare*. per esser differente, l. *variare, dissimilem esse*.
veriatamente, cõ varietà, l. *variatim, variè*.
variatione, il variare, differenza, l. *discrimen, differentia*.
variato, mutato, cãbiato, l. *variatus, mutatus*. per variato, diuerso, l. *varius*.
varietà, astratto di vario, diuersità, *varietas. diuersitas*.
vario, diuerso, differẽte, l. *varius, diuersus*. per volubile, instabile, l. *instabilis*.
vasellaio, Se. vasaio, facitor di vasi di terra, l. *figulus*.
vasellame, e vasellamẽto, quantità di vasi, l. *vasorum vis*.
vaselletto, di. di vasello, l. *vasculum*.
vasello, di. di vaso, ma vale il suo primitiuo, l. *vas*.
vasetto, Sen. dim. di vaso, l. *vasculum*.
vaso, nome generale d'ogni strumento di qualunque materia in vaso di ritener in se qual cosa, particolarmente liquori, l. *vas, sis, vasum*.
vassallaggio, seruitù di vassallo, l. *clientela*, per moltitudine di vassalli, l. *seruitium*.
vassallo, suddito, l. *cliens. fiduciarius*.
vassoio, Senes. vasoio, o capisteio, strumento di legno di figura quadrangolare alquanto cupo, per uso di portar robbe in capo, l. *vasculum*.
vasto, grande smisuratamente, lat. *vastus*.
vaticinare], profetizzare, indouinare, l. *vaticinari*.

V B

Vbbia, Sen. vria, opinione, superstitiosa dl male, l. *malum, omen*.
vbbidiente, Se. vbidiente, che vbbidisce, l. *obediens*.
vbbidientissimo, Sen. vbidientissimo, superl. d'vbbidiente.
vbbidienza, Sen. vbidiẽza, l'vbbidire, l. *obedientia*.
vbbidire, e seguire i comãdamenti, l. *obedire, obtemperare*.
vbbiditore, che vbbidisce.
vbbioso, Sen. urioso, che ha vbbia, vria.
vbbriachezza, briacchezza, l. *ebrietas*.
vbbriaco, briaco, ebbro, l. *ebrius*.
vbertà, & ubertoso, Fio. per douitia, e douitioso, lat. *vbertas, vbertus*.

V C

Vccellaccio, & uccellone, Sen. vcellaccio, e vccellone, huomo sciocco, l. *nebulo*.
vccellagione, Sene. uccellagione, tempo d'vcellare, l. *aucupium*. e per l'esercitio d'uccellare. l. *aucupatio*.

Vccellame, Sen. ucellame, quantita d'ucelli morti.

uccellare, Sen. ucellare, tender insidie da prēder ucelli. *l. aucupari*, metaf. per beffare, *illudere, irridere*.

uccellare, sust. Se. ucellaia, ristretto di piante saluatiche da adescare gli uccelli per prenderueli. *l. aucupium*.

uccellatore. Sene. ucellatore, che ucella, *l. auceps*.

uccelleto, e uccellino. S. ucelletto, e ucellino, dim. d'ucello, latin. *auicula*. ucellino si dice per ischerzo al membro de' fanciullini.

uccello, Sen. ucello animale pennuto, che uola. *l. auis uolucris*: dicesi nel genere masc. tanto al maschio, quanto alla femmina. Diciamo prouerb. ogni ucel conosce il grano: cioè ognū conosce il bene, e lo uuole. *l. quod pulchrū idē amicū*. tristo all'uccello, che nasce in cattiua ualle: per mostrar l'affetto che s'ha al luogo doue si nasce, che non si lascia per altro migliore

ucchiello, occhiello, quel pertugeto, doue entra il bottone, affibbiandosi, *l. ocellus*.

uccidere, priuar di uita, *occidere, necare, interficere*.

uccidimento, l'uccidere, *l. occisio, occidio*.

ucciditore, che uccide, *l. Interfector, occisor*.

ucciditrice, uerb. fem. che uccide, *l. Interfectrix*.

uccisione l'uccidere, *l. occisio, Interfectio*. mettere ad uccisione hā detto gli ātichi, quel che noi diciamo mettere a fil di spada.

V D

Vdente, che ode. *l. audiens*.

Vdibile, atto a udirsi.

udienza, l'udire. *l. audientia*. dare audiēza: è stare a udire. *l. audire, auscultare*. dare, & hauere audiēza, si dice de' grādi o di persone publiche quādo ascoltano o sono ascoltare, & udienza per il luogo, doue le persone publiche ascoltano. *l. auditorium*.

udire, sentire con l'orecchie, *l. audire, aurib. percipere*.

udita, l'udire, *l. auditus us, auditio*

udito, sust. uno de' cinque sentimenti che ha per organo l'orecchio, *l. auditus, us*.

uditore, che ode, *l. auditor*.

V E

Vecchiaia, eta dell'huomo che segue alla uirilita, *l. senectus*.

uecchierello, Sen uecchiarello, dimin. di uecchio. *l. uetulus, anno sus*, e di donna uecchiarella. *l. anicula*.

uecchietto, che sia per entrar nella uecchiaia. *l. senio, proximus*.

uecchiezza, uecchiaia, *l. senium, senectus*:

uecchio, sust. che è nell'eta della uecchiezza, *l. senex*. e della donna, *l. anus*, uecchio decrepito, *l. senex capularis*.

uecchio, add. contrario di nuouo, o di moderno. *l. uetus antiquus*.

uecchissimo, superlat. di uecchio. add. *l. uetustissimus*.

ueccia, spetie di biada nota. *l. uicia*.

vece, in uece, a uece, in cambio in nome, in luogo, *l. uice, nomine*.
vececancelliere. Sen. uicecancelliere, colui che è in luogo del cancelliere. *l. Vicecancellarius*
vececonte. Sen. uiceconte, in uece del conte, *l. Vicecomes*.
uedente, che uede. *l uidens*.
vedere, conoscer qualche cosa col senso dell'occhio. *l uidere*. per conoscere, comprendere, come tosto uedremo che ne sia stato il cōsiglio: nō ueggo con che ragione. *l praecipere, cognoscere*, dar a uedere, e far parere. *l. persuadere*. esser bene, o mal. ueduto: esser amato, o esser odiato, *l. amari, uenerar*. ouero *odio habere*. Nō ueder più oltre ne più qua, o più la, è amare sui sceratamente. *l. miserè, amare*.
vedimento, il uedere, la uista. *l. uisus, us*.
veditore, che uede, *l. spectator*.
uedoua, donna alla quale sia morto il marito, *l. uidua*.
uedouaggio, e uedouatico, tempo e stato uedouile.
uedouare. Sen. uiuer uedoua, non si rimaritare. *l. uiduo toto iacere. In uiduitate esse*. Fio. dicono uedouare, per priuare, *uiduare, priuare, orbare*.
uedouato add. da uedouare.
uedouare, sust. e uedouanza. Sen. stato uedouile.
uedouella, dim. di uedoua, dicesi per affetto di compassione.
uedouetta, dim. di uedoua.
uedouile, di uedoua, o da uedoua, *l. uiduus*.
uedouita, uedouaggio.
vedouo, huomo a cui sia morta la moglie.
ueduta, il uedere, uista. *l. uisus, us*. conoscer di ueduta, lat. *de facie cognoscere*.
uegetabile, uegetatiuo.
uegetare, il uiuere pelle piante. *l. uegetare*.
uegetatiuo, che ha faculta di uegetare, *l. uegetatiuus*.
vegetatione, il uegetare, *l. uegetatio*.
uegeteuole, uegetabile.
ueggente, uedente, *l. uidens*.
uegghia. Sen. ancor ueglia, il ueglia *l. uigilia*. Se. chiamano ueglie l'adunanze che si sogliono fare l'inuerno di donne, e d'huomini per ispasso, e ricreatione dopo la cena.
uegghiamento. Fio. per uegghia.
uegghiantissimo. Sen. uigilantissimo, superl. di uegghiante.
uegghiare. Sen. uegliare non dormire propriamēte in tempo di notte. *l. uigilare*. per consumar parte della notte in operare, od in conuersare. *l. lucubrare*.
uegghiare, nome Fi. per uegghia. *l. uigilia, lucubratio*.
uegghiare, Fio. che uegghia. *l. uigil*.
vegghieuole, e uegghieuolmente. Fior. per uigilante, e uigilantemente.
vegghiardo, e uegghiardo. Fio. per uecchio. *l. senex ueteranus*.
veggia. Fior. botte, o la tenuta di essa, *l. tagena*. per carro, o carretta. *l. uehes. uehis. plaustrum*.

Vegliare, ſtar deſto, propriamente di notte, l. *vigilare*.
ueglio, coll'e, aperta, vecchio, ma è del Poeta, l. *ſenex*.
uegnente, e uenente, che viene, l. *futurus, proximus*.
uela, la tenda, che diſteſa all'arbore del nauilio piglia uento per farlo caminare. l *velum, carbaſus*. far uela, è diſtẽder le uele, nauigare. l *dare vela, velificare*. Andar a vela è nauigar col uento ſenz'aiuto di remi, l. *ventis nauigare*.
uelame, uelamento, coprimento, che uela, *l. velamen*.
uelare, coprir cõ uelo, *l. velare*, p ſimil. coprire, *l tegere, operire*. e uelare diciamo delle monache quñ pigliano il uelo ſacro.
uelato add da uelare. *l. velatus*.
ueleggiare, andar con uela.
ueleno, ueneno, *l. venenũ. virus*. metaf. ſtizza, rabbia. *rabies, indignatio*.
Velenoſamente, rabbioſamente, *l rabiosè*.
uelenoſità, ira rabbioſa, *l. rabies, furor*.
uelenoſo, che hà in ſe ueleno, l. *venenatus*, metaf. mordace, che offende. *l mordax*.
uello, il pelo, ò lana più lunga degli animali brutti. *l. vellus*. ĩ vece di pelo sẽplicemẽte. *l. pilus*
uelloſo, piẽ di velli. l. *villoſus, hirſutus*.
uelluto add. uelloſo.
uelluto ſuſt. drappo di ſeta col pelo, *l ſericum villoſum*.
uelo, tela finiſſima di ſeta cruda, *l velum carbaſus*, metaf. tutto quello che cuopre. l *uelum*.
ueloce, di preſtiſſimo moto, lat. *velox, celer*.
uelocemente, con uelocità. *l. velociter, celeriter*.
uelociſſimamente, ſuperl. di uelocemente *l. velociſsimè*.
ueloci ſſimo, ſuperl. di veloce. l. *uelociſsimus, celerimus*.
uelocità, attratto di ueloce. *l. uelocitas, celeritas*.
ueltro, cane liuriere. *l. canis uenaticus*.
ueluzzo. Se. veletto dim. di velo.
uena, ricettacolo del ſangue, *lat. vena*, nel plurale vene. ſi. ancor ueni. per quel corſo naturale d'acqua ſotterranea, l. *fiſtula uena*. p luogo, doue ſi cauano metalli, che pur ſi dice vena per ſimil. quei ſegni che vanno ſerpẽdo ne' legni, o nelle pietre *l. uena*, metaf. copia, fecõdità; come vena d'ingegno di poeſia, e ſimil. dieeſi del vino, egli hà vna vena di dolce, cioe alquanto hauer vna vena di matto, è sẽtir alquãto di pazzo. far vna coſa di vena; è far la volẽtieri.
uena ſpetie di biada nota. *l auena*
uenale, da uenderſi. *l. uenalis*. per meccanico, amator del denaro.
uendemia, il uendemmiare. *lat. uindemia*, e per il tempo di vẽdemmiare.
uendemmiante, che uendemmia *lat. vindemians*.
uindemmiare, cor l'huua dalla vite p far uino, *l. uindemiare*.
uendemmiatore, che uendemmia, latin.

latin. *uindemiator.*

Vendere, par una cosa ad altri per prezzo, *l. uendere.*

uendereccio, che si uẽde, uenale. per meccanico. *l. mercenarius.*

Vendetta. onta, o danno fatto in cãbio d'offesa riceuuta. *l. uindicta. ultio.* prou diciamo: siedi e gambetta, e vedrai tua uendetta; esortãdo a rimettersi in Dio. che disse: *Mihi uindictam.*

Vendeuole, uenale *l. uenalis.*

Vendicabilmente, con uendetta.

Vendicare far vendetta. *l. uindicare, ulcisci.*

Vendicatiuo, pronto a far uendetta *l. uindex ultor.*

Vẽdicatore, che si uẽdica. l *ultor.*

Vendicatrice, uerb. fem. che si uẽdica. *l. ultrix.*

Vendicheuole. Fior. per uendicatiuo.

Vendico add. Fio per uendicato, *l. ultus.*

Vendimento, il uẽdere *l. uenditio.*

Vendita, il uendere. *l. uenditio.*

Venditore, che uende. *l. uenditor.*

Venduto add. l *uenditus.*

Venefica, e uenefico, strega, e stregone. *l uenefica, ueneficus.*

Venenifero. Fior. per uenenoso, l. *uenenifer.*

Veneno, materia che dà la morte. *l. uenenum, uirus.*

Venenoso, che ha in se ueneno. l. *uenenosus.*

Venente, che uiene prossimo a uenire. *l. futurus, proximus.*

Venerabile, degno d'esser uenerato. *l uenerabilis.*

Veneradissimo. supl. di uenerãdo.

Venerando, degno di ueneratione, uenerabile. *l. uenerandus.*

Venerare, honorare, portar riuerenza. *l uenerari, obseruare.*

Veneratione, il uenerare, portar honore, riuerenza. *l ueneratio.*

Venerato, add *l. ueneratus.*

Venerdì, nome del sesto dì della settimana. *l. dies Veneris.*

Venereamente, libidinosamente. *l. libidinosè.*

Venereuole, uenerabile. *l. uenerabilis.*

uenia pdono dell'errore. *l. uenia.*

Veniale. degno di perdono. *l. uenialis.*

Venialmente, di peccato veniale. *l. uenialiter.*

Venimento. Fior. per uenuta. lat. *aduentus.*

Venire, andar verso il luogo doue altri si troua, *l. uenire.* ptornare. *l. redire.* per arriuare, cõparire. *l. peruenire, aduenire.* p deriuare, hauer origine. l *oriri. nasci.* per cominciare, come veniamo alla nouella. *l. uenire aggredi.* far uenire una cosa, è far cõdurre, far portare *l curare ferẽdũ.* metaf. incorrere, come: uenire in tanto dolore, in tanta smania. lat. *incidere, cadere,* in neut. pass. douersi, come ciò mi si viene per, &c. *l. deberi.* uenir per uno, è uenir a chiamarlo, *l. accersere uocare.* venir a mano, o tra le mani abbatersi, *l. nãcisci.* uenir alle mani, trattãdosi di pslone uale, azzuffarsi, *l. manus conserere.* uenir da mano, esser comodo alla mano, che

hai d'adoprare, uenir la notte, & il giorno *l. aduenire exoriri.* uenir ueduto, uenir detto, *l. casu uidere. e casu dicere.* uenir desiderio, compassione, e sim. è desiderare, e compatire, &c. uenir alla mente, ricordarsi, *la. in mentem uenire.* ueuir a capo d'una cosa, è uenirne a fine. l. *ad finem peruenire*. uenir meno', *l. cōsternari.* uenir a morte, morire. *l. mori perire.* uenir in pouertà. *l. in paupertatē incidere.* uenir a bisogno, è bisognare, l. *opus esse.* nō mi uiē bene di far tal cosa, cioè nō mi piace di farla, *l. non placet.* Dicesi anco uenire, per costare, o ualere, come: questa cosa uien tāto, cioè, tante uale, o costa, l. *constat.*

uenoso, pien di uene, *l. uenosus.*

uentaglia, Fior. per uisiera d'elmeto. *l. buccula.*

uentaglio, Se. spetie di roste nobile, che usano portar le dōne l'estate per farsi uento, l. *flabellū.*

uentare. Fior per tirar uento, lat. *flare spirare.*

uenteggiare, tirar pianamento uento.

uenterello, Sen. uentarello, dim. di uento, *l. uentulus.*

uentesimo, nome numerale di uinti. *l. uigesimus.*

uentesimo sust. una delle uinti parti. *pars uigesima.*

uēti. Se. uinti, nome numèrale che contiene due decine. *uiginti.*

uenticello, dim. di uento. *lat. uentulus.*

entilante, che uentila, si muoue leggiermēte al soffiar del uēto.

uentilare, suentolare: escitar il uēto. *l. uentis pandere, ventilare.*

uentipiouolo. Fior. uento da far piouere. *l notus.*

uēto, esalatione secca della terra: che muoue l'aere: *l. uentus.* met. uanita uolgersi ad ogni uēto, si dice prouerbialm. di chi non ha stabilita. *l. chamaleonte mutabilior.*

uentolare. Fior. per suentolare. *l. ventilare.*

uētosa stromento per il più di uetro, che s'applica per la persona per trar il sangue alla pelle. *l. cucurbitula.*

uentosamente, uanamente. *l. uanè*

uentosita, indispositione di uento generato nel corpo de gli animali.

uentoso esposto al uento, *l. uentosus.* che ha con se uento trattādosi di cibo, uale, che genera uentosità, met. gonfio, altiero, uano, *inflatus, uentosus.*

uentraia, pancia. *l. uenter.*

uentre, propriamente ricettacolo del corpo, nel quale si cuoce il cibo, *l. uenter uentriculus,* p pancia, luogo doue sta il uentre, *l. uenter.*

uentresca, pancia, e uētresca cibo che si compone col uentre di porco pieno di diuerse cose.

uentricino, e uentricolo, dim. di uentre, *l. uentriculus.*

uentriglio uentre d'uccelli, l. *uenter, uentriculus.* hauer l'osso nel uentriglio, si dice prou. di chi ha sempre uoglia di giocare.

uentura, sorte, pigliarsi in buona, e mala parte. *l. sors fortuna*.

venturare. Fior. per auuenturare. *l. fortun i arbitrio committere*.

venturo, auuenire. *l. venturus*.

venturoso, felice. *l. felix bonus*.

venusto, bello gratioso. *l. venust^a*.

venuta, il venire. *l. aduentus*.

verace, vero, che contiene verità. *l. verus verax*.

veracemente, veramente. *l. verè, veraciter*.

veracissimo, superl. di verace. *lat. ueracissimus*

veramente, con verità. *l. verè nempè*.

verbi gratia, auuerb per esempio *l verbi gratia*.

verbo parola. *l. verbum* per termi ne gram. a differenza di nome.

verboso, loquace, che parla assai. - l *uerbosus*.

verde, quel colore che hanno le foglie, o l'erbe. *l. uiridis*. metaf. giouenile. *l. uiridis floreos* per fresco. *l. uiuidus*.

verde sust. verdura *l. uiretum*, metaf. *uiriditas, uigor*. esser al verde ò condotto al verde vale esser all'estremo, o di robba, o di sanita, o di speranza, o sim.

verdea nome d'vna spetie di vite e del vino di essa.

verdeggiante, che verdeggia, *l. uiridans*.

verdeggiare, mostrarsi verde. *l. uirere*.

verderame, gomma verde, che si genera nel rame per humidita.

verdezza, astratto di verde. *l. uiriditas*.

verdicante, verdeggiante. *l. uiridans*.

verdicare, Sen. verzicare, verdeggiare. *l. uirere*.

verdissimo, superl. di verde. *l. uiridissimus*.

verdore, verdezza. *l uiriditas*.

verdume, il verde delle piante, dell'erbe. *l. pars uiridis*.

verdura, quantita di piante, o d'herbe verdi. *l. uiretum*.

verga, bacchetta *l. uirga*. per iscettro. *l sceptrum* per il membro virile. *l penis*. dicesi per sim. uerga d'oro, o argento, e sim. verga a quelle liste tessute ne' drappi, e ne' pannilini. Diciamo tremare come verga, o a verga a verga, di chi trema per souerchio freddo. *l. totum tremere*.

vergare, propriamēte far verghe, o liste a' drappi, per sim. scriuere *l. scribere*.

vergato, add. *l uirgatus*.

vergato sust. panno vergato. *l. pannus uirgatus*.

vergella. Fior. dim. di verga. latin. *uirgula*. e per lo membro virile, *l. penis*.

vergello. Sen. vergone, quel bastone intaccato, nel quale gli vcellatori ficcano la paniuzza.

vergheggiare, percuotere cō verga. *l. uirgis cadere*.

verghetta, dim. di verga. *l. uirgula*

verginale, di vergine *l. uirginalis*.

vergine, si dice così di maschio, come di femmina, che nō siano venuti ad atti carnali. *l. uirgo*. Vergine assolutamente s'intende della Madre del Saluatore.

Vergine add. e vergineo. di vergine, verginale, *l. uergineus*.
Verginissimo sup^l. di vergine add.
Verginita, e verginità, astratto di vergine, *l. Virginitas*.
Vergogna, timore di fare, o di riceuer cosa che ti vituperi. *l. pudor*. dicesi anco vergogna quel rispetto, o timidità nel fare, e nel dire, che procede da modestia, *l. Verecundia, modestia*. p dishonore, vituperio, *l. dedecus, infamia*, nel numero del più, vergogne si chiamano le parti vergognose, *l. pudēda, uerenda*.
Vergognare, suergognare. *l. pudorem incutere, uituperare*. in ne. passi. prender vergogna, *l. pudere, pudore effici*.
Vergognosamente con vergogna. *l. pudenter, uerecundè*. Se. dicono anco vergognosamente per vituperosamente, *l. turpiter*.
Vergognoso, vitupereuole, *l. infamis, vituperabilis*. e per tocco da vergogna, modesto. *l. pudens uerecundus*.
Vergogne vna bacchetta impaniata da pigliar vccelli cō la ciuetta, detta anco panione. & dicono vergogne anco a quel bastone intaccato sopra del quale si mettono le paniuzze per il boschetto.
Veridico che dice vero, veritiero, *l. verax veridicus*.
Verificare, far costare il vero, lat. *uerum ostendere*. in neu. passiu. apparir vero, mostrarsi vero.
Verisimigliante, e verisimile, simile al vero. *l. Verisimilis*.
Verisimile sust. inditio del vero.
Verisimilitudine, astratto di verisimile. *l. Verisimilitudo*.
Verissimamente, superl. di veramente. *l. Verissimè*.
Verissimo superl. di vero. *l. uerissimus*
Verita, il vero, contrario di falsità *l. ueritas*. cō la propositione, in auāti, ha forza d' auuerb. dicesi prouerb. la verita stà sempre a galla, cioè non può occultarsi. *l. veritas nunquam latet*.
Veritieramēte, in verità. *l reuera*.
Veritiero, reale, che dice il vero, *l. uerax ueridicus*.
Verme. Fior. ancor vermo vermine. *l. uermis*. per vna certa infermità di caualli.
Vermena, sottile, e giouanetta piāta, o ramicello. *l. ramusculus*.
Vermenella, dim. di vermena.
Vermicello, dim. di verme. *l. uermiculus*.
Vermicoloso, pien di vermicelli. *l. uermiculus plenus*.
Vermigliezza, astratto di vermiglio. *l. rubor, ris*.
Vermiglietto, dim. di vermiglio. *l. rubicundulus*.
Vermiglio, rosso acceso. *l. rubens, purpureus*.
vermiglioso, molto vermiglio: come anco si dice biācoso, p molto biāco: ma non d'altri colori.
Vermiglissimo, supl. di vermiglio
vermigliuzzo, dim. di vermiglio, detto per vezzi. *l rubicūdulus*.
Vermine propriamente di quegli insetti, che vanno con la pancia per terra, generati di putredine. l. *uermis*.

Ver:

Verminetto,dim.di vermine.
Verminoso pien di vermini,latin. *uerminosus*.
Vermo.Fior.per Verme.
Vermomuro,e vermiculatiuo, sono spetie di mal di caualli.
Vernaccia,spetie d'huua, e di vino del medesimo nome lat.*uinum uernalitum*.
vernale,del verno.*l.hyemalis,hybernus*.
Vernare.Fior.per isuernare. Sene. vernare,per esser di verno, far freddo.
vernare,verno *l.hyems*.
Vernereccio. Sen. vernareccio,da verno, o buon per l'inuerno. l. *hybernus*.
Vernicato, inuernicato. coperto di vernice.*l sandarachatus*.
Vernice, composto di uarie cose per dar lustro.*l.sandaracha*.
Vernino.Fio.lino che si semina d'inuerno
Vernino add Sen.per attributo di frutti,o di semi d'inuerno.
Verno, stagione dell' anno trà l'autúno,e la primauera,*l hyems*
Vero sust. verità.l.*ueritas,uerum*. con la propositione in auanti,si fa auuerb.,e vale veramente. l. *uerè*.Dicesi prouerbialem ogni vero non è ben detto il vero nó hà risposta', & il vero mal volentieri s'ascolta.
Vero add. che contiene verità. l. *uerus,a,um*.
Verone.Fio.andio aperto per passar di stanza,e stanza.
Verretione,spetie di frecia, l.*ueru tum*.
verro.Se.uerre,porco non castrato,l.*ueriet*.
verruca.,porro, quel bitorzolino calloso,che vien'in pelle, senza dolore.*l.uerruca*.
versare,far venir fuore,quel ch'è dentro a vaso,sacco,o sim.Sen. non intendono versare se non di cose liquide.*l.effūdere.spargere*.Dicesi anco versare de' vasi,che per fessure,od altre aperture di essi mãdano fuore liquori, od altre cose flussibili, che contengono.
Versato add.*l.sparus*.
versatore,che versa.
versetto,di.diuerso,*l.versiculus*.
versificare,compor versi.*l.uersus facere*.
versificatore,che fà versi, *l.uersificator*.
Versione,riuoltamento,*l.uersio*.
Verso membro di scrittura poetica misurato *l.uersus us,carmē metrum*. per simil.riga d' ogni sorte di scrittura. per cãto d'uccelli, *l garritus,us*, per suono artificioso,sonata.*l sonitus us*, mutar verso,trouar verso:e mutar modo,trouar modo. Andar a'versi d'alcuno, è secondare il suo humore *l.obsecundare*.
verso prepositione in verso,*l.uersus* talhora vale a pro, in fauore,*l erga,pro*.
verta,parte inferiore della rete da pescare,doue rimane il pesce.
vertigine,capogiro, debilezza di testa,che toglie la vista,e fa parere che ogni cosa giri lat.*uertigo,nis*.

ver-

veruno, nsuno, alcuno. lat. *nullus, ullus*.

verzicante, che uerzica, lati. *viridans*.

uerzicare, uerdeggiare, *l uirere, uirescere*.

verziere. Fior. per giardino *l. uiridarium*.

verzare, uerzicare. *l. uirescere*.

uerzume, uerdume *l. uiretum*.

uerzura, quantità d'erbe, frondi, o piante uerdeggianti *l. uiretum*.

uescita, Sen anco uesciga, ricettacolo dell'animale dell'orina. *l. uessica*.

vescouado, dignità del vescouo, o territorio della sua giuridittione. *l. Episcopatus, us*.

vescouile. da vescouo, o di uescouo *l. Episcopalis*.

vescouo, Prelato che hà città in gouerno, spirituale, *l. Episcopus*.

vespa, animaletto uolatile simile alla pecchia. *l. uespa*.

uespaioso. Fior. per ispugnoso.

uespro. Se. ancor uespero. una delle sette hore canoniche, tra nona, e cõpieta p l'hora nella quale si suol dire il uespro. *l. uespera, arum* per sera, od hora tarda. *l. uesper*, diciamo prouerb. cantare il uespro a uno cioè, fargli una buona corretione, o dirgli, liberamēte l'animo suo. *l. libere loqui*. tra uespero, e nona, nõ ua persona buona: essēdo quell'hora sospetta, p esser hora di riposo. E uespro Ciciliano per l'eccesso seguito i Cicilia a quel contrassegno, istoria nota.

uesta. Sen. ancor, ueste. vestimento da donna, o uestimento lungo. *l. uestis*.

uesticciuola, dim: di uesta, uesta picciola, o di poco pregio.

uestigio, e uestigia, pedata, orma dell'animale *l uestigium*. metaf. memoria, imitatione.

uestimento l'habito che si porta in dosso. *l. uestis, uestimentum*.

uestire, sust. uestimento.

uestire, uerbo. mettere in dosso il uestimento ad altri, ò metterlo a se, *l. uestire, induere*, per portar uestimēto in dosso, come è uso a uestir nobilmente. nascer uestito si dice prouerbialm. per nascere auuenturato.

uestito sust. il uestimento, *l uestitus, us*

uestitura, il uestirsi.

ueterano propriamente di chi ha esercitata militia lõgo tempo. *l ueteranus*.

uetraio, colui che lauora, ò fa uasi di uetro, *l. uitriarius*.

uetrice, pianta nota, che fa sù pe' greti de' fiumi.

uetriuola, erba nota, che nascēdo per le mura, si dice anco paietaria, *l herba muralis*.

uetro, materia lucida, e trasparēte composta di rena splendida, e d'alcuna sorte d'erba per forza di fuoco, *l. uitrum*.

vetta, cima, sommita, *l. uertex*. per ramuscello, *l. ramusculus*, prouerb. diciamo cercar de' fichi in uetta: cioè far cosa pericolosa senz'utile meglio cader dal pedone che dalla uetta, de' mali che nõ si possono fuggire, eleggere

gere il minore, per quel bastone applicato al manico del correggiato, col qual si battono le biade.

Verticiuola, e uettarella, dim. di uetta, per amicelli.

Vettone, pollone, rimessa che fa la radice dell'arbore, l. *surculus*.

Vettouaglia, ogni sorte di prouisione di uiueri, e propriamente degli eserciti, l. *annona, cõmeatus, us*

Vettucia, di. di uetta ramuscello.

Vettura, prestatura mercenaria di bestie da caualcare, e sommeggiare per il prezzo di essa, l. *vectura*.

Vetturale, colui che guida bestie da somma, l. *mulio, onis*.

Vettureggiare, portar a uettura, l. *uecturam facere*.

uetusto, uoce latina usata da Poeti, per antico, l. *uetustus*.

uezzatamente. Fi. per uitiatamente l. *astutè, callidè*.

Vezzeggiare, far uezzi, carezze, lat. *blandiri*.

Vezzi, nel numero del più solamẽte, carezze, moine, l. *blandimenta illicebra*.

Vezzo, consuetudine, modo di fare mendo, l. *minda*, onde il prouer. il lupo cangia il pelo, ma non il uezzo, l. *lupus pilũ mutat, nõ mẽtẽ*.

Vezzo, filsa di perle, o d'altre gioie, o simili, che le donne portano al collo per ornamento.

uezzosamente, con uezzi, con una certa gratia, l. *uenustè*, in uece di con carezze, l. *blandè*.

Vezzoso, che ha in se gratia, piaceuolezza, l. *uenustus, elegans*.

V F

Vfficetto. Senes. ufficietto, dim. di officio.

ufficiale, che ha officio, o l'esercita, l. *officialis*.

ufficiale, add. l. *officialis*.

ufficiare, celebrar in Chiesa i diuini vffici, l. *diuina officia celebrare*.

ufficio, quel che a ciascuno conuiẽ fare, o per debito, o per creanza, l. *officiũ*, per carico di Magistrato, o d'altro. l. *munus, prouincia, magistratus*, per l' hore canoniche della Chiesa, l. *diuinum officium*.

Vfficioso, amoreuole, pronto a giouare, l. *officiosus*.

ufficiuolo libricciuolo, che contiene l'ufficio della Madonna, sette Salmi, & altre orationi.

V G

Vggia, ombra cagionata dalle frõdi de gl' albori, che tengono i raggi del Sole, l. *umbra*.

uggiolare, uoce di cane, che si lamenti senza gridare.

ugnere. Se. ognere, aspergere, o fregar con cose', o liquori ontuosi, l. *ungere*. ungere, o ugnere il Rè, è confermarlo; cerimonia solẽne che si fa cõ untione a ciò deputata, ugner le mani; è corrõper con denari, o con doni, l. *pecunia*, ouero, *muneribus, corrumpere*.

ugnimento, l'ugnere, l. *unctio*, metaf. raddolcimento, latin. *mitigatio*.

ugola, huuola, l. *hepiglotis*.

Vguale, eguale.

Vgualmēte cō vgualità, *l. aqualiter.*

Vguanno. Sen. vnguanno, quest'anno. l. *hoc anno.*

V I

Vi, auuerbio loc, iui, quiui, come, nō vi pioue, non vi s'impara, l. *ibi, illic.*

Vi, voce del pronome voi s'applica come la particella, ti, del pronome tù, auāti, o affisso al verbo vale, voi a voi, latin. *vobis, nos.*

Via, quello spatio di terreno lassato per caminarui sopra. lat. *via*, per viaggio, camino, l. *iter*, via, accompagnata cō' verbi, andare, fuggire, mandare, hà forza d'auuerbio, vale altroue: cōme và via fuggi via, manda via, tor via; leuare, l. *adimere*, far la via d'vn luogo; è passar per quello, *l. iter habere*, far via a vno; e dargli il luogo, l. *dare viam*, in vece d' orsù, particella conceditiua, od esortatiua come; via facciasi, hor via non temere, l. *age*, per modo di dire d' albachista, come; tre via quattro fan dodici, che vale, volte, l. *ter quaterni conficiunt duodecim.*

via, e vie pronuntiate con vna silla ba, vagliano molto; ma s'accom. pagnano solo con i comparatiui colui poco sauio, e vie meno quegli che, &c. via più matto, è fortunato, l. *multo.*

Viaggio, camino, andar per via, l. *iter.*

Viandante, che va per via, fa viaggio, lat. *viator.*

Viatico, prouisione da viuere che si porta per viaggio, *l. uiaticum.*

Vibrare, muouer vna cosa, come spada, e sim. con prestezza scōtendo, l. *vibrare.*

Vicaria. e vicariato, vfficio, o territorio di giurisdittione di vicario.

vicario, che tiene luogo, vfficio, o carico in vece d'altri, l. *vicarius.*

Vicenda, cambio, ricōpensa, l. *hostimentum.* a vicenda, e per vicenda auuerb. scābieuolmēte, l. *vicissim.*

Vicendeuolo, reciproco, l. *alternus, mutuus.*

Vicendeuolmente, a vicenda, l. *vicissim.*

Vicinamente appresso, l. *proximè*; [propè.

Vicinanza, quatità di case, od abitationi cōtigue. l. *vicinia, vicinitas*: per abitatori del vicinato, far buona, o mala vicinanza, è portarsi bene, o male cō'vicini:

Vicinare, esser vicino, l. *confinē esse.*

Vicinata. Sen. vicinato, vicinanza, l. *uicinia.*

Vicinità, propinquità, lat. *vicinitas.* Fio. anco per vicinanza.

Vicino, quegli che t'habita appresso. l. *vicinus, ni.* dicesi prou. hauer gattiui vicini, di chi si loda da se stesso, l. *domesticus, testis.*

vicino, add. quel che è poco distāte all'altro, l. *vicinus, a, ū, propinquus.*

Vicino, auuerb. di poca distanza così di luogo, come di tempo, l. *propè, non longè*: esser vicino a far, o finire vna cosa; e star per farla, o per finirla, *l. parum abesse.*

vicissitudine scambiamento,l.*viciss-situdo*.
vico,strada,astretta,chiasso,l.*vicus*.
viereccio,portatile, da portar per viaggio,l.*portatilis*.
vietamento,il vietare.
uietare, proibire; ordinar che non si faccia, *l.vetare, prohibire, interdicere*.
uietato,add.*l.uetitus*.
uieto,stantio,rancido,lat.*putridus, rancidus*.
vietta,dim.di via.
vigesimo,ventesimo,l.*vigesimus*.
vigilante,che vigila,sollecito, l.*vigilans,diligens*.
vigilantemente,con vigilanza, lat. *vigilanter*.
vigilantissimamente,superl.di vigilantemente.
vigilare,star desto,vegliare, lat.*vigilare.*
vigilanza,diligenza,attentione,lat. *vigilantia*.
vigilia,il vegliare,e per l'osseruanza del digiuno,che si fà il giorno auanti ad alcune feste, per quello spatio di tempo, che stanno i soldati la notte in guardia l.*vigilia*, che altrimēti diciamo sentinella,l.*excubiae*.
uigilare,Fio.per separare con granata, o cō altro il vigliuolo dalle biade, l.*seligere,separare*.
vigliuolo. Fio. quātita di spighe, o baccelli rimasi nel grano, o nelle biade doppo la tribbiatura.
vigna,campo pieno di viti, lat. *vinea*. non esser terreno da porci vigna, si dice prou. di persona della quale non si possa far capitale.
Vignato.Sen.uignaiuolo,o mezzaiuolo,custode, o lauorator della vigna,l. *vinitor*. Fio. anco per vigneto,l.*vinetum*.
vignato,terreno doue sia vigna, l. *vitibus consitus*.
vignazzo.Fio.per
vigneto,vigna grande, o quātità di vigne insieme,l.*vinetum*.
vigore,robustezza,forza, lat.*vigor*, *robur*.
vigoreggiare,Fio.per inanimire, l. *animos addere*.
vigorezza, e vigoria, vigore, gagliardia,l.*vigor firmitas*.
vigorire,pigliar vigore,l. *roborari*.
vigorosamente,con vigore,l.*viriliter,fortiter*.
vigorosità,vigoria,robustezza.
vigoroso,robusto,che ha vigore, l. *uiuidus fortis*.
vile,di poco,o nissun pregio,l.*vilis*. hauer a vile, o tener, e riputar vile,e dispregiare, l.*despicari, cōtemnere*,per timido,pauroso, l.*timidus,pauidus*.
vile,auuerb.vilmente.
vilezza,Fio.per viltà.
vilia,stigilia,per giorno che precede alla festa.
vilipendere spregiare, hauer a uile l.*spernere,nihilipendere, despicere*.
vilipeso,add.l.*cōtēptus, nihilipēsus*.
vilissimamente,superl.di vilmentè, *l.impudentissimè*.
vilissimo,superl.di vile,l.*vilissimus*.
villa, quantità di case insieme non cinte di muraglia, lat.*pagus*. per pos-

possessione con casa, l. *rus, uilla*.

Villaggio, uilla, nel primo significato.

Villanamente, scortesemente, l. *inhumanè, duriter*.

Villaneggiare, usar uillania, l. *iniuriam, inferre*.

Villaneggiatore, che fa uillania, l. *iniurius, iniuriosus*.

Villanello, dim. di uillano.

Villanescamente. da uillano, l. *crasse rusticè*.

Villanesco, dim. di uillano.

uillania, ingiuria di parole, o di fatti, l. *iniuria, contumelia*. per mala creanza, scortesia, l. *iniuria*.

Villano, sust. contadino, lauorator di terra, l. *rusticus*.

Villano, add. zotico di costumi contadineschi, l. *rusticus, inhumanus. rudis*, per crudele, *l. ferus, crudelis*. per discortese, non amoreuole, *l. sordidus, auarus*.

Villata, uilla, uillaggio.

Villereccio. Sen. uillareccio, e uillesco, della uilla, l. *rusticus*.

Villetta, dim. di uilla, l. *uillula*.

uilmēte, cō uiltà, l. *turpiter, ignauè*.

Viltà, astratto, di uile, per timido, codardo, l. *inertia, timiditas*. per bassezza d' animo, l. *pusillanimitas, humilitas*, per bassezza di prezzo, l. *utilitas*.

Vilume. Fio. per uolume.

Viluppo, propriamāte materie filate, raccolte in confuso, e per rinuolto semplicemente. met. intrigo, confusione, l. *trita, arum*.

Vime. Fio. per uimine.

Vimine, uermena di uinco, l. *uimen*.

Vinaccia, acini d'huua premuti dal uino, l. *uinaccia*.

uinacciuolo, quel granello, che sti dentro all'acino, dell'huua, l. *acinus uinaccius*.

vinattiere, colui, che riuende uino a minuto, l. *uinarius*.

uincaia. Sen. uencaia, luogo pien di piante di uenchi.

uincastro, e uincastra, bacchetta, scudiscio, l. *uirga*.

uincente, che uince, uincitore, lat. *uincens, uictor*.

Vincere. Se. ancor uencere, superare, l'hauersario, hauer uittoria, l. *uincere, superare*, per superare sēplicemēte, l. *uincere*. uincer la gara, è sgarare, uincer liti hauer sētenza in fauore, uincer denari, acquistar danari giocando.

Vinceuole. Fio. per uincibile, l. *uincibilis, superabilis*. (uencaia.

uincheto. Sen. ueneheto, uincaia, o

Vincido, morbido, dicesi di quelle cose, che si rintenerìscono per l' humidità, come di castagne secche, cialde, e simil. l. *mollitus, a, ū*.

Vinciglio, legaccio di uinco, l. *uimē*.

uincimento. Fio. per il uincere, l. *uictoria*.

Vincitore, Sen. anco uencitore, che uince. l. *uictor*.

uincitrice. Sen. anco uencitrice uer. fem. *l. uictrix*.

uinco. Se. uenco, arbuscello noto.

Vincolo legame, l. *uinculum*.

uino, liquor dell'huua, beuāda nota, l. *uinum*, dicesi prouerb. dimāda

da l'oste se ha buon vino, che è domandare a uno se le proprie cose sue siano buone. Al buon uino non bisogna frasca; cioè che il buono e conosciuto senza mostre, l. *vino uendibili suspensa hedera nihil opus.*

uinolento, beuitore, *l.vinolentus.*

uinolenza, il bere di souerchio, la. *vinolentia.*

uinoso, aggiunto dell'huua, che fa vino assai, l.*vinosus.*

uinto, add. di uincere, Sene. ancor uento, coll'e stretta, l.*victus.* per indebolito, *l.debilitatus.*

uiola, fior noto di uarie sorti. l.*viola.* per istruméto musicale da sonar coll'archetto, *l.chelys.*

uiolare, tor la uirginità, o la pudicitia alle femmine, l.*violare, corrumpere, polluere.* metaf. contaminare, far torto, ingiuria, *l.violare, corrumpere.*

uiolacea, spetie d'erbe.

uiolatione, il uiolare, *l.violatio, nis*

uiolato, add. di color di uiole, o cō infusion di uiole, *l.uiolaceus.*

uiolatore, che uiola, *l.violator, corruptor.*

uiolentare, far uiolenza, far forza, l. *uim inferre.*

uiolentato, add. da uiolentare.

uiolentatore, che uiolenta.

uiolentemente, con uiolenza, l.*violenter.*

uiolento, che usa uiolenza, l.*uiolentus.*

uiolenza, il uiolare. & il uiolentare, l. *uiolentia, uis.*

uioletta, dim. di uiola.

uiottola, e uiottolo, uia non maestra, e stretta, *l.semita.*

uipera, spetie di serpe fiera, e venenosissima, *l.vipera.*

uipereo, di uipera, l.*uipereus.*

uirga pastoris, cardo saluatico, la. *carduus veneris.*

uirgulto, rimessa di piante, l.*uirgultum.*

uirile, d'huomo, o da huomo, la. *virilis.* metaf. ualoroso forte, l. *virilis, fortis.*

uirilmente, da huomo, ualorosamente, *l.viriliter, fortiter.*

uirtù, habito di uoluntà gouernata dalla ragione, *l.virtus.* per ualore, buona qualità, l.*uirtus, praestantia.* per possanza, vigore, lat. *uis potentia.*

uirtualmente, in uirtù.

uirtudiosamente, Fio. con uirtù, uirtuosamente.

uirtudioso, e uertudioso, Fi. per uirtuoso.

uirtuosamente, con uirtù.

uirtuoso, Fior. anco uertuoso, che ha uirtù, ualoroso, *l.virtute praeditus, praestans, excellens.*

uisaccio, Sen. mascara, faccia finta da coprirsi il uiso, l.*larua.*

uisaggio, Fior. per uiso, uolto, latin. *uultus, facies.*

uiscere, nel plurale. interiori dell'animale, l.*exta.*

uischio. Fio. ancor ueschio, pania, *l.uiscus, uiscum.* metaf. per cosa che ritegna, che allacci.

uiscontado, grado, o giurisdittione di Visconte,

uisconte, nome di dignità, o grado.

uiscosità, astratto di uiscoso.

Viscoso, tenace, di qualità di uischio, *l. uiscosus, tenax.*
uisibile, che può vedersi, *l. uisibilis.*
uisibilimente, palesemente, *l. palã.*
uisiera, parte dell'elmo che copre il uiso, l. *buccula.* si dice prou. mã dar giu la uisiera; che è nõ si curare di vergogna, *l. profricare.*
uisione, sogno uero, l. *uisio.* per immagine apparẽte, l. *simulacrum, uisum.* per lo uedere, la. *uisio, nis, uisus, us.*
uisitamento, il uisitare, *l. uisitatio.*
uisitare, Fior. ancor uicitare, andar a ueder altri, ò per creanza, ò per amoreuolezza, ò per ossequio, *l. uisitare, uisere.*
uisitatione, Fior. anco uicitatione il uisitare, *l. uisitatio.*
uisitatore, che uisita.
uisiuo, che ha uirtù di uedere.
uiso, faccia, parte anteriore dell'huomo dalla fronte al mento inclusiue, *l. uultus, facies, aspectus, us,* per quella sembianza, o dimostratione d'affetti che si scuopre nel uiso, onde si dice far bono, e mal uiso a uno, *l. uultus.*
uispistrello, Sen. pipistrello, nottola, animal notturno uolatile sẽza penne, *l. uespertilio.*
uista, l'atto del uedere, o potenza uisiua, lat. *uisus, us.* per uisione, lat. *uisum.* per dimostratione, la. *species.* onde far uista, è fingere, *l. simulare, fingere.*
uistoso, degno d'esser ueduto, di bella uista, *l. elegans, uenustus.*
uita, unione dell'anima al corpo. *l. uita.* tor la uita, trar di uita, è occidere, *l. inferre necem.* donarla uita, rimetter la pena della uita perdonare la morte, regger la uita, sostenere, *l. vitã regere.* passar all'altra uita, morire, *l. uita excedere, ex hac uita migrare.* per modo, e qualita di uiuer, l. *uitæ institutũ.* per costume; di buona, ò di mala uita, *l. bonis moribus, malis moribus.* per il tẽpo che si uiue; onde dare, e torre a uita, cioe durante la uita, *l. quandiu quis uixerit.* per istatura di corpo, di piccola, o di grã uita; *l. statura.* andar in sù la uita, è portar bene la persona, per uitto, onde far buona uita, o mala uita, uale in questo sẽso, mãgiar bene, uiuer lautamente, poueramente.
uitalba, pianta nota, *l. uitis alba, psilotbrum.*
uitale, di uita, o che dà uita, lat. *uitalis.*
uitazzo, Sen. qualità di uite.
uite, pianta notissima, che produce il uino, l. *uitis.* uite, strumento di legno, ò di metallo di forma cilindrica incauato attorno per linea spinale, *l. cochlea, helix, cochlea torcularis.*
uitellino, sust. dim. di uitello.
uitellino, add. del color del tuorlo dell'huouo.
uitello, parto della uacca, il quale non sia sopra l'anno, *l. uitulus.*
uitiare, guastare, magagnare, corrompere, *l. uitiare, corrumpere.*
uitiatamente, astutamente, con fraude, *l. callide, fraudulenter.*

Vitiato, Fior. per vitioso, *l. vitiosus*. Sen. per astuto, sagace, l. *callidus*.

Viticci, vette di tralci di vite che vanno inanellãdosi, e quelle rimesse, che fa la vite dal piè del tronco, l. *capreolus, clauicula, viticulum*.

viticella dim. di vite, l. *viticula*.

vitio, abito elettiuo contrario di virtù, *l. vitium*. per difetto, vezo cattiuo, *l. vitium, mendum*.

vitiosamente, con vitio, lat. *uitiosè, malè*.

vitiosissimo, superl. di vitioso, l. *uitiosissimus*.

vitiosita, astratto di vitioso, lat. *uitiositas*.

vitioso, che ha vitio, l. *uitiosus*.

vitima, animale deputato al sacrificio, e lo stesso sacrificio, la. *uictima*.

vitto, sust. tutto quel che serue a nutrirsi, *l. victus, us*.

vitto, add. vsato da' Poeti per vinto, *l. uictus, a, um*, come

vittore, per vincitore, l. *victor*.

vittoria, Sene. anco vittoria, il vincere, *l. uictoria*.

vittoriosamente, con vittoria.

vittoriosissimo, superl. di vittorioso

vittorioso, che ha ottenuto vittoria, l. *victoriosus*. aggionto a cosa inanimata, vale, trionfale, glorioso di vittoria.

vittouaglia, Se. anco vettouaglia, propriamente tutto quello che serue per vitto de gli eserciti, ma si dice anco de gli altri, l. *annona, commeatus, us*.

vituperabile, degno di biasimo, lat. *vituperabilis*.

vituperare, suergognare, infamare, biasimare, *l. vituperare, vitio vertere*.

vituperato add. vituperoso.

vituperatore, che vitupera l. *vituperator*.

vitupereuole, vituperabile, l. *vituperabilis*.

vitupereuolmente, vituperosamẽte, *l. turpiter*.

vitupero, e uituperio, disonor grãde, infamia, lat. *vituperium, dedecus*. per fatto vituperoso, la. *turpe facinus*.

vituperosamente, con vituperio, *l. turpiter*.

vituperosissimo, superl. di vituperoso, *l. turpissimus*.

vituperoso, dishonorato, lat. *turpis, infamis, inhonestus*.

viuace, che ha del viuo, ò da segno d'hauer a viuere, *l. viuus, viuax*. aggiunto a huomo, vale, spiritoso, suegliato.

viuacemente, viuamente, lat. *alacriter*.

viuacissimo, superl. di viuace.

uiuagno, Sen. orice, l'estremità de lati della tela lina, e d'altra materia cimosa.

viuaio, luogo, o vaso cõ acqua da cõseruar pesci viui, l. *viuarium*.

viuamente, arditamente, francamente, *l. audacter, alacriter*.

viuanda, propriamente ogni cibo, oltre al pane, se bene largamẽte ancor quello è viuanda, latin. *epula, arum*. prouerbialm. diciamo; viuanda uera è l'animo, e la cera, scusa di colui, che non può dar viuande megliori; al-

l'amico, l. *animus, & uultus hospitis vera dapes.*

uiuandetta, e uiuandina, Sen. anco uiuanduccia, dim. di uiuanda.

uiuente', sust. dicesi d'huomo che uiue, *l. homo.*

uiuente, add. che uiue, *l. uiuens.*

uiuere, esser uiuo, *l. uiuere, uitam degere.* viuer bene, e godere, mangiar bene, l. *delicatè viuere.* e viuer bene, vale anco, far uita da huomo da bene, l. *honestè viuere.* per cibarsi, nutrirsi. l. *ali, nutriri.*

uiuificatore, che ha uita. lat. *viuificator.*

uiuificāte, che uiuifica, *l. uiuificans.*

uiuificare, dar uita, *l. uiuificare.*

uiuificatione, il uiuificare.

uiuificatiuo, che uiuifica.

uiuifico, che dà uita.

uiuissimo, superl. di uiuo.

uiuo. che uiue, lat. *uiuus.* per fiero, suegliato, l. *viuus, alacer.* metaf. uiua speme, uiuo amore, cioè grande. acqua uiua, di uena corrente. pietra uiua, spetie di pietra. argēto uiuo, spetie di metallo. calcina uiua, non ancora spēta, l. *calx uiua.* fuoco uiuo, ardēte, fiammeggiante. uiua uoce, fauellare presētialmente, *l. uiua uox.* a uiua forza, per uiua forza.

uiuo, sust. parte uiua, l. *viuum.*

uiuola, uiola, per istrumento musicale simile alla lira.

uiuo, uiuo uiuo add. ma replicato a più forza, come di superl.

uiuole, male che uiene a' caualli.

uiuoroso, e uiuorosamente, Fi. per uigoroso, e uigorosamente.

uiuuola, Fio. uiola, l. *uiola.* per istrumento musicale.

uizzo, si dice di cosa che habbia perduta la sua sodezza, o durezza, l. *mollis.*

V L

Vlceratione, & ulceragione, piaga *l. vlceratio.*

ulcerato, impiagato, *l. vlceratus.*

ulceroso, che ha piaghe, l. *ulcerosus*

uligine, humor naturale d'alcune sorti di terreno, che perciò uien detto uliginoso, sempre humido, l. *uligo, e vliginosus.*

ulimento, & ulimoso, Fio. per odore, & odorifero.

uliua frutto dell'vliuo, dal quale si caua l'olio, *l. olea, oliua.*

uliuaggine, & uliuastro, uliuo saluatico, *l. oleaster.*

uliuello, Fio. dim. d'uliuo, Se. chiamano uliuello una spetie di pāno lino finissimo, che uiene di Fiandra, o d'Olanda, & uliuella si dice ad vno strumento di ferro, che si ficca nelle pietre grādi per tirarle sù.

uliueto, cāpo piē d'oliui, *l. oliuetum, oletum.*

uliuigno, di color d'uliuo, che hà del liuido, *l. oleaginus.*

uliua, arbore noto, *l. olea, oliua.*

ultimamente, & ultimatamente, in ultimo, l. *postremo, vltimo.*

ultimare, terminare, finire, *l. finire, finem imponere.*

ultimo, che in ordine tiene l'estremo luogo, lat. *vltimus, postremus.* all'ultimo, auuerb. alla fine.

V M

Vmananamente, a modo umano, lat. *humanitus*, per cortesemente, l. *humaniter, comiter.*

umanare, in neu. paſ. farſi huomo, l. *hominem fieri.*

Vmanato add. fatto huomo.

umanità, aſtratto d'umano, lat. *humanitas.* per benignita, corteſia, l. *humanitas, lenitas.*

umano, d'huomo, l. *humanus.* per benigno, corteſe, piaceuole, l. *humanus, comis, mitis.*

umbilico, bellico, l. *umbilicus*, meta. il centro, il mezzo.

umbuondato, puraſſai, l. *plurimum.*

umettare, inumidire, l. *humectare, urigarre.*

umettatiuo, che a facultà d'vmettare.

umidezza, umidità.

umidire, inumidire, l. *humeſcere.*

umidità, una delle prime qualità conuenienti principalmente al l aria, l. *humidum, di.*

umido, che ha in ſe umidità, l. *humidus, humectus.*

umido ſuſt. umidità, l. *humidum.*

umidore, Fior. per umidità.

umile, che ha umiltà, lat. *modeſtus, ᴗmilis.* per nato uile, di baſſa cõditione, l. *humilis.*

umiliare, mortificare, far umile, la. *deprimere, compeſcere.* in neu. paſ. diuenir umile, l. *ſe humiliare.*

umiliatione, l'umiliarſi, ſommeſſione.

umiliſſimamente, ſuperl. d'umilmente.

umiliſſimo, ſuperl. d'umile.

umilmente, & umilemente, con umiltà, l. *humiliter, demiſſe.*

umilta, e diſpreggio di ſe ſteſſo, l. *humilitas.*

umore, materia ſcorreuole nel cõponimento dell'animale, l. *humor.* metaf. per capriccio, fantaſia; onde ad huomo malinconico, e fantaſtico diciamo

Vmoriſta.

umoroſita aſtratto d'umoroſo, lat. *humidum.*

umoroſo add. che ha umore, umido, l. *humidus, a, um.*

V N

una, auuerb. inſieme, l. *vna.*

unanimamente, d'accordo, l. *vnanimiter.*

unauolta, auuerb. finalmente, lat. *aliquando tandiem.*

uncicare, e uncinare, pigliar con uncino, l. *vnco capere.*

uncinato, fatto a guiſa d'uncino, l. *vncus, aduncus.*

uncino, Sen. lo proferiſcono per o, in vece dell u. oncino; e coſi gli altri ſuoi deriuatiui, ſtrumẽto per il piu di ferro adunco in cima, l. *vncus.*

uncinuto, fatto a uncino, l. *aduncus* metaf. rapace, l. *rapax.*

unghia, oſſicello uegetabile, che arma da una banda le ſommità delle dita delle mani, e de' piedi dell'huomo, e de gli animali, l. *unguis.*

unghiato, & unghiuto, armato d'unghie, l. *vngulatus.*

unghione, unghia adunca, artiglio.

vnguentario, unguẽtiere, Se. profumie-

fumiere, che fa composti odori *l. unguentarius.*

Vnguento, compositione ontuosa medicinale, l. *unguentum.* si dice prouerb. vnguento da trarre, ò da cancher; di chi tratta sempre d'hauer quel d'altri; senza mai dar del suo. hauer vnguento ad ogni piaga; saper rimediare ad ogni disordine.

vnico, singulare, solo, l. *vnicus solus.*

vniforme, simile, conforme, lat. *vniformis.*

vnigenito, figliuolo vnico, l. *vnigenitus.*

vnione congiugnimento, meta. cõcordia, *l. vnio concordia.*

vnire, congiugnere, in neut. pass. congiugnersi.

vnitamente, congiuntamente, lat. *vniter simul pariter.*

vnità, congiugnimento, la. *coniunctio.* metaf. vnione, lat. *concordia.* per astratto d' vno. *l. vnitas.*

vnitiuo, che ha forza d'vnire.

vnito, congiunto, *l. coniunctus.* met. concorde, l. *concors.*

vnitore, che vnisce.

vniuersale, che appartiene ad ognuno, *l. vniuersalis.*

vniuersalissimo, superl. d'vniuersal.

vniuersalità, astratto d'vniuersale, *l. vniuersitas genus.*

vniuersalmente, in vniuersale, comunemente, *l. communiter.*

vniuersità, collegio, come di scolari, d'artigiani, e sim.

vniuerso sust. il mondo, la. *vniuersus orbis.*

vno principio di numero, l. *vnus.* l'vn per l'altro, vale questo per quello; ouero l'vno in cambio dell'altro.

vno in vece di ciascuno, come portarono tanto per vno.

vno, in signif. d'vn solo come; tutti fuor che vno, per vn certo indefinitamente, come; vn di chiamatola. ad vna voce auuerbial. uale d'accordo, per accõpagna nome, come; vn fiero huomo, un grã brauo, e cosi anco a' nomi numerali, come un dieci, ò dodici scudi, può valere vn cinquecento ducati; cioè intorno *l. circiter, plus, minus.* l'vno, e l'altro, cioè di compagnia, *l. uterq.*

vnqua, & vnquei mai, *l. unquam.*

vnquanche, ed vnquanco, giamai. *l. unquam.*

vnque mai. Fior. per giammai, lat. *nunquam.*

vn tempo, auuerb. lungamente, *l. diu.* in vece di già. *l. olim.*

vntione, l vgnere, *l. unctio.* e per la materia che vgne, *l. unguentum.*

vnto. Sen. onto add. *l. unctus.* e cosi de gli altri verbali, ò deriuatiui, con l'ò, per u.

vntorio. Fior. per vnguento lat. *unguentum.*

vntosita, & vntuosità, astratto d'vntuoso.

vntume, materia ontuosa, l. *pinguedo.*

vntuoso, che ha in se dell'unto del grasso, *l. unguinosus, pinguis.*

V O

vocabolario, libro che contiene la dichiaratione de' vocaboli d'vna

na lingua coll'allegationi, & autorità de gli scrittori che gli hanno usati, differenti in ciò dal Dittionario che è questo nostro nel quale solamente, e breuemente è posto il significato delle uoci, che nelle lingue che uiuono, può bastare.

Vocale, di uoce, *l. vocalis*, e per una delle cinque lettere, che si chiamano uocali, per esser legame, e spirito della parola, *l. lit. vocalis.*

Vocalmente, con parlare.

Vocatione, propriamente si dice di quell'ispiratione, con la quale Iddio chiama i suoi eletti a seruirlo *l. uocatio,*

uoce, suono che uien generato dal l'animale con la ripercussione dello spirito nel gorgozule, per manifestare qualche affetto, *la. vox* per fama, *l. rumor, fama,* per parola, uocabolo, *l. vocabulũ.* per uoto, col quale si rendono i partiti, l. *suffragium,* dicesi prouerb. non hauer uoce in capitolo, di chi non ha autorità in una cosa. E uoce di populo, uoce di Dio, cioè di rado s'ingãna la comune fama, *l. fama non temerè spargitur*, a una uoce, uale unitamente, *l. vno ore,* correr uoce, *l. rumor est, rumor incedit.* sparger uoce, l. *rumorem differre.* hauer buona, ò mala uoce; è hauer buona, ò mala fama, l. *bene, vel male audire,* dar sù la uoce, è sgridare uno che parla perche taccia. dar una uoce a uno, e chiamare, l. *accersere, vocare.* parlar sottouoce, è parlar piano, *lat. submissa voce,*

uoce attiua, e passiua; si dice di chi hauuto d'eleggere altri, e da potere essere eletto nello squitino

uociferante, che grida forte, l. *vociferans.* (*captus.*

uocolo, Fio. per cieco, *l. caecus, oculis*

uoga, il uogare, per corso, uiaggio, *l. iter.*

uogare, remigare, *l. remigare,*

uogauanti, si chiamano quelli, che tengono il girone del remo, e sono primi al bianco uicini alla corsia.

uoglia, il uolere, uolontà, brama, *l. voluntas, cupiditas.* star di buona, ò di mala uoglia, star bene, ò mal disposto, col segno del secondo caso, uale, uolentieri, *la. cupide.* uoglia diciamo a quella macchia in pelle nell'huomo nata dall'appetito della madre nella grauidanza, *l. stigma,*

uogliosamente, prõtamente, arditamente, *l. audacter. alacriter.*

uoglioso. Sen. ancor uoglioroso, che ha gran uoglia, bramoso, *l. cupidus, auidus.* per uolentoroso, *l. alacer, audens,*

uoi, il plurale del pronome tu *l. uos*

uolamento, il uolare, *l. uolatus, us, volatura,*

uolante, che uola, *l. uolans.*

uolare, il trascorrer per aria de gli animali uolatili, *l. volare.* per sim. andar uelocissimamẽte, *l. volare.*

uolare sust. *l. uolatus, us,*

vola-

volata, uolamento, *l. uolatus, us.*

Volatica, ſpetie di ſcabbia cagionata da corruttione di codenna, l. *impetigo.*

uolatile, atto a uolare, *l. volatilis.*

uolatio. Fior. per vccellame.

uolato ſuſt. il uolare, *l. volatus, us. volatura.*

uolatore, che vola.

uolẽtieri, di buona voglia, l. *libẽter.*

uolentiermente, più che volentieri, l. *libenti animo.*

uolere, hauer volontà, *l. velle*, voler bene o male, è amare, o odiare, *l. amore, vel odio proſequi.*

uôlere, nome, volontà, *l. voluntas.*

uolganamente, Fi. per vulgarmente, *l. vulgo, communiter.*

uolgare, e vulgare, di volgo, communale, *l. vulgaris, communis.* aggionto a huomo, vale idiota, ſenza lettera, *l. illiteratus.*

uolgare, e uulgare ſuſt. linguaggio corrente, idioma uiuo, *la lingua vernacula, ſermo.*

uolgarezzatore, e uolgarizzatore, che uolgarizza.

uolgarizzare, tradurre, traslatare ſcritture nella lingua, che ſi fauella, *l. vertere.*

uolgarmente, e uulgarmente, comunemente, o in vulgare, l. *vulgo, lingua vernacula.*

uolgente, che uolge, l. *conuertens.*

uolgere, e uoluere, torcere, o piegare uerſo altro luogo. l. *vertere.* per muouere ſemplicemente, l. *mouere.* per mutare, riuolgere, l. *immutare.* (*tas.*

uolgimento, il uolgere, l. *volubili-*

uolo, il uolare, l. *volatus, us.* per ſimil. leuarſi a uolo, e alzarſi.

Volontà, Se. anco uoluntà, potenza dell'anima ragioneuole, per la quale dall'huomo ſi deliberano, o ſi rifiutano le coſe, *l. voluntas.* per voglia, deſiderio. l. *voluntas, cupiditas.* per affettione, l. *volũtas*

uolontariamente, ſpontaneamente, *l. voluntariè, ſponte.*

uolõtario ſpontaneo, l. *voluatarius.*

uolontarioſo, deſideroſo, l. *cupidus auidus.*

uolonteroſamente, di buona voglia, l. *voluntariè.*

uolonterosiſſimo, ſuperl. di uolonteroſo.

uolonteroſo, che ha uoglia grande, e prontezza nell'operare, lat. *alacer, promptus.* per bramoſo, l. *cupidus.*

uolpe, animal noto, *l. volpes.* met. aſtuto, malitioſo, *l. vulpinus. vafer, callidus.* Diceſi prouer. delle uolpi ſi piglia, cioè, che alle volte ancho gli aſtuti ſono ingannati. (*pecula.*

uoſpicella, piccola uolpe, lat. *vul-*

uolpicino, figliuol piccolo di volpe, *l. catulus vulpinus.*

uolpino add. da uolpe, per aſtuto malitioſo, *l. vulpinus.*

uolpone, lo ſteſſo che uolpicino, metaf. per aſtutiſſimo.

uolta, uerbalm. da uoltare, il uoltare, *l. verſatio.* dar uolta, è tornare in dietro, o metterſi in fuga, latin. *in ſugam conuertere.* da

una uolta, è andare alquanto attorno. Andar in uolta, farsi uedere andando attorno, dar la uolta a un uaso, o altro, e farlo cadere, metaf. impazzare, l. *insanire, delirare*, e dar la uolta si dice anco del uino, quando si guasta, per coperta di stanze, o d'altri edifici, che si dicono in uolta, l. *fornix*, per termine di giuoco di dadi, nel quale dicono uolta il pũto del numer, che tocca a ciascuno.

uolta, uoce, la quale, aggiontole nome numerale, significa determinatione d'atto, e così accompagnata ha forza d'auuerbio, fiata: una uolta, l. *semel*. cento uolte, l. *centies*. e sim. toccar la uolta, e tor la uolta si dice dell' operationi alternatiue, quando tocca determinatamente a far vna cosa a uno; e quando da altri è preuenuto, l. *eximere, è manu manubrium*.

uoltare, uolgere, l. *uertere*. uoltar le spalle è fuggirsi, *terga dare*.

uoltato add. di uoltare, l. *conuersus*.

uolteggiare, uoltarsi in quà, & in là.

uolto, col primo o, largo addit. da uolgersi, l. *conuersus*.

uolto col primo o, stretto sust. uiso, faccia, l. *uultus, facies, os, oris*, gittare al uolto è rinfacciare, l. *exprobrare*. mostrare il uolto, è non hauer timore, mostrarsi ardito per rispondere.

uoltoio, una parte della briglia doue sono le catenelle, a cui s' attaccano le redini.

uoltolamento, il uoltolare, l. *uotatus, us*.

uoltolare, riuoltarsi in giro, per terra, trauoltarsi, l. *uolutare*.

uoltura. Fio. per riuolutione.

uolubile, che ageuolmente si uolta l. *uolubilis, instabilis*.

uolubilità, astratto, di uolubile, lat. *uolubilitas, incostantia*.

uoluere, il med. che uolgere.

uolutrice, uerb. fem. che uolue.

uolume. Fio. anco uilume, libro, o parte distinta di libro, l. *uolumẽ*.

voluttuoso, pien di piaceri, di passa tempi, l. *uoluptuosus*.

vomero, strumento di ferro che s'incastra nell' aratro per fender la terra, l. *uomer*.

uomicare. Fio. per uomitare, l. *uomere, uomitare*.

uomicheuole, che prouoca il uomito, l. *uomitorius*.

uomire. Fio. per uomitare.

uomitare, mãdar fuori per bocca cibo, od humori, l. *uomere, uomitare*.

uomitiuo, uomicheuole, lat. *uomitorius*.

uomito, il uomitare, l. *uomitus, us*. *uomitio*, per la materia uomitata prou. ritornare al uomito; si dice di colui che pentito d'un' errore ritorna a commetterlo, l. *ad uomitum redire*.

uomo. Fio. per huomo.

uopo, per huopo. p, utile, l. *utilitas. compendium*. per bisogno, necessità, l. *opus, necessitas*.

vorace, mãgiator ingordo, l. *uor*.

uora-

voracità,astratto di uorace,l.*voracitas*.

voragine,luogo,che per profondità, ò per aggitamento d'acque inghiottisce, *l.vorago*.

vosa,per huosa.Fior.per vna spetie di stiuali,o di sopraccalze, l. *soccus*.

vosco,con voi,l.*vobiscum*.

vostro.pronome possessiuo da voi, l.*vester*.

votamento,il votare,l.*euacuatio*.

votante.Sen.che rende uoto per lupino.

votare,cauare il contenuto del cõtinente,l.*vacuare,deplere*. far uotar la sella,e gittar da cauallo, l. *ab equo deijcere*. per botare, far boto, l.*nouere*, per render uoto nello squittinio.

votato,botato,l.*voto obstrictus*.

votatore,che fà boto, l.*uoto obligatus*.per colui che uota per euacuare,l.*euacuator*.

votiuo,di uoto,l.*v tiuus*.

voto,col primo o, stretto, boto,l. *uotum*. Sen.anco per parere, come uoto di Ruota,o d'altri Dottori; e per quel che si manda a partito,altrimenti detto da loro lupino.

voto,col primo o,aperto add.da uotare,per euacuare,l.*uacuus*, met. priuo mancheuole,l.*mancus*.

voto,sust.astratto di voto ad. il uano.l.*uacuitas*.metaf.superfluità, vanità.

vuono, per huouo ,parto d'vcelli, di pesci,e d'alcuni pochi animali terrestri, dal quale nascono i figliuoli.*l.ouum*. Dicesi prouerb. d' huomo d'eta, e'non è huouo fresco,acconciar l' huouo nel paneruzzolo, è accomodar bene i fatti suoi, e hauere, o volere l'huouo mondo, e suui il sale, è hauere,o volere tutte le sue comodità,senza fatica,o pericolo.

vuouolo, per huouolo, spetie di fõgo sim.all'huouo dicesi huouolo all'occhio delle canne, che si pianta, ad vn pezzetto d'oliuo spiccato dal ceppo per piantare & huuolo dicono gli architettori ad un membro della cornice, detto comunemente cimatio.

V P

Vpiglio,spetie d'aglio,l.*vlpicum*.

vpupa,bubbula,vccello con la cresta,il cui fiato è puzzolẽte, l.*vpupa,a*.

V R

Vrbanità,astratto d'vrbano,l.*vrbanitas*.

vrbano,di buon costume,ben creato,gentile,l.*vrbanus*.

vrlamento,l'urlare,l.*vlulatus*.

vrlare,mãdar fuori vrli,l.*vlulare*.

vrlatore,che vrla,l.*vlulator*.

vrlo, propriamente voce del lupo per sim. voce lamenteuole, ma alta, & alquanto continuata, l. *vlulatus*.

vrna,spetie di uaso da tener acqua, l.*vrna*.

vrtare, spignere incontro con forza,& impeto,l. *vrgere, impellere*, met.contradiare.

Vrta-

Vrtata,& vrto,l'vrtare,spinta. hauer vno in vrto,o torsi vno in vrto(Se.anco in vrta)è, non cessar d'odiarlo,e di perseguitarlo:

V S

Vsaggio,e vsamento.Fio.per vso,l. *vsus,us*.

vsante,Fio.che usa,cioè,conuersa, pratica.

usanza,maniera di viuere, e di procedere habituata, uso consueto & uniuersale,l.*vsus, consuetudo*. Fio.anco per pratica, conuersatione,l.*vsus familiaritas*.

usare,costumare, hauer per uso,la. *solere*.per praticare,conuersare, l.*vti versari*; per metter in uso,adoperare,come:oggi non s'usa, usar le sue ragioni, l.*vti, adhibere*.per congiugnersi carnalmēte. l.*coire*.

usata,Fior.per uso,l.*vsus,us*.

usato sust.uso,consuetudine, lat.*vsus,consuetudo*.

usato add.solito, consueto, l.*vsitatus*.per pratico,auezzo.p frequētato,come,strada non troppo usato,o poco usata,l.*frequentatus*. p non nuouo,come: uestimento usato,l.*vestis detrita,obsoleta*.

usati,stiualetti,l.*soccus*.

usbergo,arma dura del busto,corsaletto,l.*lorica,thorax*.

uscente,che esce,l.*egrediens,exiens*. e del sangue,l.*profluens*.

usciale,Fio.per portiera.

usciera,portinaia,l.*ianitrix*.

usciere,portinaio, custode dell'uscio,l.*ianitor*.

uscimento,l'uscire,l.*exitus,us*.e del sangue,l.*fluxio*.

uscio,apertura per uso d'entrare, & uscire, l.*ostiū,ianua*, per l'imposte, che serrano l'uscio, l.*postes*.hauere,o vedersi i nimici all'uscio,è hauerli uicinissimi. Diciamo prouer. picchiar l'uscio col piè,che uale,presentare, donare; conciosia che chi porta ha le mani Impacciate: strigner fra l'uscio,e'l muro, e uioletar uno à risoluersi. Chi dietro uien serri l'uscio, di chi cōsuma il suo in piaceri, senza pensare à chi succede,l.*me mortuo terra misceatur incendio*.

uscire,andare, o uenir fuora, contrario d'entrare,l.*exire,egredi*. uscir sangue,l.*fluere*.uscir di se, è perder il senno,o stupefarsi,l.*obstupescere*, uscir di proposito non istar ne' termini, non seguitar l'ordine.l.*a proposito aberrare, ordinem deserere*.uscir dell' animo nō ui pēsar più. l.*de memoria exire*; uscir di mēte,dimēticarsi,l.*obliuisci*.uscir di picolo,liberarsi,l.*se extricare*,uscir,di pena,dar fine alla pena.l.*pœna se liberare*.uscir d'ira pacificarsi.l.*cessare ab ira*.uscir odore,dar odore,l.*odorem spirare*. uscir parole di bocca a uno, è uenirgli dette sconsideratamēte l.*verba excidere*.

uscita,&escita,l'uscire,l.*exitus, us*, per apertura da uscire, l.*ostium*. per flusso di corpo, l. *diarrhœa*. per contrario d'entrare, per rendita,

dita.l.*impensa*, per fine; come; all'uscita del mese,l.*finis*.
usciti,nel numero del più. Fio.per foruſciti,l.*exules*.
usciuolo,dim.d'uscio,l.*ostiolum*.
usignuolo,uccelletto noto p la dolcezza del suo canto,l.*luscinia*.
usitato,frequentemente usato, ſolito,l.*vsitatus*.
uso suſt.usanza,consuetudine, lat. *vsus.us,consuetudo*, per esercitatione.pratica,l.*vsus, exercitatio*. per seruitio;come:per uso di casa,per uso di guerra,l.*vsus,us*. in prou.uso fa legge, l.*consuetudo, altera lex*.uso si conuerte in natura,l.*vsus est altera natura*.
uso add.usato,auuezzo,l.*assuetus*
usse.Fio.per zingane.
usufruttare, hauer l' usufrutto d'una cosa,l.*vti frui*.
usufrutto,ragione,o godimẽto del frutto d'una cosa,l.*vsufructus*.
usura,quel che si riceue illegitimamente per frutto d' una cosa, guadagno illecito,che si comette in diuerse maniere, l. *vsura, fœnus*.
usuraio suſt.che dà,o presta a usura,l.*fenerator*.
usuraio,e usurario, add. da usura, che contiene usura,lat. *usurarius a,um*.
usureggiare,far usura,dare a usura, l.*fenerari fœnori dare*.
usureggiato add.l.*fœnori datus*.
usuriere.Fior.per usuraio.
usurpamento,l'usurpare,l.*rapina*.
usurpare, occupare ingiustamẽte l'altrui,l.*rapere,inuadere,occupare*.
usurpatione,l'usurpare.
usurpato add.da usurpare.
usurpatore,che usurpa,l.*inuasor, oris*.
usurpatrice,uerb.fem.che usurpa.

V T

Vtello,Se.utiello, uasetto di terra inuetriato,per uso di tener olio, od aceto per condire, lat.*cythus*.
uterino,relatiuo di fratelli nati d'una madre, ma il padre diuerso, l.*uterinus*.
utero,matrice.
utile suſt.Fio.ancor utole,utilità,l. *utilitas*.per usura.od interesse, l. *fœnus*.
utile add. che apporta utilità, lat. *utilis,commodus*.
utilissimo,super.d'utile,l.*utilissimus*
utilità,il pro,comodo, o giouamento,che si trae d'una cosa, l.*utilitas,commodum*.
utilmente.Fio.anco utilemẽte,con utilità,l.*vtiliter*.
utimo,Fio.per ultimo, l.*vltimus,postremus*.
utole,Fio.per utile.
utolità.Fio.per utilità.
utriaca, cõpositione di molte cose per medicina contro a'ueleni, l. *Theriaca*,per medicamento, remedio semplicemente.

V V

Vua,huua,frutto della uite,del quale esce il uino,l.*uua*.
Vuizzoli.Fio.per huue saluatiche, lambrusce,l.*labrusca*.
Vulgarmente, l'istesso che uolgarmen-

mente.

Vulgo, volgo, plebe, populazzo, l. *vulgus*.

Vulturno, nome di vento, detto Greco da' marinari. *l. vulturnus*.

Vuola, Se. ancor vgola, parte carnosa tra le fauci dell'animale, che serue a formar la voce.

Vzzolo. Fio. per desiderio intenso, smoderato, l. *libido, cupiditas*.

X

LA, X si può dire che non habbia luogo nella nostra lingua perche in sua vece in mezzo della parola ci seruiamo dell's, o sẽplice, o doppia, come in esempio esentione Alessandro, sasso, e nel principio delle due cc, come eccellenza, eccesso, eccettione, ne s'adopera se non quanto è necessaria per esprimere i nomi forestieri, che cominciano da questo carattere, conforme all' vso del Petr. e de gli altri doppo lui, come in Xerse, Xanto, Xenocrate, e per iscriuere alcune poche parole latine, vsate parimente da' nostri scrittori, come ab experto, ex abrupto, ex proposito.

Z

LA lettera, z, di suono assai vigoroso è frequentemente adoperata da' Toscani, e per l'autorità de' Fiorentini, che se ne seruono più de gli altri, vsata anco da gli stranieri indiscretamente per imitarli. I Fiorentini, hauendo in questi tempi dato bãdo al ti, vsato pur da' nostri antichi per z, in alcune voci, empiono hora le loro scritture di questo carattere; come più espressiuo in vero dalla natural pronuntia loro, ilquale carattere non è cosi familiare à gli altri della medesima Prouincia, peroche alcuni ritengono per ancora l'vso antico del ti, come più naturale alla lor propria proferenza, più sicuro, e più comodo nelle scritture, & altri violentati dal proprio dialetto proferiscono naturalmente più volentieri la s, in cãbio del a z; onde in vece di palazzo, e di piazza, vengono a dir palasso, e paiassa. Ha la z, due suoni principali, il primo più intenso, e gagliardo, detto da alcuni aspro, e l' altro più sottile, e rimesso, chiamato rozzo. Per la dupplicità dunque, anzi multiplicita de' suoni (parẽdo alle volte, che secondo l' accoppiamento delle lettere, che le vanno appresso si senta diuerso suono dalli due) a noi è piaciuto di seguitare, doue stia bene l' vso del ti, che ritiene sempre il medesimo suono senza alcuna variatione; conforme a quel che hanno fatto, non solamente i Latini, de quali si potrebbe talhora dubitare come l' hauessero proferito, quantunque la continuatione dell'v-

so ce ne possa in parte assicura-
re, oltre all' autorità di qualche
Gramatico antico; ma anco i no-
stri Toscani antichi, con tutti gli
altri, che hanno scritto da cin-
quanta, o pochi più anni in là; a-
doperando la z solamente doue
non può seruire il ti: Questa let-
tera non riceue dopo di se alcu-
na consonante; ne in principio;
ne in mezzo della parola, & a-
uanti, in mezzo della parola, &
in diuersa sillaba solemente la
L.N.R. come balzo, lenza, scher-
zo; raddoppiandosi nel mezzo
delle parole, come tutte l'altre
consonanti:

Z A

Zacchera. Sen. zaccara, schizzo di
fango, *l. lutum*. met. vocabol ge-
nerico di tutte le cose di poco
pregio; *l. recula*.

Zaccherella, dim. di zacchera.

Zaccheroso, pien di zacchere, fan-
goso, l. *lutosus*:

Zafferano. S. zaffarano, gruogo do-
mestico, dal cui fiore escono al-
cuni fili rossi, che sono il suo frut
to, vsato ne' cibi, ne' medicamen-
ti, & in molte altre cose, *l. crocus*.

Zaffiro, pietra pretiosa di color ce-
leste, *l. saphirus*.

Zaffo; strumento di legno, di stop-
pa, o d'altra materia, col quale
si tura la bocca, od il buso de' va-
si, *l. operculum*:

Zagaglia, spetie d'arme in asta, lat.
hastile.

Zambracca. rio. femmina di mon-
do di poco pregio, *l. muliercula*;
Sen. dicono zambracca a donna
sporca, lorda, infangata.

Zampa, piè d'animal quadrupede;
l. pes.

Zampettare; dicesi de' bambini;
quando cominciano à muouer i
passi, *l. explicare crura*.

Zampillare, vscire, o mandar fuori
zampilli, *l. erumpere, micare*.

Zampillo, sottil filo d'acqua, che
schizza da piccolo canaletto, *l.
siphunculus*. S. dicono per simil. zā-
pillo anco ad vn picciol vaso di
vetro da trastullar i fanciulli, dal
quale col fiato atraēdo l'aria, che
ritiene l'acqua, la fano vscire zā-
pillando, e zāpillo al canoncino
di biade verdi che fesso con vno
spillo, serue a' fanciulli per zam-
pogna: (*l. fistula*.

Zāpogna, strumento di fiato noto;

Zanca, Se. zampa, gamba, *l. tibia*.

Zanna: l'istesso, che sanna.

Zanzara, e zazala, animaletto vola-
tile noto, *l. culex*.

Zappa, strumento noto per lauorar
la terra, *l. ligo, nis*: [*l. fodere*.

zappare, lauorar la terra con zappa

Zappatore, che zappa, *l. fossor*:

Zappettare, leggiermente zappare,
l. leniter fodere, occare, sarrire.

zarà, giuoco che si fa con tre dadi;
oggi lo chiamano rampazzata: e
zara è quādo in vn tiro frà tutti
tre i dadi si scopre meno di set-
te punti, ò più di quattordici, di-
ciamo prou. zara à chi tocca; e
vale a chi tocca il male suo dāno

Zauorra, ghiara mescolata con rena, che si mette nel fondo de' nauili, per farli star pari, e dritti, l. *saburra*.

Zazzera, Se. zazzara, capellatura te nuta lunga fin sotto all'orecchi, particolarmente dalla parte di dietro, *l. caesaries*.

Zazzerina. Sen. zazzarina, dimin. di zazzera.

Z E

Zeba. Fio. capra *l. capra*.

Zecca, luogo doue si battono le monete, *l. officina monetaria*. e zecca diciamo ad vn certo animaluzzo simile alla cimice, che s'attacca addosso à cani, & altri animali, del cui sangue si gonfia, *l. ricinus*.

Zeffiro, nome di vento occidentale che suole spirare nella primauera, *l. Zephyrus*.

Zelante, che ha zelo, *l. amore flagrãs*

Zelantemente, con zelo.

zelare, hauer zelo, *l. amore, flagrare*.

Zelatore, che zela, e zelatrice suo fem.

Zelo, amore, affetto ardente, e stimolo del proprio, e dell' altrui bene, & honore, *l. amor*.

Zeloso, zelante, *l. amore, flagrans*.

Zendado, spetie di drappo sottilissimo, *l. tela subserica*.

Zenit, termine astrologico punto verticale, *l. zenit*. il suo contrario è *nadir*.

Zenzeuerata, composto di più ingredienti medic. Senes. dicono zenzeuerata per similitu. anco a mesticanza di cibi, con senso dispregiatiuo.

Zeppa. Sen. per conio, strumento da fendere, ò da penetrare, *l. acuneus*

Zeppo, dicesi per superl. di pieno, *l. plenissimus*.

Zezzolo. Sen. caparello, il capo, della poppa delle fem.

Z I

Zibelino, suf. animale, che ha la pelle simile alla martora, ma alquãto canuta, e di molto pregio, *lat. mus ponticus*.

Zibellino, add. di zibelino.

Zimbellare, Sen. cimbellare, allettare gli vccelli col cimbello.

zimbellata, F. per colpo di zimbello de' fanciulli, che è vn sacchettino pieno di borra, o di cenere, col quale per ischerzo si percuotono.

Zimbello, Sen. cimbello vno, ò più vccelli legati in diuersi modi da farsi suolazzare, o cantare per allettare gli altri.

Zingana, Sen. zingara, e zingano. S. zingaro, donne, & huomini, che dicono esser di razza ab antico Egittia, e vanno vagabondi alla capa na, viuẽdo per il più di ratto, reputati publicamẽte solẽnissimi furbi, e barattieri: onde è il prou. reale come vn zingaro.

Zio, fratello del padre, o della madre, *l. patruus auunculus*.

zipolo, Sen. zuppino, quel piccolo legnetto, col quale si tura la cannella della botte, o d' altro vaso simile, *l. vettibulum*. dicesi

prouer.far d'vna lancia vn zipolo (Sen. d'vna lancia vn fuſo) di chi,per poco ſapere , di materia atta a far grā coſa,a pena ne caua vna piccola,l.*pro amphora vrceum facere*. met.di chi habbia ridotte in poche le ſue molte facoltà.

ziro,Se.vaſo grande di terra da tener olio . (*puella*.

ʒitella.Se.ancor citola,fanciulla , l.

ʒitto.voce con la quale ſi comanda il ſilentio , come de'latin. *ſt*. ſtar zitto,vale,tacere.*l.ſilere*.

ʒizza,rio.poppa,*l.mamma,vber*.

ziʒzania,loglio,ſeme gattiuo,latin. *lolium ziʒanium*. met. ſcandalo , diſcordia .

ʒizzolare,Fi.prender la ʒiʒʒa;e per iſcherzo,sbeuazzare.

Z O

zoccolaio,che fa gli zoccoli.

ʒoccalo,ſpetie di calzare come pianella , ma con la pianta tutta di legno intaccata di ſotto nel mezzo,*l.calones,crepidæ ligneæ*.

zodiaco,faſcia circulare imaginata da gli aſtrolo.doue cōſtituiſcono i dodici ſegni celeſti,*l.zodiacus*.

zolfanello,Se. zolfinello , fuſcel di gambo ſecco di canape tuſato nel ſolfo dall'vno,e dall'altro capo,per vſo d'accendere il fuoco, *l.ſulphuratum*.

ʒolla,pezzo di terra ſpiccata pe'cāpi lauorati,l.*gleba*.

zona,cintura, l.*ʒona*. per vna delle cinque faſcie che coſtituiſcono gli aſtrologi.l.*zona*.

zonzo, con la z. men aſpra.andar a zonzo dicono Sen.di perſona vagabonda,propriamente di dōn che vada volontieri fuor di caſa.

zoppicante,che zoppica,l.*claudicās*

zoppicare,andar zoppo,l.*claudicare*.

ʒoppo, impedito di gambe, o di piedi ; *l.claudus* . diceſi prouerb. chi pratica col ʒoppo impara a zoppicare;cioè il praticar cō triſti fa diuētar triſto,*l.ſi iuxta claudum habites,claudicare diſces*.

ʒoticamente , ruſticamente,l.*ruſticè*.

ʒotico,rozzo,intrattabile,l.*rudis,agreſtis*.

Z V

zucca,pianta d'erba notiſſima , che fà il frutto maggiore di qual ſi voglia altr'erba , od arbore , & anch'eſſo ſi chiama zucca, latin. *cucurbita* . e per quella parte del capo che cuopre il ceruello , e per tutto il capo,lat.*caput*. onde il prouerb. hauer poco ſale in zucca , di cui ha mancamento di ſenno , *latin parum ſapere*.

zucchero,Sen.zuccaro,materia dolce più pregiata del mele , latin.*ſaccharum* . ʒuccaro roſato , zucchero con infuſione di roſe , zucchero candito , raffinato , e raſſodato per vigor di fuoco .

zuccherato,Sen.zuccarato,condito di zuccaro, dolce, *l.ſaccharo conditus,dulcis*.

zucq-

Zuccolo, Senes. cucuzzlo. il punto della zucca del capo, l. vertex.

zucconare, Fio. per tosare gli huomini, l. tondere, detonsare.

zuffolare, Sen. zuffilare, sonare il zufolo, per fischiare. l. sibilare. per il ronzar delle zanzare.

zufolo, e fusolo. Sen. zuffilo. il zufolare in signit. di fischiare, fischio, l. sibilus.

zufolo, Sen. zuffilo, strumento di fiato rusticale, fatto a guisa di flauto per zufolare, lat. gingrus, gingrina.

zuppa, e suppa, pane intento nel vino, latin. panis vino madidus. e per ogni altro pane inzuppato in qual si voglia liquore. dicesi prouerbial. chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; cioè chi si mette a far quel che non sà, s'affatica in vano, latin. quam quisque nouit artem, in hac se exerceat.

IL FINE.



INDICE DELLE VOCI DEL DIALETTO SENESE,

NEL QVALE S'AVVERTISCE IL LETTORE, che la prima voce è la Senese; l'altra è doue quella s'ha da cercare. E quando vien posta sola, ò sarà parola propria Senese non vsata da' Fiorentini, ouero, ancorche sia comune con essi, sarà in qualche senso particolare vsata diuersamente da' Senesi.

A

B

C

Con-

Faz-

L.

mas

Massime.
Massino.
Marazzo, mataraffo.
Matarezzo, e mazzuolo, materozzolo.
Matregna, matrigna.
Matello.
Matronato.
Mattonella.
Mazza.
Mazzone, Muggine.
Mazzuola.
Mazzuolo.
Meccanicaria.
Meglio, miglio.
Melagrania, melagrana.
Melata, malume.
Mello, mallo.
Mellone.
Menante.
Menata.
Menchia, e menchione.
Menda.
Mendo.
Meniaca, meliaca.
Meniaco, meliaco.
Menno.
Mercante, mercatante.
Mercantesco, mercatantesco.
Mercantia, mercatantia.
Mercantile, mercatantile.
Mercantuzzo, mercatantuzzo.
Merciaria, mercieria.
Merenduccia, merenduzza.
Merigge, e meriggio.
Meritare.
Meritamente.
Merlina.
Mescere.
Mescola, mestola.
Mezzaiuolo, e mezzaiuola.
Mezzanità.
Mezzatesta, bacineto, ceruelliera.
Mezzetta.
Miaulare, miagulare.
Miceino.
Micia, muecia.
Micina, e micino, mucina.
Millantaria, millanteria.
Mirare.
Mirolla.
Messer dell'opera, operaio.
Misser dello spedale, spedalingo.
Missere, messere.
Missione, messione.
Mocaiare, mocaiardo.
Mocchicino, pezzuola.
Moccico, mocci.
Moccolone.
Mognere, mugnere.
Monetario.
Monna.
Mora, morchia.
Morca, morchia.
Moreci, morice.
Morra, mora.
Morsicatura, morsura.
Morsicchiare, e morsacchiare.
Morsicchiatura, morsecchiatura.
Mortina, mortine.
Moscadello, colato.
Moscie.
Mozzo sust.
Murello.
Musare.
Musarola, museruola.
Muschio.
Mustacchi, basette.

N

O

P

sua-

Ve-

IN FINE.



IN VENETIA, M DC. LV.

Appresso il Barezzi.



